Anno 121 Numero 216

Martedì 15 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Roma 35° — Min. L'Aquila 15° — Torino (media) 22,7°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096.204-539. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 180.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (spedizione aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 45; *Canada $ con 1,75; *Danimarca cr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 95; Jugoslavia din. 870; *Libia dm 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; Norvegia cr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 180; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,60; Svizzera Tarifa fra. 1,70; *Usa $ 1,30; *Usa West Coast $ 1,75; Canoas esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: modulo mm 42x40, feriali, prezz. e Italia di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Fluor. stagionali L. 575.000 (690.000); Risorse pers. e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 565.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale o riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1310,6 +1,7 — MARCO 721,75 -3,20

BORSE — MILANO (Comit) 993,22 -1,64% — NEW YORK (Dow Jones) 2012,04 +4,30

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

Reazioni contrastanti alla stretta monetaria e creditizia

Tiene la lira, cede la Borsa

Critici banchieri e industriali - Goria difende la manovra: «Da tempo le aziende chiedono troppi soldi» - Ciampi: la moneta era sotto tiro - Amato: è stata evitata la svalutazione

ROMA — La severa stretta creditizia e valutaria, decisa domenica sera dal governatore Ciampi e dai ministri Amato (Tesoro) e Ruggiero (Commercio estero), ha subito giovato alla lira, ieri in netto recupero sulle principali monete europee. La Borsa ha invece accolto male i provvedimenti, chiudendo con una flessione dell'1,64 per cento. Non a caso, i più critici alla «stretta» sono i banchieri e gli imprenditori.

Soltanto fra qualche giorno, avvertono gli esperti, si potrà meglio capire se questi vincoli sono serviti a scongiurare definitivamente il pericolo di una svalutazione. E il presidente del Consiglio Goria ieri sera in televisione ha avvertito che quelle di domenica sono «*un pezzetto di una manovra economica che dovrà trovare completezza con le misure di bilancio*». Goria, poi, non ha mancato di replicare agli industriali e alle banche: «*Da tanto tempo sto ripetendo che le imprese italiane chiedono troppi soldi e che le banche li concedono senza storie*».

Le autorità monetarie, dopo il bilz festivo, si mostrano sicure di aver sconfitto gli speculatori. «*Siamo dovuti intervenire* — ribadisce il governatore della Banca d'Italia Ciampi — *per contrastare le pressioni esercitate sulle riserve valutarie del Paese e sul potere d'acquisto esterno e interno della lira da aspettative di rialineamento delle parità non giustificato dalla situazione economica generale*». E Amato sottolinea che «*alle pressioni degli speculatori non si risponde dando quello che vogliono, ma difendendo la parità del cambio*».

Le restrizioni sui movimenti di valuta nelle operazioni con l'estero e sui crediti bancari, contenute nel pacchetto di sette provvedimenti varato l'altra sera, confermano il deterioramento della situazione economica, denunciato anche dal presidente del Consiglio a Bari. Per l'economia è di nuovo emergenza. Adesso le attenzioni degli osservatori si spostano sulla Finanziaria ed in particolare sulle misure che si sapranno adottare per fronteggiare l'eterno «nodo» della spesa pubblica. Il disavanzo statale è ormai a 120 mila miliardi e l'indebitamento complessivo è oltre gli 800 mila miliardi, una cifra addirittura superiore alla ricchezza nazionale.

A via Nazionale e al Tesoro si è perfettamente consapevoli che serve un serio risanamento della finanza pubblica, anche gli interventi-catenaccio di domenica serviranno a ben poco, riaccendendo le aspettative di svalutazione. Un pericolo denunciato ieri dal neo segretario repubblicano, Giorgio La Malfa, che sollecita «*un'impostazione complessiva della politica economica che inquadri le cose da fare nei diversi campi e fissi linee non episodiche di azione. Altrimenti, ad ogni giro di vite ne seguirà un altro, ciascuno di scarsa efficacia*».

I repubblicani si mostrano critici verso il governo che si sarebbe dovuto muovere con maggiore tempestività per evitare l'erosione delle riserve della Banca d'Italia. Accuse respinte dalle autorità monetarie che sostengono di aver agito subito, una volta avuto un quadro complessivo della situazione.

E i dati sull'andamento valutario e finanziario dell'ultimo periodo sono catastrofici: tra Ferragosto e il 4 settembre, la Banca d'Italia, per difendere la lira dagli attacchi concentrici della speculazione, avrebbe sborsato più di 7 mila miliardi: altri 7 mila miliardi sarebbero stati spesi dalla metà maggio (cioè dopo il varo dei decreti di liberalizzazione valutaria firmati da Sarcinelli sotto il governo Fanfani) al 13 agosto: la bilancia dei pagamenti segnerebbe in agosto il deficit record di 3 mila miliardi; gli impieghi bancari (il denaro dato alle imprese), sempre in questo «terribile agosto» sono cresciuti del 14 per cento, contro il «tetto» programmato del 9 per cento.

Di fronte a questa emorragia valutaria e a questo eccesso di liquidità, Ciampi, Amato e Ruggiero hanno adottato la «stretta». «*Sono misure che lasciano l'amaro in bocca* — commenta Rainer Masera, direttore centrale della Banca d'Italia — *ma rispondono alla esigenza di evitare che la speculazione sul mercato dei cambi possa tracciare il cambio lontano dai valori di equilibrio*». Masera sostiene comunque che la «stretta» possa avere ripercussioni rilevanti sul costo del denaro.

I banchieri la pensano diversamente e protestano contro misure che penalizzano fortemente il settore. Altrettanto critici si mostrano gli industriali e i sindacati, che da punti opposti temono per l'attività produttiva e l'occupazione. Dal partito, i liberali chiedono «*una Finanziaria che metta ordine nei conti pubblici*», mentre le opposizioni di sinistra denunciano i guasti provocati dal governo «elettorale» di Fanfani.

Emilio Pucci

Le buone ragioni del mercato

Quando un governo accusa la speculazione e con l'esigenza di combatterla giustifica le sue iniziative, già accusa se stesso. Non è un caso, infatti, che la necessità di contrastare la speculazione si presenti solo nei sistemi economici strutturalmente deboli — e questo ormai non è il caso dell'Italia — o dove vi sono governi incerti, pasticcioni o semplicemente deboli — e questo, purtroppo, è il caso dell'Italia.

Certo, se si dipinge la speculazione come un insieme di malvagi che puntano deliberatamente al dissesto dell'economia, si fa presto ad avere ragione. Ma la debolezza che la lira ha dimostrato sui mercati in queste ultime settimane ha ben altre radici e, quindi, ben altri responsabili.

A fine anno, quando si tireranno le somme, del 1987, verrà fuori che lo Stato ha speso almeno 20 mila miliardi in più di quanto aveva programmato. Anche il gettito fiscale è stato maggiore del previsto, ma non basterà a colmare il disavanzo aggiuntivo che il Tesoro deve finanziare sul mercato. In questa situazione disastrosa, il ministro del Tesoro ha detto già, da qualche settimana, che per frenare lo straripamento non c'è niente da fare e che l'azione di risanamento non potrà essere effettuata che con la Finanziaria per il 1988. Per questo motivo — spiegò — si rese necessario il pacchetto-ponte di misure prese il 29 agosto. Rilanciata la palla sulla Finanziaria, il ministro del Tesoro ci ha poi fatto sapere che nessuno nel governo vuol sentire parlare di tagli; il presidente del Consiglio, nella canonica occasione della Fiera del Levante, ha riconosciuto che il governo è privo di sostegno politico e, quindi, è come uno stato maggiore che debba far la guerra senza esercito. Il ministro del Lavoro, in questo ballamme, ha pensato bene di privilegiare le sue personali relazioni coi sindacati offrendo loro un pacchetto di misure che, se realizzate, costerebbero 4 mila miliardi l'anno. Aggiungiamo, infine, che, quando gli industriali hanno chiesto al governo di definire una cornice di compatibilità entro la quale affrontare la stagione dei contratti aziendali, è come se avessero parlato al muro.

Non è la speculazione, dunque, che ha sconvolto il mercato, ma la caduta di ogni residua credibilità nelle attitudini del governo a far fronte ai tanti specifici problemi che il peggioramento della situazione ha riproposto sul versante della finanza pubblica, della politica dei redditi, della gestione monetaria e creditizia.

Le vicende valutarie internazionali hanno fatto il resto:

Alfredo Recanatesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 12

Il ministro Ruggiero «Non c'erano alternative»

di Stefano Lepri

Un'ultima nota del governo precisa: è solo una missione di difesa

Parte la flotta delle polemiche (Nel Golfo fra due settimane)

Il primo ministro iraniano avverte: «E' più facile entrare che uscire»

ROMA — La flotta italiana incaricata di raggiungere il Golfo Persico salperà nel primo pomeriggio di oggi dai porti dell'Italia del Sud in un clima di «preoccupazione ed unità», come ha detto ieri pertino il sindaco socialista di Taranto in un messaggio ai marinai. Le otto navi e i 1200 uomini hanno di fronte l'incandescente situazione del Golfo, incupita dal sostanziale fallimento della missione del segretario generale dell'Onu a Teheran e Baghdad e da minacciosi avvertimenti del governo iraniano. Lasciano, invece, alle loro spalle, polemiche montanti sulla tormentata decisione assunta dal governo il 4 settembre e ratificata in un ancora più tormentato dibattito parlamentare nei giorni successivi; decisione che la dc ha mostrato più di subire che di promuovere. Sui moli, a salutare i marinai che partono, saranno probabilmente più numerosi i manifestanti che avversano la missione, che non i fazzoletti bianchi delle mamme e delle fidanzate.

Non c'è stato nessun ammutinamento finale che abbia dato corso al colloquio che si è svolto ieri mattina al Quirinale tra il Presidente della Repubblica e il ministro della Difesa Valerio Zanone. L'incontro è durato una quarantina di minuti e, secondo il portavoce di Francesco Cossiga, è stato sollecitato da Zanone, che avrebbe riferito sugli esiti del dibattito parlamentare e illustrato le caratteristiche della missione. Sicuramente è stato un colloquio preoccupato.

Zanone non aveva ancora abbandonato il Quirinale che le telescriventi cominciavano a battere il testo di una dichiarazione rilasciata dal primo ministro iraniano, Hussein Mussavi, al margini di una riunione del suo gabinetto: «*Nel Golfo* — ha detto Mussavi, ammonendo esplicitamente l'Italia — *è più facile entrare che uscire*». Il ministro della Difesa non ha voluto commentare questo minaccioso presagio.

Ciò che, invece, Zanone non ha potuto ignorare è stata l'offensiva portata personalmente contro di lui dal pci, che, con una lettera del capogruppo alla Camera Renato Zangheri alla presidente Nilde Iotti, lo ha accusato di «*disprezzo del Parlamento*». Il pci impugna una dichiarazione rilasciata dal ministro a *Repubblica* («*Se non ci fossero più mercantili italiani nel Golfo, le nostre unità resterebbero comunque*») per denunciarne «*le netto contraddizione con gli indirizzi decisi dal Parlamento circa gli scopi della missione militare*». Zanone ha fatto sapere che la mozione approvata da Senato e Camera indica esplicitamente come scopi della missione sia la «*scorta*» ai mercantili italiani che lo «*sminamento*» di quella fascia di mare; pertanto nessuna contraddizione.

L'*Avanti!* di oggi se la prende di nuovo con il pci, denunciando «*il retroterra storico, culturale, psicologico*» rivelato dalle «*esagerazioni*» con cui avrebbe dipinto la missione. Ma, proprio ieri mattina, parlando con un gruppo di giornalisti, anche il segretario della dc, Ciriaco De Mita, finora silenzioso sul problema del Golfo, ha dichiarato: «*Se non ci fosse stata l'iniziativa dc e tutto il nostro impegno, questa missione sarebbe un'avventura*».

Questo è il retroterra politico della partenza della flotta. Non costituisce un solido supporto alla missione e promette grossi guai se qualcosa dovesse purtroppo andare storto. Se ne è resa conto anche la presidenza del Consiglio, che ieri sera ha sentito il bisogno di emettere un lungo comunicato per rinsalare i confini della missione e incoraggiarla. Per Giovanni Goria «*la missione non ha altro scopo che la difesa al naviglio mercantile battente bandiera italiana e dovrà considerarsi cessata nel momento in cui, a giudizio del governo, fossero ripristinate adeguate condizioni di sicurezza del naviglio mercantile medesimo*».

E, inoltre, non è stata esaminata «*ancora* (poteri di azione congiunta con altri Paesi» perché «*sono stati ancora senza esito positivo gli sforzi italiani di richiamo della questione "concertazione" sia a livello Onu che a livello Ueo*». In parole povere, Zanone, per il governo, sembrerebbe avere torto, poiché i cacciamine andrebbero usati solo per coadiuvare le altre navi nella protezione dei mercantili, non per svolgere uno specifico lavoro di «*sminamento*» in coordinamento con americani, inglesi o altri. A questo punto le mine nel Parlamento italiano sembrano essere ancora più numerose di quelle nel Golfo.

Paolo Passarini

(Altri servizi a pagina 7)

Il segretario dc contrattacca a poche ore dalla battaglia in Consiglio nazionale

De Mita: «Mi gioco tutto»

«Da due mesi ascolto un coro di stupidi» - «Personalizzano i problemi, non parlano di politica» L'unica sorpresa, Andreotti: «Non pensavo che uscisse allo scoperto così» - «La vera dc è diversa»

ROMA — «*Come mi sento? Penso a una di quelle partite a tressette in cui il punteggio è 17 a 16 prima della mano finale. Io ho le carte, gioco e poi, se vinco, vinco, se perdo, perdo...*». Nel silenzioso lunedì di vigilia, De Mita infila i corridoi e le scale di Piazza del Gesù. Nel giorno che precede la battaglia in Consiglio nazionale, il Palazzo è vuoto, acceso solo di occhi curiosi di uscieri e funzionari, percorso da un timore impalpabile che i fedelissimi del segretario trasudano a ruota libera, mentre l'eterno mugugno democristiano di deputati e senatori procede incessante nelle assemblee dei due gruppi parlamentari. «*Certo, dopo la sconfitta dell'83, questo è il momento più difficile per Ciriaco*», ammette Clemente Mastella, il portavoce del *leader* dc.

Ma il segretario sembra tranquillo. Non lo preoccupa l'impatto sulla dc dell'intervista in cui denunciava «*le meschinità*» del partito: «*Per due mesi ho ascoltato un coro di stupidi che ha personalizzato i problemi senza parlare di politica* — ha risposto a chi è andato a dirgli, "potevi risparmiartelo" —; *dire che questo è meschino è sbagliato? Io la dc la conosco, è cambiata, e quella non è diversa dalle cose che ho ascoltato*».

Non lo allarma l'esito del convegno dei suoi oppositori, la riunione di vecchi leader ed ex compagni di strada che insieme al nemico di sempre Donat-Cattin gli hanno chiesto di andarsene. L'unica sorpresa, in un certo senso, è stata Andreotti: da mesi i suoi rapporti con il segretario sono incrinati, ma «*non mi aspettavo che uscisse allo scoperto così*», ha confessato De Mita.

Chiusa nelle 18 cartelle della relazione che leggerà stamane al «parlamentino» democristiano, anticipata in tre incontri separati con il presidente del partito Forlani e i due vicesegretari Scotti e Bodrato, la strategia del segretario per uscire dalle difficoltà e andare alla riconquista del partito punta tutto su una risposta «*politica, perché in un partito serio si discute su una proposta, si decide e poi prevale l'opinione della maggioranza*».

Convinto che i suoi oppositori non siano in grado di esprimere una posizione comune alternativa alla sua, De Mita riproporrà la sua analisi delle «*difficoltà della situazione*», della necessità che la maggioranza di governo — l'unica possibile dopo gli ultimi risultati elettorali — si rafforzi attorno a un progetto preciso, della possibilità che il confronto con i comunisti riprenda sul piano delle riforme istituzionali. In questo quadro il rapporto con il psi si ripropone in termini concorrenziali, anche se non necessariamente conflittuali. E De Mita chiama gli alleati a pronunciarsi su due proposte, già avanzate in campagna elettorale: la riforma del sistema elettorale delle amministrazioni locali e l'istituzione di un referendum consultivo per consentire alla gente il esprimere in positivo le proprie opinioni.

E' la risposta del segretario a chi lo accusa di «immobilismo» e «scarsa iniziativa»; è la reazione al tentativo di trasformare il Consiglio nazionale in una sorta di referendum «*De Mita sì o no*»: «*Io sono stato eletto dal congresso* — ricorda il *leader* — *ed è il congresso che mi dovrà giudicare*».

Così De Mita ha deciso di accettare la sfida. Al «rinvio» dei capicorrente, che si prepara a mettere sotto accusa il «verticismo» e il «presidenzialismo» della sua gestione, ha opposto una proposta per i prossimi mesi di difficile cammino della dc e un orgoglioso appello al «corpo reale» del partito, ai demitiani della periferia che da mesi lo invita alla riscossa. Sulla carta, il segretario sa di poter disporre di una maggioranza che il mugugno non è riuscito a scalfire, con Forlani che ha scelto di non associarsi alle critiche degli altri capi storici democristiani, Scotti, Gava e la corrente del Golfo che premono per arrivare a una conta degli schieramenti interni pro e contro De Mita. Bodrato che non si accoda alle critiche venute da altri esponenti della sinistra dc.

Quel che resta da vedere è il modo in cui la battaglia deve essere combattuta. Forlani teme che una lacerazione

Marcello Sorgi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

A PAGINA 2

Gorla e De Mita, le due solitudini della dc

di Ezio Mauro

Il contrastato viaggio del Papa

Malintesi sull'America

NEW YORK — Sembrano esserci dei problemi nel viaggio del Papa attraverso l'America, tre ragioni che moltiplicano la sua fatica e un poco allontanano la sua immagine da quella rappresentazione «*perfetta*» del messaggio cristiano che il Papa ha sognato per questo viaggio. I tre problemi sono legati ai *media*, alla loro potenza e all'effetto deformante che possono avere su tutti e dunque anche sul Papa.

Il primo è il problema dei sentimi al centro di una realtà complessiva di cui tutti siamo parte. Non vorrei essere frainteso. Questa sensazione autocentrica non ha niente a che fare con la speciale immagine del «vicario di Cristo», e con il senso che egli — e la Chiesa cattolica — danno alla missione del Papa.

Nelle sue lettere, Paolo di Tarso, persuaso com'era di predicare l'unica possibile verità, sapeva benissimo di non parlare «*dal centro*». Paolo non giustifica le diversità culturali e non le condona. Ma calcola questo problema, la distanza non solo fisica tra sé e coloro che vorrebbe raggiungere. Se le versioni televisive dell'incontro del Papa con i leader ebrei a Miami sono attendibili, in quell'incontro c'è stato un equivoco «*da mass media*» che non ha aiutato il Papa nel suo dialogo. La sua severità ammonitrice, per esempio, io credo che sia stata soggettivamente vissuta dal Papa di Roma come «*paterna*». Il Papa vive a Roma e i *media* italiani e europei parlano poco o per niente della cultura ebrea contemporanea, e di Israele solo come di un problema del Medio Oriente. Il Papa è stato brusco con i suoi interlocutori, li ha quasi sgridati. Ma i suoi interlocutori, che vivono avvolti in una atmosfera di *media* completamente diversa, in cui il Papa e il Vaticano sono punti periferici, non hanno sentito «*l'intenzione paterna*» e l'hanno invece tradotta come estraneità e incomprensione. In luogo del classico dialogo tra sordi abbiamo assistito a un fenomeno nuovo: ciascuno dialoga con i suoi *media* e con i fantasmi che vede in questi *media*, non con il vero «*altro*», il risultato è deludente, come lo è in tanti incontri internazionali. Di più, perché qui la delusione è resa intensa dalla passione e dalla buona fede dei dialoganti.

Un secondo problema dei *mass media*, e specialmente della televisione, è di fabbricare idoli così forti che neppure uomini di cultura di grande valore riescono a volte a sottrarsi. Uno di questi cliché vuole l'Ameri-

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Treni, domani sciopero Cobas Pinno Fs d'emergenza

ROMA — Ritardi, soppressioni di treni, limitazioni di percorso potranno verificarsi dalle 15 di domani alla stessa ora di giovedì per lo sciopero dei Cobas.

L'ente Ferrovie dello Stato, tuttavia, informa che, per le risorse disponibili, «*sarà comunque garantita la circolazione dei treni che assicurano alcune tra le principali relazioni interne ed internazionali*».

Inoltre «*saranno effettuati in via prioritaria treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare e per merci di qualità. Saranno messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per limitare i disagi ai viaggiatori*».

Un altro sciopero, che dovrebbe però investire tutto il comparto dei trasporti «*a breve scadenza*», è stato annunciato dal segretario generale della Filt-Cgil Luciano Mancini.

SEI ANNI A VALLANZASCA, «FUGGIRO' DI NUOVO»

Milano. Un tipico atteggiamento di Vallanzasca ieri in aula. Renè collezione altri 6 anni di carcere, ma non si smentisce e, sbruffone, dice: «Alla prossima fuga». Non si è risparmiato battute: «Per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito. La scorta? Non l'ho scelta io. Vivo per scappare, se mi regalassero la libertà mi impicchererei». Ora vuole risposarsi: «Le prime nozze solo per fare pace con Turatello». Come lo vede il suo difensore (Telefoto Ansa - Servizi a pagina 9)

«Non potete privilegiare il tennis sul Papa» e la Cbs piomba nel caos

L'anchorman se ne va, tv al buio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Non era mai accaduto nell'intera storia della televisione americana: a causa di una clamorosa protesta del suo «anchorman» Dan Rather, il giornalista meglio pagato del mondo, la Cbs è rimasta per 7 minuti con i teleschermi bui.

Infuriato perché il notiziario, incentrato sulla visita del Papa, veniva ritardato e abbreviato per fare posto a un incontro sportivo — una semifinale di tennis — Rather si è allontanato dallo studio poco prima di andare in onda. Ha avuto uno scontro telefonico col direttore della rete, Howard Stringer: nel frattempo il match sportivo terminava.

La Cbs si è così trovata senza un programma da trasmettere, ed è caduta in preda al panico: i teleschermi si sono spenti, non si è presentata neppure un'annunciatrice a chiedere scusa agli spettatori. Soltanto quando ha ritrovato la calma, Rather ha dato il via al notiziario, come niente fosse.

L'incidente è avvenuto venerdì sera, durante lo svolgimento del campionato americano di tennis a New York e la simultanea visita del Papa a Miami. Dan Rather, che era al seguito del Santo Padre, doveva incominciare il telegiornale alle 18.30. Un minuto prima è stato avvertito che sarebbe andato in onda con un certo ritardo, e che avrebbe avuto meno tempo a disposizione. Alla Cbs è in corso da anni un braccio di ferro tra i funzionari e i giornalisti che vogliono privilegiare lo sport sul notiziario e viceversa. Rather è esploso: «*Il tennis non conta più del Papa* — ha tuonato —: *se fate una cosa del genere me ne vado*». Alle 18.30 esatte, vedendo che la partita non veniva abbandonata, il conduttore è uscito dallo studio sbattendo la porta. «*Che prendano altri programmi sportivi*», ha urlato.

Alle 18.32 l'incontro è finito ma Rather, al culmine della battaglia con Stringer, ha saputo il bisogno di emettere un lungo comunicato per rinsalare i confini della missione e incoraggiarla. Per Giovanni Goria «*la missione non ha altro scopo che la difesa al naviglio mercantile battente bandiera italiana e dovrà considerarsi cessata nel momento in cui, a giudizio del governo, fossero ripristinate adeguate condizioni di sicurezza del naviglio mercantile medesimo*».

E, inoltre, non è stata esaminata «*ancora* (poteri di azione congiunta con altri Paesi» perché «*sono stati ancora senza esito positivo gli sforzi italiani di richiamo della questione "concertazione" sia a livello Onu che a livello Ueo*». In parole povere, Zanone, per il governo, sembrerebbe avere torto, poiché i cacciamine andrebbero usati solo per coadiuvare le altre navi nella protezione dei mercantili, non per svolgere uno specifico lavoro di «*sminamento*» in coordinamento con americani, inglesi o altri. A questo punto le mine nel Parlamento italiano sembrano essere ancora più numerose di quelle nel Golfo.

Paolo Passarini

(Altri servizi a pagina 7)

A PAGINA 4

Reagan propone i tempi del disarmo

di Ennio Caretto e Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Goria al governo e De Mita a piazza del Gesù: alleati, ma divisi dall'incomunicabilità

Le due solitudini della dc

Oggi all'Eur il presidente del Consiglio cercherà di vincere le diffidenze sulla natura tecnica della sua maggioranza - Ma il leader dc non può accettare la formula craxiana del governo di programma

ROMA — Il primo a leggere la relazione con cui Ciriaco De Mita affronta oggi al Consiglio nazionale dell'Eur il disorientamento democristiano è stato Gianni Goria. Nell'incomunicabilità sospettosa del vertice dc (dove la segreteria non è mai stata convocata e riunita dai giorni immediatamente successivi alle elezioni, mentre anche l'infaticabile Evangelisti ammette ormai di non riuscire più a far parlare De Mita con Andreotti, nemmeno per telefono), quella busta che viaggiava in gran fretta giovedì sera tra piazza del Gesù e Palazzo Chigi era un segno di attenzione almeno diplomatica, se non politica, per il presidente del Consiglio da parte della segreteria democristiana.

«Vedrai che le cose che ti chiedi, qui dentro ci sono quasi *fatte*», aveva preannunciato a Goria Riccardo Misasi, l'uomo che ha retto in questi mesi il sottile filo democristiano di collegamento tra il leader della dc e il capo del governo. Ma qualcuno — tra Goria, Misasi e De Mita — non ha capito bene che cosa il governo chiede alla dc e che cosa la dc pretende dal governo, se il giorno dopo, parlando a Bari, il presidente del Consiglio è tornato a denunciare in pubblico la solitudine politica di cui soffre a Palazzo Chigi, per colpa del suo partito. Poche ore dopo, proprio nel giorno in cui le minoranze sparse discutevano apertamente a Saint-Vincent della sua sostituzione alla testa della dc, è stato Ciriaco De Mita a denunciare la sua solitudine politica di leader: come se nella dc, all'improvviso, il disagio psicologico fosse l'inizio e la fine di tutto, qualcosa in grado di comprendere, spiegare e assorbire anche il disagio politico che cova nel partito.

Oggi, all'Eur, quando obbligherà De Mita e Goria a sedere fianco a fianco sul palco del Consiglio Nazionale, l'iconografia democristiana tradizionale metterà a confronto sotto gli occhi di tutti le due solitudini: politicamente — che è quel che conta, in quella sede — si tratta di sentimenti difficilmente conciliabili. Goria arriva all'Eur con l'obiettivo di spiegare al suo partito che il governo per sopravvivere deve passare dalla fase uno — come la chiamano gli uomini di Palazzo Chigi — alla fase due. Per farlo, il presidente del Consiglio deve certo registrare la sua immagine, aggiornandola al nuovo ruolo che è tutto politico, e sta incominciando a farlo. Ma Goria sa che questo non basta e ha in mente qualcosa di più.

Questa settimane gli hanno insegnato che l'incomunicabilità tra democristiani e socialisti rischia di trasformare il suo ministero in una sede notarile di registrazione di decisioni assunte ora dall'uno ora dall'altro tra i due maggiori partiti, con spinte e controspinte che tendono a confrontarsi e bilanciarsi fuori dal governo, sulla testa del presidente, indebolendo il suo ruolo politico e cioè proprio ciò che Palazzo Chigi in questa fase va cercando di rafforzare. In sostanza ciò che Goria propone al suo partito è una Realpolitik che ponga fine alle diffidenze sulla natura tecnico-programmatica, e non politica, della maggioranza che sostiene il governo: se i partiti non sono in grado di scambiare politica tra di loro, la dc trasferisca questa potestà al governo, che è pur sempre guidato da un democristiano. Invece di registrare le politiche altrui, sarà Goria a proporre, potrà mediare invece di aspettare, anziché giocare di rimessa cercherà di costruire e far passare una linea, una logica, e una costruzione politica, che De Mita contesta, convinto che un governo «stia davvero, come autorevolezza, soltanto quando ha una maggioranza politica su cui sostenersi». Questo governo non ha maggioranza, cioè non ha alle sue spalle un accordo politico: dunque la sua è un'«esistenza burocratica». A un soggetto burocratico, senza identità politica, un partito come la dc, secondo De Mita, non può delegare una sua compiuta rappresentanza, né può assegnare un'ampia libertà di manovra. Anzi, quanto più sostiene la linea del pentapartito pieno, tanto più la dc deve continuare a sottolineare l'anomalia di questo governo, «che è qualcosa di diverso — come non si stanca di ripetere De Mita — e comunque non è una soluzione». Quanto al suo sostegno, la dc è pronta a darlo: ma è un sostegno proporzionato al livello che piazza del Gesù assegna al governo, e cioè ridotto.

Su queste due strade, De Mita e Goria difficilmente possono incontrarsi, mentre, nello stato febbrile del dibattito precongressuale democristiano, il nodo del governo rischia di diventare il punto più visibile dello scontro interno al partito. Anche perché è vero che la solitudine dei due rappresenta in entrambi i casi la coscienza di una crisi di leadership, unita a una rivendicazione di autorevolezza e di consenso, e cioè incarna un sentimento diffuso nella dc d'oggi. Ma due solitudini al vertice sono troppe, in un partito che ha il 34 per cento dei voti.

Enzo Mazzo

Ciriaco De Mita

Sulla carta il 70% con De Mita

ROMA — Normalmente difficile il calcolo delle forze in campo alla vigilia del Consiglio nazionale è ancora più complesso dopo due mesi di mugugno post-elettorale e riaggiustamenti interni. Gli assetti dell'ultimo congresso vedevano una maggioranza di oltre tre quarti dei voti sul nome di De Mita (un «listone» demitiano del 59 per cento, composto dal 36 per cento della sinistra più Forlani e la corrente del Golfo di Gava, Scotti, Piccoli e dorotei sparsi, Colombo, Mannino e altri spezzoni; gli andreottiani in appoggio «esterno» con il loro 16-17 per cento). Le stesse componenti, in Consiglio nazionale, eleggevano il novanta per cento dei componenti. In minoranza, Donat-Cattin (7-8 per cento), con qualche ospite «dissidente» come Gerardo Bianco.

Questa la situazione attuale. Pro-De Mita: la sinistra (area Zac, 36 per cento), ma con le defezioni di Rognoni e Galloni; Forlani (12 per cento); la corrente del Golfo (22-23 per cento), ma senza Piccoli, capofila degli oppositori. All'interno della sinistra la distribuzione dei pesi, secondo stime non convalidate da votazioni, è la seguente: Bodrato, Martinazzoli e il ceppo «storico» controllano un 10 per cento; Goria da solo ha il 9 per cento; il resto è in mano ai «colonnelli» demitiani (Matulli, Tabacci, Castagnetti) che hanno organizzato i «listoni» a livello regionale. Complessivamente, sulla carta, il segretario controlla ancora il settanta per cento.

Contro De Mita: oltre a Donat-Cattin (7-8 per cento), dopo l'intervento di Andreotti al convegno di Saint-Vincent bisogna mettere in conto gli andreottiani (16-17 per cento), anche se non c'è ancora un pronunciamento ufficiale della corrente di abbandono della maggioranza.

Da ricollocare: della sinistra il ministro della Pubblica istruzione Giovanni Galloni e l'ex ministro della Giustizia Virginio Rognoni, critici con De Mita, ma non ancora al punto di rottura; fra i fanfaniani l'ex ministro delle Ppss Clelio Darida e l'ex sottosegretario alla presidenza Mauro Bubbico, che hanno abbandonato Fanfani. Nel complesso, un cinque per cento.

r. i.

dall'Italia

■ Palau, dc perde dopo 40 anni

SASSARI — La democrazia cristiana, dopo 40 anni di dominio incontrastato, ha perso per soli 31 voti il Comune di Palau, centro turistico della provincia di Sassari, terminale dei traghetti per La Maddalena. Il responso delle urne ha visto la vittoria della lista civica denominata «Alleanza democratica» che ha ottenuto 867 voti mentre quella della dc si è fermata a 836 voti. Dodici seggi quindi alla coalizione dei partiti della sinistra, laici e sardista e degli indipendenti e tre alla democrazia cristiana.

Per il partito dello scudo crociato andranno in consiglio il pretore di La Maddalena Giacomo Pala, l'ex sindaco Agostino Pisciottu in carica da 12 anni e Paolo Adelfino. Per la lista «Alleanza democratica» i più votati sono stati Severino Aresu, socialdemocratico, indicato quale futuro sindaco, Andrea Sanna e Luigi Adelfino, fratello di Paolo eletto nella lista dc.

■ Respinto cioccolato italiano radioattivo

KUALA LUMPUR — La Malaysia ha rimandato al mittente diciassette chili di cioccolato italiano risultato radioattivo: lo ha reso noto il ministero della Sanità di Kuala Lumpur, precisando che il livello di cesio 134 presente nel prodotto è risultato superiore alle dosi massime consentite. Dopo il disastro di Cernobil, la Malaysia ha sottoposto a rilevazioni del tasso di radioattività tutti i prodotti provenienti dall'Europa, respingendone molti. Il governo non ha precisato il nome della ditta produttrice del cioccolato, né il livello di radioattività riscontrato. *(Ap)*

■ Galloni: più soldi ai professori

ANCONA — Il ministro della Pubblica Istruzione Galloni ha inaugurato ieri ad Ancona l'anno scolastico nelle Marche, la prima regione ad avviare il nuovo ciclo didattico. Ha difeso, in particolare, nel suo intervento, le spese per la scuola: «*Non sono spese correnti, di consumo, ma un investimento per il domani. In questo contesto anche gli insegnanti saranno rivalutati*».

Galloni si è quindi soffermato sulla riforma della scuola media superiore: «*Il progetto* — ha sottolineato — *rientra nel programma di governo*». La caratterizza, tra l'altro, una serie di materie dirette «*alla qualificazione degli allievi*». Da qualificare saranno pure i docenti evitando — secondo Galloni — «*la mastificazione del posto. A insegnanti preparati dovranno anche corrispondere stipendi adeguati il cui potere d'acquisto è sceso meno negli ultimi venti anni*».

Circa l'insegnamento della religione, il ministro ha sostenuto che urge elaborare un piano-calendario per quanti intendono avvalersi dell'ora alternativa: «*Al riguardo* — ha puntualizzato — *si svolgerà un dibattito in Parlamento*».

■ Aids: se si teme matrimonio non valido, dice teologo

ROMA — Lo Stato potrebbe imporre un test antiaids a tutti coloro che vogliono sposarsi: lo afferma il teologo francescano Gino Concetti in un saggio dal titolo «Aids. Problemi di coscienza» che sarà anticipato dalla rivista cattolica «Prospettive nel mondo». Secondo Concetti l'intervento dello Stato dovrebbe anche prevedere la scissione tra i due partners perché «*facere voluntarie i risultati dell'esame clinico non è né moralmente né giuridicamente corretto e compromette la validità stessa del matrimonio*». Infatti, si legge ancora nel saggio, «*se un partner viene raggirato a questo riguardo il matrimonio celebrato non è valido*». Anche in caso di sieropositività, sostiene il moralista, «*il matrimonio sarebbe invalido per difetto di consenso*».

Al contrario: «*Come nessuna malattia grave e letale può essere considerata causa di scioglimento del vincolo*».

ALL'ASTRONAUTA PIACE IL TORNADO

Forlì, «Beautiful», ha esclamato felice l'astronauta americana Kathryn Thornton all'apertura del tetto-ciò del «Tornado» del Gruppo sperimentale dell'Aeronautica dopo un volo che dovrà durare dieci minuti e invece si è protratto per tre quarti d'ora. Esile, occhi verdi, l'astronauta che volerà in una delle prossime missioni dello Shuttle è ricercatrice in fisica nucleare, ha 35 anni ed è madre di due bambini

Il ministro promette autonomia finanziaria, gestionale e didattica

E il liceo diventerà azienda

La riforma riguarderà tutte le medie superiori - A ogni istituto sarà riconosciuta personalità giuridica - Anche secondo i sindacati, l'attuale ordinamento accentrato e burocratico è in crisi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'anno scolastico che entro lunedì prossimo s'inizierà in tutte le scuole della Repubblica, dalle materne alle secondarie superiori, sarà anche l'anno dell'autonomia dei singoli istituti e quindi dell'atteso e sospirato decentramento? La cautela è d'obbligo in un settore dove per parecchi motivi, non esclusa l'oggettiva delicatezza degli argomenti trattati, le riforme annunciate risultano di gran lunga superiori a quelle concretamente realizzate. Esistono però rilevanti possibilità che si compia un passo molto importante verso il raggiungimento di un traguardo che permetterebbe alla scuola di essere più flessibile, agile e quindi produttiva.

Appare significativa, in proposito, una dichiarazione del ministro della Pubblica istruzione Galloni, fatta domenica a Roma in margine ai lavori del Consiglio centrale dell'Ucim, l'Unione cattolica degli insegnanti medi. Galloni ha detto che intende presentare un disegno di legge per il riconoscimento della personalità giuridica dei singoli istituti. Il riconoscimento rappresenta la condizione fondamentale per conseguire una effettiva autonomia amministrativa, gestionale e anche didattica.

Parlando d'istituti, ci si riferisce a tutte le scuole secondarie superiori. Non è da escludere che in futuro si possa pensare di garantire una maggior flessibilità anche alla scuola dell'obbligo, ma per ora al centro dell'attenzione ci sono le medie superiori (dai licei alle magistrali agli istituti tecnici).

La questione dell'autonomia, in verità, è di antica data e chiama in causa il nostro ordinamento scolastico accentrato e burocratico, secondo un modello rigidamente napoleonico. Contro un simile ordinamento, le critiche sono da tempo molto severe. Si rileva che esso non risponde più alle esigenze di una società moderna che in parecchi settori tende a privilegiare le capacità decisionali degli organi periferici (e ad accrescerne anche la relativa responsabilità). Si dice che il modello decentrato applicato all'istituzione scolastica può favorirne una snellezza e capacità d'intervento più incisive e puntuali.

L'argomento è stato sviluppato con particolare vigore dal sindacato autonomo Snals, che dell'autonomia degli istituti ha fatto un cavallo di battaglia, inserendola nelle richieste della piattaforma contrattuale del 1988 e proponendosi di ripresentarla nella nuova piattaforma che l'organizzazione sindacale prepara per l'inizio della prossima negoziazione che si svilupperà nel prossimo anno. «*Scuola più efficiente e più efficace*» è il motto dello Snals: vale a dire scuola dotata di strumenti più razionali.

Per quanto riguarda i sindacati confederali, essi hanno posto soprattutto l'accento sull'opportunità di dare maggior agilità alle amministrazioni periferiche, con particolare attenzione ai Provveditorati agli studi. E un intervento per la riforma in questo settore era già stata predisposta lo scorso anno dall'allora ministro Falcucci. Ora, rilevano alcuni esperti, sia il disegno di legge sull'autonomia dei singoli istituti secondari superiori, sia quello sull'amministrazione periferica dovranno essere opportunamente coordinati.

Ma il concetto di autonomia, cui ha fatto riferimento il ministro Galloni, sembra andare oltre un semplice (ancorché apprezzabile) decentramento burocratico. Nell'autonomia il ministro sembra vedere la possibilità di una qualche forma di intervento dei singoli istituti secondari nell'ambito dell'attività didattica e quindi anche l'ampliamento (o la rivitalizzazione) di certi compiti e prerogative degli organismi collegiali.

Anche questo è un problema d'antica data che si ripropone sostanzialmente dal 1974, anno di entrata in vigore dei decreti delegati che prevedevano le prime forme di «democrazia scolastica». Da più parti si è rilevato che uno dei motivi della crisi in atto degli organismi di rappresentanza è dovuto al fatto che essi non possono intervenire al di là di una normale routine burocratica e si sentono quindi un po' emarginati. L'introduzione di una più ampia autonomia, non limitata a semplici questioni amministrative, potrebbe costituire l'occasione per una ripresa di vigore e d'iniziativa delle rappresentanze, che non dovrà comunque concretarsi in una espropriazione di compiti specifici degli insegnanti.

Prova ne sia che lo stesso ministro Galloni avverte che prima di indire nuove elezioni scolastiche, vorrà vedere risolto (o avviato in modo concreto verso la soluzione) lo spinoso problema del decentramento. Segno che egli vede strettamente connesse le due questioni, come se fossero due facce di una stessa medaglia.

Clemente Granata

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Malintesi

ca «*spagnuo*», «egoista» (si usa dire «*individualista*», cadendo in una trappola linguistica che non appartiene al mondo della Bibbia e del Vangelo ma nasce nell'Ottocento laico), dedita (sono parole del Papa) «*alla ricerca irragionevole del piacere*».

«*Ravveduti America*». E' l'appassionato grido del Papa negli studi degli Usa. Giovanni Paolo II è un Papa severo e non è mai stato mite con l'Europa. Ma sembra persuaso che una certa versa della vita americana sia più vicina all'empietà, alla negazione, al peccato, e — Dio sa perché — all'edonismo.

Il Paese che lavora duro, che ha una qualità della vita decisamente meno sibaritica e più sapra che in Europa, il solo che continua e inventare forme spontanee di solidarismo e di generosità collettiva persino quando vengono meno segnali e modelli di governo, ascolta, incassa, rispetta, ma non si riconosce nel basso impero.

Il terzo equivoco ha un segno più spiccatamente personale nella predicazione del Papa: ha tolto ai problemi cui si dedica le date della storia. E compie aggregazioni di fatti che sono difficili da sleggere in culture lontane, come mettere in «interfaccia» due computers che usano linguaggi incompatibili. Dice ad esempio Giovanni Paolo II che «*fornicazione, divorzio e controllo delle nascite*» sono la fine della famiglia: ma come ambientare il terzo peccato con i primi due in un Paese caratterizzato da una famiglia nucleare di tipo instabile dove le donne incinte, specialmente se sono giovani e povere, restano sole coi figli nove volte su dieci? I messaggi del Papa non possono essere relativi, direbbe con ragione un credente. Ma è dal lato soggettivo, di chi parla, che si forma il problema. Rimuovere tempo e luogo (dopo avere usato con forza sull'America il cliché del Paese «*pagano e dedito al piacere*») è un altro inganno dei *media* che tendono, se possibile, ad abolire la storia. Questo spiega il fondamentalismo cristiano americano, quell'illusione di certe Chiese protestanti di poterti sottrarre fuori dal corso degli eventi, di portare verità pietrificate che non devono misurarsi con niente. Il Papa non vuole certo essere un fondamentalista. Ma così appare e in questo modo la gente qui lo ascolta. Interessa la sua vita. Tocca tutti la sua passione. Ma la comunicazione — questo sì, è un peccato — va in gran parte perduta. L'America parla poco al Papa. E il Papa non sembra avere ben presente l'America in carne e ossa a cui sta parlando.

Furio Colombo

De Mita

rationem alla lunga ai rivelli controproducente. Scotti, al contrario, è convinto che «*solo una maggioranza convinta e omogenea può consentire al leader di portare il partito. Votiamo e poi, anche con il 51 per cento, chi vince dovrà avere piena libertà di manovra*». Bodrato è disponibile, ma in questa fase più per reazione che per convinzione: «*Il ballo in maschera di questi giorni non mi interessa. La novità di Andreotti è tale solo per chi non lo conosce e non ricorda il pregiudizio che lo spinge sempre a cercare di adeguarsi ai mutamenti delle situazioni*.

Soprattutto, anche gli oppositori vivono una vigilia animata, con gli andreottiani riuniti nella notte e pronti, come spiega Pomicino «*a passare da un ruolo di minoranza a quello di vera opposizione*», le assemblee dei gruppi che segnalano il astio malcontento diffuso, un documento (presentato da Gerardo Bianco, Zamberletti, Segni, Pasuti) per «*limitare i poteri della segreteria*», qualche voce della sinistra (Carelli) che chiede l'anticipo del congresso. Alla fine per la minoranza una vittoria riscatta del segretario sarebbe un buon risultato, una prima piattaforma su cui tentare di costruire un tentativo di condizionamento del *leader*.

Questo De Mita lo sa: e non a caso, da ieri ripete che non ha ancora deciso di ricandidarsi.

Marcello Sorgi

Buone ragioni

Il nuovo indebolimento del dollaro ha spinto verso l'alto il marco; si è riaffacciata l'eventualità di un riallineamento tra le monete comunitarie e, con esso, l'eventualità di una svalutazione della lira rispetto alla moneta tedesca, magari dovuta soltanto ad una rivalutazione del marco. Ogni operatore si è comportato di conseguenza nella cura doverosa oltre che legittima degli interessi suoi o delle imprese per conto delle quali opera. I movimenti di capitale che ne sono derivati sono stati ingenti ed hanno richiesto un altrettanto ingente impegno di riserve da parte della Banca d'Italia.

I Paesi occidentali riescono a convivere con questa fortissima instabilità dei capitali a breve; l'Italia no. Ha un'economia forte quanto basta per sentirsi alla pari con le democrazie industriali più avanzate, ma un sistema politico-istituzionale rimasto ai livelli di efficienza di un Paese autarchico e sostanzialmente pre-industriale. La risultante di questi due aspetti antitetici è la continua oscillazione tra tentazioni liberiste e ritorni dirigistici che ben rispecchia l'incapacità di offrire ad un'economia evoluta ed integrata nel sistema occidentale un quadro di certezze politiche ed operative.

Il macigno che esprime questa incapacità è il disastro finanziario del settore pubblico: una variabile indipendente che impedisce di governare il mercato monetario e creditizio con il tasso di interesse e, quindi, costringe a misure costrittive per finanziare i bisogni dello Stato. Così facendo, però, la penalizzazione che si tenta di risparmiare all'economia contenendo l'aumento del costo del denaro ritorna per altra via, ossia attraverso l'imposta occulta che ogni vincolo amministrativo impone alle capacità di crescita del sistema produttivo. Nei Paesi occidentali il mercato è utilizzato per segnalare l'insorgenza di squilibri in modo che possano essere affrontati tempestivamente; da noi è ancora usato per creare l'illusione che i problemi possano essere risolti mettendo loro la museruola.

Alfredo Recanatesi

Mattei, per mezzo secolo caustico testimone

Morto a 85 anni - Da posizioni conservatrici, fu tra i più autorevoli commentatori sui giornali italiani - Annunciò due giorni prima la «marcia su Roma» - Dal '22 al '43 a «La Stampa»

Con Enrico Mattei scompare dalla scena del giornalismo italiano uno dei più autorevoli protagonisti, non per la lunga parentesi durante la quale esercitò la professione, ma per l'autorevolezza con cui seppe rimanere alla ribalta dall'inizio alla fine. Nato a Roma 85 anni fa (i genitori erano toscani), conservò durante tutta la carriera quel tanto di *humour* romanesco che lo faceva essere a volte Pasquino, a volte feroce interprete delle cose d'Italia.

Aveva esordito nel 1918 sul quotidiano romano *Il Tempo*, al quale collaboravano Papini, Soffici, Pareto, Alvaro, ed è con scrittori di quella levatura che egli doveva tenere il passo, non da semplice cronista, ma da collaboratore letterario. Passò poi al *Giornale di Roma*, che lo mandò come inviato a Napoli nei giorni in cui il fascismo preparava l'assalto al potere. Da valente giornalista, abile conversatore, sempre col sorriso e la battuta pronti, riuscì ad entrare nelle segrete faccende che Mussolini andava preparando e diede la notizia della marcia su Roma due giorni prima che avvenisse.

Nel 1922 egli passò a *La Stampa* e vi rimase fino al 1943, quando l'armistizio spaccò la nazione in due tronconi. Era uomo coltissimo, buon compagnone, sempre arguto e spesso acre nei suoi giudizi sul fascismo, sul duce, ma soprattutto su Starace, sul quale rovesciava torrenti di battute scherzose ma feroci. Era iscritto al fascio, come tutti, ma non era fascista. Nel 1924, per aver preso posizione a favore di Matteotti, fu sospeso dall'Ordine dei giornalisti per alcuni mesi.

Viveva a Torino, ma non l'amava. Diceva che Torino era una città tropicale dove qualche volta nevica. Era rimasto romano, e la sua dimestichezza con Signoretti, allora direttore de *La Stampa*, era dovuta in gran parte alla comune origine romanesca, o laziale. Dopo l'8 settembre 1943 egli riuscì a passare la linea gotica e tornare a Roma, dove attese gli eventi. Fu tra i primi collaboratori del nuovo giornale nato a Roma dopo la liberazione, *Il Tempo* di Angiolillo, ma nel 1945, quando riapparvero giornali liberi in tutta Italia, egli passò alla *Gazzetta del Popolo*.

Enrico Mattei

Egli però rimase a Roma, dove scrisse corrispondenze tra le più informate, puntuali e spassionate, senza falsi rispetti, spirito davvero libero che rappresentava il particolare momento in cui operava. Fu sempre personaggio forse volutamente strano, a volte anche strambo, innamorato della sua professione ma con una pulitezza di coscienza da renderlo il giornalista più credibile d'Italia.

Quando la *Gazzetta del Popolo* cambiò proprietà, e da liberale divenne democristiana, Enrico Mattei passò al gruppo Monti. Collaborò al *Resto del Carlino* ed alla *Nazione*. Di quest'ultima fu anche direttore per nove anni, e si trovò a dirigere quel giornale proprio durante la terribile inondazione che travolse Firenze. E furono proprio gli articoli scritti in quel periodo che diedero la misura delle sue capacità.

Per il gusto che aveva innato del paradosso, per le battute fulminanti su personaggi d'ogni lede politica, egli si creò molti nemici, al punto che ottenne assai tardivamente il «Premio giornalistico» di Saint-Vincent, visto nel frattempo da colleghi meno autorevoli. Era più che noto, specie per le sue rubriche su *Gente*, e spesso lo intervistavano. Il suo testamento spirituale è la lapide più bella che potesse scrivere per se stesso. «*Non voglio essere ricordato, non voglio essere commemorato*».

Francesco Rosso

A UN SECOLO DALLA NASCITA

L'oro di Spitzer

Da Vienna a Baltimora, dalla prestigiosa capitale della Mitteleuropa alla sobria città americana, a cavallo della Mason-Dixon line, che itinerario è mai questo? Misterioso per i più, si presenta, invece, vivissimo e plausibile a chi ha conosciuto da vicino gli intellettuali europei emigrati negli Stati Uniti e sa come esso ricalchi puntualmente la vicenda esistenziale e scientifica del grande linguista Leo Spitzer.

Proprio Spitzer è il vero protagonista e dominatore del libro di Dante Della Terza, *Da Vienna a Baltimora. La diaspora degli intellettuali europei negli Stati Uniti d'America* (Editori Riuniti): infatti, nato a Vienna, Leo Spitzer, dopo l'avvento del nazismo, fu accolto all'Università di Istanbul che si proponeva allora, per iniziativa di Kemal Atatürk, come faro d'intellettualità e, poi, emigrato in America, nel 1936, per ventiquattro anni, occupò la cattedra di filologia romanza alla Johns Hopkins University di Baltimora. Divenuto *manìa*, al termine dell'insegnamento universitario, Spitzer, profondamente curioso di novità e di interessi, accettava volentieri impegni accademici presso altre università: e fu proprio a Seattle, all'Università, e poi a Los Angeles, all'Università di California, che lo conobbe Dante Della Terza, il quale colà si trovava nel 1958, e fu poi chiamato a Los Angeles, e da parecchi anni è docente di letteratura comparata a Harvard.

L'esperienza varia e complessa di Della Terza che, allievo di Luigi Russo alla Normale di Pisa, a suo tempo, aveva lasciato l'Italia, si riflette in questi saggi, rielaborati da altri, di epoche diverse, già pubblicati su riviste prestigiose, italiane e americane: essi portano tutti il comune segno dell'esilio (non a caso il libro è dedicato a Franca Barario Trentin, vedova del grande francesista Mario Barario e lei stessa formatasi in Francia, come figlia di Bruno Trentin) e costituiscono un interessante dialogo a distanza con tante persone scomparse, su testi critici pubblicati di qua e di là dall'Atlantico, di prima e dopo la Guerra.

I metri del colloquio sono diversi, e per di più incrociati, e accanto a Spitzer compare Erich Auerbach, l'autore di *Mimesis*, non conosciuto direttamente da Della Terza ma ritrovato sull'ascendenza vallisneriana, in parte coincidente con quella di Spitzer, delle letture dantesche, sulla lezione di Vico, sui contrasti con E. R. Curtius circa la funzione della critica figurale. Panofsky, Jakobson, Harry Levin e molti altri fanno comparse brevi ma significative a dare l'immagine, pur attraverso un periodo di anni lunghissimo, di incontri fervidi di idee.

Alcuni grappoli intellettuali, per così dire, hanno poi presa più diretta: mi riferisco alla figura del grande comparatista e slavista Renato Poggioli, alla protostoria della cultura italiana in America nell'immediato dopoguerra e al capitolo, molto vivo, dedicato a P. M. Pasinetti: da Venezia a Los Angeles e ritorno. Un altro itinerario, questo, e ancora *in fieri*.

* *

A questo punto, mi viene naturale di paragonare la mia esperienza con quella di Della Terza. Infatti, pur appartenendo alla stessa generazione, per una ragione ben precisa, e cioè le leggi razziali, io conobbi, nel 1941, alla Johns Hopkins, uno Spitzer assai più giovane che un lasso di tempo assai breve separava dalla partenza dalla Germania e dagli anni di Istanbul.

Imponente e affascinante fino all'ultimo, Spitzer era, allora, più pittoresco e più europeo e, nelle sere d'inverno, la sua figura alta, avvolta in una mantella nera, dominata dalla massa di capelli lunghi e bianchi su cui calcava un ampio cappello, anch'esso nero, sembrava l'evocazione di un Liszt o di uno Stefan Zweig.

Ma, accanto al lato notturno di Spitzer, il quale, fino all'ora di chiusura, faceva la spola, silenzioso come una tigre, tra gli scaffali della biblioteca di filologia romanza e il suo studio, situato nel corridoio semibuio di Gilman Hall, c'era lo Spitzer solare di quello stesso studio che, di giorno, come scrisse Pedro Salinas che possedeva l'ufficio vicino, anzi adiacente, era tutto pervaso di un pulviscolo d'oro. Si trattava del fumo delle innumerevoli sigarette frammezzato dai raggi di sole del finestrone aperto sul paesaggio della città lontana che si posava sui libri polilingui come fauna straordinaria lungo le pareti, sul pavimento e sulle sedie dove il visitatore aveva estrema difficoltà a sistemarsi.

* *

Non difficoltà a parlare, però, perché quel personaggio formidabile e temibile nelle sue sfuriate e attacchi accademici si trasformava, durante un colloquio, nel più attento e acuto degli ascoltatori: dall'impostazione freudiana che dominò la sua giovinezza viennese e a cui egli stesso attribuì grande influenza per lo sviluppo della sua indagine stilistica, veniva a Spitzer l'interesse per l'individuo, per il personaggio, e non soltanto letterario.

E questo lì va ben la studentessa ventenne di quegli anni alla quale Spitzer, fra le tante cose, insegnò che la nostalgia per l'Italia e l'Europa poteva essere sublimata soltanto attraverso i libri, e lo studio, in quella cittadella tra universitaria e cenobitica che era la *Graduate School* della Johns Hopkins negli anni di guerra.

Anni duri e solitari, e pieni di angosce e lacerazioni, e questo andrebbe ricordato quando si parla dell'isolamento di Spitzer e di una sua didattica «senza eco». L'eco invero c'era, e molto prossima: non soltanto la presenza di Pedro Salinas, ma quella di Charles S. Singleton, e di Arthur Lovejoy che, al di là dei contrasti, influenzò Spitzer lungo la Storia delle Idee, e poi George Boas, Albright, Frederick C. Lane e soprattutto Helen Hatcher, diretta erede e seguace dell'insegnamento stilistico spitzeriano. Furono questi interlocutori dei primi anni, con i tanti visitatori, Lionello Venturi, Auerbach, Américo Castro, a radicare Spitzer in America; e soprattutto lì, a Baltimora, in una delle casette a schiera, mattoni rossi e gradini bianchi, dall'altra parte del campus e del prestigioso Museo di Arte Moderna.

Esiste, poi, un altro periodo, più recente, nel percorso spitzeriano, e fu il conferimento del Premio Feltrinelli nella primavera del 1955 e il conseguente primo ritorno di Spitzer in Europa. Preparato da Alfredo Schiaffini, preceduto dal volume *Critica stilistica e storia del linguaggio*, edito da Laterza, costituì l'occasione di incontro tra il maestro leggendario e la critica italiana, che di questo ritorno fece una sintesi, un ponte tra diversi periodi, in nome di antiche e umani lealtà e nuovi progetti. Nei miei ricordi ritrovo una colazione, in una trattoria di Roma, quando una corrente di simpatia silenziosa sembrava passare tra Spitzer felice e volubile e Pasolini, apparentemente chiuso nella sua maschera dolorosa di giovane artigiano; e poi la soddisfazione, diciamo, anzi, gioia, che Spitzer provò a riconoscere Elena Croce, una di quelle *scarsissime figliuole* alle quali Croce, ospite di Spitzer negli Anni Venti, all'Università di Marburgo, soleva scrivere lunghe lettere affettuose.

* *

Ma, in un certo senso, il risultato più diretto di quella prima venuta in Italia fu la scoperta della pensione di Forte dei Marmi, già ben nota come rifugio di poeti, di cui, per puro caso, avevamo parlato, in piena guerra, nello studio della Johns Hopkins. Lì Spitzer trascorse, con sua moglie, tutte le estati, dal 1955 al 1960, lavorando e leggendo sotto gli alti pini, e voleva dire che se la sua materialità era stata francese, la vecchiaia era italiana.

E lì, già stanco e emozionato per le ovazioni che lo avevano accolto, a maggio, all'Università di Roma, e poi ad agosto, al Congresso di Liegi, lo colse la morte, il 15 settembre 1960. Una tappa fondamentale, quella dell'Italia e di Forte dei Marmi, nel percorso da Vienna a Baltimora.

Secondo la sua volontà, Spitzer fu, infatti, cremato e le sue ceneri disperse sul Mare Tirreno. Così lo ricordiamo, a cent'anni dalla sua nascita in quella Vienna che egli rievocava sempre come *regno ad ordinate, sottile e umanissimo, cattolico e pagano*.

Angela Bianchini

KENNAN, 40 ANNI DOPO, RIMEDITA UN GRANDE DIBATTITO

Mister X della guerra fredda

Nell'estate '47 con questo pseudonimo lo studioso, collaboratore del gen. Marshall, scriveva: inutile venire a patti con l'Urss - E suggeriva di «contenere» le sue spinte aggressive - Il grande columnist Walter Lippmann teorizzava invece un disimpegno sovietico-americano e una «terza forza» europea nel mezzo - In questi giorni Kennan ridiscute profezie ed errori di quel duello

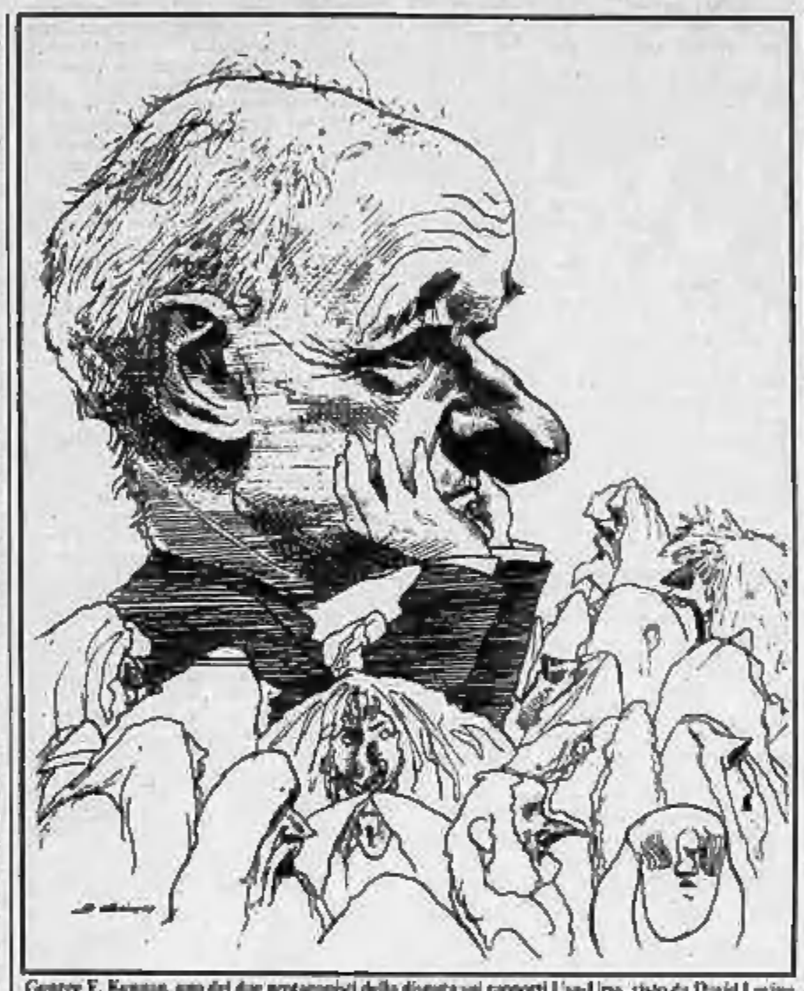
Tutti a Washington, nell'estate del 1947, conoscevano perfettamente l'identità dello studioso che aveva pubblicato sotto la firma di «X» in Foreign Affairs del luglio un articolo intitolato «The Source of Soviet Conduct». «Mister X» era George F. Kennan, buon conoscitore di storia russa e sovietica, funzionario dell'ambasciata americana a Mosca negli anni precedenti e allora direttore, al Dipartimento di Stato, di un ufficio — il «Policy Planning Staff» — che era stato costituito da poco per dare alla diplomazia americana un occhio sul futuro.

Quando scoppiò il dibattito e il nome di Kennan cominciò ad apparire sui giornali, il generale Marshall, segretario di Stato, convocò il suo collaboratore e gli chiese chiarimenti con le «sopracciglia aggrottate». Non si sarebbe mai aspettato, scrisse Kennan molti anni dopo, di vedere il nome del mio «programmatore» in pasto al pubblico per un articolo sul maggior problema internazionale degli Stati Uniti.

Il problema era evidentemente quello dei rapporti con l'Unione Sovietica. A due anni dalla fine del conflitto e in una situazione che si era andata gradualmente aggravando soprattutto per i fatti di Grecia, Kennan sosteneva che era perfettamente inutile sperare di venire a patti con il potere sovietico.

Sulla scorta dei suoi studi e della sua esperienza diplomatica egli sosteneva che il capitalismo era per l'Urss un nemico necessario e utile: necessario alla sua identità ideologica, utile perché consentiva al regime di giustificare come una minaccia esterna le repressioni poliziesche e il terrore staliniano. Per far fronte a uno Stato che non aveva alcuna intenzione di inserirsi alla pari degli altri nella comunità internazionale, non c'era, secondo Kennan, che un mezzo: «contenere» la spinta aggressiva dell'Urss parando rapidamente le sue mosse in tutti i punti della scacchiera internazionale.

Kennan pensava evidentemente alla «Dottrina Truman» e alla richiesta di uno stanziamento straordinario che il Presidente aveva inviato al Congresso il 12 marzo di quell'anno per sostenere i partiti moderati nella guerra civile greca e rafforzare la Turchia. Egli pensava che una tale politica avrebbe permesso agli Stati Uniti di vincere non tanto singole battaglie quanto la guerra contro il tempo.



George F. Kennan, uno dei due protagonisti della disputa sui rapporti Usa-Urss, visto da David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Dopo Stalin

L'avvento di una nuova dirigenza sovietica dopo la scomparsa di Stalin e l'ingresso nel partito di una nuova generazione, avrebbero probabilmente fatto dell'Urss, nel giro di quindici anni, un miglior partner internazionale.

La strategia del containment piacque a molti, ma non al miglior commentatore americano di politica estera. In una serie di articoli pubblicati dal New York Herald Tribune, Walter Lippmann sostenne che la tesi di Kennan erano assurde. Se l'Urss era davvero la potenza intrattabile che Mister X aveva descritto nel suo articolo, quindici anni non ne avrebbero modificato la natura. E se l'unico modo di far fronte alla sua aggressività era quello di parare i suoi colpi saltellando da un punto all'altro dello scacchiere geopolitico, l'America avrebbe certamente perduto perché era, di tutte le maggiori potenze del mondo, la più inadatta, per ragioni costituzionali, a reazioni rapide ed efficaci.

La strategia suggerita da Lippmann era un'altra. Anziché inseguire il nemico lungo le sue frontiere cercando di puntellare Stati deboli e vulnerabili — oggi la Grecia e la Turchia, domani la Cina e l'Iran, poidomani la Corea —, occorreva aiutare le nazioni dell'Atlantico (dal Canada alla Svizzera, dalla Scandinavia al Mediterraneo) a ritrovare la loro stabilità e prosperità.

Lippmann si riferiva evidentemente al grande piano di aiuti economici che Marshall aveva annunciato con il discorso di Harvard del giugno di quell'anno, ma non pensava che i destinatari di quegli aiuti dovessero costituire un baluardo contro l'Urss. Pensava piuttosto a una grande area europea da cui sovietici e americani avrebbero ritirato le loro truppe e in cui i Paesi industrializzati dell'Occidente avrebbero stabilito rapporti economici complementari con le regioni agricole dell'Europa orientale e della Russia europea. Insomma, mentre Kennan puntava su quindici o vent'anni di «Dottrina Truman», Lippmann teorizzava una sorta di disimpegno sovietico-americano e una «terza forza» europea nel mezzo.

«Frainteso»

Letti a quarant'anni di distanza in un dossier che Foreign Affairs ha intitolato «Containment: 40 years later», i due articoli sono uno straordinario cumulo di intuizioni profetiche e di errori intelligenti. Kennan sbagliò sostenendo che la morte di Stalin e i cambiamenti generazionali avrebbero radicalmente modificato la filosofia internazionale dell'Urss. Lippmann sbagliò nel pensare che l'America, per ragioni costituzionali, sarebbe stata incapace di adottare i rapidi rimedi di Kennan. Il primo commetteva un errore quando considerava l'Urss una potenza spenta» e riteneva che il potere sovietico avesse già in sé i fermenti della propria decadenza. Il secondo commetteva un errore quando intravedeva, come unica soluzione possibile per i rapporti Est-Ovest, una grande area economica intraeuropea collocata come grande cuscinetto fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Ma l'uno e l'altro avevano intuito nei loro articoli una metà di quella che sarebbe stata la politica estera americana degli anni successivi. Accadde infatti che il containment suggerito da Kennan e il Piano Marshall coll'aggiunta da Lippmann divennero, con qualche necessaria modifica rispetto alle loro originali intenzioni, i volti complementari di una stessa politica. Il loro dissidio fu una brillante commedia degli errori in cui tutti avevano torto e tutti, alla fine, ebbero involontariamente ragione.

Non sappiamo che cosa Lippmann penserebbe di quelle sue analisi se fosse ancora vivo. Sappiamo tuttavia ciò che Kennan, reduce nelle settimane scorse da un convegno storico a Mosca sulle origini della guerra fredda, pensa oggi dell'articolo pubblicato da Mister X in Foreign Affairs del giugno 1947. In un intervento del 1985 ora ripreso dalla stessa rivista, egli non rivendica a sé stesso virtù profetiche e non si sente in alcun modo padre della politica sovietica degli Stati Uniti negli ultimi quarant'anni. Sostiene anzi che le sue parole furono fraintese e che il containment di cui egli parlava nel 1947 non era militare, ma politico e ideologico.

Che l'Urss potesse rappresentare una minaccia militare per l'Occidente — continua Kennan — egli non lo credeva allora e a maggior ragione non lo crede oggi. E conclude che il containment allora esercitato oggi contro la corsa agli armamenti. Ma forse Kennan non può esimersi dall'interpretare il suo pensiero di quarant'anni fa alla luce delle sue convinzioni attuali. Egli è oggi partigiano di un radicale disarmo nucleare; e la vita diventa storia, per i suoi protagonisti, solo in dire distaccato e «oggettivo», soltanto quando essi rinunciano a volerla modificare.

Pubblicando l'articolo di Kennan, quelli di Lippmann e le chiose di Kennan e se stesso, Foreign Affairs non si è proposto soltanto di commemorare uno dei maggiori dibattiti del secondo dopoguerra.

Il dossier è preceduto da un articolo di W. H. Rostow intitolato «Come mettere fine alla guerra fredda» in cui l'autore sostiene che esistono oggi le condizioni per una radicale revisione dei rapporti Est-Ovest. Il mondo si è fatto più largo. Il prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica rappresenta oggi, grosso modo, il 33 per cento del prodotto lordo mondiale contro il 44 per cento nel 1958. La percentuale dei giovani iscritti negli istituti di istruzione superiore dei Paesi del Terzo Mondo è aumentata vertiginosamente. Le due superpotenze attraversano, sia pure in forme diverse, una grave crisi di produttività. Vi è un mondo nuovo, insomma, che si sta profilando all'orizzonte e occorre che la transizione dal vecchio al nuovo si faccia con l'aiuto di tutti coloro — Stati Uniti, Europa, Unione Sovietica, Giappone — che hanno maggiori responsabilità e una più larga parte della ricchezza mondiale.

Tre accordi

Rostow non si limita a esprimere desideri e suggerisce tre grandi accordi che dovrebbero suggellare la riconciliazione fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica per un nuovo ordine mondiale: un accordo per la riduzione e il controllo delle armi nucleari, un accordo per una più pacifica coesistenza fra l'Europa occidentale e i Paesi socialisti dell'Europa orientale, un accordo per la soluzione dei conflitti regionali dall'Afghanistan al vicino Oriente.

Non sappiamo se l'affresco di Rostow assomiglierà al mondo dei prossimi quarant'anni più di quanto quelli di Kennan e Lippmann sono risultati somiglianti al mondo degli ultimi quaranta. Ma il dossier di Foreign Affairs dimostra che l'America illuminista non si lascia sbarazzare dalla imprevedibilità della Storia e continua a lasciarsi tentare da grandi visioni profetiche in cui le intuizioni e gli errori rischiano di annullarsi a vicenda.

Sergio Romano

DOCUMENTI INEDITI: LA SUA POLITICA FU «AVVENTURISTA» FIN DAL '24

Mussolini contrabbandiere d'armi

Le vendite di armi a Paesi stranieri ci sono sempre state e sempre ci saranno. In questo costituiscono un importante mezzo politico, oltreché economico. In certi casi esse permettono di chiarire alcuni problemi internazionali non risolvibili sulla base della documentazione ufficiale. Eccone uno.

Gli storici si chiedono quando sia cominciata la politica estera «revisionistica», direi meglio «avventurista», di Mussolini. I più ne situano l'inizio con il licenziamento del segretario generale del ministero degli Esteri, Salvatore Contarini, nel 1926 o con il trattato di amicizia italo-ungherese del 5 aprile 1927, data la nota politica revisionista del presidente del Consiglio Bethlen.

Sennonché la copia di un documento gelosamente conservato dal ministero degli Esteri, insieme con altri documenti per la maggior parte inediti, anticipa notevolmente i tempi.

Si tratta di un «rapporto, *segreto, personale, decifri Ella stessa*» inviato a Mussolini dalla nostra Rappresentanza di Budapest. Vi si dice che il ministro ungherese della Difesa si era rammaricato per «*questione armi... tanto più che gli constatava in modo sicuro che Italia fornisce armi alla Bulgaria. Pur rendendosi conto difficoltà maggiori introdurre armi in Ungheria, conte Csaky accennò possibilità inviarne qui almeno in parte, a mezzo torpediniere via Danubio*».

Questo rapporto, in chiusura del quale vi è anche un accenno a «*passate trattative*», è tanto eloquente sulla natura della politica estera del duce che non meriterebbe commento, se non recasse la data del *5 maggio 1928*! E se, tre mesi dopo, Mussolini non avesse telegrafato a Balandra, nostro delegato presso la SdN, che «*l'Italia ha fatto dell'osservanza e del mantenimento dei trattati di pace il cardine della propria politica e non potrebbe ammettere il principio della revisione del trattato del Trianon*». Cioè di quel trattato di pace che aveva tolto all'Ungheria, tra l'altro, la Transilvania, gran parte del Banato e della Rutenia subcarpatica, e per la revisione del quale Budapest era pronta a battersi anche colle armi.

Di armi si parla a lungo nella corrispondenza segreta tra Mussolini e il conte Bethlen in occasione della conclusione del trattato di amicizia tra i due Paesi. Bethlen inviò a Roma il barone Georges Pronay, sottosegretario di Stato alla presidenza, con il piano dettagliato di quanto convenuto a voce tra i due presidenti durante i loro incontri. Mussolini assicurò che la raccolta del «materiale» continuava e tutto sarebbe stato pronto entro il 1928, mentre gli esperti stavano studiando il mezzo più economico di trasporto. E poiché non vi fossero dubbi per Bethlen (e per noi), sulle sue intenzioni, Mussolini aggiunse: «*Liquidato il putsch viennese la situazione politica sarà stabilizzata per qualche tempo. Se insorgessero dei fatti noi potremo preparare in tempo utile un piano comune d'azione*».

Accadde però che nei primi giorni del 1928 un carico di armi diretto in Ungheria venisse scoperto e sequestrato alla frontiera austriaca. Ciò sollevò grande scalpore nella stampa internazionale, anche perché violava il trattato di pace ungherese. L'Italia venne subito indicata come la responsabile dell'invio, che, secondo quanto disse il ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, sarebbe stato l'ottavo. Vi fu persino un tentativo di denunciare l'«affare» davanti alla Società delle Nazioni.

Mussolini si affrettò a proclamare che l'Italia era estranea al traffico e nello stesso tempo informò Bethlen che gli invii sarebbero continuati.

Ma tra i documenti inediti vi è qualche cosa di più. Cioè un memorandum in francese, su cui Mussolini ha scritto con la matita blu: «*Carteggio Ungheria. Importantissimo. Riservato*». Si tratta di una «*Informazione sommaria sull'esercito ungherese in caso di mobilitazione*», evidentemente preparato dallo Stato Maggiore di Budapest.

Il documento elenca le «forze d'attacco» (una divisione di cavalleria e sette divisioni di fanteria più l'artiglieria); le truppe destinate alla difesa (84 battaglioni) e infine elenca i bisogni di aerei, carri armati e artiglieria, per una mobilitazione generale. Si chiede, tra l'altro, di poter avviare dei piloti ad addestrarsi in Italia, e di acquistare 75 aerei da caccia Ansaldo AC3, 120 aerei da osservazione Romeo Ro1, 75 aerei da ricognizione ecc. per un totale di 400 aerei da inviare in Ungheria alla vigilia del loro impiego. Seguiva un memorandum sui sottufficiali per l'invio clandestino di circa 400 vagoni ferroviari attraverso l'Austria-Ungheria.

Su questo tema esistono altri memoriali italiani e ungheresi riguardanti i dettagli operativi e i mezzi di pagamento. Infine un documento in data 24 settembre 1928 firmato da un colonnello del nostro Sim (Servizio Informazioni Militari) riferiva che erano in corso trattative per l'invio in Ungheria di un consistente carico di armi.

E così l'Italia andava ad attizzare il fuoco revanscista in un Paese, l'Ungheria, che nutriva rivendicazioni territoriali nei confronti di quasi tutti i suoi vicini. Come ha scritto Bforza, la Piccola Intesa (Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania) non era alle origini anti-italiana. Lo diventò a causa delle minacce mussoliniane.

Qual è la conclusione? Che nonostante le ghette, la bombetta e il *tight*, che il diplomatico Mario Pansa gl'insegnò a indossare agli inizi della sua presidenza, Mussolini non conobbe due fasi diverse nella condotta della sua politica estera, una moderata e una revisionista, ma una sola. La sua fu una politica «avventurista» fin dall'inizio, e lo prova il fatto che la fornitura clandestina di armi a governi e a movimenti stranieri che pescavano nel torbido rimase una «costante» della sua azione, sino alla guerra di Spagna e oltre. A ciò lo portarono la facilità con cui si era impadronito del potere in Italia, la violenza insita nel suo carattere e un'improvvisata cultura diplomatica.

Enrico Serra

ACCUSE ALL'EDITORE USA

A Mosca si riaccende la «polemica Bulgakov»

MOSCA — La «polemica Bulgakov» si riscalda. Le accuse all'editore americano Ardis — reo di aver avviato una «*pubblicazione illegale*» dell'opera omnia dello scrittore russo — continuano. Ieri il quotidiano *Sovietskaia Rossia* ha pubblicato una dichiarazione della moglie di Bulgakov, Elena, secondo la quale «*soltanto la casa editrice sovietica Meduanarodnaia Kniga ha i diritti delle opere*» di Michail Bulgakov.

La settimana scorsa, lo stesso quotidiano aveva abbinato la direttrice di questa casa editrice, Ellendea Proffer, di aver saccheggiato gli archivi della Biblioteca Lenin di Mosca, e di essersi impadronita illegalmente dei manoscritti di Bulgakov. Ma, interrogata da *Sovietskaia Rossia*, Ellendea Proffer aveva contestato l'accusa sostenendo di aver ricevuto i manoscritti direttamente dai parenti di Bulgakov.

Le dichiarazioni di Elena Bulgakov contraddicono questa versione, e riaccendono le polemiche intorno alla casa editrice americana. Alla recente fiera del libro di Mosca, il giorno dell'inaugurazione, allo stand della Ardis furono sequestrati 55 volumi.

a. m.

Settembre: numero primato
128 pagine!
Articoli e interventi in esclusiva di:
Rosenthal, González-Palacios, Zeri, Chastel, Vizzini, Rosenberg, Schneider, Faldi, Kramer, Valcanover, Bucarelli, Russell, Durbé, Mariura, Gaudioso, Fagiolo, Hughes, Meloni Trkulja, Boskovits, Bertelli, Hutter, Melikian, Spies ecc.
Numero triplo: contiene
«Vernissage» e «Il Giornale dell'Antiquariato»
Settembre in edicola: numero speciale 128 pagine ALLEMANDI & C.
IL GIORNALE DELL'ARTE

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

tuo figlio
i primi occhiali della sua vita,
i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36 TEL. 48.65.65

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19.30; Domenica 6-12

Reagan annuncia una nuova bozza di trattato per Ginevra

«Ecco i tempi del disarmo»

Entro un anno verrebbero smantellati i vettori a raggio più corto, e in un triennio gli altri euromissili - Da oggi i cruciali colloqui Shultz-Shevardnadze - Un messaggio di Gorbaciov

Da Ginevra al Golfo

La missione italiana parte oggi per il Golfo: è la prima iniziativa di carattere militare nella storia della Repubblica, fuori degli impegni nell'area dell'Alleanza atlantica. Andiamo «a Est di Suez», per una missione circoscritta nei fini e nei mezzi, ma politicamente significativa. In qualche modo, l'Italia si unisce alla superpotenza americana e ai due maggiori Paesi europei nella «gestione» di una crisi di risonanza mondiale. Bisogna sperare che la missione navale, decisa fra le polemiche, sia sorretta da una riconoscibile linea di politica estera.

La squadra italiana parte mentre sembra fallito, almeno nei suoi obiettivi immediati, il viaggio del segretario dell'Onu in Iran e in Iraq. Tuttavia, gli sforzi di pacificazione non si fermano qui. La premessa per continuarli è nel fatto che sette anni di guerra cominciano a pesare seriamente su entrambi i contendenti. La via di un compromesso, per arrivare quanto meno a una tregua, è ancora lunga e impervia; ma non ha alternative accettabili. La pressione, insieme diplomatica e militare, dei maggiori Paesi occidentali, soprattutto sull'Iran (l'Iraq ha già accettato, per la sua parte, la risoluzione dell'Onu), mira a mettere in atto, finalmente, un «processo di pace».

Il caso vuole che, mentre la squadra italiana parte per il Golfo, e il segretario dell'Onu rientra a New York, i ministri degli Esteri americano e sovietico comincino a Washington una cruciale serie d'incontri, preparatori del vertice Reagan-Gorbaciov. Bisogna vedere se e come l'evolversi dei rapporti tra le due superpotenze potrà influire sulla crisi del Golfo, nel senso di renderne meno remota, se non proprio più vicina, la soluzione.

Il tema primario dei colloqui tra Shultz e Shevardnadze è l'accordo, ormai quasi raggiunto, sull'eliminazione dei missili intermedi: un accordo, giova ripetere, d'importanza storica, perché per la prima volta nell'era nucleare un'intera categoria di armi sta per essere rimossa e annullata. Sullo sfondo, è possibile un'intesa altrettanto se non più importante: il dimezzamento dei grandi missili strategici o intercontinentali, le armi della «fine del mondo», cioè dello scontro diretto e risolutivo tra i due giganti nucleari.

Naturalmente, né l'accordo sui missili intermedi o euromissili (perché dislocati essenzialmente in Europa), né quello più problematico sui missili «pesanti» (legato, secondo i russi, a un drastico ridimensionamento del progetto americano di difesa spaziale), significano la fine dell'incubo atomico. Ma rappresentano, se si realizzano, un primo, effettivo progresso sulla via del controllo dei moderni mezzi di distruzione, o di autodistruzione, inventati dall'uomo. Da parte delle due superpotenze, incoraggiate anche da esigenze politiche interne, una confortante prova di responsabilità.

Pensando al Golfo, la questione è se una tale prova di responsabilità possa estendere i suoi effetti oltre i limiti, pur decisivi, del confronto strategico, per investire l'area delle rivalità più strettamente politiche e «subnucleari». Ed è una questione finora irrisolta. Anche nel Golfo, e anche con Gorbaciov, l'Urss non ha esitato a sfruttare ogni spazio di manovra lasciatole dagli Stati Uniti. Del resto, anche gli Stati Uniti rifiutano ad associare più che tanto l'Urss nella gestione delle crisi «regionali» (vedi in particolare il conflitto arabo-israeliano), per il timore di legittimarne una presenza «espansiva».

Sarà possibile, nel caso della guerra Iran-Iraq, un compromesso? Shultz e Shevardnadze parleranno anche di questo. Due considerazioni attenuano il pessimismo. La prima è che, a differenza che in altre crisi più o meno locali, Usa e Urss non sono rigidamente schierati dietro l'uno e l'altro dei contendenti. L'altra è che un accordo di così grande significato, come quello che si delinea sul terreno strategico, non potrà non avere qualche conseguenza anche sul piano politico generale. Almeno nel senso di mantenere le acque del Golfo sotto il livello di guardia.

Dunque le navi italiane partono in una situazione che è, in qualche modo, sotto controllo. E potrà essere di conforto, per chi le ha fatte partire, sapere che sempre le prove di concordia e di ragionata fermezza dell'Occidente hanno reso più realistica e duttile l'azione dell'Urss.

Aldo Rizzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alla vigilia dei colloqui tra Shultz e Shevardnadze, che incominceranno alle 9 di stamane, il presidente Reagan ha presentato ieri una nuova bozza di trattato per l'eliminazione delle armi di teatro, a medio e corto raggio, ai negoziati per il disarmo di Ginevra. In un breve comunicato, che ha colto la capitale di sorpresa, Reagan, che oggi riceverà il ministro degli Esteri sovietico alla Casa Bianca, ha riferito di aver proposto lo smantellamento «delle rampe e dei missili» con gittata sia di 500-5500 km sia di 500-1000 km, la doppia opzione zero: per i primi, ha aggiunto, lo smantellamento dovrebbe avvenire entro un anno, per i secondi entro tre. Il Presidente ha anche annunciato di aver richiesto «il regime di verifica più severo di tutta la storia del controllo degli armamenti», affermando che esso costituirà il banco di prova della buona volontà sovietica.

Con questo colpo di scena, Reagan ha inaugurato l'ultimo atto del lungo giallo degli euromissili e del vertice con Gorbaciov, ma lo ha inaugurato con una sconcertante: che l'Urss non può più tirarsi indietro. Il Presidente ha compiuto un altro passo avanti verso il Cremlino: la sua bozza di trattato, che contempla anche il come e il dove dell'eliminazione delle armi di teatro, comprende anche i vettori non nucleari (convenzionali) e le cariche atomiche separate, una concessione voluta dai russi, a cui si è invece opposto il ministro della Difesa Weinberger. Reagan però ha messo in chiaro che non andrà oltre: non includerà per esempio i 72 *Pershing 1A* tedesco-occidentali, il cui smantellamento verrà lasciato a Bonn. Così facendo, il Presidente ha mandato l'Urss alla ribalta, addossandole l'intera responsabilità di quanto accadrà nei prossimi giorni: «*Mi appello al Cremlino* — ha scritto nel comunicato — *affinché eliminiamo gli ultimi ostacoli*».

Basteranno la mossa di Reagan e l'impegno delle superpotenze, ribadito da parte sovietica da Shevardnadze all'arrivo l'altro ieri, a consentire la svolta storica che tutti si augurano? Dal Dipartimento di Stato, una voce anonima ha ammonito che Shultz e l'ospite non concluderanno sicuramente l'accordo sulle armi di teatro e forse non firmeranno neppure la data del vertice. «Ciò che desideriamo è che sblocchino la situazione», ha detto uno dei negoziatori «in modo da consentire ai tecnici di terminare tutto in fretta e bene». Ma è ovvio che se non tra oggi e giovedì, almeno tra oggi e la fine della prossima settimana, dopo che Shultz e Shevardnadze si saranno rivisti all'Onu, l'Urss e gli Usa sperano di gettare le basi sia del trattato sia del summit.

Domenica sera, il ministro degli Esteri sovietico è salito dall'aereo col piede giusto. Ha confermato di essere latore di un messaggio personale di Gorbaciov per Reagan, di cui peraltro non ha voluto svelare il contenuto. Ed è detto cautamente ottimista, anche se, ha precisato, «*i progressi sul disarmo e il vertice dipendono dai colloqui con il segretario di Stato*». Ha ammesso che rimangono difficoltà, soprattutto nel campo della verifica di un eventuale trattato, ma ha posto in rilievo che il Cremlino «*intende rimboccarsi le maniche e lavorare seriamente*». In una solenne cerimonia, che dovrebbe essere di buon auspicio, Shevardnadze e Shultz sigleranno oggi a mezzogiorno, alla Casa Bianca davanti a Reagan, il patto sull'apertura degli uffici di collegamento per la prevenzione della guerra nucleare accidentale a Mosca e a Washington: su una linea rossa, gli uffici si scambieranno dati.

Neppure un'intesa sugli euromissili e un summit risolverebbero il contenzioso Est-Ovest. Nel campo del disarmo, dove le armi di teatro costituiscono solo il 3 per cento degli arsenali atomici, e dove sarà perciò al dimezzamento delle armi strategiche, Reagan ha ribadito «l'irrevocabilità» dello scudo spaziale, e Weinberger ha anticipato la costruzione di tre nuove supermissile. Nel campo dei diritti dell'uomo e delle crisi regionali, il Presidente ha deprecato la repressione interna sovietica e le «interferenze» del Cremlino in Afghanistan e in Nicaragua. Le delegazioni capeggiate da Shultz e Shevardnadze discuteranno di tutto questo oggi pomeriggio e domani, prima della sessione conclusiva a due di giovedì. Proprio perché rimane tanta strada da percorrere c'è da augurarsi, ha confidato la televisione Abc, che Reagan e Gorbaciov abbiano spiegato loro di non poterai permettere un insuccesso.

Ennio Caretto

Appello da Phoenix all'assistenza cattolica Usa (630 ospedali)

Il Papa: «Aids, una sfida per buoni samaritani»

I lavoratori sanitari critici sulla bioetica vaticana: «Il nostro lavoro è in pericolo»

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX — Comportatevi verso i malati di Aids come il buon samaritano: è questa la consegna lanciata ieri da Giovanni Paolo II ai 3400 partecipanti alla Convenzione annuale dell'Assistenza sanitaria cattolica Usa (Cha), riuniti a Phoenix, in Arizona. Phoenix è un pugno di grattacieli in mezzo al deserto, un deserto che assedia e penetra la città con lunghe dita di sabbia, un sole incombente e un respiro caldo.

Ma è anche una delle città più in rapida crescita degli Stati Uniti, grazie alle sue fabbriche di prodotti elettronici e allo sviluppo di sistemi agricoli di avanguardia contro le terre aride. E' anche il luogo preferito dai Paesi dai malati di artrite ed enfisema, a causa del suo clima. E infatti il Papa a Phoenix ha visitato un ospedale pediatrico, ha partecipato alla Convenzione, e infine ha dato l'unzione agli infermi.

«*Siete di fronte a nuove sfide. Una di queste* — ha detto il Papa alla Convenzione — *è l'attuale problema di proporzioni immense rappresentato dall'Aids e delle complesse questioni legate a questo fenomeno. Al di là del vostro contributo professionale e della vostra sensibilità umana di fronte a tutti coloro che sono afflitti da questa malattia, voi siete chiamati come singoli e come collettività a la parabola del buon samaritano*».

L'incontro con certe persone colpite dal virus avverrà a San Francisco, alla Mission Dolores, nei prossimi giorni. Ma i 20 mila morti negli Usa dall'inizio — o per meglio dire dalla scoperta — del virus, ne fanno già un tema particolarmente sentito.

I problemi dell'assistenza sanitaria cattolica oltreoceano sono complessi, e Roma, con i suoi documenti curiali, non li facilita. Il presidente dell'associazione, John Curley, li ha elencati al Papa, in maniera non polemica (l'approccio morbido, da una parte e dell'altra è una caratteristica del viaggio) ma molto chiara: «*L'ambiente medico della nostra nazione pone crescenti dilemmi etici, che sfidano risposte semplici. Il nostro lavoro può essere messo in pericolo, se non si arriva a un accordo su questioni come la genetica, la riproduzione umana assistita tecnicamente, i trapianti e la sostituzione degli organi, la sperimentazione sugli esseri umani, il corretto trattamento medico per mantenere in vita. Non solleviamo questi temi per discuterli durante la loro visita pastorale, ma per sottolineare la serietà dei problemi*».

Il documento della Congregazione per la dottrina della Fede relativo alla fecondazione artificiale, considerato da molti medici anche cattolici di chiusura, aveva spiazzato ospedali e cliniche cattoliche americane, che praticavano le procedure messe al bando. Ma non aveva risolto la questione, e l'intervento di John Curley è un chiaro segnale in questo senso. Ha risposto il Papa, difendendo il documento: «*La Chiesa non vuole scoraggiare il progresso scientifico, o giudicare drammaticamente quelli che cercano di estendere le frontiere della conoscenza umana. L'istruzione sul rispetto della vita umana, difendendo la vita innocente sin dal concepimento, ha spiegato che quello che è tecnicamente possibile non è per ciò stesso moralmente ammissibile*». Per Giovanni Paolo II solo «*l'atto procreativo all'interno del matrimonio*» può trasmettere la vita.

Anche a Phoenix — come quasi ogni giorno in questo viaggio in un Paese pragmatico — si è parlato di soldi. La Cha è una potenza: ha 630 ospedali in 50 Stati, il 10% del totale del Paese, nell'86 ha curato 5,6 milioni di pazienti, impiega 427 mila persone a tempo pieno e 137 mila part time, e le spese superano i 21 miliardi di dollari all'anno, oltre 25 mila miliardi di lire. Ma la situazione non è rosea: «*La gente pensa che gli Stati Uniti siano una nazione ricca, ma oggi il problema è quello di disporre di risorse limitate*» ha detto Curley. E i clienti delle istituzioni cattoliche sono spesso i poveri, un settore di mercato in cui non c'è concorrenza. Anche il Papa ha parlato di soldi (in nessun viaggio l'ha mai fatto con una frequenza simile), per lodare lo zelo e l'efficienza «*a dispetto dei costi formidabili*» della macchina sanitaria cattolica Usa.

Marco Tosatti

San Antonio. Giovanni Paolo II dinanzi a Fort Alamo, un luogo quasi sacro per l'indipendenza del Texas (Telef. Ap)

Avrà una testata convenzionale

Un nuovo Cruise per il Pentagono

Più preciso, con una gittata di tremila miglia

WASHINGTON — Il Pentagono sta mettendo a punto un nuovo missile *Cruise* a testata convenzionale in grado di colpire un bersaglio con un margine di errore di solo pochi centimetri. Secondo il *New York Times*, il vettore è ancora in fase sperimentale e ci vorranno dai 5 ai 10 anni prima di renderlo operativo. Il nuovo *Cruise* avrà una gittata superiore alle tremila miglia e non rientra nel negoziato Usa-Urss per lo smantellamento degli euromissili anche perché non sarà basato a terra ma lanciabile da aerei e unità navali.

Il nuovo missile da crociera ad altissima precisione dovrebbe essere impiegabile anche per azioni anti-terroristiche: con la sua testata «altamente esplosiva», potrebbe colpire luoghi dove si trovano eventuali terroristi, senza mettere a repentaglio la vita di innocenti. *(Ansa)*

■ **Usa: progetto per stazione nello spazio**

NEW YORK — L'Accademia statunitense delle Scienze ha approvato il progetto per la costruzione di una base spaziale permanente verso la metà del prossimo decennio, ma ha avvertito che i costi sarebbero oltre il triplo di quanto previsto nel 1984. Uno studio commissionato dalla Casa Bianca e pubblicato ieri dal comitato nazionale dell'Accademia per il lavoro di ricerca afferma che il progetto, alla luce della sciagura del *Challenger* nel gennaio 1986, richiederà molto impegno e «non potrà esser realizzato al ribasso». *(Ansa)*

Il pc bosniaco difende il vicepresidente dimissionario Pozderac

Jugoslavia divisa sullo scandalo

Obbligazioni false per centinaia di miliardi all'Agrikomerc, industria principe nell'alimentazione: sotto accusa politici e amministratori - Oltre settemila aziende rischiano la bancarotta

NOSTRO SERVIZIO

BELGRADO — Le dimissioni del vicepresidente jugoslavo Hamjdita Pozderac (di bosniaco che nel maggio '86 avrebbe dovuto essere nominato capo dello Stato per un anno) in seguito allo scandalo finanziario Agrikomerc, hanno trascinato il Paese in una crisi politica che si annuncia ancora più preoccupante di quella economica. L'agenzia di stampa ufficiale, Tanjug, definisce il gesto «*un passo incoraggiante*» per il ritorno a una corretta gestione della cosa pubblica, ma le sue ripercussioni potrebbero squilibrare il già delicato equilibrio della Repubblica federativa jugoslava. Il pc della Bosnia ha comunque già fatto sapere che dovrà essere egualmente un suo iscritto ad assumere la massima carica dello Stato nella primavera prossima. I comunisti locali difendono inoltre a spada tratta l'operato di Pozderac e dei suoi staff, creando non poco imbarazzo a Belgrado.

Sotto accusa è la gestione della Agrokomerc, industria alimentare di prima grandezza. Negli ultimi tempi l'impresa statale si sarebbe impegnata, con false obbligazioni, a restituire 350 milioni di dollari — ma secondo alcuni 500, o addirittura 650, pari a circa 1200 miliardi di lire — a 57 banche. Lo scandalo è scoppiato proprio mentre il regime — gravato da debiti esteri per 17 miliardi di dollari — si accingeva a rinegoziare il pacchetto con gli istituti di credito e con il Fondo monetario internazionale.

L'Ifmi, di fronte a questo e altri casi di malcostume finanziario, sembra del resto sempre più orientato a chiedere una politica di autorità fiscale come precondizione per il proseguimento delle trattative.

Quest'anno, a dire il vero, è entrata in vigore una legge secondo cui le aziende cronicamente in rosso possono essere obbligate al fallimento. Ma, se applicata con rigore, la normativa porterebbe a chiudere settemila ditte, lasciando disoccupati almeno un milione e cinquecentomila lavoratori. Il tutto con un'inflazione del 135% (agosto '86-agosto '87).

Secondo alcuni giornali, che hanno già ribattezzato lo scandalo Agrokomercgate, l'affaire è la prova evidente del fallimento governativo. Branko Mikulic, giunto al potere l'anno scorso con fama di «uomo duro», ha dovuto in realtà affrontare una situazione politico-economica talmente deteriorata da far fallire ogni piano di austerità in tempi brevi. La disciplina, inoltre, per il momento sembra non funzionare in un Paese che ha un milione di disoccupati su una forza lavoro di appena 6,8.

Ai problemi di gestione economica nazionale si aggiungono, come accennato, quelli derivanti dal complesso gioco federativo, fatto sovente di spietata concorrenza tra le varie Repubbliche, ripreso da ostilità e inimicizie che si intervallano a precarie alleanze. Ognuna mira così ad accaparrarsi gli investimenti produttivi attraverso operazioni sovente di puro clientelismo. Si comprende quindi l'imbarazzo del premier Mikulic, originario della Bosnia, nel vedere finire sotto accusa la bosniaca Agrikomerc.

Responsabili del controllo finanziario sull'azienda erano infatti le autorità della piccola Repubblica, in prima battuta Fikret Abdic, membro del comitato centrale della Lega dei comunisti e deputato all'Assemblea Federale. Il suo arresto, martedì scorso, per alcuni controrivoluzionario, ha acuito ulteriormente il disagio. Dei 181 dirigenti Agrikomerc sono già finiti in carcere nelle scorse settimane sotto l'accusa di corruzione e 62 esponenti di rilievo della Lega dei Comunisti hanno dovuto essere espulsi. La Corte dei Conti, priva di potere giudiziario, chiede inoltre l'incarcerazione di 80 funzionari dell'industria alimentare e di alcune banche creditrici.

Il colpo di scena avviene qualche giorno fa: Abdic tira in ballo a sorpresa Pozderac. Questo replica parlando di calunnie, di una semplice mossa difensiva per alzare ancor di più il polverone mettendosi al riparo di un leader politico molto stimato. Ma la sua posizione diventa presto insostenibile, fino alle dimissioni.

s. st.

■ **Tunisi: chieste pena di morte per i novanta integralisti**

TUNISI — Il pubblico ministero Mohamed Zayani ha chiesto ieri la pena di morte per i 90 integralisti islamici processati a Tunisi per complotto contro il governo del presidente Burghiba: gli integralisti sono accusati di traffico di armi, di attentato contro le forze dell'ordine, di incitazione all'omicidio e alla sedizione. Dei imputati sono stati incriminati in relazione agli attentati compiuti nell'agosto scorso contro grandi alberghi di Monastir e Sousse, nel corso dei quali 13 persone, turisti italiani e inglesi, sono rimaste ferite. Quaranta integralisti vengono processati in contumacia.

La difesa ha già chiesto l'aggiornamento delle udienze allo scopo di fare perizie mediche che appurino se alcuni degli accusati siano stati picchiati e torturati

Niente combustione, solo aroma: ma il brevetto è top secret

Dagli Usa sigarette senza fumo

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Era per vedere la luce la sigaretta senza fumo, una sigaretta che consente di aspirare la nicotina e di assaporare il tabacco, ma che non lo brucia, e quindi non si consuma e non produce catrame. Lo ha annunciato ieri la Reynolds Tobacco, una società di proprietà della Nabisco, e le sue azioni sono subito salite vertiginosamente in Borsa. La rivoluzionaria sigaretta sarà meno dannosa di quella normale per chi la fuma e non lo sarà affatto per chi è vicino: non si esclude perciò che venga ammessa anche nei locali pubblici dove è proibito fumare.

Il trucco sta in una specie di filtro, per l'esattezza una cartuccia di carbone, all'estremità della sigaretta. Quando la si accende, la cartuccia genera vapore, che attraversa una quantità minima di tabacco e di glicerina collocata nella parte centrale. Il fumatore aspira attraverso un filtro molto simile a quelli attualmente impiegati nella sigaretta. Riceve alcune delle sostanze a cui è abituato, ma in percentuali ridotte, e senza i composti della combustione chimica. Se smette una boccata, non espira fumo, perché tutto si dissolve subito.

La Reynolds Tobacco assicura che non c'è nessuna differenza tra la nuova sigaretta e quelle più leggere in circolazione e che la soddisfazione del fumatore è garantita. Aggiunge di averla brevettata anche in Europa lo scorso aprile, ma di non essere ancora in grado di metterla in commercio. Sembra che abbia bisogno ancora di alcuni mesi di esperimenti per garantirne la minor tossicità. Per ora, il ministero della Sanità interdice mantenere nei suoi confronti tutti i divieti vigenti, a cominciare da quello contro la pubblicità al cinema e alla tv.

Un esperto delle malattie da fumo, il dottor Layton Davies dell'Università del Kentucky, ha dichiarato che la scoperta potrebbe ridurre la loro incidenza, ma che la cosa migliore è non fumare. «*E' come se aspirassimo aerosol* — ha spiegato —: *a lungo andare è nocivo*».

I giornali americani avevano ieri anticipato la scoperta, dicendo che le ricerche sono durate tre anni e sono state battezzate «operazione buco nero». Il presidente della società, Edward Horrigan, ha ammesso che numerosi concorrenti potrebbero avere in preparazione prodotti analoghi.

Per il mercato americano del tabacco, la svolta è decisiva. In seguito alla recente campagna antifumo, i fumatori negli Stati Uniti sono scesi al 27 per cento della popolazione, in gran parte giovani: la percentuale più bassa mai registrata.

Il numero era destinato a diminuire ulteriormente, con la messa al bando delle sigarette negli edifici governativi, nelle forze armate e in molte aziende private. Adesso, i fumatori potrebbero riprendere quota. Sono in gioco miliardi di dollari.

Circola il fumo nell'America degli Anni Ottanta si è formata la stessa psicosi che si formò contro l'alcol negli anni del proibizionismo. Le maggiori marche di sigarette ne hanno sofferto drammaticamente.

■ **Scontro aquila-aereo in Israele**

GERUSALEMME — Un piccolo aereo privato israeliano si è scontrato ieri con un'aquila sopra la valle del Giordano. Il pilota, che è stato ferito dalle schegge di vetro nel finestrino, andato in frantumi, è riuscito a mantenere il controllo del velivolo e ad atterrare in un piccolo aeroporto della Galilea. *(Ansa)*

Licenziati 2 dipendenti del Financial Times per «insider trading»

Londra, cattive azioni in Borsa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Due dipendenti del gruppo editoriale *Financial Times* sono stati licenziati per aver comperato azioni valendosi di «*informazioni privilegiate*». E' un episodio di peso modesto — i due non sono giornalisti, bensì giovanissimi impiegati e, secondo lo Stock Exchange, non hanno commesso nulla d'illegale — ma se ne parla molto, perché coincide con le crescenti inquietudini sulle tentazioni offerte dai mercati finanziari e azionari a chi può disporre di fondi privilegiati. I casi di *insider trading*, un tempo rari, si sono moltiplicati dopo il *Big Bang* dell'86, nella City, con la sua *deregulation* e l'espansione di ogni attività. Ventuno presunte violazioni sono adesso oggetto d'indagine.

I due giovani, poco più che ventenni, lavoravano non al *Financial Times*, ma al FinStat, una delle molte iniziative di successo del gruppo Financial Times, un servizio elettronico sulle quotazioni e le tendenze nelle Borse di molti Paesi. I due impiegati, rimasti anonimi, avevano accesso, con ventiquattr'ore di anticipo sulla sua pubblicazione, all'*Investors Chronicle*, un altro prodotto del Financial Times, un settimanale sulle attività dei mercati azionari; e ne studiavano le colonne dedicate alle *penny shares*, i titoli a basso prezzo. Qualche settimana fa, hanno rischiato. E, poco a poco, hanno investito circa duecento sterline, 22 milioni di lire, nelle azioni di due società.

Un azzardo fatale. Non avevano tenuto conto dell'occhio vigile del direttore dell'*Investors Chronicle*, che subito notò fluttuazioni inaudite nelle due *penny shares*. (Spiegazione. Pochissimi sono gli investitori in questi titoli, anche duecento sterline bastano a pungolare i prezzi). Il direttore, coscienzioso, segnala questi movimenti allo Stock Exchange, la Borsa, i cui investigatori risolvono senza fatica il piccolo giallo finanziario. E indicano all'*Investors Chronicle* la fonte degli acquisti. I due colpevoli sono smascherati.

Colpevoli di cosa? Lo Stock Exchange spiega: «*Non si può parlare di insider trading. I due impiegati non hanno violato la legge e, pertanto, non li denunceremo alle autorità. Hanno però violato certe norme etiche e ogni decisione spetta al* Financial Times». Che ha agito ieri, licenziando i due giovani «*per aver usato informazioni, prima che fossero rese note al pubblico*».

Allo stesso tempo, l'azienda ha ricordato a tutti i dipendenti, giornalisti compresi, che uguale sarà la sorte di chiunque giocherà in Borsa valendosi di notizie e indicazioni «*privilegiate*», ottenute «*in confidenza o in anticipo*».

Sono restrizioni severe, comprensibili, ma purtroppo non chiare. Il problema, non è nuovo e, già da qualche mese, infatti, il Press Council sta cercando di stilare un «codice» per tutti i giornalisti inglesi, anni su loro richiesta. Preoccupati, si domandano: «*Quando posso giocare in Borsa senza perdere il posto? Quali sono le precise frontiere della confidenzialità?*». Il caso più vistoso si è avuto in America, dove un reporter del *Wall Street Journal*, R. Foster Winans, è stato condannato, nell'86, a 18 mesi di carcere e a 5 mila dollari di multa. I magistrati hanno equiparato il suo uso di notizie a una «frode».

Mario Ciriello

Il dibattito in Olanda sul tema dell'eutanasia: l'autodenuncia come ennesima sfida allo Stato

In nome della dolce morte

Un progetto di legge del governo ammette l'interruzione delle cure per tenere in vita il paziente - I medici chiedono invece di poter somministrare farmaci che accelerino il decesso - La Chiesa: «Una barbarie»

DAL NOSTRO INVIATO

DELFT (Olanda) — E' una sfida allo Stato quella che i medici olandesi preparano sul delicato tema dell'eutanasia. Delusi dal progetto di legge che il primo ministro Ruud Lubbers ha trasmesso nei giorni scorsi al Parlamento, in cui di fatto si ricalcano le norme già in vigore e non si avvia l'auspicata depenalizzazione della «dolce morte», essi non si arrendono a quello che ormai considerano un obbligo morale della loro professione. «*Continueremo come prima, di nascosto*», dice il dottor Pieter Admiraal, anestesista presso l'ospedale generale di Delft, uno dei più veementi avvocati di quella che qui chiamano *de milde dood*, autore di un manualetto che da anni fa da testo sulle tecniche della morte indolore. «*Meglio nessuna legge che una cattiva legge*», egli non si stancava di sostenere da quando, due anni fa, fu assolto dall'accusa di aver provocato la morte di una giovane paziente sofferente di sclerosi multipla: non quella che il governo propone è, secondo lui, «*una legge inutile*», poiché di fatto perpetua la normativa già esistente. I medici olandesi, non ha dubbi, continueranno a infrangerla.

Il nuovo progetto sancisce per la prima volta la liceità della cosiddetta eutanasia passiva, che consiste semplicemente nell'interrompere le cure volte a mantenere in vita il paziente, e che riguarderebbe in Olanda circa 10 mila casi l'anno. Ma non è un progresso reale, se si considera che da anni, ormai, la magistratura ha rinunciato a perseguire questi casi, in realtà indecifrabili nella marea dei «decessi naturali» denunciati dai certificati di morte. Quella che il mondo medico olandese vorrebbe vedere legalizzata è l'eutanasia attiva, che sovente si maschera dietro la stessa formula ufficiale di «decesso naturale» e che si riferirebbe, in Olanda, a circa 5 mila casi l'anno: la somministrazione di farmaci capaci di accelerare la morte. E a quest'istanza la nuova legge risponde, invece, con un no che in sostanza di compromesso politico, di concessione ai delicati equilibri della politica olandese. «*Da questo governo non ci si poteva aspettare altro*», commenta amareggiato il dottor Admiraal.

Tre anni fa era parso che un progetto di legge presentato dall'opposizione liberal-progressista, e in cui si riconosceva il diritto esplicito all'eutanasia attiva, potesse essere approvato nel giro di un anno dopo la decisione di appoggiarlo da parte dei socialisti e soprattutto dei liberali, ruota minore della coalizione di governo. Uscito rafforzato dall'elezione dell'aprile 1986, invece, il primo ministro Ruud Lubbers è riuscito a imporre ai liberali — come condizione di un rinnovo della coalizione — una marcia sulla questione dell'eutanasia: sei mesi, che sono diventati dodici e poi sedici. Il partito democristiano — nato dalla fusione dei tre partiti confessionali, calvinista, luterano e cattolico — si impegnava a presentare al termine di quel periodo un suo progetto di legge, necessariamente più limitativo rispetto a quello sostenuto dalle sinistre. Ed è il documento varato nei giorni scorsi, che ha indotto la Knmg, la Reale Società di Medicina, a esprimere il suo «disappunto».

Di fatto il passo del governo non risponde all'esigenza di recepire nel diritto un comportamento sociale ormai ampiamente diffuso e accettato, di voltar pagina su una situazione come quella attuale, in cui l'eutanasia attiva è formalmente punibile con dodici anni di carcere ma in realtà consentita — le assoluzioni sono ripetute e costanti — purché si segua un determinato codice etico. La maggior debolezza della nuova legge, il frutto più esplicito del compromesso politico che l'ha generata, sta forse nell'attribuzione al magistrato del delicato compito di stabilire la frontiera fra eutanasia attiva e passiva. «*Chiedevamo che la polizia non fosse più coinvolta nella questione dell'eutanasia, che fosse sufficiente una dichiarazione del medico curante, invece resta l'obbligo dell'indagine*», osserva Admiraal.

Il dottor Admiraal, 57 anni, è uno dei pionieri della campagna olandese per l'eutanasia. Fu il primo a teorizzarla, come «*somministrazione di farmaci che provocano la morte del paziente*»; e primo, in una pubblicazione medica del 1977, a descrivere i metodi per renderla davvero indolore. Suo, nel 1980, fu un manuale distribuito fra i 19 mila medici e i 3100 farmacisti olandesi, ma di cui il vendettero anche 10 mila copie fra il pubblico, che elencava modalità e farmaci per somministrare la morte (barbiturici e curaro formano il «cocktail indolore»: provocano un coma istantaneo e, attraverso la paralisi respiratoria, una morte quasi istantanea). «*Ogni paziente ha diritto all'eutanasia — afferma Admiraal — e ogni medico ha il diritto di praticarla, ma anche di rifiutarla*». L'eutanasia, dice, è «*un atto di rispetto verso il paziente incurabile*»: «*Ho personalmente aiutato a morire un centinaio di persone, ma il numero esatto non lo so perché non ho mai tenuto il conto*».

L'Olanda, tacitamente, aveva cominciato ad adottare la «morte dolce» già dal 1973, quando un medico che aveva ammesso di avere ucciso la madre sofferente fu condannato soltanto a una settimana di carcere con la condizionale. «*Si fissavano così le prime regole* — spiega il dottor Admiraal — *e si rendeva possibile la nascita di una Associazione per l'Eutanasia Volontaria che ha oggi 28 mila soci e la cui presidenza fu intelligentemente affidata a un celebre medico, ex ministro e quindi addentro ai meccanismi della politica, che seppe elevare il problema a questione medica ed etica nazionale*». Su quella base si è costruito molto: «*Le sentenze degli ultimi anni e le sempre più frequenti rinunce al processo da parte della magistratura indicano quale strada seguire*».

La giurisprudenza più recente indica chiaramente le condizioni da seguire: primo, che l'eutanasia sia davvero volontaria, cioè che la chieda un paziente firmando un documento, quando è in buone condizioni psichiche; secondo, che sia un medico a praticarla, quindi con metodi scientifici; terzo, che il male sia davvero incurabile; quarto, che si consulti almeno un altro medico. All'inizio, spiega il dottor Admiraal, condizione essenziale per farla franca con la giustizia era che la malattia fosse allo stadio terminale. «*Poi c'è stato il mio caso: la morte, che ho provocato qui, all'ospedale di Delft, di una giovane donna sofferente di sclerosi multipla, paralizzata ma non in pericolo di vita. Fui lo stesso a costituirmi, e fu una vittoria: la pubblica accusa chiese una mia platonica condanna, senza incarcerazione; il tribunale, lucido, mi assolse; il procuratore, infine, rinunciò all'appello*». Era riconosciuto, implicitamente, il diritto d'eutanasia anche per i casi non terminali. Un anno fa, al processo di terzo grado, fu assolto il medico che aveva dato la *milde dood* a un'anziana paziente che soffriva non fisicamente ma psichicamente.

«*L'unica che manca ancora* — dice Admiraal — *è l'eutanasia psichiatrica. Ma verrà presto, forse già in uno dei prossimi giudizi*». Ma, para, la nuova legge potrà irrigidire. Il fatto la proposta democristiana, pur legata alle rigide posizioni della Chiesa cattolica olandese, che ha definito l'eutanasia «una discesa nella barbarie», presenta alcune caratteristiche a dir poco sorprendenti. Il fa divieto di praticare l'eutanasia attiva, infatti, ma si indicano al tempo stesso le regole per i medici che volessero tuttavia ricorrervi. Si lascia così intendere che, sebbene non depenalizzata, la dolce morte resta soggetta alla discrezione dei medici e, in seconda istanza, dei giudici. «*La legge precisa addirittura* — osserva Admiraal — *che nei futuri giudizi si dovrà tenere conto della passata giurisprudenza, il che equivale a dire che l'assoluzione, se si seguono le quattro norme di base, è praticamente garantita*». Questo gli fa parlare, pur nella delusione per un passo del governo che non risponde alle speranze sue e dei suoi colleghi, di una situazione «*non peggiore della precedente*», anzi «*un pochino migliore*».

Il diviato, postillato com'è da condizioni di liceità, è forse un controsenso, anch'esso figlio delle esigenze politiche di compromesso: impedisce sì che sui certificati di morte appaiano finalmente le vere cause di tanti «decessi naturali»; ma, per quanto contestato dal mondo medico, consentirà di fatto di proseguire senza eccessivi rischi sulla strada già percorsa. Fra due anni, osserva inoltre Admiraal, ci saranno nuove elezioni e forse un nuovo governo: gli equilibri potrebbero variare, e la maggioranza politica in favore dell'eutanasia ricomporsi.

Per il momento, tuttavia, Admiraal e gli altri sostenitori olandesi della *milde dood* dovranno adattarsi a quello che resta, formalmente, un divieto: il qui l'impegno a proseguire sulla strada già imboccata, quindi l'aperta sfida allo Stato. «*Se tutti i casi di eutanasia venissero denunciati* — osserva Admiraal, quasi con il tono della minaccia — *avremmo una paralisi dell'apparato giudiziario. Se soltanto se ne indagasse il 5 per cento, avremmo circa 250 procedimenti l'anno: una mole di lavoro insostenibile per un apparato che, oggi, riesce a mala pena a smaltirne uno ogni sei mesi*».

Fabio Galvano

BARRICATO CON DUE OSTAGGI IN BANCA

Parigi. Poliziotti in borghese si riparano dietro un'auto, posteggiata di fronte a un'agenzia del Crédit Lyonnais, dove un uomo, che dice d'essere un algerino, tiene in ostaggio due impiegati di banca. Per rilasciarli l'uomo chiede un miliardo di franchi (oltre 200 milioni di lire)

dal mondo

■ Ferito il direttore di Ash-Shiraa

BEIRUT — Hassan Sabra, direttore e editore del settimanale libanese *Ash-Shiraa*, che fu il primo a pubblicare le notizie che fecero esplodere lo scandalo *Irangate*, è stato ferito a colpi di pistola da un killer in motocicletta mentre andava al lavoro, a Beirut Ovest. Sabra è in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita. L'attentato non è stato rivendicato. *(Ansa-Agi-Ap)*

■ Due giornalisti di Taiwan in Cina

PECHINO — Due giornalisti di Taiwan sono arrivati ieri a Pechino: è il primo viaggio nella Cina popolare di reporter dell'isola governata dal partito nazionalista del Kuomintang. I due giornalisti, inviati del quotidiano di Taiwan *The Independence Evening Post*, hanno ricevuto il visto a Tokyo. Si fermeranno in Cina 10 giorni e visiteranno Pechino, Shanghai e Canton. Il dipartimento d'Informazione di Taiwan ha fatto sapere che i due giornalisti violano con il viaggio le leggi sulla stampa in vigore a Taiwan. In questi giorni, tuttavia, il comitato centrale del Kuomintang sta prendendo in esame la possibilità di permettere ad alcune categorie di cittadini di recarsi in Cina. *(Ansa)*

■ In sciopero i diplomatici della Grecia

ATENE' — I circa 500 diplomatici greci hanno cominciato ieri uno sciopero di 5 giorni per chiedere aumenti di stipendio. L'agitazione interessa sia il personale del ministero degli Esteri sia le ambasciate e i consolati all'estero. Il personale amministrativo non prende parte allo sciopero. A metà luglio i diplomatici greci avevano scioperato per 3 giorni per le stesse richieste.

(Ansa- Afp-Reuters)

■ Scontri fra tamil rivali, 100 morti

NEW DELHI — Nello Sri Lanka sono stati almeno cento, negli ultimi 10 giorni, le vittime degli scontri fra tamil dei diversi gruppi rivali, e soprattutto fra quelli delle Tigri di liberazione selam tamil (Ltte) da una parte e quelli dell'Organizzazione per la liberazione del popolo selam tamil (Plot) e del Fronte rivoluzionario di liberazione del popolo selam (Eprlf) dall'altra. Gli attacchi vengono segnalati in diverse località delle province nordorientali. Rapporti sulla situazione sono stati inviati a New Delhi dal comando delle truppe indiane presenti nello Sri Lanka come contingente di pace.

(Ansa)

■ Accordo diplomatico Israele-Ungheria

GINEVRA — Un accordo per l'apertura di un ufficio degli interessi israeliani a Budapest e di un ufficio degli interessi ungheresi a Tel Aviv è stato firmato ieri a Berna dai rappresentanti dei due Paesi. E' il primo passo verso il riallacciamento dei rapporti diplomatici, rotti dall'Ungheria dopo la guerra dei sei giorni del giugno 1967, e conferma il riavvicinamento degli ultimi mesi fra Israele e i Paesi dell'Est. *(Ansa)*

■ La Dole si dimette per aiutare il marito

WASHINGTON — Il ministro dei Trasporti, signora Elisabeth Dole, ha annunciato ieri a Reagan le proprie dimissioni «*per motivi personali*». In una conferenza stampa, la Dole, a fianco del marito Robert Dole, leader della minoranza repubblicana al Senato, ha detto che dal 1° ottobre intende dedicarsi a tempo pieno alla campagna presidenziale del marito. Dole, uno dei più importanti candidati repubblicani, ha detto che la moglie rappresenta «*l'elemento più importante della nostra campagna elettorale*». *(Ansa)*

Velivoli di carta dovevano essere lanciati sull'Arbat da dissidenti

Niente aeroplanini su Mosca Sfumata la protesta per Rust

Troppi miliziani in piazza: il capo del «Gruppo fiducia» rinuncia - Sei fermi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Avrebbe dovuto essere una cascata di aeroplanini di carta, un migliaio almeno; e sull'Arbat, nel centro di Mosca: tutti con un appello per la liberazione di Mathias Rust, condannato a quattro anni di campo di lavoro per essere atterrato con un *Cessna* sulla Piazza Rossa, il 28 maggio scorso. Invece, il dissidente Alexander Bogdanov, venuto da Leningrado per animare la protesta, ci ha rinunciato: sull'Arbat, domenica sera, c'erano troppi miliziani.

Bogdanov è subito ripartito per Leningrado. Altri sei membri del «Gruppo fiducia», al quale appartiene anche lui, sono stati fermati: una di loro, Rimma Aronova, sulla porta di casa, ma è stata presto rilasciata, secondo il portavoce del gruppo Andrei Krikov. Gli altri, tra i quali la moglie di Krikov, sono stati fermati domenica sera sull'Arbat, e ieri erano ancora trattenuti, sempre secondo Krikov: la legge consente un fermo di quarantotto ore nei casi di sospetto teppismo.

Che la vicenda del pilota tedesco potesse diventare elemento di disturbo, di tensione interna, l'elemento scatenante di una protesta frammentaria ma potenzialmente anche diffusa, lo si era capito subito, non appena resa nota la sentenza di condanna per Mathias Rust, il pomeriggio del 4 settembre.

Quel giorno, un giovane sovietico di nome Sacha, anche lui arrivato da Leningrado, aveva avvicinato Monika Rust, la madre di Mathias, davanti alla sede della Corte suprema dell'Urss, dove il processo si era da poco concluso. Le aveva preso la mano e aveva gridato: «*Gorbaciov capirà*», «*Mathias si è battuto per la libertà*», «*Mathias si è battuto per la nostra libertà*».

Anche quel giovane aveva con sé degli aerei di carta, e ne aveva lanciati una decina sulla signora Rust. Senza incidenti, senza che nessuno lo fermasse o lo allontanasse: il giovane se ne era andato da solo, tra la curiosità dei pochi passanti. Qualcuno aveva perfino creduto che Sacha avesse portato con sé degli appelli in favore di Rust, delle lettere con centinaia di firme. Si trattava soltanto di aeroplanini.

Ma, dopo i fatti di domenica sera, gli aeroplanini di carta rischiano di diventare imbarazzanti, per le autorità sovietiche. Rischiano di diventare l'emblema di una nuova protesta: certo poco consistente, poco organizzata, probabilmente casuale, senza neppure grandi ambizioni. Ma piuttosto visibile, piuttosto facile da offrirsi all'immaginazione.

E' presto, certo, per parlare di un «*dissenso nel nome di Mathias Rust*» e non sarebbe, probabilmente, neppure corretto farlo: perché la manifestazione di domenica sera non è tanto una manifestazione del dissenso, non del dissenso tradizionale almeno. E', soprattutto, una manifestazione di quelle energie sparse, ma poco consistenti e peggio organizzate, che cercano un'espressione, nell'Urss di oggi: un'espressione di vitalità, un'occasione di presenza.

Di aeroplanini come quelli dell'Arbat ne vedremo probabilmente ancora.

Emanuele Novazio

EFIBANCA presenta una grande opera

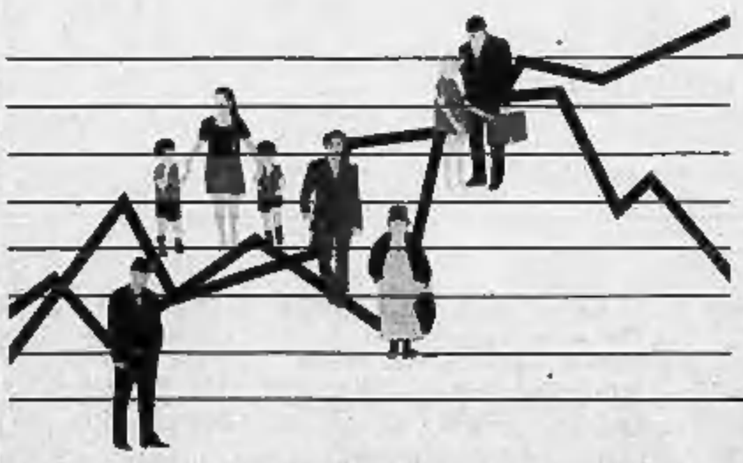
ARMANDO CURCIO EDITORE

ECONOMIA

guadagni·risparmi·investimenti·consumi

Preparati a crescere... conosci l'economia

Ogni giorno fai parte anche tu del grande discorso dell'economia!
Quanto guadagni? Preparati a crescere...
Economia ti aiuta a conoscere le regole che presiedono alle tue scelte concrete.
Conosci l'economia, è il miglior investimento per te e per la tua famiglia.
Novità assoluta in fascicoli, **Economia** spiega in modo chiaro e comprensibile i segreti della tua crescita nella società.



in edicola
a sole L. 2.500
il 1° fascicolo con il 2° e il 3°
e in più
GUIDA ALLA BANCA
la prima delle 8
GUIDE PRATICHE DI ECONOMIA

Parigi, sulle note di Strauss primo telegiornale Hersant-Berlusconi

La Cinq apre la battaglia dei tg

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un mondo a colori che avanza sulle prime note del *Zarathustra* di Richard Strauss (quello riorchestrato su sintonizzatore e reso popolare dal film *2001 Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick), un satellite e poi una grande «5» azzurra. Il nuovo telegiornale della *Cinq* di Hersant-Berlusconi si è presentato così, ieri, ai francesi. Con una sigla ambiziosa almeno come il suo obiettivo: rompere il monopolio dell'informazione delle tre reti storiche della tv francese e surclassare i modesti *journaux télévisés* già realizzati da altri due canali privati. Accendere una specie di *guerra stellare* delle notizie con grandi mezzi, giornalisti famosi e formule originali.

L'esordio era atteso. Perché in Francia c'è stata una delle rivoluzioni televisive più profonde (la prima rete nazionale è stata privatizzata, i neonati *network* sono stati ridistribuiti), ma finora le serate erano rimaste quelle di sempre, scandite dai vecchi programmi. Negli ultimi mesi i nuovi padroni delle antenne si erano dati battaglia per assicurarsi i personaggi più noti, i film più recenti e i migliori contratti di pubblicità, ma tutto era rimasto sulla carta. E il tg della *Cinq* ha fatto scattare, in qualche modo, l'ora X di uno scontro che dovrebbe rimescolare gli indici d'ascolto e, forse, i gusti del pubblico.

Il modello del telegiornale è stato preparato dagli strateghi dell'editore Hubert Hersant (proprietario del *Figaro* e della più importante catena di carta stampata francese) che è, ormai, socio di maggioranza della *Cinq* e supervisore incontrastato di tutto quello che è informazione. Un modello costruito su notizie brevi, pochi commenti, una pioggia di immagini, ma anche un pizzico di spettacolo (ieri è stata presentata una nuova canzone) e servizi tipo *magazine*. Il tg del mattino è una vera maratona (dalle 12,30 alle 13,30), quello della sera ha una durata più tradizionale (mezz'ora), ma lo stesso stile.

Se la formula è davvero originale, se reggerà alla distanza e, soprattutto, se piacerà al pubblico, è presto per dirlo. Da ieri, comunque, i francesi hanno scoperto che possono fare lo *zapping* (saltare da un canale all'altro) anche all'ora delle notizie. Sei telegiornali, su sei reti, in contemporanea, è un record. Ma è anche un rischio: secondo alcuni esperti di cose audiovisive, la rivoluzione che doveva sviluppare concorrenza e diversità avrebbe partorito quasi una «televisione universale». Un sistema che, per rispettare le ferree norme delle concessioni governative, ha finito per uniformare i programmi. Sei telegiornali, ma anche sei film il lunedì, sei spettacoli di varietà il sabato e così via.

Il pubblico, certo, può scegliere. Ma la preoccupazione dei nuovi padroni delle tv è concreta: per sostenere il ritmo ci vogliono soldi, molti soldi. Il mercato della pubblicità televisiva, in Francia, è di sette miliardi di franchi l'anno (1500 miliardi di lire) che non sono sufficienti per appagare gli appetiti dei contendenti.

Enrico Singer

ECONOMICI

In base al diritto di rettifica, si fa presente all'utenza ricordando che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nell'accesso al lavoro/annunciato e impegnano a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. **FINANZIARIA FID**, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi fortemente ribassati su appartamenti, villette, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino; telefoni 011 539.445 - 542.834

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02.547.2620
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA
AL 7% FISSO
L. 3-700.000.000
a dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 233 mila per 60 mesi
20 milioni = 466 mila per 60 mesi
50 milioni = 583 mila per 60 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
TEL. 650.2145

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari in 24 ore, sconto cambiali, mutui. Tel. 011 852 026.
A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti artigiani dipendenti senza spese anticipate e con riservatezza. Visite a domicilio. Tel. 0141 533.874.
A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo a tasso bancario velocissimo da L. 1 a 15 milioni. Tutte spese anticipate. Tel. 011 513.068 ore ufficio.
A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche dopo protesto bancario, ristrutturo e cerco garanzie. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX spa
771.0826 - 749.8203 corso Francia 15

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO
IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. A TUTTI sulla fiducia senza cambiali L. 3 milioni 24 mesi, L. 143 mila; L. 5 milioni 36 mesi, L. 170 mila; L. 10 milioni 60 mesi, L. 230 mila. Studio Zeta 011 471.118 - 473.1029 orario continuato.
A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamo fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 934.3479.
A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza protesti. Tel. 011 850 2961.
A.A. ORBASSANO presta finanziamenti a tutti subito. Tel. 011 901.6774.

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presti con garanzia e riservatezza 5 milioni 60 mesi L. 116 mila mensili. Tel. 011 547.343.

A DIPENDENTI
finanziamenti immediati
senza cambiali
Es.: 5.000.000 24 per 242.000
Es.: 10.000.000 36 per 277.000
Es.: 10.000.000 42 per 307.000
TORINO 011 276.877
NOVARA 0321 459.842

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a tassi bassi. Tel. 505.403.

A TUTTI PRESTITI
Es. 5.000.000 rate da 91.500
Es. 10.000.000 rate da 183.000
Es. 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali, 24 ore
sconto cambiali, affitto leasing
mutui 5,95% pagamento semestrale
Tel. 362.522 - 337.683

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.368

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato.
TEL. 780.2235

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche senza garanzie finanziamo 15 milioni in 24 ore piazza S. Rita 9, tel. 383.087.

BROKERFIN
5-20 milioni
tasso agevolato
Commercianti artigiani e ditte
Tel. 011 518.044

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formula per commercianti velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

DA OGGI
nuovi servizi finanziari per risolvere i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

DENARO
Quando manca è un problema ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo.
Proposta non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita
Tel. 636.681 - 638.122

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni e condizioni tra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO - 5767
GABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 60 Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun onere da anticipare. Torino, via Aosta 18, telefoni 518.130 - 530.397.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Revoli, tel. 958.6366.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMO
una risposta alle migliori condizioni cessione 5° fiduciario ipotecario. Centro Finanziamenti tel. 534.584.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.445
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone impiegate. Tel. 548.387 - 538.666

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

Privato finanzia da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

Privato finanzia
IN 24 ORE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
anche protestati
TASSO 10%
Tel. 0141 34.264
Tel. 354.174
Visite a domicilio

PRIVATO
finanzia la giornata da 10 a 100.000.000
Artigiani commercianti ditte
tassi interessi
TEL. 011 670.094

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica saprà consigliarti
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
il tutto sulla fiducia e riservatezza

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 18, tel. 561.2020 - 561.2055
Noi siamo intermediari!
Quindi: soldi in giornata e nessuna spesa anticipata

Donna, unica in Italia, per voi d'a
FINLADY
via Trieste 108 - Torino - Tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un servizio di voi donne per Voi e... siate tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e Voi!

15.000.000 liquidità e ristrutturazione vostro debito al 8,35% dipendenti lavoratori autonomi. Tel. 473.0118.
700.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza cambiali rateazione Findi via Garibaldi 58. Tel. 516.290 - 530.422.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende gestisci di ogni genere e prezzo.
A. CENTRALISSIMO abbigliamento mq 100 vetrina ot X XI XIV adiacente via Roma cede studio GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO bar cremeria clientela selezionata ottimo avviamento cede per trasferimento studio GMP 518.041.
A. DI SALVATORE 587.182 - 547.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A. DI SALVATORE cede zona Francia avviatissimo negozio abbigliamento donna giro affari 90 milioni anno. Tel. 850.2196.
ABBIGLIAMENTO ottima posizione tabella IX-X-XIV privo di merce. Facilitazioni di pagamento. Immogest 836.358.
ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XII XIV importante zona commerciale rappresentativo cede Usav, via Medici 58, Torino.
AFFARE merceria tabelle IX-X-XIV zona Parella attività ventennale L. 25 milioni. Dilazioni. Tel. 511.336.
ALBERGO ristorante 25 camere 2 sedute avviatissimo cedo o vendo. Tel. 011 364.491.
ALBERGO 30 camere lusso con servizi ottimo giro affari annuo cedesi 50% delle quote. Tel. 506.365.

Agenzia
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

AZIENDA costruzione stampi attrezzature stampaggio lamiera macchinario moderno attività ventennale fatturato un milardo incrementabile cedesi adeguatamente. Ammortamento inutile almeno mezzo mil. Scrivere Publikompass 7523 - 10100 Torino.
AZIENDA PAPARI A 9812 finanziando acquisto cedo attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaflari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 rilevatissima saturneria, centrale, forte passaggio incrementabile, prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Ferramenta casalinghi, posizione commerciale, forte passaggio, incrementabile.
BAR a condizioni eccezionali davo vendere incasso L. 1 milione giorno. Tel. 557.0105.
BAR a condizioni d'affare vendo cremeria nuova ottimo incasso. Tel. 557.0105.
BAR pasticceria-bar angolare adiacente via Roma L. 2 milioni 900 mila al di cedo anticipo L. 200 milioni. Tel. 547.188.
BAR self service a condizione familiare forte passaggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno vendo con L. 80 milioni contanti agevolazioni. Tel. 580.810.
BAR self service orario ano L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile adiacente piazza Statuto cedo anticipando L. 100 milioni, affarone. Tel. 530.470.
BAR super angolare su piazza orario sono incasso L. 600 mila richiesta L. 220 milioni. Tel. 512.080 - 548.231.
BAR super centralissimo zona uffici e grande passaggio incasso L. 650 mila minimo anticipo vendesi. Tel. 512.380.
BAR super zona centrale chiusura festiva a serale incasso L. 600 mila al giorno L. 250 milioni disponi. Tel. 306.9780.
BAR ristorazione super [illegible] forte passaggio zona [illegible] ni. Tel. 583.208.
BIRRERIA forte incasso fronte stadio cedesi 50% o totale eventuale permuta. Tel. 533.804.
CARTOLIBRERIA cintura Torino avviatissima cedesi fascicolando solo grossi. Scrivere Publikompass 418 - 10100 Torino.
CARTOLIBRERIA edicola giocattoli Moncalieri centro ben avviata forte incasso cedesi dilazioni. Terrin-Case 641.636.
CAVIT 582.992 cede tabaccchi zona centro lunga conduzione incasso L. 3 milioni al dì circa L. 230 milioni dilazioni.
CAVIT 588.992 cede bar, zona centro branco corso 7 vetrine angolare incasso L. 1 milione 400 mila al dì dilazioni.
CAVIT 588.992 cede cartoleria zona piazza Filagora affitto nuovo incasso L. 160 milioni anno L. 75 milioni disponi.
CAVIT 588.992 cede bar zona via Nizza orario corto e lavoro arredo nuovo ottimo incasso anticipo L. 50 milioni.
CEDESI piazza Carlo Felice elegantissimo negozio mq 60 di articoli alla moda. Tel. 510.341.
CEDO invalidante ingrassi assume o geniori dichiarari una vera occasione. Tel. 011 364 491.
CENSISA ferramenta casalinghi cristalleria. Ottimo avviamento 6 vetrine L. 140 milioni inclusa merce. Tel. 447.4844.
CORSO Sebastopoli monumentale metrolitana vicinissima affitto annuo L. 300 milioni affarissimo L. 75 milioni. Tel. 447.4844.
ECCOCASA 506.485 merceria abbigliamento capelli (II X XIV zona forte passaggio ottimo giro affari prezzo interessante.
FOTOTTICA attività ventennale in Torino cedesi causa trasferimento. Tel. 510.830.
INGROSSO vini acque e bevande mq 400 con automezzo incasso L. 720 milioni annui L. 90 milioni. Tel. 511.236.
INTERCOM 66.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTIMA corso G. Cesare mq 36 ampi locazione nuova per trasferimento cedesi L. 28 milioni. Tel. 580.955.
LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per ruina cede Studio C.L. Tel. 580.955.
LATTERIA zona precollina incasso L. 400 mila incrementabile cede per gravi motivi. Prezzo affare. Tel. 812.390.
LAVASECCO via Nizza mq 25 più vetrina L. 3 milioni 500 mila al mese locazione recente cede Studio C.L. Tel. 580.955.
LUSERNA bar trattoria su strada centrale forte passaggio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 011 599.782.
MODA giovane calzature pelletterie zona Parella cedesi vetrinetta L. 25 milioni. Cedo sol. 998.771.

PROMOAZIENDA
HA SUCCESSO!
Vuole vendere la sua attività commerciale?
Promuoviamola e accreditata per il maggior numero di compra-vendite
011 598.333
PROMOAZIENDA
Corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
vende e finanzia chi acquista in tutto il Piemonte e Liguria

PROMOAZIENDA 588.333 cede attività certa da parecchi ottima posizione di passaggio mq 180. 7 vetrine.
PROMOAZIENDA 588.333 cede centrosissimo abbigliamento splendida posizione forti incassi, anche vuoto.
PROMOAZIENDA 588.333 cede pollame-tuttofrico metodo assicura commerciante interno sul mercato vero affare.
PROMOAZIENDA 588.333 cede avviatissima ingrosso latami formaggi fatturato L. 900 milioni anche società.
RIVENDITA pane alimentari labelle I-VI con grande vetrina ottima clientela L. 28 milioni. Tel. 511.236.
STAMPAGGIO lamiere 6 dipendenti usi documentabili 250 milioni, per anzianità ottimamente vendo. Tel. 851.813.
STELLA 447.4800 - 447.8280 negozio zona corso Vittorio con tabella XIV inoltre a confezioni maglieria. Mq 60.
STELLA 447.4800 - 447.8280 pasticceria zona via Madama Cristina con attrezzature nuova buon incasso disponi.
STELLA 447.8280 - 447.4803 cintoria vecchia gestione ahi giro affari su via commerciale adatta anche società.
STELLA 447.8280 bigiotteria e lavorazione in legno con laboratorio cede causa trasferimento L. 35 milioni.
TABACCHI angolare ottimo arredo levata L. 7 milioni forte vista cedesi eventuale permuta. Frana 542.101.
TABACCHI Crocetta alloggio annesso massimo utile netto L. 90 milioni richiesta adeguata. Cede Frana 513.605.
TABACCHI minuteria licite conduttore utile netto 38 milioni cedesi L. 140 milioni. Frana 542.101.

4 Terreni

TERRENO industriale Alpignano mq 2000 edificabili mq 1000 fronte strada vendo. Tel. pre-ufficio 288.290 - 296.994.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA acquista affitta locali uso deposito sanitari in Torino e contraenti, immediatamente. Tel. 851.812 mattino.
ERBORISTERIA Massaggi cerco zona Crocetta, S. Rita, Fiorito negozio in affitto disponi buona uscita. Tel. 548.186.

CASAMERCATO 65.44 affitta basso fabbricato indipendente, fronte strada, angolare, mq 2600-4000, uso ufficio, squadre, deposito, magazzino, zona servitissima.
CONSULEDILE 533.322 vende via Bonfanti (via Montevecchia) basso fabbricato nel centro mq 85 L. 75 milioni.
CORSO Dante adiacenze vendesi box auto ripari dalla neve/assenza piano corsia. Tel. 539.982.
CORSO Turati vendesi ripari signorili-negozi da mq 100 a mq 310 e magazzini da mq 130 a mq 670. Tel. 506.991.

CORSO VERCELLI
capannoni nuovi varie metrature finiture di pregio con ufficio in costruzione completano zona adiacente alla concessionaria Fleitner vendo. Tel. 857.0021.

CROCETTA mercato affittasi negozio 40 mq. 2 vetrine su corso Einaudi. Tel. 562.287.

EDILCASE
vende zona corso Trapani recentissimo complesso uso industriale/commerciale composto di palazzina uffici e bassi fabbricati con corte porte ampia area di manovra interna. Tel. 548.154.
EDILCASE 548.154 vende in S. Salvario via Michelangelo 6, primi mercato in stabile ristrutturato negozi liberi da mq 86 a mq 220. Panoramici sul posto.
EDILCASE 548.154 vende via Onorato Vigliani negozio con retro e locali magazzino a L. 85 milioni.
EUROEDILE vende corso F. Oddone mini negozio libero mq 75 ottimo affare a L. 50 milioni. Tel. 748.089.
EUROEDILE vende adiacenze corso G. Cesare mini negozio e bassi laboratori occupati ottimo reddito. Tel. 748.089.
GRAN Madre libero negozio 70 mq più 3 locali comunicanti di mq 60, 1° piano. Tel. 585.222.
IPI 511.382, vende libero, strada Antica di Grugliasco, terreno di 5600 mq con fabbrica in cemento armato. Fabbricati uso ufficio e alloggio custode.
IPI 511.382, vende via Arduino 4, mini negozio libero a due vetrine con retro L. 33 milioni. Facilitazioni.
LARGO Francia affittasi vasto negozio laboratorio magazzino 100 mq vetrina servizi piano carrabile. Tel. 447.4844.

LIBERO complesso immobiliare 2000 mq adatto usi commerciali, magazzini, esposizione, vendita e uffici, interessante investimento. Tel. 557.6958.
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Cenmo angolo corso Vercelli, ampia vetrina accesso carraio adatto ingresso o concessionario. Tel. 557.6966.
LOCALE mq 1/2000 h 6,5 metrato carrozzerie adiacente via Bonfanti direttamente attiva. Tel. 851.812 ore 9-12.
LOCALE seminterrato libero 1200 mq inizio via Cigna passo carraio servizi L. 270 milioni. Fimmiter, tel. 587.0021.
MADONNA di Campagna vendesi stessa casa locali bassi ed occupati adatti attività artigianali commerciale uffici dà mq 125 a mq 370. Tel. 849.7573.
MAGAZZINO in Borgo via Cervoni piano corte possibilità 4 posti auto atrezzi luce vendo 5erim 958.7295.
MAGAZZINO mq 220 zona via San Donato costruzione recente vendesi libero. Tel. 503.435.
MARE vende centralissimo locale commerciale mq 1200 volendo trasformabile in palazzo d'epoca. Tel. 583.139.
MONDOVI' affitto vendo capannoni coperti mq 5000 frazionabili per deposito e commerciale compartecipazione società. Tel. 0174.334.290 - 34.377.
NAZIONALCASE Maccagno affitta L. 1 milione 500 mila mese locale con palazzina lavoro mq 500 più cortile. Tel. 781.458.
NEGOZIO Barriera Milano via Aosta mq 50 più 90 mq magazzino affittasi. Studio Cedrini 530.871.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) 2 vetrine, mq 52, seminterrato diretto mq 250, affittasi. Tel. 553.873.
PESCARITO vendesi locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici. Tel. 610.341.
PIAZZA Rivoli locale adatto lavorazione lino deposito uffici 1000 mq L. 5 milioni mensili. Studio Cedrini 530.871.
PORTA NUOVA vendesi in stabile prestigioso locali adatti ufficio o attività commerciali mq 450 frazionabili. Studio Cedrini, telefono 530.871.
PRIVATO affitta locali commerciali o ad uso ufficio mq 600 su statale Pino-Chieri Tel. 947.8527.
PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente trasformabile. Tel. ore ufficio 237.005.
S. SALVARIO affittasi locale commerciale mq 1100 palazzina indipendente con ascensore e ardone carraio. Frazionabile. Tel. 655.458.
SASSI zona Cimiero 2 locali industriali abbinabili per totali mq 370, eventuali uffici per mq 120 affittasi anche frazionato. Tel. 562.180.
SEMINTERRATO zona Francia di mq 300 annesso ufficio affittasi laboratorio non rumoroso o magazzino. Tel. 580.180.
USAV 747.729 vende stesso stabile su via di passaggio mini negozio mq 50/100/160 libero subito.
VENDESI capannone occupato mq 2000 prima cintura Torino. Rendita 8,5%. Scrivere Publikompass 427 - 10100 Torino.
VENDESI Torino Nord recente locale industriale mq 1000 più palazzina uffici mq 400 su mq 3360 terreno. Tel. 610.341.
VENDESI zona corso Unione Sovietica locale industriale mq 1500 più palazzina uffici e alloggi mq 750. Tel. 610.341.
VENDO locali liberi centrali adatti attività commerciali artigianali uffici di mq 1800 su cortile interno passaggio. Tel. 849.7578 mattino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CORRIERI piemontese offresi per custodia parchetti stabile uffici. Tel. 743.352.
CUOCO esperto referenziato libero subito cerca lavoro. Tel. 361.728.
DOMESTICA referenziata offresi fissa o giornata oppure ad ore. Telefonare 547.7115.
GIARDINIERE piemontese esperto anche parchi frutteti campi sperti offresi. Tel. 0141 33.575.
INFERMIERA 27enne assistenziale persona anziana dalle 15 alle 21. Scrivere Publikompass 7578 - 10100 Torino.
MARESCIALLO esercito pensionato 70enne offresi custode villetta oppure casa signorile. Tel. 788.836.
OFFRESI coppia domestici fissi esperti referenziati. Tel. 839.5585.
OFFRESI domestica fissa o a giornata, referenze controllabili. Tel. 839.5585.
OFFRESI tedesino 30enne presso città sol. Il valuta pari lire. Tel. 296 628.
OFFRESI referenziata tesa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5822.
RAGAZZA 27enne cerca lavoro presso impresa di pulizie in Torino, oppure ufficio generico in tipografia o cartotecnica. Tel. 505.4321 (Alpignano) 9/12 (no domenica).
SIGNORA referenziata offresi a giornata lavori domestico oppure stiro. Telefonare 252.846.
TECNICO strumentista di processo pluriennale esperienza avviamento e manutenzione impianti conoscenza piccoli P.L.C. Offresi. Tel. 406.0350-781.771.
TRATTORISTA 31enne con famiglia padre esperto tutte culture offresi. Tel. 0141 33.525.

PER lavori creativo offresi 30enne diplomata segretaria di azienda esperienza decennale pratica qualsiasi lavoro d'ufficio; segreteria a centralino predisposizione rapporti interpersonali bella presenza patente B auto propria possibilità passaggio diretto. Tel. 696.4466.
PERITO aziendale inglese buon tedesco diploma corso regionale gestione aziendale tecniche Edp ottima contabilità generale, industriale, analisi bilancio massima volontà cerca impiego serio ditta. Garantita massima serietà volontà. Tel. 771.1092 ore pasti.
RAGAZZA 26enne con esperienza decennale di contabilità e lavori ufficio cerca lavoro anche part time presso serio ditta. Tel. 808.5145.
RAGAZZO 18enne volenteroso cerca lavoro, qualsiasi genere, purchè serio. Tel. 780.410.
RAGIONIERE esperienza 7 anni cerca impiego preferibilmente zona sulle corse contabile a/o altre mansioni. Tel. 702.327.
RAGIONIERE 25enne pratica perita doppia ivs Edp lingue passaggio diretto offresi. Tel. 646.087 ore serali.
RESPONSABILE amministrazione grande Azienda esaminerebbe adeguata offerta. Telefonare 837.132 - 838.6866.
RUSSO tecnico scientifico commerciale, inglese, nozioni tedesco, laureata offresi impiego anche per traduzioni e corrispondenza. Tel. 011 899.232.
SIGNORA esperienza quindicennale contabilità generale iva gestione clienti e fornitori banche conoscenza lingua francese offresi con passaggio diretto presso ditta con mansioni di responsabilità. Scrivere Publikompass 7584 - 10100 Torino.
SIGNORA quarantenne cerca lavoro come impiegata, esperienza triennale contabilità clienti e commessa mezza giornata. Tel. 011 960.6547.
SIGNORA 40enne esperienza 15ennale contabilità cassa recupero crediti contenzioso offresi ditta. Tel. 360.238 dopo ore 18.
31ENNE ragioniera con qualche esperienza cerca occupazione anche part time. Telefonare pomeriggio ore ufficio 252.138.
36ENNE pluriennale esperienza in propria azienda commerciale cerca seria azienda del inserimento. Tel. 298.204.
31ENNE diplomato scuola amministrazione aziendale esperienza pluriennale direzione marketing settore grande distribuzione offresi. Tel. 011 734.606 - 782.435 ore pasti.
40ENNE presenza lunga pratica lavori ufficio gestione autonoma settoriale competente, contabilità, conoscenza francese inglese. Patente auto. Libera da impegni familiari. Disponibile trasferimenti. Esaminerebbe proposta massima serietà. Scrivere Publikompass 5809 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRETTORE commerciale 45enne dinamico, esperienza gestione vendite, libera subito offresi. Tel. 341.179.
INGEGNERE, **nazionale esperienza vendita beni industriali Italia-Estero, successi documentati, inglese, francese, tedesco, offresi per direzione commerciale, disponibilità a trasferte. Scrivere Publikompass 7384 - 10100 Torino.**

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A tutti i ragazzi/e che sono in attesa di lavoro possiamo venire in vie Saccarelli 54/B. Tel. 588.814.
A.A.A. LIRE 250 mila potenziali offriamo lavoro a giovani ambosessi anche se 1° impiego. Via Giovanni 35/6.
A.A.A. OFFRESI a ragazzi/e anche se 1° impiego lavoro interessante. Via Baretti 9/D traversa via Nizza. Tel. 658.410.
AFFIDABILI lavoro relativo domicilio. Scrivere Adcom, XXIV Maggio 1, 20089 Rozzano San Giovanni, Milano. 02 242.3955 ore 9-12.
AGGIUSTATORE stampista di 6° livello per stampi lamiera di medie e piccole dimensioni cercasi. Tel. 366.208.
AGGIUSTATORI montatori verranno esperti per macchine speciali di assemblaggio assume Industria Benesco. Ottimo trattamento, massimo livello. Tel. 349.9234/5/6.
ALESAIRISTA verticale attrezzista verramente capace, preferibile anche rettifica planetaria, assume industria meccanica precisione zona Caselle Vica Leone. Tel. 955.4488.
ALLOGGIO indipendente zona Stadio offresi a coppia 30enne senza figli in cambio lavori cucina, lui senza piccolo giardino e aiuto referenziatissimi ed esperienza controllabile. Tel. 502.829.
ANALISTA tempi e metodi esperto in lavorazioni meccaniche tradizionali e controllo numerico e montaggio, cerca azienda mercantile tortese. Scrivere «Publikompass 5820 — 10100 Torino».
AZIENDA costruzioni meccaniche (zona Orbassano) cerca assistente veramente capace. Tel. 901.5361. Dalle 17 alle 19.
AZIENDA impianti industriali primaria assume saldatori patentati tig e lubari esperti. Tel. ufficio 011 411.1883.
AZIENDA privata importanza leader largo consumo assume 2 giovani dinamici automuniti quadagno elevato. Tel. 252.912.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia, ottima eleganza. Tel. 650.5822.
CERCHIAMO operatori prodotti per tessi C.N. Scrivere Publikompass 5808 - 10100 Torino.
ELETTRICISTA, specializzato impianti civili industriali con capacità di lavoro autonomo 25-35enne. Tel. 201.053.
FRESATORE giovane minimo-medio-esperto in possesso di attestato professionale ricerca Varvin Spa Lavri per assunzione contratto formazione. Tel. 998.8088 ore 9-16.
ISTITUTO in Torino con 50 studenti cerca cuoco diplomato con esperienza del vitto. Età 30-40 anni, referenze varie e comprobabili. Scrivere «Publikompass 5819 — 10100 Torino».
MANUTENTORE aggiustatore di macchine utensili esperto oleopneumatica cerca ditta in Rivoli. Studio Eta 620.0859.
OFFICINA meccanica precisione Grandezza cerca fresatore e/o alesatrice per macchine utensili CNC tel. 913.9120.
OFFICINA meccanica cerca fresatore IV livello e apprendista tornitore elettricista. Tel. 724.695.
OPERATORE term automatici cercasi. Tel. 997.3897.
RISTORANTE pizzeria prima cintura cerca cameriere e apprendista cameriere max 17anni. Telefonare 901.1594.
SALDATORI Tig elettrodo solo se esperti assumono. Presentarsi via Marconi 88 Pecetto T.se. Tel. 866.7811 - 866.7832.

commessi, baristi

CAMERIERI centro (giovani di sala), cerpiano o mattino, signorine addette al banco-cassa, anche conoscenza inglese, referenziatissimi, assumerebbe preferibilmente ristorante vi Epoxi Walt Disney World, Orlando, Florida, garantendo vitto lavoro dodici mesi. Telefonare 06 568 97.96.
CERCASI commessi esperti biancheria per la casa. Telefonare 214.0575.
CERCASI esperto tagliatore lanieria su misura preferibile. Telefonare ore ufficio 220.1132.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore dei servizi, per il crescente sviluppo delle attività, ricerca persone che collaborerebbero al primario lavoro siano economicamente motivate ad utilizzare il loro tempo libero. Si richiede residenza Torino e cintura, età non inferiore a 25 anni, diploma scuola secondaria. Scrivere a «Alas corso Unione Sovietica 115, Torino.
A.A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 557.6444 Torino.
A.A. AZIENDA assume 4 ambosessi anche 1° impiego 21-40 anni cultura media, inserimento immediato, inquadramento di legge. Via Vespucci 68 ore ufficio.
A.A. IMMOBILIARE assume ambosessi automuniti esperienza settore acquisizione. Fisso e provvigioni. Tel. 553.669.
AUTOMAR concessionaria auto vuolvce cerca giovani diplomati/e da inserire nel ramo vendite. Presentarsi via Torino 50, Torino, tel. 396.178.
AZIENDA in espansione seleziona diplomati e dinamici bella presenza ajutata attitudine commerciale anche primo impiego. No vendite. Tel. 549.539.

CAPO officina azienda meccanica di precisione assume con esperienza macchine CNC; condizione personale e contatto clienti e fornitori. Tel. 812.7181.
CASAMERCATO ricerca per ufficio acquisizione-vendite diplomati-laureate max 27enni anche senza esperienza tecnica. Richiedesi presenza auto volontà di emergere. Offresi training retribuito in quadrimestre legge fisso più provvigioni di sopra della media carriera in base ai risultati. Filiale di via Susa 18, tel. 749.2969 - 752.946.
CERCASI impiegata veramente pratica contabilità generale. Tel. 548.512.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 567.8772.

IMPIEGATA diplomata con esperienza minimo decennale settore meccanico, per tenuta contabilità generale con computer, data prima nota al bilancio di verifica, paghe e contributi, capacità organizzative e di lavoro autonomo, disponibile subito, industria meccanica 30 dipendenti assume. Inviare curriculum vitae, guasti. Richiesta referenze. Tel. 865.7811.

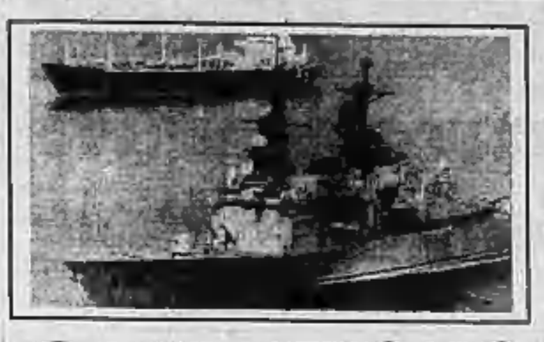
ISTITUTO DI INFORMATICA MARCONI
CERCA
per sede di Torino Corso e Verona n. 7 cinci anche esperienza vendita e conduzione agenzia, n. 2 addetti pubbliche relazioni diplomati/laureati/e età 25-35 anni. Il primo 22-28 anni anche 1° esperienza da inviare, come funzionari/e commerciali. Si offre: un trattamento economico formato da: fisso mensile, completo rimborso spese, provvigioni, premi. Se realmente interessati alla proposta presentarsi per tale scopo domani ore 9,30-13 - 15,30-18 presso l'istituto Marconi via Gi Agnelli 35 - 1° piano scala destra.
ITALFIN TORINO SPA assume impiegati/e grafici non indispensabile esperienza settore finanziario immobiliare. Tel. 500.013.
LINGUA madre insegnanti sperimentati cercansi tutte lingue. Telefonare ogg 532.912.
MEDIA industria prima cintura Nord Torino ricerca segretaria ufficio commerciale estero. Richiesta buona conoscenza lingue inglese francese o tedesco, preferibile esperienza lavorativa analoga mansione. Scrivere: «Publikompass 7518 — 10100 Torino».
NOTAIO corso Peschiera 301, cerca giovanissima ragioniera/perito aziendale.
PACHE cerabus cercasi impiegata esperta gestione mobilizzendale. Scrivere dettagliando curriculum a: Unione Industriale di Torino, via Fanti 17.
SOCIETA' finanziaria cerca personale in chiede cultura media superiore automuniti propria residenza oltre lisso mensile alle provvigioni. Tel. 508.385.
SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione portafoglio clienti. Retribuzione in base alla reale capacità. Tel. 508.334.
STUDIO commercialista ricerca esperto contabilità bilanci pratiche fiscali per collaborazione tempo pieno. Telefonare ore ufficio 771.0833 771.0843.
1.500.000 mensili inviati per formazione nuove strutture età 22-40 cultura libera. Tel. 788.918 oggi ore 9-12.

tecnici

IMPRESA torinese cerca assistente per la conduzione autonoma cantiere in edilizia residenziale. Inizio lavoro novembre ET. Scrivere Publikompass 429 - 10100 Torino.
PROGRAMMATORI/TRICI PLC sistema Siemens 110/115 disponibili per trasferta estero ottima retribuzione compen. Tel. 908.7734.

8 Rappresentanti

A.A.A. SOCIETA' di servizi cestifera ottima le seguenti strutture: domicilio commerciale, servizio telefono, lavori di segreteria. Tel. 553.861.
AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche 1° esperienza zili guadagni. Tel. 9173.731.184.
AZIENDA commerciale per ampliamento organico cerca per la provincia di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria 3 giovani automuniti residenti per vendita articoli di primaria necessità. Offresi corsi di formazione professionale fisso mensile più provvigioni possibilità di guadagno intorno le L. 2 milioni incrementabili. Tel. 011 [illegible]
DEPONENDO capannone 700 mq + uffici in Torino cerca rappresentanze in esclusiva, impiego in aziende primarie metalmeccaniche e altre. Scrivere: «Publikompass 7510 — 10100 Torino».
DEPONENDO in Torino di uffici, capannone, autonezzi e personale qualificato, società commerciale valuta ogni proposta per deposito merci



Il ministro Zanone ha fissato precise norme di comportamento per la flotta

Ordine di sparare se attaccati

Nel pomeriggio la partenza: le fregate da Taranto, i cacciamine da Augusta - Passeranno il Canale di Suez in gruppi divisi - In azione tra due settimane

Contestazioni fino all'ultimo

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Sul ponte del «Vittorio Veneto» un drappello di marinai prova l'annosissimo «presentat'arm», sui moli si vuotano gli ultimi containers, dalle passerelle affiorano divise bianche e tute mimetiche degli incursori. E' tutto pronto, oggi si parte per il Golfo Persico, ma non sarà una partenza tranquilla. Dai bastioni aragonesi che chiudono il Mar Piccolo forse le telecamere potranno immortalare, prima del passaggio delle navi, anche il tentativo di bloccare in extremis questa «missione di pace».

Il programma è definito nei dettagli: alle 14,30 (dopo una visita alle navi, un incontro coi ministro Zanone, un ultimo saluto fra chi parte e chi resta a terra) il ponte girevole comincerà ad aprirsi. Dieci minuti dopo la fregata «Grecale» si staccherà per prima dalla banchina, seguita dalle altre unità, per ricongiungersi al largo col gruppo salpato da Augusta. Ma nella scaletta dello Stato Maggiore proprio in queste ore sta affacciandosi una variabile. Questa mattina, intorno ai moli cui le unità sono ancorate, ci saranno anche mogli, madri, radicali, demoproletari: il saluto rischia di non essere solo commovente.

I gruppi pacifisti sono, se così si può dire, sul piede di guerra. Quindici deputati del pci e della sinistra indipendente voleranno oggi a Taranto per una controconferenza stampa e un incontro coi parenti dei marinai «*presso il canale navigabile*». Il sindaco, Mario Guadagnolo, socialista, pacifista, fa sapere che non prenderà parte alla cerimonia e manda ai marinai un messaggio di «*preoccupata solidarietà*». L'arcivescovo Motolese non benedirà la flotta. Anche la società di armatori cominciano a dirsi perplesse. In questo clima non sarebbe sorprendente che oggi qualche decina di persone tentasse di bloccare il ponte girevole schierandovisi sopra.

L'imbarazzo sarebbe notevole, soprattutto visto l'interesse che gli altri continuano a dimostrare verso la nostra spedizione. Ieri un camion della Bbc ha trasportato fino a Taranto un'antenna parabolica che attraverso gli impianti di Telespazio consentirà una «diretta» pressocché planetaria, con immagini rilanciate a Londra e di là negli Stati Uniti.

Sui moli, l'annuncio di questa burrasca non sembra ancora arrivato. Giasone Piccioni, capo di Stato Maggiore della Marina, alle 17 è arrivato in elicottero sulla «Vittorio Veneto» per una riunione coi comandanti. C'erano Angelo Mariani, capo della spedizione, i capitani del «Vesuvio» Giuseppe Farneti, 46 anni, del «Grecale» Francesco Giordano, 38, dello «Scirocco» Roberto Fusco, 37, e del «Perseo», Roberto Paperini.

Viveri, bibite, merendine, film (degli ottanta a disposizione, oltre a un doveroso *Ufficiale e gentiluomo*, fanno parte anche *Nove settimane e mezzo* ed *I vizi segreti degli italiani*): sulle navi è stato stivato di tutto. «*Ma io ho visto caricare soprattutto armi, e ho paura*», dice sconsolata Genny Pocheddu, 28 anni, sarda di Oristano, moglie di Mario Cozzula, imbarcato come motorista sulla «Grecale».

Sono arrivati alla spicciolata, i parenti dei marinai, e adesso sono tutti negli alberghetti intorno al porto. Rosalba Scanu e Antonella Mella arrivano da La Spezia, quindici ore di treno: hanno sposato due fratelli, Angelo e Fernando Cotza, uno imbarcato sul «Grecale», l'altro sullo «Scirocco». «*Sono partiti domenica scorsa, quasi d'improvviso, neanche il tempo di salutarli...*».

E adesso siete preoccupate? «*Sì, questa non è una crociera... Io mi sento come se stessero partendo per la guerra*». Staranno fuori tre mesi, aggiunge l'altra: alle mogli, toccherà tornare dai parenti, chiudere casa...

«*Io più l'avevo detto di non andare in Marina...*»: Tito Pellerano, 68 anni, ligure trapiantato a Napoli, camionista in pensione, è arrivato qui con la moglie Concetta per vedere ancora una volta il figlio Carlo, 26 anni, sottocapo sulla «Grecale». «*L'ho incontrato stamattina, mi è parso un po' giù...*».

Nel 1942 Tito Pellerano era un bersagliere diretto in Africa; nel Canale di Sicilia un sommergibile alluro la nave che lo trasportava, la «Luciano Manara», lui se la cavò per un pelo. Anche un fratello della moglie scampò per miracolo all'affondamento della «Montecuccoli».

«*Acqua passata, lo so. Adesso questi ragazzi fanno i soldati e devono andare. Ma su quelle navi l'atmosfera mi è parsa strana. Neanche un sorriso, una battuta... Vedete, io dopo quarant'anni ho preso la pensione di guerra solo adesso, 30 mila lire al mese a partire da settembre. Quei ragazzi, stamattina, parlavano dei mille dollari di premio, non sanno ancora se li riceveranno. I soldi non contano nulla, lo so: ma almeno per sollevare un po' il morale...*».

Già. Il morale. Pochi giorni fa un esperto di cose militari diceva che per il successo di una missione come questa, essenziale è che gli uomini si sentano tutta la Nazione dietro. Stamani dopo la visita alle navi se ne saperà di più. Intanto si è saputo il nome del più giovane tra i marinai che partecipano alla spedizione. Si chiama Fabrizio Fornaro, viene da Venezia, fa il radiotelegrafista, è in servizio da pochi mesi. Ha poco più di diciassette anni.

Giuseppe Zaccaria

■ I giornalisti non potranno imbarcarsi sulle 8 navi

ROMA — La Marina non porta giornalisti al seguito nell'operazione Golfo e la decisione di Zanone ha provocato lo «stupore» dell'Istrid, l'Istituto studi e ricerche difesa, che invita il ministro a «riconsiderare» il problema. «Questa decisione dice un comunicato dell'Istrid contraddice la tradizione italiana e internazionale».

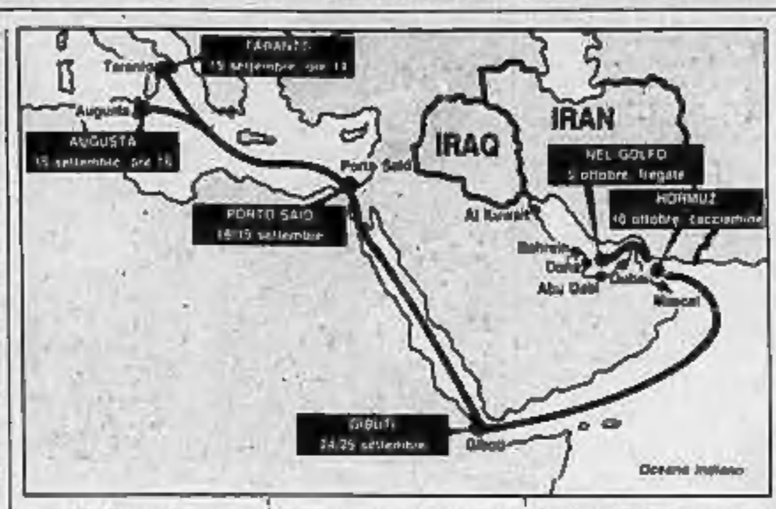
(Ags)

Nel Golfo dovrà decidere Mariani

ROMA — E' confermato: in caso di attacco, la flotta italiana nel Golfo sparerà. E dovrà decidere, sul momento, l'ammiraglio Mariani, senza consultarsi con Roma. «*L'ordine è di salvaguardare le vite umane delle navi* — spiegano allo Stato Maggiore —, *sia quelle militari sia i mercantili che dovremo scortare. Sarà ovviamente la classica autodifesa del carabiniere, che usa le armi solo per difendersi, e dopo l'avvertimento. Ci si ricordi però che queste sono unità da guerra*». Ma quali saranno i limiti di risposta? E' tutto stabilito nelle «regole d'ingaggio», una cinquantina di ipotesi e norme di comportamento fissate dallo Stato Maggiore insieme con il ministro della Difesa.

Le aveva ricordate in Senato lo stesso Zanone e ieri una nota di Palazzo Chigi ha chiuso quelle indiscrezioni, divise in due grandi blocchi: le reazioni «*contro possibili atti ostili*», con «*regole di autodifesa riconosciute in campo internazionale*» e quelle contro «*possibili comportamenti ostili*», in modo proporzionato e con «*l'avvertimento delle intenzioni*». In ogni caso le regole non prevedono l'attacco a basi dalle quali sono partiti gli attacchi né che vengano armati i mercantili.

Si tratta di disposizioni estremamente precise, che valutano ogni grado di minaccia e ogni possibile replica nemica — dall'avvertimento con un colpo in aria, alla identificazione con gli elicotteri Agusta-Bell 212 fino all'uso dei lanciamissili Otomat — ma in ogni caso la responsabilità di far fuoco, anche con il cannone Oto-Melara 127/54, gittata 15 chilometri, spetterà soltanto al comandante della flotta. Non si tratta di problemi di comunicazione, ma di una scelta che vale sempre in zona operazioni. Infatti i rapporti con la Sala operativa dello Stato Maggiore saranno assicurati dai satelliti e dai sistemi di comunicazione via radio. «*Potremo parlarci a viva voce e in telescrivente con messaggi cifrati* — dicono a Roma —, *ma soltanto Mariani potrà valutare eventuali minacce, di un "pirata" o di barchini del "pasdaran", per rispondere in piena responsabilità*».



I compiti più delicati saranno per le tre fregate, «Scirocco», «Grecale» e «Perseo», che probabilmente agiranno da sole, divise dai più lenti cacciamine. E anche le zone di operazione saranno diverse: dentro il Golfo Persico le unità da combattimento, per scortare le navi mercantili italiane; prima di Hormuz, probabilmente, i tre dragamine comandati sul «Vieste» dal capitano di fregata Alessandro Valentini.

Oggi, con le cerimonie previste dal ministero della Difesa, nasce ufficialmente il «Comgrupnav n. 16», come si chiamerà nel gergo della Marina la squadra inviata dal governo, ma per lunghi periodi agirà come se si trattasse di due gruppi diversi. Alle 14 da Taranto infatti salperanno le tre fregate e il rifornitore «Vesuvio», alle 16 da Augusta i dragamine e la nave di soccorso subacqueo «Anteo». Poi si riuniranno neanche in navigazione, a Sud della Sicilia, perché le fregate hanno una velocità di crociera intorno ai 16-20 nodi, contro i 12-15 delle altre navi. Punteranno tutte verso Port Said, dove dovrebbero giungere entro la settimana.

Il passaggio del Canale di Suez dipenderà dalla condizioni del traffico, ma neppure qui si potrà vedere transitare un convoglio di otto navi grigie: le norme del Canale prevedono che i passaggi avvengano per classe, cioè in base al certificato di tonnellaggio della nave. Quindi incomincerà la navigazione nel Mar Rosso, fino al Golfo di Aden. Così, se non ci saranno intoppi, potrebbero essere già a Gibuti il 25 settembre per il primo rifornimento nella base militare francese. Infine l'ultimo tratto verso il Golfo: entro il cinque ottobre potrebbero già essere oltre Hormuz le unità più veloci, pochi giorni dopo la «Vieste», la «Milazzo» e la «Sapri» avvieranno la bonifica, ma prima dello Stretto.

Fin qui le ipotesi teoriche intorno alle date della missione, che potrebbero modificarsi per «*esigenze politiche*», come dicono prudentemente in Marina: le fregate possono arrivare anche a 30 nodi, oppure viaggiare più lentamente.

Se l'ordine di «schiacciare l'acceleratore» o «frenare» potrà venire da Roma, Mariani avrà ampia autonomia di manovra anche per quanto riguarda la composizione dei suoi «Comgrupnav 16». Sembrava in un primo momento che almeno la «Perseo», la fregata più piccola delle tre, avrebbe potuto stare in scorta dei cacciamine. Ora si dice che dovrebbero operare nella bonifica intorno allo Stretto di Hormuz, senza addentrarsi troppo nel Golfo Persico e quindi non avrebbero bisogno di scorta. E d'altra parte le fregate, per scortare il passaggio dei mercantili, utilizzeranno la tecnica francese e inglese, di accompagnamento a vista, piuttosto che la formazione di convogli all'americana.

Gigi Padovani

«E' più facile entrare nel Golfo che uscirne» minaccia il premier khomeinista

Mussavi: «Italia, attenta»

Nuovo ammonimento dopo il giudizio sprezzante di Rafsanjani - Ma alla Fiera internazionale di Teheran si è svolta ugualmente la giornata della cooperazione italo-iraniana

NICOSIA — Il primo ministro iraniano Hussein Mussavi, parlando al Consiglio dei ministri, ha «ammonito» il governo italiano a non inviare unità militari nel Golfo. Lo ha reso noto l'agenzia stampa di Teheran *Irna* — ricevuta a Cipro — secondo cui Mussavi avverte che, per una «potenza straniera», «*è più facile entrare nel Golfo che uscirne*».

L'*Irna* ha declinato all'«ammonimento» solo poche righe nel presentare un intervento del premier. L'agenzia prosegue affermando che Mussavi smentisce bombardamenti iraniani su Bassora o altre città irachene durante la scorsa settimana.

La cosa è stata sostenuta da Baghdad, secondo il premier, per mettere in ombra la presenza in quei giorni a Teheran del segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar. Mussavi ha sottolineato, dice ancora l'agenzia, che dall'inizio della guerra gli iraniani hanno solo effettuato «rappresaglie» e non sono stati gli iniziatori delle operazioni militari.

Sempre a quanto riferisce l'*Irna*, Mussavi ha comunque «posto in chiaro» che «*incontestabilmente l'Iran risponderà colpo su colpo, anche se il mondo intero dovesse porsi contro l'Iran*».

L'«ammonimento» all'Italia con cui la notizia inizia è stato trasmesso alla vigilia della programmata partenza di unità militari italiane per il Golfo.

Un precedente riferimento alla decisione di Roma di inviare unità militari nel Golfo era stato fatto dal presidente del Parlamento iraniano, Ali Akbar Rafsanjani, e l'*Irna* ne aveva dato notizia nella serata di giovedì scorso.

Secondo la fonte, parlando dopo una riunione dell'Alto consiglio per il sostegno della guerra, del quale è portavoce, Rafsanjani aveva fra l'altro affermato di ritenere che la decisione italiana, così come quella analoga olandese, era dovuta al fatto che «*quei Paesi sono per varie ragioni dipendenti dagli Stati Uniti*», dicendosi scettico sulla reale incidenza di entrambi i contingenti nel contenzioso del Golfo. Quanto all'Italia, in particolare, secondo Mussavi già il suo ruolo nella seconda guerra mondiale era risultato più che modesto.

La notizia è stata trasmessa, negli stessi termini usati dall'*Irna*, nei «giornali» del primo pomeriggio della radio e della televisione iraniane, captate a Cipro. La televisione ha anche riferito di manifestazioni di piazza in Italia contro l'invio di unità.

Paradossalmente, mentre le autorità khomeiniste alzavano il tiro delle accuse contro l'Italia, si è svolta ieri alla XIII Fiera internazionale di Teheran la giornata dell'Italia, con l'intervento del presidente dell'Istituto italiano per il commercio estero (Ice), Marcello Inghilesi.

Nel suo discorso Inghilesi ha sottolineato come l'Italia sia il terzo partner economico dell'Iran e ha auspicato che, una volta in pace, «*con la collaborazione dell'Italia, il Paese possa dedicare tutte le sue potenzialità e le sue risorse alla ricostruzione e allo sviluppo economico*».

Nella sua replica il ministro per le Miniere, Seyed Hossein Hashemi, ha ricordato come si siano sviluppati «*i rapporti commerciali con l'Italia dopo la rivoluzione*».

(Ansa)

■ Due convogli s'incrociano nel Golfo

NEW YORK — Per la prima volta due convogli di petroliere, protetti dalle navi da guerra Usa, si sono incrociati nel Golfo.

La Surf City e la Chesapeake City, partite venerdì dal Kuwait sotto la protezione di due fregate americane, hanno incontrato un altro convoglio composto da tre petroliere, che ha superato indenne gli stretti di Hormuz. L'ha annunciato un portavoce del Pentagono.

Si tratta dell'ottavo e nono convoglio in transito nel Golfo. «*I due trasporti non hanno avuto alcun incidente*», ha riferito il portavoce.

(Ansa)

■ Parigi inizia lo sminamento «Siamo i primi»

PARIGI — Il ministro della Difesa André Giraud ha annunciato ieri che la Francia ha cominciato venerdì scorso le operazioni di sminamento nel Mare di Oman. «*Occorre che i francesi sappiano che la nostra Marina è stata la prima fra tutte a intervenire*» ha affermato il ministro ai microfoni di *Europe-1*.

«*Le unità sono all'opera dalle 13 di venerdì, 50 chilometri al largo dell'emirato di Fujairah*», ha precisato Giraud. «*E' nell'interesse di tutti che le acque internazionali nelle quali operano i nostri dragamine siano sgombrate degli ordigni perché l'Occidente ha bisogno del petrolio mediorientale*».

Le navi attrezzate per il dragaggio stanno operando in un corridoio largo 4-500 metri, con fondali di 100-200. Le mine sono normalmente ancorate a profondità variabili da 3 a 15 metri.

Da Hormuz passeranno quattro mercantili italiani

A ottobre prime scorte per carghi e petroliere

Stretto collegamento tra gli armatori e la Sala operativa della Marina

ROMA — La «Jolly Rubino», la nave portacontainer colpita da un barchino iraniano mentre stava attraversando il Golfo, è ormai in navigazione verso La Spezia. Domani la «Andrea Merzario» lascerà la zona della guerra seguita la «Riba Queen» è ancora oltre Hormuz. Non sono molti i mercantili italiani che dovranno essere scortati dalle nostre fregate. Si sa che probabilmente le prime scorte andranno a una petroliera da 128 mila tonnellate, l'«Ambronia» — che attraverserà lo Stretto di Hormuz l'8 ottobre e ne uscirà il 13 —, e al cargo «Jolly Turchese» (entrata 5 ottobre, uscita l'11).

Destinazioni e date sono comunicati dalla Confitarma, la Confederazione degli armatori liberi, al ministero della Marina mercantile. Spiega l'aiutante di bandiera del ministro Prandini, il capitano di fregata Gerardo Pelosi, che il sta occupando di questi problemi: «*Forniremo le notizie delle compagnie di navigazione alla sala operativa della Marina militare* — dice — *e dovremo dare ogni modifica o spostamento con un preavviso di almeno sette giorni, perché le scorte siano garantite*».

D'altra parte non dovrebbero esserci grandi cambiamenti rispetto alle rotte già consolidate da tempo delle quattro principali compagnie private italiane che operano nel Golfo. La più importante è la Andrea Merzario, con quattro navi: la «Merzario», la «Ville du Havre», la «Merzario Italia» e «Merzario Britannia». Con sede a Genova opera la società Ignazio Messina con le tre portacontainer gemelle, da 13 mila tonnellate: «Jolly Turchese», «Jolly Smeraldo» e «Jolly Rubino». Sono due le petroliere della Nai (Navigazione Alta Italia) di Genova, la «Ambronia» e la «Asira». Infine c'è la Bisa di Bari, che porta bestiame vivo dall'Australia. Per ora la Bisa non prevede di inviare petroliere in zona.

Ecco le quattro navi già previste per ottobre. Da quando cioè la flotta sarà in zona. Dopo l'«Ambronia» e la «Jolly Turchese», arriverà la «Merzario Italia» il 17, con questa rotta: Dubai, Abu Dhabi, Damman, Al Kuwait e ritorno a Dhubai. L'uscita è prevista per il 26 ottobre. Infine la «Jolly Smeraldo» entrerà il 18 ottobre per poi andarsene il 25. Date di entrata e uscita si intendono riferite allo Stretto.

A novembre il traffico dovrebbe aumentare, con l'ingresso di 6 navi Merzario, 3 della Messina e una della Nai.

g. pa.

Il Segretario generale dell'Onu a Baghdad, sul fronte la guerra continua

De Cuéllar vede Saddam ma il pessimismo cresce

NICOSIA — Il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, che ieri sera ha incontrato il presidente iracheno Saddam Hussein, sta concludendo, apparentemente senza risultati, la sua missione nelle capitali della guerra del Golfo. Ieri mattina a Baghdad ha incontrato il ministro degli Esteri Tariq Aziz, che gli ha confermato il già annunciato «pieno sostegno» del suo Paese alla risoluzione del Consiglio di sicurezza favorevole a una cessazione del fuoco. Nei giorni scorsi a Teheran, i dirigenti iraniani avevano detto a Perez de Cuellar che la cessazione del fuoco deve essere preceduta dalla «individuazione e punizione» dell'aggressore.

Giunto a Baghdad domenica sera, il segretario dell'Onu ha detto ai giornalisti che fino ad allora egli non si considerava «né ottimista né pessimista» sulla sua missione. Ha anche ricordato che il suo compito era quello di «raccogliere informazioni» sull'applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza numero 598, per poi redigere al più presto un rapporto destinato al Consiglio di sicurezza. Secondo l'agenzia di stampa ufficiale di Baghdad, *Ina*, a de Cuellar è stato detto che l'Iraq è favorevole all'adozione integrale della risoluzione 598.

Anche ieri i due Paesi in conflitto si sono accusati di avere violato una tregua che avrebbe invece dovuto essere osservata durante la presenza nella regione del segretario dell'Onu. Secondo il comunicato militare iracheno le forze di Baghdad hanno dovuto respingere domenica notte una offensiva iraniana sul fronte centrale; inoltre, Bassora è stata bombardata. L'Iran ha smentito e ha accusato gli iracheni di aver causato la morte di 17 civili nelle ultime 24 ore.

(Ansa)

Baghdad. L'incontro all'aeroporto fra Javier Perez de Cuéllar (a sinistra) e Tarik Aziz

Bruxelles ha deciso di inviare due dragamine e due unità-appoggio

Partono anche le navi belghe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Con la decisione belga di mandare 4 navi nel Golfo — i dragamine *Breydel* e *Boversc*, più l'*Aster* come nave appoggio e la *Zinnia* per i rifornimenti — si completa il quadro della presenza europea in quella regione. Dopo Francia e Gran Bretagna, già attive nella bonifica delle rotte petrolifere, e sulla spinta dell'esempio italiano e olandese, il governo belga non poteva esimersi dalla decisione presa ieri pomeriggio a conclusione di un Consiglio dei ministri: fatta eccezione per il Lussemburgo, che non ha una Marina, e per la Germania, che per questioni costituzionali non può impegnarsi nel Golfo, il Belgio era infatti l'unico assente — sulla rotta di Hormuz — fra i Paesi che appartengono all'Ueo (l'Unione dell'Europa Occidentale, l'organismo incaricato dei problemi della sicurezza di Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda e Lussemburgo).

L'annuncio belga ha concluso una giornata di strette consultazioni fra le diplomazie europee: il tema del Golfo, infatti, ha dominato le consultazioni di cooperazione politica fra i ministri degli Esteri della Cee, riuniti ieri a Bruxelles. Ciò non significa che l'Europa abbia finalmente trovato la voce unica auspicata da molti. Il suo impegno sullo scacchiere mediorientale avviene in ordine sparso; ma dei Dodici è emerso ieri, oltre a un generale consenso sulla necessità di continuare ad appoggiare gli sforzi diplomatici di Perez de Cuéllar e a un esplicito apprezzamento per l'azione dei Paesi impegnati militarmente, un'unità d'intenti che i Sette dell'Ueo, riuniti oggi all'Aia a livello di funzionari e di militari, potrebbero trasformare in una concertazione di massima se non in un preciso coordinamento tecnico-operativo.

I due dragamine belgi, costruiti negli Stati Uniti nel 1954, sono unità di 780 tonnellate con lo chiglia di legno, ciascuno con 71 uomini d'equipaggio. L'*Aster* e la *Zinnia*, invece, sono più recenti (1967) e di costruzione belga. Le 4 navi partiranno la settimana prossima dal porto di Zeebrugge, dove si stanno svolgendo gli ultimi preparativi. Per raggiungere il Golfo, un viaggio di 11 mila chilometri, impiegheranno fra cinque e sei settimane: costeggeranno l'Europa fino a Gibilterra, poi attraverseranno nel Mediterraneo e proseguiranno verso Suez. In zona operativa potranno disporre dell'appoggio logistico della Marina britannica, che già si è impegnata a offrirlo ai due cacciamine stessi.

Poche ore prima i ministri degli Esteri della Cee — mancava Andreotti, sostituito per la prima volta a capo della delegazione italiana dal sottosegretario Luigi Fantozzi — avevano anche discusso il lento progresso verso la riforma delle finanze comunitarie (il cosiddetto «piano Delors»): avevano toccato, rinviandola al mese prossimo, una decisione sui livelli accettabili d'inquinamento nucleare; avevano toccato altri temi fra i quali la domanda del Marocco di aderire alla Cee; avevano infine approvato un documento sulla politica israeliana dei territori occupati, in cui si sottolinea il pericolo che essa possa compromettere le prospettive di pace nella regione.

«*Sulla missione del segretario generale dell'Onu* — ha detto il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen, che presiedeva la riunione — *non è stato formulato alcun preciso giudizio: è prematuro parlare di successo o di fallimento, non siamo per ora né ottimisti né pessimisti. Facciamo gli scongiuri e speriamo*».

f. gal.

Il giudice di Massa scarcera il presidente della Valsella e il figlio

Borletti liberi: «C'è un complotto»

Aggiungono: «Sappiamo dove vanno le nostre mine» - Il difensore Dall'Ora: «Gli inquirenti sono convinti che la partecipazione dei miei clienti a questa vicenda è stata nulla o minima» - Oggi si costituisce l'amministratore delegato dell'azienda bresciana

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Il giorno della libertà per Ferdinando e Giovanni Borletti si annuncia con un'Alfetta blindata blu ferma sul ciglio della strada a un centinaio di metri dall'entrata gialla del carcere di La Spezia. Sull'auto c'è Rosalinda Bettola, moglie di Ferdinando e madre di Giovanni, con un gran vestito a fiori e l'aria di chi aspetta una buona notizia. Lì vicino c'è Maurizio, vent'anni, al terzo anno della Bocconi, ultimo figlio del presidente della Valsella S.p.A. «*Mi sembra* — dice taimo Maurizio — *che negli ultimi giorni ci sia stato un ridimensionamento delle accuse per quel che ci riguarda. Noi, d'altra parte, non abbiamo mai costruito mine marine, mai esportate ai Paesi del Golfo, ma solo mine anticarro e antiuomo, prodotti difensivi, esportati con tutti i crismi*». Da tanta sicurezza tutti capiscono che oggi il giorno decisivo per i Borletti.

Dietro le inferriate di «Villa Andreini» si consuma infatti l'ultimo atto carcerario per i due Borletti. Due ore di interrogatorio, dalle 11 alle 13, poi la decisione di libertà provvisoria «*senza alcuna condizione*». La annuncia alle 13,30 l'avvocato Alberto Dall'Ora, con un tono molto pacato, ma con evidente soddisfazione: «*Quando sono arrivato, questa mattina, non speravo certo che avrei potuto portarmi a casa, liberi, i miei clienti*».

Cosa è successo? «*Che il giudice* — risponde Dall'Ora — *si è convinto che se partecipazione c'è stata in questa vicenda da parte dei Borletti, è stata nulla o minima*».

Bisogna aspettare le 15, e cioè che finisca la pausa di pranzo per il sottufficiale addetto all'ufficio matricola del carcere di La Spezia, perché il pesante cancello si apra anche per i due illustri imputati. Per primo è il padre Ferdinando, maglietta azzurra, modi gentili, ad annunciare: «*Siamo stati dimessi dopo 10 giorni di isolamento. Oggi è stata l'unica occasione in cui abbiamo potuto parlare con il pubblico ministero Lama e chiarire la nostra posizione*».

Il cavalier Ferdinando Borletti si dice «*amareggiato*» per le «*insinuazioni denigratorie*» che sono state scritte sul conto della sua azienda. E cioè che la Valsella avrebbe esportato illegalmente: «*E' una cosa che rifiuto, è impensabile. Sappiamo dove vanno le nostre mine, anche quelle vendute alla Nigeria di cui ci accusano*».

Le intercettazioni telefoniche? «*Certamente non riguardano me*».

Le triangolazioni per le esportazioni clandestine? «*Fantasie, veramente non so di che cosa state parlando*».

E' vero che i vostri soci (Gilardini, gruppo Fiat) non hanno responsabilità operative nella gestione di Valsella, come hanno dichiarato subito alla notizia dei vostri arresti? «*Chiedetelo a loro*».

Se siete estranei come dite perché siete stati coinvolti in questa inchiesta? «*Contro Valsella* — ha risposto serrando le parole Ferdinando Borletti — *c'è certamente qualcosa che complotta. Tutte le volte che si parla di una mina, in giro per il mondo, dal Canale di Suez al Golfo Persico, si parla di noi. Vorrei che fossimo così bravi da poter fornire tutti. Ma non è così...*».

L'auto blu è pronta. Giovanni, appena uscito col padre di prigione, si mette alla guida, e i Borletti escono di scena. Non prosciolti, ma certo «personalmente» defilati da questa inchiesta che ieri ha vissuto una giornata decisiva, lunga e nervosa. Insieme con i due Borletti, presidente e direttore generale, sono usciti dal carcere Marcello de Marco e Pio Lauro, altri due dirigenti della società bresciana. E' rimasto dentro Giuseppe Costa, addetto agli acquisti, l'unico di Valsella accusato di associazione per delinquere insieme con Aldo Anghessa, faccendiere e «agente provocatore» dei servizi segreti.

Ed è ancora atteso Paolo Torsello, l'amministratore delegato dell'azienda, l'uomo più esecutivo e più importante delle strategie aziendali, da dieci giorni latitante. «*Il vertice della Valsella* — ha chiarito all'uscita del carcere Pio Lauro, che aveva il compito di tenere le relazioni con l'esercito italiano — *è una piramide piatta nel senso che tutto il potere è concentrato nelle mani dell'amministratore delegato*». Dunque da lui, che dovrebbe sostituirsi oggi, si aspettano i maggiori chiarimenti sulla possibile partecipazione di Valsella ad operazioni di esportazione clandestina.

Nonostante le scarcerazioni di ieri la Valsella non esce però da questa complicata inchiesta che con i 45 ordini di cattura del sostituto procuratore di Massa Augusto Lama, ha riunito insieme trafficanti di armi e di stupefacenti, mafiosi, esportatori di valuta, terroristi mediorientali tenuti uniti dall'inverosimile Aldo Anghessa.

C'è l'incognita del ruolo di Paolo Torsello e ci sono le accuse contro Giuseppe Costa, l'unico uomo Valsella che avrebbe ascomode intercettazioni telefoniche con Michel Larue e Antonio Canova, i due bergamaschi accusati di aver favorito la trama di Anghessa verso l'azienda bresciana mettendola in rapporto con la spagnola «Boviga» di Barcellona. Secondo i giudici, la «sponda» per le triangolazioni Valsella verso la Siria.

A questo proposito circolava ieri tra i giornalisti un documento, una fattura «pro forma invoice» e cioè compilata al fine di informare sui prezzi e sulle condizioni di vendita, intestata Valsella e indirizzata a Boviga. Si parla in quel documento di mine anticarro, antiuomo, limpet e cioè quelle mine navali dette «magnetiche» che possono essere applicate solo da sommozzatori.

Il totale della fattura «pro forma» è di 27 milioni di dollari. Una cifra sproporzionata allo stesso fatturato complessivo Valsella che nell'86 è stato di 24 miliardi (con un passivo di 1700 milioni). E' un documento vero? E' un falso costruito dall'abile Anghessa? E' uno dei famosi documenti trovati nella valigetta abbandonata dall'agente provocatore nell'albergo di Bari e trovata dai carabinieri di La Spezia? Non si sa. Di certo, ha detto l'avvocato Dall'Ora, «*il documento non è stato contestato ai miei clienti*».

L'intrigo internazionale è dunque ancora tutto da chiarire.

Cesare Martinetti

La Spezia. Preceduto dalla moglie, Ferdinando Borletti esce dal carcere seguito dal figlio Giovanni

Un'altra nave era carica di armi e droga

PALERMO — In Sicilia si rafforza la convinzione che siano davvero saldi i legami tra mafiosi e trafficanti di armi e droga. Dopo l'abbordaggio della Boustany e le rivelazioni sul «personaggio» Anghessa le indagini sono ora concentrate sulle cosche mafiose trapanesi. Si parla in particolare del potente clan dei fratelli Calogero e Antonio «Totò» Minore, il primo catturato lo scorso anno, Antonio ricercato.

Ieri un'ondata di notizie ha riacceso la curiosità su questo boss. E' stata rispolverata una indiscrezione circolata già un paio d'anni fa secondo cui Totò Minore sarebbe stato assassinato e i pezzi del suo corpo (qualcuno ha detto addirittura la testa) sarebbero stati inviati ai familiari in un pacco. In questura la «notizia» è stata commentata con scetticismo: per la polizia il boss è vivo.

E, sempre in Sicilia, c'è un'indiretta conferma del sospetto che il carico honduregno «Pidello» intercettato il 12 marzo dell'anno scorso dalla Guardia di Finanza trasportasse nelle stive un carico di armi destinato alle cosche siciliane di Cosa Nostra. Nel mercantile furono rinvenuti sei tonnellate di hashish, ma ora nella sentenza di rinvio a giudizio dei 14 membri dell'equipaggio, i magistrati lo dicono convinti che trasportasse 14 casse di armi.

a. r.

Interrogato a Torino il trafficante arrestato

Lo svizzero ha ceduto elicotteri agli iraniani

Si difende: «Li dovevano impiegare per scopi civili»

TORINO — Il commerciante d'armi svizzero Walter Demuth veniva spesso a Torino. Sabato, quando è stato arrestato, stava trattando la vendita di quattro «Mirage» usati ed uno nuovo ad un Paese africano che avrebbe poi provveduto a far giungere gli aerei da guerra di fabbricazione francese all'Iran.

Il mediatore che era insieme a Demuth quando sono entrati in azione gli agenti della Digos è un cittadino straniero. «*Anch'egli viene spesso a Torino* — hanno detto gli inquirenti — *perché qui possiede una casa. Non è stato arrestato, a suo carico non c'è nulla. In tutta questa complicata vicenda non esiste il minimo collegamento con industrie italiane. Al momento, non risulta che Demuth abbia commesso reati che possano interessare la nostra giustizia*».

Queste le ultime novità scaturite dall'inchiesta su Walter Demuth. Il commerciante svizzero è stato interrogato ieri pomeriggio, alla presenza del proprio avvocato Cesare Giordanengo, dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Russo.

Il colloquio è durato mezz'ora, il magistrato ha notificato al trafficante il mandato di cattura internazionale spiccato dal distretto orientale del tribunale di New York il 20 agosto scorso per «*esportazione illegale di materiale militare e truffa nei confronti del governo americano*».

Demuth s'è professato innocente: «*Non so nulla di questa storia. Tempo fa mi sono limitato a vendere al regime di Khomeini tre elicotteri, dovevano essere usati soltanto per scopi civili: secondo gli accordi, sarebbero dovuti servire per prospezioni petrolifere al largo delle coste iraniane. Se, dopo, sono stati impiegati a fini bellici il sottoscritto non c'entra niente*».

Poi, ha spiegato un stesso: «*Più che commerciante sono un imprenditore. Ho fondato, e ne sono anche il presidente, la "Helitrade"; la compagnia ha sede a Berna ed opera nel campo degli elicotteri. Fa capo alla casa madre "Helivalsa", specializzata nell'affitto dei velivoli*».

Nella capitale elvetica Juerg Riedi, membro del consiglio d'amministrazione della «Helisvisa», ha confermato le parole di Demuth: «*Walter è un grande esperto d'elicotteristica, è stato a lungo nostro capo-pilota. Da trent'anni abbiamo rapporti con clienti privati e governativi dell'Iran. E' vero che la "Helitrade" ha venduto tre elicotteri Bell per scopi non militari*».

In Svizzera l'arresto del commerciante-imprenditore ha suscitato vasta eco. Opposte le reazioni di giornali e fonti ufficiali. Nelle redazioni, la cattura non è stata un fulmine a ciel sereno. Già nella primavera scorsa, un quotidiano aveva collegato il nome di Demuth alla vendita illegale di armi agli iraniani. A luglio, il «Sonntag Blick» aveva addirittura pubblicato la notizia che il trafficante avrebbe tentato di far arrivare al regime di Khomeini 1250 missili «Tow»: il carico avrebbe dovuto viaggiare sotto la copertura: «*Elevatori meccanici*».

Sempre secondo il giornale, questo colossale affare di centinaia di miliardi sarebbe andato in fumo e per Demuth «*sarebbe stato un grosso occhio nero economico*».

Per il ministero dell'Interno e quello della Giustizia di Berna, invece, il caso Demuth è una novità. «*A noi non risulta assolutamente nulla a carico di questo signore* — ha dichiarato un portavoce del ministro della Giustizia —. *Ignoravamo che contro di lui ci fosse un mandato di cattura internazionale. Forse, perché il mandato è stato notificato soltanto ai Paesi terzi. D'altronde, se l'avessimo saputo, avremmo subito provveduto; Demuth infatti non ci sarebbe sfuggito*».

Analoga, sorpresa reazione al ministero dell'Interno: «*Non risulta che la "Helitrade" o Walter Demuth abbiano violato la legge federale sul materiale bellico*». Il portavoce ha spiegato che il commercio delle armi destinate ai Paesi in crisi non rientra nei rigori della legge se le armi commerciate clandestinamente non transitano attraverso la Svizzera.

Smentito, infine, qualsiasi collegamento tra il fondatore della «Helitrade» e Aldo Anghessa. Il mediatore italiano al centro del traffico d'armi su cui indaga la magistratura di Massa. A luglio, proprio Anghessa aveva passato informazioni top-secret agli inquirenti svizzeri sul commercio d'armi. Era stata aperta un'inchiesta contro ignoti. «*Inchiesta in cui non è mai entrato il nome di Demuth*» hanno garantito al ministero dell'Interno.

Stamane Demuth sarà interrogato dal sostituto procuratore di Torino Giuseppe Maraboito. Il giudice ha esaminato le agende, i telex e le lettere sequestrati al commerciante. Se davvero il trafficante non ha commesso reati in Italia, sarà l'ultimo interrogatorio. Poi, comincerà la lunga battaglia legale sull'estradizione.

Claudio Giacchino

Dall'ospedale di Dubai parla il comandante della Jolly Rubino, ferito nel Golfo

«Sulla mia nave non c'erano armi»

«Gli iraniani ci hanno attaccati perché siamo capitati lì nel periodo più caldo della guerra alle petroliere» - «Il materiale bellico lo rifiutiamo in partenza» - L'armatore minaccia querele

«*Armi sulla "Jolly Rubino"? Per questo gli iraniani ci avrebbero attaccati? Mi pare un ragionamento semplicistico, una spiegazione da bambini e neppure troppo intelligenti*». Il comandante Guido Manfredino, ferito il 2 settembre nell'assalto — forse dei «*pasdaran*» khomeinisti — alla portacontainer italiana, parla senza esitazioni dal telefono della sua camera, al Reparto 5 del Rasheed Hospital di Dubai, negli Emirati Arabi, dove lo abbiamo rintracciato.

E' stato operato per una frattura al femore: «*Ma ora sto meglio, sono già in fase di ripresa: fra una decina di giorni* — dice — *penso di rientrare in nave a casa. Ma non voglio avere fretta e compromettere con un viaggio anticipato [illegible] sempre 10-12 ore di volo il lavoro dei medici*».

Chiediamo delle armi, dei sospetti, smentiti da qualche giornale, che sulla «Jolly Rubino» si fossero materiali bellici. La voce arriva perfetta, senza disturbi: si sente anche — chiaro — la risata del comandante Manfredino: «*E' assurdo, ma si scrivono tante cose quando non si conoscono la meccanica ed i regolamenti dei trasporti marittimi. Sono 5 anni che la mia compagnia, la "Messina", viene nel Golfo Persico (prima ci andava la "Lauro") e non si giocherebbe certo il nome per una storia del genere: noi trasportiamo di tutto, dalla Coca-Cola ai vestiti, quanto serve a Paesi che non producono nulla salvo il petrolio. Ma il materiale bellico lo rifiutiamo in partenza: è troppo pericoloso in un'area come questa*».

Osserviamo che i container vengono consegnati a bordo chiusi e che l'unica certificazione di ciò che contengono è il manifesto di carico: «*E' vero: ma noi carichiamo i cassoni sigillati dalla Guardia di Finanza e ci fidiamo dei documenti. E così dobbiamo fare, perché accettiamo anche i controlli successivi: se ci sorprendono fermato la nave iraniana, quella sera con la bandiera ben in vista, avremmo dovuto far salire a bordo i militari per la verifica. Perché rischiare il sequestro, o qualcosa di peggio, facendoci trovare armi a bordo?*».

Il comandante Manfredino aggiunge che per gli esplosivi esistono precise norme che impongono di avvertire, in anticipo, non solo i porti di destinazione, ma anche quelli di passaggio.

«*Ci hanno attaccati* — conclude — *per il semplice fatto che siamo capitati lì nel momento di recrudescenza della guerra delle petroliere, proprio all'indomani delle azioni irachene: una reazione comprensibile, anche se in piratesca. Poi l'altro pioggiavano a vuoto, avevamo già scaricato a Dubai e in Arabia Saudita: a bordo c'era soltanto poca merce destinata al porto del Mar Rosso*».

La nave resta lì a ripetono, a Genova, alla Messina: «*Sono iraniani vergognosi*», ci dice il comandante Cervetto, direttore operativo. La compagnia, che preannuncia «*azioni civili e penali*», ha emesso un comunicato in cui «*respinge sdegnosamente, in quanto prive di ogni fondamento, le grottesche insinuazioni pubblicate dalla stampa e dalla tv*».

Gianni Bisio

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada Pillaz - Plan de Cournaisil in Comune di Fenis-Issogne.
L'importo presunto dei lavori a base d'asta ammonta a Lire 2.380.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento e saranno ritenute anormali e, quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 12 punti percentuali dalla media delle percentuali in ribasso delle offerte ammesse.
Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 29 settembre 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, da cui risulti il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso, in raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, ai sensi della Legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui si presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana in data 26-8-1987 ed è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di risistemazione delle strade sconquassate comunali di Jovençan.
L'importo presunto dei lavori a base d'asta ammonta a Lire 1.700.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento e saranno ritenute anormali e, quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 8 punti percentuali dalla media delle percentuali in ribasso delle offerte ammesse.
Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria IIa di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 1.500.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 29 settembre 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, da cui risulti il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso, in raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, ai sensi della Legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui si presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana in data 26-8-1987 ed è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Questo Comune intende affidare mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584, l'appalto dei lavori di edilizia scolastica relativa ai seguenti plessi

1)	Scuola Media «M. d'Azeglio»	25 aule	L. 3.272.400.000
2)	Scuola Elementare 1° Circolo	24 aule	L. 3.080.000.000
3)	Scuola Elementare 2° Circolo	24 aule	L. 3.080.000.000
			L. 9.432.400.000

L'appalto è scindibile da un unico lotto.
Le domande di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo di plico postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 24-10-1987 al seguente indirizzo:

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Via Corso di Sopra
80015 MARANO DI NAPOLI (NA)

secondo le indicazioni prescritte ed unitamente alla documentazione espressamente indicata nel Bando di Gara.
Sul plico sigillato con ceralacca; contenente la richiesta di invito e la relativa documentazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura:
«Richiesta d'invito per la gara d'appalto relativa alla costruzione di n. 3 plessi scolastici».
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Cee il giorno 10-9-87 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana «Foglio delle inserzioni» in data 15-9-87.

IL SINDACO
rag. Raffaele Credentino

FALLIMENTO S.R.L. GAZZOLA
VIA CUMIANA N. 9 - GRUGLIASCO
N° 135/87

IL GIUDICE DELEGATO DR. MASSIMO MACCHIA

Letta la proposta avanzata da terzi con la quale

VENGONO OFFERTE

Lire 2.500.000.000 per acquistare l'intero complesso aziendale nella sua consistenza mobiliare ed immobiliare con pagamento dilazionato in due soluzioni e con fideiussione bancaria per la parte del prezzo rateata

DISPONE

che le offerte migliorative siano presentate nella Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Torino entro il **28 SETTEMBRE 1987** ore 13, cauzionate con assegno circolare di Lire 250.000.000.

FISSA

per il giorno **29 SETTEMBRE 1987** ad ore 12 dinanzi a sé, la vendita senza incanto con gara tra gli offerenti ad aumenti minimi di Lire 10.000.000.

Maggiori informazioni ed appuntamenti per visite in loco, presso il Curatore rag. WALTER D'AGOSTINO - Corso Vittorio Emanuele II n. 123 - Torino - Tel. 011 53.97.53.

IL CURATORE
(rag. Walter D'Agostino)

Distrutti i documenti di una società: legami col traffico d'armi?

A Trieste giallo per un incendio

TRIESTE — Uno strano incendio doloso, che in principio aveva semidistrutto gli uffici di una società che si occupa di contabilità aziendale, ha indotto il giudice istruttore del tribunale giuliano, Filippo Gulotta a disporre una serie di perquisizioni nelle residenze del professor Francesco Alessandro Querci, vicepresidente della Finmare e uno dei più noti esperti italiani di Diritto della navigazione, scienza che insegna alla facoltà di legge dell'ateneo triestino. La notizia, non confermata, ma nemmeno smentita, è stata registrata domenica dal quotidiano locale.

Agenti della Guardia di Finanza, giovedì scorso, avrebbero compiuto accurati sopralluoghi in studi ed abitazioni, intestati a Querci non solo a Trieste, ma anche a Roma, Castiglioncello e Livorno. Nonostante il grande riserbo che avvolge la vicenda, si sarebbe trattato che già venerdì il docente universitario, accompagnato da un legale triestino, si è presentato spontaneamente al giudice Gulotta, respingendo ogni coinvolgimento nei fatti che caratterizzano l'inchiesta avviata nei confronti del commercialista Paolo Matteucci, titolare del «Consorzio Gestione e Servizi», la cui sede, lo scorso maggio, era stata oggetto dell'attentato incendiario.

Per gli inquirenti si tratta di incendio doloso. Matteucci, arrestato un paio di mesi fa, nega ogni responsabilità. Tuttavia finora non ha potuto ottenere la libertà.

Il rogo di maggio ha aperto una serie di inquietanti interrogativi, fino a far intravvedere al settimanale «Il Meridiano», che per primo ha affrontato il tema, possibili connessioni con il traffico internazionale d'armi. Il «dossier» è quindi delicatissimo e dal Palazzo di Giustizia finora non è trapelato assolutamente nulla.

Con Matteucci, che fino all'arresto faceva parte del Comitato Provinciale della dc, sono finiti in carcere anche Francesco Franzil, il cui padre negli Anni Sessanta fu sindaco della città nonché Gianfranco Pumo e Livio Guffi, i quali avrebbero confessato di essere gli autori materiali dell'incendio, attribuito in un primo momento alla Fos. «*Prima organizzazione triestina*», sigla con la quale, anche di recente, vennero firmati attentati contro sedi sindacali e contro abitazioni di alcuni amministratori regionali.

I magistrati starebbero accertando se tra le carte e i telex andati in fumo nella sede del «Consorzio Gestione e Servizi», non vi siano stati anche documenti compromettenti. Alla base di questa supposizione vi sarebbero alcune dichiarazioni di Franzil, il quale sosterrebbe che nei giorni dell'incendio si sarebbe trovato a Parenzo, dove hanno sede numerose società ombra sospettate di formare l'intreccio del traffico illecito di materiale bellico.

Ed è a questo punto che entra nella storia della cronaca il professor Querci, 58 anni, umbro d'origine, triestino d'adozione, considerato molto vicino al presidente nazionale della dc Arnaldo Forlani. Querci non è solo il vicepresidente della Finmare e docente universitario, ma ricopre l'incarico di presidente del Consiglio Nazionale della Marineria, siede nel consiglio del Registro Navale Italiano e nel comitato scientifico del ministero dell'Ambiente.

Ma non ci sono elementi certi sul ruolo svolto da Querci in questa storia. L'interessato in un lunga dichiarazione parla della necessità di nuove norme per i porti italiani, proprio per meglio controllare il carico delle navi, e quindi i traffici illeciti di «*tale controllo* — precisa orgogliosamente il professor Querci — *avrebbe potuto essere garantito, in termini di trasparenza e di quantificazione dei carichi, da una corretta gestione ed applicazione del decreto del ministro Costa del 13 giugno '84 da me ispirato e redatto*».

a. c.

Anghessa resta a Massa

BARI — Proseguiranno anche oggi gli interrogatori degli uomini della «Boustany I»: lo scopo è quello di controllare la «rispondenza» di quanto è emerso sinora nell'istruttoria e dalle dichiarazioni fatte da Aldo Anghessa, considerato «l'uomo chiave» della vicenda.

A proposito di Anghessa è stato escluso un suo trasferimento, essendo già stato sentito dai magistrati baresi durante la trasferta in Toscana.

Gli uomini d'equipaggio del «Boustany» avrebbero sinora negato ogni coinvolgimento con il traffico delle armi, aiutando tuttavia a chiarire alcuni aspetti riguardanti i contatti avuti da Anghessa col mercantile prima del sequestro. Uno dei dati nuovi emersi è che uno dei componenti l'equipaggio è anche «comproprietario» del carico ufficiale (rottami di ferro) trasportati dal mercantile. /Ansa/

LIQUIDAZIONE TESSITURA DI ANDEZENO
FALLIMENTO TESSAND
Corso Vittorio 44 - ANDEZENO (Torino)

Vendesi direttamente in loco telai, dipanatrici, roccatrici, cerniti, tribunali, ecc. ecc., materiali grezzi, semilavorati e prodotti finiti (stoffe, filati, ecc.), macchine e mobili d'ufficio, automezzi.
Orario vendita ore 15-19 dal lunedì al venerdì - sabato ore 8,30-12,30. Per informazioni telefonare al n. 011 998 84.86.

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, rivolgetevi al nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi invierà un esperto per una giusta valutazione e vi offrirà un vasto portafogli acquirenti interessato ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo compensi spese pubblicità, investiamo noi per voi e la vendita effettuata ci verrà riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI s.r.l.
PIAZZALE ACCURSIO, 12
20156 MILANO
Tel. 02/323077 - 324117

L'indagine di Palazzo Chigi dopo la denuncia di alcuni deputati

«Telefoni, c'è chi spia»

Le intercettazioni ordinate dai giudici sono state 8518 nel 1985 e 9134 nell'86 - Poco numerose quelle illecite - La commissione Corrias: fenomeno sopravvalutato, ma esiste e vanno presi provvedimenti

ROMA — Il fenomeno delle intercettazioni telefoniche clandestine è stato forse sopravvalutato dall'opinione pubblica sino ad aver prodotto, in qualche caso, «una nevrosi e *propria psicosi*». In ogni caso oggi appare opportuno rivedere la legge introdotta nel 1978, durante il sequestro Moro da parte della Dc, e anche quella precedente del 1974 perché poco in sintonia con il principio costituzionale che garantisce l'inviolabilità della corrispondenza. Questa le conclusioni più significative della commissione di indagine sull'efficacia e sul rispetto delle norme vigenti riguardanti le intercettazioni telefoniche, nominata dall'allora presidente del Consiglio Craxi ed insediatasi l'11 dicembre scorso sotto la presidenza dell'ex procuratore generale della corte d'appello di Milano, Antonio Corrias.

L'esito dei lavori, conclusi da tempo, si è conosciuto solo ieri con la consegna della relazione al Parlamento da parte di Palazzo Chigi. L'istituzione della commissione si rese necessaria dopo che il deputato liberale Patuelli, che venne ricevuto personalmente anche da Craxi, e altri suoi colleghi denunciarono di essere stati sottoposti ad intercettazioni telefoniche. La commissione Corrias ha però largamente ridimensionato quelle denunce.

Nella maggior parte dei casi, osserva la commissione — nella quale entrarono a far parte alti magistrati, tecnici della Sip e del Consiglio nazionale delle ricerche, esperti dei servizi segreti — si è trattato di «*eventi assolutamente casuali*»: nelle comunicazioni telefoniche spesso si verificano interferenze che possono ingenerare nell'utente la sensazione di essere vittima di una intercettazione. D'altro canto, aggiunge, è tecnicamente impossibile garantire l'assoluta protezione delle intercettazioni telefoniche abusive se non utilizzando dispositivi di «criptaggio» in uso nelle reti militari. E allora?

Allora la parola passa alle cifre: quanti sono stati i casi di intercettazioni illecite negli anni 1985-86 e quanti quelli iscritti nello stesso biennio? Pochissimi e riguardanti soltanto agenzie private di investigazione nel primo caso, e non eccessivi se rapportati in relazione al numero dei reati per i quali la legge rende possibile l'intercettazione, nel secondo. Dalle risposte fatte pervenire per tempo alla commissione da 22 delle 28 Procure italiane, si è potuto stabilire che negli anni 1985-86 sono state effettuate rispettivamente 8518 e 9134 intercettazioni telefoniche, di cui solo 121 nel 1985 e 165 l'anno successivo autorizzate oralmente dal magistrato con percentuali poco significative, non superiori cioè al due e al tre per cento.

L'allarme dei liberali Patuelli e dei colleghi, condiviso a suo tempo anche dalla maggior parte di deputati e senatori, secondo la commissione non troverebbe dunque riscontro nella realtà. Ciò non toglie che buona parte delle norme che ancora oggi, dopo i giorni dell'emergenza, danno facoltà ai magistrati di autorizzare intercettazioni telefoniche, andrebbero riviste. Bisognerebbe, suggerisce la commissione Corrias, stabilire prima di tutto il tipo di reato per il quale si può concedere l'autorizzazione, fissarne la durata ed abolire l'ordine orale.

Si potrebbe, secondo i commissari, restringere soprattutto il campo dei reati a quelli che suscitano «*allarme sociale*» come, per esempio, i delitti non colposi puniti con pena non inferiore nel massimo ai dieci anni, ai reati contro la personalità dello Stato e a quelli commessi per terrorismo ed eversione, per sequestro di persona, per associazione a delinquere, sia comune sia di stampo mafioso, quando sussista, infine, l'effettiva necessità di limitare la libertà delle comunicazioni dell'imputato.

In ogni caso, avverte però la commissione, occorrerà abolire l'autorizzazione «orale» da parte del magistrato perché essa diventa in un certo senso «*consenso in bianco*», fondato solo sul sospetto. E questo crea forti dubbi di costituzionalità. Così come altri dubbi di questo tipo solleva una autorizzazione che non sia limitata nel tempo: occorre pertanto reintrodurre un termine massimo di intercettazione.

A tutela dei diritti della difesa, inoltre, si potrebbe introdurre la possibilità per l'imputato sottoposto a intercettazione di ricorrere dinanzi al tribunale della libertà. Un meccanismo tecnico-giuridico ancora da definire viene infine raccomandato dalla commissione per mettere al riparo imputato e giudice da abusi e deviazioni da parte di terzi.

r. c.

L'Iri «indaga» sul bilancio Rai

In discussione un «buco» di 39 miliardi - Sarebbe irregolare anche il maxicontratto fra l'ente e i produttori cinematografici Cecchi Gori

ROMA — C'è aria di burrasca sulla Rai, nell'attesa della riforma delle tv private e nella marasma politica in casa democristiana. Ultima a scatenare la polemica è la notizia di un'indagine conoscitiva avviata dall'Iri, maggiore azionista della Rai, sul bilancio preventivo dell'azienda televisiva per il 1987. Notizia che ha riportato a galla il «buco» di 39 miliardi dichiarato nell'agitata riunione al vertice dello scorso luglio e il dibattito non meno acceso sulla cessione all'Iri degli impianti di trasmissione.

Ma già nei giorni scorsi le acque della televisione pubblica erano state agitate dalle indiscrezioni apparse sulla stampa a proposito del maxicontratto fra la Rai e i produttori cinematografici Mario e Vittorio Cecchi Gori, rimasto finora segreto.

Firmato l'indomani del passaggio di Baudo e Carrà a Berlusconi, quell'accordo era sembrato la rivincita della televisione di Stato, capace di annullare l'umiliazione del blitz di Ilona Ertlitcova. Oggi le «rivelazioni» di clausole che danneggerebbero la Rai e irregolarità dello stesso contratto (che potrebbe non essere valido) rischiano di farlo diventare la miccia accesa.

Ad avanzare le ipotesi di irregolarità era stato il settimanale Panorama già due settimane fa, denunciando gli accordi di coproduzione e di acquisti all'estero, in cui la Rai impegnerebbe molti miliardi senza adeguate garanzie. Nell'ultimo numero il settimanale ritorna all'attacco sostenendo che la tv pubblica avrebbe pagato oltre 100 miliardi per un pacchetto di film per i quali Berlusconi ne aveva offerti 80. E rincara la dose raccontando che al contratto mancherebbe, accanto a quella del direttore Agnes, la firma del presidente Manca il quale per legge «avendo la *rappresentanza legale della società, dovrebbe firmare i contratti importanti*», come sostiene il revisore dei conti della Rai, Guglielmo Rositani. Fretta di concludere?

Se il presidente Manca ufficialmente tace, nei corridoi della Rai circolano diverse opinioni. C'è chi fa notare che «*quella della firma del presidente e del suo potere "validante" è una questione aperta*», il cui si potrebbe discutere già nel prossimo consiglio di amministrazione del 24 settembre. Ma c'è anche chi vede in questa vicenda un attacco alla Rai e al direttore Agnes. E avvicina questa notizia con quella dell'indagine sul bilancio: «*Una prassi comune a tutte le aziende Iri*» come lo stesso istituto di via Veneto non ha mancato di rilevare in una nota diffusa in serata.

m. g. b.

■ Tiboni (Fim Cisl) fa ricorso contro la sospensione

MILANO — Piergiorgio Tiboni l'ex segretario della Fim-Cisl milanese, sospeso tre agosto per 8 mesi dall'attività sindacale, ha presentato ricorso contro la sentenza dei probiviri che censurava sono «*lesivi dell'attività dell'organizzazione*» alcuni episodi che avevano posto in contrasto la Fim Cisl di Milano con le linee seguite dalla struttura nazionale durante la vertenza «Alfa».

Le irregolarità che Tiboni lamenta vanno dalla scadenza dei termini per la presentazione della denuncia nei suoi confronti al vizio di ultra petizione nel quale il collegio dei probiviri sarebbe incorso giudicando e condannando Tiboni. (Ugi)

Per i ritardi rischia di essere condannata a Strasburgo

La Corte Costituzionale soffoca negli arretrati

Negli uffici giacciono 2500 ordinanze in attesa d'esame: alcune sono ferme da otto anni

ROMA — Dopo la pausa estiva è ripresa a pieno ritmo l'attività della Corte Costituzionale. Uno degli obiettivi del nuovo presidente Francesco Saja è quello di smaltire al più presto l'enorme arretrato di oltre duemilacinquecento ordinanze provenienti dalla magistratura di ogni parte d'Italia e giacenti da molto tempo (in media alcune quattro anni, con punte anche di otto).

Proprio per questi ritardi la Corte Costituzionale rischia addirittura di essere condannata dalla Corte europea per i diritti dell'uomo. Alcuni cittadini hanno infatti presentato ricorso ai giudici di Strasburgo lamentando la lunghissima attesa prima di avere giustizia dal «tribunale delle leggi».

Nel calendario della Consulta il primo appuntamento di rilievo è fissato tra un mese. Il 13 ottobre si discuterà in seduta pubblica la tanto contestata tassa sulla salute. Successivamente l'Alta Corte dovrà pronunciarsi su numerose questioni riguardanti, tra l'altro, l'aborto, l'ora di religione, il contenzioso fiscale in particolare l'Irpef nonché le imposte di successione, registro e invim), le pensioni, il mondo del lavoro, le radiotelevisioni private, le locazioni commerciali e il condono edilizio.

Nel frattempo però si dovrà ricostituire il *plenum*, perché attualmente sono in carica solo tredici dei quindici giudici costituzionali. I due posti vacanti saranno ricoperti tra pochi giorni dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Il ritardo in questi casi è d'obbligo, ma tutto lascia supporre che i giochi siano ormai già fatti. Due nomi circolano infatti con insistenza. Sono quelli del professor Enzo Cheli, 53 anni, «area psi», ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Firenze, e dell'avvocato Mauro Ferri, 61 anni, socialdemocratico, ex ministro dell'Industria e attuale componente «laico» del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il primo dovrebbe sostituire il professor Giuseppe Ferrari, dimessosi dalla carica a metà giugno dopo aver apertamente contestato l'elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale, Saja. Tre mesi fa il candidato numero uno alla successione del professor Ferrari era il professor Giuliano Vassalli. Ma dopo la sua nomina a ministro di Grazia e Giustizia la scelta del Capo dello Stato sarebbe caduta sul professor Cheli (che già 5 anni fa era tra i candidati alla successione del socialista Leonetto Amadei, ex presidente della Consulta).

L'avvocato Ferri dovrebbe invece subentrare al professor Antonio La Pergola, presidente uscente dell'Alta Corte ed attuale ministro delle Politiche Comunitarie. L'eventuale nomina di Ferri a giudice costituzionale obbligherebbe poi il Parlamento a riunirsi in seduta comune per la sua sostituzione a palazzo dei Marescialli. Il suo posto dovrebbe essere preso dall'avvocato Alessandro Reggiani, 73 anni, ex presidente della Commissione inquirente ed ex capogruppo dei psdi alla Camera.

Con l'occasione i deputati e senatori dovrebbero anche nominare il sostituto del professor Silvano Tosi, componente del Csm su designazione congiunta dei pri e dei pli, deceduto un mese fa in Versilia. Ma ancora non vi sono candidati ufficiali per la sua successione.

Alla fine di ottobre scadrà pure dal mandato novennale il vicepresidente dell'Alta Corte, Virgilio Andrioli. Anche questa nomina spetterà a Cossiga. Pertanto nel giro di poco più di un mese il Capo dello Stato dovrà scegliere tre nuovi giudici della Consulta. Tra i candidati alla successione del professor Andrioli vi è l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, 43 anni, ordinario di diritto ecclesiastico a Milano, ex componente del Csm ed eletta a giugno alla Camera nelle liste della dc. Potrebbe essere la prima donna a far parte della Corte Costituzionale.

Per ridurre drasticamente il carico dei ricorsi a palazzo della Consulta il presidente Saja ha costituito sei gruppi di lavoro composti da giudici costituzionali e dai loro assistenti con il compito di procedere ad un «accorpamento» delle questioni pendenti, raggruppandole per materia e segnalando quelle di particolare importanza per la collettività. Le leggi ordinarie verranno invece rilevate irregolarità procedurali (come spesso si è verificato), la Corte si riunirà subito in camera di Consiglio e rispedirà gli atti al mittente.

Un'altra novità è costituita dalla firma delle sentenze della Corte. D'ora in poi le decisioni saranno sottoscritte solo dal presidente e dal relatore, e non più da tutti e quindici i giudici costituzionali. Il deposito in cancelleria avverrà così con un anticipo di almeno un paio di settimane.

Pierluigi Franz

E alla Corte dei conti si aspetta il nuovo Pg

Quattro candidati alla successione di Cappiello

ROMA — Da più di un mese è vacante la carica di procuratore generale della corte dei Conti. Spetta ora al governo nominare il successore del pg Raffaele Cappiello, che per raggiunti limiti di età ha lasciato l'incarico il 2 agosto scorso. Il suo posto è stato comunque temporaneamente occupato dal vicepprocuratore generale Vincenzo Colletti.

Sono almeno quattro i candidati in lizza alla successione di Cappiello: Onorato Sepe, Erminio Pietrancera, Giuseppe Spadaccini (tutti presidenti di sezione della corte dei Conti) e Adalberto Zocca (presidente della sezione giurisdizionale della corte dei Conti per la Sicilia). La rosa è comunque ristretta ai magistrati della Corte con maggiore anzianità di servizio, perché per legge il Consiglio dei ministri dovrà effettuare una scelta interna all'istituto di viale Mazzini.

La nomina del nuovo procuratore generale da parte del governo potrebbe però slittare di alcuni giorni. Secondo alcuni giuristi si dovrebbe infatti attendere la decisione del Consiglio di Stato, che dovrà pronunciarsi tra breve sul ricorso presentato in via d'urgenza contro la sentenza con cui tre mesi fa il Tar del Lazio ha dichiarato illegittimo il Consiglio di presidenza della corte dei Conti.

Infatti il nome del successore del pg Cappiello dovrebbe essere designato proprio dal Consiglio di presidenza. Ciò non sarebbe ovviamente possibile fino a quando non sarà ricostituito questo organismo.

Per altri giuristi sarebbe invece sufficiente il parere espresso dal presidente della corte dei Conti, Giuseppe Carbone. Altri infine sostengono che il Consiglio dei ministri potrebbe nominare ugualmente il nuovo pg anche senza il parere del presidente Carbone e del Consiglio di presidenza della corte dei Conti.

René non si smentisce nel processo di Milano e colleziona altri 6 anni di carcere

Vallanzasca sbruffone: «Alla prossima fuga»

Non si è risparmiato battute: «Per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito» - «La scorta? Non l'ho scelta io» - «Vivo per scappare, se mi regalassero la libertà mi impiccherei» - Ora vuole risposarsi: «Le prime nozze solo per fare pace con Turatello»

MILANO — «*Adesso son proprio rovinato*»: la corte lo ha appena condannato a 6 anni e 6 mesi e Renato Vallanzasca non si risparmia la battuta. Del resto, perché il pubblico si accalca, perché decine di fotografi scattano flashes in continuazione e altrettanti giornalisti riempiono i loro taccuini, perché le telecamere? Ma per lui, solo per lui. Come un attore consumato sa che non può tradire gli spettatori: lo rogliono sbruffone e strafottente e così è. Per usare un linguaggio teatrale, il processo di ieri è stata una delle sue migliori «*performances*».

Dimostra molta pazienza il presidente D'Andrea che cerca di condurre l'udienza nei termini di rito. Ma tant'è: alle battute di Vallanzasca non riesce a trattenere un sorriso neppure il rappresentante dell'accusa, Ferdinando Pomarici.

Il processo comincia puntuale, alle 9,30. L'avvocato di Vallanzasca, Giuseppe Lecisi, pur se nominato d'ufficio ha preso molto sul serio il suo ruolo e per prima cosa presenta un'istanza: «*L'incidente è stato troppo affrettato — dice — per certe accuse c'è solo la confessione dell'imputato*», e chiede ulteriori indagini. Istanza respinta, e si interroga l'imputato. Vallanzasca, le braccia conserte, lo sguardo lontano, ascolta con ostentata indifferenza la lettura degli orridi reati del campo d'imputazione: lo ammo tutti, qualunque sarà la condanna non cambierà niente per lui, con quattro ergastoli e quasi 200 anni di carcere sulle spalle.

«*Intende rispondere e discolparsi?*», gli chiede il presidente. «*Sì* — risponde — *prima devo fare una premessa sul mio stato di detenzione. Subisco disagi quotidiani*». E il presidente: «*Ma questo non c'entra*». Vallanzasca alza la voce: «*Come non c'entra? Dicono che in carcere sono stati aboliti i braccetti della morte, ma non è vero. Non mi danno neanche l'accendino per le sigarette, mi controllano la posta*».

Lo sfogo dura pochi minuti, il presidente lascia fare e poi chiede: «Vuol dirci qualcosa di più sul suo espatrio, dove avvenne?». «*Non mi sembra il caso*».

«Conferma la sottrazione della patente a Poletti?», «*Sì, confermo*». Fabio Poletti, giornalista di Radio Popolare, viene sentito subito dopo. E' parte lesa, ma è anche indiziato di favoreggiamento assieme al suo collega Umberto Gay: il pubblico ministero ha però chiaramente capire che il procedimento sarà archiviato, si aspettava solo «*per correttezza*» la condanna di Vallanzasca per il resto di furto.

Breve la requisitoria di Pomarici che si conclude con la richiesta di 5 anni di reclusione. La corte sarà più severa.

Fin qui il processo, ma l'interesse maggiore è durante le pause, a quella scanzonata intervista a più voci: il fiume di parole da parte di Vallanzasca, accompagnato da mimica e sorrisi. La prima domanda è proprio sulla patente rubata: non è stata un po' sciale?

«*Io mi comporto sempre lealmente* — risponde — *finché posso. Mi dispiace per il Barbetta... il Poletti. Ma il suo era uno dei nomi che mi servivo per copertura. Lo so, sono passato sopra ad un rapporto di cordialità, ma era necessario*».

Umberto Gay si avvicina alla gabbia e tende la mano, Vallanzasca la stringe: «*Mi dispiace, cerca di capire*». C'è anche Poletti: «Ciao — gli dice Vallanzasca —. *Come ti chiami tu? Ah già, scusa*».

E a questo punto ridono tutti, compresi i compassati carabinieri dell'imponente scorta: «*Oggi per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito*», osserva René («Il bello» è un'aggiunta alquanto suggestiva, almeno a vederlo così, con l'aspetto da bulletto invecchiato).

Ora logico, dopo qual che è successo sulla nave... «*Me non li ho mica scelti lo quei cinque carabinieri. Non fatemi dire altro. La questione non è di numero, né di stress spiegato*».

Adesso comunque è qui, di nuovo prigioniero: «*A Milano potrebbero dire che sono stato un pirla. Errori? Forse: avrei potuto fare dell'altro. Anzi, e dirlo adesso, ormai?*».

E adesso il suo futuro? «*Scappare di nuovo. Cosa posso fare, mi dai altre alternative?*». Scappare, una libertà conquistata ma non offerta: «*Se me la regalassero, la libertà, m'impicco domani. Vorrebbe dire che ho sbagliato tutto e l'unica cosa che mi tiene in vita è che sono convinto di quello che ho fatto*».

Ancora uno scambio di battute sulla vita in prigione: Vallanzasca critica l'isolamento e un certo regime carcerario che porta avanti guerre «*come i disastri di Porto Azzurro*». Ma il ruolo di «politico» non gli si addice. Meglio parlare di calcio: «*Visto il Milan? Eh, che forza!*».

Ostenta al dito una fede matrimoniale: ti sei risposato? «*No, ma mi devo risposare*». Con chi? «*Brevi, se lo dico e non sei la mettete sui guai*».

E la tua ex moglie? «*Sono stufo delle scemenze che dice. Adesso faccio un bel memoriale. Del resto mi sono sposato solo per gioco, lei lo sapeva. Io e Turatello dovevamo far vedere che eravamo amici, far finire tutte quelle voci. Dopo abbiamo detto: uno di noi si sposa e l'altro fa il compare d'anello. Francis era già sposato, toccava a me. Avevamo persino pensato di far celebrare la cerimonia dal Papa... Ridete, ridete. Intanto Francis aveva già mobilitato due cardinali*».

Arriva la sentenza, i carabinieri stanno per portare via Vallanzasca, ma i fotografi lo richiamano: «*Appuntato, lo lasci pure qui cinque minuti*», dice il comandante. Ben al sicuro al di là delle sbarre, può pure concedersi ai flashes: «*Arrivederci alla prossima evasione*», urla prima di andarsene. Si chiude il sipario, lo spettacolo è finito.

Susanna Marzolla

Milano. Renato Vallanzasca sorride dietro le sbarre subito dopo la lettura della sentenza di condanna (Telefoto Ansa)

«La paranoia del bandito che vuol essere qualcuno»

Così lo vede il suo avvocato difensore

MILANO — A chi manda baci, Renato Vallanzasca rivolge dietro le sbarre? A sua madre, appoggiata alle transenne fra il pubblico. Si nasconde dietro una borsa. Ogni tanto si abbassa verso il marito seduto accanto a lei e gli racconta quel che riesce a sentire. Lui ha 41 anni, lei 69. Il padre ha un maglioncino nero, gli occhiali scuri, le mani su un bastone nero con un pomello d'argento che raffigura la testa di una capra. E' immobile. L'unico movimento è quando alza una mano e fa ciao verso il figlio.

Una signora si avvicina alla madre e l'abbraccia. Non vuol dire chi è. Ma a qualcuno sembra di riconoscerla: «*E' la madre di Antonio Colla, felicissimo di Vallanzasca*». La madre la racconta: «*E' una schifezza. Dopo 10 anni che vado a trovare Renato mi perquisiscono tutto. Ma sono loro, le guardie, che gli danno le armi, mica noi. Quando lo vediamo, un vetro ci divide, e mio marito non riesce a sentirlo*». «*L'ultima volta* — prosegue la signora Maria — *Renato mi ha raccontato dei dispetti che gli fanno. Una guardia, prima di dargli la lenzuola, se le è messe sotto i piedi*».

L'avvocato difensore, Gabriele Lecisi, aspetta la sentenza e parla dell'imputato. Con Vallanzasca ha avuto tre colloqui di quattro ore l'uno. «*Ma era lui* — racconta l'avvocato — *che aveva bisogno di comunicare. Io volevo soprattutto capirlo. Mi interrogava, come se volesse sapere chi era veramente, che cosa voleva, quali sogni gli rimanevano. Io non sono più disonesto di tanti cittadini onesti là fuori, diceva. Non ho mai tradito, aggiungeva; non ho mai ucciso una persona indifesa, non ho mai colpito uno per colpire in realtà un altro. Io ho fatto una scelta e vado fino in fondo. Andare fino in fondo, questo è l'importante. La mia scelta è stare contro questa società. No, niente di ideologico, niente di politico. Solo un fatto personale. Questo diceva Vallanzasca*».

«*Ricordava un episodio. Alle elementari il primo giorno di scuola arriva il figlio di un ricco in macchina con l'autista. Il figlio del ricco ha una penna stilografica, lui la cancella con il pennino. Quello comincia ad arrabbiarsi con lo stantuffo e Vallanzasca ha paura che lo macchi. Davvero qui, gli dice: ti sistemo io la penna. Così che fa. Ma dopo quello lo macchia. Allora litigano. L'unico sospeso è stato Vallanzasca. Perché solo lui?, si chiedeva*».

L'avvocato dice che Vallanzasca ha l'ossessione di essere un capo, un superuomo. «*Se non faccio nulla, decido io. Se faccio, io comando. Questo ripete sempre. Come lo definirebbe una psicologo? Un paranoico, credo. Tutto il bene in lui, tutto il male fuori di lui. Così si sente qualcuno. Sembra di capire che ha scelto di essere contro questa società proprio per essere qualcuno*».

c. s.

Presi sul fatto a Varese: hanno 13, 10 e 7 anni

Bambini tentano un ricatto per comprarsi i giocattoli

Hanno scritto a un pensionato: «Centomila lire o ti roviniamo l'orto»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Volevano quattro pistole-giocattolo, i genitori gliele avevano promesse per Natale. Ma dicembre è ancora così lontano, e poi fa freddo, non si può più giocare nel parco nascondendosi dietro agli alberi per sfuggire al nemico in agguato: così i quattro ragazzini hanno deciso di procurarsi i soldi da sé — 100 mila lire — per comperarsele subito. Uno ha 13 anni e fa la seconda media, gli altri due 10 e 7, sono in quinta elementare; l'ultimo, di anni ne ha 7, e in ottobre comincerà la seconda. Figli di impiegati, abitano tutti a Varese.

Ma cosa bisogna fare per avere subito 100 mila lire? Rubarle? E dove, a chi, come? Nessuno dei quattro se l'è sentita, non avrebbero saputo neanche da dove cominciare, la loro è una vita tranquilla in una città tranquilla, piena di verde, villette, parchi, giardini. Proprio al confine del parco dove in pratica tutti i giorni si ritrovano a giocare, c'è un piccolo orto bellissimo, fiori e ortaggi tenuti con gran cura da un signore anziano, gentile, che passa i pomeriggi a zappare, mondare, annaffiare. Il ragazzino più grande ha avuto un'idea: «*Diciamo al pensionato che se non ci dà centomila lire gli roviniamo l'orto*».

Detto fatto. Un foglio di quaderno, una biro blu, e in caratteri stampatello gli hanno scritto, seduti in fila su una panchina del parco. Istruzioni: l'uomo avrebbe dovuto prendere una banconota da 100 mila lire, avvolgerla in un filo, e, alle 7 di sera di venerdì 11 settembre, calarla dal muretto che separa i giardini pubblici dal suo orto. E come «firmare» un messaggio del genere? Lunghi consulti e la decisione: «*Scriviamo in fondo «Un gruppo di juventini»*». Perché juventini? Loro, in realtà, sono tifosi dell'Inter: ma bisognava pur «*sviare i sospetti, confondere le idee*». Francobollo, e via: forse le agognate quattro pistole-giocattolo stavano finalmente per trasferirsi dalla vetrina del centro alle rispettive abitazioni.

Appena ricevuta la lettera, il pensionato l'ha portata in questura. Perplesso, si chiedeva «*chi mai potrebbe fare un'estorsione per una cifra del genere*»; non escludeva uno scherzo, ma non riusciva proprio a ipotizzare chi, tra i suoi conoscenti, potesse esserne autore. Stesse perplessità fra gli agenti, che a un certo punto hanno finito con il sospettare il «*qualche barbone locale, rimasto senza soldi per il vino*».

Così, l'anziano signore preoccupato per il suo orto ha stilato una denuncia per estorsione contro ignoti. In questura gli hanno consigliato di prendere solo mille lire e di calarle all'ora fissata: «*Noi saremo lì a vedere chi le aspetta*».

E alle 19 precise, un funzionario e due agenti erano piazzati di fronte al muretto. Non c'era nessuno, soltanto un paio di ragazzini che giocavano. A un certo momento è spuntata la banconota appesa al filo, è penzolata per un po', e ancora non si faceva vedere nessuno. Poi il colpo: i due ragazzini che giocavano sono corsi verso il muretto, hanno spiccato un salto e si sono impadroniti delle mille lire.

«*Incredibile*», hanno riferito i poliziotti, quando, pochi minuti dopo, si sono presentati con «*i fermati*» terrei, spaventatissimi, in lacrime. «*Adesso ci mettete in prigione?*», chiedevano, e gli agenti non sapevano se mettersi a ridere o prenderli a scudisciate. Hanno telefonato alle rispettive famiglie («*Venite a riprenderveli*»), e, come di prassi in questi casi, scritto la segnalazione al tribunale dei minori.

Non succederà nulla, i ragazzini non sono imputabili perché non hanno ancora compiuto i 14 anni. Ma i genitori saranno come regolarsi.

Ornella Rota

■ Applausi ai detenuti in permesso per recitare

ROMA — Ventitre detenuti del carcere di Rebibbia sono usciti domenica sera per la prima volta per recitare in un teatro della capitale «*Roma sparita*», una commedia sulla Roma di fine '800 scritta e messa in scena dai detenuti della cooperativa «5 e novanta» di Rebibbia.

Il teatro «Vittoria», nel popolare quartiere Testaccio, era gremito. Nelle prime file c'erano, tra gli altri, il senatore comunista Pietro Ingrao e la moglie Laura, i registi Ettore Scola e Luigi Magni i quali, con lo storico Lucio Villari, hanno dato consigli e suggerimenti per la sceneggiatura.

La recita dei detenuti ha avuto successo e al termine anche il direttore del carcere di Rebibbia Emilio Di Somma è salito sul palco a salutare gli attori.

«*Una frase della commedia* — ha commentato — *diceva che il ritorno a casa è più facile sognarlo che viverlo. Con queste iniziative speriamo di dare una mano ai detenuti a tornare a casa. Spettacoli di questo tipo non vengono fatti per il gusto di farli ma per attirare l'attenzione e per attuare concretamente i principi della riforma*». (Ansa)

Per la Costa Smeralda un piano di investimenti che vale oltre mille miliardi

Il futuro del regno di Karim

Previsto nei prossimi 20 anni un ampliamento degli alberghi e il «contenimento» delle case private - Ogni particolare elaborato al computer - Tra l'Aga Khan e l'isola un «rapporto passionale»

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO CERVO — «*La mia prima esperienza in Sardegna*, racconta sua altezza Karim Aga Khan, *fu negativa sotto tutti i punti di vista. Mi pentii amaramente di aver investito quei 25 mila dollari, che all'epoca rappresentavano una somma rilevante*». Era dicembre, il dicembre del 1958, ventinove anni fa. Arrivato a Olbia in traghetto da Civitavecchia, dormì in un «*disagevole*» albergo. Per venire in questa zona che poi sarebbe diventata la Costa Smeralda, la strada era un sentiero di campagna; con una *jeep* arrivò fino a Abbiadori, poi proseguì a piedi verso Capricciolì (poco prima della splendida baia in cui ora sorge il Romazzino, uno dei più begli alberghi del mondo): «*Faceva freddo, pioveva e c'era vento. Mi fu impossibile identificare i terreni che avevamo acquistato*», racconta il Principe.

«*Nell'area non c'era una sorgente di acqua potabile, non esisteva un telefono nel raggio di parecchi chilometri, e il viaggio in jeep dalla Costa Smeralda a Olbia e ritorno era di non meno di otto ore. «Il mio primo pensiero fu di non tornare mai più in Sardegna»*. Ci ritornò invece, ammette, ma soltanto «*per non rimetterci l'intera somma investita*». In ogni caso, dice Karim, «*il mio coinvolgimento con la Sardegna non fu amore a prima vista, ma da allora è sempre stata una relazione passionale, con tutti i significati che può avere anche nei sentimenti, nelle emozioni, nelle traversie*».

Raccontando, appena qualche mese fa — per festeggiare i 25 anni della creazione della Costa Smeralda — la storia di come approdò in Sardegna e decise di costruirvi case, alberghi, porti, giardini e campi da golf, Karim Aga Khan forse non pensava che il cronista (come stiamo appunto facendo) sarebbe ben presto andato a rileggersi quegli appunti per cercarvi spiegazioni e cause più o meno recondite alla sua recente decisione di abbandonare la presidenza del Consorzio.

Bisogna dire che in quei racconti di Karim, c'era già tutto: c'era il timore di una eccessiva lentezza da parte della burocrazia isolana, il sospetto degli ostacoli e delle volontà contrarie, la constatazione dell'esistenza di divergenze di fondo. Tutto, insomma, per giustificare la decisione di battere rumorosamente i pugni sul tavolo al fine di scuotere gli interlocutori e sottolineare l'urgenza di decidere, pena l'inutilità o quasi dei giganteschi sforzi già fatti per creare un paradiso del turismo capace di cambiare l'immagine della Sardegna.

Ma in quel racconto c'è anche il grande amore del principe per questa terra, c'è la passione per il lavoro intrapreso, la convinzione che tutto quel che è stato fatto è stato fatto bene

Tremila ettari di terra di cui soltanto il 4,6 per cento utilizzati per costruzioni; il «verde» raggiunge la proporzione dell'85,4 per cento. Il gruppo della Costa Smeralda è oggi la più importante azienda privata della Sardegna: duemila dipendenti (compresi i pompieri per domare i possibili incendi e gli spazzini che tengono miracolosamente pulito quest'angolo di isola: il paragone con gli altri tratti di costa è impossibile), un fatturato di 250 miliardi all'anno. «*Soltanto la Cassa Integrazione*, dicono ironicamente a Porto Cervo, *spende più di noi in Sardegna*». E c'è un piano di investimenti per i prossimi venti anni di oltre mille miliardi.

Nulla sembra essere lasciato al caso in Costa Smeralda: «*Dietro questa iniziativa di sviluppo turistico*, sostiene Morgan Wheelock, architetto di Boston e membro del Comitato di Architettura del Consorzio, *esiste da circa venti anni una precisa pianificazione urbanistica che viene costantemente aggiornata per adeguarla ai cambiamenti della legislazione e ai mutamenti delle richieste di mercato*».

Qui si lavora e si progetta con il computer. Tutti i dati fisici, paesaggistici, di flora, di esposizione della Costa sono stati immagazzinati in un sistema grafico computerizzato tra i più sofisticati e potenti. Ogni nuovo progetto viene «simulato» all'elaboratore, che lo situa automaticamente nell'ambiente in cui dovrebbe sorgere, e ne mostra l'aspetto da tutti i punti di vista, persin tenendo conto della crescita delle piante negli anni e del colore della macchia secondo le stagioni. E' così possibile perfezionare ogni dettaglio prima di avere il progetto definitivo, che non dovrà in alcuna maniera modificare, alterare o, peggio, imbruttire il paesaggio. Le garanzie sembrano esserci tutte.

Le prospettive oggi sono di ampliare l'edilizia individuale ma di ampliare quella alberghiera. Attualmente la Costa Smeralda registra 80 mila presenze all'anno, con appena 800 posti letto. Anche aumentando le capacità ricettive, non si riuscirà comunque a soddisfare le 50-60 mila domande di turisti che ogni anno non trovano posto in stagione. Nelle case si calcola che oggi ci sia una presenza massima di 12-15 mila persone.

Un regno per pochi; con prezzi decisamente alti (all'hotel Romazzino per tre notti e tre pasti si spendono quasi due milioni), selettivi, tali da invogliare soltanto una clientela con grosse disponibilità. Non è certamente un caso che, superando la grande barriera di riservatezza, tra i nomi dei clienti abituali della Costa si possano scoprire i Rotschild, Yamani, De Benedetti, Agnelli, Mentasti, Gardini, Marionì... Ci vengono forse più stranieri che italiani. Il principe si è costruito addirittura una compagnia aerea — l'Alisarda — per favorire l'accesso all'isola.

Questo «sogno di principe diventato realtà» sembra incorrere un'isola nell'isola, tanto più sorprendente e bella e pulita e verde, se si ha la ventura di aver visto anche altri posti turistici, tanto in Sardegna che sul continente. Ma tutto, naturalmente, ha un prezzo. Al mattino presto e al tramonto, nei cento e cento giardini della Costa Smeralda — miracolo di prati e fiori tra rocce e cespugli — si mettono automaticamente in movimento migliaia di grandiose d'acqua per irrigare, mentre acqua fresca scorre in continuazione nelle fontane «pubbliche». Pochi chilometri più in là, sul portone del municipio di Arzachena, un foglietto firmato dal sindaco invita i pastori che hanno «problemi ad abbeverare il bestiame causa scarsità di acqua» ad avvertire l'Ufficio Comunale Abigeato.

Sandro Doglio

■ Strage di Bologna E' morto l'avv. Federici

FIRENZE — E' morto nella sua abitazione fiorentina, per arresto cardiaco, l'avvocato Federico Federici uno dei difensori al processo per la strage alla stazione di Bologna. Aveva 53 anni e soffriva da qualche tempo di disturbi circolatori. Inquisito nella prima fase delle indagini e poi prosciolto, l'avvocato Federici, era impegnato al processo bolognese come difensore di un latitante.

Buon conoscente di Licio Gelli, il legale fu arrestato il 22 febbraio del 1982 con l'accusa di reticenza dai giudici bolognesi che avevano appena imboccato la «pista» di Elio Ciolini, il «supertestimone» che aveva addossato la responsabilità della strage a una «superloggia» di Montecarlo e successivamente aveva ritrattato.

Da quel momento cominciò una «battaglia» giudiziaria contro i giudici di Bologna e di Firenze. *(Ansa)*

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 13 settembre

I NEMICI DEL VERDE

L'albero indicato dalla mappa è quello in mezzo fra i tre più in basso al centro. Infatti questo gruppo è l'unico che presenta gli alberi laterali rivolti uno ad Ovest (lo dimostra la posizione del sole che è al tramonto) e l'altro ad Est, mentre quello centrale è a Nord, proprio come illustra la mappa.

SCARABEO

Oltre ad ANNOSA in 14-E è possibile per es. comporre BONDA in 15-C, che può diventare anche BONDAVA; buono anche ZAPPA in O-9 e, per chi se ne accorge, ZAPPAVO sempre in O-9. E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: G B G V.

REBUS

REBUS (5.5): è simile G a L I = ESAMI LEGALI

OTHELLO

Il Nero deve giocare 'A3'. Il seguito lo lasciamo ai lettori.

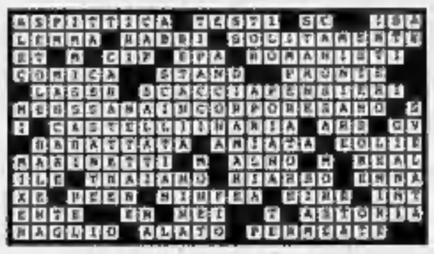
DAMA

1) 36-31, 27×47; 2) 38×18, 12×34; 3) 40-39, 47×44; 4) 50×10, 15×4; 5) 25×14 e vince per opposizione.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. T:h8!, ed il Nero ha abbandonato. Il pedone "a" è infatti inarrestabile.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

7 lettere: Pernici, Maniaci; 6 lettere: Alpina, Alpino, Alpini, Panica, Panici, Manici, Erpici; 5 lettere: Brina, Piano, Piana, Calma, Calmi, Calmo, Perno, Pernì, Ampia, Apici, Alici, Amici, Amica, Acino, Acini, Obici, Erica, Anici, Prima, Primo, Mania. Totale 30 parole.

IL TEMPO

tempo previsto: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con attività di nubi cumuliformi, a evoluzione diurna, sulle zone interne collinari e montuose. Nebbie in banchi sulla Pianura Padana in parziale diradamento durante il giorno. Formazione di foschie, dopo il tramonto, anche nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: stazionaria su valori superiori alla media stagionale.

venti: deboli a regimi di brezza.

mari: da poco mossi a localmente mossi il Mar Ligure, lo Ionio e l'Adriatico meridionale, quasi calmi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	17	30	L'Aquila	16	29
Verona	20	29	Roma Urbe	18	31
Trieste	21	28	Roma Fiumi.	18	29
Venezia	18	28	Campobasso	22	32
Milano	18	30	Bari	16	30
Torino	19	28	Napoli	18	33
Cuneo	18	27	Potenza	17	31
Genova	22	27	S.M. Leuca	21	31
Bologna	20	33	R. Calabria	22	29
Firenze	17	31	Messina	24	30
Pisa	16	26	Palermo	22	30
Ancona	17	27	Catania	19	33
Perugia	16	31	Alghero	17	31
Pescara	17	30	Cagliari	16	30

città estere

Amsterdam	16	20	sereno	Lisbona	22	36	sereno
Atene	20	34	sereno	Londra	13	20	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	18	32	sereno
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	19	35	sereno
Bruxelles	15	20	nuvoloso	Montreal	13	18	pioggia
Buenos Aires	4	21	nuvoloso	Mosca	8	14	pioggia
Copenaghen	8	18	nuvoloso	New York	19	24	nuvoloso
Dublino	8	18	sereno	Parigi	19	26	pioggia
Francoforte	10	25	nuvoloso	Pechino	21	30	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	18	25	coperto
Ginevra	14	32	sereno	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	8	16	pioggia	Tokyo	20	28	sereno
Hong Kong	24	33	nuvoloso	Varsavia	13	21	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	19	24	sereno

■ Trigesimo

Roberto Sandrone
di anni 20

Affranti lo annunciano la mamma, il papà, nonni, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 15 settembre ore 15,30 partendo dall'abitazione via Torino 10.
— Cumiana, 14 settembre 1987.

Si uniscono al dolore di Priscilla e Alessio gli amici:
Angela, Walter Ardissone
Angela, Vittorio Alessandro
Gabriella, Giorgio Rosalba
Martina, Silvia Bonavoglia
Marianna, Sandro Bertot
Ornella, Piera Bertot
Luisa, Alfonso Reggio
Carmen, Egidio Bernardo
Bruna, Gian Carmagnola
Lucia, Aldo Ormezzo
Marilena, Pier Dario Bitz
Tea, Giovanni Barbato
Sandra, Cesare Gianello
Simonetta, Giovanni Giunchi
Renata, Gian Grosso
Olga, Stefano Marchisio
Lucia, Sebastiano Meli
Marisa, Giuseppe Moffino
Anna, Giovanni Peyrani
Aida, Tino Reinaudo
Domenico, Sergio Rolle
Lucia, Piero Rolle
Adriana, Bruno Saglietti
Marta, Cesare Saliano Negro
Gabriella, Piero Tosco
Adriana, Paolo Vallero

Pergolo porge condoglianze più sentiti di RCBIT con le famiglie Federico, Fabiola, Simona, Gian Paolo, Danila, Lucio, Teresa, Federico, Antonio, Pino, Pier Guido, Walter, Antonella, Sabrina, Roberto, Fabrizio, Laura, Valeria, Gabriella, Tiziana, Roberta, Sergio, Roberto, Domenico, Sergio, Luca, Paolo, Alan, Filippo, Luca, Eugenio, Tato, Sara, Ivana, Erica, Billy, Paolino, Roberto, Gilda, Paola, Valeria, Paola, Marco, la Compagnia di San Giorgio, la classe del 5° C del Liceo Alda Merini.

Famiglia Valsecchi partecipa commossa.

Vittoria, Teresa Cilladino partecipano costernati al grave lutto.

Angela Crestadina e famiglia partecipano al lutto.

L'Asai partecipa al dolore dell'amica e socia Pinuccia Pedroni per la perdita del PAPÀ.

E' mancata
Bianca Olivero

L'annunciano il figlio Attilio Candelotti, il nipotino Emanuele, i nipoti Cerutti. I funerali in Alassio martedì 15 corrente alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. Un ringraziamento al prof. Poli e al dottor Savarro e Cadamuro.
— Alassio, 14 settembre 1987.

I Dipendenti e Collaboratori della Teleradiocord Audiovisivi S.r.l. e Teleno Video Service S.r.l. partecipano al grande dolore del proprio amministratore unico signor Attilio Candelotti per la scomparsa della cara mamma signora
Bianca Olivero
— Torino, 14 settembre 1987.

Nella triste circostanza sono affettuosamente vicini ad Attilio ed Emanuele gli amici:
Marina e Giovanni Bruni
Giovanna Camosso
Pierella e Franco Della Valle
Nicoletta Fubini
Stefania e Andrea Medori
Graziana Pogliasso
Paola e Giovanni Pasqualetti
Marietta Pia
Renata e Giovanni Scalia
Walter Spagna
Anna e Fabio Vergnano
Gino Virglio.
— Torino, 14 settembre 1987.

Paolo e Silvana, Riccardo e Piccarda, Sandro e Ines Calleja, Mino e Elena, Guido e Giovanna, Maria, Emanuele e Elena sono vicini ad Attilio con tutto il loro affetto.

Annamo Mola di Bernezzo partecipa commossa, con tutta la sua famiglia, al dolore di Attilio per la perdita della MAMMA.

Ci ha lasciati
Aldo Valerio
anni 58

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Elena con la figlia Tiziana e il marito Aldo. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Raffaella Visori. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1987.

La signora Josette Saldi con Giorgio e Marielle prendono parte al dolore di Elena.

A 20 giorni dalla scomparsa della mamma, è mancato
Aldo Castello
anni 57
(pensionato Michelin)
ne danno il doloroso annuncio le sorelle Lidia e Marisella con il nipote Angelo Rigoldi, in via Ulzio 4 e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 settembre alle ore 10,15, partenza dall'abitazione, corso S. Ilario 27.
— Torino, 14 settembre 1987.

I nipoti: Giancarlo con Franca e Victoria, Liliana con Paolo, Anna con Nino altresì piangono la zia e «prozia» ALDA.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Severino Nutarelli
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di Trigesima, 16 ottobre alle ore 9,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 15 settembre 1987.

Nell'impossibilità di farlo personalmente i famigliari del'
avv. Rizzardo Trabbi
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 18 corrente alle ore 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 15 settembre 1987.

I famigliari della compianta
Maria Torraro ved. Giordana
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 13 settembre 1987.

Roberto commosso ringrazia per le dimostrazioni d'affetto ricevute per la scomparsa del papà
Mario Vigliano
— Torino, 15 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1908 1987
Cesare Massa
Sempre nel nostro cuore. Messa 15 settembre 1987 chiesa San Giuseppe - Via Santa Teresa.

1940 1987
Gino Salvador
lisa e parenti ricordandoti sempre.

1905 1987
Franco - Daniela - Alessandro Punterio
Vivete sempre in noi. Santa Messa sabato 19 settembre ore 18 Collegiata Rivoli - Via Piol 44 - Rivoli.

1913 1987
Crivello - Catena Domenica
Affettuosamente ricordata.

15-9-1972 15-9-1987
M. Teresa Pogliano Vigna
vive nel ricordo dei figli e di quanti la amarono. S. Messa ore 18 parrocchia Crocetta.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Amadei
Le annunciano la moglie Ettorina, la figlia Elena, il fratello Francesco con Maria, il nipote Giuseppe con Rita e Francesca, il cognato Attilio, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Damasso e Bulgarelli e a tutta l'équipe della clinica Cellini che tanto si prodigarono. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 350). Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerca sul cancro.
— Torino, 15 settembre 1987.

Collaboratori e Dipendenti della Casmel s.r.l. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Il Consiglio di Amministrazione della Gi-erre, unitamente ai Dipendenti ed ai Collaboratori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Direzione Commerciale, Capi Vendita e Venditori della Comet e della Gi-erre uniti nel dolore per la perdita di chi, con il suo esempio, ha saputo essere uno stimolo per rendere possibile lo sviluppo e l'affermazione della Società, ricordano
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

I Dipendenti della Agrolaser S.p.A. e Tecnel s.r.l. si uniscono al cordoglio per la scomparsa del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

La Tecnel s.r.l. annuncia la scomparsa del signor
Mario Amadei
presidente della consorziata Agrolaser S.p.A.
— Torino, 15 settembre 1987.

La Agrolaser S.p.A. annuncia con dolore la morte del suo presidente
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

I Funzionari e i Collaboratori della Tecnel s.r.l. prendono parte al dolore della famiglia Amadei.

La Direzione dell'Istituto della Vitaselex S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Amadei
per tanti anni collaboratore amico.
— Segrate, 15 settembre 1987.

Partecipano al lutto: G. B. Medri e famiglia, Marcello Testorelli e famiglia.

Luigi Colombo, addolorato per la scomparsa dell'amico
Mario Amadei
ne ricorda la grande umanità e l'accostarsi a silente operosità.
— Milano, 15 settembre 1987.

Giuseppe Reggiano e Ezio Trinchero si associano nel ricordo del compagno di lavoro e amico
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Ada Campanello partecipa commossa al dolore di Ettorina e Elena.

Gennaro Cagliero e famiglia si uniscono al dolore per la grave perdita dell'amico MARIO.

Giuseppe Berno e famiglia partecipano al dolore della famiglia Amadei per la scomparsa del caro amico MARIO.

Carlo e Marisa Motta partecipano al dolore della famiglia Amadei.

La Direzione della Marigold Italiana S.p.A. partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di
Mario Amadei
ricordandone con rimpianto le grandi doti umane, professionali e imprenditoriali.
— Milano, 15 settembre 1987.

Collaboratori e Agenti tutti della Marigold Italiana S.p.A. partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita di
Mario Amadei
e due erano legati da lunga lunga data profonda amicizia e stima.
— Milano, 15 settembre 1987

Ida, Gaetano e Mario Roggero partecipano al grande dolore della famiglia Amadei per la perdita di MARIO.

Maria Margarita ricorda con affetto
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Giuseppe e Delfina Russo piangono l'amico MARIO.

Guido Perestan partecipa al cordoglio per la scomparsa del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Giancarlo Garigllo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Amadei.

Eugenio Perun e famiglia si uniscono al cordoglio per la morte del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Giancarlo Cellia e Lorenza Guarello unitamente alle loro famiglie partecipano al lutto della dolorosa perdita Leopoldo e di Elena per la scomparsa di
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

La Direzione e i Dipendenti della Vitaselex S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Amadei
di cui ricorderanno sempre la simpatia umana.
— Torino, 15 settembre 1987.

Giovanna e Nando De Francisco partecipano commossi.

Ettore Scaiani piange con Elena la morte dell'adorato PAPÀ.

Carlo Ada Sobrero, affettuosamente partecipano.

Anna Righetti insieme ai vicini e Ettorina ed Elena nel loro dolore per la scomparsa del caro MARIO.
— Salvano, 13 settembre 1987.

Stefano e Corrado Rosa affettuosamente vicini ad Ettorina ed Elena piangono la scomparsa del caro amico MARIO.

Piero Elio Mariotaccio Paola Rea, partecipano al dolore degli amici Amadei.

Gli amici dei Rotaract partecipano al dolore di Elena.

Luigi piange l'AMICO di sempre.

Rossana e Sergio Rosso sono affettuosamente vicini ad Ettorina ed Elena.

Condomini, inquilini, amministratore c.so Francia 48 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto.

La Pianoni Form. s.r.l. partecipa al lutto per la scomparsa del sig.
Mario Amadei
— Torino, 14 settembre 1987.

Mauro Bruzzi, Bruno Silvano Pastori partecipano al dolore per la perdita dell'amico MARIO.

Gli amici del Golf Club «La Fronda» partecipano al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa di MARIO.

Rinaldo, Maria Luisa, Fabrizio e Rossella Meglio profondamente addolorati, ricordano con affetto l'amico MARIO e sono vicini a Elena ed Ettorina in questo doloroso momento.

Mario e Marisella Scolaforo insieme alla figlia [illegible] partecipano profondamente commossi al dolore di Ettorina ed Elena per la scomparsa del caro papà.

Giuliano Canella e famiglia affettuosamente partecipano.

Origoni e Collaboratori tutti del Settore Componenti Industriali della FIAT S.p.A. prendono viva parte al lutto del dr. Roberto Dana per la scomparsa della mamma signora
Anna Luzio ved. Dana
— Torino, 14 settembre 1987.

Gli amici di Roberto partecipano al suo dolore:
Laura e Ferruccio Arabit
Luisa e Giorgio Bigliani
Emma e Sandro Brizio
Maria Luisa e Nicola Carbone
Milena Mellora
Laura Magnetta Morandini
Franco e Camillo Montagano
Massimo Mottura
Giuseppina e Riccardo Romeria.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Roberto: Urbano, Anna, Elena e Maurizio.

Giuseppe Nobili, Roberto Giannuzzi, Anna Rabaiotti Bosdi della Cesana & Lotrenel partecipano al dolore del dottor Roberto Dana.

La signora Zita Dana con i nipoti Arturo Lupo, Mariangela con Massimo, Ilaria e Paolo partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati
Luigi Rive (Gigi)
Lo annunciano la moglie Merlaverde, la figlia Margherita con il marito Danilo, i nipoti Valda e Manlio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Pianzola per le gentilezze sue prestate. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,30 parrocchia Porta Grossa. La presente vuole partecipare e ringraziare.
— Torino, 15 settembre 1987.

Rina, Giacinta, Marco, Luca, Irene piangono GIGI l'amico di sempre.

Condomini e inquilini di corso Potenza 245 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Riva.

Mario Pia e famiglia partecipano con affetto.

E' mancato
Natale Fiorio Piè (Telin)
anni 84
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Boggetto; i figli Bienvenuto con la moglie Lisa ed i piccoli Davide e Luisella; Mario, Ernesto, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 15,30 da via Remmert 48, indi la cara salma proseguirà per Lanzone Canavese e ivi si riposerà in attesa.
— Ciriè, 14 settembre 1987.

Partecipano al lutto le famiglie Bello e Belmo.

Anna e Pietro Mossetti partecipano al dolore della famiglia Boggetto.

Dott. Giacomo Biglio e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Vicino al suo caro che tanto amava inconsolabilmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Luzio Dana
anni 68
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio: i figli Roberto con la moglie Anna Bocco, Carlo con la moglie Jacqueline Meurier, gli adorati nipoti Laura col marito Andrea Perignani, Adriana, Thierry, Marco e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 13 settembre 1987.

Adriana, Vittorio, Elettra Bocco e figli con Carla Zaccolo addolorati partecipano al doloroso momento.

Mario e Marisella Scolaforo insieme alla figlia [illegible] partecipano profondamente commossi al dolore di Ettorina ed Elena per la scomparsa del caro amico
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987.

Partecipano commossi al dolore dell'amica Elena per la perdita del caro PAPÀ
Carla Piera Bellino
Alberto Carlo
Massimo Giuliani
Francesco Gully
Alberto Olivero
Elena Roberto
Renato Remchieri
Angelo Cappelletti
Monica Bonino
Andrea Durando
Francesco Brusco
Elena Orivo
Massimo Zanon

Nunzi, Gaia, Maurizio, Valeria, Pierluigi, Olga, Marisella sono affettuosamente vicini ad Ettorina ed Elena.

I cugini Berardi e Silveri condividono il dolore della famiglia Amadei.

Mara, Riccardo Fornino prendono viva parte al dolore della famiglia.

Giuseppe Floridia e Alessandra Soria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Amadei
— Torino, 14 settembre 1987.

Ti siamo vicini: Enrico Mac Luiso Nadia Luisa Annibale Deborah Rachele Liliana Francesca Ezio Massimo Davide Silvia Paolo Stefano Alessia Mattia Enrica Vittoria Livio Elisa Giuseppe Paola Noemi.

Renzo ed Ubaldo profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico MARIO.

E' mancato ai suoi cari
Stefano Pistono
Lo piangono la moglie Tina, la figlia Laura col marito Gianmarcello Bellino, l'adorata nipote Irene, la cognata Rina e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 10,15 in Borgo Cipressi, partendo alle ore 9 dall'ospedale Astanteria via Cigna.
— Torino, 14 settembre 1987.

Gli amici partecipano commossi al dolore di Laura e Gianni: Adriana, Angela, Annamaria, Domenica, Erica, Francesco, Franco, Gabriella, Giorgio, Luciana, Maria Luisa, Marisella, Mario, Marisa, Marisanna, Rinaldo, Toni e Vanda.

Signore ti ringraziamo per averceli data
E' mancata
Aurora Alessandria in Sandri
di anni 79
Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Carla, il genero Carlo, le sue nipoti Cristina ed Elisa. Si ringrazia per la partecipazione. Un particolare ringraziamento al dottor Zullo ed alla famiglia Odierno.
— Rivoli, 14 settembre 1987.

E' mancato
Luigi Cappelletti
Premio Fedeltà FIAT
anni 76
Lo annunciano con dolore la moglie Rita, i figli Mirella, Roberto con Silvana e parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala di Moncalieri con partenza alla ore 13,30 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 14 settembre 1987.

Ciao NONNO, i tuoi adorati nipoti Cris e Luca.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Paola Meirano in Selmè
Addolorati lo annunciano i figli Kelia con Enio, Filippo con Lidia, le nipoti Valentina, Paola e Patrizia, il fratello Renato con Silvia, Maurizio ed Alberto. Un particolare ringraziamento alle cugine Maria Grazia ed alla cara Lidia. Funerali mercoledì 16 alle ore 10,15 presso l'ospedale S. Vito. Non fiori ma offerte all'Associazione Prevenzione Tumori, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1987.

I consuocceri Marluccio ed Aldo Pezzi con nonna Ernesta prendono parte al dolore per la scomparsa della cara PAOLA.

Vicini nel dolore a Filippo e Lidia gli amici
Giuliana e Paolo Amantia
Ester e Lucio Berromeo
Rita e Tony Di Petrantonio
Giulio e Sergio Rachis
Attilio e Vincenza Scalese
Enrico e Lina Viola.

I Soci e Dipendenti della Chiese-Cantoneffe s.r.l. si uniscono al dolore di Filippo e famiglia per la perdita della mamma
Paola Meirano
— Torino, 14 settembre 1987.

Anna, Enio e figli partecipano al dolore di Filippo e famiglia per la perdita della MAMMA.

La famiglia Chiesa partecipa al dolore di Filippo e famiglia.

Improvvisamente ci ha lasciati
geom. Luigi Marchisio
Lo annunciano con intima tristezza a quanti ne apprezzarono la bontà e le grandi doti umane: la moglie Lidia e i cognati Elena e Roberto. Un affettuoso ringraziamento a Paolina e Assunta, Cristina e Rosanna e ai signori Bernardini. Funerali oggi ore 14,45 da via Giuseppe Pomba, Druglasco.
— Druglasco, 15 settembre 1987.

Federico, Guido e Patrizia ricorderanno per sempre con rimpianto e grande affetto il carissimo zio GEMO.

Guido e Liliana con Alberto e Piero partecipano affettuosamente.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Bianchi
Ariziano Alto
Ne danno l'annuncio la moglie Maddalena, la figlia Anna con il marito e la nipote Barbara. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 14 settembre 1987.

E' mancata
Maddalena Colla ved. Martinetti
Lo annunciano: cugini, la famiglia Gioasoli Carlo e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza, partenza dall'ospedale Maroni (via Torbino) ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1987.

I cugini Fausto e Maria affettuosamente partecipano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Abellonio
di anni 77
Lo piangono: la moglie Rosalia Pranelli, i figli Giancarlo, Agostino e Gianfranco con le rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali nella cattedrale di Alba mercoledì 16 settembre alle ore 16.
— Alba, 14 settembre 1987.

La Società Lechler - Prema - Diapec prendono parte al lutto della famiglia Abellonio.
— Torino, 14 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Percivale
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio i figli Giancarlo con Liliana, Laura con Alessandro e la piccola Rossella, Marinella con Michele, e fratello Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al lutto.
— Grandezza (AT), 14 settembre 1987.

Renata, Filippo Pariano partecipano al dolore di Laura, Nelli e Giancarlo.

Partecipano con affetto al dolore di Laura, Nelly e Giancarlo gli amici Piovanello e Ellore, Gilda e Franco, Francesca e Piero, Valentina e Ivo, Ornella e Eugenio, Gin e Giancarla, Serichella, Consuelo e Roberto, Franca e Mario, Violetta e Umberto, Giulio, Bibi e Piero, Rinaldo e Giovanni.

Cristianamente è mancato
Secondo Gili
Ne danno il triste annuncio la devotissima sorella Domenica, i nipoti e pronipoti, le sorelle, cugini e quanti gli vollero bene. I funerali avranno luogo presso la chiesa di Madonna Ora, mercoledì 16, alle ore 15,30. Dopo la funzione la salma proseguirà per Candiolo. Non fiori ma preghiere. Il santissimo Rosario sarà recitato alle ore 20,30 nella chiesa di Madonna Ora. Si ringraziano quanti prenderanno parte al mesto accompagnamento.
— Villafranca Piemonte, 13 settembre 1987.

Si è spenta la laboriosa esistenza di
Esterina Delaude
di anni 77
Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la figlia Mara, il genero Antonello, gli adorati Riky e Roberto, la sorella Maria, nipoti, cognati, parenti e il personale dell'Hotel Riky di Varigotti. I funerali avranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di San Lorenzo in Varigotti, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rocca d'Arazzo (At) per essere tumulata.
— Varigotti, 14 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanna Liane in Gavosto
anni 52
Addolorati lo annunciano: mamma, i nipoti Paola, Silvana, Marco, parenti tutti. Funerali martedì 15 c.m. ore 14,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1987.

E' mancata
Angela Beltramo ved. Beltramo
L'annunciano i nipoti Carla e Gino Della Monica e sorella. Funerali parrocchia Sant'Alfonso via Cibrario mercoledì 16 corr. alle ore 14,30. La salma sarà tumulata a Pino Torinese.
— Torino, 14 settembre 1987.

E' mancato
Silvio Canisassi
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Sandro con Sonia e Nicola, Franca con Rodolfo, Alessandro e Paolo, la sorella Mina, il fratello Gigi e parenti tutti.
— Acqui Terme, 11 settembre 1987.

La ing. C. Olivetti & C. S.p.A., Direzione Divisione Consumatori Prodotti Utente, Direzione Area Nord, Direzione Filiale di Torino porgono alla famiglia di
Giuseppe Giannino
le più sentite condoglianze.
Luigi Zanini
Luigi Civiero
Roberto Pegoi
Giuseppe Mazzaro
Mario Gatto
Elio Cresta
Sergio Peretto
Vito Clemente
Mario Cappato
Erminio Spitino
Nadia Brignardo
Mary Barbosi
Dora Bidoglio
— Torino, 14 settembre 1987.

La Società Cash Nicope i Titolari e Collaboratori si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell

REGATA RIVIERA.

L'ARIA, LA MUSICA, LO SPAZIO.

Regata Riviera. Una serie esclusiva che ha molto di serie.

Anche l'aria, la musica, lo spazio.

RIVIERA WEEKEND

I modelli Riviera 100S i.e. (1585 cc, 100 cv, 180 Km/h) ■ Turbo DS (1929 cc, 80 cv, 170 Km/h) sono entrambi dotati di tetto apribile manuale, di portapacchi smontabile, e hanno i sedili posteriori sdoppiati ribaltabili singolarmente.

Disponibili in grigio Juniper metallizzato, o in grigio chiaro metallizzato, con i nuovi tessuti in shetland e velluto.

È tutto di serie.

RIVIERA BERLINA

I modelli Riviera 100S i.e. (1585 cc, 100 cv, 180 Km/h) e Turbo DS (1929 cc, 80 cv, 170 Km/h) offrono la scelta fra l'aria condizionata e il tetto apribile elettrico. Sono entrambi dotati di autoradio e di 2 specchietti retrovisori.

Disponibili in blu marine metallizzato o in grigio mirage metallizzato, con i nuovi tessuti in shetland e velluto.

È tutto di serie.

Regata Riviera. Un'auto concepita per essere completa. Di serie.

FIAT

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

Riviera

Il «blitz» valutario del governo ha messo un argine alla speculazione

La stretta rafforza la lira

La valuta aiutata anche dalla discesa del dollaro - Nel «serpente» calano le tensioni dopo il vertice di Nyborg

Ruggiero: non c'erano alternative

ROMA — *...tante alternative. Invece di prendere queste misure ...potuto alzare i tassi di interesse. ...sembra che questa fosse una opzione ...escludere: ...avrebbe certo favorito la ...della nostra economia».* Per Renato Ruggiero, ministro ...Commercio estero, questa era ...scelta che il governo si trovava davanti. ...si voleva difendere la ...dall'assalto che stava travolgendo la Banca d'Italia.

I provvedimenti decisi do... sera rientrano, sostiene Ruggiero, tra gli strumenti «classici» di intervento valutario. Di fronte alle ...e alle proteste, ...punti vuole chiarire: *«Primo, questi provvedimenti non rappresentano un costo per gli operatori economici. Secondo, non costituiscono un passo indietro nella liberalizzazione valutaria. Terzo ...colpiscono la libertà del cittadino, ma per il turismo oltrefrontiera che l'acquisto di titoli esteri».*

— Bè, ministro, ...resta che siamo ...a questo punto? Perché a proteggere la lira ... ... le misure fiscali, certo non lievi, del 27 agosto? ...un primo ...governo le aveva garantito sufficienti, ma a distanza ...due settimane ...è stato lo stesso Goria a dar fiato ai pessimismi, ...il ...discorso di ...?

«L'...speculativo contro ...lira — risponde Ruggiero — *...certo partito con il discorso ...a Bari, ma prima. Inoltre il pessimismo ...presidente del Consiglio riguardava più la situazione a medio termine che quella immediata, congiunturale. I dati fondamentali della nostra ...mia non ...negativi, e non ci è nessuna ragione per credere che siano ...recente? Perché il governo non ha smentito certe indiscrezioni ...bilancia dei pagamenti di agosto, ...chiusa con un deficit grave...*

C'è stato un forte deflusso di capitali ...l'estero — dice il ministro Ruggiero — *che, ...ogni tanto scatena, ...origina ...aspettative ...modifica ...rità all'interno del Sistema monetario ...Quelle aspettative, che non concernevano soltanto l'Italia, ...do che siano ...troncate ...dei ...finanziari europei che ...è tenuta questo fine settimana in Danimarca».*

— Se non è più in vista una rivalutazione della lira all'interno del Sistema monetario europeo, e se non ci sono motivi veri di debolezza della lira, non si poteva semplicemente ...che la bufera della speculazione si placasse?

...creduto ...rio adottare queste misure per mettersi al riparo da qualunque nuovo attacco. Certamente questo è anche ...per rafforzare ...riserve della ...Centrale».

— Dunque le riserve della Banca d'Italia sono state davvero messe a dura prova, e occorre ricostituirle. Ma questi provvedimenti di restrizione valutaria, che lei definisce «classici», sono per l'appunto un po' troppo classici, risalí vecchi, stantii, buoni per le crisi ...lutarie degli ...70?

«Tutto quello che abbiamo fatto è in linea con la regolamentazione della Comunità ...con la stessa Comunità ...dei ...finanziari europei che ...è tenuta questo fine settimana in Danimarca».

— Se non c'è motivo per rivalutare, allora perché ...lamentano i nostri esportatori?

«Ci sono ...dei problemi di competitività per la nostra industria, ma non ...con ...rotazione: occorre ridurre alcuni elementi che ne sono ...peggiori della nostra ...lutare la lira».

— Se non c'è motivo per rivalutare, allora perché ...lamentano i nostri esportatori?

«Ci sono ...dei problemi di competitività per la nostra industria, ma non ...con ...rotazione: occorre ridurre alcuni elementi che ne sono causa».

— Se non c'è ragione di rivalutare, ...il gioco ...contro la lira è riuscito a esibire così pesante, tanto ...ribassare i ...peggiori della nostra valuta?

...creduto ...rio adottare queste misure per mettersi al riparo da qualunque nuovo attacco. Certamente questo è anche ...per rafforzare ...riserve della ...Centrale».

— Dunque le riserve della Banca d'Italia sono state davvero messe a dura prova, e occorre ricostituirle. Ma questi provvedimenti di restrizione valutaria, che lei definisce «classici», sono per l'appunto un po' troppo classici, risalí vecchi, stantii, buoni per le crisi ...lutarie degli ...70?

«Tutto quello che abbiamo fatto è in linea con la regolamentazione della Comunità ...con la stessa Comunità ...dei ...finanziari europei che ...è tenuta questo fine settimana in Danimarca».

**— Se non è più in vista una rivalutazione della lira all'interno del Sistema monetario europeo, e se non ci sono motivi veri di debolezza della lira, non si poteva semplicemente ...che la bufera della speculazione si placasse

L'indice è sceso per la seconda volta nell'87 sotto quota 600

Borsa, barometro al brutto

Al contraccolpo della stretta decisa domenica si è aggiunto l'effetto dei riporti - Sì alla fusione Lmi-Pechiney - Al via sei aumenti di capitale - Burgo, Benetton e Pirelli in controtendenza

Ferruzzi (con 500 miliardi) nella sola Usa

MILANO — Il vento della stretta degli impieghi si sposa con la giornata di riporti. Il risultato? Il barometro di Piazza Affari, per due crolli o lateriani, segna di nuovo il maltempo: l'indice Comit scivola sotto quota 600 e tocca il nuovo minimo dell'anno, con un calo del 12% dall'inizio del 1987; la seduta dei riporti si protrae, fatto unico o almeno assai raro, per un'ora buona e l'elenco dei titoli dati o presi a riporto (ovvero presi o dati a prestito) comprende quasi tutto il listino.

Cominciamo dall'indice: il 1° settembre la Borsa ai chiude con un ingiustificato media del 5% a quota 593,22 (ribasso pari all'1,64%).

— Una seduta chilometrica, intessuta di geniali e taxi (50 Generali ai ...) e di numerosi deport (operazioni di segno contrario al stile di titoli denaro). Che significa? Per alcuni la spiegazione è che il scoperto, ovvero le numerose operazioni condotte il possesso materiale da vendere, è stata ridotta. Questo, però, ha adito a due interpretazioni: gli scoperti (temono quelli nero) sono costretti a venire alla luce. Nulla di vero, replicano altri. Il mercato ha imposto operatori di esporre alla le proprie operazioni. Oggi, prima giornata di ottobre, si vedranno i primi risultati.

NUOVE OPERAZIONI — Inizio di ottobre si apre con sette aumenti di capitale (tre in forma lista, uno a pagamento, tre gratuiti) che richiederanno al mercato miliardi di cui forma sovrapprezzi. A pagamento gli aumenti dell'Edi e, forma mista, Ras, Terme Acqui e Cementerie di . A questa massa di operazioni aggiunto l'esordio a Milano della finora quotata sulla piazza di Torino, e la quotadella Amef, finanziaria controllo della Mondadori (vendite tralsteni fino a minimo di 12.100 lire sul Terzo mercato). Per concludere, domani il collo Cementeria Barletta: un di ordinarie (a 9500 lire) più 3,5 milioni di convertibili Mediobanca settennali al .

— Alla vigilia grande edunata riste finanziaria Agricola, in programma per oggi, Raul Gardini riserva al mercato un'altra novità tra tante del pianeta Montedison-Agricola. di (198 un prestito gazionario), ovvero circa 500 di lire. l'Agricola ha acquisito la Central Soya che, con fatturato di 1,5 miliardi di (sede a Fort Wayne nell'Indiana), è maggiori società americane nel campo trasformazione dei gola. questo punto l'Agricola, in questa dalla banca d'affari Wertheim Schroder (grandi amici Mario Schimberni), detiene il primi in tre rami strategici dell'agricoltura: barbabietola da zucchero; cereali in Europa; semi oleosi.

TITOLI-GUIDA — Cominciamo i valori in controtendenza: Burgo (+2,13% nella versione ordinaria), Benetton e aps (addirittura nella versione risparmio non convertibile in del 10,1%). In movimento, infine, la Montefibre. Il centro dell'attenzione degli operatori qualche giorno. Per il resto, al di là della Parmitalia, trattata a quota 12.450 alla vigilia dell'Opa, c'è registrare solo una mota generale di flessione dei valori principali e, particolare, bancari. Fiat (-2,2% l'ordinaria), Montedison (-2,8%) Olivetti (-1,3%) eccezione.

FALCK — la prossima settimana verranno definiti gli aspetti della ricapitalizzazione che vedrà l'ingresso di Arvedi e Daniell nell'azienda. I Rocca? Le voci danno loro presenza, pur ridimensionata, vertici gruppo. Intanto la deve registrare il calo del 17% circa dei ricavi della controllata .

ORLANDO — verde dei soci Lmi e Trafilerie l'operazione permetterà holding di Luigi Orlando essere capo di raggruppamento capace di lavorare il 29% del rame europeo un giro d'affari superiore miliardi. L'obiettivo Orlando è toccare una redditività dell'11%.

u. b.

La ... pesa? ... in Usa

ROMA — un servizio datato Roma, il *Wall Street Journal* esamina i pro e i dell'acquisizione del 38,6% della Himont l'americana Hercules che ha portato 77% detenuta Montedison. l'operazione fa il quotidiano Usa, in un momento in cui l'indebitamento Montedison è cresciuto preoccupante, toccando i 6098 miliardi di lire. Un livello eccessivo, secondo soprattutto se si le principali società cercano di l'indebitamento.

Ma il direttore finanziario di Foro Buonaparte l'acquisto potrà essere effettuato mediante la liquidità disponibile e le linee di credito esistenti e l'amministratore delegato Giorgio Porta negato che sia necessario vendere società controllate per finanziare l'operazione.

Tuttavia non tutti gli analisti sono preoccupati: c'è anche ha fatto notare che la Himont (che ha buone prospettive sviluppi dispone liquidità per 605 milioni di dollari ha linee di per altri 600 milioni di . I profitti Himont per l'87 previsti in oltre 200 milioni dollari su vendite che dovrebbero superare il dollari.

TERZO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Anse Finanziaria 12700, 12545; Baviera Assicurazione ; Banca Popolare di Sondrio e Banca Provinciale 7972, Banco S. Geminiano e Prospero 120.000; Spirito 1102, 1110; Fiat 1900, 1858; Credito Romagnolo 36978, 31680; Electrolux 54.810, 57.000; Immobiliare Napoli 1178, 1165; Istituto Leasing 3000, ; Rodriguez 13.000, 14.250.
(Dati provvisori del CED)

Anche scendono gli utili resta invariato il dividendo

Mediobanca si conferma gallina dalle uova d'oro

La strada verso la privatizzazione è lunga - Nessun aumento di capitale in vista

MILANO — Privatizzazione. E' lontana. Aumento di capitale? Nulla in vista. E i risultati? Scendono, al di una stagione di meno ricca e attiva del recente gli utili a 118 (contro 172,8 dell'anno precedente) ma resta invariato il dividendo, duemila lire, per azione. Mediobanca, comunque, si conferma una gallina d'oro, di produrre utili inferiori all'ammontare del tale (170 miliardi) anche se la Borsa, una volta intuito che la vicenda della privatizzazione rischia protrarsi oltre l'87, e ormai consapevole ben poche novità verificheranno prima dell'assemblea del prossimo ottobre, gratifica il titolo di ribasso pari all'1,2% (ma discreti).

Si chiude così l'atteso esercizio di Mediobanca, il primo confronto ufficiale pubblici e privati la regia di Antonio Maccanico, dopo tante ipotesi di privatizzazione. La lunga via sulla della privatizzazione è ancora in parte da percorrere: nessuno tra i contendenti, più o meno convinti sembra voglia di bruciar tappe.

Ed ecco la nico entra in via Filodrammatici pochi minuti prima delle 15. Non evita (e si tratta di gran novità nei costumi della banca) i cronisti, anzi percorre a piedi l'ultima parte della via. La privatizzazione? «Non c'è », replica secco. Ma lei continua a lavorare? Un dal , in segno affermativo, nulla di più. E gli altri? Il primo a varcare la soglia di via Filodrammatici, poco dopo le 15, è Braggiotti, amministratore delegato della . Dopo di lui Lucio Rondelli, gran tessitore, conto Credito Italiano, difficile partita della privatizzazione. «E' un discorso da coltivare», spiega con grande imbarazzo. E Cecchetelli? L'amministratore del Banco di si limita a dire: «Le piante portano frutti in inverno rare...». Le metafore, insomma, sono di moda l'impressione (Cinque, Agnelli, Pirelli e altri dritto) che nessuno sia ancora grado di .

All'interno di probabilmente, accordo può raggiunto e lunga mediazione di Cuccia ha senz'altro avvicinato pubblici e privati dopo il grande strappo dello scorso inverno ma fronte a un quadro grande incertezza, è assai che la privatizzazione di Mediobanca possa produrre a breve grossi risultati.

resta, di fronte a tanti silenzi, che limitarsi riassumere il laconico comunicato sui risultati dell'ultimo esercizio: Mediopresenterà al alla fine di ottobre un bilancio che chiude 113 miliardi di utili dopo accantonamenti per 61.082 milioni (contro milioni precedente) e svalutazioni su titoli per milioni (contro 8267 milioni). tradizione parte cospicua delle risorse verrà destinata a riserva (79 contro i 130 miliardi dell'anno d'oro '85-86) ed al toccherà un dividendo pari a 34 miliardi, ovvero il 20% sul capitale di 170 miliardi lire.

c'è stata l'attesa (dal mercato azionario) distribuzione di capitale né altre iniziative destinate a far salire i mezzi propri dell'istituto vista di una possibile diversa ripartizione dell'assetto azionario.

g. b.

Il ... a Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	86.500	(86.500)
Cr. Agr. Bresciano	3.110	(3.110)
Banca del Friuli	24.000	(24.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	15.600	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	16.600	(16.600)
Banca Pop. Bergamo	14.700	(14.700)
Banca Pop. Brescia	8.780	(8.700)
Banca Pop. Crema	23.500	(23.650)
Terme di Boghetto	635	(635)
Italiana Incendio e Vita	157.850	(157.900)
I.R.E.A.	34.150	(34.150)
Vittoria Assicurazioni	26.450	(26.600)
Banca Brianza	19.850	(19.900)
Citibank Italia	3.560	(3.110)
Banca Prov. Napoli	6.900	(7.000)
Banca di Legnano	4.990	(5.000)
Banca Popolare Cremona	7.910	(7.900)
Banca Popolare Intra	10.800	(10.900)
Banca Popolare Lecco	13.500	(13.475)
Banca Popolare Lodi	15.910	(15.610)
Banca Pop. Lodivo e Varese	8.290	(8.290)
Banca Popolare Milano	11.650	(11.700)
Banca Popolare Novara	16.900	(16.700)
Banca Popolare Sinosura	7.700	(7.770)
Banca Ind. Gallaratese	21.100	(21.100)
Banca Prov. Lombarda	12.800	(12.100)
Banca Subalpina	8.000	(8.870)
Banca Tiburtina	4.700	(4.750)
Banco di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	16.300	(15.950)
Finance ord.	28.810	(28.750)
Finance priv.	18.000	(18.000)
Credito Bergamasco	20.500	(18.200)
Sasib	4.110	(4.010)
Fiste	5.530	(5.530)
Ind. Accio '83 ex 15 pot	170	(170)
Zanussi	1.945	(1.910)
DIRITTI		
Banca Tiburtina	560	(700)

FONDI D'INVESTIMENTO

	14-9	11-9
ITALIANI		
Ala	11.876	11.876
Alleanza	n.d.	10.480
Arca BB	18.688	18.650
Arca RR	11.476	11.475
Arca Venturella	9.980	9.953
Aureo	15.507	15.502
Azzurro	18.218	18.226
B.N.Mondiando	11.985	11.992
B.N.Rendifondo	10.999	10.999
Capitalcredit	10.036	10.005
Capitalfit	11.982	11.982
Capitalgest	13.993	14.004
Cash Manag.	12.287	12.280
Centrale Reddi.	10.140	10.144
Commercio Tur.	8.730	8.750
Corona Ferrea	19.518	18.527
Epta Bond	18.696	18.695
Epta Capital	8.811	8.830
Euro Andromeda	15.583	15.581
Euro Antares	12.510	12.510
Euro Vega ex	10.815	10.813
Euro Cap. Fund	10.356	10.377
Fiorino	22.052	22.065
Fondattivo	13.656	13.683
Fondersel	24.888	24.893
Fondicri 1	11.952	10.967
Fondicri 2	10.188	10.175
Fondilegno	10.639	10.678
Fondimmob 1	11.787	11.788
Fondimmob 2	14.334	14.333
Fondo Centrale	14.001	14.007
Fondo Profess.	28.354	28.213
Genercomit	18.375	18.388
Generconsult c.	10.182	10.158
Generinvest	10.015	10.018
Generrend	10.074	10.068
Genziate B	10.161	10.144
Genziate M	10.466	10.444
Gestirisp	18.625	18.530
Imicapital	33.909	33.934

		14-9	11-9
Imidividuale		16.808	16.808
Individuale		9.963	9.804
Interfund		14.900	14.905
Interfund. az.		17.883	17.813
Interfund. ob.		13.349	13.348
Interfund. rs.		13.380	13.364
Libra		18.064	18.063
Multifond		16.759	16.774
Nagracapital		13.787	13.799
Nagrarend		13.158	13.159
Nordcapital		9.750	9.757
Nordcredito		11.844	11.843
Phenixfund		9.816	9.822
Primecapital		23.984	24.051
Primecash		12.122	12.121
Primecash az.		9.815	9.824
Primecash obbl.		12.047	12.049
Primerend		17.535	17.570
Reddisarda		14.424	14.401
Rendicredit		10.750	10.762
Rendiltì		11.332	11.365
Risp. Italia bil.		14.731	14.743
Risp. Italia rs.		12.781	12.784
Rologest		10.020	10.022
Rolomix		9.788	9.797
Schiaccianoce		9.878	9.888
Sforzesco		11.506	11.497
Verde		11.898	11.894
Visconteo		18.264	19.290
Fondo Ina		1.913,9	1.913,9
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	73,81	73,81
Interfund	$	36,80	36,78
Int. Sec. Fund	$	37,79	37,80
Multifortuni	$	40,61	40,61
Istunion	$	73,89	73,80
Capital Italia	$	33,58	33,74
Mediolanum	$	38,58	38,74
Rompifrutti	$	37,60	37,54
Rasfund	L	37.677	38.980
Fondo Tre R	L	38.849	38.949

Si allungano i tempi per il vertice di Telit

ROMA — Ancora «bocce ferme» per la Telit, il polo pubblico delle telecomunicazioni nato dalla fusione fra (Iri-Stet) e Telettra (Fiat) l'intervento del ministro delle Partecipazioni Luigi Granelli, il quale il governo trovato «orientamento collegiale sotto il profilo dell'impostazione politica».

Non è infatti fissata la dell'assemblea straordinaria, un adempimento formale ma indispensabile per rendere operativa Telit attraverso il conferimento dei pacchetti azionari dell'Italtel e della Telettra.

Di senza alibi l'aumento: capitale fermo miliardo di del marzo 1986, quando fu costituita l'holding e, naturalmente, rimandata la cooptazione nel consiglio di amministrazione (3 consiglieri Stet, tre Fiat ed 1 che detiene il 4% della altri membri che devono poi nominati presidente ed delegato del polo nazionale delle telecomunicazioni. Secondo Granelli «l'Iri può ora attivare, base alle proprie competenze, le procedure riguardanti le acquistare o promuovere più con il partner privato».

Il fatto che dall'Iri non trapeli alcuna novità, che alla Stet mantengano il più stretto riserbo e che la alcun commento, suppone, dicono fonti sindacali, un nuovo giro di incontri fra il presidente dell'Iri, Prodi, e gli amministratori delegati della Stet, Graziosi e Fiat, prima arrivare ad un accordo nomine.

L'utile Cofide (+220%) è di 29 miliardi e

MILANO — Si è riunito ieri, sotto la presidenza De Benedetti, il consiglio d'amministrazione della per il bilancio chiuso il 30 giugno 1987. L'utile netto di 29,5 miliardi, rispetto a 9,2 miliardi dell'esercizio precedente (+220%). I proprio oltre 720 miliardi rispetto a del giugno (+138%) e gli investimenti in partecipazioni raggiunto i 649 miliardi rispetto al (+52%) dell'esercizio .

Il consiglio ha deliberato di proporre all'prossima assemblea dei soci, prevista per il 9 novembre a Torino, la distribuzione di un dividendo di 50 lire alle azioni ordinarie e di 60 lire a quelle risparmio (era stato, rispettivamente, di 30 e 50 lire nell'esercizio precedente), per un totale di miliardi di miliardi giugno 1986). marzo 1987, inoltre, a seguito un aumento capitale i portatori azioni ordinarie e di risparmio hanno ricevuto un'azione gratuita ogni dodici possedute e hanno avuto la facoltà sottoscrivere nominale una azione ordinaria vecchie possedute.

In sede straordinaria, l'assemblea sarà chiamata a deliberare un aumento di capitale riservato alla Palecapa, che fa capo a Carlillo Benedetti. L'operazione prevede l'emissione quindici milioni azioni ordinarie al di lire ciascuna (1000 lire di nominale e sovrapprezzo), per un totale di 90 miliardi.

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN METRI DI SICUREZZA.

"orari" chi possiede una ... tua di non rinunciamai ... 740 a benzina valutale con un ... metro: il metro della sicurezza, dell'affidabilità, per un stradale senza incertezze in ... statica una protezione massima dei passeggeri sono le altre Volvo fanno, delle chilometri e chilometri per perché benessere la sicurezza sono posto nella per auto brillanti come le cv o turbo intercoo a 138 cv, re, in tutta sicurezza, la soglia dei 200 km/h.

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO
Sicurezza

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dollaro		Marco		Franco fr.		Sterlina		Yen		Ecu	
A vista	12 3/4	12 7/8	[illegible]	7 1/4	4 11/16	4 7/16	8	8 1/4	3 3/4	3 7/8	0 1/16	1	7	7 1/4	3 7/16	3 9/16	4 3/4	5 1/4
7 giorni	14 1/16	14 1/16	7	7 1/16	4 11/16	4 7/16	8 1/4	8 1/4	3 3/4	3 7/8	1 1/16	1 3/16	7 3/16	7 5/16	3 3/4	3 13/16	5	5 1/4
1 mese	13 7/8	14 1/16	7 1/16	7 3/16	4 3/4	4 7/8	8 1/16	8 3/16	3 7/8	4	3 3/4	3 7/8	7 1/4	7 3/8	4	4 1/16	5 1/16	5 3/16
[illegible]	13 7/8	13 3/4	7 3/16	7 5/16	4 7/8	[illegible]	8 1/16	8 3/16	3 7/8	4	3 3/4	3 7/8	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
[illegible]	13 7/8	13 3/4	7 1/16	7 1/16	[illegible]	7 5/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 5/16	4 1/16	4 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 anno	13 7/8	13 5/8	7 1/16	7 1/16	5 1/16	5 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	4 1/16	4 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16

	ZURIGO (in fr. sv.) 14-9	15-9	FRANCOFORTE (in marchi) 14-9	15-9	LONDRA (per sterlina) 14-9	15-9	PARIGI (in fr. f.) 14-9	15-9
Dollaro	1,5667-1,5677	1,5625-1,5635	1,7165-1,7175	1,7135-1,7145	1,8310-1,8320	1,8315-1,8325	6,0700-6,0720	6,0740-6,0760
Franco sv.	[illegible]	[illegible]	120,80-120,90*	2,4665-2,4725	2,4645-2,4655	2,4645-2,4655	403,450-403,550*	404,300-404,500*
Franco fr.	24,67-24,68	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,8730-2,8770	[illegible]	333,550-334,150	334,450-335,050
Sterlina	3,4972-3,4782	[illegible]	[illegible]	2,371-2,374	[illegible]	[illegible]	6,8220-6,8430	6,8410-6,8550
Yen	1,0427-1,0431	1,0436-1,0441	[illegible]	1,3560-1,3570*	[illegible]	135,10-135,30	4,5260-4,5370*	4,5362-4,5334*
Lira	0,11360-0,11525*	0,11360-0,11430*	[illegible]	1,373-1,380**	2160-2180	[illegible]	0,0230-0,0230**	0,0139-0,0210**

* per mese ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 1/2 — 6 mesi: 7 15/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/87	90	97,788	11,409
30/12/87	105	97,314	11,788
29/1/88	136	96,227	10,600
29/2/88	166	95,161	10,600
15/3/88	181	94,884	11,388
30/3/88	196	94,014	10,800
30/4/88	226	93,041	10,800
29/5/88	257	92,065	10,800
30/6/88	288	92,222	10,600
29/7/88	317	91,370	10,800
14/8/88	336	91,134	10,800
15/9/88	365	90,847	11,300

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000 - 145000
Sterlina n.c.	130000 - 140000
Marengo it.	100000 - 110000
Marengo ex.	100000 - 110000
Marengo fr.	100000 - 110000
Marengo b.	100000 - 110000
20 $ oro	640000 - 700000
Krugerrand	580000 - 610000
Argento	310 - 322
Platino (*)	94470 - —

(*) Per grammo, fra lettere

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,88	13,94
Vista	13	12,900
7 giorni	11,750	13
15 giorni	12	13,250
1 mese	12,250	12,750
2 mesi	12,250	12,750
3 mesi	12,500	13
6 mesi	12,500	13

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	14-9	15-9
Londra	[illegible]	458,50
Zurigo	458,50	458
Parigi	456,00	462,87
New York	457,20	461,61
Milano (L./gr.)	15.600	15.600
Hong Kong	457,80	[illegible]

[illegible] a sp. 31.5625

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 14-9	BANCONOTE 15-9	MILANO 14-9	MILANO 15-9	BORSA UIC 14-9	BORSA UIC 15-9
Dollaro Usa	1210	1200	1210,5	1200,50	1210,5	1200,50
Dollaro Usa t. p.	1170	1270	—	—	—	—
[illegible]	231	790	731,75	730,05	731,70	[illegible]
Franco francese	216,75	216,80	216,11	216,40	216,13	216,020
[illegible]	643	641	643,3	[illegible]	643,37	643,37
Franco belga	35,25	34,25	34,73	[illegible]	34,732	34,646
[illegible]	3145	3153	3149,9	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira Irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	187	[illegible]	[illegible]	187,80	187,71
E.C.U.	—	—	—	1491,86	1490,8	1501,025
[illegible]	672	673	682,15	681,79	[illegible]	681,66
[illegible]	6	6,16	5,867	6,11	[illegible]	[illegible]
[illegible]	670	670	670,51	670,67	[illegible]	670,336
Dollaro aust.	102,75	102,75	102,53	102,62	102,54	102,69
Corona corr.	102,8	102,50	102,62	102,30	102,67	102,71
Corona svedese	306,3	[illegible]	304,98	305,16	304,97	[illegible]
[illegible]	307	307	307,48	306,25	307,67	306,29
Escudo port.	5,3	[illegible]	5,155	5,19	[illegible]	5,171
Peseta spagnola	[illegible]	16,81	16,709	16,736	16,717	16,736
Dinaro tunisino gr.	1	1,30	—	—	—	—
Dracma greca gr.	5,25	5,25	5,445	5,488	5,445	5,488
Dollaro canad.	838	838	844,31	847,38	843,75	850

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurol 6% 88/98 I	88 40	87 80
Eurol 6% 88/98 I	84 30	86
Eurol 7% 73/93	91	91 80
Eurol 6% 78 ind.	101 80	101 80
Eurol 83/98 ind. I	104 10	104 70
Eurol 83/98 ind. II	104 70	105 10
Eurol 83/98 ind. III	105 10	105 60
Eurol 83/98 ind. IV	104 30	104 80
Eurol 83/98 ind. I	102 30	102 30
Eurol 83/98 ind. II	104 60	104 30
Eurol 83/98 ind. III	103 80	103 80
Eurol 84/93 ind.	105 30	105 80
Eurol 84/93 ind. II	104 70	104 60
Eurol 84/93 ind. III	103 60	103
Eurol 84/93 ind. IV	103 60	103 70
Eurol 85/95 ind. I	101 70	102
Eurol 85/93 ind. II	101 30	100 60
[illegible]	101 30	100 80
[illegible]	101 30	101 30
Eurol 86/93 III a.c.	101 40	100
I.R.I. Sider 83/98 T.V.	100 50	100 80
I.R.I. 83/98 T.V.	101 05	100
I.R.I. 83/98 T.V.	101 30	101 20
I.R.I. 83/98 T.V.	99 30	100
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	99 25	99
Autostrade I.R.I. 7% 73/93	98	98 50
FCCIP 8% 86/a	99 80	99
CCIP 8% 86/a	77 90	78 40
CCIP 7% 86/a	77 90	78
CCIP 8% 1975/2000	77 90	78 60
CCIP 8% 1978/2000	83 10	85 40
CCIP 10% 1977/2007	93 80	94
CCIP Ind. Gl. 7% 78/88 I	98 70	99
CCIP Ind. Gl. 7% 71/91 II	98	99
CCIP Ind. Gl. 7% 72/92 V	88 70	89
CCIP Ind. Gl. 7% 73/93 VII	89 90	89 50
CCIP Ann. 7% 1977/2000 I	77	83 50
CCIP Ann. 8% 86/98 I	88	89
CCIP Ann. 7% 78/98	88 80	89
CCIP Ann. 8% 78/93	90	89
CCIP Ann. 8% 78/93	78	79
CCIP FF.SS. 6% 68/88	97	97 50
CCIP FF.SS. 7% 71/91	95	83 80
CCIP FF.SS. 7% 72/92 I	96	97 20
CCIP FF.SS. 7% 72/92 II	96 75	97
CCIP P. Verde 8% 86/98 VII	90	89
CCIP P. Verde 7% 73/93 I	96 80	89
CCIP P. Verde 7% 73/93 II	91	91
AZ. FF.SS. 83/98 ind.	103 80	103 80
AZ. FF.SS. 83/98 ind. II	103 20	103 70
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	103 70	103 80
AZ. FF.SS. 85/93 ind.	103	103 40
AZ. FF.SS. 86/93 ind. II	103 95	103 70

Titoli	Milano	Torino
ALI. FF.SS. 86/93 ind. III	103 30	103 70
IMI 8% 86/96 XXVIII	97	96 80
IMI 7% 78/88 XXVIII	98 70	97
IMI 7% 78/88 XXIII	97 90	98
IMI 7% 73/93 XL	88	84
IMI 7% 73/94 XXXVII	91 70	88
IMI 6% 74/94 XLII	90 70	90 80
[illegible]	92 90	90
IMI 12% 77/88 LVI	98	101
IMI 12% 78/93 LX	99	101
IMI 14% 81/91 XI	102	—
IMI 14% 82/92 XIII	104 30	—
IMI 13% 82/92 XIII	101 80	—
Istituto opd 86/91	98 80	98
IMI CIR opd. 86/91 TV	98 80	98
IMI 14% 84/91	100 70	n.q.
IMI 13% 85/92	104	n.q.
IMI 12,50% 85/92	103 85	n.q.
IMI 13,75% 86/94	103 30	n.q.
ISPE 12,5% 86/96	103 60	—
ISPE 12,5% 85/93	103	—
ISVEIMER 13% 78/91 XXXIII	99 70	99
ISVEIMER 13% 79/89 ITL	113	99
ICIPU 8% 78/a	87	86 50
ICIPU 7% 78 in 73/93 V	87	87
ICIPU 8% 78/a 78/88	—	—
ICIPU 10% 78/a 77/87	—	—
ICIPU 10% 15/a 78/95	95	97 50
ICIPU Ex Ind. 7% 73/88 II	101	94 90
ICIPU Ex Ind. 7% 73/88 I	93	94
S. Paolo c.i.8%	100	99
S. Paolo c.i.8%	79	79 50
[illegible]	91	89 90
S. Paolo c.i.7%	89 80	89 30
S. Paolo c.i.8%	89 80	89
S. Paolo c.i. 10% 78/98 I	100 60	[illegible]
S. Paolo c.i. 10% [illegible]	102	99 30
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII	101 70	102
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	100	100
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	100	100 60
S. Paolo c.i.T.V. 81/98 XL	100	100 80
S. Paolo c.i.T.V. [illegible]	100	100 10
[illegible]	77 90	78 20
S. Paolo c.p. 6%	77 90	77 30
S. Paolo c.p. 7%	99	99
S. Paolo c.p. 9%	98	98 50
S. Paolo c.p. 6% 78/98 Ecu	107 70	107 10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 [illegible]	104 80	101 50
S. Paolo c.p. [illegible]	104 70	104 10
[illegible] c.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100 60
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	100 80	100
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101 30	100
Mediob. Zero 13% 81/91 opt.	101 20	101

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI e cum WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/88 T.V.	—	—
Montedison 83/88 T.V.	—	n.q.
Autogrill 9% 78/93	88 70	—
Buitoni 13% 81/92	104 80	—
Cart. Stroo-De Ghetto 14%	132	131 30
Cir 13% 83/93	100 80	100
EFIB. 88/95 Worb 10,75%	99 80	n.q.
EFIB. 88/93 rl 10,50%	100	n.q.
EFIB. 83/93 Indoor 10,50%	99	n.q.
Erbamont 83/93 10,75%	100	100
Eurocementi 13% 84/89	—	—
Eurocementi 13% 85/93	104,75	—
Gemina 9% 86/96	100	—
Generali 13% 81/91	1200	1200
IMI CIR 84/91 T.V.	110	109
IMI - UNICEM 14% 84/89	113	113
IRI-S. Rosa 13% 81/97	99 80	99
IRI-CONST 13% 81/97	109 50	109
IRI-CREDIT 13% 81/97	110	113
IRI-STET 7% 73/88	173	170
Italgas 14% 82/89	105	105
Mediobanca 14% 82/89	2650	2650
Mont. Subord 10% 86/96	100	100 50
Mont. CIR 7% 86/93	88 20	90
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	93 50	—
Mont. Ceramiche 7% 86/95	107	109
Mont. Italmobiliare 7% 86/95	109 25	109
Mont. Linificio 7% 86/93	91 50	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	110	109
Mont. Saffa 7% 86/93	25	25 50
Mont. SIP 7% 73/93	110	110
Mont. SIP 8% 86/91	98 20	98
Mont. Unic Fibre 6% 86/93	93	—
Mont. S. Spirito 7% 73/93	210 50	209
Mont. Saint 14% 82/89	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	102 50	102
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	126	125
Pirelli S.p.A. 13% 81/89	274	280
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	173	174
SAIB 10,25% 83/93	103 10	104
Saipem 6,5% 86/91 ex	89 75	94
SAI Assitalia 8% 86/96 ex	130 75	129
SAI Ass. T.V. 84/90 ex	112	112 50
SAI S. Spirito T.V. 83/90 ex	100 20	101
SAI STET T.V. 84/89 ex	156	155
SAI STET T.V. 84/91 ex	155 40	156
SAI STET 13% 82/92 ex	121	123
SAI STET 8% 85/90 ex	102 75	101
STET T.V. 83/88 ex SIP	132 90	110 50

DI [illegible]

C.C.T. 1/12/87	100 10	100
C.C.T. 1/1/88	99 90	99 80
C.C.T. 1/3/88	100 10	100 04
C.C.T. 1/5/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/6/88	100 40	100
C.C.T. 1/7/88	100 00	100 40
C.C.T. 1/9/88	100 00	100 00
C.C.T. 1/10/88	101	101
C.C.T. 19/7/88	97 70	98
C.C.T. 18/8/88	98 20	97 80
C.C.T. 1/11/88	100 20	100 40
C.C.T. 1/12/88	102 10	102 30
C.C.T. 18/12/88	99 20	99 20
C.C.T. 1/1/91	102 20	102 10
C.C.T. 1/2/91	102	102 20
C.C.T. 1/3/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/4/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 00	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/8/91	100 00	100 10
C.C.T. 1/10/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/11/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/12/91	99 90	100
C.C.T. 1/1/92	99 20	99 20
C.C.T. 1/2/92	97 80	97 80
C.C.T. 1/3/92	98 10	97 90
C.C.T. 1/5/92	93 80	94 00
C.C.T. 1/4/92	93 80	93 80
C.C.T. 1/5/92	93 40	93 40
C.C.T. 1/6/92	93 00	93 00
C.C.T. 1/7/92	96 60	96 90
C.C.T. 1/8/92	93 80	96 30
C.C.T. 1/9/92	96	96 20
C.C.T. 1/10/92	96 20	96 20
C.T.Ecu 14% 22/2/95	107 00	106
C.T.Ecu 13% 22/10/95	107 00	106
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	106 05	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	100
[illegible] % 22/2/93	[illegible]	104
C.T.Ecu 8% 22/7/93	101 00	102
C.T.Ecu 6,75% 22/11/92	100 20	101 10
C.T.A. 2,50%	97	97
B.T.P. 15% 1/10/87	100 05	100
B.T.P. 12,25% 1/9/88	101 75	101
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 25	101 10
B.T.P. 12,5% 1 [illegible]	101 75	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 80	101 60
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 85	101 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 35	102 45
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102 05	102
B.T.P. 12% 1/4/89	101 55	101 35
B.T.P. 10,50% 1/8/89	94 75	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 14-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	8370
Eridania	4260
Eridania risp.	3400
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	16000
Milano ass. risp.	17300
Latina Ass. ord.	12800
Generali	191100
Lloyd Adriatico	24000
Ras	53000
Ras risp.	39100
Sai ord.	21400
Sai risp.	12900
Toro ass. ord.	25500
Toro ass. priv.	17300
Toro ass. risp.	14400
BANCARI	
Banca Commerciale it.	2710
Banca Comm. it. r.p.	3710
Bas ord.	6100
Bas priv.	3200
Bas risp.	3140
Banca Roma	1180
Credito Italiano	1710
Credito Italiano risp.	1700
Interbanca priv.	13000
Mediobanca	322800
N.B. Ambrosiano ord.	1940
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11000
Burgo priv.	9000
Burgo risp.	10700
Fabbri PWV.	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1750
Pozzi-Ginori risp.	1490
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	12700
CHIMICI - GOMMA	
[illegible]	7530
Mira Lanza	34000
Montedison	2197
Montefibre risp.	965
Pirrel ord.	[illegible]
Pirrel risp.	[illegible]
Pirelli Spa.	4830
Pirelli Spa risp.	4130
Pirelli Spa risp. ex	[illegible]
Saffa ord.	8650
Saffa risp. port.	7800
Saiag	2360
Saiag risp.	1330
Sole Spa ord.	2500
Sole Spa risp.	2160
Sorin Biomedica	10000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	690
Rinascente priv.	550
Rinascente risp.	560
Upim Cenaro	1150
Upim risp.	840
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	940
Alitalia priv.	870
Autostrade To-Mi	14000
Italcable ord.	13000
Italcable risp.	13700
Sip ord.	3110
Sip [illegible]	2360
FINANZIARIE	
Bastogi bis	370
Cir ord.	2000
Cir risp.	1200
Cir risp. nc	1200
Delfidia	4000
Cofide risp.	1360
Cremi	[illegible]
Cremi risp.	1350
Fidis	9250
Finanz-Gas	[illegible]
Fincomid ord.	3000
Fincomid risp.	2700
Gim ord.	7350
Gim risp.	3630
Gr. priv.	[illegible]
Hi ord.	[illegible]
Hi risp.	5400
Ifil	3230
Finanz. Napoli ord.	13450
Finanz. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Aeritalia ord.	4500
Ansaldo	1700
Fiat ord.	10200
Fiat priv.	4810
Fiat risp.	5670
Gilardini ord.	16700
Gilardini risp.	13400
Magneti Marelli ord.	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]
Olivetti ord.	11100
Olivetti priv.	7400
Olivetti risp.	11000
Olivetti risp. nc	8870
Pininfarina ord.	17000
Pininfarina risp.	[illegible]
Snaidero ord.	[illegible]
Snaidero priv.	[illegible]
Snaidero ris. ex 1/7/87	3130
Telecomint	1370
Valeo	7010
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	230
Falck Grafite	[illegible]
TESSILI	
Benetton	10400
Cantoni Coton.	7000
Cantoni Coton. risp.	7300
FISAC-SNIA	8100
Fisac risp.	3200
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6500
Cigahotels	[illegible]
Pozzarelli	[illegible]

MILANO DEL 14-9-87

Quotazioni espresse in lire dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso mese (lire)	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
A Abetla	115000	-2000	127000	118000	111500	3000
Acq. Ce Fanqui v.	4140	[illegible]	4190	[illegible]	4075	[illegible]
Acq. Ce Fanqui c.	[illegible]	-25	3600	1200	3500	600
[illegible]	[illegible]	-1	1000	780	1320	160000
Acque Marcia risp.	800	-30	800	800	1530	160000
Aedes	5700	—	5400	5700	13000	4000
Aedes risp.	5000	-30	5300	5400	7300	—
Aeritalia	3100	-270	3600	3100	4400	63000
Agr. Firenze	3001	-40	3270	3001	4210	210000
Agr. Firenze risp.	3700	-100	3900	3500	5300	14000
Alitalia ord. A	940	-35	995	941	1165	164000
Alitalia priv.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	649	270000
Alivar	[illegible]	-10	6650	[illegible]	11300	7500
Ansaldo Ass.	66000	-600	73000	64700	85300	10000
Ansaldo Ass. risp.	68000	-10	73000	[illegible]	[illegible]	3000
Ansaldo	1680	-200	1700	4700	3575	23000
Ansaldo	n.r.	—	31000	33250	34000	300000
Aquila	3130	-41	3000	3000	4650	220000
Alla. Imprendigel	4735	-10	4800	4575	8100	34000
Alerta ord.	1700	+30	1400	[illegible]	3400	1000
Alerta risp.	1500	-45	1700	1300	2170	500
Autogrill	7970	+150	8300	8410	10300	7000
Autostrade To-Mi	15000	-50	11000	16000	14400	10000
Autostrade Mi pr.	1100	-32	1300	1130	7000	500000
B Bastogi bis	371	-10	500	500	727	2000000
Banca N. Westmins	9500	+340	11000	[illegible]	[illegible]	—
Banca Cred. Veneto	4000	-21	5300	4000	[illegible]	7000
B. Cred. V. r. nc	3135	+50	3430	3570	3000	1000
B. Comm. it.	2000	-50	2400	2000	27300	200000
B. Comm. it. r.p.	2700	+1	2400	2671	2915	37000
Bas priv.	[illegible]	-30	2400	2100	3230	5000
Bas ord.	6000	-40	6500	5400	6200	3000
Bas risp.	2150	—	2510	2150	3100	40000
B. Mariussi	1400	-50	1535	1400	2100	124000
Banca Marcucilla	1720	-10	2440	6300	13000	400
Banca Toscana	5370	-6	5700	5770	6900	30000
Banca di Chiomi	1400	-130	2000	4450	4000	3000
Banca Napoli p.p.	n.r.	—	10400	11000	20250	10400
Banco di Roma	2000	-100	10100	9000	14000	27300
Bco Sardegna risp.	11100	-100	11300	10630	16400	7400
Banca Lariana	2400	-61	3670	2000	4830	20000
Bni risp.	10300	+700	21300	10300	20000	4300
Benetton	14000	+440	14000	13000	21340	40000
Benetton warrant	103	+14	107	100	341	210000
Beni Stabilimi	4000	-100	5000	4000	7354	2000
Bastiche Ferrar.	31000	-400	31000	30100	34700	300
Bonifi. Ente ord.	34100	-900	34000	30000	40300	6000
Bonifi. Ente risp.	10000	-700	10100	10000	20000	[illegible]
Bonaiti	5010	-15	6000	7201	13000	7000
Brioschi	730	-105	805	720	1200	13000
Buitoni ord.	6365	-9	6000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	3010	-40	3100	3040	5707	30000
Bulgari	2210	-100	3530	2270	3000	4000
C Caffaro ord.	951	-20	1000	951	1300	10000
Caffaro risp.	903	+1	1000	900	1300	3000
Calcestruzzi	5730	-15	6000	5400	10400	10000
Calp	3002	-23	3040	3050	3000	—
Candy	1430	—	2001	2010	14120	1000
Cir	2720	-200	4300	3750	5000	1000
[illegible]	7300	-230	7770	7250	8700	40000
Centrol C. risp.	7200	+100	7700	7250	9630	3000
Cart. Sicily-Medici	5001	+40	[illegible]	3100	4600	100000
Cart. Burgo ord.	11000	+200	11400	10000	14400	100000
Cart. Burgo priv.	6000	-300	6400	6700	11100	[illegible]
Cart. Burgo risp.	10000	+200	11700	10000	14200	6000
Cementir	3430	-220	3600	3040	4250	270000
Centrale	3000	+30	3000	3000	4000	3000
Cement. di Augusta	4440	+30	4000	4001	5271	3300
Cement. di Siracusa	4010	+30	5000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliana	10210	-100	11700	10710	13000	10000
[illegible]	7400	-100	8001	7400	8000	10000
Ciga Hotels	4400	-10	4520	3700	4074	72000
[illegible]	3001	+10	3300	3000	3440	30000
Cir risp. nc	2303	-20	3530	2303	4000	13000
Cir risp.	4000	-20	3400	4000	7300	30000
Cir ord.	3000	-100	3470	3000	5000	10000
Cofide	4070	-20	3000	3370	[illegible]	200000
Cofide risp.	1300	-12	1300	1301	2000	[illegible]
[illegible]	3001	-220	[illegible]	3001	7000	30000
[illegible]	3400	-10	3000	3000	6070	3000
Cremi	3040	-30	3000	3040	4000	71000
[illegible]	n.r.	—	110	75	330	57000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso mese (lire)	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
Cred. Ag. Torino	6410	-100	6400	6110	6000	3000
Cr. Varesino ord.	3000	[illegible]	3000	2300	[illegible]	30000
Cr. Varesino risp.	2000	-40	2400	2300	3000	[illegible]
[illegible]	1700	—	1600	1700	2000	[illegible]
Credito Ital. risp.	[illegible]	—	[illegible]	1700	2230	12000
Cr. Commerciale	4000	-10	4000	4000	5901	13000
Credito Fondiario	4100	-101	4400	4100	5530	12000
Cred.Ital Centrol	1000	—	[illegible]	1000	2000	3000
D Danieli	300	-30	300	300	450	100000
Dalmi[illegible]	6100	-10	6000	6100	7470	7000
[illegible] risp.	3000	-50	3400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dataindustrial	6000	-50	5000	6000	10010	3000
Del Favero	4700	—	4000	4200	5000	14000
E Ed. Pobbel priv.	1000	-1	1000	1000	2300	37000
Editoriale Meni	2020	—	2020

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

gabetti

Tel. 011/57.67

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 66

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

AGENZIA 3
C.so Francia, 2 bis

PRECOLLINA
Viale Thovez, vendiamo prestigiosa villa libera di mq. 340 abitabili con terrazzo solarium di mq. 50 oltre a mq. 150 di servizi e garage; giardino di mq. 1000 recintato.

CORSO PESCHIERA
In stabile decoroso ape- appartamento libero ingresso, 4 camere, cucina, bagno. Piano alto, panoramico.

STADIO
Via Buenos Aires diamo recente e signorile appartamento di soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, spogliatoio e bagno.

CAMPIDOGLIO
Via Morghen adiacente corso Taranto in stabile d'epoca vendiamo appar- libero ingresso camere, cucina e bagno

CORSO SVIZZERA
Adiacenze via Nicola Fabrizi in d'epoca vendiamo spazioso appartamento libe- 2 ingressi camere, cucina 2 bagni. Adatto ad uso ufficio

CORSO RAFFAELLO
Adiacenze. Via Guicia. In recente costruzione vendiamo ampio monolocale libero, con angolo cottura e bagno completamente arredato. Piano alto

CORSO CASALE
In recente palazzina, vendiamo signorile appartamento libero di 2 ingressi, salone, 2 camere, cucina, 3 bagni, box doppio. GIARDINO PRIVATO

VIA SAN MARINO
In recente e signorile costruzione vendiamo panoramico appartamento libero di: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto doppio.

MONTEGRAPPA
Adiacenze via Pacchiotti vendiamo casetta indipendente da ristrutturare a nuovo di mq. 300 di 7 camere, cucina, 3 bagni, giardino, box

PARELLA
Via Gianfrancesco in stabile recente vendiamo spazioso appartamento composto ingresso, camera, tinello, cucinino bagno

SAN SALVARIO
V. Foscolo, adiacenze C.so M. D'Azeglio, in signorile costruzione, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino e bagno.

SANTA RITA
Via Graglia vendiamo in stabile recente appartamento libero, spazioso, di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

CORSO BRUNELLESCHI
In stabile recente vendiamo luminoso, panoramico appartamento libero di: ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

PARELLA
Via Invorio adiacente corso Telesio in stabile del 1971 giardino vendiamo al 5° piano appartamento libero di 170 mq. composto di ingresso 3 camere cucina, 2 bagni, 2 box

PIAZZA CASTELLO
Adiacenze Via Settembre vendiamo appartamento libero di ingresso salone 4 camere cucine e 2 bagni ADATTO USO STUDIO

CORSO BRAMANTE
Adiacenze, Via Foà, diamo appartamento libero ristrutturato di ingresso, cucina e bagno

In zone Vittorio-Piazza Statuto appartamento libero signorile di soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto

SANTA RITA
Villa di recente costruzione su 3 piani: salone 4 camere, cucina, 4 bagni, taverneta-sauna, palestra, giardino. Adatta anche uso ufficio.

IMMOBILI PER L'IMPRESA
C.so Galileo Ferraris, 60

IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 66

UFFICIO
Zona Cernaia, al piano rialzato, locali di mq. 100, con magazzino all'interrato, collegato, di mq. 500. AFFITTO

UFFICIO
In Crocetta, in stabile signorile proponiamo locali al piano terra mq. 200 semiinterrato collegato, formato da unico salone mq. 220 AFFITTO

INTERO FABBRICATO
Torino Sud, Bebe-stopoli; locale indipendente uso industriale - deposito, altezza 5 metri, superficie mq. 650. VENDITA

LA LOGGIA
Villaggio Boschetto, vendiamo VILLA libera, indipendente, bifamiliare con giardino L. 217 Milioni

PRALORMO
Località Nobello, vendiamo recente VILLA libera. Abitazione mq. 170, servizi 105 Giardino mq. 2000. L. 175 Milioni.

RUBIANA
Pascaletto, VILLA libera, nuova costruzione, bifamiliare Abitazione mq. 150, servizi mq 75, ampio giardino. L. 108 Milioni

UFFICI
In cintura ovest, in , prestigiosa palazzina, dotata di tutti i servizi, compresi mensa e custodia, proponiamo uffici da 600 mq. a 3400 mq. AFFITTO

CAPANNONE
In Venaria zona Città Mercato, proponiamo splendido complesso con capannone di 2000 mq. altezza metri 7,60 con ufficio di mq. 600 oltre servizi AFFITTO

In stile, per industria meccanica, capannone di circa 3000 mq. con uffici di 200 mq. - Torino Ovest e dintorni Nord-Ovest

PAVAROLO
Tetti Notari, vendiamo VILLA libera, bifamiliare Abitazione mq servizi mq mq. 350 Prezzo interessante

Nella prima cintura di TORINO, e ville in zone residenziali comode ai servizi PAGAMENTO CONTANTI.

COLLINA DI GASSINO
In posizione dominante vendiamo PRESTIGIOSA VILLA libera, unifamigliare indipendente. Abitazione mq. 420, servizi mq. 250, piscina e parco di mq. 8000.

GIAVENO
Regione Selvaggio, vendiamo VILLA libera da rifinire Abitazione mq 265, servizi mq. 265, giardino mq. 2300 Ottima esposizione

GIAVENO
In nuove e signorili palazzine vendiamo APPARTAMENTI di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, giardino. Mansarde, boxes, prezzi DA L. 96 MILIONI.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 9
tel. 543.321
RIVOLI
del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»
VILLE UNIFAMILIARI
VILLE BIFAMILIARI
50%

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 9
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
50%

CORSO AGNELLI

SPECIALE FIERA DEL LEVANTE

La vetrina sul Meridione più produttivo inaugurata da Goria

Una finestra sul Mediterraneo

Questa edizione è la cinquantunesima e si sviluppa su un quartiere di oltre mila metri quadrati - Gli espositori sono circa settemila, con un del venti per cento rispetto scorso - Bari è la più qualificata per i programmi e i risultati del Mezzogiorno

Settembre a Bari vuol dire Fiera del Levante. È ancora una volta il presidente del Consiglio a inaugurare l'importante campionaria con un discorso che è preoccupato di impegno economico del Governo Paese, ma soprattutto verso il Mezzogiorno. Tra l'altro, è questa inaugurazione della cinquantunesima Fiera del Levante, a pronunciare il discorso è il presidente Goria è anche responsabile per il Mezzogiorno.

La cinquantunesima Fiera del Levante, in calendario fino al 21 settembre, si sviluppa in un quartiere di oltre mila metri quadrati. Gli espositori sono circa settemila, con un aumento del rispetto a quelli presenti lo scorso anno. La Fiera del cinquantenario. Oltre l'Italia rappresentano ottanta Paesi esteri. Nelle previsioni dell'ufficio studi della Campionaria barese, saranno più di mila i clienti potenziali che visitare il quartiere fieristico con l'intento di acquistare. Sono attese missioni di operatori commerciali esteri.

Ormai da anni la Campionaria in settori merceologici omogenei ma distinti fra loro. Quest'anno otto le rassegne specializzate che accompagnano la Campionaria generale.

I settori cardini restano sempre quelli delle macchine e attrezzature per l'edilizia e degli impianti per la meccanizzazione agricola. Un tempo costituivano l'80% degli affari. Poi, dopo sono avanzati settori imponenti ma più specializzati. Di qui l'esigenza di mostre e saloni che non interessino solo produttori e costruttori edili, ma anche imprese medie e piccole che operano nei settori meccanica e della produzione artigiana di lità.

La Fiera del Levante tinua a perseguire il prefisse quando della Campionaria nelle menti del gruppo dirigente della Camera Commercio, all'inizio del secolo: fare Bari una cerniera tra separati da di economico e tecnologico. In altre parole, tra mondo che produce e quello che e offre energia materia grezza. L'Occidente e l'Oriente.

Ancora oggi Fiera è un aperto questi due mondi più dal gap. Ancora una volta la Fiera di Bari rivive in un pedi tensioni: tensione Medio Oriente, precaria situazione economica Mezzogiorno malgrado i grandi balzi sulla lunga e dell'evoluzione sociale ed economica. E la Fiera di Bari continua ad affrontare questi problemi. sono anche di crescita.

dell'osservazione e con l'indicare le strade maestre da percorrere per sollecitare ed aprire i mercati alla produzione.

Oggi intorno alla Campionaria di settembre, il momento più alto dell'immagine internazionale della Fiera, ruota un insieme di collaudate manifestazioni, veicoli indiscussi di quel messaggio operativo di pace e di scambi moderni di cui rassegna barese è fatta sempre portatrice. E' per questo che Campionaria barese settembre può essere ritenuta, a ragione, un grande osservatorio dell'economia internazionale, oltre che momento necessaria riflessione e dibattito grandi problemi economici che attendono il nostro Paese alla ripresa dell'attività dopo pausa estiva.

Con i suoi tre milioni visitatori, otto specializzate in contemporanea con la Campionaria nerale, la Fiera del Levante a chiamare una «Borsa Affari» operatori ogni parte mondo. Accoglie anche quest'anno le presenze più prestigiose della grande industria pubblica e privata italiana e straniera. A questo completo del mondo produzione, ricerca e della partecipazioni ai grandi progetti internazionali, ci si nella galleria delle nazioni, le partecipazioni ufficiali estere ed i settori dei beni durevoli di co

La Fiera del Levante, è anche la più qualificata per la presentazione programmi e dell'impegno pubblico e privato a favore del Mezzogiorno. E' uno dei suoi motivi conduttori, soprattutto quello relativo investimenti per colmare il divario e Dibattiti, tavole rotonde, seminari scientifici sulla ricerca tecnologica, avranno tutti un sottofondo di proposte e sollecitazioni in favore quella grande area culturale del Mezzogiorno d'Italia, sulla quale Fiera del Levante esercita una grande

Venire a visitare la Levante innanzitutto penetrare nel cuore di una regione per dinamismo e posizione geografica, ha sviluppato in modo notevole economia e affari. La naturale vocazione una prevalentemente pianeggiante ne ha una delle regioni più sviluppate in questo settore, anche per l'apporto dell'irrigazione tecnologie

L'industria si è sviluppata soprattutto negli Anni santa ed oggi si va assestando un reticolo imprese medio-piccole che abbraccia un vasto settore produttivo. Notevole il movimento commerciale l'intero: i prodotti pugliesi viaggiano tutto il mondo.

è il cervello questa regione in espansione nomica. E' la città servizi e della tecnologia avanzata. La Fiera Levante, in fondo, è anche la sua vetrina dove aperta sulle realtà regionali.

Agrilevante, su 50 mila metri quadri, è terreno di confronto nell'innovazione

Così crescerà l'agricoltura del Sud

Oltre 500 espositori per trattori, impianti per l'irrigazione, prodotti chimici, diserbanti, zootecnia - Più ricca articolata che in passato la mostra dell'alimentazione, dei vini liquori - Una scelta fra oli prelibati

Fiera delle innovazioni, l'agricoltura delle regioni meridionali e dei Paesi via di sviluppo: il biglietto da visita di Agrilevante 1987, il internazionale delle macchine ed attrezzature per l'agricoltura e della zootecnia, esposte le più progredite tecnologie meccaniche, chimiche biologiche prodotte più affermato stri, italiane ed estere.

Su un fronte espositivo di circa metri quadrati, visitatori ed operatori qualificati possono toccare con tutte le a rendere sempre più derna e competitiva l'agricoltura mediterranea — quella meridionale — rispetto agricolture europee a quella statunitense.

Il momento per questa ulteriore spinta alla innovazione è favorevole: i compratori meridionali incoraggiati agli investimenti dalle misure di rilancio del credito agrario, adottate da tutte le regioni; i delegati esteri agevolati politica di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Oltre 500 espositori espongono dunque qualificati ottimizzano beni strumentali e servizi necessari nella della produzione, della raccolta, della lavorazione trasformazione e della mercializzazione nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca.

Macchine e motori, impianti e i manufatti per l'irrigazione, prodotti chimici concimanti, diserbanti e fitosanitari con macchine operatrici, pianti per la trasformazione prodotti per l'agroindustria, macchine per il giardinaggio e il verde e gli impianti ogni tipo di allevamento.

Regina del grande settore della meccanica agraria permane la trattrice. Dispensatrice di energia primaria per i moderni lavori dei campi, la trattrice viene presentata a gamme complete e differenziate dalle più importanti industrie nazionali ed . Le fanno corona le migliori macchine per raccolta uva, olive e mandorle, le mietitrebbiatrici e le macchine per i movimenti e le dei terreni.

Agrilevante con le manifestazioni espositive altamente specializzate e iniziative di studi e — le quali un importante incontro internazionale pro dell'irrigazione — si riconferma punto riferimento obbligato per quanti sono convinti che moderne tecnologie al servizio dell'imprenditore gli strumenti indispensabili assicurare all'agricoltura protezioni un avvenire maggior progresso tecnico ed economico.

Più ricca e articolata passato, la Nazionale dell'Alimentazione. Vini e Liquori ospitata su superficie espositiva metri quadri visa in vari comparti. Particolare assume Mostra Collettiva dei Vini e Liquori. Cinquantacinque tirie. Infatti, partecipano direttamente, con la loro migliore produzione, il potenziale questa manifestazione rappresenta una grande occasione per rilanciare il vino qualità, prodotto rispetto tradizionali e leggi.

Il Salone rappresenta inoltre una ribalta tutte le industrie agro- nel Mezzogiorno d'Italia e nel bacino del Mediterraneo trovano un mercato aperto all'offerta prodotti e tecnologie. L'industria alimentare, infatti, conta in Puglia un grosso numero di aziende.

La lavorazione olii d'oliva, ad esempio, va in primo piano: è in profonda azione ristrutturazione organizzativa nell'industria della lavorazione dei cereali, mentre l'industria pastaria si va più affermando Italia che all'estero. Ecco perché prodotti naturali e di trasformazione caratteristici delle regioni meridionali fanno Salone dell'Alimentazione un appuntamento ambito dagli operatori economici e stranieri.

Alcune sezioni del Salone infatti sono riservate agli cominciare dall'olio d'oliva, alimentari, al pane, al riso, ai prodotti da forno, dolciari, alimentari surgelati e conservati, anche di frutta, ai prosciutti, agli insaccati, alle carni, ai prodotti lattiero-caseari, alle acque minerali, alle bevande alcooliche e non.

La lavorazione, conservazione e la trasformazione dei prodotti agro-alimentari è la grande occasione rilanciare un'industria meridionale che utilizzi risorse endogene del Sud in ne una domanda interna ed estera che va diversificandosi ed arricchendo in questi anni le voci del consumi alimentari.

Sempre più le nazioni presenti alla manifestazione

Una festa con ottanta bandiere

Sono 40 le presenze estere ufficiali alla 51ª edizione della Fiera Levante: ciascun Paese occupa proprio padiglione alla «Galleria delle », mentre le partecipazioni private aziende esteri (appartengono una di Paesi, complessivamente) sono distribuite in tutto il quartiere, rispettivi settori merceologici Campionaria Internazionale e degli otto saloni specializzati che si svolgono contemporaneamente.

I Paesi europei: Belgio, Danimarca, Grecia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Federale di Germania, Marino, Spagna, Svizzera, Turchia, Unione Sovietica, Jugoslavia. Il gruppo dei Paesi comprende invece la Tunisia, l'Egitto, il l'Etiopia alcuni Paesi Arp. cioè d'Avorio, bia, Mali, Somalia e Benin.

Più fitta presenza dei Paesi del gruppo asiatico e mediorientale che comprende Bangladesh, Cina, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Israele, Maldive, Nepal, Pakistan, Lanka, Thailandia e nam.

Prima alla del Levante è quest'anno quella di Cuba, che l'anno passato — per lasciare il terreno — un proprio ufficio presso degli Affari, cuore degli incontri economici degli tra espositori Fiera del Levante ed operatori esteri.

Partecipazioni rilevo sono quelle di Jugoslavia, Paesi Bassi, ra (presente con l'ufficio di espansione e Federale, importante centro di cooperazione agricola, il C.M.A.

Interessante, inoltre, la presenza Cina che ripete l'esperienza di regionalizzare la partecipazione una rappresentativa regione Guangxi.

Un discorso a parte, infine, meritano le presenze dei Paesi mediterranei, interlocutori della Campionaria esi è dedicato anche convegni più importanti calendario quest'anno: «Situazione e prospettive di sviluppo degli scambi con l dell'area mediterranea», proposto dall'Ice il 17 settembre, preludio contestuale firma di una convenzione di operatori l'Istituto per il Com con l'Estero e la Fiera Levante, per l'incremento degli scambi tra Europa e Paesi del Mediterraneo.

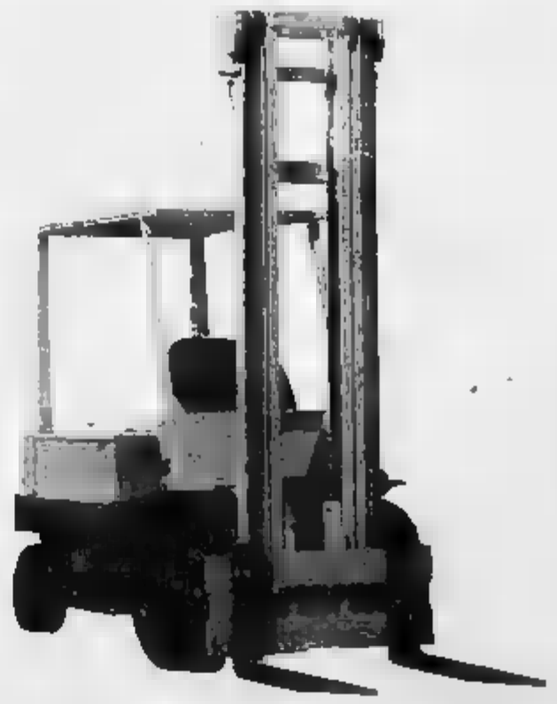
Carrelli elevatori?

Ci stiamo.

Perché i maggiori produttori

siamo noi.

Fiat Carrelli S.p.A.
Tecnologie e Continuità

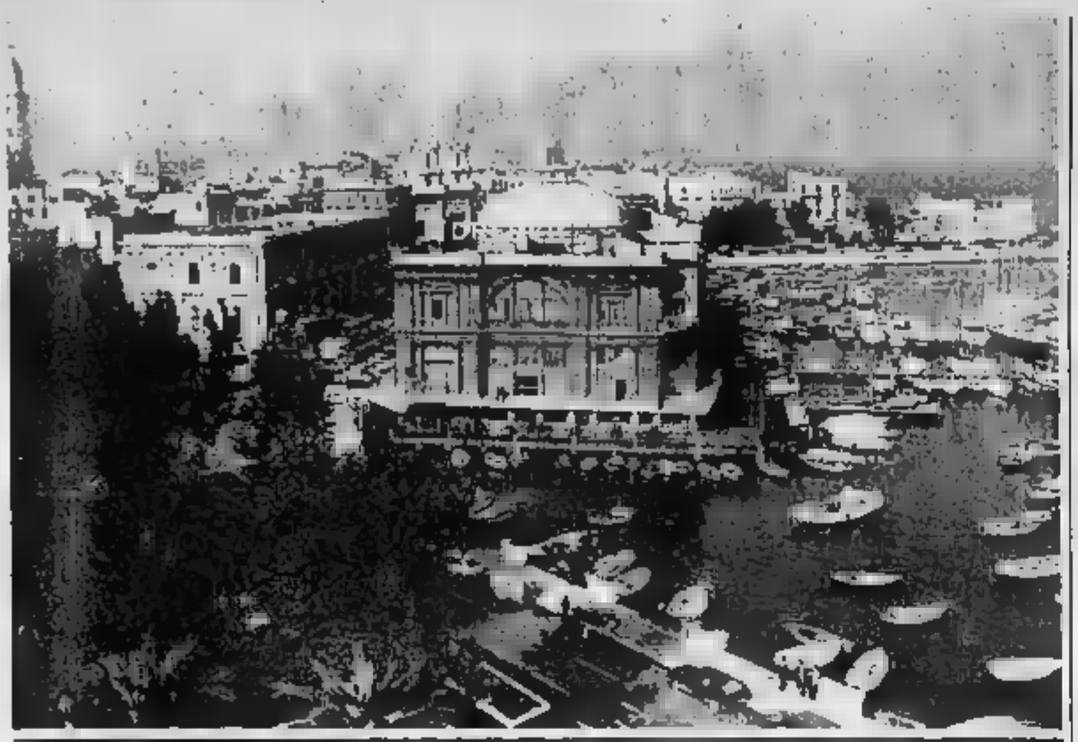


I vantaggi? Ecco qualche
- il , un'unità intelligente per una frenatura rigenerativa ottimale
- individua i guasti e segue costantemente lo stato di carica della batteria su un check-panel a dodi luminescenti
- l'assale sterzante con struttura a sandwich, senza barre, con cilindro incorporato protetto
- il gruppo di sollevamento a visibilità totale con profili trafilati a freddo
- ricambi a prezzi assolutamente favorevoli, quindi anche manutenzione agevole ed economica che si traduce in una rivalutazione dell'usato

Produciamo carrelli dal 1951, nel 1956 eravamo già leader assoluti in Italia e incrementavamo l'esportazione
Oggi abbiamo sedi di distribuzione in Francia, Germania, Inghilterra, esportiamo in oltre 60 paesi.
Fra carrelli termici diesel/benzina ed elettrici, produciamo oltre 70 modelli base, in oltre 1.300 versioni: frontali, , fuori strada con una gamma portata da 6 ai 130 quintali.

OM

Fiat S.p.A.
Via P. Leoni, 3 - 20141 Milano
Tel. (02) 5354 - Telex 310380 OM I



L'informatica di scena al salone internazionale «Edil Levante»

Il computer aiuta l'edilizia

Nascono gli «edifici intelligenti», costruiti le moderne tecnologie - Alla rassegna sono presenti 700 espositori - Gli incontri alla Borsa degli Affari

Edil Levante è il Salone internazionale di materiali, attrezzature e macchine per l'edilizia ed il movimento terra, prefabbricazione, trasporti.

L'edilizia, specialmente nelle aree ancora caratterizzate da un ritardo di sviluppo, rappresenta una delle principali — se non proprio la principale — attività economica, e comunque la più diffusa sul territorio. Assicura occupazione, anche a livello di manodopera meno qualificata, e mette in moto un meccanismo di attività indotte che tende peraltro a svilupparsi, a sua volta, anche sul piano dell'innovazione tecnologica e della ricerca applicata.

In effetti, la nuova edilizia, è fatta di mezzi meccanici, di automazione delle operazioni di cantiere, ma anche di tecnologie informatiche, utilizzati non solo negli processi ma come «prodotto» stessa attività edilizia: si pensi agli «edifici intelligenti» che possono attualmente realizzare, dotando, fin momento della edificazione, le di collegamenti telematici e di tutto l'occorrente per utilizzare al massimo l'elettronica. Edil Levante è tutto questo: grande salone specializzato, forte di 700 espositori che impegnano 50.000 metri drati di quartiere fieristico, non restando però isolati più ampio contesto delle tematiche settoriali.

Edil Levante offre tecnologie, macchine, materiali e servizi a quanti, oggi, settori dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ecologia, della difesa del suolo, dell'idraulica agraria e forestale, dell'ingegneria idraulica, della bonifica e dell'assetto del territorio in genere. Il fronte espositivo è strutturato in una ventina comparti merceologici.

Il flusso di visitatori specializzati è costituito prevalentemente da tecnici, imprenditori edili, compratori qualificati, amministratori degli enti pubblici e privati per i quali è un aspetto precipuo della gestione della cosa pubblica. Compratori e produttori si incontrano alla Borsa degli Affari, la struttura plurifunzionale che la Fiera mette a disposizione dei visitatori perché avviino intese e realizzino transazioni, assistiti dagli organismi preposti al commercio estero (uffici ministeriali, Ice, banche).

Dal settore dei lavori pubblici a quello dell'edilizia privata, dalla pianificazione urbanistica agli interventi per la tutela del territorio, è largo lo spettro in cui una serie e provvidenze — vedi la legge organica sul Mezzogiorno — che facilitano ripresa delle attività cantieristiche, da sempre considerate un volano insostituibile per sviluppo di un'economia.

Automotor Sud

Automotor Sud è il Salone degli accessori e delle attrezzature per autofficine e per impianti di lavaggio ed assistenza agli automobilisti. E' organizzato dall'Unca, l'Unione Italiana Costruttori di Autoveicoli, si svolge con cadenza biennale (gli anni dispari) a settembre, in concomitanza con la Campionaria generale internazionale.

La rassegna offre attrezzature e materiali tecnologicamente avanzati a quel tessuto di medie e piccole aziende meridionali che operano nel campo della manutenzione e riparazione degli autoveicoli, e realizzazione e nella fornitura degli accessori.

Il fronte espositivo è organizzato in tre settori:
1. componenti e accessori, attrezzature e macchine per la manutenzione e la riparazione di autovetture ed autoveicoli in genere;
2. componenti ed accessori, attrezzature e macchine per la movimentazione e la riparazione dei veicoli industriali;
3. impianti di lavaggio.

Salone è metà di quei visitatori specializzati che oggi operano al Sud nelle aziende di vizio agli automobilisti ed in quelle complementari della catena montaggio della grande industria automobilistica.

Il settore dell'indotto automobilistico sta conoscendo al Sud una discreta crescita che ripresa del mercato del bene «automobile» dovrebbe accelerare. Ai suoi protagonisti la Fiera Levante offre un Salone su misura e, per coloro che operano nelle regioni centro-meridionali, anche più a portata di mano.

sono allungati il calendario dei Saloni e l'impegno dell'Ente Fiera

E dopo il grande appuntamento sono in cantiere altre 6 mostre

inizia con le rassegne dedicate all'abbigliamento, poi seguiranno i gioielli e le tecnologie in ufficio

Sei fiere specialistiche sono entrate in calendario, a conclusione di un intenso di lavoro per l'Ente Fiera del Levante, dopo il grande della Campionaria Generale Internazionale: le edizioni autunnali di *Modalevante*, *Moda Sposa*, *Moda Mart* ed *Expocalzature*, nonché Casa ed infine *Orolevante*. Vediamole in dettaglio.

Il gruppo di fiere specializzate dedicate al settore dell'abbigliamento è concentrato soprattutto nei quattro giorni che dal 25 al 28 settembre, a ridosso Fiera Campionaria Generale. Questa forte vicinanza comporta sforzi organizzativi per mobilizzare il quartiere dagli allestimenti precedenti e realizzare quelli nuovi. Ma l'esperienza è stata già realizzata felicemente negli ultimi anni.

Aprono i battenti venerdì 25 settembre Nuova Modalevante, Moda Sposa, Corredo Casa e Moda Mart. Il successivo lunedì, 28 settembre, le prime tre chiudono mentre la quarta resta aperta per un più lungo periodo di operatività.

Nuova Modalevante è il presentazione nuove per uomo, donna, bambino. Organizzato con la collaborazione di un comitato di operatori qualificati, il caratterizza nettamente nel panorama specializzate di settore per alcune peculiarità geografiche e merceologiche: è l'unica rassegna nell'area centro-meridionale; si rivolge esclusivamente ad un pubblico di operatori qualificati; seleziona la produzione per le fasce media e medio-alta.

Modasposa è il salone destinato alla presentazione delle nuove per la sposa. Lo cura Sposexport, il Consorzio per l'esportazione di abiti e accessori da sposa, comunione e cerimonia operante a Putignano, il centro vicino Bari che primato capitale solo pugliese ma addirittura del settore.

Modasposa ha le carte in regola per essere la rassegna *leader* perché direttamente dai produttori in un'area che è il cuore della produzione e che esercita un forte richiamo sui compratori provenienti dall'estero, dove gli abiti da italiani — non si dimentichi — sono particolarmente richiesti.

Corredo Casa è il Salone biancheria per la casa, biancheria intima e per l'arredamento. Partecipano, accanto ditte artigiane del Sud, le maggiori aziende italiane la produzione più diversificata: biancheria intima e per la notte; completi bagno; arazzi, coperte, copriletti, tappeti; lenzuola, materassi, cuscini; tende e tappezzerie; fibre tessili, filati e tessuti per tutti gli usi della casa.

Mart è una struttura articolata in show-rooms in cui agenti e rappresentanti del settore moda presentano dettaglianti campionature delle nuove collezioni e capi d'abbigliamento.

Organizzato dalla Fiera del Levante in collaborazione con i maggiori agenti e rappresentanti meridionali, il servizio è offerto a complemento di Nuova Modalevante, per mettere ad agenti e rappresentanti di contatti con la clientela in un ambiente appartato e facilmente raggiungibile, senza dover essere travolti, negli ingorghi del traffico cittadino. In più, il cliente ha il vantaggio di incontrare più agenti e rappresentanti in uno stesso luogo. Cosa c'è di meglio?

In ottobre, arriva Expocalzature, rassegna specializzata destinata alla presentazione dei nuovi modelli di calzature per uomo, donna e bambino ed organizzata da un Comitato tecnico che raccoglie gli agenti e rappresentanti di calzature delle regioni meridionali.

Il fronte alla concorrenza delle calzature «povere» e di basso costo provenienti dall'Oriente; il rilancio della scarpa italiana, passa anche attraverso adeguate promozionali, quali i Saloni specializzati, in aree che valorizzano *styling* e la qualità del «made in Italy».

Dal 22 al 26 ottobre Orolevante, dell'oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria, cristalleria e accessori, organizzato Comitato tecnico composto dai maggiori operatori meridionali e associazioni nazionali di categoria: Confedorafi, Federazione fabbrafi, Federazione argentieri, Federgrossisti orafi e Federazione dettaglianti. Orolevante vuole stimolare l'economia di una produzione che vanta al Sud non solo una antica e raffinata tradizione artigianale e mercantile, ma e praticato una sempre più diffusa e sostenuta, sensibile, specie nei momenti di certi, al «valore» dei beni di consumo «durevoli».

Il programma fieristico 1987, il nuovo anno si ricomincia Tecnoramaufficio, il Salone dell'informatica e dell'organizzazione aziendale; macchine e arredamenti per l'ufficio. Tecnorama, quarta della serie avviata nel 1985, si svolgerà dall'11 al 15 febbraio. Tecnorama è organizzato con l'Associazione commercianti in mobili per l'ufficio (Comufficio), con macchine e attrezzature per l'ufficio di Milano (Simau), il parco tecnologico di Tecnopolis Novus Ortus, e le università meridionali.

Tecnorama Ufficio offre agli operatori economici Mezzogiorno tutti strumenti e i programmi che le tecnologie informatiche producono per incrementare l'efficienza, ridurre i costi gestione, in una parola modernizzare la struttura produttiva e amministrativa di un ufficio o di un'azienda.

Partecipano espositori i maggiori produttori mondiali di macchine, mi, impianti e per l'elaborazione e la trasmissione dati: di *software* e servizi di di arredamenti, installazioni e impianti per l'ufficio; macchine e sistemi per dattatura, la scrittura meccanica ed automatica, la platura, la duplicazione, la stampa e la microfilmatura.

51ª FIERA LEVANTE - Bari 11/21 settembre 1987

- Padiglione in Piazzale Tridente
- Box Operativo al Centro Direzionale

BANCO DI NAPOLI

IN FIERA PER AGEVOLARE IL VOSTRO LAVORO.

Per l'operatore economico, lontano chilometri dal luogo abituale di lavoro, è comodo trovare a portata di mano, in ogni occasione, la PROPRIA Banca. Ecco perché il Banco di Napoli ha è cosciente e per questo è sempre presente nelle maggiori manifestazioni fieristiche.

Lo sportello in Fiera, è un servizio reso per agevolare il Vostro lavoro.

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO DAL 1539

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fiera del Levante cinquant'anni

Settembre 1930. In una città di operosa tradizione mercantile nasce una fiera: non si chiama Fiera ma «del Levante», per indicare subito aperture problemi di sviluppo del Mediterraneo.

Settembre 1947. Finita la guerra, la Fiera riapre: ed è qui che si elaborano di una politica di sviluppo più accelerato del Mezzogiorno, per portarlo al livello di crescita italiano ed europeo.

Mercati e per il Mezzogiorno, il Mediterraneo l'Europa dunque: sfida della Fiera si proietta forza oggi sullo scacchiere economico internazionale per prostrategie di espansione produttiva e libera circolazione di uomini ci.

L'appuntamento di settembre allargato, a partire dal 1969, ad ventaglio fiere specializzate che svolgono in concomitanza con Campionaria o che distribuiscono nel resto dell'anno. La Fiera propone così, da un lato, coordinare la domanda e l'offerta di beni d'investimento e strumentali essenziali allo sviluppo dei principali settori economici; dall'altro, mira a stimolare produzione la domanda di prodotti.

Da oltre mezzo secolo la Fiera del Levante è quindi il più vitale e proficuo luogo d'incontro e di scambi tra l'Occidente industrializzato e i Paesi del Mediterraneo, dell'Africa e del vicino Medio Oriente e del Terzo Mondo.

La Fiera del Levante non è solo una struttura promozione mercantile; essa anche un vero e proprio vatorio economico, attraverso il quale si misurano gli obiettivi di sviluppo secondo risorse, i tempi, le congiunture che l'economia vive.

Fiera di prodotti ma anche Fiera di idee, nel cuore di un'area geografica che resta più strategica, per i traffici tutto il mondo.

Campionaria specializzate

Settembre a Bari vuol dire Fiera Levante, appuntamento d'obbligo cui più di cinquant'anni guardano gli operatori economici. I produttori e i compratori non di 50 europei, mediterranei, regioni afro-asiatiche, delle Americhe.

La fiera di settembre si distribuisce lungo superficie circa 300.000 metri quadrati, cui vengono presentati prodotti e per l'agricoltura l'edilizia, per tutti i comparti industriali e per il terziario.

Per rispondere alle richieste selettive del mondo degli affari, con il passare degli anni, nell'ambito manifestazione di settembre, sono sviluppati alcuni comparti merceologici che appaiono più strettamente rispondenti alla domanda di beni e servizi del mercato servito:

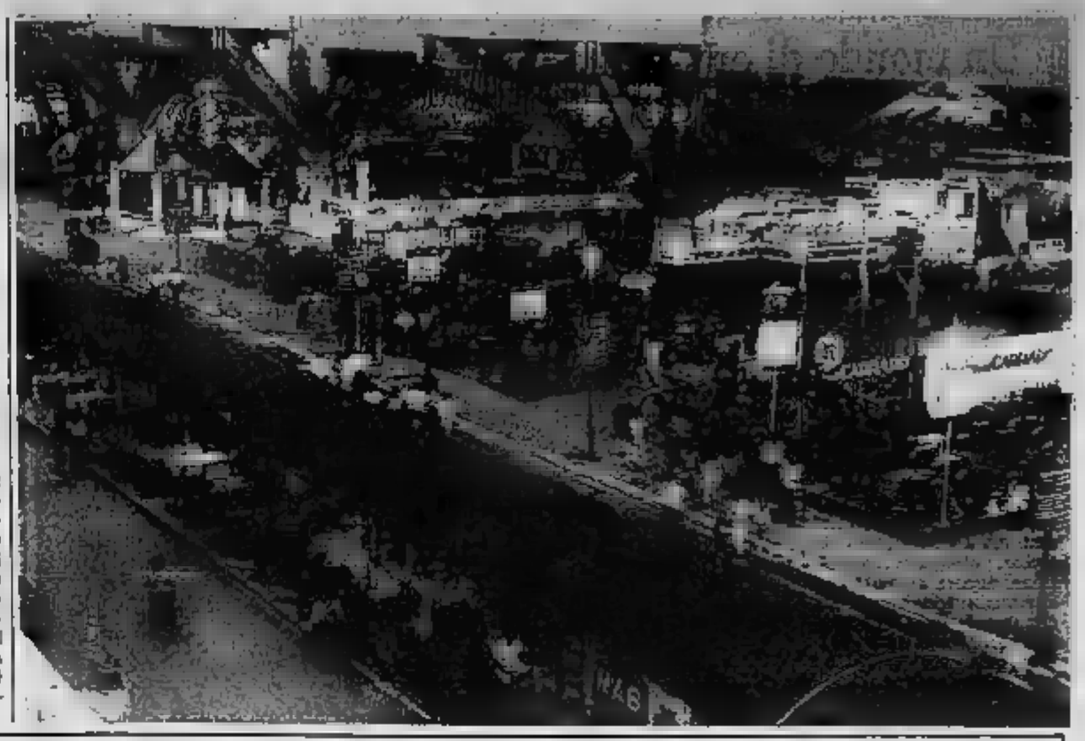
- macchine ed attrezzature per l'agricoltura e della zootecnia;
- materiali, attrezzature macchine per l'edilizia e il movimento di terra, prefabbricazione, trasporti;
- alimentazione, vini, liquori e dolciaria;
- macchine, attrezzature e impianti per la panificazione, ristorazione, le grancomunità gli esercizi commerciali;
- servizi per aziende;
- macchine, attrezzature utensili per la lavorazione del legno;
- movimentazione interna, imballaggio, magazzinaggio e manutenzione;
- veicolo industriale;
- accessori attrezzature per autofficina.

Alcuni questi settori vengono presentati ogni anni.

Nei giorni del salone un fitto calendario di convegni

Il Mezzogiorno a tavolino

Dai problemi dell'agricoltura e dell'artigianato allo sviluppo dell'industria nell'ambito europeo: non mancheranno gli incontri con i partiti politici e i rappresentanti regionali



Secondo il calendario dei convegni della Fiera, gli incontri di particolare rilevanza riguardano i temi dello sviluppo del Mezzogiorno, il ruolo della cooperazione, l'impegno della Confcooperative (11 settembre); la commercializzazione dei prodotti del Mezzogiorno (11 settembre); l'Europa e lo sviluppo dell'artigianato (Uncai, 11 settembre); i problemi dell'emigrazione (13 settembre); l'informatica applicata alla gestione delle imprese (14 settembre); la cooperazione internazionale e la diffusione degli impianti irrigui aziendali nei Paesi in via di sviluppo (promosso dalla Fiera, dal Ministero Affari Esteri e dall'Irrigazione, con la partecipazione di ministri di una ventina di Paesi africani, 15 e 16 settembre).

Il 16 settembre avrà inizio dall'Iri (tu «La ricerca e la tecnologia: frontiere per il Mezzogiorno». Fra i relatori, il vicepresidente dell'Istituto, Pietro Armani, Andrea Hasaid, vicedirettore generale dell'Ansaldo componenti, Carlo Rizzuto, direttore del Centro interuniversitario di studi sulla materia, Pietro Bruno, amministratore delegato e direttore generale del centro sviluppo materiali, Ernesto Valerani, direttore generale dell'Aeritalia, Mario Condratter, direttore generale del Cesit, Angelo direttore del dipartimento tecnologie intersettoriali di base dell'Enea e Giorgio Musso, direttore della ricerca centralizzata della Fiat.

Tra i convegni: i problemi meridionali in due dibattiti, il 15 e 16 settembre); l'analisi di rischio nella valutazione della sicurezza delle attività industriali soggette alle disposizioni della direttiva Seveso (15 settembre); la prevenzione e la tutela dei lavoratori nel settore delle costruzioni (Cgil 16 settembre); la situazione e le prospettive di sviluppo degli scambi con i Paesi dell'area mediterranea (questo importante tema, proposto il 17 settembre, preludio alla contestuale firma di una convenzione di cooperazione fra l'Istituto per il Commercio con l'estero e la Fiera del Levante, per l'incremento degli scambi tra Europa e Mediterraneo); proposte per lo sviluppo e l'occupazione nel Mezzogiorno (Cisl 17 settembre).

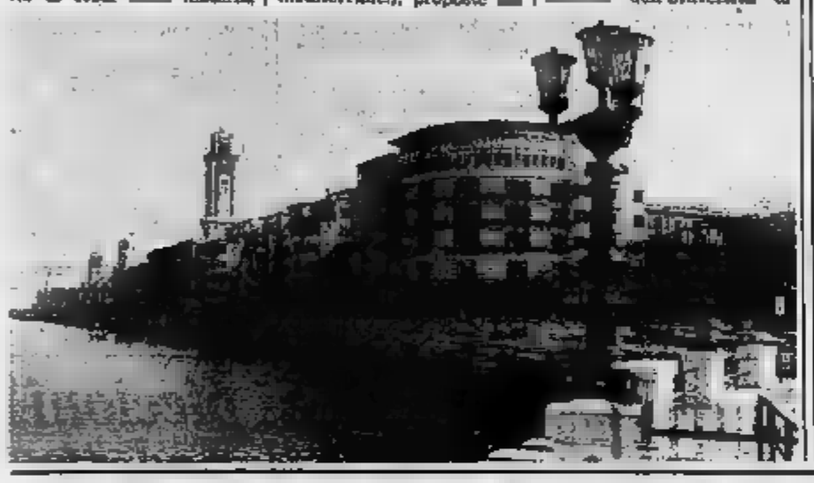
La giornata del Mezzogiorno, patrocinata dalla Regione Puglia, avrà luogo in due momenti: nella giornata di venerdì 18 settembre, al mattino domande incrociate dei giornalisti al rappresentante del governo ed ai presidenti delle Regioni italiane, invitati; nel pomeriggio interventi dei responsabili per i problemi del Mezzogiorno dei partiti politici e del rappresentante del governo, dello stesso meridionale e conclusioni del rappresentante del governo.

Seguirà un convegno sugli interventi di recupero nell'edilizia civile, industriale e monumentale (18 settembre); il Mezzogiorno verso il traguardo del mercato unico europeo del 1992 (Uil, 18 settembre); economia, energia e sviluppo del Mezzogiorno (promosso il 19 settembre dalla Fiera, con la partecipazione, tra gli altri, dei professori Paolo Sylos Labini, Sergio Vacca e Pasquale Saraceno, del consigliere Enel ing. Valerio Bitetto, dell'avv. Antonio per la Confindustria. Moderatore il prof. dell'Università di Bari prof. Alto.

Nuovo appuntamento sui problemi del nel Mezzogiorno (che si svolgono ormai da tre anni: 19 settembre); lo sviluppo economico dell'agricoltura del Sud prospettive agro-alimentari (Confederazione diretti. 19 settembre); l'informazione ricerca lo sviluppo del Mezzogiorno (19 settembre).

Ben sviluppati i convegni e rotonde sono quelli della prevenzione eugenetica delle distrofie muscolari (11 e della vista settembre), l'organizzazione sistema distributivo nel delle bomboniere (12 settembre: potrebbe un nuovo Salone specializzato promosso dalla Federbomboniere).

I giornalisti giuliesi jangano il 13 settembre la loro regionale, in vista congresso in programma nel Salento dal 22 al 27 settembre. Agenti e Rappresentanti commercio aderenti si riuniscono nella giornata per discutere i problemi della loro categoria.



Le rassegne specializzate: occupano un posto importante e sono in continua evoluzione

E per finire facciamo un salto in pasticceria

Dopo un di il salone chine, e utensili per la lavorazione del legno, che si svolge a Bari con cadenza biennale. Il Salone favorisce l'introduzione delle macchine utensili e delle nuove tecnologie in un settore — quello del legno — in cui l'apporto macchina non solo è alla catena di produzione dei mobilifici e delle officine maggiori ma, nello stesso la sopravvive botteghe artigiane. Esiste una grossa fascia di piccolo artigianato che usa la maggior parte della produzione macchinari per il legno, specialmente Sud. Molto più dunque, riforniri al salone di Bari, anziché raggiungere i mercati dell'Emilia Romagna e della Lombardia.

Il salone nazionale delle macchine, attrezzature e utensili per la lavorazione del legno tasta il polso al settore, in ripresa dopo la forte stasi culminata nell'86 e dovuta alla crisi del comparto edile.

La espositiva di metri quadri, ture di produttrici, e offrono un quadro esauriente produttivi del settore, utensili più tradizionali, artigianali, e sofisticati macchinari a controllo computerizzato, che permettono lavorazioni di estrema precisione, offerte d'interesse, anche per i Paesi dell'area mediterranea di sviluppo.

Visitano il salone operatori nali, ma quelli dei chiedono tecnologie per trasformare in loco una materia prima, il legno, cui hanno ingenti.

A questi ultimi si rivolgono anche le strutture specifiche degli Affari, a terzi

espositori trattativa. Durante la edizione, infatti, sono giunti Fiera compratori esteri da una ventina Paesi. I visitatori, tra nali sono circa mila, desiderosi di ammodernare proprie de assicurare la continuità per in cui non comincia a scarseggiare manodopera specializzata, ma diventano sempre complesse, al che solo una macchina può realizzarle.

Interessante il movimentazione, imballaggio, magazzinaggio e manutenzione sviluppati negli anni spari, perché segue un ritmo di alternanza con il Mobile di Milano.

La manifestazione trocinata dagli stessi promotori dell'altra iniziativa, e cioè nazionale industria meccanica varia e affine dall'Unione costruttori italiani carrelli industriali.

venti, con la collaborazione dell'Associazione nazionale importatori di elettrici affini. Si realizza, anche in questo dunque, una Fiera e Affini di categoria, che produce vantaggi alle imprese apre loro nuovi mercati, nelle regioni Sud anche vasto Paesi dell'arco mediterraneo.

Il salone si in tre settori merceologici: vamento e trasporto interno, con esposizione di argani, carrelli, autogrù ed attrezzature affini; imballaggio e con esposizione di confezionatrici, impianti di stoccaggio, contenitori dei materiali più per qualunque prodotto; manutenzione, esposizione di aspiratori depuratori e impianti per la manutenzione delle merci.

pesa sempre più rilevante nell'economia delle

Iniziative della Fiera del Levante ma anche nell'economia dello sviluppo produttivo assume il Servizi.

Nato tre anni questo salone — al piano terra Centro Direzionale nel quartiere di spiro — rappresenta sfida di una fiera che, in sintonia con l'evoluzione delle necessità degli operatori economici, non offre solo d'investimento, anche tutti i servizi reali che razionalizzano e rendono competitiva ogni e attività produttiva.

è aperto a pubblico quanto mai diversificato: dallo studente che investire i risparmi, a tutti gli imprenditori che, per il futuro dell'azienda o di professionisti, puntano su servizi che facilitano la conoscenza dei mercati, la sicurezza delle reciproche il dei rapporti finanziari e tecnici. recente normativa, e in primo luogo la legge n. 64 sul Mezzogiorno, assicurano un quadro di provvidenze e incentivi gli imprenditori, operanti nell'area che privilegino gli investimenti e sono l'impegno dei reali nelle attività aziendali.

Per concludere, vediamo il salone delle attrezzature e impianti per la panificazione, la ristorazione, le grandi e esercizi commerciali che svolge a settembre, stessi e Campionaria generale internazionale, dalla quale è nato accorpando una serie di settori in precedenza varia- di tutti quei e strumentali oggi il impiantare e gestire esercizio alberghiero, o ristorante, un bar, un e un magazzino.

Un mondo di emarginazione dove può nascere anche il delitto

Gli sbandati di Porta Nuova

La polizia ferroviaria ha «ripulito» l'interno della stazione, ma l'esterno, dopo l'una, diventa scenario di violenza - I taxisti: «Una casbah e la paura» - Gli albergatori: «L'unica è aumentare le luci»

Una rissa, una coltellata e un morto a terra, poi quattro feriti. E' accaduto nel cuore di Porta Nuova. La zona di Porta Nuova è imputata ricettacolo di balordi, scenario di violenze, vetrina di marocchini che vendono magliette e accendini, ma anche eroina, palestra di prostituzione, dimora di gente che s'arrangia con espedienti, che fa casa di una panchina e si nasconde sotto il sacco quando vede un uomo in divisa o una volante.

Commenta il vicequestore Giovanforte, che dirige il controllo del territorio: *«Niente ritratti di maniera. La nostra stazione è come le altre: dopo una [illegible] l'unico punto vivo della città, ci si rifugiano i noltambuli, si approda chi cerca movimento, prostitute e travestiti, giovani balordi e persone senza obiettivi».*

La mappa è nitida: in via Sacchi mature prostitute; sotto i portici di via Nizza marocchini, travestiti, ubriachi, sfruttatori, zingari; nei giardini di piazza Carlo Felice giovani sbandati, spesso minorenni, senza casa e senza nulla che si vendono per poche migliaia di lire: nel quadrilatero tra via Nizza e via Ormea ricettatori e sfruttatori, pensioni spesso equivoche.

La Polfer «ripulito» l'interno della stazione. *«Se ci fermi due ore, ti controllano due volte. Per stare in pace set[illegible] all'esterno»*, dice Michele, [illegible] lavoro né tetto. Fuori passano volanti e gazzelle, si fermano se c'è un reato ma [illegible] la radio le chiama altrove. Retate se ne fanno: tra polizia e carabinieri parecchie «visite» all'anno. Ecco un ricordo fissato nei rapporti della sezione Volanti, diretta dal maggiore Mellano: *«Controllato un bar. C'erano 36 avventori: 29 pregiudicati e [illegible] incensurato»*.

I taxisti della notte parlano di una *«casbah che fa paura»*. Dopo l'una i loro clienti [illegible], di genere, «sbirichi, inseriti, magnaccia, puttane che hanno finito la giornata».

[illegible] per alcuni la «giornata» continua qui. Storia di Carmelo, 13 anni, napoletano, appena uscito da un istituto di correzione a Roma: *«Ci [illegible] fisso per furti e borseggi. Da Roma [illegible] tenuto via perché dopo che l'hanno preso una volta è solo questione di tempo prima o poi ti rinchiudono di nuovo»*. Perché a Torino? *«Avevo sentito dire [illegible] altri che ci [illegible] gio»*. Ma non ha l'aria di [illegible] bene, sdraiato su [illegible] panchina, due maglie addosso, una più sporca dell'altra. *«La polizia ha il suo [illegible] fare, non ha tempo e voglia a venire a controllare me»*.

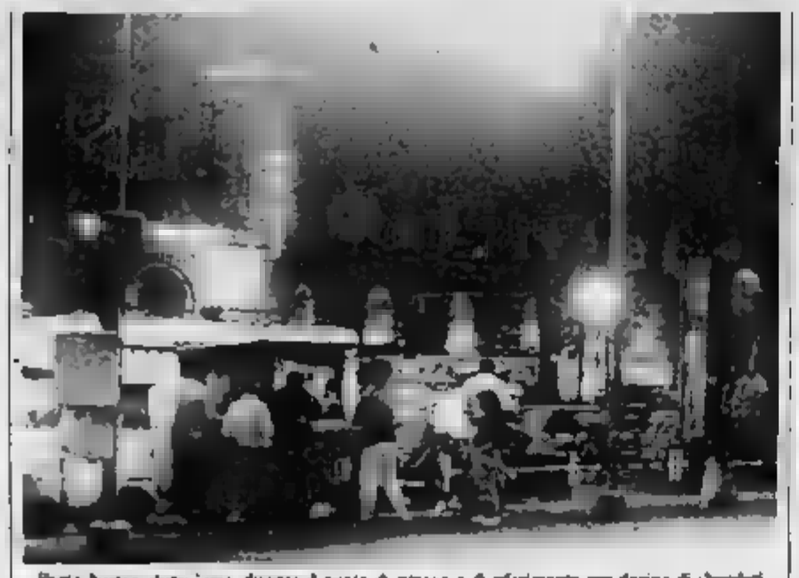
E' [illegible] qui e qui s'è fermato, come quegli altri venuti per il [illegible] Madonna e che, dopo una rissa diventata omicidio, [illegible] finiti alle Nuove. E' gente che non ha una lira, mangia quando oltre qualcosa il posteggiatore abusivo o quando uomini [illegible] se li portano a casa [illegible] po' di sesso. Storia di Franca, 17 [illegible]: *«Ho cominciato a Ducato di 15. Mio padre mi ha violentata a 14, poi mi ha mandata con un amico a quello mi [illegible] in strada. Ora è il mio mestiere, qui ci gente che mi vuole ma trova parecchia»*.

Intorno c'è l'altra [illegible] di una stazione, ci sono uomini d'affari che scendono [illegible] grandi alberghi. Alberghi che hanno già avuto l'esperienza della rapina notturna. Dicono al Turin, 5 stelle: *«Il lato di via Sacchi è più fortunato [illegible] quello [illegible] via Nizza. Unico problema, le prostitute [illegible] abbiamo visto [illegible] loro e non siamo moralisti, però sostano qui davanti: chi esce dalla stazione crede d'aver pre[illegible] in un albergo a ore»*. La sua arma è far molta luce: *«Nella penombra un certo mondo [illegible] meglio che sotto i riflettori»*.

Confermano all'hotel Genova, 3 stelle: *«Abbiamo fatto sacrifici, ristrutturazioni, chiediamo tranquillità per i nostri clienti due sere [illegible] c'è stata una lite fra prostitute, sono [illegible] a riparo, creando scompiglio. Se chiediamo di spostarsi di pochi metri ci sbeffeggiano: i marocchini, ma quando gli abbiamo spiegato il problema, hanno capito e sono andati [illegible] poio [illegible] isolati più in là»*. C'è anche droga: [illegible] vendono immigrati [illegible] colore: molto hashish, [illegible] eroina. Più dietro, nella [illegible] via tra stazione e fiume, c'è la cocaina.

I più appartati sono i bar[illegible] anche [illegible] hanno nuovi nemici [illegible] marocchini, che portan via risorse. Commenta Lia Varesio, animatrice [illegible] Bartolomeo & C: *«Hanno un [illegible] loro, alcuni [illegible] quello criminale»*. Ma la mala [illegible] volte [illegible] aggancia: fra i barboni più giovani [illegible] alimenta [illegible] prostituzione. Racconta un ragazzo: *«C'è peste [illegible] ti paga perché [illegible] solo. Siamo in molti a essere soli. [illegible] questa città»*.

Marco Neirotti



Porta Nuova, dopo l'una, diventa il punto di ritrovo e di rifornimento per decine di sbandati

Dramma per 130 studenti [illegible] ancora giunti alla licenza media

Handicappati con oltre 15 anni senza il professore d'appoggio

Il servizio, secondo una circolare del ministero trasmessa lo scorso autunno, costa troppo

Sul sofferto cammino dell'inserimento [illegible] alunni handicappati nella scuola dell'obbligo, il profilo [illegible] scoglio [illegible] facile [illegible] superare: i ragazzi che compiono [illegible] anni entro dicembre e [illegible] hanno frequentato la scuola per [illegible] anni, pur non avendo raggiunto il traguardo della licenza media, perdono il diritto ad [illegible] l'insegnante [illegible] sostegno.

La [illegible] contingenta a [illegible] dell'ottobre [illegible] del provveditore Scialpi: richiamava all'osservanza di una [illegible] del '82 [illegible] a tutti gli alunni in cui [illegible] ci[illegible] che chi [illegible] superato l'età dell'obbligo potrà mantenere il diritto a [illegible] nella scuola, purché *«frutto profitto e la frequenza non comporti oneri di spesa aggiuntivi all'erario»*.

Gli handicappati costano perché hanno bisogno dell'insegnante [illegible]. La scorsa primavera, il Comitato per l'integrazione scolastica aveva chiesto [illegible] provveditore, prof. Luigi De Rosa, di [illegible] portavoce presso il ministro affinché la norma non fosse applicata nel caso [illegible] ragazzi portatori [illegible] di handicap, ma Roma [illegible] ha risposto. Neppure dopo la recente [illegible] della Corte Costituzionale che prevede, per la prima volta, l'appoggio per l'inserimento nelle superiori.

Il dramma [illegible] possibile, immediata emarginazione si ripete per 130 ragazzi delle scuole di Torino e provincia, per i quali [illegible] docenti di sostegno. *«Siamo riusciti a rimediare i professori per 4-5 casi — spiega il prof. Giancarlo Bo[illegible] del Gruppo inserimento handicappati del provveditorato — 51 [illegible] di alunni che hanno iniziato [illegible] scuola in ritardo e [illegible] hanno frequentato per gli [illegible] anni dell'obbligo»*. Per gli altri si profila l'attesa nel limbo, abbandonati a se stessi? Affidati alla buona volontà dei docenti e dei compagni? Rifiutati perché bisognosi di tutto?

«A sedici anni dall'inizio dell'inserimento — spiega [illegible] Faloppa, psicopedagogista, impegnata nel Comitato per l'integrazione scolastica — si rischia un [illegible] indietro, almeno per i diritti [illegible]. Appare chiaro che la vera integrazione [illegible] è una conquista definitiva e, quindi, va difesa ogni giorno». Nei centri specializzati del Comune ci sono ancora circa 140 bambini, [illegible] handicappati dei quali provengono dalla cintura. *«Questi centri con funzione parzialmente assistenziale hanno fatto il loro tempo. Quando l'inserimento è affrontato [illegible] tutti i mezzi necessari, dà buoni risultati. Sono anche i normodotati a trarne vantaggio»*.

Gli handicappati nelle scuole dell'obbligo di Torino e provincia [illegible] così suddivisi. Nelle elementari [illegible] 736 insegnanti di appoggio (270 assistono, [illegible] rapporto 1 a 1, altrettanti [illegible] gravissimi); [illegible] questi [illegible] sono a sostegno [illegible] psicofisici [illegible] di audiolesi, [illegible] dei non vedenti, [illegible] inferiori gli alunni sono [illegible] con 561 insegnanti [illegible] appoggio (di cui 103 con rapporto 1 a 1 per i molto gravi, 126 [illegible] sistono [illegible] bambini ognuno, 282 ne curano tre). [illegible] questi docenti si aggiungono, poi, di volta in volta, [illegible] appoggi [illegible] dal Comune per i casi particolarmente delicati.

Come e quanto si recuperano questi bambini sfortunati, soprattutto quando è la mente [illegible] soffre? Dice Mariella Faloppa: *«L'obiettivo non è tanto l'istruzione quanto la conquista delle autonomie di base, [illegible] municare, mangiare, muo[illegible] il tempo pieno o il tempo prolungato consentono, grazie all'orario ed all'organizzazione più flessibile, i risultati migliori»*.

[illegible] esempio fra i tanti [illegible] dal Canavese, dove è inserito un [illegible] affetto da «esiti di paralisi cerebrale con tetraparesi spastica»: unico movimento quello [illegible] mano, nessun [illegible] per il mondo [illegible]. Dopo otto anni, le insegnanti [illegible] la collaborazione dei coraggiosi genitori sono riuscite a stimolare il suo cervello fino a consentirgli l'uso di un «comunicatore [illegible] linguaggio»: una [illegible] scatola elettronica manovrabile [illegible] poca forza di [illegible] mano che permette di trasmettere una serie di messaggi, quali indicazione [illegible] colore, grandezza, spessore, lettere dell'alfabeto, parole.

«Casi simili ed altrettanto impegno nel recupero — dice Marisa Faloppa — *ci sono stati alle elementari Cervi, [illegible] Frank, alle medie [illegible] dati [illegible] Cefalonia e Cervi»*. Particolare attenzione quest'anno per la media Antonelli. Afferma Giancarlo Bonanassa: *«Arranno l'insegnante [illegible] appoggio e un aiuto comunale. Non li lasceremo soli»*.

Valabrega

Negozi aperti fino alle 24 e gara di golf in via [illegible]

Prenotandosi, si può giocare gratis

Dopo l'inaugurazione ufficiale di sabato, prendono il via, oggi, le manifestazioni per celebrare il [illegible] della [illegible] via Roma. I primi appuntamenti sono di carattere sportivo [illegible]: alle 18 alle 18 piazza Cln verrà trasformata in un mini-golf, grazie a un tappeto importato dagli Stati Uniti [illegible] gioca [illegible], occorre, però, la prenotazione. L'iniziativa verrà riproposta nel pomeriggio di giovedì.

Il primo appuntamento con lo spettacolo è fissato, invece, per venerdì: alle [illegible] concerto della «Jazz studio [illegible] chestra»; sabato, stessa ora, concerto della banda musicale [illegible] Torino. Domenica [illegible] piazza cambierà ancora volto, per una mostra-mercato di argenti e libri.

L'assessorato al Commercio ha intanto deciso [illegible] consentire l'apertura fino alle 24 [illegible] negozi [illegible] via Roma, piazza San Carlo, piazza Cln e piazza Carlo Felice: concessa anche [illegible] deroga all'obbligo della chiusura settimanale.

Animata ripresa dell'attività nella Sala Rossa

Incontro giunta-Tognoli polemiche nel Consiglio

Il sindaco ha difeso l'importanza della «linea diretta col governo»

La recente [illegible] fatta a Torino dal ministro per le [illegible] metropolitane, Carlo Tognoli, è [illegible] l'occasione per allacciare un filo diretto [illegible] il governo, oppure è stata soltanto un'occasione sprecata perché la città non aveva nulla da chiedere e da proporre? Ecco i primi interrogativi posti alla [illegible] ministrazione nel Consiglio comunale di ieri sera, alla ripresa [illegible]ità dopo la [illegible] delle ferie.

A favore della prima tesi [illegible] è pronunciato naturalmente il sindaco Maria Magnani Noya, che ha spiegato all'assemblea [illegible] durante il colloquio d'agosto *«Si è parlato del problema casa, di cosa [illegible] fare i privati per il centro urbano. Si è pensato [illegible] abbassare i limiti per i mutui. E ci è [illegible] di dare un [illegible] annuncio a materie come i trasporti, che dipendono in fin [illegible] conti da più ministeri. Abbiamo anche dato grande rilievo, nel colloquio, al problema dello smaltimento rifiuti, che riguarda tante città [illegible] Torino e non ha [illegible] regolamentazione nazionale»*.

I frutti dell'incontro, se ci saranno, si vedranno in futuro. Ancora il sindaco: *«Abbiamo concordato una [illegible] conda Giulia Tognoli incontrerà anche gli amministratori dei Comuni vicini. Fin d'ora ha fatto capire che potremmo attenderci incentivi per i progetti, [illegible] finanziamenti diretti, che saranno riservati [illegible] Sud. Quindi dovremo puntare sulla nostra [illegible] parola di produrre progetti e sulla volontà del governo di snellire le procedure burocratiche»*.

Idee che stanno bene [illegible] capogruppo di maggioranza Franca Prest (psi) e Franco Puzzetti (dc) hanno sottolineato l'importanza dell'incontro. Ricciotti Lerro (psdi), si è soffermato invece sull'urgenza [illegible] portare in discussione i progetti importanti, ai quali *«non mancherà sicuramente l'appoggio»*.

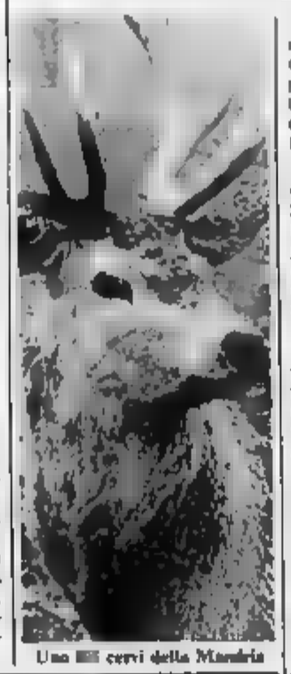
L'opposizione non [illegible] affatto d'accordo. Carpanini (pci) [illegible] detto *«delitto del carattere e [illegible] risultati dell'incontro. Questa sera poteva [illegible] aperto un dibattito importante, invece ci parla soltanto del futuribile»*. Martinat, per il mai, ancora più duro *«Tognoli è ministro senza portafoglio in un [illegible] destinato a [illegible] in piedi fino a Natale: qualcuno può credere che [illegible] possa portare [illegible] piano [illegible] centinaia [illegible] miliardi?»*.

Esaurito l'argomento, il Consiglio ha toccato l'episodio degli handicappati torinesi respinti in [illegible] da un albergo di Igea Marina. Intervenendo sull'ordine [illegible] [illegible] presentato [illegible] pci, il [illegible] ha [illegible] che il Comune seguirà [illegible] vicina tutta la vicenda giudiziaria già aperta *«con l'intenzione, se sarà possibile, di costituirsi parte civile a [illegible] di tutta la città»*.

Alla Mandria pronti i fucili dei cacciatori, mentre cresce la polemica per i volatili

Saranno abbattuti 303 cervi

Nel parco regionale - «Troppi 450 esemplari, dovremo arrivare a [illegible] capi» - Le associazioni protezionistiche: «E' una vera strage, decisa [illegible] superficialità» - Ricorso dell'Enpa al Tar



Uno [illegible] cervi della Mandria

Strage annunciata alla Mandria. Cadranno, sotto i colpi dei cacciatori, [illegible] 450 circa che abitano il parco [illegible]. Lo prevede una delibera della giunta regionale [illegible] riprende un'altra [illegible] del consiglio di amministrazione dell'azienda parchi suburbani.

A conforto del provvedimento è indicata una relazione dell'Istituto nazionale di biologia della selvaggina che, dopo questo abbattimento, [illegible] sollecita altri *«per portare in pochi anni [illegible] consistenza della popolazione al di sotto [illegible] 100 capi, limite oltre il quale la densità di popolazione [illegible] risulterebbe inaccettabile sul piano tecnico e biologico in considerazione anche del territorio»*.

L'iniziativa della Regione ha provocato prese di posizione da parte delle associazioni protezionistiche in prima fila l'Enpa che, attraverso un'iniziativa del presidente Silvano Traisci, cercherà di ottenere dal Tar la sospensione del provvedimento: [illegible] ricorso verrà presentato stamane dall'avvocato Mauro [illegible] Vietti. *«Non si può parlare di abbattimento selettivo* — spiega Traisci — *quando si prevede di eliminare il 67% dei cervi. E' una vera strage, decisa con superficialità»*.

[illegible] po' di approssimazione, per la verità, traspare anche dalla delibera [illegible] prevede al primo comma *«l'abbattimento selettivo di 303 cervi, dei quali 123 maschi e 176 femmine»*. [illegible] sesso dei dieci che mancano ogni limitazione è permessa.

I piani di abbattimento rappresentano [illegible] buon affare per il Parco, in grado [illegible] fruttare centinaia di milioni. Cacciare cervi è infatti passatempo [illegible]. Per un animale maschio, con un trofeo (l'impianto testa-corna) rilevante, si possono superare i 10 milioni. Inoltre la carne può essere acquistata [illegible] prezzo di [illegible] lire il chilo. La caccia si paga [illegible], secondo l'Enpa, parrebbe illecita: *«L'articolo [illegible] legge istitutiva [illegible] parco prevede che l'abbattimento [illegible] gratuito»*.

Ci sono poi perplessità sulle reali condizioni [illegible] salute degli animali, che — secondo alcuni esperti — sarebbero *«portatori di parassiti epatici trasmissibili [illegible] altre specie»*. [illegible] tale patologia [illegible] perché allora obbligare il cacciatore a ritirare il trofeo, consentendogli [illegible] comprare la [illegible] e portarla al di fuori del parco? E i rischi [illegible] contagio?

Riserve sono anche [illegible] sull'elenco dei cacciatori che hanno prenotato gli abbattimenti. [illegible] loro si sarebbero anche persone sottoposte a procedimento penale [illegible] reati [illegible].

In alternativa [illegible] abbattimenti (che verranno effettuati in prevalenza fra ottobre e novembre) due soluzioni: tentare [illegible] controllare la fertilità delle femmine o trasferire [illegible] animali in altri parchi.

Accuse ai piccioni oggi c'è il verdetto

Il Comune distribuirà mangime antifecondativo

E' attesa per oggi la sentenza d'appello sui piccioni [illegible]. Il prof. Vigliani dell'Istituto sooprofilattico consegnerà ai dott. Filippin, direttore del servizio multisettoriale Usl, il risultato [illegible] controanalisi richieste dall'assessorato comunale alla Sanità e dall'Enpa. [illegible] tratta [illegible] controlli effettuati su un ampio numero di volatili [illegible] popolano le [illegible] di corso Lombardia e [illegible] Villa della Regina. In agosto erano stati trovati due piccioni portatori di salmonella. [illegible] altri 340 animali [illegible] non [illegible] denunciato particolari patologie.

Sull'affaire piccioni è intervenuto il sindaco Magnani Noya, che [illegible] *«deplorato vivamente gli avvelenamenti ripetutisi in diverse zone della città»* sottolineando *«l'incivilità di [illegible] comportamento, [illegible] resta penalmente perseguibile»*. Il sindaco ricorda inoltre che *«recenti ritiri ed analisi hanno escluso pericolo [illegible] di carattere [illegible] necessità di provvedimenti immediati»* e si impegna ad *«evitare agli effettivi inconvenienti determinati dall'alto [illegible] volatili ricorrendo a mangime trattato con antifecondativi»*.

Dichiarazioni accolte [illegible] favore [illegible] presidente dell'Enpa, Traisci, che per primo [illegible] nel gennaio '86 aveva presentato un piano d'intervento contraccettivo per il controllo [illegible] nascite nelle [illegible] cittadine di colombi torraioli: *«E' un importante riconoscimento di quanto abbiamo fatto. Che [illegible] passi all'anti/fecondativo dopo anni di ricorso alle reti [illegible] un gesto di grande civiltà»*.

Perplessità [illegible] «pillole per piccioni» sono state intanto [illegible] dall'assessore [illegible] Caccia della provincia, Travati. *«C'è il rischio* — ha scritto [illegible] sindaco — *che anche altri uccelli ingeriscano i grani di mais trattati con anticoncezionale dispersi [illegible] e loro volta sterili e subendo gravi menomazioni»*.

Piccole imprese «sollecitano» più attenzione

In Piemonte, le piccole e [illegible] imprese, in particolare quelle con meno [illegible] 50 addetti, hanno [illegible] 55 [illegible] posti di lavoro nel solo decennio '71-81 (quando il sistema industriale nel suo complesso ha espulso ben 90 [illegible] dipendenti). Delle [illegible]ve [illegible]. L'84 per cento [illegible] l'attività utilizzano proprie risorse, le altre hanno fatto ricorso al credito bancario. Ma soltanto il 10 per cento [illegible] beneficiato [illegible] finanziamenti agevolati.

Tali premesse, è stato rilevato ieri nel corso del convegno promosso da Forum sulla *«Politiche delle Regioni per le medie e piccole imprese»*, rendono ormai indispensabile un intervento pubblico che non [illegible] a [illegible] [illegible] prestiti a pioggia sotto varie voci, «al contrario, [illegible] serve creare una serie di servizi reali, quali potrebbero essere, per esempio, gli strumenti per la conoscenza di nuovi mercati o di processi tecnologici».

Guerra di nervi all'aeroporto

Da ieri sciopero ad oltranza degli [illegible] torinesi, che contestano la precedenza concessa ai colleghi dei Comuni [illegible] scalo

Dalle 14 di ieri i 1.600 tassisti di Torino, per protesta [illegible] fanno servizio «di riserva» all'aeroporto di Caselle. In parole povere lo ignorano, lasciando il lavoro ai soli 30 tassisti di Caselle, San Francesco al Campo e [illegible] Maurizio, che, [illegible] [illegible] testata dai «torinesi», ma la [illegible] è [illegible] ribadita [illegible] Tar, godono di una sorta [illegible] privilegio [illegible] passeggeri.

Lo sciopero, annunciano gli interessati, proseguirà ad oltranza, fino a quando il Consiglio di Stato, organo di appello del Tar [illegible] quale si [illegible] rivolti Regione e [illegible] che appoggiano le tesi dei «torinesi», non [illegible] le loro ragioni.

Una situazione assurda se si tiene conto del fatto che l'aeroporto di Caselle, in determinate ore, è gremito da un traffico di centinaia di persone. *«Nelle ore di punta si raggiungono anche [illegible]»*. Oggi, come già avvenuto ieri, è in programma una [illegible] manifestazione di protesta sul piazzale dell'aeroporto.

A fare [illegible] sono i viaggiatori [illegible] non trovano [illegible] per raggiungere gli uffici del centro o rientrare. Quale soluzione è ipotizzabile? *«Si potrebbe creare un [illegible] al quale aderiscano tutti i [illegible] interessati: potrebbe essere una strada...»*.

Giornalisti e parlamentari

Sul problema dell'ac[illegible] [illegible] professione, con particolare riferimento a chi opera nei periodici, nelle radio e tv private, un incontro tra giornalisti e parlamentari piemontesi. Il presidente dell'Ordine Berardi, ha illustrato una proposta di [illegible]ca alla legge. Presenti Boggio e Paganelli (dc); Cianotti, Angela Migliasso e Ronzani (pci); Cardetti, Fiandrotti e Salomone (psi); Pagani (psdi) e Pinuccia Bertone (sinistra indip.)

Temperatura

massima	+ 30,2
minima	+ 18,5
media	+ 23,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico [illegible] Azienda autonoma [illegible] al volo [illegible] Caselle [illegible] pressione a livello del mare 1012 mb; [illegible] 98 per cento. Temperature: massima +30,6; minima +17,5; media +23,7. Venti: [illegible] Visibilità: buona. Temperatura acque: stazionaria. Sole: sorge alle 7,07, tramonta alle 19,42. Temperature delle acque nasse a Torino: max +23,7; min. +14,2.

Una lettrice ci scrive da Cambridge (Inghilterra):

«All'apertura [illegible] un [illegible] gresso di linguistica a Torino, il 31 agosto, una collega, inglese come me, è stata colta da un attacco epilettico e ricoverata d'urgenza, nel timore [illegible] altre crisi [illegible] effetti[illegible] sopravvenute, all'ospedale Mauriziano. E' a questo punto che ha inizio il fatto che voglio esporre perché, richiesto di accompagnarla, [illegible] stata [illegible] seguito "contratta" e restare al suo capezzale dalle 19,30 alle 6 del mattino seguente (quando un'altra collega mi ha sostituita), [illegible] potendo la malata, e quanto [illegible] stato fatto notare, essere lasciata [illegible].

«E lì, [illegible] una camerata stipata con otto letti occupati da sette donne [illegible] molto malate (oltre alla mia collega). [illegible] passato la notte senza potermi neppure sdraiare [illegible] terra, per non bloccare l'accesso [illegible] servizi igienici. Sola, senza conoscere che qualche parola [illegible] italiano (la presente lettera mi è stata tradotta in un amico), [illegible] stata allora trovata a [illegible] occupare delle degenti, incapaci di reggersi in piedi o in equilibrio, [illegible] pagandole ai servizi.

Specchio dei templ

In ospedale [illegible] donne abbandonate - «Un servizio sociale, [illegible] l'acquisto di derrate alimentari» - Quel bel giardino, vanto della collina, è diventato [illegible] discarica - Sessantenne all'Università - Tutti [illegible]

«Passi lontani nel corridoio lasciavano intuire [illegible] degli infermieri che però [illegible] sono venuti, [illegible] per qualche caso di grave urgenza, ad applicare i compiti [illegible] ritengo loro competano e che ho dovuto [illegible] per undici [illegible] seguito».

Kay

L'assessore [illegible] della Provincia ci scrive:

«Con riferimento alla lettera della [illegible] di Patri[illegible] — una ragazza inserita nella Comunità Alloggio di via Puccini a Pinerolo — torrei chiarire che la Provincia, come per gli anni precedenti, ha proposto, anche per l'87, il rinnovo della convenzione con la Cooperativa che gestisce tale Comunità. Il Coreco, dichiarando tale procedura in contrasto [illegible] la normativa in vigore, [illegible] annullato il provvedimento.

«Invero le motivazioni che hanno indotto questa amministrazione a procedere a trattativa privata [illegible] ben espresse dalla mamma di Patrizia. Ridurre l'appalto [illegible] un servizio [illegible] alla stregua di un appalto per la fornitura [illegible] derrate alimentari è palesemente illogica.

«Purtroppo, seguendo un altro ragionamento interpretativo, il Coreco [illegible] negativamente deliberato.

«Non [illegible] quindi all'amministrazione che provvedere a garantire, con la massima urgenza, che le procedure vengano regolarmente, affinché i ragazzi assistiti non abbiano a soffrirne maggiormente. Questo è l'impegno della giunta provinciale».

Salvatore Scancarello

Una lettrice ci scrive:

«Abito fin da bambina [illegible] pressi di [illegible] Cabotti, sono precollinare in [illegible] fino a qualche tempo fa [illegible] bello vivere per la sua tranquillità, per il suo verde e la sua pulizia. Oggi oltre la deturpazione provocata dalla sciatteria e fantomatica metropolitana, che [illegible] decimato gli alberi [illegible] corso, ha creato una netta divisione [illegible] i. Ieri, anche il giardino Cabotti, [illegible] volta usata per la sua pulizia, per i giochi destinati [illegible] bambini, l'allegria delle sue [illegible] sempre curate e pulite, le panchine pulite ed intere e soprattutto noto perché durante l'estate il Comune mandava del personale [illegible] tutelare l'ordine e la sicurezza dei piccoli, è ridotto [illegible] ed una vera discarica pubblica».

Paola Trasarin

Le «ragazze di ieri» ci scrivono:

«Una nostra [illegible] ultrasessantenne decide [illegible] iscriversi all'Università [illegible] Padova facoltà di psicologia. [illegible] lieta della decisione tuttavia ci poniamo alcune domande e chiediamo [illegible] gli [illegible] chi ha frequentato e conseguito [illegible] laurea. E' possibile ottenere qualche facilitazione nel pagamento della cifra d'iscrizione (tenuto conto che la nostra amica è una pensionata a 400.000 lire mensili)? E' possibile trovare i libri di testo presso qualche persona che abbia concluso gli studi? Se qualche "ragazza di ieri" o un giovane che frequenta la suddetta facoltà, partendo da Torino potesse fare il percorso in treno o in macchina con la nostra socia vuole cortesemente mettersi [illegible] comunicazione [illegible] tramite La Stampa?».

Seguono le firme

Il sindaco di Roure ci scrive:

«In merito allo scritto della lettrice Palma Vitelli Brun tengo a precisare che questo Comune ha segnalato ai veri [illegible] Regionali e alla Prefettura la necessità di provvedere: al taglio delle piante e arbusti lungo le sponde [illegible] torrenti siti nel territorio di Roure onde prevenire ed [illegible] tare lo straripamento, con possibile ostruzione dei corsi d'acqua, impedendone il [illegible] golare deflusso.

«Non avendo l'autorità di provvedere direttamente ha richiesto delucidazioni [illegible] merito e finora non ha ricevuto riscontro».

Mario Barale

Guerra di nervi all'aeroporto

Da ieri sciopero ad oltranza degli [illegible] torinesi, che contestano la precedenza concessa ai colleghi dei Comuni [illegible] scalo

Dalle 14 di ieri i 1.600 tassisti di Torino, per protesta [illegible] fanno servizio «di riserva» all'aeroporto di Caselle. In parole povere lo ignorano, lasciando il lavoro ai soli 30 tassisti di Caselle, San Francesco al Campo e [illegible] Maurizio, che, [illegible] [illegible] testata dai «torinesi», ma la [illegible] è [illegible] ribadita [illegible] Tar, godono di una sorta [illegible] privilegio [illegible] passeggeri.

Lo sciopero, annunciano gli interessati, proseguirà ad oltranza, fino a quando il Consiglio di Stato, organo di appello del Tar [illegible] quale si [illegible] rivolti Regione e [illegible] che appoggiano le tesi dei «torinesi», non [illegible] le loro ragioni.

Una situazione assurda se si tiene conto del fatto che l'aeroporto di Caselle, in determinate ore, è gremito da un traffico di centinaia di persone. *«Nelle ore di punta si raggiungono anche [illegible]»*. Oggi, come già avvenuto ieri, è in programma una [illegible] manifestazione di protesta sul piazzale dell'aeroporto.

A fare [illegible] sono i viaggiatori [illegible] non trovano [illegible] per raggiungere gli uffici del centro o rientrare. Quale soluzione è ipotizzabile? *«Si potrebbe creare un [illegible] al quale aderiscano tutti i [illegible] interessati: potrebbe essere una strada...»*.

Giornalisti e parlamentari

Sul problema dell'ac[illegible] [illegible] professione, con particolare riferimento a chi opera nei periodici, nelle radio e tv private, un incontro tra giornalisti e parlamentari piemontesi. Il presidente dell'Ordine Berardi, ha illustrato una proposta di [illegible]ca alla legge. Presenti Boggio e Paganelli (dc); Cianotti, Angela Migliasso e Ronzani (pci); Cardetti, Fiandrotti e Salomone (psi); Pagani (psdi) e Pinuccia Bertone (sinistra indip.)

Temperatura

massima	+ 30,2
minima	+ 18,5
media	+ 23,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico [illegible] Azienda autonoma [illegible] al volo [illegible] Caselle [illegible] pressione a livello del mare 1012 mb; [illegible] 98 per cento. Temperature: massima +30,6; minima +17,5; media +23,7. Venti: [illegible] Visibilità: buona. Temperatura acque: stazionaria. Sole: sorge alle 7,07, tramonta alle 19,42. Temperature delle acque nasse a Torino: max +23,7; min. +14,2.

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, prima a Torino in aprile

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Bosco passeggia tra loro, per nulla infastidito dall'infernale baccano. Tutto intorno è campagna, prati, alberi e betulle. E' un «pomeriggio di primavera»: così l'ha definito Ennio De Concini, sceneggiatore del film sul fondatore dei salesiani, di cui si celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è Ben Gazzara, la scena si gira nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto lo slang americano, fa forte a dire okey, proprio così nel film. I muri del cascinale, la chiesetta improvvisata, il pozzo nel cortile, perfino il campanile sono in cartongesso e polistirolo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, paga di 40 mila lire al giorno. Indossano pantaloni di fustagno, giubbe e tirsunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Li ha cuciti ed «invecchiati» Luciana Marinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, gli altri calzano zoccoli o ciabatte troppo grandi.

E' un set quello che esce mezzo in ripresa: «Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori». Quindi non «Eh no, così facesse don Bosco, dovrebbe un santo». Una volta? «Non così dirlo, abbiamo ripreso da una settimana, le scene più complesse le giriamo più avanti».

Ci sono voluti di accettare, l'attore si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho visitato la terra; peccato, ormai più di quell'epoca. Ma questo rimane vecchi a girare qui, sembra quasi che il tempo sia fermo proprio: in ambienti ricordano la mulini per spostare i del telefono attraversavano l'aia, e non potevano proprio trovare posto nel

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro dovrebbe in circuito Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 70 professionisti, tra i quali Enrico Maria Salerno (nella Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un crestano). Poi cinquecento comparse, in maggioranza con i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» santo, ormai molto Un collage di *flash*-back che s'inizia l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie fino alla fune (è la sola scena in cui il ragazzo non può impersonato dall'attore americano) e fino al giorno. Di mezzo, d'amore Giuseppe Zirmy) e Lina Patsy Kensit, molti la ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio al festival Sanremo): lui giovane seguace don Bosco. Lei cameriera in una di presto convinta a redimersi.

Gazzara avrà tre volti: ieri recitava quasi senza trucco, ora don Bosco poco più che (in realtà l'attore ne ha 57). Spiega il direttore di produzione, Albertini, stesso giovane di un pioniere del cinema e quindi Italo: «*In questa fase è solo un problema di parrucche. Ma venerdì, esempio, dovrà impersonare Don Bosco vecchissimo, che assiste all'investitura e saluto di un del suo oratorio. Il dovrà molto pesante*». La scena si girerà Ausiliatrice, affolleranno cerdoti veri.

La lavorazione terminare a novembre, si spera nell'inverno precoce per previste sceneggiatura. I di pellicola diventeranno minuti esatti, non si conosce ancora il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora : «Mi piace discriminando, poi mi piace *C'ero già stato per un altro film, 'Una pallottola spuntata', chi immaginava che sarei tornato? Sto al Turin Palace, tutte di ottone, grande. Appena finito, parto New York, Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento regista Leandro e don Bongiovanni (un prete vero, è l'esperto deve evitare errori nella ricostruzione storica): «*Un gambo questi sacerdoti — dice — molto precisi*». La scena numero lo vede impegnato in uno dei tanti giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro, il gioco giovane Rua, esce di scena lentamente, un ultimo studiatissimo sguardo alla macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi non si fermano, sollecitati dall'aiuto regista. Fuori contadino saggia i muri portanti di quel portico improvvisato, si in testa il cappello e lascia la compagnia: sono le 16, la campagna Lombriasco ha bisogno lui.

Giampiero

In calendario anche visita Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le celebrazioni per il tenario della di san s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, definito in tutti i particolari, culminerà la visita Papa, previsti l'ultima fine settimana settembre con tappe Colle, a Chieri.

L'inaugurazione ufficiale terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, veglia di preghiera nella basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio anche un momento spettacolare: il 7 febbraio, infatti, svolgerà a Torino «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio santo patrono. Una scelta, la loro, : il piccolo Bosco proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 22 al aprile si raduneranno, invece, i ragazzi alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 26 s'inizierà il simposio mondiale sulla ricerca salesiana; il 3 luglio, nome santo, si riuniranno Torino tutte le associazioni piemontesi mondo (particolarmente folte quelle Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

si chiuderà il 31 gennaio dell'89, con celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal a TORINO
in via GARIBALDI
ang. XX Settembre - Tel. 546.373

PER IL SUO VENTENNALE ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
3.950.000
GIACCHE
MARMOTTE
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
è un'esclusiva
OFFERTA PREINVERNALE
PIETRO marchisio
UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4
ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Milano

Con una foto alla ricerca del figlio

giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, anni

fratore a Torino rifà viaggio del figlio scomparso con la sua foto: «*Datemi sue notizie*». Ma del giovane non ci sono tracce: l'unica cosa certa è che è sbarcato dalla metanave a Genova. Ma in città non è mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, via Secondo Trento 10, S. Gavino, Cagliari, doveva venire a Torino per fare il cameriere in una pizzeria. Gli aveva trovato il posto Luciano Massa, via Vespucci 5, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, accettato l'invito del Massa. Ne aveva parlato con i genitori. «*In verità non era molto contento* — ha raccontato padre Antonio, 47 anni —; *era la prima volta che lasciava la Sardegna*».

Di questa possibilità di lavoro in Canargiu se parlato una settimana. Poi il padre vi scritto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Olbia, la nave per Genova e poi di nuovo in treno per Torino, dove il Massa lo avrebbe atteso a Porta Nuova. Gian Luigi è partito da S. Gavino due sabati fa. Ma in città non è mai arrivato. L'amico Luciano Massa l'ha detto invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è messo, alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu è arrivato «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio di figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, temiamo che gli abbiano qualcosa*».

L'incidente Ivrea durante prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Roberto Sandrone, vent'anni

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nei pressi Ivrea: giovani si scontrati frontalmente mentre provavano il tracciato di una gara organizzata fra un gruppo di amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, 20 anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente Lodovico Menietti, anni, da Valperga. Pertusio. L'incidente, verificatosi so le 14.30, non ha avuto testimoni: «*Stavamo partecipando partenza* — *e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, abbiamo per moto semidistrutte*».

Roberto Sandrone possedeva una vecchia «Ktm 250» da regolarità. «*Non* con — ancora i suoi — *sarebbe accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, per prove "enduro". Come il* po- uno di fronte all'altro, resta un mistero. *Roberto era molto prudente, indossava il casco*». Lo- Menietti era a bordo di un'Honda : il momento dell'incidente non aveva casco.

I due sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea furgone di Walter anni. Rivarolo, titolare negozio Raccontano : «*Non c'era un minuto perdere: Roberto era rigido, presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù*».

La cava di Tina dista pronto una decina di chilometri: ma Roberto purtroppo non più nulla fare. al spezzato la colonna tebrale. Lodovico è stato invece trasferito alle Molinette: ha una gamba rotta, qualche tempo, nei giorni festivi, la cava di Tina trasforma in percorso di «enduro». Lodovico Menietti il figlio del titolare della «Bairo Beton» proprietario della Raccontano gli amici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione pensato organizzare gara fra di noi. anche invitato le nostre ragazze: doveva essere un pomeriggio allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il tracciato scelto la prova era tutto su sterrato, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo . L'ipotesi più probabile è che i amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata da un'altra moto impegnata nelle prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti andassero nella stessa direzione marcia. Roberto Sandrone era figlio unico; il padre Armando è titolare della «Giachetti» Cuorgnè.

Vivere insieme

le tue passioni sentimentali, desideresti conoscere persone con persone interessi, divertimenti per appuntamenti. Via Sacchi 38, tel. (011) 544 770 - 544.800.

L'inglese a 99.000

Corsi di inglese, 4 settimane, settembre/ottobre, a L. 99.000. Tel. Apple English 011/530.251.

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e

Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabilità ivа, paghe - contributi, programmazione Basic Cobol - CAD, operatori computer. «Presso d'arte «Segretarie» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 538.994.

Dattilografico torinese

Corso di sette lezioni, dalla mano, calcolo contabilità, paghe operatori su personal videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.3663.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più per «riacquistare» i capelli in quei calvizie avanzata

Torino, settembre 1987

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale rivesta un'importante veramente grande per chi ha il problema dei (diradamento progressivo, sfibramento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre settimana cuore, nel quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo accettando tante deficienze cardiache e salvando tante vite, parlando dello stesso principio e di fare di evitare al maggior numero possibile di italiani case, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma ricchezza una raggiungevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Riteniamo indispensabile — ne dice il Direttore della Svenson — che ha problemi capelli sia informato correttamente, in quanto se parla di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza longimetro e si suggeriscono soluzioni controindicate. La nostra iniziativa è tesa a soddisfare più legittima del pubblico. Tutti i centri Svenson sono dotati le attrezzature per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, proporzionano la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

I centri saranno aperti a tutti dalle 13, dalle ore 15.30 alle 19.30.

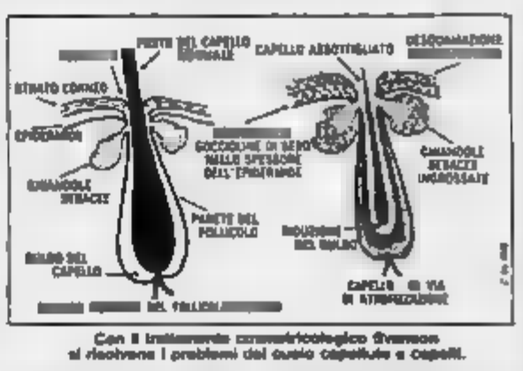
Domenica chiuso.

Il Direttore della ci tiene a sia base l'insorgere della calvizie

— Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare intendiamo al massimo ad usare uno dei mille pellami o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inoguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Ringiovanimento dei capelli.

Durante questa settimana i nostri anticalvizie Svenson, sia non potendo far i capelli, dimostrano come si può ridare una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando va tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare il stato cuoio capillizio e capelli. Non è completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire assolutamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura 40 minuti.


Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. 1 - Tel. 533.964 - 533.965 - Via Pietro Micca/ang. 14 - Tel. 782.178 - 795.089
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Frattini 12 - Tel. 31.726
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel.

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiasio 3 - Tel. 31 483
MESTRE - Via Messina 6/a - Tel. 980 266
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679 6871
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 402 269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 218.308
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889 388
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 54.671

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi ripartizione delle per opere antincendio: ogni caso è diverso

Evaristo ha insistito più d'una volta per «tempestiva e urgente risposta», anche i quesiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato) abbiamo sempre ribadito l'impossibilità di sostituirci a organismi di categoria o professionisti in grado di assistere tutti i condomini in caso di necessità. Ora, alla sua richiesta si sono aggiunte quella di Emma P. e di Ercole Incisi di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*I lavori richiesti dalla legge antincendio nei comuni (interrati, uso esclusivo di una parte condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), si si i condomini un appartamento nello e garages al piano cortile sono effettivamente costretti a pagare in base ai loro millesimi di proprietà, naturalmente box più elevati. Oppure può fare un piu- ?*».

★★ Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che attività delle i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/84 il responsabile) sono pubblicate sul supplemento della Ufficiale 96 del 22 aprile . E' completa: «In questa attività sono molto importanti quelle n. 93 e n. 94: la prima riguarda "autorimesse private più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, aeromobili"; la seconda, "edifici destinati a civile abitazione con altezza grande superiore a 24 metri". Perciò senza sapere di quale tipo di autorimessa si sopratttutto quanto e quanto sia alto l'edificio non è possibile dare risposta specifica interessati».

Un esempio può essere non si alto l'abbraccio, in generale i pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi no il numero minimo dei nove autoveicoli legge per l'applicazione della 818: in questo caso, infatti, è probabile i tratti concreto di lavori riferiti sicurezza del box e alla loro adibizione: se centrale termica altro- o addirittura non esistono i lavori comunque necessari per legge.

«E' chiaro che la impone per l'adibizione dei soli box interrati, indipendentemente quelli piano cortile, questi non devono contribuire spesa lavori (art. 1123, 2 del codice civile). Ma il tecnico che, caso per caso, deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori che abbiano problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che possibilità di essere senza dubbio più precisi ogni specifico esempio».

«*Abbiamo una strada privata asfaltata* — scrive Silvano — *con numerosi di cui che siamo distruggere. un disturbante che pensieri profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto distrutto dalle infestanti?*». Risponde la dott. Elena Accati: «Per il diserbo totale strade, cortili si usare il cloro- di commercio si trovano. esempio, Dermo Pitocid, , Radisol, Diserbante con percentuali di prodotto puro dall'80 al 95%. E' attivo verso monocotiledoni annuali e perenni su cui agisce traslocazione radicale fogliare. impiega anche su infestanti in attiva primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza 20-30 giorni. Si scioglie bene in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Il Tar dà ragione Buttigliera

Ancora fermo l'elettrodotto

L'Enel deve presentare il progetto globale

BUTTIGLIERA ALTA — La colpi decreti, ricorsi e bollate, gruppi ecologisti, Comuni e privati, contro l'elettrodotto 380 volt l'Enel vuole costruire, registra un altro capitolo. Il Tar ha ritenuto valida l'ordinanza del Comune Buttigliera Alta che blocca la posa dei primi tralicci. Ma per una pronuncia definitiva il Tribunale regionale amministrativo ha richiesto all'Enel il progetto globale dell'elettrodotto: l'Ente elettrico non sarebbe stato in grado di accogliere questa richiesta.

Spiega il sindaco Buttigliera dott. Tullio Monte: *«Avevamo fatto un'ordinanza di sospensione dei la perché pensavamo che certe opere non fossero conformi al progetto che ci stato presentato. L'Enel ricorso al Tar per chiedere la spensione nostra decisi. il Tar per il momento non accolto la richiesta Enel, perché manca il progetto globale dell'elettrodotto. A noi la cosa appe per lo meno curiosa».*

Precisa l'avvocato Riccardo Ludogoroff interessi oppositori all'elettrodotto: *«Il Tar è stato costretto a chiedere al ministero dei Lavori pubblici l'intera progettazione ta e autorizzata dell'elettrodotto. Questo perché l'Enel, su richiesta giudici amministrativi, è stato in grado di presentarla: aveva solo documentazioni parziali. Appena da Roma giungerà il progetto globale approvato sarà possibile una decisione a proposito».*

Nel frattempo i Comuni di Civiolette e Torre, assieme ad un gruppo di privati, prossimi giorni ricontro il prefetto, che ha autorizzato nel luglio l'occupazione d'urgenza terreni 18 Comuni sui quali l'Enel costruirà i giganteschi tralicci. Questi — secondo i proe numerosi amministratori — deturperanno il paesaggio, con sa late dagli per dei campi magnetici. Ciò specialmente in Bassa Val

La battaglia a colpi di te bollate, decreti, ordinan, striscioni e manifestazio, insomma, non tregua. Comuni l'ase all'opera; ma poi c'è ripensamento, con un blocco opposizione molto energico. Recentente un gruppo di dirigenti e soci di Italia Nostra hanno avuto colloquio con esponenti della giunta regionale, chiedendo un in per sospendere i lavori.

L'Enel già cominciato a costruire i basamenti per i giganteschi tralicci: sono quadrati metri lato e profondi sei. Stanno scendo distanti dall'Abe Antonio verso (monumento nazionale) presso Villarbassa: distanza metri.

Contemporaneamente, per un altro elettrodotto che l'Enel vuole centrale atomica francese Superphenix (passando dal Moncenisio e in Val Susa), Comune di Villarfocchiardo si è opposto, mentre quello di Cinveno chiesto chiarimenti. **giu. dol.**

Rischio droga anche nei giardini Settimo

Guerra alle siringhe

Nelle farmacie ne vendono 500 ogni settimana - L'azienda raccolta rifiuti ha istituito una squadra per la pulizia Addetti due madri di famiglia, sensibili al problema droga

— Anche Settimo prepara speciale squadra «spazzini antidroga». Entrerà attività a giorni ha il compito specifico ripulire giardini, aiole, sottopassi dove più frequentemente si siringhe buttate tossicodipendenti. *«Un problema che andava affrontato* — dice comunale Curello, socialdemocratico — *soprattutto per rispondere alle molte proteche arrivano in municipio».* Sarà l'azienda municipalizzati per raccolta rifiuti a provvedere alla bodella città. La squadra speciale è composta due donne *«due giovani madri di famiglia molto problema droga»* dice il direttore dell'azienda dottor Ezio Strumia. Stanno già frequentando breve preparazione presso l'Usl tenuto dalla dottoressa. Fanti tossicodipendenti. Quando entreranno in funzione nel loro compito specifico saranno muni pinze, guanti e speciali in modo evitare ogni contatto con siringhe che dovranno depositare contenitore apposito.

La raccolta sarà fatta buon mattino intorno sei *«in modo da assicurare la pulizia più intorno alle 7,30-8 quando i bimbi i ragazzi* vanno dice il dottor Strumia.

L'azienda municipalizzati ha individuato una quindicina di e che saranno setacciate giorno. *«I punti più frequentati dai tossicodipendenti* — dice il direttore Strumia — *sono via Castiglione, piazza Vittorio Veneto, viale Piave, il sottopassaggio ferroviario di via Leini, per limitarsi alla zona del centro. Nel parcheggio via Castiglione, nei pressi del deposito di rottami, la settimana dopo Ferra i nostri spazzini riempita siringhe un contenitore dalla capacità cento litri».*

Nelle farmacie della città si comprano circa cinquecento siringhe alla settimana, con punte molto alte il sabato e la domenica.

Gaiasco

LE «500» AL MUSEO DELL'AUTO

Non poteva che essere Torino meta obbligata dei partecipanti al europeo delle «500», ritrovamento a Gaiveda, un persino vicino ad Albenga. Ieri, un gruppo militarie ha invaso piazzale del Museo dell'Automobile: i proprietari in pellegrinaggio hanno visitato la auto in mostra e, poi, la Fiat

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per sostenere la ricerca sul cancro - I versamenti fino al 10 settembre

A.C. in memoria dei cari 50.000; Camburzano Maria della co; i condo di via Pervinche 40, in memoria maresciallo Arturo Ferreri 60.000; ricordando , Fossati, Martinengo, Mariatti, Molletti ; in della Beltrami Angiolina, Carpi (Modena) 50.000.

In ricordo di Luca Richiardone 50.000; Roberto e Lucia 50.000; in memoria di Chiappa Maria i colleghi marito 40.000; O.M. memoria Andrea 40.000; V.A.M. 37.000; in mia cara Cristina, Davide 25.000; C.D. 30.000; S.R. 30.000; in memoria dei nostri cari defunti .

In memoria di Domenico 30.000; in memoria della cara Adriana, Rina 000; M.R. Pino e Mirella in memoria di papà Ernesto e Angelo O.S. .

Una piccola goccia per un grande male, Milena Olga in memoria di Bianca 30.000; in memoria di Cosi Franco, amici case popolari 5° Gruppo 30.000; D.P. .

In memoria Egidio Ortalda, Luigi Sandro Mariuccia 30.000; Federigo e in memoria Piero Dalla 25.000; Angela Barbero Fiorentini in memoria del marito Ubaldo ; in memoria di F.D. : O.G. 35.000; M.T. in memoria di Comand Emma 22.000.

Grati per l'assistenza pre Irene Sperati medici paramedici del reparto prof. Muratore Antanteria Martini via Cigna, Anna Maria Ferrero 350.000; in di Lago Leonilda in Savaretti, i coscritti e le coscritte di Palazzo Canavese 350.000.

In ricordo della cara Gaspardo Maria 700.000; in memoria di Giovanna in Guimini, condomini e parenti ; in Bosco, amici e colleghi della Torino 800.000; in memoria Visitti, i colleghi di Claudio .

In ricordo cara Durando, parenti e 500.000; R.O.S. in di Papa Giovanni 500.000; in memoria di Mangia Gastaldi, i colleghi del figlio Stefa : i colleghi di lavo dell'agenzia 8 dell'Istituto Paolo di Torino in memoria di Dante 300.000.

In memoria di Vincenzo Macrì, famiglie Tiranti, Peretti e Mariano colleghi Zist Ambrosetti in memoria della mamma di Tullio in ricordo Moro , il condominio 7 305.000; in dei mio adorato papà Arturo Peluso, il Walter 300.000.

Baracco Giovanna 300.000; Giulia e Francesco Giordano 300.000; dott. François, in della moglie figli in memoria di Giuseppe, colleghi del figlio .

In ricordo della Maddalena Raso, i tuoi nipoti 270.000; in memoria di Balumbeti Lamberto, i colleghi di lavoro 263.600; i colleghi di Paolo in memoria del padre Gian Maria il condominio di degli Abruzzi 90 in memoria di Balletta Gianfranco .

In memoria di Ferrero An ved. Bontino, i famigliari 650.000; i colleghi dell' I.R.V. in memoria Mario Pasetti 343.000; in memoria di Agide Perino, i condomini 232.000; il condominio di via Boignanco in memoria di Luigia Durando Bavagnoli 220.000. *(continua)*

GRANDI FIRME DI STAGIONE A METÀ PREZZO SOLO ALLA CITY

PERCHÈ LA CITY DISTRIBUISCE A TORINO I CAMPIONARI DI DELLE GRANDI FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO

REGALATI ANCHE TU GRANDE FIRMA A METÀ PREZZO

City

VIA ROSMINI 13, TORINO

Com. Legge 80

FILPJ CONI RYUGI TAEKWONDO Lezioni tutti i giorni negli orari che preferisci Via 14 - TORINO - Tel. 337.913

COTTON CLUB RIAPERTURA COTTON CLUB TORINO - Via Galliari, Tel. (011) 65.58.72 CENA - SPETTACOLO E MUSICA

MUTUO AGEVOLATO fino al valore

IVA 8% direttamente dal costruttore

dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità leasing immobiliare.

Mansarde mono e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.

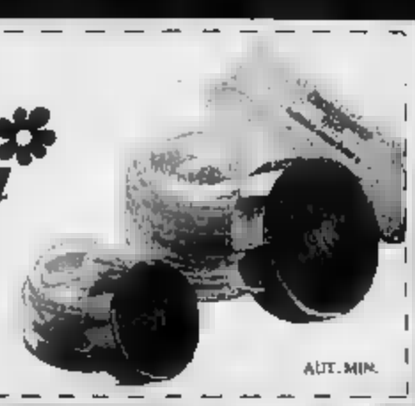
informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204 una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

Helena Rubinstein

LA LIPILOGIA MISURA LA TUA PELLE

Helena Rubinstein ti regala il tuo indice di lipidi e ti prova la tua formula

Consegna questo coupon ad una delle Profumerie PROFUMI Servetti di Torino e riceverai in omaggio una confezione prova Performance H_2O.



AUT. MIN.

Dagli agenti della Guardia di Finanza

Presi 5 spacciatori

Uno degli arrestati, sorpreso in un bar di via Casteldelfino, latitante da otto mesi girava con documenti falsi

TORINO — Stroncare il traffico di stupefacenti dei principali obiettivi della Guardia di Finanza. Il II Gruppo delle Fiamme gialle particolarmente attivo nella caccia a trafficanti e piccoli spacciatori. Cinque arresti, grammi eroina altrettanti hashish sostituiscono il bilancio delle ultime operazioni condotte dagli uomini del Gruppo, al comando capitano Pietro Maffione.

Proprio nel quadro lotta ai trafficanti frai controlli eser pubblici. Fra le persone identificate nel bar Delfino di via Casteldelfino c'era anche Giovanni Sciuto, 34 anni, originario Catania, da latitante precedenti per tentato omicidio, rapina e furto. Era in compdi un amico, Pasquale Zita, anni, via Vittoria 32, condannato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Giovanni Sciuto, anni

Sciuto latitante otto mesi, da quando non aveva più fatto ritorno, dopo un permesso, nel Carrara dove detenuto con pena residua di 6 anni e 10 mesi tentato omicidio. Aveva in tasca contraffatta intestata a Giuseppe Juvarra. Pare che nel periodo lunga latitanza si sia mantenuto vivendo espedienti e compiendo piccoli furti. Pasquale Zita, per favoreggiamento personale.

Altre tre persone sono state bloccate dalla Guardia di Finanza per spaccio di sostanze stupefacenti nel corso decine di controlli effettuati nei locali pubblici della città. Sono Cerutti, 28 anni, operaio, via Mazzè; Claudio Zantini, 30 anni, via Sanceto 15; Barbara 31 , Bernardino 7/2. Sono tutti pregiudicati per reati materia stupefacenti. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati 30 di eroina e 30 grammi di hashish per valore di 7-8 milioni di lire.

Avigliana distrutta fiamme

AVIGLIANA — Attimi di terrore, ieri sera, per un incendio scoppiato nella centrale via San Pietro.

Le fiamme, forse provocate da una fuga hanno completamente in casa dell'imprenditore Giovanni Pivotto e si è temuto che il rogo potesse che estendersi alle case . Per fortuna ciò non è avvenuto e non ci sono stati feriti.

L'allarme scattato verso 20,30, quando Giovanni Pivotto, la moglie e i tre figli di 20, 14 e 5 anni, si trovavano nella cucina per primo dei tre piani della casa.

«Non sappiamo come sia potuto accadere — racconta l'imprenditore — *abbiamo visto una lunga fiammata uscire dai fornelli. La lingua fuoco si sono rapidamente estese e io e la famiglia abbiamo potuto fare altro che scappare. Poco dopo era tutto bruciato, molte stanze erano perlinate e hanno rappresentato una facile .*

Frejus

OULX — E' cominciata ieri in Alta collaudo un nuovo tratto dell'autostrada del Frejus: si prevede che la carreggiata verrà aperta a ottobre.

Tecnici dell'Anas, la società costruttrice dei Politecnici hanno cominciato la verifica tecnica e strutturale dell'opera, tratto fra il sovrappasso di Oulx e il Ponte Ventoux. Decine di camion notevoli transiteranno sulla strada, mentre i tecnici controlleranno la ponti e sovrappassi. Proprio un anno e mezzo fa, in questo tratto, una campata appena costruita crollò.

luglio scorso l'Anas già fatto collaudare (con esito positivo) il tratto fra il Ponte Ventoux e Salbertrand.

prevede che all'inizio di ottobre entri che in l'altra galleria di Salbertrand per cui il traforo del Frejus sarà collegato direttamente per 13 chilometri dall'uscita fino a Salbertrand.

dalla

Rapinati milioni

TORINO — Tre malviventi, armati mascherati, sono entrati ieri le nel magazzino di ingrosso ria di Arrigo Punaro, anni, centro Pier della Francesca, in corso Svizzera. Hanno il titolare a consegnare l'incasso giornata: milioni. Poi fuggiti a piedi.

Pagati dal 1°

— I supplenti annuali riconfermati dal provveditorato saranno pagati a partire dal 1° settembre, anche se la nomina è arrivata o arriverà dopo quella data. Lo annunciato il ministro all'Istruzione, rispondendo a un quesito provveditore Luigi De .

Ladro in manette

TORINO — Uscito pochi giorni dal carcere, Nicola Orlando, 25 anni, idraulico, corso Belvedere 25/9, è tornato a spacciare droga. Lo hanno sorpreso i carabinieri della compagnia Mirafiori che, corso della perquisizione del suo appartamento, hanno piccola cassaforte, aperta nella caserma di via Piave: grammi di eroina pura.

Premiati per il tiro

TORINO — In gara c'erano di 10 Paesi europei: il gruppo storico «Pistoia Mitra» ha vinto il 1° premio «la precisione e l'abilità dimostrate nelle esercitazioni di tiro e per la bellezza e fedele riproduzione dei costumi». Il raduno si è svolto a Vienna, in 90° anniversario dell'*Altes Deutschmeister-Schutzenkorps*, corpo istituito nel 1827 dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

Benzinaio rapinato

ORBASSANO — Rapinato, di 7 milioni lire, mentre stava accingendo ad attraversare un incrocio: in sorte a Sigismondo Magnifico, 52 , Valdellatorre, Trucco di Brione 3, benzinaio con stazione servizio Volvera.

dopo una rapina

TORINO — «Fuori il portafoglio!». Un ragazzo consegna 50 mila lire, poi telefona carabinieri e descrizione del malvivente. Pochi minuti una radiomobile interceta, in Cavour angolo via Calandra. Angelo Rizza 26 anni, via Santa Giulia Corrisponde alla descrizione: viene riconosciuto e trasferito alle Nuove.

Ubriaco in carcere

TORINO — Per Aldo Ghiariglione, 36 anni, Chialamberto l'escursione al Rifugio Castaldi, a quota 2500 metri, si è conclusa male. E' scivolato, riportando una grave gamba sinistra. Intrasportabile i mezzi , è raggiunto da un elicottero

Francesca migliora

Operata Clinica oculistica, forse l'occhio si salverà - Arresto confermato per tre aggressori

BESTRIERE — Francesca B., cameriera Useaux vittima di una selvaggia aggressione, nella notte fra nerdì e sabato, di cinque teppisti francesi che hanno cercato di violentarla, è ancora ricoverata presso la Clinica universitaria dell'ospedale oftalmico via Juvarra.

I sanitari riuscire a salvarle destro, colpito schegge di durante la colluttazione. La ragazza potrà, spera, recuperare vista, anche in tempi brevi.

relativo miglioramento delle condizioni di Francesca non alleggerisce que posizione dei quattro carpentieri di Briançon, uno di Marsiglia): il pretore di Perosa Argentina, Cellerino, ha interrogato i tre maggiorenni (detenuti Pinerolo) ed ha confermato l'arresto. dovrebbe interrogato anche il na ospite Aprili.

Intanto i di si comando del capitaFerito, sono sulle tracce quinto componente gruppo, pure francese.

OSSOLA

TV COLOR GRANDI MARCHE da L. 850.000 25 POLLICI CON TELECOMANDO

LAVATRICI KG 5 da L. 340.000 PREZZI IVA COMPRESA

La nostra forza: PREZZO E GARANZIA

10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021 Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

HAPPENING IN PIAZZA CARLO ALBERTO

Sua Maestà si specchia

Il monolito in vetro nel quale si rispecchierà il monumento equestre del re Carlo Alberto

Stasera, [illegible] re Carlo Alberto, dall'alto del suo monumento nell'omonima piazza, ritroverà l'emozione [illegible] combattimento. Questo happening nei giardini davanti alla Biblioteca Nazionale [illegible] fronte a [illegible] Carignano è organizzato dal *Magnifico Atelier del Grand'orrore* che presenta *«Per ora, [illegible] quest'ora, per [illegible] ancora»*, installazione [illegible] Richi Ferrero.

Questo artista non [illegible] a esperimenti [illegible] genere in angoli [illegible] città. Lo scorso anno, sullo spiazzo a fianco dell'Università [illegible] via Sant'Ottavio, Ferrero creò una scenografia con un [illegible] semidistrutto e tanti manichini a mo' di passeggeri. E i manichini sono stati il soggetto di altri happening [illegible] gli anni [illegible]. Stasera, invece, è il [illegible] di [illegible] Alberto che sarà rispecchiato, con un insolito gioco di luci, in un monolito di vetro alto 4 metri collocato in [illegible] campo di [illegible] turco trapiantato per l'occasione nelle aiuole antistanti la Biblioteca Nazionale. La manifestazione durerà 45 giorni.

Perché questa operazione culturale? [illegible] risponde Ferrero: *«Perché la piazza, in origine, è luogo d'incontro per eccellenza. L'orecchio dove le decisioni che riguardano [illegible] comunità vengono [illegible] collettivamente»*.

Il rock politico con Billy Bragg

Billy Bragg [illegible] in concerto al Palasport (ore 21, ingresso 15 [illegible] lire). La serata, organizzata da Radio [illegible] - Radio Stuff in occasione [illegible] Festa dell'Unità, propone al pubblico [illegible] uno dei personaggi più interessanti [illegible] nuovo «rock impegnato» inglese. [illegible] [illegible] un «one man band». [illegible] Dylan degli anni ruggenti: si presenta [illegible] palco [illegible] solo, con [illegible] sua chitarra che, ha dichiarato, «può occidere con [illegible] note».

[illegible] sembrare un personaggio fuori [illegible] tempo: [illegible] il ritorno del rock politico — [illegible] dimostra anche negli Stati Uniti l'impegno di Little Stevens — è un dato [illegible] Anni [illegible] 2 [illegible] Bragg [illegible] prima [illegible] nea, pronto a [illegible] per [illegible] che gli [illegible] giusta, [illegible] Nicaragua [illegible] Africa. [illegible] agli scioperi. La [illegible] è semplice e ruvida, i suoi testi parlano di gente comune, d'amicizia, d'amore, cingendo di privato anche il politico.

Bragg è stato fra i promotori [illegible] Red Wedge, [illegible] [illegible] musicisti inglesi anti-Thatcher, e la [illegible] buon- [illegible] è [illegible] discussione:

Billy Bragg al Palasport

[illegible] voluto [illegible] il suo ultimo ellepi, [illegible] «doppio» antologico, venisse venduto a prezzo ridotto perché, ha detto, «mi sento [illegible] in colpa nei confronti dei disoccupati».

Dopo Billy Bragg, i concerti al Palasport organizzati in [illegible] [illegible] dell'Unità domani con Zucchero (ingresso 15 mila lire). Il 18 Edoardo Bennato (18 mila lire) e il 25 con Francesco Guccini.

Tra [illegible] altri «appuntamenti della notte», per stasera segnaliamo all'«Idroscalo Lento» (imbarcadero del Borgo [illegible], [illegible] Virgilio [illegible] una [illegible] parigina con specialità gastronomiche francesi, e [illegible] di [illegible] Montebello il «party [illegible] lio» intitolato «La noche se muove».

g. fer.

giorno per giorno

Conferenze

Ellenismo — Alle 18, al Centro Pannunzio (a via dei Mercanti 1, [illegible] Maiale parla sul tema «Le capitali [illegible] in Asia Minore». La conferenza è con diapositive.

[illegible] — Alle 21, nella sede [illegible] Damanhur in [illegible] Principe [illegible] 7, [illegible] [illegible] «Fine [illegible] o inizio del [illegible] nuova età». Relatore [illegible] Airaudi, fondatore della comunità [illegible] Damanhur.

Alzheimer — Giovedì 17 settembre alle ore 11, il professor Elio Giacobini, direttore del Dipartimento di Farmacologia dell'Università [illegible] Sud Illinois, terrà [illegible] Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino (via Cherasco 15) una conferenza sul tema «Diagnosi precoce [illegible] [illegible] Alzheimer e trattamento sperimentale». Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] e dieta — Domani, [illegible] 20,30, al Centro Incontri [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] Stati Uniti 33, [illegible] sul tema «Latte, dieta, salute» con interventi [illegible] professori Poletti, Balzola, Nicola, Pera. E' un'iniziativa della Centrale [illegible] Latte organizzata da Explan [illegible] Liliana Panza.

Manifestazioni

Festa dell'Unità — [illegible] concerti questa sera alla Festa dell'Unità al Parco Italia '61: nell'area cabaret, ore 21, i Blues and Soda, mentre [illegible] 21,30, al Palco della Pgci, ci saranno gli Union Jack. Al Palavela, invece, è prevista un'esibizione di ginnastica artistica (ore 21), cui più tardi seguirà quella [illegible] Aikido. Infine, nell'area dibattiti, Antonio Giolitti, Gianni De [illegible] e Piero Pastino discuteranno [illegible] sull'unità della sinistra.

Film

In tv — Stasera, ore 19,30, [illegible] Rai 3, [illegible] proietta il documentario «Quartetto d'archi di Torino [illegible] clarinetto», regia [illegible] di [illegible] Carena Depino.

Concerti

A Trofarello — Alle 21, sul piazzale della Stazione, concerto per la [illegible] dell'Unità con il Garlic Aroma, Wake, Wylie Coyote Band.

Varie

Filtara — Domani, [illegible] ore 11, inaugurazione della [illegible] [illegible] Pinetta Gramola e Irene [illegible] Al Piemonte Artistico e Culturale [illegible] via Rocca 264.

Per radio — Riprende [illegible] mane, ore 11,45, [illegible] trasmissione radiofonica «Pronto... perché?» [illegible] va [illegible] onda su 7 [illegible] privale torinesi (Proposta, Antenna Uno, Antenna Torino, Flash, Centro, California, Torino Popolare). Gli ascoltatori [illegible] [illegible] diretta [illegible] dirigenti [illegible] importanti imprese di servizi.

Bella immagine — «Fotografare Burolo» è il titolo del concorso che premierà [illegible] Burolo [illegible] più bella immagine ripresa in questo centro a ridosso della Serra. Le foto- [illegible] [illegible] saranno esposte in una [illegible] che sarà allestita nel Municipio. [illegible] premiazione [illegible] prevista per il [illegible] ottobre.

S. Bernardo
Orizzonte Piemonte
CRT

PATROCINI
Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri
Regione Piemonte
Provincia di Torino
ORGANIZZAZIONE:
Comune [illegible] Avigliana
Atlantis
C.U.S. Torino

domenica 20 settembre

TUTTI IN MARATONA

A PIEDI E DI CORSA
[illegible] LE ANTICHE STRADE DEI VIANDANTI DI FRANCIA

"SUSAVIGLIANA", la 1ª maratona della Valle di Susa, è una manifestazione aperta a tutti che ripercorre tra boschi e vigneti la [illegible] scelta [illegible] viaggiatori d'oltralpe [illegible] arrivare [illegible] Italia.

GRATIS IN TRENO

Grazie al contributo F.S. nella giornata di domenica 20 settembre [illegible] persone munite del pettorale potranno usufruire del passaggio gratuito sulla tratta Torino-Bardonecchia-Torino, raggiungendo così il punto partenza di Susa (p.zza Italia) e rientrando in serata alla stazione [illegible] [illegible] provenienza
Un servizio [illegible] autopullman delle [illegible] CA.PI e Bellando collegherà il percorso con le più vicine stazioni ferroviarie consentendo ai ritirati della Susavigliana [illegible] arrivare comunque in treno al traguardo [illegible] Avigliana (campi sportivi)

partenza: Susa - p.zza Italia, [illegible]
arrivo: Avigliana - Campi Sportivi
percorso: via [illegible] Maometto ed antica strada di Francia

ISCRIZIONI COMPETITIVA:
Salone La Stampa e Municipio Avigliana
ISCRIZIONI NON COMPETITIVA:
Municipio Avigliana - P.zza Conte Rosso - Assessorati Sport e Commercio.
SAER - Ricambi elettrodomestici - Via [illegible] 10 - [illegible] - Tel. (011) 956 08 56
VICKI CLUB - Palazzo pallestra, sauna, estetica, bar - S.S. 25 Rivoli-Avigliana - ROSTA - Tel. (011) 954 02 14
BERTOLA SPORT & [illegible] - Confezioni sci, wind surf - C.so Lepri 157 - [illegible] - Tel. (011) 93 83 28
SPORT 2 - Abbigliamento sportivo, sci - Via Genolino 14 - GIAVENO - [illegible] (011) 937 66 67
GIANNI & NATALE TEAM - Confezioni [illegible] - C.so Moncenisio 54 - S. [illegible] - Tel. (011) 9393 19
ZAMBURLIN ECO ITALIA - TV [illegible] - [illegible] Torino [illegible] - S.ANTONINO - Tel. (011) 954 99 14
GIANNI & NATALE TEAM - Confezioni sportive - P.zza Europa 8 - SUSA - Tel. (0122) 329 12
Salone [illegible] STAMPA - Via Roma 80 - [illegible]
Supermercati CONTI - C.so Turati 29 - C.so Agnelli 26 - Via Mongrovejo 61 - Via Cesana 78 - Via S. Donato 11 - C.so Cadore 43 - [illegible] Bramante 15 - A [illegible] Brescia 5 - Via Banfizza 8 - Via Borsi 123 - Via Chiesa della Salute 132 - C.so G. Cesare 214 ang. p.zza Derna - Via Cravero 8 - [illegible]

expovalsusa 87
AVIGLIANA
19-27
settembre

Lo volete conoscere l'abate Amé Gorret?

L'abate Amé Gorret

Dal sabato e sino al 18 ottobre, al Museo della Montagna, sul Monte dei Cappuccini, è allestita la mostra Amé Gorret, l'ours de la montagne. Si tratta di una rassegna curata dallo stesso Museo e [illegible] Comune di Valtournenche.

Come scrive la presentazione questa mostra «racconta la vita di un montanaro che seppe con [illegible] gia, [illegible] e intelligenza, fare [illegible] sia [illegible] la vita di tutti i giorni. [illegible] opere estremamente interessanti, [illegible] sua terra». Gorret fu sacerdote, scrittore, alpinista. E fu pure spirito ribelle, estroso, eccentrico. Nato nel 1836, [illegible] visse sempre fra le montagne della sua Valle d'Aosta contribuendo a farla conoscere attraverso i suoi scrupolosi appunti culturali-geografici.

Davvero avvincenti i suoi racconti di scalate e di bivacchi in una Valle non ancora troppo conosciuta e sfruttata dal turismo di massa. In occasione di questa mostra è stato compilato un catalogo con intervento di Efisio Noussan. La personalità dell'Abate è tracciata con definizioni argute e tramite simpatici [illegible].

Il titolo della mostra prende spunto da una [illegible] finizione che lo [illegible] Gorret diede di se stesso: «Io sono un orso che la vita [illegible] ha saputo addomesticare, perché balli dinnanzi agli uomini».

e. b.

PROPOSTE DELLA RASSEGNA MUSICALE

Il «Settembre» torna antico

Cominciata ieri all'insegna [illegible] musica contemporanea, la [illegible] settimana di Settembre [illegible] prosegue [illegible] su tutt'altro registro, con [illegible] concerto dedicato a Bach. [illegible] terrà alle 18 [illegible] chiesa [illegible] via Santa Teresa 5 e [illegible] come protagonisti Mario Ancillotti (flauto), Giovanni Guglielmo (violino e viola), Alfredo Riccardi (violoncello) e Annamaria [illegible] (clavicembalo).

Ancillotti, diplomato a [illegible] renze, è stato primo flauto nell'orchestra Rai di Roma e da dieci anni si dedica intensamente [illegible] [illegible] alle revisioni musicali. Guglielmo svolge attività multiforme: diplomato a Venezia, fa parte [illegible] Solisti Italiani, [illegible] musicologo, [illegible] diretto il Conservatorio di Vicenza e attualmente [illegible] direttore artistico dell'Orchestra di Sanremo. Riccardi, primo violoncello [illegible] [illegible] Milano, è insegnante [illegible] quotato, mentre [illegible] Maria Perrafelli [illegible] docente [illegible] clavicembalo a Firenze ed è impegnata nella rivalutazione del fortepiano.

Barbara Hendricks, soprano

Oltre alla Sonata in mi minore per [illegible] e continuo [illegible] [illegible] a alla Sonata in mi minore [illegible] flauto e continuo [illegible] 1034, sarà eseguita L'Offerta Musicale BWV [illegible] che Bach scrisse basandosi [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible] stato proposto [illegible] [illegible] rico il Grande. [illegible] composizione [illegible] costituita da due ricercari, una sonata a tre in quattro movimenti, [illegible] noni e una fuga canonica.

Nell'edizione originale [illegible] pare un acrostico [illegible] parola «Ricercar» [illegible] Jussu Cantio Et Reliqua Canonica [illegible] Resoluta, che significa [illegible] [illegible] [illegible] ordine del [illegible] e altri brani sviluppati [illegible] l'arte del canone).

[illegible] sera [illegible] 21 [illegible] Carignano spiegherà la sua illustre voce [illegible] soprano Barbara Hendricks, interpretando con il pianista [illegible] Scheja Lieder [illegible] Johannes Brahms, Gabriel Fauré e Richard [illegible].

[illegible] [illegible] altri appuntamenti [illegible] [illegible] giorni segnaliamo [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] concerto che l'Orchestra [illegible] dedica [illegible] sinfonie di Boroding [illegible] e [illegible] per archi di Brahms: sarà eseguita quello [illegible] violino, con la partecipazione di [illegible] solista di regia come Henryk Szeryng. Giovedì [illegible] Regio [illegible] capite la Münchner Philarmoniker diretta da Sergiu Celibidache, che proporrà L'apprendista stregone [illegible] Dukas, Metamorfosi sinfoniche di Hindemith e la Sinfonia n. 7 di Dvorak.

L. o.

Dal Brasile barche a vela [illegible] diapositive

Questa [illegible] sera, [illegible] 21, alla Lega Navale (Corso [illegible] Siviatica [illegible] [illegible] proiettate le diapositive su un'interessante esperienza velica. Le [illegible] [illegible] riferiscono all'impresa di [illegible] Delich che, su un'imbarcazione a vela in acciaio (da lui costruita, [illegible] progetto Quirante), ha raggiunto le coste brasiliane. Da lì, il velista torinese ha poi navigato [illegible] 600 miglia all'interno del [illegible] delle Amazzoni.

[illegible] assistere alla proiezione occorre [illegible] l'invito [illegible] sede [illegible] Lega Navale.

I cantori del Piemonte si sfidano a rime

Si sta organizzando il primo «Concorso di poesia piemontese» [illegible] iniziativa della Federazione Provinciale Coltivatori [illegible] di Torino in collaborazione [illegible] [illegible] periodico [illegible] in lingua piemontese «Piemontèis ancheuj».

L'iniziativa vuole essere un omaggio alla figura di Agostino Tuninetti, ex presidente della [illegible] [illegible] Moncalieri, personaggio [illegible] grande sensibilità e autore di [illegible] poesie legate alle [illegible] Piemonte, scomparso [illegible] scorso primavera.

Al concorso, che ha [illegible] fermo l'«Amor e la terra», possono [illegible] partecipare tutti i cultori [illegible] della lingua piemontese, residenti in provincia [illegible] Torino, con una [illegible] più composizioni inedite. Le opere dovranno essere redatte in cinque copie dattiloscritte e consegnate entro il 15 ottobre alla segreteria del premio «Agostino Tuninetti», [illegible] via San Francesco [illegible] Paola, 31 (tel. 51.19.82).

Le poesie [illegible] esaminate da una giuria composta [illegible] esponenti [illegible] cultura subalpina, presieduta dall'on. Carlo Stella. Fra i [illegible] libri, il professor Camillo Brero, direttore di «Piemontèis anchenuj», [illegible] di numerose pubblicazioni quali la «Grammatica Piemontese» e il «Dizionario» italiano-piemontese.

Mario [illegible], poeta e consigliere regionale, [illegible] tempo impegnato per l'approvazione [illegible] una legge che consenta l'insegnamento facoltativo del piemontese nelle scuole; il maestro Virginio [illegible], autore di [illegible] di ricerca storica sulla media Valle [illegible] Susa; Remo Bertodatti, poeta e vincitore [illegible] premio «Pinin Pacot», uno dei più ambiti della poesia piemontese.

Tutti i concorrenti riceveranno [illegible] diploma di partecipazione; una targa e una medaglia verranno consegnate ai primi tre finalisti.

E. V.

prima in Italia
AUTOFRANCIA
PER 30 GIORNI
L'USATO È IN PROVA!
E SE NON TI PIACE... ...RIMBORSO E AUTO NUOVA
se vuoi un'auto usata
se sei un dipendente
se non sei soddisfatto
AUTOFRANCIA

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Iscrizioni immediate
Nuova Sede
Via [illegible] 23

MALATTIE [illegible]
[illegible] ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: [illegible]

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia 31 - TORINO
Sviluppo e stampo le tue foto a dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi

Televisioni private in regione

Grp

12 — Salvaggio West, telefilm
13,30 Sole nella polvere, film
15,30 Diario di un soldato, telefilm
16 — Dick Powell, [illegible]
17,30 Il [illegible] del [illegible] giallo, [illegible]
18 — Johnny Ringo, [illegible]
18,30 Il Parsone, [illegible]
19 — G.R.P. Monitor
19,50 Jesco & Toledo, disegni animati
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Sapere di vacanza, spettacolo
23,45 G.R.P. Monitor
[illegible] Licenza di [illegible] esplodere, film di G. Lautner [illegible] Lino Ventura, [illegible] Constantin

Videogruppo

14 — Il barbino, rubrica
14,05 Telefilm
15 — Le ore della settimana
16 — Rosa... de Lajas, telenovela
17,30 Star Blazers, cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Telefilm
20,30 Rosa... de Lajas, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,15 Telefilm
23 — Le ore della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Telefilm

[illegible]

15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4 Sera
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Pat ragazza del baseball, cartoni
20 — Rapsodia, telefilm
21 — Wrestling catch
22,15 Offside
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Automercat tir
0,30 Tg4
1 — Film

Odeontv

[illegible] — Tutta una vita, novela
16 — Sanford and Son, situation comedy
16,30 Tv ragazzi: Dottor Stump ed Arale - I predatori del tempo - Phantaman - Starzinger - Voltron
19 — Ken il guerriero, cartoni animati
19,30 Storie Italiane, comico
20 — Aeroporto Internazionale, telefilm
20,30 Quei temerari sulle macchine volanti, film di Ken Annakin con [illegible] Sordi, Susan Miles
22,30 Il corsaro, miniserie
23,30 Colty il ghostbuster nero, [illegible] di Jack Hill con R. Grier, B. Bradshaw

Rete Canavese

15 — Storia d'amore con delitto, film
17 — All Music
17,45 Le più belle favole, cartoni
18,50 Il periodo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Il [illegible] sotterrato, film con Jane Russell, G. Rolland
22,30 Telegiornale
22,45 Il periodo è il mio mestiere, telefilm
[illegible] [illegible] La
16,30 Gli uccelli delle [illegible], film
18 — Colonel March, telefilm
19 — Rubrica religiosa
20 — Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Incontro con gli artisti
24 — 3 [illegible] in un collegio [illegible] film

Tv Star

17 — Jacko l'orso del mondo Tellee, cartoni animati
17,30 Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 Doc Elliot, telefilm
20,30 Forza naja, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
23,30 Le ore della settimana
24 — La verità cancella Satana, film

Telecupole

15 — Amor gitano, telenovela
16,30 Video mix, rubrica
17 — Super Book, cartoni
17,30 Vita Paradise, telenovela
19 — Videocar, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — La corona del diavolo, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Alazzone, procedo
23,45 Videocar, rubrica
[illegible] — Derby thrilling, telefilm
1 — Il cappello [illegible] vedibile, spettacolo

Quinta Rete

17 — W Zatoto
17,30 La principessa Zaffira, cartoni animati
18 — Megaloman, cartoni animati
18,30 Missionippi, telefilm
19,30 Detective in pantofole, situation comedy
20 — Super Robot 88, cartoni animati
20,30 L'ultima carica, film di L. Savona con T. Russell, Orella Lionello
22,30 Patrol Boat, telefilm
23,30 The club, film di Bruce Geraldo [illegible] Thompson, G. Kennedy
2 — Telefilm

Telesubalpina

16,30 Dieci cuccioli di grecale, film di Bernard [illegible] con Keenan Winn, Fernando Rey
18,30 Colonel March, telefilm
19 — L'osservatorio politico «L'anno internazionale dell'ambiente»
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria
[illegible] Cartoni animati
20,30 Wehrmacht [illegible] sero, film di Stanislaw [illegible] con Zygmunt Hubner, Josef Nowak
22,30 Speciale Telesei: Le presenze [illegible] [illegible] in Salvador
23 — Il regionale, notiziario
23,25 Deserti viventi: «L'Alaska», documentario

Quarterete [illegible] Videomu[illegible]

1-14 Video non stop
14 — Ali americas hot 100
18 — L'intervista
15,15 Video non stop
18 — Le special. Pleasured time
18,30 First run
19 — Video non stop
22,30 Il concerto. Hooboo Guru

[illegible]

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, a cura di Carma
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
[illegible] [illegible] [illegible] Piemonte, attualità regionali
20 — [illegible]
[illegible] Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache [illegible] Piemonte, attualità regionali
23 — Programma promozionale
1,30 Auto[illegible]

Erre Uno tv Svizzera

[illegible] —[illegible]
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, sceneggi[illegible]
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 Tv ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] casa per [illegible], sc
21,30 [illegible]
22,30 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — [illegible]
0,30 [illegible]

Telecity

14 — Leonela, [illegible]
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
15,30 Lagaan, telefilm
[illegible] Fantallegrilla, telefilm
17,30 Space Robot, cartoni animati
[illegible] — Ostanlya, [illegible] animati
[illegible] [illegible] Junior, [illegible] animato
19 — Mr. Baseball, cartoni animati
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
20,30 Grande uno rosso. Film di S. Fuller con Lee Marvin, M. Hynell
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 Una notte per morire, film di S. Nerlliano con E. Benkhead, S. Powers

Videouno

[illegible] Zaborger, telefilm
16 — New Scotland Yard, telefilm
17 — Programma per i ragazzi: Il satanà dello Zecchino
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ore della settimana
20,30 Sesto continente, documentario di Folco Quilici
22,10 Tg telegiornali
22,25 La bufera, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet
24 — Speciale spettacolo

Retepiemonte

14 — Ginguiser, cartoni
14,30 Tuttocartoni, [illegible]
15 — Calendar man, [illegible]
15,30 Ginguiser, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
[illegible] Tigerman, cartoni
17 — Programma per ragazzi: Baby show
[illegible] — [illegible] in italiano, cartoni
18,30 [illegible] [illegible] magici di Lilli, [illegible]
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Intorno 7, notiziario
21,45 Amanda, telefilm
22,15 E' troppo tardi, film di Claude Whatham con Bill Brady, Olivia De Havilland
24 — Ispettore [illegible], telefilm
1 — The doctors, telefilm
[illegible]
15 — 317° battaglione d'assalto, film
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 The Outsiders, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Atlas flash
20,15 Zaborger, l'uomo elettronico, telefilm
20,45 Sport: Bocce oggi e domani
21,40 La più bella [illegible] [illegible] mondo, film di C. Mastrocinque con Walter Chiari, Paola Quattrini
23,30 Speciale spettacolo

[illegible] tv

15 — Il mio nome è Shanghai Joe, film [illegible] K. [illegible], G. Mitchell
16,30 [illegible] Ninja Kamui - [illegible] Mysha - Il sergente Preston, cartoni animati - Belvaggio mondo animali, telefilm
18,30 Notizie oggi
18,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,45 Skyways, telefilm
20,15 Povera Clara, telenovela
21 — Affidato al tre grandi, film di U. Lenzi con K. Clark, H. Franz
22,45 [illegible], situation comedy
23,15 Now [illegible] [illegible], telefilm
0,15 Redazionale
0,30 Diario di notizie
1 — Playboy di sera, [illegible]

Torino Futura

17,45 Per I [illegible] Yellow show
18,15 Pubblico vo' via guerra, telefilm
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Sommarioto
21,30 Il [illegible] [illegible], [illegible] opera
0,28 Martedì sport

* Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859 521) **Lungo alla alla signorina**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859 521) **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin, Colori Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (ora condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) **Arthuna I Freddier**, con Holly Frida, Hurd Stapel, Tatiana Simo, colori Vist. 14 Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) **Stepfather** (Il patrigno), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Arizona junior**, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or.: 15,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL (via Dalmazzo 24, tel 540 506) **Mickey**, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con F. Chaulet, E. Vesard (Venezia 87) commedia brillante Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a tel 545.245) **Arizona Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (versus 93). Or 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 545.245) **Highlander** (L'ultimo immortale), di Russel Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113) Or.: 16,20 18,30; 20,40; 22,45 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Goito 5, tel 850 71 00) **La morte sarà il suo ideale**, Malcolm McDowell, Madolyn Smith. Colori. Non vist. Or.: 15,40; 17,25; 19,55 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

DORA (via Brandizzi 9, tel. 542.422) **La morte e il giorno**, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields Non vietato Or.: 16, 20,25; 22,30 Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Quisiasa** è investigatore, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ignoti Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000 (ora condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241) **Lungo vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori Non vist. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241) **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin, Colori. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000 (ora condizionata).

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 272.057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Lungo vita alla signorina!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

GOBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Rammendo** di W. Borowczyk, con Monique Gehlen Col. Vist. 16 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (ora condizionata)

KING KONG CINETUDIO (via Po 21, tel 839 7502): **La ragazza tatuata** di Tony Gatlif, con Françoise Christ, Ann Gisell Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14 Orario. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) **Misteriosi adventures** di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 253) **Anna Ivlade**, con Mel Gibson, Danny Aiello, 14 15,45, 20,15, 22,30 Ingresso 7000

MASSIMO 1 (via Verdi 31, tel 532 448) **Cavalli di razza**, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky. Spedito Non vist Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) **Appuntamento al buio**, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (piazza Sabotino, tel 510.145) **Un ragazzo di Calabria**, di Luigi Comencini (Venezia 87) con G.M. Volontè, G. Adamtuono. Col. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000.

STUDIO 6 (via Rossini 2, tel 650 521): **Nella tana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col Non vist. Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Aiace 4000

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.788): **Creepshow 2** di M. Gornick con L. Chiles, D. Kennedy. Vist. 14. Or 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Spettrus**, con Todd Yawny Or.: 20,30; 22,30. Rid. Aga 2500

FARO (via Po 30, tel. 833.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap Fam 20,30; 22,30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486 560): chiuso per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi Holiday

OSIRIDE (via Venaria 8, tel. 749.23 82): [illegible]

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): **I bostoniani**, di J. Irby, con V. Redgrave Ore 20.15, 22,30

[illegible] (via Sacchi, tel. 511 293): **Intimo quello** [illegible] gola di Anita Vist. 18 14,05; 15,55; 18,45; 18,10; 18,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Ginger** and Giuseppe - Deep Throat n. 2 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Anarchia** - Anarchi organizz. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Delitto** capriccio di donna - Double Impact. Colori Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 3 (ult. ore 24). Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 585.334): **L'ultima voglia sulla lattiera**, Lisa Osbourne, Christine Black. Colori Vist. 18 Ap. 14,30; ult 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 108, tel. 297 978): **Devil in Miss Jones** part II. Colori 18. Ap ult.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 Valerie [illegible] bestia, Valerie Sedd, July Stallon. Colori. Vist. 18. Ap.: 14,30; ultimo 23,30.

MILANO - ROY DU BEXE (via Milano 8, tel. 530 256): **Festival** du sexe: Pulpe au pelle di velluto, John Leslie e Juliette Anderson (sulla Lisa fuso cora) - Transex leggenda Nuovi 1987/88. Colori. Vist 16 No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23,30).

[illegible] (via Principe d'Acaja 45, tel 749 58 51): **La chiave** [illegible] (Erotic satisfaction of girl). Colori. Vist. 18 Ap 15; ult

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Professoressa erotica**, Guy Royer, **Femmine** [illegible], Monique [illegible]. Colori Vist. 18 Ap ore 10; ult. 22,30 continuato

ROMA SUD (via San Donato 40, tel 487 765): **Marina una bestia in calore**, con Marina Lotar, Vassilis [illegible] di Colori [illegible] 18. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel 698.3617): **Momenti erotici** Novità Colori Vist 18 [illegible] 12; ultimo 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Decane**, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Vist 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 871.842): **Exhibition** porno (Donne nude). Colori. Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24

CITTA'

[illegible]
[illegible]VO CHIERESE: Amadeus di notte n. 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Blood Simple.
MODERNO: 9 settimane e ½.
POLITEAMA: La calda notte di Lilla Vist. 18

CIRIE'
ITALIA: Come selvaggi. Vist. 18

MONTANARO
VITTORIA: Peccatine in calore - Animali come noi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scirocco.
ITALIA: Body Building per maghi in calore.
RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA
[illegible] I racconti sensuali di Cleopatra. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol
MISTERY di B. Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo di una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti
NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino della padana e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting
GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la [illegible] con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantasiosa si tinge di giallo...

Per chi cerca il nuovo cinema
ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coburn. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, una passione [illegible] e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — Enrica Bonaccorti porta una maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio di New York — racconta — talmente imitato nel mondo da rappresentazione aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno le sue vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per [illegible] il gusto dell'America. «E' un Paese che mi [illegible] deluso: ci vado dall'82, quando per un polo mesi mi sono fermata a Berkeley in California per un corso di [illegible] cultura».

Dell'America, spiega, [illegible] divide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati gli individui. Il rispetto delle regole dentro cui quali ciascuno è poi libero di muoversi a piacimento. L'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque abbia voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della [illegible] fuggita a Berlusconi, [illegible] trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli [illegible], la [illegible] rapporti. «Laborare non mi ha mai spaventato anche se devo ammettere, quest'anno mi sto chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì [illegible] venerdì dovrò registrare quattro [illegible] di spettacolo, le due ore dello sparo preserale e le cinque [illegible] quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non conosco paure ma al quale per tre anni, il tempo [illegible] contratto, credo poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, [illegible] stare dietro le telecamere. [illegible] un «bisogno» [illegible] crescita» che confessa [illegible] aver scoperto proprio in questi [illegible] «Quando diventerò grande vorrei fare [illegible] documentari» perché potrei mettere insieme il mio desiderio [illegible] viaggiare [illegible] la mia capacità [illegible] parlare con [illegible] gente. [illegible] [illegible] mia [illegible] mi [illegible] già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi [illegible] rimasta addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei [illegible] a [illegible] Berlusconi si chiama però La giostra, in onda tutte le domeniche [illegible] 27 settembre su Canale 5 [illegible] 14 alle 20,30 più il quotidiano Ciao Enrica [illegible] due ore [illegible] preserale che comincia il giorno dopo, lunedì 28. Se nella Giostra Enrica Bonaccorti [illegible] [illegible] pagnia di Pippo [illegible] con il [illegible] spazio [illegible] come noi, Catherine Spaak con Forum, [illegible] Bongiorno con il [illegible] gioco a quiz, più cantanti, [illegible] orchestra e ospiti, [illegible] Ciao Enrica [illegible] sola con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti [illegible] dibattere.

Molte le piccole idee inventate [illegible] dare unità [illegible] due programmi. «Nella [illegible] per esempio, [illegible] unificare gli ospiti per [illegible] parole «tabù», anticipa. Ciao? «Non [illegible] prima puntata vogliamo pensato [illegible] invitare tutti i cani, la scimmia, i magri, un'altra i baci e così via. Non è [illegible] offenderanno, vero?». Unico lo studio dove saranno registrati i due programmi, il Safa, suddiviso [illegible] spazi: uno dove c'è una piccola giostra, [illegible] lunapark, un [illegible] dove è stato [illegible] una straordinaria segretaria telefonica [illegible] Paure? Una sola. «Non avere la diretta significa per me che l'orario da [illegible] rouge all'intero programma domenicale, dover parlare [illegible] altri protagonisti attraverso un [illegible] [illegible] cui scorrono immagini registrate e tutto ciò può togliere una certa spontaneità».

Fierezze? Anche qui una sola. «Nello sparo [illegible] bimbi, [illegible] specie di Il prezzo è giusto adattato [illegible] bambini [illegible] facciamo con Sandro Mondaini [illegible] panni di Sbirulino, pur di non [illegible] in televisione bambini arraffoni, ho suggerito di trasformare il giochino promozionale in una [illegible] mercato nel preset che potrebbe servire a insegnar loro il giusto [illegible] denaro».

Nella vita [illegible] sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è colui che è dotato [illegible] intelligenza. «Può [illegible] un uomo qualunque o [illegible] personaggio notissimo; l'importante è che sia dirimibile e abbia voglia di sinceretà». Un nome? «Silvio Ceccato: la sua conversazione [illegible] affascina». Ma trovare personaggi [illegible] questo genere per un programma [illegible] Enrica [illegible] è impresa facile.

Simonetta Robiony

28 telefonate a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì al venerdì tra le 18 e le 20* [illegible] *Canale 5 all'insegna del non tutto ma di tutto: con questo formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla* [illegible] *il* [illegible] *programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo con la benedizione di Pippo Baudo e la regia di Laura Baule. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio la capacità di leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto [illegible] iniziare [illegible] studio molti grassi, celebri e no, dalla seconda i dirigenti Rai a scuola per [illegible] rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segreteria telefonica 06-7703 [illegible] quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato una gara tra giovani cantanti [illegible] primi tre [illegible] *Umberto Marcato, Jo Chiarello, Miki; una cineinviato on* [illegible] *un film spezzettato in cinque minuti al giorno si porta per la prima settimana* [illegible] *Le due orfanelle di Matrimonio ma si arriva perfino a Italia piccola* [illegible] *Enzo Tortora); una serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che* [illegible] *c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta* [illegible] *agli attuali animatori dei villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a cimentarsi* [illegible] *musica nuova finché alla fine della settimana ci sarà una* [illegible] *Ospiti* [illegible] *lunedì prossimo Gloria Guynor e Marina Merlini.*

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnova in prelazione [illegible] Tiziani ai titolari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

AGIMUS, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino p.zza San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Agua Pari inf. 274 3276

HOLIDAY ON ICE la rivista internazionale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavolano - 4500 posti al coperto) Tutte le sere alle 21,30 venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30 Lunedì riposo. Informazioni tel 500 185. Prevendite alle casse del Palavolano, piazza d'Armi, e alla biglietteria [illegible] Palasport Parco Ruffini, tel. 389 057

TEATRO MASSAUA: questa sera ore 20,30 Gruppo Teatrale Babylonia in Giochi di mano, 2 atti di satira giovanile. Ingresso libero di Furio Bordon Ingresso 5000, [illegible] 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli ultimi dieci Re saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario dal 15/9 al 30/9 per la prelazione riservata agli abbonati e 22 concerti del periodo della precedente stagione dal 2/10 al 27/9 per la prelazione riservata agli ascoltatori e 22 concerti del venerdì della precedente stagione, dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati ora senza posto e alle serie di sabati della precedente stagione dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte via Verdi 16 Torino con orario 10-13 continuato (sabati e domeniche chiusi)

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 15 rec. presso la segreteria

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz. Metodo Recitazione. Inf. e iscr. corso d'Angelo 17 da lun a ven. ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marisa Bascherasse.

[illegible] - **DANZA CONTEMPORANEA**: [illegible] diretta [illegible] Petrotti.

NUOVO - DANZA [illegible] di[illegible] da Adriana [illegible]

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Gianna.

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Museni

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. [illegible] ore 15-19 tel. 518.201.

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura testo» «Il testo e [illegible] gruppo R. Schechner. Inf. via [illegible] 56/a, tel. 567.6366 - 5818[illegible] 15 alle 19

C.C.T. ABASTO: [illegible] aperte [illegible] mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti Insegnanti Dizzaca Theatre

FESTIVAL DE L'UNITA' - RADIO FLASH
Stasera, [illegible] 21,30
PALASPORT
BILL [illegible]

Co. Inf. via Magenta 58/a, tel 561 0902 - 557 5366 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA «RAC» GARIBAL: Dieci corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno Informazioni e [illegible] in segreteria, [illegible] 14,30 alle 18,30 via Guarini 58 tel 696 4643

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore da Enrica Pavia - Scuola di Danza Classica diretta dal Maestro da ballet Perti-Yrlanen Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Pavia Iscrizioni dal 1° settembre '87 informazioni tel. 546 173

CENTRO DEL BALLETTO DI [illegible] MILANO: Danza classica e moderna jazz isci dall'1-9, corso Casale 137, tel 839 5073

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Severino (assistente Gsm Marsegaglia) dal 21/9 al 30/9 Luogo Principato - Intermedi Torino, via Bruno 30 (p. Bernini) Tel 447.7195 pomeriggio

CENTRO JAZZ TORINO: [illegible] corsi di tutte le discipline e corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme) Ore 15-19 via Pombe 4, tel 538 978

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Audizione-selezione per i corsi di Danza Professionale per A.S. 1987/88 Sabato 19-9 ore 10 principianti, domenica 20-9 ore 10 intermedi-avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83 tel 519.164 - 535 616

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel 521 1570) «Scrivere si cura di azione e recitazione» tenuto da Anna Bolena tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20

ECONATURA (c. De Amicis 121 bis, tel 636 022) organizza un corso per la terapia delle balbuzie e disturbi del linguaggio.

[illegible] (c. De Amicis 121 bis, tel 636 022) organizza [illegible] mimo, dance-therapy, mimo, biomeccanica e gestalt-therapy

GINDER danza classica e contemporanea - via Piana 5 - tel 011/637 692 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teoria class. Atelier di coreografia. Teatro di Movimento, Tai-qui Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. [illegible] redatti, C. [illegible] C. Serra inizio corsi [illegible] 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica ini Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.548 (9-11), 533 278 (16-20)

[illegible] **DANZA**: Scuola di danza classica e contemporanea [illegible] Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì [illegible] la Segreteria del Teatro ore 15-19. Tel 745 803.

COMPAGNIA DI [illegible] TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel 473 0189

TEATRO OLE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Medina. Tel 670 373

TEATRO OLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ per principianti, intermedi e avanzati insegnano coreografo capo Bruno Fusco.

TEATRO OLE MARINA' - SCUOLA DI [illegible] tutti gli strumenti.

Gallerie e musei

[illegible] **DI RIVOLI**: mostre Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Quadriennale. Orario continuato 10-19, lunedì [illegible] Ingresso L. [illegible] ridotti L. 2000 Per informazioni tel 956.1547

GIOVANNI DELISI [illegible] (via Madre Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Arte della Rivoluzione» orario 10-19.

DEL PONTE - Sale: III. Albertone.

ETRURIA - Cultura (via Damiano, 4) Silvio [illegible] ore 16-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vittorio angolo via [illegible], tel 878 [illegible] Grafica in grandi formati: migliore di vasellame originale mobili, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti hanno spesso più artigianato d'Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carpo, M. Benedetto Mazzano, G. Lanata, P. Pinelli Ore 15-19.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel 831 167 600-900 premostre.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

GALLERIA BIANUTTI (via Juvarra 18) «Grafica» Orario 16-20

PUBBA (corso Vitt. 82, tel. 543 385) Pittori italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tesoro Gianduja - Mostra dei Luoghi (via S. Teresa 5, tel. 530 230): ore 9-13

[illegible] (Parco [illegible] Valentino) Borgo tutti i giorni [illegible] le 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30 Lunedì [illegible]

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 63 - Torino) fino all'11 ottobre Orario: [illegible] a venerdì 15-24, [illegible] domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Bar Informazioni tel 050 4587 - 650 2565 - 650 2750.

[illegible] **ANTONELLIANA** (a Monterello) «Lo specchio e il doppio», dalla ragna di Narciso allo scrittore fantastico e «Segni americani - [illegible] Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-18. Accademia tutti i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19.

[illegible] [illegible] Accademia delle Scienze 6). [illegible] chiuso Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» [illegible] G [illegible] 39 - [illegible] Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15 Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud [illegible], [illegible] alpinismo e geografia. Aria al 18 ottobre, stesso orario del museo Arte Gomet l'oure de la Montagne, esposizione celebrativa del famoso pittore-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo

[illegible] [illegible]

MENTO [illegible] (Palazzo Carignano, [illegible] Carlo Alberto). Orario da martedì a [illegible] ore 9-19; domenica ore 9-13 lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e [illegible] civili e religiosi

MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (viale Thovez 37) Tutte le [illegible] dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito Visite guidate da lunedì

Ritrovi

ARLECCHINO: presente [illegible]

BELLE [illegible] ore 18,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino ore 21 orchestra I Pierrots

CLUB [illegible]: oggi chiuso. Domani ore 15,30 rave e [illegible] pej lusi con i Meteora. Ore 21 grande orchestra I Caravan.

[illegible] decomunque e piatti di [illegible], [illegible], [illegible] vedi venerdì pre 19, sempre ingresso libero e tutti.

[illegible] **LUCCIOLA** (c. Taranto [illegible], 200 [illegible] ore 15 [illegible]

Le [illegible] - Ristorante - Biagiogi [illegible] 900 25 81): 21 anch. [illegible]

[illegible] (c.so Virginio 108, Borgo Medaglie, tel 567 902) [illegible] 21 «Sur la rive gauche», serata francese

ART CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.85.86): Tutte le sere (escluso lunedì) Fl. 6

DOBSON NIGHT: [illegible] apertura [illegible] [illegible] (c. Montalbano [illegible] tutte le sere con 22-4,30

[illegible] IL **RISTORANTE** questa sera alle ore 21 Via dana Roma 19 - Tel 857 500

OGGI al **METROPOL**
ATTESISSIMA PRIMA
VALERIE SIDDI e JULY STALLON in
VALERIE: LA CALDA BESTIA
[illegible] FORTISSIMO HARD VIETATO [illegible] 18 A.

MUSICA [illegible]
Ore 18
MARIO ANCILLOTTI
flauto
GIOVANNI GUGLIELMO
Violino e viola
ALFREDO RICCARDI
violoncello
ANNAMARIA PERNAFELLI
clavicembalo
Bach
Ingresso gratuito

MUSICA [illegible]
Ore 21
[illegible]
HENDRICKS
soprano
STAFFAN [illegible]
pianoforte
Brahms, Fauré
Richard Strauss
Ingressi a sedere
In vendita [illegible]
al Teatro Carignano

CITTA' DI TORINO
[illegible] DI MILANO
REGIONE [illegible]
[illegible] Cultura
[illegible]
LE NUOVE MUSE
presentano la
PRIMA [illegible]
DI TEATRO AFRICANO
[illegible] 22 al [illegible]
al TEATRO CARIGNANO
Il pane... da oggi prenotalo c/o Supermarket del T.E.T., via Roma 49 Tel. 557.82.40 - 544 582 (ar.: 10-19)

[illegible] - [illegible] - [illegible] Torino
[illegible] presenta
[illegible] CHE, PER QUESTO [illegible]
[illegible] SCULTURALE
[illegible] DA RICHI FERRERO
Torino - Piazza [illegible] Alberto
Per gli [illegible] giovanili a cura del Centro [illegible]
15 settembre - 15 ottobre
Stasera ore 21 INAUGURAZIONE
LA CITTADINANZA E' INVITATA

CHALET del Valentino
[illegible]
[illegible]

OGGI
in contemporanea
adua 400
eliseo rosso

Una pianta che canta, [illegible] un po' audace, una ragazza svampita, un dentista pazzo nella più dissacrante commedia di tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato da: SAN [illegible] FIORI - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì al grandeliseo
Realtà, favola, poi via nel sogno americano [illegible] fratelli Taviani

GIOVEDI' al **VITTORIA**

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GIOIELLO

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Caotico e deludente debutto dello show di Raiuno - Che cosa dicono il regista e il conduttore

Una domenica da cancellare

Il programma è un livello modesta e volonterosa tv locale - Banfi lasciato testi e senza idee, Falcao lento, imbarazzante intervista del piccolo Vicedomini al ministro Carraro - Forfait di Cutugno malato - Urge correre ai ripari

Va bene, concediamo pure ogni attenuante alla prima di una interminabile serie di quaranta e; diamo pure per scontato che il passaggio dei mega-show festivi degli scherni per anni ad un «qualcosa» di non può avvenire senza strappi; prendiamo pure doveroso e dolente atto della defezione per malattia del cantante Toto Cutugno (che d'altronde non era il pilastro della trasmissione); preciato questo, c'è da dire che il solenne varo di Domenica in si è risolto in un mesto naufragio.

Il programma è più o meno, articolato in due to di «Novantesimo minuto»: primo blocco, l'intrattenimento con Lino Banfi; secondo blocco, le interviste.

L'intrattenimento-varietà era a livello di modesta e volonterosa tv locale. Sì, c'erano duecento pon pon nello studio, che però, salvo stentati intermezzi di balletto, hanno solo un'inspiegabile (*«Un carino»* l'ospite Abatantuono); sì, lo studio munito di tecnologie avanzatissime di ripresa però servivano solo a puerili «virtuosismi» di inquadrature dall'alto. Guardiamo alla sostanza: giochi desolanti di povertà e squallidamente volgari e popolar-idioti il «valf-marter», gente capitata senza fantasia, una specie di spot condotto malissimo e essere controproducente, e in mezzo a al centro lui, Lino Banfi.

Sulla professionalità di Banfi, attore noto per film di grossa, è il di discutere. può lasciato solo, senza un copione. E Banfi l'altro è stato lasciato, completamente solo; per cui — incaricato dai supremi vertici di Raiuno di «far ridere» — non aveva una, dicesi una, battuta spiritosa; e curiosamente invece tendeva a fare il papa, l'uomo d'ordine con una aviolinata a Gorbaciov, autoelogiarsi, a raccontare di del tempo e provato la «bellissima esperienza» seminario, e della attrice, a figlio regista in erba e a lodare con ingenuità troppo per vera trasmissione che visibilmente stava facendo acqua da ogni parte. Ma non c'era nessuno in grado di scrivergli un testo decente? Avere un copione è indispensabile, l'improvvisazione — se non si è Grillo o Benigni, o Walter Chiari — può essere letale. Prova ne sia che l'unico momento accettabile è stato l'intervento pettegolezzi di D'Agostino che chiaramente si preparato tutto prima molto come una lezioncina dalla cattedra.

Le interviste: stesso risultato sgangherato. Ad un

MILLY CARLUCCI BERLUSCONI

Milly Carlucci, 33 anni, presentatrice e soubrette, ha firmato nei giorni scorsi un'esclusiva per due anni con le di Berlusconi. Sarà il protagonista di una trasmissione televisiva il prossimo anno, probabilmente per lo schermo di Canale 5, di cui una serie di telefilm riprodotti da Reteitalia

punto l'incontro Valentino e l'intervistatrice si è in un umoriano involontario: surdamente proliaso l'incontro e così l'una non sapeva più cosa e s'alzava ai quesiti più ostici, e l'altro era costretto a celare il disagio dietro il rigido impeccabile look, il dispetto che partecipava prevista ad alta protagonalità finisse stiracchiata in una gran botta di noia.

Troppo difficile anche il colloquio maniacale tecnica calcistica Falcao-Carnevale Bene, ma è arrivato fine, all'apparizione del neo ministro Carraro (preoccupato, un po' tetro, con l'occhio sbarrato tra le pon): abortito il tentativo di intervistare il ministro dal bambinello Patrizio, Banfi ha esplicitamente richiesto a una dichiarazione di ufficiale e per nica la, e indotto tutti a eseguire il signor ministro (meno D'Agostino ha alleggerito l'atmosfera con una buffonesca flessione).

Se calca il paragone tivo, uno squadrone tronfio, miliardario, che viene strombazzato per opulenza e possanza, e che poi, alla prima giornata, se Coraggio, il campionato è lungo e lo show domenicale è ancora più lungo: c'è tempo per rimettersi in due o tre settimane (o mesi?). Ma bisognerà rimuovere le maniche, e lavorare, se possibile, d'intelligenza.

Ugo

«Mai più così»

Boncompagni: «Non sono contento, cambieremo la scaletta, definiremo i ruoli, le prove dovranno funzionare» - Banfi: «Mi sono sentito buttato allo sbaraglio, non dovrà più succedere»

ROMA — *L'ondata di critiche, polemiche, disensi, ironie travolto questa prima puntata* in: *attendere un programma strepitoso che nella sua riscoperta struttura riuscisse a riportare il sapore genuino* varietà *terrace. Il privato una trasmissione sbracata, irregolare, piena di sbrodolature e tempi morti, sfilacciata e approssimativa* ha lasciato scontenti tutti.

Gianni Boncompagni, regista di questa Domenica in, ha rivisto ieri sul video tutta la trasmissione e ha deciso che anche quella dell'altro giorno una generale, perché i tempi erano stati talmente ristretti che non poteva essere niente di diverso, era bella prova generale. «Non sono affatto contento com'è andata — *ha detto Boncompagni* —, anche se i dati che ci hanno assegnato uno share pari al 45% averci premiato». prossima settimana perciò la *farà completamente cambiata, ognuno protagonisti avrà uno spazio preall'interno del quale muoversi, i ruoli verranno definiti meglio, le prove dovranno funzionare in maniera soddisfacente.*

Anche se stando alle dichiarazioni ufficiali il direttore Biagio Agnes, né quello di Raiuno Aostini e neppure il diretto responsabile del programma Giordani hanno rimproveri specifici a Gianni Boncompagni, giornata di lunedì, *solitamente consacrata al riposo più totale, se n'è andata tra riunioni e discussioni, di idee e battute, esame aspettative e realtà dei risultati. E' vero, Toto Cutugno, cantante perno fisso del programma costretto in clinica da una colica, non è stato solo la sua assenza quella ha co- Banfi ad pare il video a ruota libera per tentare di portare avanti le sei ore trasmissione.*

Irene Ghergo, una attrici di Domenica «Certo la di Cutugno, che comunque tornerà dalla prossima puntata, peggiorato la situazione, domenica è cose non hanno funzionato sono state troppe». le enumera. L'elenco è lungo e spiatato nonostante la Ghergo parte in causa avrebbe l'interesse a difendere questa prima puntata. Si va dalle scarpe delle ragazze pon pon troppo strette per poter restare sui tacchi a ballare, all'inserimento delle interviste tutte concentrate in un unico blocco, dai temi discussi Colette da punto, alla inesperienza Paola Pallavicini a guardare dentro le telecamere. «Il — dice Irene Ghergo — è stato dare in senza aver fatto prova generale, ma ci è scorretto invitare il pubblico di problemi interni e abbiamo voluto puntuali ugualmente».

Il più e inaddolcito sembra essere però proprio Lino Banfi, colui che prova di una professionalità d'altri tempi, conquistata nei palcoscenici dell'avanspettacolo, ha tirato la trasmissione, meritando perfino i complimenti. «Mi sono sentito abbandonato, buttato allo sbaraglio, disorientato. Ho dovuto dilatare un mio intervento previsto in soli sei minuti fino a ventotto minuti perché gli ospiti non erano ancora arrivati. Questo non dovrà più succedere perché non posso rischiare trent'anni di carriera per un programma televisivo».

Lino Banfi, eroe e vittima

Anche se ha avuto i complimenti di Corrado, storico conduttore di Domenica in, Lino Banfi sente che è riuscire nell'impresa il bisogno di altri mesi. A differenza di Boncompagni che detesta il pubblico dagli studi fatto, dice lui, di uscieri e parenti di uscieri e stanchi, Banfi considera la presenza della gente indispensabile per chi come lui è a suscitare Nessuno però alla Rai parla di trapelia: tutto è ancora da mettere a punto, da verificare, da rendere fluido, da amalgamare. La scommessa, spiegano, non è persa.

Alla Fininvest di Berlusconi intanto, dove sta approntando la Ghostra, programma pomeriggio della domenica, ha voglia di rilasciare dichiarazioni su Domenica in parola d'ordine è: «Non posso giudicare perché l'ho vista». Perfino Baudo, che pure è perplessità su come viene gestita la Rai, giura di passato questa domenica in compagna e moglie e figlia ma tivù. «E poi — aggiunge signorilmente — non si mai agli insuccessi altrui solo ai propri».

ml. ma.

Vasco Rossi tutto esaurito all' ieri

MILANO — E' stata d'assalto l'Arena di Milano il primo dei due Vasco Rossi. Riempiti tutti i 9500 posti disponibili rimasti fuori cancelli almeno 8 mila ragazzi, sotto l'occhio vigile delle forze di polizia.

I fan di Vasco Rossi hanno cominciato ad arrivare fin dalle 14, molti indossavano magliette con i titoli sue canzoni. L'atmosfera, nel caldo torrido, era comunque serena. Il secondo concerto è previsto per stasera, sempre all'Arena.

Che fanno

Carlos Saura sei volte padre

Carlos Saura, il regista spagnolo che ha da poco finito di girare *El Dorado* con Antonietti, è diventato padre per la sesta volta con la nascita a Madrid di Diego, terzo figlio e della sua seconda moglie Mercedes Pérez. I due figli maggiori, Carlos e Antonio, sono primo matrimonio Medrano; Silvia, che ha dodici anni, è nata dalla con Geraldine Chaplin.

sta preparando film scritto da Adam Pavoni, psicoanalista che ha lavorato nel carcere romano di Rebibbia, assistendo anche l'ex ministro socialdemocratico Tanassi detenuto in seguito scandalo Lockeed. E' la d'una pochiatra carcerata che determinata.

Andrzej Wajda ha detto settimanale *Newsweek* la crisi economica in atto in Polonia ha colpito gravemente l'industria cinematografica: *«A causa della crisi, i prezzi tutto molto cresciuti, a causa della crisi, non aumentate le sovvenzioni statali al cinema. Conseguenza, il numero dei film realizzati e dimezzato: è la prima volta, nella storia del cinema polacco».*

Davis e Shirley MacLaine sono state le regine del Festival cinema americano di Deauville. La prima è stata insignita della Legion d'onore stro francese della Cultura Lalouet, la seconda è apparsa in microvestito broccato d'oro, accompagnata figlia e genero.

Michel Blanc ha messo a Parigi, al Bouffes-Parisiens, una nuova commedia Françoise Sagan, *L'Excès contraire*: ambientata a Vienna nel è la d'una di 47 no-, amatoriale, cacciatrice, vergine, che sposa un giovane ufficiale e, scoperto l'amore, comincia a a letto con ogni uomo che le piace.

Tom Selleck, 42 anni, teleprotagonista di *Magnum P.I.*, ha rivelato d'aver sposato il 7 agosto Jillie Mack, attrice inglese, 29 anni. Stavano insieme quattro anni.

Carpi, col suo film *Barbablù, Barbablù*, è l'unico italiano presente Festival di San Sebastian (17-26 settembre).

Prince girando a Minneapolis, come regista e protagonista, un film intitolato come il ultimo album, *Sign of the Times* (Segno tempi). Il suo precedente film *Under the Cherry Moon* un disastro.

Michel Piccoli ha rifiutato l'offerta fattagli Etoile di recitare nel nuovo film: durante questa stagione farà teatro a Parigi. Ha detto: *«Anche se è fisicamente più faticoso, il teatro è un ripiego mentale e morale: è la thalassoterapia dell'attore».*

Robert De Niro e Ed Harris sono due reduci Vietnam amici dopo la guerra in *Jackknife*, diretto da Joffe.

Catherine Deneuve è l'immagine centrale della campagna pubblicitaria ideata dalla agenzia BDDP per la privatizzazione della Compagnie financière Suez; è in parte diretta dal marito, David Bailey.

Wim Wenders e Chris Sievernich, regista e produttore sempre nella Road Movies e nella Gray City, la società tedesca e americana che hanno prodotto quasi tutti i film di Wenders, si sono separati. Già durante la lavorazione di *Cielo su Berlino* avevano litigato violentemente.

Peter Greenaway a girare in ottobre con Jean Pierwright, *Drowning by Number*. Direttore della fotografia, Sacha Vierney.

John Schlesinger è tornato dagli Usa in Inghilterra, dove girerà il suo prossimo film *Madame Sousatzka*, scritto sceneggiatrice prediletta di Ivory, Ruth Jhabvala, e interpretato da Shirley MacLaine nel personaggio d'una maestra di pianoforte a Londra.

Tra i film di oggi in tv

Pace & musica a Woodstock Thriller per Dustin maratoneta

WOODSTOCK (1970 su a mezzanotte) di Michael Wadleigh, celebre film-documentario le dove la cinepresa si aggira...tra il 17 e il 19 agosto 1969, a Bethel negli Stati Uniti all'interno primo grande festival pop; fra i Joan Baez, Joe Cocker, Arlo Guthrie, Jimi Hendrix, The Who, due parti di un'ora e mezzo ciascuna, stasera e martedì prossimo.

IL SIGNORE E LA (1941) su Raiuno alle una curiosa perché si tratta unica commedia all'americana, brillante-sofisticata, di Alfred Hitchcock che l'ha realizzata — più meno sceneggiata di Norman Krasna — come e per Carole Lombard, allora fascinosa moglie di Clark Gable, che giorno gli chiesto: *«Girerebbe un film con me?»*. E' la classica storia di due coniugi (con la Lombard Robert Montgomery) il cui rapporto è sull'orlo del fallimento: scoperto dopo che le nozze burocratici non valide, e prima di ripetere il fatale sì

Dustin Hoffman, e complessato studente americano appassionato di maratona, e Laurence Olivier bieco nazista e Manhattan per recuperare la cassetta di diamanti e dell'oro strappato a ebrei in lager; nel Roy Scheider, Martha Keller.

QUEI TEMERARI SULLE MACCHINE VOLANTI (1965 su Odeon 20,30) di Ken Annakin, acrobazie tra le nuvole, amori, duelli e avventure per la prima della storia, la della Manica nel 1910 cui parteciparono Stuart Robert Morley, Alberto Sordi, Sarah Miles, Jean-Pierre Cassel, Terry-Thomas, Gert

MARATONETA (1976 alle 20,30) di Schlesinger. Ieso thriller fantapolitico con il duello all'ultimo sangue fra periodo prova libertà e nuovi corteggiamenti; e tra battibecchi ripiche e gelosie, in un'atmosfera elegante ironia, e abbondante pizzico cinismo, la commedia si dipana il divertente fine.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: ; 13,30; 18, 20; 22,15; 23,50
12,05 Dal Fiera 1 di Milano in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Telavideo» Portomatto, di Adolfo Lippi e Orietta Lopane
14 — Pomeriggio cinema. **Signore e signori** Smith («Mr Mrs. Smith») (1941), film commedia. Regia di Alfred Carole Lombard, Montgomery
15,35 **Pad Man**, cartoni
16,15 **Pan. Storie naturali.** Di Marco berghi, consulenza di Luigi Boitani e Danilo Mainardi. Copr.: Raiuno-Airone
16,55 Appuntamento con il romanzo. **Gioventù.** (3ª ed ultima puntata). Sceneggiato dal romanzo di Luigi Capuana, con Franca Maria De Monti, Regia di Luigi Calderone
18,05 Dal Fiera 1 di Milano **Portomatto**, condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri, regia di Aldolfo Lippi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma Gannel e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Enrico!** Musical di Terzoli e Vaime con Laura D'Angelo, Gabriele Villa, Luisa Bisio, Ivana Rumor e Massimiliano Francioso. Musiche di Armando Trovajoli
21,35 **Quark.** Viaggi nel mondo della scienza, a di Piero Angela. «L'ingegneria genetica: applicazioni in campo medico e i suoi risvolti etici»
22,25 Peppino De Filippo «Un di campagna». Peppino De Filippo, con Peppino De Filippo, Maria Marchi, Luigi De Filippo, Salvatore Giancardi, Lela Mangano, regia di Giancarlo Nicotra
0,05 «Un gazzo campagna (2ª parte)
0,45 **Cinilamo:** **dintorni**

RAIDUE

Telegiornali: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23,35
11,45 **Tempi d'oro.** (4ª puntata), sceneggiato 7 puntate con Peter Schirl, Ilona Grubel. A di Lucia Camicione
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 , telefilm
14,35 **Eliseo.** «Giochi magici gente dell'estate». Un programma di Bruno Modugno, a cura di Rosangela Locatelli. In studio Tony Binarelli e Marta Flavi. Regia di Piero Turchetti. **Muro di Kaipo**, documentario. **Dick Tracy**, cartoni animati
16,55 **Dal Parlamento**
17,05 **Blondie**, telefilm «Blondie incontra il capoufficio»
18,25 **Appuntamento al cinema**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il maratoneta** («The Marathon Man»), 1976, giallo. Regia di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider, William Devane, Martha Keller, Fritz Weaver
22,45 **Il millionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn. Da un'idea di Jacques Antoine, realizzazione televisiva Antonio Garomo.
23,50 **Cinema di notte.** Il club del martedì **La parola di fango** («The Defiant Ones» 1958), film drammatico sociale, regia di Stanley Kramer, con Tony Curtis, Sidney Poitier, Theodore Bikel, Charles McGraw, Lon Chaney jr. Lawrence Dobkin, Whit Bissel

RETE 4

17 — **Pretori del Vivaio: Equitazione**
17,30 **Derby.** Quotidiano sportivo Tg3, a di Aldo Biscardi
17,45 : **Giochi del**
: **Formazione di un** , «L' e la vita»
20,30 **I Professionals**, «Il Ojuka», sceneggiato di David Humphries, Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Christopher King
21,45 **Frustrazione** («Dr. Phibes Rises Again», 1972), film regia di Robert Fuest, con Vincent Price, Quarry, Fiona Lewis
23,55 **Haendel**, (1ª parte), Trevor Howard. Testo di John Osborne, regia di Tony Palmer

Il critico segnala

RAITRE (ore 23,55) — La musica, il genio, i tormenti, il mondo di Haendel nella prima parte di un intrigante sceneggiato inglese (domani vera conclusione): di John Osborne, regia di Tony Palmer, e protagonista Trevor Howard.

CANALE 5 (ore 21,30) — Registrato nella cornice veneziana, un ampio spettacolo del Circo acrobatico cinese che si esibisce in estrosi numeri di alta precisione ed elaborata fantasia, di un secolare.

RAIUNO (ore 21,35) — Le sorprendenti possibilità e i complessi problemi dell'ingegneria genetica: è il tema di «viaggio nella scienza» di «Quark».

Torna Dallas, intrighi

Principal, nei panni della bella Pamela, è una delle protagoniste della nuova serie di «Dallas» in onda su Canale 5 alle 20,30. Nella prima puntata Pamela acconsente a sposare Bobby Ewing: guai e complicazioni non solo all'inizio

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di**, telefilm
9,15 **Wonder** , telefilm
10 — **Tarzan**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **M.A.S.H.**, telefilm
14 — **Dooley**
15 — **La famiglia Adams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **Star Trek**, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelly di Robert Wise
23,05 **Bop a Lula**, programma musicale i Duran Duran; servizi sui recenti italiani
0,05 **Rock a mezzanotte**. Woodstock
1,45 **La coppia**, telefilm

CANALE 5

General Hospital, telenovela
10,25 , telefilm Linda
10,45 **Orazio**, telefilm
11,15 **Tuttindaniglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Arcibaldo**, telefilm
12,30 , telefilm
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Lo sceriffo in gonnella**, film di Vincent Sherman con Debbie Reynolds
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio**, gioco a quiz
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm «Sposa»
21,30 **La Cina a Venezia**, speciale sul Circo Acrobatico della Repubblica Popolare Cinese
23 — **Casablanca**, telefilm
24 — **Premiere**, rubrica di cinema
0,15 **Scritto a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 , telefilm
9,15 **I giovani amanti**, film con O. Vernon, D. Knight di Anthony Asquith
11 — **Streghe amore**, telefilm
11,30 **Giorno giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati, Mini Pony
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Chisum**, film con John Wayne, Lynda Day di Andrew V. McLaglen
22,35 **Tennis** da New York la finale del singolare le ; commenti di Rino Tommasi e Gianni Clerici

ODEONTV

15 — **Bonanza**
16 — **Sanford and Son**
16 — **Starsinger**, cartoni
16,30 **Voltron**, cartoni
19 — **Il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Comics: Storie italiane**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 volanti, di K. Annakin con S. Miles, A. Sordi
22,30 **Il Corsaro**, sceneggiato
23,30 **Colfy**, film di Hill

RETE A

15,05 **La scomparsa di Alaska**, film
16,30 **Il cammino**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Un'autentica peste**, commedia comica
19,50 **TGA**, con Emilio Fede
21,20 **Gloria e Inferno**, teleromanzo
22,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo
22,50 **TGA**

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
13,30 **Sport news**
15 — **Snack**
16 — **Custer il ribelle**, film con W. Maunder
18 — **Agua viva**
19,50 **Sport**
20,20 **Tutti i mercoledì**, film con Jane Fonda, Robards, Dean Jones
22,30 **Il vento del Sud**, sceneggiato
23,30 **Fermate quel treno**, film Rod Taylor

CAPODISTRIA

Telegiornali: 19,30; 22,10
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**, telenovela
19,45 telenovela
20,30 **Sesto continente** di Folco Quilici
La bufera, sceneggiato tratto dal manzo Calandra
23,30 **In forma con** Barbara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornali. 16; 18,45; 20; 22,30; 23,50
16,05 **Rue Carnet**, telefilm
17,45 **Yellen show**
18,15 **Pattette va alla guerra**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,30 **Una tragica eredità**, film con Günter Strack, Claus Theo Gärtner
22,40 **Martedì sport**, atletica: meeting internazionale

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio 7; 8; 10; 12; 13; 15; 18; 23 — Onda verde: 8.57 Viaggio tra i grandi della canzone, 11 Nasce una stella, 11,17 Via Asiago Tenda estate, 14 Musica oggi, 15 Eco sport, 19 Il pagellone estate 17,30 Radiouno jazz '87, 18,05 La locanda del silenzio, 18,30 Una collezione sul lago di Como 19,30 Sul nostro mercato, 19,35 Audiobox, 20 Testimonianza di Dmitrij Sostakovic; 20,30 Quando suona il disco, 21 L'operetta in 30 minuti: La casa innamorata 21,30 Musica nota musicisti di Franco Luigi 22 C'era una volta il night; 23,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; 23,20 Notturno italiano. 16-34.

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Gr giorni, 7,15 Parole di vita, 8 Dee Interlude, 8,35 Radiodue presenta, 9,40 La luce del nord, 9,48 Tra Sofia e Candia, 10,30 Il diritto e il rovescio; 13,10 Programmi regionali; 14 Programmi regionali; 19-19,50 Radiosport con nor. 15,45 Le città re. Melide, I primi americani ganzano nel sole Sera e due; 23,35 Notturno italiano, Rai-

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Preludio; 6,55 Concerto del mattino, 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino, Ciaikowski, Van Beethoven; 10 Ore D; 10,30 Concerto del mattino C.Ph. E. Bach, Scriabin, Schumann; 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso Bates, a cura di P. Sanna; 17 Das Lagola 17,30 Tre A. Berg I. Strawinsky, G. Gershwin, F. Liszt, J. Brahms; R. Goldmark, 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Alterlarum 1987 G. Petrassi, B. Smetana, Rachmaninov; K. Szymanowski, A. Scriabin, Castiglioni, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,55 Notturno italiano e Asiaradiorete 24-6.

Ha debuttato allo stadio Korakuen di Tokyo il tour mondiale del cantante

Michael Jackson show, alla Spielberg

«Malkeru», lo chiamano in Giappone, farà 13 concerti per spettatori - Quattro ballerini, settecento riflettori, cento altoparlanti, schermi giganti, laser, quaranta specchi - In camera voluto un tappeto persiano che costa in leasing 400 milioni per venti giorni, sono state cambiate le tubature perché si lava solo acqua minerale purissima - Riprese da

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Erano migliaia le ventisettemila che hanno urlato «Malkeru! Malkeru!», così si pronuncia Michael in giapponese. E quando lui, Michael Jackson, è apparso sul palco allestito al centro dello stadio di baseball Korakuen, la folla di giovani è scattata in piedi, delirante, per rientrare all'alto composta. Sono i tentativi di Jackson di far cantare il pubblico in coro sono falliti, forse per una certa ritrosia giapponese. «Macché ritrosia — mi ha detto una che è venuta apposta da Okinawa, mille chilometri in aereo — il fatto è che era troppo emozionata, mi si spezzava la voce, mi veniva da piangere».

Si considera «eletta» per essere riuscita a vincere il diritto di comprare il biglietto; già, perché qui in Giappone per i grandi concerti di popstar come Madonna o Jackson, mica si compra il biglietto, sarebbe troppo facile. L'organizzazione mette in circolazione milioni di cartoline, sapendo spettatori le compilano con nome e poi le sorteggiano: entro un mese, due o tre il tempo non è fissato per aumentare la «suspence» dell'attesa, si svolge la lotteria delle cartoline e coloro i cui nominativi sono stati estratti non è che vincano il biglietto per il concerto, sarebbe troppo facile, vincono il diritto di comprarlo mettendosi in coda allo sportello Tale luogo Taidetail della tra un giorno sarà stabilito ma che verrà annunciato a sorpresa, a mezzo radio e stampa, prima dell'evento.

Organizzazione perfetta che unisce incertezza e speranza — sarà estratta la mia cartolina? — alla sicurezza di avere il biglietto, posto che si sia vinta la lotteria, che però si perde se non si fa la coda allo sportello — code anche di ore per Michael Jackson — e se sfugge per qualche motivo il «giorno X» della prevendita. Così sabato, fuori dallo stadio sono rimasti migliaia di fans avviliti perché la loro cartolina non è stata estratta, e così non hanno potuto comprare per seimila yen, circa cinquantamila lire, dei 307.500 biglietti per i tredici concerti che Jackson terrà in tre città Giappone. tappa del suo tour mondiale.

Michael Jackson nel deserto di Tokyo: appare tra i fumi

La «Malkerumania», cioè la mania di Michael, in Giappone supera addirittura quella per: lui è «hard», anche se biondo, e questo piace poco agli uomini lui è «soft», anche se nero, e per questo piace qui volta quattordici anni fa, quando era ragazzotto con i capelli cre- e la faccia tipico «nero» e già allora impressionò: ma quando lanciò quattro anni fa il suo «Thriller» e il suo look, i «neri» fossero o meno belli e dolci come lui, vissero tutti un momento di gloria riflessa al punto che le ragazze, anche quelle di ottima famiglia, andavano al porto a aspettare le navi americane e si disputavano i marinai «black», se li portavano via prendendoli letteralmente per mano, al ristorante, in discoteca, magari poi in un «love hotel», tutto pagato da lei, con grande gioia e stizza dei marinai bianchi ignorati in nome del Michael.

Poi la moda, che è durata circa due anni, è passata, ma chissà. Il nuovo album di Jackson, «Bad», e la sua apparizione in terra giapponese, forse la riaccenderà. I sociologi e i «tuttologi» della stampa giapponese che pure avrebbero da fiumi di inchiostro su questa «moda» e, in generale, sul fenomeno delle popstar, non si pronunciano. Tacciono diplomaticamente, al contrario di quanto è successo per il concerto di anche se a nessuno interessasse, in Italia, Madonna, non il «fenomeno Madonna».

Qui invece nessuno si interessa del «fenomeno» — vuoi per Madonna, vuoi per Michael Jackson — una delle qualità spettacolo: non deludente quello di ma così così. La messinscena un po' troppo imitazione di un film di Spielberg, hanno critici. E si parla molto di soldi: prenda «Malkeru» non si sa una sola per la ripresa che si è aggiudicata una televisione privata, la Nippon TV. che la cifra si aggiri su un miliardo e duecento milioni di yen, circa 12 miliardi di lire.

La vendita dei biglietti ha fruttato in tutto circa 30 miliardi, «Malkeru» poi degli short pubblicitari per la Pepsi ed è pagato a parte. Quindi anche in il leasing tappeto persiano che ha voluto nella camera all'Hotel Tokyu costa, per venti giorni, milioni di lire, non c'è da stupirsi, al massimo ci si incuriosisce; incuriosisce il che l'hotel abbia dovuto spendere circa un miliardo per cambiare tutte le tubature che portano acqua alla suite di Jackson, perché lui fa bagno e doccia soltanto con acqua minerale purissima garantita.

Così incuriosisce il fatto che si sia portato appresso lo scimpanzè Bubbles, ci si stupisce perché all'aeroporto quando «Malkeru» è arrivato e poi, allo stadio, c'era più che per Reagan. Insomma la si butta tutta sull'aneddottica. Sabato però il pubblico ha avuto quello che voleva: Jackson con quattro ballerini e settecento riflettori, cento altoparlanti da 7,3 per 5,5 metri, dieci schermi giganti, tre laser e quaranta specchi. Il cantante ha cominciato con *Beat It* e concluso con *Bad*, dall'lp omonimo.

Una di accettare dopo quattro anni e di ritiro, che forse soltanto l'opulentissimo Giappone poteva offrire a Michael Jackson. «Chissà se Australia, Nuova Zelanda, Europa e Stati Uniti, dove Jackson concluderà questa tournée, saranno in grado di serre in stesso stendardo» ha con un certo sussiego un dirigente della Nippon TV. Chissà. Certo che un merito i giapponesi ce l'hanno: hanno venduto i biglietti l'ingegnoso sistema della lotteria e non hanno sprecato neanche una riga per far della sociologia sul fenomeno Michael Jackson, che per loro si esaurisce nelle sue tre componenti fondamentali: soldi, pettegolezzo.

Renato Pisa

Produttore e regista di 70 film, fu un grande artigiano di Hollywood - Aveva 86 anni

Morto Mervyn LeRoy, due Oscar d'onestà

Il primo con «Piccolo Cesare» - Poi «Io sono un evaso», «Il ponte di Waterloo», «Quo vadis?» - Il dolore di Reagan

ANGELES — Mervyn LeRoy, regista e produttore tra i grandi di Hollywood, è morto questa mattina nella sua casa di Beverly Hills: aveva 86 anni, e da tempo era malato di morbo di Alzheimer.

LeRoy è stato ricordato con affetto e dolore da Ronald Reagan, il quale ha raccontato che lui fu il primo a presentargli la moglie Nancy: «La chiamavamo il nostro Capitol — ha detto Reagan — *Mervyn LeRoy ha sempre avuto un ruolo particolare nella nostra vita*». Cliven Easton, l'agente di LeRoy, ha detto che la *First Lady* lo ricordava ogni sera nelle sue preghiere.

Produttore e regista di 70 film, spesso campione del box office (ai ricordiamo i grandi successi di *Il ponte di Waterloo* e de *Il mago di Oz*, prodotto nel '39) LeRoy vinse il suo primo Oscar nel '42 con *Prigionieri del passato*. Il secondo Oscar gli venne nel '43, per *La casa in cui nacqui*, breve documentario sull'intolleranza, che si richiama al cinema «sociale» che praticò agli esordi, quando raccontava storie di ambienti poveri urbani, dipingendo affreschi indimenticabili. (Ap)

Un altro dei «grandi vecchi» di Hollywood se n'è dato *Forse meno noto e famoso di John Huston, scomparso recentemente, e degli altri registi hollywoodiani recuperati in questi ultimi anni dalla giovane critica, come Raoul Walsh, Allan Dwan o Michael Curtiz, anche Mervyn LeRoy faceva parte di quella schiera di «artigiani di spettacolo» che i produttori di Hollywood si erano andati creando nel corso dei decenni.*

Il suo amico Jack L. Warner, il capo indiscusso della Warner Bros, è stata per la quale LeRoy diresse alcuni dei film più famosi, disse una volta «Credo che Mervyn sia uno dei più grandi registi che abbiamo. È probabilmente non avrà torto, dal suo punto di vista di produttore attento in primo luogo al successo dei suoi film.

Perché LeRoy il successo lo raggiunse ben presto, a trent'anni con Piccolo Cesare, e lo mantenne per almeno un paio di decenni. E i suoi film spesso figurarono ai primi posti nella classifica degli incassi. Il soprattutto il suo cinema non si fossilizzò in un genere, in uno stile personale, ma trasse i generi più diffusi dalla produzione di Hollywood.

Figlio di un piccolo industriale che perse tutto nel terremoto di San Francisco, rimasto orfano a dieci anni, Mervyn LeRoy avrebbe compiuto 87 anni il prossimo 15 ottobre (un «dizionario universale del cinema» lo fa morire nel 1977!), ma da più di cent'anni faceva il suo ultimo film. Da un mediocre all'altro (1965), una storia un poco, forse il primo della sua lunga carriera di regista che settantasei di opere.

E sono alcune di queste opere che gli hanno dato la notorietà. Dal citato Piccolo Cesare, dei classici del cinema gangsteristico, a Io sono un evaso (1932), un forte dramma carcerario; da La danza delle luci (1933), uno dei migliori musical dell'epoca, a Il mondo cambia (1933), un vasto spaccato storico-sociale. Per tacere di molti altri successi, per la Metro Goldwyn Mayer, in cui il suo modo di fare cinema si adegua allo casa, efficiente e scorrevole.

Nascono così i grandi film di successo, da Il ponte di Waterloo (1940) a Prigionieri del passato (1947), da Madame Curie a Piccole (1949), da Quo vadis? a Mister Roberts (1955), che segna il ritorno di LeRoy alla Warner Bros.

Insomma, un si può ricostruire la storia della grande Hollywood, quella dei produttori e dei divi, un posto non trascurabile bisogna riservarlo a Mervyn LeRoy: regista diligente e a volte persino Quello che un tempo si chiamava un buon artigiano del cinema.

Gianni Bendellino

Prime film: «La ragazza fissa dimora» di Gatlif con Depardieu

Rifarti una vita decente partendo dai bassifondi

LA RAGAZZA SENZA FISSA DIMORA (Sans domicile fixe) di Tony Gatlif con François Cluzet, Christine Boisson, Ann Gisel Glass e Gérard Depardieu. Fotografia di Bernard Zitzermann. Sceneg.: Gatlif e Marie Hélène Rudel. Produzione francese a colori 1986. Cinema King Kong di Torino

Bistrò di bassifondi, molto vicina a certe tradizioni francesi, originale e nuova nel linguaggio senza troppe indulgenze letterarie. Con Gatlif arriva un vero e avventuriero redento dall'arte. Non solo un «selvaggio un po' ma come lui si definisce, ma un ex ladro ed ex corrigendo, che una volta andò a teatro e cambiò vita (per la cronaca si dava la commedia *Un po' di pepe tra i rami del melo/mela*).

Gatlif è nato in Algeria trentacinque anni fa, zingaro di origine andalusa, è cresciuto come un ragazzino abbandonato, ha conosciuto la prigione e poi il correzionale a quindici anni in Francia («rubava portafogli, orologi, ora il mio mezzo di sopravvivenza, senza casa né patria»). Poi la rivelazione dello spettacolo, l'amicizia con gli attori, con gli autori...

In *Le vie du départ* si racconta di Mimì, ragazza borghese alla deriva, di Paul, evaso travestito da impiegato, di Mimì, ragazza dei bassifondi, delle loro storie intrecciate, di come Clara riesca a sottrarsi al perfido Boris, che vorrebbe farne una prostituta, per fuggire con Paul. Per una volta in una parte laterale Depardieu, e nel ruolo di Mimì la in versione popolare.

Aveva particolarmente impressionato al Francinema di Firenze la maniera di narrare, insieme brillocante e astratta, un «selvaggio». Gatlif (come un Carné rivisto da un Antonioni, si dice, per dei contrasti). Adesso questo curioso aggiornamento della poetica dei bassifondi cerca spavaldamente il suo pubblico anche fuori dei festival.

s. r.

Alle «Settimane Musicali» di Stresa il grande direttore, Magaloff e Lonquich

Gavazzeni, un maestro di coerenza

STRESA — In vent'anni di Settimane Musicali, soltanto quattro volte Gavazzeni è sceso dalla vicinissima Baveno, dove passa l'estate per dare un concerto qui, e l'ultima è stata sabato sera, con i Cameristi del Teatro alla Scala. In una vera e propria orchestra, che sarebbe riduttivo definire da camera, composta principalmente da prime parti dell'Orchestra della Scala e relativa Filarmonica.

Un programma che riflette molto bene gusti, inclinazioni e tendenze dell'illustre direttore, gusti su quali l'intelligenza, la cultura (non soltanto musicale) e l'età (manca un anno a ottanta) hanno passato una vernice omogenea di civiltà. Non si saprebbe altrimenti quella tinta unita ai responsabile coerenza, quell'astenziano eccessi forici, che non esclude l'energia guasti ci vuole, quella cura ne praffina del timbro, cui l'orchestra dei Cameristi lo segue con devozione affettuosa.

In apertura un *Idillio di Sigfrido* nel quale energia wagneriana avere attinto qualcosa di elima lacustre, riconducendo i grandi temi della *Tetralogia* a una misura casalinga affetti domestici. Poi, eccellente e applaudito solista il flautista Bruno Cavalli, un giovanile *Concerto* di Saverio Mercadante, dove la parte solistica si alimenta della vena melodica e ritmica di quello che sarebbe divenuto il maggiore operista italiano tra Rossini e Verdi.

Una curiosità, una di quelle sorprese che Gavazzeni tiene in serbo, per divertire quelli che vorrebbero appiccicargli l'etichetta di conservatore. Di Charles Ives, il musicista americano del principio del secolo, il cui solo di recente s'è cominciato a misurare la incredibili anticipazioni dell'odierna musica una delle composizioni più strane, *The unanswered question* (La domanda senza risposta). E' — come chiamarla? — un piccolo poema sinfonico costituito di diversi strati sonici e Una lunghissima e sconcertante nota confusa degli archi e il silenzio — silenzio non fisico, ma morale — di chi non vuole rispondere all'eterna domanda posta da una tromba sola (si trattava di Giuseppe Sodanna, prima tromba della Scala), dislocata nella sala. E' una frase irregolare dal punto di vista tonale, che ritorna cinque o sei volte, senza ottenere risposta. Un simbolo? Forse, anzi, senz'altro, ma così ingenuamente chiaro e aperto che colloca il breve componimento nella poetica dell'interrogazione. Qualche cosa di così ingenuamente metafisico soltanto un uomo d'affari (Ives era poteva nel campo delle assicurazioni) lo poteva scrivere.

Infine chiusura in letizia, con l'ultima *Sinfonia* di Haydn, così stringente, spiritosa e nello stesso tempo magistrale. Gavazzeni ne ha rivelato tutte: lo spirito e il magistero, fondo non che da guardare dentro se stesso per trovarli. Grandi applausi e, fuori programma, un cavallo di battaglia: la *Sinfonia dell'Italiana in Algeri*.

*** ***

Domenica sera uno di quegli incontri fra orchestre di camera e solisti che si confanno molto bene al clima artistico delle Settimane Musicali e alle possibilità di spazio e all'acustica non cose del Salone dei Congressi. L'orchestra era quella del Festival pianistico internazionale di e Bergamo, fondato da Agostino Orizio e da lui condotto con tenacia e competenza ammirevole a traguardi sempre più elevati. dire, un'orchestra e un direttore che da quasi un quarto di secolo hanno l'abitudine di a vario e non facile prova dei virtuosi di pianoforte.

Questa volta ne aveva due da accompagnare, in un incontro e confronto di generazioni molto lontane. L'anziano e Nikita Magaloff, che il merito forse la medaglia il maggior numero di nelle Settimane Musicali di Stresa. E' un artista per il quale il banale aggettivo «instrumentalissimo» è di rigore. Intrumentalista non solo per la frequenza delle presenze, ma per la sostanziosa autorità magistrale che si è venuta assestando intorno a quell'elegante mondana che tanti anni fa pareva essere la sua qualità specifica, ma anche il suo limite. Oggi, elegante lo è sempre, come pochi, ma è divenuto un maestro. Non più frivole eleganze, un maestro elegante, due qualità che non si accompagnano frequentemente. Maestro lo è diventato attraverso la frequentazione assidua d'artisti d'ogni cultura e civiltà.

L'altro pianista, di quasi cinquant'anni più giovane, è il simpatico Lonquich, che dopo studi approfonditi con grandi austriaci e tedeschi, ha trovato a quanto pare il suo stile per compendiare i pregi delle due civiltà musicali: l'estro italiano e la tedesche.

Hanno suonato, separatamente, il fresco e frizzante *Concerto* in re maggiore di Haydn (naturalmente l'ha l'incorreggibile ultrasettantenne), e il penoso, poetico *Concerto* in la maggiore K. 488 di Mozart. Insieme, il bellissimo *Concerto* per due pianoforti K. 365 in mi bemolle maggiore. Una festa, naturalmente, e il del Concerto meritava replicarlo.

Solida e sicura l'orchestra del Festival di Bergamo e Brescia, sotto la bacchetta precisa di Orizio. Esperti come sono nell'accompagnamento di pianisti, hanno trovato una suprema voltura una lieve lagnetta di memoria all'inizio del «rondò all'ungherese» di Haydn: un di elegante distrazione.

Massimo Mila

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAXI 515 881 Nuova in via Nizza/Lingotto piano alto; pagano 2 camere cucina ingressi indipendenti, ghiaietti p/a mutuo.

TAXI 513 931 Lingotto Madonna Campagna adiacenze Centro Decisamente ingressi indipendenti; cucina finestra cortile; ristrutturato; L. 2 miliardi.

TAXI 513 931 Nizza in via Tripoli (palazzo signorile) cortile finestre cucinino 50 mq L. 48 milioni 800 mila.

TAXI 513 931 Nizza S. Rita palazzo fine anni '60 cucina 6° piano ascensore pagano 3 anziani non vuole lasciare.

TERRACOTTA Lingotto ristrutturatissimo vicinissimo 2 camere cucina bagno cantina box pertinenziale. Mensile lire 350.000.

TAXI 513 931 Nizza Lancia-Lingotto (vicinissimi) cortile finestre cucinino 50 mq L. 38 milioni.

TAXI 513 931 Nizza S. Rita palazzo fine anni '60 cucina 6° piano ascensore pagano 3 anziani non vuole lasciare.

TERRACOTTA Lingotto ristrutturatissimo vicinissimo 2 camere cucina bagno cantina box pertinenziale. Mensile lire 350.000.

TAXI 513 931 Nizza Lancia-Lingotto (vicinissimi) cortile finestre cucinino 50 mq L. 38 milioni.

VENDESI Vicinanze Piazza Statuto alloggio 2 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore. Tel. 011 / 49 45 75.

PIAZZA Castello vicinissima Piazza Statuto palazzo signorile alloggio 4 camere cucina bagno 2/C. 2° piano. Euro 500.000.

PIED-A-TERRE vicinissimi a Castello ristrutturato cucina 2 camere bagno L. 200.000 mila. Tel. 011 / 74 91.

SOFFITTA vicinissima Duomo mansarda L. 30 mila mensili più spese condominiali. Tel. 011 / 74 91.

BORGO 50 mq. 6° piano cortile cucina 2 camere bagno 2° piano ascensore 3 camere soggiorno cucinino servizi.

STUDIO CASE 543 170 ottimo zona Politecnico signorile 3 camere cucina servizi. 1° piano ma ascensore. Tel. 011 / 74 91.

STUDIO CODOR 530 871 zona Lingotto 3 camere cucina 2 servizi ascensore Duca d'Aosta. Tel. 011 / 74 91.

UFFICI arredati Politecnico Castello in palazzo ristrutturato 1 mese gratis 1 mese ogni 6 mesi da 350 mila mensili. Tel. 543 873.

UFFICI RESIDENCE

arredati privati magazzini vetrine negozi ristrutturati nella struttura antica tutto con vasti negozi. Telefonare 66.611

UFFICIO zona Valentino (Corso Valentino), palazzetto moderno 6 signorili, nove vetrati a parete, mq 280, affitto L. 3 milioni mese. Tel. 543.873.

UFFICIO prestigioso Crocetta piano nobile mq 70 decorato due camere signorili. Tel. 521.6467.

UFFICIO signorile centralissimo di 120 mq con 2 ass 2 camere e servizi L. 1 milione al mese di 30 mq piazza Cesti. Tel. 504.113.

VIA Cavour ufficio luminosissimo mq 240 a 20 km dal centro giardino box. Notevole reddito 140.000.

VOLPIANO centro ufficio prossimi apertura ufficio moderno mq 100 Euro L. 215 mila, Rebaudengo, tel. 599.1969.

CORSO S. Paolo signorile adiacenze corso Vercelli ufficio mq 100 Euro L. 300 mila. Tel. 540 636.

22 Traslochi

Trasloghi grandi e piccoli per città e fuori Italia. Deposito Tel.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAIO artigiani con esperienza in P.C. per messa in servizio in centri Rank Xerox. Tel. 800.3413.

DECORATORE esegue tinteggiature con pistola macchinosa garantisce risparmio sulle spese tempi rapidi. Tel. 317 664.

33 Matrimoniali

GIOVANE 30enne ottima presenza desidera conoscere fine matrimoniale. Scrivere Box Torino.

PIEMONTESE 37enne, ottima presenza, conoscerebbe fine matrimoniale. Scrivere Box Torino.

37 Campeggio e sport

BARCA vetroresina 6 m. 20 motore 18 hp usata pochissimo a 2 posti letto vendo 6/10 60 mila. Tel.

CARRELLI nuovi mod. 1988 completi di impianto elettrico omologati per trasporto di Caravan Europa pongiamo 3° mond 1992 Caravaning Spidertek 18, via 311

STOCK autocaravan Alpha-Eriga-C1+ Power su Ducato e Ford. Immatricolazione 87. In noleggio e garantito. Prezzi interessantissimi. Vendesi. Adriatic Sport Lungodora Napoli 4, telefono 011 874 946.

45 Ville, app., cucine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a Cervinia camera da due posti 3 camere cucina servizi cantina box mq 180 mutuo, immediata 638 304.

A.A.A. BOSCONERO rustico da ristrutturare con corrispettivo pari costruzioni di servizi minimo privilegio mutuo. A.D.I. 6520.

A.A.A. PORPINO cascina indipendente su 3 lati mq 4000 terreno edificabile privato L. 132 milioni mutuo. A.D.I. 6520.

A.A.A. VILLA 30 anni Torino vendesi nuovi appartamenti composti 5 vani 2 bagni garage cantina e magari giardino mq 1.175 mutuo 75%. Tel. 011 874 426.

ACQUISTO da privato casa o casetta con terreno in prima o seconda collina pagamento contanti. Tel. 537 508.

ACQUISTO da privato per compravendita casa di 4 camere con terreno anche diroccata massimo 1° km da Torino. Tel. 360 916.

AFFARE Avigliana 5 km grosso rustico 9 mila mq bosco giardino cortile mezzo ristrutturato 70 milioni vista mare L. 40 milioni e mezzo. Tel. 019 / 26 297.

AFFARE Pietra Ligure 50 mt mare signorile casa indipendente 2 camere doppioni terreno edificabile vista mare L. 40 milioni e mezzo. Tel. 019 / 26 297.

ALASSIO a 2 km dal mare bellissima villa con appartamento affittato per buona rendimento rivalutazione solo L. 45 milioni più mutuo. Tel. 0182 643 168.

ALBENGA vendesi bellissima villa completamente arredata 3 camere 3 bagni taverna, giardino 1.000 mq. Tel. 0182 / 543 168.

ANDORA (SV) vendesi villa 6 vani 2 bagni 2 terrazze, giardino 1.000 mq. Tel. 0182 / 543 168.

ARTIGNANO campagna ristrutturata vendesi casetta 3 camere 2 bagni cantina terreno 1.000 mq. Tel. 0141 / 340 82.

BORGHETTO S. Spirito bellissima proprietà signorile composta 3 appartamenti 2 box giardino 1.000 mq. Tel. 0182 / 543 168.

CANTALUPA Nizza villetta adiacenze 2 camere cucina bagni garage terreno mq 1000. G.R.I. Immobiliare 011 320 324.

CASA nuova con terreno edificabile pianeggiante 4 vani scala vicinanza Carmagnola L. 18 milioni. Tel. 0121 / 72 74.

CASETTE Nizza ristrutturate 7 vani mq 90 2 bagni camere terrazze L. 16 milioni e mutuo. Tel. immobiliare 472 498.

CASETTA uno o bilocali vendesi a Villa- posizione panoramica vendesi vicinanze Alfano Marocchino 361 332.

CERALE amenità vista residenziale progetto soggiorno cucinotto ampia camera ristrutturata balcone cantina giardino box L. 25 milioni e rate. Tel. 0182 / 543 168.

CHIALE in costruzione 4 alloggi mq 80 mansarde autorimessa e giardino da 85 mq prezzo da convenire. Tel. 011 / 561 540.

CHIOMONTE (Rivoli) vendesi 4 appartamenti 2 con mansarda 2 con giardino 2 box 2 cantine. Tel. 011 / 956 3431.

CIRIÈ vendesi villetta semindipendente 3 camere cucina bagno ripostiglio giardino 1.000 mq. Tel. 011 / 921 0114.

CIRIÈ vendesi villetta semindipendente 3 camere cucina bagno ripostiglio giardino 1.000 mq. Tel. 011 / 921 0114.

CORSO Regina Margherita 3 camere cucina bagno 2 box 2 cantine 4 balconi 2 terrazze. Tel. 011 / 921 0114.

CORSO Regina Margherita 3 camere cucina bagno 2 box 2 cantine 4 balconi 2 terrazze. Tel. 011 / 921 0114.

CRESCENTINO vendesi villetta

Il Bernabeu sarà così, vuoto

Precauzioni a Madrid: tre cordoni di polizia attorno al Bernabeu senza tifosi

Real-Napoli, questione privata

I grandi alberghi a circa mille spagnoli riescono a captare il match in diretta tv - Duemila in tribuna, fra teleradiocronisti e giornalisti

dal nostro inviato

MADRID — Trentatré gradi sole, verso le 18, quando il Real Madrid, ieri, ha cominciato l'ultimo vero allenamento pre-Napoli nel suo campo Ciudad Deportiva, tre chilometri dallo stadio Bernabeud. La squadra tutti in ritiro come per all'hotel Real, dove la piscina si stempera e comincia a avvelenare una marroncina, Castilla, molto simile a Lazio alle spalle a Civitavecchia.

Il non ha problemi di formazione, e gol. In tre partite di inizio campionato ne ha fatti 15, ha uno, Sanchez con 4 è il capocannoniere, hanno segnato un po' tutti, questo è importante. Domani contro il Napoli di squalificato giochera Santillana, il vecchio con un tipo esperto e dunque indifferente — si spera — allo stadio vuoto, a Francisco «Paco» Llorente, il giovane (nipote di Gento, chi ricorda?) con problemi di epilessia. Squadra dunque così: Buyo Chendo Solana Tendillo Sanchis Butragueño Michel Santillana (Llorente) Calliego e Martin Vasquez.

Il problema del è rimasto. «Vendiamo calcio, non immagini», ha detto il presidente Mendoza a chi gli chiesto se la si preoccuperà di captare la partita su Rai 1, con schermi parabolici, e in locali e parchi. Barcellona, Real Sociedad e Gijon, impegnate nelle Coppe, insistito perché sia vietata la diretta, e differita notturnissima, visto che l'inizio confermato alle 21,45.

milioni di spagnoli captano Rai 1 via satellite. Molti questi apparecchi privilegiati stanno nei di alberghi, anche e soprattutto di Madrid. Ci prenotazioni, si serate. La polizia un po' preoccupata per un teppismo che potrebbe nascere negli hotel a «interessare» lo stadio, comunque. Mendoza ha garantito per i tifosi del : non vogliono assaltare il Bernabeu, difeso peraltro da cordoni di poliziotti, a 1200, 500 a metri (lo stadio è ormai avviluppato di case nuove, nel un quartiere abitatissimo). Quanto al smo pronto a sfruttare la strana per colpire, di fenomeno fisso, e stupirebbe la mancanza di allarmi (falsi, al dispersi a paure e precauzioni.

Torniamo ai match. Ha Butragueño: «Il nostro allenatore Beenhakker ha forzato i tempi della preparazione per il match col Napoli, il loro, ma c'entra anche, nelle nostre segnature, la fortuna: contiamo venti occasioni da gol e realizziamo diciotto, prima dopo quindici e mi realizzo cinque». Portavoce quasi ufficiale, Butragueño ha pure detto: «Non si monti nessuna rivalità mia Maradona, che ritengo il più forte del mondo e assai sul piano . I giornalisti spagnoli hanno annotato, chiosando: dona dopo Napoli al Real.

Ieri gente — sempre — a seguire l'allenamento, notate chiassose vistose italiane del tipo Serena Grandi.

arrivate, come entrate nella Ciudad, che è zona privata. è Jankovic, lo jugoslavo recuperando, il possibile uomo-sorpresa: potrebbe sostituire Martin Vazquez, che però sia giocando benissimo, Gallego.

Discussi i premi, in qualificazione. posto per i giocatori far valere teoria della percentuale sull'ipotetico incasso 2 miliardi e 300 milioni. tra che promesso un 5 milioni (traduciamo in lire) più speciale farmonica a Napoli per calciatori e famiglie. Qualcuno ha detto: a Capri.

Vista, palpata a Madrid, l'attesa per il match produzione italiana. Qui tutto sembra regolato a regolare, organizzazione. Settanta ingressi arrivate, come entrate nella Ciudad, che è zona privata. è Jankovic, lo jugoslavo recuperando, il possibile uomo-sorpresa: potrebbe sostituire Martin Vazquez, che però sia giocando benissimo, Gallego.

Discussi i premi, in qualificazione. posto per i giocatori far valere teoria della percentuale sull'ipotetico incasso 2 miliardi e 300 milioni. tra che promesso un 5 milioni (traduciamo in lire) più speciale farmonica a Napoli per calciatori e famiglie. Qualcuno ha detto: a Capri.

Vista, palpata a Madrid, l'attesa per il match produzione italiana. Qui tutto sembra regolato a regolare, organizzazione. Settanta ingressi squadra, compresi i giocatori. Poi raccattapalle e poliziotti e personale per i servizi minimi dello stadio. Giornalisti? Non si sa bene, i verranno soltanto la mattina. Il limite quattro persone al per tessera, per un totale circa duemila inclusi i radiocronisti anche privati, spagnoli e italiani.

Per finire: senza particolari Valdano ancora assente, pochi giornalisti spagnoli. Uno comunque ci ha detto che parlare di match terribile di e C. contro i favoritissimi è eccessivo: «Sì a qualcuno, Napoli, che pensa il Real Madrid non vince la Coppa dei Campioni?».

Gian Paolo Ormezzano

Stile e grinta di Butragueño, l'asso del Real Madrid, contro la difesa del Barcellona

Maradona rischia tutto

«Voglio Careca in campo per vincere» - «In Spagna dicevano che a Napoli avrei lottato per la salvezza, invece ci ritorno con lo scudetto»

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Solo qualche sguardo di sfuggita, scollature più maliziose, ritiro di coiffeuses di mezza Romagna riunite all'hotel Olimpic per stage dell'Oreal. Poi tutto il Napoli sceso proprie primo Bruscolotti e ultimo costume Maradona, ha sur di ieri fra i meni (pochi, tema comune il caldo che dopo l'abitudine notturna) sulla minima vittoria Cesena, e le previsioni (tanta fiducia, ma molta circospezione) sulla sfida Real, domenica notte. Il lunedì ha un leggero allenamento, nel tardo pomeriggio, partenza, arrivo a per mezzogiorno. Come ma luogo match solo vigilia? «*Perché vivisma fra albergo e stadio e non possiamo fare turismo* — ha spiegato Bianchi —, e poi *tenete presente che se non ci fossero rischi di nebbia, di scioperi o altro lo le trasferte di campionato le fa la domenica mattina*».

Discorso chiuso. Aperti tanti altri, più lunghi e più delicati. Quello a tre voci su Careca (Bianchi, Maradona, l'interessato) dato la misura di come questa trasferta in Spagna sia vista da angolazioni diverse. Quella Diegulto — attenzione — può diventare boomerang. mo dal tecnico: «*Careca giorni or andava benissimo, nel dialogo della squadra. Adesso è fermo da dieci giorni: giocherà scarso sentirà ancora dolori, oggi ci è meglio per*». Interpretazione generale: Careca non gioca, non ha paura partita però vuole pensini. Ma sentiamo Maradona: le parole spazio a quelle compagni perché aveiano i suoi pericolosi umori vigilia.

Per l'intervista Diegulto («*per carità, non fatemi parlare, tutti i giorni questo Real...*») aperto il piano bar semiinterrato. Lui in pantaloni corti, noi semicisti e . Non ci voleva stare. Il ri Ha parlato tutto. Cominciamo da Careca: «*La squadra la fa l'allenatore, ma un guardo bene da interfe... Comunque, il brasiliano lo metterei. Dobbiamo andare ad attaccare il Bernabeu con il trio Careca, Giordano, Maradona. Noi tre siamo d'accordo sul come giocare. Voglio tre punte, voglio entrare del Real come . Quando ero all'Barcellona, ho perso una sola volta con il Madrid. Mi ricordo un poi da fanola al Bernabeu, alla fine di contropiede in tandem Carrasco. Scartai anche il portiere. Alla mia partenza Spagna dissero ironicamente che andavo in Italia a lottare per la sa. Io invece ci torno lo scudetto e da vincitore della Coppa Italia, alla guida di grossa squadra, che in parte ho fatto anch'io*».

Tutto chiaro. Domani Bianchi vuol giocare al meglio a partita secondo la filosofia (una sola, spiega: «*obunque per vincere, e se va male accetto solo il pari*») grilli per la testa. Diegulto invece la sfida con il Real questione d'orgoglio, di puntiglio, personale. Un rischio per il Napoli, insomma. E Careca, che dice? «*Al ben ho già giocato col Santos, un Omeo, che pubblico! Meglio per noi che stia fuori, stavolta. Io meglio, spero di giocare, scelta spetta al tecnico*».

Maradona invece è carichissimo, quella del Bernabeu per è occasione dal cento risvolti. «*Col Cesena abbiamo sbagliato un poco in difesa* — dice —, *ma evidentemente noi centrocampisti abbiamo fatto scarso filtro, non si deve parlare di reparti ma di squadra di errori* (su questo argomento Bianchi ha detto esattamente stesse cose, n.d.r.). *A Madrid basta una buona partita, nel ritorno a Napoli ci penso io. Beenhakker che ci ha visti a Cesena, ha il diritto parlare, visto che ha un Real forte. Ma io di sentire che cosa dirà fine partita contro di noi. Non il Gijon o il Saragozza, che hanno beccato poi. Sarà chiaro*».

Il Madrid se lo sogna di notte. «*Picchiano? E' vero, contro l'Inter ricordo che hanno distrutto Altobelli perché era in rata di . Ho fiducia nell'arbitro, ma soprattutto nei miei compagni. gente dura che sa mettere il piede. Io al Real? Ho parlato con qualcuno, non ho firmato per nessuno. Il mio contratto col Napoli scade nel giugno lo sapete. Sapete pure che ho chiesto rinnovo quattro anni, uno non mi Arpetto Parlano al faccia vivo*». Il promette la presidenza). Maradona stringe il capo con le mani: «*Per favore, per favore, io voglio tornare a casa con la mia famiglia, il mio dopodomani in Argentina, ad squadre bambini piccini piccini...*».

Bruno Perucca

In diretta tutte le partite europee delle italiane

Nove ore di trasmissione da tutta Europa - La Rai ha sborsato 18 miliardi alla Lega l'esclusiva delle gare di Coppa - Il Napoli andranno e milioni - Malta ha vietato la trasmissione in Sicilia partita della Juve

ROMA — Dopo la maratona televisiva dedicata campionati mondiali atletica, il pool sportivo della Rai-tv mettendo a punto una spettacolare carrellata sulle partite delle Coppe in domani, in cui impegnate le squadre

prevedono complessivamente circa 9 ore di tra Raidue. I dettagli saranno noti oggi dopo incontro fra Evangelisti e Petrucci, del pool sportivo, con il vicedirettore generale della Rai, Emanuele Milano, al quale spettano le decisioni definitive.

Premesso che le gare verranno trasmesse in diretta, tratta reperire gli spazi per i telegiornali tuttavia andare in onda, magari in forma ridotta, in orari molto dalla programmazione, inserti pubblicitari, imposti contesti, sono infatti proprio i telegiornali a creare le difficoltà nella composizione del mosaico.

In linea responsabili della sarebbero orientati a trasmettere su Raidue le partite pomeridiane (Juventus, Inter e Verona) e su Raiuno le Milan e Napoli). La concomitanza di orari verrà risolta il sistema collaudato delle «finestre» aperte sulla partita ancora in

interverranno nuovi, che momento da escludere. penalizzati i tifosi della Juventus che risiedono in Sicilia la quale dalla trasmissione della partita fra i bianconeri e gli avversari La Valletta, del imposto Malta.

Per la delle Coppe stipulato un contratto le varie società italiane partecipanti ai tornei, del costo complessivo di miliardi. Tale cifra sarà divisa fra i seguendo il criterio importanza della competizione.

Il Napoli disputerà la Coppa Campioni, incasserà miliardi e 200 milioni. All'Atalanta impegnata Coppa delle Coppe, andranno 3 miliardi e milioni, mentre Inter, Juventus, Milan e Verona, le giocheranno meno Coppa Uefa, percepiranno ognuna la metà di 2 miliardi e milioni.

Per Rai-tv si tratta di un contratto-rischio legato al cammino delle squadre. L'esempio negativo che i dirigenti tv sperano non ripetersi Accadde l'anno di questi tempi, quando la Roma sorprendentemente eliminata al primo turno della Coppa delle Coppe, ai calci di rigore, dal Saragozza. Il club giallorosso, pur non disputando altre partite, inevitabilmente fino all'ultima lira prevista dal contratto.

l'edizione che sta per cominciare, a viale Mazzini si augurano che formazioni italiane avanti, tanto per motivi campanilistici, ma per assicurare il più lungo possibile uno spettacolo che costa ben miliardi.

Mario Bianchini

Programma pomeridiano

Ore 14,30: La Valletta-Juventus (Coppa Uefa)
Ore 15,30: Besiktas Istanbul-Inter (Coppa Uefa) (con interventi sulla Juventus)
Ore 18,30: Pogon Stettino-Verona (Coppa Uefa) (con interventi sull'Inter)

Programma serale

Ore 19 : Merthyr Tydfil-Atalanta (Coppa)
: Sporting-Gijon-Milan (Coppa Uefa) (con interventi sull'Atalanta)
Ore 21,45: Madrid-Napoli (Coppa Campioni) (con interventi sul Milan)

Tutte le partite pomeriggio dovrebbero andare in onda su Raid, quelle della sera su Rai1. decisione giornata odierna.

Sacchi carica il Milan alla vigilia dell'incontro con il Gijon

«Ragazzi, correte più di Pelé»

DAL NOSTRO INVIATO

OVIEDO — Serena seduta collettiva Italia per Gullit: autentici assalti come non vista da ad un protagonista campionato, almeno al Nord. Indifferenza Spagna dove Milan è arrivato nel tardo pomeriggio un'ora abbondante di ritardo atterrando all'aeroporto Asturias Oviedo. serata tutti in allo stadio «El Molinon» di Gijon.

Dopo avere firmato centinaia di autografi, Gullit potuto riposarsi: la popolarità gli indirizzo di travolgerlo ma il ragazzo Suriname è ridente con tutti,non rifiuta ad alcuno il rito bicchiere bicchetto. Linate è intervenuta anche la polizia per proteggerlo dagli ammiratori. Ammette di avere segnato un importante a Pisa «una specie di colpo martello in testa per i toscani. Temevo l'esordio nel nostro campionato che è molto più difficile di quello olandese: lì, quando si provincia vince facile, il solito questione di quanti poi segnano. Comunque ero rilassato, prima della ascoltato radio e pensato vita... Non avevo certamente per la mia avventura nel vostro Paese, ero sicuro allora, quando firmai, lo di più adesso. E' un'avventura che la pena provarla».

Qualcuno, dopo l'infortunio rimediato da Baresi, fortunatamente grave del previsto, l'idea che Gullit torni a giocare libero. Lo faceva già ed in Nazionale che nell'ultimo campionato ha dentro più di venti palloni: «C'è un accordo fra me e Sacchi, sono disposto a giocare in qualsiasi ruolo fuorché libero; ricordo occupare posizione attuale in a Pisa nella ripresa stato in qualche metro Baslen e Massaro più avanti. E' stata una variante quasi spontanea, l'abbiamo concordata coi tecnici.

Per Virdis, cannoniere dell'ultimo campionato, tutto il contrario di Gullit: sua clamore, palo di fotografi a Linate il non soffre sicuramente. «*Aspetto il mio momento* — dice —. *Mi sto anche così. L'anno scorso andai in panchina nella seconda giornata di campionato, ma, ripeto, non un problema. Verranno le soddisfazioni anche per il sottoscritto*». Sacchi, il tecnico, lo ha pubblicamente elogiato asserendo che «*è stato determinante per il suo comportamento nello spogliatoio ed in panchina: negli ultimi 10', quando è stato utilizzato, è impegnato un ragazzino. E' un calciatore grandi capacità umane, un esempio per tutti; ci sarà utile*».

soddisfatto anche del vittorioso debutto dei rossoneri. Vorrebbe fare dei colleghi, di «*Galeone che rispolvera mai abbastanza*», Trapattoni: «*Capisco suo amaresco*» ma finisce per affrontare inevitabilmente il discorso Milan. già grande, lo diventerà? «*Ho parlato coi ragazzi ed ho detto loro: Siete migliori di Pelè, Rivera, Corso? No, hanno risposto. Ed io: però poi correte come loro non sapete fare. Quindi potete arrivare molto lontano, soprattutto imparerete essere tutti dei leader. Chi parla, chiunque sia, deve tirni leader: con lo spirito di squadra possiamo ovviare problemi del è non abbiamo giocato proprio bene, ogni modo sono state note importanti: dani, ad esempio, ha giocato molto bene; se continua a questi livelli, sarà contento sicuramente anche Nazionale. Noi siamo affrontare l'avversario sempre con un po' di paura: sicuramente è mancata al Parma domenica nell'esordio contro Cremonese ed ha perso. Noi abbiamo paura del Pisa ma poi giocando la squadra ha saputo reagire imporsi, i primi 35' sono stati esemplari. dimostrazione di forza tale da attirare il pubblico locale. Dobbiamo imparare a spendere energie*».

Giorgio Gandolfi

Comincia in Polonia la terza avventura continentale del Verona

Contro i «cacciatori» di Lesniak

Inglesi tifosi

BERGAMO — L'Atalanta partita pomeriggio dall'aeroporto di Orio al Serio per il Galles, dove domani alle 19 affronterà il Merthyr Tydfil nel primo turno Coppa Coppe.

Non è il debutto lulo nelle Coppe: l'unico precedente risale anni quando i neroazzurri, qualificati torneo avendo vinto Coppa Italia, furono eliminati dallo Sporting Lisbona.

Intanto giunge notizia incredibile: le autorità di inglesi hanno ritirato il permesso d'ingresso tifosi lombarda che volevano seguire la partita. Motivi di sicurezza. Il charter tifosi bloccato, e non partire mattina, così un pullman dovrà rinunciare al viaggio.

DAL NOSTRO INVIATO

STETTINO — Il Verona affronta la sua terza avventura in una Coppa europea. Nel pomeriggio squadra di Bagnoli (che, dalla trasferta To ha trascorso la notte in un hotel vicino alla Malpensa) è arrivata, via Varsavia, Stettino.

Nel viaggio a Nord-Est il Verona ha dimenticato i gradi di Firenze piombando decisamente nell'autunno. Oltre il Pogon — cacciatori in polacco — e il suo tifo scelto Lesniak (sei gol in sette partite di campionato), Osvaldo Bagnoli teme quindi il cambiamento di clima e spera che i suoi riescano a rigenerarsi in fretta.

più Bagnoli in questo non potrebbe pretendere. Il Verona dimostrato contro formazione di Eriksson di essere in chiara forma quella che è una prova generale prima della Coppa: «*Erano affrontate delle edizione sulle nostre prestazioni, poi l'ultimo turno Coppa Italia partita Firenze mi hanno fatto capire che era solo questione tempo, che siamo sulla strada giusta. Abbiamo giocato meglio e di noi*».

In particolare Bagnoli si è reso conto di avere una difesa già rodata («*con l'arrivo di Dario Bonetti il ritorno di Volpecina, il reparto è*»), centrocampo che macina gioco («*Berthold continua migliorare*»), un a cui la una o nell'altra manca il conforto del : «*E' sicuramente così per Elkjaer*», afferma Bagnoli.

L'ex biancoverde è uscito minuti dal termine a Firenze una lieve contrattura che non impedirgli giocare in terra polacca. Il Verona Coppa spera ripetere il cammino delle altre due esperienze quando superò, sia Uefa che Coppa Campioni, il primo turno, cadendo al secondo contro Sturm Graz e Juventus. Due episodi che Bagnoli vorrebbe cancellare:

Ma ora c'è il Pogon Stettino. Il tecnico intende confermare la squadra che bene e comportata a Firenze: Giuliani; Volpati, Galia; Berthold, Fontolan, Solda; Iachini, Bruni, Pacione, Gennaro, e Elkjaer. Quale può essere l'insidia maggiore? «*In Coppa conta sempre il fattore ambientale. Questi polacchi non sono da valutare*».

Pare comunque che la coppia Fontolan-Solda sia pronta all'urto, particolare libero, chiusa la rapida parentesi maglia bianconera, ha voglia di far vedere che qualcuno forse l'ha troppo in fretta e che, comunque, a Trieste c'è un abisso tecnico. E Di Gennaro e Bruni riescono a mettere in moto le leve di Elkjaer (che non vede l'ora tornare a giocare in Europa dopo un anno di stasi. Il Verona può uscire indenne già dal campo di Stettino, 30 mila posti, tanta voglia vedere calcio, soprattutto italiano dopo che Briek e l'ex hanno portato po' di Polonia in Italia.

Franco Badolato

DAI CONCESSIONARI RENAULT
L'I.V.A. NON E' AUMENTATA.

Chi acquista da oggi nuova Renault evita l'addizionale IVA del 4%. Perché? Ci pensano i Concessionari Renault offrendovi risparmio identico sul prezzo di listino. Così cambiato niente. Anzi, in più, speciali condizioni su tutti i modelli, dai Concessionari Renault. al 1° ottobre.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Ian Rush

I bianconeri da stamane a La Valletta con un attacco tutto da inventare

Rush accompagna la Juve a Malta

Il gallese farà il turista - Laudrup a mezzo servizio, Cabrini con problemi muscolari - Marchesi ha voluto il gruppo al completo con Bruno e Bonetti

TORINO — Con un volo speciale dell'Air Malta, la Juventus parte alle 9,30 per la prima avventura di Coppa Uefa. Ci sarà Ian Rush, ma solo in veste di turista. E con lui anche Bruno in ripresa dopo l'infortunio, e Cabrini che potrebbe lasciare la società bianconera nella fase di stasera. In complesso venti giocatori. Marchesi, d'accordo con Boniperti, ha voluto il gruppo al completo per non mettere quello spirito che sta alla base di qualsiasi successo. Il tecnico ha confermato che il centravanti non giocherà domani contro la Valletta, rimandando il debutto alla trasferta di domenica ad Empoli.

A risolvere i problemi offensivi, dovranno comunque provvedere Buso, Alessio e Laudrup, che Marchesi vorrebbe far ruotare. Si ripete una punta, com'è già successo più volte in questo inizio di stagione, con risultati non sempre eccellenti, dopo la scorpacciata di gol fatta con Rush, la Juve ha perso in incisività anche per battere il Como ha faticato parecchio, arrivando alla vittoria solo grazie ad un rigore.

Non a caso il ritorno di Rush è atteso con trepidazione, quasi che il gallese fosse una sorta di taumaturgo. Commentando la partita contro il Como da più parti s'è sentito dire: «Ci fosse stato Rush, sarebbe stato tutto più semplice». Marchesi deve invece difendere i giocatori che in questo momento può mandare in campo: «Buso ed Alessio hanno caratteristiche diverse. Finché è stato in campo contro il Como ha lottato e mi ha deluso. Alessio è entrato quando gli spazi erano molto affaticati ed ha sfruttato questa sua freschezza per mettersi in evidenza. Quando è Laudrup, non sento di condannarlo. Dopo l'infortunio ha giocato in pratica una partita e mezza, mentre recuperare una forma accettabile occorrono almeno tre».

Rush domenica ha osservato i compagni dalla tribuna e Boniperti. Si è stupito che il presidente sia scappato via alla fine del primo tempo. «Ma fa sempre così?» ci ha chiesto, poi ha dovuto chiarire l'ennesimo equivoco sorto sulle sue condizioni di salute. Infatti il quotidiano inglese «Sun» riportava domenica, a firma dello stesso Rush, allarmanti prospettive sul recupero del gallese. Ian ha smentito: «Gli inglesi esagerano sempre. Io ho solo detto che non ero ancora a posto, ma mi riferivo alla possibilità di giocare contro il Como e poi a Malta. Non al futuro. Infatti credo di essere a tempo già ad Empoli».

Dopo le multe pagate da Tacconi, Alessio e Vignola, forse teme che Boniperti faccia mettere mano al portafogli anche a lui. La prudenza non è mai troppa, anche quando si deve giudicare il comportamento dei compagni in campo. Aggiunge infatti Ian: «Il gioco della Juve non mi sembra così lento come si vuole far credere. Contro squadre che difendono solo è difficile giocare. In Inghilterra non succede mai, non si rinuncia mai ad attaccare. Tra i miei compagni mi sono piaciuti soprattutto Brio e Mauro, quest'ultimo per le palle gol che ha fornito ai compagni. Ed anche Laudrup è andato male, forse solo un po' stanco. Comunque non vedo l'ora di spettacolare personalmente con voglia di giocare di campionato italiano. E per il mio premio grande stagione».

Rush e Bruno per infortunio a Napoli, che potrà eventualmente giocare in Coppa dei quarti di finale, mentre quanto dopo il 16 agosto, Marchesi è nei pasticci. Malta vorrebbe dare un po' di riposo a qualcuno, ma non è facile. Comunque non vedo l'ora di spettacolare personalmente con voglia di giocare di campionato italiano. E per il mio premio grande stagione».

Rush e Bruno per infortunio a Napoli, che potrà eventualmente giocare in Coppa dei quarti di finale, mentre quanto dopo il 16 agosto, Marchesi è nei pasticci. Malta vorrebbe dare un po' di riposo a qualcuno, ma non è facile. Comunque una tra Favero e Cabrini, afflitto da problemi muscolari, dovrebbe restare fuori, mentre Laudrup e Alessio potrebbero giocare un tempo a testa. Marchesi chiarirà tutti i dilemmi in serata, dopo l'allenamento.

Fabio Vergnano

Michael Laudrup, forse in campo a Malta per un solo tempo

Dossena, ora c'è il Genoa

Grande — Moderata soddisfazione di Gigi Radice per i buoni momenti di gioco ad Avellino, malgrado la sconfitta, accusa a Criscitti (il portiere Leo si è anche mosso in anticipo), però rammaricki per la mancanza di coraggio (inesperienza di quasi tutti, anche) sull'uno a uno, quando era il momento di cercare la vittoria invece di accontentarsi. Discorsi sentiti in passato. Il Toro ha cambiato volto, ma fare anche difficili cancellare. Il tecnico è fiducioso, comunque: la prima risposta dalla squadra l'aspetta domenica contro la Sampdoria.

Una partita per la forza dell'avversario il granata hanno ricordato gli «scherzi» di Viali (Coppa Italia), che per la tensione fra le società attorno trattative per il trasferimento di Dossena. Il pepe sulla vicenda sparso Bonioli, accusando i dirigenti granata di aver cambiato idea, ma dell'andamento dei contatti dovrebbe semmai parlare il presidente Mantovani.

Il «no» della Sampdoria, pur se definitivo, è giunto sabato scorso. Lo stesso Mantovani lo ha comunicato a Dossena. Ridotta all'osso, la questione è poi molto complessa: la Sampdoria è solo ad avere il giocatore in prestito, offrendo sui 200 milioni. Cifra ritenuta «offensiva» dal Torino, che a volta (a Lecce) cartellino del giocatore (già riducendo la cifra da parametro) chiede due miliardi.

A quanto si apprende da Roma, la Lazio sarebbe stata intenzionata a prendere (risolvendo un problema bilucerchiato) offrendo denaro, oppure il giocatore Poli. Mantovani avrebbe rifiutato questa possibilità. gli spazio nella «rosa» inserirvi

Lazio, Udinese sono in definitiva che avevano mostrato interesse per il giocatore. Il club si è ritirato a suo tempo, chiarezza. L'Udinese è sempre disponibile alla trattativa, ma Dossena (sabato) ha presidente club friulano, Pozzo, spiegargli il suo «non gradimento» al trasferimento ad Udine.

Ultima e quarta squadra a farsi avanti è il Genoa, nelle ultime ore. Il presidente Spinelli ha chiesto di conoscere la situazione, ma il Torino prima di andare avanti negli approcci, intende conoscere il parere del giocatore: inutile che i dirigenti si parlino. Dossena non gradisce la maglia rossoblù. Ma il centrocampista sino a giovedì è in vacanza ad Ibiza. Tutto rimandato a qualche giorno, quindi. Sempre possibile un rientro in corsa della Samp: ormai Mantovani conosce la situazione. Sicuramente meglio di Bonioli.

b. p.

Arbitri, i fatti smentiscono le parole

Il campionato ha cancellato i trionfalismi del raduno: bravissimi solo Agnolin e Casarin, bene Bergamo, Pairetto, Coppetelli e Sguizzato - Pasticcia Lo Bello, deludono Magni e Paparesta - Domenica è già crisi

ROMA — Parole, parole, al raduno arbitrale di Coverciano, poi i fatti alla prima di campionato. Sei prime tutte improntate all'ottimismo, a compiaciuta valutazione di se stessi, all'ipocrita fiducia attestata da chi già oggi critica e critica duramente. I secondi sugli arbitri impegnati sui campi, ma non di più e chi della loro selezione e designazioni è responsabile.

«I nostri sono i migliori arbitri del mondo» Camparisti, sicuramente due direttori di gara eccezionali, Agnolin e Casarin, e non a caso ieri sono usciti entrambi con votazioni alte da Pisa e da Lecce. Soprattutto hanno applicato le regole come deve. Agnolin fatto ribattere il rigore a Van Basten e annullato una rete al Pisa, che ha in Anconetani uno dei più noti mangia arbitri. non ha avuto contestazioni alcuno, ha fatto perdite circa minuti, quasi record. fuoriclasse si è ristabilito la graduatoria di sempre, prescindendo da quelli ancora a riposo. Nell'ordine di giornata Bergamo e Pairetto, Coppetelli e Sguizzato.

Non basta essere internazionali qualifica guadagnata più col che col merito: Rosario Lo fatto pasticci ad Ascoli, per espellere Mandredonia ha utilizzato tutti i cartellini a disposizione, poi ha arbitrato compensare scatenando il solito Rossi, e le proteste del più serio Castagner. Non basta neppure essere stimati, protetti, ogni occasione, come il bergamasco Magni: in Romagna ha badato a proteggere il Napoli campione (escluso Maradona...), peccato che in campo ci anche il Cesena e Diegulto.

I guai maggiori li ha fatti Paparesta a Firenze, dove ha influito sul risultato negando due rigori al Verona innervosito tutti con valutazioni sbagliate, ha perso più tempo lui dei giocatori. Paparesta tre anni sul fischietto cacciato e invece resiste.

Compito superiore forze modeste del fiorentino Luci l'altro match anni pari dell'apertura. In Avellino-Torino errori dell'arbitro sono stati parecchi. caratterizzare aver la forza di fischiare rigore contro i padroni di casa a tempo scaduto. Ma Di Leo si è con largo anticipo. Diceva Coverciano: «Il portiere deve essere una statua di sale altrimenti fate ripetere». Luci non ce fatta. Infatti è, o non ancora, un buon arbitro.

Domenica prossima per Agnolin e Casarin ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta: Milan-Fiorentina, Torino-Sampdoria, Verona-Avellino. Per non parlare di Como-Inter ed Empoli-Juve. Ci D'Elia e Longhi in valore vanno a subito dietro a Bergamo, c'è il discutibile Lanese, tutti da far esordire. Suggerimenti: ci vuole qualcuno bravo (Sguizzato o Coppetelli o anche Fabbricatore) in B per Pescara-Lecce, incidenti frequenti e Messina-Lazio, per Taranto-Atalanta e per Bologna-Udinese. Non c'è da scialare: due fuoriclasse, buoni, altri insufficienti o per meno affidabili al cento per

Giorgio Viglino

Oggi in tv

Ore 14 — Latakia, Giochi del Mediterraneo (Tmc).
Ore 17 — Equitazione: da Pratoni del Vivaro campionato europeo (Raitre).
Ore 17,30 — Derby, quotidiano sportivo (Raitre).
Ore 17,45 — Da Latakia, Giochi del Mediterraneo (Raitre).
Ore 18,30 — Sportsera (Raidue).
Ore 19,50 — Tmc Sport (Tmc).
Ore 20,15 — Tg3 Sport (Raitre).
Ore 22,35 — Tennis: finale torneo Open Usa (Rete4).

Perché meno pubblico

Una flessione di spettatori soltanto apparente prima giornata di serie A

La flessione di 58.236 spettatori (fra paganti e abbonati registrata scorsa rispetto alla prima giornata campionato precedente, ha spiegazioni valide: Roma e Milan giocato in casa, la Juventus (che maggior richiamo trasferta) a Udine e l'Empoli (esordiente assoluta in A) aveva ospitato l'Inter al Comunale di Firenze.

Le cifre inoltre dimostrano che, per le cinque partite in cui è possibile un raffronto con l'anno scorso, il bilancio è attivo: 22.424 spettatori in più. Maggior pubblico si è registrato a Ascoli, Firenze e Torino (Juve), leggerissima flessione ad Avellino, oltre 4 mila spettatori in meno a Marassi (diventato un cantiere per i mondiali del per Sampdoria-Empoli. Per quest'ultima partita c'è inoltre da ricordare che i bluceerchiati si sono presentati campionato senza novità e l'Empoli con la penalizzazione in (meno 5) che frena molti

Bruno Colombero

PARTITA		1987-88	
ASCOLI-ROMA			+ 4.702
AVELLINO-TORINO		20.754	— 816
FIORENTINA-VERONA		41.583	+15.812
JUVENTUS-COMO			+ 7.297
SAMPDORIA-EMPOLI			— 4.431
TOTALI			

Imbarazzo e tensione fra i nerazzurri dopo l'infelice esordio in campionato

Pellegrini accorre in difesa di Altobelli

Il presidente dell'Inter, da padre paziente, finge di essere contento lo stesso malgrado la brutta figura col Pescara Trapattoni si rifugia nel clima di Coppa e avverte: più che battere il Besiktas in Turchia, conta passare il turno

DAL

ISTANBUL — Sorrisetti imbarazzati, arie di scusa, perfino un po' di vergogna hanno fatto compagnia all'Inter nel suo verso Istanbul, la partenza per la crociata. Ma nessuno, neppure per scherzo, ha accettato di pronunciare la parola crisi dopo le bastonate ricevute dal Pescara avvio e vecchi dolori. «Mancano 29 giornate alla fine, non scherziamo», ha detto Trapattoni meditando più dei giudizi e commenti, un Trapattoni soft che di tutto ha discusso, e sua per, quasi volesse allontanarsi con i discorsi sui grandi sistemi le piccole contrastatissime ferite del

Trapattoni si è processato, la gli episodi partita, e naturalmente si è assolto. La colpa, in soldoni, è stata della condizione non ottimale di qualche nerazzurro e degli attaccanti non hanno in gol, come avrebbero potuto e dovuto, quei cinque e anche più palloni che la squadra, malgrado incertezze, malgrado tutto, ha sagnato a magra consolazione dell'Inter e tifosi. già udite, o niente cambia sotto il sole del calcio.

Ernesto Pellegrini ha fatto anche meglio, deve o no un presidente il buon esempio mostrandosi padre paziente? «Mi spiace per i tifosi, ma io perché mi sono accorto squadra c'è: abbiamo creato almeno otto occasioni». Dalle cinque tecnico alle otto del presidente, a sentir loro domenica è stata una specie di sfortunata macchina da gol. «Altobelli è il miglior attaccante italiano del dopoguerra, dunque non perché per tutti», ha continuato Pellegrini distribuendo pacatezza e controllo di nervi a chi forse sperava sfoghi e accuse dopo la caduta alla prima giornata e i quasi 13 miliardi buttati sul mercato per potenziare la squadra.

In maniera, disse, signorile del presidente invece comportati Altobelli e Passarella, ritenuti da molti i principali responsabili della sconfitta. Altobelli si è inalberato, ad una domanda sui gol sbagliati, ed ha risposto polemicamente che sì, la colpa era tutta degli attaccanti, cioè sua, mentre la squadra giocato calcio stellare. E Passarella, ancora più rude, ha rifiutato parlare i giornalisti, i quali, secondo l'argentino, vogliono commenti da lui quando le cose vanno male.

può vedere, l'atmosfera non era propriamente sull'aereo che ha portato la squadra in Turchia, per l'impegno di Coppa contro il Besiktas stando ad frase non certo inedita di Pellegrini «capita come il cacio sui maccheroni perché impedisce all'Inter di pensare troppo ai suoi guai». Trapattoni, verità, non ci è parso del tutto d'accordo il suo mercato. Comunque non vedo l'ora di spettacolare personalmente con voglia di giocare di campionato italiano. E per il mio premio grande stagione».

Rush e Bruno per infortunio a Napoli, che potrà eventualmente giocare in Coppa dei quarti di finale, mentre quanto dopo il 16 agosto, Marchesi è nei pasticci. Malta vorrebbe dare un po' di riposo a qualcuno, ma non è facile. Comunque una tra Favero e Cabrini, afflitto da problemi muscolari, dovrebbe restare fuori, mentre Laudrup e Alessio potrebbero giocare un tempo a testa. Marchesi chiarirà tutti i dilemmi in serata, dopo l'allenamento.

Fabio Vergnano

Il presidente dell'Inter a Appiano

MILANO — Anche Serena è partito per la trasferta in Turchia: Trapattoni vuol lavorare insieme ai tifosi sotto i occhi per valutare l'opportunità di riunirare domenica prossima a Intanto ieri pomeriggio Appiano, durante l'ultimo allenamento prima della visto anche Karl Heinz Rummenigge. Il tedesco lavorerà un mese con un preparatore personale e essere pronto ad esordire il Servette a metà ottobre. Giovedì o venerdì i dirigenti avrebbero un colloquio Pellegrini a Milano.

La situazione

Serie A

(Risultati 1ª giornata)

Ascoli-Roma	1-1
Avellino-Torino	2-1
Cesena-Napoli	0-1
Fiorentina-Verona	0-0
Inter-Pescara	0-2
Juventus-Como	1-0
Pisa-Milan	1-3
Sampdoria-Empoli	3-0

CLASSIFICA

Milan	2	Roma	1
Pescara	2	Verona	1
Samp	2	Cesena	0
Avellino	1	Como	0
Juventus	1	Torino	0
Napoli	1	Inter	0
Ascoli	1	Pisa	0
Fiorentina	1	Empoli	-5

PROSSIMO TURNO
(domenica 20-9, ore 15)

Como-Inter
Empoli-Juventus
Milan-Fiorentina
Napoli-Ascoli
Pescara-Pisa
Roma-Cesena
Torino-Sampdoria
Verona-Avellino

Serie B

(Risultati 1ª giornata)

Arezzo-Genoa	0-0
Atalanta-Triestina	1-1
Catanzaro-Brescia	
Lazio-Sambened.	
Lecce-Bologna	
Modena-Bari	0-1
Padova-Messina	2-1
	0-2
Piacenza-Barletta	1-0

CLASSIFICA

Lecce	2	Catanzaro	1
	2	Genoa	1
Cremon.			0
Lazio			0
Bari			0
Padova			0
	2	Samben.	0
	1	Bologna	0
Atalanta	1	Taranto	0
Brescia	1		-4

PROSSIMO TURNO
(domenica 20-9, ore 15)

Barletta-Arezzo
Bologna-Udinese
Brescia-Parma
Cremonese-Modena
Genoa-Padova
Messina-Lazio
Samben.-Lecce
Taranto-Atalanta
Triestina-Catanzaro

sport flash

Incriminato il presidente della Lazio

ROMA — Gianmarco Calleri, presidente della Lazio, è stato incriminato a piede libero dal pretore Martellini. L'accusa è di «turbativa di pubblico servizio» e si riferisce alla partita Lazio-Juventus di Coppa Italia dell'8 aprile scorso. Secondo una denuncia del dirigente della polizia dottor Profeta, la società laziale avrebbe comunicato forze dell'ordine le 16 come orario di apertura cancelli Olimpico, mentre sui giornali si erano indicate le 17,30. Questo anticipo mezz'ora, secondo la polizia, provocò notevole calca e incidenti con otto feriti. Il presidente della Lazio ha respinto le

Totocalcio e Totip

La colonna vincente del concorso Totocalcio n. 4:
X-1-2; X-2-1; 2-1-X; 2-1-2-1.
Le quote:
«13» vincitori 147 L.
«12» vincitori 7545 L. 952.000
Nel Totip, n. 37, questa colonna vincente:
2-1; 2-X; 1-X; X-1; 2-1; 1-1.
Le quote:
«12» vincitori L. 47.184.000
«11» vincitori 308 L. 1.381.000
«10» vincitori 2356 L. 122.000

Ancora oro per l'Italia

LATAKIA — medaglie d'oro, due d'argento e tre di bronzo per gli azzurri nelle set gare della terza giornata Giochi Mediterraneo. I successi sono stati ottenuti nel nuoto Tanya Vannini (400 sl), Giorgio Lamberti (100 sl), Manuela Carosi dorso), Stefano Battistelli (200 dorso) e staffetta al femminile. La sesta vittoria di Boris Preti nella ginnastica.

Damiani ed Acosta farà l'europeo

— L'Ebu ha designato il pugile italiano Francesco Damiani, campione mondiale junior Wbc categoria, come sfidante al titolo europeo dei detenuto dallo svedese Eklund. Ufficializzata la sfida, la «Opi 82» ha già deciso che il campionato d'Europa si svolgerà venerdì 9 ottobre al Palasport di Aosta.

• Golf: comincia oggi a Venezia Lido la William Lawson's Cup, gara riservata ai dilettanti. Saranno in 84 giocatori di nove nazioni europee oltre al Marocco, impegnati in due giornate, per un totale di 36 buche.

• — Il campionato europeo dei pesi gallo tra il francese Louis Gomis e l'italiano Maurizio Lupino, in programma per il 19 settembre a Fort Village in Sardegna è stato rinviato al 7 ottobre.

• Marcia — Giuliana Salce, del Cus Roma, ha migliorato ieri ad Udine il suo primato europeo sui tre chilometri marcia percorrendo la distanza in 12'31"61. Record precedente 12'42"00.

• Auto: Cesare Fiorio, direttore generale dell'Abarth e responsabile della squadra Lancia Rally, da ieri è anche responsabile squadra corse Alfa Romeo.

L'ASSICURASCONTI

Firmato l'accordo

SAI TOTAL

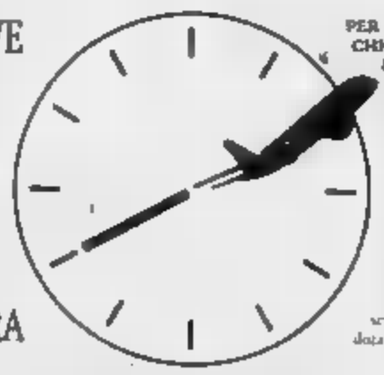
Touring Club Italiano

È stato firmato in questi giorni un importante accordo fra la SAI e la TOTAL Italiana in collaborazione il Touring Club Italiano.
"L'Assicurasconti" permetterà a tutti i clienti SAI, tramite tessera che loro consegnata dagli Agenti SAI, di ottenere sui punti di vendita TOTAL un rifornimento e/o di acquisto di lubrificanti, agevolazioni (tire Touring) che, una volta completata la tessera, potranno essere spese per:
— associarsi al TCI o acquistare qualsiasi servizio offerto da questa associazione
— pagare, in parte, i premi alla SAI per le coperture assicurative auto rischi diversi
— ottenere l'esclusiva sorpresa appositamente preparata per coloro che completeranno la tessera "L'Assicurasconti".

Una splendida per pieni di convenienza.

Saatchi & Saatchi

COME SVEGLIARSI A MILANO E INIZIARE IL VIAGGIO A LONDRA



PER WASHINGTON, CHICAGO E TORONTO.
Prendete il primo volo per Londra alle 8.10 e partite per il mondo degli affari con vantaggio che solo British Airways vi può dare. British Airways vola tutti i giorni dai più importanti centri di affari, con una Club Class dal servizio impeccabile e dotata di ogni comfort.

BRITISH AIRWAYS
La linea scelta preferita nel mondo

Wilander ha lottato per quasi cinque ore

La grande sfida conclusasi a Flushing Meadow vale quanto un titolo mondiale

Lendl monarca del tennis

Agli Open Usa il cecoslovacco battuto Wilander in quattro set dopo cinque gioco - Un duello giocatori quasi perfetti

DAL NOSTRO INVIATO
YORK — Lendl è il più Come a battuto quattro set combattutissimi e lunghissimi (4 ore e 47') lo dese Mats Wilander che è stato un degno avversario. Il campione il successo consecutivo agli Open Usa ma non è riuscito a concludere i pionati senza perdere un set, impresa di cui per l'ultima volta l'australiano Neale Fraser nel .

La maratona finale inizia con un leggero ritardo. E il primo set è subito in sintonia con le attese. Lotta furibonda non vogliono mollare, giocatori di carattere, temperamento, grinta, volontà di vincere. Wilander rispetta la consegna gioca all'attacco, sulla seconda servizio del cecoslovacco d'America con esita a proiettarsi a rete. rato questi US Open oltre con il solito coach Sjogren, ex capitano della squadra di Davis svedese, allenandosi Doyle, ex presidente dell'Atp, un americano che ha la residenza in e ne difende i colori in Coppa, che lo ha perfezionato nel offensivo.

Lendl parte al piccolo trotto e così subisce nel quinto gioco il primo break però restituisce nell'ottavo. grande equilibrio in due giocatorerri perfetti, c'è vento a disturba. — così come verificasi Edberg — più Lendl che non . Il grande una percentuale fallimentare di prime palle per cento) e commette ben 5 doppi falli Wilander una percentuale per cento. Ma avviene tie-break al secondo punti per lo svedese dopo che campione ne ha uno sul 7-6. Wilander è così vantaggio dopo 53', nella seconda sione, subito poi altro nel terzo e il a Lendl che pareggi ritirando all'avversario un

Terzo set e di nuovo grande equilibrio. C'è qualche errore troppo per vincere i due ri notevoli. Non si ma non disdegna puntate a anche se Wilander quando è in vantaggio spesso la tendenza a chiudersi in difesa, nemmeno avesse come tecnico di calibro italiano.

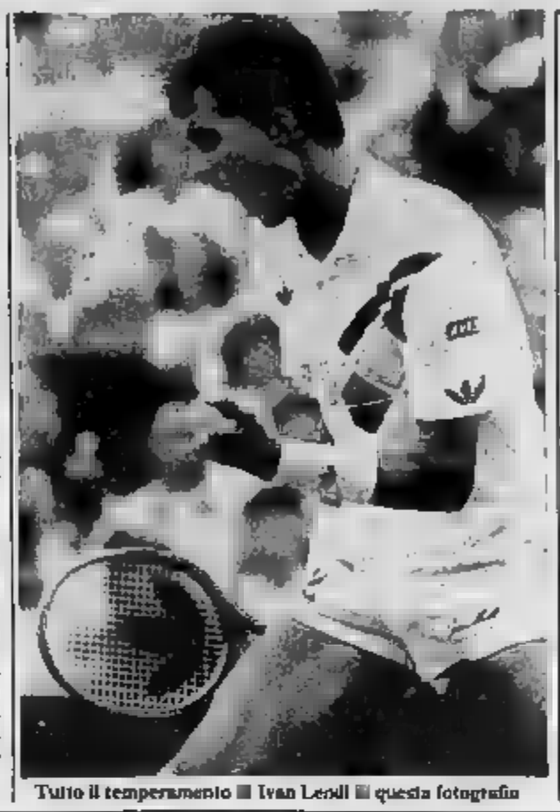
I rispondono meglio quanto non servono e sono all'inizio terzo set quattro consecutivi, poi nel settimo e gioco. 17'. Wilander ha l'opportunità di evitare un nuovo tie-break. Due set point sul servizio di Lendl, ma questi aventa l'insidia a «cannonball», un ace ed una prima vincente di tremenda potenza. E poi subito in vantaggio per 4-0 nel tie-break e chiusura al primo set point sul 7-4 dopo un'ora e 41'. Dopo quattro ore di lotta accanita sul 2-1 nel quarto set come un bravo scolaretto Ivan alza due dita al cambio di campo verso il giudice di sedia per ottenere il permesso per una rapida corsa verso i servizi. Anche il fisico di un campione ha le sue esigenze. Si riprende ed il cecoslovacco va a vincere quando sono trascorse 4 ore e 47'. Il risultato numerico è: Lendl-Wilander 6-7 (7-9), 6-0, 7-6 (7-4), 6-4.

Intanto Martina Navratilova ha la negli Open degli Usa. La cecoslovacca naturalizzata americana, dopo aver conquistato il del singolare si è aggiudicata anche la vittoria nel doppio: in coppia Pam Shriver ha infatti con il punteggio di 6-7, 6-4, 6-2 , Kathy Jordan ed Elisabeth Smylie.

Cucioppo

Campionati, Barazzutti subito fuori

FIRENZE — Corrado Barazzutti, tornato alle gare dopo un lungo periodo di , è incappato subito in una sconfitta nella prima giornata dei campionati italiani di tennis. L'ex azzurro è sconfitto da Cristiano Caratti, un giovane allievo del centro tecnico di Riano Flaminio, per 6-4, 6-3. invece superato le qualificazioni Moretto, Restelli, Pennisi, Parrini, Biagianti e Pescosolido. In campo avanti Merlini, Migliori, Ralteri, Ciardi, Grossi, Gangiano e Perfetti. Oggi proseguo le qualificazioni dalle quali usciranno i nomi degli otto giocatori inserire nel tabellone principale che darà il via nel pomeriggio ai campionati veri e propri.


Tutto il temperamento di Ivan Lendl in questa fotografia

Terry Marsh lascia la boxe

Campione del mondo dei superleggeri Ibf, il pugile britannico costretto a ritirarsi: è affetto da epilessia - Lo ha rivelato un giornale londinese

LONDRA — Da almeno due anni era epilettico. Eppure l'imbattuto ventinovenne campione del mondo (versione Ibf) dei superleggeri, l'inglese Terry ha continuato a combattere per difendere il suo titolo, ed a fare anche il pompiere con immutata

Due il dottor Lewis diday, neurologo londinese, gli confermato l'inesorabile malattia. ha nascosto la condanna alla moglie, alla figlia, agli amici anche al suo manager Warren che l'aveva portato alla corona mondiale.

«Sosterrà un *forte pugno in* — il dottor Findlay aveva ammonito — *per farti rischiare la vita sul ring, in quanto potresti essere incapace di difenderti se improvvisamente colpito da accesso epilettico*». che è male fosse così grave è soltanto giorni fa firmato un contratto 350 mila sterline, circa milioni di lire, per difendere la sua mondiale contro sfidante americano Frankie Warren.

Colpito da un accesso epilettico, inglese della ad annunciare il definitivo ritiro dalla

Il mondo inglese dei guantoni stupito incredulo. Proprio recente Marsh si era sottoposto volontariamente ad un controllo che non aveva rivelato alcuna lesione cervello. Tutte le persone che a più stretto non avevano riscontrato

primo epilettico lo va avuto dopo vinto la europea a Montecarlo nell'ottobre stagliando vittoria con moglie Jackie s'era sentito improvvisamente era riuscito convincere di aver scherzato per farsi beffe di loro. Dotato di intrepido coraggio e ferrea continuo, gli infausti presagi. ring ed salvare vite negli Purtroppo gli è stata inferta triplice mazzata. pugile gli è stata ritirata e non potrà più combattere in nessun luogo del mondo, è finita anche la professione di pompiere (Marsh detto : «*Lo carriera pugilistica è soltanto temporanea, quella vigile fuoco è per vita*»), e sono sfumate di guadagnare nei prossimi dodici mezzo milione sterline, oltre un miliardo lire.

Carlo Ricono

Il campionato ancora

Via il 27 settembre, i playoff - Polemiche la Tv

DAL

MILANO — *Il basket si guarda specchio e piace: più 2 milioni spettatori nella stagione, record di oltre mila paganti e 137 milioni (incasso in una singola partita, raggiunte presenze di audience in televisivo. Sono alcuni dati snocciolati con compiacimento dalla Lega di A e che sembrano giustificare quel «Basket, sport grandi orizzontiemo della presentazione del campionato, pronto a scattare domenica 27 con la solita formula ma con le opportune correzioni alla griglia partenza dei playoff.*

Tanti personaggi attorno De Michelis e suoi fedeli Forelli e Bulgheroni: uomini di sport come Gattai, Vinci e il segretario internazionale Stankovic e del mondo degli affari, primo fra tutti vicepresidente della Confindustria,

Personaggi nuovi, ma discorsi antichi, col solito idioamore tra basket e Rai. De Michelis fa il duro, parla di accordi da rivedere su spazi, orari e compensi (calcio docet), minaccia contratti alternativi con altri organismi lo spirito Berlusconi aleggia sala, pur nome pare all'indice). Evangelisti, responsabile del pool sportivo, sottolinea che quest'anno sabato tivi copriranno tutte le squadre.

g. a.

BASKET Scatta oggi a Milano la Coppa Intercontinentale, i milanesi con il Ferrocarril

La Tracer punta sul suo Premier

DAL NOSTRO INVIATO
— Nella Tracer che si presenta alla Coppa Intercontinentale (da oggi a domenica Palatrussardi) in veste rinnovata, Roberto Premier rappresenta l'ideale anello congiunzione: 30 anni a gennaio, genio e sregolatezza ma con nel re lo spirito mitico della tradizione-Simmenthal, è la via di mezzo tra i «grandi vecchi» D'Antoni, Meneghin e McAdoo e chi dovrebbe essere colonna portante domani, Montecchi, Aldi e Pittis. Il rinnova- l'ipotesi fare spazio altri elementi più completa che in passato, non preoccupano.

«*L'esperienza ancora, a maturata: la squadra è più forte e saprò mettermi servizio collettivo. tirare scegliere le conclusioni maggior discernimento, aver due intimidatori e Meneghin in squadra è stupendo: faremo più compatte, nel quale a nasce, per cui una parte quello che dall'altra*».

«*Siamo in buona condizione, decisamente più avanti rispetto a quest'epoca nel passato, ma non stiamo sicuramente al top: forse al 70 per cento, dice Cavalieri — ampi —. Ma importa: vogliamo questo trofeo, l'unico che ci manca, e sappiamo Bill l'occasione è unica. E lo portiamo a casa, a modo nostro: con le unghie e nostro pugno*».

Non c'è più Peterson, ma la tattica è sempre quella, sulle «scarpette». «*Brown n'è già calato benissimo nella parte* — aggiunge Roman — *ha mentalità vincente e lotta un leone. Quanto ai nuovi, nessuna noi vecchi pronti a richiamarli prima data, a sintonizzarli giusta lunghezza d'onda*».

Una voglia di vincere che ha creato qualche tensione al «Memorial Menichelli», otto giorni fa a Rovereto, quando la Tracer pagò l'intensa preparazione: «*Rimanemmo stranamente impotenti davanti a squadre che pensavamo di poter battere. Le facce erano scure, la rabbia ci rodeva dentro, ma il segno. Ora siamo pronti*».

La verifica immediata, stasera il Alrea, sudamericana, l'uruguaiano Milo Lopez, irriducibile guerrigliero sul parquet (e anche fuori) ben ricordano i milanesi scudetto dell'85.

«*Le due squadre sudamericane sono forti ma rischiano di anche stanche, essendo a fine stagione* — dice Premier —. *Temo più il Barcellona, che sarà la nostra principale rivale in Coppa Campioni, e poi il Cibona, rinnovato ma sempre sorretto dal grande Dragan Petrovic*».

Ma israeliani, il Cibona, lo Zalgiris (privo dell'infortunato gigante Sabonis, ma la novità Marciulonis, stella Europei di Atene) e i brasiliani del Monte Libano non rappresentano minaccia immediata. anni di pragmatismo petersoniano, i milanesi si preoccupano di superare un per volta. Occorre vincere il girone e conquistare almeno il secondo posto alle semifinali. Contro i blugranata che schierano oltre una agguerrita, pattuglia di nazionali, anche i due «italiani» Norris e McDowell, sarà in palio giovedì il primato, a patto di superare subito gli argentini. squadra del girone. La Washington All Stars, non sembra altro che volonteroso gruppetto stu-

Guido Ercole

Programma — ore Barcellona-All Stars Washington (girone A); Ore 20,15: Tracer-Ferrocarril (A). Ore 22,00: Maccabi-Monte Libano (B). Riposano: Cibona e Zalgiris Kaunas.

La «La Stampa» domenica 13 settembre è stata di 641.186 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
Paloschi
Enrico Aulenti
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maisetondi
Paolo Mieli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G E C S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in facsimile: R.T.S. S.p.A. Centro strada 35, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1956

CERTIFICATO N. 980 DEL 16-12-1986

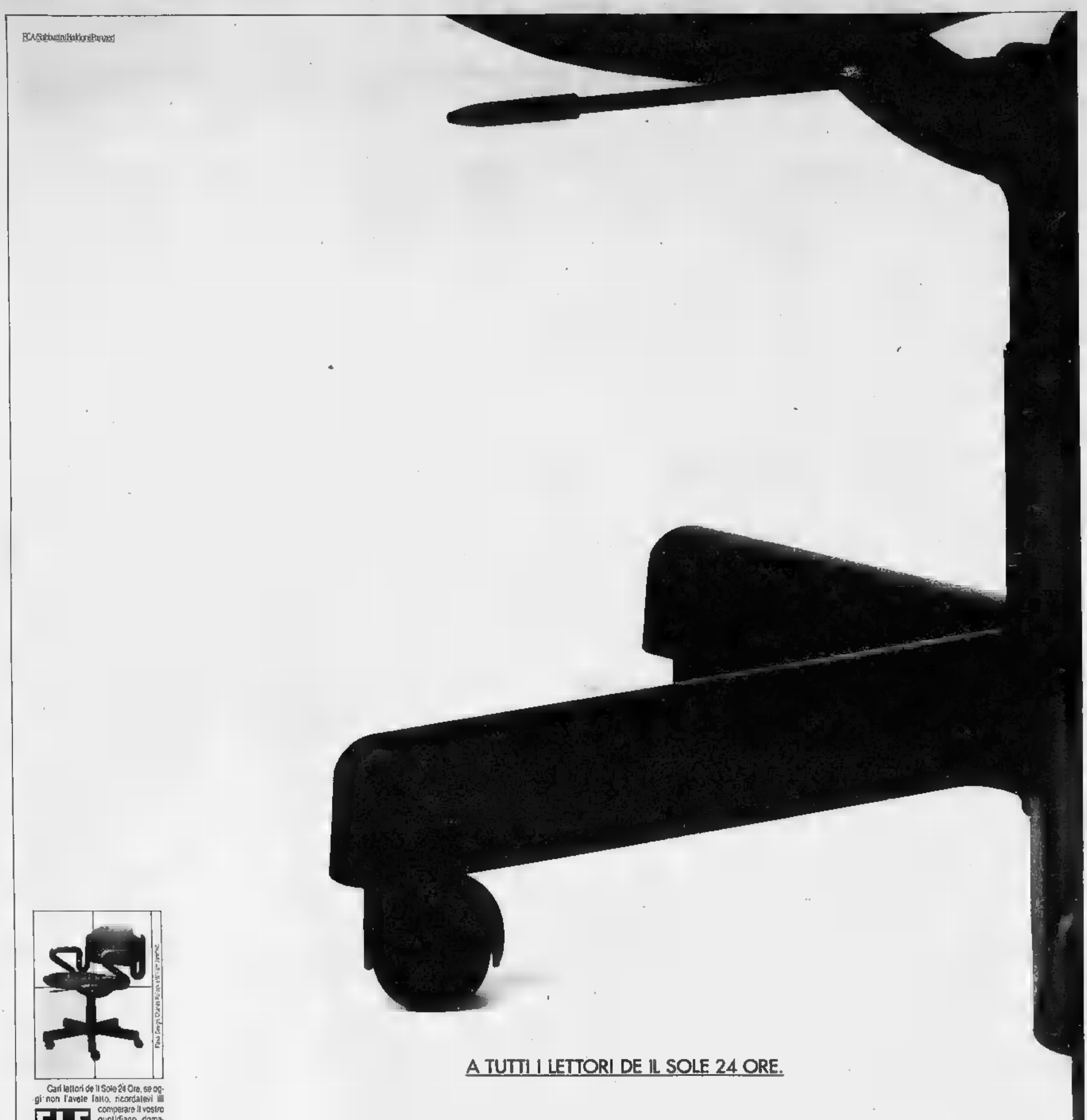
Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO via Cerva, 19 - Tel (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Nizza, 80 via Marenco 32 Tel (011) 65 211
FILIALI: ALBA, c. M. Cogorno 9 - T. 36 417 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 24/442 344 ● AOSTA, località Amerique 99, Quart - T. 780 010 765 478 ● ARONA, v.le Repubblica 40/a - T. 41 701 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio 26 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - T. 30 761, v. Repubblica, 21 - T. 255 230 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 225 526 ● CATANIA, p.za Duomo 43/di, 97 - T. 322 027 ● CATANZARO, via N. Greco, 105 - T. 24 696 ● COSENZA, c.so Italia, 160 - Tel 293 173 ● CUNEO, v. B. Giolitti 11 - Tel. 30 853, ● FIDENZA, v. Cremona, 56 - Tel. 21 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561 150 ● GENOVA, v. C. R. Garibaldi, 1/14 - Tel. 56 1 366 ● IMPERIA, v. Bonfiore 1 - Tel. 270 371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele 3 - Tel. 361 829 ● MASSARA, v.le 3 Marzo (Galleria Ugni) - Tel. 28 30 855 ● MODENA, v. Emilia, 5 - Tel. 219 545 ● NOVARA, c. della Vittoria, 9 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Garibaldi, 33/II, 2 - Tel. 875 374 ● PALERMO, v. Maqueda Stabile, 180 - T. 334 428 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - T. 36 847 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Parasiti, 13 - T. 20 518 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeronautica 2 - T. 41 648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 30 204 ● SANREMO, v. Gobetti, 47 - T. 884 944 ● SASSARI, v. Portaterra, 9 - T. 270 426 ● SAVONA, v. Astengo, 171 - T. 38 318 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 60 425

Golf Match 2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere elenchi telefonici seconda di copertina e pagine gialle alla voce Automobili.



Cari lettori de Il Sole 24 Ore, se oggi non l'avete fatto, ricordatevi di comperare il vostro quotidiano domani. Così potrete vedere ulteriori particolari di Flexa, la nuova poltrona per ufficio della Olivetti Synthesis, un capolavoro di design da nei minimi dettagli.

FLEXA

E sarebbe cosa sanie che anche i lettori esclusivi de La Stampa lo facessero, perché troveranno un annuncio dedicato esclusivamente a loro.

E poi, o lettori tutti, volete godervi al completo Flexa e non potete recarvi all'EIMU (dove Olivetti Synthesis presenta la sua nuova filosofia dell'organizzazione dello spazio-lavoro), e che andare a prendere la Repubblica di oggi e il Corriere della Sera di domani.

Così, almeno per un paio di giorni, potrete dirvi veramente informati.

olivetti
synthesis
L'uomo al centro dello spazio.

A TUTTI I LETTORI DE IL SOLE 24 ORE.

Anno 121 - Numero 216

Martedì 15 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Roma 30°
Ulpiano 15°
Torino 22,7°

Previsioni a pagina 19

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6567 - Telex 221137 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5604.334-335. Tariffe sono a numero (2 e 3 pag.) consegna decorrenza data arrivo L. 160.000 consegna corrispondenza posta aerea arrivo L. 31.750 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 344-920) published and posted daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Usa check postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa 11-03 46th Avenue L.I.C. NY 11101 - Arretrato L. 1.000 - Spediz. cumul. abbon.to Austria sc. 17 *Belgio fr. 48 *Canada $ cent 175 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt. 100 *Finlandia mk. 5 Francia fr. 7 *Germania dr. M. 2,20 *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 85 Jugoslavia din. 970 *Libia din. 380 Lussemburgo fr. 36 *Malta cents 21 *Norvegia kr. 8 *Olanda fr. 2,50 *Portogallo esc. 130 *Spagna pts. 150 *Svezia kr. 9,50 Svizzera fr. 1,80 Svizzera Ticino fr. 1,70 *Usa $ 1,50 *Uso mezzi Coast $ 1,75. Concessa inclusione per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Mercury Ann 42x45 feltrini, posiz. e data di regime tariffe in parentesi. Occasionale L. 510.000 (617.000) Comm. L. 480.000 (575.000) Posiz. memoria L. 375.000 (550.000). Ricerche pers. e varietà L. 510.000 (613.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 14.000 la linea - Economico-vacanze - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1210,6 +1,7

MARCO 721,76 - 3,30

BORSE

MILANO (Comit) 983,23 - 1,84%

NEW YORK (Dow Jones) 2013,04 +4,30

OGGI Tutto Come Settimanale della casa e del tempo libero

Reazioni contrastanti alla stretta monetaria e creditizia

Tiene la lira, cede la Borsa

Critici banchieri e industriali - Goria difende la manovra: «Da tempo le aziende chiedono troppi soldi» - Ciampi: la moneta sotto tiro - Amato: è stata evitata la svalutazione

ROMA — La severa stretta creditizia e valutaria, decisa domenica sera dal governatore Ciampi e dai ministri Amato (Tesoro) e Ruggiero (Commercio estero), ha subito giovato alla lira. Ieri in netto rialzo sui principali mercati europei. La Borsa ha invece accolto male i provvedimenti, chiudendo con una flessione dell'1,84 per cento. Non a caso, i più critici alla «stretta» sono i banchieri e gli imprenditori.

Soltanto fra qualche giorno, invertendo gli esperti, si potrà meglio capire se questi vincoli sono serviti a scongiurare definitivamente il pericolo di una svalutazione. E il presidente del Consiglio Goria era sera ha avvertito che quelle di domenica sono «*un pezzetto di una manovra economica che dovrà trovare completezza con le misure di bilancio*». Goria, poi, non ha mancato di replicare agli industriali e alle banche: «*Da tanto tempo sto ripetendo che le imprese italiane chiedono troppi soldi e che le banche li concedono senza storia*».

La autorità monetarie, dopo il blitz festivo, si mostrano sicure di aver sconfitto gli speculatori. «*Siamo decisi all'intervento* — ribadisce il governatore della Banca d'Italia Ciampi — *per frenare le pressioni esercitate sulle riserve valutarie del Paese e sul potere d'acquisto esterno e interno della lira da aspettative di riallineamento delle parità non giustificato dalla situazione economica generale*». E Amato sottolinea «*alle pressioni degli speculatori non si risponde dando quello che vogliono, ma difendendo la parità del cambio*».

Le restrizioni sui movimenti di valuta nelle operazioni con l'estero e sui crediti bancari, contenute nel pacchetto di sette provvedimenti varati l'altra sera, confermano il deterioramento della situazione economica, denunciato anche dal presidente del Consiglio a Bari. Per l'economia è di nuovo emergenza. Adesso le attenzioni degli osservatori si spostano sulla Finanziaria ed in particolare sulle misure che il governo saprà adottare per fronteggiare l'eterno «nodo» della spesa pubblica. Il disavanzo statale è ormai a 110 mila miliardi e l'indebitamento complessivo è oltre gli 800 mila miliardi, una cifra addirittura superiore alla ricchezza nazionale.

A via Nazionale e al Tesoro si è perfettamente consapevoli che senza un serio risanamento della finanza pubblica, anche gli interventi-salvataggio di domenica serviranno a ben poco, riaccendendo le aspettative di svalutazione. Un pericolo denunciato ieri dal neo segretario repubblicano. Giorgio La Malfa, che sollecita «*un'impostazione complessiva della politica economica che inquadri la cose da fare nei diversi campi e fissi linee e episodiche di azione. Altrimenti, ad ogni giro di vite ne seguirà un altro, ciascuno di scarsa efficacia*».

I repubblicani si dicono critici verso il governo che si sarebbe mosso con maggiore tempestività per evitare l'erosione delle riserve della Banca d'Italia. Accuse respinte dalle autorità monetarie che sostengono di aver agito subito, non appena avuto un quadro complessivo della situazione.

E i dati sull'andamento valutario e dell'ultimo periodo sono categorici: tra Ferragosto e il 4 settembre, la Banca d'Italia, per difendere la lira dagli attacchi concentrici della speculazione, avrebbe bruciato più di 7 mila miliardi; altri 7 mila miliardi sarebbero stati spesi dalla metà maggio (cioè dopo il varo dei decreti di liberalizzazione valutaria firmati da Barcinelli sotto il governo Fanfani) al 18 agosto; la bilancia dei pagamenti segnerebbe in agosto il deficit record di 3 mila miliardi; gli impieghi bancari (il denaro dato alle imprese), sempre in questo «lungo agosto» sono cresciuti del 14 per cento, contro il «tetto» programmato dall'8 per cento.

Di fronte a questa emorragia valutaria e a questo eccesso di liquidità, Ciampi, e Ruggiero hanno adottato la «stretta». «*Sono misure che ispirano l'amaro in bocca* — commenta Mario Masera, direttore centrale della Banca d'Italia — *ma rispondono alla esigenza di evitare che la speculazione sui cambi possa trascinare il cambio lontano dai valori di equilibrio*». Masera esclude comunque che la «stretta» possa avere ripercussioni rilevanti sul costo del denaro.

I banchieri e dicono che misure così penalizzano fortemente il settore. Altrettanto critici si mostrano gli industriali e i sindacati, che da punti opposti temono l'attività produttiva e l'occupazione. Dai partiti, i liberali chiedono «una *Finanziaria che metta ordine nei conti pubblici*», mentre le opposizioni di sinistra denunciano i guasti provocati dal governo «elettorale» di Fanfani.

Fabio Pucci

Le buone ragioni del mercato

Quando un governo subisce la speculazione e con l'esigenza di combatterla giustifica le sue iniziative, già per se stesso. Non è un caso, infatti, che la necessità di contrastare la speculazione si presenti solo nei sistemi economici strutturalmente — e questo ormai non è il caso dell'Italia — o dove i governi ineiti, pasticcioni o semplicemente deboli — e questo, purtroppo, è il dell'Italia.

Certo, se si dipinge la speculazione come dei malvagi che puntano deliberatamente al dissesto dell'economia, si fa presto ad avere ragione. Ma la debolezza che la lira ha dimostrato nei mercati in queste ultime settimane ha ben altre radici e, di, ben altri responsabili.

A fine anno, quando si tireranno le somme del 1987, verrà fuori che lo Stato ha speso almeno 20 mila miliardi in più di quanto aveva programmato. Anche il gettito fiscale è stato maggiore del previsto, ma non basterà a colmare il aggiunto che il Tesoro deve finanziare. In questa situazione disastrosa, il ministro del Tesoro ha detto già, da qualche settimana, che per frenare lo straripamento non c'è niente da fare e che l'azione di risanamento potrà essere effettuata che con la Finanziaria per il . Per questo motivo — spiegò — si rese necessario il pacchetto-ponte di misure prese il 29 agosto. Rilanciata la palla sulla Finanziaria, il del Tesoro ci ha poi fatto sapere che governo vuol parlare di tagli; il presidente Consiglio, nella canonica occasione della Fiera del Levante, ha detto che il governo è privo di sostegno politico e, quindi, è come uno stato maggiore che debba far la guerra . Il ministro Lavoro, in questo ballamme, ha pensato bene di privilegiare le sue personali relazioni con i sindacati offrendo loro un pacchetto di misure che, se realizzate, costerebbero 4 mila l'anno. Aggiungiamo, infine, che, quando gli industriali hanno chiesto al governo di una cornice di compatibilità entro il quale affrontare la stagione dei rinnovi aziendali, è se avessero parlato al muro.

Non è la speculazione, dunque, che ha sconvolto il mercato, ma la caduta di ogni residua credibilità nelle attitudini del governo e di fronte ai specifici problemi che il peggioramento della situazione ha riproposto sul versante della finanza pubblica, della politica dei redditi, della gestione monetaria e creditizia.

Le vicende valutarie internazionali fatto il :

Alfredo Recanatesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 12

Il Ruggiero «Non c'erano alternative»

di Stefano Lepri

Un'ultima nota del governo precisa: è solo una missione di difesa

Parte la flotta delle polemiche (Nel Golfo fra due settimane)

Il primo ministro iraniano avverte: «E' più facile che uscire»

ROMA — La flotta italiana incaricata di raggiungere il Golfo salperà nel primo pomeriggio di oggi dai porti dell'Italia del Sud in clima di «preoccupazione ed», come ha detto ieri perfino il sindaco di Taranto in un messaggio ai marinai. Le otto navi e i 1200 uomini hanno di fronte l'incandescente situazione incrinata dal sostanziale della missione del segretario generale dell'Onu a Teheran e Baghdad e da minacciosi avvertimenti iraniano. Lasciano, invece, alle loro spalle, polemiche montanti sulla tormentata decisione assunta dal governo il 4 settembre e ratificata in un ancora dibattito parlamentare nei giorni successivi; decisione che la dc ha mostrato di subire che di Sui moli, a salutare i marinai che partono, saranno probabilmente più numerosi i manifestanti che avversano la missione, che non i fazzoletti bianchi della marina e delle fidanzate.

Non c'è stato nessun comunicato finale che abbia dal colloquio che si è svolto ieri al Quirinale tra il della Repubblica e il stro della Difesa Valerio Zanone. L'incontro è durato una quarantina di minuti e, secondo il portavoce di Consiglio è stato sollecitato da Zanone, che avrebbe riferito sugli esiti del dibattito parlamentare e illustrato le caratteristiche della missione. Sicuramente è stato un colloquio preoccupato.

Zanone non avrà abbandonato il Quirinale che le telescriventi cominciavano a battere il testo di una dichiarazione dal primo ministro iraniano, Hussein Mussavi, ai margini di una riunione del suo gabinetto: «*Nel Golfo* — ha detto Mussavi, ammonendo esplicitamente l'Italia — *è più facile entrare che uscire*». Il ministro della Difesa non ha voluto commentare questo minaccioso presagio.

Ciò che, invece, Zanone non ha potuto ignorare è stata l'offensiva portata personalmente contro di lui dal che, con una lettera del capogruppo alla Camera Renato Zangheri alla presidente Nilde Iotti, lo ha accusato di «*disprezzo del Parlamento*». Il pci impugna una dichiarazione rilasciata dal ministro a *Repubblica* («*Se non ci fossero più mercantili italiani nel Golfo, le nostre unità resterebbero comunque*») per contraddizione con gli indirizzi del *Parlamento circa gli scopi della missione militare*». Zanone ha fatto che la mozione approvata da Senato e Camera indica esplicitamente come scopi della missione sia la «scorta» ai mercantili italiani che lo «sminamento» di quella fascia di mare: per nessuna.

L'*Avanti!* di oggi se la prende nuovo con il pci, denunciando «*il retroterra storico, culturale, psicologico*» rivelato dalle «*esagerazioni*» con cui avrebbe dipinto la missione. Ma, proprio stamattina, parlando con un gruppo di giornalisti, anche il segretario della dc, Ciriaco De Mita, finora silenzioso sul problema del Golfo, ha dichiarato: «*Se non ci fosse stata l'iniziativa dc e fatto il nostro impegno, questa missione sarebbe un'avventura*».

Questo è il retroterra politico della partenza della flotta. Non costituisce un solido supporto alla missione e promette grossi guai se qualcosa dovesse purtroppo andare storto. Ne è resa conto anche del Consiglio, ieri ha sentito il bisogno di emettere un lungo comunicato per ribadire i confini della missione e incoraggiarla. Per Giovanni Goria «*la missione non ha altro scopo che la difesa al naviglio mercantile battente bandiera italiana e dovrà considerarsi esaurita nel momento in cui, a giudizio del governo, fossero ripristinate adeguate condizioni di sicurezza del naviglio mercantile medesimo*».

E, inoltre, non è stata esaminata «*nessuna ipotesi di azione concertata con altri Paesi*» perché «*sono stati conseguiti positivo gli sforzi italiani di richiamo della questione "concertazione" sia a Ryad che a Bruxelles Ueo*». In parole Zanone, per il governo, brerebbe avere torto, poiché i cacciamine andrebbero per coadiuvare le altre navi nella protezione dei mercantili, non per svolgere uno specifico lavoro di «*sminamento*» in coordinamento con americani, inglesi o altri. A questo punto le mine nel Pari italiano più di lle nel Golfo.

Paolo Passarini

(Continua a pagina 11)

Il segretario dc contrattacca a poche ore dalla battaglia in Consiglio nazionale

De Mita: «Mi gioco tutto»

«Da due mesi ascolto un coro di stupidi» - «Personalizzano i problemi, non parlano di politica» L'unica sorpresa, Andreotti: «Non pensavo che uscisse allo scoperto così» - «La vera dc è diversa»

ROMA — «*Come mi sento? Penso a una di quelle partite a tressette in cui il punteggio è 17 a 15 prima della mano finale. Io do le carte, gioco e poi, se vinco, vinco, se perdo, perdo...*». Nel silenzioso lunedì di vigilia, De Mita infila svelto del Gesù. Nel giorno che precede la battaglia in Consiglio nazionale, il Palazzo è vuoto, acceso solo di occhi curiosi di uscieri e funzionari, percorso da un timore impalpabile che i fedelissimi del segretario trasudano a mezza bocca, mentre l'esterno democristiano di deputati e procede incessante nelle assemblee dei gruppi parlamentari. «*Certo, dopo la sconfitta dell'83, questo è il momento più difficile per Ciriaco*», ammette Mastella, il portavoce del *leader* dc.

Il segretario sembra tranquillo. Non lo l'impatto dc dell'intervista in cui denunciava «*la maschilità*» partito: «*Per due mesi ho ascoltato un coro di stupidi che ha personalizzato i problemi senza parlare di politica* — ha risposto a chi è andato a dirgli. "*potevi risparmiartelo*" —: *dire che questo è maschilismo è sbagliato? Io la dc la conosco, è cambiata, è quella vera è diversa dalle voci che ho ascoltato*».

Non lo allarma l'esito convegno dei suoi oppositori, la sfilata di vecchi leader ed ex compagni di strada che insieme al nemico di sempre Donat-Cattin gli hanno chiesto di andarsene. L'unica sorpresa, in un certo senso è stato Andreotti: nei suoi rapporti con il segretario incrinati, ma «*non mi aspettavo che uscisse allo scoperto così*», ha confessato De Mita.

Chiusa 69 cartelle della relazione leggerà stamane al «parlamentino» democristiano, anticipata tre incontri separati con il presidente del partito Forlani e i due vicesegretari Scotti e Bodrato, la strategia del segretario per uscire dalle difficoltà e andare riconquista del partito punta tutto su una risposta «*politica, perché in un partito serio si discute su una proposta, si decide e poi prevale l'opinione della maggioranza*».

Convinto che i suoi oppositori non siano in grado di esprimere una posizione comune alternativa alla sua, De Mita riproporrà la sua analisi delle «*difficoltà della situazione*», necessità che la maggioranza di governo — l'unica possibile dopo gli ultimi risultati elettorali — si rafforzi attorno a progetto della possibilità che il confronto con i comunisti riprenda piano delle riforme istituzionali. In questo quadro il rapporto con il psi ripropone in termini concorrenziali, anche non necessariamente conflittuali. E De Mita chiama gli alleati a pronunciarsi su due proposte, già avanzate in campagna elettorale: la riforma del sistema elettorale delle amministrazioni locali e l'istituzione di un referendum consultivo per consentire alla gente di esprimere positivo le proprie opinioni.

E' la risposta del segretario a chi lo accusa di «immobilismo» e «scorza intellettuale». E la reazione al tentativo di trasformare il Consiglio nazionale in una sorta di referendum *Mita sì o no*»: «*Io sono visto dal congresso* — ricorda il *leader* — *ed è il congresso che mi dovrà giudicare*».

Così De Mita ha deciso di accettare la Al «steccato» del capicorrente, che si prepara a mettere sua gestione. Nel una proposta per i prossimi mesi di difficile cammino della dc e orgoglioso appello al «*corpo reale*» del partito, al democristiano della periferia che lo invita alla riscossa. Sulle carte, il segretario sa di poter disporre di una maggioranza che il mugugno non è riuscito a scalfire, con Forlani che ha scelto di non associarsi alle critiche degli capi storici democristiani, Scotti, Gava e la corrente del Golfo che premono per arrivare a una conta degli schieramenti interni pro e contro De Mita. Bodrato non si accoda che venute da altri esponenti della sinistra dc.

Quel che resta da vedere è il modo in cui la battaglia dovrà combattuta. Forlani teme che una lacerazione, il «correntismo» e il «presidenzialismo» sua gestione. Nel una proposta per i prossimi mesi di difficile cammino della dc e orgoglioso appello al «*corpo reale*» del partito, al democristiano della periferia che lo invita alla riscossa. Sulle carte, il segretario sa di poter disporre di una maggioranza che il mugugno non è riuscito a scalfire, con Forlani che ha scelto di non associarsi alle critiche degli capi storici democristiani, Scotti, Gava e la corrente del Golfo che premono per arrivare a una conta degli schieramenti interni pro e contro De Mita. Bodrato non si accoda che venute da altri esponenti della sinistra dc.

Quel che resta da vedere è il modo in cui la battaglia dovrà combattuta. Forlani teme che una lacerazione,

Luigi Saraceni

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

A PAGINA

Goria e Mita, le del dc

di Ezio Mauro

Il contrastato viaggio del Papa

Malintesi sull'America

NEW YORK — Sembrano esserci tre problemi nel viaggio del Papa attraverso l'America, tre ragioni che complicano la sua fatica e un poco allontanano la sua immagine da quella rappresentata «*profetica*» del messaggio cristiano che il Papa ha segnato per questo viaggio. I tre problemi sono legati ai *media*, alla loro potenza e all'effetto deformante che possono avere su tutti e dunque anche sul Papa.

Il primo è il problema dei seguiti al centro di una realtà complessiva di tutti parte. Non vorrei essere frainteso. Questa sensazione autocentrica niente a che fare con la speciale immagine del «vicario di Cristo», e con il senso che egli — e la Chiesa cattolica — danno alla missione del Papa.

Nelle sue lettere, Paolo di Tarso, persuaso com'era di predicare l'unica possibile verità, sapeva benissimo non parlare «*dal centro*». Paolo non giustifica le diversità culturali e non le condona. Ma calcola questo problema, la distanza non solo fisica tra lui e coloro che vorrebbe Se le televisioni dell'incontro il Papa con i leader ebrei a Miami sono attendibili, in quell'incontro c'è un equivoco «*da mass media*» che non ha aiutato il Papa nel suo dialogo. La sua severità ammonitrice, per esempio, io credo che sia stata soggettivamente vissuta Papa come «*paterna*». Il Papa vive a Roma e i *media* italiani e europei parlano poco o per niente della cultura ebrea contemporanea, e di Israele solo come di un problema del Medio Oriente. Il Papa è stato brusco con i suoi interlocutori. li ha quasi sgridati. Ma i suoi interlocutori, che vivono avvolti in atmosfera di *media* completamente diversa, in cui il Papa e il Vaticano punti periferici, non sentito «*l'intenzione paterna*» l'hanno invece tradotta come estraneità e incomprensione. In luogo del classico dialogo tra sordi abbiamo assistito a un fenomeno nuovo: dialoga con i suoi *media* e con i fantasmi che vede in questi *media*, con il vero «*altro*», il risultato è deludente, lo è in tanti incontri internazionali. Di più, perché qui la delusione è interna alla passione e dalla buona fede dei dialoganti.

Un secondo problema dei *mass media*, e specialmente della televisione, è di fabbricare cliché così forti che neppure uomini di cultura di grande valore riescono a volte a sottrarsi. Uno di questi cliché vuole l'Ameri-

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Treni sciopero Pasqua fs d'

— Ritardi, soppressioni di treni, limitazioni di percorso potranno verificarsi dalle 18 di stessa ora giovedì per lo sciopero Cobas.

L'ente Ferrovie Stato, tuttavia, informa che, con risorse disponibili, «*sarà comunque garantita la circolazione dei treni e assicurano almeno tra le principali relazioni interne ed internazionali*».

«*saranno effettuati la prioritaria treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare merci di qualità. Saranno messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per limitare i disagi ai viaggiatori*».

Un altro sciopero, che dovrebbe però investire tutto il comparto dei trasporti «a breve scadenza» è stato minacciato dal segretario generale della Fili-Cgil Luciano Mancini.

ANNI A VALLANZASCA, «FUGGIRO' DI NUOVO»

Milano. Un tipico atteggiamento di Vallanzasca ieri in aula. René collezione altri 6 anni di carcere, ma non si smentisce e, sbruffone, dice: «Alla prossima fuga». Non si è risparmiato battute: «Per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito. La scorta? Non l'ho scelta io. Vivo per scappare, se mi regaleranno la libertà mi impicchierò». Ora vuole risposarsi: «Le prime nozze solo per fare pace con Turatello». Come lo vede il suo difensore (Telefoto - A pagina 9 servizi di Claudio Altarocca e Susanna Marzolla)

«Non potete privilegiare il tennis sul Papa» e la Cbs piomba nel caos

L'anchorman se ne va, tv al buio

DAL NOSTRO

WASHINGTON — Non era mai accaduto nell'intera storia della televisione americana: a causa di una clamorosa protesta del suo «anchorman» Dan Rather, il giornalista meglio del mondo, la Cbs è per 7 minuti con i teleschermi bui.

Infuriato perché il notiziario, incentrato visita del Papa, veniva ritardato e abbreviato per fare a un incontro sportivo — una semifinale tennis — Rather si è allontanato dallo studio poco prima di andare in onda. Ha avuto uno scontro telefonico col direttore della rete, Howard Stringer: nel frattempo il match sportivo terminava.

La Cbs è così trovata senza un programma tra caduta in onda al panico: i teleschermi si sono spenti, non si è presentata neppure un'annunciatrice a chiedere scusa agli spettatori. Soltanto quando ha ritrovato la calma Rather ha dato il via notiziario, come niente fosse.

L'incidente è avvenuto venerdì sera, durante lo svolgimento del campionato americano di tennis a New York e la simultanea visita del Papa a Miami. Dan Rather, che era al seguito del Santo Padre, doveva incominciare il telegiornale alle 18,30. minuto prima è stato avvertito sarebbe andato in onda un certo ritardo, e avrebbe avuto meno tempo a disposizione. Alla Cbs è corsa da anni un braccio di ferro tra i funzionari e i giornalisti che vogliono privilegiare lo sport notiziario e viceversa. Rather è esploso: «*Il tennis non conta più del Papa* — ha tuonato *se fate una cosa del me ne vado*». 18,30 vedendo che la partita veniva abbandonata, il conduttore è dallo studio porta. «*Che prendano altri programmi sportivi*» ha urlato.

Alle 18,32 l'incontro è finito ma Rather, al culmine della battaglia con Stringer, non c'è stato inteso. metà circa dell'America, compresa Miami — l'altra metà, trasmette in differita mezz'ora più tardi — le stazioni che usano il Cbs sono restate spente. Sono piovute telefonate indignate, e il regista Bettag è finalmente riuscito a indurre Dan Rather alla ragione.

vertici della rete è però scoppiato il caos. Il giornalista si è giustificato dicendo di non aver mai pensato di causare un simile disastro, e di aver agito comunque per una questione di principio. Il presidente Cbs, Lawrence Tisch, lo di-

A PAGINA 4

Reagan propone i

di Ennio Caretto e Aldo Rizzo

chiarando che «non sempre natura umana è controllabile» e che in futuro stazione programmi d'emergenza pronti per ogni eventualità. Ma molte stazioni hanno assistito affinché Dan Rather porga loro pubbliche scuse.

L'incidente potrebbe costare caro all'«anchorman», che riceve uno stipendio di oltre un milione e mezzo di dollari annui, quasi 2 miliardi di lire, ma ha perso il primo posto nell'indice di ascolto, occupato a lungo. Proprio Tisch infatti, dopo aver assunto il controllo della Cbs rivoluzionato la rete, riempiendola di sport e di varietà, e licenziando numerosi tecnici e giornalisti.

Tisch ha detto rispettare Rather «*è rispettato*». garantito che il telegiornale sia «noioso e ha promesso altre ristrutturazioni. In realtà, televisione Usa anche il notiziario è spettacolo, e gli stipendi di un milione di dollari per i conduttori-divi non sono rari.

a. c.

Goria al governo ■ De Mita a piazza del Gesù: alleati, ma divisi dall'incomunicabilità

Le due solitudini della dc

Oggi all'Eur il presidente ■ Consiglio cercherà ■ ■ le diffidenze sulla natura tecnica ■■ sua maggioranza - ■■ il ■■ dc non può ■■■ ■ formula ■■■ del governo ■ programma

Ciriaco De Mita

Sulla carta il 70% con De Mita

ROMA — Normalmente difficile il calcolo delle forze in campo alla vigilia del Consiglio nazionale è ancora più complesso dopo due mesi di mugugno post-elettorale e riaggiustamenti interni. Gli assetti dell'ultimo congresso vedevano ■■■ maggioranza ■ oltre tre quarti dei voti sul nome di De ■■■ (un «ilatore» demi- ■■■ del 59 per cento, ■■■ posto ■■ ■■ per cento ■■■ sinistra più Forlani e ■ corrente del Golfo di Cava, Scotti, Piccoli e dorotei sparsi, Colombo, Mannino e altri aperzoni); gli andreottiani ■ appoggio «esterno» con il loro 14-17 per cento). Le stesse componenti, in Consiglio nazionale, eleggevano il novanta per cento dei componenti, in minoranza, Donat-Cattin (7-8 per cento), con qualche ospite «dissidente» come ■■■■ ■■■■.

Questa la situazione ■■■ tuale. Pro-De Mita: la ■■■ (area Zac, ■■ per cento), ma con le defezioni ■ Rognoni e Galloni; Forlani (12 per cento); la

A UN SECOLO DALLA NASCITA

L'oro di Spitzer

Da Vienna a Baltimora, dalla prestigiosa capitale della Mitteleuropa alla sobria città americana, a cavallo della Mason-Dixon line, che [illegible] è mai questo? Misterioso per i più, la parlata, invece, vivissimo e plausibile a chi ha conosciuto da vicino gli intellettuali europei emigrati negli Stati Uniti e sa come esso rifletta puntualmente la vicenda esistenziale e scientifica del grande linguista Leo Spitzer.

Proprio Spitzer è il vero protagonista e dominatore del libro di Dante Della Terza, *Da Vienna a Baltimora. La diaspora degli intellettuali europei negli Stati Uniti d'America* (Editori Riuniti): infatti, nato a Vienna, Leo Spitzer, dopo l'avvento del nazismo [illegible] coleo all'Università di Istanbul che [illegible] proponeva allora, per iniziativa di [illegible] Atatürk, come foro d'intellettualità e, poi, emigrato in America, nel 1936, per ventiquattro anni, occupò la cattedra di filologia romanza alla Johns Hopkins University di Baltimora. Diventato *emeritus*, al [illegible] dell'insegnamento universitario, Spitzer, profondamente [illegible] di novità e di interessi, accettava volentieri [illegible] impegni accademici presso altre università: e fu proprio a Seattle, all'Università, e poi a Los Angeles, all'Università di California, che lo conobbe Dante Della Terza, il quale colà si trovava nel 1958, e fu poi chiamato a Los Angeles, e da parecchi anni è docente di letteratura comparata a Harvard.

L'esperienza viva e complessa di Della Terza che, allievo di Luigi Russo alla Normale di Pisa, a sua volta, aveva lasciato l'Italia, si riflette in questi saggi, elaborati da altri, di epoche diverse, già pubblicati su riviste prestigiose, italiane e americane: essi portano tutti il [illegible] dell'esilio (non a caso il libro è dedicato a Franco Bacchi Trentin, vedova del grande francesista Mario Bariléti e lei stessa formatasi in Francia, come figlia di Bruno Trentin) e costituiscono un interessante dialogo a distanza con tante persone scomparse, su temi critici pubblicati [illegible] qua e di là dall'Atlantico, di prima e dopo la Guerra.

I meriti [illegible] colloquio sono diversi, e per di più incrociati, e accanto a Spitzer compare Erich Auerbach, l'autore di *Mimesis*, non [illegible] direttamente da Della Terza ma ritrovato sull'ascendenza stilistica, in parte coincidente con quella di Spitzer, delle letture dantesche, sulla lezione di Vico, sui contrasti con E. R. Curtius circa la funzione della critica figurale. Panofsky, Jakobson, Harry Levin e molti altri fanno comparse brevi ma significative a dare l'immagine per straverso un periodo di anni lunghissimo, di incontri fervidi di idee.

Alcuni grappoli intellettuali, per così dire, hanno poi preso più diretta: mi riferisco alla figura del grande comparatista e slavista Renato Poggioli, alla promotoria della cultura italiana in America nell'immediato dopoguerra e al capitolo, molto vivo, dedicato a P. M. Pasinetti: da Venezia a Los Angeles e ritorno. Un altro itinerario, questo, e ancora *in fieri*.

* *

A questo punto, mi viene naturale di paragonare la mia esperienza con quella di Della Terza. Infatti, pur appartenendo alla sua [illegible] generazione, per una ragione ben precisa, e cioè le leggi razziali, io [illegible] nobbi, nel 1941, alla Johns Hopkins, uno Spitzer assai più giovane che un lasso di tempo [illegible] breve separava dalla partenza dalla Germania e dagli anni di Istanbul.

Imponente e affascinante [illegible] all'ultimo, Spitzer era, allora, più panoramico e più europeo e, nelle sere d'inverno, la sua figura alta, avvolta in una mantella [illegible] dominata dalla massa di capelli lunghi e bianchi su cui calcava [illegible] ampio cappello, anch'esso nero, sembrava l'evocazione di un Liszt o di uno Stefan Zweig.

Ma, accanto al lato notturno di Spitzer, il quale, fino all'ora di chiusura, faceva la spola, silenziosa [illegible] tigre, tra gli scaffali [illegible] biblioteca di filologia romanza e il suo studio, situato nel corridoio semibuio di Gilman Hall, c'era lo Spitzer solare di quello stesso studio che, di giorno, come scrisse Pedro Salinas che possedeva l'ufficio vicino, anzi adiacente, era tutto pervaso di un pulviscolo d'oro. Si trattava del fumo delle innumerevoli sigarette frammezzato dai raggi di sole del finestrone aperto sul paesaggio della città lontana che si posava sui libri proliferanti come fauna straordinaria lungo le pareti, sul pavimento e sulle sedie dove il visitatore [illegible] difficoltà a [illegible] sistemarsi.

* *

Non difficoltà a parlare, però, perché quel personaggio formidabile e temibile nelle sue sfuriate e attacchi accademici si trasformava, durante un colloquio, [illegible] più attento e [illegible] degli ascoltatori dall'impostazione freudiana che dominò la sua gioventù viennese e a cui egli stesso [illegible] bul grande influenza per lo sviluppo della sua indagine stilistica, veniva a Spitzer l'interesse per l'individuo, per il personaggio, e non soltanto letterario.

E quanto lo si [illegible] benevolenza verso di quegli [illegible] alla quale Spitzer, fra le tante cose, insegnò che la nostalgia per l'Italia e l'Europa poteva [illegible] sublimarsi soltanto attraverso i libri, e lo studio, in quella cittadella tra universitaria e cenobitica che [illegible] la *Graduate School* della Johns Hopkins negli [illegible] di guerra.

Anni duri e solitari, e pieni di angosce e incertezze, e questo andrebbe ricordato quando si parla dell'isolamento di Spitzer e di una sua didattica «senza eco». L'eco invece c'era, e enorme addirittura: non soltanto la presenza di Pedro Salinas, ma quella [illegible] Charles S. Singleton, e di Arthur Lovejoy che, al di là dei contrasti, influenzò Spitzer [illegible] lungo la Storia delle Idee, e poi George Boas, Albright, Frederick C. Lane e soprattutto Helen Hatcher, diretta erede e seguace dell'insegnamento stilistico spitzeriano. Fuori questi interlocutori dei primi [illegible] con i tanti visitatori, Lionello Venturi, Auerbach, Américo Castro, a radicare Spitzer in America, e soprattutto il, a Baltimora, in una delle casette a schiera, mattoni rossi e gradini bianchi, dall'altra parte del campus e del prestigioso Museo di Arte Moderna.

Esiste, poi, un altro periodo, più recente, nel percorso spitzeriano, e fu al conferimento del Premio Feltrinelli nella primavera del 1955 e il conseguente primo ritorno di Spitzer in Europa. Preparato [illegible] Alfredo Schiaffini, preceduto dal volume *Critica stilistica e storia del linguaggio*, edito da Laterza, costituì l'occasione di incontro tra il maestro leggendario e la critica italiana, che di questo ritorno fece una sintesi, un ponte tra diversi periodi, in nome [illegible] antiche e cenaci lealtà e nuovi progetti. Nei miei ricordi ritrovo una colazione, in [illegible] trattoria di Roma, quando una corrente di simpatia [illegible] lenziosa sembrava passare tra Spitzer felice e volubile e Pasolini, apparentemente chiuso nella sua maschera dolorosa di giovane artigiano; e poi la soddisfazione, diciamo, anzi, gioia, che Spitzer provò a conoscere Elena Croce, una di quelle *scrittrici figliuole* alle quali Croce, ospite di Spitzer negli Anni Venti, all'Università di Marburgo, soleva scrivere lunghe lettere affettuose.

* *

Ma, in un certo senso, il risultato più diretto di quella prima venuta in Italia fu la scoperta della pensione di Forte dei Marmi, gli ben noto come rifugio di poeti, di cui, per puro [illegible] avremmo parlato, in piena guerra, nello studio [illegible] Johns Hopkins. Lì Spitzer trascorse, con sua moglie, tutte le estati, dal 1955 al 1960, lavorando e leggendo sotto gli alti pini, e voleva dire che se la sua maturità era stata francese, la vecchiaia [illegible] italiana.

E lì, già [illegible] e entusiasmato per le ovazioni che lo avevano accolto, a maggio, all'Università di Roma, e poi [illegible] agosto, al Congresso di Liegi, lo colse la morte, il 16 settembre 1960. Una tappa fondamentale, questa dell'Italia e di Forte dei Marmi, nel percorso da Vienna a Baltimora.

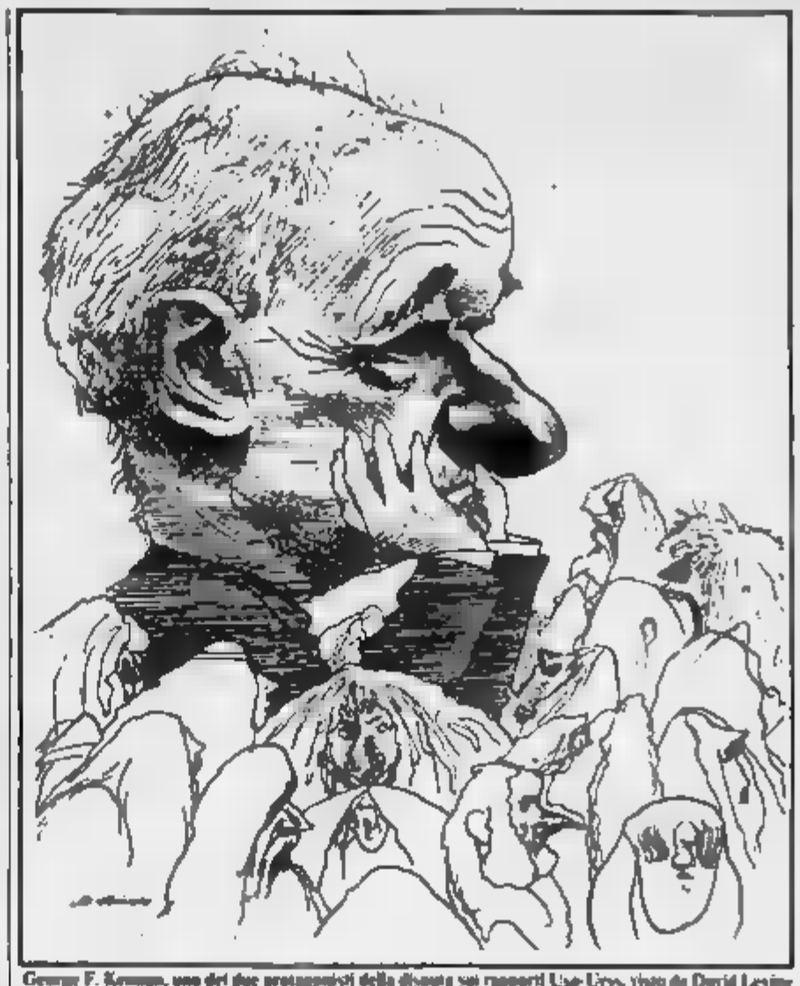
Secondo la sua volontà, Spitzer fu, infatti, [illegible] e le sue ceneri disperse sul Mare Tirreno. Così lo ricordiamo, a cent'anni dalla sua nascita in quella Vienna che egli rievocava sempre [illegible] *agata ed ordinata, sabbia e sentimentale, cattolica e pagana*».

Angela Bianchini

KENNAN, 40 ANNI DOPO, RIMEDITA UN GRANDE DIBATTITO

Mister X della guerra fredda

Nell'estate '47 con questo pseudonimo lo studioso, collaboratore [illegible] gen. Marshall, scriveva: inutile venire a patti con l'Urss - E suggeriva [illegible] «contenere» le sue spinte aggressive - [illegible] grande columnist Walter Lippmann teorizzava invece [illegible] disimpegno sovietico-americano e una «terza forza» europea nel mezzo - In questi giorni Kennan ridiscute profezie ed errori di quel duello



George F. Kennan, uno dei due protagonisti della disputa sui rapporti Usa-Urss, visto da David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmati e per l'Italia «La Stampa»)

Tutti a Washington, nell'estate del 1947, conoscevano perfettamente l'identità dello studioso che aveva pubblicato sotto la firma di «X» su Foreign Affairs *del luglio un articolo intitolato «The Source of Soviet Conduct». «Mister X» era George F. Kennan, buon conoscitore di storia russa e sovietica, funzionario dell'ambasciata americana a Mosca negli anni precedenti e allora direttore, al Dipartimento di Stato, di un ufficio — il «Policy Planning Staff» — che [illegible] costituito da poco per dare alla diplomazia americana [illegible] occhio sul futuro.*

Quando scoppiò il dibattito e il nome di Kennan cominciò ad apparire sui giornali, il generale Marshall, segretario di Stato, convocò il suo collaboratore e gli chiese chiarimenti con le «sopracciglia aggrottate». Non si sarebbe mai aspettato, scrisse Kennan molti anni dopo, di vedere il [illegible] suo «programmatore» in posto di [illegible]blico per un articolo sul maggior problema internazionale degli Stati Uniti.

Il problema era evidentemente quello dei rapporti con l'Unione Sovietica. A due [illegible] dalla fine del conflitto e [illegible] una situazione che si era andata gradualmente aggravando soprattutto per i fatti di Grecia, Kennan sosteneva che era perfettamente inutile sperare di venire a patti con il potere sovietico.

Sulla scorta dei suoi studi e della sua esperienza diplomatica egli sosteneva che il capitalismo era per l'Urss un nemico necessario e utile necessario alla sua identità ideologica, utile perché consentiva al regime di giustificare come [illegible] minaccia esterna le repressioni poliziesche e il terrore staliniano. «Per far fronte a uno Stato che non esercita alcuna intenzione di inserirsi alla pari degli altri nella comunità internazionale, non vi è, secondo Kennan, che un mezzo: «contenere» la spinta aggressiva dell'Urss parando rapidamente le sue mosse in tutti i punti dello scacchiere internazionale.

Kennan pensava evidentemente alla «Dottrina Truman» e alla richiesta [illegible] uno stanziamento straordinario che il Presidente aveva inviato al Congresso [illegible] marzo di quell'anno per sostenere i partiti [illegible] nella guerra civile greca e rafforzare la Turchia. Egli pensava che una tale politica avrebbe permesso agli Stati Uniti [illegible] vincere non tanto singole battaglie quanto la guerra [illegible] il tempo.

Dopo Stalin

L'avvento di una nuova dirigenza sovietica dopo la scomparsa [illegible] Stalin e l'ingresso [illegible] nel partito [illegible] nuova generazione, avrebbero probabilmente fatto dell'Urss, nel giro di quindici anni, un miglior partner internazionale.

La strategia del contenimento piacque a molti, ma non al miglior commentatore americano di politica [illegible] In una serie di articoli pubblicati dal New York [illegible] Tribune, Walter Lippmann sostenne che le tesi di Kennan erano errate. Se [illegible] era davvero la potenza inattaccabile che Mister X aveva descritto nel suo articolo, quindici anni non sarebbero bastati per modificare la natura. E se l'unico modo di far fronte alla sua aggressività era quello [illegible] parare i suoi colpi saltellando da un punto all'altro dello scacchiere geopolitico, l'America avrebbe certamente perduto perché era, di tutte le maggiori potenze del mondo, la più inadatta, per ragioni costituzionali, a reazioni rapide ed efficaci.

La strategia suggerita [illegible] Lippmann era un'altra. Anziché inseguire il nemico lungo le sue frontiere cercando di puntellare Stati deboli e vulnerabili — oggi la Grecia e la Turchia, domani la Cina e l'Iran, posizionati in Corea —, occorreva aiutare le nazioni dell'Atlantico (dal Canada alla Svizzera, dalla Scandinavia al Mediterraneo) a ritrovare la loro stabilità e prosperità.

Lippmann si riferiva evidentemente al grande piano di aiuti economici che Marshall aveva annunciato con il discorso di Harvard del giugno di quell'anno, ma non pensava che i destinatari [illegible] quegli aiuti dovessero costituire un baluardo contro l'Urss. Pensava piuttosto a una grande area europea da cui sovietici e americani avrebbero ritirato [illegible] truppe e in cui i Paesi industrializzati dell'Occidente avrebbero stabilito rapporti economici complementari con [illegible] regioni agricole dell'Europa orientale e della Russia europea. Insomma Kennan puntava su quindici o vent'anni di «Dottrina Truman». Lippmann teorizzava una sorta di disimpegno sovietico-americano e una «terza forza» europea nel mezzo.

Pubblicando l'articolo di Kennan, quelli [illegible] Lippmann e le chiose di Kennan a se stesso, Foreign Affairs non si [illegible] proposito soltanto [illegible] uno [illegible] maggiori dibattiti del secondo dopoguerra.

Il dossier è preceduto da un articolo di W. W. Rostow intitolato «Come vedere fine alla guerra fredda» in cui l'autore sostiene che esistono oggi le condizioni per una radicale revisione dei rapporti Est-Ovest. Il mondo si è fatto più largo. Il prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica rappresenta oggi, grosso modo, il 33 per cento del prodotto lordo mondiale contro il 46 per cento nel 1958. La percentuale dei giovani iscritti negli istituti di istruzione superiore dei Paesi del [illegible] è aumentata vertiginosamente. Le due [illegible] perpotenze attraversano, sia pure in forme diverse, una grave [illegible] di produttività. Vi è un mondo nuovo, insomma, che si sta profilando all'orizzonte e occorre che la transizione dal vecchio al [illegible] si faccia con l'aiuto di [illegible] coloro — Stati Uniti, Europa, Unione Sovietica, Giappone — che hanno maggiori responsabilità e una più larga parte della ricchezza mondiale.

Tre accordi

Rostow non si limita a esprimere desideri e suggerisce tre grandi accordi che dovrebbero suggellare la riconciliazione fra gli Stati [illegible] e l'Unione Sovietica per un nuovo ordine mondiale: un accordo per la riduzione e il controllo delle armi nucleari, un accordo per una più pacifica coesistenza fra l'Europa occidentale e i Paesi socialisti dell'Europa orientale, un accordo per la soluzione dei conflitti regionali dall'Afghanistan al vicino Oriente.

Non sappiamo se l'affresco di Rostow assomiglierà al mondo dei prossimi quarant'anni più di quanto quelli di Kennan e Lippmann sono risultati somiglianti al mondo degli ultimi quaranta. Ma il dossier di Foreign Affairs dimostra che l'America illuminista non si lascia scoraggiare dalla imprevedibilità della Storia e continua a lasciarsi tentare [illegible] grandi visioni profetiche in cui le intuizioni e gli errori rischiano [illegible] annullarsi a vicenda.

Sergio Romano

DOCUMENTI INEDITI: LA SUA POLITICA FU «AVVENTURISTA» FIN DAL '24

Mussolini contrabbandiere d'armi

Le vendite di armi a Paesi stranieri ci sono sempre state [illegible] e [illegible] ci [illegible] in quanto costituiscono un importante mezzo politico, oltreché economico. In certi casi esse permettono [illegible] chiarire alcuni problemi internazionali [illegible] sulla base della documentazione ufficiale. Eccone uno.

Gli storici si chiedono quando sia cominciata la politica estera «revisionista», direi meglio «avventurista», di Mussolini. I più ne situano l'inizio con il licenziamento del segretario generale [illegible] ministero degli Esteri, Salvatore Contarini, nel 1928 e con il trattato di amicizia italo-ungherese [illegible] 5 aprile 1927, data la nota politica revisionista del presidente del Consiglio Bethlen.

Sennonché [illegible] copia di un documento gelosamente conservato dal ministero degli Esteri, insieme con altri documenti per la maggior parte inediti, anticipa notevolmente i tempi.

Si tratta di un «rapporto, segreto, personale, decifri Ella stessa» inviato a Mussolini dalla nostra Rappresentanza di Budapest. Vi si dice che il ministro ungherese della Difesa si era rammaricato [illegible] armi... [illegible] che gli constatava in modo sicuro che Italia fornisse armi alla Bulgaria. Per ragionevoli conto difficoltà assai maggiori introdurre armi in Ungheria, conte Csaky accennò possibilità inviarne qui almeno in parte, a mezzo torpediniere via Danubio».

Questo rapporto, la chiusura del quale vi è anche un [illegible] «passate trattative», è tanto eloquente sulla natura [illegible] politica [illegible] duce che non meriterebbe commento, se non recasse la data del 8 maggio 1928! E se, tre mesi dopo, Mussolini non avesse telegrafato a Balandra, [illegible] delegato presso la SdN, che «l'Italia ha fatto dell'osservanza e del mantenimento dei trattati di pace il cardine della propria politica e non potrebbe ammettere il principio della revisione dei trattato del Trianon». Cioè di quel trattato di pace che aveva tolto all'Ungheria, tra l'altro, la Transilvania, gran parte del Banato e della Rutenia subcarpatica [illegible] e [illegible] revisione del quale Budapest era pronta a battersi anche colle armi.

[illegible] si parla a lungo nella corrispondenza segreta tra Mussolini e il conte Bethlen in occasione della conclusione del trattato di amicizia tra i due Paesi. Bethlen inviò a Roma il [illegible] Georges Pronay, sottosegretario di Stato alla presidenza, con il piano dettagliato di quanto convenuto a voce tra i due presidenti durante i loro incontri. Mussolini [illegible] curò che la raccolta dei [illegible] contenesse e tutta sarebbe stata pronta entro il 1928, mentre gli esperti stavano studiando il mezzo più economico di trasporto. E poiché [illegible] vi fossero dubbi per Bethlen (e per noi), sulle sue intenzioni, Mussolini aggiunse: «Liquidata il putsch riemerse la situazione politica sarà stabilizzata per qualche tempo. Se insorgessero dei nuovi fatti noi potremo preparare in tempo utile un piano comune d'azione».

[illegible] però che nei primi giorni del [illegible] un carico di armi diretto in Ungheria venisse scoperto e sequestrato alla frontiera austriaca. Ciò sollevò grande scalpore nella stampa internazionale, anche perché violava il trattato di pace ungherese. L'Italia [illegible] subito indicata come la responsabile dell'invio, che, secondo quanto disse il ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, sarebbe stato l'ottavo. Vi fu persino un tentativo di denunciare l'«affare» davanti alla Società delle Nazioni.

Mussolini si affrettò a proclamare che l'Italia era estranea al traffico e nello stesso tempo informò Bethlen che gli invii sarebbero continuati.

Ma tra i documenti inediti vi è qualche cosa di più. Cioè [illegible] memorandum in francese, su cui Mussolini ha scritto con la matita blu: «Carteggio Ungheria. Importantissimo. Riservato». Si tratta di una «Informazione [illegible] maria sull'esercito ungherese in caso di mobilitazione», evidentemente preparato dallo Stato Maggiore di Budapest.

Il documento elenca le «forze d'attacco» [illegible] divisione [illegible] cavalleria e sette divisioni di fanteria più l'artiglieria); le truppe destinate alla difesa (64 battaglioni) e [illegible] elenca i bisogni [illegible] aerei, carri armati e artiglieria, per una mobilitazione generale. Si chiede, tra l'altro, [illegible] poter inviare dei piloti ad addestrarsi in Italia, e di acquistare 75 aerei [illegible] caccia Ansaldo AC3, 120 aerei [illegible] osservazione [illegible]o Ro1, 75 aerei da ricognizione ecc. per un totale di 400 aerei da inviare in Ungheria alla vigilia del loro impiego. Seguiva un memorandum sui [illegible] terugas per l'invio clandestino [illegible] circa 400 vagoni ferroviari attraverso l'Austria-Ungheria.

Su questo tema esistono altri memoriali italiani e ungheresi riguardanti i dettagli operativi e i mezzi [illegible] pagamento. Infine un documento in data 24 settembre 1928 firmato da un colonnello del nostro Sim (Servizio Informazioni Militari) riferiva che erano in corso trattative per l'invio in Ungheria di un consistente carico di armi.

E [illegible] l'Italia andava [illegible] utilizzare il fuoco revanscista in un Paese, l'Ungheria, che nutriva rivendicazioni territoriali nei confronti di quasi tutti i suoi vicini. Come ha scritto Storza, la Piccola Intesa (Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania) non era alle origini anti-italiana. Lo diventò a causa delle minacce mussoliniane.

Qual è la conclusione? Che nonostante le ghette, [illegible] bombetta e il fight, che il diplomatico Mario Pansa gl'insegnò a indossare agli inizi della [illegible] presidenza, Mussolini [illegible] due fasi diverse [illegible] condotta della sua politica estera, una moderata e una revisionista, ma una sola. La sua fu una politica «avventurista» sin dall'inizio, e lo prova il fatto che [illegible] fornitura clandestina di armi a governi e a movimenti stranieri che pescavano [illegible] rimase una «costante» della sua azione, sino alla guerra di Spagna e oltre. A ciò lo portarono la facilità con cui [illegible] era impadronito del potere in Italia, la violenza insita nel suo [illegible] e un'improvvisata cultura diplomatica.

Enrico Serra

ACCUSE ALL'EDITORE USA

A Mosca si riaccende la «polemica Bulgakov»

MOSCA — La «polemica Bulgakov» [illegible] riaccende. [illegible] cuse all'editore americano [illegible] — [illegible] aver avviato una «pubblicazione illegale» dell'opera [illegible] dello scrittore russo — continuano. Ieri il quotidiano *Sovietskaia Rossia* ha pubblicato una dichiarazione della moglie di Bulgakov, Elena, secondo la quale «soltanto la casa editrice sovietica *Khudozhestvennaia Knigha* ha i diritti delle opere» di Michail Bulgakov.

La settimana scorsa, lo stesso quotidiano aveva accusato la direttrice di questa casa editrice, Ellendea Proffer, di aver saccheggiato gli archivi della Biblioteca Lenin di Mosca, e di essersi impadronita illegalmente dei manoscritti di Bulgakov. Ma [illegible] da *Sovietskaia* [illegible] Ellendea Proffer [illegible] contestato l'accusa, sostenendo di aver ricevuto i manoscritti direttamente [illegible] parenti di Bulgakov.

Le dichiarazioni di Elena Bulgakov contraddicono questa versione, e riaccendono le polemiche intorno alla casa editrice americana. Alla recente fiera del libro di Mosca, il giorno dell'inaugurazione, [illegible] stand della Ardis furono sequestrati 16 volumi.

e. s.

Settembre: numero primato

128 pagine!

Articoli e interventi in esclusiva di:
Rosenthal, Gonzàlez-Palacios, Zeri, Chastel, Vizzini, Rosenberg, Schneider, Lahti, Kramer, Valcanover, Bucarelli, Russell, Durbè, Manfurin, Gaudiano, Fagiolo, Hughes, Meloni Trkulja, Berenson, Berrelli, Hunter, Melikian, Spies ecc

Numero triplo: contiene
«Vernissage» e «Il Giornale dell'Antiquariato»

Settembre in edicola numero speciale 128 pagine ARTE MANIERA

IL GIORNALE DELL'ARTE

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!

C.I.T.O.

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

[illegible] Lagrange 10
[illegible]
v.le Turiselo ang. via Sattale

tuo figlio
i primi occhiali della sua vita,
i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perché tu [illegible] per lui
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.66

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 8-19,30; Domenica 9-12

Reagan annuncia una nuova bozza di trattato per Ginevra

«Ecco i tempi del disarmo»

Entro un anno verrebbero smantellati i vettori a raggio più corto, e in un triennio gli altri euromissili - Da oggi i cruciali colloqui Shultz-Shevardnadze - Un messaggio di Gorbaciov

Da Ginevra al Golfo

La marina italiana parte oggi per il Golfo: è la prima iniziativa di carattere militare nella storia della Repubblica, fuori dagli impegni nell'area dell'Alleanza atlantica. Andiamo «a Est di Suez», per una missione circoscritta nei fini e nei mezzi, ma politicamente significativa. In qualche modo, l'Italia si unisce alla superpotenza e ai maggiori Paesi europei nella «gestione» di una crisi di mondiale. Bisogna sperare che la missione navale, decisa fra le polemiche, sia sorretta da una riconoscibile linea di politica estera.

La squadra italiana parte mentre sembra fallito, almeno nei suoi obiettivi immediati, il viaggio del segretario dell'Onu in Iran e in Iraq. Tuttavia, gli sforzi di pacificazione non si fermano qui. La premessa per continuarli è nel fatto che anni di guerra cominciano a pesare seriamente ai contendenti. La via di un compromesso, per arrivare quanto meno a una tregua, è ancora lunga e impervia; ma non ha alternative accettabili. La pressione, insieme diplomatica e militare, dei maggiori Paesi occidentali, soprattutto l'Iran (l'Iraq ha già accettato, per la sua parte, la risoluzione dell'Onu), mira a atto, finalmente, «processo di pace».

Il vuole che, mentre la squadra italiana parte per il Golfo, e il segretario dell'Onu rientra a New York, i ministri degli Esteri americano e sovietico a Washington una cruciale serie d'incontri, preparatori del vertice Reagan-Gorbaciov. Bisogna vedere se e come l'evolversi dei rapporti tra le due superpotenze potrà influire sulla crisi del Golfo, nel senso di renderne meno remota, se non proprio più facile, la soluzione.

Il tema primario dei colloqui tra Shultz e Shevardnadze è l'accordo, ormai quasi raggiunto, sull'eliminazione dei missili intermedi: un accordo, giova ripetere, d'importanza storica, perché per la prima volta nell'era nucleare un'intera categoria di armi sta per essere e annullata. Sullo sfondo, è possibile un'intesa altrettanto non più importante: il dimezzamento dei grandi strategici o intercontinentali, le armi della «fine del mondo», cioè dello diretto e risolutivo i due giganti nucleari.

Naturalmente, né l'accordo sui missili intermedi o euromissili (perché dislocati essenzialmente in Europa), né quello più problematico sui missili «pesanti» (legato, secondo i russi, a un drastico ridimensionamento del progetto di difesa spaziale), significano la fine dell'incubo atomico. Ma rappresentano, se si realizzano, un primo, effettivo progresso sulla via del controllo dei moderni mezzi di distruzione, o di autodistruzione, inventati dall'uomo. Da parte delle due superpotenze, incoraggiate anche da cospicue pressioni politiche interne, una confortante prova di responsabilità.

Pensando al Golfo, la questione è se una tale prova responsabilità possa estendere i suoi effetti oltre i limiti, pur decisivi, del confronto strategico, per investire l'area delle rivalità più strettamente politiche e «submicleari». Ed è una questione finora irrisolta. Anche nel Golfo, e anche con Gorbaciov, l'Urss non ha esitato a sfruttare ogni spazio di manovra lasciatole dagli Stati Uniti. resto, anche gli Stati Uniti riluttano ad associare più che tanto l'Urss nella gestione delle crisi «regionali» (vedi in particolare il conflitto arabo-israeliano), per il timore di legittimarne una presenza «espansiva».

Sarà possibile, nel della guerra Iran-Iraq, un compromesso? Shultz e Shevardnadze parleranno anche di questo. Due considerazioni attenuano il pessimismo. La prima è che, a differenza che in altre crisi più o meno locali, Usa e Urss sono rigidamente schierati dietro l'uno e l'altro dei contendenti. L'altra è che un accordo di così grande significato, quello si delinea sul terreno strategico, non potrà non qualche conseguenza anche sul piano politico generale. Almeno nel di mantenere le acque del Golfo sotto il livello di guardia.

Dunque le navi italiane partono in una situazione che è, di qualche grado, sotto controllo. E potrà essere di conforto, per chi le fatte partire, sapere che sempre le prove di concordia e di ragionata fermezza dell'Occidente hanno più realistica e duttile l'azione dell'Urss.

Aldo Rizzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alla vigilia dei colloqui tra Shultz e Shevardnadze, che incomincieranno alle 9 di stamane, il presidente Reagan ha presentato ieri una nuova bozza di trattato per l'eliminazione delle armi di teatro, a medio e raggio, ai negoziati per il disarmo di Ginevra. In un breve comunicato, che la Casa Bianca ha diffuso a capitale di Reagan, oggi riceverà il ministro degli Esteri sovietico alla Casa Bianca, riferito aver proposto lo smantellamento «delle rampe e dei missili» con gittata tra km, la doppia opzione zero: per i primi, ha aggiunto, lo smantellamento dovrebbe entro un anno, i secondi entro tre. Il Presidente ha anche annunciato di aver richiesto «il ripristino di verifica più di tutta la storia del controllo degli armamenti», affermando che esso costituirà la di prova della buona volontà sovietica.

Con questo colpo di scena, Reagan ha inaugurato l'ultimo atto lungo giallo degli euromissili e del vertice con Gorbaciov, ma lo ha inaugurato con una che l'Urss può tirarsi indietro. Il Presidente ha compiuto verso il Cremlino: la bozza di trattato, che contempla anche il come e il dove dell'eliminazione delle armi di teatro, comprende anche i vettori nucleari (convenzionali e le cariche separate, una concessione voluta dai russi, a cui si è invano opposto il ministro Weinberger. Reagan però ha chiaro che non andrà oltre: non includerà esempio i *72 Pershing A1* tedesco-occidentali, il cui smantellamento verrà a Bonn. Così facendo, il Presidente ha mandato alla ribalta, addossandole l'intera responsabilità di quanto accadrà nei prossimi giorni: «*Mi appello al Cremlino* — ha scritto nel comunicato — *affinché elimini gli ultimi ostacoli*».

Basteranno le Reagan e l'impegno superpotenze, parte sovietica da Shevardnadze all'arrivo l'altro ieri, a consentire la svolta storica che tutti si augurano? Dal Dipartimento di Stato, voce anonima ha ammonito che Shultz e l'ospite concluderanno sicuramente l'accordo sulle armi di teatro e forse non faranno neppure la data del vertice. «*Ciò che desideriamo è che sbocchino la riunione*», ha detto uno dei negoziatori «in da consentire ai tecnici di terminare fatto in *fretta e furia*». Ma è ovvio che se non tra oggi e giovedì, almeno tra oggi e la fine della prossima settimana, dopo che Shultz e Shevardnadze rivisti all'Onu, l'Urss e gli Usa sperano di gettare le basi sia del trattato sia dei summit.

Domenica sera, il ministro degli Esteri sovietico è sceso dall'aereo col piede giusto. Ha confermato di essere latore di un messaggio personale di Gorbaciov per Reagan, di cui peraltro non ha voluto svelare il contenuto. detto cautamente ottimista, anche ha precisato, «*i progressi sul disarmo e il vertice dipendono dai colloqui con il segretario di*». ammesso rimangono difficoltà. praticato nel verifica un eventuale trattato, ma ha posto il Cremlino «*intende rimboccarsi le maniche e lavorare seriamente*». una solenne cerimonia, che dovrebbe il buon auspicio, Shevardnadze e Shultz sigleranno oggi a mezzogiorno, alla Casa davanti a Reagan. Il patto sull'apertura degli uffici di collegamento e prevenzione della guerra nucleare accidentale a Mosca e a Washington: linea uffici si scambieranno dall.

Neppure un'intesa sugli euromissili e summit risolverebbero il contenzioso Est-Ovest. Nel campo del disarmo, dove le armi di teatro costituiscono solo il per degli atomici, e dove mira perciò al dimezzamento delle strategiche, Reagan ribadito «l'irrevocabilità» dello scudo spaziale, e Weinberger ha anticipato la costruzione di un nuovo permissile. Nel dei diritti dell'uomo e delle regionali, il Presidente ha deprecato la repressione interna sovietica e le «interferenze» Cremlino Afghanistan e Nicaragua. Le delegazioni capeggiate Shultz e Shevardnadze discuteranno di tutto questo oggi pomeriggio e domani, prima della conclusiva a due di giovedì. Proprio perché rimane tanta percorrere da augurarsi, ha commentato la televisione *Abc*, che Reagan e Gorbaciov abbiano spiegato loro di non potersi permettere un insuccesso. **Ennio Caretto**

Appello di Phoenix all'assistenza cattolica Usa (630 ospedali)

Il Papa: «Aids, una sfida per buoni samaritani»

I lavoratori critici sulla bioetica vaticana: «Il nostro lavoro è in pericolo»

DAL NOSTRO INVIATO

— Comportaverso i malati di Aids il buon samaritano: è questa la consegna lanciata ieri Giovanni Paolo II ai partecipanti Convenzione dell'Assistenza sanitaria cattolica Usa (Cha), riuniti a Phoenix, in Arizona. Phoenix è un pugno di grattacieli in mezzo al deserto, un deserto che assedia e penetra la città con lunghe dita di sabbia, un sole incombente e un respiro caldo.

Ma è anche una delle città a più rapida crescita degli Uniti, grazie alle sue fabbriche di prodotti elettronici e allo sviluppo di sistemi agricoli di avanguardia contro le terre aride. E anche il luogo preferito Paese dai malati di artrite ed enfisema, a causa del suo clima. Infatti il Papa a Phoenix ha pediatrico, partecipato alla Convenzione, e infine ha dato l'unzione agli infermi.

«*Siete di fronte a sfide. Una di queste* — ha detto il Papa Convenzione — *è l'attuale problema di proporzioni immense rappresentato dall'Aids e dalle complesse questioni legate a questo fenomeno*. la vostro contributo professionale e vostra sensibilità umana di *fronte a tutti coloro che sono afflitti da questa malattia, poi siete vivendo come singoli e collettività la parabola del buon samaritano*».

L'incontro persone colpite dal virus avverrà a Francisco, Colorea, nei prossimi giorni. Ma mila degli Usa dall'inizio — o meglio dalla scoperta — del virus, ne fanno qui un tema particolarmente sentito.

I problemi dell'assistenza sanitaria cattolica oltreoceano sono complessi, a Roma, con i suoi documenti curiali, non il presidente dell'associazione, John Curley, li ha elencati al Papa, maniera polemica (l'approccio morbido, da una parte e dell'altra il una caratteristica viaggio) ma molto chiare: «*L'ambiente medico nazione crescenti dilemmi etici, che sfidano risposte semplici. Il può la pericolo, se non si arriva a un accordo su questioni come la genetica, la riproduzione umana assistita tecnicamente, i trapianti e la sostituzione degli organi, la sperimentazione sugli esseri umani, il cosiddetto trattamento medico per la vita. Non soltanto questi per discuterli durante le brevi pastorale, ma per sottolineare la serietà dei problemi*».

Il documento Congregazione dottrina Fede relativo alla fecondazione artificiale, considerato da molti medici anche cattolici di chiusura, aveva spiazzato ospedali e cliniche cattoliche americane, che praticavano le procedure bando. non aveva questione, e l'intervento di John Ourley il un segnale in questo senso. Ha risposto il Papa, difendendo il documento: «*La Chiesa vuole scoraggiare il programma scientifico, o giudicare disumane quelli che cercano estendere le frontiere della conoscenza umana. L'istruzione rispetto vita difendendo la vita dal concepimento, spiegato quello che è tecnicamente possibile per ciò stesso moralmente ammissibile*». Per Giovanni Paolo II solo «*l'atto procreativo all'interno matrimonio* trasmettere la vita».

Anche a Phoenix — come quasi ogni giorno viaggio in un pragmatismo — è parlato di. La Cha è una potenza: 630 ospedali in 10% dei Paese, curato 5,6 milioni di pazienti, impiega sulle persone a tempo pieno e 137 mila part time, e le spese superano i 21 di dollari all'anno, oltre 25 mila miliardi di Ma la situazione non è rosea: «*La gente pensa che gli Stati Uniti siano una nazione ricca, ma oggi il problema è quello di disporre di risorse limitate*» ha Curley. I clienti delle istituzioni cattoliche sono spesso i poveri, un settore di mercato in cui non c'è Anche il Papa ha parlato (in viaggio l'ha mai fatto con una frequenza simile), per lodare lo zelo e l'efficienza «a dispetto dei costi formidabili» della macchina sanitaria cattolica Usa.

Marco Tosatti

San Antonio. Giovanni Paolo II dinanzi a Fort Alamo, un luogo quasi sacro per l'indipendenza Texas (Telef. Ap)

Avrà una testata convenzionale

Un nuovo Cruise per il Pentagono

Più preciso, con una gittata di tremila miglia

WASHINGTON — Il Pentagono sta mettendo a punto un missile Cruise a testata convenzionale in di colpire un bersaglio un margine di errore di solo pochi centimetri. Secondo il *New York Times*, il vettore è ancora in fase sperimentale e ci vorranno dai 5 ai 10 anni prima il renderlo operativo. Il nuovo Cruise gittata superiore alle tremila miglia e rientra nel negoziato Usa-Urss per lo smantellamento degli euromissili anche perché basato a terra può lanciarsi da navi e unità aeree.

Il nuovo missile da crociera, ad altissima precisione dovrebbe essere impiegabile anche per azioni anti-terroristiche: con la sua testata «altamente esplosiva», potrebbe colpire luoghi dove si trovano eventuali terroristi, mettere a repentaglio la vita di innocenti. (Ansa)

Usa: progetto per stazione nello spazio

NEW YORK — L'Accademia statunitense delle Scienze ha approvato il progetto per la costruzione di una base spaziale permanente verso la metà del prossimo decennio, ma ha avvertito che i costi sarebbero oltre il triplo di quanto previsto nel 1984. Uno studio commissionato dalla Casa e pubblicato dal comitato nazionale dell'Accademia il lavoro di ricerca afferma che il progetto, alla luce della sciagura del *Challenger*, nel gennaio 1986, richiederà molto impegno e «non potrà realizzato al risparmio».

Il pc bosniaco difende il vicepresidente dimissionario Pozderac

Jugoslavia divisa sullo scandalo

Obbligazioni false per centinaia di miliardi all'Agrikomerc, industria principe nell'alimentazione: sotto politici e amministratori - Oltre settemila aziende rischiano la bancarotta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BELGRADO — dimissioni vicepresidente jugoslavo Hamjidza Pozderac (il che nel maggio '86 avrebbe dovuto nominato dello per un anno) seguito scandalo finanziario Agrikomerc hanno trascinato Paese in crisi politica che si ancora più preoccupante di quella economica. L'agenzia stampa ufficiale, *Tanjug*, il gesto «un passo incoraggiante» per il ritorno a una corgestione della pubblica, ma le sue ripercussioni potrebbero squilibrare il già delicato equilibrio Repubblica jugoslava. Il pc ha comunque già fatto sapere che essere egualmente un iscritto ad assumere la massima carica dello Stato nella primavera prossima. I comunisti locali difendono inoltre a spada tratta l'operato di Pozderac e dei suoi staff, creando non poco imbarazzo a Belgrado.

Sotto il la gestione della Agrikomerc, alimentare prima grandi. Negli ultimi tempi l'impresa statale si sarebbe impegnata, con false obbligazioni, a restituire 350 lioni di dollari — ma secondo alcuni addirittura pari a circa 1200 miliardi di lire — a 87 banche. Lo scandalo è scoppiato proprio mentre il regime — gravato da debiti esteri per 17 miliardi di dollari — si accingeva a rinegoziare il pacchetto con gli istituti di credito e con il Fondo monetario internazionale.

L'Fmi, di fronte a questo e altri malcostume finanziario, sembra del orientato a dare politica autorità fiscale precondizione il proseguimento trattative.

Quest'anno, a dire il vero, è entrata in vigore una legge secondo cui le aziende cronicamente in rosso possono essere obbligate al fallimento. Ma, se applicata con rigore, la normativa porterebbe a chiusura settemila ditte, disoccupati almeno un milione e cinquecentomila lavoratori. Il tutto con un'inflazione (agosto '86-agosto '87).

Secondo alcuni giornali che hanno già ribattezzato lo Agrokomercgate, l'affaire è la prova evidente del governativo. Branko Mikulic, giunto al potere l'anno so con fama di duro», dovuto affrontare una politico-economica talmente deteriorata da far fallire ogni piano austerità in tempi brevi, disciplina. Inoltre, per il momento funzionare in che un milione di disoccupati su una lavoro di appena 8,8.

Ai problemi gestione economica nazionale si aggiungono, come accennato, quelli derivanti dal complesso gioco federativo, fatto sovente di spietata concorrenza tra le varie Repubbliche, da ostilità e inimicizie che si intervallano a precarie alleanze. Ognuna mira così ad accaparrarsi gli investimenti produttivi attraverso operazioni sovente clientelismo. Si comprende quindi l'imbarazzo del premier Mikulic, originario della Bosnia, nel vedere sotto accusa la bosniaca Agrokomerc.

Responsabili del controllo finanziario sull'azienda erano infatti le autorità della piccola Repubblica, in Fikret Abdic, membro del comitato centrale della Lega dei e deputato all'Assemblea Federale. Il suo arresto, martedì scorso, attività controrivoluzionaria, ha acuito ulteriormente il disagio dei ceti dirigenti Agrikomerc sono già finiti in carcere nelle scorse settimane sotto l'accusa di corruzione e 43 esponenti della Comunisti dovuto espulsi. Corte dei Conti, priva di poteri giudiziario, inoltre l'incarcerazione funzionari dell'industria alimentare e banche creditrici.

Il colpo di scena avviene qualche giorno fa: Abdic tira in a sorpresa, Pozderac. Questo replica parlando una semplice massa di aiuto per alzare ancor di più il polverone mettendosi riparo di un politico molto Ma la sua posizione presto insostenibile, fino alle dimissioni.

a. m.

Tunisi: chiesta pena di morte per i novanta integralisti

TUNISI — Il pubblico ministero Mohamed Zachiesto la di morte per i 90 integralisti islamici processati a Tunisi per complotto contro il governo del presidente Burghiba: gli integralisti sono accusati di traffico di armi, di attentato contro le forze dell'ordine, di incitazione all'omicidio e alla sedizione. imputati sono stati rivelazione attentati compiuti nell'agosto scorso contro grandi alberghi di Monastir e Sousse, nel corso dei quali 13 persone, turisti italiani e inglesi, rimaste ferite. Quaranta integralisti vengono processati in contumacia.

La difesa ha già chiesto l'aggiornamento delle udienze allo scopo di fare periziare mediche che appurino se alcuni degli accusati siano stati picchiati e torturati

Niente combustione, solo aroma: ma il brevetto è top secret

Dagli Usa sigarette senza fumo

WASHINGTON — per vedere la luce la sigaretta senza fumo, una sigaretta che consente di aspirare la nicotina e di assaporare il tabacco, ma che non lo brucia, e quindi non si consuma e non produce catrame. Lo ha annunciato ieri la Reynolds Tobacco, società proprietà della Nabisco, e le sue sono subito salite vertiginosamente in Borsa. La rivoluzionaria sigaretta sarà meno dannosa di quella normale per chi la fuma e non lo sarà affatto per chi è vicino: non si esclude perciò che venga ammessa anche nei locali pubblici dove è proibito fumare.

Il trucco in una specie di filtro, per l'assistenza una cartuccia di carbone, all'estremità della sigaretta. Quando la si accende, la cartuccia genera vapore, che attraversa una quantità minima di tabacco e di glicerina collocata nella parte centrale. Il fumatore aspira attraverso un filtro molto simile a quelli attualmente impiegati nella sigaretta. Riceve alcune delle sostanze a cui è abituato, ma in percentuali ridotte, e senza i composti della combustione chimica. Se emette una boccata, non espira fumo, perché tutto si dissolve subito.

La Reynolds Tobacco sostiene che non nessuna differenza la nuova sigaretta e quelle più leggere in circolazione e la soddisfazione del fumatore è garantita. Aggiunge di averla brevettata anche in Europa lo scorso aprile, ma di non essere ancora in grado di metterla in commercio. che bisogno ancora di alcuni casi di esperimenti per garantirne la minor tossicità. Per ora, il Sanità intende nei suoi confronti tutti i diversi vigenti, a cominciare da quello contro la pubblicità al cinema e alla tv.

Un esperto delle malattie da fumo, il dottor Layten Davies dell'Università del Kentucky, dichiarato che la scoperta potrebbe ridurre il loro incidenza, ma che la cosa migliore è non fumare. «*E' come se aspettassimo serpenti — ha spiegato —: a lungo andare è noioso*».

I giornali americani avevano ieri anticipato la scoperta, dicendo che le ricerche sono durate tre anni e sono state battezzate «operazione buco nero». Il presidente della società, Edward Horrigan, ha ammesso che numerosi concorrenti potrebbero avere in preparazione prodotti analoghi.

Per il mercato americano del tabacco, la svolta è decisiva. seguito recente antifumo. I fumatori negli Stati Uniti sono il per cento della popolazione, in parte giovani: il percentuale più ex fumatori registrata.

Il numero era destinato a diminuire ulteriormente, con la messa al bando delle sigarette negli edifici governativi, nelle forze armate e in molte aziende private. Adesso, i fumatori potrebbero riprendere quota. Sono in gioco miliardi di dollari.

Sventa rapito-suicidio in Israele

GERUSALEMME — Un piccolo privato israeliano si è schiantato ieri con un'aquila sopra la valle del Il pilota, che è stato ferito dalle schegge di vetro del finestrino, andato in frantumi, è riuscito il controllo del velivolo e ad atterrare in un piccolo della Galilea. (Ansa)

Licenziati 2 dipendenti del Financial Times per «insider trading»

Londra, cattive azioni in Borsa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Due dipendenti del gruppo Financial sono stati licenziati per aver comprato «*informazioni privilegiate*». È un episodio di poco modesta — i due non sono giornalisti, bensì giovanissimi impiegati e, secondo lo Stock Exchange, hanno commesso nulla d'illegale — se se ne parla assai, perché con le crescenti inquietudini sulle tentazioni offerte mercati finanziari e azionari a chi può disporre di utili primizie. I casi di *insider trading*, un tempo rari, si moltiplicati dopo il big bang dell'86, nella City, sua *deregulation* e l'espansione di attività. Ventuno presunte violazioni sono adesso oggetto d'indagine.

I due giovani, poco più che ventenni, lavoravano il *Financial Times*, ma al FinStat, una delle molte di gruppo Financial Times, un servizio elettronico quotazioni e le tendenze nelle Borse di molti Paesi. I due impiegati, rimasti anonimi, avevano accesso, con ventiquattr'ore anticipo una pubblicazione, all'*Investors Chronicle*, un altro prodotto Financial Times, un settimanale sulle attività mercati azionari: e studiavano le sonne pesanti *shares*, i titoli a prezzo. Qualche settimana fa, hanno rischiato. E, poco o poco, hanno investito circa sterline. Il milioni lire, nelle azioni di due società.

Un azzardo fatale. Non tenuto conto del vigile del *Chronicle*, che subito fluttuazioni insolite nelle due «*Aaron*, l'spiegazione. Pochissimi sono gli investitori questi titoli, anche diecimila sterline bastano a pungolare i prezzi. Il direttore, coscienzioso, segnala questi movimenti allo Stock Exchange, la Borsa, i cui investigatori risalgono senza fatica il piccolo giallo finanziario. Il al *Investors Chronicle* la fonte degli acquisti. I due colpevoli sono smascherati.

Colpevoli di La Exchange spiega: si può parlare di *insider trading*. *I due impiegati non hanno violato la legge e, pertanto,* denunceremo *alle autorità. Hanno però etiche e ogni decisione spetta al Financial Times*». Che ha agito ieri, licenziando i due giovani «*per aver usato informazioni, prima che fossero rese note al pubblico*».

Allo stesso tempo, l'azienda ha ricordato a tutti i dipendenti, giornalisti compresi, che uguale sarà la chiunque giocherà Borsa valendosi notizie «privilegiate», ottenute «*in confidenza o in anticipo*».

Sono restrizioni severe, comprensibili, purtroppo non chiare. problema non è nuovo e, qualche mese, insisti, il Press Council sta cercando di stilare «codice» per tutti i giornalisti inglesi, su loro richiesta. Preoccupati, domandano: «*Quando posso giocare Borsa senza perdere il posto? Quali sono precisi frontiere confidenzialità?*». più si è avuto America, dove reporter del *Wall Street Journal*, R. Foster Winans, è stato condannato, nell'86, a mesi di e a di multa. I magistrati hanno equiparato il uso di notizie a «*frode*».

Mario Ciriello

Il dibattito in Olanda sul tema dell'eutanasia: l'autodenuncia come ennesima sfida allo Stato

In nome della dolce morte

Un progetto di legge del governo ammette l'interruzione delle cure per tenere in vita il paziente - I medici chiedono [illegible] poter somministrare farmaci che accelerino il decesso - La Chiesa: «Una barbarie»

DAL NOSTRO INVIATO

DELFT (Olanda) — E' una sfida allo Stato quella che i medici olandesi preparano sul delicato tema dell'eutanasia. Delusi dal progetto di legge che il primo ministro Ruud Lubbers ha trasmesso nei giorni scorsi al Parlamento, in cui di fatto si ricalcano le norme già in vigore e non si avvia l'auspicata depenalizzazione [illegible] «dolce morte», essi non si arrendono a quello che ormai considerano un obbligo morale della loro professione. «*Continueremo come prima*, si nasconde», [illegible] Pieter Admiraal, anestesista presso l'ospedale generale di Delft, uno dei più veementi avvocati di quella che qui chiamano *de milde dood*, autore di un manualetto che [illegible] anni si è da testo sulle tecniche della morte indolore. «*Meglio nessuna legge che una cattiva legge*», egli non si stanca di sostenere da quando, due anni [illegible] fu assolto dall'accusa di aver provocato [illegible] morte [illegible] una giovane paziente sofferente di sclerosi multipla: ma quella [illegible] propone è, secondo lui, «*una legge inutile*», poiché [illegible] fatto perpetua la normativa già esistente. I medici olandesi, [illegible] dubbi, continueranno a infrangerla.

Il nuovo progetto [illegible]sce per la prima volta [illegible] liceità della [illegible] eutanasia passiva, che consiste semplicemente nell'interrompere le cure volte a mantenere in vita il paziente, e che riguarderebbe in Olanda circa 10 mila casi l'anno, ma non [illegible] progresso reale, se si considera che da anni, ormai, la magistratura ha rinunciato a perseguire questi [illegible] in realtà [illegible] ma[illegible] «decessi naturali» denunciati dal [illegible] medico [illegible] vorrebbe vedere legalizzata [illegible] l'eutanasia attiva, che sovente si maschera dietro la [illegible] formula ufficiale [illegible] «decesso naturale» e [illegible] si riferirebbe [illegible] Olanda, a circa [illegible] l'anno: [illegible] somministrazione di farmaci capaci di accelerare la morte. E a quest'istanza [illegible] legge risponde, invece, [illegible] no che [illegible] soprattutto di compromesso politico, di concessione ai delicati equilibri della politica olandese. «*Da quarto governo non ci si poteva aspettare altro*», commenta amareggiato il dottor Admiraal.

Tre anni fa era parso che [illegible] progetto di [illegible] presentato dall'opposizione liberal-progressista, e in cui si riconosceva il diritto esplicito all'eutanasia [illegible] potesse [illegible] approvato nel giro [illegible] anno dopo la decisione di appoggiarlo da parte dei socialisti e soprattutto dei liberali, ruota minore della coalizione [illegible] di governo. [illegible] rafforzato [illegible] dall'aprile 1986, invece, il primo ministro Ruud Lubbers è riuscito a imporre ai liberali — come [illegible] [illegible] rinnovo della coalizione — una moratoria sulla questione dell'eutanasia: [illegible] mesi, che sono diventati [illegible] e poi sedici. Il partito democristiano — nato [illegible] fusione [illegible] tre partiti confessionali, calvinista, luterano e cattolico — si impegnava a presentare al termine di quel periodo un suo progetto di legge, necessariamente più limitativo rispetto [illegible] quello sostenuto [illegible] sinistra. Ed [illegible] il documento varato nel [illegible] [illegible] ha [illegible] la Reale Società di Medicina, a esprimere il suo «disappunto».

[illegible] fatto [illegible] passo [illegible] governo [illegible] risponde all'esigenza di recepire [illegible] diritto un comportamento sociale ormai [illegible] ampiamente diffuso e accettato, di voltar pagina su [illegible] situazione [illegible] quella attuale, in cui l'eutanasia attiva è formalmente punibile con dodici anni di carcere ma in realtà consentita — le assoluzioni sono rimaste [illegible] e costanti — purché si [illegible] un determinato codice etico. La maggior debolezza [illegible] [illegible] il frutto più esplicito del compromesso politico che [illegible] generato, [illegible] forse nell'attribuzione al magistrato del delicato compito di stabilire la frontiera [illegible] [illegible] attiva e passiva. «*Chiedevamo che la polizia non fosse più coinvolta nella questione dell'eutanasia, che fosse sufficiente una dichiarazione del medico curante*, [illegible] *resta l'obbligo dell'indagine*», osserva Admiraal.

Il dottor Admiraal, 57 anni, è uno dei pionieri della campagna olandese per l'eutanasia. Fu il primo a teorizzarla, come «*somministrazione di farmaci che provocano la morte del paziente*»; e primo, in una pubblicazione medica del 1977, a descri[illegible] [illegible] per renderla davvero [illegible]. Suo, nel [illegible] fu un manuale di[illegible] bulto [illegible] i 12 mila medici e i 2100 farmacisti olandesi, ma di [illegible] si vendettero anche 10 [illegible] copie fra il pubblico, che elencava modalità e farmaci per [illegible] (barbiturici [illegible] curaro [illegible] [illegible] «cocktail indolore»: provocano un coma istantaneo e, attraverso [illegible] paralisi respiratoria, una [illegible] quasi istantanea). «*Ogni paziente ha* [illegible] *all'eutanasia* — afferma Adr[illegible] — *e ogni medico ha il diritto di praticarla, ma anche di rifiutarla*». L'eutanasia, dice, è «*un atto di rispetto verso il paziente incurabile*»: «*Ho personalmente aiutato a morire un centinaio di persone, ma il numero esatto non* [illegible] *lo perché non ho mai tenuto il conto*».

L'Olanda, tacitamente, aveva cominciato ad adottare la «morte dolce» già dal 1973, quando un medico che aveva ammesso di avere ucciso [illegible] madre sofferente fu condannato soltanto a [illegible] settimana di [illegible] [illegible] condizionale. «*Si fissarono così le prime regole* — spiega il dottor Admiraal — *e si rendeva possibile la nascita di una Associazione per l'Eutanasia Volontaria che ha oggi 28 mila soci e la cui presidenza fu intelligentemente affidata a un celebre medico, ex ministro e quindi addentro ai meccanismi della politica, che seppe elevare il problema a questione medica ed etico nazionale*». Su quella base si è costruito molto: «*Le sentenze degli ultimi anni e la sempre più frequente rinuncia al processo da parte della magistratura indicano quale strada seguire*».

La giurisprudenza più recente indica chiaramente le condizioni da seguire: primo, che l'eutanasia sia davvero volontaria, cioè che la chieda un paziente firmando un documento, quando è in buone condizioni psichiche; secondo, che sia un medico a praticarla, quindi con metodi scientifici; terzo, che il male sia davvero incurabile; quarto, che si consulti almeno un altro medico. All'inizio, spiega il dottor Admiraal, condizione essenziale per farla franca con la giustizia era che la malattia fosse allo stadio terminale. «*Poi c'è stato il mio caso: la morte, che ho provocato qui, all'ospedale di Delft, di una giovane donna sofferente di sclerosi multipla, paralizzata ma non in pericolo di vita. Fui io stesso a costituirmi, e fu una vittoria: la pubblica accusa chiese una mia platonica condanna,* [illegible] *incarcerazione; il tribunale,* [illegible] *ce,* [illegible] *assolse; il procuratore, infine, rinunciò all'appello*». [illegible] riconosciuto, implicitamente, il diritto d'[illegible] anche [illegible] i casi non [illegible] nali. [illegible] [illegible] te, al processo di [illegible] grado, fu [illegible] il medico che aveva dato la [illegible] dood a un'anziana paziente che soffriva non fisicamente ma psichicamente.

«*L'unico che manca ancora* — dice Admiraal — *è l'eutanasia psichiatrica. Ma presto, forse già in uno* [illegible] *prossimi giudizi*». Né, pare, la nuova legge potrà impedirlo. [illegible] fatto [illegible] proposta [illegible] [illegible] legata [illegible] posizioni, della [illegible] cattolica olandese, che ha definito l'eutanasia «*una discesa nella barbarie*», presenta alcune caratteristiche a dir poco sconcertanti. Si fa divieto di praticare l'eutanasia attiva, infatti, ma si indicano al tempo stesso le regole per i medici che volessero tuttavia ricorrervi. Si lascia così intendere che, sebbene non depenalizzata, [illegible] dolce morte resta soggetta alla discrezione dei medici [illegible], in seconda istanza, dei giudici. «*La legge precisa addirittura* — osserva Admiraal — *che nei futuri giudizi si dovrà tenere conto della passata giurisprudenza, il che equivale a dire che l'assoluzione, se si seguono* [illegible] *quattro norme* [illegible] *base, è praticamente garantita*». Quel[illegible] gli fa parlare, pur nella delusione per un passo [illegible] governo [illegible] non risponde alle speranze sue e dei suoi colleghi, di una situazione «*non peggiore della precedente*», anzi «*un pochino migliore*».

Il divieto, postillato com'è da condizioni [illegible] liceità, è forse un [illegible] controsenso, [illegible] figlio delle [illegible] politiche di compromesso: impedisce [illegible] che [illegible] certificati di morte appaiano finalmente le [illegible] [illegible] tanti «decessi naturali»; ma, [illegible] quanto contestato dal mondo medico, consentirà di fatto di proseguire senza eccessivi rischi sulla strada già percorsa. Fra due anni, osserva inoltre Admiraal, ci saranno nuove elezioni e forse un nuovo [illegible]verno: gli equilibri potrebbero variare, e la maggioranza politica in favore dell'eutanasia ricomporsi.

Per il [illegible] tuttavia, [illegible] e gli altri sostenitori [illegible] della [illegible] dovranno adattarsi a quello che resta, formalmente, [illegible] divieto: [illegible] qui l'impegno a proseguire sulla strada [illegible] imboccata, quindi l'aperta sfida [illegible] Stato. «*Se tutti i casi di eutanasia venissero denunciati* — osserva Admiraal, quasi con il tono della minaccia — [illegible] *una paralisi dell'apparato giudiziario. Si solitanto se* [illegible] *indagasse il 5 per cento,* [illegible] *circa 250 procedimenti l'anno: una mole di lavoro insostenibile per un apparato che, oggi, riesce a mala pena a smaltirne uno ogni sei mesi*».

Fabio Galvano

BARRICATO CON DUE OSTAGGI IN BANCA

Parigi. Poliziotti in borghese si riparano dietro un'auto, posteggiata di fronte a un'agenzia del Crédit Lyonnais, dove un uomo, che dice d'essere un algerino, tiene in ostaggio due impiegati di banca. Per rilasciarli l'uomo chiede un milione di franchi (oltre 200 milioni di lire)

dal [illegible]

■ Ferito il [illegible]

BEIRUT — Hassan Sabra, direttore e editore del settimanale libanese *Ash-Shiraa*, che fu il primo a pubblicare le notizie che fecero esplodere lo scandalo *Iran-gate*, è stato ferito a colpi di pistola da un killer in motocicletta mentre andava al lavoro, a Beirut Ovest. Sabra è in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita. L'[illegible] non è stato [illegible] *(Ansa-Agi-Ap)*

■ Due giornalisti di Taiwan in Cina

PECHINO — Due giornalisti di Taiwan sono arrivati ieri a Pechino: è il primo viaggio nella Cina popolare di reporter dell'isola governata dal partito nazionalista del Kuomintang. I due giornalisti, inviati del quotidiano di Taiwan *The Independence Evening Post*, hanno ricevuto il visto a Tokyo. Si fermeranno in Cina 10 giorni e visiteranno Pechino, Shanghai e Canton. Il dipartimento d'informazione di Taiwan ha fatto sapere che i due giornalisti violano con il viaggio le leggi sulla stampa in vigore a Taiwan. In questi giorni, tuttavia, il comitato centrale del Kuomintang sta prendendo in esame la possibilità di permettere ad alcune categorie di cittadini di recarsi in Cina. *(Ansa)*

■ [illegible] sciopero i diplomatici della Grecia

ATENE — I circa 500 diplomatici greci hanno cominciato ieri uno sciopero di 3 giorni per chiedere aumenti di stipendio. L'agitazione interessa [illegible] il personale [illegible] [illegible] degli Esteri sia le ambasciate e i consolati all'estero. Il personale amministrativo non prende parte allo sciopero. A [illegible] luglio i diplomatici greci avevano scioperato per 3 giorni [illegible] [illegible] richieste. *(Ansa- Afp-Reuters)*

■ [illegible]

NEW DELHI — Nello [illegible] Lanka sono state almeno cen[illegible], negli ultimi 10 giorni, le vittime degli scontri fra tamil dei diversi gruppi rivali, e soprattutto fra quelli delle Tigri di liberazione selam tamil (Ltte) da una parte e quelli dell'Organizzazione per la liberazione del popolo selam tamil (Plot) e del Fronte rivoluzionario di liberazione del popolo eelam (Eprlf) [illegible] Gli attacchi vengono segnalati in diverse località delle province nordorientali. Rapporti sulla situazione sono stati inviati a New Delhi dal comando delle truppe indiane mesanti nello Sri Lanka come contingente di pace. *(Ansa)*

■ Accordo diplomatico Israele-Ungheria

GINEVRA — Un accordo per l'apertura di un ufficio degli interessi israeliani a Budapest e di un ufficio degli interessi ungheresi a Tel Aviv [illegible] a Berna dai rappresentanti [illegible] due Paesi. E' il primo passo verso il riallacciamento [illegible] rapporti diplomatici, rotti dall'Ungheria dopo [illegible] guerra dei sei giorni del giugno 1967, e [illegible]ferma il riavvicinamento degli ultimi mesi fra Israele e i Paesi dell'Est. *(Ansa)*

■ [illegible] Dole si [illegible] [illegible] elettore [illegible]

WASHINGTON — [illegible] ministro [illegible] Trasporti, signora Elisabeth Dole, ha annunciato ieri a Reagan le proprie dimissioni «*per motivi personali*». [illegible] una conferenza stampa, la Dole, a fianco [illegible] [illegible] Robert Dole, leader della minoranza repubblicana al Senato, ha detto che [illegible] l'ottobre intende dedicarsi a tempo pieno alla campagna presidenziale del marito. Dole, uno dei più importanti candidati repubblicani, ha detto che la moglie rappresenta «*l'elemento più importante della nostra campagna elettorale*». *(Ansa)*

Velivoli di carta dovevano essere lanciati sull'Arbat da dissidenti

Niente aeroplanini su Mosca Sfumata la protesta per Rust

Troppi miliziani [illegible] piazza: il [illegible] «Gruppo [illegible]a» rinuncia - Sei fermi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Avrebbe dovuto essere una cascata di [illegible]roplanini [illegible] carta, un migliaio almeno; [illegible] sull'Arbat, [illegible] centro di Mosca: tutti [illegible] un appello [illegible] la liberazione [illegible] Mathias Rust, condannato a quattro anni di campo di lavoro per essere atterrato con un [illegible] sulla Piazza [illegible] il 28 maggio scorso. Invece, [illegible] dissidente Alexander Bogdanov, venuto da Leningrado per animare la protesta, [illegible] [illegible] rinunciato: sull'Arbat, domenica [illegible] c'erano troppi miliziani.

Bogdanov è subito ripartito per Leningrado. Altri sei membri del «Gruppo fidu[illegible]», al quale appartiene anche lui, [illegible] stati fermati: una di loro, Rimma Aranova, sulla porta di casa, [illegible] è [illegible] presto rilasciata, secondo il portavoce [illegible] [illegible] Andrei Krikov. Gli altri, tra i quali la moglie di Krikov, sono stati fermati domenica sera sull'Arbat, e ieri erano ancora trattenuti, sempre secondo Krikov: la legge consente un fermo di quarantotto ore [illegible] casi di [illegible] eccezionale.

Che la vicenda del pilota tedesco potesse diventare elemento di disturbo, di [illegible] sione interna, l'elemento scatenante di una protesta frammentaria ma potenzialmente anche diffusa, lo si era capito subito, non appena resa [illegible] la [illegible] condanna per Mathias Rust, il pomeriggio del 4 settembre.

Quel giorno, un giovane sovietico di nome Sacha, anche lui arrivato da Leningrado, aveva avvicinato Mo[illegible] Rust, la madre di Mathias, davanti alla sede della Corte suprema dell'Urss, dove il proce[illegible] si era [illegible] poco concluso. Le aveva preso [illegible] mano e aveva gridato: «*Gorbaciov capirà. Mathias* [illegible] *è battuto per la libertà*», «*Mathias si è battuto per la nostra libertà*».

Anche quel giovane aveva [illegible] sé degli aerei di carta, e ne aveva lanciati una decina sulla signora Rust. Senza incidenti, senza che nessuno lo fermasse [illegible] lo allontanasse; il giovane [illegible] ne era andato da solo, tra [illegible] curiosità dei pochi passanti. Qualcuno aveva perfino [illegible] che Sacha avesse portato [illegible] [illegible] degli appelli in favore [illegible] Rust, delle lettere con centinaia [illegible] firme. Si trattava soltanto di aeroplanini.

Ma, dopo i fatti di domeni[illegible] [illegible] gli aeroplanini di carta rischiano di diventare imbarazzanti, per le autorità sovietiche. Rischiano di diventare l'emblema [illegible] una nuova protesta: certo poco consistente, poco organizzata, probabilmente casuale, [illegible] neppure grandi ambizioni. Ma piuttosto visibile, piuttosto [illegible] [illegible] offrirsi all'immaginazione.

E' presto, certo, per parlare di un «*dissenso nel nome di Mathias Rust*» e non [illegible]rebbe, probabilmente, [illegible] pure [illegible] farlo: perché la manifestazione di domenica sera [illegible] è tanto [illegible] manifestazione del dissenso, non del dissenso tradizionale almeno. E', soprattutto, una manifestazione di quel[illegible] energie sparse, ma poco consistenti e peggio organiz[illegible] che cercano un'espressione, nell'Urss di oggi: un'e[illegible]sione di vitalità, un'occasione di presenza.

Di aeroplanini come quelli dell'Arbat ne vedremo probabilmente ancora.

Emanuele Novazio

[illegible] presenta [illegible] grande opera

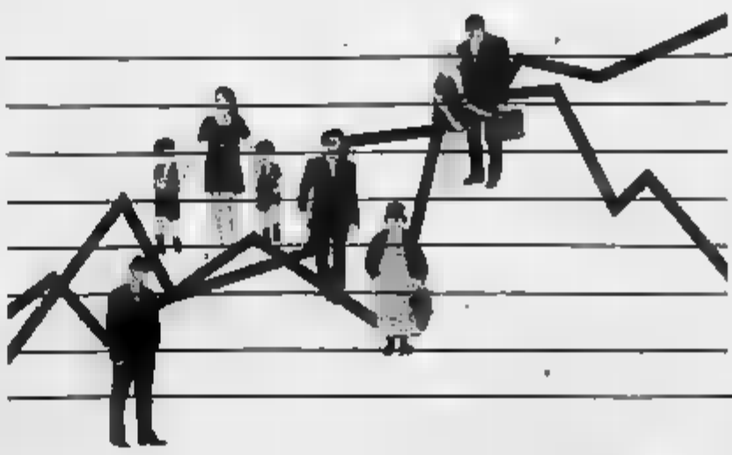
ARMANDO CURCIO EDITORE

ECONOMIA

guadagni·risparmi·investimenti·consumi

Preparati a crescere... conosci l'economia

Ogni giorno fai parte anche tu del grande discorso dell'economia!
Quanto guadagni? Preparati a crescere...
Economia [illegible] aiuta a conoscere le regole che presiedono alle tue scelte concrete.
Conosci l'economia, è il miglior investimento per te [illegible] per la tua famiglia.
Novità assoluta in fascicoli, **Economia** spiega in modo chiaro e comprensibile i segreti della tua crescita nella società.



In edicola
[illegible] sole L. [illegible]
il 1° fascicolo con il 2° [illegible] il 3°
e in più
[illegible]
la prima delle 8
[illegible]

Parigi, sulle note [illegible] Strauss primo telegiornale Hersant-Berlusconi

La Cinq apre la battaglia del tg

DAL NOSTRO [illegible]

PARIGI — Un mondo a colori che [illegible] sulle prime note del *Zarathustra* di Richard Strauss (quello riorchestrato su sintonizzatore [illegible] popolare dal film *2001 Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick), [illegible] satellite e poi una grande «5» azzurra. Il [illegible] telegiornale della Cinq di Hersant-Berlusconi si è presentato così, ieri, ai [illegible]. Con [illegible] sigla [illegible] almeno come il suo obiettivo: [illegible] il monopolio dell'informazione delle [illegible] reti storiche della tv francese e surclassare i modesti *journaux télévisés* già realizzati da altri due canali privati. Accendere una specie di *guerra stellare* delle notizie con grandi mezzi, giornalisti famosi e formule originali.

L'esordio [illegible] atteso. Perché in [illegible] c'è stata [illegible] delle rivoluzioni [illegible] sive più profonde [illegible] prima [illegible] nazionale è stata privatizzata, i neonati [illegible] [illegible] ridistribuiti), [illegible] finora le serate erano rimaste quelle di sempre, [illegible]te [illegible] vecchi programmi. Negli ultimi mesi i nuovi padroni delle antenne si erano dati battaglia per assicurarsi i personaggi più noti, i film più recenti e i migliori contratti di pubblicità, ma tutto era rimasto sulla carta. E il tg [illegible] *Cinq* [illegible] fatto scattare, in qualche modo, l'ora X di [illegible] scontro che [illegible] rimescolare gli indici d'ascolto e, forse, i gusti del pubblico.

Il modello del telegiornale è stato preparato dagli strateghi [illegible] Robert [illegible] (proprietario del *Fi*[illegible] e [illegible] importante [illegible] di [illegible] stampata francese) [illegible] ormai, socio di maggioranza [illegible] *Cinq* e supervisore incontrastato di tutto quello che è informazione. Un [illegible] costruito su notizie brevi, pochi commenti, una pioggia di immagini, ma anche [illegible] pizzico di spettacolo (ieri è [illegible] una nuova [illegible] e servizi tipo *magazine*. Il tg del mattino è una vera maratona (dalle 12.30 alle 13.30), quello della sera ha una durata più tradizionale (mezz'ora), ma lo [illegible] stile.

Se la formula è davvero originale, se reggerà alla distanza e, soprattutto, se piacerà al pubblico, è presto per dirlo. Da ieri, comunque, i francesi hanno scoperto che possono fare lo *zapping* (saltare [illegible] un [illegible] all'altro) [illegible] all'ora delle notizie. [illegible] telegiornali, su [illegible] reti, in contemporanea. [illegible] un [illegible] cord. Ma è anche un rischio; secondo alcuni [illegible] di [illegible] audiovisivi, [illegible] rivoluzione che doveva sviluppare concorrenza e diversità avrebbe partorito quasi [illegible] «televisione universale». Un sistema che, per rispettare le ferree norme delle concessioni governative, ha finito per uniformarsi. I [illegible] mi. Sei telegiornali, ma [illegible] che sei film il lunedì, sei spettacoli di varietà il sabato e così via.

Il pubblico, [illegible], può scegliere. Ma la preoccupazione dei nuovi padroni delle tv è concreta: per sostenere il ritmo ci vogliono soldi, molti soldi. Il mercato della pubblicità televisiva, in Francia, è di sette miliardi di [illegible] l'anno (1500 miliardi [illegible] lire) che [illegible] sono sufficienti per [illegible] gli appetiti dei contendenti.

Enrico Singer

ECONOMICI

In base al diritto di offerta al pubblico e ricerca, l'editore declina ogni responsabilità sul merito e l'ottemperanza a disposizioni e regolamenti non leggi.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA FINANZIARIA PID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tasso fortemente ridotto su apparecchiature varie, tornaconto in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica

FINANZIARIA PID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530 445 - 542 834

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
finanziamenti concediamo presso terzi/enti di garanzia fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, massima speed procedura. Telefonare 02 547 7525
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA
AL 7% FISSO L. 3-700.000.000
a dipendenti professionisti commercianti
3 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 346 mila per 60 mesi
50 milioni = 565 mila per 60 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione abitazioni
TEL. 650.2145

AAAAAA FINANZIAMENTI fino con in 36 ore, scopo speciale, anche Tel 011 852 326
AAAAAA PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni dipendenti artigiani e commercianti senza spese anticipate e con rate mensili. Vigna a domicilio Tel 0141 933 324
AAAAAA IMPIEGATI finanziamo a tasso fortemente vantaggioso da L. 1 a 15 milioni non spese anticipate Tel 011 513 066 (ore ufficio)
AAAAAA FINCOTEX spa dal 1958 presta personalmente in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Nuovi noleggiatori ai quali viene dato gratuitamente l'anticipo. Lavoriamo e paghiamo anche fuori sede. Informazioni: Ancona 0731 8576 - 749 8203 corso Francia 75

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA TELEFONATA E INCASSI
PRESTIT
FIDUCIA
da anni
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. A TUTTI sulle vetture vendo rate fino a 3 milioni 24 mesi L. 143 mila L. 3 milioni 36 mesi L. 120 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Sandro Zelo 011 471 116 - 473 1077 orario continuato
A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fino con garanzia in giornata di quanto mi serve. Telefonare subito ore ufficio 636 349
A.A. ABBISOGNANDI consolidamenti rateizzamenti immediati con tutte garanzie e servizi-particolari Tel 011 650 3961
A.A. ORIANNANO prestiti finanziamenti brevissimi subito Tel 011 907 8774

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
IN
MUTUI
SINO A MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presti con rapidità e massima serietà 5 milioni 40 mesi L. 118 mila rimborso Tel 011 547 343

A DIPENDENTI
finanziamenti immediati
senza cambiali
Es. 5.000.000 in 24 per 243.000
Es. 10.000.000 in 36 per 417.000
Es. 15.000.000 in 42 per 397.000
TORINO 011 276.877
NOVARA 459.842

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5 milioni in 36 mesi a tasso basso Tel 505 403

A TUTTI PRESTITI
Es. 5.000.000 rate da 194.300
Es. 10.000.000 rate da 383.000
Es. 20.000.000 rate da 815.000
senza cambiali. 24 ore
istanti operazioni senza alcun impegno anche di sabato
Tel. 362.522 - 337.683

A TUTTI
PRESTITI in GIORNATA
Telefonare 011 582 268

ANDROMEDA
Risponde con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5°
Agenti anche in tabacchi
TEL. 780.2235

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche quelli finanziamo fino 15 milioni in 24 ore presso S. Rita 6 tel. 353 097

BROKERFIN
5-20 milioni
tasso agevolato
Commercianti artigiani e dipendenti
Tel. 011

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 598.247
(operativi il sabato mattino)

DA OGGI
nuovi servizi finanziari
per risolvere
i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

DENARO
Quando manca a un privato o a una ditta non può con
TEOREMA
INCREDIBILI
Addebiti senza
ipotecari a bassissimo costo.
Preventivo non costringe a successivo Consulenza gratuita
Tel. 636.661 - 638.122

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni e condizioni tra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO - 5767
GABETTI S.P.A.
Corso Svizzera Ferrara 60 Torino

FAIT
prestiti rapidi e buone anche su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 15, telefoni 818 136 - 539 297.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato Rivoli, tel 956 6366

FINANZIAMENTI
per ogni necessità
anche in
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

con azienda più migliori condizioni compreso 1° febbraio gratuito. Corso Regio Parco 134 bis.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.so FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, mutuo con massima celerità e garanzia riservatezza. Tel. 648 247 - 536 880

PRIVATO finanzia convenientemente artigiani e dipendenti Telefonare 533 615

Privato finanzia
da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO
PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

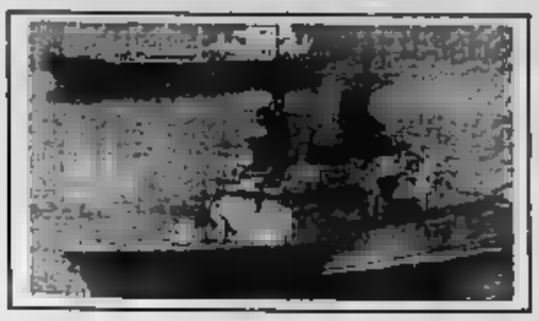
Privato finanzia
IN 24 ORE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
anche protestati
TASSO 10%
Tel. 0141 34.264
Tel. 354.174
Visite a domicilio

PRIVATO
la giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti ditte basso interesse
TEL. 011 670.084

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica sarà consigliarti
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7.98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
a tutto sulla fiducia e riservatezza

SOLDI A TUTTI
A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 19 (ai 541 2020 - 541
Non siamo intermediari
Quindi soldi in giornata e massima serietà garantite

AZIENDA costituzione società ed assistenza gestionale. Raggiungiamo ampi risultati attività vantaggiosa fatturato un milione mensile cedesi. Massima riservatezza. Affarissimo per tre Scrivere Pubblicompass 7823 - 10100 Torino.
ALBERGHIERO A 9612 Assicurando l'acquisto cedo attività commerciale-industriale divisione del Gruppo Casalini
ABBIGLIAMENTO MARKET 850 2175 Maggiorata settimanale, centrale, forte passaggio incrementabile prezzo interessante
ABBIGLIAMENTO MARKET 850 2175 Favorevole condizioni, posizione commerciale, passaggio, incrementabile
BAR a condizioni eccezionali deve vendere causa lavoro L. 1 milione giorno Tel 557 0135
BAR condizioni d'affare vendo cremeria nuova offerta incasso Tel 857 0108
BAR prestigioso angolare adiacente via Roma L. 2 milioni 500 mila al dì cedo prezzo L. 200 milioni Tel 547 185
BAR per self service orario orto L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile adiacente piazza Statuto cedo anticipando L. 100 milioni. Interno Tel 530 410
BAR ottimo angolare ottimo prezzo vendo causa lavoro Via Frejus 542 101
BAR buona occasione zona uffici e grande passaggio incasso L. 850 mila minimo anticipo vendesi. Tel 512 380
BAR super zona centrale chiusura festiva a metà incasso L. 900 mila al giorno L. 250 milioni trattabili Tel 335 8783
BAR torre Lavena super attività angolare forte passaggio zona Carnia agevolazione Tel 383 284
BARRENA forte incasso fronte piazza cedesi 50% o lotteo eventuale permuta Tel 592 604
CARTOLIBRERIA cintura Torino avviatissima cedesi lasciando ampio spazio. Scrivere Pubblicompass 418 - 10100 Torino
CARTOLIBRERIA edicola giornali Montebianco centro paese vendo causa incarico bedelli distretto Torino-Ciriè 641 638
CAVIT 589 992 cede tabaccheria zona centro unica concorrenza incasso L. 3 milioni giornalieri. 230 milioni trattabili
CAVIT 599 992 cede bar zona via Nizza ottimo incasso anticipo L. 50 milioni
CECCHI mazza Carlo Felice piegamento negozio mq 60 di attività alla vendita Tel 510 341
CEDO avviatissima impresa subito a persona semplice una vera occasione Tel 011 364 441.
CHIMISA lavanderia completa cedesi Ottima avviamento e valenti L. 140 milioni inclusa merce Tel 447 4844
CORSO Sebastopoli meravigliosi negozio diaria incasso annuale L. 300 milioni pagabili L. 70 milioni. Tel. 447 4844.
ECOCASA 606.485 trattativa riservata vendesi edicola di X XIV zona forte passaggio ottimo prezzo affare per la persona interessata.
FOTOTECA attività redditizia in Torino cedesi ottima investimento Tel 610 830
IMBIANCHINO con acqua a benzina mq 600 con autoscala vendesi L. 220 milioni annui L. 80 milioni Tel 511 238
INTERCUM 53 20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità
INTIMA corso G. Cesare mq 35 locale vendesi nuova per trasferimento cedesi L. 28 milioni. Tel. 580 895.
LATTERIA corso Racconigi ampia muova L. 1 milione 200 mila al dì per altre cause Studio C.L. Tel 580 895
LATTERIA luna piacevole incasso L. 400 mila interessantissimi cedo per gravi motivi Piazza affari Tel 512 380
LAVAMECCO via Nizza mq 75 più retro L. 3 milioni 500 mila al mese locazione recente cede Studio C.L. Tel. 580 895.
LIBRERIA per stagione turistica vendesi Riviera Ligure Ponente cedesi avviatissima libreria ben fornita ottimo incasso. Scrivere Pubblicompass 7823 - 10100 Torino.
MACELLERIA cedesi zona Rivoli avviatissima per sopraggiunti limiti di età. Tel 011 956 0136 ore pasti
MACELLERIA Rivoli cedesi per sopraggiunti limiti di età. Tel 011 956 0136 ore pasti
MACELLERIA vendesi per motivi familiari



Il ministro Zanone ha fissato precise norme di comportamento per la flotta

Ordine di sparare se attaccati

Nel pomeriggio la partenza: le fregate da Taranto, i cacciamine da Augusta - Passeranno il Canale di Suez in gruppi divisi - In azione tra due settimane

Contestazioni fino all'ultimo

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Sul ponte del «Vittorio Veneto» un drappello di marinai prova l'ennesimo «presentat'arm». [illegible] moli si [illegible] gli ultimi containers, [illegible] passerelle affiorano divise bianche e tute mimetiche degli incursori. E' tutto pronto, [illegible] si [illegible] per il [illegible] Persico, [illegible] non [illegible] una partenza tranquilla. [illegible] bastioni [illegible] gonesi [illegible] chiudono il [illegible] [illegible] le telecamere potranno immortalare, prima [illegible] passaggio delle navi, anche il tentativo [illegible] [illegible] rsi in [illegible] questa «missione [illegible]

Il programma [illegible] nei dettagli: [illegible] 14,30 (dopo una visita alle navi, [illegible] centro [illegible] ministro Zanone, un ultimo saluto fra chi parte e [illegible] e [illegible] il ponte girevole [illegible] aprirsi. [illegible] minuti dopo la fregata «Orsa» si staccherà per prima dalla banchina, seguita dalle [illegible] unità, per ricongiungersi [illegible] largo col gruppo salpato da Augusta. Ma nella scaletta dello Stato Maggiore proprio in queste ore sta affacciandosi una variabile. Questa mattina, intorno ai moli cui le unità sono ancorate, ci saranno anche mogli, madri, radicali, democratici: [illegible] saluto rischia di non essere solo commovente.

I gruppi pacifisti sono, se così si può dire, sul piede di [illegible] Quindici deputate del [illegible] e della sinistra indipendente volteranno oggi a Taranto [illegible] una conferenza stampa e [illegible] incontro [illegible] con i parenti [illegible] marinai «presso il canale navigabile». Il sindaco, Mario Cludagnolo, [illegible] pacifista, [illegible] sapere che [illegible] prenderà parte alla cerimonia e manderà [illegible] [illegible] [illegible] un messaggio di «preoccupata solidarietà». L'arcivescovo [illegible] benedirà la flotta. Anche [illegible] società [illegible] armatori [illegible] ciano [illegible] dirsi perplesse. In [illegible] clima non sarebbe sorprendente [illegible] [illegible] qualche decina [illegible] [illegible] [illegible] tendi [illegible] di [illegible] il ponte girevole [illegible] sopra.

L'imbarazzo [illegible] notevole, soprattutto visto l'interesse che gli altri continuano a dimostrare [illegible] per questa spedizione. Ieri un camion [illegible] [illegible] ha trasportato [illegible] [illegible] un'antenna parabolica [illegible] attraverso [illegible] impianti di Telespazio consentirà una «diretta» [illegible] planetaria, con immagini rilanciate a Londra e di là negli Stati Uniti.

Sui moli, l'annuncio di questa [illegible] non sembra ancora arrivato. Giacomo Piccioni, capo di [illegible] Maggiore [illegible] Marina, alle 17 è arrivato [illegible] all'ottiero [illegible] «Vittorio Veneto» per una riunione coi comandanti. C'erano Angelo Mariani, capo della spedizione, i capitani del «Vesuvio» Giuseppe Farneti, 46 anni, del «Orsa» Francesco Giordano, [illegible] dello «Scirocco» Roberto Fusco, 37, [illegible] del «Perseo», Romano Paperini.

Viveri, bibite, merendine, film [illegible] ottanta a disposizione, oltre a [illegible] doveroso *Ufficiale e gentiluomo*, fanno parte [illegible] *Nous sommes* [illegible] e [illegible] ed *I vitelloni* [illegible] degli italiani): [illegible] navi è stato stivato di tutto. [illegible] io *ho visto caricare soprattutto armi*, è la *paura*», dice scontrosa Genny Pocheddu, [illegible] anni, sarda [illegible] Oristano, moglie di Mario Ocisula, imbarcato come motorista sulla «Orsa».

Sono arrivati alla spicciolata, i parenti dei marinai, e adesso [illegible] tutti negli alberghetti intorno al porto. Rosalba Bonnu e Antonella Mella arrivano da La Spezia, quindici ore di treno; hanno spostato due fratelli, Angelo e Fernando Cotza, uno imbarcato sul «Orsa», l'altro sullo «Scirocco». «*Sono partiti domenica scorsa, quasi d'improvviso, neanche il tempo di salutarli...*».

E adesso sicle preoccupate. «*Sì, questa* [illegible] «*crociera...* [illegible] *sento come* [illegible] *stessero partendo per la guerra*». Staranno fuori [illegible] mesi, aggiunge l'altra: alle mogli, toccherà tornare [illegible] parenti, chiudere casa...

«*Io gliel'avevo detto di non* [illegible] *Marina...*»: Tito Pellerano, [illegible] ligure trapiantato a Napoli, [illegible] pensionato. [illegible] arrivato qui con la moglie Concetta per vedere ancora una volta il figlio Carlo, [illegible] anni, sottocapo sulla «Orsa». «*L'ho incontrato stamattina, mi è parso un po' giù...*».

Nel [illegible] Pellerano era un bersagliere diretto in Africa: nel [illegible] di Sicilia un sommergibile silurò la [illegible] che lo trasportava, la «Luciano Manara», lui se la [illegible] un pelo. Anche un fratello [illegible] moglie scampò per miracolo all'affondamento della «Montecuccoli».

«Acqua passata, lo so. *Adesso questi ragazzi fanno i soldati e* [illegible] *andare. Ma* [illegible] *quelle* [illegible] l'atmosfera *mi è parsa* [illegible] *Neanche un sorriso,* [illegible] *battuta... Vedete, io dopo quarant'anni ho preso la pensione* [illegible] [illegible] *adesso, 30* [illegible] *lire al mese a partire* [illegible] *settembre. Quel* [illegible] *stamattina, parlavano dei* [illegible] *dollari* [illegible] *prendo, mi spiace* [illegible] *non li riceveranno, i soldi* [illegible] *contano nulla, lo so: ma almeno per sollevare un po' il morale...*».

Già, il morale. Pochi giorni fa un esperto di cose militari diceva che per [illegible] di una missione come questa essenziale è che gli uomini si [illegible] tutta la [illegible] dietro. Stamani dopo la visita [illegible] alle navi [illegible] ne saprà di più. Intanto si è saputo il nome [illegible] giovane tra i marinai che partecipano alla spedizione. [illegible] chiama [illegible] Fornaro, viene da Venezia [illegible] fa il radiotelegrafista, è in servizio da pochi mesi. Ha poco più di diciassette anni.

Giuseppe Zaccaria

■ I giornalisti non potranno imbarcarsi sulle 8 navi

[illegible] — La Marina non porta giornalisti al seguito nell'operazione Golfo e la decisione di [illegible]one ha provocato lo «stupore» dell'Istrid, l'Istituto studi e ricerche difesa, che invita il [illegible] nistro a «riconsiderare» [illegible] la spedizione. Ieri un camion [illegible] [illegible] ha trasportato [illegible] [illegible] un'antenna parabolica [illegible] attraverso [illegible] impianti di Telespazio consentirà una «diretta» [illegible] planetaria, con immagini rilanciate a Londra e di là negli Stati Uniti.

Sui moli, l'annuncio di questa [illegible] non sembra ancora arrivato. Giacomo Piccioni, capo di [illegible] Maggiore [illegible] Marina, alle 17 è arrivato [illegible] all'ottiero [illegible] «Vittorio Veneto» per una riunione coi comandanti. C'erano Angelo Mariani, capo della spedizione, i capitani del «Vesuvio» Giuseppe Farneti, 46 anni, del «Orsa» Francesco Giordano, [illegible] dello «Scirocco» Roberto Fusco, 37, [illegible] del «Perseo», Romano Paperini.

Viveri, bibite, merendine, film [illegible] ottanta a disposizione, oltre a [illegible] doveroso *Ufficiale e gentiluomo*, fanno parte [illegible] *Nous sommes* [illegible] e [illegible] ed *I vitelloni* [illegible] degli italiani): [illegible] navi è stato stivato di tutto. [illegible] io *ho visto caricare soprattutto armi*, è la *paura*», dice scontrosa Genny Pocheddu, [illegible] anni, sarda [illegible] Oristano, moglie di Mario Ocisula, imbarcato come motorista sulla «Orsa».

Sono arrivati alla spicciolata, i parenti dei marinai, e adesso [illegible] tutti negli alberghetti intorno al porto. Rosalba Bonnu e Antonella Mella arrivano da La Spezia, quindici ore di treno; hanno spostato due fratelli, Angelo e Fernando Cotza, uno imbarcato sul «Orsa», l'altro sullo «Scirocco». «*Sono partiti domenica scorsa, quasi d'improvviso, neanche il tempo di salutarli...*».

E adesso sicle preoccupate. «*Sì, questa* [illegible] «*crociera...* [illegible] *sento come* [illegible] *stessero partendo per la guerra*». Staranno fuori [illegible] mesi, aggiunge l'altra: alle mogli, toccherà tornare [illegible] parenti, chiudere casa...

«*Io gliel'avevo detto di non* [illegible] *Marina...*»: Tito Pellerano, [illegible] ligure trapiantato a Napoli, [illegible] pensionato. [illegible] arrivato qui con la moglie Concetta per vedere ancora una volta il figlio Carlo, [illegible] anni, sottocapo sulla «Orsa». «*L'ho incontrato stamattina, mi è parso un po' giù...*».

Nel [illegible] Pellerano era un bersagliere diretto in Africa: nel [illegible] di Sicilia un sommergibile silurò la [illegible] che lo trasportava, la «Luciano Manara», lui se la [illegible] un pelo. Anche un fratello [illegible] moglie scampò per miracolo all'affondamento della «Montecuccoli».

«Acqua passata, lo so. *Adesso questi ragazzi fanno i soldati e* [illegible] *andare. Ma* [illegible] *quelle* [illegible] l'atmosfera *mi è parsa* [illegible] *Neanche un sorriso,* [illegible] *battuta... Vedete, io dopo quarant'anni ho preso la pensione* [illegible] [illegible] *adesso, 30* [illegible] *lire al mese a partire* [illegible] *settembre. Quel* [illegible] *stamattina, parlavano dei* [illegible] *dollari* [illegible] *prendo, mi spiace* [illegible] *non li riceveranno, i soldi* [illegible] *contano nulla, lo so: ma almeno per sollevare un po' il morale...*».

Già, il morale. Pochi giorni fa un esperto di cose militari diceva che per [illegible] di una missione come questa essenziale è che gli uomini si [illegible] tutta la [illegible] dietro. Stamani dopo la visita [illegible] alle navi [illegible] ne saprà di più. Intanto si è saputo il nome [illegible] giovane tra i marinai che partecipano alla spedizione. [illegible] chiama [illegible] Fornaro, viene da Venezia [illegible] fa il radiotelegrafista, è in servizio da pochi mesi. Ha poco più di diciassette anni.

Giuseppe Zaccaria

Nel Golfo dovrà decidere Mariani

ROMA — E' confermato: in caso di [illegible] [illegible] italiana nel Golfo [illegible] E dovrà decidere, sul momento, l'ammiraglio Mariani, senza consultarsi con Roma. «*L'ordine* [illegible] *guardare* [illegible] *sicurezza delle navi* — spiegano allo Stato Maggiore —, *sia quelle militari sia i mercantili che dovranno scortare. Sarà ovviamente* [illegible] *classico autodifesa del carabiniere, che vale le armi solo* [illegible] *difenderci, e dopo l'avvertimento. Ci si ricordi però che queste* [illegible] *unità da guerra*». Ma quali saranno i limiti [illegible] risposta? [illegible] tutto stabilito nelle «regole [illegible] d'ingaggio», una cinquantina [illegible] ipotesi [illegible] norme [illegible] comportamento fissate [illegible] Stato Maggiore [illegible] sone con il ministro della Difesa.

Le aveva [illegible] in Senato lo stesso Zanone [illegible] ieri [illegible] nota [illegible] Palazzo [illegible] ha citato quelle indicazioni, [illegible] in [illegible] grandi blocchi: le reazioni «*contro possibili atti ostili*», con «*regole di autodifesa riconosciute in campo internazionale*» e quelle contro «*possibili comportamenti ostili*», in modo proporzionato e con «*l'avvertimento delle intenzioni*». In ogni caso le regole non prevedono l'attacco a baal dalle quali sono partiti gli attacchi [illegible] [illegible] vengano armati i mercantili.

Si tratta di [illegible] estremamente precise, [illegible] valutano ogni grado [illegible] minaccia [illegible] e [illegible] possibile replica militare — dall'avvertimento con un colpo in aria, alla identificazione con gli elicotteri Agusta-Bell 212 fino all'uso dei [illegible] Otomat — ma in ogni [illegible] la responsabilità [illegible] far fuoco, anche con il cannone Oto-Melara 127/54, gittata 15 chilometri, spetterà soltanto [illegible] comandante [illegible] flotta. Non si tratta di problemi [illegible] [illegible] municazione, ma [illegible] una scelta che vale [illegible] in zona operazioni. Infatti i rapporti [illegible] in [illegible] tiva dello [illegible] Maggiore [illegible] sono assicurati dal [illegible] [illegible] dai sistemi di comunicazione via [illegible]. «*Potremo parlarci a viva voce e* [illegible] *telescrivente con messaggi cifrati* — [illegible] a Roma —, *soltanto Mariani potrà valutare eventuali minacce*, [illegible] un "pirata" o di berchini [illegible] "pasdaran"; *per rispondere in piena responsabilità*».

[illegible], [illegible] non ci [illegible] no intoppi, potrebbero essere già a Gibuti il 25 settembre per il primo rifornimento nella base [illegible] francese. Infine l'ultimo tratto [illegible] il [illegible] entro il cinque ottobre potrebbero già essere oltre [illegible] [illegible] unità [illegible] veloci, pochi giorni dopo [illegible] «Vieste», [illegible] «Milazzo» e la «Napoli» avvieranno la bonifica, ma prima dello Stretto.

Fin qui [illegible] ipotesi teoriche [illegible] alle date della missione, che potrebbero modificarsi [illegible] per «esigenze politiche», [illegible] dicono prudentemente in [illegible]: le fregate [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] nodi, oppure viaggiare più lentamente [illegible] [illegible] di «schiacciare l'acceleratore». [illegible] «frenare» potrà venire [illegible] Roma. Mariani avrà ampia autonomia di manovra anche [illegible] quanto [illegible] la composizione del suo «Comgruppo 18». Sembrava [illegible] [illegible] primo momento che [illegible] no [illegible] «Perseo». [illegible] fregata più piccola delle tre, [illegible] be potuto stare in scorta dei cacciamine. Ora si dice che dovrebbero [illegible] [illegible] bonifica intorno allo [illegible] di Hormuz, senza [illegible] troppo [illegible] Golfo Persico [illegible] [illegible] non avrebbero bisogno di scorta. E d'altra parte [illegible] fregate, per scortare il passaggio dei mercantili, utilizzeranno la tecnica francese o inglese, di accompagnamento a vista, piuttosto che la formazione di convogli all'americana.

Gigi Padovani

«E' più facile entrare nel Golfo che uscirne» minaccia il premier khomeinista

Mussavi: «Italia, attenta»

Nuovo ammonimento dopo il giudizio sprezzante [illegible] Rafsanjani - [illegible] Fiera internazionale [illegible] Teheran si è svolta ugualmente la giornata [illegible] cooperazione italo-iraniana

[illegible] — Il primo ministro iraniano Hussein Mussavi, parlando [illegible] Consiglio dei ministri, ha «ammonito» il governo [illegible] a non inviare unità militari [illegible] Golfo. Lo ha reso [illegible] l'agenzia stampa di Teheran *Irna* — ricevuta a Cipro — secondo cui Musavi [illegible] che, [illegible] una «potenza straniera», «*è più facile entrare nel Golfo* [illegible] *uscirne*».

L'*Irna* [illegible] all'«ammonimento» solo poche righe nel presentare [illegible] intervista [illegible] premier. L'agenzia primegur affermando che Mussavi smentisce bombardamenti iraniani [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] irachene durante [illegible] scorsa settimana.

La [illegible] è stata contraddetta da Baghdad, [illegible] il premier, per mettere in ombra [illegible] presenza in quei giorni [illegible] Teheran del segretario generale dell'Onu, Javier Perez [illegible] Cuellar. Mussavi ha sottolineato, dice ancora l'agenzia, che [illegible] guerra gli [illegible] hanno [illegible] effettuato «rappresaglie» e [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] siatori delle operazioni militari.

Sempre a quanto [illegible] l'*Irna*, [illegible] [illegible] «posto [illegible] chiaro» che «*invariabilmente l'Iran risponderà colpo su colpo, anche se il mondo intero dovesse porsi contro l'Iran*».

L'«ammonimento» all'Italia con [illegible] la notizia inizia [illegible] [illegible] trasmesso alla vigilia della programmata partenza di unità militari [illegible] per [illegible] Golfo.

Un precedente riferimento [illegible] decisione [illegible] Roma di inviare unità militari nel Golfo era stato fatto [illegible] presidente del Parlamento iraniano, [illegible] Akbar Rafsanjani, e l'*Irna* ne aveva dato [illegible] [illegible] [illegible] di giovedì scorso.

[illegible] fonte, parlando dopo una riunione dell'Alto consiglio per [illegible] sostegno della guerra, [illegible] quale il portavoce, Rafsanjani [illegible] fra l'altro affermato di ritenere che la [illegible] italiana, così come quella analoga olandese, era dovuta al fatto che «*quei Paesi sono* [illegible] *varie ragioni dipendenti dagli Stati Uniti*», dicendosi [illegible] sulla [illegible] incidenza [illegible] sui [illegible] i contingenti nel [illegible] [illegible] Golfo. Quanto all'Italia, in particolare, [illegible] condo [illegible] già il [illegible] ruolo nella seconda guerra [illegible] [illegible] risultato più [illegible]

La notizia è stata [illegible] ta, negli [illegible] termini usati dall'*Irna*, nei «giornali» [illegible] primo pomeriggio della radio [illegible] e della televisione [illegible] ne, captate a Cipro. La televisione ha anche riferito di manifestazioni [illegible] piazza in Italia contro l'invio [illegible] unità.

Paradossalmente, [illegible] autorità khomeiniste ai [illegible] [illegible] delle [illegible] l'Italia, al [illegible] svolta ieri [illegible] [illegible] [illegible] nale di Teheran [illegible] giornata dell'Italia, con l'intervento [illegible] presidente dell'Istituto italiano per [illegible] commercio estero (Ice), Marcello Inghilesi.

[illegible] discorso Inghilesi ha [illegible] come l'Italia [illegible] terzo partner economico [illegible] [illegible] e ha auspicato [illegible] che, [illegible] volta in pace, [illegible] la *collaborazione dell'Italia, il Paese* [illegible] [illegible] [illegible] *le potenzialità e le* [illegible] ri[illegible] [illegible] [illegible] allo sviluppo economico».

[illegible] [illegible] replica il ministro [illegible] per le Miniere, Seyed Hossein Hashemi, [illegible] ricordato come si sono sviluppati «*i rapporti* [illegible] con l'*Italia dopo* [illegible] *rivoluzione*».

(Ansa)

■ Due convogli s'incrociano nel Golfo

NEW YORK — Per la prima volta due convogli di petroliere, protetti dalle navi da guerra Usa, si sono incrociati nel Golfo.

La Surf City e la Chesapeake City, partite venerdì dal [illegible] [illegible] la protezione di [illegible] fregate americane, [illegible] incontrato [illegible] [illegible] convoglio composto [illegible] [illegible] petroliere, che ha superato insieme gli stretti di Hormuz. L'ha annunciato [illegible] portavoce del Pentagono.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] e sono convogli in transito nel [illegible]. «*I trasporti* [illegible] *hanno avuto sinora* [illegible] *incidente*», ha riferito il portavoce.

(Ansa)

■ Parigi loda le smentite «Siamo i primi»

PARIGI — Il ministro della Difesa André [illegible] raud [illegible] annunciato ieri che la Francia [illegible] [illegible] minciato venerdì [illegible] le operazioni di [illegible] mento [illegible] Mare di Oman. «*Occorre che i francesi sappiano che la nostra Marina è stata la prima fra tutte a intervenire*» [illegible] affermato il ministro ai microfoni di *Europe-1*.

«*Le unità sono all'opera* [illegible] *dalle 11* [illegible] venerdì, *50 chilometri al largo dell'emirato* [illegible] *Fujeirah*», ha precisato Giraud. «*E' nell'interesse* [illegible] *tutti che* [illegible] [illegible] *internazionali nelle quali operano i nostri dragamine siano sgombrate degli ordigni perché l'Occidente* [illegible] *bisogno del petrolio mediorientale*».

Le navi attrezzate per il dragaggio stanno operando [illegible] un corridoio largo [illegible] metri, con [illegible] [illegible] Le mine sono normalmente sospese a profondità variabili da 3 a 15 metri.

Da Hormuz passeranno quattro mercantili italiani

A ottobre prime scorte per carghi e petroliere

Stretto collegamento [illegible] gli armatori e la [illegible] operativa della Marina

ROMA — [illegible] «Jolly Rubino», la nave portacontainer colpita da un barchino iraniano mentre stava attraversando il Golfo, è ormai in navigazione verso [illegible] Spezia. Domani la «[illegible] [illegible] lascerà la zona calda, mentre soltanto la «Siba Queen» è ancora [illegible] Hormuz. Non [illegible] molti i mercantili [illegible] [illegible] dovranno [illegible] scortati dalle [illegible] fregate. [illegible] sa che probabilmente le prime scorte andranno [illegible] una petroliera da [illegible] tonnellate. L'«Ambronia» — che attraverserà lo Stretto di Hormuz l'8 ottobre e ne uscirà il 13 —, [illegible] cargo «Jolly Turchese» (entrata 5 ottobre, uscita l'11).

[illegible] [illegible] e [illegible] Confitarma, [illegible] Confederazione [illegible] armatori liberi, [illegible] della Marina mercantile. Spiega l'aiutante di bandiera del ministro Prandini, il capitano di fregata [illegible] Pelosi, che si [illegible] occupando [illegible] questi problemi: «*Forniremo le notizie delle compagnie di navigazione* [illegible] *sulla operatività della Marina militare — dice — e dovremo dare ogni modifica o spostamento con un preavviso di almeno* [illegible] *giorni, perché le* [illegible] [illegible] *garantite*».

D'altra parte non dovrebbero esserci grandi cambiamenti rispetto alle rotte già consolidate [illegible] tempo [illegible] quattro [illegible] compagnie private [illegible] operano nel [illegible] [illegible] più importante [illegible] [illegible] Andrea Merzario, con quattro navi: la «Merzario», [illegible] «Ville du Havre», la «Merzario Italia» e «Merzario Britannia». Con [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] cietà Ignazio Messina. [illegible] [illegible] tre portacontainer gemelle, da [illegible] [illegible] tonnellate: «Jolly Turchese», «Jolly Smeraldo» e «Jolly Rubino». Sono due le petroliere della Nai (Navigazione Alta [illegible] di Genova, la «Ambronia» e la «Asira». Infine c'è la Siba [illegible] Bari, [illegible] porta bestiame vivo dall'Australia. Per [illegible] [illegible] non prevede [illegible] [illegible] petroliere in zona.

Ecco [illegible] quattro navi [illegible] previste per ottobre, da quando cioè la flotta sarà in zona. Dopo l'«Ambronia» e la «Jolly Turchese», arriverà la «Merzario Italia» il 17, [illegible] questa [illegible] Dubai, Abu Dhabi, Damman, Al Kuwait e ritorno a Dhubai. L'uscita [illegible] prevista per il 26 ottobre. [illegible] la «Jolly Smeraldo» entrerà il 19 ottobre per poi andarsene il 25. Date di entrata e [illegible] si intendono riferite [illegible] Stretto.

A novembre il traffico dovrebbe aumentare, con l'in[illegible] di [illegible] Merzario, [illegible] della Messina e [illegible] della Nai.

g. pa.

Il Segretario generale dell'Onu [illegible] Baghdad, sul fronte la guerra continua

De Cuéllar vede Saddam ma il pessimismo cresce

NICOSIA — Il segretario generale dell'Onu, Perez [illegible] Cuéllar, che ieri sera ha in[illegible] [illegible] il presidente iracheno Saddam Hussein, sta concludendo, apparentemente [illegible] risultati la [illegible] missione nelle capitali [illegible] guerra [illegible] Golfo. Ieri mattina a Baghdad ha incontrato il ministro degli Esteri [illegible] [illegible] che gli ha comunicato il [illegible] annunciato «pieno sostegno» dei [illegible] [illegible] risoluzione [illegible] Consiglio di sicurezza favorevole a [illegible] [illegible] del fuoco. [illegible] giorni [illegible] a Teheran, i dirigenti [illegible] [illegible] detto [illegible] a Perez [illegible] Cuéllar che la cessazione del fuoco deve essere preceduta dalla «*individuazione e punizione*» dell'aggressore.

Giunto a Baghdad domenica sera, il segretario dell'Onu ha detto ai giornalisti che fino ad allora [illegible] non [illegible] «*ad ottimista* [illegible] *pessimista*» sulla [illegible] missione. Ha anche ricordato [illegible] il suo compito era quello di «*raccogliere informazioni*» sull'applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza numero 598, per poi redigere al più presto un rapporto destinato al Consiglio di sicurezza. Secondo l'agenzia di stampa ufficiale di Baghdad, *Ina*, a da Cuéllar è [illegible] detto che l'Iraq [illegible] favorevole all'adozione integrale della risoluzione 598.

Anche [illegible] i due Paesi in conflitto si sono [illegible] accusati di avere violato una tregua [illegible] avrebbe invece dovuto [illegible] re [illegible] durante [illegible] presenza [illegible] regione del segretario dell'Onu. Secondo il comunicato [illegible] iracheno [illegible] forze di Baghdad hanno dovuto respingere domenica notte una offensiva iraniana [illegible] fronte terrestre centrale; inoltre, [illegible] è stata bombardata, [illegible] secondo [illegible] [illegible] iracheni [illegible] avrei causato [illegible] morte di 17 civili nelle ultime 24 ore.

(Ansa)

Baghdad. L'incontro all'aeroporto fra Javier Perez de Cuéllar (a sinistra) e Tarik Aziz

Bruxelles ha deciso [illegible] inviare due dragamine [illegible] due unità-appoggio

Partono anche le navi belghe

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Con la [illegible] [illegible] di mandare 4 navi nel [illegible] — i [illegible] ne *Breydel* e *Bovesse*, più l'*Aster* come nave [illegible] e la [illegible] per i rifornimenti — si completa il quadro della presenza europea [illegible] quella regione. Dopo Francia e Gran Bretagna, già attive nella bonifica della rotta petrolifere, e sulla spinta dell'esempio italiano [illegible] olandese, il governo belga non poteva esimersi [illegible] [illegible] presa ieri pomeriggio [illegible] conclusione di un Consiglio [illegible] ministri: fatta eccezione per il Lussemburgo, che non ha una Marina, [illegible] per la Germania [illegible] che per questioni costituzionali non può impegnarsi [illegible] Golfo, il Belgio [illegible] infatti l'unico [illegible] — [illegible] rotta di Hormuz — [illegible] Paesi che appartengono all'Ueo (l'Unione dell'Europa [illegible] dentale, l'organismo incaricato [illegible] problemi della [illegible] di [illegible] Germania, [illegible] Gran Bretagna, Belgio, Olanda e Lussemburgo).

L'annuncio [illegible] [illegible] una giornata [illegible] strette consultazioni [illegible] le diplomazie europee: il tema del Golfo, infatti, ha dominato [illegible] consultazioni di cooperazione politica fra i ministri degli Esteri della [illegible], riuniti ieri [illegible] Bruxelles. [illegible] non significa che l'Europa abbia finalmente trovato la [illegible] unica auspicata [illegible] molti. [illegible] [illegible] impegno sullo scacchiere mediterraneo avviene [illegible] ordine sparso: ma Bal Dodici [illegible] emerso ieri, oltre a un generale [illegible] sulla necessità [illegible] continuare ad [illegible] giare [illegible] sforzi diplomatici [illegible] Parez [illegible] [illegible] e [illegible] un esplicito [illegible] per l'azione [illegible] [illegible] impegnati militarmente, un'unità d'intenti che i Sette dell'Ueo, riuniti oggi all'Aja [illegible] livello di funzionari e di militari, potrebbero trasformare in [illegible] concertazione [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] in un preciso coordinamento tecnico-operativo.

I due dragamine belgi, costruiti negli Stati Uniti nel 1966, sono unità di 730 tonnellate con la chiglia di legno, ciascuno con 71 uomini d'equipaggio. L'*Aster* e la *Zinnia*, invece, sono più recenti (1987) e di costruzione belga. Le 4 navi partiranno la settimana prossima dal porto di Zeebrugge, dove si stanno svolgendo gli ultimi preparativi. Per raggiungere il Golfo, un viaggio di 11 mila chilometri, impiegheranno [illegible] fra cinque e sei settimane: costeggeranno l'Europa fino a Gibilterra, poi entreranno nel Mediterraneo e proseguiranno verso Suez. In zona operativa potranno disporre dell'appoggio logistico della Marina britannica, che già si è impegnata a offrirlo ai due cacciamine olandesi.

Poche ore prima i ministri degli Esteri della Cee — mancava Andreotti, [illegible] to per la prima volta a capo [illegible] delegazione italiana dal sottosegretario Luigi Vittorio Colombo — avevano anche discusso il lento progresso verso la [illegible] delle finanze comunitarie [illegible] [illegible] «piano Delors»); avevano toccato, rinviandola [illegible] [illegible] una decisione [illegible] livelli [illegible] d'inquinamento nucleare: [illegible] trattato altri temi [illegible] i quali la domanda del Marocco [illegible] aderire alla Cee; [illegible] approvato un documento [illegible] politica israeliana [illegible] territori occupati, in cui [illegible] sottolinea il pericolo che essa possa compromettere le prospettive di pace nella regione.

«*Sulla missione del segretario generale dell'Onu* — ha detto il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen, [illegible] presiedeva la riunione — *non è stato formulato alcun preciso giudizio: è prematuro parlare di successo o di fallimento, non siamo per ora né ottimisti né pessimisti. Facciamo gli scongiuri e speriamo*».

E. gal.

Il giudice di Massa [illegible] il presidente della Valsella e il figlio

Borletti liberi: «C'è un complotto»

Aggiungono: «Sappiamo dove vanno le [illegible] mine» - Il difensore Dall'Ora: «Gli inquirenti sono convinti che la partecipazione [illegible] miei clienti a questa vicenda è stata [illegible] o minima» - Oggi si costituisce l'amministratore delegato dell'azienda bresciana

■ Un'altra nave con carico di armi e droga

PALERMO — In Sicilia si riforma la convinzione che siano davvero saldi i legami tra mafiosi e trafficanti di armi e droga. Dopo l'abbordaggio della Bountany e le rivelazioni sul «personaggio» Anghessa le indagini sono ora concentrate sulle cosche mafiose trapanesi. Si parla in particolare del potente clan dei fratelli Calogero e Antonio «Totò Minore». Il primo catturato lo scorso anno. Aptonio ricercato.

Ieri un'ondata di notizie ha risvegliato la curiosità su questo boss. È stata rispolverata una indiscrezione circolata già un paio d'anni fa secondo cui Totò Minore sarebbe stato assassinato e pezzi del suo corpo (qualcuno ha detto addirittura la testa) sarebbero stati inviati ai familiari in un pacco. In questura la «notizia» è stata commentata con scetticismo: per la polizia il boss è vivo.

E, sempre in [illegible] c'è [illegible] conferma del sospetto [illegible] il [illegible] honduregno «Fidelio» intercettato il 12 marzo [illegible] dalla Guardia di Finanza trasportasse nelle [illegible] un [illegible] a [illegible] destinato [illegible] cosche siciliane di Cosa Nostra. Nel mercantile furono rinvenute [illegible] tonnellate di hashish, ma ora nella sentenza di rinvio a giu[illegible] 14 membri dell'equipaggio, i magistrati si dicono convinti che trasportasse 14 casse di armi.

g. f.

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Il giorno della libertà per Ferdinando e Giovanni [illegible] si annuncia con un'Alfetta blindata blu ferma sul ciglio della strada [illegible] centinaio di metri dall'ombra gialla del carcere di La Spezia. Sull'auto c'è Rosalinda Bettola, moglie di Ferdinando e madre di Giovanni, [illegible] un gran vestito a fiori e l'aria di chi aspetta una buona notizia. Lì vicino c'è [illegible] vent'anni, il terzo anno della Bocconi, ultimo figlio del presidente della Valsella S.p.A. [illegible] *sembra* — [illegible] calmo [illegible] — *che negli ultimi giorni ci* [illegible] *stato un ridimensionamento delle* [illegible] *per quel che ci riguarda. Noi, d'altra parte, non* [illegible]*amo mai costruito mine navali* [illegible] *mai esportate ai Paesi* [illegible] *Golfo, ma solo mine* [illegible] [illegible] *e antiuomo, prodotti difensivi, esportati* [illegible] [illegible] *i* [illegible]». Da [illegible] [illegible] tutti capiscono che sarà il giorno decisivo per i Borletti.

Dietro le inferriate [illegible] «Villa Andreini» si consuma infatti l'ultimo [illegible] per i due Borletti. [illegible] ore [illegible] interrogatorio, dalle 11 alle 13, poi la decisione [illegible] libertà provvisoria «senza alcuna condizione». La annuncia alle 13,30 l'[illegible] Alberto [illegible], [illegible] un tono [illegible] pacato, [illegible] [illegible] evidente sod[illegible]: «Quando [illegible] arrivato, questa mattina, *non speravo certo che avrei potuto portarmi a casa, liberi, i miei clienti*».

Cosa è accaduto? «*Che il giudice* — risponde Dall'Ora — *si è convinto che* [illegible] *partecipazione c'è stata in questa vicenda da parte* [illegible] *Borletti, è stata nulla o minima*».

[illegible] aspettare le 15, e cioè [illegible] l'inizio la pausa di pranzo per il sottufficiale addetto all'ufficio matricola del carcere di La Spezia, perché il pesante cancello si apra anche per i due [illegible] imputati. [illegible] primo è il padre Ferdinando, magistrato esperto, modi gentili, ad annunciare: «*Siamo stati dimezzi dopo* [illegible] *giorni di isolamento. Oggi è stata l'unica* [illegible]*te in cui abbiamo potuto parlare con il pubblico ministero Lama e chiarire la nostra posizione*».

Il cavalier Ferdinando Borletti [illegible] [illegible] «*amareggiato*» [illegible] per [illegible] «*inesattezze denigratorie*» che sono state scritte sul [illegible]to della sua azienda. E cioè che la Valsella avrebbe esportato illegalmente: «*E' una cosa che rifiuto, è impensabile. Sappia*[illegible] [illegible] [illegible] *le* [illegible] *mine, anche quelle vendute* [illegible] *Nigeria di cui ci* [illegible]*no*».

Le intercettazioni telefoniche? «*Certamente non riguardano* [illegible]

Le triangolazioni [illegible] [illegible] esportazioni clandestine? «*Fantasie*, [illegible] *non* [illegible] *che cose state parlando*, [illegible] [illegible] [illegible] I vostri soci (Cillarini, [illegible] Piati) non hanno responsabilità operative nella gestione di Valsella, [illegible] hanno dichiarato [illegible] [illegible] notizia dei vostri [illegible] «*Chiedetelo a loro*».

Se siete estranei [illegible] dite perché siete stati coinvolti in questa inchiesta? «*Contro Valsella* — ha risposto [illegible]endo le parole Ferdinando Borletti — [illegible] *certamente qualcosa che complotta. Tutte le volte che ci parla* [illegible] *una mina, in giro per il mondo,* [illegible] *Canale* [illegible] *Suez al Golfo Persico, si parla di noi. Vorrei che faceste così bravi da poter fornire tutti* [illegible] *non è così*».

L'auto [illegible] è pronta. [illegible] varcano, appena [illegible] col pa[illegible] [illegible] prigione, si mette [illegible]glia, e i Borletti escono di scena. Non prosciolti, [illegible] certo «personalmente» defilati [illegible] [illegible] che ieri [illegible] [illegible] una giornata decisiva, lunga e [illegible] insieme con i due Borletti, presidente e direttore gene[illegible] sono [illegible] dal carcere Marcello [illegible] [illegible] e Pio Lauro, altri due dirigenti della società bresciana. E' rimasto dentro Giuseppe Co[illegible] addetto agli acquisti, l'unico di [illegible] [illegible] [illegible] associazione per delinquere insieme con Aldo Anghessa, faccendiere e «agente provo[illegible] dei servizi segreti [illegible] è ancora attesa [illegible] Torsello, l'amministratore delegato dell'azienda, l'uomo più esecutivo e più importante delle strategie aziendali, da [illegible] giorni latitante. «*Il vertice* [illegible] *Valsella* — [illegible] chiarito all'uscita [illegible] [illegible] cere Pio Lauro, che aveva il compito di tenere le relazioni con l'esercito italiano — «*è una piramide piatta nel senso* [illegible] *tutto il potere* [illegible] *concentrato* [illegible] [illegible] *dell'amministratore delegato*». Dunque da lui, che dovrebbe [illegible] sfilarsi oggi, si avranno i maggiori chiarimenti sulla possibile partecipazione di Valsella [illegible] operazioni [illegible] esportazione clandestina.

Nonostante le scarcerazioni di ieri la Valsella non esce però da questa complicata inchiesta che con i 46 ordini di cattura del sostituto pro[illegible] di [illegible] Augusto Lama, [illegible] riunito insieme trafficanti di armi e di stupefacenti, mafiosi, esportatori di valuta, terroristi me[illegible] tenuti uniti dall'inverosimile [illegible] Anghessa.

C'è l'incognita [illegible] ruolo [illegible] [illegible] e ci sono [illegible] accuse contro Giuseppe Co[illegible] che avrebbe assunto intercettazioni telefoniche con Michel Larue e Antonio Canova, i due bergamaschi accusati di aver favorito la tra[illegible] [illegible] Anghessa, [illegible] l'a[illegible] [illegible] mettendo[illegible] in rapporto con la spagno[illegible] «Boviga» di Barcellona, [illegible] i giudici, la «spesa» per [illegible] triangolazioni Valsella verso la Siria.

A questo proposito circolava ieri tra i giornalisti un documento, una fattura «pro forma invoice» e cioè compilata al fine di informare sui prezzi e sulle condizioni di vendita, intestata Val[illegible] e indirizzata a Boviga. [illegible] parla in quel documento di [illegible] anticarro, antiuomo, limpet e cioè quelle mine na[illegible] dette «migranti», che possono [illegible] applicate solo da sommozzatori.

Il totale della fattura «pro forma» è di 37 milioni di dollari. Una [illegible] sproporzionata allo stesso fatturato complessivo Valsella, che [illegible] è stato di 24 miliardi (con un passivo [illegible] 1700 [illegible]. E' un documento vero? E' un [illegible] contruito dall'abile Anghessa? E' uno [illegible] famosi documenti trovati [illegible] [illegible] valigetta [illegible] dall'agente provocatore nell'albergo di Bari e trovata dai carabinieri [illegible] La Spezia? Non si sa. [illegible] [illegible], ha detto l'avvocato Dall'Ora, «*il documento non è stato consegnato ai miei clienti*».

L'intrigo internazionale è dunque [illegible] tutto da chiarire.

Cesare Martinetti

Interrogato a Torino il trafficante arrestato

Lo svizzero ha ceduto elicotteri agli iraniani

Si [illegible] «Li dovevano impiegare per scopi civili»

TORINO — Il commerciante d'armi svizzero Walter Demuth veniva spesso a Torino. Sabato, quando è stato arrestato, stava trattando la vendita di quattro «Mirage» usati ed uno nuovo [illegible] un Paese africano [illegible] [illegible] poi provvedu[illegible] a [illegible] giungere gli aerei [illegible] [illegible] fabbricazione francese all'Iran.

Il mediatore che era insieme a Demuth quando sono entrati [illegible] [illegible] agenti della Digos è un cittadino straniero. «*Anch'egli viene spesso a Torino* — hanno detto gli inquirenti — *perché qui possiede una casa. Non è stato arrestato, a suo carico non c'è nulla. In tutta questa complicata vicenda* [illegible] [illegible] *il minimo collegamento con industrie italiane. Al momento, non risulta che Demuth* [illegible] *commesso* [illegible] *che possano interessare la nostra giustizia*».

Queste le ultime novità [illegible] dall'inchiesta [illegible] Walter Demuth. Il [illegible] [illegible] svizzero è stato interrogato ieri pomeriggio, alla presenza del proprio avvocato [illegible] Giordanengo, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Russo.

Il colloquio è durato mezz'ora. Il magistrato ha notificato al trafficante il mandato [illegible] [illegible] internazionale spiccato dal distretto orientale del tribunale di New York il 20 [illegible] sto scorso per «*esportazione illegale di materiale militare e truffa nei confronti* [illegible] *governo americano*».

Demuth s'è protestato innocente: «*Non* [illegible] *nulla* [illegible] *questa storia. Tempo fa mi* [illegible] *limitato a* [illegible] [illegible] *regime di Khomeini tre elicotteri,* [illegible] *essere usati soltanto per scopi civili: secondo gli accordi, se*[illegible] [illegible] *servire per preparativi petroliferi al largo delle* [illegible] *iraniane. Se, dopo,* [illegible] [illegible] *impiegati a fini bellici il sotto*[illegible] *non c'entra niente*».

Poi, ha spiegato [illegible] so: «*Più che commerciante sono un imprenditore. Ho fondato, e ne sono anche il presidente,* [illegible] *"Helitrade"*: [illegible] *compagnia ha sede a* [illegible] [illegible] *opera nel campo degli elicotteri.* [illegible] *capo alla casa madre "Helitrade", specializzata nell'affitto* [illegible] *velivoli*».

Nella capitale elvetica Juerg Riedi, membro del consiglio d'amministrazione della «Heliswiss», ha confermato le parole di Demuth: «*Walter è un grande esperto d'elicotteristica, è stato a lungo nostro capo-pilota.* [illegible] *trent'anni abbiamo rapporti* [illegible] *clienti privati e governativi dell'Iran. E'* [illegible] *che la "Helitrade" ha venduto tre elicotteri Bell per scopi non militari*».

In [illegible] l'arresto [illegible] commerciante-imprenditore ha suscitato stupore [illegible]. Opposte le reazioni di giornali e fonti ufficiali. Nelle redazioni, la [illegible] non è stata un fulmine a ciel sereno. Già nella primavera [illegible] [illegible] quotidiano aveva collegato il nome di Demuth alla vendita illegale di armi agli iraniani. A luglio, il «Sonntag Blick» [illegible] addirittura pubblicò [illegible] notizia [illegible] trafficante avrebbe tentato di far arrivare al regime di Khomeini 1250 missili «Tow»: il carico [illegible] dovuto viaggiare [illegible] la copertura: «*Elevatori meccanici*».

Sempre secondo il giornale, [illegible] colossale affare di centinaia [illegible] miliardi sarebbe [illegible] in fumo a per Demuth «sarebbe [illegible] *un grosso occhio nero economico*».

Per il ministero dell'Interno a quello della Giustizia di Berna, invece, il [illegible] Demuth è una novità. «*A* [illegible] *non risulta assolutamente sulla* [illegible] *a carico di questo signore* — ha dichiarato un portavoce del ministro della Giustizia —. *Ignoriamo* [illegible] *contro* [illegible] *lui ci fosse un mandato di cattura internazionale. Forse, perché il mandato è* [illegible] *notificato soltanto ai* [illegible] [illegible] *D'altronde, se l'avessimo saputo, avremmo subito proceduto; Demuth infatti non è* [illegible] *detenuto*».

Analoga sorpresa reazione al [illegible] dell'Interno: «*Non risulta che la "Helitrade" e Walter* [illegible] *Demuth abbiano violato la legge federale sul materiale bellico*». Il portavoce ha spiegato [illegible] il commercio [illegible] armi [illegible] ai Paesi in crisi [illegible] rientra nei ripari della legge se le armi commerciate clandestinamente non transitano attraverso il [illegible]

Smentito, infine, qualsiasi collegamento [illegible] il fondatore della «Helitrade» e Aldo Anghessa. Il mediatore [illegible] al centro [illegible] traffico d'armi su cui indu[illegible] la magistratura di [illegible] [illegible]a. A [illegible] proprio Anghessa [illegible] passato informazioni top-secret agli inquirenti svizzeri sul commercio d'armi. Era stata aperta un'inchiesta contro ignoti. «*Inchiesta in* [illegible] *non è mai entrato il nome di Demuth*» hanno [illegible]tito il ministero dell'Interno.

[illegible] Demuth [illegible] interrogato dal sostituto procuratore di Torino Giuseppe Marabotto. Il giudice [illegible] esaminato [illegible] agende, [illegible] e le lettere sequestrati al commerciante. Se dav[illegible] il trafficante non ha commesso reati in Italia, [illegible] l'ultimo interrogato[illegible] Poi, comincerà [illegible] lunga battaglia legale sull'estradizione.

Claudio Giacchino

Dall'ospedale di Dubai parla il comandante della Jolly Rubino, ferito nel Golfo

«Sulla mia nave non c'erano armi»

«Gli iraniani ci hanno attaccati perché siamo capitati lì nel periodo più caldo della guerra alle petroliere» - «Il materiale bellico lo rifiutiamo in partenza» - L'armatore minaccia querele

«*Armi sulla "Jolly Rubino"? Per questo gli iraniani li avrebbero attaccati? Mi pare un ragionamento semplicistico, una spiegazione* [illegible] *bambini e neppure troppo intelligenti*». Il comandante Guido Manfredino, ferito il 2 settembre nell'assalto — forse dei «pasdaran» khomeinisti — alla portacontainer italiana, parla senza esitazioni dal telefono della sua camera, al Reparto 5 del Rasheed Hospital di Dubai, [illegible] gli Emirati Arabi, dove lo [illegible]

E' [illegible] operato per una frattura al femore: «*Mi va sempre meglio, sono già in fase di ripresa: fra una decina di giorni* — dice — [illegible] *di rientrare* [illegible] aereo a casa. *Ma* [illegible] *voglio* [illegible] *fretta e compromettere con un viaggio anticipato forse sempre 10-12 ore di volo il lavoro dei medici*».

Chiediamo delle armi, dei sospetti, avanzati [illegible] qualche giornale, che [illegible] «Jolly Rubino» ci fossero [illegible] bellici. La voce arriva perfetta, senza disturbi: si [illegible] anche — chiara — la risata del comandante Manfredino: «*E' assurdo, ma ci scrivono* [illegible] *tante* cose *quando non si conoscono* [illegible] *ed i regolamenti dei trasporti* [illegible] *Sono 5 anni che la mia compagnia,* [illegible] *"Messina", viene nel Golfo Persico (prima* [illegible] *veniva la "Lauro") e non* [illegible] *piacherebbe* [illegible] *il nome per una storia* [illegible] *così: trasportiamo* [illegible] *tutto, dalla Coca-Cola* [illegible] *slitti, quanto* [illegible] *a Paesi che non producono nulla salvo il petrolio* [illegible] *materiale bellico lo rifiutiamo* [illegible] *partenza. E' troppo pericoloso* [illegible] [illegible] *come questa*».

Osserviamo che i container vengono consegnati a bordo chiusi e che l'unica certificazione di ciò che [illegible] [illegible] [illegible]

L'indagine di Palazzo Chigi dopo la denuncia di alcuni deputati

«Telefoni, c'è chi spia»

Nel 1985-86 le intercettazioni illecite [illegible] state 8518, quelle ordinate dalla magistratura 9134 - La commissione Corrias: il fenomeno è [illegible] sopravvalutato, [illegible] esiste [illegible] presi provvedimenti

ROMA — Il fenomeno delle intercettazioni telefoniche clandestine è [illegible] sopravvalutato dall'opinione pubblica sino ad aver prodotto, in qualche caso, [illegible] *e propria psicosi*. In ogni caso oggi [illegible] tutto rivedere la legge introdotta [illegible] durante il sequestro Moro da parte della Dc, e anche quella precedente [illegible] 1974 perché [illegible] sintonia [illegible] il principio costituzionale che garantisce l'inviolabilità [illegible] corrispondenza. Queste le conclusioni più significative della commissione di indagine sull'efficacia e sul rispetto delle norme vigenti riguardanti le intercettazioni telefoniche, nominata dall'allora presidente del Consiglio [illegible] ed insediatasi l'11 dicembre scorso sotto la presidenza dell'ex procuratore generale [illegible] corte d'appello di Milano, Antonio Corrias.

[illegible] dei lavori, conclusi da tempo, il [illegible] consolidato [illegible] ieri con la consegna del[illegible] al Parlamento [illegible] parte [illegible] Palazzo Chigi. L'istituzione della commissione si rese necessaria dopo che il deputato liberale Patuelli [illegible] denunciarono [illegible] essere stati sottoposti ad intercettazioni [illegible]. La commissione Corrias ha però largamente ridimensionato quelle denunce.

Nella maggior [illegible] dei casi, [illegible] la commissione — [illegible] quale entrarono a far parte alti magistrati, tecnici della Sip e [illegible] Consiglio nazionale [illegible] ricerche, esperti [illegible] segreti — si è [illegible] «*eventi [illegible] fatalmente casuali*»: nelle [illegible] manicazioni [illegible] spesso si verificano interferenze che [illegible] ingenerano nell'utente la sensazione [illegible] vittima di [illegible] intercettazione. D'altro canto, aggiunge, è tecnicamente impossibile garantire l'assoluta protezione dalle intercettazioni telefoniche abusive [illegible] non utilizzando dispositivi [illegible] «criptaggio» in uso nelle [illegible] militari. E allora?

[illegible] la parola passa [illegible] cifre: quanti [illegible] stati i casi [illegible] intercettazioni illecite negli anni 1985-86 e quanti quelli leciti nello stesso biennio? Pochissimi e riguardanti soltanto agenzie private di investigazione nel primo caso, e non [illegible] mesi in relazione [illegible] numero dei [illegible] per i quali la legge rende possibile l'intercettazione, nel secondo. Dalle risposte [illegible] fatte pervenire per tempo [illegible] commissione [illegible] 22 delle [illegible] Procure italiane, è [illegible] potuto stabilire che negli anni 1985-86 [illegible] sono state effettuate rispettivamente [illegible] e [illegible] intercettazioni telefoniche. [illegible] cui [illegible] 121 nel 1986 e 365 l'anno successivo autorizzate oralmente [illegible] magistrato [illegible] percentuali poco significative, non superiori cioè al due e al tre per cento.

L'allarme del liberale Patuelli e dei colleghi, condiviso a suo tempo [illegible] dalla maggior parte di deputati e senatori, secondo la commissione [illegible] troverebbe dunque riscontro [illegible] realtà. [illegible] non toglie che buona parte delle [illegible] che ancora [illegible] dopo i giorni [illegible] emergenza, danno facoltà ai magistrati di autorizzare intercettazioni telefoniche, andrebbero riviste. Bisognerebbe, suggerisce la commissione Corrias, stabilire prima di tutto il tipo di [illegible] per il quale si può concedere l'autorizzazione, [illegible] durata, ed [illegible] l'ordine orale.

[illegible] potrebbe, secondo i commissari, restringere soprattutto il [illegible] dei reati a quelli [illegible] suscitano «allarme sociale» come, per esempio, i delitti non colposi puniti con pena non inferiore nel [illegible] ai dieci [illegible] ai reati contro la personalità dello [illegible] e a quelli commessi per terrorismo [illegible] eversione, per sequestro di persona, per [illegible] a delinquere, sia comune [illegible] stampo mafioso, quando sussista, infine, l'effettiva necessità [illegible] la [illegible] comunicazione dell'imputato.

In ogni [illegible] avverte però la commissione, occorrerà abolire l'autorizzazione «orale» da parte del magistrato perché essa diventa [illegible] carta senza «consenso bianco», [illegible] solo sul sospetto. E questo [illegible] forti dubbi di costituzionalità. Così come altri dubbi di questo tipo solleva una autorizzazione [illegible] che non [illegible] limitata nel tempo: [illegible] pertanto reintrodurre [illegible] termine massimo [illegible] intercettazione.

A tutela dei diritti della difesa, inoltre, si potrebbe introdurre la possibilità per l'imputato sottoposto a intercettazione di ricorrere di[illegible] al tribunale della libertà. Un [illegible] tecnico-giuridico [illegible] definire viene infine raccomandato [illegible] commissione [illegible] al riparo imputato e giudice da abusi e deviazioni da parte di terzi.

r. c.

■ [illegible] (Fim Cisl) la ricorre [illegible] la sospensione

MILANO — Piergiorgio [illegible] l'ex segretario [illegible] Fim-Cisl milanese sospeso in agosto per 8 [illegible] dall'attività sindacale, ha presentato ricorso contro la sentenza dei probiviri che censurava come «*lesiva dell'attività dell'organizzazione*» alcuni episodi [illegible] che [illegible] posto in [illegible] la Fim Cisl [illegible] Milano con le [illegible] seguite [illegible] nazionale durante la vertenza «Alfa».

Il ricorso di Tiboni è ricco e strutturato in 11 contestazioni.

Le irregolarità che Tiboni lamenta vanno [illegible] scadenza dei termini per la presentazione della denuncia nei suoi confronti al vizio di ultra petizione nel quale il collegio dei probiviri sarebbe incorso giudicando e condannando Tiboni.

ragu

L'Iri «indaga» sul bilancio Rai

In discussione un «buco» di 39 miliardi - Sarebbe irregolare anche il maxicontratto fra l'ente e i produttori cinematografici Cecchi Gori

[illegible] — C'è aria di burrasca sulla Rai, nell'attesa della riforma delle tv private e nella maretta politica in casa democristiana. Ultima a scatenare la polemica è la notizia [illegible] un'indagine conoscitiva avviata dall'Iri, maggiore [illegible] della Rai, sul bilancio preventivo dell'azienda televisiva per il [illegible]. Notizia che ha riportato a galla il «buco» di 39 miliardi dichiarato nell'agitata riunione al vertice [illegible] [illegible] luglio e il [illegible] non [illegible] [illegible] cessione all'Iri degli impianti di trasmissione.

Ma già nei giorni scorsi le acque della tele[illegible] pubblica erano state agitate dalle in[illegible] apparse sulla stampa a proposito del maxicontratto fra [illegible] e i produttori cinematografici Mario e Vittorio [illegible] Gori, rimasto finora segreto.

Firmato l'indomani del passaggio di Baldo e Carrà a Berlusconi, quell'accordo era sembrato la rivincita [illegible] televisione [illegible] Stato, [illegible] annullare l'umiliazione della blitz di Sua Emittenza. Oggi [illegible] «rivelazioni» di clausole che danneggerebbero la Rai e irregolarità dello stesso contratto (che potrebbe [illegible] essere valido) rischiano di [illegible] diventare la ciliegina accesa.

Ad avanzare le ipotesi di irregolarità era stato il settimanale *Panorama* già due settimane fa, denunciando gli accordi di coproduzione e di acquisti all'estero, in cui la Rai impegnerebbe molti miliardi [illegible] adeguate [illegible]. Nell'ultimo [illegible] il settimanale ritorna all'attacco [illegible] che la tv pubblica avrebbe pagato oltre 100 miliardi per un pacchetto di film per i quali Berlusconi ne aveva offerti 80. E rincara la dose raccontando [illegible] al contratto mancherebbe, accanto a quella del direttore Agnes, la [illegible] del presidente Manca il quale [illegible] legge «dovendo [illegible] *rappresentanza legale della società, dovrebbe firmare i contratti importanti*», come sostiene il revisore dei conti della Rai, Guglielmo Rositani. Fretta di concludere?

[illegible] il presidente Manca [illegible] tace, nei corridoi della Rai circolano diverse opinioni. C'è chi fa notare che «*quella della firma del presidente e del suo potere "validante" è una questione aperta*», di cui il potrebbe discutere [illegible] nel prossimo consiglio di amministrazione del 24 settembre. Ma c'è anche chi vede in questa vicenda un attacco alla Rai e al direttore Agnes. E avvicina questa notizia con quella dell'indagine sul bilancio: «*Una prassi comune e fatta le aziende Iri*» come lo stesso istituto di via Veneto non ha mancato di rilevare in una nota diffusa in serata.

m. g. b.

Per i ritardi rischia [illegible] [illegible] condannata a Strasburgo

La Corte Costituzionale soffoca negli arretrati

Negli uffici giacciono 2500 ordinanze in attesa d'esame: alcune sono ferme da otto anni

ROMA — Dopo la pausa estiva è ripresa a pieno ritmo l'attività della Corte Costituzionale. Uno degli obiettivi del nuovo presidente Francesco Saja è quello di smaltire al più presto l'enorme arretrato di oltre duemilacinquecento ordinanze provenienti dalla magistratura di ogni parte d'Italia e giacenti da molto tempo [illegible] media almeno quattro anni, con punte anche di otto).

Proprio per questi [illegible] la Corte [illegible] rischia addirittura [illegible] essere condannata dalla Corte europea per i diritti dell'uomo. Alcuni cittadini hanno infatti presentato ricorso ai giudici di Strasburgo lamentando la lunghissima attesa prima di avere giustizia dal «Tribunale delle leggi».

Nel calendario della Con[illegible] il primo appuntamento [illegible] fissato tra un mese. Il 12 [illegible] discussione in seduta pubblica la [illegible] tasse sulla salute. Successivamente l'Alta Corte dovrà pronunciarsi su numerose questioni riguardanti, tra l'altro, l'aborto, l'ora di religione, il congedo [illegible] materno, il sistema fiscale (in particolare l'Irpef nonché le imposte di [illegible] sione, registro e invim), le pensioni. Il mondo del lavoro, le radiotelevisioni private, le locazioni commerciali e il condono edilizio.

Nel frattempo però [illegible] dovrà ricostituire il plenum, perché attualmente sono in [illegible] tredici dei quindici giudici costituzionali: i due posti vacanti [illegible] ricoperti [illegible] pochi giorni [illegible] Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Il riserbo in questi casi è d'obbligo, ma tutto lascia supporre che i giochi siano ormai già [illegible]. Due nomi circolano infatti con insistenza, [illegible] quelli [illegible] professor Enzo Cheli, [illegible] anni, «area psi», ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Firenze, e dell'avvocato Mauro Ferri, 67 anni, socialdemocratico, ex [illegible] dell'Industria e attuale componente «laico» del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il primo dovrebbe sostituire il professor Giuseppe Ferrari, rimessosi dalla [illegible] a [illegible] giugno dopo aver apertamente contestato l'elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale, Saja. Tre mesi fa il [illegible]lato [illegible] alla [illegible] professor Ferrari era il professor Giuliano Vassalli. Ma dopo la sua no[illegible] a ministro di Grazia e Giustizia la scelta [illegible] Oggi [illegible] caduta [illegible] il professor Cheli (che [illegible] 5 anni fa era tra i candidati alla successione del [illegible] socialista Leonetto Amadei, ex presidente della Consulta).

L'avvocato Ferri [illegible] invece subentrare [illegible] professor Antonio La Pergola, presidente uscente dell'Alta Corte [illegible] attuale ministro delle Politiche Comunitarie. L'eventuale nomina di Ferri a giudice costituzionale obbligherebbe poi il Parlamento a riunirsi in seduta [illegible] [illegible] la sua sostituzione a palazzo [illegible] Marescialli. Il suo [illegible] dovrebbe essere preso dall'avvocato Alessandro Reggiani, [illegible] anni, ex presidente [illegible] Commissione inquirente ed ex capogruppo del psdi alla Camera.

Con l'occasione i deputati e senatori dovrebbero anche nominare il sostituto [illegible] professor Silvano Tosi, [illegible] componente del Csm su designazione congiunta dei pri e dei [illegible] un [illegible] fa in [illegible]. Ma ancora [illegible] vi sono candidati ufficiali per la sua successione.

Alla fine di ottobre scadrà [illegible] [illegible] mandato novennale [illegible] vicepresidente dell'Alta Corte, Virgilio Andrioli. Anche questa nomina spetterà a Consiga. Pertanto nel giro [illegible] poco più [illegible] un mese il Capo [illegible] Stato dovrà [illegible] giere tre nuovi giudici [illegible] Consulta. Tra i [illegible] successione del professor Andrioli vi è l'onorevole Umberto Pumagalli Carulli, 63 anni, ordinario [illegible] ecclesiastico a Milano, ex componente del Csm ed eletta a giugno alla Camera nelle liste della dc. Potrebbe essere la prima donna a far parte della Corte Costituzionale.

Per ridurre drasticamente il [illegible] dei ricorsi a palazzo [illegible] Consulta il presidente Saja ha costituito sei gruppi di lavoro composti da giudici costituzionali e [illegible] assistenti con il compito [illegible] procedere ad un «censimento» [illegible] questioni pendenti, raggruppandole per materia e segnalando quelle di particolare importanza per la collettività. Se mille ordinanze [illegible] trovano rilevate irregolarità procedurali (come appunto si è verificato), la Corte si riunirà [illegible] in [illegible] mera di Consiglio e rispedirà gli atti [illegible] mittente.

Un'altra novità è costituita dalla firma delle sentenze della Corte. D'ora in poi le decisioni [illegible] sottoscritte solo [illegible] presidente e [illegible] relatore, e non più da tutti e quindici i giudici costituzionali. Il deposito in cancelleria avverrà così [illegible] un anticipo di almeno un paio [illegible] settimane.

Pierluigi Franz

E alla Corte dei conti si aspetta il nuovo Pg

Quattro candidati alla successione di Cappiello

ROMA — Da più di un mese è vacante la carica di procuratore generale [illegible] corte [illegible] Conti. Spetta ora [illegible] governo nominare il successore [illegible] pg Raffaele Cappiello, che per raggiunti limiti di [illegible] ha lasciato l'incarico il 2 [illegible] scorso. Il [illegible] posto è stato [illegible] temporaneamente occupato [illegible] vicepro curatore generale Vincenzo Colletti.

Sono almeno quattro i candidati in lizza [illegible] sione di Cappiello. Onorato [illegible], Erminio Pietrunero, Giuseppe Spadaccini (tutti [illegible] di [illegible] corte dei Conti) e Adalberto [illegible] (presidente della sezione giurisdizionale della corte dei Conti per la Sicilia). La «rosa» è comunque ristretta [illegible] magistrati della Corte con maggiore anzianità di servizio, perché per legge il Consiglio [illegible] ministri dovrà effettuare [illegible] scelta interna all'istituto di viale Mazzini.

La nomina del nuovo procuratore generale da parte del governo potrebbe però slittare [illegible] alcuni giorni. Secondo alcuni giuristi si dovrebbe [illegible] attendere la decisione del Consiglio di [illegible] che dovrà pronunciarsi tra breve sul ri[illegible] presentato in via d'urgenza contro la sentenza con cui tre mesi fa il Tar del Lazio ha dichiarato illegittimo il Consiglio di presidenza [illegible] corte [illegible] Conti.

Infatti il nome del successore [illegible] Cappiello dovrebbe [illegible] designato proprio dal Consiglio [illegible] presidenza. Ciò [illegible] sarebbe ovviamente possibile fino a quando [illegible] ricostituito questo organismo.

Per altri giuristi sarebbe invece sufficiente il parere [illegible] presidente della [illegible] Conti, Giuseppe Carbone. Altri infine sostengono che il Consiglio dei ministri potrebbe [illegible] ugualmente il nuovo [illegible] anche senza il parere del presidente Carbone e del Consiglio di presidenza [illegible] corte dei Conti.

Presi sul fatto a Varese: hanno 13, [illegible] e 7 anni

Bambini tentano un ricatto per comprarsi i giocattoli

Hanno scritto a un pensionato: «Centomila lire o ti roviniamo l'orto»

[illegible] nostro servizio

VARESE — Volevano quattro pistole-giocattolo, i genitori gliele avevano [illegible] per Natale. Ma dicembre è ancora così lontano, e poi fa freddo, non si può più giocare nel parco nascondendosi dietro agli alberi per sfuggire [illegible] nemico [illegible]: così i quattro ragazzini hanno deciso [illegible] procurarsi i soldi da [illegible] — 100 mila lire — per comperarsele subito. Uno ha 13 anni e fa la seconda media, gli altri due 10 e vanno in quinta elementare; l'ultimo, di anni ne ha 7, e in ottobre comincerà la seconda. Figli di impiegati, abi[illegible] tutti a Varese.

Ma cosa bisogna fare per avere [illegible] 100 mila lire? Rubarle? [illegible] dove, a chi, come? Nessuno dei quattro [illegible] l'ha sentita, non avrebbe [illegible] saputo nemmeno da dove cominciare la loro è una vita tranquilla [illegible] città tranquilla, piena di verde, villette, parchi, giardini. Proprio al confine del parco dove [illegible] pratica tutti i giorni [illegible] ritrovano a giocare, c'è un piccolo orto bellissimo, fiori e ortaggi tenuti [illegible] cura da un signore anziano, gentile, che passa i pomeriggi [illegible] sapere, mondare, [illegible]fiare. Il ragazzino più [illegible] ha avuto un'idea: «*Diciamo al pensionato che se non ci dà centomila lire gli roviniamo l'orto*».

Detto fatto. Un foglio di quaderno, una Bic blu, e in caratteri stampatelli gli hanno scritto, seduti in fila su una panchina del parco. Istruzioni: l'uomo avrebbe dovuto prendere una banconota da 100 mila lire, avvolgerla in un filo, e, alle 7 di sera di venerdì 11 [illegible] tembre, calarla dal muretto che separa i giardini pubblici dal suo orto. E come «firmare» un messaggio del genere? Luoghi comuni e la decisione: «*Scriviamo in fondo «Un gruppo di juventini». Perché juventini? Loro, in realtà, sono tifosi dell'Inter, ma bisognava pur «sviare i sospetti, confondere le idee*». Francobollo, e via: forse le sgronate quattro pistole-giocattolo [illegible] finalmente [illegible] trasferirsi dalla vetrina del centro [illegible] rispettive [illegible] tioni.

Appena ricevuta la lette[illegible]ra, il pensionato [illegible] portata in questura. Perplesso, si chiedeva [illegible] «*mai potrebbe fare un'estorsione per una cifra del genere*»; non escludeva uno scherzo, ma [illegible] riusciva proprio a ipotizzare chi, tra i suoi nipoti, potesse [illegible] autore [illegible] perplessità fra gli [illegible] che a un certo punto hanno finito [illegible] sospettare di «*qualche barbone locale, rimasto senza soldi per il vino*».

Così, l'anziano signore preoccupato [illegible] il suo orto ha stilato [illegible] denuncia [illegible] estorsione contro ignoti. In questura gli hanno consigliato di prendere solo mille lire e di [illegible] all'ora fissata: «*Noi saremo lì a vedere chi le aspetta*».

E [illegible] 19 precise, un funzionario e due agenti [illegible] piazzati di fronte [illegible] muretto. [illegible] c'era [illegible] tanto un [illegible] di ragazzini che [illegible]. A [illegible] certo momento è spuntata [illegible] banconota appesa al filo, [illegible] penzolava per un po', [illegible] non si [illegible] vedere nessuno. Poi di colpo i due ragazzini che giocavano sono corsi verso il muretto, hanno afferrato un sasso e si sono impadroniti delle mille lire.

«*Incredibile*», hanno riferito i poliziotti, quando, pochi minuti dopo, [illegible] sono [illegible] [illegible] «*I fermarli... terribile, spaventosissimi, in lacrime. «Adesso ci mettete in prigione?*», chiedevano, e gli agenti non sapevano [illegible] mettersi a ridere o prendere [illegible] sciuteste. Hanno telefonato [illegible] rispettive famiglie («*Venite a riprenderveli*»), e, [illegible] presi [illegible] questi casi, scritto la [illegible] gnazione al tribunale dei minori.

Non succederà nulla. I ragazzini non sono imputabili perché non hanno ancora compiuto i 14 anni. Ma i genitori sapranno come regolarsi.

Ornella Rota

René non si smentisce nel processo di Milano e colleziona altri 6 anni di carcere

Vallanzasca sbruffone: «Alla prossima fuga»

Non si è risparmiato battute: «Per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito» - «La scorta? Non l'ho scelta io» - «Vivo per scappare, se mi regalassero la libertà [illegible] impiccherei» - Ora vuole risposarsi: «Le prime [illegible] solo per fare pace con Turatello»

«La paranoia del bandito che vuol [illegible] qualcuno»

Così lo vede il suo avvocato difensore

MILANO — A chi manda baci, Renato Vallanzasca [illegible] sbarre? [illegible] madre, appoggiata [illegible] transenne [illegible] il pubblico. Si [illegible] dietro una [illegible] Ogni tanto si [illegible] [illegible] il marito seduto accanto a lei e [illegible] racconta qual che riesce a sentire [illegible] ha 67 anni, [illegible] 69. Il padre ha un maglioncino nero, [illegible] occhiali scuri, le mani su un bastone nero [illegible] [illegible] pomello d'argento che [illegible] gura la testa di una capra. E' [illegible]. L'unico movimento è quando alza [illegible] [illegible] e fa ciao verso il figlio.

Una signora si avvicina [illegible] madre e l'[illegible]. Non vuol dire chi è, [illegible] a qualcuno [illegible] di riconoscerla. «E' la madre di *Antonio Colia, fedelissimo* di *Vallanzasca*». La [illegible] lo [illegible]: «E' [illegible] schifosa. Dopo [illegible] anni che vede a trovare Renato mi perquisiscono tutta. Ma [illegible] loro, le guardie, [illegible] gli danno le armi, mica noi. Quando [illegible] vediamo, un vetro ci divide, e mio marito [illegible] è seduto lì». «L'ultima volta — prosegue la signora [illegible] — Renato [illegible] ha raccontato [illegible] dipetti che [illegible] fanno. Una guardia, prima [illegible] dargli le brioches, se [illegible] è messo sotto i piedi».

L'avvocato [illegible] Lecisi, aspetta [illegible] sentenza e parla dell'imputato. Con Vallanza[illegible] ha [illegible] tre colloqui di quattro ore l'uno. [illegible] lui — [illegible] l'avvocato — che [illegible] bisogno [illegible] comunicare. *Io voleva soprattutto capirlo*. Si interroga, come [illegible] [illegible] e fa ciao verso il figlio.

«*Ricordava un episodio. Alle elementari il primo giorno di scuola arriva il figlio* [illegible] un ricco in macchina [illegible] l'autista. *Il figlio del ricco* [illegible] una [illegible] stilografica. *Lui* [illegible] cannuccia con [illegible] pennino. *Quello* [illegible] ad un maggiore con la *stanitzka* e [illegible] *ha paura che lo macchi. Dammi qua, gli fa. Il sistemo io la penna. Ciao* [illegible] fa. [illegible] dopo quello lo macchia. *Allora filosofa. L'unico sopruso è stato Vallanzasca. Perché solo lui?, si chiede va*».

L'avvocato dice che Val[illegible] [illegible] essere un capo, un [illegible] ruolo. «*Se non faccio nulla, decido io. Se faccio, io comando. Questo ripete sempre. Come* [illegible] *definirebbe uno psicologo? Un paranoico, credo. Tutto il bene in lui, tutto il male fuori* [illegible] *lui.* [illegible] *si sente qualcuno. Sembra* [illegible] *capire che ha* [illegible] [illegible] *contro questa società proprio per essere qualcuno*».

s.a.

MILANO — «*Adesso son proprio rovinato*»: la corte lo ha appena condannato a 6 anni e 6 mesi e Renato Vallanzasca non [illegible] risparmia la battuta. Del [illegible] perché il pubblico [illegible] accalca, perché decine di fotografi scattano [illegible] in continuazione [illegible] altrettanti giornalisti riempiono i loro taccuini, perché [illegible] telecamere? [illegible] per lui, solo per lui. Come un attore consumato [illegible] che non può tradire [illegible] spettatori: lo vogliono «bruffone» e strafot[illegible] e così è. Per usare un linguaggio teatrale, il processo di ieri è stato una delle [illegible] migliori «*performances*».

Dimostra molta pazienza il presidente D'Andrea [illegible] cerca di condurre l'udienza nei termini di rito. Ma tant'è: alla battuta di Vallanzasca non riesce a trattenere un sorriso neppure il rappresentante dell'accusa, Ferdinando Pomarici.

Il processo comincia puntuale, [illegible] 9,30. L'avvocato di Vallanzasca, Giuseppe Lecisi, pur [illegible] d'ufficio, ha preso molto [illegible] [illegible] il suo ruolo e per prima [illegible] presenta un'istanza: «*L'richiesta è stata troppo affrettata* [illegible] — [illegible] — *per certe accuse c'è* [illegible] *confessione dell'imputato*», e [illegible] ulteriori indagini. [illegible] respinta, e [illegible] interroga l'imputato. Vallanzasca, le [illegible] lo sguardo lontano, ascolta con ostentata indifferenza la lettura [illegible] undici reati dei [illegible] d'imputazione: li sanno tutti, [illegible] lunque [illegible] la [illegible] [illegible] cambierà niente per lui, con quattro ergastoli e quasi 300 anni [illegible] sulle spalle.

«*Intende rispondere o dichiararsi?*», [illegible] il presidente. «*Sì* — risponde — *prima devo fare una premessa* [illegible] *sul mio stato* [illegible] *mente. Subisco disagi quotidiani*». E il presidente: «*Questo non c'entra*». Vallanzasca alza la voce: «*Come non c'entra? Come* [illegible] *che tu* [illegible] [illegible] *stati aboliti i* [illegible] [illegible] *mesi, non è vero. Non mi danno neanche l'accendino per le sigarette, mi controllano la posta*».

Lo sfogo dura pochi minuti, il presidente [illegible] fare e poi chiede: «Vuoi dirci qualcosa di più sul suo espatrio, dove avvenne?». «*Non mi sembra il caso*».

«Conferma la sottrazione [illegible] patente a Paletti?». «*Sì, confermo*». Fabio Poletti, giornalista di Radio Popolare, viene sentito subito dopo. E' parte [illegible] anche indiziato di favoreggiamento assieme [illegible] suo collega Umberto Cay: il pubblico ministero ha però chiaramente capire che il procedimento [illegible] archiviato, [illegible] aspettava [illegible] «*per correttezza*» la [illegible] di Vallanzasca per il resto di fuoco.

Breve la requisitoria [illegible] Pomarici che si conclude con la richiesta di 6 anni di reclusione. La corte sarà più severa.

Fin qui il [illegible] l'interesse maggiore [illegible] durante le pause, [illegible] quella scansione [illegible] intervista a [illegible] voci: [illegible] [illegible] parole [illegible] parte [illegible] Vallanzasca. [illegible] [illegible] da stimolo a sorrisi. La prima [illegible] [illegible] è proprio sulla patente rubata: non è stato [illegible] [illegible] steale?

«*Io mi comporto sempre lealmente* — risponde — *finché posso. [illegible] dispiace [illegible] il Barbetta... il Poletti. Ma il suo era uno dei nomi che mi servivano [illegible] copertura. Lo so, sono passato [illegible] un rapporto [illegible] cordialità, ma era necessario*».

Umberto Cay [illegible] avvicina alla gabbia e tende la mano. Vallanzasca la stringe: «*Mi dispiace, cerca di capire*». C'è anche Poletti: «Ciao — gli dice Vallanzasca —. Come ti chiami tu? *Ah già, scusa*».

E a questo punto ridono tutti, compresi i compassati carabinieri dell'imponente scorta: «*Oggi per portarmi qui hanno mobilitato l'esercito*», osserva René («il bello» è un'aggiunta alquanto suggestiva, almeno a vederlo così, con l'aspetto [illegible] bulletto invecchiato).

Ero logico, [illegible] quel che [illegible] sulla [illegible]. «*Mi sono lì ho mica scelti io quei cinque carabinieri [illegible] fatemi dire altro. La questione non è lì [illegible] ma lì stessa spiegabile*».

Adesso comunque è qui, [illegible] nuovo prigioniero: «*A Milano potrebbero dire che sono stato un pirla. Errori? Forse: avrei potuto fare dell'altro. Anzi, a dirlo adesso, sembra altro*».

E adesso il suo futuro? «*Scappare di nuovo. Cosa posso fare, mi dai altre alternative?*». Scappare, una libertà conquistata ma non offerta: «*Se me la regalassero, la libertà, m'impicco lì stesso. Vorrebbe dire che ho sbagliato tutto e l'unica cosa che mi tiene in vita è che* [illegible] *di quello che ho fatto*».

Ancora uno scambio di battute sulla vita in prigione. Vallanzasca critica l'isolamento e un certo regime carcerario che porta conseguenze «come i disastri di Porto Azzurro». Ma il [illegible] solo di «politico» non gli si addice. Meglio parlare di calcio: «*Visto il Milan? Eh, che forza!*».

Ostenta al dito una [illegible] matrimoniale: ti sei risposato? «*No, ma mi devo risposare*». Con chi? «*Brutti, ve lo dico e così poi la mettete sui giornali*».

E la tua [illegible] moglie? «*Sono stufo delle scenate che dice. Adesso faccio un bel memoriale. Del resto mi sono sposato solo per gioco, lei lo sapeva. Io e Turatello dovevamo far vedere che eravamo amici, far finire tutte quelle storie. Così abbiamo detto: uno di noi si sposa e l'altro fa il compare d'anello. Francis era già sposato, toccava a me. Avevamo persino pensato di far celebrare la cerimonia dal Papa... Ridete, ridete. Intanto Francis aveva già mobilitato due cardinali*».

Arriva la sentenza, i carabinieri stanno per portare via Vallanzasca, ma i fotografi lo reclamano: «*Appartato, lo lasci pure qui cinque minuti*», dice il comandante. Ben si sicuro al di là delle sbarre, può pure concedersi ai flashes: «*Arrivederci alla prossima rapina*», urla prima di andarsene. Si chiude il sipario, lo spettacolo è finito.

Susanna Marzolla

Milano. Renato Vallanzasca sorride dietro le sbarre subito dopo la lettura della [illegible] di condanna (Telefoto Ansa)

«Appiani ai detenuti la permesso per [illegible]

ROMA — Ventitre detenuti [illegible] [illegible] bia sono usciti domenica sera per la prima volta per recitare in un teatro della capitale: «*Roma sparita*», [illegible] commedia sulla Roma di [illegible] scritta e messa in [illegible] dai [illegible] della cooperativa «5 e [illegible] Rebibbia.

Il teatro «Vittoria», nel popolare quartiere Testaccio, era gremito. [illegible] prima file c'erano, tra gli altri, il senatore [illegible] Pietro Ingrao e la moglie Laura, i [illegible] Ettore Scola e Luigi [illegible], i quali, con lo [illegible] Lucio Villari, hanno [illegible] consigli e suggerimenti per la sceneggiatura.

La recita dei detenuti ha [illegible] [illegible] e al termine anche il direttore del carcere di Rebibbia Emilio Di Somma è salito sul palco a salutare gli attori.

«*Una frase della commedia* — ha [illegible]stato — diceva che il ritorno a casa *è più facile sognarlo che attuarlo. Con questa iniziativa speriamo di dare una mano ai detenuti a tornare a casa. Spettacoli di questo tipo non vengono fatti per il gusto di farli ma per attirare l'attenzione e per ottenere concretamente i principi della riforma*». (Ansa)

Per la Costa Smeralda ... piano di investimenti che vale oltre mille miliardi

Il futuro del regno di Karim

Previsto nei prossimi ... anni ... ampliamento degli alberghi ... il «contenimento» ... case private - Ogni particolare elaborato al computer - Tra l'Aga Khan e l'isola ... «rapporto passionale»

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO CERVO — «*La mia prima esperienza in Sardegna, ... sua ultima Karim Aga Khan. Fu negativa sotto tutti i punti di vista. Mi pentii amaramente ... investito quasi ... mila dollari, che all'epoca rappresentavano una somma rilevante*». Era dicembre, il dicembre del 1958, ventinove anni fa. Arrivato a Olbia in traghetto da Civitavecchia, dormì in un «disagevole» albergo. Per venire in questa ... che poi ... diventata la Costa Smeralda, ... strada ... un sentiero di campagna: con una *jeep* arrivò ... a Abbiadori, ... proseguì a piedi ... Capriccioli (poco prima ... splendida baia in cui ora sorge il Romazzino, uno dei più begli alberghi del mondo): «*Faceva freddo, pioveva e c'era vento. Mi fu impossibile identificare i terreni che avevamo acquistato*», racconta il Principe.

«*Nell'area non c'era una sorgente ... acqua potabile, non esisteva ... telefono nel raggio di parecchi chilometri, e il viaggio ... jeep dalla Costa Smeralda a Olbia e ritorno era di ... mezzo ... otto ... «Il ... primo pensiero ... fu ... non tornare mai più in Sardegna*». ... ritornò invece, ammette, ma soltanto «*per ... rimettervi l'intelligenza ... investita*». In ogni caso, dice Karim, «*il mio coinvolgimento con la Sardegna non fu amore a prima vista, ma da allora è sempre stato ... relazione passionale, con ... i significati che può avere anche nei sentimenti, nelle emozioni, nelle frustrazioni*».

Raccontando, appena qualche mese ... — ... festeggiare ... — ... creazione ... Costa Smeralda — la storia di come approdò in Sardegna e decise di costruirvi case, alberghi, porti, giardini e campi ... golf, Karim Aga ... forse non ... che il cronista (come stiamo appunto facendo) sarebbe ben presto ... a rileggersi quegli appunti per cercarvi spiegazioni ... ... più o meno recondite alla sua recente decisione di abbandonare la presidenza del Consorzio.

Bisogna dire che in quel ... di Karim, c'era ... tutto: c'era il timore ... una eccessiva lentezza ... parte della burocrazia italiana, il sospetto degli ostacoli e delle volontà contrarie, la constatazione dell'esistenza di divergenze di fondo. Tutto, insomma, per giustificare la decisione di battere rumorosamente i pugni sul tavolo al fine ... scuotere gli interlocutori e sottolineare l'urgenza ... di decidere, pena l'inutilità o quasi dei giganteschi sforzi ... fatti per ... un paradiso del turismo capace di ... l'immagine della Sardegna.

Ma in quel racconto c'è anche il grande ... del principe per questa terra, c'è ... passione per il ... intrapreso, la convinzione che tutto quel che è stato fatto ... stato fatto bene

Tremilla ettari di terra di cui soltanto il 4,6 ... cento ... per costruzioni; il «verde» raggiunge la proporzione dell'85,4 per cento. Il gruppo ... Costa ... e oggi ... più importante ... privata della Sardegna: duemila dipendenti (compresi i pompieri per domare i possibili incendi) e gli spazzini che tengono miracolosamente pulito quest'angolo di isola: il paragone ... gli altri tratti ... costa ... impossibile), un fatturato ... 250 miliardi all'anno. ... *tanto la Casa Integrazione*, dicono ironicamente a Porto Cervo, *spende più ... ta Sardegna*». E c'è un piano di investimenti per i prossimi venti anni di ... mila miliardi.

Nulla sembra ... lasciato ... caso ... Costa Smeralda. «*Dietro questa iniziativa ... di sviluppo turistico, ... stiamo Morgan Wheelock, architetto ... e membro del Comitato ... Architettura del Consorzio, attivo da circa venti anni, sviluppa una pianificazione urbanistica ... viene costantemente aggiornata per adeguarla al ... della legislazione ... e ... mutamenti ... richiesta di mercato*».

Qui si lavora e si progetta con ... computer. Tutti i dati fisici, paesaggistici, di flora, ... esposizione della ... sono stati immagazzinati in un sistema grafico computerizzato tra i più sofisticati e potenti. Ogni nuovo progetto viene «simulato» all'elaboratore, che ... situa automaticamente nell'ambiente in cui dovrebbe sorgere, e ne mostra l'aspetto da tutti i punti di vista, persin tenendo ... della crescita delle piante negli anni e dei colori della macchia secondo le stagioni. E' così possibile perfezionare ogni dettaglio prima ... avere il progetto definitivo, che non ... modificare, alterare o, peggio, imbruttire il paesaggio. Le garanzie sembrano esserci tutte.

Le prospettive oggi sono di contenere ... individuale ma ... ampliare quella alberghiera. Attualmente la Costa Smeralda registra 80 mila presenze all'anno, con appena ... posti letto. Anche aumentando le capacità ricettive, ... comunque a soddisfare le 50-60 mila domande di turisti che ogni anno non trovano posto in stagione. Nelle case si calcola ... che oggi ci ... una presenza massima ... 12-15 mila persone.

... regno per pochi: ... prezzi ... alti (all'hotel Romazzino per tre notti e ... pasti si spendono quasi due milioni), selettivi, tali da invogliare soltanto una clientela con grosse disponibilità. Non è certamente un caso che, superando la ... barriera di riservatezza, tra i nomi dei clienti abituali della Costa si possano scoprire i Rotschilds, Ymami-De Benedetti, Agnelli, Mentasti, Gardini, Merloni... Ci vengono ... più stranieri che ... il principe ... è costruito ... una compagnia aerea — l'Alisarda — per favorire l'accesso all'isola.

Questo «sogno ... principe diventato realtà» sembra insomma un'isola nell'isola, tanto più sorprendente e bella ... pulita ... verde, se si ha la ventura di aver visto anche altri posti turistici, ... in Sardegna che sul continente. Ma tutto ... ralmente, ha un prezzo. Al mattino presto e al tramonto, nel cento e ... giardini della Co... Smeralda — miracolo di prati e ... tra rocce e cespugli — ... automaticamente ... movimento migliaia ... girandole d'acqua ... irrigare, mentre acqua fresca ... in continuazione nelle fontane «pubbliche». Pochi chilometri più in là, sul portone del municipio di Arzachena, un foglietto firmato ... sindaco invita i pastori ... hanno «problemi ... ... il bestiame cerca disperatamente acqua» ... avvertire l'Ufficio Comunale Abigeato.

Dogito

... Strage di Bologna E' morto l'avv. Federici

FIRENZE — E' morto nella sua abitazione fiorentina, per arresto cardiaco, l'avvocato Federico Federici uno dei difensori al processo per la strage alla stazione di Bologna. Aveva 53 anni e soffriva da qualche tempo di disturbi circolatori. Inquisito nella prima fase delle indagini e poi prosciolto, l'avvocato Federici, era impegnato al processo bolognese come difensore di un latitante.

Buon conoscente di Licio Gelli, il legale fu ... il 9 febbraio del 1982 con ... reticenza dai giudici bolognesi che avevano appena imboccato la «pista» di Elio Ciolini, il «superteste» che aveva addossato la ... responsabilità della strage a una «superloggia» ... e successivamente aveva ritrattato.

Da quel ... cominciò una «battaglia» giudiziaria contro i giudici di Bologna e di Firenze. (ANSA)

Per la Costa Smeralda ... piano di investimenti che vale oltre mille miliardi

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 13 settembre

I NEMICI DEL VERDE

L'albero indicato ... mappa è quello ... ... fra i tre più in ... al ... (infatti questo ... è l'unico che presenta ... alberi ... rivolti uno ad Ovest (la dimostra la posizione del sole che è al tramonto) e l'altro ... Est, mentre quello centrale è a Sud, proprio come ... la mappa.

SCARABEO

Oltre ad ANNOSA ... 14-E è possibile per es. comporre SONDA in 15-C, che può diventare anche SONDAVA; buono anche ZAPPA in O-8 e, per chi se ne accorge, ZAPPAVO sempre in O-8. E voi, con'altro ... trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione ... è la seguente: O B O V.

REBUS

REBUS (5,8): è simile G.A.L.I. - ... LEGALI

OTHELLO

Il Nero ... giocare 'A3'. Il seguito ... lasciamo ai lettori.

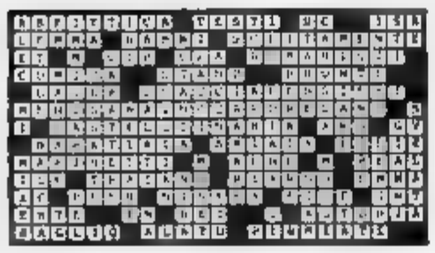
DAMA

1) 30-31, 37x47; 2) 38x18, 12x34; 3) 43-38, 47x44; 4) 50x18, 18x4; 5) 28x14 e vince per opposizione.

SCACCHI

La partita è continuata ... 1. T:h8!, ... 2) Nero ha abbandonato. Il pedone "a" è infatti ...

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

7 lettere: Fermici, Marinai; 6 lettere: Alpina, Alpino, Alpini, Panico, Panici, Manici, Erpici; 5 lettere: Brina, Piano, Piana, Calma, Calmi, Calmo, Perno, Perni, Ampia, Apici, Alici, Amici, Amica, Acino, Acini, Obici, Erica, Anici, Prima, Primo, Maria. Totale 30 parole.

IL TEMPO

tempo previsto: ... sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con attività di nubi cumuliformi, a ... diurne, ... zone interne collinari e montuose. Nebbia in ... sulla Pianura Padana in parziale diradamento durante il giorno. Formazione di foschie, dopo il tramonto, anche nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: ... su valori superiori ... media regionale.

venti: deboli a regimi di ...

mari: da poco mossi a localmente mossi il Mar Ligure, lo Ionio e l'Adriatico ... calmi i restanti mari.

... Italiane

Bolzano	17	30	L'Aquila	15	28
Verona	18	29	Roma Urbe	16	29
Trieste	21	28	Roma Fiumic.	16	29
Venezia	18	28	Campobasso	16	29
Milano	14	28	Bari	18	30
Torino	16	28	Napoli	17	31
Cuneo	15	27	Potenza	17	31
Genova	22	27	S.M. Leuca	23	31
Bologna	18	28	R. Calabria	23	29
Firenze	17	31	Messina	23	28
Pisa	16	28	Palermo	23	28
Ancona	17	27	Catania	19	31
Perugia	16	31	Alghero	17	32
Pescara	17	28	Cagliari	16	32

... estere

Amsterdam	16	20	sereno	Lisbona	22	28	sereno
Atene	20	34	sereno	Londra	18	26	sereno
Bruxelles	13	24	sereno	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	15	36	sereno
Bruxelles	12	20	nuvoloso	Montreal	10	19	pioggia
Buenos Aires	8	21	nuvoloso	Mosca	9	16	pioggia
Copenaghen	8	18	nuvoloso	New York	19	24	nuvoloso
Dublino	9	19	sereno	Parigi	16	28	pioggia
Francoforte	19	25	nuvoloso	Pechino	21	30	sereno
Gerusalemme	17	35	sereno	Rio de Janeiro	16	23	sereno
Ginevra	14	32	sereno	Sydney	16	21	nuvoloso
Helsinki	9	19	pioggia	Tokyo	25	30	sereno
Hong Kong	24	32	nuvoloso	Varsavia	15	21	nuvoloso
L'Aja	21	33	sereno	Vienna	16	24	sereno

... Tragicamente è mancato
Roberto Sandrone
di anni 30
Addolorati lo annunciano la mamma, il papà, nonna Anita, zii, cli, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 settembre ore 15.30 partendo dall'abitazione via Torino 16.
— Castiglià, 14 settembre 1987.

Si uniscono al dolore di Pinuccia e Annamaria gli amici
Angela, Walter Ardissone
Angela, Vittorio Alessandria
Gabriella, Giorgio Gandino
Martina, Silvio Bonaventura
Mariarosa, Sandro Bertini
Ornella, Piero Bertelli
Luisa, Alberto Boggio
Carmen, Egidio Gonzato
Bruna, Gian Carlo Valle
Lyuba, Aldo Dematte
Marilena, Pier Delio Bini
Tina, Giovanni Filiberti
Sandra, Cesare Ciarmela
Rosanna, Giovanni Gianotti
Ramona, Gian Gropelli
Olga, Stefano Marcantonio
Lucia, Salvatore Noli
Marisa, Giuseppe Montone
Anna, Alessandro Peyrani
Aldo, Tino Antonucci
Domenico, Beppe Rollo
Lucia, Piero Rollo
Adriana, Bruno Scaglione
Marella, Cesare Renato Regis
Gabriella, Piero Tonso
Adriana, Paolo Vallero.

Purgono senza condizionale gli amici di NOBY con le famiglie Pastrello, Fabrizio, Giovanna, Gian Paolo, Danilo, Lucia, Teresa, Federico, Antonella, Tino, Pier Carlo, Walter, Antonella, Sabrina, Roberto, Fabrizio, Laura, Valeria, Simonetta, Tiziana, Roberta, Sergio, Roberto, Domenico, Sergio, Luca, Paolo, Max, Filippo, Luca, Tonio, Tota, Sara, Irma, Erica, Silly, Paolino, Roberto, Silvia, Paola, Valeria, Paola, Marco, la Compagnia di San Giorgio, le classi 4ª D del Liceo Alba Mons.

Famiglia Valsecchi partecipa commossa

Vittorio, Teresa Cibrario partecipano costernati al grave lutto

Angela Cremaldi e famiglia partecipano al lutto

L'Agel partecipa al dolore dell'amico e socio Prudenzo Padano per la perdita del PAPÀ.

Il mercato
Bianca Olivero
L'annunciano il figlio Attilio Cordellina, il nipotino Emanuele, i nipoti Carlotta, i funerali in Alpignano martedì 15 corrente alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. Un ringraziamento al prof. Pitt e al dottor Spairani e Cremona.
— Alpignano, 14 settembre 1987

I Dipendenti e Collaboratori della Tecnodomus Costruzioni S.r.l. e Tecno Video Service S.r.l. partecipano al grande dolore del proprio amministratore unico signor Attilio Cordellina per la scomparsa della cara mamma signora
Bianca Olivero
— Torino, 14 settembre 1987.

Nella triste circostanza sono affettuosamente vicini ai Attilio tutti i famigliari di amici
Martino e Giovanni Bruno
Giancarlo Cordero
Pierpaolo e Franco Della Valle
Rinaldo Fubini
Stefano e Andrea Merlini
Graziano Peyronel
Paola e Giovanni Pasquinelli
Marisa Pia
Renato e Giovanni Scelfo
Walter Sologni
Anna e Fabio Vergnano
Ghidi Virgilio.
— Torino, 14 settembre 1987.

Paola e Filippo, Riccardo e Flaviana, Sandro e Ivana Cadeo, Mara e Dario, Guido e Gianfranca, Mario, Emanuele e Dario partecipano vicini ad Attilio con tutti i loro affetti.

Domenico Maio di Normanno partecipa commosso con tutta la sua famiglia al dolore di Attilio per la perdita della MAMMA.

Ci ha lasciati
Aldo Valerio
anni 55
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Elma con la figlia Tiziana e il marito Aldo. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Raffaella Valeri. Funerale oggi ore 14.30 partendo dall'abitazione via Torino 16.
— Collegno, 14 settembre 1987.

Si uniscono al dolore di Pinuccia e Annamaria gli amici
Angela, Walter Ardissone
Angela, Vittorio Alessandria
Gabriella, Giorgio Gandino
Martina, Silvio Bonaventura
Mariarosa, Sandro Bertini
Ornella, Piero Bertelli
Luisa, Alberto Boggio
Carmen, Egidio Gonzato
Bruna, Gian Carlo Valle
Lyuba, Aldo Dematte
Marilena, Pier Delio Bini
Tina, Giovanni Filiberti
Sandra, Cesare Ciarmela
Rosanna, Giovanni Gianotti
Ramona, Gian Gropelli
Olga, Stefano Marcantonio
Lucia, Salvatore Noli
Marisa, Giuseppe Montone
Anna, Alessandro Peyrani
Aldo, Tino Antonucci
Domenico, Beppe Rollo
Lucia, Piero Rollo
Adriana, Bruno Scaglione
Marella, Cesare Renato Regis
Gabriella, Piero Tonso
Adriana, Paolo Vallero.

Il mercato
Bianca Olivero
L'annunciano il figlio Attilio Cordellina, il nipotino Emanuele, i nipoti Carlotta, i funerali in Alpignano martedì 15 corrente alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. Un ringraziamento al prof. Pitt e al dottor Spairani e Cremona.
— Alpignano, 14 settembre 1987

I Dipendenti e Collaboratori della Tecnodomus Costruzioni S.r.l. e Tecno Video Service S.r.l. partecipano al grande dolore del proprio amministratore unico signor Attilio Cordellina per la scomparsa della cara mamma signora
Bianca Olivero
— Torino, 14 settembre 1987.

Nella triste circostanza sono affettuosamente vicini ai Attilio tutti i famigliari di amici
Martino e Giovanni Bruno
Giancarlo Cordero
Pierpaolo e Franco Della Valle
Rinaldo Fubini
Stefano e Andrea Merlini
Graziano Peyronel
Paola e Giovanni Pasquinelli
Marisa Pia
Renato e Giovanni Scelfo
Walter Sologni
Anna e Fabio Vergnano
Ghidi Virgilio.
— Torino, 14 settembre 1987.

Paola e Filippo, Riccardo e Flaviana, Sandro e Ivana Cadeo, Mara e Dario, Guido e Gianfranca, Mario, Emanuele e Dario partecipano vicini ad Attilio con tutti i loro affetti.

Domenico Maio di Normanno partecipa commosso con tutta la sua famiglia al dolore di Attilio per la perdita della MAMMA.

Ci ha lasciati
Aldo Valerio
anni 55
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Elma con la figlia Tiziana e il marito Aldo. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Raffaella Valeri. Funerale oggi ore 14.30 partendo dall'abitazione via Torino 16.
— Collegno, 14 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Severino Nutarelli
... commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di Trigesima, 19 ottobre alle ore 9.30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 15 settembre 1987

Nell'impossibilità di ... personalmente i famigliari del
... Rizzardo Trabbi
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 18 corrente alle ore 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 15 settembre 1987.

I famigliari della compianta
Maria Terraro
ved. Giordano
sinceramente ringraziano quanto hanno preso parte al loro dolore
— Torino, 13 settembre 1987

Rosaria commossa ringrazia per le attestazioni di affetto ricevute per la scomparsa del papà
Mario Vigliano
— Torino, 15 settembre 1987

ANNIVERSARI

1906 1987
Cesare Massa
Sempre nel nostro cuore. Messa 16 settembre 1987 chiesa San Giuseppe - via Santa Teresa.

1903 1987
Gino Salvador
tua e davanti ricordandoti sempre.

1906 1987
Franco - Daniela - Alessandro Puricelli
Vivete sempre in noi. Santa Messa sabato 19 settembre ore 18 Collegiata Nostra Sig.ra Pilar 44 - Rivoli.

1972 1987
Crivello - ... Domenico
Affettuosamente ricordata.

19-9-1977 15-9-1987
M. Teresa Pogliano Vigna
vive nel ricordo dei figli e di quanti la ... S. Messa ore 18 parrocchia

... Il mercato
Amadei
Lo annunciano la moglie Ettorina ed i figli Elena e Nicolò assieme ai nipoti Giuseppe con Rita e Francesco Cinghiale Bianco con Nadia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti i liguri della zona di Cervi che hanno partecipato. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Piazza 582) non ... ma offerte ad Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— Torino, 15 settembre 1987

Collaboratori e Dipendenti della Cosat s.r.l. lo annunciano e porgono sentite condoglianze nella famiglia per la scomparsa del fondatore e amministratore unico della società
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Il Consiglio di Amministrazione della Gi-erre, unitamente ai Dipendenti ed ai Collaboratori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Direzione Commerciale, Capi Vendita e Venditori della Cosat e della Gi-erre uniti nel dolore per la perdita di chi, con il suo esempio, ha saputo essere uno stimolo per rendere possibile lo sviluppo e l'affermazione della Società, ricordano
Mario Amadei
— Torino, 15 ...

I Dipendenti della Agrolatte S.p.A. e Tecnopa s.r.l. si uniscono al cordoglio per la scomparsa del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

La Teovet s.r.l. annuncia la scomparsa del signor
Mario Amadei
presidente della consociata Agrolatte S.p.A.
— Torino, 15 settembre 1987

La Agrolatte S.p.A. annuncia con dolore la morte del suo presidente
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

I Fondatori e i Collaboratori della Tecnopa s.r.l. prendono parte al dolore della famiglia Amadei

La Direzione del Istituto delle Vitamine S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Amadei
per anni stimato collaboratore amico.
— Segrate, 15 settembre 1987

Partecipano al lutto G. B. Madri e famiglia, Margarita Tedeschi e famiglia.

Luigi Colombo, addolorato per la scomparsa del amico
Mario Amadei
Ne ricorda la grande umanità e l'esemplare e salda coerenza.
— Milano, 15 settembre 1987

Giuseppe Reggiani e Edo Tinchiardi si associano nel ricordo del compagno di lavoro e amico
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Ada Campanella partecipa commossa al dolore di Ettorina e Elena.

Giuseppe Cagliero e famiglia si uniscono al dolore per la grave perdita del-l'amico MARIO.

Giuseppe Berna e famiglia partecipano al dolore della famiglia Amadei per la scomparsa del caro amico MARIO.

Carlo e Marisa Stella partecipano al dolore della famiglia Amadei

La Direzione della Margarita Italiana S.p.A. partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di
Mario Amadei
lavoratore con entusiasmo la grande dote di bontà, profondo umano e imprenditoriale.
— Milano, 15 settembre 1987

Collaboratori e Agenti tutti della Margarita Italiana S.p.A. partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita di
Mario Amadei
a cui erano legati da lunga data da profonda amicizia e stima.
— Milano, 15 settembre 1987

Ida, Gaetano e Mario Reggiani partecipano al grande dolore della famiglia Amadei per la perdita di MARIO.

Mario Margiaria ricorda con stima
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Giuseppe e Delfino Rocco partecipano l'amico MARIO.

Guido Persotto partecipa al cordoglio per la scomparsa del signor
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Giuseppe Garigiio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Amadei.

Eugenio Pesce e famiglia si uniscono al cordoglio per la morte del signor
...
— Torino, 15 settembre 1987

Giuseppe Cotto e ... unitamente alle loro famiglie partecipano al lutto della dolorosissima Lauretta e di Elda per la scomparsa di
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Gli amici del Gatt Club «La Frontiera» partecipano al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa di MARIO.

Condomini, inquilini, amministratore e portiere del palazzo di piazza Statuto 46 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto.

La Pompei Pane, s.r.l. partecipa il lutto per la scomparsa del sig.
Mario Amadei
— Torino, 14 settembre 1987

Mario Brajda, Bruno Silvano Pastori partecipano al dolore per la perdita del-l'amico MARIO.

Gli amici del Gatt Club «La Frontiera» partecipano al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa di MARIO.

Rinaldo, Maria Luisa, Fabrizio e Rossella Meglio profondamente addolorati, ricordano con affetto l'amico MARIO e sono vicini a Elena ed Ettorina in questo doloroso momento.

Mario e Marisella Sandrone vicini alla cara Elena nella particolare dolorosa circostanza partecipano al dolore di Ettorina per la scomparsa del caro papà
Mario Amadei
— Torino, 15 settembre 1987

Partecipano commossi al dolore dell'amica Elena per la perdita del caro papà
Mario Amadei
— Torino, 14 settembre 1987

Gli amici partecipano commossi al dolore di Laura e Gianni Adriano, Angelo, Alessandro, Domenico, Erica, Franco, Gabriella, Giorgio, Luciana, Maria Luisa, Marisella, Mario, Marisa, Mariuccia, Miranda, Toni e Vanda.

Signora e ringraziano per avercene data
Alvera Alessandria
in Sandri
di anni 79
Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Carla, il genero Carlo, le sue nipoti Cristina ed Elisa. Si ringrazia per la partecipazione. Un particolare ringraziamento al dottor Zullo ed alla famiglia Calcamuglia.
— Rivoli, 14 settembre ...

Vicina al suo dolore che tanto amava ... Roberto con la moglie ... Anna Luzio Dana
anni 66
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio i figli Roberto con la moglie Anna Bocca, Carla con la moglie Jacqueline Mesnager ed adorati nipoti Laura con marito Andrea Patrignani, Adriana, Tiziana, Marco e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 10.15 parrocchia Ss. Angeli Custodi
— Torino, 13 settembre 1987

Adriana, Vittorio, Elettra Bosco e figli con Carlo Zaccolo addolorati partecipano al dolore della famiglia Dana.

Giuliano Canella e famiglia affettuosamente partecipano

Dirigenti e Collaboratori tutti del Settore Componenti Industriali della FIAT S.p.A. partecipano vivo dolore per la scomparsa del caro papà
Anna Luzio ved. Dana
— Torino, 14 settembre 1987

Gli amici di Roberto partecipano al lutto per la scomparsa della mamma
Anna Luzio ved. Dana
— Torino, 14 settembre 1987

Gli amici partecipano commossi al dolore di Laura e Gianni Adriano, Angelo, Alessandro, Domenico, Erica, Franco, Gabriella, Giorgio, Luciana, Maria Luisa, Marisella, Mario, Marisa, Mariuccia, Miranda, Toni e Vanda.

Nucci, Bebe, Maurizio, Valeria, Pierpaolo, Olga, Marisella sono affettuosamente vicini ad Ettorina ed Elena.

I cugini Gerardi e Ghigo partecipano al dolore della famiglia Amadei.

Mara, Riccardo Fermico prendono viva parte al dolore della famiglia.

Giuseppe Fiandra e Alessandra Berta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Amadei
— Torino, 14 settembre 1987

Ti siamo vicini Enrico Mac Luso Magrì Luisa Annibale Deborah Raffaella Lisa Francesco Elio Massimo Davide Silvia Paola Stefano Nicola Martha Emilio Viviana Elisa Giuseppe Paolo Helen.

Renzo ed Ursula profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico MARIO

E' mancato a soli anni con
Stefano Pistone
Lo piangono la moglie Tina, la figlia Laura col marito Giampalandro Barbera, l'adorato nipotino Ivano, la cognata Rina e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 ore 10,15 in Borgo Cervaro partendo alle ore 9 dall'abitazione Abbadengo via Cigna.
— Torino, 14 settembre 1987

Gli amici partecipano commossi al dolore di Laura e Gianni Adriano, Angelo, Alessandro, Domenico, Erica, Franco, Gabriella, Giorgio, Luciana, Maria Luisa, Marisella, Mario, Marisa, Mariuccia, Miranda, Toni e Vanda.

Signora e ringraziano per avercene data
Alvera Alessandria
in Sandri
di anni 79
Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Carla, il genero Carlo, le sue nipoti Cristina ed Elisa. Si ringrazia per la partecipazione. Un particolare ringraziamento al dottor Zullo ed alla famiglia Calcamuglia.
— Rivoli, 14 settembre ...

Partecipano al lutto la famiglia Sella e Berta.

Anna e Piero Mauceri partecipano al dolore della famiglia Biagiotti.

Con Gianna Bigiò e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciato
Luigi Ribra
(Gigi)
Lo annunciano la moglie Margherita, le figlie Wanda con il marito Osvaldo, i nipoti Valdo e Monica e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Pramollini per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14.30 parrocchia Pozzo Strada. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1987

Ribra, ... Mauro, Livia, ... piangono GIGI l'amico di sempre.

Condomini e inquilini di corso Peschiera 145 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Ribra.

Mario Pia e famiglia partecipano con affetto

E' mancato
Natale Fiorio ...
(Talin)
anni 64
Addolorati l'annunciano il meglio Maria Bergadano; i figli Elio con la moglie Lisa ed i piccoli Daniela e Lisetta Maria, Rachele, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 10.30 da via Reinhardt 48 nella cara casa ove ci ritroveremo a pregare insieme per l'ultima volta. Cremazione a seguire.
— Chieri, 14 settembre 1987.

Partecipano al lutto le famiglie Sella e Berta.

Anna e Piero Mauceri partecipano al dolore della famiglia Biagiotti.

Con Gianna Bigiò e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Luigi Cappellati
Perito Postale FIAT
anni 76
Lo annunciano con dolore la moglie Rina, i figli Mirella, Roberto con Gilberta e parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 14.30 nella parrocchia S. Maria nella Scala di Moncalieri con partenza alle ore 13.30 dall'abitazione Michelotti
— Torino, 14 settembre 1987

Ciao NONNO, i tuoi adorati nipoti Cris e Luca.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Paola ...
in ...
Addolorati lo annunciano i figli Katia ... Filippo con Lucia, le nipoti Valentina, ... e Pamela, il fratello Renato con Cecilia, Mauro con Antonella. Un particolare ringraziamento alla cugina Maria Grazia ed alla cara Lucia. Funerale mercoledì 16 alle ore 10.15 presso l'Ospedale S. Vito. Non fiori ma offerte a l'Associazione Prevenzione Tumori, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 14 settembre 1987

I conviventi Marisella ed Aldo Pezzi con nonna Emanuela prendono parte al dolore per la scomparsa della cara PAOLA.
— Torino, 14 settembre 1987

Vicini nel dolore a Filippo e Lulù gli amici
Giuliana e Paolo Amando
Ester e Lucio Bernasca
Rita e Tony Di Pietrantonio
Giulio e Sergio Rocchia
Attilio e Vincenza Scalosa
Enrico e Lina Viale.

I Soci e Dipendenti della Chimo-Carpanelli s.p.a. si uniscono al dolore di Filippo e famiglia per la perdita della mamma
Paola Meirano
— Torino, 14 settembre 1987

Anna, Edo e figli partecipano al dolore di Filippo e famiglia per la perdita della ...

... famiglia Chiesa ... al dolore di Filippo e famiglia.

Improvvisamente ci ha lasciati
geom. Luigi Marchisio
Le annunciano con infinita tristezza e quanti lo abbracciarono la bontà e la grande gioia vivere la moglie Lidia e i cugini Elena e Roberto. Un affettuoso ringraziamento a Paolina e Assunta. Cristina e Rosalba e le signore Bernardini. Funerali oggi ore 14.45 da via Giuseppe Bono.
— Grugliasco, 13 settembre 1987.

Federico, Guido e Felicita ricordano con rimpianto e grande affetto il carissimo zio Gino.

Guido e Liliana con Alberto e Pippo partecipano affettuosamente.

E' ... improvvisamente mancato
Giuseppe Bianchi
Architetto Alba
Ne danno l'annuncio la moglie Maddalena, la figlia Anna con il marito e la nipote Barbara. Funerali oggi ore 14.30 nella cappella del cimitero israelitico
— Torino, 14 settembre 1987.

E' mancata
Maddalena Colla
ved. Martinetti
Le annunciano cugini la famiglia Giovanni Carlo e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10.15 parrocchia Cristo Provvidenza, partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) ore 9.45. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 settembre 1987

I cugini Flavio e Maria affettuosamente partecipano

Contemporaneo il mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Abellonio
di anni 77
Lo piangono la moglie Adelaide Peinetti, i figli Giancarlo, Agostino e Gianfranco con le rispettive famiglie parenti e parenti tutti. Funerale martedì 15 settembre alle ore 18
— Alba, 14 settembre 1987

La Società Lastter - Frasso - Sinone prendono parte al lutto della famiglia Abellonio
— Torino, 14 settembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Percivale
A funerali avvenuti diamo il dolorosissimo annuncio i figli Giancarlo con Liliana, Laura con Alessandro e la piccola Raffaella, Marinella con Stefano. Il fratello Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al lutto
— Grugliasco (AL), 14 settembre 1987

Renato, Filippo Fantato partecipano al dolore di Laura, Nelli e Giancarlo

Partecipano con affetto al dolore di Laura, Nelli e Giancarlo gli amici Piergiorgio e Vilma, Gilda e Franco, Francesco e Flora, Valentina e Ivo, Ornella e Eugenio, Gin e Giancarlo, Enrichetta, Consuelo e Roberto, Franco e Maria, Violetta e Umberto, Giulio, Mimì e Paola, Ernesto e Giovanni

Contemporaneo il mancato
Secondo Gilli
Ne danno il triste annuncio la disperata sorella Bernardetta, i nipoti e pronipoti, le cognate, cugini e quanti gli vollero bene. I funerali avranno luogo presso la chiesa di Mezzenile Cim martedì 15, alle ore 15,30. Dopo la funzione la salma proseguirà per Candiolo. Non ... preghiere. Il presente manifesto sarà ripetuto alle ore 20,30 nella chiesa di Mezzenile Cim. Si ringraziano quanti prenderanno parte al mesto accompagnamento.
— Villastellone Piossasco, 13 settembre 1987

Si è spenta la laboriosa esistenza di
Caterina Delaude
di anni 77
Alfieri del dolore ne danno l'annuncio la figlia Maria, il genero Annibale, gli adorati Ruby e Roberto, la sorella Maria, nipoti, cognati, parenti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a quanti hanno voluto martedì 15 c.m. alle ore 8 nella parrocchia di San Lorenzo in Venaria, via la cara salma proseguirà per il cimitero di Napoli e Arzano (Al) per estrema tumulazione
— Venaria, 14 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanna Lione
in Gerosolo
anni 53
Addolorati lo annunciano mamma, sorelle, i nipoti Paolo, Gianna, Mario, parenti tutti. Funerali martedì 15 c.m. ore 14.30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 settembre ...

E' mancata
Angela Beltramo
ved. Beltramo
L'annunciano i nipoti Carlo e Gina Bellofiore e par

REGATA RIVIERA.

L'ARIA, LA MUSICA, LO SPAZIO.

Regata Riviera. Una serie esclusiva che ha molto di serie.

Anche l'aria, la musica, lo spazio.

RIVIERA WEEKEND

I modelli Riviera 100S i.e. (1585 cc, 100 cv, 180 Km/h) e Turbo DS (1929 cc, 80 cv, 170 Km/h) sono entrambi dotati di tetto apribile manuale, di portapacchi smontabile, e hanno i sedili posteriori sdoppiati ribaltabili singolarmente.

Disponibili in grigio Juniper metallizzato, o in grigio chiaro metallizzato, con i nuovi tessuti in shetland e velluto.

È tutto di serie.

RIVIERA BERLINA

I modelli Riviera 100S i.e. (1585 cc, 100 cv, 180 Km/h) e Turbo DS (1929 cc, 80 cv, 170 Km/h) offrono la scelta fra l'aria condizionata e il tetto apribile elettrico. Sono entrambi dotati di autoradio e di 2 specchietti retrovisori.

Disponibili in blu marine metallizzato o in grigio mirage metallizzato, con i nuovi tessuti in shetland e velluto.

È tutto di serie.

Regata Riviera. Un'auto concepita per essere completa. Di serie.

FIAT

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

Riviera

Il «blitz» valutario del governo ha [illegible] un argine alla speculazione

La stretta rafforza la lira

La valuta aiutata anche dalla discesa del dollaro - Nel «serpente» calano le tensioni dopo il vertice di Nyborg

Ruggiero: non c'erano alternative

ROMA — «Non c'erano *tante alternative. Invece di prendere queste misure avremmo potuto alzare i tassi di* [illegible]. *Ma mi* [illegible] *questa fosse una opzione* [illegible] *escludere: non si sarebbe certo favorita la crescita dell'*[illegible] *nostra economia*». Per Renato Ruggiero, [illegible] del Commercio estero, questa era la scelta che il governo si trovava davanti, se si voleva difendere la lira dall'assalto che stava travolgendo la Banca d'Italia.

I provvedimenti decisi domenica sera rientrano, sostiene Ruggiero, [illegible] gli strumenti «classici» [illegible] intervento valutario. Di fronte alle critiche e [illegible] proteste, tre punti vuole chiarire: «*Primo,* [illegible] *provvedimenti* [illegible] *rappresentano* [illegible] *costo per gli operatori economici. Secondo, non costituiranno un passo indietro nella liberalizzazione valutaria. Terzo,* [illegible] *colpiscono* [illegible] *libertà del cittadino,* [illegible] *per il turismo oltrefrontiera che* [illegible] *l'acquisto* [illegible] *titoli esteri*».

— Sì, ministro, ma com'è [illegible] [illegible] arrivati a questo punto? Perché a proteggere la lira non sono bastate [illegible] misure fiscali, certo non lievi, del 27 agosto? In un primo [illegible] momento il governo le [illegible] garantite sufficienti, ma a distanza di [illegible] mane non è stato [illegible] Goria a dar [illegible] al provvisorio, con il suo discorso di Bari?

«*L'attacco speculativo* [illegible] *tro la lira* — risponde Ruggiero — [illegible] *è certo partito con il discorso* [illegible] Goria *a Bari, ma prima. Inoltre* [illegible] *patrimonio del presidente del Consiglio riguardava più la situazione a medio termine* [illegible] quella immediata, congiunturale. *I* [illegible] *fondamentali della nostra* [illegible] *mia* [illegible] [illegible] *negativi, e non* [illegible] *è nessuna ragione* [illegible] *futare la lira*».

— Se non c'è motivo [illegible] svalutare, [illegible] perché [illegible] lamentano i nostri esportatori?

«C'è sotto certamente «dei problemi di competitività per la nostra industria, ma [illegible] risolvono [illegible] una [illegible] *intervento: occorre ridurre alcuni elementi che ne sono causa*».

— Se non c'è ragione di svalutare, come mai il gioco al ribasso contro la lira è riuscito e essere così pesante, tanto da ricordare i momenti peggiori [illegible] storia [illegible] recente? Perché il governo non ha smentito [illegible] indiscrezioni sulla bilancia dei [illegible] agosto, che [illegible] chiusa con un deficit gravissimo?

«C'è stato un *forte deflusso di capitali* [illegible] *l'estero* — dice il ministro Ruggiero — *che, come ogni* [illegible] *avviene,* [illegible] *origine da aspettative* [illegible] *modifica della parità all'interno del Sistema monetario* [illegible]. *Queste aspettative, che non* [illegible] *nevano soltanto l'Italia,* [illegible] *do che siano state troncate* [illegible] *riunione* [illegible] *ministri finanziari europei che si è tenuta questo fine settimana in Danimarca*».

— Se [illegible] **è più la** [illegible] **una svalutazione della lira all'interno del Sistema monetario europeo, e se non ci** [illegible] **motivi veri di debolezza** [illegible] **della** [illegible], **non si può** [illegible] **semplicemente aspettare che la bufera della speculazione** [illegible] **si placasse?**

«*Abbiamo creduto* [illegible] *rio adottare queste misure* [illegible] *metterci al riparo da qualunque* [illegible] *attacco. Certamente questo* [illegible] *anche* [illegible] [illegible] *per rafforzare le riserve della Banca Centrale*».

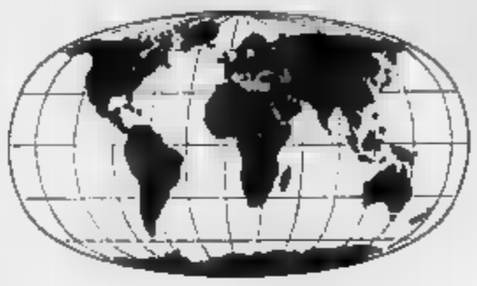
— Dunque le riserve [illegible] Banca [illegible] sono [illegible] davvero [illegible] a dura prova, [illegible] occorre ricostituirle. Ma [illegible] *provvedimenti di* [illegible] *stituzione valutaria, che lei definisce «classici», non sono per l'appunto* [illegible] *po' troppo classici,* [illegible] *vecchi, stantii, buoni per le crisi* [illegible] *lutarie degli Anni 70?*

«*Tutto quello che abbiamo fatto è in linea con la regolamentazione* [illegible] *Comunità europea,* [illegible] *la* [illegible] *Commissione della Comunità ha riconosciuto. Sono misure di carattere tecnico che* [illegible] *incidono sulla* [illegible] *valutaria e non* [illegible] *introducono*».

Stefano Lepri

Dove va il [illegible] in Italy

(I primi [illegible] *mercati dell'Italia, in miliardi* [illegible] *lire)*



	Paesi	Esportazioni	Var.% 86/85
1	Germania	26.355	9,0
2	[illegible]	22.704	8,1
3	USA	15.804	—15,0
4	Regno [illegible]	10.289	— 1,2
5	Svizzera	6.908	6,5
6	Belgio	4.843	9,0
7	Paesi Bassi	4.795	2,7
8	Spagna	3.657	46,4
9	Austria	3.447	4,5
10	URSS	2.413	—17,2
11	Arabia S.	2.161	—37,6
12	Grecia	2.142	—16,2
13	Jugoslavia	2.013	—11,5
14	Giappone	1.966	11,4
15	Canada	1.730	— 4,2
16	Svezia	1.748	6,1
17	Cina	1.493	— 0,9
18	Algeria	1.430	—20,8
19	[illegible]	1.405	—41,4
[illegible]	Danimarca	1.389	12,3
	[illegible]	146.323	— 2,9

Fonte: Ice

■ [illegible] **valutaria**

ROMA — A far scattare l'allarme per la lira e quindi a far decidere la «stretta» sarebbe stato il deficit record accusato dalla bilancia dei pagamenti in agosto, mese tradizionalmente favorevole ai nostri conti con l'estero per la valuta portata dagli stranieri in vacanza nel [illegible] stro Paese. Stavolta, questa sostanziosa «trasfusione» non sarebbe servita a pareggiare sempre più massicce «fughe» di capitali verso l'estero, alimentate dai giochi speculativi.

Voci sempre più insistenti parlano di un disavanzo mensile di circa 3 mila miliardi, quasi il doppio del passivo accumulato nei primi sette mesi dell'anno. Le autorità monetarie non hanno né confermato, né smentito.

Nel comunicato illustrativo [illegible] provvedimenti [illegible] domenica sera, si precisa [illegible] que che «*il saldo* [illegible] *passivo* [illegible] *della bilancia dei pagamenti,* [illegible] *a seguito delle* [illegible] *centi misure fiscali* [illegible] *contenimento dei consumi e* [illegible] *domanda interna,* [illegible] *ritornerà nei* [illegible] *su valori* [illegible] *equilibrio*». Governo e Banca d'Italia sono quindi [illegible] che ai guasti [illegible] «terribile agosto» si potrà in qualche modo riparare.

Il marco dà fiato allo Sme

ROMA — Le misure varate dal [illegible] a difesa della lira hanno sortito il loro effetto, rintuzzando l'ascesa [illegible] marco e facendogli perdere più di tre punti a 721,75 lire alla quotazione ufficiale di oggi, contro le 724,85 di [illegible]. Il marco non era così a buon mercato dal primo [illegible]. Complessivamente la lira ha recuperato il terreno perduto [illegible] giorni scorsi su alcune valute: il fiorino olandese è salito dalle 643,87 lire di venerdì a 641,275 [illegible] ieri, la sterlina da 2155,80 lire, sempre [illegible] venerdì scorso, a 2146,58. L'Ecu [illegible] a 1496,90 lire, il franco svizzero [illegible] 878,535 a 870,855 lire.

La rimonta della lira è stata agevolata anche [illegible] dollaro in rialzo: il biglietto verde ha guadagnato poco meno di due punti sulla lira a 1310,60 contro le 1308,9 di venerdì. [illegible] accentuato il recupero sul [illegible] al fixing tedesco il dollaro [illegible] quotato 1,8171, guadagnando oltre un pfennig da 1,8097 di venerdì.

Il rialzo del dollaro viene spiegato soprattutto con fattori tecnici per una serie di ricoperture seguite [illegible] [illegible] tenuta [illegible] strata dopo l'annuncio del peggioramento del deficit commerciale americano venerdì, anche perché la componente principale di questo [illegible], quello dell'interscambio con il Giappone, da segni [illegible] miglioramento. Il dollaro [illegible] è rafforzato senza alcun intervento delle banche centrali.

Il marco ha [illegible] terreno su tutto il fronte valutario, anche perché la riforma [illegible] [illegible] è stata interpretata nel senso che il [illegible] vedrà decrescere la [illegible] funzione di centralità nel [illegible].

Il governatore della Bundesbank, Poehl, [illegible] spiegato però ieri che i ministri [illegible] Finanze Cee a Nyborg [illegible] hanno concordato nessuna nuova misura di interventi valutari obbligatori all'interno [illegible] Sme. [illegible] l'importanza dell'accordo di Nyborg. Poehl ha detto che le modifiche approvate non comprendono interventi automatici all'interno dei margini Sme.

Minimizzando l'importanza dell'accordo di Nyborg, Poehl ha detto che le modifiche approvate non comprendono interventi automatici all'interno dei margini Sme. Il governatore ha ricordato che già [illegible] passato sono avvenuti interventi intra-marginali su base volontaria ed essi «restano volontari».

r. s. r.

■ **Lanciato ieri a Londra il mezzo prestito dell'Italia**

LONDRA — [illegible] ha lanciato ieri a Londra [illegible] prestito di un miliardo di dollari (circa [illegible] miliardi di lire) [illegible] mercati finanziari internazionali. Lo hanno annunciato fonti [illegible] Suisse-First Boston, [illegible] capofila dell'operazione.

Il prestito [illegible] una durata triennale e un interesse del 9 per [illegible] annuo: il Tesoro [illegible] [illegible] luce [illegible] il mercato internazionale [illegible] finanziamenti a tassi [illegible] inferiori a quelli correnti sul mercato interno. Ecco il testo della nota: «La Repubblica italiana [illegible] emesso un [illegible] prestito obbligazionario sul [illegible] finanziario internazionale, [illegible] un importo [illegible] un [illegible] di dollari, della durata di 3 anni e al tasso di interesse del 9 per cento annuo. L'operazione è diretta [illegible] Crédit Suisse-[illegible] Boston Limited.

Il comunicato così prosegue: «Il ministro del Tesoro, tenuto conto [illegible] accoglienza accordata dai mercati finanziari esteri ai titoli della Repubblica, titoli attualmente in circolazione per volumi modesti a fronte di una sostenuta e crescente domanda degli investitori internazionali, ha [illegible] deciso l'opportunità di ricorrere [illegible] [illegible]

Allarme della Confindustria per la perdita di competitività

Lucchini [illegible] per il made in Italy Il sindacato sul piede di guerra

Cgil, Cisl, Uil questa sera incontrano Goria - C'è la minaccia di [illegible] sciopero generale

ROMA — La stretta creditizia-valutaria e l'annuncio del [illegible] degli sgravi Irpef [illegible] i lavoratori dipendenti hanno reso incandescente l'atmosfera nell'imminenza dell'incontro, fissato per le 19 a [illegible] Chigi, fra il presidente del Consiglio, Goria, e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil sulla [illegible] '88.

In vista [illegible] questo duro [illegible], [illegible] è tenuta ieri sera a P[illegible] Chigi una riunione dei ministri economici per discutere i tagli alle spese per i singoli dicasteri: «Cercheremo di convincere i nostri colleghi - ha dichiarato il ministro C[illegible] - a fare un po' di risparmi». Ma subito sono scattate le resi[illegible]. Goria intanto ha confermato ai giornalisti il rinvio [illegible] sgravi Irpef: «La logica [illegible] può [illegible] quella dello scambio».

I [illegible] una m[illegible] mobilitazione, preliminare a uno sciopero generale entro breve tempo. Gli imprenditori protestano con veemenza e manifestano forti preoccupazioni, in particolare il presidente della Confindustria Lucchini ha sottolineato ieri sera in un incontro con Amato, vicepresidente [illegible] Consiglio e ministro del Tesoro, i gravissimi contraccolpi sulle imprese, e il presidente [illegible] Confcommercio, Colucci, ha denunciato che [illegible] [illegible] *volta* [illegible] [illegible] *piccole e* [illegible] *aziende a pagare per comportamenti non propri, dovendo far fronte ad una rivalutazione del* [illegible] *e ad un inevitabile rincaro del* [illegible] *sto* [illegible] *danaro*».

Alla [illegible] [illegible] Finanziaria (pertinace [illegible] [illegible] scontro sulla richiesta, rinnovata [illegible] Lucchini, di fissare «tetti» alla crescita dei salari e bloccare la contrattazione aziendale) si aggiungono apprensioni e malumori suscitati dalle improvvise misure [illegible] domenica [illegible] [illegible] Amato e dal ministro del Commercio estero Ruggiero. Il segretario [illegible] rale aggiunto della Cisl, Colombo, osserva: «*Non* [illegible] *piace dove* [illegible] *andando il governo:* [illegible] *il sindacato* [illegible] *avrà da Goria le risposte che si attende, sarà difficile evitare una frattura. La* [illegible] *era economica* [illegible] *assai confusa*». Trentin, segretario [illegible] confederale [illegible] della Cgil: «*Ci troviamo dinanzi ad* [illegible] *risposta unilaterale al problema* [illegible] [illegible] *deterioramento della tenuta* [illegible] *lira sui mercati dei cambi. Le difficoltà dell'economia italiana rivelano che l'enorme* [illegible] *nello* [illegible] *redditi non si è tradotta* [illegible] *investimenti, ma in un aumento della domanda interna e delle speculazioni finanziarie*».

Per la Uil, il segretario confederale Galbusera [illegible] va che [illegible] stretta peserà inevitabilmente sullo sviluppo della [illegible] economia, [illegible] però concorrere al risanamenti [illegible] ad [illegible] equilibrato sviluppo della produzione e dell'occupazione: «*Non* [illegible] *provvedimenti congiunturali e difensivi che* [illegible] *sconfiggerà il partito* [illegible] *svalutazione*». E Benvenuto anticipa che, [illegible] il governo intendesse nei fatti «abolire» una [illegible] di politica [illegible] redditi equa e finalizzata allo sviluppo e all'occupazione, «*intraprenderebbe immediatamente la rotta di collisione con l'intero movimento sindacale.*

Arrivando a Palazzo Chigi per l'incontro con Amato, Lucchini ha espresso un giudizio tranciante: «*Le misure adottate sono la conseguenza di quello che* [illegible] *stato fatto prima e rappresentano un'aspettativa per quanto* [illegible] *sarà fatto dopo. Mentre confermano la gravità di* [illegible] *situazione economico in crescente deterioramento, più volte richiamata dalla Confindustria all'attenzione del governo e della pubblica opinione, è certo che* [illegible] *non incidono sulle* [illegible] [illegible] *fondo che hanno determinato negli ultimi* [illegible] *il peggioramento della nostra posizione verso l'estero.*

[illegible] [illegible] [illegible]

Agnelli: «Provvedimenti che [illegible] facilitano l'attività delle imprese»

Una botta da 4 mila miliardi

Sono i primi conteggi sul rientro in termini [illegible] impieghi - La prima scrematura nei prossimi giorni Nesi: «Ne uscirà meglio chi può approvvigionarsi all'estero. Contenere il deficit pubblico»

MILANO — «*Non ci volevo molta fantasia* [illegible] *prevedere i provvedimenti* [illegible] [illegible] *governo: prima quelli sulla benzina e l'Iva, ora questi in materia valutaria e creditizia. Certo, questi provvedimenti non facilitano l'attività delle imprese*». Così Giovanni Agnelli all'uscita [illegible] consiglio [illegible] Mediobanca, commenta [illegible] stretta [illegible] inizio settembre, regalo sgradito a imprenditori e (perché no?) banchieri.

[illegible] qual è il [illegible] effettivo delle scelte [illegible] nella [illegible] la [illegible] domenica? I primi conteggi parlano [illegible] un rientro, [illegible] termini [illegible] impieghi, di circa [illegible] 4 mila [illegible] di lire nei prossimi mesi. Il calcolo, per ora solo una stima, deriva dalle evoluzioni teoriche della [illegible] di impiego di qui [illegible] fine dell'anno tenendo conto d'inflazione [illegible] evoluzione del reddito (10 [illegible] [illegible] liardi prima [illegible] provvedimenti, ottomila dopo ma [illegible] [illegible] di crescita e di inflazione zero).

C'è [illegible] chiedersi quali saranno le aree più colpite dall'iniziativa [illegible] autorità monetarie, impressionate dall'espansione della [illegible] manda [illegible] impieghi (circa 250 mila miliardi [illegible] agosto). «Saranno colpiti tutti — spiega [illegible] Nerio Nesi, presidente della [illegible] — grandi, piccoli e medi. [illegible] uscirà meglio chi ha la possibilità di approvvigionarsi all'estero». «Cercheremo — aggiunge l'amministratore delegato della [illegible] Commerciale, Sergio Siglienti — [illegible] applicare il provvedimento in modo selettivo». E allora? «Non [illegible] — aggiunge — [illegible] imprese piccole e medie. Il provvedimento peserà sulle grandi operazioni, anche finanziarie». [illegible] è lo stesso Siglienti a precisare il pensiero all'uscita da [illegible]: «Va tenuto [illegible] — dice — della [illegible] [illegible] approvvigionamento all'estero». «Si gioveranno — afferma il presidente della Popolare [illegible] Milano Piero Schlesinger — le [illegible] [illegible] [illegible] indebitarsi [illegible] valuta [illegible] che hanno preferito [illegible] finanziamenti in lire. Ne scaturiranno tensioni sul fronte dei tassi».

[illegible] sostanza, lo scenario dei grandi gruppi più esposto [illegible] lato del passivo (il collegamento [illegible] all'alleanza Montedison-Agricola) si gioca [illegible] sul [illegible] complesso dei mercati finanziari internazionali più che su questa stretta interna. [illegible] ogni [illegible] [illegible] profila una stagione di grande impegno per i direttori finanziari [illegible] gruppi che hanno esaurito la riserva accumulata in [illegible] anni magici per la [illegible] italiana e che rischiano di doversi presentare sulle piazze internazionali in condizioni non ottimali. Diverso (e peggiore) il discorso per altri, [illegible] esempio quelli impegnati in grandi partite immobiliari, a [illegible] rendimento [illegible] alta esposizione, che potrebbero [illegible] esser richiamati a criteri più modesti dalle banche che già hanno dato un avallo di massima alla loro espansione.

Dal fronte dei banchieri, al di là [illegible] stima iniziale, [illegible] giungono raffiche di proteste. «Sono — spiega l'amministratore [illegible] Banco Roma, [illegible] Carnatelli — provvedimenti dettati dalla necessità. Per noi [illegible] tratta di [illegible] doccia [illegible] che complica la vita al sistema bancario, cui è difficile adattarsi [illegible] ad [illegible] regime di [illegible] corrente [illegible] [illegible] di fronte a queste restrizioni amministrative. Comunque, [illegible] l'accettiamo». Tra le [illegible], spiega Nesi, sono state [illegible] medio-grandi ad espandere il raggio d'azione sul fronte degli impieghi per conquistare posizioni [illegible] mercato mentre gli istituti maggiori [illegible] si troveranno in difficoltà di fronte [illegible] manovra dettata dalle autorità monetarie. «Il pacchetto — commenta l'altro amministratore [illegible] della [illegible] Enrico Braggiotti — servirà a difendere il [illegible] delle riserve anche [illegible] sarà difficile evitare i consueti effetti [illegible] vi sulla struttura dei tassi». E Nesi, in serata, rincara con la consueta chiarezza la dose: «La stretta — [illegible] nisce — sarà dura per i prossimi tre o quattro mesi e colpirà soprattutto [illegible] impieghi finanziari. Questo deve farci riflettere [illegible] due necessità: il sistema bancario deve in tutte le sue componenti [illegible] prova di [illegible] operatività. Poi bisogna contenere il deficit pubblico».

Ugo Bertone

Luigi Lucchini

Sette provvedimenti per banche e imprese

■ Limite [illegible] crescita degli impieghi bancari. Le banche non dovranno accrescere i loro impieghi totali (per intenderci, i prestiti) [illegible] di sopra di certe percentuali fissate mese per mese, [illegible] partire da questo settembre [illegible] al marzo prossimo. Le banche che non rispetteranno il limite (tale da riportare all'8% la crescita del credito nel 1987) [illegible] penalizzate con un deposito infruttifero.

2) [illegible] della aliquota di [illegible] obbligatoria che le banche devono [illegible] a fronte [illegible] raccolta netta in valuta. E' questa, paradossalmente, una misura di liberalizzazione valutaria, che spinge le banche ad essere più attive oltre frontiera.

3) Divieto [illegible] estinzione anticipata dei [illegible] in valuta relativi a importazioni ed esportazioni.

4) Obbligo [illegible] finanziamento in valuta nella misura [illegible] [illegible] per i regolamenti anticipati [illegible] importazioni e del 75% per i regolamenti posticipati [illegible] esportazioni.

5) Proroga del regolamento delle esportazioni solo subordinatamente [illegible] relativo finanziamento [illegible] [illegible] e divieto [illegible] anticipare quello delle importazioni.

■ Riduzione dei termini [illegible] utilizzo della valuta detenuta nei [illegible] valutari (da [illegible] a 30 giorni per quella di diretta acquisizione dall'estero).

7) Riduzione da 30 a [illegible] [illegible] della durata dei [illegible] di [illegible] in valuta.

Giovanni Agnelli

La Cee maschera l'irritazione

«Non è toccata la liberalizzazione» - Ma Delors aggiunge: «A Nyborg non [illegible] siamo stati informati»

[illegible] [illegible] [illegible]

BRUXELLES — L'Europa è stata colta di sorpresa dalle misure italiane in difesa [illegible] [illegible]. «Alla riunione [illegible] Nyborg dei [illegible] finanziari non ne siamo [illegible] informati», ha lamentato [illegible] il portavoce di Jacques Delors, presidente della Commissione Cee. Ma [illegible] ha subito aggiunto, sulla falsariga di un'irritazione [illegible] [illegible] un allarme che [illegible] i partner [illegible] dell'Italia si vogliono formalmente [illegible] non mascherare: «Si tratta [illegible] misure tecniche e limitate, legate a operazioni commerciali, che quindi non suscitano preoccupazioni perché non riguardano la liberalizzazione [illegible] mercati dei capitali».

Il [illegible] del [illegible] [illegible] Amato, [illegible] il governatore [illegible] [illegible] d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, di fatto avevano scrupolosamente celato [illegible] loro intenzioni [illegible] riunione [illegible] ministri finanziari [illegible] e dei governatori delle banche centrali svoltasi in Danimarca durante il weekend. [illegible] solo: avevano evitato di parlarne con i partner, se non [illegible] in forma privata e limitatamente [illegible] [illegible] numero ristretto di interlocutori, ma addirittura avevano espresso — [illegible] un incontro conclusivo con i [illegible] — indicazioni depistanti su una presunta solidità monetaria.

Sarebbero bastate poche [illegible] [illegible] un capovolgimento di fronte che, [illegible] va a Bruxelles, [illegible] ha potuto [illegible] frutto di decisioni contingenti, bensì risultato di una premeditazione che è alla base della maliziata irritazione di queste ore.

[illegible] misure italiane, ha sottolineato il portavoce, non richiedono [illegible] concer[illegible] con [illegible] [illegible] Cee, né una procedura d'informazione.

«La gestione delle misure adottate [illegible]» — egli ha aggiunto — s'inquadra nell'attuale funzionamento dello [illegible] e non ha nessun effetto sulle regole che [illegible] i [illegible] di [illegible] pitali nell'attuale stadio».

Si tratta, com'è evidente, di una valutazione riduttiva, in quanto riferita esclusivamente [illegible] quadro tecnico esistente: perché di fatto, [illegible] [illegible] in privato autorevoli fonti comunitarie, la decisione annunciata [illegible] Roma dal ministro Amato contraddice platealmente lo spirito delle discussioni e delle decisioni [illegible] Nyborg, volte attraverso il rafforzamento dello Sme non solo a scongiurare il pericolo di tensioni speculative sul mercato dei cambi, ma anche a favorire [illegible] medio termine la to[illegible] liberalizzazione [illegible] movimenti di capitale, negata di fatto dalle decisioni di [illegible] sera.

f. gal.

■ **Mediglioni «Misure [illegible]**

PADOVA — «Le mi[illegible] valutarie varate dal governo non sono sorprendenti. Era chiaro che qualche cosa doveva [illegible] fatto. Questi provvedimenti [illegible] [illegible] molti, incluso me. [illegible] tutti quelli che in passato hanno plaudito all'operazione di liberalizzazione-Barcinelli, che certamente è molto importante nel lungo periodo affinché [illegible] diventi membro completo del Mercato Comune e membro attivo della Comunità finanziaria. Forse non era il momento adatto, ma comunque è stato che queste misure erano diventate più o meno inevitabili. Non capisco bene invece perché abbiano istituito il plafond sul credito, non voglio [illegible] che non sono d'accordo, dico che non mi [illegible] chiaro. Mentre le misure valutarie sono ovvie, queste non lo [illegible]

Così il Premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani [illegible] risposto ieri sera a chi gli chiedeva un'opinione sui provvedimenti economici varati dal ministro del Tesoro, Amato.

l. c.

L'indice è sceso per la seconda volta nell'87 sotto quota 600

Borsa, barometro al brutto

Al contraccolpo della [illegible] decisa domenica si è aggiunto l'effetto dei riporti - Sì alla fusione Lmi-Pechiney - Al via sette aumenti [illegible] capitale - Burgo, Benetton e Pirelli in controtendenza

Ferruzzi (con 500 miliardi) nella sola Usa

MILANO — Il [illegible] della stretta degli impieghi si sposa con la giornata [illegible] riporti. Il [illegible] Il barometro di Piazza [illegible] pur senza crolli o isteriami, segna [illegible] Il maltempo: l'indice Comit scivola sotto quota [illegible] e tocca il nuovo minimo dell'anno, con [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] seduta [illegible] riporti si protrae, fatto [illegible] e almeno [illegible] raro, per un'ora buona e l'elenco dei titoli dati o presi a riporto (ovveri presi o dati a prestito) comprende [illegible] tutto il listino.

[illegible] cominciamo [illegible] Comit. Il [illegible] di Borsa [illegible] chiude in maniera ingloriosa: media dei prezzi a [illegible] 583 [illegible] pari all'1,64%).

[illegible] — Una [illegible] chilometrica, intessuta [illegible] prestiti a tassi irreali [illegible] mila Generali al 6%...) e di numerosi deport (operazio- [illegible] segno contrario al prestito di titoli contro denaro). Che significa? Per alcuni la spiegazione è che [illegible] scoperto, [illegible] numerose [illegible] razioni condotte senza il [illegible] [illegible] titoli [illegible] vendere, è venuto [illegible] ri- [illegible] Quasto, però, da [illegible] [illegible] interpretazioni: gli scopertisti (temono quelli che [illegible] sono così sicuri da vendere [illegible] luce. [illegible] di [illegible], replicano altri, [illegible] [illegible] ha imposto [illegible] operatori [illegible] alla luce le proprie operazioni. [illegible] prima giornata [illegible] ottobre, [illegible] vedranno i primi [illegible].

NUOVE [illegible] — [illegible] ciclo [illegible] ottobre [illegible] apre [illegible] sette aumenti [illegible] capitale (tre in forma mista, uno a pagamento, [illegible] gratuiti) che richiederanno al [illegible] circa [illegible] miliardi di cui [illegible] forma di sovrapprezzi. A pagamento ci saranno gli [illegible] dell'Editoriale [illegible] [illegible] (forma mista, Ras, Terme Acqui e Cementoria [illegible] quei [illegible] [illegible] operazioni [illegible] aggiunto l'e- [illegible] [illegible] Milano [illegible] Saiag, finora quotata [illegible] piazza di Torino, e la quotazione [illegible] Amef, finanziaria [illegible] della Mondadori (vendite insistenti fino [illegible] minimo di 12.100 lire sul Terzo mercato). [illegible] considerare, infine, [illegible] il collocamento della Cementeria [illegible] Barletta: un milione di ordinarie (a 9500 lire) più 3,5 [illegible] di convertibili. Mediobanca settimanali [illegible] 5%.

FERRUZZI — [illegible] vigilia della grande adunata ravennate della finanziaria Agricola, in programma per oggi. Raul [illegible] riserva al [illegible] cato un'altra novità tra tan- [illegible] [illegible] pianeta [illegible] Agricola. Per la modica cifra [illegible] [illegible] miliardi di dollari (185 [illegible] un prestito obbligazionario), [illegible] circa [illegible] miliardi [illegible] lire, l'Agricola [illegible] acquisito [illegible] [illegible] Boys che, con un [illegible] annuo di 1,5 [illegible] di dollari (sede [illegible] Fort Wayne nell'Indiana), [illegible] una delle maggiori [illegible] americane [illegible] [illegible] della trasformazione [illegible] [illegible] [illegible] sola. A questo punto l'Agricola, sostenuta in questa transazione dalla banca d'affari Wertheim [illegible] (grandi amici [illegible] Schlumberrn), detiene il primato in tre rami strategici dell'agricoltura: barbabietola [illegible] zucchero; cereali in Europa; semi oleosi.

[illegible] — Co- [illegible] con i valori in controtendenza: la Burgo (+2,13% nella versione ordinaria), Benetton e [illegible] spa (addirittura nella versione risparmio [illegible] convertibile [illegible] [illegible] crescita del 10,1%). In movimento, infine, la Montefibre, al [illegible] dell'attenzione degli operatori [illegible] qualche giorno. Per il resto, [illegible] [illegible] la della [illegible] trattata a quota 12.450 alla vigilia dell'Opa, [illegible] ha registrare solo [illegible] moto [illegible] di flessione [illegible] [illegible] principali e, [illegible] particolare, del [illegible] Fiat (-2,2% l'ordinaria), Montedison (-2,8%) e Olivetti (-1,2%) non fanno eccezione.

FALCK — Solo la prossima [illegible] verranno de- [illegible] [illegible] aspetti della ricapitalizzazione che [illegible] l'ingresso di Arvedi e [illegible] Da- [illegible] nell'azienda. I Rocca? Le [illegible] voci [illegible] per certa una loro presenza, pur ridimensionata, ai vertici del gruppo. Intanto la Falck deve registrare il calo del 17% circa dei ricavi della controllata Bondel.

ORLANDO — [illegible] verde sei soci Lmi e Trafilerie Al- l'operazione che permetterà [illegible] holding [illegible] Orlan- [illegible] [illegible] essere a [illegible] di un raggruppamento capace di lavorare il 20% del rame europeo con un giro d'affari superiore a [illegible] miliardi. L'obiettivo dichiarato da Orlando è [illegible] toccare [illegible] redditività dell'11%.

g. b.

■ La Rimont vale la pena? Dubbi in [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] servi- [illegible] [illegible] Roma, il *Wall [illegible] Journal* [illegible] mina i pro e i contro dell'acquisizione del [illegible] della Rimont dal- l'americana Hercules che ha portato [illegible] la quota detenuta dalla Montedison. Ma l'operazione, fa notare il quotidiano Usa, cade in un momento in cui l'indebitamento Montedison è [illegible] modo preoccupante, [illegible] [illegible] [illegible] Un [illegible] alcuni, soprattutto se si considera che le principali società italiane [illegible] di ridurre l'in- [illegible].

[illegible] secondo il direttore finanziario [illegible] Foro Buonaparte l'acquisto potrà [illegible] effettuato mediante [illegible] liquidità [illegible] sponibile e in [illegible] credito [illegible] esistenti e l'amministratore dele- [illegible] Giorgio Porta ha negato che sia [illegible] [illegible] vendere società [illegible] trollate per [illegible] l'operazione.

Tuttavia non tutti [illegible] [illegible] finanziari sono preoccupati: c'è anche chi ha fatto notare che [illegible] Rimont (che ha buone prospettive di sviluppo) dispone di liquidità per [illegible] milioni di dollari [illegible] ha [illegible] di [illegible] aperte per altri [illegible] milioni [illegible] dollari. I profitti Rimont per l'87 sono previsti in oltre 200 mi- [illegible] [illegible] dollari [illegible] vendite che dovrebbero superare il miliardo [illegible] dollari.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Ansa Finanziaria 12700, 12845; Bavaria Assicurazioni 325, 335; Banca Popolare di Sondrio 93.000; Banca Provinciale Lombarda 7072, 8000; Banco S. Ambrogio e S. Prospero 152.000; Banco S. Spirito (102, 1110; Cbs Fiat 1808, 1865; Credito Romagnolo 30670, 31840; Electrolux 54.810, 57.000; Immobiliare Mezzogiorno 1174, 1193; Istituto Mobiliare Leasing [illegible] 14.250.

(Dati provenienti dal CEDI)

Anche [illegible] scendono gli utili resta invariato il dividendo

Mediobanca si conferma gallina dalle uova d'oro

La strada verso la privatizzazione è ancora lunga - Nessun aumento di capitale in vista

MILANO — Privatizzazione? E' [illegible] lontana. Au- [illegible] di capitale? Nulla in vista. E i risultati? [illegible] [illegible] termine di una stagione di Borsa meno ricca e attivi del [illegible] passato, [illegible] a 113 miliardi (contro 172,8 [illegible] precedente) ma [illegible] invariato il divi- [illegible], duemila lire, per azione. Mediobanca, [illegible] que, [illegible] conferma [illegible] gallina dalle [illegible] d'oro, capace [illegible] produrre utili di poco infe- [illegible] all'ammontare del [illegible] (170 miliardi) anche [illegible] Borsa, una volta [illegible] che [illegible] vicenda [illegible] privatizza- [illegible] rischia [illegible] protrarsi al- tre l'87, e [illegible] consapevole che ben poche novità si veri- [illegible] prima [illegible] [illegible] sembles del prossimo [illegible] ottobre, gratifica [illegible] titolo di un ribasso pari all'1,2% (ma [illegible] scambi discreti).

Si chiude [illegible] l'atteso consiglio [illegible] Mediobanca. Il primo confronto ufficiale [illegible] pubblici e privati [illegible] la re- [illegible] [illegible] Antonio Maccanico, dopo [illegible] ipotesi di privatizzazione. La lunga via sulla strada della privatizzazio- [illegible] è [illegible] in parte da [illegible] [illegible] no tra i contendenti, [illegible] a meno convinti [illegible] [illegible] del passo, [illegible] aver voglia [illegible] bruciar le tappe.

Ed [illegible] la cronaca. Maccanico entra in via Filodrammatici pochi [illegible] prima delle 16. Non evita (e già si tratta [illegible] [illegible] novità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i cronisti, [illegible] percorre a piedi l'ultima parte della via. La privatizza- [illegible] [illegible] «*Non c'è nessuna novità*», replica secco. Ma lei continua a lavorare? [illegible] [illegible] del [illegible] in segno af- fermativo, [illegible] [illegible] più. E gli altri? Il primo a varcare la soglia [illegible] via Filodrammatici, poco dopo le 15, [illegible] Enrico Braggiotti, amministratore delegato della [illegible]. Dopo [illegible] lui [illegible] Lucio Rondelli, [illegible] tesoriere, [illegible] conto del Credito Italiano, [illegible] diffi- [illegible] partita [illegible] privatizza- [illegible]. «*E' un discorso da collezione*», spiega [illegible] grande imbarazzo. [illegible] [illegible] L'amministratore del [illegible] di Roma si limita a dire: «*Le piante che portano frutti in inverno [illegible] rare...*». Le metafore, insomma, vanno di moda [illegible] l'impressione (Gingano, Agnelli, Pirelli e [illegible] al- [illegible] tirano dritto) è che nessuno sia [illegible] in grado [illegible] far dichiarazioni.

All'interno di Mediobanca, probabilmente, un accordo può [illegible] raggiunto [illegible] la lunga [illegible] di Maccanico ha [illegible] avvicinato pubblici [illegible] privati dopo il grande strappo [illegible] [illegible] inverno ma, [illegible] fronte [illegible] [illegible] quadro politico di grande in- [illegible], è assai difficile che [illegible] privatizzazione di Media- [illegible] [illegible] produrre [illegible] brave grossi risultati.

[illegible] resta, di fronte a tanti silenzi, che limitarsi a riassumere il laconico comunicato [illegible] [illegible] dell'ultimo [illegible] Mediobanca presenterà ai soci alla fine [illegible] ottobre un bilancio [illegible] chiude [illegible] 113 miliardi [illegible] [illegible] dopo [illegible] per 61.062 [illegible] (contro 70.972 milioni [illegible] precedente) e svalutazioni su titoli [illegible] [illegible] milioni (contro 6267 milioni). [illegible] la [illegible] dizione dell'istituto una parte cospicua [illegible] verrà destinata a riserva (79 miliardi [illegible] i 130 miliardi dell'anno d'oro '85-86) ed al [illegible] toccherà [illegible] [illegible] pari a 34 miliardi, ovvero il [illegible] [illegible] capitale nominale [illegible] 170 [illegible] di lire.

[illegible] c'è stata l'attesa (dal mercato azionario) distribuzione [illegible] capitale gratuito né [illegible] [illegible] destinate a [illegible] salire i [illegible] propri del- l'istituto in [illegible] [illegible] una posi- [illegible] diversa ripartizione dell'asseito azionario. a. b.

IL RISTRETTO [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovana	98.500	(98.500)
Cr. Agr. Bresciano	3.110	(3.150)
Banca del Friuli	34.000	(34.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	15.600	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	15.600	(15.600)
Banca Pop. Bergamo	16.700	(16.730)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.700)
Banca Pop. Crema	23.000	(23.050)
Terme di Segromoco	235	(230)
Italiana Incendio e Vita	1.67.000	(1.67.000)
U.G.I.	34.100	(34.100)
Vittoria Assicurazioni	26.450	(26.900)
Banco Brianteo	15.800	(15.800)
Cittarel Italia	5.000	(5.110)
Banca Prov. Napoli	5.000	(7.000)
Banca di Legnano	6.000	(6.000)
Banca Popolare Cremasco	7.910	(7.900)
Banca Popolare Intra	10.900	(10.900)
Banca Popolare Lecco	13.500	(13.475)
Banca Popolare Lodi	15.810	(15.810)
Banca Pop. Luino e Varese	9.290	(9.290)
Banca Popolare Milano	11.650	(11.700)
Banca Popolare Novara	18.600	(18.700)
Banca Popolare Siracusa	7.700	(7.770)
Banca Ind. Gallaratese	21.100	(21.100)
Banca Prov. Lombarda	10.000	(10.100)
Banca Subalpina	8.000	(8.070)
Banca Tiburtina	4.700	(4.750)
Banco di Perugia	1.100	(1.160)
Creditwest	10.500	(10.050)
Finanz ord.	26.810	(28.750)
Finanz priv.	18.000	(19.000)
Credito Bergamasco	26.300	(26.220)
Gilda	6.110	(6.010)
Frette	9.530	(9.520)
Ind. Saipo '83 cv 12 pct	170	(170)
Zanussi	1.940	(1.950)
DIRITTI		
Banca Tiburtina	500	(700)

[illegible] D'INVESTIMENTO

	14-9	11-9		14-9	11-9
ITALIANI			Imiobiliarie	16.900	16.900
Ala	11.475	11.870	Imiobiliare	9.940	9.954
Alivar	n.c.	10.400	Imiverd	14.500	14.500
Anic Ind.	19.960	18.660	Interbanc. ris.	17.563	17.513
Anic Ind.	11.470	11.475	InterBanc. ob.	[illegible]	[illegible]
Anic Vecchie	9.980	9.963	Interfinanz. ob.	13.360	13.360
Alivar	15.997	15.992	Libra	16.864	16.883
Attivita	15.210	16.226	Maffeo	14.700	16.770
B.N. Multifondo	11.995	11.992	Magneticapitali	13.787	13.788
B.N. Rentifondo	10.990	10.990	Magnetici	12.154	12.188
Capitalcredit	16.854	16.865	Manifattacapitali	8.750	8.757
Capitalfit	11.883	11.883	Meridionale	11.844	11.843
Capitalgest	13.883	14.004	Previdenziali	9.819	9.822
Cash Manag.	12.987	13.290	Primecapital	23.904	24.051
Centrale Gest.	10.140	10.144	Primecash	12.122	13.131
Commercio Tur.	8.736	8.738	Primeclub az.	8.915	8.934
Comma Ferme	10.518	10.527	Primeclub obbl.	10.647	10.649
Epta Bond	10.884	10.886	Primomed	17.866	17.870
Epta Capital	9.911	9.930	Redditomese	11.424	11.401
Euro Androm.	10.543	10.541	Rendicredit	10.788	10.782
Euro Arturo	12.610	12.610	Rol-Cir	11.383	11.386
Euro Yoga az	10.810	10.812	Sagi. Italia int.	10.731	10.743
Euro Cap. Fund	10.288	10.317	Sagi. Italia ra.	12.721	12.788
Florine	22.052	22.005	Sviluppo	10.886	10.882
Fondattivo	13.058	13.062	Telecinq	8.788	8.787
Fondercasi	24.048	24.052	Telemiliano	9.870	9.869
Fondicri 1	11.888	10.987	Telemontec.	11.906	11.897
Fondicri 2	10.181	10.179	Verde	11.898	11.898
Fondimpiego	10.829	10.826	Visconteo	15.294	15.294
Fondimpresa 1	11.787	11.788	Fondo Ina	1.813,4	1.813,8
Fondimpresa 2	14.334	14.333	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale	14.001	14.007	Fonditalia $	73,81	73,81
Fondo Profess.	25.834	25.853	Interfund $	36,80	36,78
Genercomit	15.375	15.388	Int. Sec. Fund $	37,79	37,80
Generconsult	10.163	10.186	Italfortune $	46,51	46,51
Geporainvest	10.815	10.819	Italunion $	33,86	33,80
Geporend	10.874	10.869	Capital Italy $	33,50	33,74
Gestielle 15	10.141	10.144	Mediolanum $	36,50	36,74
Gestielle M	10.446	10.444	Symphonia $	37,80	37,83
Gestirisk	14.525	14.530	Rendicri L	37.877	38.004
Imicapital	23.809	23.826	Fondo Tre R L	38.943	38.948

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN METRI DI SICUREZZA.

domanda da chi una la potenza è studiata non cui non rinuncerà mai. Ecco le a benzina vanno valutate con altro metro: il dell'affidabilità, della per un stradale sicurezza statica in caso di delle 740 benzina, una scelta chilometri e chilometri per anni ed anni nel benessere e la sicurezza dei passeggeri al nella versioni iniezione da 136 per sfiorare, dei 200 km/h.

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TASSI [redacted]

	[redacted]	Sett.	[redacted]	Ott.	[redacted]	Dic.	[redacted]	Mar.	[redacted]	Giu.	[redacted]	Set.	[redacted]	Ott.	[redacted]	Dic.	[redacted]	Mar.	[redacted]	Giu.
A vista	[redacted]	10 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	7 1/2	8	9 1/2	[redacted]	10 1/2	9 1/2	10	9	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2
[redacted]	14 1/2	10 1/2	7	7 1/2	7 1/2	7 1/2	8 1/2	9 1/2	[redacted]	10 1/2	9 1/2	10	9	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2
1 mese	13 1/2	14 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	9 1/2	9 1/2	[redacted]	10 1/2	9	10	9	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2
[redacted]	12 1/2	13 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	10	10 1/2	[redacted]	10 1/2	9	10	9	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2
6 mesi	12 1/2	13 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	10 1/2	10 1/2	[redacted]	10 1/2	9 1/2	10	9 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2
1 anno	12 1/2	13 1/2	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 1/2	10 1/2	10 1/2	[redacted]	10 1/2	9 1/2	10	9 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	7 1/2	6 1/2	6 1/2	6 1/2

VALUTE	DOLLARO (in lire, cts.) 14-9	11-9	FRANCO FRANCESE (in decimi) 14-9	11-9	LIRA STERLINA (per sterlina) 14-9	11-9	FRANCO SVIZZERO (in lire, cts.) 14-9	11-9
[redacted]	[redacted] 2917	1,4865-1,4930	1,6100-1,6200	[redacted] 7545	1,8553-1,8563	1,8515-1,8525	[redacted] 4,67 [redacted]	[redacted]
[redacted]	— - —	— - —	— - —	[redacted]	2,4695-2,4705	2,4585-2,4605	402,600-403,100*	404,200-404,600*
[redacted]	[redacted]	[redacted]	— - —	[redacted]	6,8395-6,8405	6,8350-6,8400	— - —	— - —
Marco	82,81-82,87*	82,86-82,92*	— - —	— - —	2,8720-2,8730	[redacted]	333,600-334,100	334,400-335,000
Sterlina	2,4672-2,4703	2,4565-2,4595	2,672-2,677	2,671-2,674	— - —	— - —	5,8230-5,8400	[redacted]
Yen	1,3827-1,3841	1,3436-1,3451	— - —	1,2666-1,2676*	[redacted]	230,75-230,90	4,3000-4,3073*	4,2961-[redacted]
Lira	0,11538-0,11553*	0,11366-0,11439*	— - —	1,375-1,380**	[redacted]	2130-2134	0,6230-0,6238**	0,6128-0,6216**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

6 mesi: 7 1/2 — 6 mesi: 7 10/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/87	90	97,366	11,400
30/12/87	105	97,014	10,794
29/1/88	135	96,357	10,888
29/2/88	166	95,601	10,888
15/3/88	181	94,894	11,350
30/3/88	196	94,514	10,888
29/4/88	226	93,841	10,888
28/5/88	257	93,056	10,888
30/6/88	290	92,252	10,900
29/7/88	317	91,575	10,800
14/8/88	334	91,154	10,800
29/8/88	365	90,647	11,300

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	135000 - 145000
Sterline a.c.	135000 - 145000
Marenghi it.	100000 - 115000
Marenghi sv.	100000 - 115000
Marenghi fr.	100000 - 115000
[redacted] lg.	100000 - 115000
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Argento	310 - 330
Platino (*)	24870 - —

(*) Per grammo, Ivs escluse

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,00-13,50	14,50-14,50
Vista	12	12,500
7 giorni	11,750	12
15 giorni	12	12,250
1 mese	12,250	12,750
3 mesi	12,500	13
3 mesi	12,500	13
6 mesi	12,500	13

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	14-9	11-9
Londra	457	456,50
Zurigo	458,50	460
Parigi	459,65	462,67
New York	[redacted]	461,51
Milano (L./kg.)	13.400	[redacted]
Hong Kong	457,00	462

Variazioni New quando e gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 14-9	BANCONOTE 11-9	MILANO 14-9	MILANO 11-9	MEDIA UIC 14-9	MEDIA UIC 11-9
Dollaro Usa	[redacted]	1380	(310,5	1380,50	1378,5	1380,50
Dollaro Usa I. p.	1379	1379	—	—	—	—
Marco tedesco	[redacted]	726	727,75	734,65	731,75	734,95
Franco francese	218,75	215,55	218,11	215,40	215,12	216,05
Fiorino olandese	[redacted]	[redacted]	641,5	[redacted]	641,27	643,67
Franco belga	34,25	34,35	34,75	[redacted]	[redacted]	34,646
Sterlina	2145	2151	2149,5	[redacted]	2146,5	2150,50
Lira irlandese	1939	1909	1930	[redacted]	1933,7	1933,71
Corona danese	187	187	187,30	187,41	187,05	187,41
E.C.U.	—	—	—	1391,85	1389,9	1397,025
Dollaro canadese	973	973	988,15	991,78	982,32	991,98
Yen giapponese	9	9,10	9,007	9,10	9,008	9,105
Franco svizzero	870	[redacted]	870,31	870,47	870,65	870,836
Scellino austr.	102,75	102,75	102,83	103,08	102,54	102,98
Corona norv.	196,3	[redacted]	[redacted]	197,20	196,67	197,31
Corona svedese	206,3	206,25	[redacted]	206,48	204,67	205,475
Marco finlandese	297	297	297,60	[redacted]	297,37	298,29
Escudo port.	9,2	9,26	9,165	9,12	9,154	9,175
Peseta spagnola	10,63	10,66	10,708	10,788	10,707	10,728
Dinaro togliv gr.	1	1,00	—	—	—	—
Dracma togliv gr.	0,69	0,71	0,695	0,692	0,668	0,698
Dollaro austral.	936	930	954,75	947,30	953,75	960

CAMBI A TORINO DEL 14-9-87

ALIMENTARI		Cir risp.	3000
Alivar	9375	Cir risp. nc	2500
Eridania	4200	Cofide	4600
Eridania risp.	3400	Cofide risp.	[redacted]
ASSICURATIVI		Cornau	[redacted]
Milano ass. ord.	25800	Cotonif. esportaz.	75
Milano ass. risp.	17200	Fidia	9630
Latina Ass. ord.	13300	Finanmp-Gabe	[redacted]
Generali	121100	Finanmobil ord.	9000
Lloyd Adriatico	24000	Finanmobil risp.	[redacted]
Ras	53000	Gim ord.	7550
Ras risp.	29100	Gim risp.	3630
Sai ord.	21500	Ifi priv.	29500
Sai risp.	13000	Ifil ord.	[redacted]
Toro ass. ord.	22500	Ifil risp.	9400
Toro ass. priv.	17200	Initial	3230
Toro ass. risp.	14400	Pirelli & C. ord.	[redacted]
BANCARI		Pirelli & C. risp.	3730
Banca Commerciale It.	2750	Sabaudia ord.	1450
Banca Comm. It. r.p.	2750	Sabaudia risp.	1180
Bna ord.	8100	Saes	2360
Bna priv.	3200	Saes risp.	1250
Bna risp.	3140	Saes-Getters priv.	5750
Banco Roma	8130	Schiapparelli	540
Credito Italiano	1790	Sorit	[redacted]
Credito Italiano risp.	1750	Stet	3480
Interbanca priv.	13000	Stet risp.	2540
Mediobanca	222500	Snia	1740
N.B. Ambrosiano ord.	2540	Snia ord.	[redacted]
N.B. Ambrosiano risp.	1800	Snia risp.	2000
CARTARI - EDITORIALI		Segrafi	2000
Burgo ord.	11000	Stet ord.	2360
Burgo priv.	9200	Stet ord. warrant	630
Burgo risp.	10700	Stet warr. '91	n.r.
Fabbri PRIV.	1660	Stet risp.	2378
CEMENTI - CERAMICHE		**IMPIANTISTICHE - EDILIZIE**	
Pozzi-Ginori ord.	1750	Attività immobiliari	4700
Pozzi-Ginori risp.	1130	Ipi	3730
Unicem ord.	22000	Risan. Napoli ord.	13400
Unicem risp.	13700	Risan. Napoli risp.	10000
CHIMICI - GOMMA		**MECCANICI - AUTO**	
Montedison	2330	Aeritalia	4600
Montefibre	2400	Cartiere Burgo	4650
Montefibre risp.	2167	Fiat ord.	10350
Montefibre ord.	635	Fiat priv.	6010
Pirelli ord.	1660	Fiat risp.	5870
Pirelli Spa	4020	Ginori ord.	10700
Pirelli Spa risp.	4160	Magneti Marelli ord.	3440
Pirelli Spa risp. ex	2800	Magneti Marelli risp.	3000
Safilo ord.	6030	Olivetti ord.	11100
Safilo priv.	7000	Olivetti priv.	7450
Safilo risp.	4000	Olivetti risp.	11000
Safilo risp. priv.	7000	Olivetti risp. ex	9570
Saipo	2300	Pininfarina ord.	17000
Saipo risp.	1230	Pininfarina risp.	16700
Snia Bpd ord.	2560	Saiti priv.	4000
Snia Bpd risp.	2540	Saiti priv.	4000
Snia Biomedica	76000	Saiti ris. ex 1/7/88	3340
COMMERCIO		Telecomp	1575
Rinascente ord.	960	Valeo	7810
Rinascente priv.	880	Westinghouse	34000
Rinascente risp.	880	**MINERARI - METALLURG.**	
Sme Centro	1130	Cellulosa	280
Sme risp.	940	Talco Grellis	31000
COMUNICAZIONI		**TESSILI**	
Alitalia ord. A	643	Benetton	10000
Alitalia priv.	570	Cantoni Coton.	7300
Autostrade To-Mi	10600	Cantoni Coton. risp.	7300
Italcable ord.	13000	Fisac ord.	3100
Italcable risp.	13700	Fisac risp.	3000
Sip ord.	3310	**DIVERSI**	
Sip risp.	3360	Condotte Acque Torino	6500
FINANZIARI		Cigahotels	4400
Bastogi ord.	570	Percheti	160
Cir ord.	3000		

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 8% 82/92 I	98 80	97 80
Enel 8% 82/92 I	98 90	98
Enel 7% 73/93	91	91 90
Enel 81/99 Ind.	101 20	101 60
Enel 82/89 Ind. I	104 10	104 70
Enel 82/89 Ind. II	104 75	105 10
Enel 82/89 Ind. III	105 15	105 40
Enel 82/89 Ind. IV	104 85	104 80
Enel 83/90 Ind. I	105 20	105 20
Enel 83/90 Ind. II	104 90	104 90
Enel 83/90 Ind. III	104 90	104 80
Enel 83/90 Ind. IV	105 80	105 70
Enel 84/92 Ind.	103 30	103 30
Enel 84/93 Ind. II	104 70	104 80
Enel 84/93 Ind. III	105 60	106
Enel 84/93 Ind. IV	105 90	105 70
Enel 85/95 Ind. I	101 75	102
Enel 85/00 Ind. II	101 50	102 80
Enel 85/00 Ind. III	101 00	101 80
Enel 86/01 Ind.	101 30	101 30
Enel 86/93 III s.c.	101 45	102
I.R.I. Mobir 82/92 T.V.	103 90	103 60
I.R.I. 83/90 T.V.	101 05	101
I.R.I. 83/90 T.V.	101 50	101 70
I.R.I. 86/93 T.V.	99 70	100
Autostrade I.R.I. 6% 60/88 I	99 70	99
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	99	99 50
CCCP 8% 30.ln	99 80	99
CCCP 6% 30.ln	77 30	78 60
CCCP 7% 30.ln	77 30	78
CCCP 9% 1973/2000	77 50	78 80
CCCP 8% 1974/2000	83 10	83 40
CCCP 10% 1977/2007	86 10	84
CCCP Ind. III 7% 78/98 I	80 75	80
CCCP Ind. III 7% 78/91 IV	90	90
CCCP Ind. III 7% 73/82 V	98 70	99
CCCP Ind. III 7% 73/83 VII	98 60	99 50
CCCP Aeroc 7% 1972/2002 I	77	83 90
CCCP Aeroc. 6% 58/98 I	99	99
CCCP Aeroc. 7% 78/98	99 90	99
CCCP Aeroc. 8% 73/92	99	99
CCCP Aeroc. 8% 75/98	79	79
CCCP FF.SS. 6% 60/88	97	97 50
CCCP FF.SS. 7% 71/91	99	99 80
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	96	97 20
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	99 70	99
CCCP P. Verde 6% 58/88 VII	99	99
CCCP P. Verde 6% 59/89 VIII	99 40	99
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	94 80	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	91	94
AZ. FF.SS. 82/90 Ind.	103 90	103 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 30	102 70
AZ. FF.SS. 84/93 Ingl.	103 70	103 90
AZ. FF.SS. 85/93 Ingl.	100	102 60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100 90	101 70
A.2. FF.SS. 86/93 Ind. III	101 20	101 70
IMI 8% 80/90 XXVII	97	96 80
IMI 7% 76/90 XXVI	98 70	97
IMI 7% 76/96 XXIX	97 90	98
IMI 7% 77/92 XL	99	94
IMI 7% 77/94 XXXVII	91 70	92
IMI 9% 74/94 XLII	99 70	99 80
IMI 12% 79/93 XL	97 90	98
IMI 12% 77/92 LVI	99	101
IMI 12% 79/93 LX	99	100
IMI 14% 81/91 XI	101	—
[redacted] 93	104 90	—
IMI 12% 83/93 XIII	101 80	—
Cr.Fondiario spl. 85/91	99 40	99
IMI CIR spl. 85/91 TV	99 90	99
BEI 14% 84/91	100 70	[redacted]
BEI 12% 85/93	104	[redacted]
BEI 12,50% 86/96	103 80	n.q.
[redacted]	103 90	n.q.
BEI 12,75% 86/96	103 55	n.q.
[redacted]	103 60	—
EFIM 12,5% 85/92	103	—
NIVEMETER 10% 76/91 XXXIII	99 70	99
NIVEMETER 12% 79/94 XL	110	99
ICIPU 8% 30.ln	97	99 50
ICIPU 7% 30.ln 72/[redacted]	97	91
ICIPU 8% 30.ln 75/88	—	—
ICIPU 10% 76/91 77/97	—	—
ICIPU 10% 16.ln 78/93	99	97 50
ICIPU Ind.ind. 7% 73/88 H	101	99 50
ICIPU Ind.ind. 7% 73/88 I	99	99
S. Paolo c.i.3%	100	99
S. Paolo c.i.6%	79	79 80
S. Paolo c.i.6% conv.	91	93 90
S. Paolo c.i.7%	99 80	93 30
S. Paolo c.i.8%	99 80	99
S. Paolo a.i. 10% 75/90 I	100 80	99 20
S. Paolo a.i. 10% 76/90 II	99	99 20
S. Paolo a.i.T.V. 81/91 XXXII	101 70	102
S. Paolo a.i.T.V. 81/91 XXXIV	110	102
S. Paolo a.i.T.V. 81/90 XL	113	100 80
S. Paolo a.i.T.V. 82/92 XLIV	108	100 10
S. Paolo o.p. 6% 6a 5%	77 80	79 20
S. Paolo o.p. 6%	77 80	77 20
S. Paolo o.p. 7%	96	96
S. Paolo o.p. 8%	98	[redacted]
S. Paolo o.p. 9% 75/90 Elec	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104 20	101 50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV	104 75	104 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXVI	105	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100 80	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 20	100
Montedis. Fidis 12% 81/91 opt.	101 20	101
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Autostr.To-Mi 7% 86/02	83 70	—
Bulloni 13% 81/88	104 60	—
Cart. Modo-De Medici 14%	232	125 20
CIR 10% 86/92	102 80	103
EFIM 86/96 Medio 10,75%	99 80	n.q.
EFIM 86/96 UI 10,50%	100	n.q.
EFIM 86/96 Settore 10,50%	99	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	100	100
Euromobiliare 12% 84/89	—	—
Euromobiliare 10% 86/93	104 20	—
Gemina 8% 86/99	n. 300	—
Generali 12% 81/88	1230	1230
IMI CIR ex 85/91 T.V.	107	105
IMI - UNICEM 10% 84/89	113	112
Mi-S. Paolo 12% 81/87	99 80	99
Mi-COMIT 12% 81/87	100 80	100
Mi-CREDIT 12% 81/87	110	113
Mi-STET 7% 73/88	173	170
Montef. 14% 83/88	323	324
Montedison 10% 86/96	3430	3460
Mont. Bulloni 9% 85/95	103	103 80
Mont. Bulloni 10% 86/96	103 80	100
Mont. CIR 7% 73/88	81 90	80
Mont. Fin. Ipoi 7% 86/87	83 90	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	110	109
Mont. Saffa 7% 86/96	99	98 80
Mont. SIP 7% 73/88	110	110
Mont. SIP 9% 86/91	83 80	83
Mont. Snia Fibre 9% 86/96	83	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	310 95	306
[redacted] 14% 82/92	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	1[redacted]	[redacted]
Montedison 84% 84/91	—	—
[redacted]	—	—
[redacted]	1,50	153
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	[redacted]	995
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	173	174
SAI 10,25% 86/92	[redacted]	[redacted]
Sele SPO	[redacted]	[redacted]
Serfimo 6,5% 86/91 w	99 75	94
[redacted]	130 75	127
SIR Alit. T.V. 84/89 w	113	112 80
[redacted]	100 30	101
SIR STET T.V. 84/89 w	156	156
SIR STET T.V. 84/91 w	155 40	156
SIR STET 10% 85/95 w	122	125
[redacted]	130 10	131
STET T.V. 83/93 w SIP	132 90	[redacted]

TITOLI DI [redacted]

[redacted]	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 10	100
C.C.T. 1/1/88	99 90	99 90
C.C.T. 1/3/88	100 10	100 05
C.C.T. 1/6/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/8/88	100 40	100
C.C.T. 1/7/89	100 50	100 40
C.C.T. 1/8/89	100 50	100 50
C.C.T. 1/10/88	101	101
C.C.T. 10/7/89	97 75	98
C.C.T. 15/9/89	98 50	97 90
C.C.T. 1/11/89	102 25	102 40
C.C.T. 1/12/89	103 15	103 30
C.C.T. 10/12/89	98 80	98 30
C.C.T. 1/1/91	100 20	100 10
C.C.T. 1/3/91	102	102 90
C.C.T. 1/3/91	101 25	101 30
C.C.T. 1/4/91	101 85	101 85
C.C.T. 1/6/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 25	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/8/91	100 85	100 70
C.C.T. 1/10/91	100 60	100 60
C.C.T. 1/11/91	100 50	100 40
C.C.T. 1/12/97	98 80	100
C.C.T. 1/1/92	98 90	98 30
C.C.T. 1/3/92	97 20	98 90
C.C.T. 1/3/95	86 10	87 90
C.C.T. 1/3/91	85 90	84 00
C.C.T. 1/4/92	83 90	83 60
C.C.T. 1/5/95	83 40	83 45
C.C.T. 1/10/95	83 90	83 80
C.C.T. 1/7/95	85 90	84 60
C.C.T. 1/8/95	85 90	86 20
C.C.T. 1/9/95	86	86 20
C.C.T. 1/10/91	86 30	86 30
C.T.Ecu 14% 92/2/00	107 90	108
C.T.Ecu 13% 92/11/00	107 90	[redacted]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/00	107	107 80
C.T.Ecu 11,50% 19/7/91	[redacted]	[redacted]
C.T.Ecu 10,5% 92/11/92	106 75	[redacted]
C.T.Ecu 9,80% 92/2/93	[redacted]	[redacted]
C.T.Ecu 9% 92/7/93	101 80	102
C.T.Ecu 8,75% 92/11/93	100	101 10
C.T.R. 2,50%	87	91
B.T.P. 12% 1/1[redacted]	100 80	100
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 30	101
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 35	101 10
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101 70	101 65
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 80	101 80
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 95	101 80
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 35	102 40
B.T.P. 12,50% 1/1/92	[redacted]	103
B.T.P. 12% 1/4/92	101 55	101 35
B.T.P. 10,50% 1/10/92	[redacted]	99 90

QUOTAZIONI A TORINO DEL 14-9-87

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate tramite il Centrale Borsa Milano

AZIONI	Listini	Differ. Lire	Compensi azione prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abetla	[redacted]	[redacted]	127000	118000	151000	2000
Acq. De Ferrari r.	4140	-30	4140	3750	4875	6000
Acq. De Ferrari r.	3900	-25	3900	1660	2300	4000
Acqua Marcia	600	-1	1000	780	1200	250000
Acqua Marcia risp.	300	-30	800	300	1020	100000
Aedes	5700	—	6400	5700	10000	4000
Aedes risp.	5000	-35	6000	5000	7900	—
Aeritalia	2100	-375	3000	2100	4400	30000
Agr. Fiesse	2001	-43	3770	2001	4310	[redacted]
Agr. Fiesse. risp.	2705	-105	3000	2520	4200	10000
Alitalia ord. A	643	-30	900	615	1100	100000
Alitalia priv.	570	-10	830	570	940	270000
[redacted]	2000	-10	2000	1300	[redacted]	7000
Alivar Ass.	25000	-600	73000	24700	35450	1000
Alivar Ass. risp.	20000	-10	73000	24700	35450	2000
Amiata	5700	—	6400	5700	10000	4000
Amiata risp.	5000	-35	6000	5000	7900	—
Aquila	2100	-375	3000	2100	4400	30000
Agr. Fiesse.	2001	-43	3770	2001	4310	[redacted]
Agr. Fiesse. risp.	2705	-105	3000	2520	4200	10000
Attività ord. A	643	-30	900	615	1100	100000
Attività priv.	570	-10	830	570	940	270000
[redacted]	2000	-10	2000	1300	[redacted]	7000
Alivar Ass.	25000	-600	73000	24700	35450	1000
Alivar Ass. risp.	20000	-10	73000	24700	35450	2000
Autostrade To-Mi	10600	-50	31000	10600	14400	10000
Autostrade Mi pr.	1100	-22	1500	1130	1500	100000
B Bastogi bni	301	-11	500	301	727	2000000
Banca A. Manzoni	9500	-340	11000	9550	12900	—
Banca Catt. Veneto	4000	-21	5300	4000	6400	7000
B. Cat. V. r. ag	3130	[redacted]	3430	2970	3845	[redacted]
B. Comm. It.	2000	-65	3000	2400	2[redacted]	[redacted]
B. Comm. It. r.p.	2750	+1	3000	2670	3615	37000
Bna priv.	3100	-30	[redacted]	3100	[redacted]	[redacted]
Bna ord.	8000	-45	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1000
Bna risp.	3100	—	3215	3120	3100	40000
B. Monasteri	1400	[redacted]	[redacted]	1400	[redacted]	[redacted]
Banca Nazionale	6150	-20	[redacted]	[redacted]	12000	400
Banca Toscana	5770	-5	6130	5770	9020	[redacted]
Banco di Chiavari	4400	-100	6000	[redacted]	6000	3500
Banco Napoli q.i.p.	n.r.	—	10400	17000	30250	10400
Banco di Roma	6000	-100	10100	6000	14000	37300
Bco Sardegna risp.	10152	-150	[redacted]	[redacted]	16400	[redacted]
Banca Lariana	3050	-51	3670	[redacted]	[redacted]	2000
Bni risp.	10000	-700	21000	10000	[redacted]	4000
Bonifica	10000	+440	19000	10000	21300	63000
Bonifica warrant	183	+14	157	149	941	210000
Borgo Systems	4000	-100	5000	4000	7004	2000
Bonifiche Ferre.	21400	+400	31000	20150	35700	200
Bonif. Siele ord.	34100	-600	35000	20000	[redacted]	6000
Bonif. Siele risp.	15000	-700	16100	14000	20200	3700
Bonifi	8016	-10	8000	7301	13000	7000
Bonomi	720	-100	900	700	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6300	-5	6600	6570	8600	20000
Bonomi risp.	3500	-40	3700	3540	5100	10000
Bonomi	3010	+100	3000	2250	4000	71000
C Caltagirone ord.	661	-10	1300	661	1300	40000
Caltagir. risp.	650	-11	1025	[redacted]	1300	[redacted]
[redacted]	5700	-10	6000	[redacted]	10400	10000
Cam	3000	-33	3000	3000	3600	—
Candia	3450	—	3600	3410	14100	6000
Cart	3750	-300	4000	3700	6600	1000
Cartiere Coton.	7300	-230	7770	7200	9700	40000
Cartoni C. risp.	7200	-100	7700	7200	9000	2000
Cart. Stein-Medici	3401	+44	3400	3100	4000	150000
Cart. Burgo ord.	11000	+200	11400	10000	14400	[redacted]
Cart. Burgo priv.	4000	[redacted]	9400	8100	11100	1300
Cart. Burgo risp.	10020	+200	11750	10000	16200	8000
Cbonds	3430	-335	3900	3540	4250	270000
Cement. di Augusta	4640	+30	4900	4021	5271	2000
Cement. di Monse	6010	+10	3050	2370	5300	12000
Cement. Meridion.	10710	-100	11700	10710	12000	10400
Cem. di Sardegna	7450	+50	8000	7030	8630	14000
Cigahotels	6400	-10	4500	3700	4874	71000
Cigahotels [redacted]	3021	+30	3200	3000	3400	30000
Cir risp. nc	2300	-50	2500	2300	4000	70000
Cir risp.	4000	-30	3430	4000	7300	20000
Cir ord.	5000	-105	5470	5230	7510	10000
Cofide	5070	-30	3000	3073	6200	250000
Cofide risp.	1000	-42	1500	1301	2000	60000
Cogefar ord.	3001	-200	5000	3001	7000	30000
Cogefar risp.	3400	-10	3500	3400	6000	6000
Comau	3500	-30	4000	3500	4000	71000
Comau warrant	n.r.	—	170	76	230	67000

AZIONI	Listini	Differ. Lire	Compensi azione prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
Comit. Acq. Torino	6400	-100	6400	6110	6900	3000
Cr. Varesino ord.	3600	-60	3600	3300

ECONOMICI

15 Autovetture

FIESTA compro vendiamo 128, Panda, A112 Ascona, Prisma, Alfa Romeo Delta, Giulietta, Campo Raffaello 3, tel. 886.001.

TIGRA 16 Turbo 4WD 1988 climatizzata ed opzioni nuovo con garanzia Lancia per ora Regina 270 tel. 761.668.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTIAMO in Torino alloggi vuoti subito pagamento contanti. Compromesso immediato. Contattateci tel. 740.814.

A.A.A. ACQUISTIAMO 1-2-3 vendere proprio da metropolitana o Torino pagamento immediato. Tel. 332 408.

A. ACQUISTIAMO appartamento zona semicentrale 2-3 locali camera cucina servizi. Compro Agenzia 6 tel. 636.1868.

A. ACQUISTIAMO con consegna valutiamo alloggio signorile in Torino di mq. 150-200 possibilmente corrente. Tel. 778.334.

A. Cerchia metropolitana acquisto in Torino 2 vani e servizi casa discreta preferibilmente corrente. Tel. 624.3086.

A. PRIVATO proprio da privato alloggio zona Crocetta mq 200 circa. Tel. 505.113 ore ufficio.

A. Rebaudengo 4 vani cucina servizi cantina. Torino o prossimi per ampliamento trasferimento. Tel. 340.828.

A privati intermedia valutazione regalo libero 3-4 vani in Torino zona Re Umberto per contanti. Telefonare 850.9466.

ACQUISTASI camera anche cucinino luce proprio ascensore. Tel. 749.2349.

ACQUISTASI esclusivamente da privato 3 camere ingresso servizi massimo 25 piano Tel. 618.1909.

ACQUISTASI immediatamente o di dentro zona camera cucina bagno mq. 45 minimo Tel. 618.4095.

ACQUISTASI in centralissimo appartamento libero casa ascensore. Tel. 836.2992.

ACQUISTASI vicinanze zona 2 camere cucina 2 bagni zona piazza Crocetta 4 ascensore Tel. 887.834.

ACQUISTASI zona Corso Vittorio 2-3 camere cucina bagno ascensore purché signorile. Tel. 812.1138.

ACQUISTO a Torino alloggio libero di 1-2 camere cucina ascensore zona purché signorile. Tel. 857.967.

ACQUISTO urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina bagno servizi purché signorile. Tel. 510.751 pasti.

AFFARONE proprietà vende alloggio 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 340.828.

AFFITTASI in Torino o prossimi dintorni alloggio signorile 4 camere cucina bagno servizi. Tel. 339.734 - 546.868.

AFFITTASI appartamento signorile in nuova costruzione zona Crocetta 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Tel. 740.814.

AFFITTASI in Torino alloggio 3 camere cucina bagno

SPECIALE FIERA DEL LEVANTE

La vetrina sul Meridione più produttivo inaugurata da Goria

Una finestra sul Mediterraneo

Questa edizione è la cinquantunesima e si sviluppa su un quartiere di oltre 300 mila metri quadrati - Gli espositori sono circa settemila, con un aumento del venti per cento rispetto allo scorso anno - Bari è la città più qualificata per i programmi e i risultati del Mezzogiorno

Settembre a Bari vuol dire Fiera del Levante. E' ancora una volta il presidente del Consiglio ad inaugurare l'importante campionaria con un discorso che fa preoccupato il impegno del Governo verso il Paese, ma soprattutto verso il Mezzogiorno. Tra l'altro, a questa inaugurazione della cinquantunesima edizione della Fiera del Levante, a pronunciare il discorso è il presidente Goria che è anche responsabile del ministero per il Mezzogiorno.

La cinquantunesima Fiera del Levante, in programma fino al 21 settembre, si sviluppa in un quartiere di oltre mila metri quadrati. Gli espositori sono circa settemila con un aumento del % rispetto a quelli presenti lo scorso anno. La Fiera del cinquantenario. Oltre l'Italia rappresentano previsioni dell'ufficio studi della Campionaria barese, saranno più di 500 mila i clienti potenziali che verranno a visitare il quartiere con l'intento di acquistare. Sono anche attese 80 missioni di operatori commerciali esteri.

Ormai venti anni la Campionaria internazionale barese è articola in merceologici omogenei distinti fra . Quest'anno di rassegne specializzate che accompagnano la Campionaria generale.

I settori restano sempre quelli delle macchine e attrezzature per l'edilizia e degli impianti la meccanizzazione agricola. Un tempo costituivano l'80% affari. Poi dopo anno avanzati settori meno imponenti ma più specializzati. Di qui l'esigenza di e saloni che non interessino solo produttori e costruttori edili, ma anche imprese piccole che operano settori meccanica e produzione artigiana di qualità.

La Fiera del Levante continua a perseguire il fine che si prefisse quando l'idea della Campionaria nacque menti del gruppo dirigente Camera di Commercio, all'inizio del secolo: di Bari una cerniera tra mondi separati da decenni di gap economico e tecnologico. In altre parole, tra il mondo che produce e quello che consuma e offre energia e materia grezza, L'Occidente e l'Oriente.

Ancora oggi la Fiera settembre è un mercato aperto tra questi due mondi sempre più differenziati dal gap. Ancora una volta la Fiera di Bari rivive in un periodo di tensioni: tensione nel Oriente, precaria la situazione del Mezzogiorno malgrado i grandi balzi sulla lunga e difficile strada dell'evoluzione sociale ed economica. E la Fiera di Bari continua ad affrontare questi problemi, che sono anche di crescita, col metodo dell'osservazione e con l'indicare le massime da percorrere per sollecitare ed aprire i mercati alla produzione.

Intorno alla Campionaria settembre, il più alto dell'immagine internazionale Fiera, ruota un di collaudate manifestazioni, veicoli di quel messaggio operativo di pace e di moderni di cui rassegna barese è fatta sempre portatrice. per questo motivo che la Campionaria barese di settembre può ritenuta, a ragione, grande osservatorio internazionale, un di necessaria riflessione e di dibattito sui grandi problemi economici che attendono il nostro Paese ripresa dell'attività dopo la estiva.

Con i suoi tre milioni di visitatori, con otto rassegne specializzate in contemporanea con la Campionaria generale, la Fiera del Levante torna a chiamare nella sua «Bolsa Affari» operatori di ogni parte del mondo. Accanto anche quest'anno le prestigiose della grande industria pubblica e privata italiana e straniera. A questo panorama completo del mondo della produzione, della ricerca e della partecipazione ai grandi progetti internazionali, si affiancano nella galleria delle nazioni, le partecipazioni ed i settori dei durevoli di consumo.

La Fiera del Levante è anche la ribalta più qualificata per la presentazione di programmi e risultati dell'impegno pubblico e privato a favore del Mezzogiorno. E' uno conduttori, soprattutto quello investimenti per colmare il divario tra Nord e Sud. Dibattiti, tavole rotonde, seminari scientifici ricerca tecnologica, tutti sullo sfondo proposte e sollecitazioni in favore quella grande culturale del Mezzogiorno d'Italia, sulla quale la Fiera del Levante esercita la sua grande attrazione.

Venire a visitare la del Levante significa innanzitutto penetrare nel cuore di regione che, per dinamismo e posizione geografica, ha sviluppato notevole economia e affari. La ricchezza vocazione agricola di una terra prevalentemente pianeggiante ne ha fatto una delle regioni più sviluppate in questo settore, anche per l'apporto crescente dell'irrigazione e delle nuove tecnologie.

L'industria si è sviluppata soprattutto negli Anni Sessanta ed oggi si va assestando in reticolo imprese medio-piccole che abbracciano vasto settore produttivo. Notevole il movimento commerciale con l'estero: i prodotti pugliesi viaggiano verso tutto il mondo.

Bari è il cervello di questa regione in espansione economica. E' la città dei servizi e della tecnologia. La Fiera del Levante, in fondo è anche la sua vetrina così aperta sulle varie realtà regionali.

Agrilevante, su 50 mila metri quadri, terreno di confronto nell'innovazione

Così crescerà l'agricoltura del Sud

Oltre espositori per trattori, impianti per l'irrigazione, prodotti chimici, diserbanti, zootecnia - Più ricca e articolata che in passato la mostra dell'alimentazione, dei vini e liquori - Una scelta fra gli prelibati

Fiera delle innovazioni, per l'agricoltura delle regioni meridionali e dei Paesi in via di sviluppo: ecco il biglietto da visita di Agrilevante 1987, il inter- delle macchine ed attrezzature per l'agricoltura e della zootecnica. Sono esposte le più progredite tecnologie meccaniche, chimiche e biologiche prodotte dalle più affermate Case costruttrici italiane ed estere.

Su un fronte espositivo di circa 50 mila metri quadrati, visitatori ed operatori qualificati possono toccare con mano tutte le novità idonee a rendere sempre più moderna e competitiva l'agricoltura mediterranea — e con essa quella — rispetto alle agricolture europee ed a quella statunitense.

Il momento per questa ulteriore spinta alla innovazione è favorevole: i compratori meridionali sono incoraggiati agli investimenti dalle misure di rifinanziamento del credito agrario, adottate in tutte le regioni; i delegati esteri agevolati dalla rinnovata politica di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Oltre 500 espositori espongono dunque con giustificato ottimismo strumentali e servizi necessari nelle fasi produzione, della raccolta, della lavorazione e trasformazione e della commercializzazione nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca.

Macchine e motori, impianti e i manufatti l'irrigazione, prodotti chimici concimanti, e fitosanitari le connesse macchine operatrici, impianti per la trasformazione dei prodotti l'agroindustria, macchine il giardinaggio e il verde e gli impianti per ogni tipo vamento.

Regina del grande settore della meccanica agraria permane la trattrice. Dispensatrice di energia primaria per i moderni lavori dei campi, la trattrice viene presentata a gamme complete e differenziate più importanti industrie nazionali ed estere. Le fanno corona le migliori macchine per la raccolta di uva, olive e mandorle, le mietitrebbiatrici e le macchine i movimenti e le sistemazioni terreni.

Agrilevante 1987, le manifestazioni espositive altamente specializzate e con di studi scientifici e tecnici, — le quali importante tro internazionale sui blemi dell'irrigazione — si riconferma punto di riferimento obbligato per quanti sono convinti che le moderne tecnologie al servizio dell'imprenditore sono gli strumenti indispensabili per assicurare all'agricoltura le necessarie proiezioni in un avvenire di maggior progresso tecnico ed economico.

Più ricca e articolata che in passato, la Mostra Nazionale dell'Alimentazione, Vini e Liquori è ospitata superficie espositiva di ottomila metri quadri suddivisa in vari comparti. Particolare rilievo assume la Mostra Collettiva dei Vini e Liquori. Cinquantacinque cantine, infatti, partecipano direttamente e il loro migliore produzione. Il questa mostra rappresenta una grande occasione per rilanciare il vino di qualità, prodotto nel rispetto tradizioni e delle leggi.

Il Salone rappresenta inoltre una prestigiosa VETRINA per tutte le industrie agroalimentari che Mezzogiorno d'Italia e nel bacino del Mediterraneo trovano un sperta all'offerta di prodotti e di tecnologie. L'industria infatti, conta in Puglia un grosso numero di aziende.

La lavorazione olii d'oliva, ad esempio, va posta in primo piano; è in atto profonda di ristrutturazione organizzativa nell'industria della lavorazione dei cereali, l'industria pastaria va più affermando e che all'estero. Ecco perché i numerosi prodotti naturali e di trasformazione caratteristici delle regioni meridionali fanno del Salone dell'Alimentazione un appuntamento ambito dagli operatori italiani e stranieri.

Alcune sezioni del Salone riservate agli olii, a cominciare dall'olio d'oliva, alimentari, pane, pasta, riso, prodotti di forno, alla dolciaria, agli alimentari surgelati e conservati, ai succhi di uve e di frutta, ai prosciutti, agli insaccati, alle carni, ai prodotti lattiero-caseari, alle acque minerali, alle bevande alcooliche e non.

La lavorazione, la vazione e la trasformazione dei prodotti agro-alimentari è la grande occasione per un'industria meridionale che utilizzi le risorse endogene del Sud funzione di una domanda interna estera che si diversificandosi ed arricchendo in questi anni le voci dei consumi alimentari.

Sempre più numerose le nazioni presenti alla manifestazione

Una festa con ottanta bandiere

Sono 40 le presenze estere ufficiali alla 51ª edizione della Fiera del Levante: ciascun Paese occupa un proprio padiglione alla «Galleria delle Nazioni», mentre le partecipazioni private di aziende ed organismi esteri (appartengono ad una ottantina di Paesi, complessivamente) sono distribuite in tutto il quartiere, nei rispettivi settori merceologici della Campionaria Internazionale e degli altri otto saloni specializzati che si svolgono contemporaneamente.

I Paesi europei: Belgio, Danimarca, Grecia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Federale di Germania, S. Marino, Spagna, Svizzera, Turchia, Unione Sovietica, Jugoslavia. Il gruppo dei Paesi africani comprende invece la Tunisia, l'Egitto, il Marocco, l'Etiopia ed alcuni Paesi Acp, cioè Costa d'Avorio, Gambia, Mali, Somalia e Benin.

Più fitta la presenza dei Paesi del mondo asiatico e mediorientale che comprende Bangladesh, Cina, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Israele, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, e Vietnam.

Prima presenza assoluta alla Fiera del quest'anno quella di Cuba, che l'anno passato — per tastare il terreno — aveva un proprio ufficio presso la Borsa degli Affari, degli incontri economici e degli scambi tra espositori della Fiera del Levante e operatori esteri.

Partecipazioni di sono quelle Jugoslavia, Paesi Bassi, ra (presente con l'ufficio di espansione commerciale di e Germania Federale, con importante centro di cooperazione agricola, il C.M.A.

Interessante, inoltre, la presenza della Cina che ripete l'esperienza di regione con partecipazione con rappresentanza della regione del Guangxi.

Un discorso a parte, infine, meritano le presenze dei Paesi mediterranei, tra interlocutori della Campionaria. Ad dei convegni più importanti in calendario quest'anno: «Situazione e prospettive di sviluppo degli scambi con i Paesi dell'area mediterranea», proposto dall'Ice il 17 settembre, che prelude alla contestuale firma di una convenzione di operatori fra l'Istituto per il Commercio con Estero e la Fiera del Levante, per l'inserimento degli tra Europa e del Mediterraneo.

Carrelli elevatori?
Ci stiamo.
Perché i maggiori produttori
siamo noi.

Fiat Carrelli S.p.A.
Tecnologia e Continuità

Il vantaggio? Ecco qualche esempio:
- il microprocessore, un'unità intelligente una tipologia rigenerativa ottimale
- individua i guasti e segue costantemente lo stato carica della batteria su un chek-panel a diodi luminescenti
- l'assale sterzante con struttura a sandwich, senza , con cilindro incorporato e protetto
- il gruppo di sollevamento a visibili. La totale con profili tali a freddo
- ricambi a prezzi assolutamente favorevoli, quindi anche una tenzione agevole ed traduce rivalutazione continua dell'usato

Produciamo carrelli dal 1951. Nel 1956 leader assoluti in Italia iniziavamo l'esportazione.
Oggi abbiamo sedi di distribuzione in Francia, Germania e Inghilterra ed esportiamo in oltre 60 paesi.
Fra carrelli termici diesel/benzina ed elettrici, produciamo oltre modelli base, in oltre 1.300 versioni: frontali, retrattili, fuori strada con una gamma di portata dai 6 ai 130 quintali.

OM Carrelli S.p.A.
Via P. Leoni, 3 - 20141 Milano
Tel. (02) - Telex 310380 OM I

L'informatica in scena al salone internazionale «Edil Levante»

Il computer aiuta l'edilizia

Nascono gli «edifici intelligenti», costruiti con le moderne tecnologie - Alla rassegna sono presenti 700 espositori - Gli incontri alla Borsa degli Affari

... e il ... internazionale di materiali, attrezzature e macchine per l'edilizia ed il movimento di terra, prefabbricazione, trasporti.

L'edilizia, specialmente ... aree ancora car... un ritardo di svilupp... rappresenta una ... principali — se non proprio la principale — attività economica. ... la più diffusa sul territorio. Assicura occupazione, anche a livello ... manodopera ... qualificata, e mette in ... un meccanismo di attività indotte che tende peraltro a svilupparsi, a sua volta, anche ... piano dell'innovazione tecnologica e ... ricerca applicata.

In effetti, la nuova ...ai è fatta di mezzi meccanici, di ... delle operazioni ... cantiere, ma ... tecnologie informatiche, utili... non solo negli ... processi ma anche come «prodotto» della ... attività edilizia: si pensi agli «edifici intelligenti» ... possono attualmente ... mare, dotando, fin dal momento della edificazione, le ... costruzioni di collegamenti telematici e di tutto ... per ... all'elettronica. Edil Levante è ... questo: ... grande salone specializzato, forte di 700 espositori che impegnano 50.000 metri quadrati di quartiere fieristico, non restando però isolati dal più ampio contesto delle mostre settoriali.

Edil Levante offre tecnologie, macchine, materiali e servizi a quanti, oggi, operano nei settori dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ecologia, dalla difesa del suolo, dell'idraulica agraria e forestale, dell'ingegneria idraulica della bonifica e dell'assetto del territorio in genere. Il fronte espositivo è strutturato in una ventina di comparti merceologici.

... è costituito prevalentemente da tecnici, imprenditori edili, compratori qualificati, amministratori degli enti pubblici e privati per i quali l'edilizia è un aspetto precipuo della gestione della cosa pubblica. Compratori e produttori si incontrano alla Borsa degli Affari, la struttura plurifunzionale ... la Fiera mette a disposizione dei visitatori perché avviino intese e ...zino transazioni, assistiti dagli organismi preposti ... commercio estero ...ci ministeriali, Ice, banche).

Dal settore dei lavori pubblici a quello dell'edilizia privata, dalla pianificazione urbanistica agli interventi per la tutela del territorio, è largo lo ... in cui operano una serie di leggi e provvi... — vedi la legge organica sul Mezzogiorno — che facilitano la ripresa delle attività cantieristiche, da sempre considerate un volano insostituibile per lo sviluppo di un'economia.

Automotor Sud

Automotor Sud è il Salone degli accessori e delle attrezzature per autofficine e per impianti di lavaggio ed assistenza agli automobilisti. E' organizzato dall'Uica, l'Unione Italiana Costruttori Autoveicoli, si svolge con cadenza biennale ... anni dispari) a settembre, in concomitanza con la Campionaria generale internazionale.

La rassegna offre attrezzature e materiali tecnologicamente avanzati a quel tessuto di medie e piccole aziende meridionali che operano nel campo ... manutenzione e riparazione degli autoveicoli e nella realizzazione e nella fornitura degli accessori.

Il fronte espositivo è organizzato in tre settori:

1. componenti e accessori, attrezzature e ...ine per la manutenzione e la riparazione ... autovetture ed autoveicoli in genere;
2. componenti ed accessori, attrezzature e macchine per la movimentazione e ... riparazione ... veicoli industriali;
3. ...pianti di lavaggio.

Il Salone è meta di quei visitatori specializzati che ogni anno si recano al Sud nella ricerca di assistenza e di servizio agli automobilisti ed in quelle complementari delle catene ... montaggio ... grande industria automobilistica.

Il settore dell'indotto automobilistico ... conoscendo al Sud una discreta crescita che la ripresa del me... del bene «automobile» dovrebbe accelerare. Ai suoi protagonisti la Fiera del Levante offre un Salone su misura e, per coloro che ... ... regioni centro-meridionali, anche più a portata di mano.

... sono allungati il calendario dei Saloni e l'impegno dell'Ente Fiera

E dopo il grande appuntamento sono in cantiere altre 6 mostre

... inizia con le rassegne dedicate all'abbigliamento, poi seguiranno i gioielli e le tecnologie in ufficio

Sei fiere specializzate sono ancora in calendario, a conclusione ... intenso di ... per l'Ente ... Levante, dopo il ... appuntamento ... Campionaria Generale Internazionale: ... edizioni autunnali di *Nuova Modalevante*, ... *Sposa*, ... ed *Expocalzatura*, nonché *Corredo Casa* ed infine *Orolevante*. Vediamole in dettaglio.

Il gruppo di fiere specializzate dedicate al settore ... l'abbigliamento è concentrato soprattutto nei quattro giorni che vanno dal 25 al ... settembre, immediatamente a ridosso ... Campionaria Generale. Questa forte vicinanza comporta sforzi organizzativi per mobilitare il quartiere dagli allestimenti precedenti e realizzare quelli nuovi. Ma l'esperienza è stata già rea... felicemente negli ultimi anni.

Aprono i battenti venerdì 25 settembre Nuova Modalevante, Moda Sposa, Corredo Casa e Moda Mart. Il successivo lunedì, 28 settembre, le prime tre rassegne chiudono mentre la quarta resta aperta per un più lungo periodo di operatività.

Nuova Modalevante è il salone per ... presentazione ... nuove collezioni ... moda per uomo, donna, ... Organizzato con la collaborazione di un comitato di operatori qualificati, il Salone si caratterizza netta... nel panorama delle specializzate di settore per alcune peculiarità geografiche e merceologiche: è l'uni... ... nell'area ...tro-meridionale; si rivolge esclusivamente ad un pubblico di operatori qualificati; seleziona la produzione ... le fasce media e medio-alta.

Modasposa è il salone destinato alla presentazione delle nuove collezioni per la sposa. Lo cura Sposaport, il Consorzio per l'esportazione di abiti e accessori ... sposa, comunione e cerimonia ope... a Putignano, il grosso ...o vicino Bari che vanta il primato di capitale ... solo pugliese ... addirittura italiana ... settore.

Modasposa ha le carte in regola per essere la rassegna *leader* del settore perché organizza direttamente dai produttori in un'area che è il cuore della produzione e che esercita un forte ... sui compratori provenienti dall'estero, dove gli abiti da ... italiani — ... ai diamantini — sono particolarmente richiesti.

Corredo Casa e il Salone della biancheria per la casa, ... e ... per l'arredamento. Partecipano, ... alle migliori ditte artigiane ... Sud, le maggiori aziende italiane ... la produzione più di... ...TERE: biancheria intima e per la notte; completi ... bagno; arazzi, coperte, copriletti, tappeti; lenzuola, materassi, cuscini; tende e tappezzerie: fibre tessili, filati ... per tutti gli usi della casa.

Moda Mart è una struttura articolata in show-rooms in cui agenti e rappresentanti del settore moda presentano ai dettaglianti le campionature delle nuove collezioni e capi d'abbiglia...

Organizzato dalla Fiera del Levante in collaborazio... con i maggiori agenti e rappresentanti meridionali, il servizio è offerto a complemento di Nuova ...ca, per consentire ad agenti e rappresentanti di conti... i loro contatti ... la clientela in un ... appartato e facilmente ... giungibile, senza dover ...sere travolti, negli ingorghi del traffico cittadino. ... più, il cliente ha il vantaggio di in... ... più agenti e rappresentanti in ... stesso luogo. Cosa c'è di meglio?

In ottobre, arriva Expocalzature, ... specializza... ... destinata alla presentazione dei nuovi modelli di calzature per uomo, donna e bambino ... organizzata ... un Comitato tecnico che raccoglie gli agenti e rappresentanti di calzature delle regioni meridionali.

... fronte alla ... calzature «povere» a ... basso costo provenienti dall'Oriente, il rilancio della scarpa italiana passa anche attraverso adeguate ... promozionali, quali i Saloni specializzati, in area di con... ... valorizzano ... styling e la qualità del «made in Italy».

Dal 23 al 28 ottobre arriva Orolevante, Salone dell'oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria, cristalleria e accessori, organizzato da un Comitato tecnico composto dai maggiori operatori ... dionali e dalle associazioni nazionali di categoria: Confedorafi, Federazione fabbricanti orafi, Federazione argentieri, Federgrossisti orafi e Federazione dettaglianti. Orolevante vuole stimolare l'economia di una produzione che vanta al... non solo una antica e ...finata tradizione artigianale e mercantile, ma ... e soprattutto una domanda ... sai diffusa e sostenuta, sensibile, specie nei momenti di crisi, ... «valore» ... beni di ... «durevoli».

Concluso il programma fieristico 1987, il nuovo anno si ricomincia ... Tecnoramaufficio, il Salone della telematica, dell'informatica e dell'organizzazione aziendale: macchine e arredamenti per l'ufficio. L'edizione 1988, quarta della serie felicemente avviata nel 1985, si svolgerà ... al 16 febbraio. Tecnorama Ufficio è organizzato ... ... ne ... dei commercianti in ... per l'ufficio (Comufficio), con il Salone delle macchine e attrezzature per l'ufficio di ... (Sirmu), il parco tecnologico di Tecnopolis ... Ortus, e ... università meridionali.

Tecnorama Ufficio offre ... operatori economici ... Mensogiorno tutti gli ... menti e i programmi ... ... tecnologie informatiche producono ... incrementare l'efficienza, ridurre i costi di gestione, in una parola modernizzare la struttura produttiva e amministrativa di un ufficio o di un'azienda.

Partecipano come espositori ... i maggiori produttori mondiali di macchine, sistemi, impianti e attrezzature ... l'elaborazione e ... trasmissione dati; di *software* e servizi ... elaborazione; di arredamenti, installazioni e impianti per l'ufficio; di macchine e sistemi per la dattatura, la scrittura ... canica ed automatica, la copiatura, la duplicazione, la stampa e la microfilmatura.

PUBBLICITARIA

Fiera del Levante cinquant'anni

Settembre 1930. In ... città di operosa tradizione ... cantile nasce ... fiera: non si chiama Fiera di Bari ... «del Levante», per indicare subito le ... aperture ... problemi di sviluppo del Mediterraneo.

Settembre 1947. Finita la guerra, la Fiera riapre: ed è qui che si elaborano le ... di una politica ... sviluppo più accelerato del Mezzogiorno, per portarlo ... livello di crescita italiano ... europeo.

Mercati e idee per il Mezzogiorno, ... Mediterraneo e l'Europa dunque: la sfida del... Fiera ... proietta ... forza oggi sullo scacchiere economico internazionale per promuovere strategie di espansione produttiva e di libera circolazione di uomini e merci.

L'appuntamento di settembre si è allargato, a partire dal 1969, ... un ventaglio di fiere specializzate che si svolgono in concomitanza con la Campionaria o che si distribuiscono nel resto dell'anno. La Fiera si propone così, da un lato, di coordinare la domanda e l'offerta di beni d'investimento ... strumentali ... ziali allo sviluppo dei principali settori economici; dall'altro, ... mira a stimolare la produzione e la domanda di nuovi prodotti.

Da oltre mezzo secolo la Fiera ... Levante ... quindi ... più vitale ... proficuo luogo d'incontro e di scambi ... l'Occidente industrializzato e i Paesi del Mediterraneo, dell'Africa ... del vicino Medio Oriente ... del Terzo Mondo.

... ... Fiera del Levante non ... solo ... struttura di promozione mercantile; essa è ... che un vero e proprio ... vatorio economico, attraverso il quale ... misurano gli obiettivi di sviluppo secondo ... risorse, i tempi, ... congiunture che l'economia vive.

Fiera ... prodotti ma anche Fiera ... idee, nel cuore di un'area geografica che resta la più strategica, per i traffici di tutto il mondo.

Campionaria e specializzate

Settembre ... Bari vuol dire Fiera del Levante, un appuntamento d'obbligo a cui da più di cinquant'anni guardano gli operatori economici, i produttori e i compratori di non meno di 50 Paesi europei, mediterranei, delle regioni afro-asiatiche, delle Americhe.

La ... ... settembre si distribuisce lungo una superficie ... circa 300.000 metri quadrati, su cui vengono presentati pro... ... servizi per l'agricoltura e l'edilizia, per tutti i comparti industriali ... per il terziario.

Per rispondere alle richieste selettive del mondo degli affari, con il passare degli anni, nell'ambito ... manifestazione di settembre, sono stati sviluppati alcuni comparti merceologici che appaiono più strettamente rispondenti alla domanda di beni e servizi del mercato servito:

— macchine ed attrezzature per l'agricoltura e della zootecnia;
— materiali, attrezzature e macchine per l'edilizia e il movimento ... terra, prefabbricazione, trasporti;
— alimentazione, vini, liquori e dolciaria;
— macchine, attrezzature ... impianti per ... panificazione, la ristorazione, le gran... comunità ... gli esercizi ...li;
— servizi per ... aziende;
— macchine, attrezzature ... utensili per la lavorazione del legno;
— movimentazione interna, imballaggio, magazzinaggio ... manutenzione;
— veicolo industriale;
— accessori ... attrezzature per autofficina.

Alcuni di questi settori vengo... presentati ogni ... anni.

Nei giorni del salone fitto calendario di convegni

Il Mezzogiorno a tavolino

Dal problemi dell'agricoltura e dell'artigianato allo sviluppo dell'industria nell'ambito europeo: non mancheranno gli incontri i partiti politici i rappresentanti regionali

Illustrando il calendario dei convegni della Fiera, gli incontri di maggiore rilevanza riguardano i temi dello sviluppo del Mezzogiorno, il ruolo della cooperazione, l'impegno Confcooperative (12 settembre); la commercializzazione dei prodotti Mezzogiorno (Italtrade 12 settembre); l'Europa per lo sviluppo dell'artigianato (Uncap, 12 settembre); i problemi dell'emigrazione (13 settembre); l'informatica applicata alla gestione delle imprese edili (14 settembre); la cooperazione internazionale la diffusione degli impianti irrigui aziendali nel via di sviluppo (promosso dalla Fiera, dal Ministero degli Affari e dall'Ente Irrigazione, la partecipazione di ministri di una ventina di Paesi africani, 15 e 16 settembre).

Il 15 settembre un dibattito promosso dall'Iri su «La ricerca e la tecnologia: nuove frontiere per il Mezzogiorno». Fra i relatori, il vicepresidente dell'Istituto, Pietro Armani, Andrea Hussid, vicedirettore generale dell'Ansaldo componenti, Carlo Rizzuto, direttore del Centro interuniversitario di studi della materia, Bretzo, amministratore delegato e direttore generale sviluppo materiali, Valeriani, vicedirettore generale dell'Aeritalia, Mario Mucedini, condirettore generale del Caeli, Angelo tore del dipartimento tecnologie intersettoriali di base dell'Enea e Giorgio direttore della ricerca centralizzata della Eisag.

Tra altri convegni: i problemi dell'olivicoltura meridionale (in due distinti dibattiti, il 15 e 16 settembre); l'analisi di rischio nella valutazione della sicurezza delle attività industriali soggette alle disposizioni della direttiva Cee 82/501 (Alas 15 settembre); la prevenzione e la tutela del re delle costruzioni: fra legislazione e contrattazione (Cgil 16 settembre); la situazione e le prospettive di sviluppo degli scambi con i Paesi dell'area mediterranea (questo importante tema, proposto dall'Ice il 17 settembre, prelude alla contestuale firma di convenzioni di cooperazione fra l'Istituto per il Commercio con l'estero e la Fiera del Levante, per l'incremento degli scambi tra Europa e Paesi mediterranei); proposte per lo sviluppo e l'occupazione Mezzogiorno (Cisl 17 settembre).

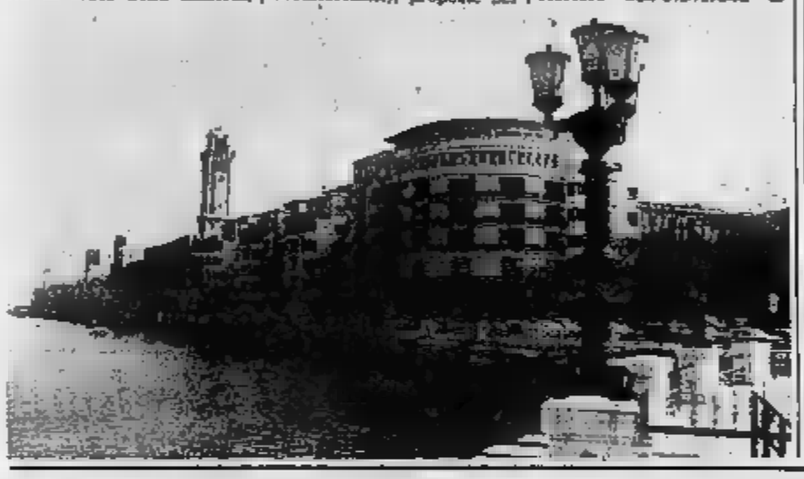
La giornata del Mezzogiorno, patrocinata dalla Regione Puglia, è articolata in due momenti: nella giornata di venerdì 18 settembre, al mattino domande incrociate dei giornalisti al rappresentante del governo ed ai presidenti delle Regioni italiane, invitati; nel pomeriggio interventi dei responsabili per i problemi del Mezzogiorno dei partiti politici e del Comitato delle Regioni dionali e conclusioni del rappresentante del governo.

Seguirà un convegno sugli interventi di recupero nell'edilizia civile, industriale e monumentale (18 settembre); il Mezzogiorno verso il traguardo del mercato unico europeo del 1992 (Uil, 18 settembre); economia, energia e sviluppo del Mezzogiorno (promosso il 19 settembre Fiera, con la partecipazione, fra gli altri, dei professori Paolo Sylos Labini, Sergio Vacca e Pasquale Saraceno; del consigliere Enel ing. Valerio Bitetto, dell'avv. Antonio Urciuoli per la Confindustria. Moderatore il Rettore dell'Università prof. Attilio Alto.

Nuovo appuntamento problemi Iredo (che si svolgono ormai da tre anni: 19 settembre); lo sviluppo mico dell'agricoltura del Sud nelle prospettive agro-alimentare (Confederazione Coltivatori diretti, settembre); l'informazione risorsa per lo sviluppo del Mezzogiorno (Cgil, 19 settembre).

Altri sviluppati e tavole rotonde quelli della prevenzione eugenetica delle distrofie muscolari (11 settembre) e della (13 settembre), dell'organizzazione del ma distributivo del settore delle bomboniere (12 settembre: pri nuovo Salone specializzato promosso dalla Federbomboniere).

I giornalisti agricoli pugliesi tengono il 13 settembre la loro assemblea regionale, in vista del congresso nazionale dell'Associazione, in programma nel Salento dal 22 al 27 settembre. Agenti e Rappresentanti di commercio pugliesi aderenti alla Fnaarc si riuniscono nella stessa giornata domenicale per discutere i problemi della loro categoria.



Le specializzate: occupano un posto importante e sono in ntinua evoluzione

E per finire facciamo salto in pasticceria

Dopo torna il delle macchine, attrezzature e utensili per la lavorazione del legno, che si svolge a Bari con cadenza biennale. Il Salone favorisce l'introduzione delle macchine utensili e delle nuove tecnologie in un settore — quello del legno — in cui l'apporto macchina non solo è alla catena di produzione dei e delle offerte maggiori nello stesso tempo, assicura la sopravvivenza e l'ammodernamento botteghe artigiane. Esiste una fascia di piccolo artigianato che assorbe la maggior parte della produzione macchinari per il legno, specialmente nel Sud. Molti hanno dunque, riforniral al salone di Bari, anziché raggiungere i mercati dell'Emilia Romagna e della Lombardia.

Il nazionale delle macchine, e per il legno tasta il polso settore, in ripresa dopo la forte stasi culminata nell'86 e dovuta al parto edile.

Su un'area espositiva di 4500 metri quadri, attrezzature di circa 60 case produttrici, italiane e straniere, offrono un quadro esauriente dei risultati produttivi del settore, dagli utensili più tradizionali, destinati ai laboratori artigiani, a sofisticati macchinari a controllo permettono lavorazioni di estrema precisione, che motivi d'interesse, anche per i Paesi dell'area mediterranea in via di sviluppo.

Visitano il salone non solo gli operatori centromeridionali, ma anche quelli dei Paesi che chiedono tecnologie per trasformare in loco materia il legno, di cui risorse ingenti.

A questi si rivolgono anche le strutture specializzate della «Borsa degli Affari» per a metà con gli espositori e facilitare la trattativa. Durante la scorsa edizione, infatti, giunti in compratori da una di Paesi. I visitatori, tra italiani ed esteri, sono stati circa 500 mila, desiderosi di ammodernare le proprie aziende ed assicurare la continuità per lavorazioni in cui comincia a scarseggiare la manodopera specializzata, ma diventano sempre complesse, al punto che solo macchine realizzarle.

Interessante anche il salone della movimentazione, imballaggio, magazzinaggio e manutenzione che si svolge a Bari solo negli anni dispari, perché segue un ritmo di alternanza con il Movint di Milano.

La è patrocinata dagli stessi motori dell'altra e dall'Associazione nazionale industria meccanica varia e affine (Anima), dall'Unione di carrelli industriali semoventi, con la dell'Associazione importatori di carrelli elevatori ed affini. Si realizza, anche in questo settore, dunque, una valida intesa tra Fiera Levante e Associazione di categoria. produce vantaggi alle imprese ed apre loro nuovi mercati, non solo nelle regioni del Sud ma anche sul più vasto panorama dei Paesi dell'arco mediterraneo.

Il salone si articola in tre settori merceologici: sollevamento e trasporto interno con esposizione di argani, carrelli, gru, autogrù ed attrezzature affini; imballaggio e magazzinaggio, con esposizione di confezionatrici, impianti di stoccaggio, del vari e qualunque prodotto; manutenzione, con esposizione di aspiratori, depuratori e altri impianti per la manutenzione delle merci.

Un peso sempre più rilevante nell'economia delle iniziativa della Fiera del Levante ma anche nell'economia dello sviluppo produttivo assume il Salone dei Servizi.

Da tre anni a questo salone — al piano terra del Centro Direzionale nel quartiere fieristico con di ampio respiro — rappresenta la sfida di una fiera che, in sintonia con l'evoluzione delle degli operatori economici, offre solo beni d'investimento, ma anche tutti quei servizi reali che oggi razionalizzano e rendono competitiva ogni relazione economica e attività produttiva.

Il salone è aperto a un pubblico quanto mai diversificato: studente che desidera investire i risparmi, a tutti gli imprenditori che, per il futuro dell'azienda o di un'attività professionale, puntano a servizi che facilitano la conoscenza dei mercati, la sicurezza delle reciproche relazioni, la snellezza dei rapporti interaziendali e tecnici. La più recente normativa, e in primo luogo la legge n. 64 sul Mezzogiorno, assicurano un quadro di provvidenze e di incentivi per gli imprenditori specialmente se operanti meridionale, che privilegino investimenti innovativi ed accrescano l'impegno dei servizi reali nelle attività aziendali.

Per concludere, vediamo il salone delle macchine, attrezzature e impianti per la panificazione, la ristorazione, le grandi comunità e gli esercizi commerciali che si svolge a settembre, negli stessi giorni della Campionaria generale internazionale, dalla quale è nato accorpando una serie di saloni in precedenza variamente dislocate.

Concentra l'offerta di tutti quei beni d'investimento e strumentali oggi essenziali per impiantare e gestire esercizio alberghiero, un ristorante, un bar, supermercato o un

Un mondo di emarginazione dove può nascere anche il delitto

Gli sbandati di Porta Nuova

La polizia ferroviaria ha «ripulito» l'interno della stazione, [illegible] l'esterno, dopo l'una, diventa scenario [illegible] violenza - I taxisti: «Una [illegible] paura» - Gli albergatori: «L'unica difesa è aumentare [illegible] luci»

Una rissa, una coltellata e un [illegible] a [illegible] quattro arresti. E' [illegible] nei giorni scorsi. [illegible] zona di Porta Nuova è imputata d'essere ricettacolo di balordi, scenario [illegible] violenza, vetrina di manichini che vendono magliette e [illegible] dini, [illegible] anche [illegible] ed eroina, palestra [illegible] prostituzione. [illegible] gente che s'arrangia con espedienti, che fa casa di una panchina e si nasconde tra le siepi quando vede un [illegible] in divisa o una volante.

Commenta il vicequestore Giovanforte, che dirige il servizio controllo del territorio: «*Niente ritratti di maniera*: [illegible] nostra [illegible] *è come le altre dopo una* [illegible] *rimane l'unico punto vivo* [illegible] *città, ci si ritrovano i nottambuli, approda chi cerca movimento, prostitute e travestiti, giovani balordi e persone senza obiettivi*».

La mappa è nitida: in via [illegible] mature prostitute, sotto i portici di via Nizza marocchini, travestiti, ubriachi, sfruttatori, zingari; [illegible] giardini [illegible] piazza Carlo Felice giovani sbandati, spesso minorenni, senza casa e senza nulla che si vendono [illegible] poche migliaia [illegible] lire; nel quadrilatero tra via Nizza e via Ormea ricettatori e sfruttatori, pensioni [illegible] equivoche.

La Polfer ha «ripulito» l'interno della stazione: «*Se ti fermi due ore, ti controllano due volte. Per stare [illegible] pace nel contratto ed andartene*», dice Michele, senza lasciare [illegible] nè tetto. Fuori passano volanti e gazzelle. Si fermano se già un retato, ma [illegible] la radio le chiama altrove. Retate se ne fanno, tra polizia e carabinieri parecchie «visite» all'anno. Ecco un ricordo fissato nei rapporti [illegible] Volanti, diretta dal maggiore Mellano: «*Controllato [illegible] bar. C'erano 30 avventori: 29 pregiudicati e [illegible] incensurato*».

I taxisti della notte parlano [illegible] una «casbah che fa paura»: [illegible] l'una i loro clienti sono, in genere, «ubriachi, invertiti, magnaccia, puttane [illegible] hanno finito la giornata».

Ma per alcuni la «giornata» continua qui. Storia di Carmelo, 15 anni, napoletano. [illegible] uscito [illegible] un istituto [illegible] correzione a Roma. «*Ci [illegible] finito per furti e borseggi. Da Roma sono venuto [illegible] perché dopo che l'hanno preso una volta è solo questione [illegible] tempo prima o poi [illegible] rinchiudono [illegible] nuovo*». Perché a Torino? «*Avevo sentito dire [illegible] altri che a cive [illegible] gio. Ma non [illegible] l'aria [illegible] star bene.* [illegible] su una panchina, due [illegible] maglie addosso, [illegible] una più sporca dell'altra. «*La polizia ha il [illegible] da fare, non [illegible] tempo e [illegible] nire a controllare [illegible]*».

E' arrivato qui e qui s'è fermato, come quegli altri venuti per il concerto di Madonna e che, dopo [illegible] rissa diventata omicidio, [illegible] finiti alle Nuove. E' gente che non ha una lira, mangia quando offre qualcosa il posteggiatore abusivo e quando uomini in auto [illegible] portano a casa per un po' di [illegible]. Storia [illegible] Francia. 17 anni. «*Ho cominciato a bucare a 15. Mia madre [illegible] ha violentato a [illegible], poi mi ha mandato con un amico e quello mi ha messa in strada [illegible] il mio mestiere, qui di gente che mi vuole [illegible] troco parecchia*».

Intorno c'è l'altra faccia di [illegible] stazione, ci [illegible] mini d'affari che scendono ai grandi alberghi. Alberghi che hanno già avuto l'esperienza della rapina notturna: [illegible] uscito [illegible] un istituto [illegible] correzione a Roma. «*Ci [illegible] finito per furti e borseggi. Da Roma sono venuto [illegible] perché dopo che l'hanno preso una volta è solo questione [illegible] tempo prima o poi [illegible] rinchiudono [illegible] nuovo*». Perché a Torino? «*Avevo sentito dire [illegible] altri che a cive [illegible] gio. Ma non [illegible] l'aria [illegible] star bene.* [illegible] su una panchina, due [illegible] maglie addosso, [illegible] una più sporca dell'altra. «*La polizia ha il [illegible] da fare, non [illegible] tempo e [illegible] nire a controllare [illegible]*».

E' arrivato qui e qui s'è fermato, come quegli altri venuti per il concerto di Madonna e che, dopo [illegible] rissa diventata omicidio, [illegible] finiti alle Nuove. E' gente che non ha una lira, mangia quando offre qualcosa il posteggiatore abusivo e quando uomini in auto [illegible] portano a casa per un po' di [illegible]. Storia [illegible] Francia. 17 anni. «*Ho cominciato a bucare a 15. Mia madre [illegible] ha violentato a [illegible], poi mi ha mandato con un amico e quello mi ha messa in strada [illegible] il mio mestiere, qui di gente che mi vuole [illegible] troco parecchia*».

Porta Nuova, dopo l'una, diventa il punto di ritrovo e di riferimento per decine di «sbandati»

Intorno c'è l'altra faccia di [illegible] stazione, ci [illegible] mini d'affari che scendono ai grandi alberghi. Alberghi che hanno già avuto l'esperienza della rapina notturna: [illegible] uscito [illegible] un istituto [illegible] correzione a Roma. «*Ci [illegible] finito per furti e borseggi. Da Roma sono venuto [illegible] perché dopo che l'hanno preso una volta è solo questione [illegible] tempo prima o poi [illegible] rinchiudono [illegible] nuovo*». Perché a Torino? «*Avevo sentito dire [illegible] altri che a cive [illegible] gio. Ma non [illegible] l'aria [illegible] star bene.* [illegible] su una panchina, due [illegible] maglie addosso, [illegible] una più sporca dell'altra. «*La polizia ha il [illegible] da fare, non [illegible] tempo e [illegible] nire a controllare [illegible]*».

E' arrivato qui e qui s'è fermato, come quegli altri venuti per il concerto di Madonna e che, dopo [illegible] rissa diventata omicidio, [illegible] finiti alle Nuove. E' gente che non ha una lira, mangia quando offre qualcosa il posteggiatore abusivo e quando uomini in auto [illegible] portano a casa per un po' di [illegible]. Storia [illegible] Francia. 17 anni. «*Ho cominciato a bucare a 15. Mia madre [illegible] ha violentato a [illegible], poi mi ha mandato con un amico e quello mi ha messa in strada [illegible] il mio mestiere, qui di gente che mi vuole [illegible] troco parecchia*».

Intorno c'è l'altra faccia di [illegible] stazione, ci [illegible] mini d'affari che scendono ai grandi alberghi. Alberghi che hanno già avuto l'esperienza della rapina notturna: [illegible] uscito [illegible] un istituto [illegible] correzione a Roma. «*Ci [illegible] finito per furti e borseggi. Da Roma sono venuto [illegible] perché dopo che l'hanno preso una volta è solo questione [illegible] tempo prima o poi [illegible] rinchiudono [illegible] nuovo*». Perché a Torino? «*Avevo sentito dire [illegible] altri che a cive [illegible] gio. Ma non [illegible] l'aria [illegible] star bene.* [illegible] su una panchina, due [illegible] maglie addosso, [illegible] una più sporca dell'altra. «*La polizia ha il [illegible] da fare, non [illegible] tempo e [illegible] nire a controllare [illegible]

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni passeggia tra loro, per nulla infastidito dall'infernale baccano, intorno i prati, boschi e betulle. E' un «pomeriggio primaverile»: così l'ha definito Ennio Cancini, sceneggiatore del film sul fondatore dei salesiani, di cui celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è Ben Gazzara, ingaggiato nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto il slang americano, ride forte e dice okay, proprio così nel film. I muri del cascinale, la chiesetta improvvisata, il cortile, perfino il campanile sono di cartongesso e polistirolo.

«Vero» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, paga di 80 mila lire al giorno. Indossano pantaloni di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Là hanno cacciati i «invecchiati» Luciana Martinucci, responsabile della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, gli scarponi e ciabatte troppo grandi.

Di un Gazzara quasi a sorpresa quello che esce da mezz'ora di riprese: «*Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori*». Quindi non facili, «Eh sì, non *come facevo don Bosco, davvero un santo*». Una parte agevole? «*Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato le riprese* [illegible] *settimana, il peggio più complesso le gireremo più avanti*».

E' il momento del ciak: si sarà già l'ultimo fuoco alla tonaca di [illegible] tra i ragazzi

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita [illegible]. «*Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, sembra quasi che il tempo si sia fermato*». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per spostare i pali della telefono [illegible] non potevano proprio trovare posto nel film.

«*Don Bosco*» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi. Dovrebbe entrare in [illegible] Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà [illegible]. Vi partecipano 70 attori professionisti, tra i quali Maria Bo[illegible] parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un sacrestano). Poi cinquecento [illegible] in maggioranza con i calzoni [illegible].

Il film è un «amarcord» del santo, ormai anziano, collage di *flash-back* s'inizia con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie calibrando [illegible] fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino all'ultimo giorno. In mezzo, una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la cantante Patsy Kensit, la ricorderanno per la spallina traditrice [illegible] scivolò lungo il braccio al festival di Sanremo): [illegible] *settimana, il peggio più complesso le gireremo più avanti*».

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita [illegible]. «*Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, sembra quasi che il tempo si sia fermato*». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per spostare i pali telefono [illegible] non potevano proprio trovare posto nel film.

«*Don Bosco*» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi. Dovrebbe entrare in [illegible] Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà [illegible]. Vi partecipano 70 attori professionisti, tra i quali Maria Bo[illegible] parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un sacrestano). Poi cinquecento [illegible] in maggioranza con i calzoni [illegible].

Il film è un «amarcord» del santo, ormai anziano, collage *flash-back* s'inizia con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie calibrando [illegible] fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino all'ultimo giorno. In mezzo, una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la cantante Patsy Kensit, la ricorderanno per la spallina traditrice [illegible] scivolò lungo il braccio al festival di Sanremo): [illegible] terminare a novembre, spera nell'inverno precoce per [illegible] previste dalla sceneggiatura. I metri di pellicola diventeranno un film di minuti esatti, non ci [illegible] il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora «*Mi anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, 'Uno dalla parte sbagliata', chi immaginava sarei tornato? Sto al Turin Palace, allora, grande. Appena finito, parto per New York, devo girare un film Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, [illegible] l'occhio attento del regista Leandro [illegible] e di Bongiovanni (un prete [illegible] è l'esperto salesiano [illegible] deve evitare errori nella ricostruzione storica): «*In gamba quasi tutti, accordati — dice Gazzara — molto precisi. Mi danno una mossa meno*». La scena numero 23 li vede impegnato in uno dei [illegible] giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro. Il gioco passa al giovane don Rua. Ben esce di scena lentamente, un ultimo, studiatissimo sguardo alla macchina presa che [illegible] inquadra in primo piano. Buio in sala, i [illegible] monelli si fermano, sollecitati a [illegible] voce dall'alto regista. Fuori scena, un contadino saggia con le nocche della mano i [illegible] portanti di quel portico improvvisato, si cala in testa il cappello e lascia la compagnia: sono [illegible] la campagna di Lombriasco ha bisogno di lui.

Gianpiero Paviolo

In calendario anche la [illegible] del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le celebrazioni per il centenario della morte di [illegible] Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, non [illegible] in [illegible] culminerà con la visita [illegible] Papa, previsti [illegible] l'ultimo fine settimana [illegible] settembre con tappe a Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la [illegible] sera, [illegible] di preghiera nella [illegible] Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno [illegible] tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, [illegible] Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, [illegible] per [illegible] momento spettacolare: dall'1 al 7 febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro [illegible] patrono. [illegible] loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti [illegible] l'attenzione dei compagni con trucchi [illegible] ogni genere. [illegible] 22 e 25 aprile si raduneranno, invece, i ragazzi aderenti [illegible] Polisportiva giovanile salesiana.

Il 28 maggio [illegible] il simposio mondiale sulla ricerca editoria salesiana; il 1 luglio, nel [illegible] del santo, si riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle [illegible] Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario [illegible] anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il [illegible] si chiuderà il 31 gennaio dell'89, con celebrazioni in contemporanea a Torino e [illegible]

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. [illegible]

[illegible] IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO [illegible] AL 30 SETTEMBRE
3.250.000 MANTELLI VISONE
3.250.000 GIACCHE VISONE
2.250.000 MARMOTTE CAT
1.790.000 VOLPI GRIGIE
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA [illegible] RATE [illegible] CAMBIALI!
è un'esclusiva
[illegible]
PIETRO marchisio
UNICA [illegible] A TORINO
VIA GARIBALDI [illegible]
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con [illegible] foto alla ricerca del figlio

Il giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore [illegible] Sardegna a Torino rifà il viaggio del figlio [illegible] con in [illegible] la [illegible]: «*Debbo dire notizie*». Ma il giovane non è [illegible] sono tracce: l'unica certa è che è sbarcato dalla motonave a Genova. Non in città [illegible] è mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, [illegible] Secondo Trento [illegible] di Cavino, Cagliari, doveva venire a Torino per [illegible] il cameriere [illegible] una pizzeria. Gli aveva trovato il [illegible] Massa, via Vespucci 3, suo [illegible].

Canargiu, disoccupato, aveva [illegible] l'invito del [illegible]. Ne aveva parlato con i genitori. «*In verità non ero molto contento* — ha raccontato il padre Antonio. — *Ha 18 anni — ero io prima volta che [illegible] la Sardegna*».

Di questa possibilità di [illegible] casa Canargiu se ne [illegible] parlato [illegible] oltre una settimana. [illegible] il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti [illegible] il treno fino ad Olbia. La [illegible] per Genova e poi di nuovo in treno per Torino, dove il Massa lo avrebbe atteso a Porta Nuova. Gian Luigi è partito da Cavino due sabati fa. Ma in città non è mai arrivato. L'amico Luciano [illegible] l'ha atteso invano. Poi [illegible] ha telefonato il padre che, disperato, si è messo [illegible] ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, temo che gli [illegible] essere accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante [illegible] prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, [illegible] correndo [illegible] amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, [illegible] cava di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella [illegible] sabbia e ghiaia [illegible] frazione Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: due giovani motociclisti si [illegible] scontrati frontalmente [illegible] provavano il tracciato [illegible] gara organizzata fra un [illegible] amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

[illegible] Roberto Sandrone, [illegible] anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Manietti, [illegible] anni, strada Valperga 6, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, [illegible] ha [illegible] testimoni: [illegible] verificando *l'ordine di partenza* — [illegible] amici —, *Roberto e Lodovico erano nel percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, e abbiamo trovato [illegible] terra con la moto semidistrutte*».

[illegible] Sandrone possedeva una [illegible] «Kim [illegible] regolarità. «*Non [illegible] corso con gli altri* — dicono ancora i suoi amici — [illegible] sarebbe *accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di [illegible] ideale per prove di "enduro". [illegible] si [illegible] trovare [illegible] di fronte all'altro, [illegible] un [illegible]. Roberto [illegible] molto prudente, indossava [illegible]. Lodovico Manietti era a bordo di un'Honda 600: al momento dell'incidente non aveva il casco.

Roberto Sandrone, sembra

I due ragazzi [illegible] stati trasportati all'ospedale di Ivrea [illegible] furgone di Walter Caresio, [illegible] anni. Rivarolo, titolare di un negozio di moto. Raccontano gli amici: «*Non c'era un [illegible] da perdere: [illegible] era rigido, ma [illegible] presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci sorpassò [illegible] troppo tempo prima [illegible] arrivare fin laggiù*».

La cava di Tina dista dal pronto soccorso una decina [illegible] tra per Roberto purtroppo non c'è stato più nulla [illegible]. Nello scontro si è [illegible] colonna vertebrale. [illegible] è stato invece trasferito alle Molinette: ha [illegible] gambe rotta, trauma cranico.

Da qualche tempo, nei giorni festivi, la [illegible] di [illegible] si [illegible] [illegible] percorso «enduro». Lodovico Manietti è il figlio [illegible] titolare della «Bairo Beton» proprietaria della [illegible]. [illegible] ancora [illegible]: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra di noi. Avevamo anche invitato [illegible] nostre ragazze: [illegible] un pomeriggio [illegible] allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il tracciato [illegible] per [illegible] prova era tutto [illegible] non presentava pericoli particolari: sia Lo[illegible] che [illegible] lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti [illegible] ad una nuvola di polvere sollevata da un'altra [illegible] impegnata nelle prove. Nessuno però [illegible] è spiegarsi perché i due motociclisti non andassero [illegible] direzione [illegible] di [illegible]. Roberto [illegible] figlio unico: il padre [illegible] è titolare della distilleria «Chiachetti» di Cuorgnè.

echi di [illegible]

Vivere insieme risolve:
la tua solitudine sentimentale, attraverso conoscenze mirate con persone libere, seriamente motivate. Via Bacchiglione 32, tel. 011 344 470 - 344 807.

L'inglese a lire 99.000
Corsi di inglese, 4 seminari, settembre/ottobre a L. 99.000. Tel. Apple English 011/530.251

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali
Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabili IVA, paghe - contributi, programmatori Basic Cobol - CAD, operatori computer. «Privati d'alto riguardo» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

Dattilografico torinese
Corsi di alto tenore, dattilo stenocalcolo, contabilità, paghe, operatori su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910 9663.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI»

Ha inizio oggi, promosso [illegible] Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il [illegible] cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, [illegible]
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale [illegible] Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, [illegible] e donne, che soffrono di calvizie prematura.

[illegible] «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di que[illegible] grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti nopere la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante deficienze cardiache e salvando tante vite, parendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno [illegible] controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

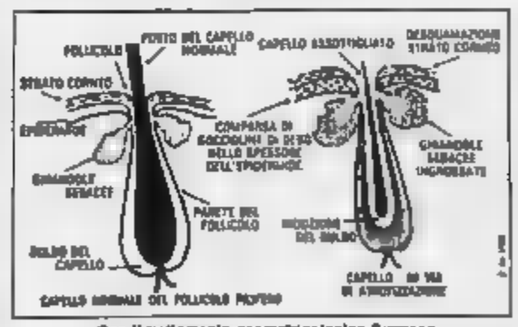
— Ritenamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si [illegible] senza soluzioni [illegible] fone. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questo più che legittimo bisogno del pubblico. Tutti i centri Svenson sono privati e riservano le persone che telefoneranno per un appuntamento a, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15.30 alle 19.30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Trascuratezza, sporcizia e cattiva informazione — egli ha risposto — Direi tutti quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di poterni rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerche e la nostra esperienza sono inequivocabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quasi [illegible] diradamento, unticcità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se [illegible] interviene un tempo, il processo può essere controllato in maniera stabile.

Rinvigorimento [illegible] capelli.
Durante questa settimana i nostri centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, [illegible] una delle e [illegible]



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi [illegible] cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina le strutture dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

[illegible] capigliatura, con il sistema d'inserimento [illegible] Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi [illegible], [illegible] nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come ottenerlo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun inestetismo perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, cioè fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfondendo di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve assentare di diventare completamente calvi, poiché [illegible] è possibile [illegible] passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via O. Vroni 1 - Tel. 533 964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795 081
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.202
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 31 720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. [illegible]

LABORATORIT SVENSON S.r.l.
PADOVA - [illegible] E. Fabretti 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via [illegible] 8/c - Tel. 980 266
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679 2971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407 269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 218 306
LIVORNO - Via Grande 66 - Tel. 889 368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 58.671

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi [illegible] ripartizione delle [illegible] per opere antincendio: ogni [illegible] è diverso

[illegible] sono pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 23 [illegible]. E' completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 92 e n. 94; la prima riguarda "autorimesse private [illegible] di 9 autoveicoli, [illegible] se pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la [illegible] invece, "edifici destinati a civile abitazione [illegible] altezza [illegible] grande superficie [illegible] metri". Perciò [illegible] sapere di quale tipo [illegible] autorimessa si tratti (e soprattutto [illegible] quante auto) e quanto sia alto l'edificio [illegible] è possibile dare [illegible] risposta specifica [illegible].

[illegible] L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa [illegible] le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 li responsabilizza) [illegible] pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi box superano il [illegible] minimo [illegible] nove autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che si tratti in [illegible] di lavori tutti riferiti [illegible] dei box e alla [illegible] adibizione: anche [illegible] centrale [illegible] fosse ubicata altrove o addirittura non esistesse. I [illegible] comunque necessari per legge.

«E' [illegible] che se la 818 impone lavori per l'adibizione dei soli [illegible] interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi non devono [illegible] tribuire alla spesa dei lavori (art. 1123, comma 3 del [illegible] civile). Ma il tecnico [illegible] che, caso per [illegible] deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori [illegible] abbiano simili problemi a rivolgersi [illegible] uffici [illegible] specializzati [illegible] per [illegible] possibilità di [illegible] servire dubbio più preciso [illegible] specifico esempio».

★ «*Abbiamo una strada privata asfaltata* — scrive Silvano — *con numerosi cespi di erbacce che non siamo riusciti a distruggere. [illegible] un diserbante che penetri [illegible] profondità nell'asfalto prima [illegible] questo sia del [illegible] distrutto [illegible] infestanti?*». Risponde il dott. Elena Accati: «Per il diserbo totale [illegible] strade, cortili [illegible] può usare il cloruro di sodio (in commercio si trovano, [illegible] esempio, [illegible] van, Pitocid, Graskiller, Radisol, Diserbante Onnia 6 [illegible] percentuali [illegible] prodotto puro dall'80 al 95%). E' attivo verso mono e dicotiledoni annuali e [illegible] agisce per contatto e traslocazione [illegible] fogliare. Si impiega [illegible] infestanti in attiva [illegible] dalla primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie bene in [illegible] e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 399 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **Lungo vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or 16, 18,10; 20,30; 22,50 (ult. condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

AQUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **La piccola bottega degli orrori** di Frank Or. con Rick Moranis, Edan Greene, Jim Belushi, Steve Martin Colori. Non vist. Or 16, 18,10, 20,30; 22,30. Ingresso 7000 rid. 4000 (ult. condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Anthem** I Predator, con Nelly Frida, Hudi Biagel, Tiziana Svnic, colori Vist. 14. Or.: 15.40, 17.58; 20.10; 22.25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) **Predator (il pretigno)**, Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col Vist. 14 Or. 15,45, 17.25, 19,05, 20.45, 22.25 Ingresso

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) **Aliens junior**, con Nicolas Cage Holly Hunter. Col. Or.: 15,50, 17.30, 19,10, 20.50 22.30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 535) **Misery** regia Bob Reiner con M Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or 15.40, 17.20 19.05, 20,45 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) **L'amico delle mia amica** di E Rohmer con E Chaulet, E Viallard (Venezia 87) commedia brillante Or. 16,50; 18,30, 20,30, 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Aliens Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (minuti 93) Or 16, 17,40, 19,20, 21 22 40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) **Highlander** l'ultimo immortale, di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery In dolby stereo (minuti 113). Or 16.20 18,30, 20,40, 22,45 Ultim 3 giorni

CRISTALLO (via Gioia 5, tel 650 71 00) **La morte sarà i suoi occhiali**, Malcolm McDowell, Macolyn Smith Colori Non vist Or 15.40, 17.25 19 55 20.40, 22.30 Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9 tel. 542.422) **La morte e 33 giri** regia C M Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or : 16 18.10 20.20, 22.30 Ingr 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels. Vietati. Non vist Or 16.30 17,50; 20.10, 22.30 Ingresso 7000; rid 4000 (ultima consecutiva)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Lungo vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori Non vist. Or. 16, 18,10 20.20; 22.30 (ultima condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000

ROMA ROSSO (piazza [illegible], tel. 447.5241) **La piccola bottega degli orrori** di Frank Or. con Rick Moranis, Edan Greene Jim Belushi, Steve Martin Colori. Non vist Or 16, 18.10, 20,30; 22,30 ingresso 7000; rid 4000 (ultima condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 373.067) **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Emmanuelle 6**, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso [illegible]

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.6316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (ulta condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **La regina delle nevi**, di Tony Gatlif, con Françoise Gazet, Ann Great Gazet, Gerard Depardieu (Francia 1987) Vist 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Medioevo** avventuroso, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jane Garis. Or. 14.50, 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 7000

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.285): **Anna Ivana**, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14 Or., 16,45; 19; 20,15; 22.30. Ingresso 7000

[illegible] 1 (via [illegible] 31, tel. 532.448): [illegible] e [illegible] Peter Del Monte, con K Turner, Bring, in dolby stereo «Via definitiva» Vist 14 Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30, 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Cavalli di razza**, di Franc [illegible] David Keith Robert Prosky O.D Bonaglin Non vist Or.: 14.50, 16,45, 18,40; 20,35 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Appuntamento al buio** di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (Galleria Subalpina [illegible] 510.143): Un [illegible] di [illegible] a Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G M. Volontè, D Abbantuono. Col Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000.

STUDIO UNO (via Arcivescovado 2, tel. 830.321): **Notte Italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87), col. Non vist. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Arcos 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 011.7689): **Creepshow 2** di S. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Vist 14 Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA DIEMME (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22.30. Ingresso 7000; rid 4000

PROSSIMI PRIME [illegible]

AMBRA TEATRO [illegible] Saluzzo 77, tel 297.197) Spettacolo con Togo Allen, Tawny Kitaen. Or 20,30; 22.30. Rid. Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori Non vist. Ap. 20.25. Film. 20,30; 22.30.

FORTUNA (via Capua 47, tel. 484.580) chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903) vedi teatri

NUOVO DORA (via Venaria 8, tel. 749.23.82) chiuso per ristrutturazione

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 574.171) I bambolotti, di J Ivory, con V Redgrave. Il [illegible] Ore 20.14; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.703): **Intima debolezza della giovane gaia** di Alexis Vist 18. Or.: 14,05, 15,25; 16,45, 18,10; 19,30, 21; 22,35

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova [illegible] simbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, [illegible] ruolo di [illegible] squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli inordietati

NOTTE ITALIANA [illegible] C. Mazzacurati. Faccino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive [illegible] doppia dimensione, [illegible] la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi cerca il [illegible] cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e pug de[illegible]li: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono [illegible] dei cinque gemelli di un ricco industriale.

PRIME [illegible]

ALFIERI (via Cavour 31, tel. 532.417): **Il tè nel deserto**, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Timothy Spall. Vist. 14 Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

ARCOBALENO (via Cibrario 72, tel. 436.939): **Il mio nome è Nessuno**, di Tonino Valerii, con Terence Hill, Henry Fonda, Jean Marais. Vist. 14 Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) **Aliens junior**, con Nicolas Cage Holly Hunter. Col. Or.: 15,50, 17.30, 19,10, 20.50 22.30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 535) **Misery** regia Bob Reiner con M Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or 15.40, 17.20 19.05, 20,45 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) **L'amico delle mia amica** di E Rohmer con E Chaulet, E Viallard (Venezia 87) commedia brillante Or. 16,50; 18,30, 20,30, 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Aliens Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (minuti 93) Or 16, 17,40, 19,20, 21 22 40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) **Highlander** l'ultimo immortale, di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery In dolby stereo (minuti 113). Or 16.20 18,30, 20,40, 22,45 Ultim 3 giorni

CRISTALLO (via Gioia 5, tel 650 71 00) **La morte sarà i suoi occhiali**, Malcolm McDowell, Macolyn Smith Colori Non vist Or 15.40, 17.25 19 55 20.40, 22.30 Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9 tel. 542.422) **La morte e 33 giri** regia C M Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or : 16 18.10 20.20, 22.30 Ingr 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels. Vietati. Non vist Or 16.30 17,50; 20.10, 22.30 Ingresso 7000; rid 4000 (ultima consecutiva)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Lungo vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori Non vist. Or. 16, 18,10 20.20; 22.30 (ultima consecutiva). Ingresso 7000; rid. 4000

ROSSO (piazza [illegible], tel. 447.5241) **La piccola bottega degli orrori** di Frank Or. con Rick Moranis, Edan Greene Jim Belushi, Steve Martin Colori. Non vist Or 16, 18.10, 20,30; 22,30 ingresso 7000; rid 4000 (ultima condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 373.067) **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Emmanuelle 6**, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.6316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (ulta condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **La regina delle nevi**, di Tony Gatlif, con Françoise Gazet, Ann Great Gazet, Gerard Depardieu (Francia 1987) Vist 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Medioevo** avventuroso, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jane Garis. Or. 14.50, 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 7000

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.285): **Anna Ivana**, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14 Or., 16,45; 19; 20,15; 22.30. Ingresso 7000

[illegible] 1 (via [illegible] 31, tel. 532.448): [illegible] e [illegible] Peter Del Monte, con K Turner, Bring, in dolby stereo «Via definitiva» Vist 14 Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30, 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Cavalli di razza**, di Franc [illegible] David Keith Robert Prosky O.D Bonaglin Non vist Or.: 14.50, 16,45, 18,40; 20,35 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Appuntamento al buio** di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (Galleria Subalpina [illegible] 510.143): Un [illegible] di [illegible] a Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G M. Volontè, D Abbantuono. Col Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000.

STUDIO UNO (via Arcivescovado 2, tel. 830.321): **Notte Italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87), col. Non vist. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Arcos 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 011.7689): **Creepshow 2** di S. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Vist 14 Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA DIEMME (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22.30. Ingresso 7000; rid 4000

NAPPE (via Principe Tommaso 6, tel. 650.334): **L'ultima voglia sulla lobbia**, Lisa Delaware, Christine Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Devil in Miss Jones part 2**. Colori Vist 18. Ap. 13; ult 22.30

[illegible] (via Principe [illegible] 6, tel. 650.34 70). [illegible] le calde Valerie Siddi, July [illegible] Colori [illegible] 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO - ROY DU GIOCHI (via Milano 6, tel. 830.255): Festival du sexe: **Pelle su pelle di velluto**, con John Leslie e Juanita Anderson (super Usa hard core) - **Transex Ingenue** - Novità stagione 1987/88. Colori. Vist. [illegible] No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749.66.81): **La chiave più lunga** (Erotic exhibitionism of girls). Colori. Vist 18 Ap 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.865): **Prossimamente erotico**. Guy Royer: Femmine mantidee, Monique Sirian Colori. Vist 18 Ap ore 10; ult 22,30 continuato

ROMA [illegible] (via San Donato 40, tel. 487.765): **Storia una bestia in calore**, con Marina Lotar, Valerio Siddi [illegible] Vissio 18 Ap. [illegible] ult. 22,30 Ingresso 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 596.3617): **Diamanti proibiti**. Novità. Colori. Vist. [illegible] ultimo 22,30

[illegible] (via Bucchi 6, tel. 530.383): Cosmo, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Vist 18 Ap. ore 16; ult 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.442): [illegible] posto (Vietato minori). Colori. Vietato 18. Novità [illegible]. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CINEMA ASTRO: Amadeus di notte e. 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood Simple.

MODERNO: Il settimo e ½.

POLITEAMA: La calda notte di Lucy [illegible] Vist. 18.

CIRIE'

ITALIA: Corpo bollente. Vist. [illegible]

MONTANARO

VITTORIA: [illegible] in [illegible] - Animali come [illegible]

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bolwoo.

ITALIA: Body Building per maghi in calore.

RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VILLAR PEROSA

AMBRA: I racconti romani di Ciavarella. Vist. 18.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di [illegible]ni - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore [illegible] paura: «Non [illegible] diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

[illegible] — Enrica Bonaccorti porta una maglietta stampata [illegible] Banana's Republic, un negozio [illegible] New York — racconta — talmente im[illegible] [illegible] della presentazione da aver [illegible] pfotuma [illegible] jungla. [illegible] quest'anno le sue [illegible] le ha passate [illegible] Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per scrollare il gusto [illegible] «E' un Paese che non mi ha [illegible] deluso: ci vado dall'72, quando per un polo [illegible] non mi [illegible] fermata a Berkeley in California per [illegible] [illegible] American culture».

Dell'America, spiega, [illegible] divide [illegible] l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati [illegible] individui, il rispetto delle regole dentro le [illegible] ciascuno è [illegible] libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala spe[illegible] a chiunque abbia [illegible] gli[illegible] di produrre.

Tutto questo, dice [illegible] Bonaccorti, ultima diva della Rai fuggita verso Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, [illegible] la [illegible] operativa. [illegible] velocità decisionale, il rispetto [illegible] altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare [illegible] mi ha mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi [illegible] chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al [illegible] dovrò registrare quattro [illegible] spettacolo, le due ore della sparata preserale e le cinque [illegible] di quello della domenica, per [illegible] totale di tredici [illegible] settimanali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] quale per [illegible] anni, [illegible] tempo dal mio contratto, [illegible] poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è pas[illegible] [illegible] le telecamere, [illegible] [illegible] «bisogno di creatività» che confessa di aver scoperto proprio [illegible] questi [illegible] «Quando diventerò grande vorrei fare [illegible] documentari»: la perché potrei mettere insieme il [illegible] desiderio [illegible] viaggiare con la mia capa[illegible] [illegible] parlare con [illegible] gente. [illegible] I tanti mestieri della mia vita mi è già capitato di fare [illegible] questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati [illegible] società. E mi è rimasta [illegible] [illegible] voglia di proseguire [illegible] questa [illegible].

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*. In onda tutte le domeniche dal 27 settembre [illegible] Canale 5 dalle 14 alle 20,30 più il quotidiano *Ciao Enrica* due [illegible] di preserale che comincia il giorno dopo, lu[illegible] 28. Se nella *Giostra* Enrica Bon[illegible] [illegible] in compagnia di Pippo Baudo con il suo spazio *Tv* [illegible], Catherine Spaak [illegible] *Forum*, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più [illegible] ballerini, orchestra e ospiti, in [illegible] Enrica sarà sola con una segretaria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

Molte [illegible] piccole idee inventate per dare [illegible] due programmi. «Nella mia, per esempio, [illegible] valorizzare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. Cioè? «Non so, la prima puntata vorremmo pensarla [illegible] [illegible] [illegible] quale [illegible] anni, [illegible] [illegible] [illegible]

Caotico e deludente debutto dello show di Raiuno - Che dicono il regista e il conduttore

Una domenica da cancellare

Il programma a un livello di modesta e volonterosa tv locale - Banfi lasciato solo senza testi e senza idee; Falcao lento, imbarazzante intervista del piccolo Vice-ministro Carraro - Pezzo di Cutugno malato - Urge correre ai ripari

Va bene, concediamo pure ogni alibi alla prima di una interminabile serie di quaranta puntate; diamo pure per scontato che il passaggio dei mega-show festivi dagli schemi collaudati per anni ad un «qualcosa» di diverso non può avvenire senza strappi; prendiamo pure doveroso e dolente atto della defezione per malattia del cantante Toto Cutugno (che d'altronde non era il pilastro della trasmissione); precisato questo, c'è da dire che il solenne varo di *Domenica* si è risolto in un mezzo naufragio.

Il [illegible] più o meno, articolato in due blocchi divisi dall'inserimento di [illegible] minuto»: primo blocco, l'intrattenimento con Lino [illegible], secondo blocco, le interviste.

L'intrattenimento-varietà era a livello di modesta e volonterosa tv locale. Sì, c'erano duecento [illegible] con [illegible] studio, [illegible] però, [illegible] non [illegible] anni interessi di balletto, hanno prodotto [illegible] confusione [illegible] un'impacciata [illegible] grigia [illegible] sbandò *fra Un* [illegible] carino, [illegible] l'capite Ahbantuono); sì, lo studio era [illegible] di tecnologia avanzatissime di ripresa che però servivano solo a puerili insistiti «virtuosismi» di inquadrature [illegible]. Guardiamo [illegible] sostanza: giochi [illegible] per povertà e banalità o squallidamente volgari e popolar-idioti [illegible] il «raff-meter», [illegible] capitano [illegible] fantasia, una specie di spot [illegible] condotto maldestro tanto [illegible] controproducente, e in mezzo [illegible] al centro lui, Lino Banfi.

[illegible] professionalità di Banfi, attore [illegible] film farseschi di [illegible] grossa, [illegible] è [illegible] di discutere. Ma non può essere lasciato solo, senza un copione. E Banfi l'altro [illegible] è [illegible] lasciato completamente solo: per cui — incaricato dai supremi vertici di Raiuno di «far ridere» — non aveva una [illegible] una battuta spiritosa; e curiosamente invece tendeva a [illegible] il serio. Il buon papà, l'uomo d'ordine (ha iniziato con [illegible] sviolinata a Gloria), ad autoelogiarsi, a [illegible] di sé, [illegible] tempo in [illegible] aveva provato [illegible] «brillantissima esperienza» del seminario, e della [illegible] attrice, e dell'figlio regista [illegible] erba ecc., e a lodare [illegible] ingenuità troppo clamorosa per [illegible] vera una trasmissione [illegible] vistosamente stava [illegible] acqua [illegible] ogni parte. [illegible] c'era [illegible] in grado di scrivergli un testo decente! Avere [illegible] copione è indispensabile. L'improvvisazione — se non si è Grillo o Benigni, o [illegible] — può [illegible] letale. Prova ne sia che l'unico momento accettabile è stato l'intervento di pettegolezzi mondani di [illegible] D'Agostino che [illegible] era [illegible] tutto prima con molta cura, come una lezioncina dalla cattedra.

[illegible] intervista: [illegible] tato spanghersato. Ad un [illegible] punto l'incontro [illegible] Valentino e l'intervistatrice si è svolto in [illegible] clima [illegible] umorismo involontario: letteralmente paralizzato l'incontro. [illegible] l'una non sapeva [illegible] domandare e s'intimidiva ai quesiti [illegible] dotti, e l'altro era costretto a celare il disagio dietro il rigido impeccabile look, forse con il dispetto che [illegible] partecipazione prevista ad alta promozionalità finisse stiracchiata in una gran botta di noia.

Troppo diluito anche il colloquio di meticolosa tecnica calcistica Falcao-Carmelo Bene, [illegible] il peggio [illegible] arrivato alla fine, all'apparizione [illegible] del ministro Carraro (preoccupato, [illegible] po' tetro, con l'occhio sbarrato tra le pom pon): abortito il tentativo di far intervistare il ministro [illegible] bambinello Patrizio, [illegible] ha esplicitamente richiesto [illegible] Carraro [illegible] elogio [illegible] per sé e per [illegible] fa, e ha indotto [illegible] a osseguiare il signor ministro (meno male che D'Agostino ha alleggerito l'atmosfera con una buffonesca genuflessione).

Se calza il paragone sportivo, direi che *Domenica* fu e come uno squadrone tronfio, miliardario, che viene stramazzato per opulenza e pesantezza, e che poi, alla prima giornata, *se ne* buca [illegible] in [illegible]. Coraggio, il campionato è lungo e il [illegible] show domenicale è [illegible] ra più lungo; c'è tempo [illegible] rimettersi in [illegible] fra due o tre settimane (o mesi!). Ma bisognerà veramente rimboccarsi le maniche, e lavorare, [illegible] possibile, d'intelligenza.

Ugo Buzzolan

MILLY CARLUCCI DA BERLUSCONI

Milly Carlucci, 32 anni, presentatrice e soubrette, ha firmato nei giorni scorsi un'esclusiva per due anni con il reti di Berlusconi. [illegible] protagonista di una trasmissione [illegible] il prossimo anno, probabilmente per il schermo di Canale 5, di alcuni film e di una serie di telefilm coprodotti da Reteitalia

«Mai più così»

Boncompagni: «Non sono contento, cambieremo la scaletta, definiremo i ruoli, le prove dovranno funzionare» - Banfi: «Mi sono sentito buttato allo sbaraglio, non dovrà più succedere»

ROMA — *L'ondata di critiche, polemiche, dissensi, ironia ha travolto questa prima puntata di Domenica in: si attendeva un programma strapazzato che nella sua rumorosa struttura riuscisse a riportare il sapore genuino dell'Italia verace, è arrivata una trasmissione sbracata, impolitica, piena di sbrodolature e tempi morti, sfilacciata e approssimativa che ha lasciato scontenti tutti.*

Gianni Boncompagni, regista di questa Domenica in, ha visto ieri [illegible] trasmissione e ha [illegible] che anche [illegible] quella dell'altro giorno era una prova generale. [illegible] perché i tempi erano stati talmente rilegati che [illegible] potevano essere niente di diverso, [illegible] era [illegible] bella prova generale. «Non [illegible] affatto [illegible] di com'è andata — [illegible] detto Boncompagni —, anche [illegible] i dati d'ascolto che [illegible] hanno assegnato uno share pari [illegible] 45% sembrano averci premiato». Dalla prossima settimana però la [illegible] sarà completamente cambiata, ognuno dei protagonisti avrà uno spazio preciso all'interno del quale muoversi, i ruoli [illegible] definiti meglio, le [illegible] dovranno funzionare in maniera soddisfacente.

Anche se stando alle dichiarazioni ufficiali né il direttore [illegible] Rai Biagio Agnes, [illegible] quello di [illegible] Rossini e neppure il diretto responsabile del programma [illegible] Giordani hanno mosso rimproveri specifici a Gianni Boncompagni, [illegible] giornata di lunedì, solitamente consacrata al riposo più totale, se n'è [illegible] tra riunioni e discussioni, scambi di idee e battute, sembra che [illegible] delle aspettative e analisi dei risultati. E' certo, il maresciallo [illegible] Cutugno, [illegible] costretto in clinica da una colica, ma [illegible] è stata solo la tua assenza quella che ha costretto Lino Banfi ad occupare il video a ruota libera [illegible] tentare [illegible] portare a casa le sei ore [illegible] trasmissione.

[illegible] Irene Ghergo, una delle autrici di Domenica in: «Certo la malattia di Cutugno, che comunque tornerà [illegible] prossima puntata, ha peggiorato la situazione, ma domenica le [illegible] che [illegible] hanno funzionato [illegible] state troppe». E le ennesima. L'elenco è lungo e spiatato nonostante [illegible] Ghergo come parte la causa avrebbe tutto l'interesse a difendere questa prima puntata. Sì [illegible] dalle scarpe delle [illegible] non troppo strette per poter [illegible] sieri sui tacchi a ballare, all'assembramento delle interviste tutte concentrate in un unico blocco, dai temi [illegible] scuri [illegible] Colette [illegible] da rimettere a punto, alla incapacità [illegible] Paola Pallaci a guardare dentro le telecamere. «Il nostro [illegible] — dice Irene Ghergo — è stato andare in video senza aver fatto una prova generale, ma ci [illegible] investire il pubblico di problemi interni e abbiamo voluto essere puntuali ugualmente».

[illegible] più deluso e insoddisfatto sembra essere però proprio Lino Banfi, colui che [illegible] prova [illegible] professionalità [illegible] tempi, conquistata [illegible] palcoscenici dell'avanspettacolo, ha finito quanti [illegible] trasmissione, martirizzando perfino [illegible] i compilatori. «Mi [illegible] sentito abbandonato, buttato [illegible] sbaraglio, disorientato. Ho dovuto dilatare un mio intervento previsto in soli sei minuti fino a ventotto minuti perché gli ospiti non erano ancora arrivati. Questo non dovrà più succedere perché non posso rischiare trent'anni di carriera per un programma televisivo».

Lino Banfi, eroe e vittima

Anche se ha avuto i complimenti di Corrado, storico conduttore di Domenica in, Lino Banfi sente che per riuscire nell'impresa ha bisogno di altri mesi. A differenza di Boncompagni che detesta il pubblico degli studi Rai fatto, dice lui, [illegible] uscieri e parenti di uscieri ruffiani e stanchi, Banfi [illegible] preferisce [illegible] gente indispensabile per chi come lui è destinato a [illegible] riuscire. Nessuno però alla Rai parla [illegible] frapposta: tutto è ancora da mettere a punto, da verificare, da rendere fluido, [illegible] amalgamare. La scommessa, spiegano, non è [illegible] persa.

Alla Fidanzati [illegible] Berlusconi intanto, dove [illegible] sta approntando [illegible] Ghostra, programma pomeridiano della domenica, [illegible] ha voglia di rilasciare dichiarazioni su Domenica in. [illegible] parola d'ordine è: «Non [illegible] [illegible] perché [illegible] l'ho vista». Perfino Baudo, che pure ha molte perplessità [illegible] come viene gestita la Rai, giura di [illegible] passato questa domenica in campagna con la [illegible] gite e [illegible] figlia [illegible] Rita, [illegible] poi — aggiunge rignorillanente — non si occupa mai [illegible] [illegible] ma solo ai propri successi».

al. ro.

■ Vasco Rossi tutto esaurito all'Arena ieri e stasera

MILANO — [illegible] stata presa d'assalto [illegible] l'Arena [illegible] Milano [illegible] il primo dei due concerti di Vasco Rossi. Riempiti tutti i 9500 posti disponibili [illegible] rimasti fuori [illegible] almeno [illegible] ragazzi, sotto l'occhio vigile delle forze [illegible] polizia.

I fan di Vasco Rossi hanno cominciato [illegible] dalle 14, [illegible] incamminarsi magliette con i titoli delle sue canzoni. L'atmosfera [illegible] nel caldo torrido, era [illegible] serena. Il secondo concerto è previsto [illegible] per stasera, ancora all'Arena.

Che fanno

Carlos Saura sei volte padre

Carlos Saura, il regista spagnolo che ha da poco finito di girare *El Dorado* con **Omero Antonutti**, è divenuto padre per la sesta volta con la nascita a Madrid di Diego, terzo figlio suo e della sua seconda moglie **Mercedes Pérez**. I due figli maggiori, **Carlos** e **Antonio**, sono nati dal primo matrimonio con **Adela Medrano**; **Shana**, che ha dodici anni, è nata dalla convivenza con **Geraldine Chaplin**.

Carlo Lizzani sta preparando un film [illegible] da **Anna Parenzi**, psicoanalista che ha lavorato nel carcere romano di Rebibbia, assistendo anche l'ex ministro socialdemocratico **Tanassi** detenuto in seguito allo scandalo Lockheed. E' la storia d'una psichiatra carceraria che s'innamora di un detenuto.

Andrzej Wajda ha detto al settimanale americano *Newsweek* che la crisi economica in atto in Polonia ha colpito gravemente l'industria cinematografica: «*A causa della crisi, i prezzi di tutto sono molto cresciuti; a causa della crisi, non sono aumentate le sovvenzioni statali al cinema. Conseguenza, il numero dei film realizzati in un anno è diminuito: è la prima volta, nella storia del cinema polacco*».

Bette Davis e **Shirley MacLaine** sono state le registe del Festival del cinema americano di Deauville. La prima è stata insignita della Legion d'onore dal ministro francese della Cultura **Léotard**; la seconda è apparsa in microvestito di broccato d'oro, accompagnata [illegible] figlia e dal genero.

Michel Blanc ha messo in scena a Parigi, al Bouffes-Parisiens, una nuova commedia brillante di **Françoise Sagan**, *L'Excès contraire*: ambientata a Vienna nel 1900, è la storia d'una donna di 47 anni nubile, amazzone, cacciatrice, vergine, che sposa un giovane ufficiale e, scoperto l'amore, comincia a andare a letto con ogni uomo che le piace.

Tom Selleck, 42 anni, interprete di *Magnum P.I.*, ha rivelato d'aver sposato il 7 agosto **Jillie Mack**, attrice inglese, 29 anni. Stavano insieme da quattro anni.

Fabio Carpi, col suo film *Barbablù, Barbablù*, è l'unico autore italiano presente al Festival di San Sebastian (17-26 settembre).

Prince sta girando a Minneapolis, come regista e protagonista, un film intitolato come il suo ultimo album, *Sign of the Times* (Segno dei tempi). Il suo precedente film *Under the Cherry Moon* è stato un disastro.

Michel Piccoli ha rifiutato l'offerta (attuale da Ettore Scola di recitare nel suo nuovo film: durante questa stagione farà teatro a Parigi. Ha detto: «*Anche se è fisicamente più faticoso, il teatro è un riposo mentale e morale: è la malattia-terapia dell'attore*».

Robert De Niro e **Ed Harris** sono due reduci dal Vietnam rimasti amici dopo la guerra in *Sea Knife*, diretto da **David Jones**.

Catherine Deneuve è l'immagine centrale della campagna pubblicitaria ideata dalla agenzia BDDP per la privatizzazione [illegible] Compagnie financière de Suez; è in parte diretta dal suo ex marito, **David Bailey**.

Wim Wenders e **Chris Sievernich**, regista e produttore che [illegible] sempre nella Road Movies e nella Grey City, le società tedesca e americana che hanno prodotto quasi tutti i film di Wenders, si sono separati. Già durante la lavorazione di *Cielo su Berlino* avevano litigato violentemente.

Peter Greenaway comincia a girare in ottobre,con **Joan Plowright**, *Drowning by Number*. Direttore [illegible] fotografia, **Sacha Vierney**.

John Schlesinger è tornato dagli Usa in Inghilterra, dove girerà il suo prossimo film *Madame Sousatzka*, scritto [illegible] sceneggiatrice prediletta di Ivory, **Ruth Prawer Jhabvala**, e interpretato da **Shirley** [illegible] nel personaggio d'una maestra di pianoforte a Londra.

Tra i film di oggi in tv

Pace & musica a [illegible] Thriller per Dustin marionetta

[illegible] (1970 su Italia 1 e [illegible] di Michael Wadleigh, celebre film-documentario musicale dove la cinepresa si sposta, [illegible] il 17 e il 18 agosto, [illegible] a [illegible] Stati Uniti all'interno del primo grande festival [illegible] i big Joan Baez, [illegible] Cocker, [illegible] Arlo Guthrie, [illegible] Hendrix, [illegible] Who. Diviso in [illegible] parti di un'ora e mezzo ciascuna, [illegible] ra e martedì prossimo.

IL SIGNORE E LA [illegible] (1961) [illegible] Raiuno alle 14) è una curiosità perché [illegible] tratta dell'unica commedia all'americana, brillante-sofisticata, di Alfred Hitchcock che l'ha realizzata — [illegible] più o meno su [illegible] sceneggiatura [illegible] Norman [illegible] — omaggio e [illegible] di [illegible] per Carole Lombard, allora fascinosa [illegible] gie di Clark Gable, [illegible] un giorno gli [illegible] chiesto: «*Girerebbe un film con me?*». E' la [illegible] storia di due coniugi (con [illegible] Lombard è Robert Montgomery) il cui rapporto è sull'orlo [illegible] fallimento: hanno scoperto dopo due anni che le nozze per [illegible] burocratici non sono valide, e prima di ripetere il fatale sì decidono un nuovo periodo [illegible] prova con [illegible] libertà a nuovi corteggiamenti; e tra battibecchi ripicche e gelosie, in [illegible] di elegante maliziosa ironia, e con un abbondante pizzico di cinismo, la commedia si dipana [illegible] il divertente lieto fine.

IL MARATONETA (1978 su Raidue alle 20,30) di [illegible] Schlesinger, teso thriller fantapolitico con il duello all'ultimo [illegible] Dustin Hoffman, [illegible] e complessato studente americano appassionato di maratona, e Laurence Olivier [illegible] dentista nazista ora [illegible] per recuperare [illegible] cassetta di [illegible] e dell'oro strappato di bocca agli [illegible] in [illegible] lager; nel [illegible] Roy Scheider, Marthe [illegible].

[illegible] TEMERARI [illegible] LE MACCHINE VOLANTI (1965 su Odeon alle 20,30) di [illegible] Annakin, acrobanze tra le nuvole, amori, duelli e scanzonate avventure per la prima gara aerea [illegible] storia, la [illegible] nel 1910 cui partecipano Stuart Whitman, [illegible] Morley, Alberto Sordi, Sarah Miles, Jean-Pierre Cassel, Terry-Thomas, Gert Proebe.

Il critico segnala

RAITRE (ore 23,55) — **La musica, il gusto, i tormenti, il mondo di [illegible] nella prima parte [illegible] un intrigante sceneggiato inglese (domani sera la conclusione): [illegible] di [illegible] Osborne, regia di Tony Palmer, e protagonista Trevor Howard.**

CANALE 5 (ore 21,30) — **Registrato nella cornice veneziana, un ampio spettacolo del Circo acrobatico cinese che si [illegible] in estrosi numeri di alta precisione ed [illegible] te fantasia, [illegible] di una tradizione secolare.**

RAIUNO (ore 21,35) — **Le imprendenti possibilità e i complessi problemi dell'ingegneria genetica: è il [illegible] di un «viaggio nella scienza» di «Quarks».**

Torna Dallas, nuovi intrighi

Victoria Principal, nei panni della bella Pamela, è una delle protagoniste della nuova serie di «Dallas» in onda su Canale 5 alle 20,30. Nella prima puntata Pamela acconsente a sposare Bobby Ewing: guai e complicazioni sono solo all'inizio

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 23,50
12,05 Dal Fiera 1 di Milano in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo» **Portobello**, di [illegible] Lippi e Oretta Lopane
14 — Pomeriggio [illegible] **Signore e signora** [illegible] («Mr. [illegible] Mrs Smith») (1941), film commedia. Regia di Alfred Hitchcock, [illegible] Carole Lombard, Robert Montgomery
15,35 [illegible] **Men**, cartoni [illegible]
16,15 **Pan.** [illegible] Di [illegible] Viaterbergni, consulenza di Luigi [illegible] e Danilo Mainardi. Copr. Raiuno-Antenne
16,55 Appuntamento con il romanzo. **Giacinta**, (3ª [illegible] ultima puntata). Sceneggiato [illegible] di Luigi Capuana, [illegible] Franca [illegible] De [illegible], Franco Passatore, regia [illegible] Gian Luigi Calderone
18,05 Dal Fiera 1 [illegible] Milano **Portobello**, condotto da Patricia Pilchard e Paolo [illegible] Onofri, regia di Aldolfo Lippi
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in [illegible] di Terzoli e Vaime [illegible] Lucia D'Angelo, [illegible]ela Villa, Luisa Bizio, Ivana Rumor e con Massimiliano Francioso. Musiche di Armando Trovajoli
21,35 [illegible] Viaggi [illegible] [illegible] della scienza, a [illegible] [illegible] Piero Angela. «L'ingegneria genetica: applicazioni in campo medico e i suoi risvolti etici»
22,25 [illegible] **senza** [illegible] [illegible] Peppino [illegible] Filippo «Un ragazzo di campagna», di Peppino [illegible] Filippo, [illegible] Peppino [illegible] Filippo, [illegible] Marchi, Luigi Da Filippo, [illegible] Giancardi, [illegible] Mangano, regia di [illegible] Nicolai
0,05 [illegible] [illegible] **maschere**. «Un ragazzo di campagna (2ª parte)
0,45 **Ciclismo: Giro di Stato d'Israele**

RAIDUE

Telegiornale: [illegible]; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23,35
11,45 **Tempi d'oro.** (4ª puntata), sceneggiato in 7 puntate [illegible] Peter [illegible], Ilona Grubel. A cura di Lucia Camplone
13,25 **TgS - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,35 **Arcobaleno.** «Giochi [illegible] gente dell'estate». [illegible] programma di Bruno Modugno, a cura di Rosangela Lacalelli. In studio Tony Binarelli e Maria Flavi. Regia di Piero Turchetti. **Mare di Katpo**, documentario. Dis [illegible] Tracy, cartoni animati
16,55 [illegible]
17,05 **Blondie**, [illegible] incontra a capodifficio»
18,25 **Appuntamento al cinema**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le** [illegible] **Francisco**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il** [illegible] («The Marathon Man»), 1976, film drammatico giallo. Regia di John Schlesinger, [illegible] Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider, William Devane, [illegible], Fritz Weaver
22,45 **Il milionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn. Da un'idea di Jacques Antoine, realizzazione televisiva Antonio Gerotto.
[illegible] Cinema di [illegible] Il club dei martedì **La** [illegible] **la fango** («The Defiant Ones» 1958), film drammatico [illegible]le, regia [illegible] Stanley Kramer, [illegible] Tony Curtis, Sidney Poitier, Theodore Bikel, Charles McGraw, Lon Chaney jr. Lawrence Dobkin, Whit Bissel

RAITRE

17 — [illegible] **Vivere: Equitazione**
17,30 **Derby.** Quotidiano sportivo [illegible] Tg3, a [illegible] Biscardi
17,45 [illegible]
20,05 [illegible] **Formazione di un contissolo**, «L'acqua e la vita»
20,30 **I Professionals**, telefilm «Il caso Ojuela», sceneggiato di [illegible] Humphries, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Christopher King
21,45 **Frustrazione** («Dr. Phibes [illegible] Again», 1972), film regia di Robert Fuest, con Vincent Price, [illegible] Quarry, Fiona Lewis
23,55 [illegible] (1ª parte), [illegible] Trevor Howard. Testo di John Osborne, regia di Tony Palmer

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
9,15 **Wonder Woman**, telefilm
10 — **Tarzan**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **M.A.S.H.**, telefilm
14 — **Deejay televisione**, musicale
15 — **La famiglia** [illegible], telefilm
15,30 **Bim Bum** [illegible], cartoni animati
16 — **Star Trek**, telefilm
16 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Pollyanna**, Cartoni animati
[illegible] **Star Trek**, film con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelly di Robert Wise
23,05 [illegible] **Sop a Lula**, programma musicale I Duran Duran servizi sui loro recenti concerti italiani
0,05 **Rock a mezzanotte**, Woodstock
1,45 **La** [illegible] **coppia**, telefilm

CANALE 5

9,30 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
10,25 **Alice**, telefilm con Linda Lavin
10,45 **Oracle**, telefilm
11,15 **Tuttilamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Arcibaldo**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La scarpetta in gonnella**, film di Vincent Sherman con Debbie Reynolds
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero** [illegible] **mela**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm: «Spose»
21,30 **La Cina e Venezia**, speciale sul Circo Acrobatico della Repubblica Popolare Cinese
23 — **Casablanca**, telefilm
24 — **Premiere**, rubrica di cinema
0,15 **Scarpe a** [illegible] **York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Quincy**, telefilm
9,15 **I giovani amanti**, film con O. Vera. Il Knight di Anthony Asquith
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 [illegible] **troppo vietati**, telefilm
13 — [illegible], [illegible] animati, Mini Pony
14,30 **La** [illegible] **pist**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco e quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Chisum**, film con John Wayne Lynda Day di Andrew V. McLaglen
22,35 **Tennis**: da New York la [illegible] dei singolari maschili Lendl-Wilander; commenti di Rino Tommasi e Gianni Clerici

ODEONTV

15 — **Tutta una vita**
16 — **Sanford and Son**
16 — **Starsinger.** [illegible]
16,30 **Vel** [illegible]
19 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Conan. Storia Reame**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Quei temerari** [illegible] **volanti**, film di K. Annakin [illegible] S. Miles, A. Sordi
22,30 **Il Corsaro**, sceneggiato
23,30 **Cotty**, film [illegible] Hill

RETE A

15,05 **La** [illegible] **di Almòs**, film
16,30 **Il cameriere segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,15 [illegible] **pomeridiana**, [illegible] comica
19,50 **TGA**, con Emilio Fede
20,25 **Il segreto**
21,20 **Gloria e Inferno**, teleromanzo
22,15 **Il cameriere segreto**, teleromanzo
22,50 **TGA**

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Sesto continente** di Folco Quilici
22,25 **La** [illegible] **giato** tratto dal romanzo di Edoardo Calandra
23,30 **In forma con Barbara Bouchet**

CAPODISTRIA

Telegiornali: 19,30; 22,10
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Sesto continente** di Folco Quilici
22,25 **La** [illegible] **giato** tratto dal romanzo di Edoardo Calandra
23,30 **In forma con Barbara Bouchet**

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,30; 23,50
16,05 **Rue** [illegible] telefilm
17,45 **Yellen show**
18,15 **Pubblicità** [illegible]
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,30 **Una tragica** [illegible] **ché**, film con Günter Strack, Claus Theo Gärtner
22,40 **Martedì sport**, atletica: meeting internazionale

ALLA RADIO

Musicale di oggi. Franco [illegible] Luigi Cortesi; 22 C'era una volta il night; 23,40 [illegible] Parlamento; 23,59 La telefonata. 03,59 Notturno [illegible]

RADIOUNO. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,10 Parole di vita. 8 Dee Interna. 8,40 Radiouno presenta. 8,45 La luce del Nord; 9,10 Tre Sorelle e Candi. 10,30 Il diritto e il rovescio. 11,10 Programmi regionali; 11-12,25 Il sabato con noi. 12,48 Le città sonore. 13,32 Matilda. 13,52 I primi amanzani danzano nel sole. 15,30 Sera in due; 23,30 Notturno italiano. Rassegnadue 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio. 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. A. Soriben, Casadesus, Van Beethoven; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino. C Ph. E Bach, A. Scriabin, R. Schumann; 11,50 Pomeriggio musicale. 14,30 Diario di rete 15,10 Un certo discorso estate, a cura di P. Santoli; 17 Due Leggeme insieme, 17,30 Spazio Tre A. Berg, I. Strawinsky, G. Gershwin; F. Liszt J. Brahms, K. Goldmark; 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Asterisco 1987 G. Petrassi, B. Smetana, Rachmaninov; K. Szymanowski; A. Scriabin, Castiglioni. 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,56 Notturno italiano e Rassegnadue 24-6.

Ha debuttato allo stadio Korakuen di Tokyo il tour mondiale del cantante

Michael Jackson show, alla Spielberg

«Maikeru», come lo chiamano in Giappone, farà 13 concerti per 367 mila spettatori - Quattro ballerini, settecento riflettori, cento altoparlanti, dieci schermi giganti, tre laser, quaranta specchi - In camera ha voluto un tappeto persiano che costa in leasing 400 milioni per venti giorni, sono state cambiate le tubature perché si lava solo con acqua minerale purissima - Riprese tv da 13 miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Erano in trentottomila salvo il urlare «Maikeru! Maikeru!», così si pronuncia Michael in giapponese. E quando lui, Michael Jackson, il pallido alieno al centro dello stadio di baseball la folla di giovani è in piedi, delirante, per niente affatto composta, se i tentativi di far Il pubblico è sono falliti, forse una certa giapponese. «Macché ritrosia — mi ha detto una ragazza che è venuta apposta da Okinawa, chilometri in aereo — il fatto è che ero troppo emozionata, mi si spezzava la voce, mi veniva da piangere».

Si considera «eletta» essere riuscita a vincere il diritto di il biglietto, già, perché qui in Giappone per i grandi concerti di popstar come Madonna o Jackson, mica lì compra il biglietto, sarebbe troppo L'organizzazione mette in circolazione milioni di cartoline, gli aspiranti spettatori le compilano con nome e indirizzo e poi le spediscono entro un mese, due o tre, il tempo non è fissato per aumentare la «suspense» dell'attesa, si svolge la lotteria cartoline e colore i cui nominativi sono stati estratti non è che vincano il biglietto per il concerto, sarebbe troppo facile; vincono il diritto di comperarlo mettendosi in coda allo sportello del luogo Tadeitati della città Tadeitra in un giorno stabilito ma che verrà annunciato a mezzo radio e stampa, prima dell'evento.

Organizzazione perfetta che unisce incertezza e rarità — sarà la mia cartolina? — alla sicurezza di avere il biglietto, posto e vista la lotteria, che però si perde se non si fa la coda allo sportello — code anche di dodici ore per Michael Jackson — o se sfugge per qualche motivo il «giorno X» della prevendita. Così sabato, fuori stadio rimasti migliaia di fans avviliti perché la loro cartolina non è stata estratta, e così non hanno potuto comprare per astronomiche yen, circa cinquantamila lire, uno dei biglietti per i tredici concerti che Michael Jackson terrà in tre città Giappone, prima dei suo tour mondiale.

Michael Jackson nel debutto in Tokyo: appare tra i fumi

La «Maikerumania», così la mania di Michael, in Giappone supera addirittura quella per Madonna: lei il «hard», anche se bionda, e per questo piace poco agli lui è «soft», se vero, e per questo piace tanto alle donne. Gli qui un'unica volta quattordici anni fa, quando era un ragazzetto con i spi e la faccia da tipico «nero» e fece impressione; ma quando lanciò quattro anni fa il suo «Thriller» e il suo nuovo look, i «neri» fossero o meno belli e dolci come lui, vissero tutti un momento di gloria riflessa in punto alle ragazze, anche quelle di ottima famiglia, andavano al porto a aspettare le navi americane e si disputavano i «black», se li portavano via prendendoli letteralmente per mano, al ristorante, in discoteca, magari poi in un «love hotel», tutte pagate da lei, con grande gioia dei lui nero e stizza dei marinai bianchi ignorati in nome del bel Michael.

Poi la moda, che è durata circa due anni, è passata, ma chissà. Il nuovo album di Jackson, «Bad», e la sua apparizione in terra giapponese, forse la riaccenderà. I sociologi e i «tuttologi» giapponesi che si sono lanciati di inchiostro in questa «mania» e, in generale, sul fenomeno delle popstar, non si pronunciano. Tacciono diplomaticamente al contrario di quanto è successo da noi per il concerto di Madonna: colta se a nessuno interessasse, in Italia. Madonna, ma il «fenomeno Madonna».

Qui invece nessuno si interessa del «fenomeno» — vuoi Madonna, vuoi Michael Jackson — ma qualità dello spettacolo non deludente quello di Jackson, ma così così, la messinscena un po' troppo imitazione di un film di Spielberg, hanno detto i critici. E si parla molto di soldi: quanto prenda «Maikeru» esattamente non si sa ma solo per la ripresa che si è aggiudicata una televisione privata, la Nippon TV, sembra che la cifra si aggiri su un miliardo e duecento milioni di yen, circa 12 miliardi di lire.

La vendita dei biglietti ha fruttato in tutto circa 36 miliardi, «Maikeru» farà poi degli short pubblicitari per la Pepsi ed è pagato a parte. Quindi anche se il leasing del tappeto persiano che ha voluto nella sua letto all'Hotel Tokyu Prince costa, per venti giorni, milioni di lire, non c'è stupirsi al massimo ci si incuriosisce; incuriosisce il fatto che l'host abbia speso circa un miliardo per cambiare tutte le tubature che portano acqua alla suite di Jackson, perché lui fa bagno e doccia soltanto con acqua minerale purissima garantita.

Così incuriosisce il fatto che si sia portato appresso lo scimpanzè Bubbles, ci si stupisce perché all'aeroporto quando «Maikeru» è arrivato e poi, allo stadio, c'era più polizia che per Reagan. Insomma, la si butta sull'aneddotica. Merito però il pubblico ha avuto quello che voleva: Jackson con quattro ballerini e settecento riflettori, dentro altoparlanti da 7,3 per 8,3 metri, dieci schermi giganti, tre laser e quaranta specchi. Il cantante ha cominciato e concluso ad Beat, dall'lp

Una dopo quattro anni e di ritiro, che forse l'opulentissimo Giappone poteva offrire a Jackson. «Chiusi in Australia, Nuova Zelanda, Europa e Stati Uniti, dove Jackson considerò questo lavoro, saranno in grado di mantenere lo stesso standard» ha detto con un certo puntiglio un dirigente della Nippon TV. Chissà. mi auguro i giapponesi ce l'hanno: hanno venduto i biglietti con l'ingegnoso sistema della lotteria e non hanno sprecato neanche una riga per fare sociologia sul fenomeno Michael Jackson, che per loro si esaurisce nelle sue tre componenti fondamentali: soldi, musica, pettegolezzi.

Renato

Produttore e regista di 70 film, fu un grande artigiano di Hollywood - Aveva anni

Morto Mervyn LeRoy, due Oscar d'onestà

Il primo successo con «Piccolo Cesare» - Poi «Io sono un evaso», il ponte di Waterloo», «Quo vadis?» - Il dolore di Reagan

LOS — Mervyn LeRoy, è produttore tra i grandi di Hollywood, è morto domenica mattina nella sua casa di Beverly Hills: aveva 86 anni, e da tempo era malato di morbo di Alzheimer.

LeRoy è stato ricordato affetto e dolore da Ronald Reagan, il quale ha raccontato che lui e la sua presentargli la moglie Nancy «Lo chiamavamo il nostro Cupido — ha detto Reagan —, *Mervyn LeRoy* sempre avuto un ruolo particolare nella nostra vita». Given Eaton, l'agente di LeRoy, ha detto che la *First Lady* lo ricordava ogni sue preghiere.

Produttore e regista di 70 film spesso campione del box office ricordiamo i grandi successi di *Il ponte di Waterloo* e de *Il mago di* prodotto nel '39) LeRoy vinse il suo primo nel 43 con *Prigionieri* passa- Il secondo Oscar gli venne per *La* in cui girò breve documentario sull'intolleranza, che si richiama al cinema «sociale» che praticò agli esordi, quando raccontava storie di ambienti poveri urbani, dipingendo affreschi indimenticabili. *(Ags)*

Un altro «grandi» chi di Hollywood se n'è *Fiore* *solo e fumo* di *John Huston*, scomparso recentemente, o degli altri registi hollywoodiani recuperati in questi ultimi anni dalla giovane critica, come Raoul Walsh, Allan Dwan e Michael Curtiz, che *Mervyn LeRoy* faceva parte di quella schiera numerosa di ultimi «factori» dello spettacolo» che i produttori Hollywood si erano scelti corso dei decenni.

Il suo amico Jack L. Warner, il capo indiscusso della Warner Bros (una casa per la quale *LeRoy* diresse alcuni dei suoi film più famosi), disse una volta. «Credo che Mervyn sia uno più grandi registi che abbiamo avuto». *È probabilmente non torto, suo punto di vista produttore attento in primo luogo al dei suoi film.*

Perché LeRoy il successo lo raggiunse ben presto, a trent'anni con Piccolo Cesare, e lo mantenne per almeno un paio decenni. E i suoi film figurarono primi posti nelle classifiche degli incassi. E soprattutto il suo stile personale non si fossilizzò mai un genere, (a uno stile personale, ma tratto i generi più diffusi della produzione di Hollywood.

Figlio un piccolo industriale che perse tutto nel terremoto di San Francisco, rimasto orfano a anni, Mervyn LeRoy avrebbe compiuto 87 anni il prossimo 15 ottobre fu «dizionario universale lo fu morto nel 1972)), ma ne più di sessanta lavora. Il suo ultimo film. Da un mediocre *all'altro (1985), ora stato fatto fuori, forse il primo della sua lunga regista che di uscire.*

E sono alcune di queste opere che gli hanno la notorietà. Dal citato Cesare, sono gangsteristico, a lo un evaso (1932), un forte dramma carcerario, da La donna della luci (1933), uno dei migliori musical dell'epoca, e Il mondo cambia (1933), un vasto spaccato storico-sociale. Per lavoro di molti film necessitivi, realizzati per la Metro Goldwyn Mayer, in cui il suo modo di fare cinema si adegua allo stile della casa, sfarzoso e scorrevole.

Nascono così i grandi film Il ponte di Waterloo (1940) e Prigionieri passato (1942), da Curie donne (1949), Quo (1951) e Mister Roberts (1955), che segna il ritorno di LeRoy alla Warner Bros.

Insomma, se vi vuol ricostruire la storia della grande Hollywood, quella dei produttori e dei divi, un posto ineludibile biografi riservarlo a Mervyn LeRoy: regista diligente e a volte geniale. Quello che un tempo si chiamava un artigiano del cinema.

Giorgio Rondolino

Prime film: «La ragazza senza fissa dimora» di Gatlif con Depardieu

Alla vita ricomincia partendo dai bassifondi

LA RAGAZZA SENZA FISSA DIMORA (Les Un départ) di Tony Gatlif con François Cluzet, Christine Boisson, Gitan Gitan e Gérard Depardieu. Fotografia di Bernard Zitzermann. Sceneggiatura Gatlif e Hélène Produzione francese a colori Cinema Xeng di Torino.

Storia di bassifondi, molto vicina a certe tradizioni francesi originale e nuova nel linguaggio, ma indulgente lirismo. Con Gatlif arriva al cinema un vero attore, anzi un avventuriero redento dall'arte, solo un «artaccio un po' intellettualoide», come lui si definisce, ma un ex ladro ed ex scorticanda, che una volta, andò a e cambiò vita (per la cronaca lì dava Un po' di resto tra i registi sessofrenici.

Gatlif è nato in Algeria trentacinque anni fa, zingaro di origine andalusa, e cresciuto un ragazzo abbandonato, ha conosciuto la prigione e poi il correzionale e quindici anni in Francia (=ruberie portafogli, orologi, ora il mio mezzo di sopravvivenza, senza casa né patria). Poi la rivelazione dello spettacolo, l'amicizia con gli attori, con gli autori...

In *Aue départ* si conta di Clara, borghese deriva, di Paul, nomo da trapiegato, di regina dei bassifondi, delle loro storie intrecciate, come Clara riesce a salvarsi di perfido Boris, vorrebbe farne una prostituta, fuggire con Paul. Per una volta Isabelle Depardieu, a del ruolo la versione popolare.

Aveva particolarmente impressionato il Francois Cluzet di *Mauvais sang* di Carax, bravo di narrare, insieme brillante e «selvaggio». Gatlif (come un Carné rivisto da Antonioni, si dice, marcare confini). Adesso questo curioso giramondo della poetica «abbandonata» il suo pubblico anche fuori dei festival.

s. r.

Alle «Settimane Musicali» di Stresa il grande direttore, Magaloff e Lonquich

Gavazzeni, un maestro di coerenza

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — I ventisei anni di Settimane Musicali, ottanta volte Gavazzeni è sorto dalla sima Baveno, dove passa l'estate, per dare un concerto qui, e l'ultima è stata sabato sera, con i Cameristi Teatro alla Scala. In realtà una vera e propria orchestra che sarebbe riduttivo definire da camera, composta principalmente prime parti dell'Orchestra della Scala e relativa Filarmonica.

Un programma che riflette molti guati, inclinazioni e tendenze dell'illustre direttore, guati sui quali l'intelligenza, la cultura (non soltanto musicale) e l'età (quanca un anno a ottanta) passato una vernice omogenea di civiltà. Non si saprebbe definire altrimenti quella tinta unita di responsabile quell'astensione di scorsi fonici che non esclude l'energia do il vuole, quella cura graffina timbro, in cui l'orchestra dei Cameristi le regie non divennero

In apertura un *Adagio di Sigfrido* nel quale la mitica energia wagneriana sembra avere qualcosa di chiusa lacustre, riconducendo i grandi temi della *Tetralogia* a una misura casalinga di affetti domestici. Poi, eccellente e applauditissimo il flautista Bruno Cavalli, un giovanile *Concerto* di Saverio Mercadante dove la parte solistica si alimenta della vena e quello che sarebbe divenuto il maggiore operista tra Rossini e Verdi.

Ma una curiosità, una quale sorpresa che Gavazzeni tiene in serbo, per distrattare quelli che vorrebbero applicargli l'etichetta Di Charles Ives, il musicista americano del principio secolo, di solo di recente comincia a misurare le incredibili anticipazioni dell'odierna musica nuova, una delle composizioni più strane, *The Unanswered question* (La domanda risposta). E' — chiamarlo? — un piccolo poema sinfonico costituito di diversi strati tonici e spaziali. Una lunghissima e scomposta nota confusa degli archi è il silenzio — silenzio non fisico, ma morale — di chi non vuole rispondere all'eterna domanda posta una tromba sola (si tratterà di Giuseppe Bodanza, prima tromba della Scala), dialoga nella sala. E' una frase irregolare dal punto di vista tonale, che ritorna cinque o sei volte, ottenere risposta. Un simbolo? Forse, anzi, senz'altro, ma così ingenuamente chiaro e scoperto che colloca il breve componimento nella poetica dell'interrogazione. Qualche cosa di così ingenuamente metafisico saltante un uomo d'affari americano (Ives era una potenza nel campo delle assicurazioni) lo poteva fare.

Infine chiusura in letizia, l'ultima *Sinfonia* di Haydn, così stringente, così spiritosa e nello stesso tempo magistrale. Gavazzeni ne ha rivelato tutto: lo spirito e il magistero. In fondo non che guardare dentro se stesso per trovarli. Grandi applausi e, fuori programma, un cavallo di battaglia: la *Sinfonia dell'Italiana in Algeri*.

* *

Domenica sera una di quegli incontri fra orchestre e solisti si confanno molto bene a cornice artistico della Settimane Musicali a di spazio e all'acustica non sgradevoli del del Congressi. L'orchestra era quella del pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, fondato da Agostino Orizio e da lui condotto con tenacia e competenza ammirevole a traguardi sempre più elevati. Come dire, un'orchestra a un di da quasi di secolo hanno l'abitudine di accompagnare il vario e non facile dei virtuosi di pianoforte.

volta ma avrei due da accompagnare, in un insieme e costruire di generazioni molto lontane. L'unico a conoscere in Italia e sembra compendiare i pregi della due civiltà musicali, l'italiano e la tedesca.

Hanno suonato, separatamente, il fresco e frizzante *Concerto in re maggiore* di Haydn (naturalmente l'ha l'incorreggibile ultimo e il penultimo postico *Concerto* di in maggiore K. di Mozart. Insieme, il *Concerto* per due pianoforti K. 365 in mi bemolle maggiore. Una festa, naturalmente, e il rondò del Concerto mozartiano dovette essere replicato.

Solida e sicura l'orchestra del Festival di Bergamo e Brescia, retta la bacchetta precisa di Orizio. Esperti come sono nell'accompagnamento di pianisti, hanno in suprema virtuosismo un lieve lapsus di memoria all'inizio del «rondò all'ungherese» di Haydn: come un verme, un gesto di elegante distrazione.

Massimo Mila

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TORINO

VILLA '800

UFFICI RESIDENCE

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

37 Campeggio e sport

45 Ville, app., case vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., case per affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

MONCALIERI

PECCO CANAVESE

Il Bernabeu sarà così, vuoto

Precauzioni a Madrid: tre cordoni di polizia attorno al Bernabeu senza tifosi

Real-Napoli, questione privata

I grandi alberghi e circa due milioni di spagnoli riescono a captare il match in diretta su Raiuno - Duemila in tribuna, fra teleradiocronisti e giornalisti

DAL NOSTRO [illegible]

MADRID — Trentatré [illegible] al [illegible] sole, verso le 19, quando il Real Madrid, ieri, [illegible] cominciato l'ultimo vero allenamento pre-Napoli [illegible] suo [illegible] Ciudad Deportiva, tre chilometri dallo stadio Bernabeu. La [illegible] tutti in ritiro come [illegible] pre all'hotel Monte Reale, dove la sterminata Madrid si stempera e comincia a svelare fra casa e casa una [illegible] pagna marroncina, la Castilla, molto simile [illegible] alle spalle [illegible] Civitavecchia.

Il [illegible] non [illegible] problemi di formazione, e neanche di gol. In tre partite di inizio campionato ne ha [illegible] 18, ne ha preso uno. [illegible] con [illegible] il capocannoniere, ma hanno [illegible] un po' tutti, questo è importante. Domani contro il Napoli [illegible] posto di Sanchez squalifica[illegible] giocherà Santillana, il vecchio [illegible] [illegible] sfasciato [illegible] tipo esperto [illegible] e dunque indifferente — [illegible] spera — [illegible] vuoto), [illegible] [illegible] «[illegible] Llorente, il giovane (nipote di Gento, [illegible] ricorda?) con problemi [illegible] epilessia. Squadra dunque così: Buyo [illegible] Tendillo [illegible] Gordillo Butragueño [illegible] Santillana (Llorente) Gallego e Mar[illegible] Vazquez.

Il problema del [illegible] vuoto è [illegible] rimasto. [illegible] calcio, *non immagini*», ha detto il presidente Mendoza a chi gli [illegible] se [illegible] si preoccuperà [illegible] capiare la partita su Rai 1, con schermi parabolici, e [illegible] lo[illegible] a parchi. Barcellona, Real [illegible] e Gijon, impegnate nelle Coppe, hanno insistito perché sia vietata la diretta, [illegible] [illegible] differita notturnissima, [illegible] che l'inizio [illegible] confermato alle 21,45.

Due milioni [illegible] piano [illegible] i via satellite. Molti di questi apparecchi privilegiati stanno nei grandi alberghi, anche e soprattutto di Madrid. Ci sono prenotazioni, si organizzano serate. La polizia è un po' preoccupata per un tappismo che potrebbe nascere negli hotel e «interessare» [illegible]. Robetta, comunque. [illegible] garantito per i tifosi del [illegible] non vogliono [illegible] il Bernabeu, difeso peraltro da tre [illegible] poliziotti), a 1200, 600 e 100 metri (lo stadio è ormai avviluppato di [illegible] nuove, nel [illegible] di un quartiere [illegible] tistimo). Quanto [illegible] terrori[illegible] pronto a sfruttare [illegible] notte [illegible] per colpire, [illegible] di fenomeno fisso, e casomai stupirebbe [illegible] mancanza di allarmi (falsi, si spera) e di paure e di precauzioni.

Torniamo [illegible] match. [illegible] detto Butragueño: «*Il nostro allenatore Beenhakker* [illegible] *forzato i tempi della* [illegible] *razione* [illegible] *il match col Napoli, è* [illegible], *ma c'entra anche, nelle nostre segnature, la fortuna: crediamo venti occasioni da gol e ne realizziamo diciotto, prima ne* [illegible] *siamo quindici e ne facciamo cinque*». Portavoce quasi ufficiale, Butragueño ha pure detto: «*Non* [illegible] *monti nessuna rivalità mia con Maradona, che ritengo il più forte del mondo e che stimo assai* [illegible] *piano umano*». I giornalisti spagnoli hanno [illegible] chiosando: **Maradona dopo Napoli verrà** [illegible] **Real.**

Ieri poca gente — [illegible] sempre — a seguire l'allena[illegible] notate chiassose visite [illegible] Upo [illegible] na Grandi, [illegible] da dove arrivate, come entrate nella Ciudad, che è zona privata. Si è mosso bene anche Jankovic. [illegible] jugoslavo [illegible] rando, il possibile uomo-sorpresa: potrebbe sostituire [illegible] Vasquez, che però [illegible] giocando benissimo, a Gallego.

Discussi i premi, in caso di qualificazione. Nessuna possibilità per i giocatori di far valere la teoria della percentuale sull'ipotetico incasso di 3 miliardi e 300 milioni. Semmai [illegible] che [illegible] promesso [illegible] milioni (traduciamo in lire) più una speciale farsanica vacanza a Natale per calciatori e famiglie. Qualcuno ha detto: a Capri.

Vista, palpata a Madrid, l'attesa allarmistica per il match appare una produzione italiana. [illegible] tutto [illegible] bra regolato e regolare, [illegible] mai. Settanta ingressi per squadra, compresi i giocatori. Poi raccattapalle e poliziotti e personale per i servizi minimi dello stadio. Giorr[illegible] [illegible] si sa bene, i [illegible] hanno fatti soltanto la mattina di domani. Il limite dovrebbe essere di quattro persone al massimo per testata, per un totale di circa [illegible] duemila persone, inclusi i radiocronisti [illegible] privati, spagnoli e italiani.

Per [illegible] senza numeri particolari di nessuno. Valdano ancora assente, pochi giornalisti spagnoli. Uno comunque ci ha detto che forse parlare [illegible] match terribile di Maradona e C. contro i favoritissimi e accessivo: «*Si è accorto qualcuno, a Napoli, che* [illegible] *tun anni il Real Madrid non vince la Coppa dei Campio*[illegible]?».

Gian Paolo Ormezzano

Stile e grinta [illegible] Butragueño, l'asso del Real Madrid, contro la difesa del Barcellona

Maradona rischia tutto

«Voglio Careca in campo per vincere» - «In Spagna dicevano che a Napoli avrei lottato [illegible] la salvezza, invece ci ritorno con lo scudetto»

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Solo qualche sguardo di sfuggita, nelle scalature più [illegible] [illegible] cen[illegible] [illegible] coiffeuses [illegible] mezza Romagna riunite all'hotel Olimpic per uno stage dell'Oreal. Poi tutto il Napoli appena [illegible] so dalle proprie [illegible] primo Bruscolotti [illegible] ultimo secondo costume [illegible]rad[illegible] ha diviso [illegible] [illegible] attenzioni [illegible] ieri fra i [illegible] menti (pochi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sfoso che [illegible] dopo l'abitudine [illegible] notturne) sulla minima vittoria [illegible] Cesena, e le previsioni (tanta fiducia, ma anche molta [illegible] circospezione) [illegible] sfida col Real, domani notte. Il programma [illegible] lunedì [illegible] anche [illegible] un leggero allenamento, nel tardo pomeriggio. Stamane partenza, arrivo a Madrid per mezzogiorno. Come mai sul luogo del match solo alla vigilia? «*Perché noi viviamo fra albergo e stadio e non possiamo fare turismo* — ha spiegato Bianchi —, *e poi tenete presente che non ci fossero* [illegible] *rabbia, di scioperi o* [illegible] *altro lo le trasferte* [illegible] *campionato* [illegible] *fa*[illegible] [illegible] *domenica mattina*».

[illegible] chiuso. Aperti tanti altri, più lunghi e più delicati. Quello a tre voci [illegible] Careca (Bianchi, Maradona, l'interessato) ha dato la misura di [illegible] questa trasferta in [illegible] [illegible] [illegible] da angolazioni diverse. Quella di Diegulto — attenzione — [illegible] diventare un boomerang. [illegible] mo [illegible] tecnico: «*Careca dieci giorni or* [illegible] *andava benissimo,* [illegible] *entrando nel dialogo della squadra. Adesso è fermo da dieci giorni: giocedì scorso sentiva ancora dolori, oggi si è mosso meglio però*...». Interpretazione generale: Careca non gioca. Bianchi non ha paura della partita però vuole uomini sani. Ma sentiamo Maradona: [illegible] sue parole rubano spazio a quelle dei compagni perché svelano i suoi pericolosi [illegible] della vigilia.

Per l'intervista a Diegulto (-*per* [illegible], *non fatemi parlare, tutti i giorni questo Real...*-) è stato aperto il piano bar [illegible] seminterrato. Lui [illegible] pantaloni corti, noi scamiciati e sudati. [illegible] ci voleva stare. [illegible] rimasto [illegible]zz'ora. Ha parlato [illegible] tutto. Cominciamo da Careca: «*Io sguadro io fa l'allenatore, me ne guardo bene da interferire. Comunque,* [illegible] *brasiliano* [illegible] *migliorerà. Dobbiamo* [illegible] *ed attaccare il Bernabeu* [illegible] *con* [illegible] *trio Careca, Giordano, Maradona. Noi* [illegible] *già siamo d'accordo sul* [illegible] *giocare. Voglio tre punte, voglio* [illegible] *nella storia del Real come nemico. Quando* [illegible] *al Barcellona, ho perso una sola volta con il Madrid. Mi ricordo* [illegible] *gol da favola al Bernabeu, alla fine di un contropiede in tandem* [illegible] *Carrasco. Scartai* [illegible] *il portiere. Alla mia partenza dalla Spagna dissero tronfiamente che andavo in Italia* [illegible] *per la salvezza. Io invece ci torno con lo scudetto e* [illegible] *vincitore della Coppa Italia, alla guida di una grossa squadra, che* [illegible] *parte ho fatto anch'io*».

Tutto chiaro. [illegible] Bianchi vuol giocare al meglio [illegible] grossa partita secondo la sua filosofia (una sola, spiega: «*Vado ovunque per vincere, e se un male accetto solo il pari*») ma [illegible] grilli per [illegible] Per Diegulto [illegible] sfida con [illegible] [illegible] è una questione d'orgoglio, [illegible] puntiglio, di sfizio personale. [illegible] [illegible] per il Napoli, [illegible]. E Careca, che dice? «*Al* [illegible] *ha già giocato col Santos, un torneo, che pubblico! Meglio per noi che sia fuori, stavolta. Io mi sento meglio,* [illegible] *di giocare,* [illegible] *scelta spetta* [illegible] *tecnico*».

Maradona [illegible] [illegible] caricatissimo, quella del Bernabeu per [illegible] [illegible] occasione [illegible] cento risvolti. «*Col Cesena* [illegible] *sbagliato su* [illegible] *difesa* — dice —, [illegible] *evidentemente* [illegible] *centrocampisti abbiamo fatto* [illegible] *filtro, non* [illegible] *deve parlare* [illegible] *reparti ma di squadra* [illegible] *caso* [illegible] *errori* [illegible] *questo argomento Bianchi ha* [illegible] *esattamente le stesse cose, n.d.r.). A Madrid ci basta* [illegible] *buona partita, noi* [illegible] *poli* [illegible] *penso io, Beenhakker che ci* [illegible] [illegible] *a* [illegible]*, ho il diritto* [illegible] *parlare, visto che ho* [illegible] *Real forte.* [illegible] *io aspetto* [illegible] *sentire* [illegible] *cosa dirà alla* [illegible] *della partita contro di noi. Non* [illegible] *il Gijon o il Saragozza, che hanno beccato sette gol. Sia chiaro*».

Il Real Madrid se lo sogna di notte. «*Picchiano?. E'* [illegible], *contro l'Inter ricordo che hanno distrutto Altobelli perché era in serata* [illegible] [illegible]. [illegible] *fiducia nell'arbitro, ma soprattutto nei miei compagni. C'è gente dura che sa mettere il piede. Io* [illegible] *Real? Ho parlato con qualcuno, non ho firmato per nessuno. Il mio contratto col Napoli scade nel giugno* [illegible] *sapete. Sapete pure che ho chiesto un rinnovo per quattro anni, non mi basta. Aspetto che Ferlaino si faccia vivo*». [illegible] se ti promette la presidenza. Maradona si stringe il capo con le mani: «*Per favore,* [illegible]. *Io voglio tornare a casa con* [illegible] *famiglia, il mio dopodomani è in Argentina, ad allenare squadre di bambini piccini piccini...*».

Bruno Perucca

In diretta tutte le partite europee delle italiane

Nove ore di trasmissione da tutta Europa - La Rai ha sborsato 18 miliardi alla Lega per ottenere l'esclusiva delle gare di Coppa - Al Napoli andranno 4 miliardi e [illegible] milioni - Malta ha vietato la trasmissione in Sicilia della partita della Juve

ROMA — Dopo [illegible] maratona tele[illegible] dedicata [illegible] campionati mondiali di atletica, il pool sportivo della Rai-tv sta mettendo a punto [illegible] spettacolare carrellata [illegible] delle Coppe europee in programma domani, in cui saranno impegnate le squadre italiane.

Si prevedono complessivamente [illegible] 9 [illegible] di trasmissione divise fra Raiuno e [illegible]. I dettagli [illegible] resi noti oggi dopo [illegible] incontro fra Evangelisti o Petrucci, [illegible] pool sportivo, [illegible] il vicedirettore generale della Rai, Emanuele Milano, al quale spettano le decisioni definitive.

Premesso che tutte le [illegible] no trasmesse [illegible] diretta, [illegible] tratta di reperire gli [illegible] [illegible] i telegiornali che dovrebbero tuttavia andare in onda, magari in forma ridotta, in orari non molto [illegible] [illegible] [illegible] grammazione. Insieme [illegible] gli inserti pubblicitari, imposti dal [illegible] [illegible] infatti proprio i telegiornali a [illegible] le maggiori difficoltà nella composizione del [illegible].

[illegible] linea di massima i responsabili della [illegible] sarebbero orientati [illegible] trasmettere [illegible] Hatchis le partite pomeridiane (Juventus, Inter e Verona) e [illegible] Raiuno le gare serali (Atalanta, Milan e Napoli). La concomitanza di orari verrà risolta [illegible] il sistema [illegible] collaudato delle «finestre» aperte sulla [illegible] ancora in corso.

Se [illegible] interverranno fatti nuovi, che al momento sembrano da escludere, saranno penalizzati i tifosi della Juventus che [illegible] [illegible] la quale sarà [illegible] [illegible] [illegible] partita (ra) i bianconeri e gli avversari de [illegible] Valletta, a causa del veto imposto [illegible] Malta.

Per la trasmissione [illegible] Coppe europee, la [illegible] [illegible] stipulato un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di campionato, ma, rispetto, non è «un problema. Verranno [illegible] soddisfazioni anche per [illegible] sottoscritto». Bacchi, il tecnico, lo ha pubblicamente elogiato asserendo che «*è stata determinante per* [illegible] *suo comportamento* [illegible] *spogliatoio ed* [illegible] *panchina: negli ultimi 10', quando è stato utilizzato, si è impegnato* [illegible] [illegible] *ragionevo. E' un calciatore dalle grandi capacità umane, un esempio per tutti; ci servirà utile*».

Bacchi [illegible] soddisfatto [illegible] [illegible] vittorioso debutto dei reasonari. Vorrebbe parlare dei colleghi, di «*Galeone che* [illegible] *stupisce mai abbastanza*», di Trapattoni: «*Capisco* [illegible] *sua amarezza*» ma finisce per affrontare inevitabilmente il discorso Milan. E' già grande, lo diventerà? «*Ho parlato coi ragazzi ed ho detto* [illegible] *Siete migliori di* [illegible]*, Rivera, Corso? No, hanno risposto. Ed io: però* [illegible] *correte come loro* [illegible] *sapete fare. Quindi potete arrivare* [illegible] *lontano, soprattutto se imparerete ad essere tutti dei leader. Chi* [illegible] *è palla, chiunque sia,* [illegible] *tiri leader: con* [illegible] *spirito* [illegible] *squadra possiamo arrivare ai problemi* [illegible] *gioco. A Pisa non abbiamo giocato proprio bene, ad ogni modo di sono state note importanti: Donadoni, ad esempio, ha giocato molto bene; se continua a questi livelli,* [illegible] *contenta sicuramente anche la Nazionale. Noi dobbiamo affrontare l'avversario sempre con* [illegible] *po' di paura: sicuramente* [illegible] *mancata al Parma domenica nell'esordio contro la Cremo*[illegible] *ed ha perso. Noi* [illegible] *mio paura del* [illegible] *ma poi giocando la squadra* [illegible] [illegible] *puto reagire* [illegible] *imporri, anzi i* [illegible] *primi 35' sono stati esemplari. Una dimostrazione di forza tale da attirare il pubblico locale. Dobbiamo imparare a spendere meno energie*».

Giorgio Gandolfi

Programma pomeridiano

Ore 14,30: La Valletta-Juventus (Coppa Uefa)
Ore 15,30: Besiktas Istanbul-In[illegible] (Coppa Uefa) (con interventi sulla Juventus)
Ore 17,30: Pogon Stettino-Verona (Coppa Uefa) (con interventi sull'Inter)

Programma [illegible]e

Ore 19 : Merthyr Tydfil-Atalanta (Coppa Coppe)
Ore 20,30: Sporting-Gijon-Milan (Coppa Uefa) (con interventi sull'Atalanta)
Ore 21,45: Real Madrid-Napoli (Coppa Campioni) (con interventi sui Milani)

Tutte le partite del pomeriggio [illegible] andare in onda su [illegible] quelle della [illegible] Rai1. La decisione nella giornata [illegible].

Il Napoli, che disputerà la Coppa [illegible] Campioni, incasserà [illegible] miliardi e 900 [illegible]. All'Atalanta impegnata [illegible] Coppa delle Coppe, andranno 3 miliardi e 400 [illegible] Inter, Juventus, [illegible] e Verona, le quali giocheranno [illegible] torneo [illegible] Coppa Uefa, percepiranno [illegible] la somma di 2 [illegible] e [illegible].

Per la Rai-tv [illegible] tratta di un contratto-rischio legato al cammino delle squadre. L'esempio negativo che i dirigenti tv sperano non debba ripetersi è assai recente. Accadde l'anno [illegible] [illegible] questi tempi, quando la Roma [illegible] sorprendentemente eliminata al primo [illegible] della Coppa delle Coppe, [illegible] [illegible] rigore, [illegible] [illegible], Saragozza. Il club giallorosso, pur non disputando altre partite, incassò ovviamente fino all'ultima lira prevista dal [illegible].

Per l'edizione che sta per comin[illegible] a viale Mazzini [illegible] augurano che [illegible] formazioni italiane [illegible] non tanto per motivi campanilistici, [illegible] [illegible] assicurare il più a [illegible] possibile uno spettacolo che costa [illegible] [illegible] miliardi.

[illegible] Bianchini

Sacchi carica il Milan alla vigilia dell'incontro con il Gijon

«Ragazzi, [illegible] più di Pelé»

DAL NOSTRO INVIATO

OVIEDO — Scene di pazz[illegible] collettiva [illegible] [illegible] [illegible] Gullit: autentici assalti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] protagonista [illegible] campionato, almeno al Nord. Indifferenza totale in Spagna dove il [illegible] è arrivato nel tardo pomeriggio con un'ora abbondante [illegible] ritardo atterrando all'aeroporto Asturias di [illegible]. In serata tutti [illegible] campo [illegible] stadio «El [illegible] non» di Gijon.

Dopo [illegible] [illegible] continuata [illegible] autografi, Gullit ha potuto riposarsi: la popolarità che gli è caduta addosso minaccia di travolgerlo ma il ragazzo del Suriname è sor[illegible] con tuttinon rifiuta [illegible] [illegible] [illegible] della firma su un blocchetto. Il Limite è intervenuta anche [illegible] polizia per proteggerlo dal[illegible] ammiratori. [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] gol importante a [illegible] [illegible] *specie il colpo* [illegible] *martello* [illegible] *testa per i tifosi. Tempo l'esordio nel vostro campionato che è molto più difficile di quello olandese là, quando si* [illegible] *in pro*[illegible] [illegible] *vince facile, il soltanto questione* [illegible] *quanti gol* [illegible] *segnano. Comunque ero ritirato, prima della gara ho ascoltato la radio e pensato alla vita. Avevo certamente recriminazioni per la* [illegible] *avventura nel vostro Paese, ero sicuro allora, quando firmai, lo sono ancora di più adesso. E' un'avventura che* [illegible] *la* [illegible] *provare*».

Qualcuno, dopo l'infortunio rimediato [illegible] Barnes, fortunatamente [illegible] grave del previsto, ha lanciato l'idea che Gullit torni a giocare come libero. Lo faceva già nel PSV ed in Nazionale anche se nell'ultimo campionato ha messo dentro più di venti palloni: «C'è un accordo *fra me e Sacchi, sono disposto a giocare in qualsiasi ruolo purché libero; continuerò ad occupare il posto attuale anche se a Pisa nella ripresa sono stato indietro di qualche metro Van Basten e Mossaro più avanti. E' stata* [illegible] *quasi spontanea, non abbiamo concordato col tecnico*».

Per Virdis, già cannoniere dell'ultimo campionato, tutto il contrario di Gullit: [illegible] sun clamore, [illegible] palo [illegible] autografi a Linate [illegible] il sardo [illegible] *soffre sicuramente. «Aspetto il mio momento* — dice — [illegible] *bene anche così. L'anno* [illegible] *in panchina nella* [illegible] *giornata di campionato, ma, rispetto, non è un problema. Verranno* [illegible] *soddisfazioni anche per* [illegible] *sottoscritto*». Sacchi, il tecnico, lo fa pubblicamente elogiato asserendo che «*è stata determinante per* [illegible] *suo comportamento* [illegible] *spogliatoio ed* [illegible] *panchina: negli ultimi 10', quando è stato utilizzato, si è impegnato* [illegible] [illegible] *ragionevo. E' un calciatore dalle grandi capacità umane, un esempio per tutti; ci servirà utile*».

Sacchi [illegible] soddisfatto [illegible] [illegible] vittorioso debutto dei reasonari. Vorrebbe parlare dei colleghi, di «*Galeone che* [illegible] *stupisce mai abbastanza*», di Trapattoni: «*Capisco* [illegible] *sua amarezza*» ma finisce per affrontare inevitabilmente il discorso Milan. E' già grande, lo diventerà? «*Ho parlato coi ragazzi ed ho detto* [illegible] *Siete migliori di* [illegible]*, Rivera, Corso? No, hanno risposto. Ed io: però* [illegible] *correte come loro* [illegible] *sapete fare. Quindi potete arrivare* [illegible] *lontano, soprattutto se imparerete ad essere tutti dei leader. Chi* [illegible] *è palla, chiunque sia,* [illegible] *tiri leader: con* [illegible] *spirito* [illegible] *squadra possiamo arrivare ai problemi* [illegible] *gioco. A Pisa non abbiamo giocato proprio bene, ad ogni modo di sono state note importanti: Donadoni, ad esempio, ha giocato molto bene; se continua a questi livelli,* [illegible] *contenta sicuramente anche la Nazionale. Noi dobbiamo affrontare l'avversario sempre con* [illegible] *po' di paura: sicuramente* [illegible] *mancata al Parma domenica nell'esordio contro la Cremo*[illegible] *ed ha perso. Noi* [illegible] *mio paura del* [illegible] *ma poi giocando la squadra* [illegible] [illegible] *puto reagire* [illegible] *imporri, anzi i* [illegible] *primi 35' sono stati esemplari. Una dimostrazione di forza tale da attirare il pubblico locale. Dobbiamo imparare a spendere meno energie*».

Giorgio Gandolfi

Comincia in Polonia la terza avventura continentale del Verona

Contro i «cacciatori» di Lesniak

[illegible] Inglesi bloccano [illegible] Atalanta

BERGAMO — L'Ata[illegible] [illegible] partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Orio al Serio [illegible] il Galles, dove domani alle 19 affronterà il Merthyr Tydfil [illegible] primo turno [illegible] Coppa Coppe.

Non è il debutto assoluto nelle Coppe: l'unico precedente risale a 25 anni fa quando i nerazzurri, qualificati per [illegible] stesso torneo avendo vinto [illegible] Coppa Italia, furono eliminati dallo Sporting Lisbona.

Da Cardiff intanto giunge una [illegible] incredibile: le autorità [illegible] polizia inglesi hanno rifiutato il [illegible] d'ingresso ai [illegible] dell'Atalanta che volevano [illegible] guire [illegible] partita. [illegible] di [illegible] [illegible] charter organizzato dal [illegible] è [illegible] bloccato, [illegible] [illegible] potrà partire domani mattina [illegible] [illegible] pullman dovrà rinunciare al vi[illegible].

DAL NOSTRO INVIATO

STETTINO — [illegible] Verona affronta [illegible] sua [illegible] avventura in una Coppa [illegible]. Nel [illegible] pomeriggio la squadra [illegible] Bagnoli (che, reduce [illegible] [illegible] trascorso [illegible] notte in un hotel vicino alla Malpensa) è arrivata, via Varsavia, a Stettino.

Nel viaggio a Nord-Est [illegible] Verona ha dimenticato i 35 [illegible] di Firenze piombando declamante [illegible]. Oltre che il Pogon — cacciatori in polacco — e il suo direttore sceltò Lesniak (sei gol in sette partite di campionato), Osvaldo Bagnoli [illegible] quindi il cambiamento di clima e spera che i suoi riescano a rigenerarsi in fretta.

Di più Bagnoli in questo momento non potrebbe pretendere. Il Verona ha dimostrato contro la formazione di Eriksson di essere in chiara crescendo [illegible] forma in quella che è stata una prova [illegible] prima della Coppa: «*Erano già affiorate delle critiche sulle nostre prestazioni, poi l'ultimo turno di Coppa Italia e la* [illegible] [illegible] *Firenze mi hanno fatto capire che* [illegible] *solo questione di tempo, che siamo sulla* [illegible] *da* [illegible]*sta. Abbiamo giocato meglio e di più noi*».

In particolare Bagnoli si è reso conto di avere una difesa già rodata («*con l'arrivo di* [illegible] *Benetti e con il ritorno di Volpecina, il reparto è* [illegible] *sicurezza*»), un centrocampo che [illegible] gioco («*Berthold continua a migliorare*»), [illegible] attacco a cui, in [illegible] maniera [illegible] nell'altra. [illegible] solo [illegible] conforto [illegible] [illegible] «*E' ricominciato così per Elkjaer*», afferma [illegible]i.

L'ex bianconero è uscito a 10 minuti dal termine a Fi[illegible] per una lieve contrat[illegible] che non dovrebbe impedirgli di giocare in terra polacca. Il Verona di Coppa spera di ripetere il cammino delle altre [illegible] esperienze quando superò, sia in Uefa [illegible] Coppa Campioni, il primo turno, cadendo al secondo contro Sturm Graz e Juventus. Due episodi che Bagnoli vorrebbe cancellare!

[illegible] ora c'è il Pogon Stettino. Il tecnico intende [illegible] fermare la squadra che bene si è [illegible] a Firenze: Giuliani; Volpati, [illegible]; [illegible] Fontolan, Solda; Iachini, Bruni, Pacione, [illegible] Gennaro, e Elkjer. Quale può essere l'insidia [illegible] re? «*In Coppa conta sempre il fattore ambientale. Questi polacchi non sono da sottovalutare*».

Pare comunque che la coppia Fontolan-Solda sia pronta all'urto. In particolare il libero, chiusa la rapida parentesi [illegible] bianconera, ha voglia [illegible] far vedere che qualcuno forse l'ha ceduto troppo in fretta e che, comunque, tra lui e Tricella non c'è un abisso tecnico. E se Di Gennaro e Bruni riescono a mettere in moto [illegible] leve di Elkjaer (che non vede l'ora [illegible] tornare a giocare in Europa dopo un anno di sosta), il Verona può uscire indenne [illegible] [illegible] campo [illegible] Stettino. 30 mila posti, tanta [illegible]glia [illegible] vedere calcio, soprat[illegible] italiano dopo che Bodek e l'ex ve[illegible] Zmuda hanno portato [illegible] [illegible]' di Po[illegible] [illegible] Italia.

Franco Badolato

DAI CONCESSIONARI RENAULT
L'I.V.A. NON E' AUMENTATA.
Chi acquista da oggi una nuova Renault evita l'addizionale IVA del 4%. Perché? Ci pensano i Concessionari Renault offrendovi un risparmio identico sul prezzo di listino. Così non è cambiato niente. Anzi, in più, speciali condizioni su [illegible] i modelli, dai Concessionari Renault. Fino al 1° ottobre.
RENAULT
Muoversi, oggi.

Ian Rush

I bianconeri da stamane ■ La Valletta con un attacco tutto da inventare

Rush accompagna la Juve a Malta

Il gallese farà il turista - Laudrup a ■■■ servizio, Cabrini ■■ problemi muscolari - Marchesi ha voluto il ■■■ al completo con Bruno e Bonetti

TORINO — Con ■ volo speciale ■■■■ Malta, la Juventus parte ■■■■ ■■ 9.30 verso ■ prima avventura di Coppa Uefa. Ci sarà Ian Rush, ma solo in veste di turista. E ■■■ lui anche Bruno, in ripresa dopo l'infortunio, e ■■■■ che potrebbe lasciare la ■■■■ bianconera ■■■ ■■■ ■■■ del ■■■■ esito. ■ complesso vanti giocatori. Marchesi, d'accordo con Boniperti, ha voluto il gruppo al completo ■■■ ■■■ mentare quello spirito che ■■■ ■■■ ■ qualsiasi successo. Il tecnico ha confermato che il centravanti non giocherà domani contro ■■ Valletta, rimandando il debutto alla trasferta ■ domenica ■■ Empoli.

A risolvere i problemi offensivi, dovranno comunque provvedere Buso, ■■■■ e Laudrup, che ■■■■■ vorrebbe far ruotare. ■ ripete così il ■■■■ ■■■ punte, com'è già successo più volte in questo inizio ■ stagione, con risultati non sempre esaltanti. Infatti dopo la scorpacciata di gol fatta da Rush, la Juve ha perso di incisività ed anche per battere ■ Como ha faticato parecchio, arrivando ■■■ vittoria ■■■ grazie ad un rigore.

■■■ a ■■■ ■ ritorno di Rush è ■■■■■ con trepidazione, quasi che il gallese fosse una sorta di taumaturgo. Commentando la partita contro il Como da più parti si è sentito dire: «*Se ci fosse stato Rush, sarebbe stato tutto più semplice*» Marchesi deve invece difendere i giocatori che in ■■■■ momento può mandare in ■■■ po: «*Buso ed Alessio hanno caratteristiche diverse. Buso finché è stato in campo contro il Como è ■■■ foltato e non mi ha deluso. Alessio è entra■ ■ quando gli altri ■■■■ molto affaticati ■■ ha sfruttato questa sua freschezza per mettersi in evidenza. Quando a Laudrup, non ■■ ■■■■ ■ condannarlo. Dopo l'infortunio ha giocato in pratica ■■■ partita ■ mezza, mentre per recuperare una forma accettabile ne occorrono almeno tre*».

■■■■ domenica ha osservato i compagni dalla tribuna accanto a Boniperti. Si è stupito che il presidente ■■■ scappato via alla fine ■■■ primo tempo. «*Ma fa sempre così?*», si è chiesto, poi ha dovuto chiarire l'ennesimo equivoco sorto sulle sue ■■■■ dizioni ■ saluto. ■■■■ il quotidiano inglese «Sun» riportava domenica, a firma dello stesso Rush, allarmanti prospettive sul recupero del gallese. Ian ha smentito: «*Gli inglesi ■■■■■■■■■■■■ ■■■. Io ho solo detto che ■■■ ancora a posto, ■■■ ■■ riferito alla possibilità di gio■■■■ contro ■ Como e poi a Malta. Non pensavo al futuro ed infatti credo ■ essere in campo già ad Empoli*».

Dopo le multe pagate ■■ Tacconi, ■■■■■ e Vignola, forse Rush teme che Boniperti faccia mettere mano al portafogli anche ■ lui. La prudenza non è ■■■ troppa, anche quando si deve giudi■■■ il comportamento ■■■ compagni in campo. Aggiungendo infatti Ian: «*Il gioco ■■■■ Juve non mi sembra così lento come si vuole far credere. Contro squadre che si difendono solo è difficile giocare. In Inghilterra non succede mai, ■■■ ■ rinuncia mai ad attaccare. Tra i miei compagni mi sono piaciuti soprattutto Brio e Mauro, quest'ultimo per ■ palle gol che ha fornito ■■ compagni. Ed ■■■ che Laudrup non ■ andato male, forse era solo un po' stanco. Comunque non vedo l'ora di sperimentare personalmente con voglia dire giocare nel campionato italiano. E per la Juve prevedo una grande stagione*».

Fuori causa Rush e Bruno ■■■ infortunio e Napoli, che potrà eventualmente giocare ■■ Coppa solo dai quarti di finale, in quanto tesserato dopo il 15 agosto, Marchesi è nei pasticci. A Malta vorrebbe dare un turno di riposo a qualcuno, ma ha gli uomini contati. Comunque uno tra Favero e Cabrini, afflitto da problemi muscolari, dovrebbe ■■■■ fuori, ■■■■ Laudrup e Alessio potrebbero giocare un tempo a testa. Marchesi chiarirà tutti i dilemmi in serata, dopo l'allenamento.

Fabio Vergnano

Michael Laudrup, forse in campo a Malta per un solo tempo

Dossena, ora c'è il Genoa

TORINO — ■■■■■■ soddisfazione di ■■■ Radi■■ per i buoni momenti ■ gioco ad Avellino, malgrado la sconfitta, nessuna accusa a Oriali (il portiere Di Leo si ■ anche mosso in anticipo), però rammarichi ■■■ la mancanza di coraggio (inesperienza di molti, anche) sull'uno a uno, quando era il momento di cercare la vit■■■■ invece di ■■■■■■■■ si. Discorsi ■■■ sentiti in passato. Il Toro ha cambiato volto, ma certe tare antiche sono difficili da cancellare. Il tecnico è fiducioso, comunque: la prima risposta dalla squadra l'aspetta domenica contro ■ Sampdoria.

■■■ partita delicata, ■■■ per ■ forza dell'avversario (i ■■■■■ non hanno certo scordato gli «scherzi» di Vialli in Coppa Italia), che per la tensione fra le ■■■ società attorno alla trattativa ■■■ il trasferimento ■ Dossena. Il pope sulla vicenda l'ha sparso Boskov, accusando i dirigenti granata di aver cambiato idea, ma dell'andamento ■■■ contatti dovrebbe semmai parlare il presidente Mantovani.

Il «no» della Sampdoria, pur se non definitivo, è giunto sabato ■■■■. Lo stesso Mantovani ■ ha ■■■ municato a Dossena. Ridotta all'osso, la questione non è poi molto complessa: la Sampdoria è disposta ■■■ ad avere il giocatore in prestito, offrendo sui ■■ milioni. Cifra ritenuta «offensiva» ■■ Torino, che a sua ■■■■ per la cessione del ■■■ tellino del giocatore (già riducendo la cifra da parametro) chiede due miliardi.

■ quanto si apprende da Roma, ■ Lazio sarebbe sta■ intenzionata a prendere Salsano (risolvendo un pro■■■■ blucerchiato) offrendo denaro. ■■■■ il giocatore Poli. Mantovani avrebbe ■ rifiutato questa possibilità, che gli avrebbe creato spazio nella «rosa» per inserirvi Dossena.

Lazio, Udinese e Samp sono in definitiva le squadre che avevano mostrato interesse per ■ giocatore. Il club romano si è ritirato a suo ■■■■, con chiarezza. L'Udinese è sempre disponi■■ ■■ trattativa, ■■■ Dossena (sabato) ■■ telefonato al presidente ■■■ club friulano, Pozzo, per spiegargli il ■■■ «non gradimento» al trasferimento ad Udine.

Ultima e quarta squadra a farsi avanti è il Genoa, nelle ultime ore. ■ presidente Spinelli ■■ chiesto di ■■■■■ scere la situazione, ■■■ il Toro prima di andare avanti negli approcci, intende conoscere il parere del giocatore: inutile che i dirigenti si parlino, se Dossena non gradisce la maglia ■■■ nobile. Ma ■ centrocampista ■■■ no a giovedì è in vacanza ad Ibiza. Tutto rimandato ■ qualche giorno, quindi. Sempre possibile un rientro in corsa della Samp: ormai Mantovani conosce la situazione, filosoficamente meglio di Boskov.

b. g.

Arbitri, i fatti smentiscono le parole

Il campionato ha cancellato i trionfalismi del raduno: bravissimi solo Agnolin e Casarin, bene Bergamo, Pairetto, Coppetelli e Sguizzato - Pasticcia Lo Bello, deludono Magni e Paparesta - Domenica è già crisi

ROMA — Parole, parole, al raduno arbitrale di Coverciano, poi i fatti alla prima di campionato. Le prime tutte improntate all'ottimismo, a una compiaciuta valutazione di se ■■■■, all'ipocrita fiducia attestata da chi già oggi critica e critica duramente. I secondi danno torto agli arbitri impegnati sui campi, ma ancora di più a chi della loro selezione e delle designazioni è responsabile.

«*I nostri sono i migliori arbitri del mondo*» sostiene Campanati. Abbiamo sicuramente due direttori di gara eccezionali, Agnolin e Casarin, e non a caso ieri sono usciti ■■■■■ mbi voti alti ■■ Pisa e da Lecce. Soprattutto hanno applicato le regole come si deve fare. Agnolin ha fatto ribattere il rigore a Van Basten e annullato una rete ■ Pin, che ha in ■■■■■■■■■■ ■■■ dei più noti mangia arbitri. Casarin non ■■ ■■■■ contestazioni da alcuno, ■■ fatto giocare senza perdite di tempo per circa 70 minuti, quasi un record. Dietro ai due fuoriclasse si è ristabilita la graduatoria di sempre, prescindendo da quelli ancora a riposo. Nell'ordine di giornata Bergamo e Pairetto, Coppetelli e Sguizzato.

Non basta essere internazionali per qualifica guadagnata più col cognome che col merito: Rosario Lo Bello ha fatto pasticci ad Ascoli, per espellere Mantredonia ha utilizzato tutti i cartellini a disposizione, poi ha arbitrato a compensare scatenando il solito Rizzi, e le proteste del ben più serio Castagner. Non basta neppure essere stimati, protetti, rilanciati ad ogni occasione, come il bergamasco Magni: in Romagna ha badato a proteggere il Napoli campione (escluso Maradona...), peccato che in campo ci fossero anche il Cesena e Dieguito.

I guai maggiori li ha fatti Paparesta a Firenze, dove ■ influito sul risultato negando due rigori al Verona. Ha innervosito tutti con valutazioni sbagliate, ha perso ■■ tempo ■■ ■■ giocatori. Paparesta è da tre anni sul filo d'essere cacciato e invece resiste.

Compito superiore alle forze ■■■■ del fiorentino Luci l'altro match ad armi pari dell'apertura. ■ Avellino-Torino gli errori dell'arbitro sono stati parecchi. Indice di carattere aver trovato la forza di fischiare un rigore contro i padroni di ■■■ a tempo scaduto. Ma Di Leo si è mosso ■■■ largo anticipo. Diceva Giuseppe Chiarugi a Coverciano: «*Il portiere deve essere una statua di sale altrimenti fate ripetere*». Luci non ce l'ha fatta. Infatti non è, o non è ancora, un buon arbitro.

Domenica prossima per Agnolin e Casarin ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta: Milan-Fiorentina, Torino-Sampdoria, Verona-Avellino. Per non parlare di Como-Inter ed Empoli-Juve. Di sono D'Elia e Longhi che in valore assoluto vanno a posizionarsi subito dietro a Bergamo, c'è il discutibile Lanese, tutti da far esordire. Suggerimenti: ci vuole qualcuno bravo (Sguizzato ■ Coppetelli ■ anche Fabbricatore) ■■ ■■ per Samberedettese-Lecce, terreno da incidenti frequenti e Messina-Lazio, per Taranto-Atalanta ■ per Bologna-Udinese. Non c'è da sciiare: ■■■ fuoriclasse, sei buoni, gli altri insufficienti o per lo meno non affidabili ■■ certo per gente.

Giorgio Viglino

Oggi in tv

Ore 14 — da Latakia, Giochi del Mediterraneo (*Tmc*).
Ore 17 — Equitazione: ■■ Prateni del Vivaro camp. europ. (*Raitre*).
Ore 17,30 — Derby, quotidiano ■■■■■■■■ (*Raitre*).
Ore 17,45 — Da Latakia, Giochi del Mediterraneo (*Raitre*).
Ore 18,30 — Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,50 — Tmc Sport (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Sport (*Raidue*).
Ore ■■■ — Tennis: ■■■■ Bimeo Open Usa (*Retel*).

Perché meno pubblico

Una flessione di spettatori soltanto apparente nella prima giornata di serie A

La flessione di 85.236 spettatori (fra paganti e abbonati) ■■■■■■■ domenica ■■■■ rispetto alla prima giornata del campionato precedente, ha spiegazioni valide: ■■■■ e Milan avevano giocato in ■■■■ e Juventus (che ■■ maggior richiamo ■■ trasferta) a Udine e l'Empoli (esordiente assoluta in A) aveva ospitato l'Inter ■■ Comunale ■■ Firenze.

Le cifre inoltre dimostrano che, per le cinque partite ■■ cui è possibile un raffronto ■■■ l'anno scorso, il bilancio è attivo: ■■■■ spettatori ■■ più. Maggior pubblico si è registrato a ■■■■■ Firenze e Torino (Juve), leggerissima flessione ■■ Avellino, oltre 9 mila spettatori in meno a Marassi (diventato ■■■ cantiere per i ■■■■■■ dei ■■■■) per Sampdoria-Empoli. Per quest'ultima partita c'è inoltre da ricordare che i blucerchiati si sono presentati al campionato senza novità e l'Empoli con la pesante penalizzazione in classifica (meno 5) che frena molti entusiasmi.

Bruno Colombero

PARTITA	1986-'87	1987-'88	DIFFERENZA
ASCOLI-ROMA	■■■■	18.318	+ 4.708
AVELLINO-TORINO	21.570	20.754	— 816
FIORENTINA-VERONA	■■■■	■■■■	■■■■
JUVENTUS-COMO	25.497	32.704	+ 7.207
SAMPDORIA-EMPOLI	19.883	■■■■	— 4.431
■■■ALI	108.850	129.574	+22.436

Imbarazzo ■ tensione fra i nerazzurri dopo l'infelice esordio in campionato

Pellegrini accorre in difesa di Altobelli

Il presidente dell'Inter, da padre paziente, finge di essere contento lo stesso malgrado la brutta figura col Pescara - Trapattoni si rifugia nel clima di Coppa ■ avverte: più che battere il Besiktas in Turchia, conta passare il turno

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Sorrisetti imbarazzati, arie di scusa, perfino un po' di vergogna hanno fatto compagnia all'Inter nel suo volo verso Istanbul ■ partenza per la crociata. Ma nessuno, neppure per scherzo, ha accettato di pronunciare la parola crisi dopo ■ due bastonate ricevute a San Siro ■■■ Pe■■■■ ■■■ avvio e vecchi dolori. «*Mancano 29 giornate alla fine, non scherziamo*», ■■ detto Trapattoni meditando più del solito giudizi e commenti, un Trapattoni *soft* che di tutto ha discusso, ieri, del calcio e della sua Inter, quasi volesse allontanare con i discorsi sui grandi sistemi le piccole ma cocentissime ferite del presente.

Trapattoni si è processato: rivedendo con la mente gli episodi della partita, è naturalmente si è assolto. La colpa, in soldoni, è stata della condizione non ancora ottimale di qualche ■■■■■■■■ e degli attaccanti che non hanno messo in gol, come avrebbero potuto e dovuto, quei cinque e anche più palloni che la squadra, malgrado ■■■■■■■ malgrado tutto, ha saputo creare a par■■■ ■■■■■■■ dell'Inter e dei suoi tifosi. Cose già udite, poco ■ niente cambia sotto il sole del calcio.

■■■■■ Pellegrini ha fatto anche meglio, deve ■ no un presidente dare il buon esempio mostrandosi padre paziente? «*Mi spiace per i tifosi, ma io ■■■ contento perché mi sono accorto ■■■ la squadra c'è: abbiamo creato almeno otto occasioni*». Dalle cinque del tecnico ■■■ otto del presidente, a sentir ■■■ domenica l'Inter ■ stata ■■■ specie di sfortunatissima macchina ■■ ■■. «*Altobelli è il miglior attaccante italiano del dopoguerra, dunque ■■■ vedo perché ■■■■ pagare per tutti*». ■■ continuato Pellegrini distribuendo pacatezza e controllo ■■ nervi a ■■■ forse sperava sfoghi e accuse dopo la caduta alla prima giornata e i quasi 13 ■■■■■ buttati sul mercato per potenziare la squadra.

In maniera, come dire?, meno signorile del presidente si sono invece comportati Altobelli e Passarella, ritenuti da molti i principali responsabili della ■■■■■■■ Al■■■■ ■ è inalberato, ad una domanda sui gol sbagliati, ed ha risposto polemi■■■■■■■ che ai, la colpa ■■■ tutta degli attaccanti, cioè ■■■, mentre la squadra ha giocato calcio stellare. E Passarella ■■■■■ più rude, ha rifiutato di parlare con i ■■■■■■■, i quali, secondo l'argentino, vogliono commenti da lui solo quando le cose vanno male.

Come si può vedere, l'atmosfera non era proprio idilliaca. Ieri sull'aereo che ha portato la squadra ■ Turchia, per l'impegno di Coppa contro il Besiktas che stando ad una frase non certo inedita di Pellegrini «*capita come il cacio sui maccheroni perché impedisce all'Inter di pensare troppo ai ■■■ guai*». Trapattoni, in verità, non ■ ■ ■■■■ del tutto d'accordo ■■■ il ■■■ presidente. Non ha preteso riscatto immediato, il tecnico, fuoco e fiamme per lavare l'onta di San Siro. Anzi, da buon realista, ha fatto una smorfia eloquente, come ■ dire che in Coppa non conta il bel gioco ■ la vittoria ■ tutti i costi, ■■■■ solo la qualificazione dopo ■■■ partite.

Trapattoni, fra tante cautele, ha però offerto qualche giudizio interessante. Tranquillo il tono, ma secco il ■■■■ grufinato delle parole. «*Scifo deve giocare centrale, ■■■ ha ■■■■■ imparato ma lo farà, bisogna solo avere pazienza; e Passarella deve giocare più indietro, fare il libero e non il centrocampista, anche se poi mi accuseranno di essere un difensivista; e Matteoli può giocare con Scifo, lasciatelo dire a me che qualche anno fa ho avuto gli stessi problemi alla Juve*». Si riferiva a Platini e Boniek. Poi ha aggiunto, in tono di sfida: «*So che per Scifo devo aspettare: ma quale squadra ha avuto ■ coraggio, tanto per fare un esempio, di comprare ■■■■ a 21 anni?*».

E avanti di questo passo, fra tiratine d'orecchie e ■■■ soluzioni plenarie. «*Sapete cosa vi dico? Dopo aver visto le occasioni create contro il ■■■■■aro, io sono ottimista: questa è la squadra e con questa squadra mi prenderò delle soddisfazioni*». Una volta superati scogli e imbarazzi, una volta spiegati i misteri (che restano tali) della sconfitta col Pescara, il Trap se l'è parsino sentita di rispondere ad una sottile domanda sul Milan, se sia contento della sua rosa vedendo che i cugini possono permettersi un Virdis in panchina. «*Il Milan ha più giocatori, ma la rosa dell'Inter è altrettanto competitiva: nessun problema di panchina vorfa*». Un omaggio al presidente e alla sua campagna acquisti. Ma subito ha aggiunto: «*Certo, se dovessero esserci infortuni...*». ■■■■■ ■■ bene, ma ■■■ più ■■■■■ del re.

Carlo Coscia

■ **Rammenigge ■ allena ■■ Appiano**

MILANO — Anche Serena è partito per la trasferta in Turchia: Trapattoni vuol farlo lavorare insieme agli altri sotto i suoi occhi per valutare l'opportunità di farlo rientrare domenica prossima a Como. Intanto ieri pomeriggio ad Appiano, durante l'ultimo ■■■■■■■■■■ to prima della partenza, si è rivisto anche Karl Heinz Rummenigge. Il tedesco lavorerà per un ■■■■ ■■■■ preparatore personale e conta di essere pronto ad esordire con il Servette a metà ottobre. ■■■■■ venerdì i dirigenti svizzeri avranno ■■ colloquio ■■■■■ ■■■ Pellegrini a Milano.

La situazione

■ ■■■ ■

(Risultati 1ª giornata)

Ascoli-Roma	1-1
Avellino-Torino	0-1
Cesena-Napoli	0-1
Fiorentina-Verona	0-0
Inter-Pescara	0-2
Juventus-Como	1-0
Pisa-Milan	1-3
Sampdoria-Empoli	2-0

CLASSIFICA

Milan	2	Roma	1
Pescara	2	Verona	1
Samp	2	Cesena	0
Avellino	1	Como	0
Juventus	1	Torino	0
Napoli	1	Inter	0
Ascoli	1	Pisa	0
Fiorentina	1	Empoli	-5

PROSSIMO TURNO
(domenica 20-9, ore 16)

Como-Inter
Empoli-Juventus
Milan-Fiorentina
Napoli-Ascoli
Pescara-Pisa
Roma-Cesena
Torino-Sampdoria
Verona-■■■■■■

■ **Serie B**

(Risultati 1ª giornata)

Arezzo-Genoa	■■■
Atalanta-Triestina	1-1
Catanzaro-Brescia	■■■
Lazio-Sambened.	■■■
Lecce-Bologna	■■■
Modena-Bari	1-1
Padova-Messina	1-1
Parma-Cremonese	1-0
Piacenza-Barletta	1-0
Udinese-Taranto	3-0

CLASSIFICA

Lecce	2	Catanzaro	1
Udinese	2	Genoa	1
Cremon.	2	Barletta	0
Lazio	2	Messina	0
Bari	2	Modena	0
Padova	2	Parma	0
Piacenza	2	Samben.	0
Arezzo	1	Bologna	0
Atalanta	1	Taranto	0
Brescia	1	Triestina	-1

PROSSIMO TURNO
(domenica 20-9, ore 16)

Bari-Piacenza
Barletta-Arezzo
Bologna-Udinese
Brescia-Parma
Cremonese-Modena
Genoa-Padova
Messina-Lazio
Samben.-Lecce
Taranto-Atalanta
Triestina-Catanzaro

sport flash

■ **Incriminato il presidente della Lazio**

ROMA — Gianmarco Calleri, presidente della Lazio, è stato incriminato a piede libero dal pretore Martellino. L'accusa è di «turbativa ■ pubblico servizio» e si riferisce alla partita Lazio-Juventus di Coppa Italia dell'8 aprile scorso. Secondo una denuncia del dirigente della polizia dottor Profeta, la società laziale avrebbe comu■■■■■ alle forze dell'ordine le ore 18 come orario di apertura del cancelli allo Stadio Olimpico, mentre sui giornali si ■■■■ indicate le 17,30. Questo anticipo di mezz'ora, secondo la polizia, provocò notevole calca e incidenti con otto ■■■■. Il presidente della Lazio ha respinto le accuse.

■ **Totocalcio e Totip**

La colonna vincente del concorso Totocalcio n. 4:
X-1-2; X-2-1; 2-1-X; 2-1-2-1.
Le quote:
«13» vincitori 147 L. 48.985.000
«12» vincitori 7545 L. 952.000
Nel Totip, concorso n. 27, questa la colonna vincente:
2-1; 2-X; 1-X; X-1; 2-1; 1-1.
Le quote:
«12» vincitori ■ L. ■■■■■■
«11» vincitori 308 L. ■■■■■■
«10» vincitori ■■■ L. 122.000

■ **Ancora oro per l'Italia**

LATAKIA — Sei medaglie d'oro, due d'argento e ■■ di bronzo per ■■ a■■■■ nelle sei gare della terza giornata dei Giochi del Mediterraneo. I successi ■■■ stati ottenuti nel nuoto da Tanya Vannini (400 sl), Giorgio ■■■berti (100 sl), ■■■■lucia Carosi (100 dorso), Stefano Battistelli (200 dorso) e dalla staffetta 4×100 sl femminile. La sesta vittoria d■■■■ Preti nella ginnastica.

■ ■■■■ ■■ **Aosta farà l'europeo**

■■■■■ — L'Ebu ha designato il pugile ■■■■ Francesco Damiani, campione mondiale junior Wbc della categoria, come sfidante al titolo europeo del massimi appartenente allo svedese Eklund. Ufficializzata la sfida, la «Opi 82» ha già deciso che il campionato d'Europa si svolgerà venerdì 9 ottobre al Palasport di Aosta.

● **Golf**: comincia oggi a Venezia Lido la William Lawson's Cup, gara riservata ai dilettanti. Saranno in lizza giocatori di nove nazioni europee oltre al Marocco, impegnati in due giornate, per un totale di 36 buche.

● **Boxe** — Il campionato europeo dei pesi gallo tra il francese Lo■■ Comia e l'italiano Maurizio Lupino, in programma per il 19 settembre a Port Village in Sardegna, è stato rinviato al 7 ottobre.

● **Marcia** — Giuliana Salce, del Cus Roma, ha migliorato ieri ad Udine il suo primato europeo sui tre chilometri di ■■■cia percorrendo la distanza in 12'31"83. Record precedente 12'42"03.

● **Auto**: Cesare Fiorio, direttore generale dell'Abarth e responsabile ■■■ squadra Lancia Rally, da ieri è ■■■ che responsabile della squadra corse Alfa Romeo.

L'ASSICURASCONTI

Firmato l'accordo

SAI TOTAL

Touring Club Italiano

È stato firmato in questi giorni ■■ importante accordo fra la SAI e la TOTAL italiana in collaborazione con il Touring Club Italiano.
"L'Assicurasconti" permetterà a tutti ■■■■ SAI, tramite una tessera che sarà loro consegnata dagli Agenti SAI, di ottenere sui punti di vendita TOTAL in occasione di un rifornimento e/o di un acquisto di lubrificanti, delle agevolazioni (tra Touring) che, una volta completata la tessera, potranno essere spese per
— associarsi al TCI o acquistare qualsiasi ■■■ zo offerto da questa associazione
— pagare, in parte, i premi alla SAI per la copertura assicurative auto rischi diversi
— ottenere l'esclusiva sorpresa appositamente preparata per ■■■■o che completeranno la tessera "L'Assicurasconti".

Una splendida occasione per ■■■■ pieni ■■■■■■■■■■■■

Wilander si è presentato in finale in gran forma

La grande sfida Lendl-Wilander a Flushing Meadow vale un titolo mondiale

Un monarca per il tennis

Agli Us Open la rete ha diviso due giocatori quasi perfetti - La grinta e la preparazione del cecoslovacco, la regolarità e la tecnica dello svedese

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Quale che sia stato l'esito dell'ultima US Open, non Ivan Lendl, il campione uscente, Wilander, lo onorato nal migliore dei modi l'ultima prova del Grande (ricordiamo: Edberg vincitore in Australia su Cash, Lendl a Parigi Wilander, a Wimbledon su Lendl).

Ivan Lendl, dopo l'operazione in artroscopia al ginocchio dell'anno, è andato sempre in crescendo, tradito solo dall'erba di Wimbledon quando, scomparso anticipatamente Becker, ha Pat Cash un giocatore ancora più temibile e forte su particolare superficie.

a Flushing Meadow, il diritto, il servizio e la risposta cecoslovacco d'America sono . Novità un eccezionale lifting di diritto il quale ha beffato diverse volte McEnroe. In difesa, da segnalare i continui miglioramenti nel Eccezionale la condizione , a furia lavoro, di sacrifici alimentari, Lendl il miglior rapporto peso-re-

locità tra tutti i giocatori.

il poi perfetta, sia se debba affrontare un rivale come McEnroe, che un giocatore quasi sconosciuto. Lui cerca sempre di con un triplice 6-0, come quello rifilato primo turno al malcapitato sudafricano Barry Moir, che ranking mondiale è sempre fra i primi 150. Le sue condizioni forma, momento pressoché ottimali. ramente lo visto giocare bene e con sicurezza come contro McEnroe prima Connors poi. Due avversari che costretti impegnarsi sempre al per restare in partita e che sono stati

Campionati, Barazzutti subito fuori

FIRENZE — Corrado Barazzutti, tornato alle gare dopo un lungo periodo di inattività, è incappato subito in una sconfitta nella prima giornata dei campionati italiani di tennis (1ª ex azzurro è stato sconfitto da Cristiano Caratti, giovane allievo del centro tecnico di Riano Flaminio per 6-4, 6-3. Hanno invece superato le qualificazioni Moretto, Restelli, Permiani, Raffa, Parrini, Biagianti e Pescosolido. In campo femminile Morini, Miglieri, Salteri, Giardi, Grossi, Cangiano e Perfetti. Si proseguе le qualificazioni quali i nomi otto giocatori da inserire nei tabelloni principale che il nel pomeriggio campionati veri e propri.

linee letteralmente travolti Ivan.

Wilander, lo sfidante, non meno. La sua regolarità, i suoi errori, i suoi sono apparsi miglior livello sia contro Mecir (la beatta che contro Edberg. Inoltre, il suo servizio quando mette a la prima palla è efficacia, come voli) progressi : da contare con le dita di sola errori commessi negli ultimi turni. In difesa le stesse qualità gioco offensivo, con in più l'uso di un lob in continuo progresso possibilità ormai abbastanza regolare di poter alternare il classico rovescio a due mani in top spin con quello tagliato ad una sola mano.

La preparazione fisica dello svedese appare perfetta: molto agile e veloce, sembra pronto a restare in campo senza cali di rendimento per più di cinque ore. Sul piano mentale è sembrata pronta la grande sfida con la capacità di aumentare la tensione nei momenti più importanti, con il vantaggio, rispetto a Lendl, che gli deriva dalla posizione di outsider che ha guadagnare e nulla perdere. La sua condizione eccezionale. lo abbiamo visto giocare con tanta facilità dodotori in questi giorni, vittoria dovrà al meglio delle sue possibilità.

Intanto Martina Navratilova ha continuato la sua marcia trionfale negli Open degli Stati La cecoslovacca americana, dopo aver conquistato il titolo del singolare si è aggiudicata ieri anche la vittoria nel doppio: in coppia con Pam Shriver ha infatti sconfitto il 5-7, 6-4, 6-2 , Kathy Jordan ed Smylie.

Rino Cacioppo

Tutto il temperamento di Ivan Lendl in questa fotografia

Terry Marsh lascia la boxe

Campione del mondo dei superleggeri Ibf, il pugile britannico costretto a ritirarsi: è affetto da epilessia - Lo ha rivelato un giornale londinese

LONDRA — Da almeno due anni era epilettico. Eppure l'imbattuto ventinovenne campione del mondo (versione dei superleggeri, l'inglese Terry continuato a combattere per difendere il suo titolo, ed a fare anche il pompiere con immutata

Due settimane fa il dottor Lewis Fin neurologo londinese, confermato l'inesorabile malattia. Marsh nascosto la condanna giovane moglie, alla figlia, agli amici ed anche al suo manager Frank Warren che l'aveva portato alla corona

«Bastera forte testa — il dottor Findlay aveva ammonito — per farti rischiare la ring, in quanto potresti essere incapace di difenderti se improvvisamente colpito da nuovo accesso epilettico». Marsh s'era illuso che il male non fosse così grave e soltanto due giorni fa firmato un di 250 sterline, 600 per difendere corona mondiale contro sfidante Warren.

Colpito da un nuovo leggero epilettico, l'idolo inglese della boxe s'è deciso ad annunciare il suo definitivo ritiro dalla

Il è rimasto stupito . Proprio Marsh era sottoposto volontariamente ad un controllo che non aveva rivelato alcuna lesione al cervello. Tutte le persone che più stretto contatto con non avevano riscontrato anormalità.

Il primo accesso epilettico Marsh lo aveva dopo e subito dopo a Piccadilly nell'. Festeggiando la vittoria con la moglie Jackie ed amici s'era sentito improvvisamente male ma era riuscito a convincere tutti di aver scherzato per farsi beffe di loro. Dopo intrepido coraggio e ferrea volontà, continuato, nonostante gli infausti presagi, sul ring ed salvare negli incendi. Purtroppo gli inferta una tripice mazzata. La licenza di pugile è stata ritirata e non potrà più combattere in nessun luogo del mondo, è finita anche la sua professione di pompiere (Marsh aveva detto ancora recentemente: «La dei pugili è soltanto temporanea, quella dei vigili del fuoco è per tutta la vita»), e sono svanite le speranze di nei prossimi un milione sterline, un miliardo di lire.

Carlo Ricono

Il campionato

Via il 27 settembre, modificati i playoff - Polemiche per la Tv

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Il basket guarda allo specchio e piace: più di 2 milioni spettatori scorsa stagione, record di oltre 13 paganti e di 137 milioni in una singola partita, raggiunte 2.700.000 presenze audience un televisivo. Sono alcuni dati snocciolati con compiacimento dalla Lega di e chiamati a giustificare quel «Basket, sport di grandi ritorni», tema della presentazione del campionato, pronto a scattare domenica 27 con la formula come opportune correzioni griglia di partenza playoff.*

personaggi attorno a De Michelis e alcuni fedeli Porelli e Bulgheroni: uomini di sport come Gattai, Vinci e il segretario internazionale Stankovic e dal mondo degli affari, primo fra tutti il vicepresidente della Confindustria, Patrucco.

Personaggi nuovi, ma antichi, col solito odiamore tra basket e Rai. Michelis fa il furo, parla di accordi da rivedere su spazi, e compensi (calcio docet), minaccia contratti alternativi altri organismi (lo spirito Berlusconi pioggia in sala, pur se il nome pare all'indice). Evangelisti, responsabile del pool sportivo, sottolinea che quest'anno il sabato tivù copirà tutte le squadre.

g. e.

BASKET Scatta oggi a Milano la Coppa Intercontinentale, i milanesi con il Ferrocarril

La Tracer punta sul suo Premier

INVIATO

— Nella che si presenta alla Coppa Intercontinentale oggi a domenica al Palaitalcable rinnovata, Premier rappresenta l'ideale congiunzione: 30 anni a gennaio, genio e sregolatezza, ma con nel cuore lo spirito indomito della tradizione-Simmenthal, è la via di mezzo tra i «grandi vecchi» D'Antoni, Meneghin e McAdoo e chi dovrebbe essere colonna portante domani, Montecchi, e Pittis. Il rinnovamento, l'ipoteai dover spazio altri elementi di più completa che in passato, non lo preoccupano.

«L'esperienza conta ancora, e lo sono maturo *la squadra è più forte e saprò mettermi al servizio del collettivo. Forse dovrò tirare meno, scegliere le conclusioni con maggior discernimento, aver due intimidatori come Brown e Meneghin in squadra è stupendo: faremo più contropiede, quale vado a per cui cercherò parte quello perderò dall'altra».*

«Siamo in buona condizione, decisamente più rispetto a quest'epoca passato, non siamo sicuramente ai top: forse il per cento, dice Cassani — ammette Premier —. Ma non importa: vogliamo questa trofeo, l'unico che ci manca e vogliamo che l'occasione è unica. E lo portiamo a casa, a modo le unghie e la nostra pila di vincere».

Non c'è più ma la mentalità, quella, stile «scarpette rosse». «Brown il calato benissimo nella parte — aggiunge Rosa — ha mentalità vincente e lotta leone. Quanto ai nuovi, nessuna paura: nei vecchi pronti a richiamarti alla prima data, a sintonizzarti sulla giusta lunghezza d'onda».

Una voglia di vincere che ha creato qualche momento di tensione al Menichelli», otto giorni fa a Rovereto, quando la Tracer pagò l'intensa preparazione: «Rimaniamo straordinariamente impotenti davanti a squadre che poter battere. fucce erano rodevà dentro, ma è segno. Ora pronti».

La verifica, immediata, stasera Buenos Aires, campione no, con l'uruguaiano ex casertano Tato Lopez, guerrigliero (e fuori) come ben rodano i dell'Ed.

«Le due squadre sudamericane forti ma rischiano essere che stanche, essendo a fine stagione — dice Premier —. Temo più il Barcellona, che sarà la nostra principale rivale in Coppa Campioni, e poi il Cibona, rinnovato ma sempre sorretto grande .

Ma israeliani, il lo (privo dell'infortunato gigante Sabonis, ma con la novità Marciulionis stella Europei Atene) e i brasiliani del Monte Libano non rappresentano una minaccia immediata. Ammaestrati da anni di pragmatismo petersoniano, i milanesi si preoccuperà di superare un ostacolo per volta. Occorre vincere il girone o conquistare almeno il secondo posto per accedere alle semifinali. Contro i blugranata del Barcellona, che schierano oltre ad una agguerrita pattuglia di nazionali anche i due «ex italiani» Norris e McDowell, sarà in palio giovedì il primato, a patto di superare argentini. quarta squadra del girone, Washington All Stars, sembra altro che un volonteroso gruppetto di studenti.

Guido

Programma — Oggi: ore 17.00, Barcellona-All Stars Washington (girone A). Ore : Tracer-Ferrocarril (A). -Sabonis, Libano . Riposano: Cibona e Zalgiris .

La tiratura de «La Stampa» di domenica 13 settembre 1987 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Aulari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile R.T.S. S.p.A. Couva strada 25, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1935
CERTIFICATO N. 900 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20135 MILANO, via Cervesi, 29 - Tel 1971
TORINO, c. Re d'Arezzo, 80; via Roma 80; via Maestri, 32 - Tel (011) 65.711
Filiali: ALBA, c. Mi Cocono, 9 - T. 35 717 ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 449 543-447 544 AOSTA, piazza Arnaud, 15, Chieri - T. 760 018-760 879 ARONA, v. le Duomo, 40/a - T. 41 700 ASTI, v. Alfieri, 29 - T. 32 222 BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30 799; v. Pietrobono, 29 - T. 295 230 BOLOGNA, v. Independenza, 34 - T. 294 926 CATANIA, p.za Giovanni Elia, 10 - T. 353 027 CATANZARO, v. M. Greco, 102 - T. 40 026 COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel 320 913 CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel 56 800 FIORENZA, v. Cimatori, 38 - Tel 27 64 FIRENZE, v. le Matteotti, 34 - Tel 361 180 GENOVA, v. C. N. Cecchi, 2/28 - Tel 541 366 IMPERIA, v. Bonfiore, 1 - Tel 273 371 MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel 361 378 MESSINA, v. le S. Martino (Gazzi Curva) - Tel 29 30 886 MODENA, v. Ramazzini, 3 - Tel 210 545 NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel 33 344 PADOVA, p.le Ognissanti, 83/2 - Tel 775 224 PALERMO, v. Marchese Ugo, 130 - T. 324 059 PARMA, v. le Mentana, 8 - T. 36 842 REGGIO CALABRIA, Tom Pomilia, 13 - T. 20 518 REGGIO EMILIA, v. Dott. Amatore, 2 - T. 41 668 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 53 604 SANREMO, v. Escrivà, 47 - T. 884 341 SASSARI, v. Porcellana, 9 - T. 275 424 SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 26 219 VERCELLI, v. Pos. 53 - T. 60 436

Golf Match 2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

970 punti di e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

A TUTTI I LETTORI DE IL SOLE 24 ORE.

Cari lettori de Il Sole 24 Ore, se oggi non l'avete fatto, ricordatevi di comperare il vostro quotidiano domani. Così potrete vedere ulteriori particolari di Flexa, la nuova poltrona per ufficio della Olivetti Synthesis, [redacted] nei minimi dettagli.

E sarebbe cosa interessante [redacted] anche i [redacted] esclusivi de La Stampa lo facessero, perché troveranno un annuncio dedicato esclusivamente a loro.

E se poi, o lettori tutti, volete godervi al completo Flexa e non potete recarvi all'ElMU (dove Olivetti Synthesis presenta la sua nuova filosofia dell'organizzazione dello spazio-lavoro), non vi resta che andare a prendere [redacted] Repubblica [redacted] oggi e il Corriere della Sera [redacted] domani.

Così, almeno per un [redacted] giorni, potrete dirvi [redacted] informati.

FLEXA

olivetti synthesis

L'uomo al centro dello spazio.

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Un giorno la festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni Bosco passeggia tra loro, per l'insaziabile baccano. Tutto attorno prati, boschi di betulle. E' un «pomeriggio di primavera»: così definì Ennio De Concini, sceneggiatore con Diego Gabutti fondatore dei salesiani, si celebrerà un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è Ben Gazzara, la scena si gira nell'aia di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto il slang americano, ride forte e dice okey, proprio come nei film. I muri del cascinale, la chiesetta improvvisata, il pozzo in cortile, perfino il campanile sono cartongesso e polistirolo.

«Vero» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della cintura di 80 mila lire al giorno. Indossano lacere pantalone di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso l'orecchio e sulle orecchie. Li hanno scelti ed «invecchiati» Luciana Martinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» milanesi a piedi nudi, altri calzano scarponi e ciabatte troppo grandi.

Di un Gazzara stanco e sudato quello che da mezz'ora di riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché neri, presi dalla strada. Sono i migliori». Quindi non facili. «Eh sì, come facevate Don Bosco, era davvero una parte. Una parte agevole? «Non ancora direi, abbiamo iniziato le riprese da una settimana, le scene più complesse le gireremo più avanti».

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, Torino quasi non è tempo si sta fermato». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per i pali del telefono che stravolgevano l'aia, e non potevano proprio trovare posto nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe debuttare in circuito per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 70 attori professionisti, tra i quali Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un arcivescovo). Per cinquecento comparse, in maggioranza con i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» del santo, molto antiaulico: collage di *flash-back* che s'intrecciano con l'acrobatica-Ghia conquista simpatie esibendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino al suo ultimo giorno. In una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la Patsy Kensit, molti si ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio al festival di Sanremo): termineranno a novembre, si spera nell'inverno precoce per alcune scene previste dalla sceneggiatura. I 50 000 metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: «*Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, scandalo perbene', chi immaginava che sarei tornato? Sto al Principe, stanza tutto allora, non grande. Appena finito, parto per New York, devo girare film con Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento del regista Leandro Castellani e di don Bongioanni (un prete vero, è l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica): «*In gambe questi sacerdoti* — dice Gazzara — *molto precisi, ci danno una grossa mano*». La scena numero 22 lo vede impegnato in uno dei giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi altro, il gioco passa al giovane don Rua. Ben esce di scena lentamente, un ultimo studiatissimo sguardo alla cinepresa che inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli non si fermano, sollecitati a gran voce dall'aiuto regista. Fuori un contadino con le mocche mano i muri portanti di quel portico improvvisato, si cala in testa il cappello e lascia la compagnia: ha le 16, di Lombriasco ha bisogno di lui.

Giampiero Pavioto

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le per il centenario di s'inizieranno il gennaio. Il rio, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la Papa, prevista per l'ultimo fine settimana di settembre con tappe al Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, commemorazione civile e un concerto; la veglia preghiera nella basilica di Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio anche per un momento spettacolare: dall'1 al 7 febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 22 al 25 aprile si raduneranno, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile

Il maggio s'inaugurerà il ricca editoria salesiana: il 2 luglio, nel nome del santo, si riuniranno a Torino tutte le piemontesi (particolarmente folta quella di Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario sarà anche occasione per raccogliere sacerdoti e salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il programma si chiuderà il 31 gennaio dell'88, con celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel.

IL SUO 1° TRENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
3.950.000 MANTELLI VISONE
3.250.000 GIACCHE VISONE
2.250.000 MATERIALE VARIO
1.790.000 COLLI CIRCOLARI
SCEGLILA ORA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
è LA FERTA TRIENNALE
PIETRO marchisio
A TORINO
VIA GARIBALDI 4
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo fermato alla ricerca del figlio

Il giovane, diretto a Torino. Il sparito

Gian Luigi Canargiu, anni

Un minatore dalla Sardegna a Torino rifà il viaggio del con la foto: Ma giovane non ci sono tracce: l'unica cosa certa che motonave Ma città è mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 via Trento 10, di Cavino. Cagliari, doveva venire a Torino per il cameriere in una pizzeria. Gli aveva trovato il posto Luciano Massa, via Vespucci 5, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva l'invito Massa. aveva parlato con i genitori. «*In verità ero contento* — ha detto il padre Antonio, — *ero la prima volta che lasciava la Sardegna*».

Di questa possibilità di lavoro in Canargiu ne aveva parlato per oltre una Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Olbia, la nave Genova e poi di nuovo in treno per Torino, dove lo a Porta Nuova. Gian Luigi è partito due sabati fa. Ma in città non è arrivato. L'amico Luciano l'ha atteso invano. ha telefonato al padre che, disperato, si recherà alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto rifatto il viaggio di figlio. so l'ha visto. Aiutatemi, mio che gli sia accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio un furgone all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: due giovani motociclisti si frontalmente provavano il tracciato di una gara organizzata fra gruppo amici. è morto, è in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto via 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, 26 anni, strada Valperga 6, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, non ha avuto testimoni: «*Stavamo correndo l'ordine di partenza* — raccontano gli amici —. *Roberto e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo un colpo fortissimo abbiamo trovati per terra con le moto semidistrutte*».

Roberto Sandrono possedeva una «Kim da regolarità. «*Non sarebbe corso con gli* — dicono ancora i suoi amici — *sarebbe accompagnato effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come si siano potuti trovare uno di fronte all'altro, resta*». *Roberto era molto prudente, indossava sempre*. Lodovico a di un'Honda 600: al momento dell'incidente non aveva il casco.

Roberto Sandrono, ventenne

I due ragazzi stati all'ospedale di sul furgone Walter Caresio, 38 anni, Rivarolo, titolare di un negozio moto. Raccontano gli amici: «*Non c'era un perdere: era rigido, non presentava ferite esterne. Lodovico lamentava. Un'ambulanza ci messo troppo tempo prima fin laggiù*».

Tina dista pronto soccorso una decina chilometri: ma per Roberto purtroppo c'è stato più nulla. Nel scontro è spezzato la colonna vertebrale. Lodovico è stato invece trasferito Molinette: ha cranico.

Da qualche tempo, nei giorni festivi, la cava di Tina si trasforma in un di «enduro». Menietti è il figlio del titolare Betoni» proprietà della cava. Raccontano gli amici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere stagione avremo pensato di organizzare una gara fra di noi. Avevamo anche invitato le nostre ragazze: doveva meriggio di allegria. Lodovico il grande favorito della gara*». Il tracciato scelto per la prova era tutto su sterrato, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata da un'altra moto impegnata nelle prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non nella direzione di marcia. Roberto Sandrono era figlio unico; il padre Armando è titolare della distilleria «Ghiachetti» di Cuorgnè.

di cronaca

insieme risolve:

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

Dattilografico torinese

Saper spendere

Lavori nei garage

sulla ripartizione spese per opere : ogni caso diverso

Evaristo Ghighino ha insistito più d'una volta una «*tempestiva e urgente risposta*», per i quesiti (dai quali *Saper spendere* è subissata) abbiamo sempre ribadito l'impossibilità sostituirci a organismi categoria e professionisti grado di sciogliere tutti i in fatti diità. Ora, alla sua richiesta si sono aggiunte quella Emma F. e di Incalti di Cuneo: tutti hanno stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Tutti i lavori richiesti dalla legge antincendio nei garages interrati, esclusivo una parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), se i condomini appartamento nello stabile e parcheggi al piano cortile effettivamente costretti a pagare loro millesimi di proprietà, fortemente ben più elevati. Oppure si può fare un piccolo mazzo?*».

★★ L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 li responsabilizza) sono pubblicate sul supplemento della n. 95 del 23 aprile 1985». E completa: «Non queste attività sono molto importanti quelle n. 92 e n. prima "autorimessa" privata con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili": la "edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri" Perciò senza di quale tipo di autorimessa si tratti (e soprattutto con quante auto) e quanto è possibile risposta specifica interessati».

Un esempio può essere chiarificatore: «Se non si tratta di alto fabbricato, in linea generale i box devono pagarsi tutti i lavori soli, quando questi superano il numero minimo dei nove autoveicoli stabilito legge per l'applicazione della 818: in questo caso, infatti, è probabile che i tratti in concreto lavori tutti riferiti alla sicurezza dei box e alla loro adibizione: termica ubicata altrove o addirittura non esistesse, i lavori sarebbero comunque necessari per legge.

«E se 818 impone lavori per dei soli interrati, indipendentemente quelli piano cortile, questi ultimi non devono contribuire alla spesa dei lavori (art. 1123, comma 3 del codice civile). Ma è il tecnico che, caso per caso, deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori che sciolti problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che avranno possibilità di essere senza precisi su ogni specifico esempio».

«*Abbiamo strada privata asfaltata — scrive Silvano — con erbacce che non siamo riusciti a distruggere. C'è disperante che pensa in profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto distrutto dalle infestanti*». Risponde la dott. Elena Accati: «Per il diserbo strade, cortili si può il cloruro di sodio (in commercio si trovano, esempio, Dervan, Fitocid, Graxabiller, Radisol, Diserbante Onnia 8 percentuali prodotto puro dall'80 al 95%). E' attivo verso mono e dicotiledoni annuali e perenni per e traslocazione radicale e fogliare. impiega su infestanti in attiva crescita dalla primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie bene in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di prevenire l'anormale caduta capelli tramite trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti per «riacquistare» i capelli quei casi calvizie avanzata

Torino, settembre 1987

Ha inizio oggi in tutta la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli», come annunciato stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti i colori, uomini e che di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «Salviamo i nostri capelli» saranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i di trattamento di una grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson i pregi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti inizia la settimana del cuoio, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, parlando dello stesso principio è di fare in evitare il maggior numero possibile di italiani di diventare calvi. la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una leggera/grande spesa finanziaria necessaria realizzarlo perché esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di cura dei e quindi troppe gente diventa calva, gente potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in

— Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi di capelli si informino correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici fondamentali e si gonfiano soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è un e vogliamo questa più legittima pretesa del pubblico. I centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, proporranno la soluzione più idonea per ciascuna qualsiasi caso.

I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore delle le ragioni principali alla base dell'insorgere calvizie

— Semplicissimo, scatticismo e cattiva informazione — egli ha risposto — Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di poterci rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei molti pellami o a eseguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono ineguagliabili e di contenimo di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni ritirali, quelli forfora, direttamente unitamente e pruriti (cause predominanti che alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace

Rinascimento dei capelli.

Domenica questa settimana i nostri antibalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può

Con il cosmetricologico Svenson si i problemi cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

capigliatura, con il sistema d'intervento dei capelli Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come osservato, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può tornare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato nostro cuoio capelluto e capelli. Non si di diventare completamente calvi perché è non subire peggioramento il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più per l'esame gratuito, che costa 40

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vicini 1 - Tel 533.964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782 178 - 795 088
- Viale - Tel. 587.292
VERONA - Via Fratelli 12 - Tel
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - 246.055

LABORATORI SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 5 - Tel. 31.483
MESTRE - Via 61/D - Tel. 980.266
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6871
NAPOLI - Via 2 - 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 215.305
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 888.366
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671

Il Tar dà ragione a Buttigliera

Ancora fermo l'elettrodotto

L'Enel deve presentare il progetto globale

BUTTIGLIERA ALTA — Da [illegible] a colpi di decreti, [illegible] e carte bollate, tra gruppi ecologisti, [illegible] e privati, contro l'elettrodotto da [illegible] mila volt Leini-Pia[illegible], [illegible] l'Enel vuole costruire, registra un [illegible] capitolo. Il [illegible] ritenuto valida l'ordinanza del Comune di Buttigliera Alta che [illegible] la posa dei primi [illegible] Ma per una [illegible] definitiva il Tribunale regionale amministrativo ha richiesto all'Enel il progetto [illegible] dell'elettrodotto: l'Ente elettrico non sarebbe [illegible] in grado di accogliere questa richiesta.

Spiega il sindaco di Buttigliera dott. Tullio Monie: «*Avevamo fatto un'ordinanza di sospensione dei lavori perché pensavamo che certe [illegible] non fossero conformi al progetto che ci era stato presentato. L'Enel è ricorsa al Tar [illegible] chiedere la sospensione della nostra decisione. Il Tar per il momento non ha accolto la richiesta Enel, perché il progetto globale dell'elettrodotto a noi non è mai apparso per lo [illegible] curioso*».

Precisa l'avvocato Riccardo Ludogoroff che [illegible] gli interessi degli oppositori all'elettrodotto: «*Il Tar è costretto a chiedere al Ministero dei Lavori pubblici l'intera progettazione approvata e autorizzata dell'elettrodotto. Questo perché l'Enel, su richiesta [illegible] giudici amministrativi, non è stato in grado di presentarla: [illegible] solo documentazioni parziali. Appena da Roma giungerà il progetto globale approvato [illegible] possibile avere una decisione a proposito*».

[illegible] frattempo i Comuni di Givoletto e Val della Torre, assieme ad un gruppo di privati, nei prossimi giorni ricorreranno al Tar [illegible] il prefetto, che [illegible] autorizzato [illegible] luglio [illegible] l'occupazione d'urgenza dei terreni nei [illegible] Comuni sui quali l'Enel costruirà i giganteschi tra[illegible]. Questi — secondo i pro[illegible] e numerosi amministratori — deturperanno il paesaggio, con rischi [illegible] lute degli abitanti per via [illegible] campi magnetici. Ci[illegible] specialmente in [illegible] Val Susa.

[illegible] battaglia a colpi di carte bollate, decreti, ordinanze, striscioni e manifestazioni. [illegible] [illegible] tregua. Inizialmente molti Comuni avevano dato l'assenso all'opera: [illegible] poi c'è stato un ripensamento, con un [illegible] molto energico [illegible] mente un gruppo di dirigenti e soci di Italia Nostra hanno avuto un colloquio [illegible] esponenti della giunta regionale, [illegible] intervento per far sospendere i lavori.

L'Enel [illegible] cominciato a [illegible] i basamenti [illegible] i [illegible] tralicci: sono quadrati [illegible] metri di lato e profondi sei. Stanno nascendo poco distanti dall'Ab[illegible] di S. Antonio di Ranverso (monumento nazionale) e presso Villarbasse: distanza dalle case 20-30 metri.

Contemporaneamente, per [illegible] altro elettrodotto che l'E[illegible] vuole realizzare [illegible] centrale atomica francese Superphenix (passando dal Moncenisio e [illegible] Susa). Il Comune di Villarfocchiardo si è opposto, mentre quello di Chiavero ha chiesto chiarimenti.

gia. dol.

Rischio droga anche nei giardini di Settimo

Guerra alle siringhe

Nelle farmacie se ne vendono 500 ogni settimana - L'azienda raccolta rifiuti ha istituito una squadra per la pulizia Addette due madri di famiglia, sensibili al problema droga

SETTIMO — Anche Settimo prepara [illegible] speciale squadra di «spazzini antidroga». Entrerà [illegible] attività a giorni con il compito specifico [illegible] ripulire giardini, strade, [illegible] più frequentemente [illegible] trovano siringhe buttate via dai tossicodipendenti. «*Un problema che andava affrontato* — dice l'assessore comunale [illegible] Curello, socialdemocratico — *soprattutto per rispondere alle molte proteste [illegible] che [illegible] arrivano [illegible] municipio*». Sarà [illegible] servizi municipalizzati per raccolta rifiuti a provvedere [illegible] bonifica della città. La squadra speciale è composta [illegible] due donne «*due giovani [illegible] di famiglia molto [illegible] al problema droga*». [illegible] Il direttore dell'azienda dottor Ezio [illegible] Stanno già frequentando un breve [illegible] [illegible] preparazione presso l'Usl tenuto dalla dottoressa Fani del servizio tossicodipendenti. Quando entreranno in funzione nel loro [illegible] pito specifico [illegible] muniti di pinze, guanti e [illegible] speciali in modo da evitare [illegible] contatto diretto con le siringhe che dovranno depositare [illegible] in un contenitore apposito.

La raccolta [illegible] fatta di buon mattino [illegible] alle sei «*in modo da assicurare la pulizia già intorno alle 7,30-8 quando i bimbi e i ragazzi [illegible] a scuola*» dice il dottor Strumia.

L'azienda servizi municipalizzati ha individuato una quindicina di zone a [illegible] che saranno setacciate ogni giorno. «*I punti più frequentati dai tossicodipendenti* — dice il direttore Strumia — [illegible] via *Castiglione, piazza Vittorio Veneto, viale Piave, il sottopassaggio ferroviario di via Leini, per limitarsi alle zone del centro. Nel parcheggio di via Castiglione, nei pressi del deposito di rottami, la settimana dopo Ferragosto i [illegible] spazzini hanno riempito [illegible] siringhe [illegible] con[illegible] della capacità [illegible] cento litri*».

Nelle farmacie della città si comprano circa cinquecento siringhe alla settimana, due punte molto alte il sabato e la domenica.

Piero Galasso

LE «500» AL MUSEO DELL'AUTO

Non poteva che essere Torino la [illegible] obbligata [illegible] partecipanti al quarto raduno europeo delle «500», in svolgimento a [illegible]da, un paesino vicino ad Albenga. Ieri, un gruppo di utilitarie ha invaso il piazzale del Museo dell'Automobile: i proprietari [illegible] «pellegrinaggio» hanno visitato le auto in mostra e, poi, la Fiat

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per sostenere la ri[illegible] sul cancro - I versamenti ricevuti [illegible] al 10 settembre

A.G. in memoria dei suoi cari [illegible] Camburzano [illegible] in ricordo della cognata Maria 50.000; i condomini di via delle Pervinche [illegible] in memoria [illegible] maresciallo Arturo Ferreri 50.000; [illegible] Martinengo, Mariatti, Beletti 50.000; in memoria [illegible] cara Bellrami Angiolina, Carpi (Modena) [illegible]

In ricordo [illegible] [illegible] Richiardone [illegible]: Roberto e Lucia 50.000; in memoria di Chiap[illegible] colleghi del mari[illegible] 45.000; C.M. in memoria [illegible] padre Andrea 40.000; V.A.M. [illegible] in memoria della mia cara Cristina, Davide 36.000; C.D. 30.000; [illegible] 30.000; in memoria dei nostri cari defunti 30.000.

In memoria di Domenico Balla 30.000; in memoria della cara Adriana, Rina 30.000; M.R. 30.000; Pino e [illegible] in memoria di papà Ernesto e Angelo 30.000; O.S. 30.000.

Una piccola goccia per un [illegible] mare, Milena 30.000; Olga in memoria [illegible] [illegible]; in memoria [illegible] Franco, gli [illegible] case popolari [illegible] Gruppo [illegible]: D.P. 30.000.

In memoria [illegible] Ortalda, Luigi Sandro Mariuccia e mamma 30.000; Pedrigo e Marco in memoria di Piero [illegible] 25.000; Angela Barbe[illegible] Fiorentini in memoria del marito Ubaldo 25.000; in memoria di F.D. 25.000; G.G. [illegible] M.T. in memoria di Comandini Emma [illegible].

Grati per l'assistenza prestata a Irene Sperati da medici e paramedici [illegible] reparto del prof. Muratore dell'Astanteria Martini di via Cl[illegible]. Anna Maria Ferrero 250.000; in memoria di Lago Leonilda in Savoretti, i coscritti e le coscritte di Palazzo Canavese 350.000.

In ric[illegible] della cara Gaspardo Maria 700.000; in memoria di Bellino Giovanna in Quirinal, condomini amici e parenti 682.000; in ricordo [illegible] Marco [illegible] amici e colleghi [illegible] [illegible] di Torino [illegible] in memoria di [illegible] Vietti, i colleghi di Claudio 500.000.

A ricordo della cara Gina Durando, parenti e amici 500.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni [illegible] in memoria [illegible] Mangia Gaetano, i colleghi del figlio Stefano [illegible] i colleghi [illegible] [illegible] ro dell'agenzia [illegible] dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino in memoria di Dante Martinetto 350.000.

In memoria di Vincenzo Macrì, famiglie Tiranti, Peretti e Morano 330.000; colleghi [illegible] [illegible] in memoria della mamma di Di Tullio 330.000; in [illegible] Moro Rinaldo, il condominio [illegible] via [illegible] 7 305.000; in memoria del mio adorato papà Arturo Peluso, il figlio Walter 300.000.

Saracco Giovanna 300.000; Giulia e Francesco Giordano 300.000; [illegible] Françoia, in memoria [illegible] moglie e [illegible] 300.000; in memoria di Secci Giuseppe, colleghi e amici [illegible] figlio 269.200.

In ricordo della [illegible] Maddalena Raso, i tuoi nipoti 270.000; [illegible] in memoria di [illegible] Lamberto, i colleghi [illegible] lavoro 262.800; i colleghi di Paolo Ghilli [illegible] [illegible] del padre Gian [illegible], il condominio di [illegible] 80 Duca degli Abruzzi 80 [illegible] memoria di Balletta [illegible] franco 250.000.

[illegible] memoria di [illegible] Antonietta [illegible]. Bonino, i famiglia [illegible] 250.000; i colleghi dell'I.R.V. [illegible] memoria di Mario Pasetti 243.000; in memoria di Agide Perino, i condomini 232.000; il condominio di via Bognanco 8 in [illegible] di Luigia Durando Bavagnoli 230.000. *(continua)*

GRANDI FIRME
DI STAGIONE
A METÀ PREZZO
SOLO ALLA CITY

PERCHÈ LA CITY DISTRIBUISCE A TORINO I CAMPIONARI DI STAGIONE DELLE GRANDI FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO

REGALATI ANCHE TU UNA GRANDE FIRMA A METÀ PREZZO

city

VIA ROSMINI 13, TORINO

FILPJ CONI
RYUGI
KUNG-FU
TAEKWONDO
tutti i giorni negli orari che preferisci
Via [illegible] - TORINO Tel. [illegible]

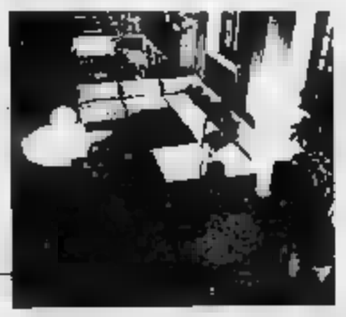
COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
[illegible] - Via Galliari, 8
Tel. (011) 65.56.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

MUTUO AGEVOLATO fino al [illegible] valore
IVA 2% direttamente dal costruttore
dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"
Via Galliari [illegible] ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei [illegible] qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.

Mansarde mono e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.



informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 33, tel. [illegible] una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New [illegible]

[illegible] l'ostruzione del Frejus

OULX — E' cominciato ieri in Alta Val Susa il collaudo di un nuovo tratto dell'autostrada del Frejus: si prevede che la carreggiata verrà aperta a ottobre.

Tecnici dell'Anas, della società costruttrice [illegible] esperti [illegible] Politecnico hanno cominciato la verifica tecnica e strutturale dell'opera. [illegible] tratto fra il sovrappasso di Oulx e il Ponte Ven[illegible]. Decine [illegible] con pesi notevoli transiteranno sulla strada, mentre i tecnici controlleranno la resistenza [illegible] ponti e sovrappassi. Proprio un anno e mezzo fa, in questo [illegible] una [illegible] costruita crollò.

Nel [illegible] scorso l'Anas ha già [illegible] collaudare (con esito positivo) il tratto fra il Ponte Ventoso e Salbertrand.

Si prevede che all'ini[illegible] [illegible] ottobre entri anche in funzione l'altra galleria di [illegible] per cui il traforo del Frejus sarà collegato di[illegible] per 13 chilometri dall'uscita fino a Salbertrand.

Dagli agenti della Guardia di Finanza

Presi 5 spacciatori

Uno degli arrestati, sorpreso in un bar via Casteldelfino, era latitante da otto mesi e girava con documenti falsi

TORINO — Stroncare il traffico di stupefacenti è [illegible] dei principali obiettivi della [illegible] di Finanza. Il II Gruppo delle Fiamme gialle torinesi è da mesi particolarmente attivo nella caccia ai grandi trafficanti e piccoli spacciatori. Cinque arresti, 30 [illegible] di eroina ed altrettanti di hashish [illegible] il bilancio delle ultime due operazioni condotte dagli uomini del II Gruppo al comando del capitano Pietro Maffione.

Proprio nel quadro della lotta ai trafficanti [illegible] frequenti i controlli negli [illegible] ci pubblici. Fra le [illegible] identificate nel bar Delfino [illegible] via Casteldelfino [illegible] anche Giovanni [illegible], [illegible] anni, originario di Catania, da tempo latitante con precedenti [illegible] tentato omicidio, rapina e furto. Era in [illegible] [illegible] amico, Pasquale Zita, [illegible] anni, via Vittoria 28, già condannato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Giovanni Sciuto, 34 anni

Sciuto [illegible] latitante [illegible] [illegible] mesi, da quando [illegible] aveva più fatto [illegible] dopo un permesso, nel [illegible] a Massa Carrara dove era detenuto [illegible] pena residua di 6 anni e [illegible] mesi per [illegible] omicidio. Aveva in tasca [illegible] carta d'identità contraffatta [illegible] intestata a Giuseppe Juvarra. Pare che nel periodo [illegible] lunga latitanza si sia mantenuto vivendo di [illegible] dimenti e compiendo piccoli furti. Il suo [illegible], [illegible] Zita, è stato [illegible] per favoreggiamento personale.

Altre tre persone [illegible] [illegible] bloccate [illegible] Guardia [illegible] Finanza per spaccio di sostanze stupefacenti nel corso di decine di controlli effettuati nei [illegible] pubblici della città. Sono [illegible] Cerutti, [illegible] anni, operaio, via Mazzè; Claudio Zanini, [illegible] anni, [illegible] Sanoeto [illegible]; Sebastiano Palmisano, [illegible] anni, [illegible] Bernardino Teleno 7/2. Sono [illegible] [illegible] per [illegible] materia di [illegible] pefacenti. Nel [illegible] delle perquisizioni sono stati [illegible] questrati 30 grammi di eroina e [illegible] grammi [illegible] hashish per [illegible] valore di 7-8 milioni di lire.

Avigliana Casa distrutta dalle fiamme

AVIGLIANA — Attimi [illegible] terrore, ieri [illegible] per [illegible] [illegible] piato nella centrale via [illegible] Pietro.

[illegible] fiamme, forse provocate da [illegible] fuga di [illegible] hanno [illegible] distrutto la casa dell'impresario Giovanni Pivotto e [illegible] è [illegible] il rogo potesse anche estendersi alle case adiacenti. Per fortuna ciò non è avvenuto e non ci [illegible] stati feriti.

L'allarme è scattato [illegible] le [illegible] quando Giovanni Pivotto, la moglie e i tre figli di 20, 14 e 8 anni, si trovavano nella [illegible] per la cena, al primo dei tre piani della [illegible].

«*Non sappiamo cosa sia potuto accadere* — racconta l'impresario — *abbiamo visto una lun[illegible] fiammata [illegible] fornelli. Le lingue di fuoco si sono rapidamente [illegible] e io e la mia famiglia non abbiamo potuto fare altro che [illegible]. Poco dopo [illegible] tutto bruciato, molte stanze erano perlinate e hanno rappresentato una facile esca*».

dalla provincia

[illegible] Verolengo

VEROLENGO — Approvato [illegible] consiglio comunale il bilancio di previsione per il 1987, che pareggia su 8.431.756.465. Tra le principali opere che [illegible] giunta di sinistra guidata dal sindaco Patrizio [illegible] (psi) intende [illegible] figurano: impianti sportivi polivalenti (760.284.000), sistemazione strade comunali (725.700.000), [illegible] stero edifici scolastici [illegible].

Assassini di carte

CUORGNE' — Marco Neirotti, cronista [illegible] «La Stampa» presenta stasera, ore [illegible] all'hotel Astoria, ai soci del Rotary Club Alto Canavese il suo libro «Assassini di [illegible]. [illegible] questo appuntamento inizia l'attività del [illegible] direttivo [illegible] Rotary guidato [illegible] Piero Cinotto.

Biblioteca nell'asilo

CASTELLAMONTE — Per [illegible] sei mesi la biblioteca [illegible] [illegible] in un'ala dell'asilo nido. Il trasferimento dalla [illegible] vecchia [illegible] si è reso necessario per permettere i lavori [illegible] completamento [illegible] Palazzo Antonelli dove verrà trasferita il Comune. La biblioteca sarà [illegible] ospitata al piano terreno di [illegible] [illegible] attuale sede degli uffici comunali.

Grave [illegible]

IVREA — E' ancora riservata la prognosi per Luca Scagnolari, [illegible] anni, studente, via Papa Giovanni 40, scontratosi l'altra [illegible] sulla sua «Kawasaky» contro l'auto di Paolo Zambolin, [illegible], Ivrea. L'incidente è [illegible] all'incrocio fra Borgofranco Bajo [illegible]: nella [illegible] il giovane ha battuto violentemente il [illegible]. Dopo [illegible] primo ricovero all'ospedale di Ivrea è [illegible] trasferito alla Molinette.

Rapinato macellaio

BALDISSERO — Tre malviventi [illegible] entrati nel negozio «Centro Carni», a [illegible] Bettolino. Armi in pugno hanno costretto la titolare Norma Pannessa, [illegible] anni, a consegnare l'incasso: poco più di un milione e mezzo.

Il pallo dei Rioni

RIVARA — Si conclude questa sera il [illegible] del [illegible]. Per il [illegible] finale [illegible] Apertissima [illegible] le formazioni dei Quadri e [illegible] Cuori in [illegible] alla classifica [illegible] [illegible] A decidere il Palio sarà la staffetta podistica.

[illegible] per la Sussurigliana

AVIGLIANA — La Susavigliana, la maratona non competitiva che [illegible] disputerà domenica prossima fra Susa [illegible] Avigliana, avrà un curioso prologo. [illegible] comuni dell'Alta Valle una staffetta di giovani atleti raggiungerà [illegible] striscione di partenza [illegible] Susa. A tutti i partecipanti alla maratona [illegible] in valle a premi [illegible] *La Stampa* di via Roma) [illegible] [illegible] [illegible] neri di conforto nei comuni attraversati.

Francesca migliora

Operata alla Clinica oculistica, forse l'occhio si salverà - Arresto confermato per [illegible] aggressori

SESTRIERE — Francesca B., [illegible] cameriera di Usseaux vittima [illegible] una selvaggia aggressione, nella notte [illegible] venerdì [illegible] sabato, da parte [illegible] cinque teppisti francesi che hanno cercato di violentarla, è [illegible] ricoverata presso la Clinica universitaria dell'o[illegible] oftalmico in via Juvarra.

I [illegible] sperano [illegible] riuscire a salvare l'occhio destro, colpito da [illegible] scheggia [illegible] vetro durante la colluttazione. La [illegible] potrà [illegible] [illegible] recuperare la vista, anche se in tempi [illegible] brevi.

Il relativo miglioramento [illegible] condizioni [illegible] [illegible] non alleggerisce comunque la posizione [illegible] quattro carpentieri arrestati (tre di Briançon, [illegible] di Marsiglia): [illegible] il pretore di [illegible] Argentina, [illegible], Cellerino, ha interrogato i tre maggiorenni [illegible] (detenuti a Pinerolo) [illegible] ha confermato l'arresto. Oggi [illegible] [illegible] interrogato [illegible] il diciassettenne ospite dei [illegible] Aporti.

Intanto i [illegible] Susa, al [illegible] del capitano Perlito, sono sulle [illegible] del quinto componente [illegible], pure francese.

OSSOLA
TV COLOR [illegible] MARCHE
da L. [illegible]
25 POLLICI CON TELECOMANDO
[illegible] 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, corso [illegible] 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Helena Rubinstein
Ritorno delle vacanze
LA DISIDRATAZIONE MINACCIA LA TUA PELLE.
Helena Rubinstein ritrova [illegible] copre al tuo indice di [illegible] e a privarti Performance H.O.
Consegna questo coupon ad una delle Profumerie
PROFUMI Servetti
di Torino
e riceverai in omaggio una confezione prova di Performance H_2O.
AUT. MIN.

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: [illegible] ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni Bosco passeggia tra loro, per [illegible] infastidito dall'infernale baccano. [illegible] intorno è campagna, prati, boschi di betulle. E' un «pomeriggio [illegible] primaverile»: [illegible] definisce Ennio [illegible] Coccini, sceneggiatore del [illegible] sul fondatore dei salesiani, di cui si celebrerà, [illegible] un anno, il centenario della morte.

Don [illegible] il [illegible] Gazzara, la scena si gira nell'aia di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto lo slang americano, ride forte e dice sempre okey, proprio come nei film. I muri [illegible] cascinale, la chiesa [illegible] improvvisata, il [illegible] cortile, perfino il [illegible] sono [illegible] cartongesso e polistirolo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, pagati 60 mila lire al giorno. [illegible] lacerі pantaloni [illegible] lustagno, camicie unte [illegible] bisunte, berretti passati attraverso [illegible]. Li ha scelti ed «invecchiati» Luciana Marinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» [illegible] camminano a piedi nudi, gli [illegible] zoccoli [illegible] ciabatte troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e [illegible] dalla quelle che esce da mezz'ora [illegible] riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché [illegible] sperti, presi [illegible] strada, [illegible] migliori». Quindi non facili. «Eh no, non so come facesse don Bosco, era davvero un santo». Una parte agevole? «Non [illegible] dirlo, abbiamo iniziato le riprese [illegible]

E' il momento dei ciak: la sarta dà l'ultimo tocco [illegible] tonaca di [illegible] tra i ragazzi

una settimana, le [illegible] più complesse [illegible] girerемо più avanti».

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho visitato [illegible] sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, sembra quasi che il tempo si sia fermato». Non proprio: [illegible] amministrazione ricordano la spesa [illegible] dieci milioni per spostare i [illegible] che attraversavano l'aia, [illegible] potevano proprio trovare [illegible] nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi. [illegible] in circuito per Pasqua [illegible] prima, naturalmente, a Torino, poi sarà televisiva. [illegible] partecipano [illegible] festivalieri, [illegible] i quali Enrico Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), [illegible] Lionello (che impersonerà un [illegible] crestano). Poi cinquecento comparse, in maggioranza con i [illegible] corti.

Il film è un «smarcord» [illegible] ormai molto [illegible] Un [illegible]ago di flash-back che s'inizia con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie esibendosi sulla fune (è la sola scena [illegible] cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino [illegible] suo [illegible] giorno. In [illegible] una [illegible] d'attore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la cantante Patsy [illegible] molti la ricorderanno [illegible] la spallina [illegible] che le scivolò lungo il braccio al festival [illegible] Sanremo); lui giovane [illegible] don Bosco, lei [illegible] in casa di piacere ma presto convinta a redimersi.

[illegible] avrà [illegible] volti: ieri recitava quasi [illegible] trucco, [illegible] Bosco poco più che quarantenne (in [illegible] l'attore ne ha 57). Spiega il direttore di produzione, Massimo Alberini, stesso cognome di un pioniere del cinema torinese e quindi italiano: «In questa fase è solo un problema [illegible] parrucche. [illegible] venerdì, ad esempio, Ben dovrà impersonare un [illegible] vecchissimo, che assiste all'apparizione e nascosto di un ex ragazzo del suo oratorio. [illegible] trucco dovrà essere molto pesante». La [illegible] girerà alla chiesa [illegible] Ausiliatrice, affioreranno [illegible] cardoni [illegible].

[illegible] lavorazione dovrebbe terminare a novembre, [illegible] nell'inverno precoce per [illegible] scena prevista [illegible] sceneggiatura. I [illegible] metri [illegible] pellicola diventeranno un [illegible] 90 [illegible] esatti, non si conosce ancora il [illegible] doppierà il protagonista.

Ancora [illegible]: «Sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un [illegible] film, Uno scandalo perbene', [illegible] immaginavo che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stanza suite di allora, non grande. Appena finito, parto per New York, devo girare un film [illegible] Woody Allen».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento del regista Leandro [illegible] e [illegible] don Bongiovanni [illegible] preso vero, è l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica: «In gamba questi sacerdoti — dice [illegible] — molto precisi, ci danno una grossa mano». [illegible] scena numero 32 lo vede impegnato in uno dei tanti giochi con i ragazzi: [illegible] corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni [illegible]. Un colpo di tosse, poi [illegible] altro, il gioco passa [illegible] giovane don Rua. Ben [illegible] di scena lentamente, [illegible] ultimo, studiatissimo sguardo alla macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli non si fermano. [illegible] a [illegible] voce dall'aiuto regista. [illegible] scena, [illegible] contadino saggio con le nocche della mano i muri portanti di quel portico improvvisato, il cala in testa il cappello e lascia la [illegible] le [illegible] la [illegible] di Lombriasco ha bisogno [illegible] lui.

Giampiero Pavioli

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il [illegible]

Le [illegible] per il centenario [illegible] [illegible] di san [illegible] Bosco [illegible] no il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultima fine settimana di settembre con tappe al Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, veglia di preghiera [illegible] basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane [illegible] da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, [illegible] Francia, Malta, Spazio [illegible] per un mo[illegible] spettacolare: [illegible] al [illegible] febbraio, infatti, si svolgerà a Torino [illegible] magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di [illegible] genere. Dal 22 al 25 [illegible] raduneranno, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 26 maggio s'inizierà il simposio mondiale [illegible] rica editoria salesiana; il 3 luglio, nel nome del santo, si riuniranno a Torino tutte le [illegible] piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle di [illegible] Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario sarà anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi [illegible] cinque continenti.

Il [illegible] si chiuderà il 31 gennaio dell'89. [illegible] celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è [illegible] pelliccia!
[illegible] TORINO
in via GARIBALDI [illegible]
ang. v. XX Settembre - Tel. [illegible]

PER IL SUO [illegible]
[illegible]
DI ATTIVITA'
TI [illegible]
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
3.950.000 [illegible]
2.250.000 [illegible] CAN.
1.790.000 VOLPI [illegible]
SCEGLILA [illegible] ANTICIPO...
PAGALA A RATE [illegible] CAMBIALI!
è un'esclusiva
[illegible]
PIETRO marchisio
UNICA [illegible] A [illegible]
VIA GARIBALDI 4
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi
in via Roma
2 De Wan
Via Roma
98
Oggettistica
Via Roma
334
Accessori
dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con [illegible] foto alla ricerca del figlio

[illegible] giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore dalla [illegible] ga a Torino [illegible] il viaggio [illegible] figl[illegible] con in mano [illegible] foto: «Datemi sue notizie». Ma del giovane non ci sono [illegible]: l'unica cosa [illegible] è che [illegible] dalla [illegible] a Genova. Ma [illegible] città [illegible] è mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, via [illegible] Trento 10, 8. Cavino, Cagliari, doveva venire a Torino per fare il [illegible] in una pizzeria. Gli aveva [illegible] il posto Luciano Massa, via Vespucci 3, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva [illegible] l'invito del [illegible] aveva parlato con i genitori. «In verità [illegible] molto contento — ha raccontato il padre [illegible] —; [illegible] la prima [illegible] che lasciava [illegible] Sardegna».

Di questa possibilità [illegible] [illegible] Canargiu [illegible] ne [illegible] parlato per [illegible] una [illegible]timana. [illegible] Il padre aveva [illegible] aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Olbia, la [illegible] [illegible] Genova e poi [illegible] in [illegible] Torino, dove il Massa lo [illegible] atteso a Porta Nuo[illegible] Gian Luigi è partito da 8. Cavino due [illegible] in città [illegible] e [illegible]. L'amico Luciano [illegible] l'ha [illegible] invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è messo alla ri[illegible] del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, temiamo che gli possa [illegible] accaduto qualcosa».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con [illegible] amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella [illegible] di sabbia e ghiaia - [illegible] viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella [illegible] di [illegible] a [illegible] Tina, a Vestignè, nei pressi di [illegible]: due giovani motociclisti si sono scontrati frontalmente mentre provavano il tracciato di una gara organizzata fra [illegible] di amici. [illegible] è morto, l'altro è [illegible] in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, 20 anni, via Torino 18, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, [illegible] anni, strada Valperga 4, Pertusio. L'incidente, verifi[illegible] verso le 14.30, non ha avuto testimoni: «Stavamo verificando l'ordine di partenza, — [illegible] gli amici —, Roberto è [illegible] sul percorso; ad un [illegible] sentito un colpo fortissimo. Ci abbiamo trovati per terra con la moto semidistrutte».

Roberto [illegible] deva una vecchia «Ktm» [illegible] regolarità. «Non avrebbe corso con gli altri — dicono i suoi amici — si sarebbe accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". [illegible] siano potuti trovare uno [illegible] fronte all'altro, resta un [illegible]. Roberto era molto prudente, in[illegible] sempre il casco». Lodovico Menietti [illegible] a [illegible] di un'Honda 600: al [illegible]to dell'incidente non aveva il casco.

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea sul furgone di Walter Caresio. 20 [illegible] Rivarolo, titolare di un negozio di moto. Raccontano gli amici: «Non c'era un minuto da perdere: Roberto [illegible] rigido, ma [illegible] presentava ferite [illegible]. Lodovico [illegible] lamentava [illegible]. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù».

La cava [illegible] [illegible] pronto [illegible] una decina di chilometri: [illegible] per Roberto purtroppo non c'è stato più nulla fare. Nello [illegible] si è spezzato la colonna vertebrale. [illegible] è stato invece trasferito alle Molinette: [illegible] una [illegible] rotta, trauma [illegible].

[illegible] qualche tempo, [illegible] giorni festivi, la [illegible] si trasforma in un percorso [illegible] «enduro». Lodovico Menietti è il figlio del [illegible] della «Bairo Beton» proprietà [illegible] della [illegible]. Raccontano ancora [illegible] amici: «Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare [illegible] para fra di [illegible]. [illegible] anche invitato [illegible] nostri ragazzi: doveva essere un pomeriggio [illegible] allegria. Lodovico [illegible] il grande favorito del[illegible]». Il tracciato scelto per la prova era tutto su sterrato, ma non presentava pericoli particolari: [illegible] Lodovico [illegible] Roberto lo [illegible] seguivano [illegible]. L'ipotesi più probabile è che i due [illegible] siano finiti in [illegible] ad una nuvola di polvere sollevata [illegible] un'altra [illegible] impegnata nelle prove. Nessuno però [illegible] è spiegarsi perché i due motociclisti non andassero nella [illegible] direzione [illegible] marcia. Roberto [illegible] era figlio unico; il padre Armando [illegible] della distilleria «Giachetti» [illegible] Cuorgnè.

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi [illegible] ripartizione delle spese per opere antincendio: ogni [illegible] è diverso

Evariste Giachino ha insistito più d'una volta [illegible] una «tempestiva e urgente risposta», [illegible] se [illegible] i quesiti condominiali (da) [illegible] *Saper spendere* il su[illegible] abbiamo sempre ribadito l'impossibilità [illegible] sostituirci a organismi [illegible] categoria e professionisti [illegible] grado [illegible] assistere tutti i condomini in [illegible] [illegible] sita. Ora, [illegible] sua richiesta si sono aggiunte quelle di Gemma F. e di Sandro Incisi di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «Tutti i lavori richiesti [illegible] legge [illegible] nei parapetti interrati, uso esclusivo [illegible] parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà [illegible] pochi millesimi), [illegible] [illegible] i condomini [illegible] appartamento nello [illegible] e parages al piano cortile sono effettivamente costretti a [illegible] [illegible] ai loro millesimi di proprietà; naturalmente ben più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?».

[illegible] L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 li responsabilizza) sono pubblicate sul supplemento della [illegible] Ufficiale n. 86 del 22 aprile 1985». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 92 e n. [illegible] [illegible] prima riguarda "autorimesse private [illegible] più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricoveri natanti, ricoveri aeromobili"; la seconda, invece, "edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri". Perciò [illegible] [illegible] [illegible] quale tipo [illegible] autorimessa si tratti (e soprattutto [illegible] quante auto) e quanto sia [illegible] l'e[illegible] non [illegible] possibile [illegible] una risposta specifica [illegible] lettori interessati».

[illegible] esempio può [illegible] chiarificatore: [illegible] [illegible] si tratta di [illegible] fabbricato, in linea generale i box devono pagarsi [illegible] i lavori da soli, quando questi box superino [illegible] il numero minimo dei [illegible] autoveicoli stabilito dalla [illegible] [illegible] l'applicazione [illegible] [illegible] questo [illegible] infatti, è probabile [illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible] di lavori tutti [illegible] alla sicurezza del box e alla [illegible] edificio[illegible]: anche se la centrale termica fosse ubicata altrove o addirittura non esistesse [illegible] i lavori sarebbero [illegible] comunque necessari [illegible] legge.

«E' chiaro che se [illegible] [illegible] impone lavori [illegible] l'edificio [illegible] dei soli box interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi non devono contribuire [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] (art. 1123, comma 3 del codice civile). [illegible] [illegible] Il tecnico [illegible] caso per caso, deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori che abbiano [illegible] problemi a rivolgersi [illegible] uffici professionali spe[illegible] che [illegible] la possibilità di essere senza dubbio più precisi su ogni specifico esempio».

[illegible] «Abbiamo una strada privata asfaltata — scrive Silvano — [illegible] cespi di erbacce [illegible] [illegible] rigano [illegible] a distruggere. C'è un diserbante che penetri [illegible] profondità nell'asfalto prima che questo ris dei [illegible] distrutto dalle infestanti?». Risponde la dott. Elena Accati: «Per il diserbo totale di viali, strade, cortili [illegible] può [illegible] il clorato [illegible] di [illegible] (in commercio si trovano, [illegible] esempio, Dervan, Fitocid, Granubiller, [illegible] Diserbante [illegible] [illegible] percentuali di prodotto puro dall'80 [illegible]. E' attivo [illegible] [illegible] e dicotiledoni annuali e perenni su cui agisce per contatto e [illegible] radicale e fogliare. Si impiega anche [illegible] infestanti [illegible] attiva crescita [illegible] primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. [illegible] scioglie bene in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

[illegible]

[illegible] cronaca

Vivere insieme [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [

Squarciati i pneumatici alle auto dei cercatori «forestieri»

Torna la stagione dei funghi (ma nel Varzese è già guerra)

Coinvolti anche gli alessandrini - Valenzano sorpreso con 7 chili dei micidiali «boletus satanas»

Ecatombe di pneumatici d'automobile nell'ennesima [illegible] funghi» tra cercatori che arrivano da fuori e valligiani. Il primo episodio di questa apertura di stagione è accaduto a Oramala, Rosara e Pietragavina, nel Varzese.

I sentieri, i fitti boschi di castagno sono stati sparsi chiodi a quattro punte e vetri interrati a fior di terra, invisibili micidiali per i copertoni auto degli «invasori».

I gommisti di Varzi hanno avuto il loro da fare per soddisfare le richieste d'intervento dei funghi appiedati in montagna. Ad alcune auto si sono dovuti addirittura tutti e quattro i pneumatici.

Atti teppismo sono stati condannati quasi all'unanimità [illegible]. Ma è anche [illegible] che la raccolta di funghi in Staffora non è disciplinata: non c'è alcun tesserino, rilasciato a pagamento dall'Amministrazione provinciale o dalle Comunità montane, avviene invece nell'Alessandrino, dove pare si [illegible] arrivati ormai ad [illegible] specie di armistizio.

Il brigadiere Giuseppe Calvi, comandante della Forestale di Varzi, [illegible]: «Una legge [illegible] Regione Lombardia [illegible] la [illegible] massima di tre chili di funghi a testa. Dal '77, in cui è stato emanato il provvedimento, il numero dei forestieri che [illegible] in cerca del prezioso frutto [illegible] sottobosco è decuplicato».

Ci sono anche degli alessandrini. La guardia ecologica Roberto Bassini, guardiano del rifugio [illegible] Colletta, [illegible] ha [illegible] un cercatore di Valenza con ben sette chili di funghi: [illegible] erano tutti «boletus satanas», notoriamente molto velenosi. Questa volta l'intervento di tutela del patrimonio boschivo ha permesso forse anche di salvare uno sprovveduto [illegible].

Il coordinatore delle guardie ecologiche della Comunità montana Staffora, Pier Achille Lanfranchi, [illegible] che i suoi uomini esercitano una stretta sorveglianza per far rispettare le leggi regionali, ma il vero problema [illegible] la regolamentazione della raccolta e la revisione delle disposizioni.

A Castellaro, paese sul versante sinistro del torrente Staffora, si vuole costituire tra i proprietari dei boschi un Consorzio per la regolamentazione di funghi, tartufi e castagne. [illegible] il presidente della Comunità montana dell'Oltrepò pavese, Elio Berogno, aveva proposto [illegible] Lombardia. Il [illegible] per regolamentare il settore ma sinora da Milano non sono arrivati segnali.

Il geometra Giacomo Pusteria, che due [illegible] fa [illegible] è riuscito a bloccare la raccolta [illegible] castagne da [illegible] dei forestieri, è stato incaricato di redigere lo statuto per l'auspicabile «consorzio» di proprietari dei boschi.

Il dottor Giuseppe Puccio, dell'ufficio ecologia della Provincia di Alessandria, dice: «*Anche in Piemonte è in corso di cambiare la legge 22 che regola la raccolta di funghi; i valligiani hanno perecchie ragioni di lamentarsi, in fondo i prelievi micetici intaccano i [illegible] dell'economia familiare. [illegible] che [illegible] stati raccolti nei giorni scorsi quintali di funghi pericolosissimi, compromettendo così la produzione del sottobosco. Vanno anche migliorati ed intensificati i controlli [illegible] parte [illegible] personale*».

Le Valli Curone, Borbera, Lemme. Etro sono nell'Alessandrino le più battute dai cercatori di funghi: il [illegible] rino annuale per [illegible] sulle venticinquemila lire, cine quanto [illegible] di porcini.

r. a.

E' GRANDE COME UN [illegible]

Quargnento. Caccia fortunata per un'appassionata cercatrice di funghi, Rosa Lanzavecchia, titolare del Bar Roma. A Villarfocchiardo, in Val Susa, ha trovato questo esemplare enorme (pesa cinque chili). In dialetto si chiama «lofon»: è una gigantesca «vecia

Vicino a Casalbagliano, sull'Autotrafori, un camion si rovescia per lo scoppio di un pneumatico: illeso l'autista

Grave agricoltore di Torre Garofoli investito da un'auto e dal trattore

ALESSANDRIA — L'agricoltore Arnaldo Furian, [illegible] anni, abitante alla Chillina in frazione Torre [illegible] è rimasto gravemente ferito in un incidente [illegible] domenica [illegible] del ponte [illegible] torrente Scrivia. [illegible] è stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico al [illegible] e i medici dell'ospedale si sono riservati la prognosi.

[illegible] dell'incidente, che ha visto coinvolte due auto oltre il trattore su cui si trovava Arnaldo Furian, la viabilità è rimasta interrotta per oltre mezz'ora. Sulla statale Alessandria-Tortona si [illegible] lunghe code di auto.

Una «A 112» guidata [illegible] Carlo Bagnasco, 41 anni, Busalla, per [illegible] non accertate, mentre [illegible] dirigeva verso il [illegible] sullo Scrivia, all'improvviso ha sbandato ed è finita [illegible] della corsia [illegible] sta. In quell'istante [illegible] sopraggiunta [illegible] «Ford Escort» condotta [illegible] vogherese Luigi Incoronato e [illegible] aveva appena concluso un sorpasso.

[illegible] «A 112» ha [illegible] di stridio la «Ford» proseguendo quindi [illegible] marcia e andando [illegible] a schiantarsi [illegible] il [illegible] guidato [illegible] Furian. Nello scontro l'agricoltore tortonese è stato sbalzato dal sellino ed è finito sotto le ruote del trattore.

Questo, continuando [illegible] incontrollata, [illegible] dato ad urtare il parapetto [illegible] ponte sulla corsia opposta.

Carlo Bagnasco e Luigi In[illegible] sono rimasti illesi, [illegible] le lesioni riportate da Arnaldo Furian.

Un [illegible] incidente è avvenuto [illegible] mattina all'altezza del sobborgo Casalbagliano sull'Autostrada [illegible] Trafori. Qui un «Fiat 190» di proprietà della [illegible] «Eredi Giordano» di Casale, con[illegible] da Renato Celoria, [illegible] anni, Casale, via Bligny [illegible] carico di 380 quintali di cenere, [illegible] la rottura [illegible] pneumatico è ribaltato pre[illegible] viadotto [illegible] Alberto.

L'autista è stato sbalzato fuori [illegible] è rimasto pressochè illeso mentre la cabina di [illegible] è [illegible] completamente distrutta.

r. a.

Tortona. Il trattore [illegible] cui è stato sbalzato e poi investito Arnaldo Furian sul ponte dello Scrivia

La città ha un'altra centenaria

Anche [illegible] coppa per [illegible] Brigida

L'ha inviata la Regione - Una grande festa

ALESSANDRIA — Arrivare [illegible] traguardo del cento anni [illegible] dubbio [illegible] arrivarci in [illegible] condizioni [illegible] salute è veramente eccezionale. Ed è una nonna d'eccezione, [illegible] Capra Borgatta, [illegible] in [illegible] giorni ha festeggiato il secolo di vita. Nativa di Bubbio, nell'astigiano, vive da moltissimi anni nella [illegible] città, in via Lumelli 6. Vedova da molto tempo, ha avuto sei figli.

E' [illegible] veramente una grande festa. Dopo la messa [illegible] ringraziamento nella [illegible] di [illegible] Rocco, i famigliari hanno preparato [illegible] tante sorprese per nonna Brigida, nel giardino della villa [illegible] uno [illegible] fiore. Una piccola folla di congiunti e amici si è stretta attorno alla «nonnina» che, [illegible] un dondolo, [illegible] seguito interessata e divertita [illegible] particolare, anche l'esibizione del prestigiatore «Cow-cat» (al secolo Dario Moccagatta) «*Veramente molto bravo*». [illegible] commentano [illegible] centenaria.

Brigida Capra

Tanti festeggiamenti [illegible] mancata anche una parte «ufficiale»: Pasquale Cinefra, segretario [illegible] provinciale delle Acli, [illegible] portato i saluti e gli auguri del presidente Goria e dell'onorevole Remo Patria (avevano promesso la loro presenza, il voto alla Camera li ha bloccati a Roma), mentre il consigliere regionale Angelo Rossa ha offerto alla centenaria [illegible] coppa [illegible] Regione.

f. m.

Sotto inchiesta 17 giovani di Monleale e Volpedo

Denunciati nel Tortonese i goliardi della leva 1987

Gli abitanti protestano [illegible] le maxiscritte [illegible] chi festeggia i [illegible] anni

MONLEALE — «*Moglie ranocchia, figlia mostrillo e coi bicchiere non sempre brillo*». «*Ne ho cercate fino oltre-[illegible] [illegible] meglio le montangre*». «*Mentre aggiusto il copertone ho di fianco [illegible] bottiglione*»: [illegible] testo di alcune delle [illegible] scritte comparse [illegible] lasciato [illegible] vie [illegible] e, Volpedo in una notte di mezz'estate, lo scorso agosto.

Sarebbero opera di diciassette giovani della «leva dell'87» che abitano [illegible] due [illegible] della collina [illegible]. Una «goliardata» che è costata ai neo-diciottenni una denuncia dei carabinieri di Volpedo per scritte abusive e danneggiamento di suolo pubblico.

Le scritte, alcune spiritose, altre banali, tutte o quasi in [illegible], qualcuna crudele nei [illegible] del «peccatucci» di paese, sono [illegible] quaranta: tracciate con [illegible] indelebile resteranno [illegible] almeno un [illegible].

I denunciati [illegible]: Barbara Zuccarelli (via Ingera), Vilma [illegible] (frazione Cadaborgo), [illegible] Cortellazzi (piazza IV Novembre), Nicola Telesco (corso Roma), Barbara Pollini [illegible] Pietra del Gallo), Marco Bracco (via Pellizza), Simona Bruno (frazione Villa) di Monleale; Barbara [illegible] (via Ferrina), Marco Bincoletto (via Cassinocetto), Pier [illegible] Bassi (via Garibaldi), [illegible] Teresa Cascia (via Argherasca), [illegible] Cagnoni (via [illegible] zioli), Manuela Zanotti (via Cavour), Pietro Berto (via Rosano), Fabio Capelli [illegible] Mazzini), Stefano Fortunini (frazione [illegible] Stringa), [illegible] Volpedo; infine Valter Mogni che abita a Milano, ma è tortonese di origine.

Le scritte sono, nel [illegible] parati, una tradizione per chi «festeggia la leva», cioè il compimento [illegible] maggiore età. Ma in seguito alle proteste degli [illegible] anno i carabinieri [illegible] riusciti a convincere i giovani a desistere. «Rinunciamo a malincuore, ma a patto nessuno, dopo [illegible] noi riprenda quest'abitudine», avevano detto i «coscritti».

Sembrava dovesse [illegible] una tregua duratura. [illegible] a fine [illegible] un [illegible] di [illegible] e volpedesi hanno [illegible] il patto: pare siano state imbrattate anche alcune [illegible].

Emma Camagna

Contestato il conto: [illegible] mila lire per 7 persone

Casale, nove arrestati per la lite al ristorante

Coinvolti anche i gestori della pizzeria «Santa Rosa»

[illegible] MONFERRATO — Un pomeriggio di festa, dopo la cerimonia [illegible] giuramento delle reclute dell'11° Battaglione fanteria «Casale», si è trasformato per [illegible] famiglie in una parentesi [illegible] dimenticare [illegible] più presto perchè entrambe sono finite in carcere per una rissa.

Il diverbio [illegible] scoppiato in una pizzeria [illegible] centro, la «Santa Rosa» [illegible] via Benvenuto San Giorgio [illegible].

Coinvolti nella rissa il titolare della pizzeria, il fratello e sette avventori: Antonio De Rosa, 45 anni, [illegible] via Benvenuto San Giorgio 18, titolare [illegible] «Santa Rosa», il fratello Giovanni, di 37 anni, i napoletani Pasquale Sibilio, 26 anni, Mario Serienga di 42, la moglie Caterina Visconti [illegible] 40, il figlio militare dell'11° [illegible] di 20, Gennaro Conte, 58 anni, la moglie Maria Grandi [illegible] 45 ed il figlio Salvatore, [illegible] anni, militare dell'11° Casale.

La rissa è scoppiata a [illegible] pomeriggio, [illegible] alle 14.15. [illegible] di [illegible] Secondo la [illegible] zione [illegible] dagli agenti della Volante della polizia, intervenuta per riportare la calma, tutto ha avuto inizio da alcuni apprezzamenti poco felici che le famiglie dei militari avrebbero fatto [illegible] conto che [illegible] stato loro [illegible] tato, circa 120 [illegible] lire per sette «primi», [illegible] vassoio [illegible] fritto misto, quattro-cinque bottiglie [illegible] vino, formaggi e [illegible].

I napoletani hanno gratificato con i fratelli De Rosa e in pochi minuti gli animi si [illegible] scaldati. [illegible] parole qualcuno è passato ai fatti [illegible] in breve titolari della pizzeria ed avventori hanno iniziato a picchiarsi.

E' [illegible] avvertito il 113: tutti i partecipanti alla rissa [illegible] stati identificati.

In [illegible] sono stati accompagnati nelle camere di sicurezza [illegible] commissariato, a disposizione del [illegible] Francesco Boverio, [illegible] li ha interrogati nello [illegible] pomeriggio e, dopo aver confermato l'arresto, li ha posti in [illegible] provvisoria.

Mauro Facciolo

[illegible] Orafo morto d'infarto a Celle

CELLE LIGURE — Walter Aviotti, [illegible] anni, orafo, abitante a Valenza, in via [illegible], è morto per infarto [illegible] dopo il [illegible] ricovero al pronto soccorso del [illegible] Paolo di Savona. L'uomo, in vacanza a [illegible] con il figlio, nel pomeriggio si era recato [illegible] bagni Lido. Dopo un primo tuffo è stato colto da un leggero [illegible] Tornato a riva si è ripreso e, pochi minuti dopo, si è sentito male [illegible] è questa volta, mortale. Soccorso dal figlio è stato portato a riva e trasferito in ambulanza [illegible] Paolo dove è spirato.

[illegible] Carpeneto, muore cadendo dal motorino

CARPENETO — Lina Camera Parodi, [illegible] abitante alla [illegible] Vecchia, mentre percorreva [illegible] motorino [illegible] provinciale Ovada-Alessandria, nei pressi di Predosa, è [illegible] battendo il capo sull'asfalto. La donna è morta sul colpo. I funerali [illegible] luogo oggi pomeriggio nella chiesa di [illegible] Giacomo [illegible] Roccagrimalda.

[illegible] Forte in cascina a Odalengo

ODALENGO GRANDE — [illegible] e denaro per poco più di un milione sono stati rubati all'agricoltore Adriano Audino, cascina Boschetto [illegible] S. [illegible], i [illegible] hanno approfittato dell'assenza del padrone di [illegible] rubando tutti [illegible] oggetti [illegible] valore che hanno trovato.

[illegible] Acqui premia gli ospiti più fedeli

ACQUI TERME — [illegible] stati premiati [illegible] ospiti più [illegible] della città termale. I riconoscimenti sono andati a Giuseppe [illegible] Rivalta di Torino, Mina Serra [illegible] La Spezia, Pietro Denzani di Roetto, Enrico Bertini di Milano e Angelo Sacchi [illegible] Pavia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Bruno vedova Loi
Ne danno il triste annuncio i figli Ettore e Gianfranco con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì alle 15 a Predosa.
— Alessandria, 14 settembre 1987

STATO CIVILE

Novi Ligure

Nati: Riccardo Guido; Eloisa Castaldo; [illegible] William Locarelli

Morti: Luigi Bagnasco, [illegible] anni, pensionato di Novi Ligure; Carlotta Traverso, [illegible] anni, pensionata di Novi Ligure; Paolo Turco, [illegible] anni, pensionato di Novi Ligure; Elio Tavella, 62 anni, imprenditore agricolo di Novi Ligure; Alberto Scotto, [illegible] anni, pensionato di Milano; Angela Oliveri, [illegible] pensionata di Novi Ligure; Augusto [illegible] 82 anni, pensionato di [illegible] Scrivia; [illegible] Gastaldi, 72 anni, pensionato di Bassiano; Francesco [illegible] 73 anni, pensionato [illegible] Pasturana; Carlo Pugno, 75 [illegible] pensionato di Serravalle Scrivia; Irma Ghiara, 77 anni, pensionata di [illegible] Ligure.

Pubblicazioni di [illegible]

Maurizio Laguzzi, artigiano, e **Gilberta Maffeo**, [illegible] linga.

Casale

Nati: Paolo Brussolo, Verena Curatti, Gabriele Odello, Alessio Cena, Daniele Scamuzzi, Marta Magagna, Alex Bilello, Marco Colangelo.

Morti: Ambrogio Parravicini, 81 anni, pensionato; Calogera Trubia, 80, pens.; Pietro Bocalatte, 83, pens.; Giuseppe Favario, 87, pens.; Daniela Demarchis, 15, in attesa occupazione; Carlo Zavattero, 58, [illegible] Maria Bravo, 81, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giancarlo Galleani, 39 anni, impiegato, con Elisa[illegible] Amatelli, 33, [illegible]p.; Dario Pistone, 21, operaio, con Daniela Allegra, 20, op.; [illegible] Milanese, 35, com[illegible], [illegible] Cristina [illegible] solino, 22, imp.; Angelo Mathia, 25, con Rosa Salvati, [illegible] Paolo Loria, 29, [illegible] [illegible] Patrucco, 25, studentessa; Francesco Cavallero, 38, imp., con Daniela Degiovanni, [illegible] imp.; Alfonso Debbia, 27, op., con Tiziana Marangoni, 22, casalinga.

Tortona

Nati: Cinzia Ottonello, Wilmer Elemento, Isabella Bobbiese, Daniele Giordano, Mirko Giordano, Giuseppina Maria Giulia Guastoni.

Morti: Pietro Giovanni Tuna, 78 anni, pensionato; Maria Graziotti, 91, pens.; Ernesto Catanco, 79, pens.; Lu[illegible] [illegible] [illegible] pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Pierluigi Billi, [illegible] ciante, e Beatrice Brollo, commerciante; [illegible] Daffunchio, impiegato, e Grazia Maria Ivana Cassano, impiegata; Giuseppe Roberto Cartasegna, operaio, e [illegible] Nardone, [illegible] artigiano, e [illegible] De Maso, studentessa.

(Tutti i [illegible] si riferiscono al periodo 5-11 settembre).

il mondo con noi
I VIAGGI DELL'AUTUNNO
OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco [illegible]
2-4 ottobre
L. 295.000
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
AFETOURS - v. Emilia 108 - Tortona Tel. 0131 815 298
BADGAS - v. Vittorio Emanuele II - Casale M.to [illegible] 0142 76 207
DELDIO VIAGGI - c. Virginio 9 - Acqui Terme [illegible]
NEGRO VIAGGI - v. Pistoia 55 - Alessandria [illegible]
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Ligure [illegible] 0143 743 246
Viaggio in autopullman - Partenza garantita con accompagnatore da Acqui - Alessandria - Casale - Novi - Tortona - Valenza

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 758.208
MERCOLEDI' 16 [illegible]
EDOARDO BENNATO
in concerto «OK ITALIA»
Prevendite presso: MASTER discoteca
ALESSANDRIA: [illegible] Porta Marengo, [illegible] Marengo [illegible], [illegible] Roma 85, Bar Roma, via [illegible]
VOGHERA: Bar Italia, via Emilia, Bistro Disco, via Madeoni

[illegible] DELL'APPARATO [illegible] A CARATTERE [illegible] ((Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 [illegible]
Aut. Osp. Prov. N. 49 del 28-5-86

La Jungheinrich Italiana srl costruttrice di carrelli elevatori elettrici ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte - Liguria UN [illegible] da inserire nel proprio servizio assistenza clienti. Residenza nella provincia di Alessandria (Novi). Telefonare per appuntamento al 011 218.5031

[illegible] DI [illegible]
AVVISO DI DEPOSITO DEL [illegible] PRELIMINARE [illegible] PIANO [illegible]
IL SINDACO
[illegible] la legge urbanistica 16-8-1942 n. 1150 e successive [illegible] diche e integrazioni;
Visto l'art. 15 comma 5° della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni
[illegible] 1987 e per trenta giorni [illegible] è depositato presso la Segreteria del Comune il Progetto Preliminare di [illegible] Regolatore Generale Comunale, approvato [illegible] deliberazione consiliare n. 43 del 28-7-1987, durante i quali chiunque può prenderne visione
AVVISA INOLTRE
che [illegible] giorni [illegible] chiunque [illegible] presentare, nel pubblico [illegible] e [illegible] redatte in 3 copie di cui una in bollo da lire tremila.
Sia per quanto concerne la presa in visione del Progetto e relativi elaborati sia per quanto riguarda la presentazione delle [illegible] e [illegible], il pubblico potrà accedere agli [illegible] di Segreteria Comunale, per il periodo [illegible] precisamente tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 e i festivi dalle ore [illegible]
Bassignana, li 10-9-1987.
IL SINDACO (I. Pracchia)

[illegible] ESPERTI
esperta contabilità generale pratica computer cercasi urgentemente Tel. 0143 [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 5. Marino - Valenza - c.so Casalone 2 la - T. 5061

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di [illegible] di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
[illegible] NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via [illegible] Francesco di Paola, 30 [illegible] - [illegible] (0111 56.71.32
c.c. Postale n. [illegible]
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

La bambina di Tortona ha vinto le selezioni del concorso

Angelica, che ama i Beatles alle finali dello «Zecchino»

Ha cantato «Il gambero Pietro» - Con lei andrà a Bologna anche la tortonese Emanuela Ratti

Alessandria. I piccoli cantanti che in finale parteciperanno allo «Zecchino» di Bologna

ALESSANDRIA — Secondi degli nella finale interprovinciale «Zecchino d'oro»: rappresenteranno il Piemonte nelle nazionali di Bologna le tortonesi Emanuela Ratti ed Angelica De Paoli, di 5 e 5 anni, e Giorgio Balbiano, 5 anni, abitante a Nizza Monferrato. I tre bambini si sono infatti imposti nella finale per svoltasi al di via Vescovado. Emanuela Ratti ha cantato la *San Francisco*, Angelica De *Il gamberello* e Giorgio Balbiano, il quale già aveva partecipato all'edizione anno, *Un milione di anni fa*.

I tre vincitori dovranno presentarsi a ottobre altri canto a Bologna alle selezioni termine delle quali saranno indicati i sette mini-cantanti che parteciperanno alla finalissima.

Particolarmente stato il compito della giuria, composta da cinque maestri di musica, poiché tutti i 35 i finalisti avevano buone carte da giocare.

Numeroso il pubblico intervenuto, composto in prevalenza genitori e parenti dei piccoli cantanti: calorosi applausi anche al coro bambini diretto maestro Francesco Bombonato, ed al presentatore della manifestazione, Paolo Paoli. Divertente l'intervento Cino Tortorella, il «Mago Zurlì».

Emozionate e soddisfatte le due tortonesi. «Angelica, lo dico *sinceramente, anche se può sembrare immodesta, meritava questa vittoria* — dice De Paoli — *sul serio quest'esperienza bambina abbiamo cercato di farle capire che è soltanto un gioco*».

Angelica, anni, «Mi piace frastornata: «Sì, *contenta. Ho cantato la canzone del gambero* e *solito?* piacciano i *Non capisco bene le parole e qualche volta mamma* e' papà *le spiegano, ma io li canto lo stesso*».

Angelica, che frequenta la scuola una scuola dietro, è giunta per caso manifestazione canora. «*Un'amica di famiglia ha insistito perché facessimo provare la* — racconta la nonna —. *E' andata è stato un gioco divertente*».

La manifestazione, patrocinata di Bologna in collaborazione con la Rizzoli, è stata organizzata, per la fase interprovinciale, dalla Seget-Audiovisivi per conto della tivù Quinta Valido l'apporto dall'Accademia strumentale musica da che ha preparazione dei concorrenti. e. m.

Festa ecologica per il concorso dedicato allo scoiattolo

Lunassi, premiati i bimbi

Migliaia di persone giornata - Settecento studenti hanno aderito all'iniziativa del «Circolo» - Le classi vincitrici per il «Mondo da salvare» - Grande successo della «panisa»

Lunassi. Un'insegnante con i suoi allievi dopo aver il premio del concorso

LUNASSI — Migliaia' persone hanno invaso ieri, favorito stupenda giornata, questo antico borgo della Curone, un vero gioiello gli abitanti, gli che vi soggiornano nel fine settimana e il «Circolo Lunassese» guidato Secondino Cavaliere, mantengono prima per far è stata la «Sagra della panisa», ma molti erano gli appuntamenti.

Fra questi, la premiazione concorso «Un mondo salvare» dedicato agli alunni delle elementari e medie presenti Secondino Cavaliere, assieme al Giovanni Bonavoglia, presidente del Centro di documentazione Valle, Carlo Wwf, l'assessore provinciale all'Ecologia Andreoletti, presidente della Comunità montana Vincenzo grile, al sindaco di Fabbrica Eugenio Ferrari e senatore Cassola.

Il concorso per tema scolastico, un animale in per scomparire e vuole salvare. Oltre 700 i lavori presentati ed esposti nelle sede del «Circolo Lunassese» che voluto l'iniziativa.

«Farò parte — spiega Andreoletti — di un pacchetto che la *Provincia, le associazioni ambientalistiche e culturali, rivolge al mondo giovane scuola, perché i giovani di saranno i futuri amministratori*».

Per «Un mondo re», i premi andati alle scuole elementari di Pontecurone, Salvo D'Acquisto di Tortona, di Costa Vescovato, Carezzano, Volpedo, Carbonara, del Circolo didattico di Tortona, di Brignano Villaromagnano, Fabrica Curone, primo Circolo didattico di Tortona, doposcuola secondo Circolo didattico tortonese.

Poi alle medie Manzoni e Luca Valentiano Tortona, di Viguzzolo e S. Curone e, lavori singoli, al tortonesi Gianpaolo Natali, Filippo Concaro e Stefania Balestreri al pontecuronese Emanuele Firpo. Premi speciali, dal «Consorzio del bacino dello Scrivia», alla prima C della media Tortona, a Elisa- Pancini, terzo Circolo di Tortona e alle elementari di Brignano Frascata.

Un premio infine, per la prestata, a Rino Venza, giovane obiettore di coscienza di Savona lavora, in alternativa al servizio militare, Comunità Valle Curone, Grue e Cascina.

Una grata dal dottor Bonavoglia ai lunassesi che hanno lavorato, negli scorsi per ricostruire «carbonaia», per dimostrare veniva prodotto nella nostra tagna il carbone legna: è stato così possibile girare filmato che verrà nei principali centri provincia e scuole.

Secondino Cavaliere, conclusione, per «Circolo Lunassese», ha consegnato i «Premi della Valle» dott. Riccardo Giani per la cultura l'ha ritirato ed alla relativa «La Valle» di Momperone.

A conclusione della grande festa di Lunassi, la distribuzione della panisa (riso preparato assieme alle verdure povere della valle) preparata da alcune famiglie seguendo antiche ricette. Tra i tanti presenti i campioni del calcio azzurro e Carapellese, accompagnati dal giornalista Zuccaro.

Franco Marchitaro

Si svolge il settembre: presiede la giuria il maestro Diaz

Lobos ispira il concorso di chitarra

ALESSANDRIA — E' intitolato al compositore sudamericano Villa Lobos il concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» giunto quest'anno alla ventesima edizione. Si svolgerà dal settembre al primo ottobre.

La manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Pittaluga nel in occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario di fondazione Alessandria, ha accolto fino giovani renti di settanta nazioni di tutto il

Presidente manifestazione Michele Pittaluga organizza per fra difficoltà, specie ordine finanziario.

Quest'anno vi però un grosso concorso internazionale «Città di Alessandria» non più organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura apposito Comitato promotore a carattere permanente fanno parte Comune, Provincia, Risparmio, Unione Industriale, Rotary Club, Istituto Bancario San Paolo e alcuni altri enti pubblici.

Presidente Internazionale sarà Alirio Diaz, cittadino onorario Alessandria, che segue il concorso dal suo nascere, affiancato, come sempre, da Michele Pittaluga, francese Robert Vidal, da Innocente Carreno (Venezuela), Antonio Griveliaro (Brasile), Guillermo Pierena, un argentino che vinse la quarta edizione, e l'italiana Linda Dal che nel 1983 ottenne il terzo premio.

Un l'allievo di Segovia

— È iniziato in questi giorni un corso perfezionamento diretto celebre chitarrista venezuelano Alirio allievo del grande Segovia.

Al corso, concluderà giovedì, prendono parte quindici allievi.

Valle San Bartolomeo premia pittori fotografi

Un omaggio all'arte

VALLE S. — Si è conclusa con notevole successo la trentatreesima edizione «Mostra di arti figurative» organizzata dal «Circolo culturale vallese» e svoltasi a Valle San Bartolomeo, nei locali scuola.

Una cinquantina di artisti hanno aderito alla manifestazione vallese che, per la ricchezza montepremi, la qualificata partecipazione, l'interesse suscitato nei visitatori, assume il, anno in anno sempre più significativo.

La giuria, termine della esposizione, ha premiato, per Leone, Gian e Maurizio Solari.

I premi acquisto per la pittura sono stati assegnati Franca Giancarlo Corbani, Eligio Vergnani, Paolo Porri, Piero Lotti, Baldovino, Colla, Giuseppe Ghiaiert, Arturo Figini, Nello meo e Gian Paolo Cavalli.

Con coppe o targhe sono stati premiati, sempre per la pittura: Aldo Acuto, Agostini Saccon, Anselmo Comi, Scaglione, Pietro Oddone, Franco Morelli, Pasquale Barberis, Olindo Sansone, Vito le, Federico Martucci, Mauro Nano, Massimo Parelli, Bellesa, Francesca Cabella, Alfonso Perotta, Enza Palmiero, Pio Carlo Barola e Stefano Temporin.

C'era anche sezione fotografica, curata ed allestita con immagini pregevoli dal gruppo A.F.A. di Alessandria.

Stasera cantanti, cabarettisti, fantasisti alle selezioni per il concorso

«Castrocaro in tour» fa tappa al Master

Giovedì presentazione del

— Nell'ambito «Un'opera per Alessandria», giovedì alle 21,30, nella sala Ferrero, verrà presentato pubblico il *Cirano*, l'opera giovane maestro milanese Marco Tutino, su libretto di Daniele Brignati, che sarà rappresentata in prima dale dal Laboratorio lirico alessandrino al «Comunale», la sera di venerdì 18 settembre.

Durante la serata, verranno proposti alcuni brani dell'opera. La serata è aperta a tutti.

(e. c.)

BOSCO MARENGO — discoteca «Master» propone questa sera, con la collaborazione artistica di Bruno Conti, «Castrocaro in tour», interessante appuntamento lo spettacolo e la musica, la finale il Piemonte questa manifestazione.

Un'ottantina fra cantanti, cabarettisti, fantasisti sono convocati per oggi dai responsabili dell'organizzazione «Ravera» Roma un ristorante dell'Alessandrino per l'ultima selezione che darà diritto ai venti più validi protagonisti dello spettacolo serale. Della giuria fa parte anche il poeta alessandrino Fornari.

Ospiti d'onore i cantanti Ferrandini, Giorgia Fiorio rivelazione per le nuove proposte, quest'ultimo, al Festival di Sanremo 1987.

Contemporaneamente l'équipe della ditta di abbigliamento «Anfossi» di Alessandria nuove idee per la moda autunno-inverno con presentati dalle indossatrici che saranno anche le madrine dei concorrenti.

Una parte devoluto alla Croce Rossa cittadina; moda, spettacolo e possibilità di bene, quindi, nello scenario del «Master», il tutto il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura.

Per la provi no Gian Maria Ravetti, Stefania Tarantino, Valeria, Milena Ferrufino, Simona Dolfus, Manuela Silvia.

Inoltre Gerardo Bargoni, di Alessandria; Magda Pasquale di Vignole Borbera; Claudio Lauretta di Novi Ligure, un cabarettista anni e giocherà proprie *chanches* grande *kermesse*.

Infine Umberto Bergaglio di Tortona; Corrado Carrodi Predosa; Calogero Magna Castelnuovo Scrivia; Roy Urcheler Acqui Terme e la presentatrice Monica Miseri di Casale Monferrato.

Gli altri vengono da tutta Italia, tutti pronti le migliori convincere la qualificata giuria.

Sarà presente, riproporre vecchi brani, Franco Ragona, cantante origi- di Alessandria che nel 1982 aveva provato la de emozione di dove aveva ottenuto molto successo.

Ci sarà anche un giovane prestigiatore, «Mago Alan» Rivarone che pure tutte le carte in regola per ben figurare.

Presenterà serata Paolo Paoli il quale terrà «Master» il 27 settembre per la finale di «Un volto per il turismo». Il concorso di bellezza femminile e ga-

Tutti i finalisti filmati durante l'esibizione il materiale sarà poi inviato all'organizzazione che darà un giudizio preciso e definitivo sulle doti artistiche vari protagonisti di «Castrocaro Tour».

s. b.

Gli appuntamenti

APERTO FERIE. All'arena estiva del «Ambra» di questa sera per «Aperto per ferie», un'iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura e del Dopolavoro ferroviario, sarà proiettato il film *by* di un'estate, una pellicola drammatica di Robert ner con William Weston Phonix, *Labyrinth*, tutto è *possibile*, un film fantastico.

Proseguono le manifestazioni organizzate Viguzzolo Comune e Pro loco proseguiranno fino al 27 settembre. Questa sera 21 è in programma la finale del torneo di tennis.

FESTA Almeno 5000 persone erano presenti domenica a La Monferrato la «Sagra dell'uva». le tante manifestazioni ricordiamo una di carri allegorici. Ha vinto quello realizzato «Telenovela»; secondo posto «Souvenir», allestito dagli abitanti frazione Martini; terzi, a pari merito, e «Il grappolo» e «Ragazzi e ragazze» dell'Oratorio maschile.

Ultimo giorno della festa organizzata a Valenza; fra le manifestazioni in programma 21 discoteca condotta e alle 22 esibizione degli di Loredana Furno e dell'insegnante Ornella Zanirato.

FESTA PATRONALE. A Mandrogna le manifestazioni organizzate dal Consiglio di ne per festeggiare il santo patrono. Questa sera, alle 21, tra i sette Giocano i bambini.

SETTEMBRE ACQUESE. Nell'ambito delle tante manifestazioni in programma ad Acqui Terme il settembre» 12 oggi nella del congressi Hotel Nuove Terme sarà aperta una piccola scultura», con 45 opere di quali Manzù, Sergio Brizzolesi, Carlo Cattaneo, Kazuo Kuetani, Jo Hans Kuppe, Franco Pegoni, Vittorio Zilli di Acqui Terme che, con l'alessandrino Osvaldo Poggio, ha curato l'iniziativa.

e. m.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
AMBRA: by me! di un'estate.
COMUNALE: Spiritika.
CORSO: Giulia e Giulia.
CRISTALLO: film sexy.
: Trasgressione.
Anna Istale, con Mel Gibson, Danny Glover.

ACQUI
ARISTON: film sexy.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: *Stand by me*: ricordo di un'estate.
POLITEAMA: Bip e Nancy.
VITTORIA:

LIGURE
IL FORTE: Highlander 3.

NOVI LIGURE
film sexy.
dei 101, di Disney
Fuga di mezzanotte.
Il nome con Sean Connary.
Hitchen (La lunga la paura), con Rutger Mower

SERRAVALLE
LAGO: Nove settimane e ½.

TORTONA
MODERNO: film sexy.
SOCIALE: film sexy.

VOGHERA
ARLECCHINO: Tentazione.
GALVANI:
: L. Stefania, v. ; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: *Albertini*, c. *Bramante*, p. Mazzini. : Ospedale, v.le Savi.
Ovada: Frascara, p.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v.le Umberto I.

Alle tv

TELECITY
20,50 Grande un film di Fuller con Lee Marvin, M. Hamill (1976)
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 Uno morto, film T. , S. Powers
20 —
20,30 Agente Scott,
21,30 Le sulle guide sicure all'acquisto dell'usato
22 — Melody, telefilm
23,30 Cronache del Piemonte attualità, cultura e spettacolo
23 — Programmi provvisionali

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 81; ; Voghera: 41.520 (ambulanza 213.838).

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

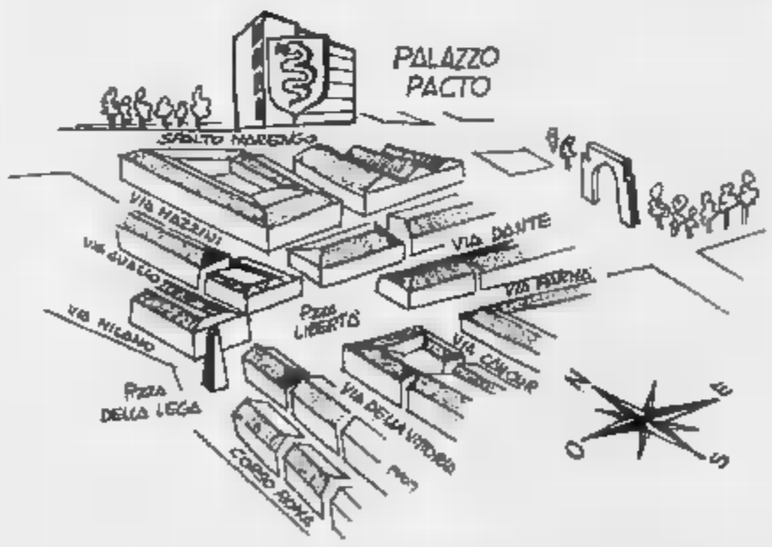
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

LA STAMPA
Ufficio corrispondenza: Alessandria via Cavour 5, tel. 66.309, 443.547. Corrispondenti: 0142 / 64.782; 872.361; Valenza 237.144; Acqui Terme 0144 / 25.29 - 0144 / 54.397; Novi Ligure 0143 / 75.786; 0143 / 68.392; Serravalle 0143 / 65.096.

Alessandria, via 16, tel. Orario 9-12,30 e 15-19, 9-12,30 , sportello Pubblitalia, via Conti d'Appello 4, 0142 / 21.01, 8,45-12,15 e 14,30-18,30, 8,45-12,15.

CREDITO LOMBARDO
da
LUNEDI 28 SETTEMBRE
presente ad Alessandria



SUCCURSALE DI ALESSANDRIA
PALAZZO PACTO - SPALTO MARENGO
Telefoni: 0131/222510/222553/222596 Telex: 222490(Creban)

CREDITO LOMBARDO
SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
Via S. Pietro all'Orto, 24
20121 Milano
Telefoni: 02/77361 (centralino)
: 3f0130/334889 (Creban)

MPS GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Coppa Italia - I bianconeri sono stati eliminati a sorpresa mentre il Casale ha ottenuto una convincente vittoria

Allarme per il Derthona

Nell'incontro perduto a Chiavari contro l'Entella (2-1), i bianconeri hanno evidenziato gravi carenze a centrocampo - Pelagalli è preoccupato - Ancora in disaccordo Lussignoli

TORTONA — Domenica il «Comunale» di Chiavari ha portato fortuna al Derthona, come nel successo tre reti fa quando, proprio nello stesso stadio ligure, i tortonesi conquistarono la promozione in C1.

I leoncelli, perdendo il confronto con il Bavari (3-1), sono stati definitivamente dal turno di «Coppa Italia», che avevano dominato senza problemi nel corso dell'andata.

Il Pavia sarà anche durante il prossimo campionato, ai il quindi aggiudicato la qualificazione al prossimo turno di Coppa, aggiudicandosi per 2-1 il derby della Vogherese.

L'uscita dalla lotta nel torneo di coppa per il Derthona non suona tuttavia un campanello d'allarme: i dirigenti e lo allenatore bianconeri hanno dichiarato la «Coppa Italia» soltanto per collaudare il potenziale squadra in vista dell'inizio del campionato serie C1, che si preannuncia particolarmente impegnativo

Il Derthona contro l'Entella però in una preoccupante Il centrocampo il che più d'ogni altro necessita revisione. Il solo bravo e volonteroso

Chiavari. L'attaccante bianconero Feria tenta una conclusione in elevazione nell'area dell'Entella

ni può il peso della regia della squadra, che ha patito oltre misura la pressione centrocampisti

Troppo spesso il bianconero è lasciato solo da giocatori che hanno sicuramente buon talento e grande esperienza, come Percassi e Cenci. La stesso Pelagalli, forse deluso emarginazione dai suoi, ha deciso il 70 gara mandare contemporaneamente, i tre giovani Patta, Ghibetta e Narducci, sostituendo di Cenci, Percassi e Pecoraro.

Ha affermato l'allenatore bianconero: «*Siamo stretti a giocare una partita molto ragionata e sperettata a centrocampo, con passaggi brevi. L'Entella si infatti chiusa a riccio in difesa, per colpirci contropiede. Abbiamo cercato applicare l'unica tattica possibile per fare uscire gli avversari dal guscio, ma alla fine hanno vinto meritatamente i nostri avversari, che sono stati molto più bravi di noi. In fondo, una volta, abbiamo subito un pol a gioco fermo, un calcio di punizione. Il raddoppio è stato poi siglato in contropiede a tutto è diventato più difficile*».

Ha aggiunto Pelagalli: «*La situazione non è molto tranquillizzante settimana parlerò i dirigenti non arriveranno rinforzi, come da tempo ato do, costretti ad affrontare il campionato con questa squadra, che a Chiavari non ha certo dimostrato di aver risolto tutti i problemi, in questi ultimi giorni fare ulteriori verifiche, di raggiungere almeno la migliore condizione fisica*».

Nella partita contro l'Entella, ha esordito i Giorgio Nasuelli, che ha due reti al tempo è due interventi molto spettacolari.

Brutte notizie invece quanto riguarda il centrocampista Lussignoli, in disaccordo con la società dall'inizio della preparazione. le definitivamente interrotte e neppure la mediazione di Pelagalli, che lo aveva convocato per la partita di Chiavari, è stata sufficiente per convincere il giocatore a recedere dalla sua posizione.

In attesa di un chiarimento, Lussignoli per quanto è capito rimarrà quindi al minimo di stipendio, senza essere utilizzato società.

Enrico Regalzi

La tripletta alla Saviglianese fa sognare i tifosi nerostellati

Gli uomini di Sacco hanno impressionato soprattutto in attacco - Il tecnico sarà squalificato?

MONFERRATO — L'euforia dei tifosi stellati per il successo guito (3-1) al «Na- contro Saviglianese, nell'ultimo impegno del turno di qualificazione Coppa Italia, avrà probabilseguito in campionato.

squadra di mister Gio- ha infatti dimostrato, di fronte al proprio pubblico, di poter garantire emozioni e spettacolo anche in serie C2, esprimendo un gioco molto efficace in fase offensiva, concretizzato con la tripletta realizzata da Maichiori, Luxoro e Tatti.

schemi impostati dall'allenatore consentono a molti giocatori di inserirsi in avanti, intensificando il pressing e mettendo in seria difficoltà la retroguardia avversaria. Due dei tre gol per i nerostellati sono stati infatti messi a un centrocampista diano, infiltratisi sapientemente ed opportunamente nella manovra offensiva.

L'unico neo gara è stata l'espulsione al 27' dell'allenatore Sacco, dal terreno di gioco per proteste.

Ha detto a fine gara il mister: «*E' reclamato per due volte l'arbitro, ma i miei buoni motivi. Prima c'è stato un fallo subito a centrocampo da Casalotto e non rilevato direttore di gara; nell'azione successiva, in contropiede, è poi scaturito il gol del momentaneo pareggio della Saviglianese. Nel secondo episodio è stato scatto istintivo, quando erroneamente rimessa laterale agli avversari proprio a pochi passi punchina. Ora tutto dipende rapporto arbitrale, ma non penso che mi faranno "saltare" l'incontro in campionato, sabato prossimo a San Giovanni. credo aver commesso un'infrazione così grave.*

I nerostellati Calamita (a destra) e De Riggi contro la Saviglianese

Il Saviglianese si è riscito nel primo tempo: nella ripresa il risultato non è più mutato Casale, giocando di rimessa ha ancora costruito azioni più pericolose, dimostrando di saper giocare anche di rimessa.

aggiunto Sacco: «*Abgiocato buon calcio. Dopo del pareggio, la squadra si è riportata in vantaggio, aggiudicandosi l'incontro più grossi pericoli. Abbiamo poi costruito molte occasioni da rete ed il nostro bottava essere anche più completo. Nella ripresa abbadato a vincere senza correre inutili rischi, ma anche con lo scopo riposare un po' le nostre forze, in vista del prossimo pionato, che è il nostro principale obiettivo*».

Contro Saviglianese ancora assenti il portiere Gagliardi il centrocampista Mo colpiti una forma di lombalgia.

Nell'ultima mezz'ora di gioco Marchese (che è ripreso subito nel match di andata contro la Saviglianese) è stato inserito al posto di De Riggi; il acquisto Varaglioto ha 65', sostituendo

pol concluso: «*De Riggi, già prima match, avvertito ad ora. Non saltera comunque gli allenamenti e sarà pronto il debutto di sabato. Conto anche sul ritorno di Mocellin*».

Defranciscl

I grigi si sono imposti facilmente per 5 a 0

Goleada dell'Alessandria in amichevole a Gallarate

Ancora due reti Marescalco - Rinviato il test con la Cremonese

ALESSANDRIA — L'Alessandria ha concluso precampionato, affermandosi per 5-0 a Gallarate contro i che partecipano torneo di bardia.

I grigi hanno evidenza un sensibile miglioramento sul piano tattico e della condizione fisica facendo sperare il debutto di domenica prossima in campionato, al «Moccagatta» contro il Sassuolo.

L'Alessandria ha segnato due volte Franco Marescalco (di cui una su rigore), altrettante con Fabri- Mastini e una volta con Giuseppe Torinta. 4-0. Sandro Merlo ha neutralizzato con bravura un penalty accordato alla Gallaratese.

Adelmo Capelli, allenatore dell'Alessandria, ha dichiarato: «*Lo stato di salute e di rendimento giocatori il dimostrato più che accettabile*».

A Gallarate non sono in campo per chi muscolari Maurizio Ricorti e Fausto Carnio.

Fra quelli che hanno maggiormente impressionato, da segnalare il terdino Silvio Giorgi il diano Fabrizio Mastini, oltre a capitan Franco Marescalco che, con doppietta domenica, ha portato a il bottino personale nelle dieci amichevoli finora disputate.

Da rilevare che prima dell'incontro Franco Pe- «bandiera» dell'Alessandria di A negli anni dal 1966 al 1980, ha consegnato una targa-ricordo ai dirigenti dei grigi, che hanno contraccambiato con un gagliardetto firmato da tutti gli effettivi e dedicato «capitano di sempre» con sincerità ed affetto.

Intanto è sfumata la possibilità effettuare domani sera l'amichevole con la Cremonese. Infatti ci stata concomitanza le Coppe europee e pertanto l'interessante incontro con i grigiorossi, allenati dall'ex grigio Bruno Mazzia, verrà rinviato probabilmente a metà ottobre.

Per giovedì prevista soltanto partitella a ranghi ridotti al «Piacì», per mettere a punto gli ultimi dettagli in preparazione confronto con il Sassuolo, primo impegno del torneo C/2 girone B.

A Gallarate l'Alessandria ha giocato in questa formazione: Merlo; Fioruso, Giorgi; Binoli, Mezza, Mastini; Benetti, Ferretti (46' Panizza), Marescalco, Grandi, Tortora.

Roberto Gulato

I rossoneri eliminati «cugini» del Pavia

La Vogherese pensa al Novara aspettando l'arrivo dei rinforzi

Domenica debutto in C2 gli azzurri - Ingaggiati Samadeo Provvido?

VOGHERA — La Vogherese ha concluso con una sconfitta la sua avventura di Coppa. Nel derby con il Pavia, che è stato strenuamente avversato dalle due tifoserie, i rossoneri sono stati sconfitti per 2-1 termine una gara piacevole, anche condizionata da un caldo torrido.

Nonostante sconfitta Vogherese comunque giocato buona partita, soprattutto a centrocampo, dove uomini allenati da Campagna si sono imposti agli avversari dinamicità e precisione.

Alla fine partita, giocata con sufficorrettezza, l'allenatore Vogheri Giorgio Campagna commentato: «*Sono soddisfatto del gioco espresso mia squadra, non dimentichiamolo, ve di fronte una compagine di categoria superiore. Per lunghi tratti della partita abbiamo controllato la situazione, dimostrando di saper tenere bene il campo. Il rigore concesso Pavia a mio giudizio era del tutto inesistente, quanto Seveso è intervenuto chiaramente sul pallone. Da domenica bisognerà però giocare maggior concentrazione e non concederai certe distrazioni, che potrebbero risultare fatali*».

Il presidente Danilo De Giorgi ha detto d'aver visto «*malgrado il gran caldo partita, due squadre che stanno migliorando a vista d'occhio. Il Pavia ha vinto l'aiuto della fortuna, in quanto è stato accordare un calcio rigore completamente inventato dall'arbitro di gara. Del Vogherese il giocato molto il centrocampo, forse un po' leggerino ma dubbio ricco d'inventiva e classe quanto riguarda i rinforzi, i tifosi tranquilli: arriveranno e molto presto, per rendere ancora più competitiva nostra formazione*».

Ha detto l'attaccante autore del gol del momentaneo pareggio: «*E' stata una partita molto interessante. Noi, nonostante la sconfitta, non abbiamo affatto sfigurato al cospetto di una formazione di serie C1. Siamo fiduciosi per il prossimo campionato*».

Archiviata la Coppa Italia, la Vogherese si appresta ora ad affrontare ventura in serie C2. Il campionato domenica prossima e, al «Comunale» Vogbera, i rossoneri dovranno vedersela subito il Novara, una delle compagini più accreditate di tutto il girone.

Intanto, annunciato presidente De Giorgi, Vogherese trattando l'acquisto di alcuni giocatori per la «rosa» I che ricorrono insistenza quelli pavesi Samadeo e Provvido, due elementi già collaudati ed grado di offrire quindi ottima garanzie rendimento.

V. G.

La vittoria sull'Albese maturata soltanto su rigore

La Novese è già in forma ma le punte non segnano

Daidola e Papalia sono reduci infortuni in ritardo condizione

NOVI LIGURE — E' una vittoria un po' sof- ma (2-0) con il quale la Novese ha superato allo comunale l'Albese consente ai biancoceleste di superare il primo turno della Coppa Italia Dilettanti e da squadra in vista dell'inizio campionato di Promozione, che scatterà domenica prossima.

Novese e non no offerto spettacolo esaltante, complici gran ed stato di forma approssimativo. E' questo anche il Bruno Agosti, allenatore dei biancocelesti: «*A questo punto della stagione siamo ancora alla ricerca della condizione ottimale. E' quindi normale incontrare qualche difficoltà nella costruzione del gioco, tanto più che abbiamo affrontato una squadra con un buon collettivo e preparati individualità*».

Il mister è comunque soddisfatto della prova offerta dai suoi: «*Abbiamo ancora tempo per migliorare, ma ho avuto delle indicazioni positive inoltre, un po' di fortuna, il punteggio altro favore avrebbe potuto essere più consistente*».

Il gol che ha deciso l'incontro è giunto al 29' del primo tempo, quando il direttore di ara ha concesso un rigore ai padroni di Daidola; il lo attaccante a trasformare con freddezza massima punizione.

In altre occasioni capitan Traverso compagni sono andati vicini raddoppio, ma le conclusioni di Leonardi, Riva e hanno allontanato di poco il bersaglio. A dire il vero una seconda rete la Novese l'aveva messa a segno al 5' ripresa, il colpo di testa vincente solito Daidola è stato vanificato fischio dell'arbitro, che aveva ravvisato un fuorigioco Papalia.

A pochi giorni dall'avvio del torneo Promozione, negli ambienti biancocelesti c'è quindi un clima abbastanza fiducioso. La difesa appare momento il reparto meglio registrato e più affidabile, con il portiere Laguzzi ed i marcatori Rizzieri, Traverso in buona forma, mentre la necessita di qualche altra partita per inserirsi completamente nel ruolo di

A centrocampo il regista Moro è la continua come il mediano Ciezzoli e la mezzapunta Leonardi, mentre Riva deve ancora la migliore collocazione.

L'attacco è invece il settore che presenta i maggiori margini di miglioramento; d'altronde sia Daidola che Papalia sono reduci da brutti infortuni ed è quindi male che abbiano bisogno un periodo di recupero.

Luca Ubaldeschi

Alessandrine sconfitte nella Coppa Italia di calcio femminile

Spinetta e Valmacca in difficoltà

Esordio in salita per le formazioni «alessandrine», impegnate nel torneo di Coppa serie B femminile. La Novese Spinetta ed il Derthona Valche disputeranno il prossimo campionato di B, sono state superate domenica nei rispettivi confronti interni dal Torino Stem e dal Carrara, entrambe forcategoria superiore.

Sul campo sportivo di Quartieruzzi, a Spinetta Marengo, le torinesi si sono imposte con un secco 0-5. *Novese Spinetta*, al suo primo provino davvero importante, ha comunque offerto una prestazione soddisfacente. Afferma il presidente della calcistica spMaria Rosa nona: «*La squadra ha dovuto affrontare nel primo turno il Torino Stem, formazione candidata al primato serie A. Le infatti puntano sicuramente al successo pieno nel massimo campionato. Al di risultato, la Novese Spinetta si in campo, fornendo una prestazione che lascia ben sperare il prossimo campionato serie B. La nostra formazione dimostra di essere notevolmente migliorata dopo l'esperienza scorso*».

In le spinettesi, il portiere Abrate, con una serie di interventi spettacolari ha impedito alle torinesi incrementare il bottino. Ottime anche le prestazioni fornite dal libero Paola Fasolin, dalla centrocampista Paola Mula (all'esordio Spinettese), dal Nadia Formaiani, dal capitano Clelia Becco e dal difensore Mirella Bassani, che ha marcato efficacemente la pericolosa Maria Diano, «bomber» della serie A.

I per le torinesi portala firma della Federzoni, della Costanzo (una doppietper e della Iannuzzelli. Conclude Maria Rosa Bellinzona: «*Contiamo di rifarci nei prossimi turni, contro Carrara e Derthona*».

Novese Spinetta: Abrate; Pastorino, Rizzo; Formaiani, Fasolin, Bassani; no, Mula, Becco, Busetto, Rivella.

con una sconfitta in Coppa Italia per il Derthona-Valmacca, impegnato domenica pomeriggio al Paghisano di Oasi, «leonesse» del Valmacca sono superate (6-2) toscane Carrara, una formazione neo promossa in serie A.

Afferma Marco Bagnasco, direttore sportivo del Derthona-Valmacca: «*Nonostante la sconfitta subita, riteniamo soddisfatti della partita. La squadra in stagione è stata rinforzata con nuovi arrivi. E' necessario po' di tempo per trovare l'amalgama quindi raggiungere dei buoni risultati*».

La formazione Derthona-Valmacca subito i gol proprio nel momento cui più impegnata in fase offensiva. Le reti avversarie sono scaturite da due azioni di contropiede, che hanno in risalto la fragilità del settore difensivo tortonese. schieramento mancavano però giocatrici esperienza come Aceto Jacono, assenti per impegni di lavoro.

Al Derthona-Valmacca dovrebbero arrivare prossime settimane altri rinforzi parla con insistenza della Resin, una centrocampista di esperienza dell'Alessio (serie

Dopo il primo turno Coppa Italia, il Derthona ritornerà a giocare sabato prossimo al Ruffini di Torino, contro la locale.

Derthona Valmacca: Pioppo; Minini, Fossato (Blaia); Maslowicz, Quinzi, Castellani; Piacioni, Colegoni, Milla (Abate), Mita.

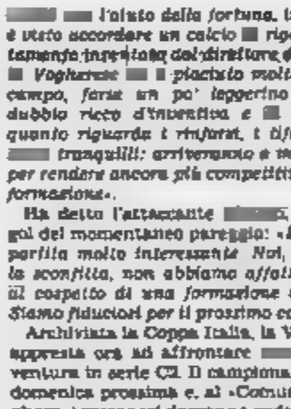
tr. s.

Motocross, trisolori a S. Salvatore

SALVATORE MONFERRATO — Avvincente giornata di gare pista permanente di motocross di regione Zuccotto, intitolata a Teresio Demichelis e sta dal motoclub Corsico Valenza. La il campionato italiano junior visto impegnati l'attuale primatista Bruno Cavandoli e i più accreditati antagonisti Gatti, Buda, Farioli, e Corti. Proprio quest'ultimo ha compiuto una grande rimonta, aggiudicandosi la prova di domenica e passando dal 6° al 3° posto della classifica Cavandoli si è però difeso bene, vincendo la prima batteria e rimanendo attardato nella seconda soltanto per un guaio Buono il comportamento del Alberto

Nella terza prova del campionato provinciale junior 250, affermazione del primatista regionale di categoria Marco Mora, del Motoclub Yamaha), seguito dal campione regionale 125 Dario Lombardi, sempre del Motoclub (Kawasaki); al terzo posto Walter Gabriolotto, del MC Pulli di Casale (Kawasaki).

Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 int. 273
conto corrente postale n. 101

INFORMITALIA
ISTITUTO
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Tutti dicevano che il vaiolo incurabile.
credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite fosse incurabile.

Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 1.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.
E' una malattia invalidante, crudele, che il sistema nervoso centrale. E ne abbiamo ancora trovato causa, né tantomeno la cura.
Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.
Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni, copia del comunicato o tagliando qui allegato scrivere o telefonare in busta chiusa a
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 273 - 00148 Roma - C.C.P. N. 20287005

La «matricola» scozzese ha vinto a mani basse il Trofeo Caligaris

Glasgow, un altro pianeta

I Rangers, all'esordio nel giovanile casalese, hanno travolto l'Inter in semifinale quindi regolato il Torino due gol da antologia - Juve terza, dopo i di rigore

CASALE MONFERRATO — Invitata per la prima volta quest'anno al Torneo internazionale giovanile «Umberto Caligaris» (era la trentesima edizione), la compagine del Glasgow Rangers ha subito fatto la voce del leone. Si è imposta, il, superando in finalissima per 2-0 il Torino, vincitore lo scorso anno.

Equilibrato il primo tempo (anche la si è disputata in due frazioni di ciascuna), con veloci incursioni degli e tiri di Campbell e di al 25', portiere granata Perrone. In evidenza, tra i torinesi, il difensore Catena che al 15' dal limite ha scagliato alcera a fil di traversa.

Nella ripresa, Mc Robb, il Glasgow ha sbloccato il risultato al 44'. Concludendo una spettacolare triangolazione Mc Swegan, Spencer e Campbell, anticipando tutti con un tempestivo colpo di testa.

Casale. Nisbet, capitano dei Glasgow Rangers, riceve il Trofeo Caligaris dal presidente Venesio

Il raddoppio è stato messo a segno 3 minuti dopo, al termine di un'azione travolgente. Il gran bolide di Campbell, in posizione molto favorevole, è stato deviato con bravura da Perrone; poi Mc Swegan, in scivolata, è riuscito ad indirizzare la sfera nel .

Il Glasgow (come campione in parteciperà anche alla prossima edizione) così iscritto il suo nome nell'albo d'oro del torneo. All'esordio, nove giorni fa, aveva diviso la posta con la Juventus (1-1), superato (3-0) il Casale (che aveva ottenuto la qualificazione in turno successivo), per «esplodere» in semifinale contro l'Inter, regolata con un secco 4-0.

Dal canto suo il Torino ha perso la grossa occasione di aggiudicarsi per la quinta volta il torneo, eguagliando il record fissato dall'Inter e dal Milan.

Ha diretto la finalissima l'arbitro internazionale Carlo Longhi di Roma, a cui è stato assegnato, prima del match, il «fischietto d'oro» 1987.

Glasgow Rangers: Mills; Mc Pherson, Playle; Mc Robb, Nisbet, Thomson; Robertson (46' Henderson), Spencer, Mc Gwegan (67' Milligan), Campbell, Kirkwood.

Torino: Perrone; Osella, Catena; Mezzanotti (46' Portido), Lesto, Zapparoni; Lazzarini, Zocchi, Brunetti, Parisi, Finognari.

La formazione Primavera della Juventus, invece, si è aggiudicata il terzo posto, regnando per 3-2, dopo i calci di rigore, l'Inter. I tempi regolamentari chiusi sul nulla di fatto.

Il «Secondo Trofeo Borghini», ti, la compagine vius Valenza sconfitto (2-0) Junior.

g. d.

Dopo il successo ottenuto dalla squadra di calcio dei cantanti

Anche la Nazionale pugili in campo al «Moccagatta»

La partita (contro Alessandria-Anfossi Moda) il 25 settembre - Uno scopo benefico

Una formazione della Nazionale italiana pugili che scenderà al «Moccagatta» il 25 settembre

ALESSANDRIA — Roma- Anfossi, che ha già all'attivo manifestazioni sportivo-spettacolari destinate a fini benefici, ha messo altro «colpo»: il Moccagatta calerà la Nazionale italiana pugili, opposta alla squadra «Alessandria-Anfossi uniti per donare».

La gara è in programma il settembre, 21,15. Il 70 per cento dell'incasso andrà alla sezione Avis di dria; il restante all'Istituto Don Bosco di Roma-Tivoli che raccoglie fanciulli orfani

Dopo italiana cantanti, che «Moccagatta», portata sempre da Roma Anfossi, ottenne enorme successo, tocca questa volta ai pugili dimostrare le qualità calcistiche. Della nazionale parte i nomi più prestigiosi della boxe italiana, a cominciare dall'ex campione del mondo Patrizio Oliva.

Ci anche Benvenuti, Rottoli, Zanon, Checchi, Minchillo, Bottiglieri altri; con loro alcuni attori di grande richiamo. Franco Nero, Mirko e Bathoni e così via.

La formazione Alessandria-Anfossi Moda schiererà «vecchie glorie» dei grigi ed altri «calciomatori». E' probabile, per completare il programma, anche un incontro, sempre di calcio, tra le formazioni delle scuole medie «Vochieri» e «Cavour».

La serata ha il patrocinio del Comune e della Provincia. Al «Moccagatta» è previsto ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni, proprio per questo è stato deciso di organizzare una prevendita biglietti, per allo stadio.

I biglietti si possono acquistare nei negozi Anfossi Moda; al Bar Franco di via Donizetti; all'agenzia Lega; Shop di via Vittoria; al West Record del «Pasto» di spalto Marengo; all'Audiovox di via Migliara; all'U.S. Gandini, in via Carlo Alberto; ed a Radio Cosmo, in via Donizetti.

f. m.

Al Liberna il «Fossati»

VIGNOLE BORBERA — Con doppietta acquisto Sechi. Il sconfitto (3-1) la Cassanese, conquistando il nella prima (di) «Memorial Fossati». Per il terzo posto, la compagine della Vignolese Aq superato (2-1) l'Arquatese, con reti di Scotti e Serratto. Il quadrangolare, dedicato un noto calciatore e gente della Lega Ligure ha fatto registrare forte affluenza pubblico.

Valenzana, ultima amichevole

VALENZA — Reduce trasferta di domenica Mirabello, dove ha vinto per 0-5, con una doppietta Taschetti e Piccolotti ed una rete di Porcelli, Valenzana disputa questa in casa, alle una partita amichevole il Crescentino. E' l'ultima fatica preparatoria in dell'inizio del campionato Interregionale che domenica vedrà la Valenzana debuttare a Saint-Vincent.

Podismo, Driss 1° a Volleggio

VOLTAGGIO — La settima edizione del «Circuito di Voltaggio», podismo su strada, si è conclusa all'insegna dell'internazionalità, il marocchino Lhakin Driss, più fedeli «scudieri» di Said Aouita. Dopo i successi degli azzurri Mario Grilli, Alessandro Rastrello, Celindo Bordin (dominatore dal al Giuseppe Micceli, la vittoria del podista africano suggella il osso tecnico della «kermesse» si è imposto lo sprint coprendo i 11,480 in 34'41" e Ha preceduto nell'ordine: Marco Gozzano e Gianni De Madonna, entrambi della Pro Patria; e Salvatore Nicosia Giallo.

Un gol dell'Acqui all'Ovada

ACQUI TERME — L'Acqui Calcio (Promozione piemontese) ha superato domenica (1-0), in casa, l'Ovadamobili (Promozione ligure) con una prima, intensa fase di preparazione al campionato. Il gol è stato attribuito all'attaccante Battiston che ha insaccato di testa, ma poco prima gli ospiti erano andati vicini alla deviazione finale Cirnigliaro, termale in prima nelle file dell'Ovadamobili.

Da Milano a Lu, in bicicletta

LU MONFERRATO — La prima «Pedalata ecologica del vino» ha vivacizzato la ventesima edizione della «Sagra dell'uva», che si è svolta domenica. La manifestazione ciclistica, partita alle 7,30 concludersi a Lu le 11, si è svolta lungo il tragitto chilometri: Milano, Corsico, Cisgiano, Abbiategrasso, Vigevano, Mortara, Zeme, Sartirana, Torreberetti, Valenza, San Salvatore, Lu. Era organizzata dall'Us Vicus Vimodrone: hanno partecipato un di concorrenti.

Nel big-match di tamburello il Castelferro l'ha fatta ed ha lasciato via libera ai mantovani

L'Erg s'è arresa a Medole: addio scudetto

I sogni di scudetto dei tifosi della squadra di tamburello di Castelferro sono sfumati in una giornata di caldo torrido, a Medole, piccolo centro dell'Alto Mantovano, in una zona in cui il «tamburello» ha antiche tradizioni, almeno quanto nel nostro Monferrato.

Basta citare i paesi Castelgoffredo e Cavriana, a Guidizzolo, il Guito per arrivare fino a Marmirolo: tutti centri che hanno scritto la storia di questo sport.

Per questo a Medole, per riavere lo scudetto, quest'anno erano assicurati la presenza in squadra Renzo Tommasi, il «campionissimo».

Con la di domenica e quindi l'ormai scontato successo campionato, Tommasi si è il 12° titolo di serie A in diciassette anni. Un primato che certo resterà negli annali.

E' comunque, quella domenica, una grande festa per il tamburello: 3500 spettatori, fra cui diverse centinaia di sportivi alessandrini astigiani la speranza di vedere il «tambass» piemontese tornare ai vertici, dopo anni di «magra».

Le cose si erano messe subito bene per la Erg Castelferro che, nel primo set, conduceva 4 a 1.

Ma la rimonta dei padroni di non ha lasciato

Con un punto assicurato ormai lo scudetto era cosa fatta per il Medole, al quale il pareggio.

Il Castelferro, so di grande sportività, non si arreso ed nel secondo set è passato a durre 4 a 2.

Poi Renzo Tommasi ed i suoi compagni di squadra hanno ripreso le redini dell'incontro ed hanno concluso tra gli applausi sostenitori locali.

«Era partita troppo sentita — dice il presidente dell'Erg Castelferro, —; è giocato molta tensione. Certo noi abbiamo pagato l'emozione e l'inesperienza, accusata soprattutto da Dellavalle e dai due giovani terzini. troppo importante, ci siamo giocati un'intera stagione in un pomeriggio. Pazienza, ci riproveremo il prossimo anno».

Domenica ultima giornata Castelferro si giocherà il derby piemontese Nizza.

Risultati della 21ª giornata: San Chieria 6-2 (5/8 - 5/8); Nizza-Botti Capriano (5/8 - 5/8); Medole-Castelferro 2-0 (8/7 - 8/5); Capranese-Aldeno 1-1 (8/1 - 5/8); Rallo-Bussolengo 1-1 (8/5, 5/8).

Medole punti Castelferro 32; Aldeno 26; Bussolengo 20; e Rinco Chieria 19; Castellaro 16; Capranese 15; Botti Capriano 14; Nizza Monferrato 12; San Pietro Incariano 2.

Conclusa con poca fortuna anche l'avventura del Cre- e Benesello Trentino, nella finale dei campionati italiani di serie C.

squadra Puppo è stata battuta dall'Aldeno e ha pareggiato con il .

Quindi ha dovuto accontentarsi del terzo posto, perché i mantovani loro volta hanno pareggiato con i trentini, che hanno così conquistato il primato categoria.

Per le finali della serie B, mentre il Capriata ed il Commacampagna hanno riposato, l'U.S. Corona Cuneo e fra Malvicina e Castellaro l'incontro è finito in pareggio.

In un girone, punteggio pieno per il Cuneo, nell'altro, il Castellaro è a 3 punti, dal Malvicina 1 ed il Capriata a quota zero.

Renzo Bottero

E il Pro Cerrina domina nel «Memorial Oddone»

MOMBELLO MONFERRATO — Si è concluso domenica di Mombello Monferrato il «Memorial Giuseppe Oddone», epilogo dell'intensa stagione tamburelliatica in Valle Cerrina, vinto la Pro Cerrina, infliggendo un netto 15-5 al Varengo.

Già dal punteggio emerge nettamente la superiorità della squadra di Gianni Grillo: era dal Varengo inestimente ci si aspettava più. Invece si è salvato solo il giovane Alberto Uva.

Dall'altra parte, c'era un Gianni Grillo veramente scatenato, che non si voleva lasciare sfuggire l'occasione collezionare altro successo.

Il Varengo retto degli avversari soltanto primissima parte dell'incontro, poi è stato un vero monologo del Pro Cerrina che ha confermato la superevidenziata 7° «Torneo delle Colline».

Del resto il «Memorial» non ha rappresentato che il playoff del «Torneo delle Colline», anche se gli organizzatori hanno inteso distinguere le due manifestazioni, per non correre il rischio che la squadra dominatrice del campionato potesse trovarsi in finale superata da chi, prima, gli era alle spalle. Ma quest'anno sarebbe accaduto perché il Pro Cerrina ha dominato in entrambi i casi.

r. bo.

Dal 19 settembre al 12 dicembre
Il concorso TUTTOK

CONCORSO A PREMI TUTTOK
Estratto del regolamento
Nei dal 12/9/1987 al 5/12/1987 tutti i clienti dei Supermercati TUTTOK ottenranno una cartolina ogni 20.000 lire di spesa effettuata con esclusione dei prodotti vietati dalla Legge.
Le cartoline parteciperanno all'estrazione di:
— 5/10/87 - n. 7 settimane bianche per 2 persone a SAN MARTINO DI CASTROZZA
1 settimana bianca per 2 persone per ciascuno dei 7 Supermercati TUTTOK
— 19/10/87 - idem.
— 2/11/87 - idem.
— 16/11/87 - idem.
— 30/11/87 - n. 7 coordinate da 10 Y10 (1 coordinata per ciascuno dei 7 Supermercati TUTTOK).
— 7/12/87 - n. 7 preziosi orologi (1 prezioso per ciascuno dei 7 Supermercati TUTTOK)
— 12/12/87 - ESTRAZIONE FINALE di una AUTOVETTURA Y 10 tra tutte le cartoline nelle urne nel periodo 19 settembre - 5 dicembre 1987
Dal Concorso sono esclusi i dipendenti dei Supermercati TUTTOK ed i loro familiari

SAN MARTINO DI CASTROZZA
m. 1450-2760

I SUPERMERCATI TUTTOK LI TROVI A:

ALESSANDRIA
- C.so Acqui, 221
- Via Marengo, 150
- Centro Commerciale Pacto Ex. Marengo

VALENZA
- Largo Repubblica, 4
- Via Matteotti, 4
- V.le Colini, 1

ACQUI TERME
- C.so Bagni, 81

ORARIO DI APERTURA
8.30/12.30
15.30/20.00

TUTTOK La tua spesa

ALESSANDRIA ACQUI VALENZA

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 800 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non visi: Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30 (ama condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non visi. Or.: 18, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000 (ama condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Arrivano i Fleabter, con Holly Fryda, Hugo Stupel, Tatjana Simic, colori. Visi 14. Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,25 Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Shoplifter (Il parigino) Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Visi. 14 Or.: 15.45, 17.35; 19.05; 20.45, 22.25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Arlene Junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter Col Or 15.50 17.30, 19.10 20.50, 22.30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 840.565): Misery, regia Bob Swaim con W. Caine, Sigourney Weaver. Non visi. Or.: 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30. Ingresso 7000

CENTRALE (via G. Alberto 27, tel. 540.119): L'amico della sposa (Italia di E. Rohmer con E. Chaviet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante Or 14.30 16.50 20.30 22.30 Ingresso rid.

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Antonio Junior regia Jean Colon con Nicholas [illegible], Holly [illegible], Trey [illegible] Colori (minuti 93) Or 16: 17.40, 19.20, 21 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery, in dolby [illegible] (minuti 113). Or 16.20, [illegible] 20.40, 22.45 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel. 650.71.00): Un morto ogni tanto (I suoi sogni, Malcolm McDowell, Madolyn Smith Colori Non visi Or.: 15.40 17.25, [illegible] Ingresso 7000

DORA (via Gramsci 9, tel. 540.422): La morte e il 21 giri regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields Non vietato Or 16, 18.10 20.20, 22.30 Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE (piazza Savoia, 447.5241): Guidance (I bambini di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ideal Non visi Or 16.30 17.50 20.10, 22.30 Ingresso [illegible] 4000 (ama condizionata)

ELISEO BLU (piazza Savoia, tel. 447.5241): Lunga vita alla signora! di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non visi Or. 16, 18.10 20.20, 22.30 (ama condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Savoia, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin Colori Non visi Or 16, 18.10 20.20, 22.30 Ingresso 7000 rid. 4000 (ama condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Figli di un dio minore di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; [illegible] 22,30. Ingresso 7000; rid. 5000.

GOBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 530.780): Emmanuelle 5, di Jr. Sarkowsky, con Monique Gabriele Col Visi. 18, Or. 18.30; 17.15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (corso [illegible] 4, tel. 521 4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger, Col. Non visi. Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 (ama condizionata)

KING [illegible] CINESTUDIO (via [illegible] 21, tel. [illegible].7502): La ragazza della Rolls almeno, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisell Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987) Visi. 14 Orario: 15,30; 17,15; 18, 20,45; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

LAGRANGE (via XX Settembre [illegible] bis, [illegible] 537.100): Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

LUX (Galleria [illegible], [illegible] 541 283): Anno bisesto, con Mel Gibson, Danny Glover. Visi. 14. Or. 15,45; 18 20.15; 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]): [illegible] a Dallas, di Peter [illegible], con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alla deliranza». Visi 14 Or.: 14.30, 16.30 18.30, 20.30; 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448): Cenere di resta, di Franc Roddam con David Keith, Robert Prosky G.D. Spradlin Non visi Or 14,50 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger Bruce Willis. Non visi. Or.: 15,10 17, 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Vaianis, D. Abbantuono. Col. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Accaia 2, tel. 830 631): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non visi. Or.: [illegible] 18,30 20,30; 22,30 Ingresso 7000; Alace 4000

VITTORIA (via Roma 838, tel. 511.769): Creepshow 2 di M. Gobbi con L. Chiles, B. Kennedy, [illegible] 14 [illegible] 15,45; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20.15; 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000

VISIONI

[illegible] (via Chivasso dalla Stampa 77, tel. 297.197): Spiritismo, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 2500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): [illegible] stem, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (Grottesco) Colori. Non visi. Ad 20,25, Feriali 20.30; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): chiuso per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.603): vedi teatri

NUOVO GOBBI (via Venaria 8, tel. 749.23.62): chiuso per ristrutturazione

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171): I bostoniani, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Peters Ore 20 15, 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. [illegible]): Professionisti privilegi, Guy Royer, [illegible] Monique Biron Colori Visi [illegible] ult 22.30 consecutivo

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765): Nudino una bestia in calore con Marina Lotar, Valeria Sabel Visi 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

SPERIA (via Nizza 176, tel. 666.3617): Momenti privati Novità Colori Visi 18 Ap 15, ultimo 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Cocoon, Kevin Schubert, Maureen Lotar. Col Visi Ap ore 16; ult 22.30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio [illegible], tel. 871.642): Exhibition porno (Nuova vista) Colori [illegible] 18. Novità 1986. No stop dalle ore 14 alle 24

CITTA'

CHIERI

NUOVO CINEMA: Amadeus di notte e. 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood Simple.

MODERNO: Il settimo è lo.

POLITEAMA: La valle nella di Lucia Visi 18

CIRIE'

[illegible] Corso Italiano [illegible]

VITTORIA: Pierrettino in salone - Animal cops fever.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Spiragli.

ITALIA: Body [illegible] per [illegible] in colore.

RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

AMBRA: I racconti terrestri di Ciq stellato Visi 18.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo di una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Favino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' [illegible] probabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantasiosa si rifugge di giallo...

Per chi [illegible] il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — [illegible] Bonaccorti porta [illegible] maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio [illegible] New York — racconta — talmente immersa nel mondo della rappresentazione di [illegible] l'aria condizionata che profuma di Jungla. Anche quest'anno le [illegible] vacanze [illegible] ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia [illegible] sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che [illegible] ho [illegible] deluso: [illegible] dell'82, quando per un paio di mesi mi [illegible] fermata a Berkeley in California per un corso [illegible] culture».

Dell'America, spiega, [illegible] divide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con [illegible] vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è [illegible] libero di muoversi e giocimento, l'intraprendenza personale che regala [illegible] a chiunque abbia voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva [illegible] Rai fuggita [illegible] Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza [illegible] rapporti. «Lavorare [illegible] mi ha mai spaventato anche se, [illegible] ammetterlo, quest'anno mi [illegible] chiedo di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dovrò registrare quattro ore di spettacolo, le due ore dello spazio preserale e le cinque [illegible] di quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali di presenza sul teleschermo. E' [illegible] ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo [illegible] contratto, credo di poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è [illegible] essere [illegible] [illegible] «bisogno [illegible] creativo» confessa di aver scoperto proprio in questi mesi. «Quando diventerò grande correi fare [illegible] documentarista perché potrei mettere insieme [illegible] [illegible] desiderio di viaggiare con la mia capacità [illegible] parlare con [illegible] gente. Tra i tanti mestieri [illegible] vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi [illegible] reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in onda tutte le domeniche dal [illegible] settembre su Canale 5 dalle 14 alle 20.30 più il quotidiano Ciao Enrica [illegible] [illegible] di preserale che comincia il giorno dopo, lunedì 28 [illegible] nella Giostra Enrica Bonaccorti sarà in compagnia [illegible] Pippo Baudo con il [illegible] spazio Tu [illegible] noi, Catherine [illegible] con Forum, Mike Bongiorno [illegible] il [illegible] gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in Ciao Enrica sarà sola [illegible] una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

[illegible] piccole idee inventate [illegible] dare unità al due [illegible]. «Nello stra, per esempio, vorremmo unificare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. Cioè? «Non so, [illegible] prima puntata [illegible] pensato [illegible] invitare tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i baffi e così via. Non è che si offenderanno, vero?». Unico lo studio dove [illegible] registrati i [illegible] programmi, il Safa. Suddiviso [illegible] due spazi: uno dove c'è una piccola giostra tra luna-park, [illegible] altro dove è stata montata una straordinaria segreteria telefonica. Paure? Una [illegible]. «Non avere la [illegible] significa, per [illegible] che fatto da 18 [illegible] all'intero programma domenicale, dover parlare non gli altri protagonisti attraverso un video su cui [illegible] immagini registrate e tutto ciò può togliere una [illegible] spontaneità».

Pierezze? Anche qui una sola. «Nello spazio OK bimbi, uno [illegible] di 8 presto [illegible] adottato ai bambini [illegible] faccio con Sandra Mondaini nei panni di Shirulino, per di [illegible] mostrare in televisione bambini arrabbiati, ho suggerito [illegible] trasformare il piccolino protagonista in una sorta di mercato sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita [illegible] sul lavoro [illegible] [illegible] interlocutore ideale, dice, è colui che [illegible] [illegible] di intelligenza. «Può essere un uomo qualunque [illegible] un personaggio [illegible], l'importante [illegible] che sia dunbiato e abbia voglia di sincerità». Un nome? «Silvio Ceccato: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare persone [illegible] [illegible] questo genere per [illegible] programmi come Ciao Enrica non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il 28 telefonate a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] le 18 e le 20 su Canale 5 all'insegna del non tutto ma di tutto: [illegible] questa formula Enrica Bonaccorti [illegible] presentato ieri alla Safa [illegible] suo nuovo programma Ciao Enrica, che debutta [illegible] prossimo con la benedizione di Pippo Baudo [illegible] a la regia di Laura [illegible]. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio la capacità di leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto di invitare in studio molti grassi, celebri e no, dalla seconda i dirigenti della scuola per una rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segreteria telefonica 06-5703 alla quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi.*

Intorno [illegible] segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato [illegible] gara [illegible] giovani cantanti di primi tre sono Umberto Marcotto, Jo Chiarello, Miki); [illegible] cinquanta [illegible] un film specchiato in cinque minuti al giorno (si parte per la prima [illegible] da Le due orfanelle [illegible] Maranzana ma si arriva perfino a Italia [illegible] Euro Torrent); una serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che [illegible] c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta [illegible] arrivare agli attuali animatori dei villaggi turistici); [illegible] giochino di parole e musica nel quale [illegible] ospite è invitato a travestirsi da una [illegible] alcune finché [illegible] fine della settimana si avrà una canzone. Ospiti [illegible] lunedì prossimo Gloria Gaynor e Marisa Merlini.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: annuncia la prossima apertura abbonamenti Turni ordinari inizio al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia via Piemonte e piazza Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non ritirati saranno posti in vendita

ADUA IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 17 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino p.za San Carlo 161 presentazione al pubblico del cartellone 87-88 del Teatro Adua Per info 274.3275

HOLIDAY ON ICE: la mitica rivista del pattinaggio artistico su ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palamondo) 4500 posti a coperto) Tutte le sere alle 21.30 Venerdì saluto domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30 Lunedì riposo Informazioni tel 500.185 Prevendite alle casse del Palamondo, piazza d'Armi e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini tel 389.057

TEATRO MASSAIA: questa sera ore 20.30 Gruppo Teatrale Badigeon in «Giochi di mano 2 atti di sana e brillante comicità» (Lavarono finito da Furio Bordon Ingresso 5000 ridotto 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) [illegible] Pubblica 1987-88 Da oggi alla Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 22 concerti del giovedì Sarà precedente stagione dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 22 concerti del venerdì della precedente stagione dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie pari e alla serie 2 (tour della precedente stagione dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte via Verdi 16 Torino con orario 10-16 continuato (sabati e domeniche inclusi)

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO CORELLIANO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19 ore 15 lezioni presso la segreteria

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione Int. e scr. corso d'Azeglio 17 da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marina Bracchetta

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotta

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Gravina

NUOVO - SCUOLA DI [illegible] ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Ansom

SCUOLA DI DANZA MARA ACQUARONE: Int. e scr. C. Vittorio Emanuele 100 da lun. a ven. ore 15-19 tel 518.301

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e i suoni» insegnante R. Solaroli Int. e scr. Magenta 56 a tel. 537.538 541.0492 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stages primo corso recitazione tecniche d'improvvisazione e sdrammatizzazione, giochi teatrali per insegnanti Insegnanti Duccio Tessari

FESTIVAL DE L'UNITA' - RADIO FLASH
Stasera, [illegible] 21,30
PALASPORT
BILL [illegible]

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl [illegible] - Sculture fino al 27 [illegible] tra mostre di arte contemporanea internazionale. Ouverture Orario continuato 10-19 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000 Per informazioni tel 956.1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) Il settembre / 4 ottobre «L'Arte della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Sarre, G. Arbertano

ETRURIA - Cuneo (via Cremona 6) Silvio Brunetto ore 14-19 30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca tel 874.644): Grafiche in grandi formati, migliaia di multipli originali, multipli oggetti e altre spettacolo presentati da professionisti nello spazio più affascinato di Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carpo la Benedetta Mariano G. Lanata E. Pirugi Ore 15-19

LA FINESTRELLA - [illegible] 831 167 800- 900 pomeridiane

[illegible] DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1908-1985 Arte Italiana e straniera.** Feriali 9-19 festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arte [illegible]

GALLERIA GIUSTETTI (via Juvarra 18) «Grafica» Orario 16-20.

PERNA (corso Vin 82, tel. 543.360) Pittori italiani e francesi

PERNA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tea- [illegible] Gianduja - Mariaenrica Lupi (via B. Teresa 5, tel. 530.738) ore 9-13

BORGO MEDIOEVALE (Parco [illegible] Valentino) Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30 Lunedì Chiuso

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Quarino viale Settimo Severo [illegible] Torino) fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24 lunedì chiuso Per informazioni tel 650 4587 - 650 2666 - 660 2758

MOLE ANTONELLIANA (a Montepelio) «La Bibbia e il Diluvio», dallo stagno di Narcao alla scrivania televisiva e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987 Orario 9-19 lunedì festivi 10-13 14-19 Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Mini Mostra Temporanea tutti i giorni compresi i festivi lunedì chiuso) 9.30-12.30 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso Da martedì a sabato 8-13 - 14-18; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15 da martedì a venerdì 9.30-19.15 Mostre temporanee Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico scoperta, alpinismo e geografia fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Aimé Gorret l'eure de la Montagne, esposizione celebrativa del bicentenario della nascita fino al 18 ottobre stesso orario del museo

MUSEO [illegible] [illegible] **MENTO ITALIANO** (Palazzo [illegible] grande piazza [illegible] Alberto) [illegible] no, da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì [illegible]

MUSEO [illegible] BROCA (via Guacciarelli 7) dal [illegible] al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI [illegible] NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito Visite guidate da lunedì

Ritrovi

ARLECCHINO: [illegible]

BELLE ARTE: ore 15.30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots

CLUB [illegible] ingresso. Domani ore 16.30 rimi e danze dal lun con i [illegible] ore 21 grande orchestra a [illegible]

DARDEN discomusica e piano bar di danza da martedì mercoledì, giovedì venerdì ore 15, sempre ingresso libero e tutti [illegible] (c. Taranto 205, tel 200.097) [illegible]

LE CASCINE - Ristorante - Bugliagi [illegible] 900.25.81). 21 anch Vissa

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio Borgo Medioevale, [illegible] 847.602) ore 21 - Sul le rive gaucher, serata francese

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68 tel 668.96.96) Tutte le sere (escluso lunedì) P. S.

ODEON [illegible]: domani riapertura.

PATIO [illegible] (c. Montegrappa 346) tutte le sere ore 22-4,30

CHIT CHAT CAFE'
RIAPRE IL
RISTORANTE
questa sera alle ore 21
Via delle Rosine 18 - Tel. 837.500

OGGI al METROPOL
ATTESISSIMA PRIMA
VALERIE SIDDI [illegible] JULY STALLON in
VALERIE:
LA CALDA BESTIA
UN [illegible] HARD VIETATO [illegible] 18 [illegible]

Ritrovi

ARLECCHINO: [illegible]

BELLE ARTE: ore 15.30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots

CLUB [illegible] ingresso. Domani ore 16.30 rimi e danze dal lun con i [illegible] ore 21 grande orchestra a [illegible]

DARDEN discomusica e piano bar di danza da martedì mercoledì, giovedì venerdì ore 15, sempre ingresso libero e tutti [illegible] (c. Taranto 205, tel 200.097) [illegible]

LE CASCINE - Ristorante - Bugliagi [illegible] 900.25.81). 21 anch Vissa

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio Borgo Medioevale, [illegible] 847.602) ore 21 - Sul le rive gaucher, serata francese

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68 tel 668.96.96) Tutte le sere (escluso lunedì) P. S.

ODEON [illegible]: domani riapertura.

PATIO [illegible] (c. Montegrappa 346) tutte le sere ore 22-4,30

CHIT CHAT CAFE'
RIAPRE IL
RISTORANTE
questa sera alle ore 21
Via delle Rosine 18 - Tel. 837.500

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
Ore 15
MARIO ANCILLOTTI
flauto
GIOVANNI GUGLIELMO
violino e viola
ALFREDO RICCARDI
violoncello
ANNAMARIA PERNAPELLI
clavicembalo
Bach
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Ore 21
[illegible]
HENDRICKS
soprano
[illegible] SCHEJA
pianoforte
Brahms, Fauré
Richard Strauss
[illegible]
In vendita [illegible] 20
al Teatro Carignano

CITTA' DI TORINO
CITTA' DI MILANO
[illegible] PIEMONTE
AGIP - Dimensione Cultura
[illegible] TORINO
LE [illegible]
presentano la
PRIMA
RASSEGNA DI TEATRO AFRICANO
dal 22 al 28 settembre
al TEATRO CARIGNANO
A partire da oggi prevendita c/o Segreteria del T. T., via Roma [illegible] Tel. 857.82 45 - 544.362 (or. 10-18)

Club di Torino - Regione Piemonte - Centro Volt
Il RADIOFONICA ATELIER DEL CINEMATOGRAFO
Presentano
[illegible] ONA, PER QUESTO NA, [illegible] QUESTA [illegible] ANCORA»
INSTALLAZIONE SCULTURALE
[illegible] RICHI [illegible]
Torino - Piazza Carlo Alberto
Per gli spazi giovanili a cura del Centro di Solidarietà Toto
15 [illegible] - 15 ottobre
[illegible] ore 21 INAUGURAZIONE
LA CITTADINANZA E' INVITATA

CHALET del Valentino
Stasera
I PIERROTS

OGGI
in contemporanea
adua 400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che canta, un eroe un po' audace, una ragazza svampita, [illegible] dentista pazzo nella più dissacrante commedia [illegible] tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato da: **SAN REMO FIORI** - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì al grand'eliseo
Realtà, favola, poi via nel sogno americano dei fratelli Taviani
[illegible] LUCE - L'ALBO DEL CINEMATOGRAFICO
LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LA [illegible] PRESENTANO UN FILM DI
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning
BABILONIA
PRODOTTO DA
GIANNI e GIANNARICO DE NEGRI

GIOVEDI' al VITTORIA

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GioIELLO
[illegible] CECCHI GORI
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DEL KGB HA UNA BOMBA ATOMICA IN CASA, NEL CUORE DI LONDRA
[illegible] PIERCE BROSNAN
JOHN MACKENZIE
QUARTO PROTOCOLLO
DAL [illegible] DI
FREDERICK FORSYTH [illegible] CDI

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni Bosco passeggia tra loro, per nulla infastidito dall'infernale baccano. Tutto intorno è [illegible] prati, boschi di betulle. È un «pomeriggio di primavera»: così l'ha definito Ennio De Concini, sceneggiatore [illegible] sul fondatore dei [illegible] di cui si celebrerà, tra [illegible], il centenario della [illegible].

Don Bosco è Ben Gazzara, la scena si [illegible] nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha [illegible] lo slang americano, [illegible] forte e dice sempre okay, proprio come nei [illegible]. I muri del cascinale, [illegible] sistemata improvvisata, il [illegible] nel cortile, perfino il campanile [illegible] in cartongesso e polistirolo.

«Vari» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, paga di 60 mila lire al giorno. Indossano [illegible] di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Lì [illegible] cuciti [illegible] «invecchiati». Luciana Marinucci, [illegible] costumista della produzione, la stoffa [illegible] arriva da un magazzino [illegible] Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, [illegible] calzano [illegible] e [illegible] troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e sudato quello che [illegible] all'ora di riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori». Quindi [illegible] facili. [illegible] no, non so come facesse [illegible] Bosco, ma davvero [illegible] santo». Una parte agevole? «Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato le riprese da una settimana, la [illegible] più complesse [illegible] gireremo più avanti».

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho visitato [illegible] terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo costretti a girare qui, sembra quasi che il tempo [illegible] sia fermato. Non proprio: in amministrazione ricordano [illegible] spesa di dieci milioni [illegible] spostare i pali del telefono che [illegible] l'ala, e [illegible] potevano proprio trovare posto nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe [illegible] il circuito per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi [illegible] teletrasmessa. Vi partecipano 70 [illegible] professionisti, tra i quali Enrico [illegible] (nella parte di Cavour), [illegible] Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà [illegible] sacerdote). Poi cinquecento [illegible]comparse, in maggioranza [illegible] i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» del santo, ormai molto anziano. Un collage [illegible] *flash-back* [illegible] e'inizia [illegible] l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie elargendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote [illegible] può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino al suo ultimo giorno. In mezzo, una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la [illegible] Patsy [illegible]t, molti [illegible] ricorderanno per la spallina traditrice che le [illegible] lungo il braccio ai festival di Sanremo): tutti giovani [illegible] di [illegible] lei [illegible] casa di piacere ma presto convinta a redimersi.

Gazzara avrà [illegible] volti: ieri recitava quasi [illegible] trucco, era un don Bosco poco più che quarantenne (in realtà l'attore ne ha 57). Spiega il direttore di produzione, [illegible] Alberini, [illegible] di [illegible] pioniere del cinema torinese e quindi italiano: «*In questa fase è solo un problema* [illegible] *parrucche. Ma venerdì, ad esempio, Ben dovrà impersonare* [illegible] *don* [illegible] *vecchissimo, che* [illegible] *sta all'inverosimile* [illegible] [illegible] *del suo oratorio. Il trucco dovrà essere molto pesante*». La scena [illegible] girerà [illegible] chiesa [illegible] Maria Ausiliatrice, offeranno [illegible] cerdoti veri.

La lavorazione dovrebbe terminare a novembre, si spera nell'inverno precoce per alcune scene previste dalla sceneggiatura. I 50.000 metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora [illegible] [illegible] *anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, 'Uno scandalo perbene', chi immagina- [illegible] che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stesso suite [illegible] allora, [illegible] grande. Appena finito, parto per [illegible] York, devo girare [illegible] film [illegible] Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento del regista Leandro Castellani e di don Bongiovanni (un prete vero, [illegible] l'esperto [illegible] deve evitare [illegible] nella ricostruzione storica): «*In pratica questi sacerdoti* — [illegible] Gazzara — *molto precisi, [illegible] danno una mano*». La scena numero 32 lo [illegible] impegnato in uno dei tanti giochi [illegible] i ragazzi: si corre, si urla, la polvere [illegible] solleva e gli [illegible]de i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro, il gioco [illegible] si giovane don [illegible]. Ben esce di [illegible] lentamente. Un ultimo, studiatissimo sguardo [illegible] macchina [illegible] presa che [illegible] inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli non si fermano, sollecitati [illegible] voce dall'aiuto regista. Fuori [illegible] un contadino saggia [illegible] [illegible] nocche [illegible] mano i muri portanti di quel portico improvvisato, [illegible] sulla [illegible] il cappello e lascia la compagnia: sono [illegible] [illegible] la campagna [illegible] Lombriasco [illegible] bisogno [illegible] lui.

Giampiero Paviolo

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini [illegible] il mondo

Le celebrazioni per il centenario della morte di san Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultimo fine settimana [illegible] di settembre [illegible] tappa [illegible] Colle, a Torino [illegible].

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, veglia di preghiera nella basilica [illegible] di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte [illegible] regioni d'Italia, [illegible] Germania, Spagna, Argentina, [illegible] Uniti, Belgio, Irlanda, [illegible]nda, Malta. Spazio anche per un mo[illegible]mento [illegible]ri al [illegible] febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro [illegible] patrono. Una scelta, la loro, [illegible]: il piccolo Giovannino [illegible] faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi [illegible] ogni [illegible] al 25 aprile [illegible] radunavano, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 25 maggio s'inizierà il simposio mondiale sulla ricerca editoria salesiana; il 3 luglio, nel [illegible] si riuniranno a Torino tutte [illegible] associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle di Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario [illegible] anche occasione per raccogliere [illegible] e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il programma si chiuderà il 31 gennaio dell'89, con celebrazioni [illegible] contemporanee [illegible] e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 548.373

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
[illegible] MANTELLI VISONE
[illegible] GIACCHE VISONE
[illegible] MARMOTTE DA[illegible]
[illegible] VOLPI [illegible]
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
e un'esclusiva
[illegible]
PIETRO marchisio
UNICA SEDE [illegible] TORINO
VIA GARIBALDI 4
[illegible] ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

[illegible] giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore dalla Sarde[illegible] a Torino rifà il viaggio [illegible] figlio scomparso con in [illegible] sua foto: «Datemi [illegible] notizie». Ma del giovane non ci sono tracce: l'unica [illegible] certa è che è sbarcato dalla motonave a Genova. [illegible] in città non è [illegible] arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, via Secondo Tronto 10, [illegible] Gavino, Cagliari, [illegible] a Torino per [illegible] il cameriere [illegible] una pizzeria. Chi aveva trovato il posto Luciano Massa, via Vespucci 5, [illegible] compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva accettato l'invito del Massa. Ne aveva parlato [illegible] i genitori. «*In verità non ero molto contento* — ha raccontato [illegible] il padre Antonio, 47 [illegible] —; era *la prima volta che lasciava la Sardegna*».

Di questa possibilità di la[illegible] in casa Canargiu se ne era parlato per oltre una settimana. Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti [illegible] il treno fino [illegible] Cibia, la nave per Genova [illegible] e poi [illegible] in [illegible] per Torino, dove il Massa lo avrebbe atteso a Porta Nuova. Gian Luigi è partito da [illegible] Gavino due sabati fa. [illegible] in città [illegible] è [illegible] [illegible]. [illegible] Luciano Massa l'ha atteso invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è [illegible] alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio [illegible] mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, fatemi che gli possa essere accaduto qualcosa*»

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella cava di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: [illegible] giovani motociclisti [illegible] [illegible] scontrati frontalmente [illegible] [illegible] il tracciato di una [illegible] organizzata fra un gruppo di amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, 20 anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, [illegible] anni, [illegible] Valperga. Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, [illegible] ha avuto testimoni: «*Stavamo verificando l'ordine di partenza* — raccontano gli [illegible] —. *Roberto e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, li abbiamo trovati per terra con la moto semidistrutta*».

Roberto Sandrone possedeva [illegible] vecchia «Kim [illegible] da regolarità. «*Non avrebbe corso con altri* — dicono [illegible] i [illegible] amici — *si sarebbe accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come si [illegible] potuti trovare una fronte all'altro, resta un mistero.* [illegible] *era [illegible] prudente, indossava sempre il casco*». Lodovico Menietti [illegible] a bordo di un'Honda 600: al momento dell'incidente [illegible] aveva il casco.

I due ragazzi [illegible] stati trasportati all'ospedale di Ivrea sul furgone di Walter Caresio, 28 [illegible] Rivarolo, titolare di un negozio [illegible]. Raccontano [illegible] amici: «*Non c'era un minuto [illegible] perdere: Roberto era rigido, ma non presentava ferite esterne. [illegible] si [illegible] ve. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù*».

La [illegible] dista dal pronto soccorso [illegible] decina di chilometri: [illegible] per Roberto purtroppo non c'è stato più nulla fare. [illegible] scontro gli è spezzato [illegible] colonna vertebrale. Lodovico è stato invece trasferito alle Molinette: [illegible] una gamba [illegible] cranico.

[illegible] qualche tempo, nei giorni festivi, la cava di Tina si trasforma in un percorso di «enduro». Lodovico Menietti è il figlio [illegible] titolare della «Bairo Beton» proprietario della cava. Raccontano [illegible] [illegible] amici: «*Siamo tutti appassionati [illegible]: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra di [illegible]. Avevamo anche invitato le [illegible]: [illegible] essere [illegible] un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il tracciato scelto [illegible] la [illegible] era tutto [illegible] sterrato, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i [illegible] amici [illegible] finiti in [illegible] ad [illegible] di polvere sollevata da un'altra moto impegnata [illegible] prove. Nessuno però [illegible] a spiegarsi [illegible] i [illegible] motociclisti non andassero [illegible] stessa direzione [illegible] marcia. Roberto Sandrone era figlio unico; il padre Armando è titolare [illegible] distilleria «Giachetti» di Cuorgnè.

Roberto Sandrone, vent'anni

echi di [illegible]

[illegible] risolve:

La tua soluzione sentimentale [illegible] [illegible] Via Bo[illegible] 32, tel. 011 [illegible] - 540 [illegible].

L'inglese a lire 99[illegible]

Corso di inglese. A settembre, [illegible] brevissima, a L. 99.000. Tel. Aspro Singlish 011 - 530.251.

Corsi di [illegible] all'impiego - Sezioni [illegible] a serali

Segretari d'azienda, stenodattilo, contabile [illegible] paghe - commerc. programmatore Basic Cobol - CAD. Iscrizioni [illegible] Pubblica «Presa di stato negoziale» (Istituto Vaglienti - Via Vaglienti 7 - Torino - Tel. [illegible].994

Dattilografico torinese

Corso di auto [illegible], perito [illegible], calcolo [illegible], paghe, [illegible] su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via [illegible] 1/3/A, tel. 910.2683.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, settembre 1987

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei [illegible] di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stiramento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

[illegible] ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana [illegible] corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo [illegible] scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando [illegible] vite, partendo dallo stesso principio e ai fini [illegible] evitare al [illegible] numero [illegible] [illegible] di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente [illegible] esperti e [illegible] se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma incredibile una raggiungibile spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo giusto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente con un intervento in tempo.

— Riteniamo indispensabile — ha detto il Direttore della Svenson — che chi ha problemi di capelli sia informato correttamente in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza longanimità e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è [illegible] tesa a soddisfare [illegible] più che legittima [illegible] del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

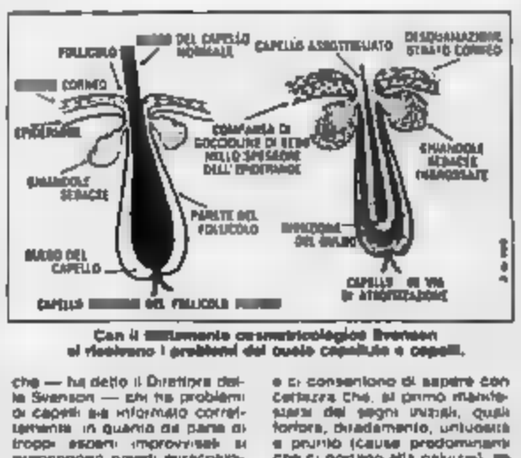
I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13, dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie

— Tralasciando, scientificamente e dettagliatamente — egli ha risposto — Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono inoppugnabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace

Rinfoltimento dei capelli.

Durante questa settimana i nostri centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può avere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchio anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come giovanno, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti [illegible] Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando era in tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire assolutamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più [illegible] per l'esame gratuito, che dura circa [illegible] minuti.



Con il [illegible]mento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina le strutture dei capelli per scoprire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

[illegible] S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 533.964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.088
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Frattini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 244.066
LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via [illegible] 6/c - Tel. 980.265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6971
NAPOLI - Via Petrarca 2 - Tel. 407.268
PESCARA - Via Dalmazia 3 - Tel. 216.336
LIVORNO - Via Grande 69 - Tel. 893[illegible]
ANCONA - Corso Mazzini 132 - Tel. 38.871

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi sulla ripartizione [illegible] spese per opere antincendio: ogni caso è diverso

[illegible] pubblicate [illegible] supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 95 del 22 aprile [illegible]. [illegible] completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 82 e n. 94; la prima riguarda "autorimesse private con [illegible] 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la seconda, invece, "edifici destinati a civile [illegible] con altezza [illegible] gronda superiore a 24 metri". Perciò senza sapere di quale tipo di autorimessa si [illegible] (e soprattutto con quante auto) è quanto sia alto l'edificio non è possibile dare una risposta specifica [illegible] interessati».

Un esempio può essere chiarificatore: «[illegible] non si [illegible] di alto [illegible]», in linea generale i box devono [illegible] tutti i lavori [illegible] soli, quindi [illegible] quasi box superano il numero minimo [illegible] nove autoveicoli stabilito [illegible] legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che si [illegible] in [illegible] di [illegible] tutti riferiti alla sicurezza dei box e alla loro edificazione: anche se la centrale termica fosse ubicata altrove e addirittura non esistesse [illegible] i lavori sarebbero comunque [illegible] per [illegible].

«E' chiaro che se la [illegible] impone lavori per l'adibizione dei soli box interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi [illegible] devono [illegible] tribuire [illegible] [illegible] dei lavori (art. 1123, [illegible] 3 del codice civile). [illegible] è il tecnico [illegible]. [illegible] per [illegible] deve dare [illegible] risposta». Invitiamo quindi i lettori [illegible] abbiano simili problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che avranno la possibilità di [illegible] senza dubbio più precisi [illegible] specifico esempio».

[illegible] «*Abbiamo una strada privata asfaltata* — scrive Silvano — [illegible] numerosi cespugli di erbacce che [illegible] siamo riusciti a distruggere. C'è [illegible] disertante che [illegible] ti [illegible] profondità nell'asfalto prima che questo sia [illegible] tutto distrutto dalle infestanti?». Risponde [illegible] [illegible] Accati: «Per il diserbo totale [illegible] viali, strade, cortili si può [illegible] il [illegible] to di sodio (in commercio si trovano, [illegible] esempio, Dervan, Fitocid, Granekiller, Radisol, Diserbante Ortnia [illegible] [illegible] percentuali di prodotto puro all'80 al [illegible] [illegible] verso mono e dicotiledoni annuali e perenni [illegible] agisce [illegible] a traslocazione radicale e fogliare. Si impiega anche su infestanti in attiva crescita dalla primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza [illegible] giorni. Si spiegli [illegible] acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Successo della manifestazione che forse ha bisogno di più spazio

Sagre applaudite e affollate

C'è anche chi [redacted] acquistato i piatti [redacted] piazza organizzando poi la «sagra [redacted] condominio»
Festeggiatissima durante la sfilata Camilla Robba, la [redacted] Piovà di 101 anni

Asti. Due scorci [redacted] piazza Alfieri invasa [redacted] artigiani e turisti che hanno preso, [redacted] di consueto, d'assalto gli stand gastronomici delle 45 Pro loco (Foto Ubertone)

ASTI — Dalle [redacted] mattinate sino a tarda sera. Asti ha vissuto domenica con il Festival delle Sagre, [redacted] giornata dedicata alle tradizioni contadine. Decine di migliaia di turisti [redacted] moltissimi artigiani hanno assistito alla sfilata delle contadinerie [redacted] hanno preso parte 45 Pro loco, [redacted] applauditissime, prima di affollare [redacted] Alfieri per la grande sagra gastronomica. Una giornata speciale [redacted] la città, pervasa da [redacted] festoso che ha contagiato un po' tutti.

Un esempio: i condomini di un palazzo di via [redacted], dopo aver acquistato [redacted] alcuni [redacted] decine di prelibatezze, hanno [redacted] nel cortile [redacted] una tavolata, segnando i posti [redacted] alle signore, [redacted] rosa [redacted] Σ' [redacted] così [redacted] «sagra [redacted] condominio», [redacted] simpatica novità [redacted] routine di tutti i giorni a [redacted] hanno partecipato [redacted] commensali.

Ma il carnet delle sagre è ricco di altre curiosità: sul carro di Piovà Massaia il tema la lavorazione dei formaggi ha sfilato [redacted] nonnina del festival, Camilla [redacted]ba, 101 anni: nella [redacted] vita ha fatto [redacted] tutto: donna [redacted] servizio, operaia, maglaia, gerente [redacted] [redacted] peso pubblico a Pancalieri. Ora, rimasta vedova (è ancora vivente la figlia Filomena, ottantenne), vive a Piovà curando l'orto di casa: «*Sono felicissima* [redacted] *sfilato e spero di tornare l'anno prossimo*» ha detto ai cronisti.

Domenica fortunata [redacted] [redacted], [redacted] anni [redacted] gnante e [redacted] Destimone, 22 anni, dirigente industriale, che hanno vinto per Grazzano Badoglio la sfilata serale in piazza Alfieri. [redacted] abiti e costumi [redacted] mare, [redacted] ginali degli [redacted] Trenta. Una giuria di [redacted] giudicati i migliori. [redacted] premio per loro, [redacted] romantico viaggio [redacted] Ibiza di una settimana. Alle loro spalle [redacted] Migliotti (sorella maggiore della cantante Andrea Miró) [redacted] Paolo Tirone («Pro» di Calliano) [redacted] Lucia Zotellaro e Paolo Viglecca (Castello d'Annone). [redacted] passerella hanno preso parte anche Azzano, Boglietto, Cocconato, Moncalvo e Motta. Soddisfatte per il volume di affari [redacted] le Pro loco (l'incasso [redacted] abbia superato i 400 milioni).

Qualcuno lamenta anche che la [redacted] al [redacted] ormai stretta [redacted] ospitare [redacted] [redacted] legno, i tavoli, [redacted] ballo a palchetto e lo spiazzo per [redacted] battitura del grano. Piero Bonzano (Portacomaro): «*Meno gente dello scorso anno, affari buoni. Abbiamo bisogno di più spazio. Perché [redacted] allargarci sulla strada?*». Mariangela Cotto [redacted] Marmanotto): «*La giornata è andata molto bene, ma solo a partire [redacted] tardo pomeriggio. Bisogna poter servire meglio [redacted] clientela. Si potrebbe ad esempio allargare le sagre a piazza della Libertà [redacted] e piazza Astesana, recuperando più spazio*». Giovanni Borriero (Boglietto): «*Poca gente a mezzogiorno, molta alla sera, tanto [redacted] esaurire 2200 porzioni di taglierini e 2000 [redacted] dolci. Molto migliore l'organizzazione, specie [redacted] quanto riguarda [redacted] urbana [redacted] approvvigionamento di acqua*».

Momberelli era [redacted] suo esordio al Festival. Mario Aresca della Pro loco sottolinea: «*Un'esperienza entusiasmante per noi. Alle 16 erano esaurite tutte [redacted] ordi [redacted] Bigio (fatte di polta)*».

[redacted] successo del Festival non si [redacted] con [redacted] bellezza dei «quadri viventi», rappresentati in corteo, ma anche [redacted] numero di piatti serviti. Duemila porzioni [redacted] fritto misto a Calliano, oltre duemila di agnolotti a Casorzo, altrettante di ravioli [redacted] Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e [redacted] cotechini [redacted] a Cocconato.

Migliaia di dozzine di agnolotti cucinati a Viarigi.

E [redacted] per chiudere in bellezza, la piazza [redacted] è riempita [redacted] con le note [redacted] festival [redacted] Davanti ad [redacted] pubblico numeroso [redacted] [redacted] il gruppo degli «Area» con «E' sempre amore».

Franco Cavagnino

VOLTI GIOVANI IN SFILATA E A PRANZO

Asti. Una singolare immagine colta alla sfilata di domenica per le vie della città. Una bambina trascina la vocellina sul carrettino: un vecchio gioco di una volta. Bimbi golosi anche [redacted] piazza

Il giudice [redacted] nominato tre esperti in balistica e medicina legale

Omicidio del guardacaccia la «parola» passa ai periti

L'agricoltore Eugenio Trinchero è in carcere - Il difensore ricorre al tribunale della libertà

ASTI — Saranno le perizie a far luce sulle eventuali responsabilità dell'agricoltore Eugenio Trinchero, 56 anni, residente a San Damiano, nell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni.

Il [redacted] [redacted] trova [redacted] via Testa, colpito [redacted] di cattura, interrogato nuovamente ieri mattina [redacted] sostituto procu[redacted], [redacted] Armato, [redacted] tinua a [redacted].

E' prevista pertanto una «battaglia» tra i periti d'ufficio e quelli di parte. [redacted] Pro[redacted] ha nominato Balma Boiione di Torino, Carlo Ciaglio, [redacted] Cremasco entrambi di Asti i quali hanno iniziato [redacted] esaminare i vari reperti sequestrati [redacted] nenti al Trinchero: il [redacted] [redacted] le cartucce, una torcia elettrica con presunte macchie di sangue.

Il Cremasco deve occuparsi della perizia balistica e delle cartucce esplose rinvenute accanto al corpo del guardiacaccia. Il Ciaglio che ha eseguito l'autopsia dovrà [redacted] le cause della [redacted]te, ma soprattutto [redacted] [redacted] stato [redacted] le [redacted] hanno [redacted] [redacted] il Vigna.

[redacted] polizia scientifica [redacted] [redacted]ndosi invece i risultati del guanto di paraffina (ogni arma durante lo sparo proietta all'indietro una nube di residui che finiscono sulla mano che impugna l'arma) per [redacted] se l'agricoltore [redacted] sparato.

Lui stesso ha già dichiarato [redacted] di [redacted] usato, [redacted] una prima [redacted] il Vigna veniva trovato ucciso. [redacted] fucile da [redacted] cia per [redacted] [redacted] un [redacted] topo che [redacted] trovava in cantina.

Il difensore dell'accusato, avvocato Aldo Mirate, a sua volta, ha dato incarico a due periti di fiducia di occuparsi di tutte le perizie. [redacted] [redacted] di Paolo Romanini di Parma per quanto riguarda la perizia [redacted] e [redacted] Giancarlo Bruno.

Le relazioni [redacted] periti ri[redacted] [redacted] un periodo [redacted] distanza lungo [redacted] lavoro: almeno trenta giorni. Il Trinchero può [redacted] di [redacted] dal [redacted] solo qualora il tribunale della libertà accol[redacted] il [redacted] [redacted] difensore. L'avvocato Mirate questa mattina presenterà [redacted] di scarcerazione per «carenza di indizi».

v. ma.

Sider Center e Vignasone due istanze di fallimento

Officina [redacted] Scarampi e azienda agricola di Montechiaro

ASTI — Il tribunale [redacted] di[redacted] il [redacted] s.r.l. «Sider Center» [redacted] taldo Scarampi, [redacted] una [redacted] [redacted] dipendenti che svolge [redacted] [redacted] commercio di ferro, leghe, banda [redacted] e prodotti siderurgici in genere. Curatore: l'avvocato [redacted] Drago di Canelli.

Il passivo è in corso di accertamento.

L'istanza di fallimento [redacted] stata [redacted] dalla «Nuova [redacted] di [redacted] ditrice [redacted] «Sider [redacted]. Il tribunale ha fissato per il 3 novembre [redacted] verifica dello [redacted] passivo.

Gli stessi giudici hanno invece stabilito per il 30 [redacted]bre l'esame del passivo del fallimento del [redacted] Francesco Rolla, [redacted] anni, residente [redacted] Montechiaro d'Asti, titolare dell'azienda agricola «Vignasone», produttrice [redacted] di [redacted] [redacted].

E' [redacted] [redacted] [redacted] Napoli a richiedere il fallimento [redacted] Rolla, [redacted] quale, pur ammettendo [redacted] stato di disagio finanziario (si parla di [redacted] [redacted] sivo di circa [redacted] miliardo), [redacted] giorni scorsi [redacted] contestato che la «Vignasone» possa essere dichiarata fallita poiché al [redacted] [redacted] azienda [redacted] e [redacted] [redacted] non sottoposta [redacted] consuete procedure fallimentari.

Il tribunale, invece, [redacted] che si tratti di impresa commerciale per le dimensioni dell'azienda: un allevamento di ventimila galline e impianti meccanizzati in [redacted] di selezionare decine di migliaia di uova al giorno. Curatore [redacted] [redacted] fallimento Monica Totolo, procuratore legale.

[redacted] Suicida sotto il [redacted] in [redacted]

ASTI — [redacted] artigiano si [redacted] suicidato gettandosi [redacted] [redacted] La Spezia-Torino [redacted] [redacted] mezzogiorno. [redacted] fatto è avvenuto nell'interno della stazione ferroviaria. La vittima è Gualtiero Galdi. [redacted] [redacted] [redacted] emigrato [redacted] in [redacted] [redacted] d'Asseglio 42. [redacted] qualche tempo [redacted] affetto [redacted] un [redacted] esaurimento nervoso. Il Galdi ha atteso [redacted] [redacted] convoglio e si è gettato in mezzo ai binari. La polizia ferroviaria svolge gli accertamenti del caso.

[redacted] Asti, positive anche [redacted] risposte [redacted]

ASTI — Tra giovedì [redacted] domenica l'Asti Calcio ha disputato tre [redacted] [redacted] gliendo un pareggio e due vittorie. A Quattordio contro [redacted] locale formazione [redacted] [redacted] Promozione, i «galletti» han[redacted] concluso l'incontro sull'1-1, segnando dopo pochi minuti con l'attaccante Nigra. Quindi hanno affrontato fuori casa il Castelnuovo [redacted] (Terza categoria): scontato [redacted] risultato a favore [redacted] astigiani imposti[redacted] per 5-1 (due gol a testa per Nigra e Crispoltoni ed una rete per Icardi). Infine, domenica, sempre in trasferta l'Asti ha fatto visita al Costigliole (Seconda [redacted] [redacted] vincendo per 2-0 con gol di Della[redacted] e Crispoltoni. Questa tre partite [redacted] concluso il ciclo delle amichevoli: [redacted] domenica 20 settembre, sarà campionato con la trasferta a [redacted] [redacted] [redacted] alla Calrese.

Dopo l'esordio [redacted] [redacted] l'Asti giocherà davanti al pubblico [redacted] [redacted] [redacted] 27, ospitando il Savona, [redacted] [redacted] conoscenza [redacted] militava, assieme ai «galletti», in serie C2. Intanto [redacted] vicenda Pan-Tv. [redacted] dirigente dell'Asti Gian Mario [redacted]a ieri mattina ha dichiarato: «Un incontro è previsto al più tardi giovedì. I nostri interlocutori si [redacted] detti disponibili a concludere [redacted] firmare il contratto. [redacted] ciò dovesse avvenire, l'Asti domenica [redacted] [redacted] que in campionato con [redacted] [redacted] di adesso, [redacted] che [redacted] Pan-Tv prenda decisioni in merito». Sarà la volta buona?

[redacted] [redacted] partita per l'Astense [redacted] il pivot Cortinovis

ASTI — Domani sera l'Astense giocherà, per la prima volta quest'anno, [redacted]vanti al pubblico astigiano, incontrando al palazzetto alle 20, la formazione juniores dell'Arexons Cantù (serie A1). Sfortunata[redacted] [redacted] [redacted] della partita il pivot Gianpiero Cortinovis, l'acquisto [redacted] eclatante [redacted] società astigiana. L'esperto giocatore si [redacted] infatti procurato la distorsione di una caviglia, durante una partitella di allenamento a Varese, dove l'Astense ha svolto due giorni di preparazione collegiale con la squadra del Ranger (serie B1). *(f. c.)*

[redacted] La Cassa vince la Pivato Cup battendo l'Esperia Tennis 4-1

ASTI — Si è conclusa sabato, con il successo della Cassa di Risparmio di Asti, la Pivato Cup 1987 di tennis, riservata ai non classificati. [redacted] campi [redacted] Country [redacted] di Castiglione, [redacted] astigiani hanno superato [redacted] finale i torinesi della [redacted] Esperia per 4-1, aggiudicandosi il trofeo. I quattro punti, per [redacted] Cassa di Risparmio sono giunti grazie ai successi di Graziano Ghera e Edoardo Cerutti (doppio [redacted]ri), Marcella Caetano (singolare femminile), Elena Bologna e Fulvio Accornero (doppio misto) e [redacted] [redacted] (singolare maschile). [redacted] invece [redacted] doppio [redacted] Giorgio Zuccotti e Alberto Fio[redacted]. *(f. c.)*

LA STAMPA *Cronache di Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO

In che borgo o località si trova il particolare fotografato?

- Comune di Nizza
- Tanaro - Trincere - Torrazzo
- Comune [redacted] Moncalvo
- Viatosto
- Comune di Canelli
- Torretta
- Don [redacted]
- Comune di [redacted]. Damiano
- Cattedrale
- S. Martino - S. Rocco
- Santa Caterina
- [redacted]. Paolo
- [redacted]. Lazzaro
- Santa Maria Nuova
- S. Pietro
- [redacted]. Silvestro
- Comune di Montechiaro
- S. Secondo

Indicare con una crocetta il Borgo o la località del particolare fotografato

Tagliando n° 17

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'[redacted] La Stampa indice un concorso a [redacted] cartoline illustrate il sito quadrato LA STAMPA ed Asti
2) Da giovedì 27 agosto a mercoledì 16 settembre 1987, ogni giorno escluso il lunedì, LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare dei 13 borghi e [redacted] 5 località della provincia partecipanti, all'[redacted]ne di Asti una fotografia di primo piano per ciascun borgo o località, per un totale di 18 fotografie.
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui la ritengono particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure consegnati in apposita urna collocata ad Asti presso la Redazione La Stampa in via Giuseppe D'Azeglio 29; l'Antico Caffè Ligure in via Alfieri 282; il Concessionario Lancia Autocentro di corso Alfieri [redacted]; Asti Foto in piazza P. Maggio [redacted]
4) Tra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, che indichino la soluzione esatta e no, ne saranno estratti a sorte 50 a cui andranno 2 biglietti d'ingresso di [redacted]ibili per il Palio di Asti di domenica [redacted] settembre. I vincitori saranno [redacted] telefonicamente ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA di venerdì 18 settembre.
5) Tra tutti [redacted] partecipanti [redacted] estratti altri 25 [redacted] compresi quelli vincitori dei biglietti per il Palio] e che riportino la risposta esatta, [redacted] verranno premiati con [redacted] a sorte [redacted]. Autobianchi Y10 Fire, un pickcrystal Cine Polaroid e tanti altri premi.
I vincitori saranno informati per lettera e tramite la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 29 settembre.
6) Non sono ammessi [redacted] tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa [redacted] loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno perciò essere vinti più premi di una stessa persona.

autocentro. • Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
da Settembre ad [redacted] in Corso Dante, 22

[redacted] «Scopri il tuo borgo al microscopio»

ASTI — Oggi pubblichiamo il penultimo tagliando, [redacted] [redacted] fotografia misteriosa, abbinato al concorso a [redacted] «Scopri il tuo borgo». Domani (mercoledì) i lettori [redacted] l'ultimo [redacted] che completerà [redacted] serie dei [redacted] tagliandi relativi [redacted] [redacted] rioni e [redacted] 5 Comuni che domenica 20 settembre [redacted] no il Palio di Asti.

Parteciperanno all'estrazione tutti i tagliandi pervenuti entro le 12 [redacted] giovedì 17, non importa se recanti la risposta esatta oppure sbagliata. Ciascuno dei 50 vincitori [redacted] tagliandi estratti a sorte riceverà due biglietti di tribuna.

Giovedì 17 è dunque una [redacted] [redacted] ricordare per i lettori [redacted] «La Stampa» che potranno imbucare i tagliandi nelle [redacted] (nel regolamento qui accanto si può leggere in quali punti [redacted] sistemate). I nomi dei fortunati [redacted]citori saranno pubblicati sulle pagine di Asti e provincia de «La Stampa» di venerdì 18 [redacted]tembre.

A questo proposito segnaliamo la trasmissione «Scopri il tuo borgo al microscopio» che la televisione astigiana Tal44 manderà [redacted] onda mercoledì sera (alle 22,30 circa dopo [redacted] partita di Coppa Campioni). [redacted]nno riproposte in diretta tutte le foto-quiz pubblicate da «La Stampa» e i lettori po[redacted] [redacted] intervenire [redacted] telefono. Non [redacted] fornita la risposta esatta, ma forse saltera fuori qualche particolare in più che faciliterà il riconoscimento.

Cinema [redacted] taccuino

ASTI

LUX: Diocesa all'inferno (avventura) con S. Marceau
POLITEAMA: Predator (avventura), con A. Schwarzenegger.
PIETZ: Arlsone junior (commedia brillante), di J. Coen, con N. Cage, H. Hunter.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per [redacted].
SOCIALE: il [redacted] sulla cupra, [redacted]: [redacted] [redacted].

[redacted] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
[redacted]: [redacted] [redacted] [redacted]
SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE [redacted] TURNO

Asti: diurna, Sacco, via Alfieri 1; [redacted] [redacted] Rocca, corso [redacted] 140.
[redacted]: Sacco, via [redacted] [redacted].
Moncalvo: Cillario, [redacted] Cassino 12.
[redacted] Boschi, [redacted] Pio [redacted] 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti [redacted]; [redacted] 721 971; Canelli 832.626; Monastero Bormida 88 [redacted] Rocca [redacted] 808.1[redacted]. Calliano 928.[redacted]

408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce [redacted] [redacted] 53.345; Nizza [redacted] [redacted] Rocca (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montiglio 955.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 955.175; San Damiano [redacted] Villafranca 933.777 - 933.061; Villanova 946.114 (dalle 8 [redacted] 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8) [redacted] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili [redacted] Asti 53.421; Tanli stazione [redacted] 32.722, [redacted] 52.506; Servizio informazioni Fer[redacted] [redacted] 50.317; Informazioni bus [redacted] 827

«La Stampa» - [redacted]

Ufficio di corrispondenza, [redacted], via Massimo d'Azeglio 28, tel. 35.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità [redacted] Pubblikompass [redacted].

ECONOMICI

RAGAZZA 24enne diplomata ragioniera cerca lavoro come impiegata. Tel. 947.73.
RAGAZZA 18enne diplomata ragioniera 60+60 cerca lavoro come impiegata. Tel. 929.191

Vola il mondo con noi [redacted]

OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco di Baviera
2-4 [redacted]
L. 295.000
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
[redacted] v.le Brigate B - Casale M.to Tel. 0142 [redacted]
GELOSO VIAGGI - c. Vigonè 9 - Acqui Terme Tel. 0144 56 781
NEGRO VIAGGI - v. Parodi 65 - Alessandria Tel. 0131 442.055
Viaggio in autopullman - Partenze garantite con accompagnatore da Acqui - Alessandria - Casale - Novi - Tortona - Valenza

ISTITUTO FINANZIARIO SANLORENZO
Corso Alfieri 177 Tel. 0141 56.331
PRESTITI
[redacted] 1 [redacted] 15 MILIONI [redacted] 24 [redacted]
• Privati [redacted] Dipendenti [redacted] Commercianti • Artigiani [redacted] Aziende [redacted] Cessione 1/5 stipendio
IN 24 ORE

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in [redacted] - Torino - [redacted]
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Deliberazione Prov. VC n. 49 del 26-5-86

AGENZIA VIAGGI DANTE
[redacted] [redacted] MONFERRATO (AT) - Via Pio Corsi 57 - Tel. 0141 701.616

DAL 12 AL 21 OTTOBRE
[redacted] CLASSICA E [redacted]
METEORE - LARISA - DELFI - ATENE
EPIDAURO - MICENE - OLIMPIA
Pullman + nave

PONTE DEL 6-7-8 DICEMBRE
2 [redacted] in pullman
1) FIRENZE - FIESOLE - SIENA - SAN GIMIGNANO
2) [redacted] - CHIOGGIA - VILLE [redacted] E ISOLE
Week-end [redacted]
AOSTA - PILA - CERVINIA - COURMAYEUR

4 IDEE PER CAPODANNO
[redacted]
NAPOLI [redacted] COSTIERA AMALFITANA
[redacted] E CASTELLI [redacted]
NIZZA [redacted] E COSTA AZZURRA

Questi programmi li potrete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 36 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57.100 - 57.400
AGENZIA VIAGGI CATTURI - Via dei Perlici 15 - 16017 Cairo Montenotte - Tel. 019 503.293
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 431.480

Squarciati i pneumatici alla auto dei cercatori «forestieri»

Torna la stagione dei funghi (ma nel Varzese è già guerra)

Coinvolti anche alessandrini - Valenzano sorpreso con 7 chili micidiali «boletus

Ecatombe di pneumatici d'automobile nell'ennesima «guerra dei funghi» tra cercatori che arrivano fuori zona e valligiani. Il primo episodio di questa apertura di stagione è accaduto ad Oramala, Rosara e Pietragavina, nel Varzese.

I sentieri, tra i fitti boschi di castagno sono stati chiodi a quattro punte e vetri interrati a fior di terra, micidiali per i copertoni delle auto degli «invasori».

I gommisti di Varzi hanno avuto il loro da fare per soddisfare le richieste d'intervento dei funghi appiedati in montagna. Ad auto si sono dovuti sostituire addirittura tutti e quattro i pneumatici.

Gli di teppismo sono condannati quasi all'unanimità dai varzesi. Ma è anche vero che la raccolta di funghi in Val Staffora non è disciplinata: c'è alcun tesserino, rilasciato il pagamento dall'Amministrazione provinciale o dalle montane, avviene invece nell'Alessandrino, dove pare si sia arrivati armati ad una specie di armistizio.

Il brigadiere Giuseppe Calvi, comandante Forestale di Varzi, «La legge Regione Lombardia consente raccolta max tre chili di funghi a testa. Dal '77, anno cui è stato emanato provvedimento, il numero dei forestieri che arrivano in cerca del prezioso frutto bosco si è decuplicato».

sono degli sandrini. guardia ecologica Roberto Bassini, guardiano rifugio del monte Lesima, sul Brallo, ha un Ifi Valenza ben sette di funghi: tutti «boletus satanas», notoriamente molto velenosi. Questa volta l'intervento di tutela del patrimonio boschivo ha permesso forse alcune di salvare uno sprovveduto cercatore.

Il coordinatore guardia ecologiche Comunità montana Valle Staffora, Pier Achille Lanfranchi, ha assicurato i suoi esercitano una stretta sorveglianza per far rispettare le leggi regionali, ma il vero problema la regolamentazione della raccolta e revisione delle disposizioni.

A Castellaro, paese sul versante sinistro torrente Staffora, si vuole costituire tra i proprietari dei schi un Consorzio per la golamentazione di funghi, tartufi e castagne. Lo scorso anno il presidente della Comunità montana dell'Oltrepò pavese, Elio Berogno, aveva proposto alla Regione Lombardia una legge per regolamentare il settore ma ancora da sono arrivati segnali.

Il Pusteria, che ha fa era riuscito a bloccare la raccolta castagne da parte forestieri. Il incaricato di redigere statuto per l'auspicabile «consorzio» di proprietari

Il dottor Giuseppe Puccio, dell'ufficio ecologia della Provincia di Alessandria, dice: «Anche in Piemonte è ora di cambiare la legge 32 che regola la raccolta di funghi; i valligiani hanno parecchie ragioni lamentarsi, in fondo i prezzi alti intaccano i bilanci dell'economia familiare. vendita che stati raccolti giorni scorsi quintali funghi piccolissimi, compromettendo la produzione del sottobosco. anche migliaia ed intossicati i troll parte del personale».

Le Europe, Borbera, Lemme, Erro sono nell'Alessandrino le più battute dai cercatori di funghi: il annuale la raccolta sulle venticinquemila lire, cioè quanto un chilo di porcini.

F. S.

E' GRANDE COME UN

Quargnento. Caccia fortunata per un'appassionata cercatrice funghi, Rosa Lanzavecchia, titolare del Bar Roma. A Villarfocchiardo, in Val Susa, ha trovato questo esemplare enorme (pesa cinque chili). Il dialetto si chiama «lofeo»: è una gigantesca vescia

L'incidente avvenuto domenica sul ponte del torrente Scrivia

Grave agricoltore di Torre Garofoli investito da un'auto e dal trattore

Vicino a Casalbagliano, sull'Autotrafori, camion si rovescia per scoppio un pneumatico: illeso l'autista

— L'agricoltore Furian, anni, abitante alla Chiltina in frazione Torre Garofoli, rimasto gravemente un incidente domenica all'altezza del ponte torrente Scrivia. L'uomo stato sottoposto ad un intervento chirurgico bacino e i medici dell'ospedale si riservati prognosi.

A dall'incidente, che ha visto coinvolte due oltre al trattore su cui si trovava Arnaldo Furian, la via- è interrotta per oltre mezz'ora. sta- Alessandria-Tortona sono formate lunghe code auto.

Una «A 112» guidata da Carlo Bagnasco, anni. Bu- per ancora accertate, si dirigeva verso il ponte sullo Scrivia, all'improvviso ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta. In quell'istante sopraggiunta «Ford condotta dal vogherese Luigi Incoronato e che aveva appena concluso un sorpasso.

La «A 112» ha urtato fiancata la «Ford» proseguendo quindi la do schiantarsi il trattore guidato Furian. Nello scontro l'agricoltore tortonese è stato d sellino ed è finito sotto le del trattore.

Questo, continuando marcia incontrollata, andato urtare il parapetto ponte sta.

Carlo Bagnasco e Luigi Incoronate sono rimasti illesi, gravi le lesioni riportate da Arnaldo Furian.

Un incidente avvenuto ieri mattina, all'altezza del sobborgo Casalbagliano sull'Autostrada dei Trafori un «Fiat di proprietà ditta «Eredi Giordano» di Casale, dotto Renato Celoria, 55 anni, Casale, via Bligny 32/A, carico di per la rottura di un pneumatico ribaltato precipitando viadotto Carlo Alberto

L'autista stato tuori ed rimasto pressochè mentre di guida completamente distrutta.

F. S.

Tortona. Il trattore da cui è stato sbalzato e poi investito Arnaldo Furian sul ponte dello Scrivia

La città ha un'altra centenaria

Anche una coppa per nonna Brigida

L'ha inviata la Regione - Una grande festa

— Arrivare al traguardo cento anni è senza raro, arrivarci in ottime condizioni salute è veramente eccezionale. nonna d'eccezione, Borgatta, che in questi giorni ha festeggiato il secolo vita. Nativa di Bubbio, nell'astigiano, vive da moltissimi nella città, 6. Vedova molto tempo, ha avuto figli.

stata veramente grande festa. Dopo la messa ringraziamento nella di San i famigliari hanno preparato sorprese per nonna Brigida, nel giardino villa di uno dei figli. Una piccola folla di congiunti si è attorno che, seduta dondolo, ha seguito interessata e divertita ogni particolare, l'esibizione prestigiatore «Cow-cat» (al Moccagatta). «Veramente molto bravo», ha commentato la centenaria.

Brigida Capra

Tanti festeggiamenti e non è mancata anche una parte «ufficiale»: Pasquale Cinefra, segretario provinciale delle Acli, portato i saluti e gli auguri del presidente dell'onorevole Patria (avevano loro Camera bloccati a Roma), mentre consigliere regionale Angelo Rossa ha offerto alla centenaria Regione.

L. m.

Sotto inchiesta 17 giovani di Monleale e Volpedo

Denunciati nel Tortonese i goliardi della leva 1987

Gli abitanti protestano per le maxiscritte chi festeggia i 18 anni

MONLEALE — «Moglie ranocchia, figlia maestrillo e coi bicchiere son sempre brillo», «Ne ho cercate fino oltremare ma son meglio le montanare», «Mentre agguato il coperchione ho di fianco il bottiglione»: questo il testo di alcune delle numerose scritte, composte sui, lasciate nelle vie di Monleale e Volpedo in una notte mezz'estate, lo scorso agosto.

Sarebbero opera di diciassette giovani della «leva dell'87», che abitano nei due paesi tortonese. «goliardata» che ai neo-diciottenni denuncia dei di Volpedo per scritte ingiuriose e danneggiamento suolo pubblico.

Le scritte, alcune spiritose, altre o quasi in rima, qui nei confronti «peccatucci» di sono più quaranta: tracciate con vernice bianca resteranno almeno

I denunciati sono: Barbara Zuccarelli (via Ingeral, Vilma Bonadeo (frazione Cadahorgo), Cortellazzi (piazza IV Novembre), Nicola (corso Pallavia Pietra del Gallo), Marco (via Pellizza), Simona Bruno (frazione Villa) Monleale; (via Forzina), Marco Binoletto Casalnocetto), Paolo (via Garibaldi), Teresa Cosola (via Arghezzana), Federica Carboni (via Manzoni), Manuela Zanotti (via Cavour), Pietro Berto (via Rosano), Fabio Capelli (via Fortusini (frazione Ca Stringa), di Volpedo; Valter Magni ma il tortonese di origine.

Le scritte sono, nei due paesi, una tradizione per chi «festeggia la leva». il compimento della maggiore età. Ma in seguito alle proteste degli abitanti scorso anno i carabinieri erano riusciti a convincere i giovani a desistere. «Rinunciamo a malincuore, ma a patto che nessuno, dopo noi riprenda quest'abitudine», avevano detto i «coscritti» dell'88.

Sembrava dovesse essere tregua duratura, a fine agosto di monlealesi e volpedesi hanno rotto il patto: pare siano imbrattate anche alcune auto.

Emma Camagna

Orefice morto d'infarto a Celle

CELLE LIGURE — Walter Aviotti, 50 anni, orafo, abitante a Valenza, in via Salvatore 15, è morto per infarto poco dopo il suo ricovero pronto San Paolo di Savona. L'uomo, in vacanza a Celle con il figlio, pomeriggio si Lido. Dopo un primo tuffo è stato colto da un leggero malore. Tornato a riva si è ripreso e, pochi minuti dopo, si è rituffato. Nuovo malore e questa volta, mentre soccorso dal figlio è stato portato a riva e trasferito in ambulanza al San Paolo dove è spirato.

Carpeneto, muore cadendo dal motorino

CARPENETO — Lina Camera Parodi, 58 anni, abitante alla Cascina Vecchia, mentre percorreva in motorino la provinciale Ovada-Alessandria, nei pressi di Predosa, è caduta battendo il capo sull'asfalto. La donna è stata colpo. I funerali avranno luogo pomeriggio nella chiesa di S. Giacomo Roccagrimalda.

Furto in canonica a Odalengo

ODALENGO — Gioielli e denaro per poco più di un milione sono stati rubati all'agricoltore Adriano Audino, cascina Boschetto di S. Antonio. I ladri hanno approfittato dell'assenza del padrone di casa rubando tutti oggetti valore che hanno trovato.

Acqui premia gli ospiti più fedeli

ACQUI TERME — Sono premiati gli ospiti più della città termale. I andati a Giuseppe Romanello di Rivalta di Torino, Mina Serra di La Spezia, Pietro Dezzani di Rivoli, Enrica Bertini di Milano e Angelo Sacchi di Parma.

Contestato il conto: 120 mila lire per 7 persone

Casale, nove arrestati per la lite al ristorante

Coinvolti anche i gestori della pizzeria «Santa Rosa»

CASALE MONFERRATO — Un pomeriggio festa, dopo la cerimonia di giuramento dell'11° Battaglione fanteria «Casale». trasformato due famiglie in parenteși dimenticare al più presto perché entrambe in per

Il diverbio scoppiato in pizzeria del centro, la «Santa di Giorgio

Coinvolti nella rissa il titolare della pizzeria, il fratello e sette avventori: Antonio De Rosa, 45 anni, casalese, via Benvenuto San Giorgio 16, della «Santa Rosa», il fratello Giovanni, anni, i napoletani Pasquale Sibillo, 26 anni, Mario Serienga di 42, la moglie Rosolina Visconti il figlio militare dell'11° Antonio 20, Gennaro Conte, 36 anni, la moglie Maria Grandi di 45 sé il figlio Salvatore, anni, militare dell'11° Casale.

La rissa è scoppiata a metà verso le 16.15, al il conto. ricostruzione fatta dagli agenti della Volante della polizia, intervenuta per la calma, tutto inizio da alcuni apprezzamenti poco che le famiglie dei militari avrebbero fatto sul conto che loro presentato: circa 120 mila lire per sette «primi», vassoio fritto misto, quattro-cinque bottiglie vino, formaggi caffè.

I napoletani hanno protestato con i titolari De Rosa e in animi parole qualcuno passato fatti ed in breve titolari della pizzeria ed avventori hanno iniziato a picchiarsi.

E' stato avvertito 112: tutti i partecipanti alla sono stati identificati

otto sono stati accompagnati nelle camere di sicurezza commissariato, a disposizione del pretore Francesco Boverio, che li ha interrogati nello pomeriggio e, dopo aver fermato l'arresto, li ha posti in libertà provvisoria.

Mauro Facciolo

È mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Bruno vedova Loi
Ne danno il triste annuncio i figli Ettore e Marianna con le rispettive famiglie. I funerali si terranno mercoledì alle 15 a Predosa
— Alessandria, 14 settembre 1987

STATO CIVILE

Novi Ligure

Nati: Riccardo Guido; Eloisa Gastaldo; Lucarelli.

Morti: Luigi Bagnasco, anni, pensionato Novi Ligure; Carlotta Traverso, 90 anni, pensionata di Novi Ligure; Paolo Turco, anni, pensionato Novi Ligure; Ilio Tavella, anni, imprenditore agricolo Novi Ligure; Alberto Scotto, 66 anni, pensionato di Milano; Angela Oliveri, anni, pensionato di Novi Ligure; Augusto 82 anni, pensionato di Serravalle via; Pietro Gastaldi, 73 anni, pensionato di Bassignano; Francesco Mazza, anni, pensionato di ; Pugno, 78 anni, pensionato di Serravalle Scrivia; Irina 77 anni, pensionata di Novi Ligure.

Pubblicazioni di

Maurizio Lagomi, artigiano, e Gilberta Maffeo, casalinga.

Casale

Nati: Paolo Brusatin, Veronica Carutti, Gabriela Odelia, Alessio Gena, Daniele Scamuzzi, Marta Magagna, Alex Bilello, Marco Colangelo.

Morti: Ambrogio Parravicini, 81 anni, pensionato; Calogera Trubia, 80, pens.; Pietro Boccalatte, 83, pens.; Giuseppe Favarin, 87, pens.; Daniela Demarchis, 18, in attesa occupazione; Zavattero, pens.; Maria Bravo, 61, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giancarlo Galleani, anni, impiegato, Elisabetta Amatelli, 23, imp.; Santo Pistone, 23, operaio, Daniela Allegra, 20, op.; Roberto Milanese, 25, mercante, con Cristina Bosalino, 22, imp.; Angelo Mathia, 25, con Rosa Salvati, 23; Paolo Loria, 29, comm., con Nadia Patrucco, 25, studentessa; Francesco Cavaliere, 28, imp., con Daniela Degiovanni, 25, imp.; Alfonso Gebbia, 21, op., con Tiziana Marangoni, 22, casalinga.

Tortona

Nati: Ginzia Ottonello, Wilmer Elemento, Isabella Bobbiese, Daniele Giordano, Mirko Giordano, Giuseppina Maria Giulia Guastoni.

Morti: Pietro Giovanni Tana, 78 anni, pensionato; Maria Grazioli, 91, pens.; Ernesto Catanco, 79, pens.; Lucia Maria Botassi, 88, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Pierluigi commerciante, e Beatrice commerciante; Massimo Daffunchio, impiegato, e Ivana Cassano, impiegata; Giuseppe Roberto Cartasegna, operaio, e Gelsomina Nardone, commessa; Roberto Recco, artigiano, e Mariangela De studentessa.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 5-11 settembre).

Vuoi il mondo con noi
I VIAGGI DELL'AUTUNNO
La grande festa a Monaco di Baviera
2-4 ottobre
L. 295.000
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
AFETOURS - v. Emilia 106 - Tortona Tel. 0131 816.266
BAGNAIA - via Biglioli 8 - Casale M.to Tel. 0142 76.262
80 VIAGGI - c. Vigevano 6 - Acqui Terme Tel. 0144 56.761
NEGRO VIAGGI - v. Pontida 66 - Alessandria Tel. 0131 442.025
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Tel. 0143 743.646
Viaggio in autopullman - Partenza garantita con accompagnatore da Acqui - Alessandria - Casale - Novi - Tortona

Musica Immagini Luci
MASTER
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 758.548
MERCOLEDI' 16
EDOARDO BENNATO
in concerto «ITALIA»
Prevendite MASTER
ALESSANDRIA: Bar Porta Marengo, via Marengo; West Records, corso Roma 83; Bar Roma, via Dante
NOVI LIGURE: Manpose
VOGHERA: Bar Italia, via Emilia; Bonino via Matteotti

Acquista la tua nuova pagherai in 15 anni rate pari affitto il mutuo milioni a tasso agevolato 3,71%, con soli 2 prenoti l'acquisto tuo appartamento riscaldamento autonomo condizionata.
Presso i nostri uffici potrai tantissime altre occasioni.
STUDIO ALFA s.a.s.
AGENZIA
Viccia del Pero 4 - Tel. (0131) 866 113 - Valenza

COMUNE DI
AVVISO DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE PIANO REGOLATORE GENERALE
IL
la legge urbanistica 16-8-1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 15 comma 5° della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni
RENDE
che dal 16 settembre 1987 per trenta giorni il deposito Segreteria del Comune il Progetto Preliminare Piano Regolatore Comunale, approvato deliberazione n. 43 29-7-1987, e i quali chiunque può prenderne
INOLTRE
che nei giorni successivi chiunque può nel pubblico interesse, osservazioni proposte redatte in 3 copie di cui una in bollo da lire tre
Sia per quanto concerne la presa in visione del Progetto e relativi elaborati sia per quanto riguarda la presentazione delle proposte, il pubblico potrà accedere agli Uffici di Segreteria Comunale, per il periodo durin precisato: tutti i giorni ore 11 alle ore 13 e i dalle ore 11 alle ore 12.
Bassignana, li 10-9-1987.
IL SINDACO (I. Fracchia)

MACCHINA DELL'APPARATO
A CARATTERE ASMATICO
di Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015

La Jungheinrich Italiana srl costruttrice di carrelli elevatori elettrici ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte - Liguria
UN TECNICO
da inserire nel servizio assistenza clienti
Residente nella provincia di Alessandria (sud).
Telefonare per al 011 318.8021

RAGIONIERA/E
esperta contabilità generale
pratica computer
cercasi urgentemente
Tel. 0143 48.476

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 5 (Mercato v. Verona - c.so Crimea C.le - 1° piano)

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di
ENPA
ENTE
PROTEZIONE ANIMALI
Francesco da 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.52
c.c. Postale n. 18563101
NON RICEVIAMO

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (orario condizionato) Ingresso 7000; rid. 4000

ADUA 600 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Amleto I Fender, con Nelly Frida, Huub Stapel, Tatjana Sims, pglon. Vist. 14 Or.: 15,40, 17,55, 20,10; 22,25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Stepfather (Il patrigno). Terry O'Quinn, Jill Schoelen. Horr. Vist. 14. Or.: 15.45, 17,25, 19,05; 20,45; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): Arizona junior, con Cage, Holly Hunter. Col. Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel.): Mickey regia Bob Swaim con M. Carie S-gourney Western. Non vist. Or.: 15.40, 17,20, 19,05; 20.45, 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaniel, E. Viellard (Venezia 87) commedia ammare. Or.: 16,30; 18,30; , 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Arizona Junior, regia Joel Coen, con Nicholas , Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (versione 93). Or.: 16, 17,40; , 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.249): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy, Lambert, Sean Connery in dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20, 18,30, 20,40 22,45 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 650.71.00): La morte avrà i suoi occhi, Malcom McDowell, Madolyn Smith. Colori. Non vist. Or. 15,40, 17,25, 19,55, 20,40; 22,30 7000

DORIA (via Cremona 9 tel. 542.422): La morte a 33 giri, regia C. M. Sheen, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or. 16, 18,10; 20,20, 7000.

ELISEO (piazza Sabotino, 447 5241): Chicosa si travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ricki Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18,10; , 22,30 (aria ionata) Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30 Ingresso , rid. 4000 (aria ionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Sammarelle & di W. Borowczyk, con Monique Gabriele. Col. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 18, 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 43 F): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or. 18,30, 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502): La ragazza senza fissa dimora, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Mistero&gli adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: , 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Anna Istate, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, la dolby delirante». Vist. 14. Or. 14,30; 16,30; , 20,30; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Cavalli di razza, di , con David Keith, Priscilla Presley, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 16,00, 18,45; 19,55; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Appuntamento al buio di Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.165): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia con G.M. , Il Abetaieuono. Col. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 850.527): Notte Italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87), col Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Aiace 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): Creepshow 2 di M. Gornick, con L. Chaike, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15,45, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

ZETA O'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749 2007): Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Ch della Salute 77, 297.197): Spirilla, con Trad Adam, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Sheen, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non Ap. 20,25. Film 20,30; 22,30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.585): chiuso per ristrutturazione

HOLIDAY (piazza , tel. 785.603): vedi listini

NUOVO DORIA (via Venezia 6, tel. 749 23.62): chiuso per ristrutturazione

SELENE (corso Biagio 53, tel. 874.171): L'assistente, di J. Hecy, con V. Redgrave, C. Ore 20.15, 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via 18, tel. 511.293): Intimi dettagli della giovane gola di Anna Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25, 16,45, 18,10; , 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Ginger and Glamour - Deep Throat n. 2 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Amarsi - Animali organici. Dalle 14,30 alle 23 Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 821 6440): Dalla dispensa di donna - Diretto interessa. Colori Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): L'ultima voglia , Lisa Delauwe, Chr Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. tel. 297.874): Dedi la Miss Jessie part 2. Colori Vist. 18. Ap. 15; ult.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Vietato la mela bacia, Valeria Sabel, Jury Stallon. Colori Vist. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MILANO - ROY DU BEXE (via Milano tel. 530.255): Fuoco su Pelle su pelle di velluto, con John Leslie e Juliette Anderson (super Una hard core) - Tremen leggende Novità 1987. Colori. Vist. 18 No stop dalle 9 all'1 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 749 69.61): La chiave più lunga (finally satisfaction al girl). Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina 123, tel. 330.883): Professoressa erotica, Guy Royer, Femmine vendute, Monique Siron. Colori. Vist. 18 Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Dalmazzo 40, tel. 487 756): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Bidi Colori Vietato 18 18, ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Momenti grandi Novità Colori Vist 18 Ap 15; 22,30

TORINO (via Bugeri 6, tel. 530.353): Osceno, Nanni Schubert, Marina Lotar Col Vist. 18 Ap. ore 10; ult. no stop

V. VENETO (piazza Vittorio 9, tel. 871 Eccitazioni perve (Uomo nudo) Colori. Vietato 18 Novità 1988 No stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: America di notte n. 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood dingo.

MODERNO: Il cattivone e ½.

POLITEAMA: La casa sotto di Lucio. Vist. 18

CIRIE'

ITALIA: Come bellezza. Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Porcellino in calore - Animali cane forest.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bolmesco.

Body Building per maghi in calore.

RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

AMBRA: I racconti erotici di Cagliostro. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ruolo di squillo nelle trame della polizia internazionale, rivela fascino e sensualità .

Per chi ha fiducia negli ecordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIU E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive una doppia dimensione, ma la fantascienza tinge il giallo...

Per chi cerca il cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a velocità ineguimenti, disastri e personaggi decenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, una possono avere figli e rapiscono dei cinque gemelli di un ricco industriale.

Teatri e concerti

TEATRO NEGRO TORINO - STAGIONE LIRICA annovo in prelazione Turisti entro fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AQUARIL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.zza Palazzo di Città 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua Per info 274.3278

HOLIDAY ON ICE in riva sul (Piazza d'Armi - Tenda Palamoncini - 4500 posti a sedere) Tutte le sere ore 21,30. Venerdì, sabato domenica spettacoli anche ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.185. Prevendite alle casse Palanches, piazza d'Armi, e alle biglietterie dei Palasport Rubini tel. 389.557

TEATRO , questa , ore 20.30 Gruppo Teatrale Babylon 2 atto di satira grottesca Rocambolesca irish da Furio Bordon. Ingresso 5000; ridotto 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli ultimi della Rai stanno a disposizione degli abbonati con il seguente dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati al 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbo presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10/15 continuato (sabato e domenica inclusi)

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 16 lezioni presso la segreteria

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione. Inf. e iscr. corso d'Azeglio 17 da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova

- CONTEMPORANEA: diretta da rista

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Garinei

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Muscoli

SCUOLA DI DANZA SARA ACONA: e Vittorio Emanuele 100 da lun. a ven. ore 15-19 tel 518.201.

C.G.T. ABASTO: lezioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Salcedo Inf. via Magenta 88/a, tel. 557.5366 - 581 0992 dalle 15 alle 19

C.G.T. ABASTO: lezioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti Insegnanti Dunaiska Theatre

- L'UNITA' - RADIO FLASH ore 21,30 PALASPORT

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Scultura fino al 27 settembre mostra di Ouverture. Orario continuato 10-19. chiuso lunedì Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.

CIOCETTO BELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 8 settembre / 4 ottobre «L'Asino della Perduranza» orario 10-19

DEL PONTE - Susa: G. Abbarchi

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4) Savio Brunetto ore 18-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via Rocca, tel. 874.644) Grafica in grandi formati, meglio di manifesti originali, multiplicazioni d'arte applicata presentata da professionisti nello spazio più espressivo d'Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carlo M Marzano G. Lanaia P Ore 16-19

LA FINESTRELLA - Caselle, tel. 831.157: '600-'900 bertoniano.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. Martedì 9-19; festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19) «Grafica». Orario 16-20

PERRA (corso Vin 62, tel. 545.369): Pittori italiani e francesi.

PORTA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5 tel. 530.236) ore 9-13

BORGO (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 Vetro al castello dal martedì al dalle 10 alle 18.30. Lunedì chiuso.

ESPERIENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Giulino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 da martedì a venerdì 15-24, sabato domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso Per informazioni tel - 850.2585 - 852.2755.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio», dopo il Narciso tre mostre televisivo e «Segno americano - Grabdg Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 festivi; lunedì 10-13, 14-19 i giorni dalle 9 alle 18 incluso il tu

.E (corso Unità d'Italia 60): orario Museo e Mole Mostre Temporanee, tutti i compresi i festivi (lunedì chiuso) 9.30-12,30; 16-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE TAORA «DUCA DEGLI (via G. Giardino 39 - Monte Cappuccini) Orario sabato, ca e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a 19.15 Mostre temporanee Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, approdo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Arab Genni l'oura de la Mariage, esposizione calendario del famoso prete-stregone, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civile e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal lunedì.

Ritrovi

pretesto repertorio. : ore 15,30-21 libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots

CLUB 84: oggi chiuso Domani ore 19,30 mini e danza per tutti con ore 21 grande orchestra Carnevali

GARDEN: ricomincia e passo di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ingresso libero a tutti.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200.097) ore 15 discoteca.

LE CABICHE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.41): 21 orch. Vitale

L'TORCHOLANTE (v.le Virgilio 1 687.6027) ore 21 «Sur la rive gauche», serata francese

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 44, tel. 669.96.96). Tutte le sere (escluso lunedì). P. S.

ODEON NIGHT: domani riapertura.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 345) tutte le sere ore 22-4.30

RISTORANTE questa sera alle ore 21 Via Sacchi Regione 15 - Tel. 837.500

OGGI al METROPOL

ATTESISSIMA PRIMA

VALERIE SIDDI ● JULY STALLON in

VALERIE: LA CALDA BESTIA

UN HARD A.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Speak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — Enrica Bonaccorti porta maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio New York — racconta — talmente immerso nel mondo della rappresentazione aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno le sue vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che non mi ha mai deluso: ci vado dall'82, quando per un pelo di meri non sono fermata a Berkeley in California per un corso di american culture».

Dell'America, spiega, con tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è poi libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque abbia voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della Rai fuggita Berlusconi, l'ha trovato a Mediale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare non mi ha mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi si chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dovrò registrare quattro ore di spettacolo, due ore della sparata preserale e cinque ore di quello domenica, un totale di tredici ore manali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo contratto, credo di poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è pur per un «bisogno crescita» che confessa di aver scoperto proprio in questi mesi. «Quando diventerò grande farò la documentarista perché potrei insieme il mio desiderio di viaggiare con la mia capacità di parlare con la gente. Tra i tanti mestieri della mia vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però giostra, in tutte le domeniche dal 27 settembre su Canale 5 dalle 18 alle 20.30 più il quotidiano Enrica, due ore di preserale che comincia il giorno dopo, lunedì 28. Se nella Giostra Enrica Bonaccorti sarà in compagnia di Pippo Baudo con il suo spazio Tu come noi, Catherine Speak con Forum, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più balleri, orchestra e capitli, in Ciao Enrica sarà sola con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

Il piccolo per dare unità ai due programmi. «Nella Giostra, per esempio, stuzzicare gli ospiti per porle estetiche». pa. Ciao? so, la prima puntata avranno pensato di imitare tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i baldi e così via. Non è che si offenderanno, vero?». Unico lo saranno registrati i due programmi, il Sala, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunapark, un altro dove è montata segreteria telefonica. Niente? Una sola. «Non avere la diretta significa, per me che faccio da filo rouge all'intero programma domenicale, dover parlare con gli protagonisti attraverso un video su cui scorrono immagini registrate e tutto ciò può togliere certa spontaneità».

Pierenze? Anche qui una sola. «Nello spazio bimbi, una specie di prezzo è giusto adattato bambini che faccia con Sandra Mondaini nei panni di Sabrinino, pur di non mostrare in televisione bambini arraffoni, ho suggerito di trasformare il giochino pronazionale in sorta di mercato sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita sul lavoro ideale, dice, è colui che è dotato di intelligenza. «Può essere un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante è che sia distinto e abbia voglia di sincerità». Un nome? «Silvio Cecato: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare personaggi di questo genere per un programma come Ciao Enrica non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il 28 settembre a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì al venerdì le 18 e le 20 su Canale 5 all'insegna del tutto ma di tutto: con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla Sala il suo nuovo programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo con la benedizione di Pippo Baudo e la regia di Laura Barile. La prima puntata prevede due telefonate: di un signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio la capacità di leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto di invitare in studio celebri e no, dalla seconda i dirigenti della scuola per rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segreteria telefonica 06-7703 alla quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha tata una gara tra giovani concorrenti (i primi tre sono Umberto Marcotto, Jo Chiarello, Miki); una rubrichetta ecologica un film specialista in cinque minuti al giorno (si parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Maratazzo si arriva perfino a piccola con Enzo Tortora), una serie telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che non c'è più (si comincia dalle roccate Anni Cinquanta arrivare agli attuali animatori dei villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a cimentarsi su una musica nuova finché alla fine della settimana si avrà una conclusione. Ospiti di lunedì prossimo Gloria Guynor e Marina Marini

RE MUSICA Teresa
Ore 16
MARIO ANCILLOTTI flauto
Pianista e viola
ALFREDO RICCARDI violoncello
ANNAMARIA PERNAFELLI clavicembalo
Bach
Ingresso gratuito

RMBRE MUSICA Teatro Carignano
Ore 21
HENDRICKS soprano
SCHEJA pianoforte
Brahms, Fauré Richard Strauss
Ingressi a sedere In vendita dalle 20 al Teatro Carignano

CITTA' DI CITTA' DI MILANO REGIONE PIEMONTE AGIP - Dimensione Cultura TEATRO STABILE TORINO LE NUOVE MUSE presentano la PRIMA DI TEATRO AFRICANO dal 22 al 26 settembre al TEATRO CARIGNANO
A partire da oggi prevendita c/o Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 Tel. 557.82.46 - 544.802 (or. 10-19)

«PER ORA, PER QUEST'ORA, PER QUESTA ANCORA» SCULTURALE DA RICHI FERRERO
Torino - Piazza Carlo Alberto
Per gli ospiti provenienti a del Centro di Solidarietà 16 settembre - 15 ottobre
Stasera ore 21 INAUGURAZIONE LA CITTADINANZA E' INVITATA

CHALET del Valentino
Stasera
I PIERROTS

OGGI in contemporanea
400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che canta, un eroe un po' audace, ragazza svampita, un dentista pazzo nella più dissacrante commedia di tutti i tempi.
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI
con RICK MORANIS • ELLEN GREENE • VINCENT GARDENIA • e STEVE MARTIN
L'addobbo floreale è stato curato da: SAN REMO FIORI - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì al grand'eliseo
Realtà, favola, poi nel sogno americano dei fratelli Taviani
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA
GIULIANI G. DE NEGRI

GIOVEDI' al VITTORIA
Qualcosa accade a 10.000 miglia di distanza.
Qualcosa succede il loro modo di sentire, d'agire.
Qualcosa trasformò chi era cha amavano.
Qualcuno visse un'altra guerra, a casa.
GIARDINI DI PIETRA

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GIOIELLO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DELL'KGB
MICHAEL CAINE PIERCE BROSNAN
MACKENZIE
QUARTO PROTOCOLLO
PREMIERE FORSYTH

VENERDI' 18 SETTEMBRE
Il nuovo filo da rasoio.
007 ZONA PERICOLO
con TIMOTHY DALTON

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Giovanni passeggia tra loro, in mezzo infastidito baccano. Tutto intorno a prati, banchi di betulle. E' un «pomeriggio primaverile»: così definì Ennio De Concini, sceneggiatore del film sul fondatore dei salesiani cui si celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don Ben Gazzara. La scena si gira nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Bacchi ha scoperto lo slang americano, ride forte e dice sempre okay, proprio nel film. I muri del cascinale, la chiesa improvvisata, il pozzo nel cortile, perfino il campanile in cartongesso e polistirolo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona pagati 40 mila lire al giorno. Indossano pantaloni di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Li ha scelti ed «invecchiati» Luciana Marinucci, della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, gli altri calzano zoccoli o ciabatte troppo grandi.

E' un pubblico che esce da una scuola di riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché presi dalla strada. Sono i migliori». Non facili. «Eh sì, non so come facesse don Bosco, era davvero un santo». Una parte agevole? «Non posso ancora dirla, abbiamo iniziato le riprese da una settimana, la scena più complessa gireremo più avanti».

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, quasi che il tempo sia fermato». Non proprio: in ampie zone ricordano la spesa di dieci anni fa per i pali del telefono che attraversavano l'aia, e non potevano proprio trovare posto nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe entrare in onda per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 70 attori professionisti, i quali Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un cinquecento comparso, coi maggioranza i calzoni corti).

Il film è un «smacrocord» del santo, molto Un collage di *flash-back* che con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie esibendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e veloce fino all'ultimo giorno. In mezzo, storia Giuseppe Zinny) e cantante Patsy Kensit, molti la ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio al di Sanremo): una settimana, le scena più complessa girerema più avanti».

Prima di accettare, l'americano si è letto e la vita del santo: «Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, quasi che il tempo sia fermato». Non proprio: in ampie zone ricordano la spesa di dieci anni fa per i pali del telefono che attraversavano l'aia, e non potevano proprio trovare posto nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe entrare in onda per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 70 attori professionisti, i quali Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un cinquecento comparso, coi maggioranza i calzoni corti).

Il film è un «smacrocord» del santo, molto Un collage di *flash-back* che con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie esibendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e veloce fino all'ultimo giorno. In mezzo, storia Giuseppe Zinny) e cantante Patsy Kensit, molti la ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio al di Sanremo): il giovane seguace di don Bosco, lei cameriera in una di piacere presto convinta a redimersi.

avrà tre volti: ieri recitava quasi trucco, era don più che quarantenne (in l'attore ha 51). Spiega il direttore di produzione, Massimo Alberini, stesso cognome un pioniere cinema torinese e quindi italiano: «Il *questa fase è solo problema di parrucche. Ma venerdì, ad esempio, dovrà impersonare don vecchissimo, che sarà all'incirca o di ragazzo nuovo. Il essere molto pesante*». La scena girerà chiesa di Maria Ausiliatrice, officeranno sacerdoti veri.

La lavorazione dovrebbe durare una settimana. Poi, a novembre, si aprirà nell'inverno precoce per alcune previste dalla sceneggiatura. I metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome che doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: *sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un film, 'Uno dato per bene', chi immaginava che sarei tornato? Stia al Turin Palace, stanza retta di allora, non grande. Appena finito, parto per New York, devo girare un film di Woody Allen*».

Lo richiamano sul set to l'occhio del regista Leandro Castellani e di don Bonglovanni (un prete vero, l'esperto salesiano deve evitare errori: storica): «*In gamba questi sacerdoti* — dice Gazzara — *molto precisi, ci danno una grossa mano*». La scena numero 32 lo vede impegnato in uno dei tanti giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro, il gioco passa al giovane don Rua. Ben di scena lentamente, ultimo. studiatissimo sguardo alla macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i monelli si fermano, sollecitati a gran dall'aiuto regista. Funzionerà, un contadino saggio con le nocche della i portanti quel portico improvvisato. Il cappello e lascia la compagnia: sono le 16, la campagna di Lombriasco ha bisogno di lui.

Giampiero Paviolo

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le celebrazioni per il centenario della morte di san Giovanni Bosco s'inizieranno il gennaio. Il sarà, non definito in tutti i particolari, culminerà la visita del Papa, previsti l'ultimo fine settimana settembre con Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile concerto la stessa sera, veglia di preghiera nella Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. anche un mento spettacolare: dall'1 al 7 febbraio, infatti, avolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 23 al aprile si raduneranno, invece, i ragazzi aderenti Polisportiva giovanile

Il 26 s'inizierà il simposio mondiale sulla ricerca editoria salesiana; il 3 luglio, nel si riuniranno a Torino tutte le piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle di Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario anche occasione raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il programma chiuderà il 31 gennaio dell'89, con celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 548.373

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30
3.950.000
3.250.000
SCEGLILA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
è un'esclusiva
PREINVERNALE
PIETRO marchisio
UNICA A TORINO
VIA GARIBALDI 4
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi
in via Roma
2 De Wan
Via Roma 98
Oggettistica
Via Roma 334
Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con foto alla ricerca del figlio

Il giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore della Sardegna è a Torino rifà il viaggio fatto dal figlio per raggiungere la sua ma del giovane non ci sono tracce: l'unica cosa certa è che è sbarcato da motonave a Genova, in città non è mai arrivato.

Canargiu, 18 anni, Secondo Trento 10, S. Gavino, Cagliari, doveva a Torino il cameriere in una pizzeria. Gli aveva trovato il posto Luciano Massa, Vespucci 5, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, accettato l'invito Massa. Ne parlato i genitori. «*In verità molto contento* — ha raccontato il padre Antonio, anni —; *la prima che lasciava la Sardegna*».

questa possibilità di lavoro in Canargiu se era parlato per oltre settimane. Il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad per Genova e poi nuovo in treno Torino, dove li Massa lo a Porta Nuova Luigi è partito da S. Gavino sabati. Ma città non è mai arrivato. L'amico Luciano l'ha invano. Poi allarmato telefonato padre che, disperato, si è ricerca del figlio.

Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto rifatto il viaggio mio figlio Nanno l'ho visto. Aiutatemi, temiamo che gli accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, anni, stava correndo con amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella cava di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: giovani motociclisti iscritti fronte provavano il tracciato una organizzata un gruppo di Uno è morto, l'altro è riservato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima chiamava Roberto Bandrano, 20 anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, anni, strada Valperga Pertusio. L'incidente, verificatosi le 14,30, non ha avuto testimoni: «*Stavamo verificando l'ordine di partenza* — gli amici —. Roberto e Lodovico sul percorso; *ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo. Li abbiamo trovati per terra e lo morto sanguinante*».

Roberto vecchia «Kim 250» regolarità. «*Non sarebbe corso con gli altri* — dicono ancora i amici — sarebbe accontentato effettuare *qualche giro sull'anello* gara, *ideale per prove di "enduro" Come* potuti *trovare uno fronte all'altro, resta un mistero. Roberto era molto prudente, indossava sempre*». Lodovico Menietti era a bordo di un'Honda 600: al momento dell'incidente non aveva il casco.

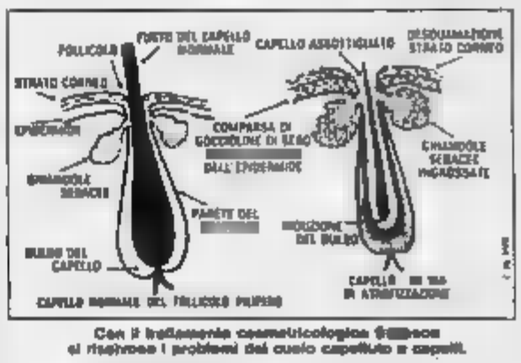
Roberto Bandrano, ventenne

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea sul furgone di Walter Caresio, 28 anni, Rivarolo, titolare di un negozio moto. Raccontano amici: «*Non c'era minato da perdere: Roberto era rigido, non presentava ferite esterne si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe troppo tempo prima di arrivare fin laggiù*».

La di Tina dista dal pronto corso una decina di chilometri: ma per Roberto purtroppo non più nulla fare. Nelle si è spezzato colonna vertebrale. è stato invece trasferito alle Molinette: ha gamba rotta, cranico.

Da qualche tempo, nei giorni festivi, la Tina si trasforma in un percorso di «enduro». Lodovico Menietti è il figlio della «Salso proprietario della gli amici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra Avevamo anche invitato le nostre ragazze: doveva essere un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il tracciato per la prova era tutto sterrato, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto benissimo L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti in mezzo ad nuvola di polvere sollevata un'altra in prove Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non andassero nella stessa direzione Roberto no era figlio unico: il padre Armando è titolare della distilleria «Giachetti» di Cuorgnè.

di
Vivere insieme risolve:
Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali
Dattilografico torinese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»
Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere la possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata
Torino, settembre
Ha in tutta Italia lo speciale Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicato al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stimolo, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson resteranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante drammatiche e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di arrivare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno fare gratuitamente degli esami e saranno anche in tempo ad arrestare una carenza precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché una sufficiente informazione al modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
— Riteniamo indispensabile — ha dichiarato il Direttore della Svenson — che chi ha problemi di capelli si informato correttamente in quanto da parte di istituti esperti improvvisati si propongono rimedi e senza suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa pubblica legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere la persona che telefonerà per un appuntamento, e, la consultazione gratuita, proporranno la soluzione più adatta per risolvere qualsiasi caso.
I centri saranno aperti a tutti ore 13, ore 15,30 alle 19,30 (unedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.
— Trascuratezza, sicuramente e cattiva informazione — egli ha risposto — Quasi tutti quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte è la sempre più alta, dovrebbero di potersi rivolgere immediatamente al massimo ad usare uno dei tanti prodotti o a seguire dei trattamenti non specifici. La nostra nostre e la nostra inaugurazione e di commentare di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo essere controllato in maniera efficace.
Ringraziamento capelli).
Durante questa settimana i nostri centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, almeno come si può una bella e folta capigliatura. Con il sistema tricoattivante dei Svenson-Skin 87 riscontrando una piacevole presenza estetica e migliorando di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura con sicuro vantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarla nuovamente, farle la permanente senza alcuna remora. Approfittiamo di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente perché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente e recarsi un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito della durata circa 40 minuti.
SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel 533 984 - 533.085
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.088 - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587 262
VERONA - Via Fratta 12 - 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel.
LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 -
MESTRE - Via Martiri 6/c - Tel. 980 265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 678 6971
- Via Tel. 407 268
FIRENZE - Via Tel. 218.308
LIVORNO - Via Grande 69 - Tel. 890.268
ANCONA - Corso Mazzini 172 - Tel. 56.371

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi sulla ripartizione spese per opere antincendio: ogni è diverso

Evaristo Giachino ha inoltrato più d'una volta una «*tempestiva e urgente risposta*», anche se per i quesiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato): abbiamo sempre ribadito l'impossibilità di sostituirci a di categoria o professionisti in grado di assistere tutti i condomini in Ora, alla sua richiesta di aggiunte quella di Emma di Sandro Incatti di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Tutti i lavori richiesti dalle legge antincendio nei interrati, esclusivo di parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), chiede i condomini) con appartamento e garages al piano cortile sono effettivamente costretti a pagare (a base ai loro millesimi di proprietà, naturalmente ben più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?*».

★★ L'avv. Pro- consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 li responsabilizza) pubblicate supplemento Gazzetta n. 85 del 22 aprile 1985». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 92 e n. 94: la prima riguarda "autorimesse private con più di 9 autoveicoli pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la seconda, invece, "edifici destinati a civile grande superiore a 24 metri". Perciò sapere di quale tipo di autorimessa si tratti e soprattutto con quante auto) e quanto e l'edificio non è possibile una risposta specifica i lettori li».

Un esempio può chiarificatore: «Se a trattasi fabbricato, in linea generale i box devono tutti i lavori da soli, quando questi superano il numero minimo dei nove autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che i tratti in concreto di lavori tutti riferiti alla sicurezza box e alla loro anche se centrale fosse ubicata altrove o addirittura esistono i lavori necessari per legge».

«E' chiaro se la impone lavori per l'adibizione dei box interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi contribuire spesa lavori (art. 1123, comma del codice civile). è il secondo che, caso per caso, deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori abbiano simili problemi a rivolgersi agli professionali che avranno la possibilità essere più precisi su ogni specifico esempio».

★ «*Abbiamo strada privata asfaltata* — scrive — *con numerosi spi erbacce che non siamo riusciti a distruggere. C'è un diserbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo del tutto distrutto dalle infestanti?*». Risponde dott. Accati: «Per di viali, strade, cortili si può usare il glorato di sodio (in commercio si trovano, ad esempio, Dervan, Grassikiller, Radicol, Diserbante di composti di prodotto puro da E' attivo verso monocotiledoni annuali e perenni su cui agisce per contatto e traslocazione radicale e fogliare. Si impiega anche su attiva primavera all'autunno ripetendo l'operazione volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie bene in e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Dopo la protesta dei cinque consiglieri usciti dall'aula

Pré-St-Didier, aria di crisi

Non si sono potute discutere le varianti al piano regolatore mentre il paese è in pieno sviluppo edilizio C'è chi teme che qualcuno voglia frenare l'attuale espansione dovuta alla probabile riapertura delle terme

PRE-SAINT-DIDIER — L'uscita dall'aula dei cinque consiglieri comunali di Pré-Saint-Didier, che con il loro gesto hanno costretto il sindaco Erminio Musi a rinviare i lavori dell'assemblea, riporta in rilievo il problema del piano regolatore. La seduta di venerdì aveva come unico argomento all'ordine del giorno le proposte di variante al piano regolatore generale comunale, lo «sciopero» dei cinque consiglieri ha impedito, con motivazione legale, che ciò avvenisse. Motivo della protesta: all'importante assemblea erano presenti solo 11 consiglieri, anche il vicesindaco e l'assessore effettivo Carrel. I cinque non hanno ritenuta «giustificata» questa assenza e se ne sono andati.

Il paese ha bisogno di nuove norme per il piano regolatore: sulla piazza di fronte alla chiesa è in pieno svolgimento la ristrutturazione dei vecchi edifici. Smontate le prime impalcature che durante l'estate hanno protetto il cantiere si cominciano a vedere finestre ad archi e portici che armonizzano con l'adiacente struttura dell'albergo residenziale «Universo», dalle linee eleganti e piacevolmente «retrò».

Uno stabile ormai quasi completato ospiterà il Municipio, la biblioteca e la sede montana. Sono in corso i lavori anche per la costruzione di un parcheggio coperto e di un giardino pubblico.

Tenuto conto che alcuni edifici sulla piazza sono rimasti per molti anni disabitati perché dichiarati pericolanti, l'impressione che si ha è quella di un paese in grande espansione edilizia. Il fatto è giustificato dalla probabile e tanto auspicata riapertura delle antiche terme il cui progetto sembra essere giunto a livello definitivo e che costituirà un polo turistico importante per tutta la Valdigne, riportando Pré-Saint-Didier agli antichi splendori termali.

Alla luce di queste prospettive il Consiglio comunale ha ritenuto necessario riesaminare il piano regolatore approvato nel 1977. La proposta di apportare importanti varianti al piano regolatore, a cui è giunti dopo una dettagliata analisi della situazione, è di «rendere lo strumento urbanistico sempre più aderente alle necessità degli abitanti con riguardo alle esigenze di un ordinato sviluppo dei servizi, compatibile però con la salvaguardia di quelle caratteristiche che hanno fatto e fanno apprezzare Pré-Saint-Didier come centro turistico».

Queste le motivazioni contenute nella relazione, ma i nodi da sciogliere per raggiungere lo scopo sono molti: confermare vincoli esistenti, modificarli e prevederne altri, creare nuove aree a edificazione singola e su piano esecutivo, favorire la realizzazione di alberghiera e rendere possibile quella economica e le famiglie mediante cooperative. Si tratta di norme che gli amministratori dovranno valutare con grande attenzione.

Per il momento è già stato concesso il per la costruzione di un albergo con posti letto e una zona residenziale in frazione Verrand. Si discute anche se e come rendere altre aree rimaste intatte, tenendo che è indispensabile «evitare l'eccessiva espansione edilizia residenziale speculativa e puntare sulla creazione di servizi sempre più moderni ed efficienti».

Questo in breve il contenuto della relazione preparata dalla giunta comunale che dovrà la visione del Consiglio, ma la riunione del Consiglio, convocata per venerdì scorso non è potuto svolgersi per mancanza legale.

Ci sono le polemiche sulla crisi edilizia popolare, alcuni ritenuta inutile in quanto «nel paese tutti hanno già un alloggio e non ci sono sfrattati», il ritardo nell'iter burocratico per le varianti al piano regolatore e la «crisi leggera» adombrata con la richiesta dei cinque consiglieri per l'assenza di loro colleghi di nuovi interrogativi sulla speculazione turistica del paese e sollevano perplessità, che soltanto il Consiglio comunale una decisione può scomparire.

Maxiscalata di guide, allievi e alpinisti svizzeri

L'assalto al Cervino

Una «arrampicata che rimarrà nella storia dei corsi per diventare cavalieri della montagna» - Un nuovo sistema di soccorso

Franco Garda

COURMAYEUR — Guy Genoud, guida alpina svizzera ha seguito aspiranti guide e istruttori valdostani sull'Innominata, una delle tante «vie» Bianco; ha assistito all'esperimento sull'Aiguille Croi con gli istruttori piemontesi in punta e meno allievi arrampicavano; ha partecipato alla «tavola rotonda» serale in cui il direttore del Franco ha coloro che sperano di diventare «cavalieri dei monti»: «Non dovete scalare le pareti a botta. La guida va sulle vette anche per il suo cliente e ne ha la responsabilità: è lo sicurezza». Genoud ha espresso «C'est bon», dicevo ai colleghi valdostani ha invitato ai corsi per aspiranti portatori e aspiranti guide «per avere verifica internazionale».

Le lezioni sul Monte Bianco cominciate il 7 settembre quando arrivati al Rifugio curvi sotto il peso dello zaino corda, piccozza e ramponi, oltre a un completo equipaggiamento per trascorrere la notte, se necessario, sul ghiacciai. Domenica è stata una giornata dura per gli allievi. Divisi in gruppi, sull'Innominata, fatto la Otto e la impegnativa variante Otto-Nava sull'Aiguille Croi e i più bravi si sono cimentati in salite vertiginose sulla «via» Bonatti al Rosso dei e sul Pilastro Boningthon.

Ora si attende un'altra settimana arrampicate sul (ghiaccio e roccia) nella Valtournanche e sette giorni nelle Dolomiti, a in Val Gardena. L'appuntamento-novità di questo corso è però il grande salto sul Cervino che istruttori compiranno domani i colleghi svizzeri su e sul re cresto del «nobile gigante». c'è soltanto roccia e ghiaccio, alcune ore dedicate teoria: come comportarsi in parete, aiutare il cliente e sopratutto come i materiali. Una parte importante dell'insegnamento è riferita soccorso.

L'elicottero della Protezione civile ha domenica sull'Aiguille Noire du Peuterey: il verricello ha fatto scendere e ricuperato guide e allievi in operazioni di soccorso simulate. Sul ghiacciaio, invece, le aspiranti guide, la prima volta storia valdostani, hanno potuto adoperare compressore che energia a piccoli martelli pneumatici per scavare nel ghiaccio.

«Con il sistema, che noi non dotazione, Air Zermatt ha risolto due casi che parevano disperati», spiega i martelli pneumatici servono a scavare il ghiaccio che imprigiona alpinista precipitato in crepaccio. Piero Prachey, presidente delle guide della Valle d'Aosta, che segue tutte le fasi del corso, dice: «È stato gettato un crepaccio uno spazio a 20-30 metri profondità. Gli allievi sono scesi a due a due e hanno lavorato con le picozze compressore per liberarlo ghiaccio».

Enrico Martinet

UN'ALTRA AUTO INCENDIATA

Sarre. Dopo la «Golf» a Charvensod e la «Mercedes» nell'Alta Valle del Gran San Bernardo, un'altra è stata incendiata e abbandonata qualche tempo fa tra Sarre e Saint-Pierre, in uno spiazzo erboso facilmente raggiungibile dalla che collega i due Comuni. La zona è vicina a Brean, distante dai casseggiati: a pochi metri le ruspe stanno scavando la per ricavarne massi, per costruire argini. L'auto incendiata è una Volkswagen. Forse non c'è nulla di misterioso, ma gli inquirenti sono preoccupati perché c'è gente decisa a sbarazzarsi d'una vettura vecchia incendiandola e abbandonandola prati invece di portarla demolitore, consegnare le targhe e presentare denuncia

Nicola Béthaz sconvolto e dice poche parole sull'incidente

«Ho visto morire Remy»

Follien, 23 anni, figlio dell'ex direttore della Cassa rurale di Gressan, è precipitato Petit Capucin - La salma oggi sarà portata Chamonix Aosta

AOSTA — «Adesso devo andare avanti». Mancavano 30 metri alla vetta del Petit Capucin e Remy Follien, fino a quel momento in cordata, ha La disgrazia dopo, proprio nel punto meno difficile della scalata sulla «via» Gervasutti del pilastro granito sul versante francese Monte Un grido e Follien è scomparso nel vuoto per un appiglio che gli è sulla parete inclinata, non più verticale. Dietro di lui, Nicola Béthaz non ha potuto far nulla, tentato ancorare la fune per la caduta dell'amico anch'egli nel vuoto. I sassi staccati dalla parete hanno poi tranciato la corda.

Quindi la rapida di l'arrivo dei soccorsi e dell'elicottero della Gendarmeria di Chamonix, e il recupero della salma. Questa mattina il corpo di Remy Follien, 23 anni, studente medicina, trasportato cirta, nell'abitazione dei genitori in via Parigi 105, da partirà il corteo funebre 14,30. La Messa verrà celebrata nella chiesa di Saint-Martin

Ieri il padre del ragazzo, anni, direttore della Cassa rurale e presidente «Charaban», compagnia di patola, è andato a Chamonix con Nicola e un amico di famiglia, Cornelio Vietti, per svolgere le ultime pratiche burocratiche in prefettura.

Remy Follien

Il tutta Saint-Martin Corliano ai funerali del giovane studente: era molto conosciuto e domenica a dovuto partecipare alla corsa podistica organizzata dalla sezione dell'Associazione nazionale alpini del quartiere. E il «via» alla gara di 10 chilometri sulla strada della collina avrebbe dovuto darlo il padre. Nicola Béthaz, coetaneo di Remy, è choccato tragica fine dell'amico, *soltanto a dire poche parole sull'incidente*», dicono i gestori.

Quando Remy Follien è precipitato i due alpinisti superato tutte le difficoltà, si lasciati alle spalle pinoche verticali e avevano davanti gibbosità dell'ultimo tratto, dove roccia si inclina verso la vetta. A Sarre, Gabriele Béthaz, padre di Nicola, dice: «Io non m'intendo di montagna, mio figlio ha *difficile* e. mar.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

ITALIA: Drammaccapa, regia di Ruben, con D. Quaid, M. Sydow, C. Cashban (usa 1984) — *Al confini della realtà alieni arrivano uccidono chi sta sognando e il mandante è un boss capo dei servizi segreti...* Orario 18, 20, 22.

SPLENDOR: film rosso. Vietato minori 18. Orario 16, 20, 22.

AOSTA

«Tesoro della (orario storico)». Orario 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e ne». Orario 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

QUARTIERE DE LA «Museo archeologico regionale» Orario 9.30-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI : «Museo di scienze naturali» Orario 9-12 e 15-19.

VERRES

DI VERRES: «Valle d'Aosta nelle immagini del dell'Ottocento» Orario 9.30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Farmacie

Aosta: *Papone*, via Tiher (Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

Il

Tendenza fino alle 12 oggi: poco nuvoloso. **Temperature** ieri all'aeroporto: min. + 14; ore + 23. **Umidità:** 45% **Vento:** calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.
Pubblicità: Multimedia, località Amérique 55, tel. (0165) 765.826 - 765.019.

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Ayas.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

Televisioni

RAITRE
19,20 **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Il meteorango: Il punto.** Realizzazione di Antonio Ficarra

RADIODUE
12,10 **Voci de la Vallée**
14 — **Boundtrack: errore il cinema in musica.** Realizzazione di Giorgio Saverino
14,30 **Ola**

TV SUISSE
13,30 **Un pala**
15,15
Buongiorno Italia
16,20 **Opération open**
17,15 **4, 5, 6, 7...**
17,30 **Boucleine à les Mirecourtes**
— **Guillaume Tell**
18,35 **La clinique de la Forêt-Noire**
19,05 **Journal**
20,05 **Qui c'est ce garçon?**
21,10 **La Suisse au fil du temps**
22,30 **Athlétisme**

TVA
16 — **Buon pomeriggio**
— **Disegni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Attualità cinema**
19,15 **Situazione meteorologica**
19,30 **Redazione allegra**
19,40 **Notiziario regionale**
19,45 **Immagini e suoni della Valle**
20 — **Serata non stop**

AOSTA

CHIESA SAN LORENZO (Catacombe di Sant'Orso): «Umberto Mastroianni: L'immensa della forma». Fino al 15 no: dalle 10 alle 22.
TOUR FROMAGE: «Tano Festa: Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario dalle 10 alle 22.
TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Saetti: e polvere», fino al 25 ottobre. Orario dalle 10 alle 22.

HONE -

DI : «Paolo Spreafico» Orario 11 alle 18. Giorno di martedì.

COURMAYEUR

ALPINO (Duca degli Abruzzi): «Un fotografo da Praga Vilém Heckel», fino al 27 ore. Orario dalle 10 alle 22.

Interesse del pubblico per la mostra-mercato dei «fermodellisti»

La corsa dei trenini a Gressan

OREBAN — Entro il la avrà il primo «treno di montagna» a scartamento ridotto per il trasporto passeggeri: la linea unirà Pila a Cogne e percorrerà il crocicchio ferrovia mineraria dell'Ansaldo inaugurata 1922 e utilizzata per il trasporto del materiale estratto fino Anni Settanta. Questa iniziativa, che darà impulso al turismo invernale ed estivo due centri di villeggiatura, ha reso quanto mai e interessante il secondo «Rendez-vous valdôtain chemins de fer», che ha come corollario il primo concorso fermodellistico

La manifestazione si svolge fino al 19 settembre salone scuole elementari di Gressan. Questo l'orario: dalle 17 alle 22 nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle nei giorni festivi.

Il concorso è stato organizzato per dare modo ai fermodellisti di esprimere il meglio delle capacità nel in scala «diorami» riproducenti la linea ferroviaria nella tratta Pont-Saint-Martin, Pré-Saint-Didier, per realizzare riproduzioni di locomotive a vapore e Diesel, automotrici, carri spartineve, circolano o erano utilizzati Valle.

L'ingresso alla mostra è libero. I visitatori possono ammirare i tanti modelli esposti in e giuria decida chi sarà il vincitore del , chi ha realizzato il miglior modellino

Il Gruppo fermodellistico valdostano è stato costituito nel marzo 1986 da alcuni appassionati di ferrovie e in miniatura; si propone di mantenere vivo l'interesse per i treni in genere e per i loro sopratutto tra i giovani.

Il Gruppo ha partecipato con proprio a mostra organizzata Regione per le manifestazioni primo centenario della ferrovia in Valle, mentre in settembre dello stesso anno organizzato, sempre a Gressan, il primo «Rendez- valdôtain amateurs des chemins de fer». **p. cer.**

«Rigave» puntaruolo

COURMAYEUR — Un cameriere di Courmayeur, Ildo Brocherel, 33 anni, è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri della cittadina turistica danneggiamento Con un puntaruolo Brocherel rigato dieci vetture parcheggiate nel centro di Courmayeur, via Regionale e in frazione Villair.

Il cameriere è stato da una pattuglia alle tre di Le vetture danneggiate sono di proprietà di villeggianti. Ildo Brocherel non voluto il motivo del suo comportamento.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

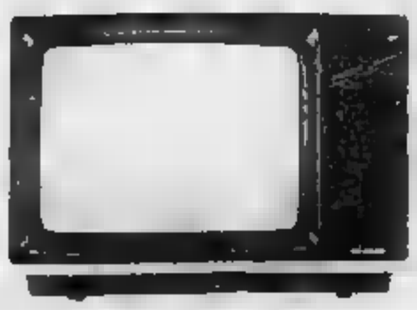
IL VOSTRO FUMO... FA MALE ANCHE A NOI

Oltre l'80% dei fumatori che si è rivolto al Centro Italiano Antitabacco ha smesso di fumare senza difficoltà.
Se anche per Voi è arrivato il momento di smettere di fumare approfittate di questa grande iniziativa.
Vi chiediamo qualche minuto per visitare o telefonare al nostro Centro dove il nostro personale è a Vostra disposizione per dimostrare con dati concreti senza alcun impegno da parte Vostra quanto qui affermiamo.
L'iniziativa costituisce ulteriore prova di serietà con cui il Centro Italiano Antitabacco affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti. Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo presso i C.I.A. viene praticata la «Metodo Shumacher», l'esclusivo sistema naturale, privo di controindicazioni, e che permette al fumatore di abbandonare il vizio del fumo in poco tempo, eliminando problemi fisici legati all'astinenza.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

AOSTA
Via Vevey 17
Tel. 0165 364.475
tutti i giorni:
ore 9-12,30 - 14,30-18,30
il sabato ore 9-12.30

GLAMOX



TVC SIEMENS
FC703 PORTATILE
14" C/TELECOMANDO DI GARANZIA
TELECOMANDO A RAGGI INFRAROSSI PER TUTTE LE FUNZIONI TELEVISIVE: SCELTA DEL PROGRAMMA, REGOLAZIONE DEL VOLUME, COLORE E LUMINOSITA', ACCESO/SPENTO (POSIZIONE STAND/BY)

«STREPITOSA OFFERTA»
CHI **ACQUISTA** UN TELEVISORE PORTATILE 14" C/TELECOMANDO ANNI GARANZIA **FC703** ENTRO IL PERIODO DEI MONDIALI DI ATLETICA RICEVERA' IN **OMAGGIO DALLA**
UNA **BICICLETTA SPORT**
(fino esaurimento articolo)

GLAMOX: elettrodomestici, hi-fi, televisori, lampadari, cucine componibili, materiale elettrico
103 - 11020 (AOSTA)
TEL. 76.5000 - 765.010

Dopo la vittoria per tre a uno sulla Juve Domo

Ora l'Aosta convince

Superato il turno di Coppa Italia la squadra di Bastoni si prepara al primo incontro dell'Interregionale - L'allenatore è soddisfatto

Aosta. Vasciminno, stretto tra due avversari, sferra un tiro verso la porta della Juve Domo

AOSTA — [illegible] una rete messa a [illegible] da [illegible] all'ultimo minuto, l'Aosta ha superato il primo turno di Coppa Italia. La Juve Domo si è presentata al Puchoz decisa a mantenere il gol di vantaggio conquistato all'andata (1 a 0), ma dopo soli due minuti Vasciminno veniva atterrato in area trasformava il calcio di rigore e la Juve si trovava in vantaggio di una rete.

I rossoneri insistevano in avanti, tuttavia gli ospitanti controllavano con efficacia la manovra della squadra di Bastoni.

Il caldo frenava i giocatori e la partita scorreva su ritmi blandi con pochi pericoli per i portieri. Dopo una mezz'ora di pressione l'Aosta concedeva qualche pausa. ospiti erano pronti approfittarne e raggiungevano il pareggio con un colpo di testa [illegible].

In apertura di Vasciminno ridava speranza ai [illegible]ri [illegible] tiro dal limite che sorprendeva Possati. Sul 2 a 1 erano però ancora i granata ospiti a superare il turno di Coppa Italia in virtù della regola che concede, a parità di risultati, valore doppio alle reti segnate in trasferta. L'Aosta tentava in avanti e pur [illegible] scendo a [illegible] lucidità il proprio gioco teneva sotto pressione la retroguardia ospite.

Allo scadere [illegible] tempo giungeva il gol decisivo: Pezzilli serviva Vasciminno, che era pronto a ribattere al centro, dove Moncada anticipava tutti e [illegible] spalle di Possati.

Un successo meritato, scaturito al termine di una partita che non ha certamente offerto un grande spettacolo tecnico, ma che è stata condizionata dal gran caldo. Qualche recriminazione, a fine partita, da parte dell'allenatore ospitano Vallongo: *«Abbiamo portato al turno la qualificazione con una disputazione finale. Eravamo ormai convinti di aver passato il turno. La partita non è stata piacevole non tanto per mancanza di volontà dei* [illegible] *squadre quanto per il caldo che ha tagliato le gambe a parecchi giocatori».*

La Juve Domo ha avuto in Balguera, Pasquino e Conte gli elementi migliori, [illegible] l'Aosta ha [illegible] una difesa sempre attenta anche Scaduto è stato costretto a restare negli spo[illegible], a fine primo tempo, per probabile stiramento, che mette in [illegible] la presenza domenica prossima a Cuneo nella prima partita del campionato Interregionale.

A centrocampo i rossoneri devono mettere a punto i meccanismi di gioco. Bergamo ha svolto un gran lavoro sulla fascia calando però alla distanza; Pezzilli [illegible] momenti di lucidità, errori [illegible] [illegible]sè d'appoggio. Vasciminno è in ritardo di preparazione, ma giocatore capace di risolvere partita in [illegible] frangente. A buon punto è la preparazione di Anile, che si è reso molto utile in fase sia d'interdizione sia d'impostazione. In avanti, Moncada e Seravalle hanno avuto grandi opportunità per mettersi in luce, tuttavia hanno dimostrato di formare un tandem di rispetto.

Il «mister» Bastoni è soddisfatto [illegible] prova della squadra: *«Abbiamo cercato qualificazione con determinazione e alla fine la lucidità dei ragazzi è stata premiata. Ci siamo trovati subito in vantaggio, ma abbiamo poi dovuto lottare per allungare la Juve Domo»*

Sigfrido Banegiun

Domenica l'Interregionale

Il St-Vincent pronto al via

Superata per 3 a 1 l'Interlanga

AOSTA — Vi[illegible] Saint-Vincent per 3 a 1 sull'Interlanga [illegible] amichevole pre-campionato. I biancocelesti sono passati in vantaggio in chiusura primo tempo con Monteforte. Sono stati raggiunti da un calcio di rigore trasformato Lora per [illegible] sull'ex terminale Capobianco. Monteleone e [illegible]relli fissavano il punteggio sul 2 a 1 al termine di una partita interessante e combattuta.

La compagine di Borsalino si è rivelata avversaria di tutto rispetto e dovrebbe svolgere un ruolo di primo piano nel campionato

Per Sollier sono giunte note confortanti da tutti i reparti. La difesa ha avuto nei solidi Muzio e Canal due punti di forza, ma anche Saccavino e Carlotto (si sono alternati nel ruolo di «libero» con lo stesso Muzio, che [illegible] ripresa è stato utilizzato a centrocampo) si sono disimpegnati bene.

Nella zona nevralgica del [illegible] confortanti progressi per [illegible] e Montefort[illegible], mentre in avanti Cusano ha confermato di essere una spina nelle difese avversarie. Dice l'allenatore biancoceleste: *«Ho notato una buona crescita collettiva e individuale che [illegible] lascia ben sperare per il campionato. [illegible] difesa siamo a posto per quel che concerne la marcatura, ma dobbiamo migliorare la fase di disimpegno. Il centro- [illegible] gli schemi stanno perfezionandosi mentre in avanti è necessario finalizzare con maggior continuità le occasioni».*

Un Saint-Vincent che sta trovando la giusta quadra- [illegible] dopo alcune amichevoli che [illegible] [illegible] nascere perplessità.

I biancocelesti hanno concluso i test pre-campionato e rifiniranno la preparazione in settimana con tre allenamenti per presentarsi al meglio domenica al debutto del torneo Interregionale 1987-'88, che vedrà la squadra di Sollier ricevere la visita della Valenzana. s. b.

Quarto posto per Cradizzi in Francia

AOSTA — Buona prestazione del mezzofondista aostano Moreno Cradizzi impegnato a Vallorbe (Francia) una [illegible] internazionale strada di quindici chilometri. Trecento i partecipanti provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Belgio, Germania Occidentale, Olanda e Gran Bretagna.

Moreno [illegible] si è classificato al quarto posto con un ritardo di [illegible] secondi

(c. g.)

Ciak, si gira: Polo Movie.

Polo Movie: bella, giovane, sicura di sè come una stella del cinema. Farà molta strada e non spaventatevi: le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono molto modeste (più di 16km con un litro ai 90 orari). In compenso ha un abbigliamento elegante, un ricco equipaggiamento di serie e una ricca scelta di brillanti colori metallizzati. Brillante è anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per una velocità massima [illegible] 142km/h. È nata una stella: venite a vederla.

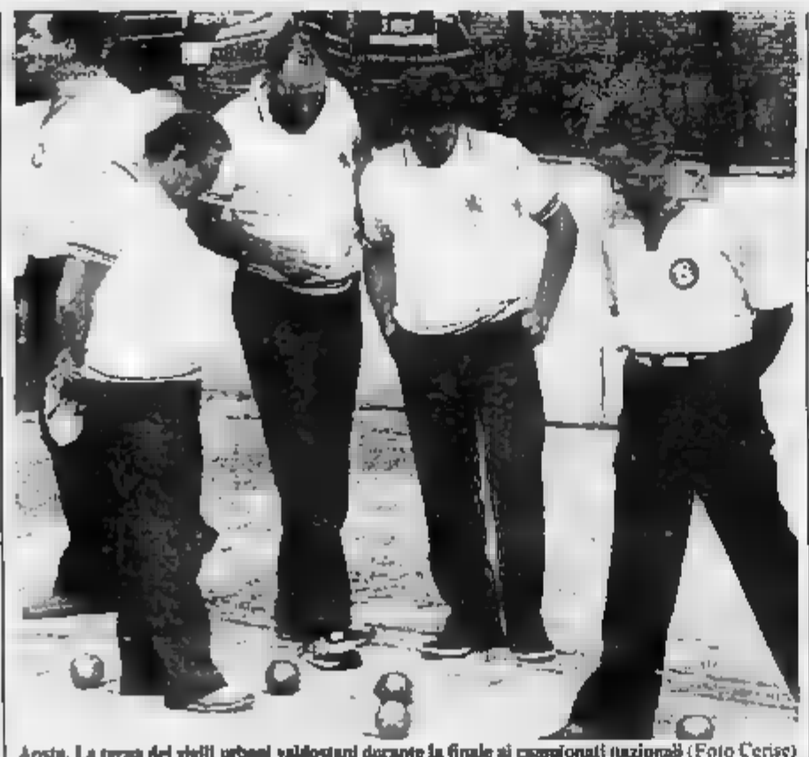
VAL-VIALEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.851
IVREA (TO)
Corso Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Secondo posto nei campionati nazionali a terne [illegible] Polizia urbana

Bocce d'argento per i valdostani

Mongiovetto, Baudin, Quil[illegible] h[illegible] [illegible]to il quarto titolo italiano - La vittoria alla squadra di Castellamonte - «E' la legge dello sport e [illegible] accettata con il giusto spirito» - Un po' di sfortuna [illegible] finale


Aosta. La terna dei vigili urbani valdostani durante la finale ai campionati nazionali (Foto Cerise)

AOSTA — Il «sogno» dei vigili della Valle è durato poco. Sembrava proprio che il quarto titolo italiano di bocce fosse alla loro portata in questo campionato tricolore a terne, allestito nel capoluogo regionale dalla bocciofila «Nitri Renault». giunta invece la [illegible] d'argento per formazione Mauro Mongiovetto, Mario Baudin, Ennio Quilico e anche se piazzamento prestigioso resta l'amarezza di un alloro che, con maggiore fortuna e un pizzico di precisione in più, si [illegible] potuto ottenere.

Il caso ha voluto che a contendersi titolo di cam- [illegible] giocatori-amici, nel senso che la terna di Castellamonte, vincitrice della medaglia d'oro, formata da Olanaro, Zini e Pricco che negli anni scorsi avevano consentito alla Valle d'Aosta di vincere il titolo assoluto. turno infatti, negli anni 1980, 1982 e 1985 Olanaro, Zini e Pricco erano stati componenti terna dei Vigili urbani di Pont-Saint-Martin che, guidati dal proprio comandante Ennio Quilico, laureati altr[illegible] volte campioni d'Italia.

Quilico, commentando la sfiorata [illegible] dice con amarezza: *«E' la legge dello sport e va [illegible] il giusto spirito. Certo che [illegible] preferito un risultato diverso, ci tenevamo alla medaglia d'oro perché, questa ricompensa, anche per una certa goliardia che esiste all'interno della categoria l'unico risultato che conta è il [illegible] finale. sarebbe piaciuto poter dimostrare compagni un tempo che ero ancora capace a vincere. Hanno meritato il successo, sono stati davvero bravi».*

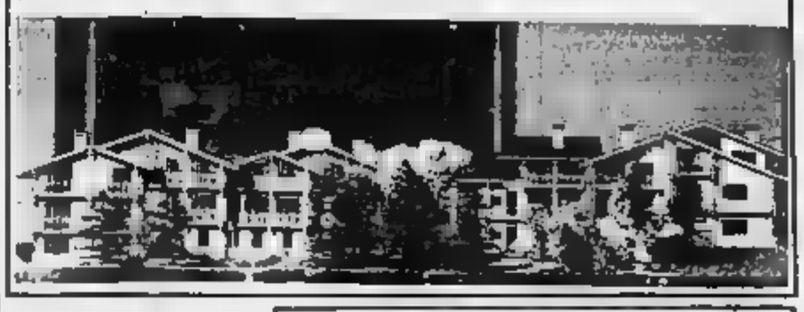
La terna aostana non ha giocato come era nelle [illegible] possibilità soprattutto nella fase a punto e bersaglio avversari sono riusciti a prendere un vantaggio che non [illegible] stato possibile colmare. La terna Castellamonte cominciato con un 1-6, poi portata sul 7-0 e per Mongiovetto e compagni stato impossibile re.

In bocciata Mauro Mongiovetto è stato autore di interventi precisi, ma sfortunato. importanti pallini-salvezza colpiti, non sono usciti dal quadrato e questo ha forse tributo, quando punteggio poteva essere ancora messo discussione, a far crollare le residue speranze dei Vigili urbani di Aosta.

In semifinale i vigili urbani Castellamonte avevano eliminato per 13-6 i torinesi capitanati da Baldo mentre squadra di Ros[illegible] si imposta per 13-9 ai g[illegible] di Brusson. E' stata questa la miglior partita disputata dalla squadra Mongiovetto.

Poco fortunate altre terne aostane: Benito Verduci, Renato Moro, Walter [illegible]; Cesarino Verthuy, Giovanni Brillo, [illegible] Vuillermoz; Carlo Bastianelli, Martino Andrust e Bruno Vuillermoz sono stati tutti eliminati in fase di qualificazione. c. g.

VENDESI ALLOGGI
IN NUOVA COSTRUZIONE «RESIDENZA ST-PIERRE»
con 1, 2 o 3 camere, servizi, soggiorno e cantina
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. [illegible] PERETTO
Tel. [illegible] 362.233 - Av. Du Conseil des Commis 24 - AOSTA



Nel palet bravi gli «issognen»

Premiazione [illegible] campionato [illegible] Montjovet - Personettaz e Covolo, di Châtillon, vincitori della categoria A

Carlo Personettaz

MONTJOVET — E' [illegible]to quest'anno a Montjovet, dove è nata una delle ultime tra le società comunali di palet, capitare la giornata di chiusura stagionale dell'attività ufficiale: una gara per terne a bersaglio a fare da contorno alla cerimonia di premiazione di tutti i protagonisti dell'estate. Tanti i presenti e molti - novantasei - gli iscritti alla gara, vinta dalla terna formata da Ugo Danna, Osvaldo Govoni e Fabrizio Monet, su [illegible] Théodule, Luciano Deval e Giuseppe Tourel.

La cerimonia di premiazione (le scelte degli organizzatori hanno soddisfatto tutti) ha visto sfilare tutti i vincitori della stagione: Carlo Personettaz e Piero Covolo, i due «tatellonen» campioni categoria A; Bruno Pinet e [illegible] Dubiane, di [illegible]me, primi classificati in B; Adriano Malle in coppia con giovanissimo Giuseppe Tourel, entrambi di Châtillon, in testa alla classifica di C.

Parecchi riconoscimenti sono andati soprattutto agli «issognen», presenti con dieci coppie tra le prime otto delle tre categorie, [illegible] mancato loro proprio il titolo più prestigioso, quello della A. Issogne non figura nel torneo per società, che la sezione aveva deciso disertare quest'anno per maggior spazio all'attività interna e alle gare sociali.

Nel torneo riservato squadre di A e B si è imposta Pontey dopo una bella lotta con Châtillon e St-Vincent che hanno poi chiuso nell'ordine alle sue spalle. Il quarto posto andato Valtournenche; quinta si è piazzata Saint-Denis.

Nel torneo per squadre di C (vi hanno preso parte undici formazioni) la vittoria è andata al Nus A, che in finale ha piegato il Saint-Denis, mentre al terzo posto hanno concluso Verrayes e Pontey.

Per chiudere definitivamente la stagione rimane una sola gara, il Trofeo Pino [illegible] a Meron di Saint-Vincent sabato 19, poi tutto [illegible] al prossimo [illegible]

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A[illegible] ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Via Quintino Sella 26 e 49 e 29-5-88

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
In posizione prestigiosa vendiamo villa mono e bifamiliare. Ampio interrato, terreno circostante.
Tel. (0165) 43.821 - 34.[illegible]

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via De Tillier 1/A
AOSTA - VIA PARIGI
In palazzina signorile vendesi appartamento di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, taverna cantina, giardino privato. Consegna fine anno.
Tel. (0165) 43.821 - 34.553

AVIS
Via [illegible] di Cirié 99 - Tel. 40232

RM ARREDAMENTI
MOBILI
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere da letto - arredo bagno
NUOVA [illegible] DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni
[illegible] (Aosta) - Strada Statale 26
Tel. [illegible] 2 - 767.952

«VOULEZ-VOUS [illegible] AVEC NOUS? ..... EN FRANÇAIS»
«VOLETE PARLARE CON NOI? ..... IN FRANCESE»
à [illegible]
19, Rue [illegible]s Portes Prétoriennes
AOSTA
Tel. 0165 42.331
COURS DE FRANÇAIS ENFANTS ET ADULTES
CORSI DI FRANCESE BAMBINI E ADULTI

INDUSTRIALI
se disponete del [illegible] con GAS-RAD potete riscaldare i vostri capannoni col 50% di economia annua!

L'installazione dei Tubi Radianti a bassa temperatura GAS-RAD è rapida, moderna, perfetta. Nessuna dispersione verso l'alto o fuori delle zone di [illegible]. Funziona anche con tutti gli altri gas. Chiedete subito, [illegible] dell'economia di Energia, lo stampato gratuito a:
[illegible] INDUSTRIA Via Monti 45 - 10126 Torino Tel. (011) 65.03.953 - Telex 221270 I
Sig. [illegible] Soc. [illegible]
Indirizzo [illegible]
Cap. [illegible] Città [illegible] Prov. [illegible]
Tel. (____) [illegible] desidera stampato gratis.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADAM (corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30 (ora condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

AQUILA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist Or.: 18, 18.10; 20.30, 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000 (ora condizionata)

ARISTON II (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Amnesia i Fletcher**, con Nelly Fryda, Huub Stapel, Tatjana Simic, colori. Vist. 14. Or.: 15.40, 17.55, [illegible] Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Stalker (Il sacrificio)**. Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or 15.45; 17.25; 19.05; 20.45, 22.25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Arkana junior**, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col [illegible] 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Misery**, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15.40; 17.20; 19.05, 20.45, 22.30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con E. Chaulet, F. Verland (Venezia 87) commedia brillante Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior**, regia Joel [illegible], con [illegible] Cagill, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or. 18, 17.40, 18.20, 21, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Nightmare l'ultima immortale**, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, [illegible] Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or 16.30; 18.50; 20.40; 22.45 (Ultimi 3 giorni)

CRISTALLO [illegible] Gioia 5, tel. 650 71 00): **La morte sarà i tuoi occhi**, Malcolm McDowell, Madonyn Smith. Colori. Non vist. Or. 15.40, 17.25, 19.55; 20.40 22.30 Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Il morbo e 33 girl**, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields Non vietato Or 18; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Duplessi di travestimento**, di Jonathan [illegible] con Melissa Griffith, Jeff Daniels, Ischn. Non vist [illegible] 16.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000; rid 4000 (ora condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lunga vita alla signora!** di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist Or. 18; 18.10 20.20; 22.30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or 18, 18.10; 20.30; 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000 (ora condizionata)

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 372.057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, [illegible] Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via [illegible] Colombo 31, tel. 500.760): **Eversmile S**, di W. Borowczyk, con Monique Gardinella Col Vist. 18. Or. 15.30; 17.15; 19; [illegible] Ingresso 7000.

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000 (ora condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel. 839.7537): **La ragazza senza fissa dimora**, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann-Gisel Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14 Cinema. 16.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000; rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Mississippi adventure**, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35, 22.30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.293): **Anna Magia**, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner, Berg, e Betty Aiello [illegible] definitivo». Vist. 14 Or 14.30, 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Cavalli si nasce**, di Franc [illegible], con David Keith, Robert Presley, G.D. Spradlin. Non vist Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria [illegible] tel. 510.145): [illegible] rapazze di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè. D. Abbantuono. Col Or.: 16.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Appia 2, tel. 830.521): **Notte italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 Ingresso 7000 Ariston 4000

VITTORIA (via Roma 308, tel. 511.789): **Creepshow 2** di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15.45; 17.30; 19.10, 20.50; 22.30 Ingresso 7000.

[illegible] (via Cibrario 12, tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, O. Braga. Or.: 20.15, 22.30 Ingresso 7000; rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] **TEATRO** (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.197): **Spirale**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20.30; 22.30. Rid. Agis 3500.

YARO (via Po 30, tel. 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. [illegible] Film 20.30, 22.30

[illegible] (via Cigna 47, tel. [illegible] chiusa per ristrutturazione.

[illegible] (piazza Montevecchio 9, tel. 795.602) vedi retro

NUOVO GIGLIO (via Venezia 8, tel. 749 23.82): chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **I bostoniani**, di J. Ivory, con V. Redgrave. Il Raro. Ore 20.15, 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.793): **Intimo delitto della piccola gola di Anita**. Vist. 18. Or.: 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARGO PUSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.821): **Diaper and Glamour - Deep Throat n. 2** di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. Vist. 18, Ap. 15; ult. 22.30.

CINECLUB (via Calandra 16): **Angela - Animal** [illegible] Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Calda esperienza di donna - Desideri insaziabili**. Lisa Deleuze, Christine Black. Colori. Vist. 18. No stop Sabato ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): **L'ultima voglia della bestia**. Lisa Deleuze, Christine Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MAJOR (largo O. Cesare 105, tel. 787.974): **Devil la bella donna part 2**. Colori. Vist.: 18 Ap 15; ult. 22.30

[illegible] (via Principe [illegible] 8 tel. 650.54.70): **Valerie la calda bestia**, Valeria Giani, Jay Stallon. Colori Vist. 18. Ap.: 14.30; ultimo 22.30.

MILANO - ROY DU SEXE (via [illegible] 6, tel. 530.755): **Festival di vere Pelle su pelle di lattuga**, con John Leslie e Juliette Anderson (super Usa hard core) - **Transex Ingeode** - Novità stagione 1987/88 Colori Vist. 18. No [illegible] P. all'1: (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749 68.51): **La chiave più lunga (Erotic satisfaction al girl)**. Colori Vist. 18 Ap 15; ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.585): **Professoressa erotica**, Guy Royer, **Femmine mortose**, Monique Sheri Colori. Vist. 18 [illegible] ore 10; ult. 22.30 continuato.

ROSEBUD [illegible] (via San Donato 40, tel. 687.765): **Marina una bestia in amore**, con Marina Lotar, Valeria Sabel. Colori. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Stewardi privati**. Novità. Colori Vist. 18. Ap [illegible] 22.30.

[illegible] (via Buozzi 8, tel. 530.350): **Cosmo**, Karin Schubert, Marina Lotar, Col. Vist. 18. Ap. ore 15, ult. 22.30 no stop.

[illegible] Vittorio Veneto 9, tel. 871.542): **Exhibition porno** (Vietato minori). Colori. Vietato 18 Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Amarsi di notte n. 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood Simple.

MODERNO: Il settimano e ½.

POLITEAMA: La casa nella via Undici Vist 18

CIRIE'

ITALIA: Come bollente Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Peccatino in collano - Adrenalina love.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bolwood.

ITALIA: Body Building per maghi in calore.

RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

AURORA: I racconti romani di Ciociolina. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova [illegible] symbol MISTERY di [illegible] Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver sconfitto [illegible] alieni, ora, nel ruolo [illegible] una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile [illegible] avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si ringe di giallo...

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a [illegible] velocità [illegible] inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — Enrica Bonaccorti porta una maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio di New [illegible] — racconta — talmente immerso nel mondo della rappresentazione da aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno le sue vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che non mi ha [illegible] deluso: ci vado dall'82, quando per un paio di mesi mi [illegible] fermata a Berkeley in California per un corso di americana cultura».

Dell'America, spiega, condivide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati [illegible] individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è più libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala spesso a chiunque [illegible] successo di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della Rai fuggita [illegible] Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare [illegible] ha mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi si è [illegible] di fare uno sforzo [illegible]: tutti i giorni dal lunedì ai venerdì dovrò registrare quattro [illegible] spettacolo, le due ore dello sparo preserale e le cinque ore di quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali. E' un ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo del mio contratto, credo di poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è passare dietro le telecamere, per un «bisogno di crescita» che confessa di aver scoperto proprio [illegible] questi mesi. «Quando [illegible] grande [illegible] fare la documentarista perché patrei mettere tedesimo il mio desiderio di viaggiare con [illegible] mia capacità di parlare con la gente. Tra i tanti mestieri della mia vita mi è già capitato [illegible] fare anche questo: ho realizzato cinque servizi [illegible] reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso [illegible] la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei [illegible] Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in [illegible] tutte le domeniche dal 27 settembre su Canale 5 dalle 14 alle 20.30 più il quotidiano *Ciao Enrica* due ore [illegible] preserale che [illegible]. Il giorno dopo, lunedì 28, Be [illegible] Giostra Enrica Bonaccorti sarà in campagna di Pippo Baudo con il suo spazio *Tu come noi*, Catherine Spaak con *Forum*, Mike Bongiorno [illegible] il suo gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e capitoli in [illegible] Enrica sarà [illegible] con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

Molte le piccole idee inventate per dare unità ai due programmi. «Nella Giostra, per esempio, saremmo un'ufficio gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. Cioè? «Non so, la prima puntata avevamo pensato di ospitare tutti i calvi, [illegible] da i magri, un'altra i bassi e [illegible] Non è che si offenderanno, poi?». Unico lo studio dove [illegible] registrati i due programmi, il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunaparc, [illegible] dove è stato [illegible] una straordinaria segreteria telefonica. Paure? Una sola. «Non avere la diretta significa, per me che faccio da filtrouge all'intero programma domenicale, dover parlare con gli altri protagonisti attraverso un video su cui scorrono immagini registrate e tutto [illegible] può togliere una certa spontaneità».

Pretese? Anche qui una sola. «Nello spazio OK bimbi, una specie [illegible] prezzo è giusto adattato [illegible] che faccio con Sandra Mondaini nei panni di Sbirulino, pur [illegible] non mostrare [illegible] televisione bambini arraffoni, ho suggerito di trasformare il giochino promozionale in [illegible] sorta di [illegible] sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita come sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è colui che è [illegible] di intelligenza. «Può essere un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante [illegible] che [illegible] divertito e [illegible] voglia [illegible] sinceità». Un nome? «Silvio Ceccato: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare personaggi di questo genere per [illegible] come Ciao Enrica non è impresa facile. Ciao? «Non so, la prima puntata avevamo pensato di ospitare tutti i calvi, [illegible] da i magri, un'altra i bassi e [illegible] Non è che si offenderanno, poi?». Unico lo studio dove [illegible] registrati i due programmi, il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunaparc, [illegible] dove è stato [illegible] una straordinaria segreteria telefonica. Paure? Una sola. «Non avere la diretta significa, per me che faccio da filtrouge all'intero programma domenicale, dover parlare con gli altri protagonisti attraverso un video su cui scorrono immagini registrate e tutto [illegible] può togliere una certa spontaneità».

Pretese? Anche qui una sola. «Nello spazio OK bimbi, una specie [illegible] prezzo è giusto adattato [illegible] che faccio con Sandra Mondaini nei panni di Sbirulino, pur [illegible] non mostrare [illegible] televisione bambini arraffoni, ho suggerito di trasformare il giochino promozionale in [illegible] sorta di [illegible] sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita come sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è colui che è [illegible] di intelligenza. «Può essere un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante [illegible] che [illegible] divertito e [illegible] voglia [illegible] sinceità». Un nome? «Silvio Ceccato: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare personaggi di questo genere per [illegible] come Ciao Enrica non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il [illegible] telefonate a [illegible] e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì [illegible] venerdì tra le [illegible] e le 20 su Canale 5 all'insegna del non tutto ma di tutto: con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla Safa il suo nuovo programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo con la benedizione di Pippo Baudo e la regia di Laura Bastie. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore grasso che rorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio la capacità di leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto di invitare in [illegible] [illegible] grassi, celebri e no, [illegible] secondo i dirigenti della scuola per una rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segreteria telefonica 06-770 alla quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato [illegible] gara tra giovani [illegible] I primi tre sono Umberto Marcotto, Jo Chiarello, Miki[illegible]; una cinenovela ovvero un film spezzettato in cinque minuti al giorno (si parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Malanzeo ma si arriva perfino a Italia piccola con Enzo Tortora); una serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che non c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta per arrivare [illegible] rituali animatori dei villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel [illegible] [illegible] è invitata a partecipare [illegible] una musica nuova finché alla fine della settimana si avrà una canzone. Ospiti di lunedì prossimo Gloria Gaynor e Marisa Merlini.

SETTEMBRE MUSICA presa

Ore 16

[illegible] ANCILLOTTI flauto

GIOVANNI GUGLIELMO violino e viola

ALFREDO RICCARDI violoncello

ANNAMARIA PERNAFELLI clavicembalo

Bach

Ingresso gratuito

[illegible] USICA Teatro

Ore 21

[illegible]

HENDRICKS soprano

STAFFAN SCHEJA pianoforte

Brahms, Fauré Richard Strauss

Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Carignano

CITTA' DI TORINO CITTA' DI MILANO REGIONE PIEMONTE AGIP - Dimensione Cultura TEATRO STABILE TORINO LE NUOVE MUSE presentano la

PRIMA RASSEGNA DI TEATRO AFRICANO

dal 22 al 28 settembre al TEATRO CARIGNANO

A partire da oggi prevendita c/o Biglietteria del T.S.T., via Roma 45 Tel. 357.82 46 - 544 862 (or. 10-19)

OGGI in contemporanea

[illegible] 400 DOLBY STEREO elisee rosso

Una pianta che canta, [illegible] eroe [illegible] po' audace, una ragazza svampita, un dentista pazzo nella più dissacrante commedia [illegible] tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato [illegible]a: SAN REMO FIORI - via Nizza [illegible] - Torino

Da giovedì al grand'eliseo

Realtà, favola, poi via nel sogno americano dei fratelli Taviani

ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LE PREMIATE FILM CINEMATOGRAFICA PRESENTANO

UN FILM DI PAOLO e VITTORIO TAVIANI

good morning BABILONIA

GIULIANI G. DE NEGRI

GIOVEDI' al VITTORIA

Qualcosa accadde a 10.000 miglia di distanza

Qualcosa sconvolse il loro modo di sentire, d'agire.

Qualcosa trasformò coloro che amavano.

Qualcuno vinse un'altra guerra. E basta.

DI FRANCIS COPPOLA

DA GIOVEDI'

CRISTALLO e GIOIELLO

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Teatri e concerti

TEATRO NUOVO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamento Turni pomeridiani fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e dalle Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino p.zza San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87- 88 del Teatro Agua Per inf. 274.3278.

HOLIDAY ON ICE la festa mondiale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanova - 4500 posti al coperto) Tutte le sere alle 21.30 venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30 Lunedì riposo Informazioni tel 500 185 Prevendita [illegible] piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini tel. 389 057

TEATRO MASSAIA: questa sera ore 20.30. Gruppo Teatrale Babylonia «I Giochi di mano», 2 atti di satira grottesca liberamente tratti da Fiore Barbon. Ingresso 5000; ridotto 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti dei giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la [illegible] riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie pari o alle serie diispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 16 (ore presso la segreteria.

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Hiho, Recitazione. Inf. e iscr. corso d'Asseio 17 da lun. a ven., ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotti

NUOVO - [illegible] JAZZ: [illegible] diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Erica Gobbino.

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Muscoli.

SCUOLA DI DANZA SARA ACCIAIOLI: Inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 518 201

C.C.T. ABASTO: lezioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» ed «arte e l'attore», insegnante R. Solovej. Inf. via Magenta 58/a, tel. 557 536 - 547.0982 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABASTO: lezioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti insegnanti Duclaca Thiaire Co. tni [illegible] Magenta 58/a, tel. 561 0982 - [illegible] dalle 15 [illegible] 19

[illegible] **DANZA «ARC»** [illegible] di [illegible] classica, moderna, jazz e ginnastica [illegible] signora Training autogeno Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16.30 alle 18.30, via Duina 58, tel. 668 4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore da Enrica Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maitre de ballet Paolo Vittorino Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre 87 Informazioni tel. 546 173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 830 9473

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Soriano (assistente Dom Meneghan) dal 21/9 al 30/9 Lezioni Principianti - Intermedi, Tecnica, via Bruno 30 (p. Bernini). Tel 447.7185 pomeriggio

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prenotazioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme) Ore 15-19 via Ponza 4, tel. 538 678

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Audizione-selezione per i corsi di Danza Professionale per A.A. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10 principianti, domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83, tel. 518 194 - 535 618

DUOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521 1570) «lezioni ai corsi di danza e recitazione diretti da Anna Bolena tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636 022): organizza un corso per la tintura delle ballerine e di aiuto del linguaggio.

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636 022): [illegible] corsi di yoga, dance-therapy, mimo, bioenergetica e gestalt-therapy.

[illegible] **danza classica e contemporanea** - via Pianezza 5 - tel 011/837 682: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 5 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teoria class. Atelier di coreografia. Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione S. Debenedetti, C. Janigro C. Sarra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: aperti Corsi di Recitazione, Dizione e Istrionica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1 tel 713 848 (9-11), 533 378 (18-20)

MASSAIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana** Furlai. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel 799.803

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel 472 0189

TEATRO OLE MASINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Jura Meskuk, Tel 679 373

TEATRO OLE MASINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite [illegible]

TEA[illegible] MASINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

Gallerie e musei

CASTELLO DI [illegible] mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 368 1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Restaurazione» orario 10-19

DEL PONTE - Borgo G. Albertone

ETRURIA - Cuneo (via Dronero 4). Silvio Brunetto ore 16-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874 844) Grafica in grandi formati inglesi di maniera originali, multipli. Oggetti d'arte applicata preziosi da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: [illegible] Carpio, di Benedetto Marzano, di Lanata, P. Pinardi. Ore 15-19.

LA VINEATRELLA - Canelli, tel 631 187 400-1000 personale.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio / 18 ottobre La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte Italiana e [illegible]. Parco 9-19 festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

GALLERIA BARATTI (via Juvarra 19) «Grafica». Orario 16-20

PIRRA (corso VIII '82, tel. 543 365) Personalizzazioni francesi.

PIRRA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530 236): ore 9-13.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 ore 18.30 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel 850 4587 - 850 2565 - 650.2758.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dieci sogni di Narciso alla scrivania televisiva e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a venerdì 9,30-19.15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, escursioni, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Aldo Gorret l'uomo de le Montagne, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso

MUSEO PIETRO [illegible] (via Giardini 7), dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutti le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dal Museo

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino [illegible] 21 orchestra I Pierrots

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 rime e danze per tutti con i Melisca, ore 21 grande orchestra I Carisma.

GARDEN: discomusica e pasto di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 18, sempre ingresso libero a tutti.

LA LUCCIOLA (c. Tassoni 208, [illegible]: ore [illegible] discoteca.

LE CABINE - Ristorante - Stupinigi (t. 800.25.41): 21 orch. Vitale

L'ORIGOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medievale, tel. 887 837): ore 21 - Sul le rive gauche», serata francese.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 85, tel. 669.85.98): Tutte le sere (escluso lunedì) P. S.

ODEON NIGHT: domani riapertura.

PATIO DISCOTECA (c. Monceliori 346): tutte le sere ore 22-4.30

CENTRALINO RIAPRE IL [illegible] questa sera alle ore 21 Via Della Rocca 19 - Tel. 837.500

FESTIVAL DE L'UNITA' - BAGNI FLASH

Stasera, ore 21.30

PALASPORT

BILL [illegible]

OGGI al METROPOL

ATTESISSIMA PRIMA

VALERIE SIDDI • JULY STALLON in

VALERIE: LA CALDA BESTIA

UN FORTISSIMO HARD VIETATO AI 18 A.

CHALET del Valentino

Stasera

I PIERROTS

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Gazzara, che impersona il santo, i ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don [illegible] passeggia tra loro, [illegible] infastidito [illegible] baccano. Tutto intorno [illegible] prati, [illegible] di betulle. E' un «pomeriggio di primavera»: [illegible] l'ha definito [illegible] Ennio [illegible] Concini, [illegible] sceneggiatore [illegible] sul fondatore dei salesiani, di [illegible] si celebrerà, [illegible] un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è [illegible] Gazzara, [illegible] nell'aia [illegible] vecchio cascinale [illegible] Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto lo slang americano, ride forte e [illegible] okey, proprio come nei [illegible] I muri del cascinale, la chiesa improvvisata, il passo nel cortile, perfino il campanile sono in cartongesso e poliatrilo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della [illegible] paga di 60 mila lire al giorno. Indossano laceri pantaloni [illegible] fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Li ha cuciti [illegible] «invecchiati» Luciana Marinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. [illegible] «bocia» camminano a piedi nudi. [illegible] altri calzano [illegible] o ciabatte troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e sudato quello che esce [illegible] «Rapassi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori». [illegible] facili. «Eh [illegible] non [illegible] facesse don Bosco, era [illegible] santo». Una parte agevole? «Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato [illegible] riprese da [illegible] settimana, la scena più complessa la gireremo più [illegible]

Prima di accettare, l'[illegible] americano si [illegible] letto [illegible] la vita del santo: «Poi [illegible] aiutato la sua terra: peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo [illegible] nati a girare qui, sembra quasi che ti [illegible] sia fermato». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per spostare i pali del telefono [illegible] l'ala, e [illegible] polevano proprio trovare [illegible] posto nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno, [illegible] quattro miliardi, dovrebbe [illegible] in [illegible] per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 70 attori professionisti, [illegible] i quali Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un [illegible] Poi cinquecento comparse, [illegible] maggioranza [illegible] i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» del santo, ormai molto anziano. [illegible] collage di *flash-back* che s'inizia con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie esibendosi sulla fune (e [illegible] scena in cui il futuro sacerdote non può [illegible] impersonato [illegible] americano) e [illegible] veloce [illegible] all'[illegible] ultimo giorno. In mezzo, una storia d'amore [illegible] Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la cantante Patsy Kensit, molti la ricorderanno per la spallina tra[illegible]sa le scivolò lungo il braccio al festival [illegible] Sanremo): [illegible] lavorazione dovrebbe terminare a novembre, al [illegible] nell'inverno [illegible] alcune [illegible] prevista [illegible] sceneggiatura. I [illegible] pellicola diventeranno un film di [illegible] minuti esatti, non si conosce ancora il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: «*Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, 'Uno scandalo perbene', chi immaginava che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stanza sulle di allora, non grande. Appena finito, parto [illegible] New York, [illegible] girare un film [illegible] Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento [illegible] regia [illegible] Leandro Castellani e di don Bongiovanni (un prete vero, il l'esperto salesiano [illegible] deve [illegible] nella ricostruzione storica): «*In gamba questi sacerdoti — dice Gazzara — molto pratici, ci danno [illegible] mano*». La scena numero 32 lo vede impegnato in [illegible] dei tanti giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse. [illegible] un altro. Il gioco passa [illegible] giovane [illegible] Rua. Ben esce di scena lentamente, un ultimo, studiatissimo sguardo [illegible] macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i [illegible] monelli non si fermano, sollecitati a gran voce dall'aiuto regista. Fuori scena, un contadino caccia con le mocche della mano i [illegible] portanti [illegible] quel portico improvvisato, si cala [illegible] testa il cappello e lascia la compagnia: sono le 16, la campagna di Lombriasco ha bisogno di lui.

Giampiero [illegible]

Il calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da [illegible] il mondo

Le celebrazioni per il [illegible] centenario della morte di [illegible] Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario. [illegible] definito in tutti i particolari. [illegible] la visita [illegible] Papa, prevista per l'ultimo fine settimana [illegible] di [illegible] con tappe [illegible] Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale [illegible] terrà al Regio, con la commemorazione [illegible] e [illegible] la stessa [illegible] veglia di preghiera nella basilica [illegible] di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio anche per un momento spettacolare: [illegible] il 7 febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. [illegible] scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione [illegible] compagni [illegible] truccchi di ogni genere. [illegible] 22 al 25 aprile si raduneranno, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 26 maggio s'inizierà il simposio mondiale sulla ricerca editoria salesiana: il 3 luglio, [illegible] [illegible] santo si riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle di Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario [illegible] anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, [illegible] cinque continenti.

Il programma si chiuderà il 31 gennaio dell'88, [illegible] celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 546.373

PER IL SUO VENTENNALE III ATTIVITA' TI PROPOSTE
SOLO FINO AL [illegible] SETTEMBRE
3.950.000 MANTELLI VISONE
[illegible] GIACCHE VISONE
[illegible] MANICOTTI CAN.
1.790.000 VOLPI GIACCHE
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
esiva OFFERTA [illegible]
PIETRO marchisio
UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4
20 [illegible] DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

Il giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 19 anni

Un minatore [illegible] a Torino rifà il viaggio del figlio scomparso con in mano la sua foto: «*Debbomi dar notizie*». Ma del giovane non [illegible] sono [illegible] l'unica cosa [illegible] che [illegible] sbarcato [illegible] motonave [illegible] Genova. Ma in città non [illegible] mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 19 [illegible] via [illegible] Trento 10, S. Gavino, Cagliari, doveva venire a Torino per fare il cameriere in una pizzeria. Gli aveva [illegible] il posto Luciano Massa, [illegible] Vespucci 8, suo [illegible]

Canargiu, disoccupato, [illegible] accettato l'invito [illegible] Massa. Ne aveva parlato [illegible] i genitori. «*In verità non ero molto contento* — ha raccontato il padre Antonio, [illegible] anni —; [illegible] *prima volta che lasciava la Sardegna*».

[illegible] questa possibilità di lavoro in casa Canargiu se ne era parlato per [illegible] una settimana. Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino [illegible] Olbia, la nave per Genova [illegible] poi di [illegible] in treno per Torino, dove il Massa [illegible] avrebbe atteso a Porta Nuova Gian Luigi è partito da [illegible] Gavino due sabati fa. Ma in città non è mai arrivato. L'amico Luciano [illegible] l'ha [illegible] invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è messo alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha [illegible]. Aiutatemi, cerchiamo che gli possa [illegible] accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante [illegible] prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo [illegible] un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella [illegible] di [illegible] e ghiaia - Inutile viaggio [illegible] un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia [illegible] frazione Tina, a Vestigné, nei pressi di Ivrea: [illegible] giovani motociclisti si sono scontrati frontalmente [illegible] provavano il tracciato di una gara organizzata fra un gruppo di amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, [illegible] via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, [illegible] anni, strada Valperga 6, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, [illegible] ha avuto testimoni: «*Stavamo verificando l'ordine di partenza* — raccontano gli amici —. *Roberto e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo [illegible] colpo fortissimo, [illegible] abbiamo trovati per terra [illegible] la moto semidistrutta*».

[illegible] Sandrone [illegible] deva [illegible] vecchia «Rim 250» da regolarità. «Non [illegible] corso con gli altri — dicono ancora i suoi amici — *si sarebbe accontentato [illegible] effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come si siano potuti trovare [illegible] di fronte all'altro, resta [illegible] mistero. Roberto era molto prudente, tuttalmeno sempre di casco*». Lodovico Menietti era [illegible] bolide di un'Honda 500: al momento dell'incidente [illegible] aveva il casco.

Roberto Sandrone, vent'anni

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Ivrea sul furgone [illegible] Walter Caresio, 28 anni, Rivarolo, titolare di [illegible] negozio di moto. Raccontano gli amici: «*Non c'era un minuto da perdere: Roberto era rigido, [illegible] non presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima [illegible] arrivare fin laggiù*».

La [illegible] di Tina [illegible] pronto [illegible] corso una [illegible] di chilometri: ma per Roberto purtroppo non [illegible] stato più nulla fare. Nello scontro si è spezzato la colonna vertebrale. [illegible] è [illegible] invece trasferito [illegible] Molinette: [illegible] gamba rotta, trauma [illegible]

Da qualche tempo, [illegible] giorni festivi, [illegible] di Tina si trasforma in [illegible] percorso di «enduro». Lodovico Menietti [illegible] il [illegible] del titolare della «Bairo Beton» [illegible] gli amici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione [illegible] avevamo pensato ad organizzare una gara fra [illegible] noi. Avevamo anche invitato [illegible] [illegible] alla gara: doveva [illegible] un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito del-*[illegible]». Il tracciato [illegible] per la prova [illegible] tutto [illegible] sterrato, ma non presentava pericoli particolari; [illegible] Lodovico che Roberto lo [illegible] [illegible]. L'ipotesi più probabile è [illegible] i [illegible] amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata [illegible] un'altra moto impegnata [illegible] [illegible]. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non andassero [illegible] stessa direzione di marcia. Roberto [illegible] [illegible] unico: il padre Armando è titolare della distilleria «Giachetti» [illegible] Cuorgnè.

Echi di cronaca

Vivere insieme risolve:

[illegible] la sua soluzione sentimentale, attraverso conoscenze omosessuale con persone [illegible] tutta, [illegible] internazionale, [illegible] Sacchi 32, tel. 011 544.479 - 544.930.

L'inglese a [illegible] lire 99.000

Corsi di inglese, 4 settimane, settembre/ottobre, a L. 99.000. Tel. Apple English 011/532.251.

[illegible] di preparazione all'impiego - Sezioni diurne [illegible] serali

Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabilità ivà, paghe - computer, programmazione Basic Cobol - CAD, operatori computer. «Presa d'atto regionale» Istituto Vaprione - Via Vaprione 7 - Torino - Tel. 488 994

Dattilografico [illegible]

Corso di dueto segretarie, dattilo stenia, calcolo, contabilità paghe, operatori su computers, videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.151. Chivasso via Po 137/A, tel. 910.2683

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi [illegible] ripartizione delle spese [illegible] opere antincendio: ogni caso è diverso

Evaristo Giachino ha insistito più d'una volta per una «*tempestiva [illegible] urgente risposta*», anche se per i quesiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato) abbiamo [illegible] ritenuto l'impossibilità [illegible] sostituirci a [illegible] di categoria o professionisti in [illegible] [illegible] assistere tutti i [illegible] necessità. Ora, [illegible] sua richiesta [illegible] aggiunte quella [illegible] F. e di Sandro Lucarelli [illegible] Cuneo: [illegible] hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Fatti i lavori richiesti dalla legge antincendio nei garages interrati, uso esclusivo di una parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), il chiede se i condomini [illegible] appartamento [illegible] [illegible] a garages al piano [illegible] effettivamente [illegible] ti e pagare in base ai loro millesimi di proprietà, naturalmente [illegible] più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?*».

[illegible] L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività dalle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 [illegible] responsabilizza [illegible] pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 1986». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 82 e n. 84: la prima riguarda "autorimesse private [illegible] più di [illegible] autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la seconda, [illegible] "edifici destinati a [illegible] abitazione [illegible] altezza in gronda superiore a [illegible] metri". Perciò [illegible] [illegible] di quale tipo [illegible] autorimessa si [illegible] (e soprattutto [illegible] quante auto) e quanto [illegible] alto l'edificio non è possibile dare una risposta specifica ai lettori interessati».

Un esempio può [illegible] chiarificatore: [illegible] si [illegible] di [illegible] fabbricato, in [illegible] generale i box devono pagarsi tutti i lavori [illegible] soli, quando questi box superano [illegible] il numero minimo [illegible] autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che [illegible] tratti [illegible] [illegible] di lavori tutti riferiti alla sicurezza dei box e alla loro edificazione: anche se [illegible] centrale termica fosse ubicata altrove e [illegible] non esistesse. I lavori [illegible] necessari per [illegible]

«E' [illegible] [illegible] se [illegible] impone lavori per l'adibizione dei soli box interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi non devono contribuire alla spesa dei lavori (art. 1123, comma 3 del codice civile). Ma è il tecnico che, caso per caso, deve [illegible] la risposta». Invitiamo quindi i lettori che abbiano simili problemi a rivolgersi [illegible] [illegible] professionali [illegible] cializzati che [illegible] la possibilità di [illegible] senza dubbio più precisi su ogni specifico esempio».

★ «*Abbiamo una strada privata asfaltata* — scrive Silvano — *con numerosi cespi di erbacce che non siamo riusciti a distruggere. C'è un diserbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto distrutto dalle infestanti?*». Risponde [illegible] dott. [illegible] Accati: «Per il diserbo totale [illegible] viali, strade, cortili si può usare il clorato [illegible] sodio (in commercio si trovano, [illegible] esempio, Dervan, [illegible], Grasskiller, [illegible], Diserbante Omnia [illegible] con percentuali di [illegible] pura [illegible] al 99%). E' attivo verso [illegible] e dicotiledoni annuali e perenni su cui agisce per contatto e traslocazione radicale e fogliare. [illegible] impiega anche su infestanti in attiva crescita [illegible] primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie bene [illegible] [illegible] e non è molto [illegible] per l'uomo».

[illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il [illegible]o capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, settembre 1987

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «[illegible] capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha dei problemi dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.) Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita normale.

Come già sono in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana dei cuori, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante distrurbanze cardiache e salvando tante vite, parendo dallo stesso principio e al [illegible] di [illegible] al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi (a [illegible] [illegible] [illegible]

Il trattato di pace entrò in vigore il 15 settembre 1947

Quando Briga e Tenda passarono alla Francia

I ricordi di quarant'anni fa e il problema tuttora irrisolto della restituzione di parte dei territori

CUNEO — Quarant'anni fa, a mezzanotte del 15 settembre 1947, con l'entrata in vigore del Trattato di pace di Parigi, la provincia di Cuneo perdeva per intero il circondario di Tenda, due terzi di Briga Marittima e un vasto territorio del Comune di Valdieri. Nello stesso momento nasceva il Comune italiano alla Oranda di Briga Alta con una superficie di 4 mila ettari e tre frazioni: Carnino, Upega e Piaggia, dove ha sede il municipio.

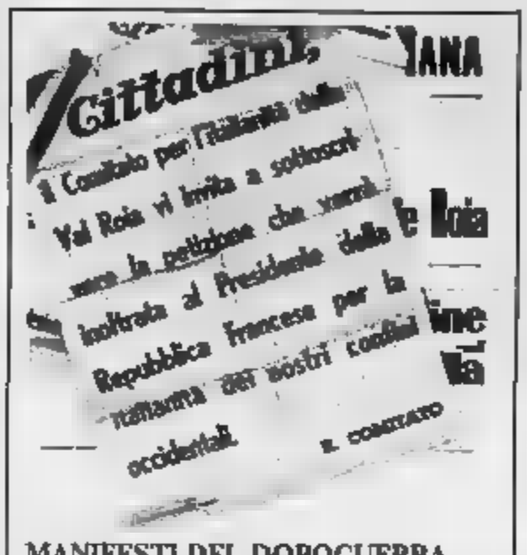
L'anniversario non viene ricordato da parte italiana con particolari cerimonie mentre i francesi della valle Roja hanno invece in programma alcune manifestazioni rievocative dello storico avvenimento.

Solo a Briga Alta, dove per altro la costituzione in comune è stata ricordata con una festa svoltasi il 25 luglio, oggi e domani la bandiera nazionale sventolerà sul balcone del municipio. Spiega il sindaco di Briga Alta Guido Lanteri: «*In questo periodo con la partenza dei villeggianti il paese è tornato spopolato. Abbiamo fatto festa quest'estate appunto per consentire la partecipazione degli emigrati*».

Il sindaco confida l'amarezza per la decisione degli amministratori di Tenda di non cambiare la denominazione «via 18 settembre '47» della strada principale del paese malgrado le pressioni delle autorità dipartimentali.

Il Comune di Valdieri quarant'anni fa perse i territori al di là delle montagne, chiamati «di caccia» perché i re di casa Savoia vi esercitavano l'attività venatoria. Nella Tenda diventata francese vi era una borgata, Molliéres, che tutto spopolata salvo d'estate, aggregata al Comune francese di Valdebiore. Se i giovani di qua e di là delle Alpi spesso ignorano gli avvenimenti di quarant'anni fa, l'annessione alla Francia è invece ancora viva nella memoria degli anziani. Tuttora è operante il «Comitato per l'italianità della valle Roja» fondato subito dopo la fine della guerra e da allora presieduto dalla signora Nilla Giamondi, residente a Sanremo, che raccoglie gli esuli che hanno dovuto quarant'anni fa lasciare le loro case per rimanere italiani.

Recentemente la signora Giamondi ha rievocato quelle lontane ma pur sempre drammatiche vicende in un libro ricco di documenti e testimonianze a cura del giornalista Vie- con ricordato che il 1° maggio a Tenda e il 2 maggio 1946 a Briga ci fu il plebiscito voluto dall'amministrazione militare alleata durante il quale gli elettori potevano esprimere la loro preferenza. Il risultato fu favorevole alla Francia a Briga Marittima e all'Italia a Tenda. «*E tuttavia* — si legge nel libro rievocativo — *le votazioni del referendum istituzionale del giugno '46 davano una percentuale di votanti del 90 per cento, il potevo venire interpretato come una spontanea dimostrazione di attaccamento all'Italia*».



MANIFESTI DEL DOPOGUERRA

I manifesti che comparvero sui muri dei paesi nell'immediato dopoguerra per sostenere la causa di Briga e Tenda italiane

I residenti nei Comuni di Briga e Tenda e delle frazioni di Valdieri e della ligure Olivetta San Michele che il Trattato di Pace venne alla Francia potevano comunque optare per la cittadinanza entro il settembre '47 dimostrando di avere avuto la residenza al 10 giugno '40 nei territori ceduti alla Francia.

L'8 luglio '48 veniva firmato un accordo che razionalizzava il tracciato della frontiera restituendo all'Italia ettari di territori annessi ed eliminando alcuni degli inconvenienti più gravi. Ma, rammenta Marco Fini nella prefazione al libro di memorie di Nilla Giamondi, «*neppure queste concessioni poterono essere realmente perché quell'accordo non fu mai ratificato dal Parlamento francese*».

Gianni De

Incidente stradale a Envie, ferito un altro ragazzo

Morto giovane di Sanfront

A Chiusa Pesio crolla il tetto di una casa abbandonata: bambino di otto anni rimane imprigionato per un'ora tra le macerie - Trasportato all'ospedale di Cuneo, dovrebbe salvarsi

ENVIE — Un giovane operaio di Sanfront, Silvano Barra, è morto mentre guidava l'auto si è rovesciata in una scarpata oltre Revello. Barra, 18 anni, viaggiava con la mamma e un fratello in corso Vittorio Veneto. Domenica, verso sera, stava facendo ritorno a Sanfront con altri giovani compaesani. Alla periferia di Envie, molto probabilmente a causa dell'eccessiva velocità, il giovane ha perso il controllo dell'auto, Alpine Renault 5, che è sbandata in curva andando poi a rovesciarsi in un prato dopo un volo di alcuni metri.

È stato trasportato all'ospedale di Saluzzo dove è giunto ormai privo di vita per sfondamento del cranio. Feriti anche Borghino, 19 anni, abitante in frazione Rore e Barra del paese nella borgata Bossi di Sanfront: dopo le prime cure nel pronto soccorso saluzzese, i sanitari ne hanno disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Cuneo. Borghino ha riportato la frattura del cranio e la prognosi è riservata. Illesi gli altri due giovani che viaggiavano sulla Renault, Carlo Delsomino e Liliano Brondino, entrambi sedicenni.

Silvano Barra (Foto Mario)

CHIUSA PESIO — Stava giocando in una casa abbandonata, il tetto è crollato e per un'ora è rimasto imprigionato tra le macerie con un polmone forato e 12 fratture a gambe, braccia, torace. Piero Ellena, 8 anni appena compiuti, è ora ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Croce di Cuneo. Secondo i medici dovrebbe salvarsi.

L'incidente è accaduto alle 10 di domenica. Piero, figlio di Antonio Ellena, del cimitero di Chiusa Pesio, stava giocando nei boschi del Mombrisone (collina periferia del paese) con Daniele Castaldi, muratore, abitante in via Mauro 11.

Claudio racconta: «*Stavamo giocando ai partigiani nei boschi. Siamo arrivati davanti a quella vecchia casa e abbiamo deciso di esplorarla. Siamo entrati da una finestra. Piero era davanti. Sono caduto pietre dal tetto e sono scappato dalla finestra. Il tetto è crollato e Piero non è riuscito a uscire. Piangeva. Sono corso a chiamare sua nonna*».

La casa crollata è alla periferia del paese, in località Mombrisone, a duecento metri dall'abitazione della nonna di Piero Ellena, Lucia Alberto, 65 anni. La donna si è trovata di fronte ad una scena agghiacciante: il nipote urlava, la facciata contro una parete, con il corpo bloccato macerie del

«*Ho tolto le pietre, ho visto con le mani mentre Piero piangeva. Sanguinava e urlava. Il suo compagno è corso in paese a chiedere aiuto. Ero appena riuscita a liberare Piero quando è arrivata l'autoambulanza*», racconta la donna.

Piero Ellena è stato portato all'ospedale di Cuneo dove i medici gli hanno riscontrato dodici fratture a gambe, braccia e a tre costole. Otto ore dopo il ricovero è stato operato. I medici gli hanno dovuto bloccare un'emorragia: un lungo chiodo sporgente da una trave gli aveva perforato il polmone destro.

I carabinieri di Chiusa Pesio hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità della proprietaria del fabbricato, Luciana Canavese, originaria di Chiusa Pesio e abitante a Torino in via Vandalino. Lo stabile era vuoto da quindici Vandali, anni fa, portarono porte e finestre.

Ieri sindaco Chiusa Pesio ha emesso un'ordinanza di demolizione di quanto rimane dell'edificio.

Alberto
Gianni Martini

Valdieri: feriti due alpinisti

VALDIERI — Due giovani alpinisti, Aurelio Viale, 23 anni, residente a Cuneo in via Volta 1 e Franco Vaccaro, 20 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo in via Tetto Mondelio 13 sono rimasti vittima di una caduta mentre avevano appena iniziato l'ascensione della cima Nasta, in alta valle Gesso. Bel per una decina di metri i due alpinisti sono stati ricoverati all'ospedale di Cuneo: Franco Vaccaro, che ha riportato la frattura della gamba destra, ne avrà per 40 giorni; 10 giorni di prognosi per il Viale, che nella caduta ha subito un leggero trauma cranico.

L'incidente è accaduto alle 10 di domenica. Alcuni alpinisti impegnati in escursioni hanno assistito al fatto e hanno informato il soccorso alpino che a sua volta ha segnalato la disgrazia ai carabinieri della tenenza di Borgo San Dalmazzo. Da Volpiano si è levato subito in volo un elicottero dell'Arma che ha raggiunto l'alta valle Gesso e ha raccolto i due feriti trasportandoli a Cuneo.

L'soccorso a quota 3000

ENTRACQUE — Un giovane studente di Genova, Stefano Bollati, 22 anni, residente in via Tavella 5, deve probabilmente la vita all'intervento tempestivo del soccorso alpino di Cuneo che con dieci volontari e tre finanzieri di Limone lo hanno raggiunto in piena nel gruppo del Gelas, nella alta valle Gesso d'Entracque, a quasi 3 metri di quota, dove qualche ora prima è stato colpito da grave malore, e lo hanno poi accompagnato al rifugio «Dado Soria». Dopo le prime cure, è fortunatamente ripreso.

Il giovane partecipato ad un escursione con due coetanei, Marcello Dieni e Giovanni Testa, entrambi di Genova. Verso improvvisa, mentre il compo che aveva raggiunto la forcella per la discesa, è avvenuta dovuta a fattori cardiaci

Per la realizzazione dell'invaso mancano cento miliardi

Ferma la diga di Stroppo

Il presidente della Provincia: «Solleciteremo il contributo del ministero dell'Agricoltura» - La Comunità montana Valle Maira: «Da anni i grandi progetti si traducono in un nulla di fatto»

STROPPO — Si prospettano tempi lunghi per il finanziamento dell'invaso di Macra-Stroppo. Mentre il bacino, della capacità di 42 milioni di metri cubi d'acqua, è già stato approvato dagli enti competenti, compresa la commissione nazionale dighe, momento, dei circa 111 miliardi di lire necessari per la sua realizzazione, la Provincia ne ha a disposizione appena undici.

Spiega il presidente dell'amministrazione provinciale, Guido Bonino: «*Anche le difficoltà per reperire i fondi sono evidenti, ritengo sia il caso di alimentare pericolosi allarmismi. Il ministero dell'Agricoltura ha tempo promesso il contributo miliardi. Poiché stanziamento c'è ancora stato, ci impegneremo con ogni mezzo per sollecitarlo*».

Inoltre, altri cinquanta miliardi richiesti al Fondo investimenti e occupazione del Bilancio Aggiunge Bonino: «*Sembra che nella ripartizione di questi finanziamenti alle Regioni, al Piemonte quota assegnata sia stata inferiore alle attese. Si dovrà ora verificare se la riduzione degli stanziamenti comporterà tagli per l'atteso finanziamento per la costruzione della diga*».

Gli ostacoli che si frappongono al decollo della diga (le acque dell'invaso dovrebbero consentire l'irrigazione di circa 17.500 ettari di terreno della pianura cuneese, da Dronero a Torre Giorgio) alimentano in Valle Maira l'amarezza e la preoccupazione. Dice il presidente della Comunità Montana, Ermanno Bressy: «*Da anni assistiamo all'accavallarsi di grandi progetti per la rinascita e lo sviluppo della zona alpina che si traducono puntualmente in nulla di fatto*».

Ermanno Bressy rileva inoltre che la Provincia non ha ancora risposto alle richieste dell'ente montano che subordina l'assenso alla costruzione della diga alla soddisfazione di precise garanzie. Le richieste dalla sicurezza dell'impianto, a precise contropartite finanziarie per la cessione dell'acqua ai contadini della pianura. Risponde Guido Bonino: «*La giunta provinciale ha esaminato in preliminare il presentato dalla Comunità. Alcune puntualizzazioni sono sacrosante e la Provincia non può che condividerle. Su altri temi, le risposte non possiamo soltanto ma altri enti e associazioni, i consorzi irrigui*».

Gilberto Ferrando

ALLA SAGRA DI SAN SERENO

Cuneo. Migliaia di visitatori hanno affollato la mostra ortofrutticola «Città di Cuneo» allestita a S. Rocco Castagnaretta per la 60ª Sagra dedicata a S. Sereno, il protettore dei giardinieri e degli ortolani, che si è chiusa ieri sera. La mostra — la più importante del genere della provincia — quest'anno ha segnato un'ulteriore caratterizzazione: vi banchi sono state esposte eccezionali qualità e varietà di frutta e verdura prodotte e selezionate nella «Granda»

Giovedì Pierangelo Bertoli davanti alla reggia

E il castello di Racconigi s'illumina per il concerto

Le manifestazioni del «Settembre» - Visite guidate fino a ottobre

NOSTRO SERVIZIO

RACCONIGI — Il castello reale, riaperto al pubblico con visite guidate da giugno a ottobre, lo splendido scenario del concerto del cantautore Pierangelo Bertoli, che si esibirà sera

È l'appuntamento più atteso del «Settembre racconigese», aperto sabato dalla compagnia dialettale di Carmagnola «L'avocat die cause perse».

«*Domenico si è disputata la prima serata del "Giochi borghi*" — dice Armando Genella, presidente della Pro Loco —, *squadre dei rioni si affrontano in serie sport e di gare abilità per conquistare il trofeo "Giandoja". Domani sera le prove del palio concluderanno al campo sportivo manuale con gli incontri di calcio e pallavolo*».

Stasera (ore 21) la «AT Big Band» con Gianni si esibirà l'ala del coperto (mila posti a sedere, ingresso 5 mila). Domani sera la *Famija piemontèisa* di Racconigi proporrà una «Veglia di poesie, cultura canzoni». Giovedì (ore 21) il concerto di Bertoli (ingresso 12 mila) venerdì prossimo lo «Show dei borghi» ancora sotto l'ala. Sabato, castello. Il Gruppo nodo» Savigliano presenterà lo spettacolo musicale «Grida il segreto». Domenica pomeriggio, in piazza Vittorio Emanuele, tombolone gigante con premi in gettoni d'oro e l'esibizione dei minicantanti Racconigi, del coro Santa Maria, del gruppo «Futuro» e del complesso «I Guamash». sera la «Cigliano Big Band» in concerto.

Lunedì 21 ballo liscio con l'orchestra di Daniele Comba e martedì l'atteso spettacolo di fuochi artificiali sulle rive del Maira.

Pierangelo Bertoli

La Pro Loco di Racconigi, nell'invitare i manifestazioni, suggerisce anche una visita all'ex residenza reale, dove mostra raccoglie un'ottantina di foto e di illustrazioni dei restauri architettonici già realizzati.

Il castello venne donato dal re Vittorio Emanuele III a Umberto quando l'allora principe Piemonte sposò la principessa Maria José del Belgio. Non era quindi nel patrimonio sabaudo, ma costituiva una proprietà a se stante. E questo spiega il protrarsi di una complessa vicenda legale che vide i Savoia opposti allo Stato italiano dopo l'avvento della Repubblica e il sequestro dei

Alla fine si raggiunse una transazione, con lo Stato che pagò agli eredi Savoia una somma di circa miliardi entrò in possesso residenza, dove Umberto raccolto quadri e stampe che offrono una panoramica dell'iconografia sabauda.

Giuseppe Grosso

Gemelli eretici polemici

NEIVE — Il «Tre castelli» Magliano Alfieri ha vinto il quinto festival nazionale della Canzone erotica con «Vendemmia» (autori Passarino-Burutzoi) mentre al secondo posto si è classificata «Profumo d'uva» (Gherardini-Accatino) cantata da Seri Carpari; terza «Grappola» (Amerio-Osimo-Frola) presentata da Teresa.

La graduatoria finale del festival è contestata da un ricorso preannunciato ieri con telegrammi da parte di cinque cantanti e autori (Carpari, Benzi, Accatino, Gherardini, Dolfus). Motivo della contestazione i tempi di esecuzione, che sarebbero superiori a quanto previsto dal regolamento.

La Pro loco ha la disponibilità a verificare la esecuzione dei brani musicali presentati alla e a rispondere possibile, impegnandosi, dopo i controlli, a confermare o classifica finale e relativi premi.

Gli ascoltatori Radio Alba potranno ancora fino a venerdì sera la canzone preferita tra le finaliste. In palio premi per le tre canzoni che risulteranno più votate, per ascoltatori o spettatori

RENAULT ALPI-CAR
Via Statale Mondovì 33 - BENETTE (Cn)
Telefono (0171) 84.212-3
operante in provincia di Cuneo settore veicoli industriali
RICERCA:
N. 1 ESTERNO per Cuneo e provincia
N. 1 VENDITORE (per la zona del nuovo usato) con provata esperienza di vendita nel settore.
OFFRESI: stipendio fisso, più provvigioni. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità.

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI $
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma a garanzia
MARISA CUNEO
Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento
Artiglieria Alpina 12
Telefono 55479

PRIMOPIANO
... dal 3 ottobre ad ALBA

Aicardi è sempre solo in vetta in classifica

Duello Berruti-Balocco nelle finali di «balon»

Buone prove di Rosso II e Tonello di fronte ai campioni

Non è cambiato quasi nulla [illegible] classifica [illegible] girone finale [illegible] campionato di serie A [illegible] pallone elastico, [illegible] esclude lo scavalcamento [illegible] [illegible] parte di Berruti, tuttavia mai come in questa occasione i cosiddetti outsider, nettamente tagliati fuori dal pronostico, hanno fatto [illegible] 1 [illegible]

Le partite Tonello-Berruti e Rosso II-Aicardi si [illegible] in[illegible] concluse entrambe al 21° gioco, con [illegible] atleti [illegible] carta [illegible] titolati [illegible] [illegible] stati [illegible] a impegnarsi a [illegible] per non [illegible] superare.

[illegible] Mondovì addirittura [illegible] è affossato [illegible] risultato a [illegible] [illegible] con Tonello [illegible] al [illegible] portato decisamente in vantaggio per 5-0 e poi per 8-6 prima di cedere [illegible] vergognoso ritorno [illegible] un Berruti come sempre [illegible] cresciuta [illegible] [illegible] conda parte dell'incontro.

I monregalesi [illegible] [illegible] se Christ [illegible] sono [illegible] riusciti nell'impresa [illegible] settimana precedente quando avevano bloccato la [illegible] di Balocco nel [illegible] sferisterio. Questa volta però il complesso [illegible] [illegible] non [illegible] funzionato [illegible] [illegible] dovuto: soprattutto Belmonte non è stato all'altezza della prestazione precedente, sbagliando [illegible] e Tonello [illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] stidito da un attacco influenzale non ha ricevuto [illegible] sollo aiuto.

Anche il capitano [illegible] un po' [illegible] talato [illegible] [illegible] e l'Agrifoll ha saputo [illegible] [illegible] situazione veramente difficile. La squadra di Santo Stefano sale [illegible] [illegible] sono do secondo [illegible] in classifica sopravanzando la Canalese di Balocco, ferma per il turno di riposo.

Alle spalle dei fantastici[illegible] Aicardi, ancora imbattuto e quasi certo dell'accesso alla finale, [illegible] lotta per il [illegible] posto [illegible] finalista [illegible] accessitura. Nonostante il punto [illegible] più di Berruti i due contendenti sono praticamente [illegible] pari, poiché il canalese deve ancora osservare il turno di riposo.

Assume quindi un'importanza decisiva lo scontro [illegible] retto in programma domenica nello sferisterio di [illegible] Belbo.

Anche la gara di Ceva è stata molto combattuta fino al termine. [illegible] sembrava risentire ancora del dolore al pugno dopo l'infortunio

Massimo Berruti

[illegible] nell'incontro infrasettimanale al [illegible] o non ha potuto imprimere [illegible] palla la [illegible] potenza. E' comunque riuscito, nonostante qualche brivido, a respingere anche [illegible] insidia e naviga a vele spiegate verso l'atto decisivo del torneo.

● Con risultati scontati, ma con incontri abbastanza combattuti è iniziata anche la poule [illegible] [illegible] campionato di serie B di [illegible] Nel primo turno la Taggese (Novaro-Devia) [illegible] battuto la Peveragnese (Turco-Musso) per 11-8. [illegible] la favoritissima [illegible] (Vacchetto-Sardi) ha superato [illegible] Centrale [illegible] latte di [illegible] (Aschiero-Muratore) per 11-9. Le due prime classificate della prima fase hanno esordito in casa nella poule decisiva. Nel prossimo turno Novaro sarà impegnato a Torino [illegible] [illegible] giocherà a Peveragno.

● Due vittorie casalinghe anche nella semifinale [illegible] campionato [illegible] [illegible] Cl. A [illegible] la Comoi (Bellanti-Bellanti) ha sconfitto il Cortemilia (Molinari-Morena) [illegible] 11-9. [illegible] agevole a Castagnole [illegible] il successo della Card (Gianuzzi-Avidano) contro la [illegible] (Poggio-Bogliacino) per 11-3. Domenica si giocheranno gli incontri [illegible] ritorno e [illegible] invertiti.

[illegible] Scavino

I commenti sulla Coppa Italia dilettanti

Cuneo 80 e Bra passano il turno

Eliminati il Pinerolo e il Saluzzo - Fuori anche l'Albese

CUNEO — «*Abbiamo centrato il primo [illegible] stagionale, superando il turno di Coppa Italia e abbiamo visto fuori [illegible] il che è sempre difficile. Sono soddisfatto e tanto più fiducioso in questa squadra che sta crescendo*».

Così Lorenzo [illegible] [illegible] commenta il [illegible]sso del Cuneo 80 a Pinerolo, 1-0, con [illegible] di [illegible] e Enrico Bonomelli, [illegible] «vice», aggiunge: «*Oltretutto la vittoria [illegible] non poco il morale, [illegible] vigilia [illegible] campionato*».

A [illegible] il primo tempo è scivolato via [illegible] grandi emozioni, poi il Cuneo 80 ha aumentato la propria pressione offensiva. Ha [illegible] il [illegible] con Rocca (gran tiro, dopo [illegible] [illegible] perfetto con Calandra e grande parata del portiere pinerolese). Ha segnato con lo stesso contravanti, che, di [illegible] ha ripreso [illegible] pallone corretto da Marafioti, su angolo [illegible] [illegible] e [illegible] il raddoppio [illegible] lo [illegible] [illegible] fioti che, a tu per tu con il portiere, lo [illegible] dribblato, ma [illegible] visto respingere la conclusione sulla linea.

In difesa la squadra di Bariassina [illegible] apparsa autoritaria e [illegible] e Durando, in un paio di occasioni, è stato molto pronto. In avanti Rocca e Marafioti [illegible] [illegible] un gran lavoro, tenendo [illegible] in affanno il difensori torinesi.

A centrocampo qualcosa [illegible] rivisto, ma c'è da dire che [illegible] [illegible] di Parente, [illegible] pale, Baldi e Di [illegible] hanno [illegible] il tecnico [illegible] a rivedere, per l'ennesima volta, [illegible] schieramento.

Intanto, per Di Stefano, la stagione con il Cuneo è finita ancor prima [illegible] incominciare: [illegible] incidenti [illegible] cui è rimasto vittima [illegible] scorso [illegible] e [illegible] questo avvio di preparazione [illegible] [illegible] gliato i dirigenti [illegible] [illegible] rischiare

Di Stefano verrà comunque sostituito, [illegible] assicura lo [illegible] presidente Mario Sanino: «*Stiamo valutando la situazione, per inserire [illegible] giocatore d'ordine che [illegible] disponga [illegible] esperienza e personalità, un uomo-guida*».

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] pagna-abbonamenti, con questi prezzi. [illegible] [illegible] lire (pensionati 110.000, ragazzi 70.000); Prato: 80.000 lire (ragazzi 50.000). L'abbonamento dà diritto all'ingresso alle quindici gare di campionato e agli incontri del [illegible] [illegible] mavera e *Allievi*, [illegible] programma [illegible] domenica mattina al «Paschiero». *(pi. f.)*

BUSCA — Il caldo ha condizionato la partita di coppa fra il Bra e il Saluzzo: per le due formazioni si è trattato dell'esordio «in diurna» e questo ha influito sulla resa dei giocatori. Il risultato, comunque, non scontenta nessuno, ma consente al Bra di passare il turno. La partita ha visto il predominio del Bra, soprattutto nel primo tempo: gli uomini di Torini sono apparsi più lucidi e determinati. Al 39' c'è stata la grande occasione per i braidesi con Dogliani, lanciato solo contro la porta: a salvare la rete granata ha provveduto, sulla linea, Ricciardi. I due gol sono stati realizzati [illegible] ripreso: [illegible] 67' Romeo, per il Bra, e al 79' Michele Facchini ha pareggiato [illegible] il [illegible]

Questa sera, sempre a Busca, si disputerà la finalissima del torneo calcistico del Saluzzese tra la Fossanese e il Saluzzo Aurora. *(a. ge.)*

ALBA — Senza troppi rimpianti [illegible] è [illegible] eliminata dalla Coppa [illegible] a opera [illegible] Novese; la formazione [illegible] langarola [illegible] era riuscita a pareggiare per 0-0 nell'incontro [illegible] andata [illegible] [illegible] sconfitta per 1-0 a Novi grazie a un calcio di rigore accordato [illegible] padroni di [illegible] L'episodio decisivo è accaduto verso la mezz'ora del primo tempo, quando Dell'Anna ha falciato in area Daidola che ha successivamente trasformato il penalty. Con questo successo di misura la formazione [illegible] [illegible] accede [illegible] turno [illegible] successivo mentre la squadra langarola potrà concentrarsi [illegible] in poi unicamente sul campionato. *(a. z.)*

[illegible] DALLE AZIENDE

COME PRENOTARE L'AEREO O IL TRAGHETTO

L'Agenzia [illegible] [illegible] [illegible] presenta il Sistema SIGMA, [illegible] computerizzazione delle prenotazioni.

«Abbia pazienza, l'Air Afrique è sempre occupato: ripassi [illegible] un'ora o domattina e saprà dire se c'è posto sul volo per Dakar». Una conversazione che è capitata a qualcuno, ma che, ormai, [illegible] nei [illegible] [illegible] ricordi.

All'Agenzia [illegible] [illegible] VIAGGI di CUNEO, infatti, le prenotazioni per aerei, traghetti della Tirrenia, Ferrovie [illegible] Stato e per gli alberghi di tutto il mondo, che si sono convenzionati [illegible] il «SIGMA», avviene in «linea diretta».

Il computer è entrato in agenzia, [illegible] servizi turistici. Visualizza immediatamente la situazione e, [illegible] ci sono problemi [illegible] un [illegible] o in albergo, suggerisce la miglior combinazione alternativa.

«E' un grosso vantaggio per noi operatori — [illegible] Claudio Daniele, Direttore Tecnico dell'Agenzia [illegible] — [illegible] *io il soprattutto per chi deve viaggiare. Con il telefono c'erano sempre problemi di tempo, incertezze e di minore efficienza. Con il collegamento in linea, chi [illegible] metterà in viaggio non soltanto conosce immediatamente il disponibilità del "passaggio", ma [illegible] pure il "printer", una conferma scritta che attesta l'avvenuta prenotazione. Il tutto, in pochi minuti, [illegible] assoluta garanzia».*

L'**ACTOUR [illegible] VIAGGI** [illegible] delle pochissime agenzie [illegible] «Grandi» che si sono dotate del Sistema SIGMA. Ma non è un passo occasionale.

L'Agenzia, infatti, ha guardato con estrema attenzione, anticipando in qualche [illegible] la concorrenza, all'informatizzazione.

«Ci è [illegible] essenziale — prosegue Claudio Daniele — *aggiornarci tecnologicamente e investire nella computerizzazione, per offrire al cliente il miglior [illegible] possibile, cioè il più sicuro e il più celere».*

[illegible] questa [illegible], è prevista, in tempi ragionevolmente brevi, l'adozione [illegible] un sistema stampante, [illegible] cui sarà emesso il «ticket» aereo contemporaneamente [illegible] prenotazione.

Per chi viaggia in [illegible] è [illegible] [illegible] il servizio ormai collaudato, essendo l'Agenzia dotata del Sistema MAE1.

Un ulteriore vantaggio del Sistema SIGMA di prenotazione computerizzata?

E' semplice. *«Pensate a un'agenzia che deve ancora lavorare con il telefono* — [illegible] clude Claudio Daniele — *Resta in [illegible]sa di [illegible], mentre noi, dalla ACTOUR MINERVA, [illegible] inseriamo [illegible] alla "memoria" del computer. Il nostro cliente rinvia il posto sull'aereo (o [illegible] albergo) immediatamente e [illegible] ha la garanzia scritta. Con [illegible] risultato che, [illegible] [illegible] l'ultimo posto, il cliente dell'altra Agenzia si sente rispondere [illegible] poco gradevole "ci dispiace, [illegible] tutto completo" [illegible] possiamo chiudere con una battuta, diciamo che il SIGMA [illegible] [illegible] il miracolo [illegible] trovare il posto che non c'è, [illegible] [illegible] mente ve e scoprire anche l'ultima possibilità. Subito, senza bisogno di [illegible] [illegible] za dover discutere».*

L'Agenzia ACTOUR MINERVA VIAGGI opera in Piazza Europa [illegible]
Telefono (0171) [illegible] - 63.637.

Basket: il Barcellona batte in finale la Fonti San Benedetto

Trofeo di Saluzzo agli spagnoli

Nel Rally della Valle Varaita successo dell'equipaggio monregalese Barel-Boasso - Il Giro ciclistico delle Langhe e del Roero vinto da Bruno Surra (Fiatagri)

SALUZZO — E' andato [illegible] squadra [illegible] [illegible] Am[illegible] giocatore di Savigliano che milita nella milanese Tracer.

SALUZZO — E' [illegible] all'equipaggio monregalese Barel-Boasso (su Lancia rally) il trofeo [illegible] «Primo rally della Valle Varaita», organizzato [illegible] Comunità montana e dall'Associazione Saluzzo rally club. Il [illegible] favorito Piero Beltrandi è giunto secondo. Commenta il pilota saluzzese: «*Sono stato in [illegible] alla gara fino alla quinta prova speciale, la Stroppo-Sampeyre: qui, ho trovato sassi sulla strada che hanno forato una ruota e ho [illegible] così rallentare la [illegible] so*».

Beltrandi [illegible] effettuato tutta la prova speciale con la ruota tagliata: Bianil ha acquistato di conseguenza 18" di vantaggio e la gara ha così avuto un finale diverso dal previsto. Dei [illegible] equipaggi iscritti [illegible] [illegible] stati ammessi 117, dopo le verifiche e di questi solo 74 si sono qualificati. «*E' stata una bella gara, una manifestazione sportiva che ha avuto un forte richiamo turistico per la vallata*: [illegible] pratica, si è proposta [illegible] stagione spo[illegible] due settimane».

[illegible] Domenico Amorisco, presidente [illegible] Comunità montana.

Classifica: 1) Barel-Boasso (Lancia Rally) in 1h [illegible]"; 2) Beltrandi-Cavalieri (Lancia Rally) a 34"; [illegible] Barbero-[illegible] (Lancia Rally); [illegible] Biga-Martina (Opel Ascona); 5) Bavaro-Gianfrancesco

[illegible] [illegible] Langhe

BRA — Bruno Surra [illegible] Fiatagri [illegible] Torino ha vinto la quarta edizione del Giro ciclistico delle Langhe e del Roero, riservato quest'anno dal club organizzatore — il G.S. Soresina Dino [illegible] — [illegible] dilettanti [illegible] prima e [illegible] conda serie.

[illegible] è [illegible] [illegible] guardo [illegible] [illegible] Principi [illegible] solo, [illegible] circa un [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] Chiolerio [illegible] Polisportiva Corsico Coop [illegible] Milano e Ivan Mantegazza della Bianconeri Terzirioli Cernini di [illegible] rese. Il vincitore ha coperto i 167 km del percorso, da Mu[illegible] a Bra, in 4 [illegible] e 16 minuti, ad una media (41,016) che riflette le difficoltà del tracciato e il gran caldo [illegible] giornata.

Alle, cadute e imprevisti hanno falcidiato i concorrenti: su 88 iscritti e 62 partiti si sono presentati al [illegible] guardo [illegible] [illegible] appena. Tra questi, il migliore dell'unica società cuneese in gara, l'U.C. Fonderie Botta [illegible] Fossano, è stato Enrico Cecchetto, giunto 11°.

Spettacoli [illegible] taccuino

Cuneo

FIAMMA: riposo.
CORSO: Arizona junior.
ITALIA: Segni d'impegno.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: In viaggio verso Boundfull (ore 20-22) (Rassegna cinematografica «La classe tra immagine e realtà»).

ALBA

EDEN: Vacanze made Manhattan.

BARGE

DOMINIALE: film sportivo.

BRA

IMPERO: Puberté.
VITTORIA: Anna Istato.

BUSCA

LUX: riposo.

DRONERO

ITAL: riposo.

FOSSANO

[illegible]AMI: Erotico orientale.

ORMEA

[illegible] riposo.

S. [illegible]

[illegible] **GIACOMO:** riposo.

SALUZZO

[illegible] **Giochi sexy.**

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 19.
Alba: Stevano, piazza Risorgimento 3/A.
Bra: Comunale, via Vittorio 25.
Fossano: Abrate, via Roma 82.
Saluzzo: Rapa, corso Italia 105.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci. 116.
Parcheggiatori stradali: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 21.23; [illegible] 38.27.44; Borgo S. [illegible] 76.00.13; [illegible] 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.16.66; Fossano 6.14.21, 63.51.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.95.56; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 86.91.28.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; [illegible] 63.57.77; [illegible] 4.74.44; Racconigi 8.53.33, Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del [illegible]: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; [illegible] 5.02.22, [illegible] [illegible] Racconigi 8.63.49; [illegible] 4.22.22, Savigliano 3.25.85.

Servizi antincendi [illegible] (alla operativa [illegible] il Piemonte): (011) 51.31.51

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21, Alba 3.36.84, Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68, Demonte 6.51.56; Dronero 61.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.99; Ormea 5.11.60, Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 69.95.66.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22, Bra 41.28.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16, da autostrada Torino-Savona (0172) [illegible]

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 43.21; Savigliano 3.38.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.75.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 78.00.13; Usl [illegible] Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.61); Usl [illegible] Fossano, 63.51.11; Usl 63 Saluzzo, 43.21; Usl 64 Bra, 42.09.73; [illegible] 05 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, [illegible]

Vigili [illegible] (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64, Borgo [illegible] Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.19.08, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.91; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, [illegible] 0171/67.048.

Tivù private

ERRE UNO TV

20,30 Un caso per due, sceneggiato
21,30 Dibattito
22,30 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciale
0,30 Varietà

TELECUPOLE

21 — Corona del diavolo, sceneggiato
22,30 TG4
23,45 Aiazzone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Derby killing, telefilm
1 — Il coppello sulla vendetta, spettacolo

PRIMANTENNA

19,30 Cronache del Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le sute delle pubblicazioni guida sicure all'acquisto dell'usato
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Programmi personalizzati

[illegible] [illegible] [illegible]
gioca a [illegible]

CUNEO — Per il trofeo «Città di Cuneo» questa [illegible] alle 21, allo [illegible] [illegible] piazza [illegible] della Libertà, Bertola incontra Balocco in una gara di cartello. Eliminato dalla [illegible] finale del campionato, Bertola cerca il [illegible] [illegible] questi tornei contro gli avversari di prestigio

ECONOMICI

ANCHE senza garanzie in 48 ore prestito fiduciario a tutti da 1.000 mensili. Visite a domicilio. Mediti tel. 0173 75.277. Operiamo in tutta Italia (Min.)

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commercializzabili (preferibili con rottura e regolari documenti presso concessionarie Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - Alba - Aziendale assicurata.

AUTISTA referenziato patente C, di stabilimento, cerca lavoro fisso/no. Subito personale, consegne, aiuto a seguito persone anziane. Scrivere Autostrada n. 166 Cassa Postale Alba

CITTA' DI CHERASCO
[illegible] CUNEO

IL SINDACO
[illegible] noto

[illegible] la Variante n. 1 [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con deliberazio[illegible] [illegible] Consiglio Comunale n. 103 in data 30 giugno [illegible] [illegible] Delibera integrativa n. 129 [illegible] [illegible] 31 luglio 1987 è depositata presso la Segreteria [illegible] [illegible] [illegible] pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per [illegible] giorni consecutivi [illegible] decorrere [illegible] 15 settembre 1987, durante i quali chiunque può prenderne visione.

[illegible] [illegible] dà notizia ai sensi del 7° comma [illegible] l'Articolo 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56.

Cherasco, 15 settembre 1987.

IL SINDACO
prof. Michelino Germanetto

ACQUISTIAMO
[illegible] **LIBERI IN TORINO E SANREMO**
esclusivamente da privati
Telefonare dal lunedì al venerdì [illegible] 8.30-12.30 - 15.00-19.30 al [illegible] (0175) 47.160

[illegible] **DELL'APPARATO**
[illegible]
[illegible]
Il Dr. CARLO [illegible] riceve in
Biella - Torino - [illegible]
Per appuntamento telefonare a 015 22.915
Aut. Ord. n. Pref. VC n. 49 del 23-5-86

COMUNE DI SANTO STEFANO [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO D'ASTA PU[illegible]
IL SINDACO
RENDE NOTO

che il giorno 25 settembre p.v. [illegible] ore 20, si procederà alla [illegible] [illegible] pubblico incanto in unico lotto del fabbricato urbano composto [illegible] due [illegible] [illegible] al piano terreno, una camera grande, [illegible] piccolo balcone e WC [illegible] primo, situato [illegible] Frazione S. Lorenzo n. 51.

La gara si svolgerà con il sistema delle offerte segrete [illegible] sensi dell'articolo 73 lettera [illegible] del R.D. 23-5-1924 n. 827.

Prezzo a base d'asta lit. 21.000.000

Le offerte [illegible] rilegato dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta [illegible] sigillata, [illegible] il giorno precedente a quello della gara.

Per più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] munali (aperti nei giorni feriali dalle ore otto alle ore quattordici).

[illegible] St. Stefano Roero, li 21 agosto 1987.

IL SINDACO
(Marsero Andrea)

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 [illegible]
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario [illegible] ore 8.30 alle ore 12

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni
Cuneo: Via Fratelli Ramponio 2 Tel 0171 - 58.905
Pinerolo: Via Chiappero 29, 5 piano - Tel 0121 / 323.[illegible]
Orario mercoledì - giovedì e sabato 17-19,30

VENTUNO CLUB
Via Savigliano 33 (angolo [illegible] Boves)
Tel. 0171 [illegible] -
AVVISO [illegible] I SOCI
Nuovo [illegible] del bar-ristorante del Club
[illegible]
Dal martedì al sabato: 12.30-14.30 - 19.30-23.30
Domenica: [illegible]
L'orario di chiusura serale si protrarrà nelle serate di Piano Bar ed in occasione di spettacoli organizzati
Per informazioni telefonare in sede

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 **54566**

PALAZZO de
NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa [illegible]
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

IDROTERM
CENTRO RISCALDAMENTO
CUNEO VIA C. ROSSI N° 15 Fraz. MADONNA dell'OLMO [illegible] 0171-411393 (3 linee)
CORSO NIZZA, 7 TEL. [illegible]
IDEA il condizionato nel bagno

Beretta
CALDAIE [illegible]

GESTIONE OTTICI
VG8052/MSX2
PROGRAMMA DI GESTIONE CARTELLE CLINICHE, APPUNTAMENTI E CONTABILITÀ PAZIENTE CON MAGAZZINO DETTAGLIO COLLEGATO
L. 190.000 [illegible]
WORKSTATION MSX2 NMS 8801 COMPOSTO DA:
COMPUTER 256 K RAM CON 2 DISK [illegible] 1 [illegible]
NMS [illegible] + STAMPANTE LETTER QUALITY NMS 1431 + MONITOR MONOCROMATICO VS 0040 + RACK IN OMAGGIO
[illegible] ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA, GESTIONE ARCHIVI, TABELLONE ELETTRONICO, GRAFICA FINANZIARIA, AGENDA APPUNTAMENTI, SISTEMA OPERATIVO MSX-DOS

[illegible] VENDITA
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. 20 Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza [illegible] Tel. 0171 62.102
UNA VASTA GAMMA [illegible] COMPATIBILI [illegible]
PER TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE E UNA MEGA-LIBRERIA DI PROGRAMMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI.
CONSULTATECI: PAGAMENTI RATEALI FINO A [illegible] [illegible] SENZA CAMBIALI

Oggi nei cinematografi

ADRIA 900 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856 521): Lungo vita alla signora! di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori Non vist. Or.: 15, 18,10, 20,30, 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. [illegible]7): Arrivano i Fiesler, con Nelly Frejs, [illegible] Stacel. Telefilm. Brivio, [illegible] ore 14. [illegible] 15,40; 17,35; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 847.007): Stepfather (Il patrigno), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col Vist 14 Or 15,45 17,25; 19,05 20,45; 22,25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 567.180): Arizona Junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 805): Mistery, regia Bob Swaim con [illegible] Cann, Sigourney Weaver. Non vist. Or. 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540 110): L'amico della mia amica di E Rohmer con E Chevel, E Viviani (Venezia 87) commedia brillante Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gentile 33/a, tel. 545.245): Arizona Junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (Inizio 16). [illegible] 16, 17,40, 19,20 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible]di 32/a, tel. 545.245): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery in dolby stereo (Inizio 11,3). Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Gioto 5, tel 850 71 20): La morte avrà i suoi occhi, Malcolm McDowell, Madolyn Smith Colori Non vist Or. 15,40; 17,35; 19,55; [illegible] 22,30 Ingresso 7000.

DORIA (via Cremieux 8, tel 542.422): La morte a 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields Non visto Or 16, 18,10, 20,20 22,30. Ingr 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino 447.5241): Qualcosa di travolgente di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels. Ischia Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingresso 7000 rid 4000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza [illegible], tel 447 5241): Lungo vita alla signora! di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or 16, 18,10 20,20 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,00; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani [illegible] tel 372 057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlin (drammatico) Colori. Orario 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 750): [illegible] II, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle Col. Vist. 18. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist Or. 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838 7502): La [illegible] as fisse dimora, di Tony Gatlif, con Françoise Chatel, Ann Gisel [illegible], Gerard [illegible] (Francia 1987) Vist. 14 Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100): Mississippi avventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541 283): Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel 532 445): Giulia e Giulia, di [illegible] Del Monte, con K. Turner, Berg, in dolby stereo «alta definizione». Vist. 14 [illegible] 14,30; 16,30; 18,30 [illegible] 22,30 Ingresso [illegible]

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 69, tel 532.445): Cavalli di razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G.D Spradlin Non vist Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

[illegible] (Galleria Subalpina, tel 510 145): Un ragazzo [illegible] Calabria, di Luigi Comencini (Libero d'oro Venezia [illegible] O.M. Volonté, O. [illegible]. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Notte Italiana, di Carlo Mazzacurati, prod Nanni Moretti, con Clelia Bosehi, Marco Messeri (Venezia 87), pol Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; Ausco 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.799): Cheyenne è di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSE (via Cellamica 12, tel 749 2907): Il bacio delle donne ragno, di H. [illegible], con [illegible] Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid 4000.

[illegible]

ANDREA TEATRO (via Chieso della Salute 77, tel 297.187): Spiritika, con Todd Allen, Tammy Kitsen. [illegible]: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

[illegible] (via Po 30, tel. 832.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. [illegible], C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist [illegible] 20,25 Fem: 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.560) chiuso per ripeso.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 756.803) [illegible]

NUOVO [illegible] (via Venezia 6, tel 749.22 82): [illegible] per ristrutturazione.

ORIENE D'ESSAI (corso Belgio 83, tel. 874.171): I fantasmi di J. Nory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20.15, 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293): Intime delizie della piccola gola of Annie Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30, 21; 22,35.

ARCO FELICIAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.821): Ginger and Glamour - Deep Throat n. 2 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 16, ult 22,30.

CINECLUB (via Cesana 15): Anatrik - Animal orgasm. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Calda copertura di donne - Double trasgressione. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): L'ultima voglia sulla lebbra. Lisa Delavine, Christine Black Colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 156, tel. 267.974): Dedi in Miss Jessie part 2. Colori Vist. 18 Ap 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Valeria la cuoia bella. Valeria Sidd, July Stallon. Colori Vist. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255): Festival di sesso Pelle su pelle di velluto, con John Leslie e Juliette Anderson (super Usa hard core) - Transex Ingrande Novità stagione 1987/88. Colori Vist 18. No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel 740 60.51): La chiave gli lungo (Erotic [illegible] of girl). Colori [illegible] Ap. [illegible] ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): Professoressa erotica, Guy Royer; Femmine marchesa, Monique Biron. Colori Vist. 18. Ap ore 10; ult 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 457.786): Storino una bestia in calore, con Marina Lotar, Valeria Sabel. Colori Vist. 18. [illegible] 15; ult. [illegible] Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Momenti [illegible]. Novità. Colori Vist 18. Ap 15; ultimo 22,30

[illegible] (via Bucchi [illegible] tel. 530.363): [illegible], Karin [illegible], Marina Lotar. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult 22.30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 871 647): [illegible] pomo (Uomo nudo) Colori Vietato [illegible]. Novità 1987 [illegible] stop dalle ore 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, [illegible] ruolo di [illegible] squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e [illegible] Boschi per un giallo un po' improbabile [illegible] avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA [illegible] GIULIA di P. [illegible] Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità [illegible] l'amante Sting, Kathleen Turner vive la sua doppia dimensione, ma la fantasiosa si tinge di giallo...

Per chi cerca il [illegible] cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coken. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e [illegible] demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli [illegible] un ricco industriale.

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CINEMETRE: Amarsi di notte n. 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood Simple.
MODERNO: Il settimo giorno.
POLITEAMA: La calda notte di Lindo. Vist 18

CIRIE'

ITALIA: Come bollente Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Eroticismo in calore - Animali con fame.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Saloon.
ITALIA: Body Building per maghi in calore.
RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

AMBRA: I racconti erotici di Cleodelfina. Vist. 18.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e [illegible] paura: «Non [illegible] la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — [illegible] Bonaccorti porta [illegible] maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio di New York — racconta — talmente immerso [illegible] mondo della rappresentazione [illegible] aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno [illegible] sue [illegible] le [illegible] passate negli [illegible] Uniti. Tre settimane [illegible] marito e figlia per [illegible] il gusto dell'America. «E' un *Paese che* [illegible] *mi ha dato molto*: ci vado dall'82, *quando per un polo di mesi mi sono fermata a Berkeley in California per un corso di american culture*».

Dell'America, spiega, condivide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è poi libero di [illegible] e piacimento, l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque abbia voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, [illegible] diva [illegible] fuggita verso Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale. Il rispetto degli [illegible], [illegible] di rapporti. «*Lavorare non mi ha mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi chiede* [illegible] *uno sforzo enorme: i giorni* [illegible] *lunedì* [illegible] *venerdì dovrò registrare quattro* [illegible] *spettacolo, le due* [illegible] *dello sparto preserale e le cinque* [illegible] *quello della domenica, per un totale di* [illegible] *ore settimanali* [illegible] *presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo del mio contratto, credo di poter reggere*».

Il [illegible] obiettivo, dice, è passare dietro le telecamere, per un «*bisogno* [illegible] *crescita*» che confessa [illegible] aver scoperto proprio [illegible] questi mesi. «*Quando diventerò grande* [illegible] *fare la documentarista* [illegible] *perché potrei mettere insieme* il [illegible] *mio* [illegible] *di viaggiare con* [illegible] *mia capacità* [illegible] *parlare con* [illegible] *gente. Tra i tanti mestieri della vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta* [illegible] *la voglia* [illegible] *proseguire* [illegible] *questa strada*».

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in [illegible] tutte [illegible] domeniche dal 27 settembre su Canale 5 dalle 14 [illegible] 20,30 più il quotidiano [illegible] Enrica [illegible] due ore di preserale che [illegible] il giorno dopo, lunedì [illegible]. Se nella *Giostra* Enrica Bonaccorti sarà in compagnia di Pippo Baudo con il suo spazio *Tu* [illegible] noi, Catherine Spaak [illegible] *Forum*, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in *Ciao Enrica* sarà sola con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

[illegible] piccolo [illegible] inventate per dare unità [illegible] due programmi. «*Nella Giostra, per esempio, vorremmo unificare gli ospiti per categorie estetiche*», anticipa. [illegible] «*Non* [illegible] *la prima puntata* [illegible] *pensato di invitare tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i baffi e così via. Non* [illegible] *che* [illegible] *offenderanno, però!*». Unico [illegible] studio dove saranno registrati i [illegible] programmi, il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunapark, [illegible] altro dove [illegible] stato [illegible] straordinaria segreteria telefonica [illegible]. Una sola. «*Non avere la diretta significa, per me che faccio da filo rouge all'intero programma domenicale, dover parlare* [illegible] *gli* [illegible] *protagonisti attraverso un* [illegible] *in cui scorrono immagini registrate e tutto ciò può togliere* [illegible] *certa spontaneità*».

Fierezze? Anche qui [illegible] sola. «*Nello spazio* OK bimbi, *una specie di Il prezzo è giusto adattato ai bambini* [illegible] *faccio con Sandra Mondaini* [illegible] *nei panni di Sbirulino, pur di non* [illegible] [illegible] *televisione* [illegible] *arraffoni,* [illegible] *supporto di trasformare il giochino promozionale* [illegible] *una sorta* [illegible] *mercato sui prezzi che potrebbe* [illegible] *a insegnar loro il giusto peso del denaro*».

Nella vita come sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è colui che è dotato di intelligenza. «Può [illegible] un uomo qualunque o un [illegible] personaggio notissimo; l'importante è [illegible] [illegible] disinibito e abbia coppia [illegible] sincerità». Un nome? «*Silvio Cecchato*: la [illegible] *conversazione mi affascina*». Ma trovare [illegible] personaggi di questo genere [illegible] un [illegible] come *Ciao Enrica* non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il [illegible] telefonate a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì al venerdì tra le 14 e le 20 su Canale 5 all'insegna* [illegible] *non tutto ma di tutto: con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri* [illegible] *Safa il* [illegible] [illegible] *programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo* [illegible] *la benedizione* [illegible] *Pippo Baudo e la regia di Laura Barile. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore* [illegible] *che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia* [illegible] *figlio la capacità* [illegible] *leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto* [illegible] *di invitare in studio molti grassi, celebri e* [illegible] [illegible] *i dirigenti della scuola per* [illegible] *rapida lettura. Meccanismo* [illegible] *del programma è la segreteria telefonica 06-770 alla quale chiunque può lasciare messaggi chiedere consigli e perfino partecipare a giochi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha [illegible] [illegible] *una gara tra giovani cantanti (i primi* [illegible] *sono Umberto Marzotto, Jo Chiarello, Nicki); una cineinovela* [illegible] [illegible] *un film sceneggiato in cinque minuti al giorno* [illegible] *parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Matarazzo ma si arriva perfino a una piccola con Enzo Tortora); una serie* [illegible] *telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia* [illegible] *non c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta per arrivare agli attuali animatori dei villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a* [illegible] *su una musica nuova finché alla fine della settimana si avrà una canzone. Ospiti di lunedì prossimo Gloria Guynor e Marisa Merlini.*

MUSICA
Ore 16
[illegible] ANCILLOTTI
flauto
GIOVANNI [illegible]
Violino e viola
ALFREDO [illegible]
Violoncello
ANNAMARIA [illegible]
clavicembalo
Bach
Ingresso gratuito

Teatro Carignano
Ore 21
[illegible]
HENDRICKS
soprano
STAFFAN SCHEJA
pianoforte
Brahms, Fauré
Richard Strauss
Ingressi a sedere
in vendita dalle [illegible]
al Teatro Carignano

[illegible] TORINO
CITTA' DI MILANO
REGIONE PIEMONTE
AGIP - Dimensione Cultura
TEATRO STABILE TORINO
LE NUOVE MUSE
presentano la
PRIMA
[illegible]
DI TEATRO
AFRICANO
dal 22 al 26 [illegible]
al TEATRO [illegible]
A partire dagoqi prevendita alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 46 Tel. [illegible] 544.582 (ore: 10-19)

CHALET del Valentino
Stasera
I PIERROTS

CINETRALIA [illegible]
IL
[illegible]
questa sera alle ore 21
Via delle Rosine 18 - Tel. 837.500

OGGI al METROPOL
ATTESISSIMA PRIMA
VALERIE SIDDI e JULY STALLON in
VALERIE:
LA CALDA BESTIA
[illegible] HARO [illegible] Al 1[illegible]

FESTIVAL DE [illegible]
[illegible] ore 21,30
PALASPORT
BILL [illegible]

OGGI
in contemporanea
adua 400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che canta, un eroe un po' audace, una ragazza svampita, [illegible] dentista pazzo nella più dissacrante commedia di tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato da: SAN REMO FIORI - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì [illegible] grand'eliseo
Realtà, favola, poi [illegible] nel sogno americano dei fratelli Taviani

GIOVEDI' al VITTORIA

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GIOIELLO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DEL KGB HA UNA BOMBA ATOMICA IN CASA NEL CUORE DI LONDRA
MICHAEL CAINE PIERCE BROSNAN
JOHN MACKENZIE
QUARTO PROTOCOLLO
DAL BEST-SELLER DI
FREDERICK FORSYTH
CDI

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnova in prelazione abbonamento Turni arancioni fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura C.so Inghilterra 7 Torino, p.zza San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone 87-88 del Teatro Adua Per inf. 274 3276

HOLIDAY ON ICE, la rivista mi-ardente sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palatorino) - 4.000 posti al coperto) Tutte le sere alle 21,30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30 Lunedì riposo Informazioni tel 500 165 Prevendite alle casse del Palatorino, piazza d'Armi e alle biglietterie dei Palasport Parco Ruffini tel 388 067.

TEATRO MASSAUA: questa sera, ore 20,30, Gruppo Teatrale Satyricon in Giochi di mano, 2 atti di satira grottesca liberamente tratti da Furio Bordon Ingresso 5000 ridotti 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 22 concerti del ciclo della precedente stagione dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 22 concerti del venerdì della precedente stagione dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie dalla 1ª alla serie degli della precedente stagione, dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso le Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con inizio 10-19 continuato (sabati e domeniche chiusi)

ACCADEMIA [illegible]
CORELITICO- Audizioni al Teatro [illegible] sabato [illegible] ore 16 (iscr. presso la segreteria

ATTIVITA' DIDATTICHE - [illegible] scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione Int. e iscr. corso d'Azeglio 17 da lun. a ven., ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Maria Bespalcrazova

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotti

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Cramero

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE COREUTICA: Scuola diretta da Alessandra Masoero.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Int. e iscr. B. Vittorio Emanuele 168 da lun a ven ore 15-19 tel. 518 201

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per Recitazione e stage «Lettura poesia» - «Il gesto e l'attore», insegnante R. Solovey Int. via Magenta [illegible] 8, tel. 537 5345 - 581 [illegible] 16 alle 19

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'interpretazione, pantomima [illegible], giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti Dizzioch Theatre

Co Inf. via Magenta 38/4, tel. 561 0993 - 537 5345 dalle 15 alle 19.

CENTRO DANZA AMICI GARIBALDI: Dieci corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per bambini Training autogeno Informazioni e iscrizioni in segreteria dalle 18,30 alle 19,30, via Giulia 56, tel 695.4643

[illegible] **DANZA** [illegible] **CARLO**: Direzione Erica Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro Carlo Pietri Vincenzo Scuola di Danza Moderna-Jazz diretta da Enrica Patrito Iscrizioni dal 1° settembre '87 Informazioni tel. 549 173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna Jazz ecc dal 1/9, corso Casale 137 tel 839 5973

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Biagio Danza Moderna - Jazz con Laura Savoiano (assistente Dom Mukaugani) dal 21/9 al 30/9 Lezioni Principianti - Intermedi Torino, via Bruino [illegible] (p. Bernini) Tel [illegible] 7195 pomeriggio

CENTRO JAZZ TORINO: Sono [illegible] le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme) Ore 15-19 via Ponte 6, tel 538 978

C.I.S.A.C. - Centro [illegible] Danza Educazione-ginnastica per i corsi di Danza Professionali per A.S. 1987 88 Sabato 19/9 ore 10 principianti domenica 20/9 ore 10 intermedi-avanzati Vi a nicr c.so Vittorio Emanuele 83, tel 518 184 - 536.616

D'UOMO [illegible] Ass. Cult. [illegible] 521 1570) -scrizioni e corsi di danza e recitazione diretta da Anna Bolens, tutti i giorni tranne domenica dalle 17 alle 20

[illegible] (p De [illegible] 121 bis, tel 630 032) organizza un corso per la terapia delle lesioni e studi del linguaggio

ECONATURA (p De Amicis 121 bis, tel 636 022) organizza corsi di yoga dance-therapy, mimo, bioenergetica e gestalt-therapy

GINGER danza classica e contemporanea - via Pisa 5 - tel 011/837 802 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 16 anni (con preparazione agli esami per l'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti Danza moderna e [illegible] Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan Ginnastica dolce per adulti Corso [illegible] Calisthenics e [illegible] per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione S. Debenedetti, C. Janner, C. Sarra Inizio dei corsi lun 21 settembre

LABORATORIO [illegible]. Corsi di [illegible], Dizione e [illegible] retorica. Int. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel 713.846 (9-11), 533 378 (18-20)

[illegible] **TEATRO DANZA**: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel 795 800

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel 473 0189

TEATRO OLE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Marciuk. Tel 679 373

TEATRO OLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

[illegible] **OLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA**: tutti gli strumenti.

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI mostre Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre; mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) Il settentrione : il delirio «L'Asia della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Bursa G. Albertone

ETRURIA - Cunee (via Dronero, 4) Silvio Brunetto ore 16-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel [illegible]) Grafica in grandi formati, regista di manifesti originali multipli oggetti e arte applicata presentati da organizzazioni nello spazio più attrezzato di Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carbone (Il Balsecento Marzano, G. Lanata, e Rinaldi [illegible] 15-19

[illegible] **FINESTRELLA** - Canelli, tel. 831 [illegible] 800-900 pianoforiana

PROMOTRICE DELLE [illegible] ARTI - Parco del Valentino. 14 ingressi 10 persone La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1948-1968 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivo 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18). «Grafica» Orario 16-20

MARRA (corso Vitt 82 tel. 543.280) Pittori italiani e francesi

PRIMA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - [illegible] tre Cavalieri - Montevecchio Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13

BORGO MEDIOEVALE [illegible] Valentino) Borgo ben [illegible] dalle 9 alle 18.30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30 Lunedì chiuso

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza artificiale, Intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino al 11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Per informazioni tel. 650 4587 - 650 2565 - [illegible]

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narcisi allo schermo televisivo e «Segno immagine - Grafica Anni 60-70» fino al 11 ottobre 1987, Orario 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-19 Aperture tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso [illegible] d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9.30-12,30; 15-19

[illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 5) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO [illegible] DELLA [illegible]
TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Riviera Ligure - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Anné Garret (Musée de la Montagne, Grenoble) celebrativa del famoso pittore-alpinista fino al 15 ottobre, stesso orario del museo

[illegible] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Duecentoventi 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito. Visita guidata dal Boselli

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura

BELLE [illegible]: ore 15,30-31 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots.

CLUB 84: oggi chiuso Domani ore 15,30 rotti a danza per tutti con I Melpora; ore 21 grande orchestra I Caravelli.

GARDEN discomusica e passo di danza, da martedì mercoledì, giovedì venerdì ore 15 sempre ingresso libero a tutti

LA LUCCIOLA (c. Tortino [illegible] 700 097): ore 15 discoteca

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.28.81): 21 orch. [illegible]

[illegible] (v.le Virgilio 106, Borgo Medioevale, [illegible] 687.802): ore 21 - Sur la [illegible] gauche», [illegible] francese

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 85, tel. 686 95.95): Tutte le sere (escluso lunedì) ore 15

GOGEON NIGHT: domani riapertura.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri [illegible] tutte le sere ore 22-4,30.

FESTIVAL DEL [illegible]

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 8 miliardi, la prima a Torino in aprile

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Un giorno di festa a Val[illegible] ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don [illegible] tra loro, [illegible] nulla infastidito dall'infernale baccano. Tutto intorno è campagna, prati, [illegible] di betulle. E' «pomeriggio di primavera»: [illegible] l'ha definito Ennio De Concini, [illegible] sceneggiatore [illegible] sul fondatore dei salesiani, di cui si celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don [illegible] la scena si gira [illegible] vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto il slang americano, ride forte e dice okay, proprio come nei film. I muri del cascinale, la chiesa improvvisata, il pozzo nel cortile, perfino il campanile sono in cartongesso e polistirolo.

«Vero» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, paga di 60 mila lire al giorno. Indossano laceri pantaloni di fustagno, [illegible] unta e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Li ha scelti ed «invecchiati» Luciana Martinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, altri calzano zoccoli e ciabatte troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e sudato quello che esce da mezz'ora di riprese: «*Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori*». Quindi non facili. «*Eh no, non so come facesse don Bosco, era davvero un santo*». Una parte agevole? «*Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato le riprese da una settimana,* è [illegible] più complesse le gireremo più avanti».

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «*Poi ho viaggiato in [illegible] terra: peccato, resta più poco di quell'epoca. [illegible] questo siamo venuti a girare qui, sembra quasi che il tempo si sia fermato*». [illegible] proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni [illegible] spostare i [illegible] del telefono che attraversavano l'aia, e non potevano proprio [illegible] posto [illegible] film.

«*Don Bosco*» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, [illegible] circuito [illegible] Pasqua in prima, naturalmente, a Torino), [illegible] teletrasmessa. Vi partecipano [illegible] attori professionisti, tra i [illegible] Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone [illegible], [illegible] Lionello (che impersonerà [illegible] sacrestano). Poi cinquecento comparse, in maggioranza con i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» di santo, ormai [illegible] anziano. Un collage di *flash-back* che s'innesta con l'incredibile-Giovannino che conquista [illegible] palle calciandosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino al suo ultimo giorno. In mezzo, [illegible] storia d'amore tra Giuseppe [illegible] Zinny) e [illegible] (la cantante Patsy Kensit, molti [illegible] ricorderanno [illegible] la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio [illegible] festival di Sanremo); [illegible] terminare a novembre, si spera nell'inverno precoce per [illegible] previste [illegible] sceneggiatura. I [illegible] pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il [illegible] di chi doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: «*Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero [illegible] stato [illegible] altro film, [illegible] scandalo perbene'; chi immaginava che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stanza tutta di allora, [illegible] grande. Appena finito, parto per New York, [illegible] girare [illegible] film [illegible] Woody Allen*».

[illegible] set, [illegible] to [illegible] attento [illegible] regista Leandro Castellani e [illegible] don Bonglovanni (un prete [illegible] l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica): «*In gambe questi sacerdoti — dice [illegible] — molto precisi, [illegible] danno una grossa mano*». La scena numero 23 lo vede impegnato in uno dei tanti giochi [illegible] i ragazzi: [illegible] corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro. Il gioco passa al giovane don Rua. Ben [illegible] scena lentamente, un utilizzo studiatissimo sguardo [illegible] macchina da presa [illegible] lo inquadra [illegible] primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli [illegible] si fermano, sollecitati a [illegible] dall'aiuto regista. Fuori scena, [illegible] aggira con le tasche della giubba i muri portanti di quel portico improvvisato, [illegible] in [illegible] il cappello e lascia la compagnia: [illegible] di [illegible] ha bisogno di [illegible].

Giampiero Paviolo

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da [illegible] il [illegible]

Le celebrazioni per il centenario della morte [illegible] Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultimo fine settimana di settembre con tappe a Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, veglia di preghiera nella basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno [illegible] tutte [illegible] regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio [illegible] per un [illegible] spettacolare: dall'1 [illegible] 7 febbraio, infatti, [illegible] avolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, [illegible]: il piccolo Giovannino [illegible] faceva proseliti attirando l'attenzione [illegible] compagni [illegible] trucchi [illegible] ogni genere. Dal [illegible] 25 aprile [illegible] raduneranno, invece, i ragazzi aderenti [illegible] Polisportiva giovanile salesiana.

Il 28 maggio s'inizierà il simposio mondiale sulla ricca editoria salesiana; il 3 luglio, nel nome del santo, [illegible] riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle [illegible] Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario sarà anche [illegible] per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il [illegible] si chiuderà [illegible] 31 gennaio [illegible] contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. [illegible]

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI [illegible]
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
2.250.000 MASTER LI VISONE
2.250.000 GIACCHE VISONE
2.250.000 MARMOTTE CAB
1.790.000 VOLPI ARGENTATI
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
OFFERTA PRIMAVERILE
PIETRO marchisio
UNICA [illegible] TORINO
VIA GARIBALDI
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

[illegible] giovane, diretto a Torino, [illegible] sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore dalla [illegible] gna è Torino rifà il viaggio del figlio [illegible] in [illegible] la sua foto: «[illegible] notizie». Ma del giovane non si sono tracce: l'unica [illegible] è che è [illegible] dalla motonave a Genova. [illegible] in città [illegible] è mai arrivato.

[illegible] Luigi Canargiu, 18 anni, via Secondo Trento 10, [illegible] Gavino, Cagliari, [illegible] venire a Torino per fare il cameriere in una pizzeria. Gli [illegible] trovato il posto Luciano [illegible] Vespucci [illegible] compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva accettato l'invito del [illegible] parlato con i genitori. «*In verità [illegible] ero molto contento* — ha raccontato il padre Antonio, [illegible] anni —; [illegible] *la prima volta che lasciava la Sardegna*».

Di [illegible] possibilità di lavoro [illegible] casa Canargiu [illegible] ne parlato per oltre una settimana. [illegible] il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Obia, la nave per Genova e poi di nuovo in treno per Torino, dove il Massa lo avrebbe atteso a Porta Nuova. Gian Luigi è partito [illegible] 6. Gavino due sabati fa. Ma in città non è [illegible] arrivato. L'amico [illegible] l'ha atteso invano. Poi allarmato [illegible], telefonato [illegible] padre che, disperato, si è [illegible] alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio [illegible] mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, fatemi[illegible] che gli [illegible] accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante [illegible] prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, [illegible] anni, stava correndo [illegible] un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella cava di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella [illegible] di [illegible] a ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nel gressi di Ivrea: [illegible] giovani motociclisti si sono scontrati frontalmente mentre provavano il [illegible] [illegible] di una gara organizzata fra un gruppo di amici. [illegible] è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni [illegible] Molinette.

La vittima si [illegible] Sandrone, [illegible] anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito [illegible] gravemente [illegible] vico Menietti, 20 anni, [illegible] Valperga 8, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, non ha avuto testimoni: «*Stavamo verificando l'ordine di partenza* — raccontano gli amici —. *Roberto e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, li [illegible] trovati per [illegible] le [illegible] semidistrutte*».

Roberto Sandrone possedeva una vecchia «Ktm 250» da regolarità. «*Non avrebbe corso con gli altri* — dicono ancora i suoi amici — *si [illegible] accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come [illegible] siamo potuti trovare uno [illegible] fronte all'altro, resta [illegible] mistero. Roberto era molto prudente, indossava sempre [illegible]*. Lodovico Menietti era a bordo di un'Honda [illegible] momento dell'incidente non aveva il casco.

[illegible] trasportati all'ospedale di Ivrea sul furgone di Walter Clarenio, [illegible] anni. Rivarolo, titolare di un negozio [illegible] moto. Raccontano gli amici: «*Non [illegible] un minuto [illegible] perdere: [illegible] rigido, ma [illegible] presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù*».

[illegible] di Tina dista [illegible] pronto soccorso una decina di chilometri: ma per Roberto [illegible] purtroppo [illegible] c'è stato più nulla fare. [illegible] si è [illegible] colonna vertebrale. Lodovico è stato invece trasferito [illegible] [illegible]: ha [illegible] gamba rotta, trauma cranico.

Da qualche tempo, [illegible] giorni festivi, la cava di Tina si trasforma [illegible] un percorso [illegible] «enduro». [illegible] Menietti [illegible] figlio del titolare della «Bairo Beton» proprietaria della cava. Raccontano [illegible] amici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione [illegible] avevamo pensato ad organizzare [illegible] gara fra di noi. Avevamo anche invitato le nostre ragazze: [illegible] essere un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il [illegible] scelto per la [illegible] tutto su sterrato, ma [illegible] presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i [illegible] amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata [illegible] un'altra [illegible] impegnata [illegible] prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non andassero nella [illegible] direzione [illegible] marcia. Roberto [illegible] era figlio unico: il padre [illegible] è titolare della distilleria «Giachetti» di Cuorgnè.

Roberto Sandrone, ventenne

echi di [illegible]

Vivere [illegible] risolve:
le tue complicazioni sentimentali, attraverso consulenza immediata con persone in [illegible], seriamente preparate. Via Sacchi 32, tel. 011 544 470 - 544.530

L'inglese a [illegible]
Corsi di inglese, 4 settimane, conversazione, a L. 99.000. Tel. Appio Empain 011/530.251

[illegible] di preparazione all'impiego - Sezioni aiutate a [illegible]
Segretari [illegible] stenotipisti, contabilità iva, paghe - commesse, programmazione Basic Cobol - CAD, operatori computer - Prima d'ogni esperienza: Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488 994

Dattilografico torinese
Corsi di studio sistema dattilografico senza calcolo, semplice, pagine operative su computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40 tel. 540 181. Chivasso via Po 13/A tel. 910 2663

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi sulla ripartizione delle spese per opere antincendio: ogni [illegible] è diverso

Evaristo Olschino [illegible] insistito più d'una volta per una «*tempestiva e urgente risposta*», anche se per i quesiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato) abbiamo [illegible] ribadito l'impossibilità [illegible] sostituirci a organismi di categoria o professionisti in [illegible] [illegible] tutti i condomini in [illegible] di necessità. Ora, alla sua richiesta si sono aggiunte quella di Emma F. e di Sandro Iacuti di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Fatti i lavori richiesti dalla legge antincendio [illegible] per interrotti, uso esclusivo di una parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà [illegible] pochi millesimi), si chiede [illegible] i condomini con appartamento nello stabile e garages al piano cortile sono effettivamente corretti [illegible] a pagare in base [illegible] loro millesimi di proprietà, naturalmente ben più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?*».

[illegible] L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 li responsabilizza) sono pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. [illegible] 22 aprile [illegible]. E' completa: «Tra queste attività sono [illegible] importanti quelle n. 83 e n. 84: la prima riguarda "autorimesse private con più di 9 autoveicoli, [illegible] se pubbliche, ricovero natanti, [illegible]ro semoventi"; la seconda, invece, "edifici destinati a civile [illegible] con altezza in gronda superiore a 24 metri". Perciò [illegible] sapere di quale tipo di autorimessa si tratti (e soprattutto con quante auto) e quanto sia alto l'edificio non è possibile [illegible] una risposta specifica ai lettori interessati».

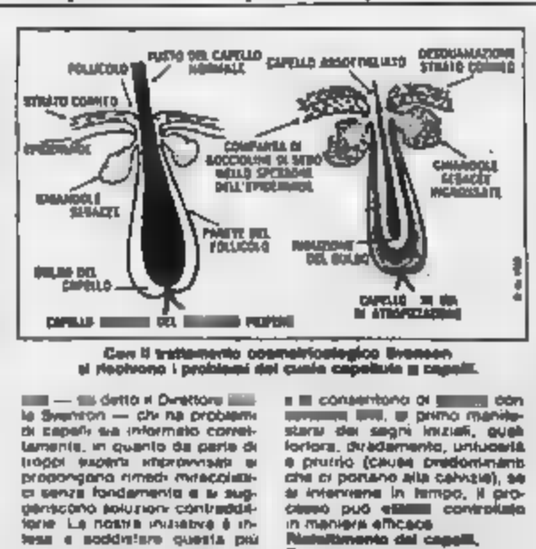
[illegible] esempio può essere chiarificatore: «Se non si tratta [illegible] sito fabbricato, in linea generale i box devono pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi box superano il numero minimo dei nove autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, [illegible] probabile che [illegible] concreto di [illegible] tutti [illegible] alla sicurezza dei box e alla loro adibizione [illegible] anche [illegible] la centrale termica (casa ubicata altrove e addirittura [illegible] esistente). I lavori [illegible] comunque necessari per [illegible].

«E' chiaro che se la 818 impone lavori per l'adibizione [illegible] [illegible] interrati, indipendentemente [illegible] quelli [illegible] piano cortile, questi ultimi non devono contribuire alla spesa [illegible] lavori (art. [illegible] 3 del [illegible] civile). [illegible] il tecnico che, [illegible] per [illegible] deve dare la risposta». Invitiamo quindi i [illegible] che abbiano simili problemi a rivolgersi [illegible] uffici professionali specializzati che [illegible] la possibilità di [illegible] dubbio più precisi su [illegible] specifico esempio».

★ «*Abbiamo una [illegible] privata asfaltata* — scrive Silvano — [illegible] numerosi cespugli [illegible] erbacce che [illegible] sfiorano [illegible] e distruggono. C'è [illegible] diserbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo sia [illegible] tutto distrutto dalle infestanti?». Risponde la dott. Elena Ancati: «Per il diserbo totale di viali, strade, cortili si può usare il clorato di sodio (in commercio si trovano, ad esempio, Dervan, [illegible] Grassokiller, Radisol. Diserbante Ominia [illegible] con percentuali di prodotto puro dall'80 al 95%). E' attivo [illegible] mono e dicotiledoni annuali e perenni su cui agisce per [illegible] e traslocazione radicale e [illegible] giare. Si impiega anche su [illegible] in attiva crescita [illegible] primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a [illegible] di 20-30 giorni. Si scioglie bene [illegible] acqua e non è molto [illegible] per l'uomo».

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»
Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, [illegible] speciale periodo [illegible] 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie [illegible]
Torino, settembre 1987
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli», che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, Mark Dedicato, si convolla grandio delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di cui [illegible] grande organizzazione e soprattutto [illegible] gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti inizia la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, parlando dello stesso principio e al fine di evitare ai maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una ragguardevole spesa, si rende necessario realizzare [illegible] perché non esiste una sufficiente informazione [illegible] modo esatto di avere cura [illegible] propri capelli e quindi troppe persone diventa calve, mentre [illegible] conservare [illegible] propria capigliatura semplicemente intervenendo in [illegible].
— Riteniamo indispensabile [illegible] — [illegible] detto il Direttore [illegible] le Svenson — che ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni controindicate. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima [illegible] del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più [illegible] risolvere qualsiasi caso.
I centri saranno aperti a tutti [illegible] ore 10 alle ore 13, dalle ore 15.30 alle 19.30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base [illegible] l'insorgere della calvizie
— Trascuratezza, sicuramente è cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di potersi rivolgere fiduciosi al massimo ad usare uno dei soliti palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inequivocabili [illegible] [illegible] consentono di [illegible] con [illegible], il primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può [illegible] controllato in maniera efficace.
Ristabilimento dei capelli.
Durante questa settimana i nostri clienti potranno [illegible], pur [illegible] i capelli, dimostrano come si può [illegible] una bella e folta capigliatura, con il sistema di inserimento dei capelli Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve accettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e [illegible] un appuntamento [illegible] centro Svenson [illegible] vicino [illegible] l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Verri 1 - Tel. 533 964 - 533 966
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782 178 - 795 088
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587 297
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.088
LABORATORY [illegible] S.r.l.
PADOVA - Via S. Fabario 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via [illegible] 6/c - Tel. 980 265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6971
[illegible] - Via Portanova [illegible] - Tel. 407 268
[illegible] - Via Calzaiuzza 3 - Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 58 - Tel. 889.368
[illegible] - Corso Mazzini 122 - Tel. 56 671

La situazione dell'azienda genovese quattro mesi dopo lo scoppio

Il destino della Carmagnani

Alla fine di settembre una commissione ministeriale dovrà dire l'ultima parola su un'eventuale ripresa dell'attività - La posizione del sindacato e quella del quartiere

GENOVA — Due camion puliscono all'esterno una cisterna, qualche altro si aggira nel grande piazzale che si apre appena usciti dal casello di Pegli. Si sente, lontano e attutito, un rombo di motori. La Carmagnani, 4 mesi dopo l'esplosione che provocò 8 vittime, è un'area di 10 mila metri quadrati per ora inutilizzata e sul cui destino si deciderà alla fine di settembre, quando in sede di Commissione ministeriale Rischi industriali avrà espresso il suo giudizio su una possibile ripresa dell'attività, con limitazioni relative alla sicurezza.

«*In questo periodo stiamo procedendo allo smaltimento dei prodotti liquidi chimici che avevamo 12 mila tonnellate nei serbatoi, quel terribile 15 maggio scorso*», spiega Pietro Fioroni, dirigente della Carmagnani. L'azienda vuole tornare all'attività, e quella di stoccare e commercializzare prodotti chimici anche per conto terzi, sia nei suoi depositi di Pegli (capacità 4 mila tonnellate), sia a Rho (Milano) (3 mila tonnellate), di Torino (1500) e Roma (500). Solo queste ultime sono ora operative, ma è evidente che, ferma la «*madre*», si tratterebbe l'inarrestabile riduzione di un fatturato che, prima della sciagura, era sui 60-70 miliardi.

«*Ma non possiamo — si fa per dire — in paradiso o dispetto dei santi*», aggiunge Fioroni. I «santi» che vogliono l'espulsione sia della Carmagnani, sia di un'altra azienda analoga, «*La Superba*», che ora lavora a ritmi ridotti, sono le popolazioni di Pegli e Multedo sostenute dai sindacati, che chiedono la bonifica di una zona ad alto rischio, dove le condotte passano tra gli abitati. L'esplosione del 15 maggio ha fatto da moltiplicatore alle paure. Dice Rina Fara, presidente della circoscrizione: «*Non riteniamo esistano le condizioni per una riapertura della Carmagnani. Siamo per un allontanamento dei depositi costieri, pur gradualmente*».

Altri recitano a memoria l'elenco dei pericoli: oltre alle due società sotto inchiesta, la Sinam, il porto petroli, il deposito Agip, la condotta del gas. Anche i lavori sono per la bonifica dei quartieri minacciati, sia pure con soluzioni più o meno sfumate.

Ci sono in pericolo 100 posti di lavoro, più l'indotto, e proprio nei giorni scorsi Paganini, segretario regionale della Cgil, ha sparato una cifra che non può non fare impressione: 75 mila disoccupati in Liguria. «*Ci rendiamo conto — osserva Santo Schiappacasse, anch'egli della Cgil — che le aziende ferme perdono entrate subito e clienti in prospettiva. Ma di fronte ai rischi che corrono le popolazioni, anche questo aspetto economico viene in seconda linea. Tuttavia se chiusura deve essere decisa, la Regione dovrà impegnarsi in tempi brevi a reperire nuove possibilità di sistemazione*».

Un tentativo di spostare la Carmagnani nella zona di Vado Ligure ha trovato decisa opposizione. «*L'importante — afferma Fioroni — è fare presto*». Che vi aspettate? «*Un parere favorevole alla ripresa, con talune prescrizioni sia per chi lavora sia per l'ambiente esterno. E un riconoscimento ai nostri impegni sulla sicurezza degli impianti. Si deve riconoscere che in un deposito di 70 serbatoi ne è esploso uno solo — per accertare — che ha coinvolto i due adiacenti. Pure, i serbatoi sono attaccati uno all'altro*».

Prosegue Fioroni: «*Ci rendiamo conto delle proteste che ci circondano, e un trasferimento dei nostri piani. Già nell'autunno dello scorso anno, quindi in epoca non sospetta, avevamo studiato, e previsto — in adesione al piano Garrone — lo spostamento di un'azienda come la nostra non può essere attuato così, da un giorno all'altro. Un trasferimento, se dovrà esserci, va cercato nei modi dovuti*».

Naturalmente, la Carmagnani si rifodera con vecchio alibi: «*Abbiamo iniziato la nostra attività subito dopo la guerra, quando non c'erano i quartieri di oggi: non c'è stata quindi un'eccessiva concessione di licenze edilizie?*». Si aspetta intanto l'esito della perizia affidate ai professori Del Bene e Reverberi che serviranno al titolare dell'inchiesta giudiziaria, Maria Rosaria D'Angelo, per capire i reali termini del rischio. Poi il parere della commissione sulle sostanze infiammabili. Ottobre dovrebbe essere decisivo.

Guido Coppini

La Carmagnani di Genova il giorno dell'esplosione (Tel.)

In un alloggio del centro storico: misterioso il movente

Genova, ucciso un barista

GENOVA — Il titolare di un bar latteria nel centro storico, Pierino [illegible], di 48 anni originario di Borgomanero (Novara), ma da tredici anni residente a Genova, è stato trovato morto nella propria abitazione in via Giustiniani, nella zona del Molo Vecchio, con numerose coltellate, inferte alla schiena, al torace e al ventre. L'arma del delitto non è stata trovata.

La macabra scoperta è stata fatta domenica sera, poco dopo le 21, dal socio e coinquilino del Mora, Luigi Grignanin, di Biella.

Quest'ultimo s'era recato nella città piemontese a trovare la moglie, che si ritrova. Credeva che l'appartamento fosse vuoto perché il socio aveva detto il giorno prima di avere intenzione di andare a trovare dei parenti anziani genitori, a Novara.

Invece, a quanto pare, Mora si era fermato a Genova.

Il barista è stato trovato a terra, vestito: l'appartamento era in disordine e dovunque c'erano chiazze di sangue.

L'autopsia spiegherà con che tipo di arma è stato compiuto il delitto ed eventuali altri particolari.

La vittima era incensurata ed era considerato un uomo tranquillo, riservato, solitario. Non aveva moglie, né amici a quanto pare: nessuno dei primi elementi in mano alla squadra mobile, le indagini si stanno muovendo nell'ambiente degli omosessuali.

Lo era anche Mora? Non è certo, ma sembra che in qualche misura il titolare del bar-latteria avesse una vita di «seconda esistenza» sconosciuta a tutti, compreso il socio e che avesse anche altre attività, anche a scopo di lucro, sulle quali però è mantenuto il più stretto riserbo.

Uno «sperone», una mancata parola oppure un regolamento di conti? Tutte queste ipotesi, in questo momento, sono considerate probabili e si indaga in diverse direzioni.

Forse, dopo nuovi interrogatori di conoscenti e clienti della vittima sarà possibile trovare una traccia utile.

p. l.

Non è morto in ospedale per le

GENOVA — E' deceduto per [illegible] il pensionato Benedetto Bu[illegible] 74 anni, trovato privo di vita nella cappella dell'ospedale San Carlo di Voltri. Durante il ruzzolo sulle scale, nelle ultime ore precedenti il decesso, in un primo momento si era pensato che potesse essere morto per [illegible] bruciature: l'autopsia è in via di completamento, ma tale ipotesi è esclusa.

OLTRE [illegible] - Voragini, visibilità ridotta e [illegible] rovine

La Samp ha addolcito le tribunette-pollaio

Le «marachelle» di Mancini - Non si può chiedere a Simoni di fare le nozze con i fichi secchi

GENOVA — [illegible] Marassi in questo [illegible] «ricorda una zona appena bombardata». Per Paolo Mantovani, parco di giudizi, è «un peccato mortale». L'ex assessore Edoardo Guglielmino ricorre al paragone del «paesaggio lunare» e si rammarica: «*Abbiamo sempre pensato a "pacchetti" ferroviari abbinati al calcio, e ora abbiamo le rovine*».

I più maligni parlano di «tribunette-pollaio».

Ma non è andato malissimo l'esordio della Sampdoria tra reti di [illegible], muri smozzicati, voragini, visibilità limitata.

Il fatto è che — come si prevedeva — l'Empoli non era squadra da attirare grandi folle, e inoltre la giornata [illegible] invitava al mare e alla campagna. [illegible] e ingressi più o meno di favore, i posti disponibili [illegible] tutto è andato abbastanza bene. Ma l'interrogativo di fondo rimane: che [illegible] quando verranno [illegible] e Rush? La risposta è facile immaginare.

Roberto Mancini

Ancora Scanziani — Ma se lo stadio mutilato ha [illegible] risentimenti, la prima domenica, offrendo un successo pieno alla Sampdoria ed un buon pari al Genoa ad Arezzo, serve ad attenuare le polemiche. Due squadre sono in salute, anche se i rossoblù mancano [illegible] vero centrocampista e ripetono l'antico [illegible] sampdoriano delle punte che non vanno a rete.

«*Spinelli ha promesso un rinforzo*», spera Simoni, ma intanto ancora [illegible] volta ha dovuto ricorrere — sottolineano al club «Abbadie» — al trentaquattrenne [illegible] sandro Scanziani.

Un tifoso, Gianfilippo Negro, [illegible] fuori dai denti il suo pensiero: «*Donisi e Cipriani venduti, Cerone come se non ci fosse. In [illegible] blu: un portiere non a livello di Cervone, una punta più anziana di Cipriani e per di più in odor [illegible] messico, [illegible] giornalista della compagnia. E Donisi, non lo era?*».

Genoa di sempre, [illegible] polemiche e malignità. Ecco l'ultima: un'autentica perfidia: «*Con Carlesio, [illegible] praticola*».

Biglietterie a Brignole — [illegible] e Sampdoria, ne parliamo con [illegible] comunale Otampiero [illegible] pochi amministratori [illegible] Il [illegible] parere: «*Direi che il "tentiere stadio" ha superato il primo impatto, che sarebbe potuto essere traumatico. Accogliendo talune richieste degli abitanti Marassi (visibilità, erigenze [illegible] cianti) il quartiere ha accettato la [illegible] situazione. C'è [illegible] problema: le tre biglietterie a Nord che [illegible] no code e intoppi al traffico. Precediamo il poter sistemare [illegible] biglietterie [illegible] un pre/abbricato alla [illegible] Brignole*».

Mancini e i rigori — Il personaggio più discusso rimane [illegible] Mancini, [illegible] lunga, grande talento, [illegible] esploso come le possibilità [illegible] tempo procrastino, genio e sregolatezza. Ha sbagliato quattro [illegible] consecutivi, fra Nazionale e [illegible] giusto continuare [illegible] sui [illegible] li metriti? Risponde Fabbri: «*Mancini, un po' come Pruzzo ed altri attaccanti [illegible] grande talento, ha bisogno del gol per caricarsi. [illegible] perché Boskov [illegible] dà nuove possibilità. Comunque, ieri, il suo [illegible] Mancini l'ha fatto, compensando il [illegible] tirato malissimo*».

[illegible] palla-gol — L'ex vicepresidente della Sampdoria, Luigi Quetrolo, [illegible] dei personaggi più in vista di Rapallo, [illegible] abita, [illegible] lì, lì[illegible] bbi: «*Quando, com'è accaduto contro l'Empoli, una squadra [illegible] una decina [illegible] occasioni [illegible] gol, [illegible] può perdere. Fino alla scorsa stagione, [illegible] visto [illegible] Sampdoria [illegible] gran gioco ma dalla [illegible] praticità. [illegible] tutti mi sembrano maturati, al tiro vanno [illegible] canti ma anche [illegible] pisti, anche se qualche [illegible] sprecano. Tuttavia non parlerei di occasioni buttate: ricordiamo i «miracoli» e la fortuna del portiere toscano, i bersagli mancati per un soffio*».

Le nozze e i fichi secchi — Un giro fra i capoaldi del [illegible] genoano consente di raccogliere un prudente ottimismo. Benissimo il pari di Arezzo, spettacolare il sinistro di Di Carlo (ma è da osservare che il giocatore pare [illegible] troppo nervosi, grande professionalità di Briaschi, [illegible] purtroppo [illegible] un incidente. Ammonizione però di Little Club: «*La squadra va rinforzata, Spinelli che ha già fatto [illegible] fare 11. Simoni è un "mago" ma non più di così. Non chiedete di fare le nozze (fra Genoa e Al [illegible] i fichi secchi*».

g. c.

[illegible] chiuso sulla «Ge-Mi»

[illegible] — L'autostrada Milano-Genova [illegible] il traffico per alcune ore. Lo ha [illegible] ieri la direzione dell'autostrada, precisando che la causa lavori sul ponte del fiume [illegible] interrotto il tratto [illegible] Ovopello Cairoli e Casei Gerola dalle ore 22 di stasera alle 6 di domani.

[illegible] autoveicoli provenienti [illegible] Milano dovranno uscire dall'autostrada a Ovopello e potranno rientrare dall'autostrada A [illegible] Torino-Piacenza. Quelli con provenienza Genova, diretti a Milano, dovranno invece uscire a Casei Gerola con rientro a Ovopello Cairoli. All'uscita verrà consegnata una mappa stradale con riportati i percorsi alternativi.

Nel Tigullio in calo le iscrizioni agli istituti tecnici

Alle matricole piace il Liceo

Due classi in più allo Scientifico di Chiavari - Un aumento anche al Classico - «Una buona preparazione culturale serve anche per il lavoro» - La situazione a Sestri

CHIAVARI — «*Boom*» dello Scientifico, [illegible] del [illegible], calo generalizzato, anche se non mancano le eccezioni, delle scuole ad indirizzo tecnico, e rilancio dei Magistrali: [illegible] il quadro delle «*preferenze*» degli studenti che quest'anno, nel Tigullio, frequenteranno per la prima volta le superiori.

L'andamento delle iscrizioni indica un'inversione di tendenza rispetto a qualche anno fa, quando gli istituti tecnici (dai ragionieri ai geometri, [illegible] tecnici industriali [illegible] varie attività [illegible] al [illegible] o il turismo) avevano registrato un forte aumento nelle iscrizioni.

Giorgio Rembado, preside del liceo classico «*Delpino*» di Chiavari: «*La preferenza accordata fino a molto tempo dalle famiglie agli istituti tecnici è spiegata, secondo me, con l'opinione che quelle scuole fossero più aperte, rispetto ad esempio al Classico o allo Scientifico, verso il mondo del lavoro. Ora invece assistiamo a una riscoperta dell'indirizzo classico che comprende anche il liceo scientifico e le magistrali, che è da [illegible] grado di fornire quella preparazione culturale di fondamentale per la maturazione dei ragazzi*».

I dati delle iscrizioni per l'anno scolastico '87-88 danno ragione a [illegible]: il Classico, infatti, nonostante le voci pessimistiche che si erano diffuse [illegible] alcun fondamento nel riscontro», ha tenuto riuscendo anche a migliorare rispetto all'anno scorso.

Frequenteranno la prima [illegible] allievi contro i 90 dello scorso anno. «*E se calcoliamo la consistente riduzione della popolazione scolastica, scopriamo che questo aumento è ancor più sensibile*», commenta il preside.

Molto positivo il bilancio per lo Scientifico «*Marconi*» di Chiavari, che quest'anno avrà due classi in più dell'anno scorso, (6 invece di 4) mentre gli studenti passeranno da 130 a 142.

Rimanendo nell'indirizzo classico, l'istituto magistrale parificato «*A. Gianelli*» di Chiavari, che inaugura quest'anno [illegible] sperimentale di cinque anni (che dà accesso diretto all'università), registra un aumento nelle iscrizioni: dalle 23 dell'anno [illegible] alle 32 di quest'anno.

Spiegano al «*Gianelli*»: «*Forse il successo del corso magistrale di quest'anno è dovuto alla [illegible] sperimentazione, [illegible] annunciato da tempo: prima [illegible] diventare maestre [illegible] facevano quattro anni, e un [illegible] integrativo [illegible] accesso a Magistero. [illegible] invece il programma è [illegible] modernizzato [illegible] l'inserimento di [illegible] materie (Informatica, Economia politica, Diritto, Indirizzo psicopedagogico) e con [illegible] sviluppo [illegible] lingua straniera per tutti i cinque anni [illegible] corso, mentre prima [illegible] si fermava alla seconda*».

Difficoltà, a [illegible] qualche [illegible] aperta, per quanto riguarda gli istituti tecnici. Il [illegible] più evidente riguarda l'Istituto professionale industria e artigianato «*De Amicis*» di Sestri Levante dove ai [illegible] passati [illegible] 150 iscritti alle prime nell'86 [illegible] 115 [illegible] quest'anno: un [illegible] 20 per cento che porterà a [illegible] [illegible] invece delle [illegible] presenti nell'86.

Situazione più o meno analoga anche in altri istituti tecnici del Tigullio: sempre a [illegible] all'industriale [illegible] Stato «*Natta*» si [illegible] passati da 124 a 116 allievi, mantenendo la [illegible] dell'anno scorso; al [illegible] per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Chiavari, presso l'istituto Gianelli, il calo è [illegible] contenuto ma indicativo (da 36 a 34 allievi) visto che il «*Pacle*» è l'unica scuola di questo tipo esistente nel Levante.

Dati contrastanti, infine, per geometri e ragionieri: a Rapallo, al «*Liceti*», il calo è stato sensibile. [illegible] è passati, per i [illegible] da 127 a [illegible] (quest'anno ci saranno quattro [illegible] invece di cinque) e per i geometri [illegible] 49 a 42.

A Chiavari, invece, all'Istituto «*In memoria [illegible] Morti per la Patria*», c'è [illegible] un lieve calo nei geometri (da 98 a 89) e [illegible] imprevista ripresa nei ragionieri, passati dai [illegible] dell'86 ai 238 di quest'anno.

Marco [illegible]

Domenica sulla statale della Val Fontanabuona

Giovane che cade dalla moto è travolto e ucciso da un'auto

E' un diciassettenne di Chiavari, lavorava a Lavagna nel bar dei genitori

Moreno Lavezzo

[illegible] COLOMBANO [illegible] TENOLI — Un ragazzo di Chiavari, Moreno Lavezzo, di 17 anni, [illegible] domenica in un incidente avvenuto alle 14 sulla statale [illegible] Val Fontanabuona.

La vittima, insieme [illegible] fratello minore Claudio, [illegible] anni, rimasto ferito [illegible] modo non grave, stava percorrendo in moto la statale, [illegible] verso Carasco. Nell'affrontare una curva, ha perso il controllo del mezzo, finendo a [illegible] L'urto [illegible] sbalzato Moreno [illegible] sellino, scaraventandolo al centro [illegible] strada, mentre [illegible] moto [illegible] andava a schiantare contro il guardrail. Proprio in quel [illegible] to è sopraggiunta una R4, guidata da Giacomo Casazza, 57 anni, via Borzone [illegible] Lavagna. Quando Casazza si [illegible] giovane a [illegible] destra, [illegible] dando tra l'altro a sbattere contro il muro di contenimento, [illegible] senza riuscire a evitare l'investimento.

[illegible] Moreno Lavezzo è stato trasportato dapprima all'ospedale di Lavagna, quindi [illegible] S. Martino di Genova, dove è spirato durante il ricovero.

Il giovane era molto conosciuto a Lavagna, specie [illegible] gli ambienti ospedalieri: [illegible] cinque [illegible] i suoi genitori gestiscono il bar dell'ospedale, dove Moreno lavorava [illegible] banco.

L'ironia della [illegible] ha voluto che la madre e la nonna del [illegible] fossero presenti quando è [illegible] al «Ribotti» l'ambulanza [illegible] il giovane [illegible] condizioni disperate.

m. r.

Premio «Città di Rapallo» 1987

GINA LAGORIO

GOLFO DEL PARADISO

Da cinque mesi nelle classifiche dei romanzi più letti

GARZANTI

ALT AI DONDOLI DI BUSALLA

Busalla. La «24 ore» sul dondolo è stata sospesa domenica a mezzogiorno, a quattro [illegible] scadenza del tempo. Gli [illegible] organizzatori della singolare manifestazione di Busalla, [illegible] partecipavano decine di concorrenti, hanno dovuto interrompere la gara per i malori e ripetizione che colpivano i concorrenti (cinque per squadra) in gara. Il titolo di campione del mondo di dondolo non è stato quindi assegnato. Le oscillazioni effettuate dai concorrenti (i componenti delle squadre si alternavano a due a due sul dondolo) venivano registrate, attraverso due micro-interruttori, dal quadro conteggio

L'acquedotto di Recco non è inquinato

[illegible] — [illegible] giunti ieri mattina in Comune i risultati dei prelievi eseguiti venerdì scorso in vari punti dell'acquedotto comunale. Gli esami, condotti dal laboratorio della 12ª Usl e dai tecnici dell'Amga di Genova, hanno dato esito negativo: l'acqua di Recco è perfettamente normale. I «controlli incrociati» eseguiti sui campioni d'acqua sono la conseguenza della crisi che aveva investito a metà giugno l'acquedotto recchese, reso inservibile da un improvviso inquinamento.

«Orsigenazione» nel porto di Lavagna

LAVAGNA — Oggi, alle 10, nel porto turistico di Lavagna, l'imbarcazione ecologica «Ecogrifo» del gruppo Casa di Genova, noleggiata sino al 20 settembre dai Comuni di Lavagna e Chiavari, eseguirà un intervento sperimentale di ossigenazione delle acque del porto. A tale scopo sull'Ecogrifo [illegible] imbarcate speciali bombole fornite dalla Sio, la società che cura in Italia la produzione e il [illegible] dell'ossigeno. Come intervento antinquinamento, l'ossigenazione è considerato uno dei [illegible] più efficaci.

[illegible] un diplomato genovese

ENTRACQUE — [illegible] studente di [illegible] Stefano Bollati, 22 anni, residente in [illegible] 6, deve probabilmente la vita all'intervento tempestivo del soccorso alpino di Cuneo. Il giovane è [illegible] raggiunto in piena notte nel [illegible] Celsa a quasi 3 mila metri di quota, dove qualche ora prima era stato colpito da un malore, ed è stato poi accompagnato al rifugio «Dado Soria». Dopo le prime cure, il giovane si è fortunatamente ripreso. Lo studente [illegible] partecipato [illegible] un'escursione con Marcello Dielvio e Giovanni Testa, di Genova.

Il «giallo» della finale

Spostamento di date e polemiche nel concorso «La Fotomodella dell'anno»

CHIAVARI — E' ufficiale: la finale [illegible] del [illegible] corso «Fotomodella dell'anno» si svolgerà alla maxidiscoteca «Lady [illegible] di Giardini Naxos (Messina) nei giorni 9 e 10 ottobre. Massimo Landi, patron della manifestazione, [illegible] rotto [illegible] il silenzio seguito [illegible] prefinale di Chiavari, che si era svolta domenica 6 e lunedì 7 settembre, per spiegare il perché dell'improvviso [illegible] imprevisto rinvio.

«*Abbiamo dovuto sottostare [illegible] richieste del Comune di Naxos, che patrocina [illegible] manifestazione, e [illegible] evitare [illegible] un altro [illegible] che, proprio in quei giorni, [illegible] svolto nella stessa località turistica*».

La manifestazione «con[illegible] [illegible] concorso «Look of [illegible] year» del quale [illegible] trasmetterà il 17 e 18 settembre la ripresa regi[illegible] troupe [illegible] a Naxos dal 30 agosto, le serate finali si sono tenute il 10 e il 12 settembre.

Continua Landi: «*Noi avevamo programmato la finale fin da aprile, so che "Look of [illegible] year" doveva svolgersi a Taormina, poi [illegible] è spostata su Naxos. [illegible] visto che loro [illegible] potevano [illegible] data per [illegible] Canale 5, abbiamo [illegible] rinviare la [illegible] stra manifestazione*».

La vicenda, però, non è [illegible] cora del [illegible] chiarita. [illegible] Canale 5 conferma che già dai primi di luglio si [illegible] che «Look of the year» si sarebbe svolta a Naxos. A Chiavari, invece, la «Fotomodella dell'anno» fu presentata la sera del 22 luglio: anche in quell'occasione si dichiarò che la [illegible] si sarebbe tenuta a [illegible] il 10-11-12 settembre. Possibile che il 22 luglio gli organizzatori [illegible] sapessero?

m. r.

Il pretore di Sanremo ha inviato comunicazioni giudiziarie

Sindaco e cinque assessori sotto accusa per il Consiglio

Non avrebbero provveduto alla convocazione nei termini di legge - La denuncia di pci e pri

— Il [redacted] Leo Pippione, gli [redacted] Bruno Olivi e Ninetto Biondoni (tutti e tre della dc), il vicesindaco [redacted] gli [redacted] Sottocasa (pli) e [redacted] Solerio (psdi) hanno ricevuto una comunicazione [redacted] giudiziaria per «omissione d'atti d'ufficio». A firmare il provvedimento è stato il pretore Vittorio Spirito.

Con [redacted] atto il chiude il primo [redacted] «guerra [redacted] bollata» che [redacted] vede su fronti contrapposti l'opposizione e l'attuale maggioranza quadripartitica. [redacted] la [redacted] denuncia presentata il [redacted] 7 settembre il pretore [redacted] consiglieri di minoranza: Luigi Ivaldi e gli [redacted] 7 consiglieri del pci assieme all'ex [redacted] (pri). In una relazione lunga il cartello dattiloscritte avevano accusato [redacted] e giunta di non aver voluto [redacted] il Consiglio comunale [redacted] i [redacted] giorni previsti, secondo loro, dalla legge [redacted] nonostante la richiesta ufficiale, firmata da 14 consiglieri, di convocazione urgente.

«Siamo stanchi — [redacted] dichiarato il [redacted] quella sede [redacted] firmatari — *di essere presi in giro e di vedere maltrattate le istituzioni. Il 13 agosto* [redacted] *presentato le firme necessarie* [redacted] *la* [redacted] *d'urgenza del Consiglio comunale. Volevamo che si discutesse subito del bilancio* [redacted] *previsione* [redacted] *Eravamo già in ritardo di 8 mesi. Sindaco e giunta il giorno dopo invece di convocare la riunione nello spazio di 10 giorni hanno deliberato, con un atto che [redacted] siamo illegale, di convocare il Consiglio per il [redacted] e 22 settembre. Addirittura 40 giorni dopo. Una vera provocazione. Tutto ha un [redacted] e ci dispiace vivere in questa città strana. Le invidie [redacted] molte, ad ogni livello*».

Perché il Consiglio [redacted] naie è stato [redacted] a [redacted] giorni di distanza dalla richiesta dell'opposizione? «*Prima* — ha concluso il sindaco [redacted] — [redacted] *possibile. Nessuno in giunta* [redacted] *colpisteremo i* [redacted] *altri. Non c'erano alternative per tre motivi. Il primo: avevamo mandato* [redacted] *legge, il bilancio* [redacted] *Regione ed i tempi per una risposta sono lunghi. Secondo: stiamo discorso per le circoscrizioni. Il loro parere è obbligatorio, se non rispondono bisogna aspettare 30 giorni* [redacted] *ad agosto molti consiglieri erano in ferie*».

[redacted] di [redacted] Isamo Bellevue ha fatto passare la voglia di brindisi e candeline.

Ha dichiarato Pippione: «*Il fatto mi rattrista. Non è* [redacted] *questi mesi che ci fa politica e* [redacted] *qualcosa. Sono comunque* [redacted] *perché* [redacted] *fo* [redacted] *che non è stato* [redacted] *illecito. Non nascondo* [redacted] *l'attuale momento politico sia difficile. Ma quando non è stato così a Sanremo? Sono* [redacted] *anni e pretendono una maggioranza forte, sicura, determinata, operativa nel vero* [redacted] *della parola* [redacted] *c'è mai stata. Il* [redacted] *una città strana. Le invidie* [redacted] *molte, ad ogni livello*».

Perché il Consiglio [redacted] nale è stato [redacted] a [redacted] giorni di distanza dalla richiesta dell'opposizione? «*Prima* — ha concluso il sindaco [redacted] — [redacted] *possibile. Nessuno in giunta* [redacted] *colpisteremo i* [redacted] *altri. Non c'erano alternative per tre motivi. Il primo: avevamo mandato* [redacted] *legge, il bilancio* [redacted] *Regione ed i tempi per una risposta sono lunghi. Secondo: stiamo discorso per le circoscrizioni. Il loro parere è obbligatorio, se non rispondono bisogna aspettare 30 giorni* [redacted] *ad agosto molti consiglieri erano in ferie*».

[redacted]

C'è [redacted] strada romana sotto Rondò Garibaldi?

SANREMO — Allarme archeologico in città: sotto Rondò Garibaldi, dove le ruspe della ditta Rapellini da giorni stanno scavando per collegare la rete Sip alla [redacted] centrale, potrebbero essersi interessantissime vestigia dell'antica strada romana. La [redacted] ne dell'Istituto internazionale di studi liguri è in allerta.

«*Tutti sanno* — hanno dichiarato esponenti dell'Istituto internazionale — *che proprio in quella zona passava l'antica Via Aurelia. Ci sono dei testi dove viene indicata, quasi in fotografia,* [redacted] *ubicazione*».

Se un colpo di piccone o la pala della ruspa riporteranno in luce qualche reperto, senza dubbio i [redacted] verranno immediatamente sospesi.

[redacted] *molti sostengono* [redacted] *proprio nella zona di Rondò Garibaldi,* [redacted] *a 5-6 metri di profondità.* [redacted] addirittura un intero ponte romano.

Fantasie? Tutt'altro. La [redacted] baserebbe su alcuni scritti del primo Novecento. Cesare Da Prato ed il Sanguineti, per esempio, nei loro libri parlano di una demolizione di parte del ponte romano avvenuta tra il 1830 [redacted] il 1837.

[redacted] hanno pochi [redacted] Rondò Garibaldi [redacted] servirebbe nel [redacted] sottosuolo un «tesoro archeologico» che oggi sarebbe messo in pericolo.

Che fare? La Sip non scava a caso. «*Si tratta* — ha spiegato il direttore, Augusto [redacted] — *di un intervento indispensabile per garantire un* [redacted] *migliore. La vecchia centrale di via Nino Bixio è sovraccarica e* [redacted] *può più soddisfare le richieste. La soluzione del problema è proprio il collegamento con la nuova centrale di via Borea*».

Da giorni Rondò [redacted] è diventato, anche con disagi notevoli per il traffico, un vasto cantiere. Gli scavi oltre la [redacted] anche 150 metri [redacted] Volta, via Giusti poi [redacted] Val del Ponte sino a raggiungere via [redacted].

r. b.

Il responso delle urne per le elezioni amministrative

Diano, novità e incognite

Guadagnano un seggio dc, pli e pri, tengono pci e psdi - Cinque seggi per i socialisti: tre in più rispetto alle precedenti consultazioni, tre in meno se si calcola che assorbirono la lista civica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

DIANO MARINA — Guadagnano un seggio dc (da 4 a 5), pli (da 2 a 3) e pri (da 1 a 2); tengono le rispettive posizioni pci (3) e psdi (1); un pci rinnovato, lasciati [redacted] spalle i dualismi fra ex-Nuova Diano e socialisti «d'antan», si accaparra cinque seggi (tre in più rispetto alle precedenti consultazioni, ma pure tre in meno rispetto ai [redacted] occupati dopo l'assorbimento della lista civica); il movimento sociale non riesce a conquistare alcun seggio.

Secondo i [redacted] ufficiali diramati ieri [redacted] Comune, si è ricomposto [redacted] all'insegna [redacted] un [redacted] equilibrio, il quadro politico-amministrativo di Diano [redacted] chiamata [redacted] elezioni [redacted] cipate.

E' un assetto del tutto nuovo se confrontato con gli [redacted] più recenti consultazioni, [redacted] che pare [redacted] grado [redacted] le incognite [redacted] la composizione del futuro governo cittadino.

Sostanzialmente è accaduto questo: dc, pli e pri hanno raccolto, in parte, [redacted] del dissenso per i due anni che hanno visto amministrare [redacted] psi-psdi, e [redacted] parte [redacted] visti piovere [redacted] le scorie, più o meno identificate, dell'ex lista civica «Nuova Diano».

E' una metamorfosi che trova, in misura diversa e per differenti ragioni, molti volti soddisfatti. C'è soddisfazione incondizionata, ad esempio, in casa della democrazia cristiana, che, con 1077 voti, diventa il partito di maggioranza relativa.

Premiato, ma in un modo o nell'altro forse non nella misura in cui si [redacted] il pri (615 voti contro i 383 delle passate consultazioni), ha qualcosa da recriminare.

Cauto ottimismo (con riserve forse più legate alle prospettive che non ai responsi delle urne) da parte [redacted] pli, che ha fatto registrare [redacted] voti (711 nell'85).

I socialisti (1384 voti), consapevoli dei nuovi equilibri, hanno accolto positivamente la risposta dell'elettorato, anche se tra le righe si legge qualche nota di disappunto forse legata al gioco delle preferenze.

Stazionaria la situazione dei psdi, forte di un elettorato ristretto ma consolidato e in lieve aumento (282 contro 223).

Non sconfitti, ma scontenti i comunisti. Al pci (635 voti contro i 711 dell'85), probabilmente c'è un po' d'amaro [redacted] bocca [redacted] aver [redacted] rettamente, e [redacted] modo [redacted] in termini di [redacted] quantomeno in termini di rispondenza della base), per responsabilità che investono invece [redacted] ampio ventaglio di forze politiche.

Al palo, infine, il Movimento sociale, in lieve flessione (da 98 voti dell'85 agli attuali 86).

Sulla base dei nuovi equilibri politici, quale mosaico di alleanze si profila? E' possibile che Diano si trovi, e a breve scadenza, un'amministrazione stabile? Sono interrogativi che non hanno ancora risposta attendibili.

Pentapartito? Centro-destra idc-pli, con l'aggiunta di altri riscaldi? Centro-sinistra con [redacted] dc-psi? [redacted] tutte soluzioni possibili, da valutare anche e soprattutto [redacted] funzione dei candidati eletti.

In questo [redacted] composizione dell'amministrazione [redacted] sin da ieri pomeriggio [redacted] gravare antichi «fantasmi» di rivalità e incompatibilità fra esponenti. Inoltre, [redacted] vista non [redacted] che eventuali direttive delle segreterie provinciali possano cancellare di colpo trascorsi (un'altro che ruse).

Spiega Pietro Novaro [redacted] scarello, segretario di zona del pli: «*Una parte* [redacted] *soddisfatti per* [redacted] *sono andate le cose: l'elettorato ci* [redacted] *premiato. Abbiamo aumentato il numero dei seggi e il nostro* [redacted] *cresciuto notevolmente. Purtroppo dall'altra parte non possiamo* [redacted] *osservare che gli elettori, in generale, dimostrano di non aver capito le ragioni della crisi e* [redacted] *più recenti* [redacted] *della vita politica dianese*». [redacted] il più è cambiato qualcosa, ma non tutto.

Aggiunge Mascarello: «*Ci mettiamo comunque* [redacted] *lavoro* [redacted] *fiducia* [redacted] *dare a Diano un'amministrazione stabile*».

Il [redacted] della [redacted] il riposo anche [redacted] dc, [redacted] voce del consigliere (uscente e riconfermato) Giorgio Bellguato: «*Un governo stabile e duraturo: questo è il* [redacted] *obiettivo. Il nostro partito è tornato alle posizioni che gli competono. Il gruppo a maggioranza relativa e* [redacted] *dirottare l'asse portante per la formazione della nuova coalizione di maggioranza*».

E aggiunge Bagnato: «*Non possiamo che ritenerci soddisfatti dell'esito* [redacted] *consultazioni. Ringraziamo l'elettorato per la fiducia che ha dimostrato*».

Ringraziamenti agli elettori, con una nota di rammarico, giungono anche [redacted] parte del pri. Spiega [redacted] lato Valter Lanteri, consigliere [redacted] e rieletto: «*Per* [redacted] *sette così abbiamo fallito il terzo* [redacted] *Una vera disfatta. Di fronte a una situazione come questa non si può parlare di vera e propria soddisfazione: anzi c'è un po' di delusione. Comunque sia,* [redacted] *a disposizione per lavorare e mettere in piedi una* [redacted] *amministrazione*».

Per il psi il discorso è più complesso. Dice il segretario Bruno Magliano: «*Va* [redacted] *così. Abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo prefissi: quello dei cinque consiglieri,* [redacted] *quello* [redacted] *alla nostra portata. Inoltre il partito ha compiuto un'importantissima e delicata opera di ringiovanimento.* [redacted] *è un gruppo attivo e omogeneo*».

Magliano conclude così: «*Non* [redacted] *rimpianti per gli otto consiglieri lasciati. Quel numero* [redacted] *scaturito da risposte elettorali dirette. Per il futuro siamo naturalmente a disposizione: è un discorso aperto a tutte le componenti del Consiglio*».

Analizzate [redacted] chiave politica, le elezioni per il [redacted] Consiglio comunale hanno riservato sostanziali variazioni rispetto [redacted] esiti delle elezioni politiche del giugno [redacted] 87 è registrato infatti il [redacted] del pci, passato dal [redacted] per cento al 13,7 per [redacted]. Avanzata del psi [redacted] 16,5 al 32,7 per cento. Calo, invece, della dc, che è scesa dal 27,1 [redacted] 23,4, impennata del [redacted] liberale, infine, che è passato dal 9,1 [redacted] 10,5, e del pri, che è passato [redacted] al 13,3 [redacted] cento.

E ancora: il psdi ha raddoppiato, passando [redacted] 2,3 al 5,6 [redacted] base di [redacted] ufficiali hanno votato [redacted] dianesi su 5.674 aventi diritto (la percentuale dei votanti [redacted] dell'85,03 [redacted] cento). Sono 4.813 i [redacted] validi; le schede nulle sono state 164, quelle bianche [redacted].

Fulvio [redacted]

Comune di DIANO MARINA

PARTITI	COMUNALI '87 %	seggi	POL. '87 %	REG. '85 %	COMUNALI '85 %	seggi
DC	23,4	5	27,1	27,3	21,4	4
PCI	13,7	3	21,0	[redacted]	14,7	3
PSI	32,7	8	16,5	12,0	8,7	2
MSI-Dn	1,8	—	5,9	7,3	2,1	—
PRI	13,3	2	5,2	6,5	7,3	1
PSDI	5,6	1	[redacted]	4,3	4,8	1
PLI	10,5	4	9,1	11,9	14,7	3
PR	—		5,3	—	—	—
DP	—		2,0	1,7	—	—
Verdi	—		3,4	2,9	—	—
Pensionati	—		1,0	1,7	—	—
Altri	—		1,2	0,5	26,2*	8

* Nuova Diano

Un convegno a Bordighera

Lotta ai veleni in agricoltura

E' organizzato [redacted] Consorzio del Ponente

— Il Consorzio agricolo del Ponente, che comprende [redacted] Comuni (Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Soldano, [redacted] Biagio e Perinaldo), ha organizzato dal 23 settembre al [redacted] un [redacted] nuova sede [redacted] via Diaz 12 a Bordighera.

L'appuntamento [redacted] per tema: «*Il corretto uso dei prodotti chimici in agricoltura ed* [redacted] *particolare per la difesa dell'ambiente e* [redacted] *salute* [redacted] *floricoltori*».

Della riunione [redacted] relatore [redacted] l'agronomo [redacted] Imperiali. «*Questa iniziativa* — [redacted] Verrando, presidente [redacted] consorzio — *è stata presa* [redacted] *responsabili* [redacted] *nostro organismo, perché* [redacted] *registrato nella nostra* [redacted] *un incremento* [redacted] *malattie che traggono origine in gran parte dall'uso scorretto* [redacted] *prodotti chimici in agricoltura*».

Nella zona [redacted] circa duemila aziende, che [redacted] pano circa seimila [redacted]. «*Noi* — ha continuato Verrando — [redacted] *siamo proposti degli obiettivi: attirare sul problema l'attenzione degli addetti* [redacted] [redacted] e dimostrare *scientificamente che esistono prodotti antiparassitari ecologici che tra l'altro* [redacted] *maggior redditività*».

Nelle tre serate [redacted] argomenti: [redacted] esempio sarà [redacted] [redacted] di [redacted] il trattamento [redacted] ecologici e biologici senza compromettere i risultati produttivi.

«*Un* [redacted] — conclude Verrando — *che tocca una* [redacted] *patrimonio per la salvaguardia* [redacted] *solo della salute, ma pure* [redacted] *nostro mare, visto che la goletta verde ha rilevato nelle nostre acque la* [redacted] *pesticidi e antiparassitari usati in* [redacted] *indiscriminato*».

l. m.

■ In fiamme un laboratorio di pasticceria a Vallecrosia

VALLECROSIA — Domenica [redacted] sviluppato un incendio nel laboratorio di pasticceria [redacted] ditta Les Croissants [redacted] Vallecrosia, in [redacted] Don Bosco 49.

L'intervento dei vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato [redacted] un'ora e mezzo, coadiuvati dai colleghi [redacted] Sanremo, [redacted] evitato che [redacted] si propagassero ai piani superiori.

I [redacted] ammontano a [redacted] di milioni.

Il laboratorio [redacted] restare inattivo per 30 giorni.

L'avventura di due coniugi, medici di Sanremo, sul monte Caggio

Una notte dispersi nei boschi

Partiti per raccogliere funghi [redacted] stati sorpresi [redacted] nebbia - Cinquanta persone hanno partecipato alle ricerche, concluse domenica mattina - Si temeva un rapimento

[redacted]MO — Una lunga notte di [redacted] e di paura (per un attimo [redacted] pensato anche ad [redacted] sequestro di persona), [redacted] finalmente, ieri mattina, il lieto fine: il dott. [redacted] Patrone, presidente provinciale dei [redacted] medici, e la moglie [redacted] Gatti, [redacted] lei medico, [redacted] stati ritrovati sani e salvi sulle pendici del [redacted] Caggio, alle [redacted] di Sanremo, dove [redacted] erano andati a cercare funghi.

La brutta [redacted] è cominciata [redacted] il 14 di domenica. I coniugi Patrone, entrambi di 50 anni, dipendenti dell'ospedale, hanno lasciato la loro villetta di [redacted] Romolo, dove stavano trascorrendo un periodo di vacanza, e si [redacted] a bordo della [redacted] auto, [redacted] «Ritmo» [redacted] verso la strada [redacted] porta a Coldirodi. [redacted] si [redacted] addentrati [redacted] risalendo i castagneti che coprono il [redacted] te sud del monte Caggio.

L'allarme è scattato [redacted] quando i due figli della coppia, Amilcare e Luigi, hanno atteso inutilmente i genitori nella [redacted] dove vive la famiglia, in via Roma 93 a Sanremo.

I due [redacted] avvertito il 113, e le [redacted] sono scattate subito. Vi hanno partecipato una cinquantina di persone: polizia, carabinieri di Bordighera, vigili del fuoco, guardie forestali, volontari delle squadre antincendio [redacted] [redacted] e Sanremo, Croce Rossa. La battuta è cominciata dall'incrocio tra la provinciale che porta a Perinaldo e la strada che scende a [redacted] dove è [redacted] ritrovata [redacted] «Ritmo».

Non [redacted] si sono inoltrati nel Bosco, i soccorritori si sono trovati di fronte ad una scena che ha suscitato [redacted] profondo allarme: dai rami [redacted] [redacted] [redacted] lava [redacted] [redacted] brutalmente impiccato con un laccio di [redacted] imballaggio [redacted] un primo tempo al [redacted] pensato che l'animale, [redacted] pastore tedesco femmina, fosse quello della coppia, e che i coniugi Patrone potessero [redacted] rimasti vittima di un rapimento. A fugare questo angoscioso [redacted] stati i due figli [redacted] medico, escludendo che quello, pur così somigliante, fosse il loro cane.

Le ricerche [redacted] proseguite senza [redacted] [redacted] tutta [redacted] Finalmente [redacted] mattina, verso [redacted], quando [redacted] [redacted] a temere il peggio, i due coniugi [redacted] rintracciati: [redacted] no rimasti [redacted] ad un piccolo incidente sul versante [redacted] [redacted] monte Caggio, [redacted] si [redacted] inoltrati il giorno prima senza poi riuscire più a [redacted] [redacted] a causa della fitta nebbia. [redacted] loro c'era pure il cane, e un [redacted] ricolmo di funghi. Avevano [redacted] la notte all'aperto, accendendo un piccolo [redacted] con [redacted] pigne.

Claudio Donzella

Fabio Patrone abbraccia il figlio Luigi. Nel riquadro la moglie Carla Gatti (Telefoto)

Ecco i nomi degli eletti

DIANO MARINA — [redacted] dei dati ufficiosi resi noti [redacted] pomeriggio dall'ufficio elettorale [redacted] Comune di Diano Marina (dati sicuri, ma perché abbiano i crismi dell'ufficialità si dovrà attendere questo pomeriggio), il quadro [redacted] composizione [redacted] nuovo Consiglio comunale (che [redacted] complessivamente [redacted] 20 seggi).

Psi — Antonio Lapolamenta, Venerando Gandolfo, Al [redacted] Mohamed, Carlo Raimondo [redacted], Fiorenzo Balistotti.

[redacted] — Giancarlo Quirico, Primo Bonifazio, Fulvio [redacted].

Psdi — Antonio Berta.

Pli — Augusto Milesi, Adelmo Capra, Pietro Novaro Mascarello, Franco Ghirardi.

Dc — Giorgio [redacted]ato, [redacted] Ferrari, Roberto Ferrua, Angelo Ardissone, Roberto Gaggero.

Pri — Valter Lanteri, Massimo Za.

Al momento della caduta, nel giugno scorso, il Consiglio comunale risultava composto in questo [redacted]

In maggioranza: comunisti (3 consiglieri), [redacted] (7, compresi gli ex di Nuova Diano).

All'opposizione (e in seguito dimissionari): democristiani (4), repubblicani (1), socialdemocratici [redacted] (1), [redacted] (3) e un socialista indipendente.

■ Imperia: due milioni per il [redacted]

IMPERIA — [redacted] serie di [redacted] varati [redacted] Regione per il miglioramento dello [redacted] marittimo di Imperia sono stati illustrati ieri dall'assessore ai Trasporti Giampiero Mentil ai responsabili dell'amministrazione comunale. Nel corso dell'incontro, svoltosi a Imperia, Mentil ha annunciato che [redacted] serie di interventi comporteranno una [redacted] complessiva [redacted] un miliardo e [redacted] milioni. I primi lavori riguarderanno viabilità, linee elettriche e impianti antincendio.

■ La caccia nelle zone delle Alpi

IMPERIA — La giunta provinciale ha disposto che [redacted] caccia alla sola selvaggina migratoria nelle zone faunistiche [redacted] Alpi, condotta da appostamento raggiunto con fucile smontato possa avvenire di sabato e precisamente il 3, 10, 17, 24 e 31 ottobre.

■ A Villa Nobel un convegno di filosofia

SANREMO — Dal 21 al [redacted] settembre, [redacted] Nobel ospiterà un appuntamento culturale [redacted] grande rilievo, organizzato dalla Provincia, [redacted] collaborazione con le Università [redacted] Torino e di [redacted] [redacted] tratta del primo convegno nazionale [redacted] dottorati di ricerca in filosofia. Nell'ambito del convegno si svolgeranno alcune conferenze nelle scuole superiori di [redacted] Imperia e Ventimiglia.

■ [redacted] mentre [redacted] funghi

BORDIGHERA — Nel tardo pomeriggio di domenica è morto, colpito da infarto, Sergio Meconi, [redacted] anni, abitante in via Gerolamo [redacted]. L'uomo, in compagnia [redacted] alcuni amici, [redacted] colpito da malore mentre si trovava nei boschi della Val Nervia a raccogliere funghi. Meconi è spirato durante il trasporto all'ospedale.

IL [redacted] DI [redacted]
[redacted] DE [redacted]
Specialista in [redacted] sentimentali cercherà di ridarVi [redacted] persona [redacted] nel più [redacted] tempo [redacted]
[redacted] uno dei pochi al mondo che conosce 1/3 i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77561 SANREMO

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
C.A.P. 18010 (IMPERIA) - Tel. [redacted] 48.[redacted]
Avviso d'appalto [redacted] *licitazione privata* [redacted] *lavori di costruzione* [redacted] *edificio scolastico (art. 7 legge 8-10-84 n. 687).*
[redacted] RENDE NOTO
che con delib. G.M. n. 185 del 27-8-87 si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori [redacted] costruzione nuovo edificio [redacted] l'importo a base [redacted] L. 483.845.685
L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità [redacted] 1 [redacted] 1) [redacted] legge 2-2-73 n. 14.
Le [redacted] in possesso [redacted] requisiti [redacted] ed [redacted] all'Albo Nazionale Costruttori cat. II per un importo minimo di L. 1.000.000.000 possono partecipare alla gara, inviando pervenire il loro invito a questa Amministrazione [redacted] 15 gg. dall[redacted] a pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e comunque entro il 25-9-87
Le richieste di invito non [redacted] questa Amm.ne.
IL SINDACO
(Venturino geom. Valter)

TRIBUNALE DI IMPERIA
Avviso di [redacted]
[redacted]
Si avverte che con ordinanza 19-8-87 il Giudice dell'Esecuzione dott. Luigi Sanlorenzo ha fissato la data del 9 ottobre 1987 ore 9,30 per la vendita all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del seguente immobile di proprietà della sig. [redacted] sito in [redacted] Bellavista:
«Comune Camporosso in Catasto [redacted] Foglio 4° mappale [redacted] 38 sub 6 Cat. A/2 rendita 510 - [redacted] mano composto di tre camere, ingresso, cucina, bagno e terrazzo al 1° piano (secondo fuori terra) di fabbricato costituito di due piani e seminterrato alle coerenze sono Massignan Antonio, da Levante Frediani Franco da tre lati area comune con posto macchina coperto di pertinenza nel seminterrato alle coerenze passaggio coperto e società venditrice».
Prezzo base lire 62.234.000
Cauzione lire 6.223.000
Deposito per spese lire 10.500.000
Aumento minimi lire 500.000
Le Offerte per partecipare all'incanto redatte su carta bollata da L. 700 complete di generalità, codice fiscale ed estremi di un documento di identità, dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale di Imperia entro l'8 ottobre 1987 unitamente a depositi per spese e per la cauzione di cui sopra.
La vendita verrà effettuata nella sala delle pubbliche [redacted] di Imperia.
Imperia, li 20 luglio [redacted]
IL CANCELLIERE GIUDIZIARIO
f.to [redacted]

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile... e si vede
■ MATERIALE DIDATTICO ESCLUSIVO ■ [redacted] ■ [redacted] CHIUSO
CORSI DI:
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
ITALIANO [redacted]
A SAVONA
In via Nazario Sauro, 1/5
Tel. 019/806.821

La 7ª Usl riproporrà le delibere bocciate dal Coreco

Savona: accordo con i privati in attesa che arrivi il «Tac»

Convenzioni con istituti di Imperia e Milano - Tra un anno le apparecchiature al S. Paolo

SAVONA — Ogni settimana alcune [illegible] si sono obbligati a raggiungere in ambulanza Imperia, Milano e, nella migliore delle ipotesi, Pietra Ligure e [illegible] giorno usufruire [illegible] prestazioni della Tac. È [illegible] grafia assiale computerizzata. È [illegible] tipo d'esame ormai fondamentale per emettere diagnosi sicure e incruente, specie a [illegible] cerebrale.

L'ospedale [illegible] non [illegible] del Tac, la 7ª Usl [illegible] Savonese è obbligata, da anni, a ricorrere al sistema delle convenzioni, a inviare i propri pazienti in altre sedi ospedaliere oppure [illegible] istituti privati.

Nella primavera scorsa è scoppiato il «caso». L'ennesima convenzione [illegible] l'Usl a [illegible] istituti privati, [illegible] Imperia e l'altro di Milano, era [illegible] bocciata dal Coreco, il comitato regionale di controllo. Quale la motivazione? *Fondamentalmente quella* [illegible] *evitare* [illegible] *di danaro pubblico: «In provincia di Savona l'ospedale S. Corona* [illegible] *Pietra Ligure dispone del* [illegible]*», sentenziato i componenti del Coreco.

Era [illegible] subito polemica, con esposti alla [illegible] dei [illegible] I primari ospedalieri, i responsabili dei servizi, il coordinatore sanitario [illegible] della 7ª Usl, attraverso un articolato documento-denuncia avevano [illegible] posizione mettendo in risalto i [illegible] ammalati in assenza [illegible] esami diagnostici [illegible] immediati. [illegible] regionale, Pino Josi, attraverso [illegible] telex aveva autorizzato la 7ª Usl a ricorrere al Tac [illegible] privati per tutti gli [illegible] cessari e dopo [illegible] *«dimostrato documentalmente l'improrogabilità del S. Corona a provvedere direttamente»*.

E' quanto accade attualmente. Al S. [illegible] devono far [illegible] alle necessità [illegible] un comprensorio che [illegible] da Savona [illegible] oltre i confini della provincia e, ovviamente, non riescono a fronteggiare [illegible] le richieste. E così [illegible] molti pazienti [illegible] continuino a essere inviati a Imperia e [illegible] per essere sottoposti al Tac, muniti di tutte [illegible] richiesta e anche di un telex dell'ospedale di Pietra Ligure che attesta l'impossibilità ad accoglierlo.

Un intreccio [illegible] telegrammi, un ulteriore costo aggiuntivo [illegible] a quello del viaggio in ambulanza, poiché gli [illegible] il Tac avvengono sempre in regime di ricovero.

Domani [illegible] riunirà l'assemblea generale della 7ª Usl, presieduta dall'avvocato Renzo Brunetti, chiamata [illegible] approvare la nuova delibera [illegible] consulto di gestione relative al rinnovo [illegible] convenzioni [illegible] gli istituti privati [illegible] Imperia e Milano.

L'avvocato Giuseppe Iovine [illegible] presidente del comitato di gestione, osserva: *«Riproponiamo la vecchia delibera, aggiungendo anche* [illegible] *convenzione per il 1988. Il S. Corona* [illegible] *se la fa ad esaurire tutte le* [illegible] *richieste,* [illegible] *ma costretti a ricolgerci al Tac dei privati.* [illegible] *varrà un anno ancora prima che il S. Paolo* [illegible] *disporre* [illegible] *sua propria apparecchiatura»*.

La Regione ha deliberato l'acquisto dell'apparecchiatura, che [illegible] [illegible] tipo più moderno, quello [illegible] «modulari», meno ingombranti e in grado di essere arricchite di sempre nuove parti. La 13ª [illegible] quella del S. Martino [illegible] Genova, ha il compito [illegible] di procedere agli acquisti unificati, [illegible] efficace dal punto [illegible] vista degli sconti ottenibili presso le aziende fornitrici, ma che [illegible] ricadute negative dal punto di vista burocratico. Il S. Martino, difatti, non riesce a smaltire con celerità [illegible] procedure d'acquisto. Un esempio? *«Da più* [illegible] *un anno siamo* [illegible] *attesa di un lettore per ecografie. Speriamo che col Tac le procedure si rivelino più rapide»*, [illegible] l'avvocato Iovine.

Il Tac destinato al S. Paolo [illegible] arrivare a Savona l'autunno prossimo e l'apparecchiatura sarà sistemata a Valloria. [illegible] reparto di radiologia del professor De Albertis.

Ivo Pastorino

Fra pochi giorni l'inchiesta sul delitto sarà formalizzata

Giovedì i funerali di Brin

Il giudice ha firmato l'autorizzazione per la sepoltura - I dubbi sull'ultima versione fornita da Gigliola Guerinoni - Le analisi sul feto trovato nella [illegible] della gallerista

[illegible] — Con l'interrogatorio, nel [illegible] Cuneo, [illegible] Gigliola Guerinoni, amica e presunta omicida di Cesare Brin, sostanzialmente si è chiusa l'inchiesta sommaria sull'omicidio dell'ex presidente [illegible]. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti ha firmato l'autorizzazione alla sepoltura del [illegible] vittima. Fra [illegible] pochi giorni, il tempo necessario per rivedere le carte processuali e ordinare una perizia sul feto ritrovato nell'abitazione dell'imputata. Il magistrato passerà il fascicolo all'ufficio istruzione del tribunale per [illegible] formalizzazione dell'inchiesta.

Il funerale di Cesare Brin è previsto per giovedì. Il figlio minore, Paolo, 17 anni (il maggiore, Corrado, [illegible] in Francia, arruolato [illegible] legione straniera), dice: *«Un giorno se ne andrà nel disbrigo delle pratiche burocratiche. [illegible] troveremo la salma nella cappella di San Rocco, a Cairo, dove rimarrà fino a giovedì, giorno della sepoltura»*.

Raffaella [illegible]

Enrica Colombo, [illegible] moglie dell'ex presidente della Cairese deve decidere se costituirsi parte civile contro Gigliola Guerinoni e il vicequestore [illegible] Genova, Raffaello Bacco, accusato di compli[illegible] [illegible] la donna nell'occultamento e soppressione [illegible] cadavere di Cesare Brin.

Un [illegible] di giorni prima [illegible] due, [illegible] Colombo, [illegible] [illegible] nomi [illegible] alluvioni paesi, [illegible] pronunciato parole pesanti contro la presunta omicida e il suo complice. Aveva detto: *«Dopo il tracollo finanziario* [illegible] *mio* [illegible] *accettiamo anche la rivalsa* [illegible] *Gigliola Guerinoni. Penseremo che per lui rappresentasse una ragione* [illegible] *vita, per continuare a lottare: la forza che a* [illegible] *dall'angoscia di pensare al futuro dei figli. Non ho odiato questa donna. Ora, però, odio chi non ha rispettato neppure il cadavere di* [illegible]*»*.

Nell'ultimo interrogatorio, lo scorso venerdì, nel carcere di Cuneo, Gigliola Guerinoni ha gettato sul piatto della bilancia delle [illegible] nuove accuse e sospetti [illegible] due fantomatici personaggi che, la notte del 12 agosto, avrebbero accompagnato lei e l'amico [illegible] Rapallo a Cairo Montenotte. Non solo: secondo la presunta omicida, uno dei [illegible] *«brutti ceffi»* avrebbe seguito Cesare [illegible] nella camera da letto della casa di via I Portici, dove, dopo una violenta discussione, sarebbe passato a vie di fatto. L'ex presidente della [illegible] sarebbe stato picchiato a sangue, sbattuto [illegible] un muro (lo stesso che è stato trovato macchiato [illegible] sangue e ritinteggiato [illegible] donna e dall'imbianchino?). [illegible] sarebbe tornata la calma e i due si sarebbero allontanati, nel cuore [illegible] notte, insieme a Cesare Brin, sull'auto [illegible] Gigliola Guerinoni.

[illegible] una [illegible] versione [illegible] fatti che, [illegible] non [illegible] ricca di contraddizioni, [illegible] secondo gli inquirenti, por[illegible] elementi alla [illegible] Pare [illegible] il sostituto procuratore di [illegible] però contestato [illegible] Guerinoni le troppe contraddizioni in cui è caduta, e per le quali non avrebbe fornito risposte [illegible] [illegible] dilatanti.

[illegible] ordini di [illegible] spiccati [illegible] giudice Parenti contro l'amica del farmacista e il suo presunto complice vuolcano l'omicidio [illegible] notte fra il [illegible] e [illegible] agosto, [illegible] in cui nell'abitazione [illegible] via I portici [illegible] a Cairo Montenotte, sarebbe già stato presente il vicequestore [illegible] Bacco. Perché la [illegible] [illegible] chiesto l'intervento dell'amico? Ci sono altre domande: chi avrebbe scritto il biglietto a firma Brin con il quale [illegible] presidente della Cairese salutava [illegible] Guerinoni [illegible] [illegible] afferma [illegible] donna, quest'ultimo è stato [illegible] trascinato fuori di [illegible] dai due «brutti ceffi»? E ancora: chi ha riportato nel garage [illegible] donna la [illegible] auto, sulla quale i due [illegible] sciuti si sarebbero allontanati con il farmacista?

La [illegible] perizia dovrebbe [illegible] se, come è sembrato [illegible] un primo esame, quello trovato in casa della Guerinoni è davvero un feto e da quanto [illegible] [illegible] [illegible] nascosto nel recipiente ripieno [illegible] [illegible]. Sembra che l'accusa ipotizzi nella conservazione del feto un elemento di rito.

Bruno Balbo

Nuova maggioranza dc-psi-psdi

Pietra, dopo-crisi ricco di polemiche

Gli interventi di alcuni capigruppo

PIETRA LIGURE — [illegible] ogni giorno più [illegible] polemica fra i partiti dopo la costituzione di una [illegible] dc-psi-psdi, per ora [illegible] ufficializzata [illegible] Consiglio comunale.

Dice il dott. [illegible] De Michieli Ide): *«Ci [illegible] sempre prodigati affinché* [illegible] *maggioranza costituita nell'83 potesse concludere l'intero mandato, realizzando i* [illegible] *giammi concordati. Il* [illegible] *partito ha appreso* [illegible] *giornali che si stava manovrando per costituire una nuova maggioranza che avrebbe visto come sindaco il consigliere liberale* [illegible] *Negro, con la nostra esclusione, ma con i comunisti»*.

Conclude il segretario dc: *«Il vicesindaco Negro, interpellato ufficialmente dal nostro capogruppo Crivano, ne ha dato conferma* [illegible] *quel punto la dc, correttamente e legittimamente* [illegible] *adoperata per attuare soluzioni amministrative* [illegible] *conformi alla realtà politica cittadina»*.

Da questo lungo travaglio è nato l'accordo [illegible] dc, psi e psdi.

Spiega il segretario socialista, dott. Renato Cruciani: *«L'origine delle difficoltà* [illegible] *lontane anche* [illegible] *mancati in questa legislatura gli episodi sconcertanti da parte dei liberali come, tra un* [illegible] *il loro* [illegible] *ai missini. Recentemente il più sulla questione* [illegible] *pubblicato* [illegible] *carrieri aveva anche minacciato* [illegible] *uscire dalla maggioranza. C'è stato un incontro con i liberali,* [illegible] *l'operazione* [illegible] *è andata in porto perché la loro proposta erano inaccettabili. E' stata preparata* [illegible] *base di programma, ma noi non l'abbiamo mai sottoscritta»*.

Conclude Cruciani: *«Sono anche affiorate ipotesi, come il coinvolgimento dei mil, dal nostro punto di vista quasi offensive. In* [illegible] *seconda fase abbiamo incontrato, su sua richiesta, la delegazione democristiana, definendo il nuovo accordo in una settimana»*.

[illegible] pri, invece, è [illegible] rimasto al di fuori da ogni trattativa. [illegible] Il segretario politico, Bruno Testi: *«Di fronte al piano regolatore generale che, malgrado le* [illegible] *verse dall'approvvigionamento idrico e la sporcizia del mare, l'insufficienza* [illegible] *posteggi, del verde pubblico e i problemi ambientali, prevede una nuova colata di* [illegible] *mento, ci era* [illegible] *dissociati un anno fa»*.

a. r.

Val Bormida: le lezioni dovrebbero avere un inizio regolare

«A scuola senza disagi»

Negli istituti superiori già assegnate quasi tutte le cattedre - I locali [illegible] «Calasanzio» sono stati ristrutturati - Il tempo pieno anche [illegible] elementari di Millesimo e Cairo

CAIRO M. — In Val Bormida, tutto è pronto [illegible] vista dell'apertura dell'anno scolastico (21 settembre). Il quadro [illegible] situazione è confortante: non solo nelle scuole elementari e medie, ma anche nei quattro istituti superiori (il Liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» [illegible] Carcare, l'Istituto per geometri e ragionieri «Patetta» [illegible] Cairo e [illegible] sezioni [illegible] dell'Itis e dell'Ipsia [illegible] Savona, entrambe ubicate a Cairo) le lezioni dovrebbero avere [illegible] inizio regolare.

Non si [illegible] [illegible] al «balletto» dei professori tipico di ogni inizio [illegible] anno scolastico, con classi che negli anni scorsi cambiavano insegnanti ogni [illegible] quattro giorni.

Conferma Arturo Ivaldi, preside del «Patetta» di Cairo: *«Dopo i trasferimenti e le assegnazioni delle cattedre ai vincitori di concorso,* [illegible] *provveditorato* [illegible] *procedendo alla nomine dei supplenti annuali.* [illegible] *noi la situazione appare decisamente sotto controllo. Infatti su un totale di 64 cattedre, 55 risultano già assegnate a docenti di ruolo. Anche* [illegible] *"Calasanzio" le nomine dei docenti stanno procedendo* [illegible] *il necessario anticipo e regolarità»*.

Per gli oltre [illegible] studenti delle scuole superiori, di cui circa [illegible] (complessivamente) iscritti al «Patetta» e [illegible] «Calasanzio» e [illegible] altri [illegible] divisi fra Ipsia e Itis (nella misura rispettivamente di 180 e 120), si prevede un inizio [illegible] finalmente tranquillo e sgombro [illegible] proteste e [illegible] scioperi che avevano caratterizzato l'inizio degli ultimi anni scolastici.

Confortante anche il panorama delle strutture [illegible] lastiche. A Carcare sabato saranno inaugurati i locali ristrutturati [illegible] «Calasanzio», che in [illegible] pochi [illegible] appare completamente modificato e [illegible] più funzionale [illegible] un investimento [illegible] quasi un miliardo.

A Cairo i locali delle superiori sono tutti di recente costruzione e ampiamente rispondenti alle esigenze dei vari istituti.

Alle elementari, per la prima volta verranno applicati i nuovi programmi [illegible] riati a dall'inizio [illegible] settembre i docenti sono impegnati [illegible] attività [illegible] aggiornamento e partecipazione a corsi di programmazione didattica e [illegible] nuova organizzazione degli studi.

E' sempre [illegible] diffuso anche il tempo pieno [illegible] elementari: sull'esempio [illegible] direzione [illegible] di Carcare, che da dieci anni [illegible] tradotto nell'entroterra questo modo nuovo di fare scuola, anche a Cairo e a Millesimi [illegible] si rafforza la tendenza dei genitori a mandare a scuola i bambini [illegible] [illegible] pomeriggio.

Dove non è stato possibile attuare [illegible] completo di tempo pieno, è assicurato comunque [illegible] fiorire di attività integrative, come nel caso delle elementari di [illegible] e Pallare e quella di Roccavignale.

Tutti questi esperimenti, prevedono la frequenza della scuola anche per alcuni pomeriggi la settimana.

Non decolla, invece, il progetto di tempo prolungato [illegible] medie. Qualche scuola [illegible] a mantenere in piedi questo [illegible] di studio, ma la risposta dei genitori è [illegible] parsa molto tiepida fin dall'inizio.

Migliorano le condizioni di Bertone

PALLARE — Sono migliorate le condizioni di [illegible] Bertone, 24 anni, e della [illegible] Giovanna Vandoni, di 22, protagonisti sabato pomeriggio di un incidente nell'abitato [illegible] Pallare. I due giovani, a bordo della «Cagiva» 350 da enduro di Bertone, erano finiti [illegible] dopo aver sfondato un parapetto del ponte sulla [illegible] vinciale Carcare-Bormida, in prossimità della piazza [illegible] Pallare.

Per Paolo Bertone, ricoverato nel reparto traumatologico del S. Corona, i medici hanno sciolto [illegible] prognosi. Bertone presenta fratture multiple [illegible] volto, [illegible] [illegible] [illegible] pericolo di vita. Il caso più grave [illegible].

Nessun problema per Giovanna Vandoni, ricoverata al S. Paolo [illegible] prognosi [illegible] [illegible] giorni per trauma toracico: la giovane migliora e potrebbe forse lasciare l'ospedale all'inizio della prossima [illegible] [illegible] dinamica dell'incidente è ancora da chiarire. La [illegible] è [illegible] al controllo del conducente mentre a bassa velocità si apprestava a svoltare verso il campo da [illegible] di [illegible]. L'ipotesi più accreditata appare quella di un guasto, [illegible] il blocco del filo dell'acceleratore.

Ha il bagno e muore d'infarto

[illegible] L. — Walter Aviotti, 50 anni, orafo, abitante a Valenza in via S. Salvatore 15, è morto per infarto poco dopo il ricovero [illegible] pronto soccorso del S. Paolo [illegible] Savona. L'uomo, in [illegible] a Celle con il figlio, nel pomeriggio si era recato al bagni Lido. Dopo un primo tuffo era [illegible] da un leggero malore. Tornato [illegible] riva, si è ripreso e, pochi minuti dopo, è rituffato in acqua. Nuovo malore, questa volta mortale.

Urbe ritrovato in [illegible]

URBE — Angelo Parodi, 70 anni, di Voltri, via delle Fabbriche 7, è stato ritrovato l'altro [illegible] in dirupo [illegible] alture di Urbe, dove la donna e i suoi congiunti [illegible] reggono una villetta. [illegible] mercoledì scorso era dispersi: ai parenti aveva detto che sarebbe andato per funghi nei boschi della zona. Ha perso l'orientamento [illegible] è scivolato, riportando lievi escoriazioni. L'hanno ritrovato le unità [illegible] del [illegible] [illegible] il lungo digiuno e le [illegible] passate all'addiaccio, la donna [illegible] in buono stato [illegible] salute.

Intossicati dai funghi

SAVONA — Lorenzo Pogliotti, 43 anni, e la moglie Giovanna [illegible] [illegible] 40, Valleggia, via [illegible] 1/7, sono stati ricoverati [illegible] S. Paolo per avvelenamento da funghi. Per entrambi [illegible] prognosi è [illegible] una settimana. Secondo la versione [illegible] due coniugi, avrebbero mangiato funghi [illegible] colti sulle alture di Quiliano, ritenuti per[illegible]. Si trattava, invece, di funghi velenosi che hanno provocato l'intossicazione.

De Franco sempre grave

SAVONA — Non migliorano le condizioni [illegible] giovane calciatore savonese della Veloce [illegible] De Franco, rimasto coinvolto nei giorni scorsi in un incidente [illegible] [illegible] a Niella Tanaro. Il giovane è sempre ricoverato all'ospedale Molinette [illegible] Torino. I sanitari, per il perdurare [illegible] [illegible] di [illegible] non hanno [illegible] sciolto [illegible] prognosi.

I prodotti di [illegible]

[illegible] — I prodotti tipici di Albenga sono esposti nell'interessante mostramercato di Gyor in Ungheria, apertasi [illegible] questi giorni. La delegazione commerciale della provincia [illegible] Savona ha costruito uno stand con prodotti gastronomici della dieta mediterranea: [illegible] vino Pigato di Calleri e della cascina Feipu di Pippo [illegible] all'olio di oliva [illegible] Sommariva.

[illegible] di ripetitori a Alassio

ALASSIO — Ancora un furto di ripetitori radio su Monte Piscavino, che domina da Nord la «Baia del Sole». Questa volta è stata presa di mira Radio Liguria Internazionale, il cui trasmettitore su Imperia, Sanremo e la Francia è stato rubato.

Maglietto per il depuratore

SAVONA — Non sarebbero del tutto perse le speranze di ottenere finanziamenti Pio a favore del progetto [illegible] depu[illegible] consortile per il risanamento [illegible] [illegible] Spigno. E' vero che lo [illegible] progetto non [illegible] stato inserito tra gli interventi [illegible] finanziare [illegible] [illegible] ultimi stanziamenti previsti, tuttavia la decisione definitiva verrà assunta [illegible] Cipe solo entro i prossimi giorni. Tenuto conto [illegible] tutto questo, Armando Magliotto, capogruppo [illegible] pci al Consiglio regionale, ha chiesto al presidente della giunta e all'assessore all'Ambiente di intervenire sul Cipe *«affinché* [illegible] *possibile ottenere* [illegible] *finanziamento del depuratore»*.

Domani Consiglio a Finale

FINALE LIGURE — [illegible] riunisce domani e giovedì prossimo (ore 20) il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] [illegible] previsione per l'87 e numerose pratiche [illegible] [illegible] tecnico-amministrativo.

Albisola: opere [illegible] oggetti saranno raccolti in un museo

La lunga favola della ceramica

ALBISSOLA M. — Torido Mazzotti, 92 anni, quando [illegible] al tornio oppure decora un vaso, sembra [illegible] accorgersi che Albissola è cambiata. E' indissolubilmente legato all'antico [illegible] dei [illegible] tale e quale lo descriveva il poeta Angelo Barile, con le terrecotte lasciate a [illegible] al [illegible], sulla spiaggia. L'Aurelia, allora, non era un nastro d'asfalto affollato d'auto, nei [illegible] della [illegible] arrivavano i primi artisti, la gente viveva con semplicità.

Torido Mazzotti vive [illegible] giorno, grazie [illegible] favola della ceramica, questo suo mondo antico, nel quale si sono tuffati anche il figlio Bepi e il nipote Tullio: tre generazioni di una stessa grande famiglia, unite dall'amore per la [illegible]

La loro fabbrica di [illegible] che, la «Giuseppe Mazzotti», ha deciso di dar vita, nell'ottantaquattresimo anno dalla fondazione, a una vasta raccolta museale, denominata «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti». La selezione delle opere e [illegible] direzione artistico-culturale [illegible] museo [illegible] affidata al ceramologo Fulvio M. [illegible], [illegible] cui attivo sono, [illegible] a [illegible] decennale esperienza [illegible] della ceramica, vari cataloghi [illegible] il volume «Per virtù del fuoco. Uomini e ceramiche del Novecento italiano», edito nel 1983.

Una grande [illegible] esposita[illegible] allestita nella sede albissolese dell'atelier, esporrà una nutrita [illegible] di oggetti in [illegible], di quadri, di documenti, [illegible] fotografie e di scritti inediti, *«per testimoniare l'attiva presenza ed il costante contributo dato* [illegible] *Mazzotti e dal loro autori alla storia dell'arte* [illegible] *primi anni* [illegible] *Novecento ai giorni nostri»*, come [illegible] i promotori dell'eccezionale iniziativa.

Il [illegible] primo del suo genere nella pur lunga storia [illegible] ceramica albissolese, [illegible] al fondatore dell'antica fabbrica, Giuseppe, detto «Bausin», Mazzotti, alla cui scuola e nella cui fornace decine e decine [illegible] [illegible] hanno [illegible] le tecniche ed i segreti dell'arte figulina.

Vi sarà un nucleo permanente di opere, un'autentica «passerella» [illegible] futuristi, [illegible] a Diulgheroff, Fillia, Farfa, Munari, Strada, Acquaviva, Torido Mazzotti, Tullio d'Albissola, Alf Gaudenzi.

Spiegano i creatori del [illegible] museo: *«Accanto a questo nucleo permanente,* [illegible] *degna collocazione opere dello scultore Arturo Martini e anche quelle della tradizione* ceramica albissolese *create* [illegible] *Giuseppe Mazzotti,* [illegible] *Scolari e Dario Sarano»*.

Il [illegible] racchiuderà, inoltre, una [illegible] selezione di autori che hanno creato il loro [illegible] in Albissola, dagli Anni Quaranta in avanti. Giusta [illegible] pertanto, è stata data [illegible] sculture in terracotta di Fontana, Sassu, Carelli, Baj, Capogrossi, Cherchi, Matta, Manzoni, Scanavino e [illegible] [illegible] Accanto a queste vi sarà un'ampia raccolta di opere degli autori del [illegible] «Cobra».

L'inaugurazione è fissata per sabato 3 ottobre e le raccolte [illegible] e il museo resteranno aperti tutto l'anno.

l. p.

Albenga, [illegible] colpito da [illegible]

ALBENGA — Era gravemente malato [illegible] cuore ma prestava servizio [illegible] [illegible] la caserma Turinetto. Colto da una crisi cardiaca nel pomeriggio [illegible] domenica, è spirato nel giro di un'ora e [illegible] malgrado il ricovero presso il pronto soccorso dell'ospedale albenganese.

La vittima, Antonio Degisi, vent'anni, residente a Carpi [illegible] via [illegible] 45, figlio unico di una famiglia di immigrati [illegible] padre Carmine è [illegible] fonderia], prestava servizio di leva [illegible] una delle due caserme locali. Entro [illegible] mese avrebbe finito il periodo [illegible] ferma. Ma il male [illegible] lo minacciava, probabilmente mai diagnosticato, lo ha stroncato.

Il malore che ha colpito Degisi si è manifestato verso le 17,20. [illegible] un primo tempo aveva chiesto [illegible] [illegible] di lasciarlo riposare. Ma le sue [illegible] peggioravano, sino a quando, alle 18,45, gli ufficiali della caserma Turinetto ne decidevano il trasporto al pronto soccorso. Intanto la situazione stava precipitando, la crisi si faceva violenta. Il [illegible] di turno [illegible] [illegible] gravità dell'attacco cardiaco ma, malgrado un [illegible] di rianimazione, [illegible] riusciva [illegible] evitare il decesso.

Resta un interrogativo. Com'è potuto accadere che un giovane [illegible] vent'anni, [illegible] sottoposto [illegible] un violento sforzo fisico, venga stroncato [illegible] malattie [illegible] della valvola aortica? Durante la visita di leva [illegible] il campione [illegible] gli diagnostici?

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. I funerali avranno luogo a Carpi domattina.

r. gr.

AGENZIA VIAGGI CAITOUR
14017 [illegible] MONTENOTTE - Via dei Portici 15 - Tel. 019 [illegible]

DAL 12 AL 21 OTTOBRE
GRECIA CLASSICA E MODERNA
METEORE - LARISA - DELFI - ATENE
EPIDAURO - MICENE - OLIMPIA
Pullman + nave

PONTE DEL 6-7-8 [illegible]
2 viaggi [illegible] in pullman
1) FIRENZE - FIESOLE - SIENA - [illegible] GIMIGNANO
2) [illegible] - CHIOGGIA - VILLE VENETE E ISOLE
[illegible] nella neve
AOSTA - PILA - CERVINIA - COURMAYEUR

4 IDEE PER [illegible]
PARIGI
NAPOLI E COSTIERA [illegible]
[illegible] E CASTELLI ROMANI
[illegible] E COSTA AZZURRA

Questi programmi li potrete [illegible] anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAICOLI - Corso Dante 39 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57.160 - 57[illegible]
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (AT) - Tel. 0141 701 [illegible]
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 451.4[illegible]

1876
NOBILI
F.lli Rossetti
Nicolette
Giorgio Moretto
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
M. Grazia Ripari
Trappeur
Lamos
esposizione C.so Italia, 165r
SAVONA

In arrivo chiarezza e rinforzi?

Il Savona [illegible] idee e forze fresche a cinque giorni [illegible] campionato. Dovremmo essere alla [illegible] finale: chiarezza in società e acquisti per la squadra.

E' possibile che il presidente Cirenno cerchi di dare un assetto definitivo [illegible] sua compagine dirigenziale. Ogni sodalizio ha bisogno di un uomo guida, il presidente, l'allenatore, il direttore sportivo, [illegible] cui i giocatori si riconoscano. Poichè nel Savona una figura [illegible] è almeno emersa, almeno fino a questo momento, è [illegible] spendibile almeno che non ci siano contrasti e che sia ben chiaro chi comanda.

La squadra. Domenica, per un buon quarto d'ora del primo tempo, i giovani biancoblù hanno dimostrato di saper [illegible] un discreto calcio. Hanno messo in difficoltà l'Albenga, segnalata [illegible] formazione [illegible] tutto rispetto, e [illegible] anche [illegible] al gol. [illegible] ha visto l'Albenga, segnando senza troppe difficoltà, ed è su questo che bisogna ragionare. Come Cirenno e i suoi dicono [illegible] sapere, al Savona [illegible] alcuni elementi [illegible] sul numero e la qualità il giudizio spetta al tecnico, chiunque esso [illegible] per permettere a questi giovani di esprimere tutto il potenziale [illegible] e atletico. [illegible] caso contrario il Savona potrebbe andare incontro a esperienze amare.

Manca, e su questo sono tutti d'accordo, un centrocampista che tenga le distanze e [illegible] verticalizzi di peso. Manca un attaccante che sfrutti gli assist di Nistri e le pelati puntate di Puppo. Se possa essere Colagiuri questo devono sperarlo al Savona. E poi la difesa, in alcune circostanze davvero vulnerabile. Si aspetta [illegible] di Delia Bianchina, e comunque sarà sempre possibile tornare [illegible] mercato.

Controproducente, invece, [illegible] troppi conti sulla [illegible] alla fine squadre del girone: un calcolo pericoloso. Il Savona deve [illegible] convinto della formazione che [illegible] in campo, [illegible] può rischiare di salvarsi o retrocedere) per un punto all'ultima giornata.

In passato Diaz sembra però tornato un certo [illegible] Alcune opinioni sono state [illegible] accolte [illegible] vittimismo, si è capito che un Savona perdente (salvataggio o non salvataggio) non giocherebbe a nessuno. Il primo nodo [illegible] sciogliere è quello di Panucci, poi [illegible] tratta di scegliere bene sul [illegible], allargando un po' l'orizzonte e cercando di capire che gli investimenti sono indispensabili e non spese inutili.

Sandro Chiaramonti

Il derby consegna un'Albenga quasi pronta per il campionato

Savona allo sprint finale?

La società biancoblù sarebbe pronta a rientrare [illegible] mercato per un centrocampista [illegible] forse un attaccante - [illegible] Consiglio dovrebbe respingere [illegible] dimissioni di Panucci

[illegible] — Quale squadra, quale [illegible] che: quale società? Inutile negarlo: la [illegible] del Savona, già di per sé difficile, è precipitata dopo le [illegible] missioni del [illegible]. Non vale [illegible] più [illegible] prova [illegible] del tutto negativa [illegible] l'Albenga.

[illegible] e domani ci [illegible] un consiglio direttivo nel corso del quale saranno ridiscusse le dimissioni del tecnico. Già detto della tendenza a respingerle, resta adesso da vedere quale [illegible] l'atteggiamento della maggioranza verso un allenatore che, sentitosi in [illegible] (appare ormai questa la [illegible] stagione del suo gesto). [illegible] preferito tirarsi in disparte.

[illegible] al [illegible] la del caso-Panucci, sono di attualità i nuovi ingressi [illegible] consiglio di amministrazione. Senza [illegible] i nomi [illegible] particolarmente importante la [illegible] di Chiametti che, oltre a [illegible] pubblicitario, [illegible] portando avanti [illegible] qualche giorno la trattativa [illegible] un'importante ditta nazionale [illegible] grado di sponsorizzare la prima squadra.

Su questo piano il doveroso ricordare l'impegno del Comune. [illegible] fin da luglio si [illegible] assunto l'impegno [illegible] reperimento di uno sponsor, ma non avrebbe ancora fatto nulla di concreto in questo senso. Persino l'assegnazione [illegible] pubblicità in campo [illegible] Savona ha subito ritardi, tutto [illegible] bloccare [illegible] non si [illegible] di [illegible] da [illegible] l'arrivo di denaro che [illegible] utile [illegible] rinforzare [illegible] squadra.

Ora, la squadra. Pregi e difetti sono confermati nella misura [illegible] cui si [illegible] no. I giovani esprimono gioco [illegible] di talento alternato a pause allettanti. [illegible] Lampante la necessità di dar loro una guida, sia in di[illegible] (e il [illegible] di Della [illegible] è in vista), sia in centrocampo. In questo reparto [illegible] ha ammesso anche il presidente Cirenno) [illegible] cerca l'acquisto finale, da [illegible] eludere possibilmente [illegible] domenica. L'attacco? Se [illegible] questione Colagiuri si sblocca e la punta gioca, [illegible] può cominciare così, [illegible] è necessario un altro [illegible]

Vittorio Panucci al centro dell'attenzione nel caso-Savona

Nonostante l'abbandono di Panucci, nonostante il direttore sportivo Arcuri abbia detto di voler restare in disparte, la società non resta inattiva. Lo stesso Cirenno, ora affiancato in consiglio di amministrazione da Chiametti, avrebbe abbandonato i propositi di rinuncia.

Domenica contro l'Albenga la gradinata ha incitato dal primo all'ultimo minuto la squadra. Un comportamento molto apprezzato dalla società, in un momento difficile come questo. Al di là [illegible] qualche screzio che [illegible] stato [illegible] Albenga [illegible] i tifosi [illegible] i dirigenti biancoblù, proprio la frangia più «calda» dei [illegible] è dimostrata sensibile e comprensiva.

Claudio Bonino, a nome di un gruppo di tifosi, ha detto: *«Il Savona ha bisogno [illegible] tutti [illegible] anche e soprattutto [illegible] noi. Le prove che contano sono quelle del campionato. Abbiamo fiducia, e siamo disposti per [illegible] questione-Panucci. Ci auguriamo che Vittorio torni al suo posto».*

Fin qui il quadro di [illegible] situazione [illegible] di [illegible] luce per capire il domani. Un [illegible] che prevede subito, [illegible] l'altro, il derby inaugurale [illegible] campionato [illegible] domenica al Bacigalupo, contro quella Lavanese O che il pronosticata tra le prime quattro squadre del torneo.

Roberto Bagnetto

Francesco Di Napoli

ALBENGA — Qualificazione in carrozza per l'Albenga, col 3-1 di Savona che ha fatto seguito al 3-1 dell'andata, e vivi ovviamente sorridenti in casa biancoverde. Si va verso un campionato dove la squadra di [illegible] ich è attesa a grandi cose, e il da, Ermanno Vigliano, fa il punto della [illegible] [illegible] notevole ottimismo.

Dice il dirigente biancoverde: *«Il più bella una buona Albenga, anche se personalmente ritengo sia al 50 per cento. A giocatori già in grande condizione come Redo e Pascale, se ne sono altri non ancora al massimo, come Gallerotti, Bado e Castore. Di Napoli, poi, ha perso dieci giorni per un infortunio, e non può per forza di cose essere al massimo».*

Dunque una compagine in grado di fare anche meglio? *«Certamente. Il campionato è alle porte, e con Bielese e Cuneo, vedrete in alta stima anche noi e la Levante. Nelle squadre di Locatelli, che stimo molto, sono cambiate molte cose, ma certamente avrà una chiara difficile per tutti».*

Dopo tanti sforzi per una squadra così, cosa vi attendete dal pubblico? *«Una risposta adeguata a quello che è stato fatto [illegible] società. La compagine [illegible] più competitiva [illegible] e col [illegible] sportivi [illegible] sicuri di avere [illegible] ulteriormente forte. Nessuno promette [illegible] C2, ma vista certi [illegible] qualcuno, e segnatamente [illegible] Bielese [illegible] [illegible] prima fascia, [illegible] stiacciare, noi saremo lì pronti ad approfittarne».*

Infine, un giudizio sul Savona: *«Molti giovani bravi, assai preparati. Ratto dell'avviso di una settimana fa. Con una punta e un regista, i biancoblù [illegible] fare il tanto atteso salto di qualità».*

r. bg.

In Coppa Italia a Ovada

I rigori amari della Levante

I genovesi eliminati [illegible] Vigevano

[illegible] — Chico [illegible] furibondo. L'eliminazione ai rigori patita dai suoi [illegible] pomeriggio ad Ovada, [illegible] il fortissimo Vigevano, non l'ha proprio digerita. I suoi avevano ribaltato l'1-2 dell'andata con [illegible] vittoria [illegible] l'identico punteggio, poi dal dischetto [illegible] arrivata una sconfitta che ha il sapore della beffa.

Com'è successo? Esce: Vigevano in vantaggio 1-0 [illegible] a 20 minuti dalla fine (gol di Wetfort), poi uno-due di Mura e Cutaia, col gol decisivo a un minuto dalla fine. E non è finita. I primi due rigori ospiti, uno neutralizzato da [illegible] l'altro sul palo, mentre andavano a segno i tiri dei biancoblù.

2 a 1 dunque dal dischetto, poi 3-1. Sembrava fatta, ma le ultime esecuzioni, di Bovio e Guerra, non sono andate a segno. E ad oltranza. Il Vigevano ce l'ha fatta, causa l'errore conclusivo del giovane Cutaia. Ma non è con lui che Locatelli [illegible] arrabbiato.

Dice infatti il tecnico: *«Due uomini esperti come Bovio e Guerra non possono andare [illegible] tiro con una tale [illegible] di sufficienza. Alla ripresa degli allenamenti mi arrabbierò. Abbiamo pagato alle critiche una qualificazione di grande prestigio, [illegible] una squadra fortissima come il Vigevano. E [illegible] ancora più arrabbiato perchè sul campo i ragazzi [illegible] stati davvero eccezionali».*

Aver reagito [illegible] solo [illegible] lo dell'andata, [illegible] anche allo svantaggio [illegible] ad Ovada (campo scelto quest'anno dalla Levante [illegible] tutte le gare interne), dimostra che il carattere dei biancoblù è sempre quello. Aggiungiamo [illegible] assenza di Bisinni e Monari, il fatto di avere in campo 5-6 giovanissimi, ed ecco gli altri perchè del rammarico di Locatelli.

Tra l'altro, Monari rischia di saltare anche la prima di campionato, domenica, a Savona. E visto che purtroppo il capitolo Coppa Italia per la Levante si è chiuso, Locatelli dà già un'occhiata all'Interregionale: *«Per noi si tratta di una stagione tutta da scoprire. Squadra rinnovata, partite intense su un campo lontano da Genova: troppi interrogativi, adesso, per fare previsioni».*

E per domenica a Savona? *«La condizione della mia squadra è buona, [illegible] soddisfatto. Purtroppo rischio di dover rinunciare ad alcuni uomini-chiave [illegible] del resto è successo [illegible] il Vigevano. E poi non [illegible] d'accordo con chi ha già bollato il Savona [illegible] squadra retrocessione». Ma Chico, [illegible] cuore biancoblù, è forse anche molto generoso con la squadra che gli è rimasta dentro. Domenica la sua Levante verrà al Bacigalupo decisa a far risultato.**

r. bg.

Baveni soddisfatto della prova fornita contro il Derthona

L'Entella fa un salto di qualità e la zona-gol non è più tabù

E' tornata la voglia di lottare, [illegible] tenuta atletica è quasi perfetta - Attesa per il debutto

CHIAVARI — Un'iniezione [illegible] per il campionato [illegible] può [illegible] il [illegible] novanta minuti di [illegible] dell'Entella contro il Derthona. Contro [illegible] squadra [illegible] è giocata la qualificazione al turno [illegible] cessivo della Coppa Italia, la squadra biancoceleste [illegible] infatti disputato la [illegible] più positiva di questo primo periodo di preparazione precampionato.

Indipendentemente dal risultato (vittoria [illegible] 3-1), [illegible] compagine di [illegible] ha dimostrato [illegible] alcune importanti peculiarità: la voglia di lottare, la tenuta atletica per «quasi» novanta minuti, la concretezza in zona-gol. A differenza dello scorso anno, quando venivano sprecate molte opportunità sotto rete, quest'anno [illegible] avanti biancocelesti arrivano più lucidi in zona [illegible] e sfruttano al meglio le occasioni.

Domenica scorsa Costantino si è ripetutamente inserito [illegible] negli [illegible] creati dalle [illegible] punte Cerasa e Farina e in due occasioni ha superato il portiere del Derthona. Tutto [illegible] è [illegible] frutto del tipo di [illegible] che Baveni ha dato all'Entella 1987/88: continuo [illegible] su delle punte, [illegible] repentini inserimenti, a turno, dei centrocampisti. I giocatori per attuare questo tipo di gioco ci [illegible]: Di Sannino, Costantino e Catena «vedono» la porta e pure Venè, assente domenica [illegible] un dolore al polpaccio, è un giocatore [illegible] indubbie capacità.

[illegible] squadra, quando è [illegible] completo, è competitiva, ma purtroppo [illegible] allenatore, per [illegible] valido, può [illegible] far giocare [illegible] stessi undici per [illegible] [illegible] fila. E qui sorgono i problemi: [illegible] l'unico parco giocatori dell'Entella che lascia [illegible] [illegible] possibile [illegible] mino nell'imminente [illegible] pionato [illegible] C2.

Baveni non ha [illegible] «E' un peccato [illegible] pochi, perchè i giocatori che ho sono validi e mi possono permettere il tipo di gioco che ho in mente. Sicuramente c'è il rovescio della medaglia: tocchiamo ferro, ma un infortunio [illegible] non qualifica possono far saltare il lavoro di mesi e mesi».

Contro il Derthona, l'Entella ha disposto a piacimento degli avversari che, non dimentichiamolo, sono di categoria superiore. Ma questa [illegible] solo Coppa Italia e [illegible] domenica [illegible] il campionato, il banco di [illegible] inappellabile.

Baveni [illegible] «Finora [illegible] è scherzato, [illegible] «Finale» e fare sul [illegible] Cose chiedo [illegible] ripeto? Una conferma della positiva prova [illegible] domenica contro il Derthona. [illegible] chiedo alle dirigenze? Alcuni rinforzi [illegible] un mio amico, che abita in Sardegna, mi ha telefonato offrendomi un giocatore».

La Randinella Firenze, prima avversaria [illegible] biancocelesti, [illegible] annuncia [illegible] [illegible] pretendenti al salto di categoria, [illegible] l'[illegible] casalingo potrebbe essere l'arma in più dei chiavaresi: una partenza positiva al cospetto dei «tedeschissimi» (1ª [illegible] [illegible] Derthona!) [illegible] [illegible] di fiducia per il prosieguo del campionato.

Giancarlo Scartezzini

[illegible] Al «Mazzino» cade a sorpresa la Cavese

CASARZA — Prosegue la fase eliminatoria del «Memorial [illegible] no». Lo scorso fine settimana i due gironi hanno disputato un turno a [illegible]

Nel girone A il Cap ha battuto [illegible] Cogornese, come [illegible] pronostico, mentre ha sfiorato scalpore [illegible] sconfitta della Cavese, una [illegible] favorite del girone C della Prima categoria, contro il Camogli (3-0). Nel B, vittoria del Bogliasco 1ª sullo Spartak per 3-0 e del Casarza sul Deiva [illegible] 3-1 (reti [illegible] Amadori, doppietta, e [illegible] Cicco, [illegible] i padroni [illegible] casa, di Cicco [illegible] di capitili.

[illegible] qualificano le prime due squadre di ogni girone.

Nessuna «coda» al primo turno della Coppa Italia di Promozione

Solo il Rapallo fa l'en plein

Tutto deciso dopo i 120' regolamentari - I bianconeri hanno visto anche a Savona - Il Sanremo 80 si qualifica per la migliore differenza reti - Passano anche Sestrese, Varazze e Monterosso

Rapallo, [illegible] Sestrese, Varazze e Monterosso sono le cinque formazioni liguri qualificate [illegible] turno della Coppa [illegible] di Promozione. Tutti gli [illegible] tri inaugurali della manifestazione si sono risolti nei 180 minuti regolamentari, senza bisogno di ricorrere ai tempi supplementari o ai rigori:

Veloce-Rapallo [illegible] — Le superiorità dei bianconeri è [illegible] confermata anche [illegible] retour match del «Bacigalupo», terminato con lo stesso risultato dell'andata. Tubil[illegible] 17. a Ravera [illegible] firmato i gol [illegible] rapallese. Soprattutto [illegible] prima segnatura [illegible] in pratica decisa la contesa.

La Veloce, ancora priva di Orneso, Calcagno e Marchisio, ha attaccato a lungo, senza riuscire a superare un'avversaria molto dotata sul piano tecnico e dell'esperienza. Il tecnico Corrado Orcino, ha ammesso: *«Complimenti al Rapallo [illegible] penalmo adesso al campionato, cercando [illegible] superare gli assenti e [illegible] migliori condizioni».*

Il Rapallo ha confermato quanto di buono era già emerso dalle sue precedenti esibizioni. [illegible] priva di Calsi, la squadra biancoverde ha dimostrato grandi doti tecniche, buon amalgama, una discreta dose di fantasia. Ma dato in[illegible] ragione a chi la [illegible] grande favorita [illegible] il salto [illegible]

Bogliasco-Sanremo [illegible] — Sette giorni prima era finita 0-0 e, in virtù del [illegible] realizzati in trasferta, i [illegible] biutiani superano [illegible] genovesi [illegible] Bogliasco. In gol i [illegible] si [illegible] Pigliacelli, [illegible] del [illegible] Airagene e [illegible] definitivo del Bogliasco con Casiagna. Il tutto nei primi [illegible] minuti, con Airagene, allenatore-giocatore matuziano, che commenta: *«Ottimo il nostro avvio, ed anche [illegible] reazione [illegible] squadra sullo 0-1. Nella ripresa abbiamo controllato bene la partita, questa qualificazione ci dà morale ed è ampiamente meritata».*

Il nuovo tecnico [illegible] Sanrem[illegible] promette battaglia anche in campionato, dove però [illegible] bene di trovare vita [illegible] «Ci [illegible] almeno 6-6 squadre [illegible] grado [illegible] fare grandi cose. Dell'Aquila Sestri [illegible] parlare, [illegible] come [illegible] un'Imperia che saprà far valere il suo blasone. Ma terrà bene tenere in debito conto [illegible] Carcarese, la Sampierdarenese [illegible] Blondet e una Sestrese che [illegible] su giovani [illegible] grandi qualità».

Sestrese-Canaletto 1-0 — Una gran sfuriata [illegible] settantesimo Prestia ha [illegible] il confronto, dopo [illegible] 0-0 dell'andata. Il dirigente genovese [illegible] «Siamo davvero contenti [illegible] prova dei ragazzi. Stiamo vivendo una compagine molto giovane, ma anche di qualità. [illegible] nostro mister, Tanganelli, coi giovani è davvero bravo, e noi gliene [illegible] messo a disposizione un gruppo delle ottime doti. [illegible] che in [illegible] ciata [illegible] solide basi, vogliamo lanciare una linea verde che è, secondo noi, in grado di far ragionevolmente decollare la Sestrese».

Fezzanese-Varazze 0-6 — [illegible] l'esito di questo incontro. La partita [illegible] è stata giocata, in quanto il terreno del «Riboli» era ricoperto da uno [illegible] [illegible] sabbia di oltre 30 centimetri, e non ha quindi avuto l'agibilità. La Fezzanese non ha reperito per tempo un campo alternativo, e dunque [illegible] ha avuto partita vinta a tavolino, dopo un viaggio a vuoto fino a Lavagna.

Monterosso-Sampierdarenese 1-0 — Una rete di Granzin in [illegible] ha [illegible] gli spezzini [illegible] F1-1 dell'andata. [illegible] Sampierdarenese ha [illegible] reagire, ma in alcune occasioni Cortella, tra i pali genovesi, [illegible] dovuto esibirsi in grandi interventi per opporsi al [illegible] La partita è diventata molto [illegible] nel finale, [illegible] da costringere l'arbitro Moschi (uno spezzino: perchè, visto che i locali sono della zona?) ad espellere cinque giocatori: Bizzarro, Ligi e Ginocchio tra gli ospiti, Franchini e Marasso nelle file dei padroni di casa. Domenica le due squadre saranno quindi rimaneggiate.

r. bg.

PALLAVOLO - I bolognesi hanno vinto la «Coppa Città di Chiavari»

Uno spettacolo chiamato Tartarini

CHIAVARI — La Tartarini Bologna ha vinto la 10ª edizione della Coppa Città di Chiavari-Trofeo Banco [illegible] Chiavari.

Il torneo, riservato a [illegible] dire di serie A1, ha richiamato nel Palazzetto [illegible] sport di Sampierdicanne il pubblico delle [illegible] che ha potuto assistere a due [illegible] rate [illegible] pallavolo-spettacolo.

Nella [illegible] [illegible] Maxicono Parma [illegible] è agevolmente liberata dell'ostacolo Eurostileurosita Montichiari per 3-0 (con un parziale di 15-10, 15-8, 15-14).

Più sofferto il [illegible] Tartarini Bologna [illegible] la Bistefani Torino: [illegible] due squadre [illegible] dovute ricorrere al quinto set per dirimere la questione con [illegible] finalissima [illegible] 3-2 il risultato [illegible] [illegible] parziali di 15-10, 15-8, 3-15, 13-15, 15-7 per la Tartarini.

Quello [illegible] Tartarini e Bistefani è [illegible] giudicato all'unanimità come il [illegible] tacolare incontro del [illegible] con la Tartarini [illegible] doppio vantaggio (15-10, 15-8) e [illegible] [illegible] passo [illegible] [illegible] 3-0, l'orgoglio dei torinesi ha riportato il punteggio sul 2-2 anche grazie all'abile regia di Lanfranco. [illegible] quinto [illegible] la differenza [illegible] [illegible] lo scatenato Barreti che poco ha concesso, in fase difensiva, alle potenti schiacciate di Da Roit e ha superato, in fase offensiva, l'appressimativo muro della [illegible] Torino.

Nella finale [illegible] il terzo e quarto posto netta affermazione della Eurostileurosita sulla [illegible] (3-1 con parziali di 4-15, 15-8, 15-12, 15-13 [illegible] i bresciani). Uno scatenato Jimmy George ha trascinato l'Eurostile alla vittoria superando con [illegible] facilità il muro dei [illegible] che solo parzialmente hanno giocato [illegible] armi pari con gli avversari.

[illegible] della non felice [illegible] della Bistefani le assenze dei due stranieri. Nadergnari e Powers, e del [illegible] zionale italiano De Luigi.

Finalissima senza storia con la Tartarini che ha surclassato [illegible] un eloquente [illegible] 0 (15-3, 15-14, 15-12) [illegible] Maxicono Parma. Anche qui [illegible] [illegible] hanno influito notevolmente sull'esito [illegible] è sufficiente dire che due soli sono stati i titolari della Ma[illegible] presenti a [illegible] (Errichiello e Petrella) [illegible] la [illegible] [illegible] è presentata al gran completo [illegible] il ritentante Dall'Olio e lo straniero, in prova, Tom Elsen.

[illegible] nel [illegible] set [illegible] ha tentato di riequilibrare le sorti dell'incontro ma [illegible] Tartarini ha annullato due set-ball degli avversari per concludere [illegible] 15-10. Questo [illegible] [illegible] l'unanime [illegible] per la spettacolarità della pallavolo giocata e la tensione sul parquet si è trasmessa al folto pubblico che [illegible] ha mancato di incoraggiare [illegible] due squadre con calorosi incitamenti.

Nel terzo set [illegible] ha [illegible] agevolmente [illegible] sfidanti avversari per poi vincere 15-13.

Al termine premiazione delle squadre e riconoscimenti individuali messi in palio dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

[illegible]ior giocatore è Giovanni Errichiello della [illegible] cono; miglior [illegible] Francesco [illegible] Tartarini; miglior [illegible] [illegible] Jimmy George [illegible] Eurostile; miglior centrale [illegible] Lanfranco [illegible] Bistefani. La «suddivisione» per società [illegible] premi individuali [illegible] forse penalizzato eccessivamente John Barrett, sicuramente il [illegible] gliore visto al [illegible] Chiavari.

E. B.

TENNIS - Trionfo (contestato) al Master Tuttosport di Lavagna per «nc»

Bis di Rovelli: è il più forte del Levante

LAVAGNA — Sullo stesso [illegible] deve aver trionfato due settimane prima nel trofeo Head, Luca Rovelli, diciannovenne tennista [illegible] T.C. Fattoria di Sestri Levante. Il [illegible] [illegible] [illegible] questa volta si è trattato dell'appuntamento più importante della stagione, la finale del 9° Master «Tuttosport», sponsorizzato da Carraffa e Fattori, che lo ha designato miglior non classificato [illegible] Riviera di levante.

Per giungere a questo re[illegible] il cammino [illegible] è stato [illegible] breve [illegible] facile. Le finali del circuito erano iniziate all'insegna della imprevedibilità, con i favoriti della vigilia, Luongo e Caramagno, clamorosamente messi fuori dalla competizione da eccanti sconfitte iniziali.

Dal girone B si era qualifi[illegible] per la finale Enrico Ferrari, che anche sabato scorso, contro Cuneo, aveva dimostrato il suo eccezionale stato di forma, vincendo in scioltezza per 6-3, 6-3. Accademico l'ultimo incontro del girone tra Luongo e Ubaldi, vinto dal primo (6-4, 7-5).

Per designare il secondo finalista era quasi rimasto nell'altro girone, perchè, in [illegible] dei risultati di sabato, Rovelli, Bucarelli e Perego erano [illegible] tutti a 4 punti (incredibilmente Mari[illegible] Caramagno, che era giunto a Lavagna in testa [illegible] graduatoria, non raccoglieva neanche [illegible] punto!)

Infatti, Rovelli aveva battu[illegible] la rivelazione del torneo, Angelo Bucarelli, [illegible] C.T. Santa Margherita, che, solo in questo [illegible] non [illegible] [illegible] (6-3, 6-1 per il sestrese), contemporaneamente Perego aveva [illegible] ragione [illegible] uno spento Cara[illegible] per 7-5, 6-2. [illegible] parità [illegible] punteggio, avrebbe dovuto [illegible] lo scontro diretto, ma Bucarelli [illegible] battuto Perego, Perego aveva battuto Rovelli, che a sua volta si era aggiudicato lo scontro con [illegible] [illegible] perciò il quociente risultava [illegible] A questo punto [illegible] è deci[illegible] far valere [illegible] pare logico) la posizione in [illegible] fica del Master [illegible] tre: Bucarelli, ottavo, non aveva speranze, Perego e [illegible] avevano riportato entrambi 62 punti nelle precedenti 13 prove. [illegible] [illegible] si [illegible] preferire [illegible] i migliori piazzamenti.

La decisione travagliata di ammettere alla finalissima Rovelli è stata contestata duramente [illegible] tifosi di Armando Perego, anche [illegible] della Fattoria [illegible] Sestri Levante.

Lo scontro decisivo Rovelli-Ferrari, ha richiamato, domenica, [illegible] un pubblico foltissimo sui campi del C.T. Lavagna, con la gradinata del campo centrale stipata fino all'inverosimile. E lo spettacolo offerto [illegible] [illegible] tennisti è stato all'altezza della situazione. Enrico Ferrari, ricordando la finale dell'Head, in cui venne battuto proprio da Rovelli, è partito subito forte, andando in vantaggio per 4-1. Pronta la reazione del giovane sestrese che ha chiuso il set al 12° gioco (7-5).

Grande equilibrio anche nella seconda frazione, con break decisivo all'11° gioco e identico punteggio del primo set a favore di Rovelli.

Il duplice 7-5 [illegible] laureato campione del Levante il tennista emergente dell'anno. Ma [illegible] ricca messe di premi a [illegible] quali certeza di passare tutti classificati di C4 (e qualcuno forse anche di C3) ha restituito il sorriso a Ferrari, Perego, Bucarelli, Luongo, Ubaldi, Caramagno e Cuneo, classificatisi nello stesso ordine.

d. b.

Le star mondiali del basket al Memorial Orio di Rapallo

RAPALLO — Nel ricordo di una «promessa» del basket ligure prematuramente [illegible] il Palazzetto [illegible] sport [illegible] Rapallo ospita domani [illegible] e giovedì [illegible] alcune delle società più rappresentative della pallanuoto [illegible] Al secondo [illegible] Marco Orio», trofeo biennale anche non consecutivo, organizzato dall'Alcione Basket Rapallo (con l'apporto decisivo del presidente Franco Orio, papà del cestista alla cui memoria il torneo è dedicato), parteciperanno tre società di A1, [illegible] Arexons Cantù, la Boston Enichem Livorno e la S. Benedetto Torino, più un club appena promosso in A/2, la Sharp Montecatini.

Il quadrangolare prevede domani gli scontri tra Arexons-Sharp (ore 20) e Boston-S. [illegible] (ore 22). Le vincenti si affronteranno per il primo posto giovedì sera, precedute dalla finale per il 3° posto, disputata dalle perdenti delle partite [illegible] prima [illegible]

I nomi [illegible] tecnici e dei giocatori che saranno di scena nelle due giorni di Rapallo sono tali e tanti da colpire la fantasia del [illegible] pubblico, magari anche degli spettatori [illegible] ai segreti [illegible] Basti sapere [illegible] l'Arexons Cantù, allenata [illegible] Recalcati, il [illegible] dimenticato cecchino della Nazionale, [illegible] capitanata, come sempre, da Pierluigi [illegible] il più grande play-maker [illegible] di tutti i tempi.

Per i più competenti c'è da [illegible] presenza, [illegible] i canturini, dei due stranieri, Dan Gay e Jeff Turner (appena [illegible] dalla NBA) e di Antonello Riva, [illegible] nazionale. I vincitori dell'anno scorso, la Boston Enichem [illegible], è forte di due campioni americani, [illegible] e May Scott, [illegible] e tre azzurri [illegible] di Alessandro Pantosti, Alberto Tonut e Flavio Carrera.

Se le [illegible] sopracitate sono ricche [illegible] stelle di prima grandezza, anche le altre due, seppure [illegible] un po' inferiori, hanno nomi [illegible] assoluto valore. La [illegible] Benedetto Torino, [illegible] Asti, può contare [illegible] «[illegible] bianca» Riccardo [illegible] ala [illegible] e richiesta [illegible] di alcuni club [illegible] NBA, o sull'appena naturalizzato Carlo Spina, senza [illegible] «Colia». Dan Howard e il simpatico Dan [illegible] Né si rassegnerà al ruolo di comprimario la Sharp Montecatini, con il suo coach Mas[illegible] Masini che rammenta agli ultratrentenni lo squadrone del Simmenthal che fece [illegible] il [illegible] [illegible] epici Anni Sessanta. A parte il promettentissimo Andrea Niccolai, uno dei migliori delle ultime leve, c'è da ricordare il due straniero formato dal «Flavo» Knego e dall'americano Griffin.

[illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME [illegible]

ALCYONE (via Cesarea 47 R). Attività di cretinismo. Vist. 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241) Dolce peccato - Film in lotta. Vist. 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Creep show 2.
ARISTON [illegible] (vico S. Matteo 14/R) Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel. 564 610) Giulia e Giulia. L. 9000
CRISTALLO: Il supermaschio per ignoto italiano.
DORIA (via Colombo 11, tel. 583 068) I Love you. Vist. 18
IDEAL: La casa di Elm S.
GRATTACIELO: Arma letale.
LUX: Quarto protocollo.
METABEL: Bellando con una sconosciuta.
MIGNON (corso Aurelio A, tel. 891 007) E.T. l'extraterrestre.
ORFEO DOLBY: Misery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 268 268) Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO DOLBY: Cronaca di sparizione.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303 746) Il mondo perduto di Giulia. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 562 212) Predator.
VERDI (via XX Settembre) La morte scrive i suoi sacchi.

PROSEGUIMENTI
PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo Ateneo) Sala 1: I dei profumi di Martyn. Vist. 18 Sala 2: La regina del ponte. Vist. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 28 646) America Oggi. Vist. 18
SUPERBA: Matematico.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: The barbarians Donzelli Assassini di nonno X.
ASTORIA: Ghostbusters story. Vist. 18
ELDORADO: L'ultimo regalo della befana. Vist. 18
SPLENDOR: Sea drive. Vist. 18
SESTRI PONENTE
HOLLYWOOD: Labyrinth. Vist. 18
VERDI: riposo

NERVI
GARIBALDO: La morte dei 101.
NETTUNO: Bongiorno
BOLZANETO
[illegible]
FIORI
EDEN: Assassinio [illegible]

CANTERO: riposo
NUOVO: Lui, lei e una moglie. V. 18.
ASTOR: [illegible] e gli pretendenti. V 18
MIGNON: Basil l'investigatopo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Allarl di mare.
CHIAVARI
VERDI: Il bacio della donna ragno.
ARENZANO
ITALIA: Platoon.
RAPALLO
GIARDINO: Capricio.
ITALIA: La morte dei [illegible].

SAVONA

CINEMA
ASTOR: Giulia e Giulia.
DIANA: Predator.
ELDORADO: Momenti privati.
JOLLY: Alibi perfetti.
ARIS: Cado e dio.
FILMSTUDIO: Manhunter.
ALASSIO
COLOMBO: Lunga vita alla signora!
RITZ: I ragazzi della notte.
ALBENGA
AMBRA: Film a luce rossa.
ASTOR: Camping del terrore.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 3.
CAIRO MONTENOTTE
ARIEL: La ragazza in lacca
FINALE LIGURE
ITALIA: Platoon.
LOANO
LUMIERE: Gli sterminatori dei tempi.
PERLA: Uomini.
PIETRA LIGURE
[illegible]: Figli di un dio minore.
VARAZZE
TEATRO: Film a luce rossa.

ESTIVA
CENTRALE: Figli di un dio minore.
DANTE: Vicende brillanti.
S. BARTOLOMEO
SAMBALDO: Mr. Crocodile Dundee.
DIANO MARINA
DIANESE: Tai Pan
BORDIGHERA
OLIMPIA: Luna di miele stregata.
DOLCEACQUA
CASTELLO: Per favore ammazzateci alla moglie
NOVA LIGURE
CORALLO: Nanouk l'ost.

SANREMO

ARISTON: Mistery
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lunga vita alla signora!
DARIO: Emanuelle e [illegible] V. 18
RITZ: Un ragazzo di Calabria

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale [illegible] Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno - La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non [illegible] la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione» - [illegible] un progetto: passare fra tre anni dietro la macchina [illegible] presa e girare documentari

Enrica Bonaccorti negli studi durante [illegible] prove di «Ciao Enrica»

ROMA — Enrica Bonaccorti [illegible] porta [illegible] maglietta stampata di Bana[illegible] Repu[illegible], un negozio di New [illegible] — racconta — talmente immersa nel mondo della rappresentazione da aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno [illegible] vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che non mi ha mai deluso: ci vado dall'82, quando per un paio di mesi [illegible] fermata a Berkeley in California per un [illegible] di american culture».

Dell'America, s[illegible], [illegible] divide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dietro le quali ciascuno è poi libero di muoversi e pia[illegible], l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque [illegible] voglia di produrre. «E non [illegible] niente se l'America sa essere durissima [illegible] quelli che sgarrano. A me mio mamma quand'ero piccolo [illegible] chiamava Remigio alla legge ilgia. basta questo per capire quanto mi piaccia sentirmi parte [illegible] [illegible] propositi, avere una meta verso cui andare, eseguire nella maniera migliore [illegible] direttiva».

Tutto [illegible], [illegible] Enrica Bonaccorti, ultima diva [illegible] Rai fuggita verso Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza [illegible] rapporti. «Lavorare non mi ha mai spaventato anche [illegible] devo ammettere, quest'anno [illegible] [illegible] chiedo di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì [illegible] venerdì dovrò registrare quattro ore di spettacolo, le due [illegible] dello sparlo preserale e le cinque [illegible] di quello [illegible] domenica, per [illegible] totale di tredici ore settimanali [illegible] presenza sul teleschermo. E' [illegible] ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo del mio contratto, credo [illegible] poter reggere. Poi, arrivata [illegible] quarant'anni, ricomincio punto e da capo».

Il [illegible] obiettivo, dice, è passa[illegible] dietro [illegible] telecamere, per un «bisogno di crescita» che confessa di aver scoperto proprio in questi mesi. «Quando diventerò grande vorrei fare [illegible] documentarista perché potrei mettere insieme il [illegible] desiderio [illegible] viaggiare [illegible] la mia capacità di parlare con la gente. Tra i tanti [illegible] della mia vita mi è più capitato [illegible] fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo [illegible] già pronto per lei [illegible] Baudo e [illegible] Berlusconi si chiama però *La giostra*, [illegible] andrà tutte le domeniche dal 27 settembre su [illegible] [illegible] 14 alle 20,30 più il quotidiano [illegible] Enri[illegible] ore [illegible] preserale che [illegible] il giorno dopo, lunedì 28. Se nella *Giostra* Enrica Bonaccorti sarà in compagnia di Pippo Baudo con il suo spazio *Tu come noi*, Catherine [illegible] [illegible] *Forum*, [illegible] Bongiorno [illegible] il [illegible] gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in *Ciao Enrica* sarà sola con [illegible] segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti [illegible] dibattere.

Molte le piccole idee inventate per dare unità ai due programmi. «Nella Giostra, per esempio, vorremmo unificare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. Cioè? «Non so, la prima puntata [illegible] [illegible] pensato di chiare tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i baffi e così via. Non è che [illegible] offenderanno, vero?». Unico [illegible] [illegible] dove saranno registrati i [illegible] programmi. Il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove [illegible] una piccola giostra da lunapark, [illegible] altro dove è stato montato uno straordinario segreteria [illegible] fonica. Paure? Una sola. «Non aprire la diretta significa, per me che faccio da 11 rouge all'intero programma domenicale, dover parlare con gli altri protagonisti attraverso un [illegible] su cui [illegible] immagini registrate e tutto ciò può togliere [illegible] certa spontaneità alla conduzione».

Pierrot? Anche qui [illegible] sola. «Nello sparlo OK [illegible] bi, una specie di Il prezzo è giusto adattato [illegible] bambini che faccio[illegible] Sandro Mondaini [illegible] panni [illegible] Sbirulino, per [illegible] [illegible] mostrare [illegible] televisione bambini arrafloni, ho suggerito di trasformare [illegible] giochino promozionale in una sorta [illegible] mercato sui prezzi [illegible] potrebbe servire a insegnar loro il giusto [illegible] del denaro».

Nella vita [illegible] sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è [illegible] [illegible] è dotato di intelligenza. «Può [illegible] un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante è che [illegible] distribuisca [illegible] voglia [illegible] sinceralà». Un nome? «Silvio Ceccato: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare personaggi di questo genere per un programma [illegible] Ciao Enrica non è impresa facile, anche se l'uso della segreteria telefonica, obbligatoria per [illegible] [illegible] registrato, ha i suoi vantaggi rispetto all'uso del telefono. «In una telefonata in diretta in fondo, dopo essersi scambiati [illegible]i, restava [illegible] spazio ridotto per i discorsi seri, qui invece [illegible] più spazio per l'approfondimento e meno per i complimenti». **Simonetta Robiony**

Talefonate a Enrica, ditelo tutto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì [illegible] venerdì tra le 18 e le 20 su Canale 5 all'insegna del [illegible] tutto ma [illegible] tutto; con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla Safa il suo [illegible] programma [illegible] Enrica, che debutta lunedì prossimo con la benedizione di Pippo Baudo e [illegible] regia [illegible] Laura Bastie. La prima puntata prevede due 'sole telefonate' di [illegible] signora grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio [illegible] capacità di leggere in fretta. Dalla prima [illegible] lo spunto di invitare in studio molti [illegible] celebri e no, dalla seconda i dirigenti [illegible] scuola per una rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segretaria telefonica 06-7701 alla quale chiunque può lasciare messaggi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato [illegible] gara tra giovani cantanti: i primi tre sono Umberto Marcatto, Jo Chiarello, Miki; [illegible] cinenovela girerà [illegible] film specialmente in cinque minuti al giorno (si parte per la prima settimana da Le due orfanelle [illegible] Matarazzo ma [illegible] arrivano perfino a Italia piccola con [illegible] Tortora); [illegible] serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che [illegible] c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta [illegible] arrivare agli attuali animatori [illegible] villaggi turistici), un pochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a svegliare [illegible] una musica nuova finché [illegible] fine della settimana si avrà una canzone. Ospiti [illegible] lunedì prossimo Gloria Gaynor e Marisa Merlini.

Al Palasport audio pessimo

Pino Daniele strage di suoni

Stasera c'è Zucchero forse con Paoli

GENOVA — *Doveva essere il concerto-clou della festa provinciale dell'Unità quello di Pino Daniele, domenica [illegible] via così non è stato. L'incalzante turn-over di esibizioni a pagamento alla [illegible] (Guccini [illegible] Bennato nei giorni scorsi, stasera Zucchero) ha finito per penalizzare proprio [illegible] rock&roller napoletano accolto da poco più [illegible] un migliaio di [illegible] [illegible] buoni e comunque molto interessati e (gnari del fatto che [illegible] avrebbero capito una parola dei bravi presentati.*

Mal, infatti, l'audio [illegible] Palasport si [illegible] rivelato [illegible] catastrofico. L'eccessiva potenza degli amplificatori (30 [illegible] watt), l'assenza di alcuni accorgimenti tecnici più usati per altri concerti (come per esempio i tendaggi [illegible] stoffa appesi sotto [illegible] volta del Palasport), i vuoti in sala, hanno compiuto una strage [illegible] suoni. Un vero peccato poiché Pino Daniele [illegible] animato [illegible] tutte le buone intenzioni, pur malcelando il [illegible] disappunto per gli inconvenienti.

Nella vita [illegible] [illegible] toglia che Daniele e la sua ottima band (Chriss White al sax, Jeremy Meek al basso, Agostino Marangolo alla batteria, Danny Cummings alle percussioni, Bruno Illiano e David Clayton alle tastiere), pur nelle incertezze foniche, siano [illegible] fuori discussione. [illegible] queste ultime settimane si era parlato a lungo [illegible] un Pino Daniele intenzionato a estrapolare dalla musica mediterranea [illegible] quella componente araba [illegible] affiorata in superficie [illegible] tanti anni [illegible] ricerca e di sperimentazione. Il concerto [illegible] Genova purtroppo non può costituire in questo [illegible] una verifica attendibile. [illegible] sarebbe possibile discutere [illegible] sulla qualità della fusione del sound per i motivi accennati.

[illegible] Arab al Palasport è risultato un brano sul livello [illegible] altri, tratti dall'ultimo fortunato Lp Bonne soirée.

Stasera tocca [illegible] Zucchero che forse salirà sul palco [illegible] insieme a [illegible] Paoli.

Zucchero presenterà tutti i brani dell'album Blues oltre [illegible] diverse vecchie canzoni. Gli organizzatori [illegible] di avere anche [illegible] Paoli che tempo fa [illegible] inciso con Zucchero. Come il sole all'improvviso per un disco a scopo benefico. Zucchero sarà accompagnato da una band formata tra gli altri da Eric Daniel (sax), Mike Apelbaum (tromba) e Jody Lincott (percussioni). **m. b.**

Pino Daniele durante il concerto domenica sera al Palasport

«Ballando [illegible] uno sconosciuto» al cinema Instabile di Genova

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, [illegible], 54 — [illegible] 17 **Programma per i ragazzi.** Il [illegible] tuto dello zecchino. 18 Vite ru[illegible] novela. 19 Liguria notizie. 19,30 [illegible] - Punto d'incontro. 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela. Estrazione del Lotto. 20,30 **Sesto Continente**, documentario. 22,10 Tg Tuttoggi; 22,25 La bulera, sceneggiato 23,30 [illegible] [illegible] Ser[illegible]

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Space robot**, cartone 7,40 **Daltanius**, cartone 8,05 **Mr. Bassett** cartoni, 8,30 **Leonela**, telenovela. 9,30 **Luisana mia** telenovela. 10 **Fantasilandia** telefilm. 11,20 **Occhio [illegible] prezzo** vendita; 12 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. 13 **Mr. Basset**[illegible], [illegible] 13,30 **Babi Junior**, cartone. 14 **Leonela**, telenovela 15 I cento giorni di Antonia, telenovela. 16 [illegible] **Fantasilandia**, telefilm. 17,30 **Space robot**, cartone. [illegible] **Daltanius**, cartone. 18,30 [illegible] **Junior**, cartone 19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 20,30 **Grande uno rosso** film. 22,30 **Il profumo del potere**, telefilm. 23,30 **La fama scandalo**, film. Segue **Non stop**

PRIMOCANALE
TELE[illegible]

UHF 63, 33, [illegible] 27 — [illegible] 9 **Marcia nuziale** telenovela. 10 **Multi Market Cinema** vendita. 13 I mille giorni del Carlo Felice, inchiesta sulla ricostruzione del [illegible] lirico genovese. 13,30 **Progetto Genova** replica. 14,30 **Auto Tv**, replica. 15,30 **Multi Market Cinema**. [illegible] 17,30 **Mimì - Devilman**, cartoni. 19 **Pagina speciale**, rubrica settimanale. 19,45 **Marcia** [illegible], telenovela. [illegible] **Liguria news**, notiziario. 20,30 **Controspalto**, trasmissione [illegible] varia attualità. 22,30 **Liguria news** notiziario. 22,45 **Film** 0,15 [illegible].

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 17 **California Fever**, [illegible] 17,55 **Rosa...** di lontano [illegible] 18,50 **Viviana**, novela. 19,15 **Andrea Celeste**, novela. 20 **Anche i ricchi piangono**, [illegible] 20,30 **C.I.A. Criminal International Agency (Sezione elementare)** (1974) film [illegible]. 22,20 **Excelsior** musica [illegible] Italy. 23,15 **Il cagnaccio di Rembrandt**, film. 0,45 **L'una di venere**. 0,55 **Non stop.**

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore [illegible] Tgs 18,05 **Spider Woman**, cartoni. 18,30 **Il magico mondo [illegible] Gigi**, cartoni. 19 **Spider Woman** cartoni. 19,15 **Un'autentica peste**, novela. 19,50 **Tgs**. 20,25 **Il segreto**, [illegible] **Gloria e Inferno**, [illegible] 22,15 **Il cammino segreto**, novela. 22,50 **Tgs** [illegible]. 23,30 **Incontro con l'arte.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible], 52, 56 — Ore [illegible] Cartoni. 18,30 **Sam ragazzo** [illegible] **West**, [illegible]. 18 [illegible] **legge di Burke**, telefilm. 19,50 **Notiziario**. 20 **Liscio ma non troppo** programma musicale. 23 **Avventure in famiglia**, telefilm. 24 **Frutto proibito**; 0,30 **Quei dannati giochi dell'oca e dell'inferno...** (1971), film bellico - **Non stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 **Pagina dello spettacolo** 19 **Bardering**, rubrica di boxe; 19,30 **Pagina dello spettacolo** 20 **TG Tris**. 20,30 **Documentario**. 20,45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio: vendite promozionali, magia e finali - Non stop.**

[illegible] **TV**

UHF 68 — Ore 14 **Figli miei via mia**, novela; 15 **Il mio nome è Shangai Joe** film, 16,30 **Ninja Kamui**, cartoni - **Sergente** [illegible], telefilm - **Documentario**; 18,30 **Notizia oggi**; 18,45 **Figli miei [illegible] mia**, novela. 19,45 **Sky Wayx** telefilm. 20,15 **Povera Clara**, novela. 21 **Attentato al tre grandi** film (1967) spion. 22,45 **Charley**, telefilm. 23,15 **New Scotland Yard**, [illegible]. 0,30 **Diario di soldati - I Playboy di sera.**

Marilù Tolo e Gabriele Lavia nello sceneggiato «La bufera» alle 22,25 su Telecittà

La stagione del Chiabrera dal 31 ottobre comprenderà anche musica sinfonica e da camera

Savona, grande lirica con Berganza e Serra

Tra gli appuntamenti per i concerti, Pogorelich e i Solisti Veneti - L'Opera Giocosa ha trasformato il teatro in un palcoscenico stabile per gli allestimenti operistici, cui faranno da cornice conferenze illustrative e tavole rotonde

SAVONA — Inizierà ufficialmente [illegible] novembre e si prolungherà fino a [illegible] di aprile [illegible] stagione musicale del Teatro Chiabrera che ospita in questi giorni i concerti realizzati dal Comunale dell'Opera di Genova nell'ambito [illegible] breve cartellone *Settembre giovani*.

[illegible] nuova stagione savonese sarà articolata [illegible] quelle più recenti in due periodi, uno operistico, l'altro concertistico. Una novità interessante riguarda proprio il secondo blocco di proposte che registra [illegible] attiva e intensa partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, per cui se in passa[illegible] si dava più spazio alla produzione cameristica con qualche parentesi sinfonica offerta dall'Ente lirico genovese, ora su undici appuntamenti, quattro sono con la Sinfonica sanremese, uno [illegible] un gruppo orchestrale ospite di Solisti Veneti e [illegible] con piccole formazioni o [illegible] tisti.

C'è dunque la tendenza, da parte degli organizzatori, ad ampliare ulteriormente il discorso musicale abbracciando tutte le esperienze, dalla lirica, alla sinfonica alla cameristica. Per quanto riguarda l'opera il discorso già avviato negli anni [illegible] con il Teatro dell'Opera [illegible], cosa ha portato quest'anno a trasformare il Chiabrera in [illegible] palcoscenico stabile per la lirica. Ogni anno [illegible] autunno saranno ospitati allestimenti operistici cui faranno da cornice tavole [illegible] tonde e conferenze illustrative.

Per il cartellone del prossimo novembre sono [illegible] tre incontri: il 30 (tavola rotonda su [illegible] *furioso all'isola di S.Domingo* di Donizetti [illegible] la partecipazione [illegible] Lo[illegible] Arruga, Rodolfo Celletti, Dario Del Corno e Guido Tartoni), il 14 (conferenza di Bruno Cagli [illegible] *La Gazzetta* di Rossini) e il 22 novembre (conferenza [illegible] Guido Tartoni su *Nina o sia la pazza per amore* di Paisiello).

Venendo [illegible] programma dei concerti vanno segnalati i nomi di Ivo Pogorelich e di Maria Tipo che con Bishop-Kovacevich e Michele Campanella formato il gruppo di pianisti [illegible] quali è stata riser[illegible] la fascia iniziale del cartellone. [illegible] scelta delle musiche, privilegiato [illegible] Beethoven. [illegible] evidentemente [illegible] grande richiamo [illegible] un Teatro che se pur attivo da diversi anni, sta lavorando per far crescere intorno a sè il pubblico. Alcune proposte [illegible] comunque «facili»: si citano le serate [illegible] Trio di Fiesole e del trio Scarponi-Vismara-Castellano [illegible] pagine indubbiamente impegnative anche per [illegible] ascoltatori. Tra i nomi degli esecutori non vanno dimenticati Hermann Baumann, cornista di [illegible] fama e Narciso Yepes, chitarrista che sarà protagonista di una delle serate più popolari, dedicata alla musica spagnola con il famoso *Concerto [illegible] Aranjuez* di Rodrigo, *Espana di Chabrier* e [illegible] *cappello a tre punte* di De Falla.

Da segnalare infine la partecipazione [illegible] [illegible] Veneti.

Gli abbonamenti (del costo di centomila lire) danno diritto a dodici concerti, alle tre opere e [illegible] tre recital [illegible] Cecilia Gasdia, Teresa Berganza e Simone Alaimo.

Roberto Iovino

Tutti gli appuntamenti da ottobre ad aprile

«Il furioso all'isola di S. Domingo» di Donizetti, «La Gazzetta» di [illegible]sini e «Nina o sia la pazza per amore» di Paisiello - Spazio all'Orchestra di Sanremo col pianista Campanella e il chitarrista Yepes

Pogorelich il 17 gennaio

SAVONA — *Questo il cartellone [illegible] stagione lirica del Teatro dell'Opera Giocosa*

Recital [illegible] soprano Cecilia Gasdia *— 31 ottobre*

[illegible] **Il furioso all'isola di S. Domingo** *di Donizetti (con Luciana Serra, Stefano Antonucci, Luca Canonici, Roberto Coviello; direttore Carlo Rizzi, regista Virginio Puecher) — 10 - 13 - 15 novembre*

La Gazzetta *di Rossini (con Bruno Pratico, Armando Ariostini, Paolo Barbacini, direttore Fabio Luisi, regista Lorenzo Codignola) —* [illegible] *- 17* [illegible] *bre*

Nina o sia la pazza per amore *di Paisiello (con Patrizia Orciani, Mario Bolognesi, Diego D'Auria, Daniela Lojarro; direttore Marcello Panni, regista Italo Nunziata) — 23 -* [illegible] *novembre*

Recital di Simone Alaimo *— 12 dicembre*

Recital di [illegible] Berganza *— 20 dicembre*

Stagione concertistica — 20 dicembre

Stephen Bishop Kovacevich *(pianoforte) —* [illegible] *di Beethoven, Brahms, Ravel —* [illegible] *gennaio*

Ivo Pogorelich *(pianoforte) — programma [illegible] definire — 17 gennaio*

[illegible] **Tipo** *(pianoforte) — musiche di Beethoven — 31 gennaio*

[illegible] **Campanella** *(pianoforte),* **Evelino Pidò** *(direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche [illegible] Beethoven — 5 febbraio*

Trio di [illegible] *— musiche di Beethoven e Schumann — 23 febbraio*

Trio Ciro Scarponi *(clarinetto),* **Augusto Vismara** *(viola) e* **Mauro Castellano** *(pianoforte) — musiche [illegible] Mozart, Brahms e Schumann — 8 marzo*

Ilse[illegible] Chiaramelli e Ester Mannocco *(duo pianistico, vincitore del 6° Concorso «C. Milano» [illegible] Savona) — musiche di Mozart, Schumann, Schubert e Busoni — 13 marzo*

Narciso Yepes *(chitarra),* **Enrico Garcia Asensio** *(direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche di Rodrigo, Chabrier e De Falla — 19 marzo*

I Solisti Veneti *— musiche di Vivaldi e Lamberti — 26 marzo*

Christian Kapita *(direttore), Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo — musiche di Vivaldi e Bach — 9 aprile*

Hermann Baumann *(corno),* **Bruno Amaducci** *(direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche [illegible] Weber, Beethoven, R. Strauss e Mozart — 16 aprile*

[illegible] **Da Barbieri** *(violino) — musiche di Paganini —* [illegible] *da definire*

La Berganza il 20 dicembre

Appuntamenti flash

Registi, attori, critici [illegible] produttori per il cinema del futuro

GENOVA — Si inizierà giovedì e durerà fino a domenica il Convegno nazionale *Il cinema verso gli Anni 90* organizzato dalla Fic (Federazione italiana cineforum), dalla Regione, dal Comune [illegible] dall'Agis.

Registi, attori, critici, produttori, rappresentanti delle varie categorie professionali [illegible] cinema discuteranno e verificheranno le [illegible] [illegible] a caratterizzare il cinema italiano [illegible] prossimi anni [illegible] il profilo imprenditoriale [illegible] caletico.

GENOVA — [illegible] è aperta la [illegible] abbonamenti [illegible] stagione sinfonica del Chiabrera dell'Opera. [illegible] si aprirà con le finali del Concorso Paganini (il 3 e 5 ottobre) e con il concerto di Ciaikovski [illegible] da Gianluigi Gelmetti di [illegible] con il pianista Rafael Orozco.

[illegible] in vendita anche [illegible] abbonamenti della Giovine Orchestra Genovese: quelli per le poltrone in platea sono in vendita soltanto [illegible] botteghino del Politeama Genovese e fino [illegible] [illegible] settembre [illegible] possibile confermare il posto [illegible] acquisito anno: quelli [illegible] la galleria e quelli speciali per i giovani fino [illegible] 21 anni sono [illegible] [illegible] anche al Margherita.

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni Bosco passeggia tra loro, per nulla infastidito dall'infernale baccano. Tutto intorno è campagna, prati, boschi di betulle. E' un «pomeriggio di primavera»: così l'ha definito Ennio De Concini, sceneggiatore del film sul fondatore dei salesiani, di cui si celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è Ben Gazzara, la scena si gira nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il cardiole di borgata ha scoperto lo stang americano, ride forte e dice sempre okey, proprio come nei film. I del cascinale, la chiesa improvvisata. Il nel cortile, perfino i alle sono e polistirolo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della di lire al giorno, lavori pantaloni fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso ruffe. Li ha cuciti ed «invecchiati» Lucia Marinucci, la costumista della produzione, la stalla arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» minano a piedi nudi, gli zoccoli o ciabatte troppo grandi.

Di un Gazzara e subito quello che esce da mesi di riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi strada. Sono i migliori». Quindi non facili. «Eh no, ro facesse don Bosco, darvero un santo». Una parte egregia? «Non posso dirlo, abbiamo iniziato le riprese

E' il momento dei ciak: la santa dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

una settimana, le scene più complesse girarono più avanti».

Prima di accettare, l'attore il letto e riletto la vita santo: «Poi ho visitato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo venire a girare qui, sembra quasi che il tempo si fermato». Non proprio: ministrazione ricordano dieci milioni per spostare i pali del telefono che attraversavano l'aia, e non potevano proprio trovare posto nei

«Don - è una coproduzione cinematografica-Raiuno. Costa quattro dovrebbe entrare in circuito per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi teletrasmessa. Vi partecipano 70 attori professionisti i quali Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un sacrestano). cinquecento in con i corti.

Il film è un «amarcord» santo, molto sradano. Un collage di flash-back che s' l'acrobata-Chiovannino che conquista simpatie esibendo fune (è la sola scena cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e veloce fino suo ultimo giorno. mezzo, una d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la cantante Patsy molti la ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio Sanremo); Auxiliatrice, offeseranno sacerdoti veri.

La lavorazione dovrebbe terminare a novembre, si aprirà nell'inverno precoce per alcune previste sceneggiatura. I metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome chi doppierà il protagonista.

Ancora «Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già per un altro film, 'Uno dalle perbene', immagina che servì al Torin Palace, stesso suite di allora, grande. Appena finito, parto per York, devo girare film Woody Allen».

Lo sul set, sotto l'occhio attento regista Leandro e don Bongiovanni (un prete l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica): «In palmo quanti sacerdoti — dice Gazzara — molto precisi, danno una grossa mano». La 32 vede impegnato in dei giochi i ragazzi: corre, si uria, la polvere solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, un altro. Il gioco al giovane Rua. Ben scena un ultimo studiatissimo macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi fermano, e voce dall'aiuto regista. scena, un saggia con le nocche della mano i muri portanti di quel portico improvvisato, si cala in il cappello e la compagnia: 16, di Lombriasco bisogno di lui.

Giampiero Paviolo

In calendario anche visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le celebrazioni per il centenario della di Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultimo fine settimana di settembre con tappe al Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la messa sera, veglia di preghiera nella basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, da , Argentina, Cile, Belgio, Irlanda, Francia, Spagna anche per un mo spettacolare: al 7 febbraio. Infatti si svolgerà a Torino «Settimana ca». I prestigiatori renderanno omaggio loro patrono. Una scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco proselliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 22 al 25 aprile radineranno, invece, i ragazzi aderenti Polisportiva giovanile salesiana.

Il 30 maggio s'inizierà il simposio rica editoria salesiana; il 3 luglio, nel nome del santo, si riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle Stati Argentina e Uruguay). Il centenario sarà anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani sparsi nei cinque continenti.

Il si chiuderà il 31 gennaio dell'89, celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 546.373

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
3.250.000 MANTELLI
2.250.000 MARMOTTE
1.700.000 VOLPI
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
è un'esclusiva
OFFERTA
PIETRO marchisio
TORINO
VIA GARIBALDI
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

Il giovane, a Torino, il sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un dalla a Torino rifà il viaggio del figlio con sua foto: «Datemi notizie». Ma giovane non ci sono tracce: certa che è dalla motonave a Ma lo arrivi.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, Trento 10. Cavino, Cagliari, doveva venire a Torino per lì cameriere una pizzeria. Chi aveva il posto Luciano Massa, Vespucci 5, .

Canargiu, disoccupato, aveva accettato l'invito del Massa. Ne aveva parlato i genitori. «In verità era molto contento — ha raccontato il padre Antonio, — la prima che lasciava Sardegna».

Di questa possibilità la in Canargiu ne era parlato per oltre settimana. Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno Olbia, nave per Genova e poi nuovo in treno per Torino, dove Massa lo a Porta Nuova. Luigi è partito due sabati fa, in città non è mai L'amico Luciano l'ha atteso invano. Poi allarmato padre che, disperato, si è messo alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, stesso che gli posso qualcosa».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella cava sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica riggio nella di ghiaia della frazione Tina, Vestignè, nei pressi di Ivrea: motociclisti si sono frontalmente provavano il tracciato una organizzata fra un di amici e l'altro ricreatosi in Mollinette.

chiamava Roberto Sandrono, anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente Lodovico Menietti, anni, Valperga Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, non ha avuto testimoni: «Stavamo verificando l'ordine di partenza — gli — Roberto e erano percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, ci abbiamo trovati con le moto semidistrutte».

Sandrono doveva vecchia «Ktm da regolarità. «Non sarebbe una settimana, le scene più complesse girarono più avanti».

Roberto Sandrono, ventenne

corsa con gli altri — dicono ancora i suoi amici — si sarebbe di effettuare qualche giro nell'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come vi siano potuti trovare di fronte all'altro, resta un Roberto era molto prudente, indossava sempre il ». Lodovico Menietti a bordo di un'Honda momento dell'incidente non il casco.

I due ragazzi all'ospedale di Ivrea sul furgone Walter Caresio, anni, Rivarolo, titolare di un moto. Raccontano gli «Non un minuto da perdere: Roberto era rigido, ma non presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe troppo tempo prima di arrivare fin laggiù».

La cava di dista dal pronto soccorso una decina di chilometri: ma per Roberto purtroppo non c'è più nulla. scontro è spezzato vertebrale. Lodovico è stato invece trasferito alle Molinette: ha una gamba rotta, trauma .

Da qualche giorni festivi, la cava di Tina in percorso di «enduro». Lodovico Menietti è il figlio del titolare della «Bairo Beton» proprietario della Raccontano amici: «Siamo tutti appassionati per chiudere stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra di noi. Avevamo anche invitato dovevo un meriggio allegria. Lodovico grande favorito della gara». Il tracciato scelto per la era tutto sterrato, non presentava pericoli particolari: Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti mezzo ad una nuvola polvere sollevata un'altra impegnata nelle prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non nella direzione di Roberto figlio unico; il padre Armando è titolare della distilleria «Giachetti» di Cuorgnè.

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi sulla ripartizione delle spese per opere antincendio: ogni caso è diverso

Everisto Giachino ha insistito più d'una volta una «tempestiva e urgente risposta», anche se per i quelli condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissata) abbiamo sempre ribadito l'impossibilità di sostituirci a organismi di categoria a professionisti assistere i in caso di necessità. Ora, alla sua richiesta si aggiunte quella di Emma F. e di Sandro Lacalì Cuneo: tutti hanno dubbio.

Scrivono i lettori: «Tutti i lavori richiesti dalla legge antincendio nei interventi, uno esclusivo parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), se i condomini appartamento nello stabile e garages piano cortile sono effettivamente costretti a pagare in ragione ai loro millesimi proprietà, naturalmente più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?».

★★ L'avv. Lorenzo Prota, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 il responsabilità) sono pubblicate Gazzetta Ufficiale 96 22 aprile ». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 98 e n. 94; la prima riguarda "autorimesse private con più 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la seconda, invece, "edifici a civile abitazione con altezza grande superiore 24 metri". Perciò senza sapere di quale tipo di autorimessa si tratti (e soprattutto quante auto) e quanto l'edificio non è possibile dare risposta specifica ai lettori interessati».

Un esempio può essere «Se si alto fabbricato, linea generale i box devono pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi ne il minimo dei nove autoveicoli dalla legge l'applicazione della questo infatti, è probabile che si tratti di lavori tutti alla sicurezza dei box e alla ne: anche termica fosse ubicata altrove o addirittura non esistesse. I lavori sarebbero comunque necessari legge.

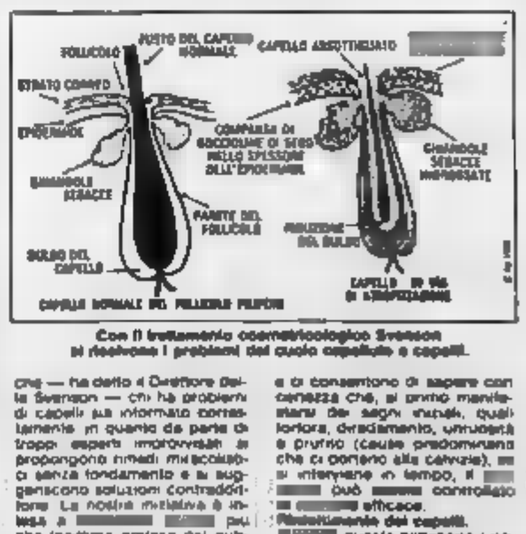
«E' che se la 818 impone lavori per l'adibizione dei soli box interni, indipendentemente quelli del piano cortile, questi ultimi non devono contribuire lavori 1123, civile). Ma è tecnico che, caso per deve la ». Invitiamo quindi i lettori che abbiano simili problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che possibilità di essere senza dubbio più precisi su ogni specifico esempio».

«Abbiamo una strada privata asfaltata — scrive — con numerosi spi erbacce che non riuscii a distruggere. C'è un diserbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto infestarli». Risponde la dottoressa Accati: «Per il diserbo totale di strade, cortili può usare il to di sodio commercio si trovano, ad esempio, Dermo Filocid, Grassikiller, Radiaxi, Diserbante con percentuali dotto puro al . E' attivo verso mono e di annuali e perenni su per contatto e fogliare. impiega anche infestanti in attivo primavera all'autunno ripetendo l'operazione volte a distanza di 20-30 giorni. Si deve bene in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Vivere risolve:
la tua soluzione personale, attraverso conoscenza immediate con persone in target, assolutamente riservatezza. Via Bogino 62, tel. 011 644 470 - 644 600.
L'inglese a lire 98.000
Corso di inglese, 4 settimane, settembre/ottobre a L. 98.000. Tel. Anglo English 011/530.251
Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali
Segretari d'azienda, amministrativi, contabilità ind. paghe - contributi, programmatori Basic Cobol - CAD, operatori computer «Prima d'ogni risposta». Istituto Vaglienti - Via Vaglienti 7 - Torino - Tel. 488 884
Dattilografico torinese
Corsi di auto segretaria, dattilografia, calcolo computerizzato, segreteria d'azienda, computers videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540 151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910 2583

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»
Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata
Torino, 1987
Ha inizio in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli», che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei di tutte le colore, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale merita un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuoio, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a fare esaminare da un cardiologo accorgendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio e al fine di evitare il maggior disagio di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una raggiungerà sia, si rivela necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
— Riteniamo indispensabile — ha detto il Direttore della Svenson — che chi ha problemi di capelli sia informato correttamente in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi e senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a pubblico che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, proporranno la soluzione più idonea per qualsiasi caso.
I centri saranno aperti a tutti ore dalle ore alle ore 15,30 alle 19,30, mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.
— Trascurateza, sorridendo e cattiva informazione — egli ha risposto — Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere la fronte si preoccupano limitandosi al massimo ad usare uno dei mille pubblicizzati e eseguire dei trattamenti specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza ci insegnano che è consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni visivi, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il può essere controllato efficace.
Finalmente dei capelli.
questa settimana i negozi centri annunciano per non potendo far ricrescere i capelli, può una e



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin riacquistando una piacevole gradevole estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli già e la cervice avversità. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può tornare alla sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro capelluto e capelli. Non si diventare completamente perché è possibile non subire peggiorando il progredire della E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, circa 40 minuti.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vicoli 1 - Tel. 533 984 - 533.995
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - 782 178 - 795 088
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Fremini 12 - Tel. 720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel 246.098
LABORATORY SVENSON S.r.l. - Via E. Filiberto 3 - Tel 31 483
MESTRE - Via Martiri 8/c - Tel. 980.266
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel 679.6971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel 407 266
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel 216 308
LIVORNO - Via Grande 66 - Tel. 889.366
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 58.871

La situazione dell'azienda genovese quattro mesi dopo lo scoppio

Il destino della Carmagnani

Alla fine di settembre una commissione ministeriale dovrà dire l'ultima parola su un'eventuale ripresa dell'attività - La posizione del sindacato e quella del quartiere

— Due operai puliscono all'esterno una cisterna, qualche altro si aggira nel grande piazzale che si apre usciti dal casello di Pegli. Si sente, lontano e attutito, un pompe. La Carmagnani, 8 mesi dopo l'esplosione che provocò 4 vittime, e un'area di 10 mila metri quadrati per ora inutilizzata e sul cui destino si deciderà alla fine di settembre, data in cui la Commissione sostanze infiammabili esprimerà il suo giudizio su una possibile ripresa dell'attività, con limitazioni relative alla sicurezza.

«In questo periodo stiamo procedendo svuotamento dei prodotti liquidi chimici: ce n'erano 12 mila tonnellate nei serbatoi, quel terribile 15 maggio», spiega Pietro Fioroni, dirigente della Carmagnani. L'azienda vuole tornare all'attività, che è quella di stoccare e commercializzare prodotti chimici anche per conto terzi, sia nei suoi depositi di Pegli (capacità 30 mila tonnellate), sia nelle filiali di Milano (3 mila tonnellate), di Torino (1b00) e Roma (500). Solo queste ultime sono ora operative, ma è evidente che, ferma la «casa madre», si va verso l'inarrestabile riduzione di un fatturato che, prima della sciagura, era sui 60-70 miliardi.

«Ma non vorremmo stare — si fa per dire — in paradiso a dispetto dei santi», aggiunge Fioroni. I «santi» che vogliono l'espulsione sia della Carmagnani, sia di un'altra azienda analoga, «La Superba», che ora lavora a ritmi ridotti, sono le popolazioni di Pegli e Multedo sindacati, che chiedono la bonifica di una zona ad alto rischio, dove le condotte passano gli abitati. L'esplosione del 15 maggio ha fatto da moltiplicatore alle paure. Dice Elio Fare, presidente della circoscrizione: *«Non riteniamo esistano le condizioni per una riapertura della Carmagnani. Siamo per un dei depositi costieri, gradatamente»*.

Altri recitano a memoria l'elenco pericoli: oltre alle due sotto inchiesta, la Snam, il porto petroli, il deposito Agip, la condotta del Anche i sindacati per la bonifica dei quartieri minacciati, pure con soluzioni più o meno sfumate.

Ci sono in pericolo oltre posti di lavoro, l'indotto, e proprio giorni scorsi Franco Paganini, segretario regionale della Cisl, ha sparato una cifra che può non fare impressione: mila disoccupati in Liguria. «Di conto — osserva Santo Schiappacasse, anch'egli della Cisl — che *le aziende ferme perdono entrate subito e clienti prospettive. Ma di fronte ai rischi che corrono le popolazioni, anche questo aspetto economico passa in seconda linea. Tuttavia se chiusura deve essere decisa, la Regione dovrà impegnarsi in tempi brevi a reperire nuove possibilità di sistemazione»*.

Un tentativo di spostare la Carmagnani nella zona di Vado Ligure ha trovato decisa opposizione. *«L'importante — afferma Fioroni — è fare presto»*. Che vi aspettano *«Un favorevole alla ripresa, alcune persone alla per l'ambiente esterno. È un riconoscimento ai nostri impegni nella sicurezza degli impianti. Si deve riconoscere che in un deposito di 70 serbatoi ne è esploso uno solo — per cause non ancora accertate — che ha coinvolto i due adiacenti. Pure, i serbatoi sono attaccati uno all'altro»*.

Prosegue Fioroni: «Ci rendiamo processi che ci assediano, e un trasferimento è nei nostri piani. Già nell'autunno dello scorso anno, quindi in epoca non sospetta, avevamo studiato a, previsto — al piano Garrone — lo spostamento. Ma un'azienda come la nostra non può venire espulsa così, da un giorno all'altro. Il trasferimento, dovrà essere, va incanalato nei modi dovuti».

Naturalmente, la Carmagnani si rifoderà un vecchio alibi: *«Abbiamo incominciato la nostra attività subito dopo la guerra, quando non c'erano i quartieri di oggi; non c'è stata quindi un'eccessiva concessione di licenze edilizie»*. Si aspetta l'esito perizie ai professori Bene e Reverberi che serviranno al titolare dell'inchiesta giudiziaria, Maria Rosaria D'Angelo, per capire i termini rischio. Il arriverà il parere com- sulle in- fiammabili. Ottobre dovrebbe essere decisivo.

Guido Coppini

La Carmagnani di Genova il giorno dell'esplosione (Tel.)

In un alloggio del centro storico: misterioso il movente

Genova, ucciso un barista

GENOVA — Il titolare bar latteria centro storico, Pierino Mora, di anni, originario di Borgomanero (Novara), ma da tredici anni residente a Genova, è trovato morto nella propria abitazione in Giustiniani, nella zona Molo Vecchio, trucidato da coltellate, inferte schiena, al torace e ventre. L'arma del non è stata trovata.

La macabra scoperta è stata fatta domenica dopo le 21, e colinquilino del Luigi Grignanin, di Biella.

Quest'ultimo s'era recato nella città piemontese a trovare la moglie, che vi risiede. Credeva che l'appartamento fosse vuoto perché il socio gli aveva detto il giorno prima di avere intenzione di recarsi a trovare gli anziani genitori, a Novara.

Invece, a quanto pare, Mora si era fermato a Genova.

Il barista è stato trovato a terra, vestito: l'appartamento era in disordine e dovunque c'erano chiazze di sangue.

L'autopsia spiegherà con che tipo di arma è stato compiuto il delitto ed eventuali altri particolari.

La vittima era incensurata ed un uomo tranquillo, riservato, solitario. Non aveva moglie, né amici a quanto pare: però, sulla dei primi elementi in mano alla squadra mobile, le indagini si stanno muovendo nell'ambiente degli omosessuali.

Lo era anche Mora? Non è certo, ma sembra che in qualche misura il titolare del bar-latteria avesse una sorta di «seconda esistenza» sconosciuta a tutti, compreso il socio e che avesse anche altre attività, anche a scopo di lucro, sulle quali però il mantenuto il più riserbo.

Una «spera», una mancata parola oppure un regolamento di conti? Tutte queste ipotesi, per il momento, sono considerate probabili e si indaga in diverse direzioni.

Forse, dopo nuovi interrogatori di conoscenti e clienti della vittima sarà possibile trovare una traccia utile.

p. l.

Non è morto in ospedale per le ustioni

GENOVA — È deceduto per malore il pensionato Durante, 74 anni, trovato privo di vita nella cappella dell'ospedale San Carlo di Voltri. Durante è caduto sulle candele accese, ma le ustioni sarebbero successive. In un primo si era pensato che potesse essere morto a causa delle bruciature: l'autopsia è in via di completamento, ma tale ipotesi è esclusa.

Voragini, visibilità ridotta e tante rovine

La Samp ha addolcito le tribunette-pollaio

Le «marachelle» di Mancini - Non si può chiedere a Simoni e le nozze con i fichi secchi

GENOVA — Per Bodov, Marassi in questo «ricorda una zona appena bombardata». Per Paolo Mantovani, parco di giudizi, è peccato mortale». L'ex assessore Edoardo Guglielmino ricorre al paragone del «paesaggio lunare» e si rammarica: *«Abbiamo sempre pensato a "pacchetti" turistici abbinati al calcio, e ora abbiamo le rovine»*.

I più maligni parlano «tribunette-pollaio».

non è andato malissimo, l'esordio della Sampdoria fra reti di recinzione, mini smottamenti, voragini, visibilità limitata.

Il fatto è che — come si prevedeva — l'Empoli non era squadra da attirare grandi folle, e inoltre la giornata calcistica aveva invitato al mare e alla campagna. Fra abbonati e ingressi più o meno di favore, i posti disponibili erano 4000, e tutto abbastanza l'interrogativo fondo rimane: che accadrà quando verranno Maradona e Rush?. La risposta è facile immaginare.

Roberto Mancini

Ancora Scanziani — Ma se lo stadio mutilato ha acceso risentimenti, la prima domenica, offrendo un successo pieno alla Sampdoria ed un buon pari al Genoa ad Arezzo, serve ad attenuare le polemiche. Le due squadre sono in salute, anche se i mancano di un vero centrocampista e ripetono l'antico vizio sampdoriano mille punte che non vanno a rete.

«Spinelli ci promesso un rinforzo», spera Simoni, ma intanto ancora una volta ha dovuto ricorrere — sottolineano al club — al trentaquattrenne Alessandro Scanziani.

Ufficiale Gianfilippo Negro, sapone fuori dai denti il suo pensiero: *«Donini e Cipriani pendati, Cerrone come se non ci fosse. In campo: un portiere non a livello di Cerrone, una punta più anziana di Cipriani e per di più odor di menisco, la promessa di un "terzetto" a vista europeo. E Donini, non lo era?»*.

Genoa di sempre, tra polemiche e malignità. Ecco l'ultima, un'autentica perfidia: *«Con Caricola, sulla graticola»*.

Biglietterie a Brignole — Stadio e Sampdoria, ne parliamo con l'assessore comunale Giampiero Fabbri, uno dei pochi amministratori di fede blucerchiata. Il suo parere: *«Direi che il "cantiere stadio" ha superato il primo impatto, sarebbe potuto essere traumatico. Accogliendo talune richieste degli abitanti di Marassi relative, esigenze commercianti il quartiere ha accettato la nuova situazione. C'è ancora un problema: le tre biglietterie a Nord che no code e intoppi al traffico. di poter ristrutturare biglietteria in un prefabbricato alla stazione Brignole»*.

Mancini e i rigori — Il per- più discusso rimane: abbagliato quattro rigori consecutivi, fra Nazionale e Sampdoria. E' giusto continuare a far battere lui dagli 11 metri? Risponde Fabbri: *«Mancini, un po' come Pruss- gli altri attaccanti grande istinto, ha bisogno del pol per caricarsi. Ecco perché Bodov gli dà nuove possibilità. Comunque, ieri, il suo centro Mancini l'ha fatto, compensando il rigore tirato maliziosamente»*.

Dieci gallo-gol — L'ex vicepresidente della Sampdoria, Luigi Queirolo, uno dei personaggi più vista di Rapallo, dove abita, non ha dubbi: *«Quando, com'è dato contro l'Empoli, squadre tirea decina occasioni da gol, non può perdere. alla scorsa stagione, abbiamo visto una Sampdoria dal gran gioco ma dalla scarsa praticità. Ora tutti mi sembrano maturati, al tiro vanno attaccanti ma anche centrocampisti, anche se qualche volta sprecano. Tuttavia non parlerei di occasioni buttate: ricordiamo i «miracoli» (e la fortuna) del portiere toscano, i miracoli mancati per un soffio»*.

Le nozze e i fichi secchi — Un giro fra i caposcaldi del tifo genoano consente di raccogliere prudente ottimismo. Sentiamo il pari di spettacoloso il sindaco di Di Carlo (ma si fa osservare che il giocatore pare un' nervosi), grande professionalità di Briaschi, bloccato purtroppo un incidente. Ammonimento però il Little Club: *«La squadra va rinforzata, Spinelli che ha fatto 30, fare 31. un "mago" ma non gli si può chiedere di fare le nozze fra e Al con i fichi secchi»*.

g. c.

Traffico bloccato sulla «Ge-Mi»

GENOVA — L'autostrada Milano-Genova resterà chiusa al traffico per alcune ore. Lo ha reso noto ieri la direzione dell'autostrada, precisando che a causa lavori sul ponte del fiume Po sarà interrotto il tratto tra Gropello Cairoli e Casei Gerola dalle ore 22 di stasera alle 6 di domani.

Gli autoveicoli provenienti da Milano dovranno dall'autoGropello e poi dall'autostrada Torino-Piacenza. Quelli con provenienza Genova, diretti a Milano, dovranno invece uscire a Casei Gerola con rientro a Gropello Cairoli. All'uscita verrà consegnata una mappa stradale con itinerari i percorsi alternativi.

Il raduno di Garlenda ha festeggiato il trentennale dell'utilitaria

La «500», fascino che non tramonta

Due ragazzi giunti dall'Islanda e una famigliola dalla Sicilia - Un ottantacinquenne di Mantova possiede l'auto '57 e l'ha più cambiata - Una «limousine» lunga 4 metri creata da due albenganesi

DAL NOSTRO

GARLENDA — Cara chia «500». Trent'anni dopo, sei ancora bella, affascinante, sportiva e familiare, solida ed elegante. A Garlenda ognuno racconta la sua storia d'amore. Si potrebbe scrivere un libro: racconti sono made in Europa, uno arriva persino dall'Ungheria. Gli altri sono di casa nostra, tutti genuini, il ricordo della «prima volta», il giro di chiavetta, il motore che va e accompagna un episodio della vita di quest'Italia a quattro ruote, motorizzata dalla più piccola utilitaria costruita dalla Fiat.

Garlenda si sostituisce a Torino, diventa capitale della «500». Sarà per il sapore di sagra paesana, per i profumi pesto e carne alla brace che salgono intorno al palco d'onore, ma questo raduno piace, diverte, continuerà. Elio Maroadi, un italiano emigrato in Svizzera, presidente Club delle «500» Zurigo, arrivato a Garlenda ha fatto come il Papa: è chinato ed ha baciato la terra. Un olandese del club Gerlen, tappa d'avvio del tour europeo che ha portato a Garlenda le 75 vetture stamane, ha mandato un telegramma dal Messico: *«Scusate, sono in ferie, non posso venire. Tanti auguri»*.

Due ragazzi romani erano in vacanza in Islanda con la loro «500». Hanno letto sul giornale del raduno, volevano esserci. Si sono imbarcati sul primo traghetto, domenica erano a Genova e si sono uniti all'allegra comitiva che ha fatto tappa a Cobienza, Strasburgo, Basilea, Lucerna.

Sciacca è Trenestieri, vicino a Catania, con il marito ed il figlioletto di pochi mesi: 1510 km per poter dire: *«Io c'ero»*. E Garlenda non era dietro l'angolo, moglie e marito hanno preso una sola, piccola, partiti con una settimana d'anticipo: *«Sapevamo che durante il viaggio qualcosa poteva anche succedere. La macchina non è più nuova. Infatti s'è rotta la marmitta a Napoli, ho bucato una gomma tra Firenze e Lucca e quando eravamo già in Liguria sono spuntati i primi rumorini sospetti. Tutto bene, comunque, e passo dire che pena»*.

Al raduno i «cinquecentisti» si sono sbizzarriti. Un tifoso juventino ha pitturato la sua «giardiniera» in bianco e nero, con bandiere che spuntavano tetto e poster della squadra posto della tappezzeria. Patrizia Barbera, di Bassanico, frazione di Casanova Lerrone, alle spalle di Albenga, ha avvolto la sua scassatissima «Bianchina» in carta da imballaggi con tanto di mittente, francobollo e la scritta *«Fragile»*. Antonio Gambino, 73 anni di Albenga, ha festeggiato a Garlenda le nozze d'argento con la sua «Bianchina» che ha comprato nel 1962: dopo 60.800 km è ancora un gioiellino. Marco Carrara ed Emilio Delfino, di Albenga, hanno inventato la «500 limousine»: è lunga 4 m, tutta scoperta, può capitare 6-7 persone. Adatta per cerimonie.

Il superpremiato del raduno è partito da Mantova. chiama Ettore Zavatta, di anni: ha comprato la «500» appena uscita, nel 1957, e non l'ha più cambiata. Domenico sindaco di Garlenda, inventori del duno, proprietario tre «500», era commosso mentre lo premiava. Zavatta, è stato così fedele anche con le donne? E lui: *«No, sono scapolo»*.

Ilar Paolo Cervone

L'elenco dei

La «500» più originale — Virginio Giacosa di Alba: da quando l'ha comprata non ha sostituito alcun pezzo.

Meglio conservata — Massimo Belletti di Casalecchio (Bologna): la sua «500», grigia, del 1959, sembrava appena uscita dal concessionario.

Più simpatica — Emilio Delfino di Albenga: con il carrozziere Marco Carrara, ha inventato una lussuosa versione limousine, allungando l'utilitaria sino a 4 m.

Più dattila — Ambrogio Simone di Garlenda: ha trasformato la sua «giardiniera» con rimorchio in stanza da bagno con vasca e water, tutto funzionante.

Più scassata — Carlo Molinari di Basila di Albenga: è stato tamponato mentre raggiungeva Garlenda. Meritava anche l'Oscar della sfortuna.

Più grintosa — Adolfo Loddo di Genova: un'«Abarth» 695 con roll-bar, motore scoppiettante, aggressiva.

Più elaborata — Leopoldo Ferrara di Vado Ligure: una «1000» carenata, trasformata da corsa.

Equipaggio più elegante — Renzo Alciati, torinese: completo beige, cravatta e fazzoletto bordeaux.

Equipaggio più sexy — Marico Arena e due belle amiche, Villanova, cilindro, bastone e papillon.

ALT AI DONDOLI DI BUSALLA

Busalla. Le «24 ore» sul dondolo è stata sospesa domenica a mezzogiorno, a quarto ore dalla scadenza del tempo. Gli organizzatori della singolare manifestazione di Busalla, cui partecipavano decine di concorrenti, hanno dovuto interrompere la gara per i maiori a ripetizione che colpivano i concorrenti (cinque per squadra) in Il titolo di campione mondo di dondolo non è stato quindi assegnato. Le oscillazioni effettuate dai concorrenti (i componenti delle squadre si alternavano a due a due sul dondolo) venivano registrate, micro-interruttori, dal quadro conteggio

Savona: si inizierà a metà ottobre la rassegna «Midweek»

Uno schermo per i film d'autore

— «Midweek», una settimana di film, a 2 mila lire, in prima visione: il Filmstudio di piazza Diaz 45 punta su film di qualità, cando di riportare in sala appassionati.

Il ciclo (offerto con una speciale, 20 mila lire, valida per proiezioni viene definito dal presidente Mirko Bottero il «Club anteprime», con film di alto valore culturale e qualitativo.

inizierà il 13 ottobre con «La coda diavolo» (in programma quattro proiezioni, 16,30-17,30-20,30-22,30) di Giorgio Treves, una produzione italo-francese dell'87, con Piera degli Esposti ed Erland

Martedì 20 e mercoledì 21 ottobre, stessi orari, «Mosca addio» di Mauro Bolognini, con Liv Ullman, dedicato alle vicende dell'ebrea sovietica Ida Nudel. Per il 27 e 28, «Francesca è mia», del fotografo Roberto Russo, con Monica Vitti e Corrado Pani: è la storia di una donna non più giovane che si innamora di un ragazzo.

Il 3 e 4 novembre è la volta di «El amor brujo», la regia è di Carlos Saura, con Antonio Gades e Laura Del Sol. Realizzato in Spagna nell'86, viene considerata delle pellicole più interessanti e valide dell'ultimo decennio. «Volto segreto», il 10 e 11 novembre, di Chabrol (Francia '87), è un sofisticato thrilling con Philippe Noiret. Sempre il cinema francese alla ribalta, il 17 e 18 novembre con «A

Casinò: si sciopera?

SANREMO — In un clima grande incertezza domani riprenderanno i colloqui tra dipendenti ed azienda per il rinnovo del contratto di lavoro ed il rilancio della casa gioco. Le posizioni però sembrano ancora lontane e molti anche a causa contrasti tra le organizzazioni esterne e le rappresentanze sindacali aziendali, temono l'inizio di lunghi scioperi. In Comune ieri mattina, proprio per evitare l'irreparabile stato di agitazione dei dipendenti e la «chiusura a singhiozzo» della casa da gioco, il sindaco ha convocato nel suo ufficio i capigruppo di tutti i partiti. All'incontro era presente anche il capo del personale del casino Claudio Pisani. Come andrà a finire? La situazione è esplosiva. Molto dipenderà dal polso del prefettizio dottor Giorgio Per la prima volta i sindacati all'interno dell'azienda si presentano compatti.

Premio «Città di Rapallo» 1987

GINA LAGORIO

GOLFO DEL PARADISO

Da cinque mesi nelle classifiche dei romanzi più letti

176 pagine, 10.000 lire

GARZANTI

Il pretore di Sanremo ha inviato comunicazioni giudiziarie

Sindaco e cinque assessori sotto accusa per il Consiglio

Non avrebbero provveduto alla convocazione nei termini di legge - La denuncia di pci e pri

SANREMO — Il sindaco Leo Pippione, gli assessori Bruno [illegible]ri e Ninetto Bindoni (tutti e tre della dc), il vice sindaco [illegible] (psi), [illegible] assessori [illegible] (pli) e Franco Solerio (psdi) hanno ricevuto [illegible] comunicazioni giudiziarie per «omissione [illegible] d'ufficio». A firmare il provvedimento è stato il pretore, Vittorio Spirito.

[illegible] questo [illegible] si chiude il primo ciclo della «guerra [illegible] bollate» che da [illegible] vede su fronti contrapposti l'opposizione e l'attuale maggioranza quadripartitica. Ad accendere [illegible] è stata la denuncia presentata lo scorso 8 settembre [illegible] pretore [illegible] nove consiglieri di minoranza: Luigi Ivaldi e gli altri 8 consiglieri del pci [illegible] sieme [illegible] vice sindaco [illegible] (pri). In una [illegible] lunga il cartello dattiloscritto avevano accusato sindaco e [illegible] di [illegible] aver voluto [illegible] il Consiglio comunale entro i [illegible] previsti [illegible] loro. [illegible] comunale [illegible] la richiesta ufficiale, firmata [illegible] 9 consiglieri, [illegible] convocazione urgente.

«Siamo stanchi — avevano [illegible] quella sede i 9 firmatari — [illegible] *essere presi in giro* e [illegible] *vedere maltrattate le istituzioni. Il 12 agosto scorso* [illegible] *presentato le firme necessarie per la* [illegible] *d'urgenza del Consiglio comunale. Volevamo che* [illegible] *discutesse subito del bilancio di previsione* [illegible] *1987. Eravamo* [illegible] *in ritardo* [illegible] *6 mesi. Sindaco e giunta il giorno dopo invece di* [illegible] *care* [illegible] *riunione nello spazio di 10 giorni hanno deliberato*, [illegible] *con un atto che noi riteniamo illegale, di* [illegible] *il Consiglio* [illegible] *il 21 e 22 settembre. Addirittura 60 giorni dopo.* [illegible] *vera provocazione* [illegible] *ha un limite e* [illegible] *siamo ricorsi al magistrato».*

Come andrà a finire? Bindaco ed assessori [illegible] sul banco degli imputati, saranno processati o verranno [illegible] nel [illegible] dell'[illegible]. E' presto per dirlo. E' probabile che già [illegible] stesso i pubblici amministratori s'incontrino [illegible] il pretore Spirito.

La [illegible]izia delle [illegible]zioni aveva cominciato a circolare in città già domenica. Solo ieri però se n'è avuta conferma ufficiale. Comunque vada a finire per il [illegible] ballante amministrazione quadripartitica si tratta [illegible] altro brutto colpo.

La raffica [illegible] ni ha risparmiato [illegible] sori. Si tratta dei democristiani Gianmarco Cassini (Turismo), Agostino Carnevale (Servizi sociali) [illegible] Andrea Oriero (Floricoltura). Quando il 13 agosto scorso i loro colleghi hanno deliberato di convocare il Consiglio comunale per settembre non erano presenti in giunta. Oggi Leo Pippione doveva festeggiare i suoi [illegible] anni [illegible] «primo cittadino».

La [illegible] giudiziaria alla giunta, anche se si [illegible] di un [illegible] non criminalizza nessuno ma il fatto proprio [illegible] difendere l'onorabilità delle persone interessate ad un determinato avvenimento oggetto di indagini, all'esecutivo di [illegible] Bellevue ha fatto passare la veglia di brindisi e candeline.

Ha dichiarato Pippione: «*Il fatto mi rattristisce. Non è con questi mezzi che si fa politica e si costruisce qualcosa.* [illegible] *comunque* [illegible] *perché ho la* [illegible] [illegible] *il stato* [illegible] *nessun rilievo. Non nascondo che l'attuale* [illegible] *politico* [illegible] *difficile.* [illegible] *quando* [illegible] *il stato così a Sanremo? Sono* [illegible] *da* [illegible] *anni e praticamente* [illegible] *maggioranza forte, sicura, determinata, operativa nel vero senso delle parole non c'è mai stata. La nostra è una città strana. Le* [illegible] *sono molte, ad ogni livello».*

Perché il Consiglio comunale è stato convocato a [illegible] giorni di distanza dalla richiesta dell'opposizione? «*Prima* — ha concluso il sindaco — *non è possibile. Nessuno ha giurato ha voluto calpestare i diritti altrui. Non c'erano alternative per tre motivi. Il primo: avevamo mandato,* [illegible] *la legge, il bilancio* [illegible] *Regione* [illegible] *i tempi per una risposta sono lunghi. Secondo: stesso discorso per le circoscrizioni. Il loro* [illegible] *è obbligatorio,* [illegible] *non rispondono bisogna aspettare 30 giorni. Terzo:* [illegible] *agosto molti consiglieri erano in ferie».*

Roberto Basso

C'è una strada [illegible] sotto Rondò Garibaldi?

SANREMO — Allarme archeologico in città: sotto [illegible] Garibaldi, [illegible] le [illegible] della [illegible] [illegible] da giorni stanno [illegible] per collegare [illegible] rete [illegible] centrale, potrebbero esserci interessantissime vestigia dell'antica strada romana. La sezione [illegible] dell'istituto [illegible] di studi liguri è in allerta.

«Tutti [illegible] — hanno dichiarato esponenti dell'istituto internazionale — *che proprio in quella zona* [illegible] *va l'antica Via Aurelia. Ci sono dei tratti* [illegible] *viene indicata, quasi in fotografia, l'esatta ubicazione».*

Se un colpo [illegible] piccone e [illegible] [illegible] riuscirà riportare [illegible] luce qualche reperto, [illegible] i lavori [illegible] immediatamente sospesi.

A [illegible] molti sostengono che proprio nella zona [illegible] Garibaldi, forse [illegible] metri di profondità, ci sarebbe addirittura [illegible] intero ponte romano.

Fantasie? Tutt'altro. Le tesi si baserebbe su alcuni scritti del primo Novecento. Cesare Da Prato ed il Sanguineti, per esempio, nei loro [illegible] parlano [illegible] [illegible] [illegible] parte del ponte [illegible] avvenuta tra il 1830 ed il 1837.

Gli esperti hanno pochi dubbi: Rondò Garibaldi [illegible] nerebbe nel suo sottosuolo un «tesoro archeologico» che oggi sarebbe messo in pericolo.

Che fare? La Sip non scava a caso. «*Si tratta* — ha spiegato il direttore, Augusto Ferraris — [illegible] *un intervento indispensabile* [illegible] *garantire* [illegible] *servizio migliore. La* [illegible] *centrale* [illegible] [illegible] [illegible] *è sovraccarica e non può più soddisfare* [illegible] *richieste. La soluzione del problema è proprio il collegamento con la nuova* [illegible] *di via Boreo».*

Da giorni Rondò Garibaldi è diventato, anche con disagi notevoli per il traffico, un vasto cantiere. Gli [illegible] oltre la piazza interesseranno [illegible] 150 metri di [illegible] Volta, via [illegible] poi via Val del Ponte sino a raggiungere via Boreo.

r. b.

Il responso delle [illegible] per le elezioni amministrative

Diano, novità e incognite

Guadagnano un seggio dc, pli e pri, tengono pci e psdi - Cinque seggi per i socialisti: tre in più rispetto alle precedenti consultazioni, tre in meno se si calcola che assorbirono la lista civica

DAL NOSTRO [illegible]

DIANO [illegible] — Guadagnano un seggio dc (da 4 a 5), pli (da 1 a 2) e pri (da 1 a 2); tengono [illegible] rispettive po[illegible] (3) e psdi (1); un psi rinnovato, [illegible] alle spalle i dualismi [illegible] ex-Nuova Diano [illegible] «d'anzata», si [illegible] cinque seggi (tre in più rispetto alle precedenti consultazioni, ma [illegible] tre [illegible] meno rispetto [illegible] posti occupati dopo l'assorbimento [illegible] lista civica); il movimento [illegible] non riesce a conquistare [illegible] seggio.

[illegible] i dati ufficiosi di[illegible]ti dal Comune, [illegible] è ricomposto così, all'insegna di un sostanziale equilibrio, il quadro politico-amministrativo [illegible] Marina, chiamata alle elezioni anticipate.

E' un assetto del tutto nuovo se confrontato con gli esiti delle più recenti consultazioni, ma che non pare in grado di allontanare tutte le incognite circa la composizione del futuro governo cittadino.

Sostanzialmente è accaduto questo: dc, pli e pri hanno raccolto, in parte, [illegible] [illegible] dissenso per i [illegible] anni [illegible] hanno visto [illegible] l'alleanza psi-pci, e in parte si sono visti piovere addosso le scorie, più o meno identificate, dell'ex lista civica «[illegible]».

E' una metamorfosi che trova, in misura diversa e per differenti ragioni, molti voti soddisfatti. C'è soddisfazione incondizionata, ad esempio, in casa della democrazia cristiana, che, con 1077 voti, diventa il partito di maggioranza relativa.

Premiato, ma in un modo o nell'altro forse non nella misura in cui si attendeva, il pri (615 voti [illegible] [illegible] delle [illegible] consultazioni), [illegible] qualcosa [illegible] ricriminare.

[illegible] ottimismo [illegible] ri[illegible] forse più legate alle prospettive che non al responso delle urne) [illegible] parte dei pli, che ha fatto registrare 903 voti (711 nell'85).

I socialisti (1053 voti, consapevoli dei nuovi equilibri, hanno accolto positivamente la risposta dell'elettorato, anche se tra le righe si legge qualche nota di disappunto forse legata al gioco delle preferenze.

Rivoluzionaria la situazione dei psdi, forte di un elettorato ristretto ma consolidato e in lieve aumento (282 contro 233).

Non sconfitti, ma scontenti i comunisti. Al pci (835 voti contro i 731 dell'85), probabilmente c'è un po' d'amaro in bocca [illegible] aver pagato direttamente, e forse in [illegible] eccessivo [illegible] in termini [illegible] seggi quantomeno in termini di rispondenza della base), per [illegible] investono invece un ampio ventaglio di forze politiche.

Al palo, infine, il [illegible] mento sociale, in lieve flessione (da [illegible] voti dell'85 agli attuali [illegible]).

Sulla [illegible] [illegible] equilibri politici, quale mosaico di [illegible] si profila? E' possibile che Diano si trovi, e a breve scadenza, un'amministrazione stabile? [illegible] interrogativi che [illegible] ancora risposte attendibili.

Pentapartito? Centro-destra (dc-pli, con l'aggiunta di [illegible] rincalzi)? Centro-sinistra con asse dc-psi? Sono tutte soluzioni possibili, da valutare anche e soprattutto in funzione [illegible] candidati eletti.

In questo [illegible], [illegible] nuova composizione dell'amministrazione sin da ieri [illegible] riggio sembrano gravare antichi «*fantasmi*». [illegible] rivalità e incompatibilità fra [illegible] ti. [illegible] a [illegible] vista [illegible] pare che [illegible] direttive delle segreterie provinciali possano cancellare di colpo trascorsi tutt'altro che rosei.

Spiega Pietro Navaro Massimi, segretario [illegible] del pli: «*Da una parte siamo soddisfatti per come* [illegible] *andate le cose: l'elettorato ci ha premiato. Abbiamo aumentato il numero dei seggi e il nostro peso è* [illegible] *notevolmente. Purtroppo dall'altra parte non possiamo* [illegible] *osservare che gli elettori,* [illegible] *generale, dimostrato* [illegible] *aver capito le ragioni delle crisi e* [illegible] *più recenti trascorsi* [illegible] *politica dianese*». Secondo lui [illegible] è [illegible] qualcosa, ma non tutto.

Aggiunge Mascarello: «Ci [illegible] *comunque al lavoro* [illegible] *fiducia per* [illegible] *a* [illegible] *un'amministrazione stabile*».

Il tema [illegible] stabilità è ripreso anche dalla dc, per [illegible] del consigliere (uscente e riconfermato) Giorgio Bagnato: «*Un governo stabile e duraturo: questo è il nostro obiettivo. Il nostro partito è tornato alle posizioni che più competono. Siamo il gruppo* [illegible] *maggioranza relativa e contiamo di* [illegible] *l'asse portante* [illegible] *la formazione della nuova coalizione* [illegible] *maggioranza*».

E aggiunge Bagnato: «*Non possiamo che ritenerci* [illegible]*isfatti dell'esito delle consultazioni. Ringraziamo l'elettorato per la fiducia che ha dimostrato*».

Ringraziamenti agli elettori, con una nota di rammarico, giungono anche da parte del pri. Spiega sconsolato Valter Lanteri, [illegible] giere uscente e rieletto: «*Per soli sette* [illegible] *abbiamo fallito il terzo seggio. Una vera disdetta. Di fronte a una situazione come questa non si può parlare* [illegible] *vera e propria soddisfazione: anzi c'è un po' di delusione. Comunque sia, ora stiamo a disposizione per lavorare e mettere in piedi una nuova amministrazione*».

Per il psi il discorso è più complesso. Dice il [illegible] Bruno Magliano: «*Va bene così. Abbiamo* [illegible] *l'obiettivo che ci eravamo prefissi: quello dei cinque consiglieri, cosa quella realmente alla nostra portata. Inoltre il partito ha compiuto un'importantissima e delicata opera di ringiovanimento. Ora è un gruppo attivo e omogeneo*».

Magliano conclude [illegible] «*Non ci sono rimpianti per gli otto consiglieri* [illegible]. *Quel numero non scaturiva* [illegible] *risposte elettorali dirette.* [illegible] *il futuro siamo naturalmente* [illegible] *disposizione: è* [illegible] *aperto* [illegible] *tutte* [illegible] *componenti del Consiglio*».

Analizzate in chiave politica, le elezioni [illegible] il rinnovo del [illegible] comunale hanno riservato [illegible] riazioni rispetto [illegible] esiti [illegible] elezioni politiche del giugno scorso. Si è registrato infatti il calo del pci, passato dal 21 per cento al 18,7 [illegible] cento. Avanzata del [illegible] dal 16,5 al 22,7 per cento. Calo, [illegible], della [illegible] che è [illegible] [illegible] 33,6. Impen[illegible] [illegible] partito liberale, infine, che è passato dal 9,1 al 10,5, e del pri, che è [illegible] dal 5,3 al 13,2 [illegible] cento.

E [illegible] è psdi ha raddoppiato, passando dal 2,3 al 5,6. [illegible] la base di dati ancora ufficiosi hanno votato [illegible] dianesi su 5.674 aventi diritto [illegible] la percentuale dei [illegible] si è dell'85,02 per [illegible]. [illegible] 4.818 i voti validi; le schede [illegible] sono state 144, quelle bianche [illegible].

Fulvio Danese

Comune di DIANO MARINA

[illegible]	COMUNALI '87 %	seggi	POL. '87 %	REG. '85 %	COMUNALI '85 %	seggi
DC	33,4	5	27,1	27,3	21,4	4
PCI	13,7	2	21,0	23,8	14,7	3
PSI	22,7	3	16,5	12,0	8,7	2
[illegible]	1,8	—	5,9	7,3	2,1	—
PRI	13,2	2	5,2	[illegible]	7,3	1
PSDI	5,6	1	2,3	4,2	4,9	1
PLI	10,5	1	9,1	11,9	14,7	2
PR	—	—	5,3	—	—	—
DP	—	—	2,0	1,7	—	—
[illegible]	—	—	3,4	2,9	—	—
Pensionati	—	—	1,0	1,7	—	—
[illegible]	—	—	1,2	0,5	26,2*	4

* Nuova Diano

Un convegno a Bordighera

Lotta ai veleni in agricoltura

E' organizzato dal Consorzio del Ponente

VENTIMIGLIA — Il Consorzio agricolo del Ponente, che comprende sette Comuni (Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Soldano, San Biagio e Perinaldo), ha organizzato dal 23 settembre al 25 un [illegible] go, nella nuova sede di via Diaz 12 a [illegible].

L'appuntamento ha tema: «*Il corretto* [illegible] *prodotti chimici in agricoltura ed in particolare per la difesa dell'ambiente e della salute dei floricoltori*».

Della riunione sarà relatore l'agronomo Mario Intin[illegible]. «*Questa iniziativa* — spiega [illegible] Verrando, presidente del consorzio — *è stata presa dai responsabili del nostro organismo, perché s'è registrato nella nostra zona un incremento di malattie che traggono origine in gran parte dall'uso scorretto dei prodotti chimici in agricoltura*».

Nella zona vi sono circa duemila aziende, [illegible] [illegible] pano circa seimila persone. «*Noi* — ha continuato Verrando — *ci siamo proposti degli obiettivi: attirare sul problema l'attenzione degli addetti ai lavori e dimostrare scientificamente che esistono prodotti antiparassitari ecologici che tra l'altro danno maggior redditività*».

[illegible] le tre serate [illegible] illustrati vari argomenti: ad esempio sarà [illegible] il vantaggio di passare a trattamenti ecologici e biologici senza compromettere i risultati produttivi.

«*Un convegno* — conclude Verrando — *che vuol essere una base di partenza per la salvaguardia non* [illegible] *salute, ma pure* [illegible] *nostro mare, visto che la goletta verde ha rilevato nelle* [illegible] *acque la* [illegible] *micidiale di pesticidi e antiparassitari usati in modo indiscriminato*».

l. m.

[illegible] la fiamma un laboratorio di pasticceria a Vallecrosia

VALLECROSIA — Domenica si è sviluppato [illegible] incendio nel [illegible] [illegible] pasticceria [illegible] ditta Les Croissants a Vallecrosia, in via Don [illegible] 49.

L'intervento dei vigili del [illegible] di Ventimi[illegible], che hanno lavorato per più di un'ora e mezza, coadiuvati [illegible] colleghi di Sanremo, [illegible] evitato che [illegible] fiamme si propagassero ai piani superiori.

I [illegible]ni ammontano [illegible] decine di milioni.

Il laboratorio dovrà restare inattivo per 15 giorni.

L'avventura di due coniugi, medici [illegible] Sanremo, sul monte Caggio

Una notte dispersi nei boschi

Partiti per raccogli[illegible] funghi erano stati sorpresi [illegible] nebbia - Cinquanta persone hanno partecipato alle ricerche, concluse domenica mattina - [illegible] temeva [illegible] rapimento

SANREMO — [illegible] lunga notte di inutili ricerche e di [illegible] (per un attimo si era pensato anche [illegible] [illegible] sequestro di persona), poi finalmente, ieri mattina, il lieto fine: il [illegible] Edilio Patrone, presidente provinciale dell'Ordine dei medici, e la moglie Carla Gatti, anche lei medico, [illegible] [illegible] ritrovati sani e salvi [illegible] pendici del monte Caggio, [illegible] di Sanremo, dove erano [illegible] a cercare funghi.

La brutta avventura è cominciata verso le [illegible] di domenica. I coniugi Patrone, entrambi di 50 anni, dipendenti dell'ospedale, hanno [illegible] la loro villetta di San Romolo, dove stavano trascorrendo un periodo di vacanza, e si sono [illegible] a bordo [illegible] loro [illegible] [illegible] «Ritmo» grigia, [illegible] la strada che porta a Coldirodi. Quindi [illegible] addentrati nel bosco, risalendo i castagneti [illegible] coprono il [illegible] [illegible] [illegible] monte Caggio.

L'allarme è [illegible] [illegible] quando i [illegible] [illegible] coppia, [illegible] a Luigi, [illegible] [illegible] inutilmente i genitori nella casa dove vive [illegible] famiglia, in via Roma [illegible] a Sanremo.

I due ragazzi hanno avvertito il 113, e le ricerche sono [illegible] subito. Vi hanno partecipato [illegible] cinquantina di persone: [illegible], carabinieri di Bordighera, vigili del fuoco, guardie forestali, volontari delle squadre antincendio [illegible] San [illegible] a Sanremo, Croce Rossa. La battuta è cominciata dall'incrocio [illegible] [illegible] provinciale che porta a Perinaldo e la strada che scende a [illegible] dove è stata ritrovata [illegible] «Ritmo».

Non [illegible] [illegible] sono inoltrati nel bosco, i [illegible] [illegible] trovati di fronte ad una scena che ha suscitato un profondo allarme: dai rami [illegible] un castagno penzolava un cane, brutalmente impiccato con [illegible] laccio di corda [illegible] imballaggio. In [illegible] primo tempo si è pensato che l'animale, un pastore tedesco femmina, [illegible] quello della coppia, e che i coniugi Patrone potessero essere rimasti vittima di un rapimento. A fugare [illegible] angoscioso timore sono [illegible] i due figli [illegible] medico, escludendo che quello, pur così somigliante, fosse [illegible] loro cane.

Le ricerche [illegible] proseguite senza esito [illegible] tutta la [illegible]. Finalmente ieri mattina, verso le [illegible] quando ormai si [illegible] a temere il peggio, i due coniugi sono [illegible]: erano rimasti in [illegible] [illegible] un pendio occidentale sul versante [illegible] nord del monte Cag[illegible], dove [illegible] erano inoltrati il giorno prima senza poi riuscire più a [illegible], anche a [illegible] [illegible] fitta [illegible]. Con loro c'era pure il [illegible] e un cestino ricolmo di funghi. Avevano trascorso la notte all'aperto, accendendo un piccolo fuoco con alcune pigne.

Claudio [illegible]

Fabio Patrone abbraccia il figlio Luigi, [illegible] riquadro la moglie Carla Gatti (Telefoto)

[illegible] Imperia: [illegible]

IMPERIA — Una serie di interventi varati [illegible] Regione per il miglioramento dello scalo marittimo di Imperia [illegible] [illegible] illustrati ieri dall'assessore ai Trasporti Giampiero Mentil al responsabili dell'amministrazione comunale. Nel corso dell'incontro, svoltosi a Imperia, Mentil ha annunciato che la serie di interventi [illegible] teranno una spesa complessiva [illegible] [illegible] miliardo e 840 milioni. I primi lavori riguarderanno viabilità, linee elettriche e impianti antincendio.

La caccia nella zona delle Alpi

IMPERIA — La giunta provinciale ha disposto [illegible] la [illegible] [illegible] sola selvaggina migratoria nella zona [illegible] stica delle Alpi, condotta da appostamento raggiunto con fucile smontato [illegible] avvenire [illegible] [illegible] e precisamente il 3, 10, 17, 24 e 31 ottobre.

A Villa Nobel un convegno di filosofia

SANREMO — Dal 21 al 26 settembre, Villa Nobel ospiterà un appuntamento culturale [illegible] grande rilievo, organizzato dalla Provincia, [illegible] collaborazione con le Università di Torino e di Genova. [illegible] tratta del primo [illegible] nazionale [illegible] dottorati di [illegible] in [illegible] del convegno si svolgeranno alcune [illegible] renze nelle scuole superiori di Sanremo, Imperia e Ventimiglia.

Rivoire muore mentre raccoglie funghi

BORDIGHERA — Nel tardo pomeriggio di domenica è morto, colpito [illegible] infarto, Sergio Meconi, 51 anni, abi[illegible] [illegible] via Girolamo Ro[illegible]. L'uomo, [illegible] compagnia di alcuni [illegible], è stato colpito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] va [illegible] boschi della Val Nervia a raccogliere funghi. [illegible] così è spirato durante il trasporto all'ospedale.

IL MAGO [illegible] SANREMO

[illegible] DE BARBA

Specialista in casi sentimentali [illegible] [illegible] di ridarVi [illegible] persone amate nel [illegible] breve tempo possibile

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie. Toglie fatture e malocchi

[illegible] per appuntamento Tel. 0184/77.561 [illegible]

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO

C.A.P. 18018 (IMPERIA) - Tel. 0183 49.202

Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori [illegible] costruzione [illegible] edificio scolastico (art. 7 legge 8-10-84 n. 687).

SI RENDE NOTO

che [illegible] dello G.M. n. 185 del 27-8-87 si [illegible] [illegible] [illegible] l'appalto dei lavori di costruzione nuovo edificio scolastico [illegible] l'importo a [illegible] d'asta di L. 483.846.685.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le [illegible] previste dall'art. 1 [illegible] D della legge 2-2-73 n. 14

Le imprese, in [illegible] dei requisiti prescritti [illegible] iscritte all'Albo Nazionale Costruttori cat. 8 per un importo minimo di L. [illegible] possono partecipare alla gara. [illegible] cendo [illegible] il loro invito a questa Amministrazione [illegible] 15 gg. dalla data di pubblicazione del [illegible] so all'Albo Comunale e comunque entro il [illegible].

La richiesta di invito non vincola [illegible] Amm.ne.

IL SINDACO
(Venturino geom. Valter)

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di immobile

Si avverte che con ordinanza 10-8-87 il Giudice dell'Esecuzione dott. Luigi Sanzo ha fissato la data del 9 ottobre 1987 ore 9.30 per la vendita all'incanto, nella sala di lotta e di diritto in due lotti, dei seguenti immobili di proprietà della sig. CAZZA Cristiana ved. Spitori:

«Comune Camporosso di Costaserena Foglio 4° mappale 435 sub 6 Cat. A/2 rendita 510 - appartamento composto da tre camere, ingresso, cucina, bagno e terrazzo al 1° piano (secondo fuori terra) di fabbricato costituito di due piani e seminterrato che confina: sopra Mascagnani Antonio da Levante Fabbrani Franco da tre lati area comune con posto macchina coperto di pertinenza nel seminterrato che confina: passaggio coperto e società venditrice».

Prezzo base lire 52.224.000
Cauzione lire 5.223.000
Deposito per spese lire 10.500.000
Aumenti minimi lire 500.000

Le domande per partecipare all'incanto redatte su carta bollata da L. 700 complete di generalità, codice fiscale ed estratto di un documento di identità dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale di Imperia entro l'8 ottobre 1987 unitamente ai depositi per spese e per la cauzione di cui sopra.

La vendita verrà effettuata nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia.

Imperia, li 29 luglio 1987

IL CANCELLIERE [illegible]
f.to dr. [illegible]

PELLICCERIA [illegible] PORTICI [illegible] BONFANTE
Tel. [illegible] 273.382

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile...e si vede

- [illegible] MATERIALE DIDATTICO ESCLUSIVO
- [illegible] INSEGNANTI [illegible] LINGUA
- [illegible] CHIUSO

CORSI DI:
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
[illegible] PER [illegible]

A [illegible]
[illegible] via Nazario Sauro, 1/5
Tel. 019/808.821

La 7ª Usl riproporrà le delibere bocciate dal Coreco

Savona: accordo con i privati in attesa che arrivi il «Tac»

Convenzioni con istituti di Imperia e Milano - Tra un anno le apparecchiature al S. Paolo

SAVONA — Ogni settimana, alcune [illegible] sono obbligati a raggiungere in ambulanza Imperia, Milano e, nella migliore ipotesi, Pietra Ligure se vogliono usufruire delle prestazioni della Tac, la tomografia assiale computerizzata. E' un tipo d'esame fondamentale per emettere diagnosi sicure e inerunente, specie a livello cerebrale.

L'ospedale S. Paolo non dispone del Tac. La 7ª [illegible] Savonese è obbligata, anni, a ricorrere al sistema delle convenzioni, a inviare i propri pazienti in altre sedi ospedaliere oppure in istituti privati.

Nella primavera scorsa è scoppiato il «caso». L'ennesima convenzione tra l'Usl e due istituti privati, [illegible] Imperia e l'altro di Milano, era stata [illegible] dal Coreco, il comitato regionale di controllo. Quale la motivazione? Fondamentalmente quella di evitare [illegible] di danno pubblico: *«In [illegible] Savona l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure dispone del Tac. Inoltre»*, avevano sentenziato i [illegible] componenti [illegible] Coreco.

[illegible] subito polemica, con esposti alla procura della Repubblica. I primari ospedalieri, i responsabili dei servizi, il coordinatore sanitario della 7ª Usl, attraverso articolato documento-denuncia avevano [illegible] posizione mettendo in [illegible] i rischi [illegible] dagli ammalati in [illegible] esami diagnostici immediati. L'assessore regionale, Pino Josi, attraverso [illegible] un telex [illegible] rivolto la 7ª Usl a ricorrere [illegible] Tac [illegible] privati [illegible] tutti gli [illegible] direttamente ne[illegible] e dopo aver *«dimostrato documentalmente l'impossibilità [illegible] S. Corona a provvedere direttamente»*.

E' quanto accade attualmente. Al [illegible] Corona devono [illegible] fronte alle necessità [illegible] un comprensorio che [illegible] da Savona sin oltre i confini [illegible] provincia e, ovviamente, [illegible] riescono a fronteggiare [illegible] tutte le richieste. [illegible] che molti pazienti savonesi continuino a essere inviati a Imperia o [illegible] per [illegible] sottoposti al Tac, muniti di [illegible] la richiesta di rito e anche di [illegible] dell'ospedale [illegible] Pietra Ligure che attesta l'impossibilità [illegible] ad accoglierlo.

Un intreccio [illegible] mi, un ulteriore [illegible] aggiuntivo chi [illegible] a quello del viaggio in ambulanza, poiché gli esami con il Tac avvengono [illegible] in regime di [illegible].

Domani sera [illegible] riunirà l'assemblea generale [illegible] 7ª Usl, presieduta dall'avvocato Renzo Brunetti, chiamata [illegible] approvare le [illegible] delibere [illegible] concilio di gestione relative [illegible] rinnovo delle convenzioni [illegible] con gli istituti privati di Imperia e Milano.

L'avvocato Giuseppe Iovine, presidente [illegible] gestione, [illegible]: *«Riproporremo la vecchia [illegible], aggiungendo anche la menzione per il 1988. Il S. Corona non [illegible] ha fatto ad esaurire tutte le nostre richieste. Siamo costretti [illegible] rivolgerci al Tac [illegible] privati. Ci verrà [illegible] anno ancora prima che il S. Paolo possa disporre [illegible] una propria apparecchiatura»*.

La Regione ha deliberato l'acquisto dell'apparecchiatura, che sarà [illegible] tipo più moderno, quello coadiette «modulari», meno ingombranti e [illegible] grado di essere arricchite di sempre nuove parti. La 13ª Usl, quella di S. Martino [illegible] Genova, ha il compito [illegible] di procedere agli acquisti unificati, un [illegible] efficace [illegible] punto di vista degli sconti ottenibili presso le [illegible] fornitrici, ma [illegible] presenta ricadute negative [illegible] [illegible] co. Il S. [illegible], difatti, non riesce a smaltire con celerità le procedure d'acquisto. Un esempio? *«Da più di un anno siamo in attesa di un lettore per ecografie. Speriamo che col [illegible] procedure si ripetano più rapide»*, annota l'avvocato Iovine.

Il Tac destinato al S. Paolo dovrebbe arrivare a Savona l'autunno prossimo e l'apparecchiatura

In arrivo chiarezza e rinforzi?

Il Savona cerca idee e forze fresche a cinque giorni dal campionato. Dovremmo essere alla svolta finale: chiarezza in società e acquisti per la squadra.

E' possibile il presidente Orengo cerchi di definitivo alla sua compagine dirigenziale. Ogni sodalizio ha bisogno di un uomo guida, il presidente, l'allenatore, il direttore in i giocatori si ri- Poiché Savona una figura simile non è ancora emersa, almeno fino a questo momento, è indispensabile almeno che non siano contrasti e che chiaro chi comanda.

La squadra. Domenica, per un buon quarto d'ora del primo tempo, i giocatori biancha hanno dimostrato di saper giocare un discreto calcio. Hanno la difficoltà l'Albenga, segnalata una formazione di tutto rispetto, e anche visto al gol ha visto l'Albenga, segnando trappa difficoltà, e in questo che bisogna ragionare. Come Orengo e i suoi dicono al Savona alcuni elementi sul numero e la qualità il giudizio spetta al tecnico, chiunque sia) per permettere a questi giocani di esprimere tutto il potenziale tecnico e atletico. In caso contrario il Savona potrebbe andare incontro a esperienze amare.

Manca, e su questo sono tutti d'accordo, un centrocampista che tenga di dirigere e sia veramente di peso. Manca un attaccante che sfrutti gli assist di Nistri e le veloci puntate di Peppo. Se posso Colapietri questo davvero esperto al Savona. E poi la difesa, in alcune circostanze davvero vulnerabile. Si aspetta l'esordio di Della Bianchina, e comunque sarà sempre possibile tornare sul mercato.

Controproducente, invece, fare troppi conti sulla concorrenza altre squadre del girone un pericoloso. Il Savona deve essere lo della formazione che manca in campo, non può rischiare di salvarsi lo retrocedere) per un punto all'ultima giornata.

Un piano *Dias sembra però tornato un certo entusiasmo. Alcune opinioni ultimissimo, a il capito che Savona perdente (salvataggio o non salvataggio) non piacerebbe a nessuno. Il primo nodo da sciogliere è quello di Panucci, poi si tratta di scegliere bene mercato, allargando un po' l'orizzonte e cercando di capire che gli tantissimi sono inserimenti e non spese inutili.*

Sandro Chiaramonti

Il derby consegna un'Albenga quasi pronta per il campionato

Savona allo sprint finale?

La società biancoblù sarebbe pronta a rientrare sul mercato per un centrocampista e forse un attaccante - Il Consiglio dovrebbe respingere le dimissioni di Panucci

SAVONA — Quale squadra tecnico? andare: quale negarlo: la situazione del Savona, già di per sé difficile, è precipitata dopo le dimissioni del Non vale nasconderlo, il renderia più la prova tutto negativo l'Albenga.

Oggi o domani ci sarà un consiglio direttivo nel corso del quale le dimissioni Ora detto nella tendenza a respingerle, resta adesso vedere quale sarà l'atteggiamento della maggioranza titoli in discussione (appare questa la so- suo gesto), ha preferito in disparte.

piano societario, la caso-Panucci, sono attualità i nuovi ingressi in consiglio di amministrazione. Senza trascurare i nomi di Zanelli e particolarmente importante la di Ciometti che, oltre a curare il settore pubblicitario, starebbe per avanti qualche giorno la trattativa con un'importante ditta sigista Di Antonio.

Su questo piano, è doveroso l'impegno del Comune, che fin da luglio si l'impegno del reperimento di uno sponsor, che avrebbe ancora fatto nulla in questo senso. Persino l'assegnazione dell'esclusiva della pubblicità al campo al Savona ha subito ritardi, tanto bloccare (e non è tratta di cosa da poco) l'arrivo di denaro che sarebbe utile per rinforzare la squadra.

Ora, la squadra. Pregi e difetti sono confermati nella misura in cui si no. I giovani esprimono giocate alternate a pause attentanto evidenti. Lamparte la ressità di dar una guida, ala in difesa il ritorno di Della Bianchina è centrocampo. questo reparto (lo ha anche il presidente Orengo) ca l'acquisto finale, concludere possibilmente entro domenica. L'attacco? la questione Colagiuri si sblocca e la punta gioca, può cominciare altrimenti necessario altra ingaggio.

Vittorio Panucci al centro dell'attenzione caso-Savona

Panucci, il direttore sportivo Arcuri detto voler restare disparte, società non Ieri Orengo, ora all'hanbato in consiglio di amministrazione Giometti, avrebbe abbandonato i propositi rinuncia.

Domenica contro l'Albenga la gradinata iniziato primo all'ultimo minuto squadra. Un mente molto società. In un momento difficile come questo. Al di là qualche screzio c'era stato Albenga tra i e i dirigenti biancoblù, proprio frangia più «calda» tifosi il dimostrata sensibile e comprensiva.

Claudio Bosano, a nome di un gruppo di tifosi, ha detto: «*Il Savona ha bisogno di tutti, anche e soprattutto di noi. Le prove che sono quelle del campionato hanno fiducia, e siamo dispiaciuti per la questione Panucci. Ci auguriamo che Vittorio torni al suo posto*».

qui il quadro situazione che necessita di luce capire il domani. Un domani che presenta subito, l'altro, il derby inaugurale di campionato, domenica Bacigalupo. quella Levante C che è pronostichata le prime quattro squadre del torneo.

Roberto Bagnetta

Francesco Di Napoli

— Qualificazione in per l'Albenga, col 3-1 che ha fatto seguito il 3-1 dell'andata, e ovviamente sorridenti in casa biancone- Si va dove squadra Mialich è attesa a grandi cose, e il ds. Ermanno Vigliano, il punto della situazione con ottimismo.

Dice il dirigente bianconero: «*Si è già vista una buona Albenga, anche se personalmente ritengo sia al 50 per cento. A giocatori già in grande condizione come Radio e Pascale, va se sono stati non ancora al massimo, come Gabrielli, Badio e Castoro. Di Napoli, poi, ha perso dieci giorni per un infortunio, e non può per forza di cose essere al massimo*».

Dunque una compagine in grado di fare anche meglio? «*Certamente. Il campionato è alle porte, e con Bellone e Cuneo, vedrete in alto sfere anche noi e la Levante. Nella squadra di Locatelli, che stimo molto, sono cambiate molte cose, ma certamente sarà una cliente difficile tutti*».

Dopo tanti per una squadra dal pubblico? adeguata a quella che è stato fatto dalla società. *La compagine era più competitiva e ritocchi apportati siamo sicuri avuto reso ulteriormente forte. Nessuno promette la C2, ma state lì se qualcuno, è sempre che la prima favorita, dovesse staccare, noi saremo lì pronti approfittarne*».

Infine, un giudizio sul Savona: «*Molti giovani bravi, preparati. Resto dell'avviso di una settimana fa. Con una punta regista, i biancoblù possono fare il salto di qualità*».

r. bg.

In Coppa Italia a Ovada

I rigori amari della Levante

I genovesi eliminati dal Vigevano

— Chico Locatelli è furibondo. L'eliminazione ai rigori patita dai suoi domenica pomeriggio a Ovada, contro il Vigevano, non l'ha proprio digerita. I suoi avevano ribaltato l'1-2 dell' con una vittoria dall'identico punteggio, poi e arrivata sconfitta che ha il sapore

Com'è successo? Ecco: Vigevano in vantaggio 1-0 fino a 20 minuti dalla fine (gol Wefferi), poi uno-due di Mura e Cutaia, coi gol decisivo a un minuto dalla fine. E non è finita. I primi due rigori segnati, uno neutralizzato da Zappa, l'altro sul palo, mentre andavano a segno i tiri dei biancoblù.

3 a 1 dunque dal dischetto, poi 3-1. Sembrava fatta, ma le ultime esecuzioni di Bovio e Guerra, non sono andate a segno. E ad oltranza. Il Vigevano ce l'ha fatta, causa l'errore conclusivo del giovane Cutaia. Ma non il Locatelli è arrabbiato.

Dice infatti il tecnico: «*Due uomini esperti come Bovio e Guerra non possono andare al tiro con tale dose di ruffianeria. Alla ripresa degli allenamenti sentiranno. Abbiamo gettato alle ortiche una qualificazione grande prestigio, contro una squadra fortissima come il Vigevano. E sono ancora più arrabbiato perché sul campo i ragazzi davvero eccezionali*».

Aver reagito non dell'andata, ma anche vantaggio ad Ovada (campo scelto quest'anno dalla Levante per tutte le interne), dimostra che il del biancoblù è sempre quello. Aggiungiamo le assenze di e Monari, il fatto di avere in gamba giovanissimi, il sono gli alibi perché del rammarico di Locatelli.

Tra l'altro, Monari rischia di saltare anche la prima di campionato, domenica, a Savona. E visto che purtroppo il capitolo Coppa per la Levante si è chiuso, Locatelli dà già un'occhiata all'Interregionale. «*Per il inizio di una stagione tutta da scoprire. Squadra rinnovata, partite interne su un campo lontano da Genova, troppi interrogativi, adesso, per fare previsioni*».

E per domenica a Savona? «*La condizione squadra è buona, ne siamo soddisfatto. Purtroppo rischio di dover rinunciare ad alcuni uomini-chiave come del resto è successo con il Vigevano. E poi non sono d'accordo con chi ha bollato il Savona come squadra retrocessione*». Ma Chico, vecchio cuore biancoblù, è forse anche molto generoso con la squadra che gli è rimasta dentro. Domenica la sua Levante verrà al Bacigalupo decisa a far

r. bg.

- I biancazzurri hanno esordito a Pian Poma

Torna in campo la Sanremese «Città di Taggia» all'Argentina

Cichero chiede rinforzi - Quattro gol dell'Imperia 87 a San Lorenzo - Altre gare

positivo per la nuova e l'Imperia 87; all'Argentina la «Coppa città Taggia». Così, nell'Imperiese, è convenuta domenica alle amicheroli.

«Coppa città di Taggia» — vinto la squadra più quotata, le non hanno demeritato, a cominciare dalla Taggese, che ha organizzato il quadrangolare. I giallorossi di Pignotti stati battuti dai «cugini» arnasi 3-1, nella finale.

Sabato, la Taggese aveva superato (3-1) la Polisportiva Arma doppietta di e gol di Minici; con parziale l'Argentina aveva ragione dei Santo Stefano, grazie a gol di Pigliacelli e alla rete segnata Di Antonio.

Lo Pigliacelli firmato il successo rossoneri nell'incontro decisivo.

Il Santo Stefano ha superato per 3-2 l'Arma nella finale di consolazione.

Sanremese e Imperia — I nuovi si presentati al pubblico pareggio (1-1), a Pian di Poma, nel confronto una squadra abbruzzese seconda categoria, la Polisportiva Castilenti.

Il debutto della squadra di Cichero è stato seguito con molto in via di . le premesse per bene non anche se l'allenatore ha detto a chiare lettere di essere pronto a fare le valigie se non alcuni giocatori in grado di far compiere un salto di qualità.

L'Imperia 87 ha esordito a San Lorenzo al Mare, battendo squadra locale 4-1.

due formazioni si ritroveranno avversarie campionato di Terza categoria.

A Sanremo, la Carlin's Boys non è oltre il pareggio (2-2) nell'incontro l'under dell'Argentina Arma.

Domenica sono campo altre compagini di Terza, la Poggese, la sulla 0-0 dalla formazione Berretti Sanremo 80, e il Oostarainera, vittoriosa per 3-1 sull'under 18 della Taggese.

g. mil.

Ventimiglia, sotto gli «prova generale»

IMPERIA — Il Ventimiglia ha chiuso con una goleada parentesi dedicata alle amichevoli prima debutto nell'Interregionale. In programma a Finalborgo. La squadra di Pisano, allo stadio «Ciccione», ha battuto 7-0 Riviera dei Fiori, squadra Seconda

Osserva Adriano Pisano, giallorosso. «*E' stato buon allenamento, che ha fornito utili indicazioni sulla tenuta atletica. Per la prima volta potuto disporre di tutti i giocatori. Speriamo presentarci al completo anche a Finalborgo*».

Il tecnico portato a Imperia undici giocatori, gli stessi che, quasi sicuramente, saranno convocati la prima di campionato. Sono rimasti Orengo, infortunato, e l'ariano Brigenti, che essendo il quarto fuoriquota sarà impiegato solo caso necessità.

Pisano deve sciogliere i sullo schieramento offensivo: Russo e Ligammari (quest'ultimo ha giocato solo venti minuti contro il Riviera, per un risentimento inguinale), ballottaggio un posto l'ilarico di

Ai «Ciccione» sono andati a segno Bencardino, Vella, Morello, lo stesso Russo e Basso, autori doppietta ciascuno.

La Riviera ha provato diversi giovani: Acquisto (il neo acquisto) Vitali, Oddone (fratello di Luca, ex Sanremese e Imperia) e Bertoli.

Nessuna «coda» al primo turno della Coppa Italia di Promozione

Solo il Rapallo fa l'en plein

Tutto deciso dopo i 180' regolamentari - I bianconeri hanno vinto anche a Savona - Il Sanremo si qualifica per la migliore differenza reti - Passano anche Sestrese, Varazze e Monterosso

Rapallo, Sanremo, Sestrese, e Monterosso sono le cinque formazioni liguri qualificate al secondo turno della Coppa Italia di Promozione. Tutti i tre inaugurali manifestazione risolti nei 180 minuti regolamentari, senza bisogno di ricorrere tempi supplementari rigori.

Veloce-Rapallo 0-2 — La superiorità dei bianconeri è stata confermata anche dal retour match del «Bacigalupo», terminato risultato Tubi- appena 15', e hanno firmato i gol del successo rapallese. Soprattutto la prima in pratica la

La Veloce, priva Orosco, Calcagno e Marchisio, ha attaccato a lungo, riuscire a superare un'avversaria molto dotata sul piano tecnico e dell'esperienza. Il tecnico savonese, Corrado Orcino, ha ammesso: «*Complimenti al Rapallo. Noi al campionato, cercando di superare gli assenti e il miglior condizione*».

Il Rapallo ha confermato quanto buono era emerso dalle sue precedenti esibizioni. Benché priva di Celai, la squadra bianconera ha dimostrato grandi doti tecniche, buon amalgama, una discreta dose di fantasia. Ha insomma ragione a la vede grande favorita il salto di categoria.

Bogliasco-Sanremo 0-3 — Sette giorni prima fi- e, in virtù dei gol in trasferta, i matuziani superano generoso Bogliasco. In gol i genovesi con Pigliacelli, rimonta dei Sanremo grazie ad Atragene e Basso, pareggio definitivo del Bogliasco con Ca- Il tutto nei primi minuti, Atragene, allenatore-giocatore matuziano, commenta «*Ottimo il avvio, ed anche la della squadra sullo 0-1. Nella ripresa abbiamo controllato bene la partita, questa qualificazione dà morale è ampiamente ritirata*».

Il tecnico del Sanremo promette battaglia anche in campionato, dove però in base di vita dura: «*Ci sono almeno 4-5 squadre in grado fare grandi cose. Dell'Aiassio Bastia inutile parlare, come un'Imperia, che saprà far valere il blasone. Ma sarà bene tenere in debito conto pure la Carcarese, la Sampierdarenese Biondet e una Sestrese che conta su giovani di grandi qualità*».

Sestrese-Canalette 1-0 — gran dei diciassettenne Presilla ha deciso il confronto, dopo 3-0 l'andata. Il dirigente Addesio dice «*Siamo davvero contenti della prova dei ragazzi. Stiamo una compagine molto giovane, ma anche di qualità. Il mister, Tangenelli, giovani è davvero bravo, e gliene abbiamo messo a disposizione un gruppo delle ultime doti. Ora che la società ha buoi, toglieremo finalmente una linea verde che è, noi, in grado di far successivamente decollare la Sestrese*».

Fezzano-Varazze 0-2 — Classico l'esito incontro. La partita stata giocata, in quanto il terreno del «Riboli» era ricoperto da strato di sabbia di oltre centimetri, e quindi avuto l'agibilità. La Fezzano ha reperito per tempo un campo alternativo, e dunque il Varazze ha partita vinta a tavolino, dopo viaggio a vuoto fino a Lavagna.

Monterosso-Sampierdarenese 1-0 — Una rete di Orsa- apertura ha qualificato gli spezzini dopo l'1-1 dell'andata. La Sampierdarena ha di reagire, ma in alcune Cortella, tra i pali genovesi, ha dovuto esibirsi in grandi interventi per opporsi locali. La partita è diventata nel finale, tanto costringere l'arbitro Moschi (uno spezzino: perché, visto che i locali espellere cinque giocatori: Bizzarro, Ligi e Cinocchio tra ospiti, e Marasso delle Domenica le due squadre quindi rimaneggiate

r. bg.

- Nella seconda tappa ha spodestato Costa

Al Giro svetta lo junior Giannini

SAVONA — Lo junior Roberto Giannini, dell'Aura Carnegli, è la 17 provincia ciclomatori, dopo due tappe, disputate sabato e a Salea d'Albenga e a San al Giannini, leader della graduatoria generale e naturalmente anche di quella di categoria, ha tolto il simbolo del primato a Ettore Costa, che si era aggiudicato il prima frazione.

Sono 185 i partecipanti alle tappe initiali «giro», approdato nell'entroterra albenganese in concomitanza con la dei vino Pigato e poi «sconfinato» provincia di Imperia appuntamento, a S. Bartolomeo.

A Salea, subito Ettore Costa in evidenza. Il «veterano» del OC Anselmo ottenuto il miglior tempo di cronometro (17'01). all'imperiese Francesco Fontana, staccato di 5" e vincitore tra i cadetti. Nei senior si è imposto Giuseppe Veglio del 18" da Costa), nel ha primeggiato Giuseppe Bosola (Ciclì Prato, a 1'28, negli junior quasi Giannini (staccato di 10" vincitore) che aggiudicò poi sopraso il giorno dopo.

A S. Bartolomeo, Giannini ripeteva il successo del giorno precedente, sui chilometri gara percorsi vertiginosa di nonostante le asperità. Giannini, nella sua categoria, ha so in l'ila Castellano (G6 Valbormida) e Gino Spallarola Cirasola), mentre Costa non riusciva a tenergli testa, finendo veterani, dietro Mario Punturiero (RMC Olivonetti) Ermanno Gerghini (Quinto al Mare).

Intanto, tra i cadetti, Stefano Anselmi (Corsaro Imperiese) il compagno Osvaldo Oasso e Gianluca del- Sanson, ospitare i sui sguinava favoriti del «giro», Lorrio Valenzano Sanson, plurivincitore della manifestazione e primo di categoria a Davide Punturiero (Olivonetti) e Giuseppe Veglio Valbormida).

Ancora segnalare, i gentlemen, la vittoria di Ferraro (UC Finalborgo), davanti Dino Binelli (UC Pieradisci e Luigi Zalmiro (Quinto al Mare). Prima prova anche i sulpergentiluomini col di Lapini (Scuola Fiorita) sugli impeccabili Arosio e Salvi.

Giannini, con 47 punti, è dunque in comando della graduatoria generale, seguito adesso da Lorrio Valenzano e Giuseppe Veglio a 10 punti). Nella giovani. Ivo Ferraro precede Punturiero, mentre le maglie verdi riservate alle categorie più giovani sono sulle spalle di Adriano Balatto e Giuseppe Bosola. Il giro prosegue sabato e domenica con le tappe di Bardineto e Quiliano.

r. bg.

Il Real Madrid

ALASSIO — Ha vinto, non da pronostico, il Real in finale la Sampdoria per 3-0. La terza edizione del trofeo interrionale calcio per allievi Andrea Bescione, conclusosi Comunale, in una cornice di pubblico, vede poi terzi, ex aequo, il Torino e il Canaletto di La Spezia, quindi il Rijeka, la ligure, il Badia (Spagna) e l'Alassio-Bastia.

Savona vince l'antevisione di Bardineto

BARDINETO — Il torinese Lorenzo Garacco, su Alpina, ha rispettato i pronostici della vigilia, vincendo domenica la Bardineto-Colle dello Scravaion, slalom automobilistico in salita valido per il Trofeo Superslalom 87 e per la Coppa Casl di prima zona (Piemonte e Liguria). ha preso la fila tutti i suoi principali rivali, dal Marengo e Patelle, a Mozzone e De Michell. La piazza d'onore è andata a Mozzone, su OMC Prototipo, al terzo posto Giampiero De Michell su Fiat X1/9.

Da segnalare la vittoria di riportata dalla ligure De nelle auto di serie ha sorpreso i favoriti (Bonino e Scorcione), mentre in gruppo A Diego Pavia, su Peugeot 309 GTI, è stato all'altezza delle aspettative, facendo meglio dei suoi più attesi. Giordanino e

- Per il ligure problemi fisici

Un Aicardi a metà

Massimo Berruti, battendo Livio Tonello per 11-10 e approfittando turno di riposo di , si è portato al secondo posto classifica, subito all'imbattuto Aicardi.

Lo regolato con pari punteggio a Arrigo in giornata. L'impegno dei due vincitori è stato comunque più arduo di quanto non fosse prevedibile. La maggiore classe di Berruti gli ha concesso alla fine un successo cercato e meritato.

Domattina a Santo Bello, il sei volte campione d'Italia impegna contro Balocco. Se vince riesce a qualificarsi al secondo posto e disputerà la finale per il titolo contro Aicardi, se perde si arriverà probabilmente a uno spareggio.

Un enigma rappresentano invece le condizioni di salute di Aicardi. Contro Bosso ha dovuto lottare oltre tre ore e mezzo e ha richiesto la prima sconfitta stagionale. Questo non tanto per la forza del pur valido avversario, quanto per un infortunio alla mano sinistra, con la quale nel corso della settimana precedente ha colpito in una fase di gioco una delle traversine in metallo che delimitano il bordo del campo. Si tratta di un infortunio non grave, ma che può condizionare il rendimento.

Infatti domenica al ricevo ha cercato sempre di colpire i palloni al salto per evitare sforzi eccessivi e contro un avversario potente in battuta come Bosso ha rischiato più del lecito.

Anche in B vittoria per i favoriti. A Taggia Novaro in grande forma ha liquidato per 11-8 Pevrargnaud di Turco. A Vignale Vanchetto ha prevalso per 11-8 su Aschiero «Centrale latte Torino».

s. m.

A Savona si è iniziato con pioggia gol il «Trofeo dei quartieri»

Vado e Cairese pronte all'esordio

Vittoria Cairese, reggio del Vado. Questi i risultati degli impegni amichevoli due compagini interregionale Coppa

I giallobiù hanno superato la Carcarese, mentre la squadra di Paolo Tonelli ha impattato contro l'Alassio Bastia.

Cairese-Carcarese — Le reti Stefano Ferrando Aicardi e del giovane Calero al 73' hanno deciso il derby «Riseo».

La ha messo in campo la stessa squadra degli scorsi impegni, visto che i dirigenti stanno ultimando le trattative per

Buona prestazione collettiva degli Seghezza, ma anche la prova offerta dalla Carcarese.

Il direttore sportivo Cairese, Ferro, dice: «*Il lavoro di prova è stato molto impegnativo, tant'è che solo finale siamo e passare. Ad modo siamo pronti per il via al campionato, anche se il necessario ingegnarci ancora una punta. Sono certo però che entro domenica l'avremo a disposizione*».

Nessuna titolazione sul nome del giocatore, che dovrebbe comunque serie C.

dei gol, Ferrando e Calero, sono tra le note più liete della gara.

Il primo, già del Savona e del Vado, si è conquistato un posto in squadra dopo una serie di ottime prestazioni. Il secondo, 18 anni ha una bella rete, e potrebbe saltare a qualcosa di Berretti, dove i uomini maggior spicco.

Vado-Alassio — Il risultato è partita, secondo Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, è «bugiardo». Dice il dirigente rossoblù: «*Per il ripeto nel primo tempo Pastori e Massaro, abbiamo costruito una dozzina di palle-gol, e solo nel finale l'Alassio Bastia, che pure è davvero solido, ha raggiunto*».

L'Alassio una volta priva di alcune pedine importanti (Rembado, Teneggi, e con Maraini entrato ripresa), ha confermato quanto di buono evidenziato in precedenza.

Dice ancora : «*Stiamo provando tante novità, Balboni a Rossi a centrocampo al fianco di Ottonello, e la cosa principale è che il gioco fluisce con continuità e sul piano atletico i progressi evidenti. Vogliamo essere in via, domenica, rodati, che ci attende una partenza in salita, con la trasferta di Biella*».

Altri risultati — Si è iniziato a Savona il «Trofeo dei quartieri '87», con le prime quattro partite.

Il Villapiana Don Bosco ha esordito battendo 1-0 la Priamar, che si è poi rifatta superando per 5-0 la Lavagnina.

Doppia invece per il Lavagnola '75, che ha prima sconfitto (3-1) il Lagnese, e ha poi travolto (5-0) la nuova Ville del duo Brugnatelli-Poliero.

Tre le altre amichevoli disputatesi domenica, da segnalare quella vinta per 6-0 dal Cengio sul neonato Bocchetta di Cengio.

r. bg.

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47 R) [illegible] ni proibiti. Vm 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 543.241): Delitto perfetto - Platoon. Ivana. Vm 18
ARISTON STEREO UNO (v.co S. Matteo 14/R): Cristo stress 2.
ARISTON STEREO DUE (v.co S. Matteo 14/R): Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 565 810): Dilla e Dilla. L. 9000.
CRISTALLO: Il supermaestro [illegible] al-grave raffinato.
DIONISO (via Colombo 11 [illegible] 565 848): I love you. Vm 18
IDEAL: La sfida di Ran 3
GRATTACIELO: Anna Italia.
LUX: Quarto protocollo.
METROPOLE: Imbecilli con una astronave.
MIGNON (corso Andrea 4, tel 561 002): E.T. l'extraterrestre.
ORFEO GOLD: Mistery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel 268 284): Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO GOLD: Quaranta di troppo.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 748): Il mondo perduto di Gorky. V. 18
UNIVERSALE (via XII Settembre 210r tel 542.242): Predator.
VERDI (via XX Settembre): La morte bevi i miei occhi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Manzoni 14): Sala 1: I vizi proibiti di Marilyn. Vm. 18. Sala 2: La regina del ponte. Vm 18
CHIABRERA (via Chiabrera tel 281 548): America three. Vm 14
GIUSEPPINA: Matewan.

SECONDE [illegible]

SAMPIERDARENA
ABC: The barbarians Conan Arnolng di sotto 7.
ASTORIA: Diamonds stay. Vm. 18
[illegible] L'ultima voglia sulla bilancia. Vm 18
[illegible] drive! Vm 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Labirinto. Vm 18
VERDI: riposo
NERVI
SAURO: La carica dei 101.
NETTUNO: Stregati.
BOLZANETO
VERDI: riposo
PERLI
EDEN: Acchiappafantasmi.
CHIAVARI
CANTIERI: riposo.
NUOVO: Lui, lei e alla seguito. V. 18
ASTOR: Su e giù profondamente. V 18
MIGNON: Basil l'investigatopo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Affari di cuore.
COGOLETO
VERDI: Il ritorno della donna ragno.
ARENZANO
ITALIA: Platoon.
RAPALLO
GRISPONE: Camicia.
ITALIA: La carica dei [illegible].

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: Giulia e Giulia
CIGNA: Predator
ELDORADO: Momenti privati.
JOLLY: Alti desideri.
MIG: Cafe e the
PENITENTE: Stephanter.
SARZANO
COLOMBO: Lungo vita alla signora
RITZ: I cacciatori della notte.
ALBENGA
AMBRA: Film a luci rosse
ASTOR: Camping del terrore.
CRISTALLO: Film a luci rosse.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 3.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: La ragazza in lavanda.
FINALE LIGURE
ONDINA: Platoon.
LOANO
LUMIERE: Un maggiolino da lanci.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Figli di un dio minore.
VARAZZE
[illegible] Film a luce rossa.

IMPERIA

CENTRALE: Figli di un dio minore.
DANTE: Vicende intime.
S. BARTOLOMEO
MARINALDO: Mr Crocodile Dundee.
DIANO MARINA
CHANTAE: Tai Pan.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Luna di miele sbagliata.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Per favore ammazzate mia moglie.
RIVA LIGURE
[illegible] Mosquito Coast.

SANREMO

ARISTON: Mistery
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lunga vita alla signora!
ORFEO: Emanuelle n. 4. V. 18
RITZ: Un ragazzo di [illegible]

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà [illegible] la presentatrice [illegible] contenitore domenicale [illegible] - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno - La ricerca [illegible] filo conduttore e una paura: «Non [illegible] la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione» - Infine un progetto: [illegible] fra [illegible] anni dietro la macchina [illegible] presa a girare documentari

Enrica Bonaccorti negli studi durante le prove di «Ciao Enrica»

ROMA — Enrica Bonaccorti porta una maglietta stampata di Banana's Repubblic, un negozio di New York — racconta — talmente immerso nel mondo della rappresentazione da aver l'aria condizionata che profuma di jungla. [illegible] quest'anno le [illegible] vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che [illegible] mi ha mai deluso: ci [illegible] dall'82, quando per un paio [illegible] mesi mi sono fermata a Berkeley in California per un corso di american culture».

Dell'America, spiega, [illegible] tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è poi libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque abbia [illegible] gia di produrre. «E [illegible] niente se l'America [illegible] durissima con quelli che sgarrano. A me mia mamma quand'ero piccola mi chiamava Remigia alla legge Rigia, basta questo per capire quanto mi piaccia sentirmi [illegible] a proposito, avere [illegible] meta verso cui andare, eseguire nella maniera migliore una direttiva».

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della [illegible] fuggita [illegible] Berlusconi, l'ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare non [illegible] ho mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi si chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dovrò registrare quattro ore di spettacolo, le due ore dello spazio preserale e le cinque ore di quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non concede pause [illegible] quale per tre anni, il tempo del mio contratto, credo di poter reggere. Poi, arrivata ai quarant'anni, ricomincio punto e da capo».

Il suo obiettivo, dice, è passare dietro le telecamere, per un «bisogno di creatività» che confessa di aver scoperto proprio in questi mesi. «Quando diventerò grande vorrei fare la documentarista perché potrei mettere in [illegible] il mio desiderio [illegible] viaggiare con la mia capacità di parlare con la gente. Tra i tanti mestieri della mia vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in onda tutte [illegible] domeniche dal 27 settembre su Canale 5 dalle 14 alle 20,30 più il quotidiano *Ciao Enrica*, due ore di preserale che comincia il giorno dopo, lunedì 28. Se nella Giostra Enrica Bonaccorti sarà in compagnia [illegible] Pippo Baudo con il [illegible] spazio *Tu come noi*, Catherine Spaak con *Forum*, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in *Ciao Enrica* sarà sola con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

Molte le piccole [illegible] inventate per dare unità ai due programmi. «Nella Giostra per esempio, correremmo ufficiare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. Cioè? «Non so, la prima puntata avremmo pensato di [illegible] tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i bassi e [illegible]. Non [illegible] che si offenderanno, vero?». Unico lo studio [illegible] saranno registrati i due programmi, il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunapark, un altro dove è [illegible] montata una [illegible] segreteria telefonica. Paure? Una [illegible] «Non avere la diretta significa, per me che faccio [illegible] tutto all'intero programma domenicale, [illegible] parlare con gli altri protagonisti attraverso un video su [illegible] scorrono immagini registrate e tutto ciò può togliere una certa spontaneità alla conduzione».

Pierrez? Anche qui una sola. «Nello spazio OK Bianco, una specie di [illegible] il prezzo è giusto ad[illegible] ai bambini che faccio [illegible] Sandra Mondaini nei panni di Sbirulino, pur di [illegible] mostrare in televisione bambini arruffoni, ho supplito [illegible] trasformare il giochino promozionale in una sorta [illegible] sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto per del denaro».

[illegible] vita come sul lavoro il [illegible] interlocutore ideale, dice, è colui che [illegible] dotato di intelligenza. «Può [illegible] un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante è che sia distinto e abbia voglia di riscrita». Un nome? «Silvio Cecchi: la sua conversazione mi affascina». Ma trovare personaggi di questo genere per un programma come *Ciao Enrica* non è impresa facile, anche se l'uso della segreteria telefonica, obbligatoria per un programma registrato, [illegible] i suoi vantaggi rispetto all'uso [illegible] telefono. «In una telefonata in diretta in fondo, dopo esserci scambiati convenevoli, restano uno spazio ridotto per i discorsi seri, qui invece avremo più spazio per l'approfondimento». Ha [illegible] per i complimenti. **Simonetta Robiony**

Telefonate a Enrica, ditele tutto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì al venerdì tra le 18 e le [illegible] su Canale 5 all'insegna del non tutto ma di tutto: con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla Safa il suo nuovo programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo [illegible] la benedizione [illegible] Pippo Baudo e la regia di Laura Basile. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia [illegible] figlio [illegible] capacità di leggere in fretta. Della prima nasce lo spunto di invitare in studio molti grassi, celebri e no, dalla [illegible] i dirigenti della scuola per [illegible] rapida lettura. Meccanismo centrale del programma è la segreteria telefonica 06-7703 alla quale chiunque può lasciare messaggi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato una gara tra giovani cantanti di primi tre sono Umberto Marcatto, Ja Chiarello, Miki), una cinenovela amerà un film spezzettato in cinque minuti [illegible] giorno si parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Mafarucco ma si [illegible] perfino a Italia piccola [illegible] Enzo Tortora), [illegible] serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che non c'è più si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta per arrivare agli attuali animatori dei villaggi turistici; un giochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a vereggiare [illegible] una musica nuova finché alla fine della settimana [illegible] si avrà una canzone. Ospiti di lunedì prossimo Gloria, Cesare [illegible] e Marisa Merlini.

Al Palasport audio pessimo

Pino Daniele strage di suoni

Stasera c'è Zucchero forse con Paoli

GENOVA — *Doveva essere il concerto-clou della festa provinciale dell'Unità quello [illegible] Pino Daniele, domenica sera, ma così non è stato. L'inesistente turn-over di esibizioni a pagamento [illegible] Fiera (Guccini e Bennato nei giorni scorsi, stasera Zucchero) ha finito per penalizzare proprio il rockinger napoletano accolto da poco più [illegible] un migliaio di persone. Pochi ma buoni e comunque molto interessati e ignari del fatto che [illegible] avrebbero capito [illegible] parola dei brani presentati.*

Mai, infatti, l'audio del Palasport si era rivelato così catastrofico. L'eccessiva potenza degli amplificatori (30 mila watt), l'assenza di alcuni accorgimenti tecnici già usati per altri concerti (come per esempio i tendaggi di stoffa appesi [illegible] la volta del Palazzetto), i [illegible] sala, hanno compiuto una strage di suoni. Un vero peccato poiché Pino Daniele era animato [illegible] da tutte le buone intenzioni, pur malcelando il suo disappunto per gli inconvenienti.

Ciò non toglie che Daniele e la sua ottima band (Chris White al sax, Jeremy Meek al basso, Agostino Marangolo alla batteria, Danny Cummings alle percussioni, Bruno Illiano e David Clayton alle tastiere), pur nelle incertezze foniche, siano musicisti fuori discussione. In queste ultime settimane si era parlato a lungo di un Pino Da[illegible] intenzionato a estrapolare dalla musica mediterranea [illegible] quella componente [illegible] ha mai affiorata in superficie in tanti [illegible] di ricerca e [illegible] sperimentazione. Il concerto di Genova purtroppo non può costituire in questo senso [illegible] verifica attendibile. Né sarebbe possibile discutere sulla qualità della fusione del sound per i motivi accennati.

[illegible] Brillo al Palasport è risultato un brano sul libello degli altri, tratti dall'ultimo fortunato Lp Bonne soirée.

Stasera tocca a Zucchero che forse salirà sul palco assieme a Gino Paoli.

Zucchero presenterà tutti i brani dell'album Blues oltre a diverse vecchie canzoni. [illegible] organizzatori sperano di avere anche Gino Paoli che tempo [illegible] ha inciso con Zucchero. Come il [illegible] all'improvviso per un disco a scopo benefico. Zucchero sarà accompagnato da una band formata tra gli altri da Eric Daniel (sax), Mike Applebaum (tromba) e Jody Linscott (percussioni)

m. b.

Pino Daniele durante il concerto domenica sera al Palasport

«Ballando [illegible] uno sconosciuto» [illegible] cinema instabile di Genova

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programma per i ragazzi. Il sabato dello zecchino. 18 Vite rubate novela. 19 Liguria notizie. 19,30 Tg - Punto d'incontro. 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; Eruzione del Lidia 20,30 Sesto Continente, documentario; 22,10 Tg Tuttoggi 22,25 Il balera sceneggiato 23,30 In forma con Barbara Boucher

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Spazio robot, cartone. 7,40 Ballerina, cartone 8,05 Mr. Baseball, cartone [illegible] Leonela, telenovela. 9,30 Lutsana mia telenovela; 10 Fantasilandia, telefilm 11,30 [illegible] al prezzo vendita. 12 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. 13 Mr Baseball cartone 13,30 Babi Junior cartone 14 Leonela telenovela 15 I cavalieri della notte, telefilm. 16,30 Fantasilandia telefilm 17,30 Spazio robot, cartone 18 Detective cartone. 18,30 Babi Junior cartone 19,30 I predatori dell'idolo d'oro telefilm. 20,30 Grande uno rosso, film. 22,30 Il profumo del potere telefilm. 23,30 La lama scarlatta, film Segue Non stop

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60 33, 29, 27 — Ore 9 Mariù nuziale [illegible] 10 Mutti Market Cinema, vendita; 13 I mille giorni del Carlo Felice, inchiesta sulla ricostruzione del teatro lirico genovese; 13,30 Progetto Genova, replica; 14,30 Auto Tv, replica 15,30 Mutti Market Cinema, vendita; 17,30 Mimì - Devilman, cartone 19 Pagina speciale rubrica settimanale; 19,45 Marcia nuziale, telenovela 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Controvelotio, trasmissione di varia umanità; 22,20 Liguria [illegible] notiziario; 22,45 Film. 0,15 Film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 44, 50 — Ore 17 California Fever, telefilm; 17,55 Rosa... [illegible] lontana, novela; 18,50 Viviana novela; 19,15 Andrea Celeste novela. 20 Anche i ricchi piangono novela; 20,30 C.I.A. Criminal International Agency (Sezione sterminio), (1976) film dramm.; 22,20 Excelsior mode in Italy 23,15 Il cagnaccio di Borgoverde, film; 0,45 L'ora di vendere 0,55 Non stop.

[illegible]

UHF 40 41, 55 — Ore 15 Tga, [illegible] Spider Woman, cartoni 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Spider Woman cartoni; 19,15 Un'avventura senza novela; 19,50 Tga. 20,25 Il segreto, novela; 21,30 [illegible] e inferno, novela; 22,15 Il cammino segreto, novela. 22,50 Tga notte; 23,30 Incontro con l'arte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 16 Cartoni, 16,20 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Lisola ma non troppo, programma musicale, 23 Avventure in famiglia, telefilm; 24 Frutto proibito; 0,30 Quei bravi ragazzi dell'odio e dell'inferno... (1971), film bellico - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagina dello spettacolo 19 Bordering, rubrica di moto, 19,30 Pagina dello spettacolo 20 TG Trio, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio: vendite promozionali, magia e ilmati - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 14 Figli miei vita mia, novela, 15 Il mio nome è Shangai Joe, film; 18,30 Ninja Kamui, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Documentario. 18,30 Notizie oggi; 19,45 Figli miei vita mia, novela. 19,45 Sky Ways, telefilm; 20,15 Povera Clara, [illegible] la; 21 Allenzio si tre grandi, film (1967) spion; 22,45 Charley, telefilm; 23,15 Nevi Scotland Yard, telefilm; [illegible] Diavoli e soldati, 1 Playboy di sera.

Martù Tolo e Gabriele Lavia nello sceneggiato «La bufera» alle 22,25 su Telecittà

La stagione del Chiabrera dal 31 ottobre comprenderà anche musica sinfonica e da camera

Savona, grande lirica con Berganza e Serra

Tra gli appuntamenti per i concerti, Pogorelich e i Solisti Veneti - L'Opera Giocosa ha trasformato il teatro in un palcoscenico stabile [illegible] gli allestimenti operistici, [illegible] faranno da cornice conferenze illustrative e tavole rotonde

SAVONA — Inizierà ufficialmente il 10 novembre e si prolungherà fino a metà di aprile la nuova stagione musicale del Teatro Chiabrera che ospita in questi giorni i concerti realizzati dal Comunale dell'Opera di Genova nell'ambito del bravo cartellone *Settembre giocosa*.

La nuova stagione savonese sarà articolata come quelle più recenti in due periodi, uno operistico, l'altro concertistico. Una novità interessante riguarda [illegible] il secondo blocco di proposte che registra una attiva e intensa partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, per cui se in passato si dava più spazio alla produzione cameristica con qualche parentesi sinfonica offerta dall'Ente lirico genovese, ora su undici appuntamenti, quattro sono con la Sinfonica sanremese, uno con un gruppo orchestrale ospite (i Solisti Veneti) e sei con piccole formazioni o solisti.

C'è dunque la tendenza, da parte [illegible] organizzatori, ad ampliare ulteriormente il discorso musicale abbracciando tutte [illegible] esperienze, dalla lirica, [illegible] sinfonica alla cameristica. Per quanto riguarda l'opera il discorso già avviato negli anni scorsi con il Teatro dell'Opera Giocosa ha portato quest'anno a trasformare il Chiabrera in un palcoscenico stabile per la lirica. Ogni anno in autunno saranno ospitati allestimenti operistici cui faranno da cornice tavole rotonde e conferenze illustrative [illegible].

Per il cartellone del prossimo novembre sono [illegible] tre incontri: il 16 (tavola rotonda su *Il furioso all'isola di S.Domingo* di Donizetti con la partecipazione di Lo[illegible] Arruga, Rodo[illegible] Celletti, Dario Del Corno e Guido Tartoni), il 16 (conferenza di Bruno Cagli su *La Gazzetta* di Rossini) e il 22 novembre (conferenza di Guido Tartoni su *Nina o sia la pazza per amore* di Paisiello).

Venerdì [illegible] programma dei concerti vanno segnalati i nomi di Igo Pogorelich e di Maria Tipo che con Bishop-Kovacevich e Michele Campanella formato il gruppo di pianisti ai quali è stata riservata la fascia [illegible] del cartellone. Nella scelta delle musiche, privilegiato risulta Beethoven, artista evidentemente [illegible] grande richiamo per un Teatro che se pur attivo da diversi anni, sta lavorando per far crescere intorno a sé il pubblico. Alcune proposte [illegible] sono comunque «facili»: si citano le sere[illegible] del Trio di Piesole e del trio Scarponi-Viarnara-Castellano con pagine indubbiamente impegnative anche per gli ascoltatori. Tra i nomi degli esecutori non vanno dimenticati Hermann Baumann, cornista di gran[illegible] e [illegible] Yepes, chitarrista che sarà protagonista di una delle serate più popolari, dedicata alla musica spagnola con il famoso *Concerto di Aranjuez* di Rodrigo. Ispana di Chabrier e *Il cappello a tre punte* di De [illegible].

Da segnalare infine la partecipazione dei Solisti Veneti.

Gli abbonamenti (del costo di centomila lire) danno diritto a dodici concerti, [illegible] tre opere e ai tre recital [illegible] Cecilia Gasdia, Teresa Berganza e Simone Alaimo.

Roberto Iovino

Tutti gli appuntamenti da ottobre ad aprile

«Il furioso all'isola di S. Domingo» di Donizetti, «La Gazzetta» di Rossini e «Nina o sia la pazza per amore» di Paisiello - Spazio all'Orchestra di Sanremo col pianista Campanella e il chitarrista Yepes

Pogorelich il 17 gennaio

SAVONA — *Questo il cartellone della stagione lirica del Teatro dell'Opera Giocosa*

Recital [illegible] *soprano* Cecilia [illegible] — *31 ottobre*

Il furioso all'isola [illegible] S. Domingo *di Donizetti (con Luciano Serra, Stefano Antonucci, Luca Canonici, Roberto Coviello; direttore Carlo Rizzi, regista Virginio Puecher) — 10 - 13 - 15 novembre*

La Gazzetta [illegible] *Rossini (con Bruno Pratico, Armando Ariostini, Paolo Barbacini; direttore* [illegible] *Luisi, regista Lorenzo Codignola) — 16 - 17 novembre*

Nina o sia la pazza per amore *di Paisiello (con Patrizia Orciani, Mario Bolognesi, Diego D'Auria, Daniela Lojarro; direttore Marcello Panni, regista* [illegible] *Nunziata) — 21 - 24* [illegible]

Recital di Simone Alaimo — 13 dicembre

Recital di Teresa Berganza — 20 dicembre

Stagione concertistica — 20 dicembre

Stephen Bishop Kovacevich *(pianoforte) — musiche di Beethoven, Brahms, Ravel — 19 gennaio*

Ivo Pogorelich *(pianoforte) — programma da definire — 17 gennaio*

Maria Tipo *(pianoforte) — musiche di Beethoven — 31 gennaio*

Michele Campanella *(pianoforte), Evelina Pidò (direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche di* [illegible] *— 9 febbraio*

Trio di Piesole *— musiche di Beethoven e Schumann — 23 febbraio*

Trio Cleo Scarponi *(clarinetto), Augusto* [illegible] *(viola) e Mauro Castellano (pianoforte) — musiche di Mozart, Brahms e Schumann — 8 marzo*

Paolo Chiarandini e Ester Mazzocco *(duo pianistico, vincitore del 6° Concorso «C. Milano» di Savona) — musiche di Mozart, Schumann,* [illegible] *e Busoni — 13* [illegible]

Narciso Yepes *(chitarra), Enrico Garcia Amansia (direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche di Rodrigo, Chabrier e De Falla — 18 marzo*

I Solisti Veneti *— musiche di Vivaldi e Lamberti — 26 marzo*

Christian Kapitz *(direttore), Orchestra Sinfonica* [illegible] *Sanremo —* [illegible] *Vivaldi e Bach — 9 aprile*

Hermann Baumann *(corno),* [illegible] **Amaducci** *(direttore), Orchestra Sinfonica di Sanremo — musiche di Weber, Biethoven, R. Strauss e Mozart — 16 aprile*

Renato De Barbieri *(violino) — musiche di Paganini — data da definire*

La Berganza il 20 dicembre

Appuntamenti flash

Registi, attori, [illegible] produttori [illegible] del futuro

GENOVA — Si inizierà giovedì e durerà fino a domenica il Convegno nazionale *Il cinema verso gli Anni 90* organizzato dalla Fic (Federazione [illegible] na cineforum), [illegible] Regione, dal Comune e dall'Agis.

Registi, attori, critici, produttori, rappresentanti delle varie categorie professionali del cinema discuteranno e verificheranno le tendenze destinate a caratterizzare il cinema italiano nei prossimi anni sotto il profilo imprenditoriale ed estetico.

GENOVA — Si è aperta la campagna abbonamenti alla stagione sinfonica del Comunale dell'Opera, che si aprirà con le finali del Concorso Paganini (il 3 e 4 ottobre) e con il concerto di Ciaikovski diretto da Gianluigi Gelmetti (il 9) con il pianista Rafael Orozco.

Sono in vendita anche gli abbonamenti [illegible] Giovine Orchestra Genovese: quelli per le poltrone in platea sono in vendita soltanto al botteghino [illegible] Politeama Genovese e fino [illegible] settembre sarà possibile confermare il posto dello scorso anno; quelli per la galleria e quelli speciali per i giovani sino a 21 anni sono in vendita anche al Margherita.

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 8 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di a Val-: ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapiglia-. Don Giovanni passeggia loro, per baccano. Tutto intorno campagna, prati, boschi di betulle. E' un «pomeriggio primaverile»: così l'ha definito Ennio Concini, sceneggiatore film sul fon- dei celebrerà, anno, il morte.

Don Bosco è Gazzara, la scena si gira nell'ala di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto lo americano, ride forte e okey, proprio come nei film. I muri cascinale, la chiesetta improvvisata, il pozzo nel cortile, perfino il campanile sono in cartongesso e poliuretano.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, paga mila lire al giorno. Indossano pantaloni di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Li ha cuciti ed «invecchiati» Luciana Marinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, zoccoli o ciabatte troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e sudato quello che esce mezz'ora di riprese: «*Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori*». Quindi non facili. «*Eh no, non so come facesse don Bosco, era santo*». Una parte agevole? «*Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato le riprese da una settimana, le scene più complesse le gireremo più avanti*».

E' il ciak: di Enrico Oldoino tocco sonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «*Poi ho citato la sua terra; peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui. Sembra quasi che il tempo si sia fermato*». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per spostare i pali telefono l'ala, e non potevano proprio trovare posto nel film.

«*Don Bosco*» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe entrare in circuito per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmesso. Vi partecipano 70 attori professionisti, tra i quali Enrico Maria Salerno (nella di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un sacrestano). Poi cinquecento comparse, in maggioranza con i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» del santo, ormai molto anziano. Un collage di *flash-back* che s'intrica con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie calbendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino al suo ultimo giorno, sacco, una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la Patsy Kensit, molti ricorderanno per la spallina traditrice che le scivolò lungo il braccio al di Sanremo): terminare a novembre, si spera nell'inverno precoce per alcune scene previste dalla sceneggiatura. I 50.000 metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome di doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: «*Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, 'Uno scandalo perbene', chi immaginava che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stesso suite di allora, non grande. Appena finito, parto per New York, devo girare un film con Woody Allen*».

Lo richiamano sul set, sotto attento del regista Leandro Castellani e di don Bongiovanni (un prete vero, è l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica): «*In gamba questi sacerdoti* — dice Gazzara — *molto precisi, danno una prova mano*». La scena numero 32 lo vede impegnato in uno dei tanti giochi con i ragazzi: si corre, si la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro, il gioco e giovane . Ben esce di scena lentamente, un ultimo sguardo alla presa che inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli non si fermano, sollecitati a dall'aiuto regista. Fuori scena, un contadino saggia con le nocche delle mani i muri portanti di quel portico improvvisato, si cala in testa il cappello e lascia la compagnia: sono le 18, la campagna di Lombriasco ha bisogno di lui.

Giampiero Paviolo

In calendario anche la visita del Pontefice

anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

celebrazioni per il centenario della morte di Giovanni Bosco s'inizieranno il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultima fine settimana di settembre con tappe al Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, vegilia di preghiera nella basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio anche per un momento spettacolare: dall'1 al 7 febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «Setta magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 22 al 25 aprile numeranno, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 26 maggio s'inizierà il simposio mondiale sulla ricca editoria salesiana; il 3 luglio, nel nome del santo, si riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi mondo (particolarmente folte quelle di Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centesarà anche raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani, sparsi nei cinque continenti.

Il programma chiuderà il 31 gennaio dell'89. celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 546.373

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
2.250.000 MANTELLI VISONE
2.250.000 GIACCHE VISONE
2.250.000 MARMOTTE GAS
1.790.000 VOLPI GROENL.
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA
PIETRO marchisio
UNICA TORINO
VIA GARIBALDI
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

minatore Sardegna a Torino rifà il viaggio figlio con in mano la foto: «*Dateml vue notizie*». Ma del giovane non ci sono tracce: l'unica cosa certa è che è sbarcato dalla motonave a Genova. Ma in mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, via Secondo Trento 10, S. Gavino, Cagliari, doveva venire a Torino per fare il cameriere pizzeria. Gli aveva trovato il posto Luciano attività commercianti, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva accettato l'invito del Massa. Ne aveva parlato con i genitori. «*In verità non ero molto contento* — ha raccontato il padre Antonio, 47 anni —; *era la prima volta che lasciava la Sardegna*».

Di questa possibilità di lavoro in casa Canargiu se ne parlato una Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Olbia, la per Genova e poi di per Torino, dove il Massa lo a Porta Nuova. Gian Luigi è partito da S. Gavino due sabati fa. Ma in città non è mai arrivato. L'amico Luciano Massa l'ha atteso invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «La Stampa». «*Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, temiamo che gli possa accaduto qualcosa*».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella di sabbia e ghiaia della Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: due giovani motociclisti si sono scontrati frontalmente mentre provavano il tracciato di una gara organizzata fra un gruppo di amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, 20 anni, via Torino 19, Quiorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, 26 anni, strada Valperga 5, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, non ha avuto testimoni: «*Stavamo verificando l'ordine di partenza* — raccontano gli amici —. *Roberto e Lodovico erano nel percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, li abbiamo trovati per con le moto semidistrutte*».

Roberto Sandrone possedeva una vecchia «Ktm 250» da regolarità. «*Non*

Roberto Sandrone, ventenne

corso con gli altri — dicono ancora i suoi amici — *si sarebbe accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come si siano potuti trovare uno di fronte all'altro, resta un mistero. Noberto era molto prudente, indossava sempre il casco*». Lodovico Menietti era a bordo di 600: al momento dell'incidente non aveva il casco.

I due ragazzi trasportati all'ospedale Ivrea sul furgone di Walter Carenio, 26 anni, Rivarolo, titolare di un negozio di moto. Raccontano gli amici: «*Non c'era un minuto da perdere: Roberto era rigido, ma non presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù*».

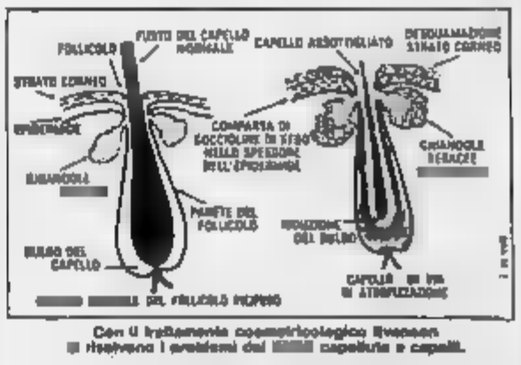
cava di Tina dista dal pronto soccorso una decina : ma per Roberto purtroppo non c'è più nulla fare. Nello scontro si è spezzato la colonna vertebrale. Lodovico è stato poi trasferito alle Molinette: ha una gamba trauma cranico.

Da qualche tempo, nei giorni vi, la cava di Tina trasforma in percorso «enduro». Lodovico Menietti è il figlio del titolare della «Bairo Beton» proprietario della cava. Raccontano ancora ici: «*Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra di noi. Avevamo anche invitato le nostre ragazze: doveva essere un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito della gara*». Il tracciato scelto per la prova era tutto su sterrato, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata da un'altra impegnata nelle prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non andassero nella stessa direzione marcia. Roberto Sandrone era figlio unico: il padre Armando è titolare della distilleria «Giachetti» Quiorgnè.

Vivere insieme risolve:
L'inglese a lire 69.000
Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali
Dattilografico torinese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!!»
Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale possono far controllare gratuitamente cuoio capelluto e capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, settembre 1987
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti i colori, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, temporaneo, pronto forfora, seborrea, ecc.) Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Come però anche in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del mare, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo così delle disfunzioni cardiache e salvando così vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad evitare la calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
— Riteniamo — ha detto il Direttore della Svenson — che la maggioranza dei casi sia imputabile alla cosa definita «morte della calvizie».
— Trascuratezza, sottovalutazione e cattiva informazione — egli ha risposto — Quasi tutti quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di poterci rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei soliti balsamini o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inoguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni inviati quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.
Rivitalizzamento dei capelli.
Durante questa settimana i nostri centri specializzati Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostreranno come si può ridare una bella e folta capigliatura, con il sistema d'inforzamento dei capelli Svenson-Sium 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui folti già abbastanza e la calvizie è molto avanzata. Come accennato, il sistema Svenson-Sium 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato dei nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, perché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. È sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

Un tecnico esamina le strutture dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Sium.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vioti 1 - 533 984 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.176 - 795.068
GENOVA - Viale Brigk 5/20 - Tel. 587 292
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 24
S.r.l.
PADOVA - Via E. Ricberto 3 - Tel. 31.463
MESTRE - Via Messina 6/c - Tel. 980 265
ROMA - Via del Tritone 61/O - Tel. 679 6971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407 268
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 218.306
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.365
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671

Saper spendere

Lavori nei garage

sulla ripartizione delle spese per opere antincendio: ogni caso è diverso

Evaristo Giachino ha insistito d'una per una «*tempestiva e urgente risposta*», anche se per i questiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato) abbiamo sempre ribadito l'impossibilità di sostituirci a organismi categoria o professionisti in grado di assistere tutti i condomini in caso di necessità. Ora, alla sua richiesta si sono aggiunte quella di Emma F. e di Sandro Incasti di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Fatti i lavori richiesti dalla legge antincendio nei parcheggi interrati, uso esclusivo di una parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà con pochi millesimi), il chiede ai condomini appartamento e parcheggi al piano sono effettivamente costretti a pagare in ai loro millesimi di proprietà, naturalmente ben più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?*».

L'avv. Lorenzo fata, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 il responsabilità») sono pubblicate sul supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1985». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 93 e n. 94: la prima riguarda "autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero tanti, ricovero aeromobili"; la seconda, "edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri". Perciò senza sapere di quale tipo di autorimessa tratti (e soprattutto quante auto) e quanto sia alto l'edificio non è possibile dare una risposta specifica ai lettori interessati».

Un esempio chiarificatore: «Se non di alto fabbricato, in linea generale i box devono pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi box superano il numero minimo dei nove autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che si tratti di lavori tutti riferiti alla sicurezza dei box e alla loro adibizione: anche se la centrale termica fosse ubicata altrove e addirittura esistesse, i lavori sarebbero comunque necessari per ».

«E' chiaro che se la impone per l'adibizione box interrati, indipendentemente dai quelli del piano cortile, questi ultimi non devono tribuire alla spesa dei lavori (art. 1123, comma 3 del codice civile). Ma il tecnico che, per deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori che abbiano simili problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che la possibilità di senza dubbio più precisi su ogni specifico esempio».

«*Abbiamo una privata asfaltata* — scrive Silvano — *con numerosi cespi di erbacce che non siamo riusciti a distruggere. C'è un disturbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto distrutto le infestanti?*». Risponde la dott. Elena Accati: «Per il diserbo totale di viali, strade, cortili si può il cloruro di sodio (in commercio si trovano, ad esempio, Dervan, Fitocid, Grassklller, Radisal, Diserbante Omnia 8 con percentuali di prodotto puro dall'80 al 85%). E' attivo verso monocotiledoni annuali e perenni su cui agisce per contatto e traslocazione radicale e fogliare. Si impiega anche su infestanti in attiva crescita primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

Manifestazione di protesta ■ Ghemme contro un'iniziativa già decisa

«No» alla discarica sulla collina

Un enorme deposito di rifiuti (due milioni e mezzo di metri cubi) dovrebbe servire una settantina di Comuni - Un comitato per la salvaguardia dell'ambiente ha promosso la raccolta di firme Sfilata con cartelli nelle vie del paese - Il sindaco: «Non avevamo alcuna possibilità di opporci»

Ghemme. Una veduta della maxi-discarica. A destra: la manifestazione di protesta organizzata nel centro del paese domenica mattina (Foto Caccia)

GHEMME — «Il nostro territorio è già subito grandi danni ambientali in passato. Non vogliamo che ne arrivino altri. Per questo diciamo "no" alla mega discarica in Solaria. Non ci piace che Ghemme diventi l'immondezzaio di alcuni Comuni del Piemonte e della Liguria».

Albertina Motta, preside della scuola media e consigliere comunale di Ghemme, è in prima fila nella battaglia che il «comitato per la salvaguardia dell'ambiente» sta conducendo a Ghemme contro la realizzazione dell'enorme deposito di rifiuti solidi urbani previsto: due milioni e mezzo di metri cubi nella collinare a nord del paese che ha già avuto il «placet» dell'amministrazione provinciale.

Domenica il preside Motta era alla testa di un gruppo di contestatori che portavano, come uomini-sandwich, grandi cartelli con scritte anti-discarica. Assieme alla preside c'erano anche altri consiglieri d'opposizione, Mauro Bettini e Mauro Caldara, impegnati anche lei, sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale, in una raccolta di firme che nell'intenzione del «comitato» dovrebbe riuscire a bloccare i già iniziati lavori per la maxi discarica. «Qui noi — dice Albertina Motta — abbiamo già avuto un pericoloso inceneritore e una discarica per fanghi industriali residui di lavorazioni farmaceutiche che è così pericolosa che stessa Usl di zona e la Provincia qualche tempo fa bloccarono quella discarica. Adesso però ne autorizzano un'altra, pure per rifiuti solidi urbani. Ma chi ci assicura che non arriveranno anche scorie tossiche?».

Roberto Ugliani, sindaco di Ghemme, risponde all'iniziativa del «comitato» antidiscarica assicurando che la protezione dell'ambiente sta a cuore a tutti e che la maggioranza forse ancora di più di quanto non stia a contestatori: «Anche noi non scendiamo in piazza — dice il primo cittadino — siamo in guardia. Il sì o il no alla discarica è secondo me un falso problema: depositi del genere debbono esserci per forza, o Ghemme o altrove. È importante tenere gli occhi aperti, controllare che la gestione sia corretta e che quello c'è l'impegno dell'amministrazione comunale. Certo anche noi avremmo preferito che la discarica fosse stata realizzata da qualche altra parte ma non avevamo alcuna possibilità di opporci alle decisioni della Provincia».

«D'altra parte il Comune di Ghemme non può ignorare il problema dello smaltimento dei rifiuti. In passato altri centri (Oleggio, Bellinzago) avevano ospitato discariche simile anche da noi. Se adesso il nostro territorio è stato indicato non possiamo dire di no. L'importante, lo ripeto, è che la discarica sia fatta tutti i crismi della sicurezza e su questo non intendiamo transigere».

Anche la Provincia arrivano assicurazioni alla tranquillità. Dice il presidente Adelmo Brustia: «Quella di Ghemme è una discarica per rifiuti solidi urbani. C'è una legge precisa che preclude ogni possibilità di utilizzazione per i "tossici nocivi". Stiamo seguendo la programmazione ben precisa che viene dal nostro assessorato all'ecologia e che io personalmente condivido. Il rito di Ghemme è stato idoneo i comitati tecnici sia provinciale che regionale e queste sono più precise garanzie».

Marcello Sanso

Colpito da numerose coltellate alla schiena ■ al torace

Barista di Borgomanero ucciso in casa a Genova

Aveva anni e viveva solo - Era nella frazione Santa Cristina

GENOVA — Il titolare di un latteria centro storico, Pierino Mora, di 48 anni, originario di Borgomanero (Novara), ma da tredici anni residente a Genova, è stato trovato morto nella propria in , nella zona del Vecchio, trucidato da coltellate, inferte alla schiena, e al ventre. L'arma delitto non è stata trovata.

La scoperta è stata fatta domenica poco dopo le 21, dal coinquilino del Mora, Luigi Grignanin, di .

Il delitto è stato probabilmente compiuto nel tardo pomeriggio di sabato: l'ora, donna che abita palazzo ha detto agli inquirenti di udito, nel tardo pomeriggio, urla provenire dall'alloggio del Mora, ma non avervi .

Il Grignanin s'era recato Biellese a la moglie, che vi . Quando è rientrato credeva che l'appartamento del Mora fosse vuoto perché il socio gli aveva detto il giorno prima di avere intenzione di recarsi a trovare gli anziani genitori, a Borgomanero. Invece, a quanto pare, Mora si fermato a Genova.

Il è a terra, vestito: l'appartamento era in e dovunque c'erano chiazze di sangue. La porta di casa non presentava alcun effrazione e non è da escludere che il Mora che il suo assassino, secondo quanto detto gli uomini squadra mobile indagini.

L'autopsia spiegherà con tipo di arma è stato compiuto il delitto ed altri particolari.

La vittima era incensurata ed considerato un uomo tranquillo, riservato, rio. e Santa Cristina, la più popolosa Borgomanero, dove aveva abitato sino a tredici anni fa, a dove ogni tanto tornava per trovare genitori, fratelli e molto conosciuto per su attività descritto come intraprendente lavoratore.

Una quindicina di anni fa aveva lasciato il paese con il fratello aprendo ristorante a Moncalvo, giano: un locale prezzato, dove sono soliti di Borgomanero erano trascorrere le domeniche. Non moglie, a quanto pare; però, primi elementi in mano alla squadra mobile, le indagini si stanno muovendo nell'ambiente degli omosessuali.

Sembra che in qualche misura il titolare del bar-latteria avesse sorta di condo sconosciuta a tutti, compreso il socio, a che avesse anche altre attività, anche a scopo di lucro, sulle quali però è il più stretto .

Una «sgarro», una mancata parola, oppure un regolamento di conti? Tutte queste ipotesi, per il considerate probabili si in diverse direzioni.

Forse, dopo nuovi interrogatori di conoscenti e clienti della vittima, possibile trovare traccia.

È morto bruciato dal trattore

— Un coltivatore diretto di anni, Pierangelo na, è morto sotto il trattore che si . La sciagura ieri pomeriggio sulla dalla Valle Loana porta a Maiesco, dove il Besana abitava con la moglie e i cinque figli.

Alla del trattore, il Besana stava rientrando a casa trainando un rimorchio carico di legna appena tagliata. Nell'abbordare sulla strada comunale il trattore ha sbandato e si rovesciato nella scarpata. Il conducente sbalzato ed è finito sotto il pesante mezzo. Sono subito alcuni ma non c'era più nulla da fare.

Pierangelo Besana

Ieri pomeriggio a Novara, sessantun anni

Morto l'industriale Guidetti era consigliere comunale

Molto in città, stato anche assessore alla cultura e allo sport

NOVARA — E' morto improvvisamente, ieri pomeriggio, l'industriale Guidetti, consigliere comunale dei pedi da circa vent'anni, già dirigente del Novara calcio e di diverse altre società sportive. A suo tempo anche campione automobilistico gran turismo.

Lascia la moglie Maria Bassetta e quattro figli: Massimo, Cinzia, Walter e Silvia, tutti alti.

Nato 61 anni or sono a Invorio, Guidetti si trasferì presto a Novara il fratello Zaverio.

Poi, solo, in via Papa Sarto, diede il via ad un'attività per la produzione e la commercializzazione di brelli e articoli da giardino.

Carlo Guidetti

In gioventù Guidetti stato un appassionato pilota automobilistico ottenendo che due successi classe alla Mille Miglia oltre a numerose vittorie gare in salita.

Guidetti anche amministratore capolavoro ed assessore cultura e allo sport.

mattina è recato in ospedale per sottoporsi ad di terapia. Era ricoverato in una camera del reparto medicina quando è stato da un co I funerali si svolgeranno domattina alle 9.

r. n.

Il grave episodio di Loreglia, in Valstrona

Migliorano i giovani accoltellati dal padre

L'uomo, ex artigiano, sarà interrogato oggi a Verbania

OMEGNA — Migliorano le condizioni di Gianmario e Flavio Maffioli, di Loreglia in Valstrona, 39 anni il primo, ruspista, il secondo, autista, titolari di un'impresa movimento terra: sono i due fratelli accoltellati mercoledì dal padre Secondo, 62 anni, ex artigiano. Le cause hanno scatenato il gravissimo episodio sono state ancora chiarite ma pare che siano da ricondurre a motivi interesse. Per Gianmario, il più che ha dovuto sottoporsi a intervento chirurgico, i medici dell'ospedale cittadino, dove ambedue i feriti sono ricoverati, hanno sciolto ieri la prognosi.

I colpi ricevuti, soprattutto all'addome, non hanno fortunatamente leso organi vitali. Flavio, colpito alla scia destra e al giubbotto antiproiettile, potrà lasciare il reparto di ortopedia tra giorni. Probabilmente il feritore, che è detenuto nelle di Verbania, sarà interrogato oggi dal magistrato inquirente a cui il commissariato Omegna trasmesso il rapporto relativo al caso. Saranno valutate le imputazioni ed eventualmente disposte ulteriori indagini.

A Loreglia gente chiusa nel più ostinato silenzio, nessuno commenta il fatto e si andare a indiscrezioni. Con il genitore, già titolare di una buona azienda per la lavorazione legno, per un certo tempo avevano lavorato i tre figli, in seguito ai mesi per conto' loro: Gianmario e Flavio, perito elettrotecnico, con l'impresa movimento terra, Ernestino, detto Tino, anch'egli perito elettrotecnico e che ha frequentato per due anni la facoltà di Ingegneria a Torino, ha aperto un'officina a Omegna.

L'allontanarsi dall'azienda paterna pare sia da mettere a continui dissensi il padre.

E' un cinese il miglior flautolo

Zheng Quan di Pechino ha vinto nella sezione violino al concorso nazionale Baveno - La giuria presieduta da Gavazzeni

BAVENO — E' il primo concorso nazionale liutesimo almeno per quanto riguarda il violino, vinto, infatti, Zheng Quan Pechino su un lotto ben 109 strumenti. Tutti Cremona gli altri vincitori: Primo Pistoni per le viole (23 renti); Marcello Villa per i violoncelli ed una donna, Fiorenza Manfredini, per sezione archetti.

Si sono fatti onore anche due novaresi. Il «Premio Città di Baveno» per strumento di spiccato stile stradivariano è andato a Sbernini Ghiffa il suo violoncello Dario Segala di Verbania si aggiudicato il «Premio Foschi». Altri riconoscimenti a Domenico Fantini di Varese (Premio e a Dante Lazzari di Cremona (Premio Berta).

La giuria presieduta dal Gianandrea Gavazzeni ha avuto molto lavoro: erano i concorrenti a questo ambito premio Comune Baveno con la collaborazione dell'Associazione e la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona. La manifestazione, che gode dell'alto patrocinio del Presidente Repubblica e i contributi Amministrazioni provinciali e le Camere di Commercio di Novara e Cremona, rientra tra quelle indette in occasione del 250° anniversario della Antonio Stradivari.

Gli strumenti premiati un buon lotto prescelto dalla giuria presenti in in 5 dell'Hotel Palace accanto ad «bottega» di liuteria ricostruita maestri della Scuola Cremona. La rassegna è completata strumenti e pannelli sulla struzione violino e sul restauro. Alla premiazione, domenica, sono intervenute le autorità della Provincia e molto affollato il concerto del «duo di Cremona». Flavia Fioretti (voce) e Domenico Barenco (liuto) hanno dato vita di recital «Dai Trovatori alla Camerata Fiorentina. Canti e le feste i poveri e dei re». Un repertorio profano proveniente dalla produzione musicale concretizzatosi tra il XII il XVI secolo.

La Mostra-Concorso «Lido Palace» resterà aperta sino al 21 settembre orari 10-13 e 17-21.

Nel quadro manifestazione sono previsti e concerti. «Il violino oggi, il restauro e la valorizzazione dei beni liutari» hanno dissertato l'architetto Sergio Renzi, preside Scuola Internazionale di liuteria di Cremona e l'architetto Marco Tibella, presidente dell'Ente Triennale di Cremona. Per domenica prossima, alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto del «Giovane Quartetto Italiano».

p. b.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili, tappeti, credenze, cristalleria, argenteria, pelliccie, pellami, dipinti, bronzi e marmi, quadri antichi. Oriocarito, pietre e ceramiche.
Si garantisce e pagamento per contanti non maggiorazione su quotazioni valutazione fatta da stimatore. Discrezione e serietà.
Si tratta valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

MALATTIE RESPIRATORIE
A CARATTERE
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

CEDESI ENOTECA
LUNGOLAGO CANNOBIO
(intermediari)
Tel. (0323) 71.800

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 311.024 - 538.

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento F.M. CARS S.p.A.
Il Cancelliere della Cancelleria rende noto che il giorno 6-10-1987 alle ore 10.00 avanti il G.D. dott. Vincenzo Tedone, si procederà alla vendita del seguente bene immobile: Comune di Loreglio (NO) terreno confinante con Comune Varallo alla partita n. 3311 foglio 72 mappale 1420 della superficie di are 09.85 mappale 533 parte subalterno di are 2.10.
CONDIZIONI DI VENDITA
1) L'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di L. 6.331.200 (ottomilioni trecentotrentunomiladuecento).
2) la domanda di partecipazione in carta legale da L. 700 entro il giorno 5-10-87 alle ore 13.00, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a mezzo di assegno circolare intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 600.000 (cinquecentomila).
4) il pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
5) tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse, ivi inclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni presso il Curatore, dr. Alberto Grossi, con studio in Verbania, corso Mameli n. 47, tel. (0323) 61.400.
Verbania, 9 luglio 1987
IL CANCELLIERE
LA CANCELLERIA
dr. Giovanni Spagni

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Soc. Immobiliare all'Incanto
Il Cancelliere della Cancelleria del Tribunale di Verbania rende noto che
[illegible]
Ordinanza
[illegible]
Condizioni di vendita
LOTTO N. 1 - appartamento di cinque vani abitabili con autorimessa ed in particolare Palazzo Sant'Anna n. 37 - Scala B Verbania n. 4026 fg. 40 - mappale 1168 - sub 7 1982 - piano 1 - vani 5.
LOTTO N. 2 - [illegible]
LOTTO N. 3 - [illegible]
Condizioni di vendita
1) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 1.244.250.000 (unmiladuecentoquarantaquattromilioniduecentocinquantamila).
2) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata in carta legale da L. 700 entro il giorno 5-10-87 alle ore 13.00, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a mezzo di assegni, più il 20% del prezzo base a titolo acconto spese procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 50.000.000 (cinquantamilioni).
4) il pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
5) tutte le spese relative alla vendita, comprese imposte e tasse, ma inclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni presso il Curatore, dr. Alberto Grossi, con studio in Domodossola, via Cav. Galletti n. 28, tel. 0324 48.084.
Verbania, 8 luglio 1987.
IL CANCELLIERE
DELLA CANCELLERIA
dr. Giovanni Spagni

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento
Vendita immobiliare all'incanto
Il Cancelliere della Cancelleria del Tribunale di Verbania rende noto che
[illegible]
Condizioni di vendita
LOTTO N. 1 - appartamento di cinque vani abitabili con autorimessa ed in particolare Palazzo Sant'Anna n. 37 - Scala B Verbania n. 4026 fg. 40 - mappale 1168 - sub 7 1982 - piano 1 - vani 5.
LOTTO N. 2 - [illegible]
LOTTO N. 3 - [illegible]
Condizioni di vendita
1) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 1.244.250.000 (unmiladuecentoquarantaquattromilioniduecentocinquantamila).
2) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata in carta legale da L. 700 entro il giorno 5-10-87 alle ore 13.00, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a mezzo di assegni, più il 20% del prezzo base a titolo acconto spese procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 50.000.000 (cinquantamilioni).
4) il pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
5) tutte le spese relative alla vendita, comprese imposte e tasse, ma inclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni presso il Curatore, dr. Alberto Grossi, con studio in Domodossola, via Cav. Galletti n. 28, tel. 0324 48.084.
Verbania, 8 luglio 1987.
IL CANCELLIERE
DELLA CANCELLERIA
dr. Giovanni Spagni

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERVI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE PAROLE
«SERIETA' - - SIMPATIA»
Direte sollecitudine
PER INFORMAZIONI 0321 38.133

LAGO D'ORTA OMEGNA
villa, fronte lago, 8 locali, 3 servizi, cantinato, mansarda, casa custode, darsena coperta, giardino condominiale lago mq 1.300 circa
LA DOMUS
TEL. 0322 37.07 - 48.284

Macintosh II. Niente è più forte di un'idea che si sviluppa.

Chiedeteci una dimostrazione.

SERVIZI PROFESSIONALI AZIENDALI
NOVARA: Via [illegible] 19/A 28.310-28000 NOVARA
CIP. E SERVICE: Corso Italia, 35/D tel. (0321) 25172 28100 NOVARA
D.T.P., Desk-Top-Publishing. Sistemi completi software ed assistenza. Primo centro specializzato in edizione elettronica aziendale. Anche per MS-DOS.
Sistemi Gestionali. Per piccole e medie aziende e per studi professionali. Anche per MS-DOS.
C.A.D. Sistemi ed applicativi per disegno meccanico, architettonico, elettrico ed elettronico. Anche per MS-DOS.
Soluzioni per Professionisti. Avvocati, Centri, Clinici ecc. Completamente personalizzate.
Periferiche e Accessori. Plotters H.P., tavolette grafiche, stampanti laser, scanners, hard-disks, floppies ecc.
Apple Computer Canon EPSON

Pereni, dopo la partita con la Pro Vercelli

«Mi aspettavo di più da questo Novara»

Un brutto episodio: giocatore colpito un avversario vercellese

NOVARA — Pur soccombendo per 6-4 ai calci di rigore dopo aver chiuso in parità (1-1) 1 90' il Novara e Vercelli conquistato un prezioso punticino ipotecando, di fatto, la qualificazione in Coppa Italia.

In vetta alla classifica, dieci punti, è raggiunto dal quale vanta però una migliore differenza reti (+3). Gli azzurri hanno ancora a disposizione il recupero di Savigliano dove potrebbero perdere con due di scarto ottenendo comunque la qualificazione. Al di là di questo traguardo, al quale pure il Novara teneva, il di Vercelli importante in vista del campionato che scatta domenica.

Indicazioni non certo positive per squadra Pereni. In un pomeriggio gli azzurri hanno retto il confronto una trascendentale fino al dal vantaggio siglato da Cortesi in apertura di ripresa. Poi, come ha l'allenatore, la ha la reazione rabbiosa bianchi che sono parvenuti al pareggio e avrebbero anche meritato di vincere. A Vercelli, caldo a parte, emersi i soliti limiti quello Novara. fatica troppo a trasferire la palla difesa all'attacco. In mezzo al Bonacini scende in tenere alla distanza. Il reparto non riesce poi ad assorbire le Balaich, Bencivenga impegnato a giocare da tutti mentre per adesso si distinguono soprattutto per l'impegno. le hanno anche gli e Corsi si arrivano davvero pochi palloni giocabili.

tutte queste ormai Pereni ha parlato il dirigenti. loro provvedere se vorranno mantenere le promesse di una squadra che punta al primato.

La partita, già piuttosto in campo, ha avuto spiacevole rientro negli spogliatoi quando un giocatore novarese rispondendo a una provocazione avrebbe colpito il capitano vercellese Poco di lì guardalinee ha tato la scena e quindi è possibile una squalifica.

L'episodio ha amareggiato Pereni, alle prese con troppi problemi natura tecnica: *aspettavo sicuramente di più dalla mia squadra anche il punto conquistato un campo difficile non è da disprezzare. Abbiamo problemi, lo vedono tutti, con i giusti ho parlato chiaro. In agli obbiettivi provvederanno*». L'allenatore non scende nelle valutazioni dei singoli ma ammette di sostituito Bencivenga per punizione dopo che il centrocampista aveva giocare da solo.

Patrizio Di Stefano, un ex che contro gli azzurri va sempre a non da questo Il suo pronostico è condito di veleno: «*E' peccato che poi paghi sempre che in panchina quando gli errori nella costruzione squadra commette chi sta dietro la scrivania.*

Renato

Vitor Hugo risponde alle del radiocronista Usenga

Hockey - Esordio del portoghese Novara

Vitor Hugo in pista ed è gran spettacolo

Il forte azzurro: «Sono fra voi vincere

— E venne l'ora di Vitor Hugo, anche se il non è stato quello sabato sera «Coppa» all'esiguo pubblico, non attratto dalla presenza di un Fontenone vivacizzato solo dalle belle parate dell'ex portiere novarese Paolo Asperi.

Il giocatore portoghese è presentato al nuovo pubblico una mezza dozzina di reti all'attivo e un gioco a tutto campo com'è sua abitudine. Il Novara ha nel piesso la vittoria dell'andata con un secco 13 a 1 frutto ulteriori 5 reti di a testa di e Dal Lago.

Inutile parlare della partita visto l'avversario che Inoltre, le dell'argentino Jorge (squalificato), di Biancucci infortunato e del giovane Santangelo impegnato nazionale juniores. La era unicamente legata all'esordio Vitor che si è presentato mettendo a segno le prime due della serata, l'entusiasmo dei tifosi che, malgrado tutto, si erano recato al lazzetto di viale Kennedy, pur sapendo e trattato impegnativo allenamento.

Al termine della gara Vitor Hugo assediato giornalisti e compagni di squadra Usenga che, quest'anno, la presenza panchina quella radiocronista. La risposta dell'asso portoghese parentesi: «*Sono a Novara per vincere tutto* — ha detto — *con speciale riferimento Coppa Campioni, un traguardo che ambizioso in caso Sono solo al 60 per cento della condizione e quindi lavorerò pieno impegno con i nuovi compagni che conosciuti dei vari campioni — per troppo il giusto affiatamento.*

Anche se il Novara non è da scoprire, aspettiamo il che sabato prossimo per avere quadro preciso della situazione affidata nuovo tecnico il quale sembra intenzionato a mettere ai giocatori quella vivacità che l'arma migliore portoghesi.

PROMOZIONE - Un'altra squadra allo specchio

Il Suno vuole vincere il torneo

— Torino Gaggianesi: «*Dopo quello* — assicura il vicepresidente Maurizio Andorno — *siamo che finalmente avremo anche po' fortuna*». L'oste Mottoscarone (fondatore del Museo dino) non ha dubbi: «*Dopo i due terzi posti consecutivi* — afferma — *questa volta dobbiamo il campionato, formazione, del resto, appare come la più forte quelle fin qui allestite*».

Non è solo Andorno avere fiducia nella squadra di quest'anno. Nel giro scorsi, è sorta per la prima volta storia calcistica locale di fedelissimi: un'ottantina di tifosi sono riuniti nel Club Lupi bianconeri di Suno, che ha sede alla locanda San Pietro. «Buon segno — commenta il vicepresidente, che naturalmente figura i soci del teste citato —: *squadre, per quanto forte, non può vivere senza il supporto di una buona tifoseria*».

Due fa, il ebbe crisi imprevista che precluse la vittoria finale. L'anno scorso, il Metaldi»: il licenziamento coidditto «allenatore-chiacchierone». sostituito dal giocatore Colpo quindi Giorgio De Giuliani. Quest'anno, è stato

Presidente è rimasto il Gaggianesi. l'industriale di Vigevano (agricoltore in loco) che grandi traguardi per il compaesano sunese. Vicepresidente sono ancora Andorno ed Antonio Gualini. Direttore sportivo il vigevanese Angelo Sala, grande conoscitore degli

molti giocatori della stagione, sono rimasti: Bighiani, Borzoni, Brusaferri, Fontinelli, ni, Ruffinoni, Samadori. Capitan Colpo una sistemazione altrove; il portiere Mora, ha deciso smettere ed è passato al- squadra paese, Cristina Borgomanero.

finiti in altre società, o rimangono in attesa di collocazione, vari giocatori: Ernst, Rampi, Zaper il praticamente indisponibili: l'infortunato Maddonini (che ne avrà ancora per un paio di mesi) ed i miChinaglia, Stefano Ane Motta.

Francesco Allegra

Il Varallo eliminato dalla Coppa

— La grosorpresa domenica scorsa in Coppa Italia è venuta Verbania dove il Gravellona edizione «Amadeo» ha superato nettamente i biancocerchiati.

Nelle Coppa vittoria Suno (3-0) ai danni del Trino con relative supedei turno dei bianconeri i quali si confermano degni aspiranti all'Interregionale.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Taboo 6: la degenerazione (luce rossa). Ora: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22).

ELDORADO: Predator. Ora: 20; 22.

VITTORIA: con Ora: 20,05; 22.

VIP: Jaws, con N. Cage. Ora: 20,25; 22,15.

ARALDO: Malcolm, con C. Friels. Ora: 20,30; 22,15.

S. CUORE: Nessuna pietà, con R. Ora: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Marilyn my love (luce 21,30.

CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Il calore sotto la pelle (luce rossa). Ora: 20,...

NUOVO: Anna totale. Ora: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: programmazione pervenuta

DOMODOSSOLA

CRISTALLO: Il bambino di carne (luce rossa). Ora: 20,30; 22,30.

CINE1: La signora del Ore: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: riposo.

OMEGNA

riposo.

TRECATE

VITTORIA: A.A.A. Cerco per intimi (luce rossa). Ore: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Bestialità carnale (luce rossa). Ore: 21.

ARISTON: chiuso per restauri.

VIP: Top Gun, con Tom Cruise. Ore: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Intra): Black Ore: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Miss Bum, Porcellini in vacanza, Sally Kellerman. Ore: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Anna totale.

ASTORIA: Un da ter-

MARCONI: Morte a 33 giri.

VOLKSWAGEN Audi

ALL'AUTO ARONA L'IVA NON E' AUMENTATA

Sconto particolare del 4% su Jetta, Passat, Scirocco, Audi 100, Audi coupé

E' una proposta *:

AutoArona S.r.l.

NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI

- Corso Liberazione 44

Tel. 0322/42.089 -

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1987

EFF. COM. L. 20

VOLKSWAGEN

NOVARA - CENTRO - In stabile signorile appartamento ampia metratura composto da ingresso, salone, soggiorno, studio, tinello, cucinotta, lavanderia, 3 camere, doppi servizi. Ottime finiture. Ampio box. Prezzo interessante

NOVARA - C.SO TORINO - Libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, solaio, p. macchina in cortile. L. 45.000.000

NOVARA - Vendesi box singoli e doppi a partire da L. 9.000.000 e L. 22.000.000.

NOVARA - Cedesi bottega avviamento e attrezzatura di bar, birreria, pasticceria con sala giochi. Forte incasso giornaliero. Prezzo veramente interessante. Ottima posizione.

Orizzonti Novara Via Andrea Costa 62 Tel. 282.801

studio casa

BORGOMANERO periferia - Villetta indipendente, posizione signorile, composta da appartamento di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terreno e mq 2000 circa.

BORGOMANERO - A pochi chilometri in piena pianura soleggiatissima villetta nuova da ultimare composta da: 2 vani più servizi, ripostiglio, cantina, sottotetto, solaio rustico, giardino circostante. L. 50 milioni più mutuo prima casa.

GOZZANO ristrutturato - In palazzina nuova, terrazzato appartamento di: cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina, autorimessa, giardino. L. 45 milioni più mutuo agevolato prima casa.

GRAVELLONA TOCE - Corso Mameli - 15 milioni contanti più 25 milioni in 10 anni, ripeto accantonamento di: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina.

OMEGNA LUNGOLAGO GIOZZI 3/B TEL. 0323 61.313

AZIENDA SETTORE EDILI

IN NOVARA RICERCA

N. 1 ARTISTA patente

Tel. (0321) 20.081 - 27.222.

SETTORE RICERCA

N. 1 mondomandatario, zona Lomellina. Inquadramento Enasarco. Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clienti.

(0321) 20.081 - 27.222.

UFFICI in centro Novara

VENDESI

Arch. SALA 039/751.477 -

Società distribuisce prodotti per parrucchieri

RICERCA UN AGENTE

per la dell'Alto Verbano (clientela già acquisita e da acquisire).

(0322)

bennet

ARRIVA LA SCUOLA

GRATIS! CALCOLATRICI CON NASTRINO

ogni 40.000 lire di spesa nel reparto cartoleria

A PREZZI "MISURATI"

i Supermercati

ovl. mia. conc.

Oggi nei cinematografi

PRIME

ADUA 386 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin Colori Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Antonio I Padano, con Nelly Frizza, Huub Stapel, Tatiana Sinic, colori. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

ARISTON PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Shocker (Il patriota), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Bradley Hack. Col. Vist. 14. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.197) Arizona Junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) [illegible], regia Bob Swaim con M. Cane, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; [illegible], 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (via C. Alberto 27, tel. 540.110) L'amico della mia amica di E. Rohmer con F. Chaniet, E. Viellard (Venezia 87) [illegible] brillante. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingresso 7000 rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245) Arizona Junior, regia [illegible] Coen, con Nicholas Cage, [illegible], Trey [illegible] Colori (minuti 93) Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Highlander l'ultimo immortale di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery in dolby stereo (minuti 113). Or. 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Conte 5, tel. 460.710) La morte sarà i suoi occhi, Malcolm McDowell, Marilyn Smith Colori. Non vist. Or. 15,40; 17,25; 19,55; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

DORIA (via Cremieux 8, tel. 543.422) La morte a 33 giri, regia C. M. Smith con Marc Price, Tony Fields Non vietato. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30 ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) Duchesse di travestiti, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, techn. Non vist. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] ingresso 7000; rid [illegible] (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, [illegible] 447.5241) Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) [illegible] vist [illegible] 16, 18,10 20,20, 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin Colori Non vist. Or., 16, 18,10 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 272.057) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt,

Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 18,10; [illegible],10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible]

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760) Emmanuelle 5, di W. Borowczyk, con Marquis Gebrelle, Col. Vist 18, Or. 16,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318) Predator, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 (aria condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Fo 21, tel. 839.7502) Le regazze sanno fare sfracelli, di Tony Gadd, con Francesca Chunet, Ann Gwyn Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987) Vist 14 Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Allucinogeni deliranti, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 [illegible] 7000.

LUX (Galleria San [illegible]erico, tel. 541.283) Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15. [illegible] Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Bisonale 31, tel. 532 [illegible] Giulia e Giulia, [illegible] Peter Dei Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «la definizione» Vist. 14. Or 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Bisonale 31, tel. 532.448) Cowgirl di razza, di Frank Rocklem, con David Keith, Robert Prosky, G.D Spradlin. Non vist. Or 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 7000.

[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist. Or.: 15,10 17; 19,50, 20,45, 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] (Galleria Subalpina [illegible] 510.145). Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè, D

[illegible] Col Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87), col. Non vist Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; Aperto 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788) Crocodile 3 di M. Gornick con L. Chase, G. Kennedy. Vist 14 Or.: 15,45, 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907) Il bacio delle donne ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15, 22,30. Ingresso 7000; rid 4000.

VISIONI

[illegible] (via [illegible] 77, tel. 297.197) Spettrika, con [illegible] Allen, Tawny Kitaen Or. 20,30; 22,30 Rid Agis 3000

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Platoon di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori. Non vist. Ap. 20,25. Film 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) chiuso per ristrutturazione

MASSAUA (piazza Massaua 9 [illegible] 795.900) vedi listini.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.82) chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI [illegible] Galgio 53, tel. 474.171) I bambini di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20.15, 22.30

SUPERGA (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631) Ginger and Gianger - Deep Threat n. 9 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 18; ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15) Assemblea - Adesso! eggem. Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 521.5440) Cielo coperto di donne - Double Impact. Colori Vist. 16. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334) L'ultima regia della lesbica. Lisa Deleuze, Christine Beca. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.874) Devil in Miss Jones part 2. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Valerie la calda bestia. Valerie Siddi, July Stallon Colori Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO - ROY DU BEIGE (via Milano 8, tel. 530.356) Festival di mare - Pelle su pelle di velluto, con John Leslie e Juliette Anderson (Super Una hard core) - Transex Inferno. Novità stagione 1987/88 Colori Vist. 18 No stop dalle ore 9 alle (ult. 22,30)

[illegible] Principe d'Acaia 45, tel. 748.50.51) La chiave più [illegible] soddisfazione al girl). Colori Vist. [illegible] Ap 15, ult. 22,30.

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) Professionnes [illegible] Guy Royer; Femmine insaziabili, Marquise Simon. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San [illegible] 40, tel. 487.766) Marina una bestia in calore, con Marina [illegible], Valeria Sidoti Non Vietato [illegible] Ap 18, ult. [illegible] 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656.361?) Momenti privati. Novità. Colori Vist. 18 Ap. 16; ultimo 22,30

TORINO (via Bucari 6, tel. 530.353) Cocaina, Henri Schubert, Marina Lotar Col Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop.

VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642) Bellissimi perno (Uomo nudo) Colori. Vietato 18 Novità 1988 No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE Assenza di notizie a. p.

CHIVASSO

CINECITTA' Blood Simple.

MODERNO Il settimano e ½.

[illegible] La notte [illegible] Linda. Vist. 18

CIRIE'

[illegible] Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA Porcellino in calore - Animali vero fever.

PINEROLO

HOLLYWOOD Silenzio.

ITALIA [illegible] Building per maggi in volera.

RITZ Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

ALMIRA I ritorni, amanti di Cleofonte Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo uno sconfitto [illegible] alieni, ora, nel [illegible] di una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi [illegible] degli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA [illegible] P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner [illegible] in una doppia dimensione [illegible] ma la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA [illegible] E. e J. Cohen. Avventura comica a [illegible] velocità [illegible] inseguimenti, disastri e gag demenziali: fili ladro giustamente [illegible], lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Bando, alla Spaak, a Bongiorno La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

[illegible] — Enrica Bonaccorti porta [illegible] maglietta stampata [illegible] «Italia's Republic, un regnodo di New York» — [illegible] — talmente immersa [illegible] nel mondo della rappresentazione da aver l'aria condizionata che profuma [illegible] Jungla. Anche quest'anno le [illegible] vacanze le [illegible] passate negli Stati Uniti, tre settimane [illegible] marito e figlia per sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che non mi ha mai deluso: ci vado dall'82, quando per un paio di [illegible] mi sono fermata a Berkeley in California [illegible] un [illegible] american culture».

Dell'America, spiega, condivide tutto: l'equivalenza guadagno-valore [illegible] cui vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è poi libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque [illegible] voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della Rai fuggita [illegible] Berlusconi, l'ha trovato a Canale [illegible] dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare non mi ha [illegible] spaventato anche se, dopo ammettere, quest'anno mi si chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dovrò registrare quattro [illegible] di spettacolo, le due ore dello spazio preserale e [illegible] cinque ore [illegible] quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non concede pause [illegible] al quale per [illegible] anni, il tempo del mio contratto, [illegible] di poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è [illegible] dietro la telecamera, [illegible] un «bisogno di [illegible] che confessa [illegible] aver scoperto proprio [illegible] questi mesi. «Quando diventerò grande [illegible] fate [illegible] documentaristi perché potrei mettere insieme il mio [illegible] viaggiare [illegible] [illegible] mia [illegible] età di parlare [illegible] [illegible] gente. Tra i tanti mestieri [illegible] mia vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento [illegible] degli handicappati nella società. E mi è rimasta addosso la voglia [illegible] proseguire su [illegible] strada».

Il futuro prossimo immaginato per [illegible] da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in onda tutte [illegible] domeniche [illegible] 27 settembre su Canale [illegible] dalle [illegible] [illegible] più il quotidiano Ciao Enrica, due [illegible] [illegible] presenta che [illegible] a il giorno dopo, lunedì [illegible] Se nella Giostra Enrica Bonaccorti sarà in compagnia di Pippo [illegible] con il suo spazio Tu [illegible] noi, Catherine Spaak [illegible] Forum, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in Ciao Enrica [illegible] una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti [illegible] dibattere.

[illegible] le piccole idee inventate per dare unità ai due programmi. «Nella Giostra, per esempio, [illegible] unificare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa [illegible] «Non so, la prima puntata avevamo pensato [illegible] iniziare tutti i calvi, la [illegible] da i magri, un'altra i bassi e così via. [illegible] è [illegible] offenderanno, [illegible]. Unico le [illegible] dove saranno registrati i due programmi, il Baia, suddiviso in [illegible] spazi: [illegible] dove [illegible] una piccola giostra [illegible] lunapark, un [illegible] dove [illegible] [illegible] monta... una straordinaria segreteria telefonica. Paure? Una sola. «Non [illegible] la diretta significa [illegible] per [illegible] che faccio da filo rouge all'intero programma domenicale, dover parlare [illegible] [illegible] altri protagonisti attraverso un video su cui [illegible] (immagini registrate e tutto ciò può togliere [illegible] certa spontaneità».

Pierazzi? Anche qui [illegible] sola. «Nello spazio OK [illegible] bi, una specie di Il prezzo è giusto adattato [illegible] bambini che faccio [illegible] Sandra Mondaini nei panni di Sbirulino, pur [illegible] non mostrare la televisione [illegible] arraffoni, ho supperito di trasformare il plochino promozionale in una sorta [illegible] mercato dei prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita [illegible] sul lavoro [illegible] suo interlocutore ideale, dice, [illegible] colui che [illegible] dotato di intelligenza. «Però [illegible] un [illegible] qualunque [illegible] un personaggio noiosissimo; l'importante è che sia dotato di sincerità». Da uomo? «Silvio Cecchi: la [illegible] conversazione mi affascina». [illegible] [illegible] personaggi di questo genere per un programma come Ciao Enrica non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il 28 telefonate a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — Due ore dal lunedì al venerdì tra le 18 e le 20 [illegible] Canale 5 all'insegna [illegible] [illegible] tutto ma di tutto: con questa formula [illegible] Bonaccorti ha presentato ieri alla Safa il suo nuovo programma Ciao Enrica, *che [illegible] debutta lunedì prossimo [illegible] la benedizione di Pippo [illegible] do e la regia [illegible] Laura Basile. La prima puntata prevede due sole telefonate: [illegible] [illegible] signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che insidia al figlio la capacità di leggere [illegible] fretta. Dalla prima nasce lo spunto [illegible] invitare in studio molti grassi, celebri e no, dalla seconda i dirigenti della scuola per una rapida lettura. Meccanismo centrale del programma [illegible] la segreteria telefonica 06-7703 alla quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi*

Intorno [illegible] segreteria telefonica Ciao Enrica *ha montato [illegible] [illegible] giovani cantanti (i primi tre sono Umberto Marcato, Jo Chiarello, Miki); una cinenovela ovvero un film spezzettato [illegible] cinque minuti [illegible] giorno [illegible] parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Matarazzo [illegible] [illegible] arriva perfino a Italia piccola [illegible] Enzo Tortora), una serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che [illegible] c'è più (ti [illegible] dalle vacanze Anni Cinquanta per arrivare agli attuali animatori [illegible] villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel quale [illegible] ospite è invitato a vereggiare su [illegible] musica nuova finché alla fine [illegible] settimana [illegible] avrà una [illegible] zone. Ospiti di lunedì prossimo Gloria Gaynor e Marisa Merlini.*

Teatri e concerti

[illegible] REGIO [illegible] - [illegible] **NE LIRICA 1987/88**: rinnovo in prelazione abbonamenti **Turni** settembre fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA/1, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.zza San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua. Per inf. 274.3278

HOLIDAY ON ICE, la rivista musicale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palarotonda - 4500 posti al coperto) Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30 Lunedì riposo. Informazioni tel 800.185. Prevendite ace casse del Palaronda, piazza d'Armi, e alla biglietteria del Palasport Parco Ruffini, tel. 389.861.

TEATRO MASSAIA: questa sera, ore 22.30, Gruppo Teatrale Babylonia in Ciechi al nuovo, 2 atti di satira grottesca interamente tratti da Furio Bordon (ingresso 5000; ridotto 4000

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 23 concerti del giovedì della precedente stagione dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati a 22 concerti dei venerdì della precedente stagione, dal 29/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie intera della precedente stagione, dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-18 continuato (sabati e domeniche inclusi)

ACCADEMIA [illegible] - LICEO CORELITICO: Audizioni al Teatro [illegible] sabato 19, ore 16 fact. presso la segreteria.

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO, scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione. Inf. e iscr. corso d'Ateneo 17 da lun. a ven., ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotti

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Erica Gavina

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra [illegible]

[illegible] DI [illegible] SARA ACQUA- [illegible] Inf. e iscr. [illegible] Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 818.201

C.C.T. ABARTO: iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Solovey. Inf. via Magenta [illegible] tel. 557.5365 - tel [illegible] 15 alle 19.

C.C.T. ABARTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti Insegnanti Duncica Theatre

FESTIVAL DE L'UNITA' - BARRY FLANAGAN
Stasera, ore 21,30
PALASPORT
BILL BRAGG

Co. Inf. via Magenta 59/a, tel. 561.0902 - 857.5365 dalle 15 alle 19

CENTRO [illegible] Dieci corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16.30 alle 18.30, via Duina 56, tel. 696.4543

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore da Enrico Piatto - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro de ballet Remi Wilhelm. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Palmo Iscrizioni [illegible] 1° settembre '87. Informazioni tel 548.173.

[illegible] DI [illegible] RECRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dal 1/9, corso Casale 137 tel. 839 5973

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Boriano (assistente Dom Meisegeier) dal 21/9 al 30/9 Livelli Principianti - Intermedi. Torino, via Bruno 30 (p. Bernini) Tel 647.7195 pomeriggio

[illegible] JAZZ TORINO: Sono aperte le prenotazioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme) Ore 15-19, via Pomba 4 tel 538 978

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza Applicata-Istituzione per i corsi di Danza Professionali per A.S. 1987/88 Sabato 19/9 ore 10 primo esame domenica 20/9 ore 10 intermedi-avanzati Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83, tel. 518.164 - 536.816

[illegible] [illegible] Ass. Cult. (tel 521.1570) [illegible] e [illegible] di direzione e recitazione diretta da Anna Bonino, tutti i giorni tranne domenica dalle 17

[illegible] (p. De Amicis 121 [illegible] tel. 636.027) organizza un corso per la terapia delle balbuzie e disturbi del linguaggio

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636.027) organizza un corso di yoga, danza-terapy, mimo, bioenergetica e gestalt-terapy.

GINGER danza classica e contemporanea - via Piave 5 - tel. 011/837.683. Sono aperte le iscrizioni 1987-88 ai corsi di Danza classica per bambini da 5 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teatro class Atelier di coreografia. Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per [illegible] Corso [illegible] di [illegible] assistenza al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione: E. Debenedetti, C. Jaher. E' Sempre inizio dei corsi: lun. 21 settembre

[illegible] TEATRALE: iscr. Corso di Recitazione, Dizione e Fonetica (inf. Segr. v. C. Alberto 12/1 [illegible] ore (8-11), 533.378 (16-20)

[illegible] TEATRO DANZA: [illegible] di danza classica e [illegible] [illegible] Loredana Furno. Inf. e [illegible] dal [illegible] e venerdì dirette la Segreteria del Teatro ore 15-19. Tel. 795.903.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel 473.0186

TEATRO DLE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Mercuri. Tel 876.373

TEATRO DLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo capra Bruno Fusco.

TEATRO DLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

Gallerie e musei

BASTIONE DI SAVOIA: [illegible] Andrea - Scultore fino al 27 [illegible] ore mostra di arte contemporanea [illegible] Ouverture. Orario [illegible] 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti L. 3000 Per informazioni tel. 956.1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Sussi G. Albertone.

ETRURIA - Cuneo (via [illegible], 4) Silvia Brunero ore 18-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644) Grafica in grandi formati, litografie di maestri originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nella sfera più stimolante d'Europa nel suo genere

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carpo M. Bernardino Marzano, G. Lanza, P. Rinaldi. Ore 15-19

LA PIETRAFELLA - Canelli, tel. 831.167 800-1900 pomeridiane

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 «Arte italiana» allestimento. Feriali 9-13; festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): «Grafica». Orario 16-20.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393) Pittori ritratti a francesi.

PIRRA CERAMICHE: Calipsi

MUSEO DELLA MARIONETTA - [illegible] tre Giandujia - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.338) ore 9-13

[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo (tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 Vi[illegible] al castello dal martedì alla dom[illegible] 10 alle 18.30 Lunedì chiuso

[illegible] - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo 65 - Torino) fino al 31 ottobre. Orario da martedì a venerdì 10-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Per informazioni tel 650.4587 - 650.3586 - 650.2755

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso alla schermo televisivo e «Sogno americano [illegible] 60-70» [illegible] all'11 ottobre [illegible] [illegible] 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-19 Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia [illegible], orario Museo e [illegible] Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30/ 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15 Mostre temporanee Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, splendore e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Amé Gorret Teuro de la Montagne, esposizione celebrativa del famoso primo alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giovanni 7), dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e [illegible] civili e religiosa

MUSEO DI STORIA NATURALE ODN BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle [illegible] 12 Ingresso gratuito. Visite [illegible] dei docenti.

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 ritmi e danze per tutti con i Meteora; ore [illegible] grande orchestra i Caravan

GARDEN disconusca e passo di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15. [illegible] ingresso libero a tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, t. 230.007) ore 15 discoteca.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 800.35.81) 31 orch. Viaggi.

[illegible] (via Virgilio [illegible], Borgo [illegible] tel. 897.802) ore 21 «Sur la rive gauche», serata francese

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, [illegible] [illegible] le sere (escluso [illegible] h. 6

ODEON NIGHT: domani riapertura

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346) tutte le sere ore 22-4,30

CENTRALINO [illegible] H.

[illegible] quasi [illegible] 21 Via delle Rosine 18 - Tel. 837.500

OGGI al METROPOL
ATTESISSIMA [illegible]
VALERIE SIDDI [illegible] JULY STALLON [illegible]
VALERIE: LA CALDA BESTIA
[illegible] FORTISSIMO [illegible] VIETATO AI 18 A.

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
Ore 21
MARIO ANCILLOTTI
flauto
GIOVANNI GUGLIELMO
Violino e viola
ALFREDO RICCARDI
violoncello
[illegible] PERNAFELLI
clavicembalo
[illegible]
Ingresso gratuito

Teatro Carignano
Ore 21
[illegible]
HENDRICKS
soprano
STAFFAN SCHEJA
pianoforte
Brahms, Fauré
Richard Strauss
Ingressi a sedere
in vendita dalle 20
al [illegible] Carignano

CITTA' [illegible] TORINO
[illegible] [illegible] PIEMONTE
AGIP - Dimensione Cultura
TEATRO STABILE TORINO
LE NUOVE MUSE
presentano la
PRIMA [illegible] DI TEATRO AFRICANO
dal 22 al 26 settembre
al TEATRO [illegible]
A partire da ogni prevendita c/o Biglietteria del T.S.T., via [illegible] 19
Tel. 557.62.48 - 544.582 (or. 10-19)

[illegible] di Torino - Regione Piemonte - Stabile Torino
[illegible] [illegible]
presenta
«[illegible] ORA, PER QUESTORA, PER QUESTA VOLTA ANCORA»
INSTALLAZIONE SCULTURALE
IDEATA DA RIGHI FERRERO
Torino - Piazza Carlo [illegible]
Per gli spari giovanili e [illegible] del Centro di Solidarietà Torino
15 settembre - 15 ottobre
[illegible] orari [illegible]
LA CITTADINANZA

CHALET del Valentino
Stasera
I PIERROTS

OGGI
in contemporanea
adua 400 DOLBY STEREO
eliseo rosso

Una pianta che canta, un eroe un po' audace, una ragazza svampita, un dentista pazzo nella più dissacrante commedia di tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato da: SAN [illegible] FIORI - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì al grand'eliseo

Realtà, favola, poi via nel sogno americano dei fratelli Taviani

GIOVEDI' al VITTORIA

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GIOIELLO

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Anche un film per celebrare il centenario della morte del fondatore dei salesiani

Sul set con Don Bosco

Attorno a Ben Gazzara, che impersona il santo, 150 ragazzini vocianti nell'oratorio di Valdocco, ricostruito in un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano - Costo 4 miliardi, la prima a Torino in aprile

Un giorno di festa a Valdocco: 150 ragazzi giocano, ridono, litigano, s'accapigliano. Don Giovanni Bosco passeggia tra loro, per nulla infastidito dall'infernale baccano. Tutto intorno è campagna, prati, boschi di betulle. E' un «pomeriggio di primavera»: così l'ha definito Ennio De Concini, sceneggiatore del film sul fondatore dei salesiani, di cui si celebrerà, tra un anno, il centenario della morte.

Don Bosco è Ben Gazzara, la scena si gira nell'aia di un vecchio cascinale tra Lombriasco e Carignano. Il sacerdote di borgata Becchi ha scoperto lo slang americano, ride forte e dice sempre okey, proprio come nel film. I muri del cascinale, la chiesetta improvvisata, il pozzo nel cortile, perfino il campanile sono in cartongesso e polistirolo.

«Veri» solo i ragazzi, reclutati nei paesi della zona, pagati 60 mila lire al giorno. Indossano laceri pantaloni di fustagno, camicie unte e bisunte, berretti passati attraverso mille zuffe. Lì ha cuciti ed «invecchiati» Luciana Marinucci, la costumista della produzione, la stoffa arriva da un magazzino di Napoli. Molti «bocia» camminano a piedi nudi, gli altri calzano zoccoli o ciabatte troppo grandi.

E' un Gazzara stanco e sudato quello che esce da mezz'ora di riprese: «Ragazzi fantastici, stupendi perché veri, presi dalla strada. Sono i migliori». Quindi non facili. «Eh no, non so come facesse don Bosco, era davvero un santo». Una parte agevole? «Non posso ancora dirlo, abbiamo iniziato le riprese da una settimana, la scena più complessa la girerremo più avanti».

E' il momento del ciak: la sarta dà l'ultimo tocco alla tonaca di Ben Gazzara tra i ragazzi

Prima di accettare, l'attore americano si è letto e riletto la vita del santo: «Poi ho ritirato la mia parte: peccato, ormai resta più poco di quell'epoca. Per questo siamo venuti a girare qui, sembra quasi che il tempo si sia fermato». Non proprio: in amministrazione ricordano la spesa di dieci milioni per spostare i pali del telefono che attraversavano l'aia, e non potevano proprio trovare posti nel film.

«Don Bosco» è una coproduzione Tiber cinematografica-Raiuno. Costa quattro miliardi, dovrebbe entrare in circuito per Pasqua (la prima, naturalmente, a Torino), poi sarà teletrasmessa. Vi partecipano 30 attori professionisti, tra i quali Enrico Maria Salerno (nella parte di Cavour), Philippe Leroy (Leone XIII), Oreste Lionello (che impersonerà un sacerdote). Poi cinquecento comparse, in maggioranza con i calzoni corti.

Il film è un «amarcord» del tanto, ormai molto antico. Un collage di *flash-back* che s'inizia con l'acrobata-Giovannino che conquista simpatie esibendosi sulla fune (è la sola scena in cui il futuro sacerdote non può essere impersonato dall'attore americano) e scorre veloce fino al suo ultimo giorno. In mezzo, una storia d'amore tra Giuseppe (Karl Zinny) e Lina (la mariuccia Patsy Kensit), molti la ricorderanno per la spallina insidiosa che le scivolò lungo il braccio al festival di Sanremo): terminare a novembre, si spera nell'inverno precoce per alcune scene previste dalla sceneggiatura. I 50.000 metri di pellicola diventeranno un film di 90 minuti esatti, non si conosce ancora il nome di chi doppierà il protagonista.

Ancora Gazzara: «Mi sto anche divertendo, poi mi piace Torino. C'ero già stato per un altro film, 'Uno scandalo perbene', chi immaginava che sarei tornato? Sto al Turin Palace, stesso suite di allora, non grande. Appena finito, parto per New York, devo girare un film con Woody Allen».

Lo richiamano sul set, sotto l'occhio attento del regista Leandro Castellani e di don Bongiovanni (un prete vero, è l'esperto salesiano che deve evitare errori nella ricostruzione storica): «In pamba questi sacerdoti — dice Gazzara — molto precisi, mi danno una grossa mano». La scena numero 32 lo vede impegnato in uno dei tanti giochi con i ragazzi: si corre, si urla, la polvere si solleva e gli invade i polmoni malati. Un colpo di tosse, poi un altro, il gioco passa al giovane don Rua. Ben esce di scena lentamente, un ultimo, studiatissimo sguardo alla macchina da presa che lo inquadra in primo piano. Sullo sfondo, i suoi monelli non si fermano, sollecitati a gran voce dall'irato regista. Fuori scena, un contadino saggia con le nocche della mano i muri portanti di quel portico improvvisato, si calca in testa il cappello e lascia la compagnia: sono le 16, la campagna di Lombriasco ha bisogno di lui.

Giampiero Paviolo

In calendario anche la visita del Pontefice

Un anno di celebrazioni, pellegrini da tutto il mondo

Le celebrazioni per il centenario della morte di san Giovanni Bosco s'intesseranno il 30 gennaio. Il calendario, non ancora definito in tutti i particolari, culminerà con la visita del Papa, prevista per l'ultimo fine settimana di settembre con tappe al Colle, a Torino e Chieri.

L'inaugurazione ufficiale si terrà al Regio, con la commemorazione civile e un concerto; la stessa sera, veglia di preghiera nella basilica di Maria Ausiliatrice. Molti i pellegrinaggi. Le famiglie salesiane arriveranno da tutte le regioni d'Italia, da Germania, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Belgio, Irlanda, Francia, Malta. Spazio anche per un momento spettacolare: dall'1 al 7 febbraio, infatti, si svolgerà a Torino la «Settimana magica». I prestigiatori renderanno omaggio al loro santo patrono. Una scelta, la loro, non casuale: il piccolo Giovannino Bosco faceva proseliti attirando l'attenzione dei compagni con trucchi di ogni genere. Dal 23 al 25 aprile si raduneranno, invece, i ragazzi aderenti alla Polisportiva giovanile salesiana.

Il 26 maggio s'inizierà il simposio mondiale sulla ricca eclteria salesiana: il 3 luglio, nel nome del santo, si riuniranno a Torino tutte le associazioni piemontesi del mondo (particolarmente folte quelle di Stati Uniti, Argentina e Uruguay). Il centenario sarà anche occasione per raccogliere sacerdoti e cooperatori salesiani sparsi nei cinque continenti.

Il programma si chiuderà il 31 gennaio dell'88, con celebrazioni in contemporanea a Torino e Roma.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
dal 1967 a TORINO
in via GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre - Tel. 546.373

PER IL SUO VENTENNALE DI ATTIVITA' TI PROPONE
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
3.950.000 MANTELLI VISONE
3.250.000 GIACCHE VISONE
2.250.000 MARMOTTE CAN.
1.790.000 VOLPI GROENL.
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO... PAGALA A RATE SENZA CAMBIALI!
è un'esclusiva
OFFERTA PREINVERNALE
PIETRO marchisio
UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4
20 ANNI DI QUALITA'

De Wan
Da oggi
in via Roma
2 De Wan
Via Roma 98
Oggettistica
Via Roma 334
Accessori dell'abbigliamento

Minatore sardo

Con una foto alla ricerca del figlio

Il giovane, diretto a Torino, è sparito

Gian Luigi Canargiu, 18 anni

Un minatore della Sardegna a Torino rifà il viaggio del figlio scomparso con in mano la sua foto: «Datemi sue notizie». Ma del giovane non ci sono tracce: l'unica cosa certa è che è sbarcato dalla motonave a Genova. Ma in città non è mai arrivato.

Gian Luigi Canargiu, 18 anni, via Secondo Trento 10, S. Gavino, Cagliari, doveva venire a Torino per fare il cameriere in una pizzeria. Gli aveva trovato il posto Luciano Massa, via Vespucci 5, suo compaesano.

Canargiu, disoccupato, aveva accettato l'invito del Massa. Ne aveva parlato con i genitori. «In verità non ero molto contento — ha raccontato il padre Antonio, 47 anni —; era la prima volta che lasciava la Sardegna».

Di questa possibilità di lavoro in casa Canargiu se ne era parlato per oltre una settimana. Poi il padre aveva ceduto ed aveva comperato i biglietti per il treno fino ad Olbia, la nave per Genova e poi di nuovo in treno per Torino, dove il Massa lo avrebbe atteso a Porta Nuova. Gian Luigi è partito da S. Gavino due sabati fa. Ma in città non è mai arrivato. L'amico Luciano Massa l'ha atteso invano. Poi allarmato ha telefonato al padre che, disperato, si è recato alla ricerca del figlio.

Antonio Canargiu ieri è arrivato a «Lo Stampa». «Con questa foto ho rifatto il viaggio di mio figlio. Nessuno l'ha visto. Aiutatemi, temiamo che gli possa essere accaduto qualcosa».

L'incidente a Ivrea durante una prova di «enduro»

Muore in una gara di moto

La vittima, 20 anni, stava correndo con un amico, che è rimasto gravemente ferito - Urto frontale, nella cava di sabbia e ghiaia - Inutile viaggio su un furgone fino all'ospedale

Tragedia domenica pomeriggio nella cava di sabbia e ghiaia della frazione Tina, a Vestignè, nei pressi di Ivrea: due giovani motociclisti si sono scontrati frontalmente mentre provavano il tracciato di una gara organizzata fra un gruppo di amici. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

La vittima si chiamava Roberto Sandrone, 20 anni, via Torino 19, Cuorgnè; ferito gravemente l'amico Lodovico Menietti, 26 anni, strada Valperga 8, Pertusio. L'incidente, verificatosi verso le 14,30, non ha avuto testimoni: «Stavamo verificando l'ordine di partenza — raccontano gli amici —, Roberto e Lodovico erano sul percorso; ad un tratto abbiamo sentito un colpo fortissimo, li abbiamo trovati per terra con la moto semidistrutta».

Roberto Sandrone possedeva una vecchia «Ktm 250» da regolarità. «Non avrebbe corso con gli altri — dicono ancora i suoi amici — si sarebbe accontentato di effettuare qualche giro sull'anello di gara, ideale per prove di "enduro". Come si siano potuti trovare uno di fronte all'altro, resta un mistero. Roberto era molto prudente, indossava sempre il casco». Lodovico Menietti era a bordo di un'Honda 600: al momento dell'incidente non aveva il casco.

Roberto Sandrone, ventenne

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea sul furgone di Walter Caresio, 28 anni, Rivarolo, titolare di un negozio di moto. Raccontano gli amici: «Non c'era un minuto da perdere; Roberto era rigido, ma non presentava ferite esterne. Lodovico si lamentava. Un'ambulanza ci avrebbe messo troppo tempo prima di arrivare fin laggiù».

La cava di Tina dista dal pronto soccorso una decina di chilometri: ma per Roberto purtroppo non c'è stato più nulla fare. Nello scontro si è spezzata la colonna vertebrale. Lodovico è stato invece trasferito alle Molinette: ha una gamba rotta, trauma cranico.

Da qualche tempo, nei giorni festivi, la cava di Tina si trasforma in un percorso di «enduro». Lodovico Menietti è il figlio del titolare della «Bairo Beton» proprietario della cava. Raccontano ancora gli amici: «Siamo tutti appassionati di moto: per chiudere la stagione avevamo pensato ad organizzare una gara fra di noi. Abbiamo anche invitato le nostre ragazze: doveva essere un pomeriggio di allegria. Lodovico era il grande favorito della gara». Il tracciato scelto per la prova era lungo un terrazzo, ma non presentava pericoli particolari: sia Lodovico che Roberto lo conoscevano benissimo. L'ipotesi più probabile è che i due amici siano finiti in mezzo ad una nuvola di polvere sollevata da un'altra moto impegnata nelle prove. Nessuno però riesce a spiegarsi perché i due motociclisti non andassero nella stessa direzione di marcia. Roberto Sandrone era figlio unico: il padre Armando è titolare della distilleria «Ciachetti» di Cuorgnè.

Saper spendere

Lavori nei garage

Dubbi sulla ripartizione delle spese per opere antincendio: ogni caso è diverso

Evaristo Olschino ha insistito più d'una volta per una «*competenza e urgente risposta*», anche se per i quesiti condominiali (dai quali *Saper spendere* è subissato) abbiamo sempre ribadito l'impossibilità di sostituirci a organismi di categoria o professionisti in grado di assistere tutti i condomini in caso di necessità. Ora, alla sua richiesta si sono aggiunte quella di Emma F. e di Sandri Incisi di Cuneo: tutti hanno lo stesso dubbio.

Scrivono i lettori: «*Tutti i lavori richiesti dalla legge antincendio nei garages (interrati, uso esclusivo di una parte dei condomini (che hanno solo questa proprietà non pochi millesimi), si chiede se i condomini con appartamento nello stabile e garages al piano cortile sono effettivamente costretti a pagare in base ai loro millesimi di proprietà, naturalmente ben più elevati. Oppure si può fare un giusto mezzo?*».

★★ L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa che «le attività delle quali i condomini devono preoccuparsi (perché la legge 818/1984 il responsabilizza) sono pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 95 del 22 aprile 1985». E completa: «Tra queste attività sono molto importanti quelle n. 93 e n. 94: la prima riguarda "autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili"; la seconda, invece, "edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri". Perciò senza sapere di quale tipo di autorimessa si tratti (e soprattutto con quante auto) e quanto sia alto l'edificio non è possibile dare una risposta specifica ai lettori interessati».

Un esempio può essere chiarificatore: «Se non si tratta di alto fabbricato, in linea generale i box devono pagarsi tutti i lavori da soli, quando questi non superano il numero minimo dei nove autoveicoli stabilito dalla legge per l'applicazione della 818; in questo caso, infatti, è probabile che i tratti in comune di lavori tutti riferiti alla sicurezza dei box e alla loro adibizione: anche se la centrale termica fosse ubicata altrove o addirittura non esistesse, i lavori sarebbero comunque necessari per legge.

«E' chiaro che se la 818 impone lavori per l'adibizione dei soli box interrati, indipendentemente da quelli del piano cortile, questi ultimi non devono contribuire alla spesa dei lavori (art. 1123, comma 3 del codice civile). Ma è il tecnico che, caso per caso, deve dare la risposta». Invitiamo quindi i lettori che abbiano simili problemi a rivolgersi agli uffici professionali specializzati che saranno in possibilità di essere senza dubbio più precisi su ogni specifico esempio».

★ «*Abbiamo una strada privata asfaltata* — scrive Silvano — *con numerosi crepi di erbacce che non siamo riusciti a distruggere. C'è un diserbante che penetri in profondità nell'asfalto prima che questo sia del tutto distrutto dalle infestanti?*». Risponde la dott. Elena Accati: «Per il diserbo totale di viali, strade, cortili si può usare il clorato di sodio (in commercio si trovano, ad esempio, Dervan, Fitocid, Grasskiller, Radisol, Diserbante Omnia 8 con percentuali di prodotto puro dall'80 al 99%). E' attivo verso mono e dicotiledoni annuali e perenni su cui agisce per contatto e traslocazione radicale e fogliare. Si impiega anche su infestanti in attiva crescita dalla primavera all'autunno ripetendo l'operazione 2-3 volte a distanza di 20-30 giorni. Si scioglie bene in acqua e non è molto tossico per l'uomo».

Simonetta

echi di cronaca

Vivere insieme risolve:
la tua solitudine sentimentale, attraverso conoscenza immediata con persone libere, seriamente impegnate. Via Bellini 22, tel. 011/544.203-534.530.

L'inglese a lire 99.000
Corsi di inglese, 4 settimane, settembre/ottobre, a L. 99.000. Tel. Apple English 011/530.251.

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali
Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabilità ivа, paghe - contributi, programmatori Basic Cobol - CAD, operatori computer. «Prima d'ogni regionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.894.

Dattilografico torinese
Corsi di: auto segretaria, dattilo primo esame, velocità, paghe, operatori su computers videoscrittura. Torino via Cantore 60, tel. 540.151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2663.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1987

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, settembre 1987

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1987 «salviamo i nostri capelli», che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Durante «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; durante questo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma, richiesta una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Riteniamo indispensabile — ha detto il Direttore della Svenson — che ha problemi ai capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, proporzioneranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

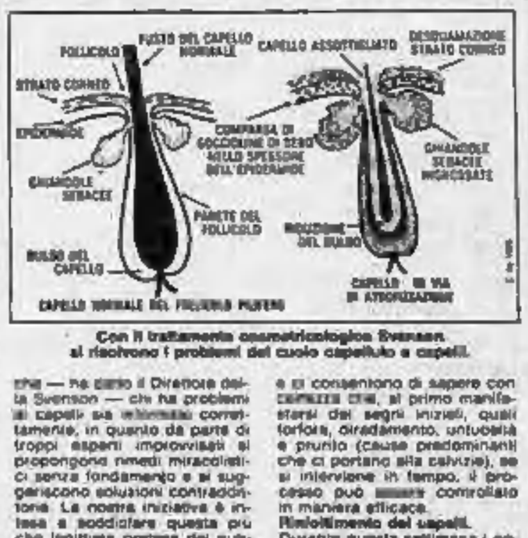
I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15.30 alle 19.30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se molte sia la causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inequagliabili e ci consentono di sapere con esattezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Ristabilimento dei capelli.

Durante questa settimana i nostri centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'ancoraggio dei capelli Svenson-Skin 87 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati o la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 87 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura, senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'intervento con il sistema Svenson-Skin.

SVENSON S.r.l
TORINO - Via G. Vioni 1 - Tel. 533.064 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.088
GENOVA - Viale Sauli 8/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 248.068

LABORATORY SVENSON S.r.l
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via Messina 6/c - Tel. 800 295
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6071
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671

Alle 15 la riunione convocata dal prefetto

E oggi il Consiglio

All'ordine del giorno un punto tassativo: la «surroga» dei quattro assessori che si dimisero il 31 luglio scorso - Sono soltanto due le soluzioni praticabili

VERCELLI — Oggi, alle 15, si svolge uno dei Consigli comunali più importanti dell'anno, una riunione dall'esito molto incerto. L'ha convocata il prefetto, Pasquale Diquattro, con un punto tassativo all'ordine del giorno: la «surroga» dei quattro assessori che si dimisero il 31 luglio scorso.

Dalla successiva presa d'atto delle dimissioni (4 agosto), si è verificata una serie di fatti che hanno portato la città in una situazione di paralisi amministrativa senza precedenti. Ritenendo che la giunta «ridotta» rimasta in carica non potesse assumere legalmente alcun provvedimento prima di riformarsi completa, il Comitato regionale di controllo ha annullato tutte le delibere prese dal 12 agosto in poi.

Sono così stati chiusi gli asili-nido (riaperti successivamente ma solo al mattino) e tutte le mense comunali: 34 dipendenti part-time di queste mense sono state licenziate mentre si prospettano problemi ancora più gravi per la riapertura delle «materne» e delle scuole elementari e medie del 21 settembre. Infatti, se il Comune non troverà una soluzione al più presto, oltre al blocco delle mense scolastiche (che potrà riguardare 1500 studenti), non sarà possibile svolgere il servizio di doposcuola, visto che molti insegnanti di appoggio agli handicappati sono di nomina comunale.

Alla luce degli incontri e delle discussioni politiche dei giorni scorsi sono due le strade praticabili: il Consiglio comunale «surroga» i quattro assessori dimissionari (tutti della dc) e la giunta, tornata al completo, riadotta le delibere annullate e le ripresenta al governo; oppure il Consiglio comunale si riautoconvoca il più in fretta possibile e vota le delibere di sua competenza.

La prima soluzione è caldeggiata, pur con rilievi politici molto diversi, da tutti i partiti (compreso il pci, il maggior gruppo di opposizione) esclusa la dc che propende per la seconda.

La democrazia cristiana, infatti, ritiene che non si sia ancora chiusa la discussione sulla «crisi» che ha travagliato il quadripartito (il pli è passato all'opposizione) e che ha portato alle dimissioni dei suoi assessori.

e. d. m.

Il meeting di Gattinara sul «vino per il turismo»

GATTINARA — Da cinque anni, in occasione della festa provinciale dell'uva, Gattinara dibatte i problemi qualificanti per conseguire una migliore valorizzazione e commercializzazione dei vini pregiati della zona vercellese. Purtroppo, nel tempo, molte delle tematiche dibattute sono rimaste lettera morta e parecchie iniziative sono cadute per mancanza della necessaria spinta.

Il meeting che è stato promosso quest'anno ha puntato l'obiettivo sul vino visto da una nuova angolazione, quella dei «programmi turistici» da realizzarsi nel contesto delle finalità della nuova associazione delle «Città del vino» costituitasi ufficialmente il 21 marzo scorso a Siena e di cui fanno parte una cinquantina di località della penisola.

Dice il sindaco Renzo Prealoni: *«Questa volta non dobbiamo mancare all'appuntamento con le iniziative programmate. Dobbiamo onorare la nostra partecipazione all'associazione e raggiungere gli obiettivi prefissati dallo statuto».*

Dal meeting sono sorte voci quasi unanimi sulla bontà dell'iniziativa che trova consenziente la Regione Piemonte, le amministrazioni provinciali e le Camere di Commercio di Vercelli e di Novara. Ci vuole però la volontà di fare. L'assessore comunale Giorgio Aliata ancora una volta invita appassionatamente i produttori *«ad uscire per affrontare i problemi assieme: altrimenti passano gli anni, si scambiano inutilmente i temi e concludiamo poco».*

Le premesse di uno sviluppo dei programmi indicati dal messaggio del meeting di un «turismo specializzato del vino» ci sono: i vini del Novarese e del Vercellese (tutti figli del Nebbiolo), le aree turistiche dei laghi del Cusio e del Verbano e dei monti valsesiani. Molti gli interventi per un dibattito su un tema esaltante.

Da ricordare, fra gli altri, Elio Archimede che è coordinatore tecnico dell'associazione «Città del vino» (cui hanno aderito oltre a Gattinara altri quindici Comuni del Piemonte), l'assessore provinciale all'agricoltura Franco Smerieri, il sottosegretario ai Beni Culturali onorevole Gianfranco Ausoi, Costantino Tromellini, un medico novarese con l'«hobby» dell'enogastronomia (*«Un bel pranzo ci può far ricordare un bel posto»*), il consigliere regionale Antonino Villa, il sen. Imo Sassone, il consigliere provinciale Norberto Julini, Diana sindaco di Brusnengo (terra del Bramaterra), l'assessore Rizzoli di Gattinara.

Nel pomeriggio gli aderenti al meeting hanno partecipato alla visita guidata ai vigneti ed alle cantine dei vignaioli locali Nervi, Antoniolo e Travaglini.

Walter Nasi

NEL GIARDINO DI PIAZZA CAVOUR

Vercelli. Ancora un bel successo di «Fiori di Moda», la manifestazione organizzata per il secondo anno consecutivo dalla Confesercenti. Migliaia di vercellesi hanno visitato piazza Cavour, trasformata in un giardino dai fioristi della città, e assistito alla sfilata di moda che si è svolta la sera sul palco montato sotto la torre dell'Angelo. L'estemporanea di pittura sul tema «Piazza Cavour e dintorni» è stata vinta dal trinese Marino Boltro, che ha preceduto Maria Teresa Giulia di Livorno Ferraris e Renzo Pomati di Caresana. Un premio della giuria (presieduta da Guido De Bianchi) a Laura Mazzeri di Vercelli

Il Novara costretto alla resa (dopo i rigori)

Lo show di Petroni nella Pro vittoriosa

I bianchi sembrano sulla strada giusta a una settimana dal «via»

Vercelli. Nicola Cassa contrastato duramente da un giocatore del Novara (Fotoservizio Greppi)

VERCELLI — La Pro sembra aver imboccato la strada giusta. A una settimana dall'inizio del campionato (esordio interno con il Borso), i vercellesi hanno vinto sette, ai rigori (8-4), il titolatissimo Novara che li aveva sconfitti all'andata per 2 a 1.

Pur privi per tutta la gara di Regina (che si è sposato ieri a Siracusa) e per metà partita di Cassa (lieve risentimento muscolare), uno dei due «pilastri» del centrocampo, i vercellesi hanno regolato gli azzurri di Perenni meritando il «verdetto» pur sempre antipatico dei successivi rigori.

I novanta minuti regolamentari si erano chiusi sull'1 a 1, grazie al vantaggio novarese di Cortesi e al pareggio del solito Di Stefano, spietato rapinatore dell'area. Il gol degli azzurri è stato molto contestato dai bianchi perché, secondo i vercellesi, Cortesi s'era liberato di Eusebione con una spinta. Negli spogliatoi, Giuliano Zoratti ha parlato di «mancanza di malizia» da parte del giovane difensore della Pro, rispetto ad un avversario più esperto.

Zoratti era comunque visibilmente soddisfatto della prova della sua squadra. Ha detto: *«Rispetto al match con la Saviglianese, qualcuno potrebbe pensare ad un passo indietro. Invece non è stato così. Infatti il Novara è stato un avversario molto più forte di quattro sì è giocato di pomeriggio sotto un sole terribile. Ecco perché ho raccolto indicazioni molto più positive rispetto alla pur brillante vittoria della settimana precedente sui "maghi"».*

Secondo Zoratti, la squadra è pronta per il campionato ed è ciò che pensano anche i tifosi. Il pubblico s'è abbastanza divertito domenica soprattutto per le prodezze del neoacquisto Andrea Petroni, 22 anni, ingaggiato dalla Reggina e dell'estrema Gradella che lo stesso Zoratti ha definito «incontenibile». Con Di Stefano, Petroni e Gradella hanno formato un trio d'attacco che ha creato molti problemi al Novara.

Ma si potrà sempre giocare a tre punte? *«In casa — risponde Zoratti — lo faremo spesso, a patto che, come è successo con il Novara, tutti si sacrificano».* Uno schema a trazione anteriore può essere applicato senza eccessivi rischi solo se il centrocampo soccorre e, domenica pomeriggio, è stato davvero grande Leone a tamponare ogni falla che si apriva quando la squadra era troppo sbilanciata davanti.

Per l'esordio in campionato rientrerà Regina e Colapietro, che si è fermato nell'intervento al menisco, andrà addirittura in panchina. Problemi di sovrabbondanza, dunque, per questa Pro Vercelli a differenza di quanto avveniva lo scorso anno. *«La sovrabbondanza — è qui Zoratti fa il verso a Catalano — è sempre ben accetta».*

Zoratti dovrà tuttavia lavorare di psicologia perché, con troppi uomini che partono da titolari, si corre sempre il pericolo di dissapori interni, nocivi alla squadra. E' il caso dei portieri: domenica ha giocato Passaretta anche se il titolare dovrebbe essere Corona. Spiega Zoratti: *«Non c'è nessun problema-portiere. Io ho già deciso chi partirà titolare in campionato ma ne voglio parlare, prima di ufficializzarlo ufficialmente, agli interessati».*

f. l.

Anche privo di Mariotti

Troppo facile per l'Amatori

Travolto il Salerno nell'impegno casalingo

VERCELLI — Ordinaria amministrazione per l'Amatori Unieta nel secondo match con il Salerno sabato sera al palahockey di via Restano. Infatti i gialloverdi, che avevano vinto per 18 a 2 nella partita di andata che si era svolta a Molfetta, stavolta hanno inflitto ai campani un 13-1 e li hanno rispediti a casa, anche se la formazione vercellese ha giocato senza uno dei suoi uomini migliori, quell'Enrico Mariotti che aveva l'aiuto stravedere nella partita di otto giorni prima. Il giocatore ha dovuto infatti partecipare agli allenamenti della Nazionale juniores che si appresta a disputare il campionato d'Europa. Per i vercellesi hanno segnato 6 gol Roldan, 3 Pietta, 2 Luz e Crudeli.

Un Amatori dunque che, come ha detto al termine dell'incontro l'allenatore Raoul Martinazzo, *«è ancora da vedere per essere giudicato. Il campionato rivelerà la forza vera della mia compagine».*

Comunque la squadra, profondamente mutata rispetto all'anno scorso, attende una decisione riguardo al possibile acquisto di Massimo Mariotti (fratello di Ennio) e sembra in grado di recitare una parte di notevole rilievo nel gran concerto della A1, alla quale d'essere ancora tra le protagoniste.

Il giovanissimo argentino Roldan è un autentico uomo da area avversaria: ha segnato sei reti sabato, otto giorni prima tre. Ha ancora qualche difficoltà di acclimatamento — è alla sua prima esperienza in Italia — e ne incontrerà altre nelle prime di campionato, sicuramente, ma sembra essere colui che può sostituire nel cuore dei tifosi vercellesi, e nelle classifica marcatori, Marzella.

Luz e Crudeli sono una sicurezza: Crudeli ed Enrico Mariotti appaiono gli uomini-guida di questo rinnovatissimo e giovanissimo Amatori. L'allenatore Raoul Martinazzo sta anche valorizzando il vercellese Francazio, un ragazzo che ha notevoli qualità ma che ha dovuto osservare sino ad oggi troppa panchina. Sabato sera s'inizia il campionato. L'Amatori giocherà a Trissino.

f. l.

■ Buone prove della Pro ad Arles

VERCELLI — Le formazioni dei «giovanissimi» e degli «allievi» regionali della Pro Vercelli, allenate rispettivamente dagli esperti Ciardi e Sandro, hanno preso parte a due tornei che si sono svolti nella città francese «gemellata» di Arles.

I giovanissimi si sono dovuti accontentare del quarto posto perché superati di misura sia dal Nimes sia dalla squadra di Arles. Gli allievi sono invece giunti secondi: hanno battuto 4 a 1 Arles ma hanno dovuto cedere al Nimes, in finale, per 2 a 1.

(f. l.)

■ Pallavolo, Luigino Irico riconfermato

VERCELLI — Luigino Irico è stato riconfermato allenatore della Pgs Pallavolo Vercelli, che lo scorso anno ha guidato alla conquista della serie D nel torneo di volley femminile. Sarà coadiuvato dal preparatore atletico Arno Tardivo. Intanto, la società ha riaperto le iscrizioni per le ragazze che intendono prendere parte ai campionati giovanili.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Il misterioso caso del drago cinese; domani riposo.
VIZZETTI: Anna istale, di Richard Donner (giallo), con Mel Gibson e Danny Glover; domani riposo.

FARMACIE

Balbiar, via Thaon De Revel 23.

■ Oggi blocco al cantiere Leri-Cavour

TRINO — Organizzato dal Comitato popolare di controllo sulle scelte energetiche nella zona Po I, oggi, a partire dalle 6 del mattino, si svolgerà un «blocco pacifico» del cantiere nucleare di Leri-Cavour. Dicono gli organizzatori: *«Approfitteremo dell'iniziativa per mettere a punto il programma di un'imponente manifestazione antinucleare che intendiamo organizzare o a Leri o a Torino nell'imminenza del referendum».* **(g. b.)**

■ Pensionato muore alla partita

VERCELLI — Un pensionato di 72 anni è morto d'infarto assistendo all'incontro di calcio di domenica, al «Robbiano», fra la Pro e il Novara. Pochi minuti dopo il vantaggio degli «azzurri», Giuseppe Boico, che stava seguendo il match sulle gradinate dietro alla porta di Bertoni, si è accasciato al suolo. Il trasporto d'urgenza all'vicino ospedale «Sant'Andrea» è stato inutile: l'uomo era stato stroncato da un attacco cardiaco. **(w. ca.)**

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.564; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 46.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, Bivio per Quinto Vercellese; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.082 - 54.747.

Alle tv

G.R.P.

0.20 **Lisanza di esplodere**, film di G. Lautner con Lino Ventura, Michel Constantin (1968)

RETE PIEMONTE

22,15 **E' troppo facile**, film di C. Wrotham con Bill Bixby, Olivia De Havilland (1982)

VIDEONORD

14,30 **Il medium**, film
16 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
16,45 **Jeronimo**, telefilm
17,30 **Telegiornale**
17,50 **Andrea Celeste**, romanzo
18,45 **Rotocicio**
19,40 **Telegiornale**
20 — **Capitan Jet**, cartoni animati
20,30 **Rapsodia**, telefilm
21,30 **Il vendicatore di Cortebianca**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
23,45 **Andrea Celeste**, telefilm

RETE CANAVESE

20,18 **Il mare somiglia**, film con Jane Russell, G. Roland (1954)

SOCIETA' IMMOBILIARE
la baita
di PELLEGRINI & GAMASCO s.n.c.
13051 BIELLA
Viale Roma 16a - Tel. (015) 34.812

BIELLA, via Della Vittoria n. 25 (Fronte Biscottificio Cervo Chiavazza). **AFFITTO USO UFFICIO** e. 3 locali più servizi.
BIELLA FAVARO, via Oropa 453. Vendesi casa locali 8 + servizi + box. Liberi subito.
BIELLA, via Massarone. Vendesi appartamento in palazzina primo piano composto di sala + cucina + 2 letto + veranda + box + cantina + orto + riscaldamento autonomo gas metano civile. Libera subito.
PIEDICAVALLO, via Garibaldi 17. (Tetto nuovo). Vendesi casa tutta ristrutturata locali 5 + bagno + orto. Volendo ricavo grande mansarda. Libera subito.
GRAGLIA, via Del Santuario n. 32/37. Vendesi casa tutta ristrutturata locali 6 + bagno + doppio box + orto. Volendo ricavi grande mansarda. Libera subito.
OCCHIEPPO INFERIORE, via Villa. Vendesi casa su tre piani composta di 2 alloggi + 2 box + grande rustico per ricavo 2 grandi alloggi. Libera subito.
CAMBURZANO. Villa modernissima di recentissima costruzione composta di n. 3 letti + grande salone + 2 bagni + mansarda + 4 posti auto + terreno mq 1500. Recintato. Libera.
GRAGLIA (Casale Serra). Vendesi casa tutta ristrutturata locali 5 + servizi + box + orto. Soleggiatissima e panoramicissima. Libera subito.
CALLABIANA (Fraz. Stella). Vendesi rustico per ricavo locali 5 + giardino. Libero.
RONCO BIELLESE. Vendesi casa ristrutturata locali 3 + 2 + servizi + terreno mq 2000. Località via Cavour (Frazione Veggio). Libera subito.
OCCHIEPPO INFERIORE, via Libertà. Vendesi negozio di abbigliamento (bimbi e adulti).
VALLE SAN NICOLAO (Frazione Ferrera). Vendesi casa ristrutturata locali 5 + terreno. Libera.
MASSERANO (Frazione Balde). Vendesi casa tutta ristrutturata locali 5 + bagno + orto. Libera.
DORZANO. Vendesi casa di recentissima costruzione n. 2 letto + sala + cucina + bagno + scantinato di metri quadri 150 + terreno metri quadri 1000. Libera subito.
BORGO D'ALE (Strada per Cossano). Villino di metri quadri 200 + terreno metri quadri 7000 con progetto di costruzione per capannone di metri quadri 1000. Libero subito.
PIEDICAVALLO (Frazione Montesinaro). Vendesi baita ristrutturata posti letto 8. Libera.
TAVIGLIANO, via Bella. Vendesi casa locali 7 + rustico + orto. Libera subito.
ZUBIENA (Frazione Vernogno). Vendesi casa tutta ristrutturata locali 6 + bagno + orto + cantina + 2 posti auto. Tutta recintata. Libera subito.
CAMPIGLIA (Valle Cervo). Vendesi grande casa villa di metri quadri 400 + parco + 4 posti auto. Panoramicissima. Libera subito.
ROSAZZA centro. Vendesi casa di locali 8 + sottotetto mansardabile + orto. Libera.
PIEDICAVALLO, via Bologna. Casa con giardino volendo bitumificare. Vendesi libera.
TORRAZZO. Vendesi casa da ristrutturare per ricavo n. 2 grandi alloggi + posti auto.
SELVE MARCONE (Frazione Bursani). Vendesi casa locali 4 + bagno + giardino. Libera.
SALA BIELLESE (Frazione Bornasco). Vendesi rustico ricavo locali 4 + cantina + rustico per ricavo box + orto giardino. Libera subito.
SALA BIELLESE, strada per Zubiena. Vendesi casa su due piani di locali 8 + 2 bagni + grande taverna + box + terreno circostante metri quadri 1000. Riscaldamento autonomo. Panoramicissima. Libera subito.

E tantissime altre occasioni visibili nei nostri uffici

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ord.le Prov. VC n° 49 del 28-5-86

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Cassila 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

Biella: aperto sabato scorso nessuno (finora) se n'è accorto

Se il parcheggio è deserto

E' in via Cernaia e sorge sull'area della vecchia «Cassia da mort» abbattuta di recente - Può ospitare fino a 300 vetture - Il Comune annuncia: «Faremo pubblicità al nuovo posteggio»

BIELLA — Nessuno lo sa e così il posteggio ricavato nell'area dove fino a qualche settimana fa sorgeva la «Cassia da mort», il vecchio edificio abbattuto in via Cernaia nell'ambito dei lavori di collegamento con via Carso per ricavare la circonvallazione interna, è tuttora deserto.

Da sabato mattina, da quando lo spazio è stato aperto al pubblico, si saranno fermate non più di una decina di vetture malgrado l'impellente necessità nei quartieri di aree libere per parcheggiare.

La mancanza di una adeguata segnaletica (nessun cartello indica la disponibilità) e la contemporanea carenza di pubblicizzazione hanno per il momento reso insignificante l'utilizzo dell'area. Addirittura, tra sabato e ieri, si è più volte verificato il caso-limite di diversi automobilisti che hanno posteggiato la macchina in divieto di sosta in zone vicinissime all'ex «Cassia da morta» che — come qualcuno ha fatto rilevare — «non hanno osato avventurarsi nello spiazzo credendo che l'accesso fosse ancora proibito».

«Interverremo immediatamente perché si sappia della disponibilità dell'area. Il nostro è un grosso alleggerimento nella questione dei parcheggi delle zone limitrofe al centro cittadino. In via Cernaia possono essere parcheggiate dalle 250 alle 300 vetture», spiega l'assessore alla viabilità Franco Bielli che prosegue: «In questi ultimi tempi stiamo prendendo di petto l'annoso problema dei parcheggi anche perché la radiografia della "Tecko-planning" sulla circolazione cittadina ha messo in rilievo la necessità inderogabile di un supporto adeguato al centro storico. Un primo passo è proprio costituito dallo sfruttamento di questo terreno».

Aggiunge Bielli: «L'altro nodo fondamentale da risolvere è rappresentato dal mercato di piazza Martiri. Non vi è dubbio che il progetto della creazione di una struttura coperta e seminterrata è di enorme importanza per il traffico cittadino. Per tre giorni la settimana, il lunedì, giovedì e sabato, l'area è bloccata dalle bancarelle non inevitabili conseguenze sulle vie limitrofe e sullo stesso centro. La proposta di creare una struttura coperta con almeno due piani riservati alle auto sarebbe ideale sotto questo punto di vista».

Stando ad alcuni calcoli ancora mancano la disponibilità di spazio per le auto, che è attualmente di circa 550 posti (300 i giorni di mercato), raggiungerebbe le mille. Conclude l'assessore: «Sarebbe un'ulteriore boccata d'ossigeno per le esigenze di Biella. Non dimentichiamo, inoltre, che quello aperto sabato in via Cernaia è solo il primo lotto di un parcheggio più vasto mentre il futuro Centro direzionale amministrativo in questa ottica sarà totalmente indipendente».

Conclude Bielli: «Il quadro degli interventi prevede, in teoria, la costruzione in prospettiva di almeno un polo di silos. Il Comune potrebbe reperire i terreni ed accordarsi con i privati per una concessione della durata di 30-35 anni». **Roberto Eynard**

Biella. Una veduta del nuovo posteggio di via Cernaia ricavato dall'area dove, fino a qualche settimana fa, sorgeva un vecchio edificio chiamato in città «Cassia da morta»: su quest'area, ora, possono trovare comodamente parcheggiate dalle 250 alle 300 vetture (Fotoservizio di Sergio Fighera)

■ Riapre l'Università Popolare

BIELLA — Ha riaperto in questi giorni i battenti la segreteria dell'Università Popolare (che a Biella ha la propria sede in via don Minzoni) nella previsione dell'imminente inizio.

Per il prossimo anno sono state istituite sette sezioni di studio: linguistico-letteraria (italiano, latino, inglese, francese, tedesco e spagnolo), studi biellesi (castelli e ricetti, archeologia biellese e piemontese, storia biellese), arte (storia dell'arte, architettura, disegno, fotografia), scienze umane e sociali (filosofia, storia del Cristianesimo, psicologia, psicologia sociale e della scrittura, antropologia culturale e sociologia), storia e civiltà extraeuropee (religioni e filosofia dell'India, yoga), scienze (informatica, farmacologia, erboristeria, alimentazione naturale, astrologia), universalità della Terra ecc.

I corsi prenderanno il via lunedì 5 ottobre e si svolgeranno con l'orario serale dalle 19,30 alle 22,30.

Col successo del Vandorno non tutti sono sicuri dell'esito finale

Terzo incontro per il Palio stasera tutti a Chiavazza

L'appuntamento è sulla piazza delle scuole elementari - I ricordi dell'edizione del 1971

BIELLA — Terzo appuntamento con il Palio dei Rioni questa sera alle 21 a Chiavazza, nel piazzale delle scuole elementari. Dopo il successo del Vandorno — il quale venerdì ha inaspettatamente espugnato il campo del Favaro — sono in molti a credere che questa edizione del Palio non sia ancora decisa: è vero che i blu arancio della Valle d'Oropa, partiti con i favori del pronostico, sono in testa alla classifica con 11 punti seguiti dai «vandornini» con 8, Villaggio 7, Vernato 5, Pavignano 5, S. Paolo 4 e Chiavazza 1; tuttavia la loro posizione non pare inattaccabile.

Ma se dal lato competitivo la manifestazione conserva intatta la sua incertezza, il Palio ha già conquistato una prima vittoria: quella del successo di pubblico.

Dice Tiziano Gonsalter, uno degli organizzatori: «*Difficile sperare di più alla vigilia. Credo si possa affermare che l'obbiettivo primario del Palio, che vuole essere principalmente una festa della gente, sia stato raggiunto. E' vero: siamo lontani dai successi "storici" degli Anni 70, ma non possiamo fare miracoli: con un budget di 17 milioni, disponibili grazie all'amministrazione comunale e alla Cassa di Risparmio, riusciamo a mettere in piedi i giochi e a dare alla fine un contributo alle squadre che si aggira sulle 800 mila lire*».

A quanto pare, il Palio è riuscito ad offrire anche motivi di interesse per gli stessi quartieri. Il parere dei capisquadra è unanime: «*In questi giorni sembra essersi ricostituito uno spirito unitario tra gli abitanti della stessa zona. Il Palio serve anche per conoscersi di più ed al tempo stesso è un (importante motivo d'incontro*».

Nel meno giovani, soprattutto in quelli che hanno vissuto i Palii degli Anni 70, rispuntano vecchi desideri di rivincita. Gianfranco Cornetti, impiegato alle poste di S. Grato, incarna così una «lotta» proprio con il Favaro: «*Ero il 1971 ed avevo 27 anni. Ho ancora negli occhi lo splendido panorama che offriva il piazzale dell'ex stazione, con i palchi e le tribune stipate. Quella sera il mio rione si giocava la vittoria con il Favaro e la prova alla quale partecipavo rivestiva determinante ai fini della classifica. Vestito con una tuta ed un elmetto protettivo sulla testa, dovevo rompere alcune uova che mi lanciano da un compagno dall'altro lato del campo di gioco. Ero ormai talmente ricoperto di tuorli ed albumi che non sono riuscito a centrare l'ultimo "proiettile". Ebbene quell'uovo ci costò la vittoria finale ed io venni quasi accusato di alto tradimento, rischiando anche la mia incolumità fisica. A vederla con gli occhi di adesso, sembra storia di pura follia. Però, anche vent'anni dopo, che soddisfazione se qualcuno riuscisse a battere il Favaro!*».

Daniele Pasquarelli

Biella. La prova dell'asse durante una serata del Palio dei Rioni (Foto di Sergio Fighera)

Da sabato scorso Borgosesia con il fiato sospeso

Un «morto» è scomparso sulle pendici dell'Aronne?

Alcuni ragazzi dicono: «Era sotto un albero, tutto coperto di sangue»

BORGOSESIA — «*Il giallo del monte Aronne*». Così a Borgosesia è definita la vicenda che da tre giorni tiene in ansia: un uomo sarebbe stato visto riverso a terra con volto e braccia insanguinati, forse morto, ma quando sono arrivati i carabinieri era sparito. Varie ricerche e indagini: nessuna scomparsa è stata denunciata; negli ospedali di Borgosesia, Varallo e Gattinara nessuno si è presentato a farsi medicare.

Sabato pomeriggio un gruppo di ragazzi sugli 8-10 anni, residenti nel quartiere di Arasco, è salito all'Arocine. Ad un tratto, in prossimità della cima, hanno scorto un uomo steso a terra a ventre in giù, sotto un albero. «*Era immobile e non respirava. Teneva le braccia ben staccate dal corpo ed una era coperta di sangue così come una parte del viso*», hanno raccontato più tardi.

Il gruppo è subito rientrato ad Arasco e parecchi ragazzi, allarmati e impressionati, hanno riferito il fatto ai genitori che hanno avvertito i carabinieri di Borgosesia. E dopo pochi minuti una pattuglia di militari ha iniziato a perlustrare la zona.

Anche se con qualche difficoltà di orientamento, verso le 18 i militari, che erano accompagnati dai ragazzi, sono riusciti a raggiungere il posto dove doveva trovarsi il «cadavere». Ma il corpo era scomparso ed anche se sul terreno erano evidenti le tracce di una sosta, sotto l'albero non sono state rilevate tracce di sangue.

Anche il proseguimento dell'inchiesta (sono stati interpellati i medici del pronto soccorso dei tre ospedali comprensoriali e numerosi condotti) non ha dato risultati di sorta.

Ma quando ormai sembrava convinzione comune che l'episodio fosse stato originato da un pizzico di suggestione del gruppo di giovani (probabilmente un cercatore di funghi addormentatosi profondamente sotto un albero non si è accorto della presenza dei ragazzi) domenica le voci si sono rinfocolate.

Una donna ha rivelato pubblicamente che da oltre un mese non ha più notizie di un suo parente (in realtà, l'uomo due settimane fa era tornato dal Brasile in Calabria) e qualcuno ha parlato di una salita all'obitorio di Borgosesia che attende da un paio di giorni il riconoscimento. Due supposizioni che sono state smentite dagli inquirenti. Il «giallo» continua: ma forse entro poche ore si potrà dare una spiegazione logica alla misteriosa vicenda del monte Aronne.

r. eyn.

■ Biellese salvato in montagna

BIELLA — Intervento in montagna domenica dei volontari della sezione biellese del corpo di soccorso alpino. I componenti di una squadra hanno raggiunto al colle dell'Trogna, in prossimità della baita del Sella, Silvano Garazzo, 40 anni, residente a Biella, che cadendo si era fratturato una gamba. Il recupero è stato complesso e solo a sera inoltrata il ferito ha raggiunto l'ospedale di Biella. *(d. p.)*

■ Dimissioni di Maglola

BIELLA — Cambio a Palazzo Oropa: Marziano Maglola, consigliere comunale repubblicano ed ex assessore all'Anagrafe, ha presentato le dimissioni dall'incarico «*per motivi strettamente personali*». Il suo posto verrà preso da Vittorio Baracasotto, commercialista, che nelle ultime elezioni aveva riscosso un notevole consenso personale nonostante la flessione del voti del pri. *(d. p.)*

■ Si conclude «Valsesia-Musica»

VARALLO — Si conclude stasera alle 21 a palazzo dei Musei il ciclo «Valsesia-Musica» con una esibizione della concertista francese Patricia Pagny. L'artista presenterà al pianoforte musiche di Haydn, Chopin e Schumann. *(d. p.)*

La mostra di archeologia industriale che si apre sabato

Fra la lana e le pietre

La rassegna, presentata ieri mattina all'Unione Industriale, raccoglie una vasta documentazione sul lavoro e gli impianti tessili nel Biellese

BIELLA — Una mostra che costituisce l'ideale legame tra il passato, il presente ed il futuro: ecco in sintesi la rassegna allestita dal Comitato per l'Archeologia industriale che sarà inaugurata sabato a Città degli Studi.

La rassegna «*La lana e le pietre*» è stata presentata ieri all'Unione Industriale dal presidente Giovanni Piacenza, presenti il direttore dell'Ubi Brocca, l'assessore provinciale Filiberti e i due ricercatori Marco Neiretti e Giovanni Vacchino.

Ha spiegato Vacchino: «*L'esposizione che rimarrà aperta al pubblico fino al 15 novembre costituisce il coronamento di cinque anni di lavoro e documenta gli studi ed i rilievi di archeologia industriale compiuti fino ad ora nelle valli orientali del Biellese, la Valle Strona, la Valsesiera e quella di Pray*».

Questa enorme opera è stata condensata in 53 pannelli che documentano il periodo storico dell'economia e del lavoro biellese dal 1750 al 1915 con l'esposizione di macchinari ed attrezzi d'epoca. Una serie di grafici e di rappresentazioni statistiche traducono visivamente i dati numerici, in particolare quelli demografici ed economici.

Aggiungono Giovanni Vacchino e Marco Neiretti: «*L'apparato iconografico e documentario, imperniato sulle vallate orientali, è arricchito da vari documenti: rilievi di luoghi, fotografie del tempo, disegni tecnici, riproduzioni di mappe e documenti catastali, disegni tecnici di macchine e congegni anche completati dalla ricostruzione dei prospetti dei maggiori edifici industriali delle zone studiate*».

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Predator.
MAZZINI: Giulia e Giulia.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Mississippi adventure.

BORGOSESIA

SOCIALE: film a luci rosse.
LUX: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: riposo.

SERRAVALLE

CORSO: riposo

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Della, via Italia 23, tel. 22.119; **Tollegno, Occhieppo Superiore, Sandigliano.**
Usl 48 - Cossato: Frioloni, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Mosso Santa Maria, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Ansaldi, c.so Umberto 1 25, tel. 51.150.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 88.470; **Cossato** 922.501; **Mongrando** 688.913; **Trivero** 750.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 580.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella**, via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

Il blitz di Bertuzzi

Nel fuoristrada il pilota triverese ha vinto sbaragliando tutti con la Jeep Ford 2300

VEGLIO — Per la quarta volta negli ultimi cinque anni è stato un biellese a salire sul gradino più alto del podio nell'undicesimo «Trofeo Club amici del fuoristrada», gara di autocross valida come prova del campionato italiano.

Benito Bertuzzi, di Trivero, ha vinto alla grande sbaragliando sul tracciato di gara gli avversari, sicuramente tra i più qualificati a livello nazionale. La sua Jeep Ford 2800 ha dato spettacolo sul percorso in regione Orup, un vero «toboga» di terra e sassi con passaggi dalla pendenza quasi impossibile e capaci di offrire sensazioni mozzafiato anche allo spettatore più smaliziato ed esperto.

Bertuzzi aveva già vinto a Veglio nell'84, ma in seguito era incappato in un brutto incidente provando uno dei suoi prototipi a quattro ruote motrici. La botta gli era costata la frattura del femore e soltanto alcuni mesi fa il pilota era bloccato a letto con uno strumento applicato sull'arto al fine di mantenere in tensione il muscolo. La sua vittoria nella gara di casa ha dell'incredibile. Si è trattato di un vero «ruggito» da leone di gran classe, che i numerosi appassionati saliti a Veglio hanno sottolineato con un lungo scroscio di applausi.

Il primo posto di domenica è maturato nell'ultima delle 3 prove speciali quando, con 14 secondi di ritardo dal ligure Biale (il quale con il secondo posto ha ugualmente conquistato il titolo nazionale), il biellese ha ribaltato la situazione.

Ottima prova pel dell'altro portacolori locale, Bruno Biondi: in testa a metà gara su Biale, ha rotto tuttavia la trazione anteriore sul terribile salitone della parte alta del percorso. Dando prova di coraggio, Biondi ha tentato di superare l'ostacolo finendo però per capottare. d. p.

Una bella e grande Biellese ha schiantato il Borgoticino (4 a 0)

Della Donna: «Cominciamo bene»

Biella. Secondo tempo dell'incontro col Borgoticino quando già i bianconeri conducono per 3 a 0. Una conclusione di Fornoso respinge, sullo sfondo, il suo compagno Zardi segue l'azione (Fighera)

BIELLA — Grande e bella Biellese. I bianconeri hanno schiantato il Borgoticino nel ritorno di Coppa Italia cancellando il secco 1-3 dell'andata con un perentorio 4-0 (oltre a tre pali colpiti a portiere battuto) e a un gioco corale di prima qualità. A sette giorni dall'inizio del campionato migliore prestazione non poteva esserci anche se col Vado — con i due punti in palio — sarà un'altra cosa.

Quella di domenica è stata la vera Biellese, una squadra che ha disputato un incontro su alti livelli di gioco e di spettacolo. La difesa a zona del Borgoticino ha un poco favorito i bianconeri (Scarrone ha goduto di una libertà insperata ed è salito in cattedra) che comunque hanno fornito una delle migliori prestazioni da un paio d'anni a questa parte.

Della Donna ha schierato un undici un poco a sorpresa con Buda tra i pali e l'esordiente Trapella sulla fascia sinistra mentre Francisca si è portato a centrocampo ad occupare il ruolo di Martinelli tenuto precauzionalmente in tribuna per via di un leggero infortunio. In più si sono avuti i rientri di Federico e Brovarone in difesa e di Fornoso (a tempo pieno) in attacco.

Proprio i due difensori e la punta assieme a Scarrone e a Cavaglià (ha svolto perfettamente il compito di spalla per Fornoso) sono stati i migliori in un complesso che ha girato a ritmo sostenuto.

Dice mister Della Donna: «*Il nostro obiettivo è sempre stato quello di arrivare in discrete condizioni al campionato. Mi sembra che ci stiamo riuscendo. Con il Borgoticino avevamo un gran voglia di riscatto e tutti i ragazzi sono scesi in campo con la giusta determinazione*».

r. eyn.

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

PRESTITI A:
PROFESSIONISTI
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
Esempio di mutuo da
L. 5.152.500
RIMBORSO
in 12 rate mensili da **L. 500.000**
LA FINANZIARIA
13051 - Biella-Vercelli
Via Montegrappa 1, tel. 015 23.103.

Ristorante
"FORNACE"

aperto tutto l'anno
Cucina tipica
Banchetti
Cene personalizzate
Pranzi di nozze
OROPA
(Biella)
Tel. (015) 55.122

pellicceria pelle
maribru
via Pietro Micca 31 — BIELLA
MARIBRU • BIELLA
PREZZI DI SETTEMBRE = RISPARMIO
VENITE A CONTROLLARE
MONTONI
PELLE
PELLICCE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 97, tel. 856.531): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Anthony I Prodder**, con Nelly Frijda, Huub Stapel, Tatjana Simic, colori. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Stepfather (Il patrigno)**, Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): **Arizona Junior**, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805): **Misery**, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con E. Chaulet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,45. Ultimi 3 giorni.

CRISTALLO (via Gobetti 2, tel. 550.71.00): **La morte sarà i suoi occhi**, Malcolm McDowell, Macolyn Smith. Colori. Non vist. Or.: 15,40; 17,25; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 842.422): **La morte a 33 giri**, regia C. M. Smith, con Rikki Fifita, Tony Fields. Non visto. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, techn. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Figli di chi dice mirare**, di Randa Haines, con Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **Emmanuelle 6**, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist. 18. Or.: 15,50; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **La ragazza senza fissa dimora**, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisèl Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Mississippi avventure**, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Anna Istein**, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alla delirizione». Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Cavalli di razza**, di Carroll Ballard, con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Un ragazzo di Calabria**, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè, D. Abbantuono. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Accoi 2, tel. 830.521): **Notte Italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Alace 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Creepshow 2** di M. Gornick con L. Chase, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 748.2807): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): **Spirits**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Defoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 20,25. Film: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi sexin.

NUOVO GOBON (via Venezia 8, tel. 748.23.82): chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): **I bostoniani**, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20,16; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): **Intime delizie della giovane gola di Rosa**. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo di una spalla nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e versatilità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, un là fantascienza si tinge di giallo...

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coben. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): **Spirits**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Defoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 20,25. Film: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi sexin.

NUOVO GOBON (via Venezia 8, tel. 748.23.82): chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): **I bostoniani**, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20,16; 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Professoressa erotica**, Guy Royer, **Femmine mortbus**, Monique Biron. Colori. Vist. 18. Ap. ore 16; ult. 22,30 continua.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.785): **Marina una bestia in calore**, con Marina Lotar, Valerio Bodi. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Stimoli privati**. Novità. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Borgo S. Dalmazzo 37, tel. 530.353): **Oceano**, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Splendori porno** (Usona nuda). Colori. Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Amadeus di notte e 2.

CHIVASSO

CINECITTA': Blood Simple.

MODERNO: Il settimano e ½.

POLITEAMA: La calda notte di Linda. Vist. 18.

CIRIE'

ITALIA: Corpo bollente. Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Porcellino in calore - Animali cara fever.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Salvame.

ITALIA: Body Building per maghi in calore.

RITZ: Un ragazzo di Calabria.

VALPERGA

ARENA: I racconti stregati di Canterbury. Vist. 18.

E' cominciato il conto alla rovescia per «La giostra» di Canale 5

Bonaccorti: Ci vediamo il 27

Così sarà per la presentatrice il contenitore domenicale di Berlusconi - Il lavoro accanto a Baudo, alla Spaak, a Bongiorno
La ricerca di un filo conduttore e una paura: «Non avere la diretta; temo possa togliere spontaneità alla trasmissione»

ROMA — Enrica Bonaccorti porta una maglietta stampata di Banana's Republic, un negozio di New York — racconta — talmente immerso nel mondo della rappresentazione da aver l'aria condizionata che profuma di jungla. Anche quest'anno le sue vacanze le ha passate negli Stati Uniti, tre settimane con marito e figlia per sentire il gusto dell'America. «E' un Paese che non mi ha mai deluso: ci vado dall'82, quando per un paio di mesi mi sono fermata a Berkeley in California per un corso di *american culture*».

Dell'America, spiega, condivide tutto: l'equivalenza guadagno-valore con cui vengono misurati gli individui, il rispetto delle regole dentro le quali ciascuno è poi libero di muoversi a piacimento, l'intraprendenza personale che regala speranza a chiunque abbia voglia di produrre.

Tutto questo, dice Enrica Bonaccorti, ultima diva della Rai [illegible] verso Berlusconi. Ha trovato a Canale 5 dove, spiega, regnano la concretezza operativa, la velocità decisionale, il rispetto degli altri, la chiarezza di rapporti. «Lavorare non mi ha mai spaventato anche se, devo ammettere, quest'anno mi si chiede di fare uno sforzo enorme: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dovrò registrare quattro ore di spettacolo, le due ore della sparata preserale e le cinque ore di quello della domenica, per un totale di tredici ore settimanali di presenza sul teleschermo. E' un ritmo che non concede pause ma al quale per tre anni, il tempo del mio contratto, credo di poter reggere».

Il suo obiettivo, dice, è passare dietro le telecamere, per un «bisogno di crescita» che confessa di aver scoperto proprio in questi mesi. «Quando diventerò grande vorrei fare la documentarista perché potrei mettere insieme il mio desiderio di viaggiare con la mia capacità di parlare con la gente. Tra i tanti mestieri della mia vita mi è già capitato di fare anche questo: ho realizzato cinque servizi sul reinserimento degli handicappati nella società. E mi è rimasto addosso la voglia di proseguire su questa strada».

Il futuro prossimo immaginato per lei da Baudo e da Berlusconi si chiama però *La giostra*, in onda tutte le domeniche dal 27 settembre su Canale 5 dalle 14 alle 20,30 più il quotidiano *Ciao Enrica*, due ore di preserale che comincia il giorno dopo, lunedì 28. Se nella *Giostra* Enrica Bonaccorti sarà in compagnia di Pippo Baudo con il suo spazio *Tu sesso noi*, Catherine Spaak con *Forum*, Mike Bongiorno con il suo gioco a quiz, più cantanti, ballerini, orchestra e ospiti, in *Ciao Enrica* sarà sola con una segreteria telefonica e due-tre lunghi argomenti da dibattere.

Molte le piccole idee inventate per dare unità ai due programmi. «Nella *Giostra*, per esempio, vorremmo unificare gli ospiti per categorie estetiche», anticipa. [illegible] «Non so la prima persona avevamo pensato di invitare tutti i calvi, la seconda i magri, un'altra i bassi e così via. Non è che vi offenderanno, vero?». Unico lo studio dove saranno registrati i due programmi, il Safa, suddiviso in due spazi: uno dove c'è una piccola giostra da lunapark, un altro dove è stato montato una stravagante segreteria telefonica. Paure? Una sola. «Non avere la diretta significa, per me che faccio da filo rouge all'intero programma domenicale, dover parlare con gli altri protagonisti attraverso un video su cui scorrono immagini registrate e tutto ciò può togliere una certa spontaneità».

Pierezze? Anche qui una sola. «Nello spazio che bimbi, una specie di Il prezzo è giusto adattato ai bambini che faccio con Sandra Mondaini nei panni di Sbirulino, pur di non mostrare in televisione bambini arraffoni, ho suggerito di trasformare il giochino promozionale in una sorta di mercato sui prezzi che potrebbe servire a insegnar loro il giusto peso del denaro».

Nella vita come sul lavoro il suo interlocutore ideale, dice, è colui che è dotato di intelligenza. «Può essere un uomo qualunque o un personaggio notissimo; l'importante è che sia disinibito e abbia voglia di discutere». Un nome? «Silvio Cecchi: le sue conversazioni mi affascinano». Ma trovare personaggi di questo genere per un programma come Ciao Enrica non è impresa facile.

Simonetta Robiony

Il 28 telefonate a Enrica e parlatele tanto di voi

ROMA — *Due ore dal lunedì al venerdì tra le 18 e le 20 su Canale 5 all'insegna del non tutto ma di tutto: con questa formula Enrica Bonaccorti ha presentato ieri alla Safa il suo nuovo programma Ciao Enrica, che debutta lunedì prossimo con la benedizione di Pippo Baudo e la regia di Laura Basile. La prima puntata prevede due sole telefonate: di un signore grasso che vorrebbe continuare a ballare e di un padre che invidia al figlio la capacità di leggere in fretta. Dalla prima nasce lo spunto di invitare in studio molti grassi, celebri e no, dalla seconda i dirigenti della scuola per una rapida lettura. Mezz'ora centrale del programma è la segreteria telefonica 06-778 alla quale chiunque può lasciare messaggi, chiedere consigli e perfino partecipare a giochi.*

Intorno alla segreteria telefonica Ciao Enrica ha montato una gara tra giovani cantanti (i primi tre sono Umberto Marzotto, Jo Chiarello, Mikì), una cinenovela ovvero un film spezzettato in cinque minuti al giorno (in parte per la prima settimana da Le due orfanelle di Maria [illegible] ma si arriva perfino a Italia piccola con Enzo Tortora); una serie di telegiornali d'epoca per raccontare l'Italia che non c'è più (si comincia dalle vacanze Anni Cinquanta per arrivare agli attuali animatori dei villaggi turistici); un giochino di parole e musica nel quale ogni ospite è invitato a perseguire la sua musica nuova finché alla fine della settimana si avrà una canzone. Ospiti di lunedì prossimo Gianni Cagnoni e Marina Merlini.

SETTEMBRE MUSICA
Torino Teatro
Ore 16
MARIO ANCILLOTTI
flauto
GIOVANNI GUGLIELMO
violino e viola
ALFREDO RICCARDI
violoncello
ANNAMARIA PERNAFELLI
clavicembalo
Bach
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
Ore 21
BARBARA HENDRICKS
soprano
STAFFAN SCHEJA
pianoforte
Brahms, Fauré
Richard Strauss
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Carignano

CITTA' DI TORINO
CITTA' DI MILANO
REGIONE PIEMONTE
AGIP - Dimensione Cultura
TEATRO STABILE TORINO
LE NUOVE MUSE
presentano la
PRIMA RASSEGNA DI TEATRO AFRICANO
dal 22 al 25 settembre al TEATRO CARIGNANO
A partire da oggi prevendita c/o Biglietteria del T.S.T., via Roma 69 Tel. 557.42.48 - 544.582 (or.: 10-19)

CHALET del Valentino
Stasera
I PIERROTS

CENTRALINO
RIAPRE IL
RISTORANTE
questa sera alle ore 21
Via delle Rosine 16 - Tel. 837.500

OGGI al METROPOL
ATTESISSIMA PRIMA
VALERIE SIDDI e JULY STALLON in
VALERIE: LA CALDA BESTIA
UN FORTISSIMO HARD VIETATO AI 18 A.

OGGI in contemporanea
adua 400 DOLBY STEREO eliseo rosso
Una pianta che canta, un eroe un po' audace, una ragazza svampita, un dentista pazzo nella più dissacrante commedia di tutti i tempi.

L'addobbo floreale è stato curato da: SAN REMO FIORI - via Nizza 60 - Torino

Da giovedì al grand'eliseo
Realtà, favola, poi via nel sogno americano dei fratelli Taviani
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LE PRINCIPALI CASE PRODUTTRICI PRESENTANO
UN FILM DI PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA
presentato da GIULIANI G. DE NEGRI

GIOVEDI' al VITTORIA

DA GIOVEDI'
CRISTALLO e GIOIELLO

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnova in prelazione abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.za San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua. Per inf. 274.3279.

HOLIDAY ON ICE, la rivista milanese sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palahonas - 4500 posti di coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 836.186. Prevendite alle casse del Palahonas, piazza d'Armi, e alle biglietterie dei Palasport Parco Ruffini, tel. 389.057.

TEATRO MASSAUA: questa sera, ore 20,30, Gruppo Teatrale Babylonia in **Ghosts di mano**, 2 atti di satira grottesca liberamente tratti da Furio Bordon. Ingresso 5000; ridotti 4000

AUDITORIUM RAI (corso Rosselli): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO Palazzo di Teatro Nuovo sabato 19, ore 18, lezioni presso la segreteria.

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione. Ins. e lezioni corso d'Azeglio 17 ad lun. e ven., ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotti.

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Giovine.

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Museni.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Ins. e lezioni C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven., ore 15-19 tel. 518.201.

C.C.T. ABASTO: Iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Sciovey. Ins. via Magenta 59/a, tel. 557.3366 - 561.0992 dalle 15 alle 18.

C.C.T. ABASTO: Iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschera, tattiche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti Dizzioca Theatre

FESTIVAL DE L'UNITA' - RADIO FLASH
Stasera, ore 21,30
PALASPORT
BILL BRAGG

Co. Ins. via Magenta 59/a, tel. 561.0992 - 557.5365 dalle 15 alle 19.

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: Dieci corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno, informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 18,30 alle 19,30, via Giulia 56, tel. 885.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttrice da Enrica Patrito - Scuola di Danze Classica diretta dal maître de ballet Paolo Virsanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito, iscrizioni dal 1° settembre '87, informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e modern jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 836.5873.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Sovrano (assistente Dom Meraugan) dal 21/9 al 30/9. Livelli Principianti - Intermedi. Torino, via Bruino 30 (p. Bernini). Tel. 447.7196 pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prelezioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.978.

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Audizione-selezione per i corsi di Danza Professionali per A.S. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10: principianti; domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Ins. e lezioni c.so Vittorio Emanuele 83, tel. 618.184 - 535.616.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolena, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636.022): organizza corsi di yoga, dance-therapy, mimo, biopsicanalisi e gestalt-therapy.

GINCER danza classica e contemporanea - via Piave 6 - tel. 011/837.882: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione: G. Debenedetti, C. Janier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Int. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (16-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Ins. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0188.

TEATRO DLE MARINA' - DANZA CLASSICA: Insegnante Joan Meleuk. Tel 879.373.

TEATRO DLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: **mostra Carl Andre - Scultore** fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale: **Duverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Susa: G. Albanese.

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4) Silvio Brunetto ore 18-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da protagonisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

LA CONCHIGLIA: Tancredi Carpio, M. Benedetto Marzano, G. Lanaia, P. Rinaldi. Ore 15-19.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.187: '900-'900 piemontese.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre contemporanee.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): «Grafica». Orario 16-20.

PISRA (corso Vitt. 82, tel. 543.390): Pittori italiani e francesi.

PIRRA DERAMORE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduia - Marionette Lupi (via S. Tommaso 5, tel. 530.235): ore 9-13.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dai martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4687 - 650.2565 - 650.2758.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Napoli allo schermo (elevatevi e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Garret l'eure de la Montagne**, esposizione celebrativa del famoso pilota-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai ticket.

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 rimi e danza per tutti con Mateera, ore 21 grande orchestra Caraveri.

GARDEN: discomusica e passo di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15, sempre ingresso libero a tutti.

LA LUCCIOLA (c. [illegible] 208, t. 300.097): ore 18 discoteca.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Viale.

L'ERMOVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medioevale, tel. 657.007): ore 21 «Sur la rive gauche», serata francese.

MY CLUB BANKER - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 669.93.66): Tutte le sere (escluso lunedì). R. S.

ODEON NIGHT: domani riapertura.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orchestra I Pierrots.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 rimi e danza per tutti con Mateera, ore 21 grande orchestra Caraveri.

GARDEN: discomusica e passo di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15, sempre ingresso libero a tutti.

LA LUCCIOLA (c. [illegible] 208, t. 300.097): ore 18 discoteca.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Viale.

L'ERMOVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medioevale, tel. 657.007): ore 21 «Sur la rive gauche», serata francese.

MY CLUB BANKER - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 669.93.66): Tutte le sere (escluso lunedì). R. S.

ODEON NIGHT: domani riapertura.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.